UN ABBONATO HA SEMPRE UN POSTO IN PRIMA FILA.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 57··· DOMENICA 27 FEBBRAIO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300

RAI Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6566.334/330; TARIFFE ITALIA E NUMERI CCP 1104. CONCESSA IN ABBONAMENTO POSTALE. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE. PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (PREZZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Lewa 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 250; SLOVENIA Tal. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 50.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE, MODULO 464 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI', 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECO DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICO VEDI RUBRICHE. PIU' IVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Arafat chiede la protezione dei Caschi blu Onu

Guerra nei Territori «Disarmate i coloni»

SE I DEMONI RITORNANO IN ISRAELE

LA tragedia israeliana comincia nel momento in cui Rabin ha detto, dopo la strage nella moschea di Hebron: «Provo vergogna». Tutte le tragedie cominciano con questa parola, difficile da pronunciare perché la vergogna non è una linea retta che conduce fuori dai disastri ma è un precipizio, una caduta rovinosa nell'impossibilità di parlare, di giustificarsi. Infatti Rabin ha aggiunto: «Le parole non bastano, per condannare l'atto». E il presidente Weizmann: «Non sono possibili né la comprensione, né il perdono, né l'espiazione». Il male commesso da Baruch Goldstein non è esterno a Israele, alla storia dell'ebraismo: se così fosse i sentimenti sarebbero altri, violenti magari ma non tragici. Avremmo l'indignazione, e la condanna, e anche forse la maledizione. Ma non la *vergogna*. Il male è dentro Israele, l'orrore per quel che è accaduto a Hebron è orrore di sé: questa è l'esperienza centrale di chi si vergogna.

La tragedia comincia flebilmente, con voce rotta e impreparata, perché la nazione israeliana non è abituata alla tragedia, si trova a doverla apprendere presto. Non è un popolo tragico quello che ha ricreato lo Stato di Israele in Palestina, dopo la Shoah, ma un popolo decimato, ridotto a un piccolo resto, sopravvissuto per la forza di una fede, di un'ostinazione spirituale impareggiabile, di una speciale santità. Le camere a gas sono il male e la sofferenza assoluta, ma non sono precisamente *tragedia*, per Israele: lo sono per la Germania, che ha osato concepirle, poi azionarle, e che da allora è destinata a provare vergogna, non importa se volente o nolente, consapevolmente o inconsciamente. Gli ebrei hanno provato sensi

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 4 TERZA COLONNA

GERUSALEMME. La strage di Hebron rischia di compromettere la politica finora seguita dall'Olp nei negoziati con Israele. Ieri, rispondendo alle pressioni che giungono dai palestinesi dei Territori, la direzione dell'Olp ha richiamato a Tunisi «per consultazioni» i suoi funzionari impegnati nelle trattative con Israele, anche se nella notte Arafat è apparso più «morbido». L'Olp ha chiesto l'invio di Caschi blu nei territori e il disarmo dei coloni. Il segretario generale dell'Onu Ghali ha detto che l'Onu «è disposta a proteggere i palestinesi» nei territori se «tutte le parti lo accettano». Finora Israele si è sempre opposto a questa ipotesi.

Arafat - che ha posto tutto il suo prestigio nei negoziati con Israele - si trova adesso preso fra due fuochi. Da un lato il presidente americano Clinton e il premier israeliano Rabin insistono per una ripresa dei negoziati a Washington. Ma dall'altro crescono le pressioni nell'Olp per una rottura unilaterale dei negoziati.

A. Baquis, M. Cándito e F. Nirenstein ALLE PAG. 4 E 5

IGOR MAN

I prigionieri della fede

GERUSALEMME. Se è vero che un terzo dei 130 mila coloni è disposto a sbaraccare, è altrettanto vero che tutti gli altri non intendono tradire la Parola di Dio: è Dio, affermano, che li ha mandati tra gli arabi nel segno di Eretz Israel.

SERVIZIO A PAG. 5

Eltsin attacca: «Scarcerazione illegale, userò tutti i miei poteri»

I golpisti liberi come eroi

Rutskoi sfida il Cremlino: siamo tornati

MOSCA. Alle 5 del pomeriggio, davanti al carcere di Lefortovo, si è compiuto l'atto finale della rivolta della Casa Bianca che causò centinaia di morti. L'ex presidente del Soviet Supremo Ruslan Khasbulatov è uscito di prigione da una porta laterale, rasato, sorridente, un po' tirato. L'ex vicepresidente di Russia Aleksander Rutskoi è apparso sul portone principale, un barbone grigio coltivato in cinque mesi di prigione, sorridente, dentro la divisa di generale, con la stella d'oro di eroe dell'Unione Sovietica, sotto braccio alla moglie Liudmilla, in pelliccia di visone, che gli teneva in mano il cappello. Si è avvicinato alla gente, ha preso in mano un megafono, ha detto: «Ero con voi e rimarrò con voi fino alla fine». Un piccolo popolo lo aspettava da qualche ora e gridava: «Rutskoi presidente, Rutskoi presidente». Ma per il capo del Cremlino si tratta di una scarcerazione del tutto «illegale». Il presidente subito dopo ha promesso di utilizzare tutti i suoi poteri per rimediare all'abuso.

G. Chiesa e C. Martinotti A PAG. 3

FREDERICK FORSYTH

«Il Kgb è tra noi»

«Hanno soltanto smantellato la sigla, con il Mimo non sono finiti gli 007». Lo scrittore Frederick Forsyth, l'autore di *Il negoziatore*, scrive: «Le spie non saranno mai abolite: il mondo oggi non è più sicuro di dieci anni fa».

A PAGINA 17

Aleksandor Rutskoi, barba lunga di 5 mesi, lascia sorridente il carcere

BOBBIO E LE DUE ITALIE

Che cosa divide destra e sinistra

Un nuovo libro di Norberto Bobbio: «Destra e Sinistra». Una fotografia dello scontro irriducibile che divide i due schieramenti. Il posto che occupano l'eguaglianza e la libertà. Rousseau e Nietzsche i due emblemi. E una pagina che custodisce una testimonianza personale sul disagio di fronte allo spettacolo delle diseguaglianze.

Alberto Papuzzi A PAGINA 15

Elezioni, giallo sulle tribune politiche della Rai: Berlusconi e Bossi rischiano l'esclusione

«Il peggio è passato, l'Italia riparte»

Ciampi: il prossimo premier deve essere un parlamentare

ROMA. Carlo Azeglio Ciampi ritiene di aver compiuto la sua missione di «traghettatore». Parlando a Trieste, il presidente del Consiglio ha ribadito che «il compito del governo si è esaurito con l'approvazione della legge elettorale». Adesso la parola spetta agli elettori e per il dopovoto è il momento di tornare «ad una presidenza del Consiglio con un rappresentante eletto in Parlamento». E' un Ciampi rassicurante, ottimista e speranzoso quello che parla di «superamento della fase critica».

Intanto Berlusconi e Bossi rischiano di restare fuori dalle tribune politiche della Rai. I faccia a faccia da 70 minuti, quelli più gustosi, sono infatti riservati ai gruppi presenti in 14 circoscrizioni elettorali nazionali. Ma il Carroccio, presentandosi soltanto al Nord, rischia di non ottenerle. E neanche Forza Italia, sulle schede insieme a Bossi e a Fini. Lunedì deciderà la Commissione di vigilanza.

SERVIZI ALLE PAG. 8 E 9

Comit in vendita con lo sconto

Ogni azione costerà 5400 lire
Prodi: ora deciderà il mercato

di Roberto Ippolito A PAGINA 25

Malpensa, indagato Stefanini

L'accusa: tangenti al pci-pds per gli appalti all'aeroporto

di Susanna Marzolla A PAGINA 8

L'inferno nebbia sul Nord

Tamponamenti, autostrade chiuse
Rogo a Novara, trentacinque feriti

di Paolo Poletti A PAGINA 10

INTERVISTA A VISENTINI

«Perché scelgo i progressisti»

Bruno Visentini, italico stereotipo del Grande Borghese, spiega perché corre nelle liste del Progressisti con Bertinotti: «Quella destra è pericolosa, formiamo le tentazioni autoritarie».

Alberto Statera A PAG. 7

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoli

DUNQUE, professore, lei è uno dei neocandidati per il raggruppamento *Nitrito trito* aderente al polo liberal-masochista. Che cosa l'ha spinto ad entrare in lizza?

- Perché qualcosa, finalmente, in fondo, si è mosso. Si trattava di cogliere il momento.

- Qualcuno ha fatto il Suo nome come futuro presidente del Consiglio. Sarebbe disponibile?

- Sì, per il bene del Paese. Esclusivamente per questo.

- Il vostro programma, voi di *Nitrito trito* è piuttosto nebuloso. Vuole dircene i punti principali?

- Ripresa totale. Occupazione giovanile. Difesa del posto di lavoro. Scacco alla corruzione. Meno tasse e più tasse. Pace dappertutto. Mi sembra più che chiaro.

- Lei lo enuncia sogghignando.

- Io no... Quando enuncio non sogghigno.

- Come va con Sua moglie? Ha ancora rapporti?

- Qualche volta.

- Quante volte, in un anno?

- Due o tre...

- Un po' troppo, non Le pare?

- Sì, ma dopo che sarò eletto, sarò più moderato.

- Quali sono i Suoi autori preferiti?

- Tolstoj, Balzac, Musil, Kafka, Proust, Joyce, Leopardi, Agatha Christie.

- E tra i contemporanei?

- Procaccioni.

- Mai sentito. Come ha detto? Procaccioni! Qualcuno dei nostri telespettatori lo conosce?

- Procaccioni è l'autore di «Mia madre, quella...», la storia drammatica della sua infanzia nei favolosi Anni Sessanta. Le dirò un segreto.

- Fuori il segreto. Le assicuro che sarà ben conservato.

- Procaccioni è uno pseudonimo. Sono io. Segna il mio passaggio dal saggio alla narrativa.

- Anche Lei, professore! Lo sa che l'ottanta per cento dei candidati è autore di un romanzo? Qual è il Suo programma per la Cultura?

- Premiare Procaccioni.

Fra i debuttanti del Festival trionfa un altro non vedente, Andrea Bocelli

E' Baldi il principe di Sanremo

Al secondo posto Faletti, solo terza la Pausini

SANREMO. Ultima serata del Festival. Melodia contro melodia. Secondo i pronostici vince Aleandro Baldi con «Passerà», al secondo posto, a sorpresa, Giorgio Faletti; al terzo la favorita Laura Pausini già candidata alla vittoria. Fra i debuttanti trionfa un altro non vedente: Andrea Bocelli, bella voce alla Stevie Wonder. Una serata senza intoppi, ma con qualche provocazione fra le reti Rai. Se Pippo Baudo voleva trasgredire ospitando il travestito Ru Paul, su Raitre per mezz'ora sono andate in onda scene osée e belle donne per niente vestito.

SERVIZI ALLE PAG. 19 E 20

Grande trionfo per Aleandro Baldi, vincitore di Sanremo

L'uomo accoltellato alle spalle e al torace per rubargli l'incasso del pomeriggio

Ammazzato per duecentomila lire

Torino, panettiere ucciso in negozio dai rapinatori

TORINO. L'hanno ammazzato come un cane, per quattro soldi. L'hanno ucciso accoltellandolo alle spalle e al torace, quasi certamente per rubargli l'incasso del pomeriggio. Quanti soldi poteva avere? Cento, duecentomila lire, poco di più. Era un panettiere, è morto accanto alla porta d'ingresso del suo negozio, un locale piccolissimo nel cuore del quartiere Vallette, in via delle Verbene 15/U. Si chiamava Innocenzo Celiberti, aveva 41 anni. Stamane la gente delle Vallette protesterà per la sua morte, inscenando una manifestazione silenziosa davanti al negozio. Il delitto, scoperto alle 21, è avvenuto all'orario di chiusura del negozio. Innocenzo Celiberti, «Enzo», è stato trovato a faccia in giù in un lago di sangue. Accanto, i cocci di una bottiglia che gli assassini gli hanno spaccato in testa, i segni di una colluttazione.

G. Fevro IN CRONACA

MENSILE DI NATURA ECOLOGIA FOTOGRAFIA E VIAGGI
MARZO OASIS
PUNTE ALBERETE/ROMAGNA il bosco di Garibaldi
GRU CENERINA voli infiniti nei cieli d'Europa
FOCA DELLA GROENLANDIA l'amica dei ghiacci
PORTFOLIO DI GUNTER ZIESLER il mago della luce
IN REGALO ENERGIE RINNOVABILI
Mussumeci Editore

40227
9771122175003

Sarebbero state 128 le persone sul «libro paga» del Sisde

«Anche Scalfaro testimone»

Broccoletti: chiamerò i big al processo

ROMA. La difesa della «banda del Sisde» affila le armi in vista del processo, e fa intendere che anche in aula tenterà di sparare alto. Per esempio chiamando sul banco dei testimoni niente meno che il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. E dopo di lui il ministro dell'Interno, Nicola Mancino, e i suoi predecessori, Scotti e Gava. E ancora il capo della polizia nonché ex direttore del Sisde Vincenzo Parisi.

L'avvocato Nino Marazzita, difensore dell'ex amministratore delegato del Servizio segreto civile Maurizio Broccoletti, sta preparando la lista dei testimoni che sottoporrà al presidente del tribunale, e, a quanto pare, avrebbe già stilato un elenco di ben 128 persone.

Oltre ai «big» della politica e dell'amministrazione statale, l'avvocato chiederà che vengano a testimoniare tutti coloro che, secondo le deposizioni e i documenti raccolti dalla procura, hanno ricevuto soldi dal Sisde. Dunque i 76 finiti nel registro degli indagati con l'ipotesi di reato di peculato, ma non solo. «Chiederò che vengano convocate anche persone che hanno ricevuto dazioni e che finora non sono state citate pubblicamente - annuncia l'avvocato Marazzita - ma che noi abbiamo individuato attraverso nostre indagini personali». Il senso di un'iniziativa tanto clamorosa - che però deve passare il vaglio del tribunale, che potrebbe anche respingerla - per l'avvocato è presto detto: «Noi vogliamo ricostruire l'intera vicenda dei servizi segreti, perché questa non è la storia di una "banda del buco": non è una banda ma semmai un esercito, e non è un buco ma semmai una voragine».

Per adesso, comunque, non c'è che da aspettare la decisione del gip sulla richiesta di giudizio immediato presentata sempre da Broccoletti, a quella prevista per l'11 marzo sul rinvio a giudizio degli altri imputati di peculato e associazione per delinquere. Nel frattempo il procuratore aggiunto Giuseppe Volpari smentisce ogni suo coinvolgimento nella vicenda del Sisde. Il nome del magistrato era venuto fuori dalle intercettazioni telefoniche, per due colloqui che egli ebbe con l'ex capo di gabinetto del Servizio segreto Michele Finocchi. Affiancato dal procuratore Vittorio Mele e dall'altro aggiunto Ettore Torri, Volpari ha precisato ieri di aver conosciuto Finocchi una trentina di anni fa, a Milano, tramite il prefetto Mario Iovine, anche lui presente nella lista di coloro che ricevevano «dazioni» dal Sisde.

Lo rivide tre o quattro anni fa, e a marzo del '93 fu proprio Iovine ad annunciargli una chiamata di Finocchi preoccupato dal fallimento di un'agenzia di viaggi di cui era proprietario.

Quell'agenzia, la «Miura travel», ha poi aperto le porte allo scandalo dei fondi neri, ma in quel momento - ha detto ieri Volpari - «si presentava a me non un indagato, ma un danneggiato, e in ogni caso un dirigente generale del ministero dell'Interno». Avvisato dal giudice Frisani che il telefono di Finocchi era sotto controllo, Volpari non volle sapere più niente dell'inchiesta, e all'ex 007 disse, appunto, che niente era riuscito a sapere.

Qualche mese dopo, quando il «caso Sisde» venne alla luce, Mele chiese a Volpari se voleva occuparsene, visto che rientrava nel settore delle inchieste sulla pubblica amministrazione il cui coordinamento è affidato a lui. «Io - racconta il magistrato - risposi: "No, ti ringrazio, con quello che è successo preferisco starne fuori". Così della vicenda Sisde non mi sono interessato». Mele annuisce e conferma. Ma che cosa pensa oggi, di Finocchi, il giudice Volpari? «E' un mascalzone. Sapendo quello che aveva dietro le spalle non doveva permettersi né di rivolgersi a Iovine, né di venire da me».

Si sgonfia anche il «caso Zolla». Il consigliere di Scalfaro, a proposito delle sue dichiarazioni a *La Stampa*, dice: «L'ipotesi del finanziamento di organizzazioni terroristiche internazionali è stata da me formulata solo in linea meramente teorica, in quanto in proposito nulla conosco di concreto né per scienza diretta né per sentito dire».

[gio. bia.]

ENIMONT

Michetti: Cusani mente

MILANO. L'ex collaboratore di Serafino Ferruzzi e di Raul Gardini, Roberto Michetti, sentito nei giorni scorsi da Di Pietro, avrebbe smentito il finanziere Cusani che aveva riferito, tra l'altro, che Gardini voleva comperare personalmente dall'Eni quote dall'Enimont per un valore di 100 miliardi. Lo afferma il settimanale *Il Mondo*. Sull'utilizzo dei Cct per pagare politici accreditati presso lo Ior, Roberto Michetti - secondo il settimanale - ha spiegato: «Coprono anche periodi successivi all'estate '91 e non mi sono mai risultati contatti tra Cusani e Gardini in tale periodo fino alla primavera del 1993. Desta perplessità il fatto che alcune consegne di titoli sarebbero state effettuate nel '92 e non vedo come Gardini avrebbe potuto ordinare tali consegne». [Ansa]

Maurizio Broccoletti

GALANTE GARRONE

E' stato Pertini a darci l'esempio

Ieri mattina, a Torino, all'Arsenale della pace del Sermig, si è tenuta la commemorazione di Sandro Pertini, a 4 anni dalla morte. Pubblichiamo una parte dell'intervento di Alessandro Galante Garrone.

DICEVA, quasi con un pizzico di civetteria, di non essere un dotto, un intellettuale, ma soltanto un politico. In realtà, sapeva dire con semplicità cose essenziali, che andavano diritte al cuore degli uomini. La sua prima dote, rara ed eccelsa, era quella di suscitare, fra sé e gli italiani, una corrente di operosa concordia, di reciproco stimolo ad agire. Proprio ciò di cui, ora, avremmo bisogno. Ai giovani, ai giovanissimi che non hanno mai potuto vederlo o ascoltarlo, vorrei presentare Sandro Pertini così com'era nella realtà. E vorrei anche far sentire come e perché la sua figura ci appaia oggi straordinariamente viva e attuale.

Sandro Pertini

Nel 1981, quasi presago di quel che sarebbe accaduto dieci anni dopo nella capitale lombarda, aveva apertamente difeso i giudici milanesi, minacciati da pesanti interferenze e pressioni governative e di partito. Poco dopo, prendeva una risoluta posizione contro tutto ciò che odorasse del marcio della P 2, di intrallazzi poco puliti, di compromessi equivoci. Aveva in effetti intuito, prima di altri, il serpeggiare di un legittimo senso di allarme e quasi di indignata rivolta contro un crescente andazzo di malcostume, e aveva cercato di fare appello alle migliori energie del Paese per contrastarlo. In un messaggio di Capodanno, alla fine degli Anni 80, aveva lanciato un vero e proprio grido d'allarme, e denunciato gli incombenti pericoli, insiti nel degenerare del pubblico costume.

Non può dunque stupire che a dieci anni di distanza dalle sue angosciate proteste si aprisse, sempre a Milano, il processo di *Mani pulite*. Egli era stato uno dei pochissimi che presentirono lo scaturire di una enorme «questione morale» dall'incontrastato corrompersi della politica, fino alla tragedia nazionale degli ultimi anni, di cui non fece in tempo a vedere la conclusione. Ne visse solo il primo atto, caratterizzato dalla lotta appena abbozzata contro la duplice piaga della crescente corruzione e del terrorismo.

Non poté conoscere gli inizi del secondo, segnato, a sua volta, da una corruzione ben più diffusa, e dall'imperversare sanguinoso della mafia. Ma ci indicò, prima di morire, la via da seguire: quella del coraggio combattivo, dell'onestà, dell'assoluto rigore.

Le ultime parole sue sono tutte di virile speranza, d'incitamento a resistere. Diceva: «Chi cammina inciampa anche, qualche volta. Ma essenziale è riprendere il cammino». E in alcuni momenti di confidenziale abbandonarsi ai suoi sentimenti più riposti affermava ostinato che la libertà dobbiamo conquistarla a prezzo di ogni sacrificio, e poi difenderla e riconquistarla giorno per giorno. In questa ora torbida e difficile che stiamo attraversando, vale la pena citare le parole di Giuliano Vassalli: Pertini è per noi «il simbolo di quell'Italia pulita che egli aveva sempre vagheggiato». Tocca a tutti noi, e soprattutto ai giovani, trasformare quel sogno di Sandro Pertini in realtà: un'Italia pulita.

Tra i ragazzi, Pertini, più che ottantenne, ritrovava lo slancio allegro di quella giovinezza che personalmente aveva sacrificato nella lotta per la libertà di tutti. E rivolgendosi a loro diceva: «Se voi volete vivere la vostra vita degnamente, fieramente, nella buona e nella cattiva sorte, fate che essa sia illuminata dalla luce di una nobile idea».

Alessandro Galante Garrone

Lasorella, volto del Tg2, sotto accusa per lo scandalo dei rimborsi gonfiati in Somalia. L'azienda: un linciaggio

Carmen «avvisata» per truffa

«Ho chiarito tutto in Rai, domani riparto»

ROMA. Aveva appena detto in chiusura del Tg2: «Buona giornata a tutti». Solito sorriso radioso. Impeccabile professionalità. Ma non è stata una buona giornata per Carmen Lasorella, il volto più conosciuto del telegiornale di Raidue. La magistratura romana le ha inviato un avviso di garanzia. Reato ipotizzato: truffa aggravata dall'abuso della propria professione. E' la vecchia storia dei rimborsi spese che torna a galla. Ma lei non ci sta: «Ho già chiarito tutto con la Rai, tant'è che domani riparto per la Somalia. E oggi condurrò regolarmente il Tg».

Anche lei, che conduce il Tg2 delle tredici, e che spesso si vede in giro per il mondo, è rimasta impigliata nello scandalo dei rimborsi gonfiati. «Pensavo - fa sapere, furibonda - che potesse essermi risparmiato questo seguito in Pretura, dal momento che la Procura, prima investita del caso, non aveva disposto nulla nei miei confronti. Se sarà necessario, dimostrerò anche al giudice l'assoluta correttezza del mio comportamento».

Carmen Lasorella fa riferimento alla prima puntata di questa telenovela. Roba di qualche mese fa. I vertici dell'azienda, in piena campagna di moralizzazione, avevano impugnato la clava della questione-rimborsi. Allontanarono Enrico Massidda, inviato del Tg1. Si risentì il licenziamento per altri tre inviati. Riaprirono l'incartamento di Maria Giovanna Maglie, che fu costretta alle dimissioni.

E ci furono problemi, in quei giorni, anche per Carmen Lasorella. L'ufficio del personale bloccò d'imperio una sua richiesta di rimborso. Addirittura, come spiegò lei stessa a *La Stampa*, «la Rai afferma che io non sono mai stata ospitata da questo signore (l'imprenditore italiano Giancarlo Marocchino, ndr.). Incredibile. A Mogadiscio, tutti sapevano che noi del Tg2 eravamo lì».

Passata la buriana, però, la vicenda sembrava definitivamente chiusa. Tanto più dopo che l'azienda aveva trovato un accomodamento con i suoi giornalisti e preparato il decalogo delle nuove regole. E invece no. Ieri il pm presso la Pretura circondariale, Maria Teresa Covatta, a sorpresa, ha inviato l'avviso di garanzia alla giornalista. Carmen Lasorella è accusata di truffa. Sarà sentita dal giudice nei prossimi giorni. E dovrà spiegare come andarono effettivamente le cose, a Mogadiscio.

Lei, presumibilmente, risponderà come ha già fatto con gli ispettori interni: «La sicurezza si comprava. E costava tanto, tantissimo». Porterà i testimoni, che sono stati sentiti dalla Rai: per lo più ufficiali della Folgore, e funzionari diplomatici, che hanno raccontato quanto fosse difficile la vita a Mogadiscio nei primi giorni della missione umanitaria e che effettivamente lei alloggiava presso lo stabilimento di Giancarlo Marocchino.

Una brutta giornata per Carmen Lasorella, comunque. E anche per la Rai, che non nasconde l'imbarazzo. «Inutile negarlo, questa storia ci disturba molto». Pierluigi Celli, direttore del personale, è effettivamente preoccupato che si riapra la bagarre tra i giornalisti. Più o meno quanto dice Giorgio Balzoni, segretario del sindacato interno Usigrai: «Una iattura».

«Per noi - aggiunge Celli - la vicenda dei rimborsi spese è assolutamente chiusa. Io capisco che la magistratura abbia i suoi tempi. Ma è roba passata. L'ho detto a tutti, li ho tranquillizzati. Ho parlato anche con la giornalista e con il suo direttore. Nessun problema».

Non andrà in America, invece, come sosteneva qualche settimana fa il tam-tam di Saxa Rubra, per sostituire Maria Giovanna Maglie. Il quadro dei corrispondenti sarà deciso fra qualche mese. E intanto il vicedirettore del Tg2, Filippo Anastasi, se la prende con chi lancia le notizie: «La vicenda non meritava tanta pubblicità. Questo è un vero e proprio linciaggio nei confronti della collega».

Francesco Grignetti

Carmen Lasorella, sarà sentita dai giudici nei prossimi giorni: «Avrò modo di dimostrare la mia correttezza»

POLEMICA

MODA E POTERE

Il conduttore aveva parlato di presunti regali dello stilista francese all'ex First Lady

Funari-Anna Craxi, scuse in diretta

«Yves Saint Laurent? Io vado alla Rinascente»

NONNA nonna, vieni, Funari si sta scusando in diretta». Sapessi com'è strano, telefonare a casa Craxi, a Milano, e «pronto», l'ex First Lady, signora Anna Maria Moncini, elegante e inaccessibile, parla dei nipotini e ti spiega tranquilla che «no, non ho mai indossato abiti regalati da Yves Saint Laurent, come ha detto il signor Funari l'altro giorno su Italia 1. Io mi vesto alla Rinascente, o nella boutique sotto casa, come lei insomma». Beh, proprio lo stesso... «Invece sì. Non ho più un tipo di vita che giustifica grandi stilisti. Certo, mi sforzo di essere elegante, anche se sono nonna di quattro nipoti». E quando era moglie del Presidente del Consiglio? «Sceglievo solo stilisti italiani, perché sono i più bravi, e in quel momento rappresentavo l'Italia».

Che cosa è accaduto a «Funari news», da turbare l'idillico quadretto di nonna Craxi e nipotini, stretti nel superattico di Via Foppa? «Ma quali insulti, io ho solo citato un episodio che mi era stato raccontato da una terza persona - spiega Gianfranco Funari - e mica l'ho dato per sicuro. E' successo che qualche mese fa, quando stavo in una situazione non proprio allegra, ve lo ricordate no?, una giornalista francese, condirettrice di un settimanale femminile (no, il nome non lo faccio, sarebbe pettegolezzo), mi ha telefonato per dirmi che aveva visto la signora Craxi nell'atelier di Yves Saint Laurent, dove si stava rifacendo il guardaroba. Ieri volevo sapere dal mio ospite Giuliano Ferrara cosa pensasse della storia e me so' anche chiesto perché mai l'avessero raccontata proprio a me: per farmi arrabbià o per infierire su un politico in disgrazia?».

Per la signora Craxi non c'è dubbio. «E' evidente l'intento e la volontà di nuocermi. Non sono mai entrata da Yves Saint Laurent, non ho mai avuto un vestito da stilisti francesi, che per altro ammiro, ma solo da italiani. E ho sempre regolarmente restituito ogni capo». E pretende «o le scuse o, come risarcimento, la somma equivalente a una collezione YSL, da dare in beneficenza».

Funari non ammette distrologie: «E' strano che la moglie di un politico in difficoltà pensi a rinnovare il guardaroba: per questo me so' incuriosito. Ma mica l'ho dato per certo. E poi la presenza del ferrarese per antonomasia Ferrara doveva chiarire l'atmosfera scherzosa». Infine, ieri, si è scusato con la signora in diretta. «Ho riferito il fatto senza alcuna malizia. Anzi, ho avuto sempre delicatezza nel caso-Craxi. Comunque ora considero chiusa la storia, perché c'ho altro da fa'. Ce so' le elezioni». Sapessi com'è strano, parlare di Craxi non è più «elettorale», a Milano.

Raffaella Silipo

Anna Craxi moglie dell'ex segretario del psi e Gianfranco Funari conduttore di Retequattro

Lettera a Locatelli

I giornalisti esteri non faranno il monitoraggio tv

ROMA. Fallita l'operazione Caschi blu della Rai. I cinque giornalisti stranieri che erano stati invitati dalla televisione di Stato a «monitorare» l'informazione radiotelevisiva durante la campagna elettorale si sono ritirati. Lo hanno deciso ieri, motivandone le ragioni in una lettera inviata al direttore generale Gianni Locatelli. Nella lettera spiegano che «ritenevamo in questo spirito e con questo nostro eventuale contributo di potere restituire le molte prove di amicizia e professionalità ricevute dai colleghi italiani, che naturalmente non impegnava la nostra associazione. A seguito di una comune ed approfondita valutazione, riteniamo forse più opportuno evitare di diventare noi stessi oggetto di controversia, né desideriamo entrare in conflitto con colleghi o istituzioni e mettiamo a sua disposizione il compito affidato». [Adnkronos]

Omicidio Pecorelli

Citati Andreotti Calò, Vitalone e Badalamenti

PERUGIA. Sono l'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti, l'ex senatore Claudio Vitalone e i boss Pippo Calò e Gaetano Badalamenti le quattro persone «interessate» all'incidente probatorio richiesto dai magistrati perugini che stanno indagando sull'omicidio del giornalista Mino Pecorelli. Lo si è appreso ieri in ambienti del palazzo di giustizia di Perugia. Nei giorni scorsi i sostituti procuratori perugini Cardella e Renzo avevano depositato nella cancelleria del gip una richiesta di incidente probatorio per ascoltare la testimonianza di Vittorio Sbardella. Nella richiesta i nomi di Andreotti, Vitalone, Calò e Badalamenti verrebbero indicati come quelli delle persone nei confronti delle quali si procede per i fatti oggetto della prova». E' in questa loro qualità che ai quattro dovrebbe essere notificata la richiesta di incidente probatorio. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paluschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. C. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Fracchi 139, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Curtatone 29, Milano, tel. (02) 66470.1
c. M. d'Azeglio 80, Torino, tel. (011) 65.231
(altre filiali isole annunci economici)

© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 0129/1955

Certificato n. 3475 del 17/12/1993
La tiratura di sabato 26 Febbraio 1994
è stata di 568.000 copie

Davanti
al carcere arriva
Zhirinovskij
vestito da ufficiale
«E' un gran giorno
L'avevo promesso
e io mantengo
le promesse»
La gente esplode
in un lungo
applauso

Eltsin al Parlamento: ho i mezzi per garantire la legalità

A sinistra: Rutskoi a casa con il suo pappagallo Sopra Khasbulatov saluta la folla con la moglie che lo attendeva fuori dalla prigione Nella foto piccola il grande sconfitto il presidente Eltsin

«Rutskoi, sei il nostro presidente»

Accoglienza da eroi per i golpisti liberati

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ex presidente del Soviet Supremo Ruslan Khasbulatov è uscito di prigione da una porta laterale, rasato, sorridente, un po' tirato. L'ex vicepresidente di Russia Aleksander Rutskoi è apparso sul portone principale, un barbone grigio coltivato in cinque mesi di prigione, sorridente, dentro la divisa di generale, con la stella d'oro di eroe dell'Unione Sovietica, sotto braccio alla moglie Liudmilla, in pelliccia di visone, che gli teneva in mano il cappello. Si è avvicinato alla gente, ha preso in mano un megafono, ha detto: «Ero con voi e rimarrò con voi fino alla fine». Tornerà alla politica? «Per ora sono tornato al popolo».

Un piccolo popolo lo aspettava da qualche ora e gridava: «Rutskoi presidente, Rutskoi presidente». C'era un bel sole che tagliava il freddo ieri alle 5 del pomeriggio davanti al carcere di Lefortovo quando si è compiuto l'atto finale dell'ultima tragedia russa: la rivolta della Casa Bianca, l'assalto al municipio, al centro televisivo di Ostankino, il bombardamento del Soviet Supremo: centinaia di morti (non s'è mai saputo esattamente quanti). Per ora il Parlamento della nuova Russia ha deciso di perdonare e di rimettere in libertà leader, esecutori e mandanti di quella rivolta.

Mentre Rutskoi se andava a casa su una Mercedes nera, l'ultimo protagonista di quella convulsione - Vladimir Zhirinovskij, l'ultranazionalista vincitore delle elezioni politiche di dicembre - ha messo il suo cappello di foggia simil militare sull'atto finale della tragedia trasformandola in farsa. Con l'istinto del demagogo s'è parcadutato davanti a Lefortovo, s'è lasciato circondare dalle telecamere e fatto applaudire dalla gente: «Liberiamo tutti - ha detto come se l'amnistia fosse stata decisa da lui in persona -. L'avevamo promesso e, come vedete, noi sappiamo mantenere le nostre promesse. Alle prossime elezioni presidenziali ci saranno solo due candidati: io e Rutskoi. Il popolo sceglierà». La parte di «popolo» che gli stava intorno ha subito risposto con un grazie: «*Spasibo Zhirinovskij*».

L'operazione amnistia, impensabile fino a qualche giorno fa quando Eltsin celebrava il trionfo diplomatico russo nella mediazione con i serbi che aveva messo fine all'assedio di Sarajevo, s'è così compiuta. Non tutto è chiaro, non tutto è andato liscio. Ieri, per esempio, il procuratore generale Aleksej Kazannik, a cui spettava l'onere di firmare gli ordini di scarcerazione, ha compiuto il suo dovere, ma subito dopo si è dimesso. Ha spiegato che non poteva non firmare l'atto legittimo del Parlamento, ma ha sottolineato che quest'amnistia «rappresenta una delle pagine più vergognose del parlamentarismo russo».

Il tira e molla di pratiche burocratiche e di formalità s'è compiuto in quattro giorni, da mercoledì, quando la Duma ha votato il «perdono», a oggi, quando tutti sono stati liberati. Ieri mattina, già di buon ora, davanti all'edificio giallognolo di Lefortovo, c'era l'atmosfera del giorno decisivo. Intorno a mezzogiorno c'erano cinquecento persone, per metà «popolo», per metà giornalisti. Qualche bandiera rossa, una del Fronte di salvezza nazionale, un po' di vecchietti con le foto dei «patrioti» di cui si aspettava la liberazione. La *Rossijskaja Gazeta*, quotidiano governativo che svolge anche le funzioni di Gazzetta Ufficiale, aveva finalmente pubblicato il testo dell'amnistia e dunque tutti sapevano che non vi erano più ostacoli formali alla libertà degli (ex) ribelli.

Il Parlamento aveva deciso di cancellare le inchieste e le colpe degli imputati di tre fatti: il golpe dell'agosto 1991 compiuto dai dinosauri sovietici contro Gorbaciov, gli scontri del primo maggio 1993 (un poliziotto ucciso e cinquecento feriti), i fatti della Casa Bianca. Imputati, accusati, sospettati sono così ripuliti da ogni colpa, le inchieste sospese e annullate. Per loro non c'è alcuno strascico, non hanno obblighi né di residenza, né di attività, possono ricominciare a fare politica da subito. Rutskoi, come ha detto votando l'amnistia il leader dei neocomunisti Zhuganov, ha tutte le carte in regola per diventare il leader dell'opposizione.

L'unico obbligo per gli imputati è stato quello di firmare l'accettazione dell'amnistia. Ma il Parlamento ha confezionato la cosa in modo tale che non vi fosse nemmeno l'umiliazione di doversi riconoscere colpevoli. Hanno naturalmente firmato tutti. L'unico soprassalto d'orgoglio sovietico è venuto ai vecchi dodici imputati per il golpe del '91. Uno di loro, Starodubzev, ha detto che avrebbero deciso insieme se accettare o no. Ma sono già liberi da un pezzo e il processo che si trascina da mesi davanti alla Corte suprema non può certo preoccuparli.

Che succederà ora? I democratici (gli unici ad aver votato contro l'amnistia) continuano a suonare l'allarme rosso: «La guerra civile ricomincerà». Da Lefortovo, nella giornata della liberazione, non arrivano segnali incoraggianti. Viktor Anpilov, capo di Russia del lavoro, il leader più plebeo della rivolta, appena uscito dal carcere, in mezzo a quattrocento militanti, ha ripreso a rullare il suo tamburo di guerra: «Siamo stati strappati alla prigione dalla volontà del popolo sovietico. Non abbiamo mai riconosciuto la nostra colpa perché siamo innocenti. Abbiamo accettato l'amnistia in nome della concordia. Se uscendo dal carcere vedrò che i prezzi sono scesi, vuol dire che Eltsin ha ragione. Ma se non è così, lotterò fino all'ultima goccia di sangue, fino all'ultimo paio di pantaloni». Il suo programma: «Sollevare i collettivi di lavoro alla lotta contro il regime». E il portavoce di Eltsin replica ormai durissimo: «Questo Parlamento esalta l'illegalità e l'estremismo. Il Presidente si riserva il diritto di agire secondo i poteri che la Costituzione gli conferisce».

Cesare Martinetti

DIARIO DI MOSCA

La favola russa dell'eterna amnistia

MOSCA
UNA volta mi capitò di leggere un certificato di morte così concepito: morto di repulsione. Oggi penso che la Russia potrebbe morire così». Nikolai Shmeliov è un economista dei più stimati in Russia. Ma in America - è appena tornato - c'è andato per finire il suo ultimo romanzo. Perché Nikolai Petrovic si sente più scrittore che economista. Del resto come affrontare una situazione come quella russa di oggi in termini scientifici? «Impresa disperata. Tutti improvvisano. E' come la commedia dell'arte, ma non c'è più nemmeno il canovaccio. Sull'avanscena ci sono i guitti, e dietro le quinte c'è un balletto tragico, con un coro apatico, estraniato, che fatica di malavoglia. Perché ha paura, non sa più cosa vuole».

Gli occhi fissi sul bicchiere di cristallo pieno a metà di Chivas Regal, Nikolai Shmeliov sembra cercare le parole nella lente tremolante e gialla del liquore. «Tradizione, tradizione. E' una cosa tutta russa questa favola della misericordia, della pacificazione, dell'abbracciamoci tutti, del perdono. Delitto senza castigo, in questo caso. Ma la Russia, in profondità, è il contrario. E' la vendetta. E' castigo senza delitto. Stalin non perdonò mai nessuno. Non perché ci fossero dei colpevoli, bastava il sospetto. Era la sua forza quella sua idolatria della forza. Oggi lo odiamo per quello che ci ha fatto, ma bisogna riconoscergli una diabolica coerenza. Gorbaciov non volle usare la forza a Sumgait e fu la nostra rovina, anche se, sotto un altro profilo, fu la sua grandezza».

Non vuole condannare né giustificare nessuno, Nikolai Shmeliov. «Proprio così. Non si può più parteggiare per nessuno. Non vedo più né ragione, né onestà, né lungimiranza. Questo Parlamento è legittimo, eppure si comporta peggio di una congrega di malfattori. Questo presidente è legittimo, ma nella migliore delle ipotesi è incomprensibile. Mi verrebbe voglia di chiedermi chi ha legittimato l'uno e l'altro. Ma se lo facessi so già che la risposta sarebbe ancora più desolante, perché siamo noi stessi. E, di nuovo, dopo, accuseremo qualcuno, gli altri, gli stranieri, il destino, il comunismo, lo zar, delle nostre perenni infelicità».

Sempre la grande questione del «che fare», della responsabilità. E' proprio vero, dunque, che i russi sono capaci di parlare della Russia, come dice Cioran, solo in termini di categorie morali? Viktor Sheinis scuote la testa, sconcertato anche lui dalla piega degli avvenimenti. Stiamo salutando Jonathan Steel, il corrispondente del Guardian che lascia Mosca per sempre dopo molti anni di lavoro. Quando si conobbero e lì conobbi, Sheinis era un sociologo sconosciuto dell'Accademia delle Scienze. Ora è un deputato della Duma, democratico, sta nel partito di Grigorij Javlinskij, ma è l'autore principale della nuova legge elettorale, e anche uno degli artefici della nuova costituzione, figlie l'una e l'altra di Eltsin. «Se l'amnistia avesse riguardato solo Rutzkoi e Khasbulatov avrei votato a favore, lo dico senza esitazione. Un conto è gridare da un balcone che bisogna conquistare la televisione, altro tanto è organizzare formazioni armate e mandarle all'assalto. Rimettere in libertà gente come il generale Makashov, o come il fascista Barkashov è un atto che non posso sottoscrivere. Tace e continua a scuotere la testa, come rifacendo l'esame di quello che ha appena detto. Si chiede anche lui cosa sta per succedere. E non sa rispondere.

Jonathan sta pronunciando il suo brindisi di addio davanti ai suoi amici, quasi tutti russi, tutti democratici, molti radicali della prim'ora. Mostra il libro che ha appena pubblicato. Sulla copertina c'è la foto di quel giorno del settembre 1991 in cui Eltsin umiliò Gorbaciov di fronte al Soviet Supremo e al Paese, incollato davanti ai televisori. Il dito di Eltsin in primo piano che detta le condizioni allo sconfitto.

Giulietto Chiesa

IL CASO

L'ULTIMA FIRMA

«Una vergogna per la nostra storia»

Il procuratore Kazannik si dimette dopo l'amnistia

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Aleksei Kazannik non avrebbe mai potuto immaginare, cinque anni fa, quali e quante conseguenze un suo gesto di coraggio avrebbe potuto portare nella sua vita. Allora era solo uno sconosciuto professore dell'Università di Omsk. Era diventato deputato del Congresso dei deputati del popolo dell'Urss, schierato con i democratici della prima opposizione della storia sovietica. E quando il congresso aveva escluso Boris Eltsin dal Soviet Supremo, il professor Kazannik si era alzato e aveva proposto una cosa semplice: cedo il mio posto in Parlamento a Eltsin.

Gorbaciov lo accontentò. Eltsin non lo dimenticò. E, l'autunno scorso, licenziato l'«infido» procuratore generale Stepankov, che aveva flirtato con Khasbulatov, nominò al suo posto proprio Kazannik. Il quale disse subito che avrebbe difeso «la legge e solo la legge». Ieri si è trovato di fronte a un rebus irrisolvibile. E si è dimesso. Il Parlamento - la legge - aveva deciso una cosa che egli, come individuo, considerava scorretta, moralmente e politicamente: l'amnistia «politica» ai golpisti dell'agosto 1991 e ai ribelli dell'ottobre 1993. Il Presidente - anche lui la legge - si appellava a lui perché l'amnistia venisse «sospesa». Lui era d'accordo col Presidente, ma non poteva accontentarlo. Così l'uscita da Lefortovo di Aleksandr Rutzkoi, di Ruslan Khasbulatov e compagnia ha fatto la prima vittima, politica in questo caso, e ha aperto la prima grave crisi tra vecchio Presidente e nuovo Parlamento.

Ma il comportamento del Presidente solleva numerosi punti interrogativi. Per tre giorni il Cremlino è rimasto in silenzio dopo l'approvazione dell'amnistia da parte della Duma. Un silenzio così fragoroso che molti osservatori avevano pensato che, in sostanza, Eltsin si accontentasse dello «scambio» che gli era stato proposto: fuori di galera i suoi nemici, ma anche decisione della Duma di rinunciare alla commissione d'inchiesta sui tragici fatti dello scorso ottobre. Parola d'ordine: pacificazione del Paese.

Si sapeva che i radical democratici avevano digerito molto male la risoluzione della Duma, approvata a schiacciante maggioranza: 252 voti a favore, 28 astensioni, 67 contrari. Probabilmente sono state le loro pressioni a convincere Eltsin che lo «scambio» non era vantaggioso. E il Presidente è passato al contrattacco. Ma solo ieri. Prima mossa: l'appello a Kazannik. Finito come s'è detto. Seconda mossa: Eltsin manda uno dei suoi consiglieri, Gheorghij Satarov, a parlare con lo speaker della Duma, Ivan Rybkin. Con una lettera e due richieste: rivedere la decisione della Duma e stabilire norme che definiscano la responsabilità politica e penale dei deputati. Il tono era moderato, la risposta è stata evasiva, quasi beffarda.

«Non credo che il rilascio degli accusati farà crescere la tensione sociale», dice Rybkin. Eltsin ha perduto la battaglia. Dalla procura generale (dove anche i quattro vice di Kazannik si dimettono) partono però i funzionari che mostreranno ai reclusi il testo della Duma e chiederanno il loro consenso. Il Parlamento ha deciso ignorando lo sprint del Presidente. E' la fotografia dei rapporti di forza reali nel Paese in questo momento. E non sono favorevoli al Presidente che, appena tre giorni fa, aveva lanciato un ramoscello d'ulivo a tutte le opposizioni.

Kazannik sbatte la porta gridando che l'amnistia «resterà per sempre uno dei capitoli più vergognosi nella storia parlamentare della Russia». Ma dal Cremlino non gli giungono ringraziamenti. Al contrario, come un fulmine, arriva il comunicato di accettazione delle sue dimissioni. Non basta essere d'accordo con il Presidente.

I vincitori esultano ma tacciono. Solo Viktor Anpilov, il capo di «Russia lavoratrice», lancia la sfida appena fuori dalla porta del carcere: «Se i prezzi caleranno vuol dire che Eltsin aveva ragione, ma se continuano a crescere, allora lo continuerò la mia lotta fino alle fine». [g. c.]

I LIBRI DELL'UNITÀ
TRA CRONACA E STORIA
11 grandi giornalisti raccontano il nostro tempo
l'Unità
Lunedì 28 febbraio con l'Unità
Corrado Stajano
Il sovversivo

Arafat accetta di inviare i negoziatori palestinesi a Washington

«Caschi blu nei Territori»

L'Olp chiede la protezione dell'Onu

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

La strage di Hebron rischia di compromettere la politica finora seguita dall'Olp nei negoziati con Israele. Ieri, rispondendo alle forti pressioni che giungono dai palestinesi che vivono nei Territori, la direzione dell'Olp ha richiamato a Tunisi «per consultazioni» tutti i suoi funzionari impegnati nelle trattative con Israele, in corso a Parigi, al Cairo e a Washington. Ma in serata il capo dell'Olp, Yasser Arafat, ha tuttavia accettato di inviare negoziatori palestinesi a Washington, come proposto venerdì dal presidente americano Bill Clinton, con l'intento di riavviare rapidamente la trattativa con Israele.

«I negoziati con Israele - aveva ammonito ieri Faruk Kaddumi, capo del dipartimento politico dell'Olp - non potranno riprendere prima che le Nazioni Unite abbiano adottato misure adeguate per la protezione degli abitanti nei Territori».

L'Olp ha chiesto l'invio di Caschi blu nei territori. E il segretario generale dell'Onu Boutros-Ghali ha detto che l'Onu «è disposta a proteggere i palestinesi» nei territori occupati se «tutte le parti lo accettano». Un'ipotesi a cui Israele si è sempre opposta.

Arafat - che nei mesi scorsi ha posto tutto il suo prestigio personale nei negoziati con Israele - si trova adesso preso fra due fuochi. Da un lato Clinton, dall'altro, le pressioni interne per una rottura unilaterale dei negoziati degli islamici di Hamas, dai marxisti del Fronte popolare e da alcuni dirigenti dello stesso Al Fatah.

«Non ci ripresenteremo al tavolo dei negoziati - ha detto ad esempio Abu Nizar, un membro del comitato centrale di Al Fatah - fintanto che non avremo assicurato lo smantellamento di tutti gli insediamenti ebraici nei Territori, il ritiro dell'esercito e la questione di Gerusalemme».

A Gaza, i dirigenti locali di Al Fatah hanno già decretato uno sciopero generale della durata di tre giorni, durante i quali i palestinesi dovranno «bruciare il terreno sotto ai piedi dell'occupante sionista».

A testimoniare la profonda lacerazione interna anche fra i più stretti consiglieri di Arafat sono giunte le dichiarazioni di Nabil Shaat, che ha ricordato che finora israeliani e palestinesi si erano dilungati ad elaborare dettagliate clausole sulla protezione dei coloni, nelle zone di autonomia palestinese di Gaza e Gerico.

«Dopo questo massacro criminale - ha aggiunto il negoziatore palestinese - gli israeliani saranno obbligati ad accettare una protezione internazionale per la nostra gente».

A questo punto, con tutta probabilità, Arafat ha deciso che non abbandonerà unilateralmente i negoziati con Israele, ma cercherà comunque di fare leva sulla strage di Hebron per riprendere il dialogo da una base diversa.

Oggi a Tunisi è prevista una consultazione del Comitato esecutivo con i negoziatori palestinesi, al fine di elaborare la nuova strategia. Al tempo stesso Arafat ha chiesto la convocazione urgente del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite e del Consiglio ministeriale della Lega araba, al Cairo.

Ieri a Gaza il movimento islamico Hamas ha diffuso un volantino in cui dileggia la condanna dell'Olp per l'uccisione (una settimana fa in Cisgiordania) di una colona ebrea, da parte di fedayn islamici.

Secondo un dirigente di Hamas, Mohammed Nazal, Arafat ha avuto un'occasione storica: prendendo «una decisione coraggiosa» e rompendo i negoziati con Israele, sarebbe «rientrato nei ranghi nazionali del popolo palestinese». Altrimenti, «la direzione dell'Olp sarà rinnegata da tutto il popolo palestinese».

A Gaza, il braccio armato di Hamas (il gruppo Ez-Aldin al-Qassam) sta intanto preparando la vendetta per la strage di Hebron. «Sentirete ovunque i gemiti degli ebrei», si legge nel volantino distribuito ieri. «Presto lo Stato sionista dovrà indire una giornata di lutto nazionale».

Aldo Baquis

GLI ULTRA'

«Gli arabi devono sparire»

GERUSALEMME. «Gli arabi devono sparire dal territorio israeliano»: questa è la posizione espressa dal portavoce del «Kach», il gruppo estremista cui apparteneva Baruch Goldstein, il responsabile della strage nella moschea di Hebron.

Maike Guzovski, portavoce del gruppo, in una dichiarazione al «Gr1», che ne ha diffuso alcuni stralci, ha affermato che «nessuna coesistenza è possibile» tra israeliani e arabi. Questi ultimi, ha detto, «devono sparire dal territorio israeliano: solo così ci potrà essere pace. Gli arabi sono nostri nemici, non ho pietà per loro».

Guzovski ha affermato di non credere ai colloqui di pace e ha aggiunto: «L'attentato dell'altro ieri è un gesto eroico compiuto da un uomo pacifico».

(Ansa)

Il leader dell'Olp Arafat chiede l'intervento dei Caschi blu

REPORTAGE

LA RIVOLTA SFIORA TEL AVIV

L'Intifada dei dimenticati di Jaffa

Si ribellano anche gli arabi d'Israele

TEL AVIV

La spiaggia di Tel Aviv, su cui si affacciano i grandi alberghi dove si danno appuntamento gli ebrei di tutto il mondo, e presso la quale i vecchi ashenaziti seduti al sole ricordano i Paesi d'origine, ormai frastornati dal traffico urbano, curva un po' verso il Sud in uno sperone sormontato da antiche costruzioni arabe. Quella è Jaffa, un mondo a parte attaccato alla metropoli ebraica e oggi percorso, come tanti altri luoghi in cui abitano gli arabi israeliani, detti anche palestinesi israeliani, da un'ondata di rabbia e da una vera e propria novella Intifada.

Gli arabi di Jaffa erano prima del '48 un'élite intellettuale produttiva. Oggi la cittadina, ridotta ad un affascinante sobborgo turistico, consta di un meandro di viuzze cui si promette di continuo una politica di risanamento ambientale. Per ora, a partire dalla via Yeffet, percorsa dai giovani infuriati che rovesciano automobili o lanciano pietre contro la stazione di polizia, quel che si vede sono case obsolete, negozi piuttosto approssimativi aperti fino a tarda notte. E soprattutto, molti, molti giovani arabi che si aggirano fra il mercato delle pulci e le moschee, sempre di più ostentando una piccola barba che testimonia il loro ritorno all'Islam. Oppure cercano qualcosa da fare. La disoccupazione fra gli arabi israeliani, circa un sesto della popolazione totale, è più o meno il doppio di quella fra i giovani israeliani; la criminalità e l'uso della droga sono in aumento, il senso della discriminazione è più ancora di una crisi di identità che percorre il loro mondo, soprattutto a partire dal tempo dell'Intifada, grande. E amaro.

Nel 2000 la popolazione israeliana sarà di 4 milioni e 200 mila abitanti; quella araba-israeliana di 1 milione e 200 mila. Una immensa massa di popolo che fin dal 1948 ha cominciato ad interrogarsi: sono israeliano? Sono arabo? Sono un palestinese come i miei fratelli che lanciano pietre nei Territori e vogliono costruire il loro Stato? Quanto la mia identità coincide con quella dei miei cugini ebrei?

Un amico mi mostra foto ingiallite del paesaggio vicino a Jaffa ed in Galilea prima del '48: si riconoscono le colline, le strade principali, ma la vegetazione, il tipo di costruzione sono completamente mutati. Nei villaggi arabi le vecchie case di pietra hanno lasciato posto a moderne costruzioni in mattoni che appena riprendono gli stilemi dei padri, con archi e finestre a bifora. Ad un passo gli eccessi urbanistici della modernità israeliana. La vita è certo più comoda con gli israeliani, ma il peso della differenza resta terribile.

«Quand'ero piccolo - racconta Ali, un insegnante che vive in un villaggio arabo vicino a Natanya - volevo essere come loro. Mi sembrava di aver imparato tutto da loro: a fare la doccia, ad amare i cani, a uscire con le ragazze ed a cercare di baciarle prima del matrimonio. Ho imparato ad usare il computer, ad apprezzare il buon cibo, il rock and roll, i viaggi. Ma già mi chiedevo perché a scuola dovevo imparare le poesie di Bialik, perché la lingua ufficiale non era anche la mia, che pure da tempo immemorabile ho le mie radici e quelle della mia famiglia su questa terra. Perché non si fidano di noi tanto da non chiederci di fare il servizio militare; perché non c'è un'università araba in Israele; perché nonostante la spinta a studiare nelle università ebraiche poi il 42% dei laureati arabi non trova lavoro contro il 15% degli israeliani?».

Il governo israeliano ha da poco affidato ad un arabo il compito di essere l'ambasciatore israeliano in Finlandia. Si parla poi di Abdel Wahad Darawshe, un deputato del partito democratico arabo alla Knesset, come di un contatto prezioso fra Israele e la Siria. L'esercito israeliano celebra costantemente alcuni eroi beduini. Pure il grande complesso scientifico e militare d'Israele, che è anche fonte di lavoro specializzato e di ricerca scientifica è per loro quasi chiuso ermeticamente: abbiamo ormai nomi eminenti nella storia d'Israele, scrittori meravigliosi, membri del Parlamento. «E tuttavia - Ali si duole - non abbiamo ministri, siamo discriminati in tutte le cariche più importanti. Si può dire che siamo qui come gli indiani d'America, siamo il Grande Assente».

«Di noi non si fidano Non ci chiedono neanche di fare il soldato Ci trattano come gli indiani d'America»

Ultrà palestinesi tirano pietre contro i soldati israeliani (FOTO AFP)

Dai tempi dell'Intifada gli arabi israeliani si sono trovati tra l'incudine della pressione palestinese, alle volte feroce, alle volte carica di disprezzo, ed il martello del cocente sospetto israeliano: da che parte state? Questa è la domanda che è stata loro rivolta, perché parteggiato per i nostri nemici?

«Così strana mi sembra questa domanda - commenta Ali - così strana da parte di un ebreo! Gli ebrei sono pronti a mobilitare tutte le loro forze per salvare ebrei etiopi, ebrei russi, gente mai vista prima. E noi non dovremmo solidarizzare con persone che molto spesso sono addirittura nostri parenti carnali, vivono ad un passo?».

La vicinanza con gli israeliani ha divelto la «hamula», la grande famiglia tradizionale, ha indotto persino un movimento femminista. Sono bombe a scoppio ritardato: il ritorno alla religione, la estremizzazione, in certi casi, dei sentimenti nazionalistici ad essa connessi aspetta in agguato e si espande vieppiù.

Molti uomini di buona volontà da entrambe le parti tentano ancora di svolgere quella che sembra loro una funzione naturale: utilizzare la loro posizione per essere un ponte tra israelianità e identità araba.

Fiamma Nirenstein

DALLA PRIMA PAGINA

SE I DEMONI RITORNANO IN ISRAELE

di colpa per essere sopravvissuti ma non vergogna totale, quella che fa desiderare la propria scomparsa.

Israele da questo punto di vista è una nazione eccentrica, in Occidente: non sono frequenti i popoli che ancora credono nella bontà naturale della natura umana, che hanno di se stessi una visione provvidenziale, positiva. Che ancora sono fedeli all'ottimismo antropologico di Rousseau. La convinzione che l'ebreo in quanto popolo sia spontaneamente buono è costitutiva di Israele, su di essa è fondata la nazione, e la coscienza che quest'ultima ha della propria storia: storia lineare, che conosce dolore e annientamenti ma non precipizi subitanei nel proprio errore.

Non è semplice disfarsi di questa coscienza perché ad essa è collegata l'idea della Elezione: della particolare destinazione di un popolo, di una terra, di una religione. Aprirsi alla tragedia vuol dire introdurre un dubbio in questo edificio di certezze, e di fede: forse la religione è eletta ma la terra no, forse è eletto il popolo e la nazione mero. La tragedia disgrega, frantuma, introduce nella storia vera, non provvidenziale. «Un dono ho ricevuto: un dono funesto della patria per averla salvata», dopo aver fondato Tebe, Edipo scopre di stesso, è una storia di colpe: «Soltanto agli Dei non giunge né vecchiezza né morte. Le altre cose, il tempo le confonde. A chi prima, a chi dopo, le cose care si fanno dolorose, e care le dolorose».

L'incrocio tra Israele e Sofocle può dare le vertigini, mette in questione non solo l'Elezione, ma l'esistenza stessa di Israele. «La mia sventura: questa di vivere»: tale è l'abisso tragico che Israele la guarda con prudenza. Rabin ammette la vergogna ma parla poi di uno psicopatico, che da solo avrebbe ucciso 52 uomini e ne avrebbe feriti 256. Altri, come il filosofo Assa Kasher interrogato da Fiamma Nirenstein su questo giornale, dicono che un religioso non potrebbe mai uccidere uomini in preghiera, che può farlo solo chi è spregiudicatamente laico, nazionalista.

Purtroppo può ammazzare chiunque, anche un religioso. Non un religioso che si sottomette al giogo della legge e osserva i Comandamenti ma certamente un folle di Dio, un hezbollah ebraico, un fondamentalista che crede, totalmente, nell'Elezione. Che non distingue fra terra, popolo, religione, fraternità etnica e di sangue. Nella storia del messianesimo ebraico ci sono di questi religiosi, che Gershom Sholem ha studiato e di cui ha raccontato i misfatti, le volontà apocalittiche di potenza, la «evocazione all'anomia», alla violazione delle leggi. Sabbatai Zevi, nel XVII secolo, si proclamò Messia e si collocò al di là del bene e del male. Entusiasta, il colto rabbino Nathan di Gaza esaltò il «peccatore santo». Zevi finì col convertirsi all'Islam, lui che diceva: il Messia esiste, dunque tutto è permesso.

Tre secoli sono passati ed è nella festa di Purim, giorno in cui tutto è permesso, che il fondamentalista Goldstein ha fatto strage nella moschea. «Un giorno un ebreo si alzerà e ucciderà decine di arabi in memoria di Meir Kahane», aveva dichiarato qualche tempo fa, ricordando il rabbino ucciso a New York nel '90. I nuovi fondamentalisti in Israele vogliono affrettare la venuta del Messia, la costruzione del Terzo Tempio. Per questo scatenano i Dèmoni, a Gerusalemme: Dèmoni nichilisti che non sono nuovi nella storia di Israele, che hanno sempre avuto l'ossessione della terra, della fraternità di sangue. Sono presenti nella storia e anche nella cultura ebraica: Nietzsche e il suo superuomo hanno influenzato non pochi ebrei tedeschi, nel secolo scorso.

Il nemico dichiarato dei Dèmoni israeliani sono i palestinesi fondamentalisti di Hamas ma l'avversario vero è un altro: è lo Stato di Israele, accusato di aver tradito, di collaborare con il nemico, di diventare laico. Il fondamentalista messianico è sempre contro il regno terreno cui appartiene. Non è diverso oggi: il colono armato somiglia più al fondamentalista islamico che al politico israeliano. In segreto sogna di tornare in Egitto, in cattività, di ridiventare piccola minoranza perseguitata da Faraoni tiranni, di ripetere la Shoah. Per questo non vuol lasciare le colonie, rifiuta di abitare in un Israele più piccolo, compie i suoi misfatti con la stella di David cucita sugli abiti, come ai tempi delle persecuzioni naziste.

Una delle cose più difficili, per Israele, è sapere cosa vuol dire esattamente essere ebrei. Se sia la terra che fa l'ebreo, o il sangue, o il popolo, o la nazione, o la religione. E i dubbi crescono, con l'andare del tempo. Non è più precisamente un territorio: nella guerra del Golfo, Israele ha visto che poteva essere colpito dai missili, e che i territori non erano uno scudo. Non è più precisamente il sangue: qualche tempo fa, un decreto poi abolito vietava agli ebrei sieropositivi l'ingresso in Israele: una decisione che rompeva con tradizioni millenarie, che ha scandalizzato alcuni, ma non oltre misura. L'ebraismo è di certo una religione, ma la religione si sfibra anche a Gerusalemme. Forse la risposta definitiva non c'è, o l'ebreo che non cessa di domandarsi è eletto per questo. E' eletto per scoprire, invecchiando, l'orrore di se stesso. Per disarmare i propri figli fondamentalisti, e diffidare di chi dà risposte troppo sicure. Per fare entrare la tragedia greca, a Gerusalemme.

Barbara Spinelli

PANE AL PANE

Il lungo viaggio del Patriarca

ESITAVAMO ancora a concederci un poco di sollievo per la tregua di Sarajevo, quando il vento della strage si è abbattuto su Hebron, nella Palestina che sembrava avere imboccato la via stretta della pace. Chi riesce a provare sgomento per ciò che accade negli immediati dintorni dei propri affetti e interessi, è stato costretto a una brusca dislocazione geografica e morale. Ha dovuto appuntare un'altra bandierina rossa sulla mappa delle città che subiscono il peso doloroso della storia (da Stalingrado a Hiroshima a Berlino, da Beirut a Baghdad a Sarajevo). Sono le città-simbolo in cui si esalta, quasi sotto una lente d'ingrandimento che si sposta capricciosamente nel tempo, l'incapacità degli uomini a vivere insieme.

Esistono, come sempre, catene di cause, spinte e controspinte, grovigli di passioni e ragioni che conducono a risultati apparentemente fatali. Ma ciò che è successo a Hebron colpisce ben oltre l'atroce contingenza, che purtroppo non costituisce un evento eccezionale nell'ultimo mezzo secolo e che, per un triste paradosso, potrebbe perfino condurre a un più risoluto processo di pace (è quello che spera fermamente lo scrittore israeliano Abraham Yehoshua). Questa volta l'odio ha inciso una falda particolarmente suggestiva della terra biblica, che pure sovrabbonda di simboli. Basta aprire il libro della Genesi e ci sentiamo ricondotti, per vie ancestrali, al cuore delle nostre inquietudini. «Abramo dunque prese Sara, sua moglie, e Lot, figlio di suo fratello, e tutti i beni che avevano acquistato in Harran e tutte le persone che ivi si erano procurate, e s'incamminarono verso la terra di Canaan». Hebron è la città destinata come ultimo approdo di Abramo. Là secondo la tradizione è sepolto, e venerato dalle tre religioni monoteistiche: proprio in quella Grotta dei Patriarchi dove il crepitio delle armi ha spezzato il raccoglimento della preghiera. Hebron dunque è una delle città da cui potrebbe cominciare idealmente la storia dell'Occidente e dei popoli mediterranei, che con lenti passi di carovana ha portato all'essenza costitutiva della nostra cultura, della nostra modernità.

Ma la vicenda di Hebron ci appartiene anche per l'ecumenismo stravolto e negato intorno alla tomba del primo Patriarca, per la caricatura di una preghiera che si ripete davanti all'unico Dio con alternanza blasfema. E finisce per chiamare in causa, non una generica apprensione o compassione, ma il nostro svagato modo di vivere. Ci aiuta a ricordare, dopo tante illusioni di pacifico sviluppo senza frontiere, che angeli e demoni vendicatori ci sovrastano benché inavvertiti, che devono essere continuamente esorcizzati. Non serve l'apatia e neanche la resa a una metafisica negativa (la rassegnazione all'inevitabilità del male). Persi dietro le afflizioni vere del nostro Paese, le lentezze burocratiche e morali sulla strada del rinnovamento civile, le mistificazioni di una confusa campagna elettorale - ominidi di sangue freddo e vista corta -, non ci rendiamo conto che siamo tutti assediati, non siamo sfiorati dal senso della sfida in un mondo che torna a preannunciarsi terribile. Occorrerebbe, oltre ogni legittimo dissenso che ci fa liberi, un patto intorno a pochi saldi principi che privilegino, verso l'interno e verso l'esterno, forti iniziative di unità e di concordia. Occorrerebbe almeno, in mancanza di meglio, un po' di serietà. Proprio mentre il nemico già si insinua nelle nostre strade, con le stigmate dell'intolleranza e del razzismo, del disprezzo per l'uomo. Piaccia o no, non si può essere distratti o renitenti davanti alla dura lezione dei fatti.

Lorenzo Mondo

Feisal Husseini teme un'ondata islamica: se i coloni non se ne vanno di qui è la fine

«Maledetto sia Arafat e la sua pace»

Nelle vie di Hebron, dove esplode la rabbia palestinese

HEBRON
DAL NOSTRO INVIATO

«Arafat?». Il vecchio mi guarda in faccia e poi sputa. Fa già caldo, la strada è vuota da una parte e dall'altra dentro il coprifuoco che ha murato porte e finestre; e la jeep dei soldati israeliani che pattugliano il silenzio è appena passata. Sull'asfalto restano le pietre tirate ai soldati, e un copertone puzzolente che brucia pigro. Israele sembra oggi un racconto di Camus, dove la vita si sfilaccia, lentamente ma senza che sia più possibile fermarne la disgregazione. Lui, il vecchio arabo sotto il sole, ha un occhio soltanto, l'altro è di vetro; e però dentro quell'occhio liquido c'è un tale odio che quasi se ne sente il rumore. Alza il bastone in aria, come a voler menare: «Arafat ora va al diavolo, straniero». E sputa di nuovo. Mai, nemmeno nei giorni più drammatici dell'Intifada, quando le pietre pagavano con la vita dei ragazzi palestinesi il conto delle pallottole e della paura, mai Israele è parso, quanto oggi, sul baratro di una crisi che rischia di precipitarlo dentro una gabbia di obblighi suicidi.

Israele ora è in guerra. Ma non la guerra che si fanno gli Stati, e nemmeno quella che arrivano gli aerei dalle nuvole e ti bombardano; che sono poi le guerre che Israele ha sempre fatto e con le quali convive, perciò, senza nevrosi eccessive, nella quotidianità dell'assurdo. No, questa è una guerra diversa; una guerra di popolo verrebbe da dire, ricordando certe idee di un tempo lontano: in ogni angolo di questa terra, in ogni strada o piazza o vicolo dove ci sia un palestinese, la lotta si accende, improvvisa, furente, imprevedibile. Ci sono soldati dappertutto, oggi questo è diventato un paese di soli soldati, e di posti di blocco dovunque. I gipponi vanno avanti e indietro sulle strade vuote, con i mitra puntati fuori e le gabbie di ferro che proteggono dalle pietre i soldati ma li fanno sembrare anche come certi manichini metallici di Schwarzenegger; i gipponi pattugliano il nulla e poi dal nulla, all'improvviso, scoppia la rabbia.

Sputati dalla terra, vengono fuori due, o tre, o dieci, palestinesi, e tirano pietre, accendono fuochi, sfidano i manichini muti. I manichini smontano dalle gabbie, poi corrono con tutte le loro bardature protettive, sbuffano, sudano, digrignano i denti, inseguono quel nemico che sempre scappa o gli tirano pallottole di gomma e gas lacrimogeni. Lo scontro diretto non c'è quasi mai, i due nemici si sfidano a distanza e poi sul terreno restano i feriti dalle pietre e i morti ammazzati dalle pallottole. Ieri ce ne sono stati altri 3, e una cinquantina i feriti. Le televisioni ci vanno a nozze, con una simile guerra: nel loro schermo cieco lo spettacolo atroce inquadrato dall'obiettivo sembra una grande guerra vera, e invece è tutta una menzogna, perché sono cento, mille microguerre contemporanee che durano appena un attimo e poi ne fanno altre cento, e altre mille, che durano anch'esse un solo attimo. In una serie infinita, angosciosa, che sta distruggendo lentamente le ossa di una società dove pure - con tutti i suoi limiti e le contraddizioni rischiose - si poteva comunque ritrovare l'unica forma di democrazia in questa parte del mondo.

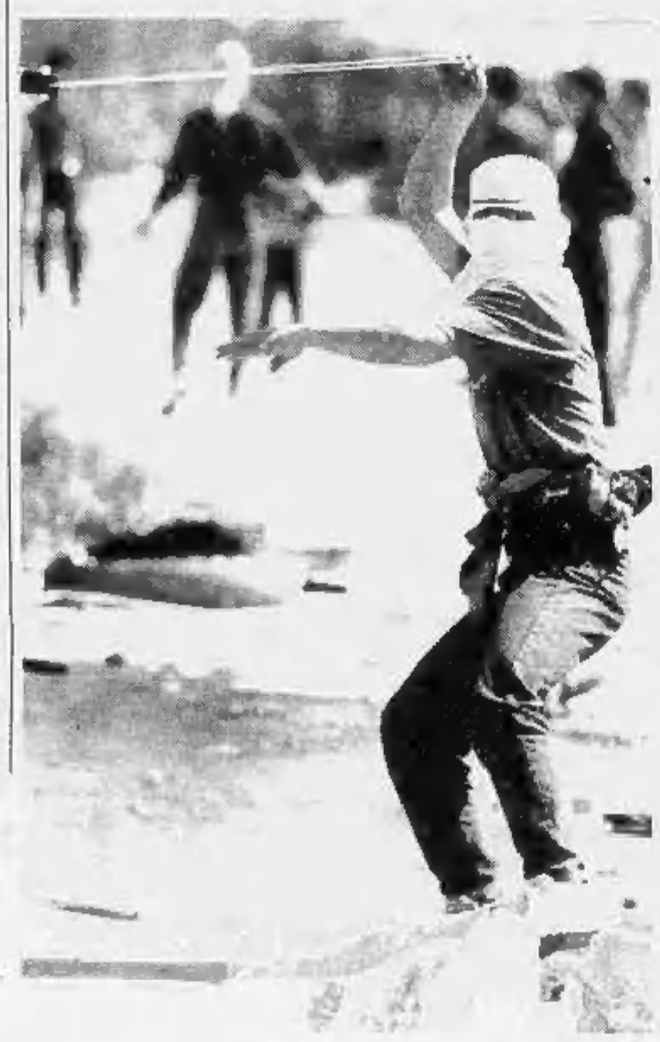
In un'intera giornata passata ieri nei Territori Occupati, guidando avanti e indietro per villaggi e città palestinesi, di queste microguerre ne ho viste una infinità. Erano scene rapide, come sequenze improvvise che si troncano di botto; poi ne restava solo il fumo lento dei copertoni che saliva verso il sole, e la faccia grigia di qualche ragazzo colpito da una pallottola e addormentato in mezzo al sangue. Ma è stata una giornata strana di guerra, perché più che le fucilate rare, e il colpo secco dei lacrimogeni, era invece il silenzio a dominare il nostro lungo pellegrinaggio nel vuoto: andavamo dentro un orizzonte che era come Cernobil, tutte le finestre chiuse, tutte le porte sbarrate, tutte le strade vuote. Forse dietro quelle porte e quelle finestre murate si potevano indovinare occhi curiosi, o arrabbiati, o bagnati dalle lacrime; ma l'ordine era di celebrare tre giorni di lutto nazionale palestinese per i morti della moschea, e non una faccia si è fatta vedere in giro, non un negozio aperto (al di là delle panetterie e delle farmacie autorizzate). Poi c'era anche il coprifuoco militare, di 24 ore al giorno, che se mettevi il naso fuori i soldati ti potevano anche sparare; e allora solo qualche asino lento era l'abitante muto di queste città-fantasma.

«Così non si può più continuare, ora basta» ci aveva detto nel primo mattino Feisal Al Hussaini, il leader dei palestinesi dei Territori. Aveva la barba lunga e gli occhi di chi non ha dormito un solo minuto: aspettava un rappresentante dell'ambasciata americana, che doveva venire a fargli le condoglianze di Clinton. «Lo dirò anche a lui: a questo punto, o se ne vanno anche i coloni, subito, insieme ai soldati, da Gaza, o non c'è più spazio per la pace. Rabin, lui sembra un uomo di buona volontà, ma è anche prigioniero dell'estremismo che non si è mai voluto condannare. Questa dei coloni è una bomba a orologeria: o la smontiamo ora, o è la fine». Husseini aveva la barba all'improvviso grigia. Contenere la rabbia - e la voglia di vendetta di un intero popolo furioso - con la sola richiesta che a partirsene siano «anche» i coloni, è una scelta politica quasi suicida.

Hamas si sta conquistando il cuore di tutti i palestinesi; le attese nate dall'accordo di settembre erano tante, troppe: «Arafat è un traditore israeliano» diceva il vecchio orbo, e sputava per terra. Ora la delusione spinge i cuori amareggiati verso le braccia aperte dell'Islam integralista e militante. Perfino Husseini diceva, nella saletta silenziosa dell'Orient House: «C'è troppa distanza ormai, troppa distanza, tra le parole di pace di Rabin e la realtà della nostra vita qui: ci continuano ad ammazzare come prima, continuano a costruire insediamenti come prima, abbiamo 10 mila patrioti palestinesi in galera come prima. Non è cambiato nulla». E si guardava le mani vuote.

«Non è cambiato nulla», ripetevano ora i parenti dei ragazzi feriti che una vecchia ambulanza scaricava nell'ospedale di Hebron. «Ci sparano come prima», e gli uomini urlavano la rabbia e le donne si battevano il petto. I ragazzi perdevano sangue, erano grigi; sembravano già cadaveri. Nel silenzio che arrivava da fuori arrivava anche qualche colpo secco di fucile, ma la faccia della città che si vedeva in basso, sotto la montagnola corta, era sempre vuota. Lontane, sull'ultima collina, spuntavano le prime case di Kiryat Arba, la colonia da dove è venuto a fare il massacro il medico ultrareligioso.

Mimmo Càndito



A sinistra un giovane palestinese armato di fionda nel campo Shuafat. Sotto agenti sparano lacrimogeni a Gerusalemme. E a destra un religioso ebreo si allontana dal piazzale del Muro del pianto

«Non è cambiato nulla» dicono i parenti dei ragazzi feriti dai soldati israeliani «Ci sparano come prima»

ANALISI

I COLONI DEI TERRITORI

Prigionieri della parola di Dio

Barricati a pochi passi dalla moschea

IL dottor Baruch Goldstein massacrando 55 palestinesi sulla tomba di Abramo ha infranto un tabù. Il tabù dei coloni, degli insediamenti nei territori occupati. La pace bambina è il frutto di una grande stanchezza e di una immensa debolezza. Israele è stanco di vivere con l'arma al piede, Rabin vuole rimanere nella storia degli ebrei come il generale-sabra che ha consegnato ai figli di Sion il latte e il miele della pace. L'Olp ha, da tempo, riposto nel cassetto dei sogni infranti il miraggio della guerra di liberazione sul modulo algerino. L'anemia del consenso - un tempo unanime -, insieme col prosciugarsi del fiume degli aiuti (un tempo copiosi) dei «fratelli ricchi» han ridotto sulle ginocchia Arafat. Lo chiamano al Khitiar, il vecchio. Lo chiamano al Walid, il padre. Anche il vecchio padre stanco: di umiliazioni, di sconfitte -, vuol passare alla storia come il raìss che ha dato ai figli del suo popolo il pane e il sale della pace. Dan Segre, un israeliano-doc, dice che a dispetto dei loro difetti, delle loro esitazioni, del loro istrionismo, Arafat e Rabin «sono i soli in grado di metter fine alla tragedia dei loro popoli».

Consapevoli del ruolo che gli viene dalla storia, ossessionati da quella che Nahum Goldmann definiva la «necessità della pace», hanno approvato per tanto un documento aperto alla speranza - l'accordo di Oslo - rimuovendo, consapevolmente, il difficile. Rabin è un pragmatico roccioso, pure Arafat lo è ma entrambi sono nati in Medio Oriente sicché, posti di fronte all'altare sublime della pace, si sono abbandonati alla filosofia del «domani è un altro giorno». Oggi come oggi gettiamo le fondamenta della pace. Sicché, in cambio della sospirata «autonomia», l'Olp ha fatto due concessioni veramente forti: rinviare l'esame dello statuto di Gerusalemme - rinviare lo smantellamento degli insediamenti. E questo per non mettere in difficoltà la controparte, vale a dire Rabin. Se costui avesse accettato di trattare subito su quei due punti avrebbe segnato, immediatamente, la sua fine politica. Invece, in sede di «accordo definitivo», vale a dire tra cinque anni, era ragionevole presumere che sarebbe stato «relativamente» facile (o più facile) per Rabin affrontare i due nodi.

Certo il nodo di Gerusalemme non è facile da sciogliere tuttavia un compromesso «ci sta», per dirla con Benvenisti. Nessun compromesso, per contro, appare possibile sugli insediamenti. E tuttavia per salvare il «grande progetto» (la pace) sia Arafat che Rabin hanno scelto il cosiddetto basso profilo. Anziché gridare hanno bisbigliato sulle mappe che han finito, tuttavia, con il confonderli. Se nell'area di Gerico «la dolce, la profumata», troviamo due smilzi insediamenti appena, nel resto della Cisgiordania gli insediamenti possono paragonarsi a metastasi della lunga occupazione, diffuse un po' dappertutto. Hebron con i suoi coloni religiosi barricati a un passo dalla moschea ch'è anche la tomba di Abramo, è l'esempio-simbolo di una «abitazione impropria, esplosiva che si ripete a Ramallah, a Nablus, a Tulkarem eccetera. Ora se è vero che un terzo dei 130 mila coloni è disposto a sbaraccare, previo indennizzo congruo ovviamente, è altrettanto vero che tutti gli altri non intendono tradire la Parola di Dio: è Dio, infatti, affermano, che li ha mandati tra gli arabi nel segno di Eretz Israel. Sono senz'altro in buonafede, sarebbe fuor di luogo definirli «fanatici». Sono degli essenzialisti, secondo la dizione di Popper. Ma neppure agli essenzialisti è consentito violare la legge e la legge, per quanto dura che sia, stabilisce che chi comanda è il governo. Sennonché per non irritarli il governo ha chiuso tutt'e due gli occhi lasciando che i coloni si armassero a similianza delle milizie libanesi. Per ammansirli ha rallentato il negoziato ma anziché attenuare le tensioni ha diffuso frustrazione facendo crescere, nei due campi, «odio, sospetto, sfiducia reciproca» (cito ancora Segre).

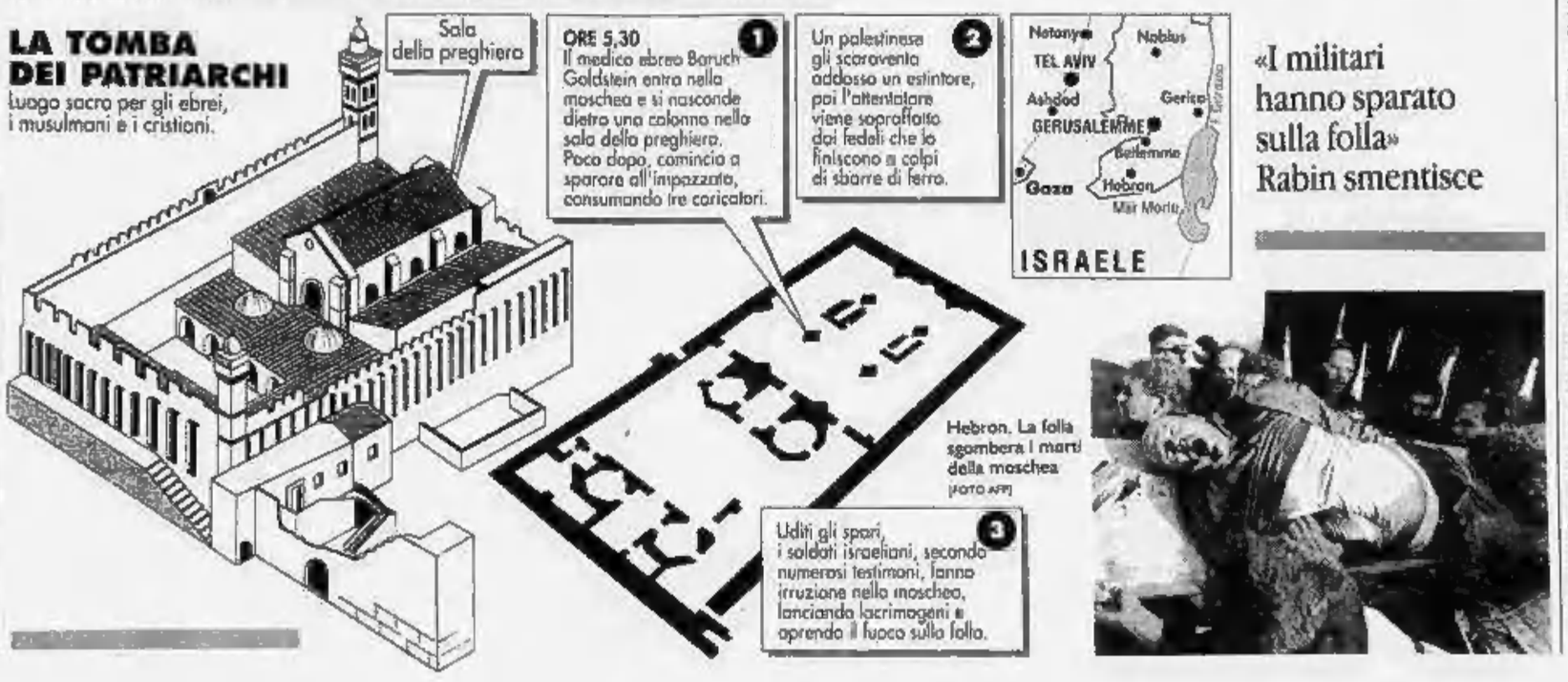
Senza dubbio il dottor Goldstein era uno squilibrato ancorché abbia maneggiato il suo terribile Galil da 750 colpi al minuto «con estrema freddezza e professionalità». Nell'oramai lontano febbraio del 1988, in piena Intifada, 500 tra psicologi e assistenti sociali israeliani chiesero pubblicamente al governo lo sgombero dei territori. La repressione, scrivevano, colloca i giovani soldati in una situazione moralmente insostenibile. «Facendo vivere i nostri figli in un clima di discriminazione e di razzismo, rischiamo di creare dei mostri».

Avevano, purtroppo, ragione ma è troppo facile, oggi, dire come fa la signora Ashrawi «via i coloni e poi si tratta». Del pari sarebbe eccessivo tentar di «sopire» per tema d'una libanizzazione dei territori. Rabin, ieri, non si è limitato a condannare: si è impegnato altresì «ad accelerare la marcia» a punto dell'accordo di Oslo». Implicitamente, da quel soldato onesto ch'egli è, ha così sconfessato la tattica dilatoria finora seguita.

Paradossalmente la lucida follia blasfema del dottor Goldstein potrebbe, alla fine, dare più speditezza (e vigore) al negoziato. Rabin e Peres sanno che i coloni vanno messi al passo, giusta la legge d'un Paese democratico qual è Israele. Sanno anche che un ordine va dato quando si è sicuri che verrà eseguito. Sanno ancora che non è più consentito tergiversare ma per quanto ci riguarda dobbiamo renderci conto, tutti, che ogni impazienza, ancorché civile, potrebbe rivelarsi catastrofica. Il primo ad averlo capito è Arafat. Abu Ammar sa, infatti, che il suo destino è legato a quello di Rabin. I due non si amano ma non importa: sono condannati a stare insieme, come due fratelli siamesi. Lo stesso vale per i rispettivi popoli: «La felicità dell'uno non può costruirsi sulla disgrazia dell'altro», scrive il prof. E'lie Barnavi, «sono condannati a prosperare insieme o a insieme declinare». In Terra Santa sono due diritti che si affrontano, non il Giusto e il Tristo. Due diritti in attesa della sentenza definitiva: la pace.

Igor Man

ORE 5,30, **IL GIALLO DEI SOLDATI NELLA MOSCHEA**



Hebron. La folla sgombera i morti della moschea (FOTO AFP)

«I militari hanno sparato sulla folla» Rabin smentisce

«La recessione è alle spalle, segnali di ripresa» mentre infuria la bagarre elettorale

Ciampi: la macchina Italia è ripartita

«Premier un parlamentare»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Carlo Azeglio Ciampi ritiene di aver compiuto la sua missione di «traghettatore». Parlando a Trieste il presidente del Consiglio ha ribadito che «il compito del governo si è esaurito con l'approvazione della legge elettorale». Adesso la parola spetta agli elettori e per il dopo-voto è il momento di tornare alla fisiologia democratica e alla «tradizione italiana»: «Mi auguro il ritorno ad una presidenza del Consiglio che veda un rappresentante eletto in Parlamento».

E' un Ciampi rassicurante, ottimista e speranzoso quello che parla di «superamento della fase critica». «La fase acuta della recessione è alle nostre spalle», ha detto il capo del governo. Che ha pure snocciolato i dati che segnalano l'uscita del Paese dal momento più buio: «I prezzi continuano a mantenersi stabili. La domanda estera seguita a tirare a livelli consolidati. Le privatizzazioni sono irreversibile segno di mutamento economico e istituzionale». E se l'emergenza sta per concludersi, se ormai si intravede in lontananza la fine del tunnel, se insomma «la macchina è avviata», vuol dire che «il traghettamento è avvenuto».

«Io personalmente sono stato coinvolto - ha precisato Ciampi - perché si è ritenuto che questo passaggio, questa transizione, fosse bene farlo attuare ad un non parlamentare». Adesso che la missione è compiuta per Ciampi non ci sono possibilità che dopo le elezioni l'ex governatore d'Italia «non parlamentare» possa assumere la guida del governo. Anche se da parte di Alleanza democratica e pds, malgrado le opposizioni di Rifondazione comunista, il nome di Ciampi continua ad essere interpretato come quello di un premier ideale. Anche se proprio ieri il «suo» ministro Luigi Spaventa, intervenendo nell'inaugurazione della campagna elettorale del pds romano, ha formulato all'indirizzo del presidente Ciampi gli «auguri di lunga vita». Del resto si stanno già profilano gli scenari del dopo-voto, a cominciare dalle ipotesi sul nuovo tipo di governo che dovrebbe scaturire nel caso in cui nessuno schieramento riuscisse a conseguire una maggioranza «autosufficiente». Il segretario del ppi Mino Martinazzoli ha già espresso alla *Stampa* le ragioni di un «governo costituente». E su questa ipotesi ha detto di «concordare largamente» l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga: «La fase costituente è necessaria per poter avviare su basi moderne e democratiche l'instaurazione della Seconda Repubblica» solo parzialmente costruita con la nuova legge elettorale peraltro non del tutto esente da persistenti «vizi partitocratici».

Anche su, aggiunge Cossiga, il fatto che il Centro non intenda «pronunciarsi» su eventuali alleanze post-elettorali contrasterebbe con quell'etica della trasparenza che Mario Segni ha sempre invocato». E proprio il leader del «Patto per l'Italia» è intervenuto per accusare Ciriaco De Mita, che lo aveva paragonato a una «nullità» politica, di mirare a «una sconfitta "vincente" per fare da sgabello a Occhetto».

Il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi

Cossiga ai pattisti sulle future intese «Con chi starete?»

Un clima teso che rimbalza anche nelle parole del leader di Alleanza Nazionale Gianfranco Fini secondo cui un'eventuale «vittoria della sinistra sarebbe un disastro per la Nazione». Un clima arroventato che ieri ha indotto il presidente del Senato Giovanni Spadolini a denunciare «il clima di nevrosi che non servirebbe a nulla o nessuno» mentre la competizione politica di questa campagna elettorale dovrebbe sfociare in un «processo di aggiornamento e di completamento della Costituzione repubblicana». Compito che dovrà essere assolto con un governo purificato «dai miasmi della corruzione partitocratica».

IL CASO

I GIORNALI E LE «FIRME»

Il responsabile di «Cuore» nega di essere in trattative con Montanelli

Serra alla «Voce», uno scherzo

«Io editorialista? Ma se sono il direttore ombra...»

IO editorialista della *Voce*? Vero-verissimo. Dirò di più: il direttore ombra del nuovo giornale di Montanelli sono io, Indro non è che un fantoccio nelle mie mani. Sono stato io a tramare nel buio per farlo litigare con Berlusconi, in modo da poterlo piegare definitivamente ai miei voleri. Ormai l'ho completamente plagiato, il vecchietto: un anno fa l'ho persino convinto a iscriversi al pds. *La Voce*? Aspettate e vedrete, sarà il giornale dell'estrema sinistra».

Chiariamo subito, prima che qualcuno corra a chiamare la neuro: Michele Serra, al telefono da Bologna, scherza. Diremo di più: polemizza, satireggia, si arrabbia come una bestia.

Antefatto. Il progressista Michele Serra, direttore di *Cuore* e commentatore dell'*Unità*, e il conservatore Indro Montanelli, profugo del *Giornale* e demiurgo della *Voce*, ieri mattina hanno comprato i settimanali del sabato e si sono ritrovati sulla stessa barca. Scrive *Panorama*: «Per le vignette, scartato Vincino, Montanelli ha chiesto consiglio a Michele Serra. Tra i due c'è molta simpatia, e forse ognuno scriverà nel giornale dell'altro, settimanalmente». Conferma l'*Espresso*: «Altre due star che Montanelli vorrebbe far scrivere sulla *Voce* sarebbero ancora in trattative: Michele Serra e Beppe Grillo».

Da sinistra Michele Serra e Indro Montanelli

Abile e arruolato? Accanto allo storico «Controcorrente» di Indro il nuovo giornale pubblicherà il nuovo ma non meno pungente «Che tempo fa» di Michele? E l'*Unità*, che ne sarà del fogliettone satirico dell'*Unità*? E Serra e Montanelli su che cosa stanno «trattando»: per la vile moneta o per la linea politica?

Un bel giallo. Peccato che la coppia scoppi prima di accoppiarsi. «Io e Montanelli - spiega Serra, un po' seccato un po' divertito - siamo stati a cena una volta. Quando Indrò annunciò la nascita della *Voce*, a *Cuore* realizzammo una finta prima pagina del nuovo giornale. Lui mi telefonò, e mi disse: "Quando passi da Milano, vieni a trovarmi". Io per lui ho un grande rispetto: per la sua età e per il suo lavoro. Tutto qui? Intendiamoci questa è solo la versione ufficiale. La verità me la tengo per me: Montanelli non è più in grado di intendere e di volere. Dirò di più: Montanelli sono io...».

Guido Tiberga

Oggi le ultime sentenze sugli esclusi

Lega, accolto l'appello Rocchetta torna in corsa

Catania, «graziati» Bonino ed Ayala Firme in ritardo per un black-out

ROMA. Solo per scaramanzia Franco Rocchetta non ha festeggiato ieri sera, anche se già sapeva di essere stato ammesso alla corsa elettorale. Ha preferito attendere la comunicazione ufficiale che verrà resa nota solo oggi. Ancora una lunga giornata di attesa, invece, per i pattisti di Mario Segni fermi in nove circoscrizioni e per «Forza Italia» di Berlusconi bloccata in Puglia, Marche, Umbria e Sardegna: soprattutto sul caso pugliese l'esame dei magistrati è andato avanti fino a tardi ieri sera tra mille perplessità.

Diverso il caso di Paolo Salvatore Sessa, candidato dei Progressisti al Senato nel collegio 14 della Sicilia: fin da ieri mattina l'ufficio centrale elettorale aveva ufficialmente archiviato la sua pratica, dopo aver accolto il ricorso.

Sono i primi risultati di una lunga giornata di lavoro per i dieci magistrati che si stanno occupando dello spinoso problema delle candidature irregolari. Una lunga giornata necessaria per riuscire ad esaminare entro oggi tutti i ricorsi presentati e per evitare i piccoli ritardi inevitabili nella confusione dell'incertezza: in alcune regioni, ad esempio, sono state rimandate di alcuni giorni le estrazioni dei simboli da apporre sulle schede.

Di questo lungo esame dei giudici per ora si sa che non per tutti i candidati è andata così bene come a Franco Rocchetta. Sono state respinte, infatti, le contestazioni mosse da altri tre candidati giudicati irregolari: Silvano Paolucci del partito del Lavoro, Giampaolo Zummer dell'«Unione per la solidarietà per la polizia del sociale» e Christian Valdener del gruppo «Die Freiheitlichen».

Solo nella giornata di oggi si avrà il quadro definitivo sul destino degli esclusi, ma fin da ora è possibile anticipare le linee lungo le quali si starebbero orientando in queste ore i magistrati nell'esame dei ricorsi. Via libera quando l'irregolarità è rappresentata da un eccesso di firme o quando la loro insufficienza si limita a quelle convalidate. E' il caso della Lega Nord e di Rocchetta nel collegio Veneto 2: 2319 firme raccolte, troppe rispetto al tetto di 2250 previsto dalla legge, e 1982 convalidate, poche rispetto alla soglia minima (duemila). Seguendo questo ragionamento i magistrati dovrebbero riammettere, sempre in Veneto, Rifondazione e il suo candidato Lucio Manisco. Potrebbe, invece, avere qualche problema la lista Pannella con Ilaria Occhini perché oltre a non avere le firme indicate dalla legge, al momento della scadenza, mancavano anche diversi documenti.

Difficile che possano essere ammessi anche tutti i casi di consegna delle firme da parte di persone che non avevano il titolo ufficiale per depositarle. Difficile, secondo quanto è trapelato ieri, che Forza Italia la spunti in Puglia: i magistrati si sono divisi ieri, ma, alla fine, sembrerebbe prevalere l'orientamento negativo: non valide, dunque, sarebbero le firme presentate su moduli di Alleanza Nazionale. Molto più probabile che ce la faccia, invece, nelle Marche dove l'irregolarità della differenza tra il simbolo presentato agli uffici elettorali e quello depositato presso il ministero degli Interni potrebbe essere sanata.

I candidati patto-popolari ai collegi uninominali di Roma, invece, possono sperare solo nell'errore commesso dall'ufficio elettorale di bocciare le loro candidature quando erano già scaduti i termini di legge. Ottimisti, invece, il magistrato Giuseppe Ayala e Emma Bonino candidati a Catania: il black-out in cui è piombata la città lunedì pomeriggio renderebbe giustificabili le invalidità.

Flavia Amabile

E' salomonicamente mancata nel segno della lealtà

Daisy Chiappero ved. Lobetti Bodoni

Lo annunciano con infinita tristezza i figli **Federico Denis** con **Luisa, Roberto** con **Elena**, i cognati **Giuseppina** e **Camillo Lobetti Bodoni**. Un grazie commosso a suor Ernestina ed a tutte le religiose Missionarie della Passione di Nostro Signore Gesù Cristo. I funerali si svolgeranno presso la parrocchia di S. Agnese in corso Mancalieri 38 lunedì 28 alle ore 11.45.
— **Torino**, 27 febbraio 1994

Piangono la scomparsa della carissima zia **DAISY** i nipoti **Bravetta Foggini Gagliardi**.

Luciano Gabriella Balotta, Giorgio Gianna Cruz, Vittorio Laura Gaia, Ernesto Gabriella Guastavino si uniscono al dolore di Denis e Luisa.

Mario e **Gabriella** sono vicini a **DENIS**.

I **Dipendenti** dello **Studio notarile Lobetti Bodoni** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della mamma **MARGHERITA**.

Elisabetta con **Alessandra, Vittoria, Francesco** ricorda commossa la cara **DAISY**.

Umberto e **Vanda Tonassetti** esprimono il loro fraterno rimpianto

Sergio, Mira, Carlo, Paolo sono affettuosamente vicini a Denis e Luisa

Rosanna e **Simonetta** sono fraternamente vicino a Federico e Luisa

Annamaria Badini Confalonieri e figli sono vicini a Denny e Roberto con grande affetto.

Carissimo Denis tutti i **Amici del lunedì sera** ti siamo vicini

Sono vicini a Denis gli amici
Renato Raffaella Bellavita
Luigi Anna Carrara
Gianni Annamarina Favero Longo
Cesare Daniela Giordanengo
Gilli Desi Monticone
Paolo Lella Sorvelli.

E' cristianamente mancato

Corrado Rapalo

Ne danno annuncio la moglie **Gina** con **Silvana** e **Laura**, fratelli e cognate. Funerali lunedì 28 ore 8.15 partendo da via Santa Giulia 63
Torino, 25 febbraio 1994

Cristianamente è mancato

Giuseppe Giromini

Addolorati ne annunciano la figlia **Franca** con **Antonio** e la piccola **Elena**, sorella, cognata **Cecilia**, parenti tutti. Funerali lunedì 28 ore 10 parrocchia S. Ignazio di Loyola
Torino, 24 febbraio 1994

Bartolomeo Genta e famiglia partecipano al dolore di Franca

Il 24.02.94 è mancato all'affetto dei suoi cari

Giulio Trussoni

Ne danno annuncio i funerali avvenuti la moglie, la figlia, il genero, il fratello e famiglia. Si ringraziano Bruna e Pino, parenti e amici
Torino, 27 febbraio 1994

I consuoceri **Bruna** e **Pino Negro** salutano **GIULIO**.

E' mancato il

dott. Gabriele Sales

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Carla**, il figlio **Giovanni** con **Fulvia** e **Gabriele**, i fratelli **Marco** e **Antonino**, la cognata **Maria Bonelli** con le rispettive famiglie. Funerali lunedì 28, ore 10, dall'abitazione via Negri 18 per la Cattedrale
Fossano, 26 febbraio 1994

Lia e **Osvaldo** ricordano **GABRI** con affetto

Si uniscono al dolore
Giulia Marchio
Renzo e **Elisa Grattapaglia**
Michele e **Grazia Giannasso**
Pino e **Silvana Tonoli**
e rispettive famiglie
Torino, 26 febbraio 1994

Partecipano al dolore **Renata, Lucia** e **Lolli**
Villa Alvernia, 26 febbraio 1994

Carlo e **Anna Vicario** e famiglia partecipano al dolore.
Fossano, 26 febbraio 1994

Si uniscono al dolore della famiglia Sales-Bortolo per la scomparsa del

dott. Gabriele Sales

Giuseppina Gavatorta Bongiovanni, Anna e **Giancarlo Giacomelli, Yolanda** e **Tino Bongiovanni** con le rispettive famiglie
Fossano, 26 febbraio 1994

Elisa e **Sergio Donatti** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Gabriele Sales
Fossano, 26 febbraio 1994

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione e **Maestranze** della **Società** del **Gruppo Bongiovanni S.p.A. di Fossano**, prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Gabriele Sales

per molti anni Direttore Amministrativo della F.O.M.B. S.p.A.
Fossano, 26 febbraio 1994

Consiglio Amministrazione, Collegio Sindacale, Direzione e **Personale** della **C.E.Da.C.R.I Piemonte Srl** partecipano vivamente al dolore del ing. Giovanni Sales per la perdita del **PADRE**

Cristianamente è mancata

Antonietta Nussi ved. Giacosa

Addolorati ne annunciano il figlio **Vittorio** con **Clara** ed **Aldo**. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Cerati. Funerali lunedì 28 con ore 14 parrocchia Ss. Pietro e Paolo
Torino, 26 febbraio 1994

Cognati **Giovanni, Ida, Antonio**, con rispettive famiglie partecipano al dolore di Nicola, Clara, Aldo
La Morra, 26 febbraio 1994

E' mancata

Giuseppina Gariglio ved. Bertinetti

anni 82

Lo annunciano le figlie **Rina, Lina, Tere**, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali domani in Torino nella chiesa San Pietro in Vincoli (Cavoretto) alle ore 10 partendo dall'ospedale San Luigi di Orbassano alle ore 9
Torino, 27 febbraio 1994

Tragicamente è mancato il

DOTTOR

Orazio Marcello Canzoneri

commercialista

Ne danno l'annuncio la mamma, la sorella **Lia**, i parenti, gli amici. I funerali avranno luogo martedì 1 marzo alle ore 15 nella parrocchia San Giovanni Battista di Borgo, partendo dall'ospedale Santa Croce di Cuneo alle ore 14. Il S. Rosario sarà recitato lunedì 28 febbraio alle ore 20,30 in parrocchia. La S. Messa di Settima sarà celebrata sabato 12 marzo alle ore 9. Non fiori, ma eventuale offerta alla Caritas.
Borgo, 26 febbraio 1994

L'**Amministratore unico**, la **proprietà** e i **Collaboratori tutti** della **Revello srl** partecipano con profondo dolore alla scomparsa improvvisa del proprio consulente

dott.or Marcello Canzoneri

ricordandone la preziosa lealtà, le doti e la capacità professionali
Revello, 26 febbraio 1994

Partecipano al lutto
Mirella Miretti
Sandra Rasa
Vilma Magnano
Carla Primi
Augusto Primi

Piergenia Reynaudo, i **Soci** ed i **Collaboratori** della **Seal s.n.c.** partecipano con dolore al scomparsa improvvisa del proprio consulente

dott.or Marcello Canzoneri
Revello, 26 febbraio 1994

Partecipano al lutto **Rosanna Miretti, Paola Gazzi**

Marco Primi unitamente alla moglie **Pinuccia** ed ai figli **Enrica, Carlo** e **Augusto** partecipa con dolore alla drammatica scomparsa dell'amico carissimo

dottor Marcello Canzoneri
Revello, 26 febbraio 1994

Il **Presidente** e **Consiglio di Amministrazione** e **Collaboratori** della **Edilcap Prefabbricati SpA** partecipano al lutto per la scomparsa del presidente del Collegio Sindacale

DOTT. COMMERCIALISTA

Orazio Marcello Canzoneri
Revello, 26 febbraio 1994

Il destino ha deciso così ma la nostra amicizia resterà salda e il tuo affetto sarà sempre con noi
Giovanni Andreoli
Lorenzo Genre
Remo Coolova
Pietro Foco

All'amico di sempre **MARCELLO** alla mamma e la sorella tutto il nostro affetto. Le famiglie
ing. **Vincenzo Maccagno**
Giovanni Genre
Renato Beltramo
Elio Salvai
Vittorio Zonta
Renato Coero Borga
Claudio Coero Borga
Lorenzo Levetti
Riccardo Jahier
geom. **Miki Ponte**
rag. **Roberto Brondo**
Francesco Bosso
Cesare Battisti
Gioachino Rosso
Riccardo Tressi

Luisa e **Albino Quaglia** ricordano con affetto l'amico e collega

dottor Marcello Canzoneri
— **Saluzzo**, 27 febbraio 1994

La famiglia **Carla Carrabino** partecipa al dolore

I **Collaboratori** e i **Dipendenti** dello **Studio Canzoneri**:
Anna Maria Abburà
Alessandro Abburà
Maria Cristina Abburà
Ada Zungali
Elsa Rosetto
Mirella Perrone
si uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Marcello Canzoneri
Barge, 26 febbraio 1994

L'**Amministratore**, la **Proprietà** e i **Collaboratori tutti** della **Ditta Luca's** partecipano con profondo dolore alla scomparsa improvvisa del

dottor Marcello Canzoneri
Revello, 26 febbraio 1994

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Colgenio vedova Creola

L'annunciano i figli **Teresina, Gianpiero** e **Marilena** con le loro famiglie. I funerali avranno luogo lunedì alle ore 15.30 partendo da via Tornielli 1
Borgomanero, 26 febbraio 1994

Maestranze e **Personale** della **Ditta Sifem** partecipano al lutto della famiglia Creola
Briga Novarese, 26 febbraio 1994

La nipote **Laura** partecipa al dolore della cugina Abe per la perdita dell'amatissimo padre

Carlo Poggio
Serravalle S., 26 febbraio 1994

E' mancata

Renata Sobrero ved. Ravinale

anni 80

Addolorati ne annunciano i figli **Margherita, Lorenzo, Laura**, generi, la sorella **Noemi**, nipoti e parenti tutti. Funerali in Novello (Cn) lunedì 28 corr. ore 11 in parrocchia
— **Torino**, 27 febbraio 1994

E' mancato

Giancarlo Lanfossi

pensionato R.A.I.

L'annunciano la moglie **Maria Teresa Lavagnino**, i parenti tutti. Funerali a Rosasco (Pavia) Chiesa parrocchiale, oggi alle ore 14,30
Rosasco (Pv), 27 febbraio 1994

Zia **Severina, Carlo, Nuccia** e la fidanzata **Antonella** sono affettuosamente vicini a Maria Teresa

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Maroncelli, 32
Lu/Ve ore 8.30-21 (eccezionale continuato)
sab. ore 8.30-12.30, 14-21. Dom. e fest. 16.30-21

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Fassetta ved. Borravicchio

anni 94

L'annunciano il figlio **Michele** con la moglie **Grazia**, la nipote **Giuseppina** col marito **Matteo Bottero** e i piccoli pronipoti **Roberto** e **Veronica**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 28 corrente messa alle ore 14,30 dall'abitazione viale Papa Giovanni 6
Druento, 26 febbraio 1994

Le famiglie **Antonio Franco Dino Teresa** e **Giorgio Ferretti** si uniscono al dolore

E' mancato

Giuseppe Redoglia

anni 80

Lo annunciano con grande dolore la moglie **Giuseppina**, sorella, cognati, nipoti tutti. Funerali martedì 1 marzo ore 10. Cappella Interna ospedale Maria Vittoria.
Torino, 25 febbraio 1994.

La mole così tanto amava ci ha portato via

Giuseppe Palumbo (Beppe Ducati)

Agente immobiliare

anni 53

Con immenso dolore danno il triste annuncio la mamma **Mariuccia**, la moglie **Adriana**, la associata **Maria**, cugini, zii, amici e parenti tutti. La famiglia ringrazia tutti coloro che sono stati vicini in questo tragico momento
— **Torino**, 27 febbraio 1994.

Un abbraccio a te Adriana, nel ricordo paterno dell'indimenticabile **BEPPE**, da **Gabriella, Mario, Betty, Amelia** ed **Erminio**.
— **Asti**, 27 febbraio 1994

A.·. U.·. T.·. O.·. S.·. A.·. O.·. si uniscono al dolore per la dipartita del

Principe Rosa e **Croce**

Beppe Palumbo

tutti i FF. del 18° grado del Rito scozzese antico ed accettato
— **Torino**, 27 febbraio 1994

A.·. G.·. D.·. G.·. A.·. D.·. U.·.
I F. della R. L. Tito Cecchetini partecipano alla cara Adriana il loro cordoglio per la scomparsa del F.·.

Beppe Palumbo
— **Torino**, 27 febbraio 1994.

Amministratore, Condomini e **Custodi** stabile **via Pellico 1**, sono vicini al grande dolore della signora Adriana.

L'**U.T.I.P.** con gli **Uffici di Torino** e di **Asti** si stringe affettuosamente ad Adriana e piange il suo Capo

Giuseppe Palumbo
— **Torino**, 27 febbraio 1994

Lelio e **Grazia** sono affettuosamente vicini ad **Adriana**.

Cara Adriana ti siamo vicini e ti abbracciamo forte forte, in questo momento in cui il nostro **BEPPE** non c'è più. Ti vogliamo bene
Gin, Gian e **Maurizio Merlo**
Vanda e **Stefano Prini**
Maria Grazia, Luisa e **Luciano Bianchi**
Ivonne, Daniela e **Alessandro Bertot**
coniugi **Gilli**.
Anna Sarcina, Anna Atzeni, Rita Felice, Marco Alfano.

Fulvio Veziana Perlica partecipano al dolore di Adriana

Il notaio **Mario Dutrieo** ed i **Collaboratori dello studio** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Giuseppe Palumbo
— **Torino**, 27 febbraio 1994

Mario e **Luisella Petitti** profondamente addolorati si stringono con affetto alla famiglia.

Lino Marilena Claudio Simonetta sono vicini ad Adriana per la scomparsa dell'amico **BEPPE**.

Grazia, Roberto e figli si sono vicini Adriana per la perdita del caro **BEPPE**.

Luciana ed **Angelo Mazzo** partecipano al dolore della signora Palumbo per la scomparsa del **CONIUGE**.

Lo **Studio dell'avvocato Roberto Marchetti, Collaboratori** e **Dipendenti** si uniscono al dolore di Adriana per la scomparsa del

geom. Giuseppe Palumbo
— **Torino**, 26 febbraio 1994

Ti penseremo libero con la tua moto per lo via del cielo. **Franco** e **Milena, Aldo** e **Mariannina, Antonio** e **Maddalena, Giuliano** e **Adelina, Angelo Molino.**

Isabella, Monica e **Giancarlo Rosso** sono vicini alla famiglia nel momento della tragica e improvvisa scomparsa del caro amico **BEPPE**

Emilio e **Beppa Rossi**, con **Elena** e **Lilli**, partecipano con affetto al dolore di Adriana.

Lo **Studio Boffa Pedro** partecipa al dolore

Le famiglie **Boffa Pedro** sono vicine ad Adriana per la scomparsa del caro **BEPPE**

Vicky, Roby, Massimo, Patrizia partecipano al dolore di Adriana

Improvvisamente si è mancato

Michele Garlisi

Ricordandolo con amore ne danno l'annuncio i figli **Marco** e **Laura** e parenti tutti. Il funerale si svolgerà nella chiesa S. Barbara lunedì 28 c.m. alle ore 11,30.
— **Torino**, 26 febbraio 1994

Roberta Enrica Elena si stringono a Marco.

Cristianamente è mancata

Maria Mobrici ved. La Gioia

Addolorati ne annunciano: figlio, nuora, nipoti, fratello, sorella, parenti tutti. Funerali lunedì 28 ore 11,45 parrocchia San Vincenzo de' Paoli
— **Torino**, 26 febbraio 1994

Zia **Gemma, Rita, Alba** e **Lele** unitamente al dolore dei familiari piangono l'indimenticabile **MARIUCCIA**

Antonio, Ginetta, Bruno e **Saveria Mobrici** con profondo dolore e affetto sono vicini a Nino, Nalù, Alessandro per la perdita del caro **MARIUCCIA**.

E' mancata

Benedetta Ottavia Valleris

Lo annunciano il figliuccio **Giacomo Velasco**, la cugina **Teodolinda Valleris** con i figli **Adriano** e **Roberto**. Funerali in Moncrivello domenica 27 c.m., alle ore 15, con partenza da piazza Castello 5
— **Moncrivello**, 26 febbraio 1994

E' mancato

Camillo Fenoglio

Lo annunciano la moglie **Iole**, la cognata **Olga, Giovanna, Lalla** con rispettivi mariti, l'affezionatissima **Maria**
— **Torino**, 25 febbraio 1994

Lina Gianluigi Gabriella Marina Chiarelotta sono vicini a Jole e Olga nel ricordo del carissimo **CAMILLO**

Vicini a Jole per la scomparsa del marito **CAMILLO** gli amici: **Alba, Elda, Gianna, Armando; Ginetta, Corrado; Franca, Giorgio; Maria, Emilio; Laura, Guido; Marta, Renzo; Marisa, Mario.**

L'amore per la famiglia e per i poveri era tra i segni più concreti della sua fede. Quell'amore non conosce fine: sorpassa le lacrime, il dolore, la morte. Si è spenta

Ambrogina Caltaneo Besozzi (Maman)

Ne danno l'annuncio le figlie **Miranda, Mirella** con il marito **Marcello Franceschi**, la sorella **Carla**, i nipoti **Massimo** e **Alessandra Franceschi, Carlo Alberto Rossella** e **Marcello Cagliari**, i parenti tutti. Le esequie si svolgeranno martedì 1 marzo alle ore 11,45 nella chiesa di Gesù Nazareno e proseguiranno a Lavoro Moinbello. Non fiori, ma offerte alla Conferenza Femminile S. Vincenzo di Gesù Nazareno.
— **Torino**, 27 febbraio 1994

Elsa, Gianni e **Marzia Mesca** molto vicini a Miranda e Mirella, ricorderanno sempre con infinito affetto l'indimenticabile **MAMAN**.

Ciao **MAMAN**.

Cloci Marialuisa e **Paola** piangono la **MAMAN**.

Annamaria Cambié Angiolino piange la cara **MAMAN** con affetto filiale e profondo rammarico.

La **Conferenza Femminile Vincenziana** di **Gesù Nazareno**, che per lunghi anni Ebbe infaticabile presidente, si unisce ai familiari nel dolore e nel rimpianto.

Roberto e **Romano Rosso** con le famiglie, i **Collaboratori** e **Dipendenti** della **Risa** partecipano al dolore di Marcello e dei congiunti per la scomparsa della amata **MAMMA**

E' mancata

Marcellina Fassio ved. Bernardi

L'annunciano il figlio **Giovanni**, i parenti tutti e le famiglie **Romanisio** e **Ciampi**. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Stratta Patrizia. Funerali lunedì 28-2 alle ore 8,15, chiesa Gesù Adolescente.
— **Torino**, 25 febbraio 1994

Cristianamente è mancata

Caterina Gallo

Ne danno l'annuncio: sorelle, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Bianco Livio, medici, paramedici ospedale Molinette. Funerali lunedì alle ore 8,15, parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56, indi tumulazione a Dogliani. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 25 febbraio 1994

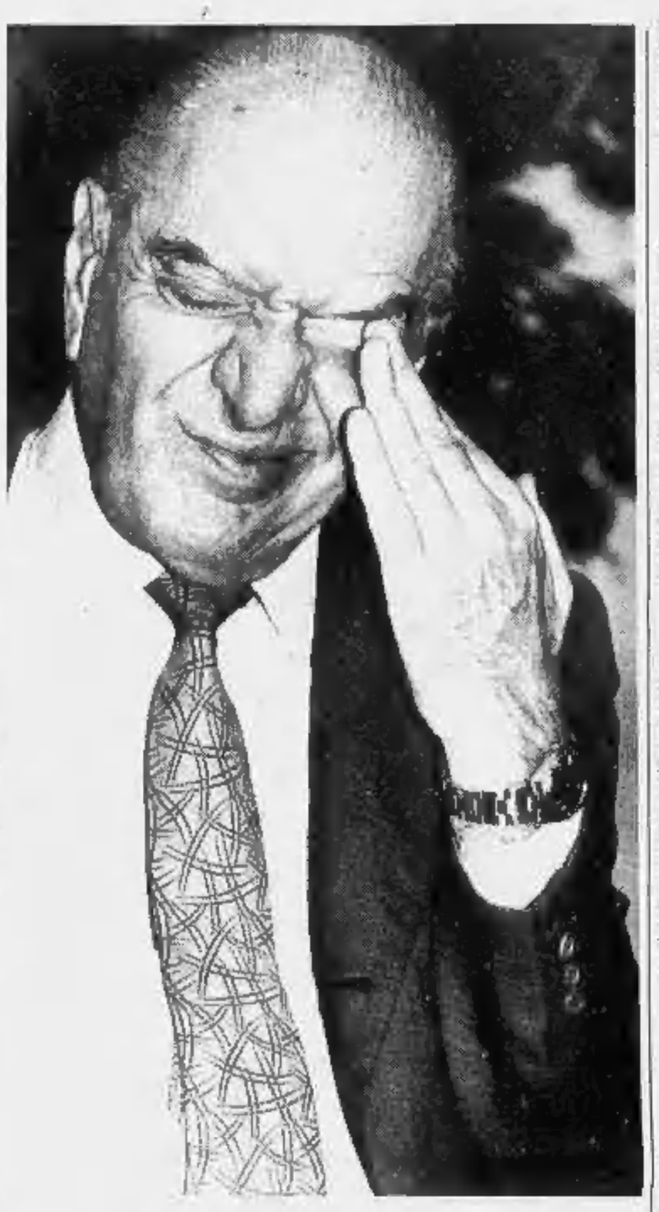
(Continua a pag. 10)

Conta anche il passato degli uomini Io sono stato antifascista mi hanno messo in carcere e adesso rabbrividisco quando sento che qualcuno ha nostalgia del manganello»

Il «padre nobile» del pri candidato con i progressisti «anche se c'è Bertinotti»

«Con quella destra non si può stare»

Visentini: e con Segni i laici non c'entrano



Bruno Visentini. Sopra, Ugo La Malfa

«La crescita verrà soltanto dopo il risanamento finanziario»

LA preghiera laica del mattino di Bruno Visentini, che la pigrizia giornalistica vuole italico stereotipo del Grande Borghese, si recita in tedesco. Sul vecchio e solido tavolo da studio legale è adagiata, in splendido isolamento, la «Frankfurter Allgemeine».

Ecco, come chiedere a un signore del 1914, patito di Wagner e del suo bulldog battezzato «Celibo» (ma - garantisce - non è un'inconsapevole dichiarazione di colodurismo bossiano ante litteram), che sprizza da ogni poro orgoglio intellettuale e calvinista severità e che s'informa sulla «Frankfurter», di raccontarci la sua storia con Bertinotti? Sì, perché da una nostra privata statistica risulta che il caso elettorale più citato per illustrare i singolari apparentamenti imposti dalla nuova legge elettorale per le elezioni del prossimo 27 marzo è proprio quello del Grande Borghese veneto, liberaldemocratico per definizione, agiatissimo proprietario di una villa ottocentesca nei pressi di Treviso, che - stupore - corre nelle liste dei Progressisti con Fausto Bertinotti, l'operaista rifondatore che parla come l'avvocato Agnelli, ma che vuol tosare i patrimoni. Per fortuna, il professor Visentini ci libera dell'imbarazzo, fornendoci risposte esaurienti a domande che il più delle volte egli stesso si pone.

«Perché sto con i progressisti? Perché conta anche il passato degli uomini. Io ho fatto l'antifascismo attivo, sono uscito dal carcere il 26 luglio 1943. Ho visto trascinar via dalle SS verso via Tasso il mio amico e maestro Stefano Siglienti. Chi ha il mio passato non può andare con quella gente della Destra».

Professor Visentini, cos'ha che non va l'attuale Destra italiana?

«E' torbida, rissosa, rancorosa, revanscista e non ha programmi. Le loro affermazioni programmatiche sono occasionali e contraddittorie, ispirate soltanto a ragioni elettorali e demagogiche. Il loro unico scopo è la conquista del potere con una delega in bianco».

Non dovevano forse scacciare l'msi?

«Guardi, non è questo il problema. Anzi, l'msi e Fini hanno una loro identità, sappiamo cosa sono da 50 anni. Non ci piacciono, ma li conosciamo. Il peggio è la preponderante ala berlusconiana. E sa perché? Perché quella non è una destra programmatica né politica, non si sa cosa sia. Ma si sa che cosa vuole. Berlusconi, che si sente anche bello - cosa che sommamente mi suscita sospetto - vuole semplicemente conquistare il potere con una delega in bianco. Mi chiedo cosa succederà se vincerà le elezioni? Non ho risposte rassicuranti: penso che questo potrebbe aprire la via a soluzioni sbrigativamente autoritarie. In questo caso, ha ragione Montanelli: la destra ha nostalgia del manganello. E lo dice lui che li ha conosciuti bene».

Per questo ha scelto i progressisti, nonostante in quel fronte aleggi ancora un po' di comunismo?

«E' doveroso opporsi a questa specie di Destra per impedire pericolose avventure autoritarie e per difendere la democrazia nel nostro Paese».

E' dunque questo, professor Visentini, che la unisce a Cossutta e Bertinotti?

«A parte una legge elettorale, contro la quale ho votato, che obbliga a larghi schieramenti, ci unisce - se così si può dire - la difesa democratica e la lotta a questa destra, che purtroppo rappresenta valori opposti a quelli nei quali io mi riconosco. Le forze aggregate dei progressisti hanno ciascuna una propria identità, contrariamente a Berlusconi e a quelli che Berlusconi si porta dietro. Detto questo, è evidente che nessuno può confondere la mia identità con quella di Rifondazione comunista».

Scusi, professor Visentini, ma c'è anche il Centro di Segni e Martinazzoli. Perché non è andato con loro?

«Sono io a chiederle: perché si chiama Centro? Consapevoli o non consapevoli i nuovi centristi italiani, il Centro c'era nella Germania guglielmina e in quella di Weimar. Era un centro cattolico, rappresentato addirittura da un prelato. Anche l'attuale centro italiano è la riaffermazione del cattolicesimo, della fede, estremamente rispettabile e che anch'io sento, pur ritenendo che non dovrebbe essere aggregante di un partito politico. Il Centro nasce per la stessa ragione per cui nacque la democrazia cristiana, per riaffermare il cattolicesimo in politica. Con grande dignità e adempiendo quasi a un dovere, Martinazzoli ha ripetuto la stessa operazione, secondo uno schema ignoto in tutti gli altri Paesi, compresa la Spagna che, alla caduta di Franco, non fece un partito politico di cui la religione si ponesse come elemento aggregante. Questa è l'evoluzione della dc, del partito cattolico nato nel dopoguerra. Perciò è bene che si continui tra loro».

Ma è confluito anche un bel gruppo di laici: Amato, La Malfa, Zanone...

«Per Segni si può dire che sia tornato all'ovile, mentre i laici che lei cita non hanno ragione di stare in questo processo di rifondazione del partito dei cattolici».

Che non può essere un argine rispetto a una Destra che lei giudica così pericolosa?

«Io ero a Berlino il 30 gennaio 1933, quando Hitler prese il potere. Avevo il sogno di una Germania romantica, amavo la musica, suonavo Wagner. Per cui capirà che io abbia anche fatti psicologici rispetto alla Destra. Ho visto mio padre bastonato dai fascisti e la nazione di Goethe, che amavo tanto, percorsa dal nazismo. Nessuno meglio di me può sapere che la Destra è la negazione della liberaldemocrazia».

Scusi, ma in economia lei è più moderato o progressista?

«Lei usa due parole quasi senza senso. Keynes secondo lei è moderato o progressista? Chi voleva la Repubblica, o chi voleva - anche contro la Confindustria - la liberalizzazione degli scambi e il mercato comune europeo era moderato o progressista?».

Berlusconi al governo che politica farebbe, secondo lei?

«Credo che la Destra in Italia farebbe una politica restrittiva. La politica espansiva e di crescita di cui abbiamo bisogno si preparano a farla in Italia in questo momento le forze progressiste: sentono più profondamente il problema della disoccupazione».

Lei ha usato recentemente la parola dirigismo, che immaginiamo piaccia molto a Bertinotti.

«Io non voglio il dirigismo, ma la sana gestione del mercato e dello Stato. L'economia collettivista è miseramente fallita, ma il mercato non è un fatto naturale, va organizzato. Lo stiamo vedendo nei Paesi dell'Est: gli imprenditori non si creano dal nulla, nell'Occidente capitalista ci son voluti duecento anni. Quando nel 1929 ci fu la grande crisi, molti studiosi dissero che era la fine del capitalismo. In realtà, la crisi era determinata da errori nella politica finanziaria degli Stati. Poi tutta l'economia fu rianimata con criteri keynesiani».

Ma come si fa a fare una politica keynesiana in Italia con il debito che abbiamo?

«E' vero, il piano Delors di espansione tutti lo possono applicare, tranne noi, per l'eccessiva entità del debito pubblico. Ma questo non vuol dire che si deve puntare sul monetarismo. Prima di tutto ci vuole il risanamento finanziario, che va accompagnato da una politica di crescita. Su questa strada abbiamo commesso molti errori: fino al 1992 tutti strillavano che bisognava difendere la fissità del cambio, dalla Confindustria al presidente Scalfaro fino a Ciampi; poi si è capito quanto ci è costata cara questa politica».

Va bene, professor Visentini, la sua posizione è chiara: io il fascismo l'ho vissuto sulla pelle e non voglio più correre rischi. Ma nel suo ambiente di Grande Borghese, dove conta amicizie cinquantennali, è stato capito da tutti?

«Non direi. Nel mio mondo c'è sempre chi lavora per la difesa dell'esistente, senza capire che lo sviluppo li favorirebbe. E poi c'è ancora il terrore del comunismo, che può portargli via le lire».

E Ugo La Malfa capirebbe?

«Credo di sì, lo dimostrano tanto i suoi giudizi assai favorevoli dopo il discorso di Berlinguer a Mosca che rompeva con i dogmi comunisti, quanto la successiva polemica con i comunisti sul sistema monetario europeo. Tenendosi i propri principi, La Malfa sapeva apprezzare le altrui evoluzioni. Comunque, io sono notoriamente un po' arrogante e presuntuoso. Credo di poter stare con i progressisti anche se il loro schieramento è un po' variopinto, perché credo nella riconoscibilità della mia identità».

Ma il momento, professor Visentini, è assai calamitoso. Ricorda il suo amico Mino Maccari? Come diceva: «Allerta...».

«Allerta, allerta, siamo nella merda... Ma, per fortuna, non siamo più ai tempi della marcia su Roma, cui il buon Maccari partecipò su un camion 18 Blr, ma per puro turismo».

Alberto Statera

VIAGGIO ELETTORALE

Paperone salvatore di Enichem

CROTONE CHISSA' perché, non ci aveva ancora pensato nessuno: per risolvere il problema degli operai Enichem di Crotone non è necessario riconvertire l'Enichem, basta riconvertire gli operai. In bagnini. Gerardo Sacco, l'orafo delle dive, candidato di Forza Italia al Senato in un collegio ultra-rosso, rimette nel portafoglio la foto con dedica di Brooke Shields («Gerardo, you have a beautiful heart») e cala l'asso della sua campagna elettorale: trasformare gli impianti della rivolta in un villaggio turistico. «Quei silos sulla spiaggia artisticamente mi hanno sempre affascinato. Immagino un enorme juke-box. Ciminiere che fanno fumo colorato. E poi bar, stabilimenti balneari, ristoranti. Tutto, s'intende, autogestito dagli operai. L'Enichem deve vendere a loro, prezzo massimo una lira, dopo quello che ha succhiato».

Come reagirà Rifondazione Comunista, che ha la sede dall'altra parte della strada, *all'idea di rimpiazzare la tuta* con il pareo, la fiamma ossidrica con un canotto? L'imbarazzo cede il posto al sollievo: l'avversario di Sacco, Giuseppe Pugliese, detto Peppone e non solo per i baffi, è fuori città a un convegno sul «ritorno dell'ulivo»; ma ridiventa subito imbarazzo perché, sotto un poster del capo-villaggio Carlo Marx c'è Pino Greco, braccio destro di Peppone ma soprattutto operaio Enichem e leader della rivolta di settembre. La prende abbastanza bene. «Il bello è che può succedere davvero. Nell'accordo col governo si parla di un consorzio "Crotone Sviluppo" che deve studiare nuove attività industriali. Ma adesso vogliono sostituire la parolina "industriali" con "produttive". Capito il trucco?». Eccola lì, la Fabbrica delle Vacanze. Il compagno Pino si fa serio: «Ci hanno già fregato troppe volte. L'ultima con la "Carbon Valley", duecento operai Enichem riciclati a costruire racchette da tennis, poi all'improvviso i soldi spariscono, l'imprenditore - un certo Tricoli - finisce in galera e gli operai a spasso. Ormai ci considerano una razza in via di estinzione. Ma non ci rassegniamo. Le industrie devono restare industrie. E siamo pronti a rifare le barricate».

Capito, signor Sacco, le barricate. Altro che scivoli e windsurf. L'orafo appoggia sul tavolo il modellino in carta di una corona e allarga il faccione pulito: «Qui sempre solo alle fabbriche hanno pensato. Ma adesso basta, per il loro bene. Dica la verità, venendo da me lei s'immaginava di trovare un Berlusconi in miniatura. Ma io non credo che i comunisti mangino i bambini, anche perché da bambino ero comunista anch'io. Un comunista così povero che invidiavo persino i figli degli operai. A settembre ho sospeso la mia mostra di Venezia per solidarietà con i rivoltosi. Agli operai che vogliono votare Peppone dico: avete gridato vittoria eppure i padroni vi hanno fregati di nuovo. Cosa vi ha dato il comunismo per farvi restare così ottusamente legati al passato? Berlusconi, invece, dà lavoro a 50 mila persone: una città grande come Crotone».

«L'orafo Sacco? Non è tutto oro quello che luccica, tanto per restare in tema». Il compagno Pino non riesce a farsene una ragione: «E' una brava persona, che ci fa con le destre? Aveva sempre rifiutato tutte le poltrone, persino quella di presidente della squadra di calcio. Per me, ha avuto delle pressioni. Non dimenticatevi che deve lavorare col cinema e con le tivù di Berlusconi». Fanno fede le foto alle pareti dell'ufficio-laboratorio, dove decine di mani sottilissime danno forma ai gioielli che lui crea. Sacco con Glenn Close. Sacco con Ornella Muti. Fabio Testi con Brooke Shields. «C'ero anch'io, ma il fotografo, chissà perché, invece che Testi ha tagliato me». Chi l'ha costretta a candidarsi? «Mi ha chiamato Dell'Utri, il creatore di Forza Italia. Ho detto no, grazie, ho da fare. Allora mi ha richiamato: guarda che Berlusconi ha grandi progetti per Crotone. E così mi ha convinto».

Apre un quadernone rilegato. Altre dive? No, una raccolta di temi della scuola media «Alcmeone», dedicati a lui, il Mito. I ragazzi gli spediscono prove di slogan elettorali. «Il più generoso Paperone si trova a Crotone» (Fabio). «All'avarizia dà scacco matto. Sai chi è? Gerardo Sacco» (Vanessa). «Se perdo, la prenderei malissimo», confessa. «Vivrei la sconfitta come un'umiliazione personale». Se vince, invece, fa il Villaggio. «Ma ci pensa? Gli operai azionisti e, a comandare, dei manager scelti tra i loro figli più bravi. Ne devo proprio parlare con Antonio Martino. Secondo lei, gli piacerà?».

Massimo Gramellini

Il leader dei lumbard: siamo stati costretti ad allearci per andare in massa in Parlamento, poi faremo qualsiasi cosa

Bossi: «Forza Italia è manovrata dalla vecchia dc»

Berlusconi in visita al Milan. «In politica come nel calcio, giocherò d'attacco»

MILANO. «Forza Italia è stata creata e manovrata dalla vecchia dc». No, non sta parlando Bertinotti, neanche Segni. E' l'alleato Bossi, che accusa Berlusconi. E poi spiega. «Se la Lega ci si è alleata è stato per impedire questo disegno. Quando la dc scelse il sistema uninominale, noi non capimmo, perché era come scegliere il suicidio. Poi abbiamo capito: Forza Italia è manovrata dalla dc». E continua: «Il tentativo era spaccare la Lega: a questo mirava la vicenda dei 200 milioni a Patelli. Se ci fossero riusciti, si sarebbe formato un polo dc-Berlusconi-Segni perfettamente centralista, cioè antifederalista. Ma la manovra di Sama, attraverso Di Pietro, non è riuscita».

E' la Lega la vera rivoluzione democratica di questo Paese, continua a dire Bossi. «Ma dovevamo dare il Paese in mano ai trasformisti? Non potevamo. Per questo siamo stati costretti all'accordo con Forza Italia. Perché se fosse nato un polo moderato con noi fuori, allora sì che la Lega, e l'Italia, ne sarebbe uscita male». Così invece «la Lega tra un mese porterà in Parlamento dai 120 ai 130 uomini. Sarà in grado di condizionare qualsiasi scelta».

Se Bossi morde il freno, l'altro alleato di Forza Italia, Gianfranco Fini, passa deciso all'attacco: «Se mi facessero fare il gioco della torre dicendomi: devi buttare giù o il sindaco pds di Bologna Vitali o il leghista che lo ha fischiato quando ha detto la p... ola solidarietà, è chiaro che butterei giù il leghista».

Intanto, ignaro dei fremiti a destra, il Silvio Berlusconi con la tuta blu e le scarpe da jogging in tinta, va in visita al suo Milan. Il copione è quello di sempre, la stretta di mano con l'allenatore Capello, un ciao a Maldini, una pacca sulla spalla a Savicevic, un «come va?» a Tassotti e a Papin. E poi a tavola per il pranzo con Galliani, l'amministratore delegato. Si parla di Van Basten, il centravanti d'oro che da un anno è fermo per una caviglia infortunata: «L'ho trovato caricato e fiducioso, aspettiamo il responso del medico». Di Ruud Gullit che se ne è andato via ma potrebbe ritornare: «Le porte sono aperte».

Silvio Berlusconi e Umberto Bossi Aria di crisi nell'alleanza Lega-Forza Italia

Scusi, presidente, ma come risponde a chi contesta il nesso di Forza Italia rubato allo sport? «Contestazioni? Non mi risultano, saranno casi isolati, io sento molta simpatia attorno a un nome che riscalda, che dà passione». Anticipa le domande, Berlusconi: ma vi rendete conto, dice, di quello che sta succedendo in questi giorni? Vedo i giornali occuparsi di Martinazzoli, uno che ha sì e no il 3% di preferenze. Perplesso: «Come avveniva in passato, i politici difendono le loro posizioni di potere con battute insultanti e menzognere e sapete perché? Perché non hanno argomenti seri». Lui no, aggiunge subito, lui non ha mai attaccato nessuno né vorrebbe farlo in seguito. Una lezione di stile? Soprattutto una certezza: «Il buonsenso è apprezzato dalla gente, il 36% è dalla mia parte».

No, non li preoccupano gli attacchi di Occhetto e compagni. Anzi. «Ho raccolto il desiderio di cambiamento, ho capito che gli italiani vogliono una rivoluzione culturale totale nel rapporto tra Stato e cittadini». Dal generale al particolare. E il Berlusconi in tuta blu è pronto addirittura a lanciare una proposta contro la disoccupazione: «In Italia, tra piccoli e grandi, ci sono quattro milioni di imprenditori, per risolvere il problema disoccupazione basterà che ciascuno assuma una persona a testa». Buonsenso, sottolinea: «Per gestire lo Stato ci vuole tanto buonsenso». Poi, l'ultima massima: «Nel Milan ho fatto una rivoluzione, ho chiuso con il gioco in difesa e ho puntato su quello d'attacco. Giuro, in politica farò lo stesso». [r. i.]

Domani con
LA STAMPA
L'AGENDA DEI NOSTRI SOLDI
Tutte le scadenze del mese di marzo:
• Il pagamento dell'Iva
• Le opportunità di investimento
• La dichiarazione dei redditi per dipendenti e pensionati

Il segretario del pds apre a Roma la campagna elettorale della Quercia

«Fermiamo i litigi a sinistra»

Occhetto: «Bossi, Fini e Berlusconi Ecco la trimurti dell'intolleranza»

«E' la lotta alla destra il problema centrale Il Cavaliere è solo un millantatore che promette il Bengodi»

Il segretario del pds Achille Occhetto ha aperto ieri a Roma la campagna elettorale della Quercia

ROMA. Fischia la platea, alla Fiera di Roma, per l'apertura della campagna elettorale del pds. Fischia, quando qualcuno pronuncia il nome della patria dell'odiata Lega, Milano. E rumoreggia soddisfatta mentre il ministro Luigi Spaventa lancia la sua sfida al «messia lombardo» che ha compiuto un errore «insopportabile»: quello di scendere dal brumoso Nord per candidarsi nella capitale. Applaude, la platea, alla verve comica di Paolo Hendel, che inizia una pernacchia - prolungata - all'indirizzo di Berlusconi. E batte forte le mani appena l'attore illustra con dovizia di particolari il trattamento che si merita Bossi: «Ci vogliono 45 beduini che gli fanno un c... così. Lo fanno nero. Gli dicono: ce l'hai duro? E allora dicci se questo ti sembra morbido».

La platea - sempre la stessa - applaude ancora, e con maggior vigoria, Occhetto. Che esordisce con un attacco alla «trimurti» della destra «aggressiva» e «intollerante», che ha creato nel Paese un «clima di rissa e divisione». Ci vuole un «terzo Risorgimento», continua il segretario, stigmatizzando i tentativi di criminalizzazione dell'avversario. Il pubblico si spella le mani. Un'oretta prima aveva fatto altrettanto quando Simona Marchini, intrattenendo i militanti in attesa del leader, ridicolizzava Tiziana Parenti: «Un tempo era del pci, poi si è avvicinata al psi: era molto amica del portavoce del capo...».

E' una platea che partecipa, quella della fiera. Una platea a cui Occhetto spiega che Bossi, Berlusconi e Fini sono pericolosi. Non perché rappresentino la «destra». L'avversario - è bene ripeterlo - non si criminalizza. Ma perché non sono stati ancora conquistati alla «civiltà democratica». Quello tra Lega, msi e Forza Italia è un «connubio senza principii», un accordo tra «bande nemiche» che vogliono «spudoratamente spartirsi l'Italia». E Berlusconi è il peggiore di tutti. Un «millantatore» che «promette il Bengodi». L'«unico uomo rimasto al mondo a fare la guerra contro il comunismo, un po' come quei generali giapponesi che continuavano a combattere anni e anni dopo la fine del secondo conflitto mondiale».

«Pensate - racconta il segretario - che quando a Londra ho spiegato che in Italia c'è chi ha ancora paura dei comunisti si sono piegati in due dalle risate».

Dunque, bando alle ciance, avverte Occhetto. Niente più litigi a sinistra: «La lotta alla destra è il problema centrale». O «forse vogliamo chiudere Tangentopoli con Craxi, il malfattore, che fa il giudice e il suo erede, Berlusconi, che siede a Palazzo Chigi? Vogliamo sprofondare nel ridicolo?». Altrettanto risibile, del resto, sarebbe anche l'ipotesi di Segni presidente del Consiglio. Mariotto per sei mesi si è candidato a questo incarico, e «poi ha fatto la fine che ha fatto».

Occhetto convince la platea gremita di popolo pidiessino. Solo le prime file sono riservate ai dirigenti - da Stefanini in giù - ai candidati - come Spaventa, che continua a ripetere: «O me o Bertinotti» - e soprattutto al mondo dello spettacolo. Che accorre in massa. C'è Enrico Montesano che conduce la kermesse. C'è Massimo Ghini, attore e consigliere comunale a Roma. Ci sono Enrico Vaime, Simona Marchini, Ettore Scola. E c'è Gillo Pontecorvo che dice «grazie Walter» perché Veltroni ha fatto tanto per il cinema d'autore. Che rischia di essere stritolato da Berlusconi, spiega il regista, mentre Montesano, bravo protagonista del conte Tacchia, annuisce. Sul palco cantano Roberto Vecchioni e l'ex simpatizzante socialista Miranda Martino. Un tempo una simile «folla» caratterizzava le riunioni del psi. Segno che adesso è la Quercia che conta? Risponde Piero De Chiara, che per il pds si occupa di tv, editoria e cinema: «Io per la verità sono contro la politica delle braccia aperte. Certa gente, che prima stava dall'altra parte può rovinare la nostra immagine. Minoli, per esempio».

Maria Teresa Meli

Rai, il giallo delle Tribune

Berlusconi e la Lega rischiano l'esclusione

ROMA. Berlusconi e Bossi fuori dalle tribune politiche della Rai? Il problema verrà esaminato dalla Commissione parlamentare di vigilanza lunedì pomeriggio quando verrà fatto il sorteggio o, al più tardi, martedì alle 12. Sembra davvero difficile che due delle maggiori forze politiche in campo vengano escluse proprio dai programmi elettorali del servizio televisivo pubblico, non i soliti talk-show ma le trasmissioni principe, deputate a dare la parola, in condizioni di massima garanzia, a ogni contendente.

Ma l'imbarazzo c'è, eccome. E uno stratagemma andrà pensato per modificare il regolamento delle Tribune, messo a punto dalla stessa commissione. «Ma un paio di mesi fa - spiega Nuccio Fava - che delle Tribune è il direttore - quando il Cavaliere non era ancora sceso in campo e i *poli* sulla scena del voto maggioritario sembravano quattro, o meglio tre più uno: progressisti, popolari, destra di Fini, più Bossi». Un Bossi non ancora raggiunto dall'abbraccio berlusconiano e addirittura incerto, allora, se passare con Segni. Dunque la norma prevedeva (e ancora prevede) che le trasmissioni più lunghe e gustose, i faccia a faccia da 70 minuti, avessero per protagonisti i rappresentanti di ciascun raggruppamento «che avesse assicurata la sua presenza in 14 circoscrizioni elettorali nazionali: la metà più una del totale (le circoscrizioni sono 26, molto meno dei collegi). E anzi, in una nota, il presidente della Commissione Luciano Radi auspicava che per la Lega, qualsiasi fosse stata la sua collocazione, uno spazio, data la sua importanza, l'avrebbe comunque avuto.

La novità di oggi, e la contraddizione, non è solo che il Carroccio, presentandosi soltanto al Nord, rischia di non ottenere le 14 circoscrizioni nazionali. Ma che Forza Italia apparirà sulla schede in mezzo Paese insieme agli uomini di Bossi, nell'altra metà con quelli di Fini e dell'Alleanza Nazionale. «E in questo senso il rischio coinvolge, almeno teoricamente anche Forza Italia». E comunque: come fare, ammettendoli tutti, a mettere l'uno contro l'altro Bossi e Berlusconi, o Fini e il Cavaliere, in quello che avrebbe dovuto essere un «girone all'italiana».

La proposta di Fava, a questo punto è quella di tener conto del soli tre «poli» in campo. Studiando ogni settimana un confronto fra rappresentanti degli uni e degli altri, a turno. «Tuttalpiù mantenendo la possibilità di un faccia a faccia fra Bossi e Fini, che potrebbe anche risultare interessante».

[m. g. b.]

E' accusato di concorso in corruzione

Appalti Malpensa 2000 Indagato Stefanini

Il tesoriere della Quercia dai giudici «Non ho mai discusso di quei lavori»

MILANO. «Il pubblico ministero dà atto che la persona sottoposta alle indagini si presenta spontaneamente, e contesta i fatti seguenti». Per Marcello Stefanini, tesoriere del pds, l'ultima comparsa, ieri, in procura a Milano ha significato apprendere di essere indagato anche per gli appalti di «Malpensa 2000». Le ipotesi su cui sta lavorando il sostituto procuratore Piercamillo Davigo sono concorso in corruzione, turbativa d'asta e violazione della legge sul finanziamento ai partiti.

Secondo gli avvocati Calvi e Magris, difensori di Stefanini, la presentazione spontanea è stata decisa in seguito alla denuncia di Bettino Craxi». Ma la denuncia non è stata presentata a Roma? «Sì - è la risposta - ma gli episodi citati riguardano la procura milanese».

Marcello Stefanini

In realtà, a quanto si è appreso e come si legge poi dal verbale d'interrogatorio, la denuncia di Craxi non c'entra nulla. E' vero che l'ex segretario psi aveva citato un verbale di Luigi Carnevale, ex vicepresidente della Metropolitana, in cui Stefanini veniva tirato in ballo per Malpensa. Ma è altrettanto vero che questo verbale è da tempo agli atti della procura milanese che indaga in modo totalmente autonomo rispetto alle «uscite» craxiane.

Le indagini, giunte ormai alla fine, ipotizzano che anche al pci-pds sia andata una quota, al momento ancora «imprecisata», delle tangenti pagate degli imprenditori. Beneficiario di queste presunte tangenti sarebbe stata la segreteria amministrativa centrale, in base alla tesi sostenuta da Carnevale: a suo dire, infatti, andavano a Roma le contribuzioni per opere di rilevanza nazionale».

«In tale ottica - dice Carnevale - l'appalto per Malpensa 2000 avrebbe comportato una contribuzione a favore del pds nazionale, mediata dall'inserimento della cooperativa Argenta. Cappellini mi disse di aver concordato tutto ciò con la segreteria amministrativa del pds e quindi con Stefanini».

Ma Guido Cappellini, ex segretario cittadino del partito, ha sempre negato la circostanza. E drastico è stato lo stesso Stefanini: «Non ho mai avuto modo di discutere con alcuno dell'appalto in questione», dice. E non ha mai avuto rimostranze da parte del pds milanese in relazione alla vicenda di Malpensa 2000?, gli viene chiesto. «Escludo nel modo più assoluto di avere avuto conversazioni su questi argomenti», è la risposta.

Stefanini nega quindi l'ipotesi d'accusa, secondo cui avrebbe avuto il contributo da Giovanni Donigaglia, presidente della cooperativa Argenta, che faceva parte del consorzio di Malpensa 2000, capeggiato dall'imprenditore Paolo Pizzarotti (per quei lavori alla dc andarono 800 milioni, al psi 300). Ho conosciuto Donigaglia, spiega il tesoriere del pds, ma non ho mai avuto occasione di discutere con lui di alcuna vicenda che avesse attinenza, diretta o indiretta, alla partecipazione della cooperativa Argenta nel raggruppamento di imprese interessate a Malpensa.

In quanto a Pizzarotti, che pure aveva citato il suo nome, Stefanini afferma di non averlo mai conosciuto. E Mario Zamorani (il dirigente dell'Italstat, diventato ormai una sorta di «filosofo delle tangenti»)? L'ho conosciuto, risponde Stefanini: «Il discorso fu molto generale... mai parlato di Malpensa 2000». E in quanto a una presunta pressione per favorire le coop «gli disse che doveva essergli noto che il pci-pds era contrario ad ogni forma di discriminazione in danno del movimento cooperativo». **[a. mr.]**

PREZZI SENZA CONFRONTI

AMPIA SCELTA - GRANDE CONVENIENZA - ASSISTENZA TECNICA

FIESTA 1.8 D W. VAN EGR
peso totale a terra q 12.50 - portata q. 3.10
Prezzo listino L. 14.780 | Nostro Prezzo L.12.900
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L. 241.000 al mese

COURIER 1.3 CAT. KOMBI
vol. m.c. 1.3 - 5 posti
Prezzo listino L. 15.900 | Nostro Prezzo L.13.900
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L. 260.000 al mese

TRANSIT 100 KOMBI 9 posti
cc 2500 ID - 80 HP - portata q. 6.60 - volume m.c. 6.0
Prezzo listino L. 20.270 | Nostro Prezzo L.25.400
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L. 475.000 al mese

COURIER 1.8 D EGR VAN
peso totale a terra q. 15.75 portata q. 4.95 - vol. m.c. 2.8
Prezzo listino L. 16.900 | Nostro Prezzo L.14.800
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L. 277.000 al mese

ESCORT 1.8 D EGR VAN
peso totale a terra q.17.70 - portata q. 5.70 - volume m cubi 2.54
Prezzo listino L. 19.320 | Nostro Prezzo L.16.900
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L. 316.000 al mese

TRANSIT 100 VAN
cc 2500 ID - 70 HP - peso totale a terra q. 25 - portata q. 8.8 - vol. m.c. 8.0
Prezzo listino L. 25.550 | Nostro Prezzo L.21.990
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L. 411.000 al mese

TRANSIT 80 VAN TR
cc 2500 ID - 70 HP - peso totale q. 24.20 - portata q. 8.00 - letto natante ht. m 1.515 misura - volume m.c. 6.0 - porta post. doppio battente
Prezzo listino L. 25.550 | Nostro Prezzo L.22.200
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L. 415.000 al mese

TRANSIT 150 LUNGO VAN
cc 2500 ID - 80 HP - Furgone gran volume letto ht. m 1.870 misura - peso totale a terra q. 39.00 - portata q.14.90 - vol. mc 10.3 - porta post. a doppio battente
Prezzo listino L. 31.400 | Nostro Prezzo L.26.900
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L. 503.000 al mese

TRANSIT 120 Ribaltabile
cc 2.500 ID - 80 HP - Ribalt. post. in lega leggera - m. 2.60 x 2.00 x 3.0 - peso tot. a terra q. 27.20
Portata q. 11.00
Prezzo listino L. 27.325 | Nostro Prezzo L.22.900
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L. 428.000 al mese

TRANSIT 100 LUNGO VAN
cc 2.500 ID - 80 HP - peso totale a terra q. 29.00 - portata q. 11.50 - volume m.c. 8.50 - letto natante ht. m 1.515 misura - porta post. a doppio battente
Prezzo listino L. 28.030 | Nostro Prezzo L.23.900
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L. 447.000 al mese

TRANSIT 120 Onnispazio
cc 2.500 ID - 80 HP - Furg. onnispazio m. 2.70 x 2.00 x 2.00 - peso tot. a terra q. 27.00 - portata q. 9.20 - vol. m.c. 10 - spoyler sopra cabina
Prezzo listino L. 30.705 | Nostro Prezzo L.25.300
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L. 473.000 al mese

TRANSIT 120 AUTOCARRO
cc 2.500 ID - 80 HP - Cassone in lega leggera - m. 2.60 x 2.00 x 3.0 - peso totale a terra q. 27.20
Portata q. 11.50
Prezzo listino L. 25.255 | Nostro Prezzo L.21.200
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L. 396.000 al mese

TRANSIT 100 L AUTOCARRO
cc 2.500 ID - 80 HP - cassone in lega leggera m. 3.50 x 2.05 x 3.5 - peso totale a terra q. 29.00
PORTATA q. 12.10
Prezzo listino L. 27.300 | Nostro Prezzo L.23.500
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L. 439.000 al mese

TRANSIT 190 Ribaltabile con gru operativa
cc 2.500 ID - 80 HP - Ribaltabile trilaterale in lega leggera Omologa - m. 2.750 x 2.170 x 3.00 - peso tot. a terra q. 35.00 - portata q. 12.00 - patente B - ruote gemellate - servosterzo
Prezzo listino L. 48.030 | Nostro Prezzo L.38.900
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L. 727.000 al mese

TRANSIT 190 AUTOCARRO
cc 2.500 ID - 80 HP - Cassone in lega leggera - m. 3.50 x 2.17 x 3.5 - peso totale a terra q. 35.00 - ruote gemellate - servosterzo
Portata q. 17.30
Prezzo listino L. 31.640 | Nostro Prezzo L. 25.900
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L. 503.000 al mese

TRANSIT 100 L Ribaltabile
cc 2500 ID - 80 HP - Ribaltabile posteriore in lega leggera m. 3.30 x 2.10 x 3.5 - peso totale q. 33.00 - ruote gemellate - servosterzo
PORTATA q. 11.00
Prezzo listino L. 29.370 | Nostro Prezzo L. 24.900
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L. 466.000 al mese

TRANSIT 150L Ribaltabile 3 Lati
cc 2500 ID - 80 HP - Rib. in lamiera - peso totale a terra q. 33.00 - ruote gemellate - servosterzo
Prezzo listino L. 31.779 | Nostro Prezzo L. 26.900
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L. 503.000 al mese

TRANSIT 150L AUTOCARRO
cc 2.500 ID - 80 HP - Cassone in lega leggera - m. 3.25 x 2.17 x 3.5 - peso totale a terra q. 33.00 - ruote gemellate - servosterzo
Portata q. 15.30
Prezzo listino L. 29.304 | Nostro Prezzo L. 24.900
SCEGLI AUTOSYSTEM
La puoi avere con L. 466.000 al mese

Prezzi + 1.000 al netto di iva detraibile
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida per ordini dal 20/02/94 fino ad esaurimento.
AUTOSYSTEM riservato ai clienti con partita iva.
IFAS GRUPPO COMMUNICATION Autoveicoli Km/0

Euromotor C.SO GROSSETO, 318 TORINO - TEL. 011/ 739 53 53 SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

La figlioccia di Le Pen forse è stata punita per le sue campagne contro la malavita

Dalla mafia l'ordine di uccidere

Tolone, una pista per la morte della deputata

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' la nuova mafia che ormai dilaga nel Midi ad avere ucciso - venerdì mira - Yann Piat, la quarantaquattrenne parlamentare giscardiana figlioccia di Jean-Marie Le Pen. Nessuna prova, solo indizi. Ma le modalità dell'omicidio, freddo e spietato, non meno che la vigorosa campagna antimafia in cui madame Piat voleva coinvolgere le altre forze politiche inducono il procuratore André Ride a privilegiare sul terrorismo la pista malavitosa.

«Sembrerebbe un vero e proprio "contratto"», dichiara. Cioè un assassinio su commissione (le «tariffe» oscillano fra i 80 e i 500 mila franchi), che implica killer di mestiere.

Erano due, in motocicletta. Hanno atteso che la sua Renault «Clio» raggiungesse una zona lontana dalle case, dunque senza possibili testimoni oculari, per accostarlesi e aprire il fuoco con una calibro 38. Prima l'autista, poi lei. Lo chauffeur se la caverà. Malgrado le gravi lesioni, ha rimesso in marcia la vettura per cercare i soccorsi. Alla vicina caserma dei pompieri è tuttavia arrivato con un cadavere sul sedile. Per Yann Piat non restava più nulla da fare tranne l'elogio funebre.

Ieri le commemorazioni si sono succedute. Chirac, Giscard, Séguin, e anche il padrino Le Pen, che pure non la incontrava da sei anni dopo l'acre rottura con il Front National di cui la vittima fu per alcuni mesi l'unico parlamentare.

Sdegno, apprezzamento per il coraggio e la dirittura etica che anche gli avversari riconoscevano a Yann Piat. Ma c'è altro. Afferma Philippe de Villers, deputato vandeano: «Aveva paura, me lo disse. Per terrorizzarla, le inviavano a casa tombe in miniatura con il nome delle sue due figlie».

«Dietro il delitto c'è la mafia», ipotizza, concludendo funereo: «L'Italia si avvicina».

Un secondo collega di Palais Bourbon, Jean-Claude Mignon, conferma. «Le parlai al telefono venerdì. Si sentiva minacciata. Per smorzare la tensione, dissi: "Allora Yann, quando vengo a trovarti?". Mi rispose, "Fa' attenzione, qui tra poco pioveranno le bombe"».

Terza testimonianza quella di Jean-Claude Gaudin, che presiede la Regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra. «Lavorava su dossier che potrebbero giustificarne la morte».

Era, in particolare, membro della commissione inquirente sulle attività mafiose in Francia. Il suo relatore, François Aubert, allarmò l'anno scorso l'Assemblée Nationale, rivelando che a Mentone, Grenoble, Nizza, Marsiglia e - non ultima - Montecarlo la mafia riciclava quattrini sporchi in operazioni bancarie e immobiliari di grande rilievo. Il vecchio «milieu» autoctono, un banditismo marsigliese che per decenni condusse il gioco, sarebbe alle corde. Con la droga facile e i grossi capitali emerge una novella malavita d'importazione italiana ma operante in parziale autonomia: uomini, finanze, coperture sono francesi.

Yann Piat costituiva davvero uno spauracchio per la novella razza padrona? Impossibile saperlo. Ma della cittadina in cui risiedeva, Hyères, avrebbe voluto divenire sindaco alle Comunali '94. Con un radicale programma antidroga.

Le intimidazioni erano peraltro già fioccate da tempo. Ordigni fumogeni ai suoi comizi, appelli minatori, vandalismi. La gendarmeria fermò mesi fa un ristoratore italiano che lavorava in zona, Epifanio Pericolo. Le indagini non partono dunque da zero. Ma sarà un cammino difficile.

Enrico Benedetto

La parlamentare Yann Piatt e a sinistra Giscard D'Estaing del quale la Piatt era sostenitrice

«Era terrorizzata
Le mandavano a casa tombe in miniatura coi nomi delle figlie»

La proposta sarà votata a novembre con un referendum: «Così non ci sarà più bisogno di certificati»

Marchio a vita sugli assassini californiani

«Un tatuaggio sulla fronte li renderà subito riconoscibili»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Marchiati sulla fronte con il numero di matricola che avevano in prigione: è questo il destino che aspetta gli ex detenuti californiani se l'autore dell'iniziativa, Norman Bedford, riuscirà a convincere gli elettori a votare «sì» in un referendum a novembre.

Per ora il «sì» lo ha ottenuto dal segretario di Stato della California, Tony Miller, che ha riconosciuto la legittimità della proposta. Se entro il 22 luglio Bedford riuscirà a farla sottoscrivere da 384.974 cittadini, nulla potrà fermare il diritto degli elettori a esprimersi in materia. E se la risposta della loro maggioranza sarà che sì, è una buona idea, le prigioni dovranno assumere degli esperti di tatuaggi con l'incarico di imprimere in forma indelebile sulla fronte dei detenuti il numero che, mentre stavano scontando la pena, portavano sulla camicia. Sarà una riedizione del «marchio del rinnegato» in uso nei Caraibi ai tempi dei pirati, ma democraticamente decisa.

L'ufficio del segretario di Stato californiano si difende dicendo che riconoscere la legittimità della proposta non significa condividerla e che toccherà agli elettori respingerla o (nel caso che invece la approvino) alla Corte Suprema dichiararla incostituzionale. Bedford sostiene che in fondo i precedenti penali di una persona sono pubblici, nel senso che chiunque ha il diritto di sapere se uno è stato in prigione e per quale motivo. Il marchio sulla fronte non farebbe che semplificare le cose, eliminando la pratica dei certificati di buona condotta. E poi in casa non riguarderebbe tutti i detenuti, ma solo quelli condannati per atti di grave violenza.

Ecco, la violenza. Qui l'idea mostra il suo possibile radicamento nella realtà emotiva di questo Paese, in questo periodo: la paura contro la violenza crescente. Le statistiche sempre più allarmanti hanno creato un clima che ha già prodotto alcuni risultati politici, come il famoso «tre colpi e sei fuori», che vuol dire carcere a vita dopo tre condanne, inserito da Clinton nel suo piano contro la criminalità. Ma ha anche prodotto una diffusa insofferenza nei confronti delle leggi troppo «generose» con i criminali.

Franco Pantarelli

DAL **MONDO**

Assolti i superstiti della strage a Waco

WASHINGTON. Sono stati prosciolti dall'accusa di omicidio volontario gli 11 membri della Setta Davidiana superstiti della strage del 1992 a Waco, nell'edificio dove i seguaci di David Koresh si erano asserragliati. I giurati hanno parzialmente accettato la linea difensiva, secondo cui gli imputati agirono per difendersi quando aprirono il fuoco uccidendo quattro agenti, durante il disastroso assalto, dopo 51 giorni di assedio, per debellare la setta. Nella sparatoria, cui parteciparono 75 agenti, rimasero uccisi sei davidiani, e nell'attacco l'edificio andò in fiamme: durante l'incendio perirono con Koresh 78 adepti della setta. [Agi-Ap]

Iran, si dà fuoco per non sposarsi

TEHERAN. Una liceale iraniana di 14 anni si è data fuoco per protestare contro le pressioni della sua famiglia che voleva farla sposare con un uomo di 42 anni. Lo ha scritto il settimanale iraniano «Zan-e-Rouz». La ragazza, la cui identità non è stata resa nota, è stata ricoverata in condizioni critiche in un ospedale di Ahwaz, capoluogo della provincia di Khouzistan. [Ansa]

Los Angeles, agguato a una star della tv

WASHINGTON. Garrett Morris, uno dei protagonisti del celebre show tv Usa «Saturday Night Live», è stato ferito da due uomini che lo hanno aggredito nel pieno centro di Los Angeles per rapinarlo. Attore, presentatore e cantante a Broadway negli Anni 60, Morris raggiunse il massimo della fama nel 1975, quando entrò a far parte con altre future star dello show business a stelle e strisce, come Dan Aykroyd, John Belushi e Chevy Chase, del cast di «Saturday Night Live». [AdnKronos]

ANALISI

HENRY KISSINGER

L'ex segretario di Stato Usa: Clinton ha perso tempo prezioso

«Dividete la Bosnia in tre»

«Con la spartizione nascerà la pace»

Gli eventi seguiti al massacro al mercato di Sarajevo che hanno portato a un fragile cessate-il-fuoco costituiscono un caso-studio sui punti di forza e sui punti deboli della politica estera dell'amministrazione Clinton. Poche o forse nessuna amministrazione è stata così ideologica negli assunti e così globale nei programmi. Nessuna, tuttavia, è stata più prudente nelle decisioni e più influenzata da considerazioni di ordine interno.

In realtà, la tragedia bosniaca attende ancora di vedere definiti i veri interessi americani in gioco. Il problema è complesso perché coinvolge due principi in conflitto. Il primo è come affrontare un'aggressione, il secondo riguarda l'impegno statunitense nei confronti del concetto di autodeterminazione.

Alla base della tragedia bosniaca c'è la decisione della comunità internazionale di riconoscere la Bosnia come uno Stato sovrano senza tener conto delle sue popolazioni. Un comportamento responsabile sarebbe stato quello di stabilire un'amministrazione fiduciaria dell'Onu o della Csce in modo da consentire una spartizione tra i gruppi etnici oppure un accordo globale, ma sempre su base etnica. Invece, l'aver ignorato le realtà storiche e culturali ha portato a un conflitto dalla caratteristica crudeltà balcanica.

In America la prima reazione è stata di fermare subito il massacro. Ma in nome di cosa e con quali mezzi? Molti hanno chiesto il ritorno allo status quo, utilizzando l'arma dei raid. La storia, tuttavia, dimostra che qualsiasi coinvolgimento in una guerra civile balcanica può rivelarsi costoso in termini di vite umane e molto lungo.

Un obiettivo più realistico avrebbe potuto essere quello di fermare ogni ulteriore offensiva, imponendo un ultimatum per il cessate-il-fuoco analogo all'ultimatum lanciato per salvare Sarajevo. Ma così facendo, si sarebbero riconosciute le conquiste serbe e croate e si sarebbe legittimata la spartizione del territorio: e questa è una prospettiva che fa inorridire i politici americani.

Da parte sua, nei primi due mesi alla Casa Bianca, Clinton si rifiutò di accettare il piano Vance-Owen, perché, di fatto, riconosceva la spartizione della Bosnia. Il segretario di Stato Christopher andò in Europa per chiedere un blitz. Ma, poi, l'amministrazione ci ripensò, apparentemente per il no dell'Europa, in realtà perché non voleva pagare il prezzo di un intervento. Ciò significa che Washington non vedeva in Bosnia alcuna minaccia ai propri interessi che giustificasse l'uso della forza.

In un secondo tempo, l'amministrazione è ricorsa alla retorica dell'integrità territoriale della Bosnia, anche se di fatto ha finito per appoggiare il piano di spartizione. Solo le immagini tv di Sarajevo hanno posto fine a questa ambiguità. La minaccia di bombardare le postazioni serbe ha posto un freno alle sofferenze della popolazione, ma non ha cambiato la realtà.

A tutt'oggi, l'amministrazione e l'opinione pubblica americana non sono disposte a pagare il prezzo necessario per restaurare l'integrità della Bosnia. Anche dopo i fatti di Sarajevo, quindi, l'unica opzione realistica resta quella di imporre un cessate-il-fuoco e di negoziare una spartizione. L'insistenza americana sul ritorno a un unico potere sovrano ha già causato una riduzione del territorio islamico dall'originario 41% stabilito dai negoziati del '91, e rifiutato da Bush, al 36% previsto dal piano Vance-Owen, poi bocciato da Clinton, fino all'attuale 33%. A questo punto, Washington deve appoggiare un piano per allargare questa percentuale e per garantire ai musulmani uno sbocco al mare. Ma non può andare oltre le misure politiche e le sanzioni economiche. Né tantomeno può combattere una guerra.

La stessa divaricazione tra aspirazioni e volontà di sostenerle si è verificata in Somalia. L'amministrazione Clinton si è trovata a gestire un invio di truppe allo scopo di distribuire aiuti umanitari. Questo fatto rende molto probabile che, all'indomani della partenza delle forze americane, riesploderanno gli stessi conflitti che ne avevano determinato l'intervento. E, tuttavia, qualunque tentativo di imporre una soluzione poltica finirebbe per coinvolgere gli Usa in una guerra civile.

La divergenza tra gli obiettivi dichiarati degli Usa e il prezzo che l'amministrazione è disposto a pagare è evidente anche su temi che sono più squisitamente diplomatici. Per esempio, io ho criticato più volte la decisione di fare dipendere lo status accordato alla Cina di nazione più favorita dai suoi progressi nel campo dei diritti umani. Mi preoccupa lo spettacolo di un'amministrazione che implora Pechino per uscire da un dilemma in cui lei stessa si è costretta. Così, di fronte a Washington si aprono prospettive ugualmente sgradevoli: abbandonare la politica fin qui seguita oppure dare il via a un confronto con la nazione più popolosa del mondo.

E, infine, la «Partnership for Peace» è un'altra idea globale in cerca di una definizione operativa. La Nato è davvero lo strumento adatto per questa nuova politica?

Anche in questo caso, l'obiettivo-chiave dell'amministrazione, vale a dire l'allargamento della democrazia nel mondo, continua a mancare di un significato operativo. Come e con quali mezzi si vuole diffondere la libertà?

Tutti questi problemi sono rimasti irrisolti per due ragioni. Il primo motivo è la tendenza dell'amministrazione a considerare le dichiarazioni programmatiche e la politica sul campo come due attività separate. Sebbene la realtà dei fatti fosse chiara da ormai un anno, l'ultimatum per Sarajevo è scattato solo dopo le immagini dei reportage tv. Il ritiro dalla Somalia è stato deciso sull'onda delle stesse emozioni tv.

Il secondo motivo riflette la riluttanza dell'amministrazione ad affrontare la realtà di un mondo che racchiude guerre, interessi in conflitto e la necessità di un equilibrio. Il risultato è che quasi ogni evento finisce per contraddire gli assunti filosofici dell'amministrazione Clinton.

Henry Kissinger
Copyright «Los Angeles Times Syndicate»
e per l'Italia «La Stampa»

Terrore e morte a Maglaj

I serbi bombardano la città
A Washington si torna a trattare

SARAJEVO. Situazione disperata a Maglaj, enclave musulmana nel Nord della Bosnia, da giorni sotto l'assedio delle forze serbe e croate. «Le linee di difesa della città sono in fiamme, qui è l'inferno», hanno detto ieri alcuni radioamatori captati da «Radio Sarajevo».

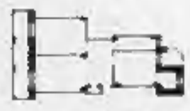
Il bilancio delle vittime sale di ora in ora: in tre giorni di scontri, ci sono già stati 15 morti, tra cui due bambini, e 46 feriti. «Soccorreteci», è la supplica che gli abitanti hanno rivolto ieri all'Onu, mitragliando l'appello del presidente bosniaco Alja Izetbegovic, che l'altro ieri aveva detto al consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite: «Noi chiediamo urgentemente il vostro aiuto, di fronte alla minaccia di un ennesimo massacro».

A Washington, intanto, si sono aperti ieri i negoziati tra croati e musulmani di Bosnia per disegnare i contorni di una federazione e, in un secondo momento, di una confederazione con la Croazia.

[Ansa]

In Piazza Pitagora, angolo C.so Cosenza, nella zona residenziale S. Rita in uno stabile signorile, molto luminoso, dotato di tutti i comfort e di ampio giardino condominiale sono in vendita appartamenti liberi / occupati con le seguenti tipologie:

108 mq: 5 camere, doppi servizi, balconi, cantina.



85 mq: 2 camere e tinello, servizi, balconi, cantina.

63 mq: Camera e tinello, servizi, balconi, cantina.

Possibilità di box e posti auto

IVA 4% prima casa
IVA 9% seconda casa
Mutuo 70% 15 anni

Informazioni e vendite sul posto
C.so Cosenza, 101
da Lunedì a Venerdì 10/13 - 15/19
Sabato - Domenica 10/13 - 14/18
Telefono: 3111549

PREZZI A PARTIRE DA L. 2.100.000 AL MQ

M.C. SERVIZI IMMOBILIARI
GRUPPO SAI - PIRELLI & C.

L'incidente più grave sulla Milano-Torino. Chiusa anche l'autostrada adriatica

Il Nord ostaggio della nebbia

Tamponamento, 35 feriti

TORINO. Scene da inferno sulle autostrade del Nord paralizzate dalla nebbia: maxitamponamenti, auto incendiate, decine di feriti, corsie paralizzate per ore. Due i punti più critici: l'autostrada Torino-Milano e quello Adriatica, nel tratto compreso tra Forlì e Pesaro.

Trentacinque gli automobilisti rimasti feriti, di cui due in gravi condizioni, nel maxitamponamento avvenuto sulla Milano-Torino. Luca Bossi, 25 anni, ricoverato all'ospedale di Novara, è in fin di vita mentre Mara Castelnuovo, 40 anni, è grave. Le loro auto sono rimaste coinvolte in un groviglio di vetture tamponatesi a causa della scarsa visibilità tra Greggio e Biandrate, nei pressi del ponte Sesia. A dare il via al tamponamento sarebbe stata un'auto finita fuori strada, subito dopo sette altre vetture e un furgone che seguivano si sono scontrati. Alcune auto si sono incendiate. Dopo pochi minuti è avvenuto un secondo tamponamento a catena, nel quale sono andate in fiamme sette vetture e un furgone, poi un terzo, ancora a breve distanza di tempo e sempre nella stessa zona.

La polizia stradale è intervenuta con una decina di pattuglie, una delle quali è rimasta coinvolta nel maxitamponamento. Nella zona la visibilità era limitata a venti metri.

Nove militari sono rimasti feriti nel Vercellese in un incidente sempre causato dalla nebbia. Un camion del 15° Cavalleggeri si è scontrato con un'autocisterna. L'incidente è avvenuto sulla provinciale che collega i paesi di Rovasenda e Buronzo quando i due mezzi pesanti si sono incrociati su una carreggiata molto stretta. La Uno che li seguiva si è capottata. Un ufficiale e otto soldati hanno riportato ferite e sono stati ricoverati nell'ospedale di Gattinara. Altri incidenti sono stati segnalati a Balocco e a Ghisolfa.

Una serie di tamponamenti a catena - sempre provocati dalla nebbia - ha paralizzato nella mattinata il traffico nella corsia Sud dell'A14 in territorio marchigiano, tra Gradara e Pesaro. Un altro tamponamento era avvenuto alle 7,30 a Senigallia: coinvolti due camionisti greci che procedevano verso Sud.

Diversi i feriti in un tamponamento a catena all'altezza di Cattolica, in cui sono rimaste coinvolte una decina di auto rendendo necessaria la chiusura al traffico dell'autostrada.

Oggi sarà un'altra giornata all'insegna della nebbia? Il meteorologo Marcello Loffredi lascia poche speranze, le premesse ci sono tutte. E spiega: «Negli ultimi due giorni sul Mediterraneo centrale e sulla nostra Penisola si è sviluppata un'onda anticiclonica ben strutturata su tutta l'atmosfera sovrastante. Ha conferito stabilità alle condizioni del tempo ma ha comportato, come rovescio della medaglia, un incremento della temperatura e del tasso di umidità poiché la capacità dell'aria di contenere umidità è in funzione appunto della temperatura».

«Inoltre in presenza dell'alta pressione vengono a mancare - osserva Loffredi - i presupposti per la dispersione dell'umidità che si accumula nei bassi strati dell'atmosfera, sia per mancanza di ventilazione sia per l'assenza dei moti verticali. Infatti nelle aree di alta pressione prevalgono i moti discendenti nell'atmosfera che contribuiscono ad esaltare il fenomeno anziché diminuirlo. Ecco allora crearsi i presupposti necessari per l'insorgenza della idrometeora chiamata nebbia la quale non è altro che una nube al suolo la cui intensità rende critica la visibilità orizzontale».

Da domani però l'incubo comincerà a ridursi. L'alta pressione infatti dovrà cedere il passo a un'avanzante perturbazione atlantica e a una depressione africana. Le condizioni del tempo subiranno un progressivo deterioramento ma verranno meno tutti quei presupposti necessari per la formazione della nebbia. Per alcuni giorni quindi non avremo più questo problema. L'allarme tornerà da giovedì.

Paolo Poletti

Una scena del maxi-tamponamento sull'autostrada Torino-Milano

E' lo smog il killer dei milanesi

L'aria irrespirabile fa aumentare il numero di decessi

MILANO. Smog assassino. Nei giorni di alta concentrazione nell'aria di anidride solforosa e polveri, i decessi a Milano aumentano del 7% rispetto alla media annuale. E' uno dei risultati della ricerca della Regione Lombardia, presentata durante un convegno di Legambiente.

L'indagine, compiuta dal servizio regionale di epidemiologia sui dati di mortalità a Milano tra il 1980 e il 1989, è la prima del genere in Italia e ha evidenziato particolari legami tra l'inquinamento atmosferico e le morti di malati all'apparato respiratorio: + 35% di decessi nei giorni di superamento di 250 mg per mc di anidride solforosa, + 22% per il superamento della stessa concentrazione di polveri. Anche se con l'introduzione di nuovi combustibili è oggi divenuto raro superare la soglia d'allarme per la concentrazione di SO2, l'indagine svolta nel capoluogo lombardo dimostra che anche con concentrazioni minori vi sono sensibili aumenti della mortalità «quotidiana».

Molti esperti intervenuti al convegno milanese hanno ribadito l'incidenza dell'inquinamento sulla mortalità provocata da tumori, e hanno messo sotto accusa la benzina verde: contiene troppo benzene, e questo è un dato molto negativo per la salute pubblica.

E' la tesi sostenuta tra gli altri dal prof. Cesare Maltoni, direttore dell'Istituto di Epidemiologia dell'università di Bologna, che si batte da vent'anni per «ripulire» l'aria da alcuni agenti cancerogeni, come il benzene. «L'adozione della benzina verde non risolve il problema dell'inquinamento da auto, il benzene vi è presente in quantità consistenti, così come è presente nelle sigarette, che pure sono additate come nocive per la salute».

Gli ha fatto eco l'assessore regionale al Traffico, Carlo Monguzzi, che ha sottolineato come in Lombardia saranno d'ora in poi controllate le autocisterne che trasportano benzina verde. «La concentrazione massima ammessa in un carico è del 2% ma dalle raffinerie escono regolarmente cisterne che contengono benzina verde al 3% di benzene: finora abbiamo lasciato correre, ora non sarà più così».

[r. cri.]

NEGLI USA

«Stop al fumo, è droga»

WASHINGTON. Finirà che per procurarsi un pacchetto di sigarette bisognerà andare da uno spacciatore. A coronamento di una guerra multidecennale, l'inflessibile Food and Drug Administration americana sta prendendo in seria considerazione l'ipotesi di dichiarare il tabacco fuori legge. Motivazione: la nicotina crea una forte assuefazione, quindi va considerata una droga come le altre. A minacciare il bando definitivo al fumo è arrivata - sostengono i suoi responsabili - dopo avere raccolto le prove che le compagnie produttrici aumentano callidamente la dose di nicotina nelle sigarette al fine di «agganciare» per sempre i consumatori. Così la sigaretta diventa «una macchina per la somministrazione della droga», proprio come una siringa piena di eroina. L'ipotesi di imporre una semplice regolamentazione dell'uso è stata subito scartata.

[p. p.]

Bari, arrestate 8 guardie carcerarie

Telefonini e droga ai boss in prigione

Grazie a un cellulare «noleggiato» fu ordinato il rogo al Petruzzelli

BARI
NOSTRO SERVIZIO

Grand Hotel Carcere. A vederlo così sembra un penitenziario. Massicce inferriate, robusti cancelli. Ma dentro champagne e aragoste, telefoni cellulari e festini a base di alcol e droga. «Mancavano solo le donne per i boss» ha commentato il procuratore della Repubblica Michele De Marinis. Per il resto, qui i capi dei clan baresi avevano tutto. Conducevano una vita da reucci e potevano dirigere i loro traffici criminali utilizzando i telefonini che venivano noleggiati a peso d'oro dalle guardie carcerarie.

Dalla cella di Antonio Capriati, il boss della città vecchia, sarebbe partito - secondo la parole del pentito della malavita Salvatore Annacondia - l'ordine di incendiare il Teatro Petruzzelli, distrutto dalle fiamme nella notte tra il 27 e il 28 ottobre del '91.

Un anno di lavoro, trecento uomini impegnati e ieri sono finiti dietro le sbarre otto agenti di custodia. Domenico Sapienza, Antonio Valerio, Francesco Ventrella, Francesco Mango, Sabato Petolicchio, Francesco De Tullio, Pasquale Colasanto e Vito Carlomagno - questi i loro nomi - sono accusati di avere spalleggiato i boss (concorso esterno in associazione a delinquere di stampo mafioso) e di avere consegnato loro droga, pasti prelibati e, a noleggio (da 500 mila lire a 1 milione per tutta la durata della batteria), telefoni cellulari che servivano a mettere in contatto con i gregari al di fuori del carcere.

Compiuta dai carabinieri dei raggruppamenti speciali e coordinata dalla direzione distrettuale antimafia e dalla Direzione nazionale, l'operazione ha portato in carcere due pregiudicati, Vincenzo Barbone e Giuseppe De Felice, che era agli arresti domiciliari.

Le ordinanze di custodia cautelare, firmate dal giudice per le indagini preliminari Piero Sabatelli, sono state consegnate in cella al capoclan Antonio Capriati (deve scontare una condanna a 14 anni di reclusione), ad Andrea Montani, Sabino Capriati, Michele Gallo, Nunzio Mazzilli. Dieci gli avvisi di garanzia. Uno è stato recapitato al cappellano del carcere, don Decio Savino Del Mastro (verso il quale si ipotizza il reato di favoreggiamento), gli altri a detenuti e agenti di custodia.

Luigi De Luisi non figura nell'elenco dei coinvolti. E' morto a gennaio, stroncato probabilmente da un'overdose di droga. Secondo le indiscrezioni, anche lui avrebbe preso parte ai festini, e pare che proprio in occasione di una serata di follia in cella, per festeggiare il boss Vito Manzari, sarebbe stato stroncato da una dose di droga fatta arrivare proprio grazie alla collaborazione degli agenti.

La sua scomparsa ha destato clamore soprattutto perché prima di lui, il 28 marzo 1992, il boss Antonello Lazzarotto, villa blindata, Rolls Royce, morì in cella per arresto cardiaco. Si parlò di omicidio, avvelenamento, una tesi che è stata confortata anche dal pentito Annacondia, il quale spiegò ai magistrati che una dose di veleno era stata preparata in un laboratorio di una clinica privata.

Ma fino ad ora indagini e perizie mediche hanno escluso queste circostanze. E' però molto probabile che De Luisi sia stato ucciso proprio dalla droga fatta arrivare nel carcere da questo canale attraverso il quale passavano anche le armi.

Oltre a Salvatore Annacondia, il più grosso pentito della malavita pugliese, hanno contribuito a far scattare l'operazione della Direzione distrettuale antimafia Antonio Screti, conosciuto come il cassiere della Sacra Corona Unita, e Marino Pulito, un pentito tarantino che in questi giorni sta deponendo a Bologna nel processo alla cosca di «Diavoli» della 'ndrangheta.

Le notizie emerse durante questa inchiesta potrebbero chiarire almeno alcuni aspetti dell'intricato caso Petruzzelli, che sembrava essere arrivato a una svolta con l'arresto - avvenuto a luglio dell'anno scorso - dell'ex gestore del teatro Ferdinando Pinto, poi scagionato dalle accuse.

Sandro Tarantino

(Segue da pagina 6)

Gruppo Anziani Alfa partecipa al cordoglio per la scomparsa di
Giuseppe Moroni
— **Torino**, 27 febbraio 1994.

Si uniscono al dolore della famiglia per la prematura perdita di
Alfredo Beltrando
i **Colleghi** e **Collaboratori** dello **Stabilimento FIAT Mirafiori Carrozzeria**
— **Torino**, 25 febbraio 1994.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari
Giovanni Gillardi
Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, la figlia **Laura** con **Roberto**, **Roberta** e **Elena** ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno a Cambiano (To) martedì 1 marzo con partenza dall'ospedale S. Giovanni Bosco alle ore 9.
— **Torino**, 26 febbraio 1994.

Mariuccia e **Piero Zanello** piangono l'indimenticabile **GIANNI** e si stringono affettuosamente a Mariuccia e famiglia.

Enrico Bretto e **Bruno Gentilini**. Ciao **GIANNI** sei sempre con noi.

Angelina Aurora e **Bianca** partecipano al dolore dell'amica Mariuccia.

Famiglia **Gullino** partecipa.

L'**Associazione ex Calciatori Granata** partecipa sentitamente al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico e socio
Gianni Gillardi
ex balon boys
— **Torino**, 27 febbraio 1994.

La famiglia **Gullino** partecipa commossa.

RINGRAZIAMENTI

I familiari della compianta
Teresa De Fazio nata Raso
commossi ringraziano tutti coloro che hanno partecipato alla cerimonia e le sono stati vicini nel momento di dolore con presenza, scritti e fiori.
— **Orbassano**, 27 febbraio 1994.

I familiari del compianto
Bruno Bosio
ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore.
— **Torino**, 27 febbraio 1994.

Moglie e familiari del compianto
cav. Bruno Querio
ringraziano tutti quelli che hanno partecipato al loro grande dolore.
— **Rivarolo**, 26 febbraio 1994.

La famiglia **Serafino** sentitamente ringrazia quanti hanno affettuosamente ricordato
Pierina Serafino ved. Maggi
Sarà Messa di Trigesima domenica 13 marzo ore 10,30 parrocchia San Martino Rivoli e lunedì 28 marzo ore 18,30 parrocchia Borgo Strada Torino.
Torino, 27 febbraio 1994.

Condomini Amministratore Custode di via **Vandalino 1** partecipano al dolore per la scomparsa di
Pierina Serafino
Torino, 31 gennaio 1994.

I famigliari del compianto
dott. Emilio Molinar
sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. S. Messa di trigesima 15 marzo 1994 ore 18 parrocchia S. Maria di Venaria.
Venaria, 27 febbraio 1994.

ANNIVERSARI

28-2-1981 **28-2-1994**
La moglie ricorda con immenso affetto il
dott. Edoardo Ghiglione
Domani ore 10, S. Messa nella chiesa Nostra Signora di Lourdes, corso Francia, Torino.

1984 **1994**
Ebe Serra in Pristipino
Da dieci anni vivi sempre tra noi. Santa Messa domani ore 9 chiesa N.S. di Lourdes.

1993 **1994**
dott. Pier Arrigo Fenoglio
La moglie affettuosamente lo ricorda. S. Messa domenica 11,15 in Santena.

27-2-1972 **27-2-1994**
dott. Bartolomeo Stardero
Affettuosamente ricordato dalla sua famiglia.

1984 **1994**
Alessandro Mariano Offidani
Fonte di dolcezza e di rimpianto umano è il tuo ricordo nella certezza assoluta che tu vivi nella vera gioia e nella vera pace. Sandro sei ancora e sempre con noi.

1959 **1994**
Mario Reorda
Ricordandoti sempre **Rina**.
— **Torino**, 27 febbraio 1994.

1882 **1994**
Giorgio Garosci
Con grande affetto i tuoi cari sempre ti ricordano.

Compratevi Parigi

Ritagliate, compilate e spedite questo coupon e cambierà il vostro modo di pensare Parigi, scegliendo la formula della **multiproprietà**. Apco, la società con più esperienza nel settore, vi propone il Residence Paris XV, della **Pierre & Vacances**, leader europeo nel settore turistico. Ubicato in una delle più belle zone di Parigi, è offerto ad un **prezzo** molto conveniente: da **16.800.000 Lire** a **16.200.000 Lire** per ogni settimana, secondo la stagione. Il prezzo, comprensivo di garage e delle imposte di acquisto, è riferito a un angolo bilocale 4 posti.
I costi gestionali sono molto contenuti, pur con un accurato servizio alberghiero. È garantito lo scambio con i 52 villaggi della Pierre & Vacances e con il circuito Interval International.

Si sono interessato al residence di:

Nome
Indirizzo
Cap Città
Telefono

APCO
Padroni delle proprie vacanze.

APCO vi ricorda le altre prestigiose destinazioni in multiproprietà dell'arco alpino:

COURMAYEUR
Residence Universo L. 15.400.000
CAMPIGLIO
Residenza Villa Golf L. 17.900.000
MONTE BONDONE
Villaggio Cielo Aperto L. 8.190.000
CORTINA D'AMPEZZO
Grand Hotel Tre Croci L. 27.000.000

I prezzi si riferiscono ad un bilocale in alta stagione. Tutti i complessi turistici APCO sono affiliati al circuito di interscambio **RCI** e **Interval International**.

APCO srl - Via Cuniberti 20 - 10015 IVREA - Fax 0125/43263 - Tel. 0125/641321

Salerno, il rifiuto a un giovane down: «Devi essere accompagnato»

Handicappato umiliato in chiesa

Prete gli nega la comunione

SALERNO
NOSTRO SERVIZIO

«L'ostia non è una caramella. Non posso dare il corpo di Cristo a un ragazzo portatore di handicap se non è accompagnato da un familiare che se ne assume la responsabilità». Don Franco Pepe è il parroco della chiesa della Madonna delle Galline di Pagani, luogo di culto tra i più frequentati dai fedeli del Salernitano. Don Franco ha rifiutato il sacramento della comunione ad un giovane disabile, Luigi Amendola, 26 anni, affetto da lieve sindrome da mongolismo. Un giovane «down», abituato quotidianamente a seguire la madre Maria Marandino ogni giorno nel rito della Messa serale. E tutte le sere Luigi aveva atteso la fine del proprio turno accodandosi alle cinque o sei persone, tutte donne anziane, pronte per ricevere l'ostia consacrata.

Un rito, una prassi che abitudinariamente il giovane aveva seguito tutte le occasioni precedenti, ma che per una volta si è consumato in uno scenario diverso. Infatti senza una precisa ragione la madre invece di recarsi nella chiesa della propria parrocchia, quella del «Corpo di Cristo», si era diretta alla non lontana chiesa della Madonna delle Galline, dove conosceva il parroco, ma dove don Franco probabilmente non ricordava il figlio disabile. Tutto si consuma secondo il rituale: la preghiera, il Vangelo, l'omelia, infine il sacramento della comunione. E' a questo punto che il parroco offrendo l'ostia ai fedeli e trovandosi di fronte Luigi all'improvviso, si blocca sull'altare. Invita il giovane disabile a mettersi da parte, prima di ultimare il rituale con gli altri che seguivano. Momenti di imbarazzo da parte degli altri fedeli, e in particolare della madre, ma tutto finisce per non turbare il finale della cerimonia sacra. Al termine della Messa però la signora Maria Marandino attende il parroco, lo avvicina e chiede spiegazioni: «Perchè reverendo ha umiliato mio figlio?». Né giustificazioni, né altro: don Franco si rifiuta di fornire spiegazioni. Maria Marandino raggiunge casa e ne parla con il marito, Giuseppe Amendola, ex custode del cimitero di Pagani, da poco in pensione. «Non ti preoccupare, non è successo nulla, cerchiamo di non farne un dramma»: questo il commento del capofamiglia, preoccupato soprattutto di non dare risalto ad una vicenda ed una notizia che aggiungerebbe soltanto dolore ad altro dolore. Ma nel giro di poche ore la notizia fa il giro della città. Tutti ne parlano e tutti condannano l'operato del parroco, che a sua volta si trincera dietro poche parole. Una sola frase che però apre un vero e proprio caso. «Perché dare il corpo di Cristo ad un giovane che non è in grado di confessarsi?».

Questo il dubbio, questa la stura ad una polemica che ha scosso la tranquille vita dei fedeli paganesi. C'è chi invoca l'intervento del vescovo, altri invece si schierano con il parroco. Monsignor Gioachino Illiano, vescovo della diocesi Nocera-Sarno, ha già inviato una lettera al parroco e lo ha convocato per domani. Sul suo tavolo ci sono pronte lettere indignate, ma anche altri messaggi che prendono le difese di don Franco. Il parroco è tornato, almeno in parte, sui suoi passi. «Luigi lo conosco bene. Anzi lo sono uno dei pochi con cui lui vuole parlare. Ora lo voglio incontrare e cercare di spiegarmi. Il problema è che è necessario che qualcuno lo accompagnasse almeno all'altare».

Ma l'Anffas - l'Associazione nazionale famiglie fanciulli adulti subnormali - non accetta scuse. Spiega il presidente Renzo Tornatore: «E' inaudito, anche chi dovrebbe essere preposto alla solidarietà come un prete fa questo, è veramente la fine del mondo. Prenderemo una posizione ufficiale e ferma condanna, chiedendo che la Chiesa punisca questo sacerdote. Sono casi rari, ma succedono: dov'è finita la carità cristiana?».

Paolo Russo

La madre all'attacco: ha offeso mio figlio L'Anffas al vescovo: punisca quel parroco

A Pagani, vicino a Salerno, un sacerdote ha rifiutato la comunione a un giovane «down» giustificandosi: non è una caramella

«Un gesto imperdonabile»

I teologi: è come scacciare un lebbroso

CITTA' DEL VATICANO. La decisione del parroco di Pagani suscita stupore e perplessità fra gli esperti. Padre Giuseppe Mattai, uno dei più noti teologi moralisti italiani, si dice sbalordito: «Mettere in parte al momento dell'Eucarestia una persona che ha la sindrome di Down, per me è incomprensibile. Sarebbe come mettere da parte un sieropositivo, un malato di lebbra».

In casi del genere appare evidente la necessità di rifarsi al nuovo codice di Diritto canonico, la legge generale della Chiesa, entrato in vigore nel 1983. Il testo è aperto sulla questione.

«Ogni battezzato, il quale non ne abbia la proibizione dal diritto, può e deve essere ammesso alla sacra comunione», afferma. L'unico momento in cui si parla di limiti è quello riguardante i bambini: «Per poter amministrare la santissima Eucarestia ai fanciulli, si richiede che abbiano posseggano una sufficiente conoscenza e un'accurata preparazione, così da percepire, secondo la loro capacità, il mistero di Cristo ed essere in grado di assumere con fede e devozione il corpo del Signore». Se Luigi Amendola ha anni, non è più un fanciullo, e si comunica regolarmente, anche se in una parrocchia diversa da quella del caso. Quindi verrebbe a cadere la linea di difesa del corpo di Cristo.

«I sacramenti sono per gli uomini, non l'uomo per i sacramenti - afferma padre Giuseppe Mattai, che ricorda come l'Eucarestia possa essere data, come viatico a persone in punto di morte -. Per non è neanche detto che uno debba essere totalmente lucido. Il Signore supplisce». E ai bambini, addirittura, che si trovino in pericolo di morte, si può offrire l'Eucarestia se possono distinguere - recita il Codice di diritto canonico - il Corpo di Cristo dal cibo comune e ricevere con riverenza la comunione».

E poi c'è il problema dello scandalo: «Dipende molto dal buon senso pastorale del sacerdote, in modo da non dare mai scandalo». In realtà l'unica inibizione esplicita del Codice riguarda «gli scomunicati e gli interdetti, e gli altri che ostinatamente perseverano in peccato grave manifesto».

Dice Padre Mattai: «Una volta si diceva così: la non può dare dei pubblici peccatori, notori. C'era solo questo limite. Poi sta alla discrezione dei sacerdoti, per esempio se si presenta una donna svestita in maniera eclatante. E' un problema di moralità, di stile, di buon gusto. Ricordo che in Liguria alcuni preti rifiutavano la comunione alle donne che si presentavano senza il velo. Tutte cose che appartengono al passato».

Marco Tosatti

IL CASO

GIALLO

Secondo due ricercatori è molto più antica di quanto indicato dagli esami al radiocarbonio

Un fungo allunga il mistero della Sindone

Presente sul lino, avrebbe falsato i risultati dei test

UN «fungo» nel «mistero» della Sindone. Un fungo avrebbe anche tratto in inganno il test del radiocarbonio. Quindi la Sindone sarebbe ancora più antica, cioè anteriore al 1250 dopo Cristo «data minima scientificamente garantita». Lo affermano due ricercatori, un italiano ed un americano, in uno studio presentato al simposio sulla Sindone svoltosi il 12 febbraio alla Southern Indiana University. Nella relazione, il torinese Giovanni Riggi di Numana, vice presidente dello Sturp (Shroud Turin Research Project) e lo statunitense Leoncio Garza Valdes, ricercatore dell'Istituto di Microbiologia dell'Università di San Antonio affermano che si può retrodatare il Telo rispetto al periodo d'origine (1250-1390) indicato il 13 ottobre '88, quando il cardinale Ballestrero annunciò l'esito degli esami al radiocarbonio compiuti a Tucson, Oxford e Zurigo.

Responsabile della retrodatazione sarebbe, secondo Riggi e Valdes, la «Lychenothelia», complesso biologico composto da funghi e batteri morti e vivi, scoperto sulla Sindone, come su altri antichi reperti, e noto come «deserto», che i due autori preferiscono tuttavia chiamare «copertura bio-plastica». Il fungo, dotato di un ciclo vitale lunghissimo, sarebbe in grado di spostare in avanti nel tempo la datazione di qualsiasi reperto misurato attraverso il Carbonio 14 con un «ringiovanimento» anche di parecchi secoli. «Dipende dalla quantità e dalla invasività del fungo», dicono i due autori.

Vediamo come avviene lo spostamento di data. «Non essendo il bioplastic coating eliminabile dai trattamenti di pulizia del reperto - dicono Riggi e Garza Valdés - l'esame del radiocarbonio risulta influenzato. Funghi e batteri vivi e loro generazioni precedenti inseriti su fibre o fibrille tendono a ringiovanire la risposta della datazione. L'esame al carbonio indicherà, di conseguenza, la media di entrambi i pesi: quello della stoffa (cronologicamente anteriore) e della copertura biologica, successivamente sovrapposta». In definitiva: Riggi e Valdés smentiscono l'esito dei test al radiocarbonio di Tucson, Zurigo e Oxford, ma dicono che deve essere corretto alla luce di una presenza (la Lychenotelia) di cui in passato si conosceva l'importanza. Che la Sindone fosse funghi e batteri ed altro, non è novità. Ma solo da decine di anni la «Lychenotelia» è stata studiata nei suoi effetti. Prima della Sindone, Garza Valdés aveva approfondito le alterazioni provocate dalla «copertura biologica» nei reperti egizi e centroamericani: particolarmente interessanti quelle rilevate sui coltelli sacrificali maya, che hanno portato ad individuare le varie epoche in cui vennero immolate le vittime, studiando la reazione del fungo con il sangue.

Il consulente della Curia «E' un risultato da approfondire»

Da un'università americana arrivano nuove rivelazioni

Sulla validità dell'ipotesi il professor Luigi Gonella, designato nel dal Politecnico quale consulente cardinale dice: «Onestamente speravo che la ricerca non venisse portata all'attenzione dei giornali, prima di aver raggiunto il dovuto approfondimento. L'osservazione sui microframmenti della Sindone di un fungo che si par- al lino è una miscela difficile da rivelare è impervia e normali metodi di pulizia è cosa ben diversa dalle ingenue contestazioni di contaminazione avanzate finora sulla datazione dell'88. Una presenza massiccia potrebbe produrre una data da radiocarbonio più di quella originale del tessuto».

«Il lavoro è calcolo ponderale sulla quantità di funghi e batteri presenti sulla Sindone è già in corso - gli fa eco Riggi - e non sarà reso prima del '95. se la variazione sarà di 50 anni oppure di mille anni l'esame non potrà mai garantire che il "reperto Sindone" abbia avvolto quell'uomo chiamato Cristo».

Massimo Boccaletti

IN BREVE

Londra, sette morti nel rogo di un cinema

LONDRA. Almeno sette persone morte e oltre una ventina rimaste ustionate per un incendio scoppiato ieri in un piccolo cinema nel centro di Londra. Cinquanta pompieri si adoperati per spegnere le fiamme nell'edificio a quattro piani, all'ultimo dei quali si trovava la sala. (Ansa-Reuter)

Muore dopo il parto Indagati tre medici

MESSINA. Una giovane donna, Margherita Carcione, 27 anni, di Tortorici (Messina), è morta venerdì sera, poco dopo aver dato alla luce nella clinica privata «San Camillo» un maschietto. Il decesso è avvenuto all'ospedale «Piemonte», dove era stata trasportata e seguito di un'emorragia. La magistratura ha aperto un'inchiesta ed emesso 9 avvisi di garanzia. (f. a.)

Genitori senza casa perderanno figlia

CAGLIARI. Vive in un alloggio di fortuna, sprovvisto di acqua e servizi igienici, occupato abusivamente dai genitori a Dolianova (Cagliari). Federica, una bimba di 2 anni e mezzo, potrebbe essere affidata a un'altra famiglia se la situazione si protrarrà nei prossimi quattro mesi. (Agi)

Manager è in coma per troppi barbiturici

MILANO. E' irreversibile per un ematoma cerebrale causato da abuso di barbiturici Maria Cristina Zanoletti, bellissima erede dell'impero Zanoletti Metalli Spa, azienda leader del settore con un fatturato che supera i 150 miliardi l'anno. La donna, 33 anni, è stata trovata la notte priva di coscienza nel suo appartamento di via Brera 9. (Adnkronos)

Nuovo laboratorio produrrà vaccini

TRIESTE. E' stato inaugurato ieri a Basovizza il laboratorio luce sincrotrone «Elettra». Si tratta di un acceleratore di elettroni per la produzione di raggi X molli», un supermicroscopio che sarà utilizzato per un'estesa varietà di applicazioni, tra cui lo studio di nuovi vaccini. (Ansa)

Ordigno esplode in un cassonetto

ROMA. Un ordigno è esploso ieri sera in un cassonetto a Roma, in via Cola di Rienzo. Dopo il primo allarme, gli artificieri dei carabinieri hanno potuto stabilire che si trattava soltanto di un grosso petardo. (Agi)

Chiusa bisca Napoli-bene

NAPOLI. Fremendo un pulsante, fiches e carte finivano nelle cavità dei tavoli; un sistema di «vedette» in strada e di congegni elettronici garantiva la sicurezza dei giocatori. Malgrado le precauzioni, però, la bisca clandestina, nel centro di Napoli, è stata scoperta e sequestrata dalla polizia, che ha denunciato i 150, tra cui avvocati, medici e giornalisti. (m. a.)

Una proposta per cambiare ambiente.

2.000.000 di supervalutazione* sulla vostra Y10 non catalizzata per una nuova Y10.

Da oggi le Y10 non catalizzate hanno più valore. Le Concessionarie Lancia-Autobianchi vi offrono infatti una grande opportunità. Acquistare una delle nuove Y10. Sono tutte catalizzate e potete scegliere tra sette diverse versioni. La vostra Y10 usata verrà supervalutata di due milioni. Anche se contribuire a migliorare l'ambiente in cui viviamo, non ha prezzo.

Y10: Junior, Mia, Igloo, Elite, Ville, Avenue, Sostrieres.
da L. 14.200.000 chiavi in mano.

(Escluse tasse regionali. L'iniziativa non è cumulabile con altre in corso.)

PATTO CHIARO

È un'offerta dei Concessionari Lancia-Autobianchi del Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta. Valida fino al 31 marzo 1994.

Si gira a Riccione, il regista: racconto il disagio giovanile

Maso, la strage diventa film

Finisce sul set l'uccisione dei genitori

Dalla CRONACA al cine

EBE

1985 Carlo Lizzani, il regista dalcino più attento ai fatti di cronaca, portò sullo schermo la vicenda di Mamma Ebe, al secolo Ebe Giorgini, la «santona» che due anni prima era stata condannata per truffa: aveva fondato un falso ordine religioso, per gestire Case di accoglienza. I soldi degli ospiti, pagati, finivano nelle mani di Mamma Ebe. Il suo personaggio venne affidato alla Rorò Hernandez.

Sempre Lizzani, due assolte prima, nel , girò quasi in diretta «Banditi a Milano», la storia della banda Cavallero settembre '67 seminò il terrore per le vie dell' lombarde, rapinando una banca e poi sparando all'impazzata per sfuggire all'inseguimento della polizia. Bilancio: tre passanti uccisi e una caccia all'uomo conclusa dopo 3 giorni. Gian Maria Volontè e il cappellaio torinese Cavallero, accanto a lui Carlo Gravina e Bobby

A MILANO

GIROLIMONI

Damiano Damiani nel 1972 dedica un personaggio di Giustizieri, il «nostro Romano», interpretato da Nino Manfredi. Il film racconta un episodio degli Anni . Un mitomane a Roma uccidendo una bambina dopo l'altra. I cittadini sono indignati, Mussolini chiede alla polizia di arrestare subito il Mostro. Funzionari si inventano un colpevole, il povero Girolimoni, e il assassino resterà impunito

RIMINI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dal titolo film, «I pavoni», a qualcuno potrebbero già venire sospetti. Ma se si leggono le anticipazioni della trama il dubbio trasforma in certezza. Quella che sta girando sulla riviera romagnola può essere altro che la riduzione cinematografica della storia di Pietro Maso, il giovane veneto che insieme con tre amici uccise il padre e madre per appropriarsi dei loro soldi.

Solo regista nega di fronte all'evidenza. Dice il cesenate Luciano Manuzzi: «Assolutamente no, non è la storia di Pietro Maso e dei suoi compagni. Il film va oltre, vuol essere lo specchio un disagio giovanile profondo e complessivo. Quasi totale di cui la vicenda di Maso è un aspetto, forse estremo. Ma ci sono anche altri soggetti, come i ragazzi che tirano le pietre sugli automobilisti dal cavalcavia dell'autostrada quelli che si suicidano con i gas di scarico. Non si può riassumere tutto una sola vicenda».

Eppure la de pavoni» assomiglia così tanto alla vicenda che ha sciocato l'Italia. E' la sto- quattro ragazzi fragili, viziati e arroganti, tra i diciotto i vent'anni, riuniti in un gruppo. Per accedervi è necessario superare alcune prove iniziatiche, di raggio. Nel gruppo vi è un leader che concede e toglie i favori.

«L'importante - spiega Manuzzi - vivere insieme, fare gruppo. Senza non esiste identità. E per ricompattarsi, per ritrovare l'unità minacciata, per evitare uno sfaldamento, il gruppo decide, dopo una serie di azioni, di andare alla soluzione finale: all'uccisione dei genitori. Un omicidio plurimo, privo di un movente reale. Affrontato quasi una scampagnata».

Le assonanze con il delitto di *Montecchia di Crosara* sono comunque impressionanti. Anche perché alla base della scelta di Manuzzi (che ha scritto anche la sceneggiatura insieme con Claudio Lizza, con collaborazione di Vincenzo Cerami) c'è una visione precisa: «In realtà ci sono un paio di generazioni che vivono presente con al centro della loro attenzi una grande bugia. L'unico Dio è il denaro. I ragazzi de "I pavoni" malati di consumi-. Per loro la cultura non esiste, vivono una supervita fatta emozioni senza senso. Sono stanzialmente padroni di un vuoto perfetto».

Il film, prodotto da Gianni Minervini, si può definire una sorta di favola nera, dove quattro ragazzi «ammalati consumismo», si propongono alla società crescendo di scelte pazzesche. «Ho scelto di girarlo sulla riviera romagnola, non è ambientato quì», spiega il regista. E aggiunge: «In realtà si tratta soltanto porzioni di paesaggio, che servono per delineare una provincia ricca del Nord, identità. Questo fa emergere ulteriormente il disorientamento personaggi che non hanno appigli, legami».

Il rischio è quello, sempre presente, di esasperare il disagio. Mitizzando personaggi e comportamenti. Manuzzi non ci sta: «F è inevitabile in società come la nostra, dominate dai mass media, che ci siano rischi di emulazione. Penso però che sia molto più importante affrontare e cercare di capire un fenomeno».

Luigi Luminati

Milano, protesta davanti ai cinema: ci negano i figli come nel film

La guerra dei padri separati «Mrs. Doubtfire siamo noi»

ce n'è una sola. E di papà, pure. Così «Mrs. Doubtfire» sta diventando il vessillo dei maschi che si sono scoperti la vocazione all'allevamento e, intimamente convinti che «il pupo *è anche* mio e me lo gestisco *anche io*», dichiarano guerra allo «mamme del mondo» che, ahimè, sono tutte belle», specialmente quelle separate, capaci diventare e proprie tiranne.

Non risulta finora che qualcuno si sia travestito governante (come fa il protagonista del film per star accanto alla prole), gli aderenti all'Aps, Associazione padri separati (dai figli), si stanno organizzando ed è facile ritrovarseli all'uscita dei cinema, armati di volantini per «la causa».

«Vogliamo creare un movimento d'opinione», spiega Ernesto Emanuele, dell'esecutivo nazionale Aps, che l'altro ieri ha partecipato alla manifestazione davanti a una sala milanese. «Un movimento d'opinione», come la storia insegna, può essere ben più incisivo di qualsiasi partito. E anche più rivoluzionario. «Infatti - ammette "papà Ernesto" - la nostra intenzione è di scardinare la cultura secondo cui la madre è quella che educa e il padre quello che paga».

Ci sono anche padri che non pagano, se è per questo, o che pagano ben poco. E padri che, paganti o non paganti, ne infischiano dei figli, salvo rivendicare poi i loro diritti volta che i marmocchi non siano più tali, ma ragionevolmente cresciuti.

L'Aps si batte per maschi di tutt'altra pasta. Uomini che non vogliono abbandonare o delegare il proprio ruolo nell'educare i figli, che sentono di avere molto da dare, non soltanto i regalini alle feste comandate il cinema la domenica. «Tanti padri - ammette Ernesto Emanuele - si macchiano di assenteismo solo perché si lasciano andare fronte alle molte difficoltà messe in campo dalle ex-mogli. La legge è assai carente in materia e ci

Una scena del film «Mrs. Doubtfire» in cui Robin Williams interpreta la parte di un padre, separato dalla moglie, che per stare i figli si traveste da governante

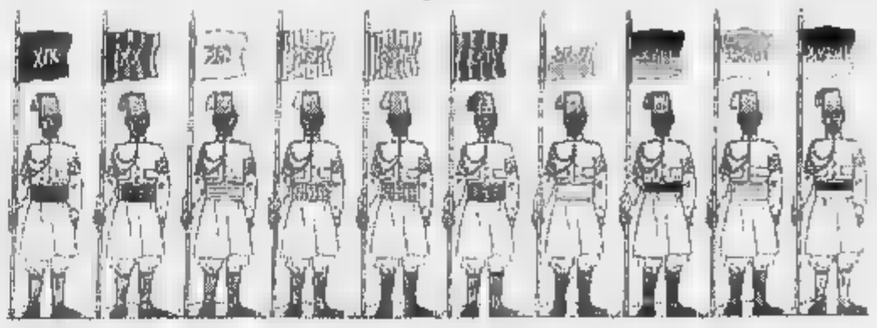
sono strumenti legali per far valere i nostri diritti». Così l'Aps ha deciso di fare le cose per bene sta preparando «una di idee che potrebbero diventare proposte di legge». Ha già chiamato a raccolta esperti: psicologi, mediatori familiari, avvocati. Lo spirito è battagliero. «Più che padri separati - confessa Emanuele - siamo padri incazzati».

Come interpretare questo risveglio maschile? Gli studiosi della psiche non tutti d'accordo sulla risposta. Maddalena Bazzoli, psicologa, una delle fondatrici dell'associazione torinese «Genitori sempre», giudica il fenomeno «molto positivo». La mobilitazione è sempre una buona cosa, osserva l'esperta, e poi «l'unione fa la forza». Per non parlare «della maturazione di molti nel proprio ruolo di padre». Ma per il figlio, qual è la migliore? «L'affidamento congiunto - risponde esitazione -: patria potestà a entrambi i genitori; convivenza "genitoriale", ovvero frequenti scambi di opinioni tra mamma papà tutto ciò che riguarda il bambino». Da evitare, estremamente deleterio, l'affidamento alternato - del genere «caro, starai una settimana con mamma e una papà, contento?» -, perché in questo modo il bambino rimane disorientato, con possibili conseguenze nel processo di psicologica.

Ma c'è chi, pur sottolineando l'importanza del ruolo paterno, chiede come mai una novità genere compaia proprio in qu momento storico: quello della crisi dei ruoli tra maschi femmine. Lo psichiatra Piero Parietti: «C'è sempre stata, nell'uomo, l'invidia della potenzialità procreativa femminile». Mentre, for- per rimuoverla, è fatto un gran parlare negli anni passati della famosa «invidia del pene». Resta il fatto che «la donna ha sempre una marcia in più - va Parietti - e che l'uomo ha sempre cercato di sottrargliela». Umiliando, aggredendo, violentando. Ma un bambino ha, comunque, il diritto di poter contare su mamma e papà per re in equilibrio. «Se mamma e papà - conclude lo psichiatra - sanno rispettare questo equilibrio, senza conflitti. In caso contrario, il figlio diventerà l'espressione della "patologia" di coppia». Un concetto scontato? Può darsi; assai meno scontato è riuscire a metterlo in pratica.

Daniela Daniele

CENTRO MODELLISTICO TORINESE
organizza

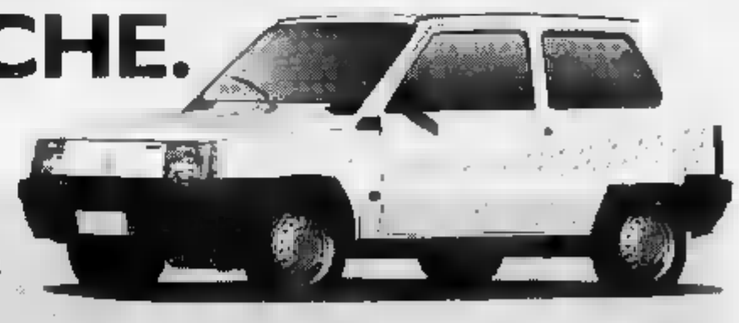


MODELLISMO CHE PASSIONE!
XI MOSTRA CONCORSO INTERNAZIONALE MODELLISTICA
dal 1 al 27 marzo 1994
presso il museo dell'automobile «C. Biscaretti di Ruffia» Torino
ORARIO 10/18,30 CORSO UNITA' D'ITALIA 40 LUNEDI' CHIUSO

RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI
DA LIRE 2.300.000 AL MESE TUTTO COMPRESO
VOLPIANO - TORINO
Via Bertetti, 22
Un nuovo modo per vivere la gioventù degli anziani.
È questa la nostra filosofia.

CHIAMATE IL NOSTRO SERVIZIO CORTESIA
011-9952155
ANCHE PER PERIODI BREVI

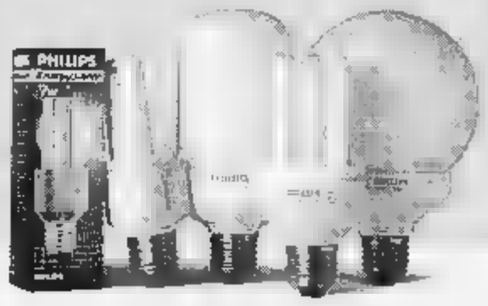
RISPARMIA ELETTRICITA' E VINCI AUTO ELETTRICHE.



Vincere le 3 Fiat Panda elettriche è facile.

Prima di tutto, basta risparmiare, scegliendo le lampade risparmio energetico Philips. E poi, spedendo la cartolina a: Concorso "Risparmia Elettricità e Vinci Auto Elettriche" c/o ID C.P. 119 - 20052 Monza, con un codice a barre ritagliato da una confezione di lampade a risparmio energetico, parteciperete all'estrazione delle fantastiche, modernissime, "ecologiche" Fiat Panda a energia elettrica!

Buon risparmio e buona fortuna con le lampade risparmio energetico Philips!



Aut. Min. Rich. Sezde II 30/06/94

WorldCupUSA94

PHILIPS

A Milano lo stilista porta in passerella una sconosciuta

La moda diventa minorenne

Valentino: mi ispiro ai giovani

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Tivù spazzatura e baraccone della moda: connubio indivisibile. L'eterno matrimonio del cattivo gusto che avanza. Sanremo e le sfilate? Due manifestazioni insulse che però rendono molti soldi. Parola di Moschino. Secondo il creatore sono negativi e ammuffiti i meccanismi che li muovono. Moschino graffia. Con l'ironia e l'intelligenza di sempre. «E non chiedetemi della gara fra modelle, risponderei con una parolaccia». Lo stilista anche sulla politica non è tenero: «E' più facile abbracciare una tigre viva che capire qualcosa sull'argomento», ma a votare Moschino ci andrà, perché altrimenti si sentirebbe in colpa. Però non dice chi. Di sicuro non i leghisti, li detesta.

E poi? Un paio di idee sul Berlusca se le sarà pure fatte? «Sì giusto due: non ha il parrucchino, ed è più basso di Baudo». scherza. «A Occhetto taglierei i baffi. A Bossi suggerirei di levarsi quelle giacchette a quadri in tutte le varianti. A Rosi Bindi regalerei tutti i difetti degli onorevoli. Così la poveretta avrebbe finalmente qualche pregio», rincalza Moschino. E intanto sogna un ritorno alle radici, ai valori. Allora sposa l'ecologia «che non significa una foglia verde e basta. Proviamo ad allargare le niente, applichiamo questa filosfia in ogni campo». Lui comincia dal suo: tinge i capi con i colori vegetali realizzati da Menta e Ratti. Risultato? Bei vestiti, tagliati arte. E poi le lane, lavorate mano da una signora d'Arezzo con gusto rinascimentale. Il costo? Tendenzialmente un trenta per cento in più, «ma siamo riusciti a contenere i prezzi». Tutto «nature», cetto il tailleur «cattivo» in pvc trasparente. Cioè la trasgressione. Sono questi i nuovi scherzi moschiniani, che prendono il posto alle frasi slogan genere «Hillary for president» stampato sugli scialli. Un esemplare è arrivato alla first lady. «Gli è piaciuto tanto, ci ha ringraziato con un fax».

La kermesse della moda per il prossimo inverno è cominciata, frenetica. C'è un Valentino, tutto antenne, pronto a dividere la moda in due fazioni. Quella per le signore sofisticate, idesta e imposta dai creatori, e quella per i giovani, che invece arriva dalla strada. Non a caso la testimonial di Oliver è una ragazzetta sconosciuta, appena ventenne. «Una come tante, pronta a rielaborare le tendenze, a inventarle esattamente fanno i coetanei», sottolinea mister «V».

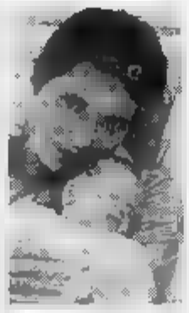
Valentino - che quest'anno ha preferito sfilare in show - confida: «Non mi interessa vestire le cantanti di Sanremo; ma piuttosto le pattinatrici di Lillehammer. Sono questi i momenti di aggregazione giovanile importanti. Insomma tutta un'altra storia». Starebbero benissimo le nostre sportive avvolte nei pantaloni di Oliver, in velo, dalle tinte sfumate, cui si portano lunghe giacche in velluto. E avrebbero anche le gambe giuste per corte minigonne di schiffon coperte da blusine scozzesi e maglie di paillettes. L'idea del pesante associato a leggero funziona. Sempre legato al Gruppo Gft? «Purtroppo i problemi del Gupo mi sembrano ancora in alto mare. Nel frattempo mi guardo in giro», risponde Valentino.

Ieri in fiera l'esordiente Cristina Santandrea ha tagliato il nastro di partenza con i suoi graziosi modelli folk. Al greco Zaharof, dalla creatività incerta, sono seguiti i bravi Roberto Cavalli e Marina Spadafora.

Antonella Amapane

A sinistra abito della collezione Oliver presentato a Milano Valentino

Isabella Rossellini e la figlia.



Moschino ecologico
I suoi tessuti sono realizzati con colori vegetali

INTERVISTA

LA NUOVA SFIDA DELLA ROSSELLINI

Isabella: all'asta come «top model»

«Il mio contratto con un'azienda di cosmetici sta per scadere Sono ritornata in Italia per cercare un altro lavoro»

ISABELLA Rossellini è appena arrivata da New York a Milano. Ha una giacca dei pantaloni beige chiari di velluto di Industria, i capelli castani molto corti.

Come mai è venuta a Milano?

«Finalmente la Lancôme ha tolto dal mio contratto alcune clausole di esclusività. Ho saputo proprio ieri che il mio contratto con loro finirà ufficialmente alla fine del '95».

Perché è finito il suo contratto con Lancôme?

«Per due ragioni: da una parte c'è una vera e propria necessità di rinnovarsi dopo quattordici anni, d'altra parte credo che la mia età cominci a spaventarli».

Quanti anni ha?

«Quarantuno, sono vecchierella! Stiamo cercando però delle soluzioni su come collaborare ancora. Io avevo come compito di unificare l'immagine di Lancôme, se dovesse venire un'altra modella verrebbe meno questa unità».

Dunque adesso lei è libera di firmare nuovi contratti?

«Vengo a Milano a fare la modella. Sfilerò per Genny, Dolce & Gabbana e Industria di Fabrizio Ferri. Sto tre e quattro giorni qui a Milano. Farò anche la campagna pubblicitaria di Dolce & Gabbana e mi fa molto piacere. Sono a Milano per lavorare e per far sapere che sono disponibile sul mercato. Insomma, cerco lavoro».

Perché vuol fare tanta moda se è attrice?

«E' un pregiudizio dire che si può essere o modelle o attrici. A me piacciono le due cose».

Si considera una top model?

«Boh, quarant'anni passati non sono più top model ma sono una modella».

Cosa le piace nella moda?

«E' un mondo festoso, divertente; c'è di appartenenza, di far la strada insieme. Io penso che vi sia nessuna differenza tra una fotografia e la scena di un film. Nella scena di un film devi rappresentare un'idea e lo stesso vale per una fotografia. Proprio nessuna differenza».

Lei ha poco adottato bambino?

«Sì, un bambino mulatto che ora ha sei mesi».

Lei è una donna single, come ha fatto?

«In America le leggi sono più aperte e quindi è stato possibile. Però preferirei parlare dei dettagli di questa cosa perché riguarda soltanto e mio figlio. Voglio che lui sia mio figlio allo modo di mia figlia Elettra e di come è avvenuta l'adozione voglio parlarne prima con lui, quando sarà possibile».

La famiglia è sempre stata importantissima per lei?

«Sì, molto».

Lei è il capofamiglia?

«No, il nostro capofamiglia è un cane che si chiama Maccaroni. E' un Jack Russel che ha avuto otto cuccioli e li abbiamo chiamati "i Jack Rossellini"».

Adesso con chi vive lei?

«Con mia figlia Elettra, mio figlio Roberto, una baby sitter una cameriera».

Sempre a New York?

«Sì».

Quando lascerà il lavoro di Lancôme tornerà a vivere in Europa?

«No. Ormai vivo in America. Posso venire a Milano e a Parigi per moda o a Los Angeles per il cinema. New York è il centro. I figli vanno a scuola lì, e poi c'è sorella. Lì è dove ho mio "network"».

Segue la politica italiana?

«E' difficile avere il polso all'estero. Sono molto curiosa e in questi giorni voglio vedere molti amici e sapere cosa sta succedendo».

Voterà?

«Forse sì, capisco cosa accade».

Cosa si dice dell'Italia in America?

«Pochissimo. Al massimo un articolo al mese. Dove si dice sempre che gli italiani dei mascalzoni».

Ha una nuova vita sentimentale? Un nuovo fidanzato?

«No, per il momento niente non è facile trovarlo. Però, certo, devo dire si sta meglio in due che soli».

Attori e cantanti invitati speciali

Un vip a «noleggio» anche per il funerale

Costa 15 milioni avere alle nozze Vittorio Sgarbi o Brigitte Nielsen

IL PREZZO DEI VIP (in milioni)

BRIGITTE NIELSEN 15

VITTORIO SGARBI 15

ALBA PARIETTI 10

MARTA MARZOTTO 8

ROMA. Si può «noleggiare» un vip per dare prestigio a un matrimonio, anche per rendere meno triste un funerale. Lo ha rivelato Enrico Lucherini, agente cinematografico, nella puntata dell'altro ieri del «Maurizio Costanzo Show». Lucherini ha fatto anche i nomi: Sandra Milo sarebbe sotestimone illustre (e ben remunerata) di unioni fra sposi, Marina Ripa Meana avrebbe partecipato a cortei funebri.

Quest'ultima però categoricamente e annuncia querele: «Ho già denunciato l'editore Rusconi per un articolo comparso "Gente" nell'agosto '92. Dietro compenso sono andata a sfilate di moda, inaugurazioni, serate in *discoteca e altri appuntamenti* mondani. A un funerale mai: non voglio mica crearmi la fama di iettatrice».

Così raccontarono le cronache: «Marina ha svolto egregiamente il suo compito, malinconica al punto giusto, polarizzando l'attenzione dei presenti». Soprattutto la conclusione ha fatto arrabbiare la Ripa di Meana. E' la dichiarazione di parente del defunto: «Che magnifico funerale: non mi mai divertito tanto in vita mia». «E' una notizia talmente assurda che all'inizio mi aveva fatto sorridere - commenta l'interessata -. Poi ci ho riflettuto e l'ho trovata cattivo gusto».

Ma nessuno si sogna smentire l'abitudine di invitare personaggi famosi a feste, ricevimenti, perfino cresime e comunioni. Sacro e profano si mescolano, in nome del succ. Il fenomeno è più accentuato in provincia, dove il vip è in grado di suscitare maggiore entusiasmo.

I più pagati? Al vertice della classifica ci sarebbero Sgarbi e Brigitte Nielsen: quindici di milioni per parlare con gli altri invitati, stringere mani, farsi fotografare con chi li ha ingaggiati.

Ma i prezzi variano rapidamente assieme alla popolarità. Nel '91 si poteva portare Alba Parietti a una festa con quattro milioni, oggi non ne bastano dieci. Su questo mercato pesa tuttavia la crisi economica e una piccola rivoluzione dei costumi: meno consumi e meno sfoggio di ricchezza.

Esiste anche internazionale dei personaggi celebri. E anche i prezzi sono tutta un'altra cosa. Un'agenzia tedesca offre una cena con Pavarotti a 220 milioni (inutile prenotarsi, il tenore è «occupato» fino al 1997); Adriano Celentano e Gilbert Bécaud bastano 75, per Kim Basinger *bisogna arrivare a 110*.

L'agenzia è la «Paul Spiegel», sede a Duesseldorf. Tratta con ricchi privati che vogliono una serata prestigio e con grandi imprese che organizzano incontri importanti. Ma di sicuro dice di no a chi è intenzionato a dilapidare i sudati risparmi per avere un ospite d'eccezione.

Per spendere poco si può orientare su qualche vecchia gloria dello sport. Come Bjorn Borg, afflitto da problemi economici dopo i grandi successi tennistici degli anni Settanta, che accetta l'invito in cambio quattro milioni.

Ben più cari i campioni di oggi: Steffi Graf e Boris Becker firmano autografi a milioni l'ora. Per chi predilige un incontro più serio, la «Paul Spiegel» offre il premio Nobel per la pace Elie Wiesel e cantautore francese Sacha Distel: quaranta milioni, lira più lira meno.

Il tariffario comunque oscilla come la Borsa: basta aspettare il crollo di qualche «titolo» e approfittarne.

Stefano Mancini

LOTTO CONCORSO N. 9

SABATO 26 FEBBRAIO 1994

Bari	37	64	72	67	8
Cagliari	23	53	2	80	7
Firenze	11	12	43		
Genova	14	46	25	72	69
Milano	70	89	67	41	81
Napoli	56	76	45	57	62
Palermo	24	18	55	1	37
Roma	64	66	77	11	74
Torino	28	26	39		76
Venezia	80	86	85	1	31

ENALOTTO

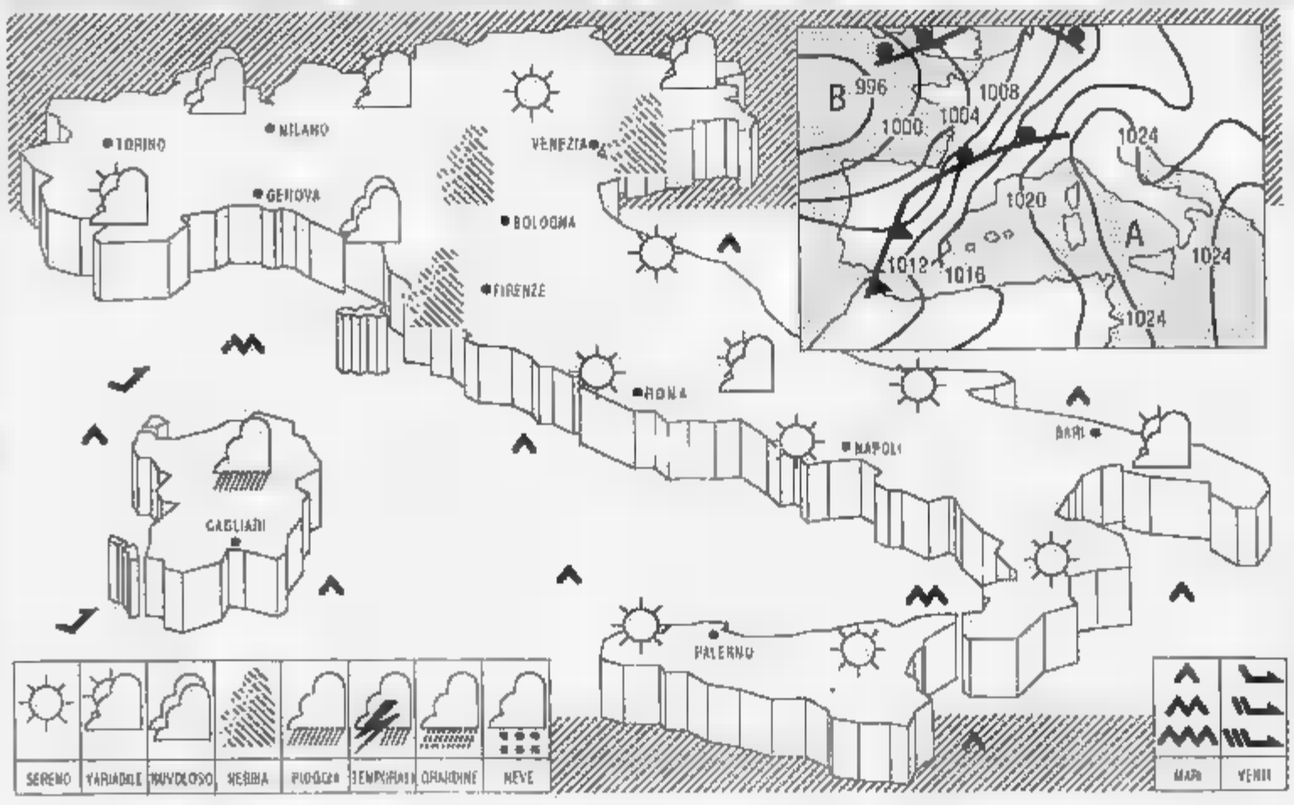
Punti		Lire
Al	12	48.880.000
Agli	11	2.766.000
Al	10	232.000

Montepremi 1.466.427.601

COLONNA VINCENTE

x 1 1 1 2 x 1 2 1 2 2 2

IL TEMPO



SITUAZIONE: l'Italia è interessata da un campo alta pressione, in flessione al Nord e sulla Sardegna per l'instaurarsi di un flusso correnti meridionali, umide e bui.

TEMPO PREVISTO: sul settore nord-occidentale, sulla Sardegna e sulla Toscana, intensificazione della nuvolosità con possibilità di deboli precipitazioni nel pomeriggio. Sul resto d'Italia iniziali condizioni cielo sereno con graduale aumento della nuvolosità sulle regioni tirreniche. La visibilità sarà ridotta sulle pianure settentrionali per nebbie persistenti.

senza variazioni significative.

deboli o moderati meridionali, con rinforzi sulle regioni di Ponente.

MARI: mossi i bacini occidentali, molto ondoso in sullo Stretto di Sicilia e sul Canale di Sardegna.

PREVISIONI su tutte le regioni molto coperto precipitazioni sparse regioni settentrionali, sulla Liguria e sulla Toscana

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-1	13	Firenze	2	17	Bari	8	17
Verona	-1	5	Pisa	3	16	Napoli	8	17
Trieste	5	8	Ancona	1	8	Potenza	4	17
Venezia	4	6	Perugia	4	16	S.M. Leuca	7	15
Milano	3	6	Pescara	0	13	R. Calabria	9	18
Torino	0	11	L'Aquila	-2	13	Palermo	10	17
Cuneo	—	—	Roma Urbe	5	16	Catania	3	21
Genova	5	15	Roma Ciamp.	5	16	Alghero	4	21
Bologna	-1	13	Campobasso	8	18	Cagliari	4	17

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	0	3	variabile	Lisbona	10	16	pioggia
Atene	11		variabile	Londra	9	13	nuvoloso
Bangkok	29	34	sereno	Los Angeles	14	23	
Berlino	1	7	nuvoloso	Madrid	8	18	nuvoloso
Bruxelles	5	10	variabile	Montreal	-19	-7	
Bucarest	2		nuvoloso	Mosca	np	np	np
Budapest	0	6		New York	-4	2	
Buenos Aires	19	29	variabile	Parigi	6		nuvoloso
Copenaghen	-5	2	nuvoloso	Pechino	-4	3	nuvoloso
Dublino	8	12	sereno	Praga	2		
Francoforte	2	9		Rio de Janeiro	24	39	
Gerusalemme	6	14	sereno	Sofia	3	11	variabile
Ginevra	3	15	sereno	Sydney	np	np	np
Helsinki	-14			Tokyo	4	12	
Johannisburg	13	27	sereno	Varsavia	-3	6	nuvoloso
Il Cairo	19	31	sereno	Vienna	5	10	sereno

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32 t. 65271; MILANO, via G. Carducci 29 t. 864701; ALBA, c.so M. Coppino 9 t. 442112; ALESSANDRIA, via Vochieri 80 t. 442543-442544; AOSTA, località Amerique 95 Quart t. 765626; ARONA, v.le Baracca 40 a t. 48002-41700; ASTI, via Antica Zecca 3 t. 32222; BIELLA, viale Roma 5 t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 11 t. 255952; BRA, via Verdi 7 t. 431003; CAGLIARI, via Iglesias 47 t. 652206; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4 t. 452154; CATANIA, corso Martiri della Libertà 38/a t. 533027; [redacted] RO, via M. Greco 102 t. 22400; COSENZA, via Monte Santo 20 t. 72407; CUNEO, via Grandis 11, t. 630632-694939; FIDENZA, via Berenini 126, t. 523752; FIRENZE, v.le Matteotti 54, t. 561192-573666; GENOVA, via G.B. Ceccardi 1/14, t. 540184-582560; IMPERIA, via Bonfante 1 t. 273371-273373; LECCE, piazzetta Della Monica 8, t. [redacted] MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 16 t. 33341; PADO[redacted] via Gattamelata 108 t. 775224-8073144; PALERMO, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; PARMA, v.le Mentana 6 t. 236642/3-235728-234990; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; SANREMO, via Gioberti 47 t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 [redacted] t. 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20 t. 53754-62552; oltre che presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta [redacted] prodotto dal numero di righe (minimo 3) per la tariffa della [redacted], con l'aggiunta [redacted] imposte pari al [redacted] globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	[redacted]
2	Attività Commerciali	L. 34.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby [redacted] lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	 L. 7.700 L. 13.800 L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 34.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 34.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
[redacted]	Viaggi e [redacted]	L. 22.000
11	[redacted]	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o festivi: il do[redacted]. Necrologie urgenti [redacted] fissa o urgenti [redacted] pie.

È ammessa l'inclusione [redacted] di lettere alfabetiche [redacted] richiamo in carattere [redacted] (oltre [redacted] iniziale) e per ognuna [redacted] sarà corrisposto un supplemento di L. [redacted]. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 800 per decade oltre un rimborso di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. a tutti gli effetti declina ogni responsabilità della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. A "PRESTITI"
in giornata a tutti. A proprietari auto. Telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Corso Einaudi 3. Tel. 581.7531 - 581.7537.

A. FINCOTEX SpA denaro immediato [redacted] che firma singola [redacted] spolecan ai 4 giorni anche seconda [redacted]. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 tel. 011-434.4203 - 434.4626.

CASALINGHE dipendenti pensionati prestiti immediati firma singola. Tel. [redacted] 561.7312.

CASALINGHE prestiti immediati firma unica, basta la carta, nessun avviso a casa. Tel. 329.1717 Torino.

[redacted] prestiti subito, discrezione, firma unica, logi analisi in [redacted] Torino tel. 329.1717 - Genova tel. [redacted]

DISPONENDO fabbricato [redacted] mq 4000 [redacted] ampio piazzale asfaltato esaminerei serie proposte per combinazione societaria o cessione. Scrivere Publikompass 2319 - 10100 Torino.

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] ACQUISTO

ACQUISTARE
cedere affittare
con la
INTERCOM
attività aziende di ogni genere
alta professionalità e competenza
pagamento contanti
TEL. 011 663.5440

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A.A. NEGOZIO libero piazza Statuto ideale 4 vetrine bellissima posizione L. 260 milioni Casapiemonte 318.2525.

SE HAI BISOGNI [redacted]
FID
TI APRE LA PORTA [redacted]
La pri[redacted]ta per finanziamenti su auto: basta portare il libretto della vostra automobile (anche se [redacted] to un prestito.
· MUTUI IMMEDIATI SU PROPRIETA' [redacted]
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 5628995 (3 linee)

A. INTERCOM cede Centro [redacted] dettaglio articoli casalinghi plastici adatto a 3 persone Tel. 663.5440.

A. INTERCOM cede cintura Torino commercio materiale edile ingrosso dettaglio richiesta interessante Tel. 663.5440.

B. [redacted] cede [redacted] Regio Parco sale giochi biliardo buon reddito adatto anche a 1 persona sola. Tel. 663.5440.

A. RISTORANTE PIZZERIA BAR località Cesana ottimo affare privato cede Tel. 556.244.

ACCESSORI moto auto ricambi cedesi per trasferimento zona forte passaggio minimo contanti. Tel. 668.7388.

AGENZIA immobiliare avviata cede stessa [redacted] trasferimento [redacted] zona centrale Tel. 311.8420.

[redacted] [redacted] lavaggio Vanchiglia 1800 mq incasso L. 11 milioni mensili cedesi quozioni. Pistone 696.7137.

BAR adiacente piazza Castello passaggio uffici incasso L. 1.800.000 al dì cedo adeguatamente. Castello 530.470.

BAR cremeria pressi Pinerolo locale rinnovato varie tabelle. Avviamento ed incasso ottimi. Nordedi 0121.778.217.

BARRIERA MILANO cartolibreria/giocattoli/lavorazione scuole grande negozio retro magazzino (SI) 611.7683.

CEDESI, affarone Rivoli centralissimo tabelle XI, XIV utensileria oggettistica. L. 100.000.000. Tel. 953.1783 ore ufficio.

CENTRO COMMERCIALE LAGRANGE [redacted] in Rinascente cedo spazio [redacted] mq [redacted] ne tabelle Tel. 541.020 - 0336.219.848.

CHIOSCO bar gelati con dehors giardini piazza Adriano attività e area cedesi L. 600 milioni Intermos 434.7266.

ESTETICA profumeria Crocetta ben arredato basso affitto prezzo [redacted] cedo Tel. 385.9405.

GIAVENO cedesi abbigliamento nel centro [redacted] [redacted] posizione arredo [redacted] Immobiliare Europea 963.7373.

RISTORO panini tipo A super via Genbarlo mq 70 gestione ventennale incasso L. 1.800.000 al dì affare Castello 530.470.

SETTIMO via Morvino vendesi ultimo negozio in centro commerciale con discount già avviato G.P.: 503.556.

SOCIETA' intermediazione immobiliare commerciale pluriennale 2 sedi. Scrivere Publikompass 2325 - 10100 Torino.

TABACCHERIA prolumi rinnovata L. 190 milioni reddito annuo cedesi partecipazione L. 225 milioni. Pistone 696.7137.

TABACCHERIA rinnovata angolare L. 120 milioni reddito annuo L. 200 milioni contanti e dilazioni Pistone 696.7137.

VIA Monte di Pietà cedesi avviatissimo negozio tab. XIV mq 50 locale sottostante scala interna posto auto. Scrivere Publikompass 2116 - 10100 Torino.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA meccanica di precisione assume tornitore, fresatore IV-V livello e magazziniere con mansioni di [redacted]. Scrivere Casella Postale 39, di Nichelino.

ELETTRICISTA qualificato per manutenzione impianti produttivi cercasi da azienda metalmeccanica seconda cintura Torino Nord. Richiedesi pluriennale esperienza in convertitori statici e motori in C.C. e conoscenza di controlli analogici e digitali. Per informazioni tel. al n° 962.8130.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSE/I centro commerciale "Le Gru" cercasi per negozi abbigliamento, è gradita l'esperienza. Telefonare allo 06.860.0581 ore ufficio.

IMPIEGATI

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. LA RCS Divisione Rizzoli ricerca 9 informatori/trici culturali (esclusa vendita) [redacted] inserire stabilmente nel proprio organico. Richiede: età 20-45 anni buona cultura e presenza disponibilità immediata preferenza munito automuniti. Offre: attività prestigiosa, possibilità di carriera fino ai più alti vertici aziendali, retribuzione iniziale tra fisso ed incentivi nettamente superiore a L. 2 milioni mensili. Ricerca inoltre 3 venditori/trici con significativa esperienza maturata nel settore grandi opere. Il trattamento economico sarà concordato individualmente e sarà comunque commisurato alle reali capacità dei candidati. Per colloquio di selezione presentarsi solo lunedì dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 18 via Crimea 27 - Collegno.

A.A.A.A.A. AZIENDA assume [redacted] nuova sede Torino per [redacted] a vari livelli di occupazione (18/25enni) con inquadramento di categoria. Presentarsi lunedì uffici del personale ore 10-12 14-16.30 Sa.Gi.Sas. corso Trapani 59 Torino.

APERTURA nuove filiali zone Novara, Vercelli, Arona, Biella, Chivasso azienda seleziona personale età 21/32 anni per diversi livelli professionali stipendio base L. 1.850.000. Telefonare allo 0371 777.881.

ASPIRANTI

fotomodelle, indossatrici, fotomodelli in [redacted] selezioniamo per inserimento moda, pubblicità Isap 011.364.531.

CERCASI ra[redacted] mature [redacted] bella presenza, per attività promozionale settore aeronautico. Scrivere: Publikompass 5248 - 10100 Torino.

EUROCLUB seleziona 5 giovani ambosessi per attività esterna non di vendita. Minimo garantito mensile, inquadramento di [redacted] Telefonare 650.4421.

IL TURISMO TI ENTUSIASMA?

[redacted] per inserimento professionale. Telefona subito [redacted] limitate [redacted] re allo 011.437.5333.

[redacted] contabile massimo 40 anni con pluriennale esperienza contabilità aziendale e normativa civilistica fiscale assumesi. Scrivere: Publikompass 2323 - 10100 Torino.

[redacted] [redacted] SpA ricerca per propri negozi ottico/a da inserire nell'organico. Si richiede esperienza maturata nel settore. La retribuzione sarà adeguata alle capacità. Inviare curriculum vitae a: Filotecnica Salmoiraghi SpA via Roma 27 - 10123 Torino.

SOCIETA' elaborazione [redacted] cerca programmatore HPG II con esperienza professionale almeno biennale su sistema Ibm 36 e PC. Avrà titolo preferenziale la conoscenza della procedura paghe[redacted] Ipsoli. Offresi contratto [redacted] 12 mesi e retribuzione in funzione delle effettive capacità professionali. Scrivere Publikompass 2321 - 10100 Torino.

SOCIETA' immobiliare ricerca abili [redacted] tori provata esperienza ottime condizioni economiche. Tel. 668.7388.

[redacted] dentistico [redacted] infermiera signorina 18/20 [redacted] completo. Referenze. Scrivere Publikompass 5247 - 10100 Torino.

[redacted]

ASSISTENZA tecnica produciamo [redacted] chine per la molatura del [redacted] cerchiamo tecnici abituati a viaggiare in Italia e all'estero con esperienza su macchine operatrici (esportazione lucidi) indispensabile la conoscenza della lingua e buon senso. Rivolgersi a: Emil Industrie, Dottor Cerutti, via Sangiano 36, Trane (To). Telefonare allo 0171.310.811.

CERCASI modellatore calorista e cottatore pratico C.T.R. Telefonare 011 780.9849.

CERCASI perito elettrotecnico/meccanico età 25-40 anni buona conoscenza inglese/tedesco provata esperienza progettazione impianti termocondiziona mento [redacted] Arco corso Vinzaglio 75 - 10121 Torino.

G.R. GENERALE RISTORAZIONE S.R.L. operante nel settore della distribuzione automatica assume perito elettronico. Inviare dettagliato curriculum presso sede via Metastasio 8c Torino.

DIRIGENTI

SOCIETA' PC attrezzature di precisione cerca manager per presentare la nostra azienda in Europa. Se interessati inviare a C.I. 00252553 via Allieri 19 - Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

FAMIGLIA con 2 bambine cerca baby-sitter con diploma specifico, fissa, referenziata, automunita, richiesta massima serietà. Offresi: vitto, alloggio ed ottima retribuzione. Scrivere Publikompass 5245 - 10100 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA in espansione ricerca agenti ambosessi per vendita [redacted] largo consumo per le zone To - At - Cn - No - Vc - Al. Telefonare allo 0141.766.380.

AZIENDA settore servizi [redacted] venditori tempo pieno o part time zone: Torino - Cuneo - Asti. Per appuntamento telefonare allo 0173.721.249.

FABBRICA argenteria di Firenze cerca agente di commercio [redacted] la zona del Piemonte. Si richiedono referenze [redacted] esperienza [redacted] settore. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 38 - 10100 Torino.

FORNITURE per [redacted] azienda torinese cerca rappresentanti per la zona di Torino e provincia. Telefonare per appuntamento allo 011.447.3422.

SOCIETA' cerca venditori in esclusiva anche prima esperienza, massimo 30 anni, automuniti disposti ad operare su zone libere della provincia di Torino, Alessandria, Novara, Cuneo [redacted] di acquisire clienti nuovi oltre a sviluppare quelli già esistenti. I prodotti (circa 700) sono destinati a negozi, industrie, ristoranti, alberghi, ecc. Offresi: L. 1 milione di fisso, più provvigioni, premi, inquadramento Enasarco. Telefonare allo 0175 [redacted]

SOCIETA' [redacted] nel settore dell'[redacted] antinfortunistica (indumenti, scarpe, guanti ecc.) cerca agenti plurimandatari o procacciatori. Il candidato ideale dispone di una buona introduzione nel settore industriale e nelle amministrazioni pubbliche. Si offrono: provvigioni elevate e incentivi. Inviare curriculum vitae a: Sicor S.p.A. via Carlo Poscane 26 - 20016 Pero (Mi) Fax 02.353.9060.

SOCIETA' leader nel settore della sicurezza cerca agenti plurimandatari o procacciatori per la vendita di analizzatori di gas e acqua. Il candidato ideale dispone di una buona introduzione nel settore industriale e nelle amministrazioni pubbliche. Si offrono provvigioni elevate e incentivi. Inviare curriculum vitae a: Sicor S.p.A. via Carlo Poscane 26 - 20016 Pero (Mi) Fax 02.353.9060.

TELEFONIA Azienda leader nel settore ricerca agenti junior anche prima esperienza per le zone di Novara e provincia. Offresi fisso, provvigioni e incentivi. Tel. 0322 836.057.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORE montatore e stampista 5° livello lunga esperienza libero. Telefonare 415.3426.

MECCANICO autoriparatore 25enne patente C, pratico rally cerca serio lavoro. Tel. 356.298.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

INTERNO cucina con 4 anni esperienza offresi ad albergo ristorante fisso passaggio diretto Tel. 247.3269.

IMPIEGATI

CAPOFFICINA 41enne perito meccanico esperto produzioni di serie e conduzione [redacted] personale offresi. Tel. 947.2198.

ENGLISH accountant ACCA wide experience (foreign multinats, in Italy reporting, treasury, IVA, fluent Italian, french, portuguese) seeks position. Tel. 011 206.0635.

GEOMETRA lunga [redacted] [redacted] in cantieristica elettrica industriale, contabilità lavori, acquisti, esaminerebbe offerte. Telefonare 011.317.3068.

INGEGNERE elettronico 27 anni militesente conoscenza francese ed inglese, iscritto collocamento da oltre 24 mesi offresi. Tel. 748.879.

LUNGA esperienza ufficio commerciale signora seria affidabile, disponibile anche segreteria o reception, esamina possibile inserimento in ambiente altamente professionale. No vendita Tel. 011.325.123.

METODISTA 34enne con 15 anni di esperienza nelle lavorazioni meccaniche ed ingegnerizzazione prodotto offresi con passaggio diretto. Tel. 967.9287.

PERITO chimico 35enne appartenente categoria protetta legge 482/68 quindicennale esperienza aziende settore chimico nella ricerca, organizzazione del lavoro, contatti clienti/fornitori, inglese/francese, esamina proposte. Tel. 011.226.1366.

RAGAZZA [redacted] 4 anni di esperienza fatturazione prima nota, uso PC, dattilografia, tecnica nelle fate di mobilità. Tel. 437.0361.

[redacted] 24enne 5 anni esperienza ufficio commerciale ottima conoscenza francese ingl[redacted] cerca lavoro [redacted] impiegata anche [redacted] Tel. 960.1315.

24ENNE diplomata francese inglese pratica lavori ufficio offresi per serio impiego Tel. 614.923.

30ENNE diplomata ragioniera offresi part time come impiegata amministrativa Tel. 748.259 dopo le ore 14.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA offresi come collaboratrice domestica e stiratrice. 6 ore giornaliere. Tel. 605.2481 ore serali.

SIGNORA 32enne referenziata cerca lavoro come domestica o assistenza anziani possibilmente in Canavese. Scrivere Publikompass 2326 - 10100 Torino.

60ENNE con nozioni infermieristiche cerca lavoro, diurno o fisso per assistenza anziano. Tel. 011.812.4229.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. OTTIMO investimento vendesi 2 camere tinello piazza Rivoli. Tel. 500.179 - 595.857.

A.A.A. VENDESI [redacted] Rosselli piano alto soggiorno 3 camere tinello cucinino doppi servizi. Tel. 500.179 - [redacted]

A.A.A. ZONA piazza d'Armi vendesi casa d'epoca ben tenuto soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 500.179 - 595.852.

A.A.A. ZONA S. Rita vendesi camera cucina abitabile bagno prezzo interessante Tel. 500.179 - 595.857.

A.A. ADIACENTE [redacted] Statuto lotti mq 110 a pianta aperta ristrutturato con servizi L. 190 milioni. Serale 437.5898.

A.A. AFFARE pressi nuovo Tribunale mq 70 soggiorno camera cucina, altro stesso casa mq 130. Serale 437.5898.

A.A. CROCETTA libero 5 camere tinello cucinino biservizi mq 170 stabile recente L. 410 milioni. Tel. 566.3372.

A.A. PI[redacted] Bernini pressi in casa d'epoca prestigioso quasi 170 mq 3° piano L. 550 [redacted]. Casapiemonte 318.[redacted]

A.A. PIAZZA S. Rita pressi prestigioso salone 2 camere cucina 2 bagni L. 385 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A.A. VIA Po vendiamo in stabile d'epoca restaurato appartamenti signorili da mq 200 a 320. Delta Beni 504.092.

A. AFFARE L. 158 milioni zona Parella 2 camere cucina bagno stabile 30 anni termoascensore libero. Medim 772.4094.

A. BARRIERA MILA[redacted] [redacted] Petrella 2 camere cucina servizi ascensore L. 130 milioni. Stepin Immobili 323.037 - 329.9703.

A. CASASCASE 562.3916 libero corso Bonmeister pressi signorile salone 2 camere cucina biservizi mq 130 box auto.

A. CORSO Agnelli libero in stabile signorile luminoso ed ampio appartamento di mq 190. Eurospazio 318.6366.

A. CORSO Bramante pressi termafono panoramico camera tinello cucinino bagno L. 136 milioni. Fima 501.890 - 500.894.

A. LUNGOPO' libero signorile d'epoca salone camere 2 camere biservizi cucina L. 390 milioni. Fima 501.890.

A. PASTORE corso Montegrappa libero ingresso 2 camere cucina bagno ben rifinito L. 295 milioni. Tel. 434.0021.

A. PASTORE piazza Guala pressi libero signorile ingresso camera tinello cucinino bagno mq 80 Tel. 434.0021.

A. PASTORE via Gorizia pressi libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno mq 90 L. 195 milioni. Tel. 434.0021.

A. PRECOLLINA adiacente Gran Madre alloggio signorile mq 200 ottimo stato L. 1 miliardo 100 milioni. Permute. Edilmarket 434.1318 - 434.1426.

A. PRECOLLINA living su soggiorno cucinino camera bagno cortile giardino privati L. 185 milioni. Medim 772.4094.

A. PRECOLLINA salone 2 camere cucina 2 bagni mq 110 come nuovo L. 850 milioni. Edilmarket 434.1318 - 434.1426.

A. PRIVATO vende a privato alloggio mq 256 circa zona Crocetta. Telefonare 0330.602.234.

A. SERIM 562.9801 [redacted] corso Peschiera 305, ultimo piano, 1 aria, 2 [redacted] cucina, bagno, ottimo stato. Permute.

A. SERIM [redacted] libero [redacted] Racconigi via Virgina ristrutturato ampio 2 camere cucina bagno termo piano 2°.

A. SERIM 562.9801 libero corso Svizzera Levanna piano rialzato 3 camere cucina bagno L. 180 milioni. Box.

A. SERIM 562.9801 libero S. Rita piano alto ampio camera tinello cucinino bagno 2 arie ottimo stato.

A. SERIM 562.9801 libero via Cibrario ristrutturato 2 camere tinello cucinotta servizi termoautonomo piano 1°.

A. SERIM 562.9801 libero zona Porta [redacted] ristrutturato 2 camere cucinotta bagno termoascensore L. 158 milioni.

A. TECNOKASA 561.9433 via Lanza nuovo salone cucina 3 camere 2 bagni box giardino privato dilazioni permute.

A. VANCHIGLIA bella casa ampio 2 camere tinello cucinino bagno ascensore minimo anticipo San Carlo 542.782.

A. VIANELLI & C. corso Montecucco (via Fattori) libero 2 camere tinello servizi recente portineria [redacted]

A. VIANELLI & C. corso Vercelli (piazza Rebaudengo) libero recente soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 582.8613.

[redacted] & C. pressi via Tripoli libero recente soggiorno 2 camere cucina bagno mutuo permute Tel. 582.8613.

A. VIANELLI & C. via Frejus (via Pragelato) libero in palazzina 3 camere cucina bagno L. 225 milioni Tel. 582.8613.

A. VIA Po stupendo 3 arie ampia entrata salone studio sala pranzo cucina 3 camere, 3 camini, 3 servizi libero L. 790 milioni. Tel. 562.7591.

A. VIBERTI bingressi salone 2 [redacted] biservizi box doppio stabile signorile libero subito Medim 772.4094.

ABBIAMO cantiere via Bionaz 34 consegna dicembre 1/2/3 camere ampio verde. Prezzi no revisione con mutuo. Visite anche sabato. Nuova Sis 771.5000.

ABBIAMO in consegna molto signorili sala 2/4 camere via Fabrizi 87. Visite anche sabato. Nuova Sis 771.5000.

ABBIAMO in consegna subito dopo Pasqua camere 2/3 camere ottimi prezzi con mutuo. Per visite Nuova Sis 771.5000.

ABBIAMO libero 2 camere tinello via Borgo Vittone 1° piano ottimo prezzo Nuova Sis 771.5000.

ABBIAMO libero 3 camere tinello con ottima vista via Mombarcaro / Parco Ruffini ben tenuto. Nuova Sis 771.5000.

ABITAT (Centro Europa): decoroso luminoso soggiorno camera cameretta cucinino bagno ripostiglio cantina. Telefonare 011.779.2085.

ADIACENTE corso Traiano abitabile subito ingresso living su soggiorno camera tinello cucinino bagno. Nordedi 561.2780.

ADIACENTE corso Vittorio/corso Racconigi in bella casa libero 3 camere cucina bagno ascensore. Nordedi 561.2780.

ADIACENTE Largo Brescia ingresso 3 camere cucina bagno 4° piano ascensore L. 215 milioni. Nordedi 561.2780.

ADIACENTE piazza Bernini libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina biservizi Studio Driussi vende. Tel. 530.990.

ADIACENTE piazza Respighi 2 camere tinello cucinino subito ottimo stabile 8° piano signorile L. 179 milioni Tel. 562.7591.

ADIACENTE piazza Rivoli ampio ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno libero Nordedi 561.2780.

ADIACENTE piazza S. Carlo signorile portineria ingresso saloncino 3 camere cucina abitabile biservizi. Termine 329.8678.

ADIACENTE via Benefit libero signorile salone 2 camere cucina biservizi cantina stabile recente. Eurocase 562.3748.

ADIACENTE via Cibrario stessa casa alloggi ristrutturati varie metrature prezzi interessanti. Taurus 660.2235.

ADIACENZE piazza Chironi ristrutturato soggiorno angolo cottura camera e bagno a L. 110 milioni Tel. 561.1800.

[redacted] piazza S. Rita [redacted] tinello cucinino vuoto in recente bellissimo stabile L. 139 milioni Tel. 562.7591.

ADIACENZE piazza Statuto ottimo investimento monocamera soppalcata arredata L. 10 milioni e mutuo Tel. 542.785.

AERONAUTICA libero panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno box. Mutuo 6%. Rosso Immobili 561.8186.

AERONAUTICA via Vandalino libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina Gruppo Fondiario 668.7388.

AFFARE saloncino 2 camere cucina vuoto recente signorile 6° piano corso Vercelli L. 205 milioni Tel. 562.7591.

AFFARE S. Paolo libero ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 138 milioni dilazionabili Tel. 383.3092 - 383.3136.

AFFARE S. Paolo piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno cantina occupato L. 75 milioni Tel. 953.2198.

AFFARE S. Paolo soggiorno living cucina bagno cantina grazioso adatto sposi L. 77 milioni dilazionabili Tel. 532.408.

AFFARISSIMO dueltamente su corso Vittorio piano 1° alloggio 4 camere biservizi prezzo interessante C.S.I. 920.5432.

AIRASCA 3 camere cucinino bagno affare L. 149 milioni. Stessa casa monolocale L. 49 milioni. Tel. 532.757 - 530.045.

ALBERTO PARRI 537.010 libero corso Francia/Collegno in stabile signorile salone 3 camere biservizi cucina 2 box.

ALBERTO PARRI 537.010 libero corso Montecucco salone 2 camere servizio cucina ultimo piano 2 posti auto.

ALBERTO PARRI 537.010 libero corso Re Umberto in palazzina mq 210 ultimo piano mansardato molto particolare.

ALBERTO PARRI 537.010 libero piazza Carlina in stabile molto signorile mq 300 terrazzo piano nobile.

ALI IMMOBILIARE vende in corso Francia prestigioso alloggio [redacted] mq [redacted] terrazzo 130 mq box e portineria. Tel. 311.8420.

ALLOGGI nuovi signorili via Bardonecchia 18 varie metrature rifiniture di pregio consegna autunno '94 reddito garantito. Ortolani 530.850 cantiere 771.6979.

ALLOGGI nuovi via Cantoira 18 signorili panoramici mq 53/70/173/180 consegna 7/95 Expocase 505.208.

ALLOGGIO complesso residenziale nuovo panoramico mq 120 box via Cossa angolo via Pianezza affare Tel. 817.5640.

ALLOGGIO Esim vende Campidoglio/Francia libero bella casa d'epoca salone 2/3 camere cucina biservizi. Tel. 480.135.

ALLOGGIO Esim ve[redacted] C.t. Turin / Braccio libero bella casa d'epoca soggiorno 1/2 camere cucina biservizi. Tel. 480.135.

ALLOGGIO Esim vende Crocetta libero recente ottime finiture salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 480.135.

ALLOGGIO Esim vende pressi piazza Bernini libero piano alto ascensore camera cucina servizi. Tel. 480.135.

ALLOGGIO Esim vende S. Salvario libero prestigioso salone 2 camere cucina biservizi. Tel. 480.135.

ALLOGGIO in splendido stabile d'epoca zona corso Vinzaglio mq 265 ristrutturato L. 2.400.000 al mq Tel. 669.2982.

ALLOGGIO libero signorile (via Morghen/corso Tassoni) 2 belle camere cucina abitabile piano alto tutti i servizi L. 210 milioni. Capello 836.668.

ALLOGGIO recente occasionissima signorile via De Canal mq 180 piano alto mansarda box L. 480 milioni Tel. 669.2982.

ALLOGGIO via Lorenzo Bruno due camere tinello cucinino e servizi L. 180 milioni Settimo Casa 897.9839.

AMICACASA 385.8538 corso Brunelleschi adiacente stesso stabile medio-signorile vendiamo alloggi occupati varie metrature a partire da L. 35 milioni.

AMICACASA 385.8538 corso Cosenza libero rifatto L. 140 milioni ingresso 2 camere tinello servizi piano rialzato.

AMICACASA 385.8538 via Postumia libero 4° piano mediosignorile L. 112 [redacted] ingresso 1 camera tinello servizi.

AMICACASA 385.8538 via Ventimiglia libero signorile come nuovo ingresso camera tinello servizi L. 170 [redacted]

AMPIO [redacted] tinello cucinino dei [redacted] vuoto signorile 7° piano via Luini L. 138 milioni. Tel. 562.7591.

ANGOLO corso Traiano 9° piano ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 128 milioni Nordedi 561.2780.

APPARTAMENTO via Cibrario pressi salone 2 camere biservizi libero spazioso L. 50 milioni più mutuo. Tel. 437.5033.

ATRIUM adiacenze corso Francia signorile ingresso salone 3 camere tinello cucinotta biservizi divano Tel. 434.7321.

ATTICO corso Grosseto panoramicissimo salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 562.2642.

ATTICO corso Montegrappa in bella casa rifinissimo mq 75 più terrazzo mq 100 Luciana Viola 436.1395.

ATTICO
corso Rosselli libero camere con ampio [redacted] cucina bagno L. 130 milioni. Ottimo da reddito. Edicase 561.3535.

ATTICO Largo Francia libero salone 2 camere cucina biservizi mq 125 terrazzo panoramico mq 50. I.T.I. 319.2332.

ATTICO libero corso Rosselli su 2 piani salone 3 camere tinello cucinino biservizi terrazzo Ipi intermediazione 561.7091.

ATTICO libero largo Tirreno ingresso 2 camere tinello cucinino servizio terrazzo L. 215 milioni Multicase 561.8147.

ATTICO libero lugio '94 (Crocetta pressi isola pedonale) salone 2 camere studio 3 servizi terrazzi L. 1 miliardo. Box. Tel. 562.3907.

ATTICO panoramico piazza Rivoli sala 2 camere cucina servizi prezzo interessante Aslanera agenzia Tel. 311.4578.

ATTICO S. Donato libero ristrutturato salone living angolo cottura 2 camere biservizi ampio terrazzo Affare 561.3040.

BARRIERA MILANO ampio alloggio ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie termoascensore Nordedi 561.2780.

[redacted] libero piano [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato [redacted] 6% Rosso Immobili 561.8186.

BARRIERA MILANO su corso Vercelli alloggi stessa casa camera cucina da reddito affittati prezzo affare da L. 28 milioni. Consucase Tel. 771.0228.

BARRIERA MILANO (via Sparone) libero 2 camere cucina bagno (mq 75) cantina sufficienti 50 milioni contanti più mutuo. Edicase 561.3535.

BERTELLI 568.3248 (corso Galileo Ferraris) casa Rosazza piano alto doppi ingressi salone 3 camere office cucina tripli servizi ottime rifiniture. Trattative riservate.

BERTELLI 568.3248 (Crocetta - corso Einaudi) signorile luminoso salone 3 camere cucina doppi servizi box auto.

BERTELLI 568.3392 (corso Moncalieri) signorile casa d'epoca alloggio mansardato mq 130 ristrutturato L. 270 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Vittorio) centrale signorile casa d'epoca salone 3 camere cucina 2 servizi portineria.

BERTELLI 568.3392 (corso Vittorio/piazza Adriano) signorile salone 4 camere cucina biservizi portineria.

BERTELLI 568.3392 (Crocetta) signorile casa d'epoca soggiorno camera cucina servizi soffitta L. 290 milioni.

BERTELLI 568.3392 (Crocetta - S. Giovanni Bosco) signorile salone 3 camere cucina doppi servizi portineria.

BERTELLI [redacted] (via Cialdini) signorile salone 5 camere tinello cucinotta 2 servizi box auto portineria.

BERTELLI 590.868 (piazza Chironi) luminoso ingresso camera cameretta cucina servizi ristrutturato L. 175 milioni.

BORGO [redacted] libero signorile ampio 2 camere cucina ingresso bagno. Decomo 593.629 - 593.652.

BORGO VITTORIA vendesi libero camera cucina bagno ristrutturato 2° piano ascensore. Carlo Alberto 561.1800.

BORGO VITTORIA via Malone ingresso salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi. Gruppo Fondiario 668.7388.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 libero corso Galileo piano 7° panoramico nel lato salone 2 camere cucina biservizi.

CASA indipendente libera subito piazza Bengasi da ristrutturare 20 camere cortile cantine e soffitte. Tel. 436.8741.

CASASTANDAR 546.344 libero corso Regina ottimo 2 camere cucina bagno ingresso ripostiglio box 2 auto mutuo.

CASA zona Bertola in costruzione cucina 3 camere doppi servizi tavernetta box giardino L. 490 milioni Tel. 273.5361.

CASETTA INDIPENDENTE
adiacenze corso Giulio Cesare composta da 2 alloggi di 2 camere cucina e servizi L. 270 milioni. Edicase 561.3535.

CASETTA libera indipendente Campidoglio 4 vani tavernetta magazzino cortile dilazioni permute Tel. 433.3723.

CASEUROPEA 434.3437 Borgo Vittoria ottimo camera tinello servizi piano alto termoascensore L. 75 milioni e mutuo.

CASEUROPEA 434.3437 corso Vercelli ristrutturato 2 camere soggiorno cucinino bagno ascensore L. 35 milioni e mutuo.

CASEUROPEA 434.3437 via Gorizia ottimo 3 camere cucina bagno termoascensore bella casa L. 45 milioni e mutuo.

CENTRALISSIMO libero prestigioso in casa del 700 alloggio 320 mq finiture di pregio box permute Siem 568.3857.

CENTRO CASA 562.3888 corso Lecce 15 liberi ed occupati 2/3/4 camere cucina bagno da L. 130 milioni box auto.

CENTRO CASA 562.3888 liberi corso Brunelleschi 1[redacted] salone camera tinello bagno L. 250 m[redacted] salone 2 camere tinello [redacted] milioni box.

CENTRO CASA 562.3888 libero via Cibrario signorile luminoso salone 3 camere cucina 2 bagni L. 400 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 piazza Castello pressi in palazzo d'epoca signorile appartamento da ristrutturare mq 200.

CENTRO EUROPA liberi stessa casa panoramici bingresso salone 2 camere cucina bagno box auto. Saretto tel. 370.568.

CENTRO EUROPA libero elegante salone 3 camere cucina biservizi ingresso mq 130 box. Valentino Casa 664.7901.

CENTRO pressi piazza Carlina in stabile d'epoca ristrutturato 330 mq disposti su 2 piani con terrazzo. G.S.I. 397.1787.

CENTRO STORICO di Torino l'impresa di costruzione DeGa spa vi offre la scelta tra varie opportunità per acquistare la vostra abitazione l'ufficio il negozio e realizzare un ottimo investimento [redacted] ore ufficio 817.8174.

CENTRO vendesi monolocale ristrutturato angolo cottura e bagno. Elle Case 318.9958.

CENTRO via Arsenale signorile piano alto ampio ingresso 3 camere cucina servizi permute. Casaviva 248.9500.

CENTRO [redacted] Carlo [redacted] 11 frazioniamo varie metrature. Personale in loco. Ipi Intermediazione 561.7091.

CENTRO via Lagrange 19 liberi signorili varie metrature. Personale in loco. Ipi Intermediazione 561.7091.

CERNAIA via Assarotti libero salone 3 camere cucina biservizi mq 170 finemente rifatto. Ede Domus 562.8731.

CHIUSANO & C. S. Rita libero ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 160 milioni mutuo e facilitazioni Tel. 568.2858.

CHIUSANO & C. Vanchiglia libero ottimo stato ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi volendo box auto. Tel. 568.2858.

CIT [redacted] corso Inghilterra libero piano alto salone 3 camere cucina 2 bagni termo ascensore. Siem 568.3857.

CIT TURIN prestigioso libero salone 2 camere cucina 3 servizi casa d'epoca del Camera Bighettini 434.2377.

CIT TURIN via Piffetti libero ingresso saloncino 2 camere servizi. Altomonte & Dellacroce 534.182 - 536.402.

COLLEGNO via Latina 126 vendesi box ampia metratura più posto auto esterno prezzo interessante Tel. 503.018.

COLLINA strada Val San Martino panoramica villa indipendente su 2 piani 350 mq più 1700 mq giardino. Tel. 660.2252.

COMM[redacted] 447.5334 libero via Foglizzo ampio 3 camere cucina bagno mq 100 piano 5° ascensore casa 1960 L. 200 milioni.

CONSULEDILE A 437.4000 corso Svizzera 79/6 eleganti appartamenti in palazzina soggiorno living, letti cottura camera bagno finiture a scelta da L. 139 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 corso Traiano in stabile moderno spaziosi 1/2 camere tinello cucinino ingresso bagno prezzi interessanti da L. 125 milioni.

CONSULEDILE 437.4000 piazza Bottesini libero ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno L. 180 milioni.

CONSULEDILE [redacted] via Segantini angolo via Ivrea in stabile recente grandiosissimo 1/2 [redacted] [redacted] cucinotta 1/2 servizi 2/3 camere cucinotta bagno possibilità box auto.

CORSO Agnelli libero signorile 2 ingressi ampio salone 3 camere cucina 2 bagni ben rifinito. Padana 812.7420 r.a.

CORSO Dante Mauriziano libero piano alto salone 2 camere tinello cucinotta servizi mutuo. Edimark 385.0564.

CORSO Duca degli Abruzzi adiacenze libero ottimamente rifinito ingresso soggiorno camera cucina e servizi. Tel. 531.005.

CORSO Francia affare piano alto 2 camere tinello biservizi recente. Nuova Finanziaria Immobiliare 655.842.

CORSO Francia in bella casa d'epoca libero salone 2/3 camere cucina doppi servizi volendo box. Tel. 561.1800.

CORSO Francia (Tesoriera) ingresso salone 2 camere angolo cucina bagno bellissimo L. 278 milioni Promogest 561.2939.

CORSO Francia 17 libero signorile salone 2 camere cucina bagno. Codoni 660.2264/5.

CORSO GIAMBONE 1
angolo corso Unione libero 1° piano angolare salone camera cucina bagno (mq 83) L. 185 milioni. Mutuo fino all'80%. Edicase 561.3535.

CORSO Grosseto [redacted] alto appartamento rifinito 2 camere tinello [redacted] bagno. Luciana Viola 436.1555 - 436.1395.

CORSO Grosseto signorile ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore. Casavi[redacted] 9500.

CORSO Inghilterra (pressi) [redacted] in bella casa d'epoca 2 camere cucina bagno L. 185 milioni Tel. 431.0387.

CORSO LECCE
adiacente [redacted] Saluggia) 7° piano occupato 3 camere cucina bagno (mq 100) L. 185 milioni. Mutuo sino all'85%. Edicase 561.3535.

[redacted] pressi libero ristrutturato salone 3 camere cucinotta biservizi L. 285 milioni. Multicase 561.8147.

CORSO Marconi [redacted] cucina 2 bagni rialzato ascensore L. 380 milioni. Siem 568.3863.

CORSO Massimo d'Azeglio (fronte Torino expo) libero 4° [redacted] mq 95 vendo L. 380 milioni. Studio Di Stefano 593.925.

CORSO Montecucco/Francia libero salone 3 camere cucinotta termoascensore L. 310 milioni. Nordimmobili 771.7333.

CORSO Montecucco panoramico salone pranzo 2 camere doppi servizi cucina collegabile con mansarda. Tel. 660.2252.

CORSO Montecucco pressi liberi abbinabili 2 camere cucina bagno ascensore L. 170 milioni. Apartments 385.3922.

CORSO Montecucco/via S. Antonino libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Nazionale 561.2896.

CORSO [redacted]
pressi, via Gaglianico inizio cantiere alloggi signorili mq 81 a 160 con boxes. Permute. Serim 562.9801.

CORSO Orbassano libero panoramico camera tinello cucinino servizi mq 80 termoascensore L. 130 milioni I.T.I. 324.[redacted]

CORSO Peschiera [redacted] libero [redacted] gioso salone 2 camere cucina doppi servizi mq 150 box doppio Tel. [redacted] 7630.

CORSO Peschiera ingresso living cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio cantina ottimo stato I.S.I. 776.7807.

[redacted] [redacted] vendesi villette con giardino di mq 110 e 220 oltre tavernetta e garage abbinabile. Tel. 501.919.

CORSO Potenza (Maltè) libero elegante palazzina ingresso 3 vani cucina servizio. Abitare 500.382.

CORSO [redacted] piano alto 3 camere cucinotta bagno L. 210 milioni possibilità box singolo o doppio. Corea & T. 545.388.

CORSO Regina/Statuto libero da ristrutturare camera cucina bagno ascensore L. 69 milioni. Nordimmobili 771.2444.

CORSO Regio Parco libero 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 ristrutturato L. 190 milioni. Affare I.T.I. 319.2332.

CORSO Rosselli mq 145 2 ingressi [redacted] 2 camere soggiorno cucinino servizi box vende Amerio Aurelio 431.0603/44.

CORSO Sebastopoli signorile 2 camere tinello cucinino bagno 90 mq portineria L. 215 milioni. Apartments 385.3922.

CORSO SIRACUSA
7° piano libero signorile 2 [redacted] tinello cucinino bagno (mq 87) L. 220 milioni mutuo fino all'85%. Edicase [redacted]

CORSO Spezia [redacted] libero ristrutturato ampio 2 camere cucina ingresso bagno Decomo 593.629 - 593.652.

CORSO Svizzera libero 2 camere cucina servizi piano 4° ascensore L. 157 milioni dilazionabile affare Eurocase 562.3681.

CORSO Svizzera / via Cibrario libero in casa d'epoca signorile saloncino 2 camere cucina servizi Bergamasco [redacted]

CORSO SVIZZERA
(via Levanna) ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio (mq [redacted]) prezzo interessante e lunghe dilazioni. Edicase 561.3535.

CORSO Tassoni adiacente recente signorile piano alto salone 2 camere cucina 3 arie L. 275 milioni. Corea & T. 545.388.

CORSO Tassoni libero piano alto importante alloggio mq 240 L. 700 milioni. Elio Codoni Immobili 660.2264/5.

CORSO Tassoni libero 3 camere cucina servizi piano 3° ascensore L. 250 milioni dilazionabili affare. Eurocase 547.470.

CORSO Telesio libero recente luminoso 2 camere tinello cucinotta bagno termo L. 190 milioni mutuabili. Siefim 431.0387.

CORSO Trapani, privato, 3° piano, libero saloncino, camera, cucina, servizi, ristrutturato, volendo box. Tel. 433.8184.

CORSO Turati appartamento 110 mq ristrutturato 1° piano in stabile elegante L. 310 milioni. Tel. 561.7878.

CORSO TURATI
pressi via Berrili libero spazioso tinello camera cucina bagno - mutuo fino al 70%. Gabetti vende. Tel. 57.57.

CORSO VINZAGLIO
(fronte Circolo Ufficiali) signorile libero spaziosissimo ingresso salone 5 camere cucina biservizi. Litro 562.4066.

CORSO Vittorio, adiacente salone 30 mq cucina 20 mq camera ingresso bagno mq totali 105 L. 175 milioni Tel. 545.388.

CORSO Vittorio/Gioia epoca signorile mq 125 di soggiorno 3 camere doppi servizi ristrutturato. Tel. 595.214.

CORSO Vittorio - monumento - libero prestigioso appartamento su 2 piani di totali mq 385. Ipi Intermediazione 561.7091.

CORSO VITTORIO 210
(quasi in piazza Rivoli) libero 4° piano ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno L. 235 milioni sufficiente 20% contante. Edicase 561.3535.

CRIMEA signorile 1° piano 140 mq 3 camere salone cucina 2 servizi 2 ingressi L. 700 milioni trattabili. Tel. 660.3791 solo privati.

CROCETTA appartamento in bella casa d'epoca ingresso 3 camere salone cucina doppi servizi. Studio Voglia 530.547.

CROCETTA corso Duca Abruzzi libero piano alto soggiorno 2 camere cucina biservizi mutuo Edimark 385.0564.

CROCETTA corso Duca degli Abruzzi in stabile d'epoca signorile ampio monolocale in piano rialzato G. & V. 568.4445.

CROCETTA corso Galileo in palazzina d'epoca ultra prestigioso appartamento di circa 250 mq e box Domus 771.6262.

CROCETTA largo Tirreno in stabile signorile soggiorno 3 camere tinello cucinino biservizi ripostiglio G.S.I. 397.1787.

CROCETTA libero via Pigafetta bella casa soggiorno 2 camere cucina bagno prezzo L. 270 milioni mutuabile. Tel. 503.313.

CROCETTA prestigioso piano alto salone 2 camere office cucina biservizi. Tel. 562.2642.

CROCETTA soggiorno 2 camere cucina in signorile stabile libero ottimo esposizione L. 235 milioni. Tel. 562.7591.

CROCETTA su corso libero salone 4 camere cucina tripli servizi piano alto casa signorile Carlo Alberto 561.1800.

CROCETTA via Colombo 4 libero signorile piano rialzato mq 120 tre camere cucina servizi Codoni 660.2264/5.

CROCETTA
via Lamarmora ampio signorile soggiorno studio 4 camere cucina 2 bagni mq 200. Gabetti vende 57.57.

ECONOMICO
via Cossaggambarie ultimo piano 2 camere tinello bagno L. 140 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.57.

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 84 milioni corso Potenza ingresso camera tinello angolo cottura bagno termoascensore.

EMMEDUE 562.8487 libero a L. 88 milioni corso Moncalieri bilocale con bagno tutto nuovo balcone vista collina.

EMMEDUE 562.8487 libero corso Cosenza L. 186 milioni ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno 8° piano portineria.

EMMEDUE 562.8487 libero corso Lecce a L. 115 milioni ristrutturato ingresso soggiorno camera angolo cottura bagno.

EMMEDUE 562.8487 libero L. 49 milioni centralissimo mansardato ingresso camera cucina servizi no balcone 2 arie.

EUROFID 561.8777 A corso Montevecchio adiacente nuovo Tribunale prestigioso salone 4 camere cucina biservizi.

EUROFID 561.8777 A piazza Guala (via Pioberi) panoramico recente salone 3 camere cucina tripli servizi box.

EUROFID 561.8777 B Crocetta corso Duca Abruzzi prestigioso ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi.

EUROFID 561.8777 Borgo Vittoria (via Massaia) luminoso ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 97 milioni.

EUROFID 561.8777 corso Umbria (via Fagnano) libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina.

EUROFID 561.8777 piazza Statuto adiacente recente signorile ampio 2 camere cucina bagno 2 ripostigli cantina.

EUROFID 561.8777 S. Paolo (via Roccaforte) libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina.

EUROFID 561.8777 S. Salvario (via Petrarca) luminoso 2 ingressi salone 3 camere cucina biservizi L. 400 milioni.

EXPOCASE 504.260 corso Duca 34 bis libero luminoso saloncino 2 camere cameretta cucina 2 bagni 2 ingressi.

EXPOCASE 505.208 corso Ferrucci libero signorile elegantemente ristrutturato soggiorno mq 175 4 arie vista collina.

EZIO BERRA 549.330 C.t. Turin pressi Cadetta 210 mq ristrutturato con box altro 230 mq da ristrutturare stessa casa.

EZIO BERRA 549.330 Crocetta epoca da ristrutturare sala 3 camere cucina biservizi vendo L. 350 milioni libero.

EZIO BERRA 549.330 Parco Rignon pressi stabile Maciona 120 mq signorile piano alto vendo libero volendo box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Cosenza ascensore ultimo piano mq 80 ingresso camera tinello cucinino bagno, presto libero L. 175 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Siracusa (adiacente) libero recente camera tinello cucinino bagno giardino privato e box L. 165 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Svizzera (adiacenze) recente salone con cucinino 3 camere 3 servizi lavanderia e box L. 470 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero C.t. Turin (via Susa) piano alto termoascensore salone 2 camere cucina bagno (possibile 2° servizio) ripostiglio L. 365 milioni.

(continua)

NUOVA COSTRUZIONE - ULTIMI ALLOGGI

Parco Fluviale Dora
Via Calabria ang. c.so Potenza - Appartamenti 1/2/3 camere cucina servizi
Rifiniture di prestigio - Riscaldamento autonomo
Tel. 455.14.59 - 385.37.92 Visite in cantiere - Aperti anche il sabato

ANTEPRIMA Lo scontro politico fra due Italie: le ragioni nel nuovo libro di Norberto Bobbio

DESTRA & SINISTRA *divise dall'eguaglianza*

TORINO

POTREBBERO anche non chiamarsi più destra e sinistra i due schieramenti che si fronteggiano nelle elezioni. Ma non cambierebbe niente. Potrebbero chiamarsi A e B, Bianchi e Neri, Guelfi e Ghibellini, Whigs e Tories, Berlusconiani e Occhettiani, ci sarebbero sempre due parti politiche contrapposte. «Qualla fra destra e sinistra è una distinzione inevitabile in politica, prescindere dalle etichette che vogliamo la politica vive solo di conflitti. Non si può far finta che destra e sinistra siano suppergiù intercambiabili - dice Norberto Bobbio, quasi ottantacinque anni, sfogliando le bozze del ultimo saggio politico, *Destra e Sinistra*, edito da Donzelli, che sarà in libreria a partire da mercoledì -. C'è poco da fare: la politica è un universo dicotomico. Lo è sempre stato e non vedo perché non debba essere ancora. Che cos'è fatta oggi la propaganda? Fermiamo la destra, dice la sinistra. Liquidiamo la sinistra, dice la destra».

Un centinaio di pagine, sette capitoli, il libro di Bobbio arriva sulla scena di una delle più aspre e indecise campagne elettorali come una fotografia delle ragioni per cui si può essere di destra o di sinistra. Non le ragioni contingenti, quelle profonde, radicate in un contrasto «tra scelte ultime», si legge nei brani che pubblichiamo: la breve Prefazione e l'inizio del VI capitolo. Che s'intitola «Eguaglianza e libertà» e costituisce un capitolo chiave.

L'eguaglianza è infatti il criterio in base al quale distinguere destra e sinistra. «Cioè il diverso giudizio che diamo di fronte alle diseguaglianze naturali e sociali. Un contrasto che documento con due autori come Rousseau e Nietzsche». La libertà è il fondamento di un'altra distinzione: fra estremisti e moderati. «Ciò complica le cose. Perché non abbiamo più due ma quattro raggruppamenti: una sinistra libertaria e autoritaria, destra moderata e una autoritaria. E spesso i due estremi si toccano, perché hanno in comune il rifiuto o la sottovalutazione della libertà. Infatti generalmente antidemocratici, considerano entrambi mediocrità la democrazia».

In questo libro il filosofo sospende i giudizi di valore: non dice se sia più giusto stare a sinistra che a destra. Però conferma la sua posizione di «uomo di sinistra», in una pagina del libro che rintraccia fra le bozze, dove ricorda quando andava in vacanza in campagna se noi venuti dalla città giocavamo con i figli dei contadini. «Non poteva sfuggirci - scrive - il contrasto tra le nostre case e le loro, i nostri cibi e i loro, i nostri vestiti e i loro. Ogni anno, tornando in , apprendevamo che uno dei nostri compagni di giochi era morto durante l'inverno di tubercolosi. Non ricordo, invece, una sola morte per malattia tra i miei compagni di scuola di città».

Alberto Papuzzi

IL CONTRASTO IRRIDUCIBILE

«Mai come oggi dominati da due schieramenti» «Perché usare ancora le storiche etichette»

Il filosofo Norberto Bobbio. In alto (a sinistra) Rousseau e (a destra) Friedrich Nietzsche

«Sempre a disagio davanti alla disparità tra ricchi e poveri, tra potenti e deboli»

Non si è mai scritto come oggi contro la tradizionale distinzione fra destra e sinistra, considerata come una distinzione che avrebbe ormai fatto il suo tempo e non avrebbe più alcun senso, posto che in passato ne abbia avuto uno. Mai come oggi, nei giorni in cui sto scrivendo queste righe, alla vigilia delle prossime elezioni per il rinnovo del Parlamento, la scena politica italiana è stata dominata da due schieramenti che si proclamano rispettivamente di destra e di sinistra e che, all'insegna di queste due bandiere, si apprestano a lottare accanitamente l'uno l'altro per la supremazia.

Dunque, destra e sinistra esistono ancora? E esistono ancora, e tengono il campo, come si può dire che hanno perduto del il loro significato? E hanno ancora un significato, qual è?

Da anni raccolgo schede su questo tema, che ha alimentato un dibattito senza fine e da cui sono nate le tesi più disparate e contraddittorie. Molte delle pagine che ora vedono la luce sono state scritte da tempo e mai pubblicate, anche se le tesi sostenute sono state presentate in seminari e pubblici dibattiti. All'attuale confusione si aggiunge il paradosso di due parole-chiave del discorso politico spesso e con diversi argomenti rinnegate ma delle quali sembra non si possa fare a meno: due parole che sono ancora oggi tanto cariche di significato emotivo da accendere gli animi sino a essere usate da ognuna delle due parti per magnificare la propria o per insultare quella avversa. Così, mi è parso venuto il momento favorevole per riprendere queste pagine, ordinarle, aggiungervi qualche nota, e farle uscire in pubblico.

Nel corso del lavoro ho cercato di non lasciarmi troppo influenzare dalle opinioni mutevoli, spesso improvvisate in un articolo di giornale o di rivista, ascoltando le quali rischiano di essere capiti la sopravvivenza della distinzione nonostante tutte le confutazioni nonché gli odi e gli amori che continuano a tenerla in vita. Ho esaminato argomenti pro e contro (per usare un'espressione corrente, le «retoriche»), di cui si sono serviti i contendenti, le ragioni di volta in volta addotte a sostegno della morte o della sopravvivenza contrapposizione, i criteri adottati da coloro che l'hanno difesa, prendendo in particolare considerazione alcuni autori che hanno dedicato alla formulazione di un criterio un'analisi personale e documentata.

Negli ultimi due capitoli ho esposto, a guisa di conclusione della lettura e della osservazioni che venuto via via facendo, quello che a mio parere è il nucleo irriducibile, ineliminabile, e come tale sempre risorgente, insieme ideale, storico ed esistenziale, della dicotomia. Guardando le cose con un certo distacco, mi mai posto il problema di darne anche una valutazione. Non mi domando chi abbia ragione e chi torto, perché non credo sia di qualche utilità confondere il giudizio storico con mie opinioni personali, anche se non faccio mistero, alla fine, a quale parte mi senta più vicino.

Norberto Bobbio

SPACCATI SU DIRITTI E DOVERI

«Scelte ultime che affondano in condizionamenti storici, culturali, sociali, anche familiari»

DALLA ricerca condotta sin qui, di cui pur conoscendo i limiti ritengo si possa escludere se altro l'attualità, e dallo spoglio che ho condotto in questi anni su giornali e riviste, mi risulta che il criterio più frequentemente adottato per distinguere la destra dalla sinistra è il diverso atteggiamento che gli uomini viventi in società assumono di fronte all'ideale dell'eguaglianza, che è insieme a quello della libertà e a quello della pace uno dei fini ultimi che si propongono di raggiungere e per i quali sono disposti a battersi (...).

Quando si dice che la sinistra è egualitaria e la destra è inegualitaria non si vuole dire affatto che per essere di sinistra occorra proclamare la massima che tutti gli uomini sono eguali in tutto, indipendentemente da qualsiasi criterio discriminante, perché questa sarebbe non solo una visione utopistica ma, peggio, una proposizione cui non è possibile dare un senso ragionevole. Si vuole dire un'altra cosa che cerco di spiegare in questo modo, l'unico che mi ragione della contrapposizione dandole un senso solo comprensibile ma assiologicamente indifferente, in quanto fondato su un dato di fatto. Il dato di fatto è questo: gli uomini sono tra loro tanto uguali quanto diseguali. Sono uguali per certi aspetti, diseguali per altri. Volendo fare l'esempio più familiare: sono eguali di fronte alla morte perché tutti mortali, ma diseguali di fronte al modo di morire perché ognuno in modo diverso. Si può dire anche così: sono eguali se si considerano come *genus* e li si confronta come *genus* a un *genus* diverso quello degli altri animali o degli altri esseri viventi, da cui li distingue differenza specifica; diseguali tra loro, se li si considera *uti singuli*, cioè prendendoli uno per uno. Tra gli uomini tanto l'eguaglianza quanto la diseguaglianza sono fattualmente vere perché corrispondono a osservazioni empiriche irrefutabili. Ma l'apparente contraddittorietà delle due proposizioni - «Gli uomini sono eguali», «Gli uomini diseguali» - dipende unicamente da ciò che si Ebbene: si possono chiamare correttamente egualitari coloro che, pur non ignorando che gli uomini tanto eguali che diseguali, danno maggiore importanza, per giudicarli e per attribuir loro diritti e doveri, a ciò che li rende uguali che a ciò che li rende diseguali; inegualitari, coloro che, partendo dalla stessa constatazione, danno maggiore importanza, per lo scopo, a ciò che li rende diseguali che a ciò che li rende eguali. Si tratta di un tra scelte ultime, che affondano le loro radici in condizionamenti storici, sociali, culturali, anche familiari, e forse biologici, di cui si sa, e per lo meno io molto poco. Ma è proprio il contrasto tra queste scelte ultime che serve molto bene, a mio parere, a contrassegnare i due opposti schieramenti che siamo abituati ormai per lunga tradizione a chiamare sinistra e destra, dal lato il popolo di chi ritiene che gli uomini siano più eguali che diseguali, dall'altro il popolo di chi ritiene che siano più diseguali che uguali (...).

(n. b.)

Alla televisione spagnola i retroscena di una reincarnazione. E una donna racconta: questo mio bambino è già un Lama

Piccoli Buddha crescono, fra le gonne della mamma

Miracolose prove del destino alternate a video-games e costruzioni con il Lego

MADRID

IL buddhismo ha fatto breccia da anni, in Occidente, anche tra le donne. Ma, tra le buddhiste, una soltanto può raccontare la reincarnazione - uno dei punti-forza dei seguaci di Buddha (che in sanscrito significa risvegliato) - vissuta in prima persona. Prima nel grembo. Poi nei primi anni di vita da piccolo. Come madre «orientale» di un Lama che, forse, potrebbe diventare Sua Santità Dalai Lama del XXI secolo. E, al contempo, una qualsiasi occidentale, con tutta la dolcezza, il rimpianto di doverlo lasciare solo, le incertezze e la dovizia di (in)significanti particolari. E' Maria Torres, una spagnola di 45 anni, di professione filatelica, separata, «mamà» di Osel Hita Torres, 9 anni, Lama da 7, il bambino che ispirò Bertolucci per il film *Piccolo Buddha*.

La signora Torres, madre di altri sei figli (incinta dell'ottavo), ha narrato la esperienza nel programma della seconda rete statale «Tal Cual», in seconda serata. Il tema la reincarnazione. Lunghi capelli corvini, grandi orecchini cerchiati, occhi e sopracciglia ben truccati, labbra un vistoso rossetto rosa cadmio, look dei frikettoni degli Anni Settanta, la mamma di Osel esordisce: «Io arrivai al buddhismo per caso. L'ultimo dell'anno '77 decisi di passarlo a Ibiza. Mi incontrai con testi di una meditazione buddhista del Lama Yeshe (il leggendario maestro propulsore del buddhismo tibetano in Occidente, ndr). Lo conobbi e da allora mi cambiò la vita. Da Ibiza lo seguii in un nuovo centro in provincia di Granada, Osal-Ling (luogo della luce chiara). Me, benché godesse di ottima salute, morì improvvisamente a 49 anni. E, subito dopo, il suo discepolo, il Lama Zopa, ci disse che si sarebbe reincarnato in un bambino, forse occidentale».

I Lama hanno la facoltà di scegliere in chi reincarnarsi. Maria, che nella fanciullezza studiò in un convento di suore e che non mai utilizzato misure contraccettive («Che non sono contrarie alla religione buddhista», dice) rincontrai con testi di una meditazione buddhista del Lama Yeshe (il leggendario maestro propulsore del buddhismo tibetano in Occidente, ndr). Lo conobbi e da allora mi cambiò la vita. Da Ibiza lo seguii in un nuovo centro in provincia di Granada, Osal-Ling (luogo della luce chiara). Me, benché godesse di ottima salute, morì improvvisamente a 49 anni. E, subito dopo, il suo discepolo, il Lama Zopa, ci disse che si sarebbe reincarnato in un bambino, forse occidentale».

Il ragazzino al quale Bertolucci si ispirò per il film

«Così scoprii che era prescelto l'Occidente»

I Lama hanno la facoltà di scegliere in chi reincarnarsi. Maria, che nella fanciullezza studiò in un convento di suore e che non mai utilizzato misure contraccettive («Che non sono contrarie alla religione buddhista», dice) rincontrai con testi di una meditazione buddhista del Lama Yeshe (il leggendario maestro propulsore del buddhismo tibetano in Occidente, ndr). Lo conobbi e da allora mi cambiò la vita. Da Ibiza lo seguii in un nuovo centro in provincia di Granada, Osal-Ling (luogo della luce chiara). Me, benché godesse di ottima salute, morì improvvisamente a 49 anni. E, subito dopo, il suo discepolo, il Lama Zopa, ci disse che si sarebbe reincarnato in un bambino, forse occidentale».

Il ragazzino al quale Bertolucci si ispirò per il film

«Così scoprii che era prescelto l'Occidente»

ho poi sempre accettato perché ho mai pensato all'aborto. Appena seppi di aspettare bambino, mi apparve in sogno il Lama Yeshe. Lo interpretai una vicinanza spirituale. Anche dopo l'annuncio del Lama Zopa, sognai che sarebbe stato mio grembo della reincarnazione».

Osel nasce. Nei primi mesi, nulla di anomalo. Quando il futuro Lama ha 7 mesi, María viene visitata dal Lama Zopa sta cercando nelle comunità buddhiste il reincarnato Yeshe. E un giorno arriva la rivelazione. «Lascial il bimbo con altri membri della comunità per andare a prepararegli il biberon. Osel, che non sapeva camminare, si avvicina al Lama Zopa che subito capisce di aver trovato chi cercava. Ma mi dice niente. Quando Osel ha 14 mesi, il Dalai Lama mi chiama per sottoporre mio figlio alle prove di rito. Che supera senza ombra dubbio».

Le prove: a Osel, che non sa parlare spagnolo, il Dalai Lama chiede, in inglese, di dargli un rosario, tra i tanti sparsi su di un tavolino, che gli appartenne nella vita anteriore. Osel, camminando come un gattino, glielo dà ridendo. Lo stesso succede per un campanello. Quindi viene consacrato Lama. A 2 anni, la reincarnazione del Lama Yeshe e madre si separano. Osel vive prima in Svizzera, poi a Sera, nel Tibet, per prepararsi secondo i rigidi canoni buddhisti. Ma è proprio qui che la dicotomia-sintesi Oriente e Occidente mostra la sua stridente differenza.

Osel accetta di essere un Lama. è un bambino. «Quando gli ho chiesto cosa vorrà essere da grande, la sua risposta è stata: "Babbo Natale". A sera vede solo dei video una volta la settimana, quando vacanza in Spagna, in aprile, si "fa" di televisione, soprattutto animati. Adora i video-games e il Lego. A 9 anni conosce spagnolo, inglese e tibetano. Ma una volta mi ha detto che ha sognato che io me ne andavo e si è messo a piangere. Quando gli dò uno scappellotto mi dice, serio, che è un Lama. Ma io gli rispondo che, per il momento, sono madre anche se lui, nel futuro, sarà il mio maestro».

Antonio Orighi

IL CASO. L'incredibile invenzione di una donna autistica

Ti regalo la macchina per gli abbracci

La storia svelata da Oliver Sacks: «Ignora l'amore, ma lo capisce»

TORNA il grande incantatore della neurologia, con uno dei suoi straordinari e commoventi «casi», anticipato in questi giorni dal *New Yorker* col titolo *La donna che inventò una macchina per abbracciare*: titolo tipico per Oliver Sacks che in Italia è diventato famoso con *Risvegli* e *L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello* (entrambi pubblicati da Adelphi).

Ed eccolo, l'ultimo caso su cui Sacks ci chiama a riflettere: quello di Temple Grandin, uno dei più straordinari soggetti autistici al mondo, donna forte e robusta che studia gli animali, insegna all'Università del Colorado, disegna impianti sofisticatissimi per l'allevamento bovino, ha conseguito il suo successo internazionale malgrado sia gravemente ammalata, fin dalla nascita, di un male della mente che fino ad ora sembrava non dare scampo.

Dell'autismo, spiega Sacks, abbiamo cominciato a sapere qualcosa solo di recente. E' stato infatti intorno agli Anni 40 che due studiosi, uno americano, Leo Kanner, l'altro viennese, Hans Asperger, hanno pubblicato i primi studi su questo fenomeno indicandone i tratti essenziali. Cioè il sostanziale isolamento dal mondo di queste persone ossessionate dalla ripetizione dei medesimi gesti, da rituali incomprensibili, da fissazioni, da tic, da problemi di coordinamento, di movimento, e quando sono in grado di parlare, di verbosità. Persone che sembrano dotate, tuttavia, di una eccezionale intelligenza astratta, un vero e proprio dono per il calcolo - come sapeva rendere con eccezionale bravura Dustin Hoffman nel film di qualche anno fa *Rain Man*, al fianco di Tom Cruise - che compensa in piccola parte il loro handicap più grave, la totale assenza di sentimenti e del senso stesso del «sentire»: persone prive di una «teoria della mente», come dice Sacks, per sé stessi e per gli altri.

La sua avventura, che presto farà parte di un libro, comincia il giorno in cui il neurologo americano incontra a Londra la dottoressa Uta Frith, che studia l'intelligenza autistica nella convinzione che nasconda un potenziale di creatività [illegible]. «Vada a trovare Temple», gli suggerisce la donna, e Oliver Sacks, incuriosito, decide di seguire il suo consiglio.

Temple Grandin, all'età in cui gli altri bambini giocano con la plastilina, modellava le proprie feci per poi lanciarle contro i muri. Urlava, malediceva, si ribellava. Oppure sedeva muta per ore e ore sulla sabbia, a studiarne, con una capacità di concentrazione incredibile, ogni singolo granello. «Come aveva fatto, mi chiedevo, a superare un'infanzia che è difficile persino capire, con il suo caos, le sue fissazioni, la sua inaccessibilità, la violenza - questo stato preterno e disperato che l'aveva portata quasi all'internamento all'età di tre anni - e a trasformarsi nella biologa di successo e nell'ingegnere che stavo per incontrare?».

Dustin Hoffman. Sopra: Oliver Sacks. In alto a destra: una scena di Rain Man con Hoffman e Valeria Golino

Dice lo scrittore: «E' talmente brava che i colleghi la boicottano»

Tutto iniziò, come racconta a Sacks questa donna di circa quarantacinque anni, blue-jeans e stivali da cowboy, nel suo ufficio all'università di Denver (un racconto che procede con un che di inarrestabile e meccanico che tramortisce l'interlocutore), quando imparò a parlare in una scuola speciale: «Fu una vera e propria lotta in salvo da un abisso». Temple Grandin capì che il solo modo di superare gli ostacoli di una realtà che le era incomprensibile («Mi sento come un'antropologa su Marte») era di costruirsi una biblioteca di esperienze, dei videotape mentali, dei modelli fissi a cui far riferimento. Un sistema simile a quello che usa ora per progettare i nuovi impianti per l'allevamento animale, nella testa, simulazioni di funzionamento incluse, senza toccare la matita fino all'ultimo. Ed è bravissima: tanto che più di una volta i suoi impianti sono stati sabotati da colleghi invidiosi che non capivano come questa «matta autistica» potesse avere più successo di loro.

Ma il piccolo colpo di scena che Sacks ci riserva è quello dell'invenzione più curiosa di Temple Grandin, che lei gli mostra introducendolo senza nessuna diffidenza e imbarazzo (sentimenti che le sono negati dal nascere stato) nella propria camera da letto. Si tratta della macchina per farsi abbracciare, una specie di grande «V» di metallo imbottito e dotata di comandi elettrici per regolare la pressione, in cui la donna si abbandona, uscendone rigenerata dopo venti minuti.

Temple Grandin, che non sa cosa significhi innamorarsi e non ha mai praticato il sesso, ha capito che l'abbraccio è una necessità fisiologica a cui non si può sottrarre, ma ha dovuto liberarla dalla connotazione affettiva che la confonderebbe, disorientandola. Ora quella macchina, brevettata, viene prodotta in centinaia di esemplari e usata su animali e forse anche su altri soggetti autistici. «Era la cosa più bizzarra che avessi mai visto», scrive Oliver Sacks sbalordito.

C'è molto da riflettere sul caso di Temple Grandin, molto da imparare. E il neurologo, al momento del commiato da questa donna che gli si è aperta e [illegible]ta con la sincerità e la meccanicità di un registratore acceso sulla propria anima, sa resistere ad un abbraccio vero: commosso, e convinto che nella sua formidabile figura si celi il segreto di una grande forza creativa, una forma straordinaria di intelligenza incontaminata dal «sentire», che è parte del doloroso enigma dell'autismo che la neurologia comincia soltanto adesso, col suo aiuto, a decifrare.

Ida Manera

FATTI E GENTI

Shakesperare come James Bond

LONDRA. James Bond avrebbe avuto un predecessore illustre: William Shakespeare, agente segreto della regina Elisabetta secondo un libro di prossima pubblicazione in Gran Bretagna. In *The Shakespeare conspiracy* i due autori - Graham Phillips e Martin Keatman - sfornano una serie di indizi: Shakespeare lavorò per sir Francis Walsinghame, uno dei segretari di Stato della regina, con il nome di William Hall. Nel dicembre 1597 acquistò una grande casa nel paese natio spendendo molto più di quanto poteva aver risparmiato con il teatro; fondi neri della rete spionistica. Morì soltanto: il drammaturgo sarebbe stato avvelenato dai sicari di sir Walter Raleigh, avventuriero imprigionato da Giacomo I in seguito a delazioni del sedicente William Hall. Il mondo accademico è scettico. [Ansa]

All'asta l'«arte» di Barbra Streisand

NEW YORK. Barbra Streisand mette all'asta la sua collezione art deco e art nouveau. Il 3 e 4 marzo, da Christie's, saranno battuti oggetti che l'attrice ha cominciato a raccogliere trent'anni fa, quando la collezionista Lillian Nassau trasformò la sua passione per le «cose belle» in competenza. Tra i lotti più prestigiosi ci sono un orologio da tavolo Cartier del '27 (valore dai 100 ai 150 mila dollari), una lampada Tiffany del 1906, un olio di Tamara de Lempicka del '32. All'asta anche una Rolls Royce del '26 valutata mille dollari. [Ansa]

«Scoperta» russa Atlantide era alle Eolie

LIPARI. Uno scienziato russo, Vieceslav Jurikov, ha pubblicato a Mosca uno studio, secondo il quale il regno di Atlantide sarebbe esistito realmente, non nell'Oceano, ma nelle isole Eolie. Lo studioso afferma che nei fondali tra Salina, Vulcano e Lipari, a 177 metri di profondità, vi è una piattaforma lunga 8 chilometri e larga 8. Sarebbe stata l'isola in questione, che si sarebbe inabissata per una grande eruzione vulcanica. Il cataclisma sarebbe stato improvviso, come narra Platone, ma avrebbe dato agli abitanti il tempo di salvarsi. La tesi sarebbe confortata dal fatto che il mito di Atlantide nascerebbe dall'eruzione che migliaia di anni fa distrusse un'isola greca. [Agi]

LETTERE AL GIORNALE

Un merlo indiano tradito dall'Usl, droga libera in Svizzera

Si va dal medico con certe paure...

Fermo restando il discutibile lato pecuniario stabilito a fasce per i farmaci, vorrei far presente quanto segue:
a) affetto da sindrome sellare con dilatazione dei vasi diploici»... alias, vecchia emicrania pulsante, mi devo recare dal medico di base per avere la ricetta per un basilare Micardina che già adopero da anni. Conclusione: mi sbatterei la testa contro il muro per il male, devo fare la fila ad il medico perde il suo tempo prezioso.
b) per cibo contrario alla mia colite, è sopraggiunto un disturbo alla... peristalsi intestinale con ripetuti ricorsi alla toilette. Mi precipito dal medico di base pregando tutti i santi di non dover fare anticamera. Per avere un comune «Dissentene» io tribolo e lui perde tempo.
c) al gatto è tornata la micosi al [illegible]; conosco a memoria la medicina, il «Canesten», ma devo tornare dal veterinario, far visitare il gatto, pagare la visita ed avere la ricetta che verrà timbrata e fotocopiata dal farmacista.

Volevo comprarmi un merlo indiano, ma ci ho ripensato: e se poi gli cadessero le piume?

Nel frattempo soffro di tremendi incubi notturni: mi trovo gonfio per un ascesso al dente, affetto da orticaria gigante, piegato in due per lombosciatalgia... alla ricerca del medico di base e rincorso dal farmacista sull'orlo del collasso nervoso che mi sventola la ricetta!!!

Scherzi a parte, dovremo andare avanti ancora per un pezzo in questa assurda maniera?

Aurora Campanella Zanino, Torino

Esperimenti e dignità

In Svizzera, lo Stato ha deciso di dare l'eroina ai tossicomani che hanno bisogno di motivi di vita. E' tragico. La droga è sintomo di un malessere interiore e relazionale che *non* si cura con la droga. Con l'eroina lo Stato queste persone tossicodipendenti vengono rese sempre più schiave della sostanza che le distrugge. E' la morte lenta dei tossicomani pagata e garantita dallo Stato. Essi possono guarire solamente costringendoli a diventare liberi attraverso metodi precisi che tuttora danno ottimi risultati. Il decadimento morale investe tutti i settori della vita: le conseguenze più gravi le pagano i tossicodipendenti. Questo nuovo esperimento svizzero è peggiore di quello precedente della Platz-Spitz di Zurigo.

don Oreste Benzi

Il bilinguismo nel Friuli

Prendo spunto da recenti notizie apparse sulla *Stampa* in merito al «disegno legislativo per le minoranze» che prevederebbe, tra le altre cose, l'introduzione di una sorta di bilinguismo nel Friuli-Venezia Giulia, la conseguente necessità di assumere interpreti di sloveno a Trieste. Prescindendo - per carità di Patria! - dagli aspetti politici ed economici, e dir poco grotteschi, ma certa comunque di parlare con cognizione di causa, esercitando io stessa questa professione con anni di esperienza alle spalle, vorrei invitare gli illuminati artefici di questa bella pensata a vestire per un momento i panni del traduttore/interprete che dopo anni di studi universitari altrimodo selettivi e faticosi, vede finalmente coronare il sogno di un lavoro - e addirittura nel suo campo - da un'assunzione, ad esempio, alle Poste, dove potrà mettere a frutto le proprie specifiche conoscenze per tradurre bollettini postali e altre amenità di burocratese! E quale realizzazione per questo professionista altamente qualificato poter servire utenti, che senza di lui si sarebbero espressi perfettamente in italiano, indicando loro come spedire un pacco o una raccomandata!

Al malcapitato dipendente - smorzato l'entusiasmo del primo giorno - non rimarrà che 1) adattarsi a fare un po' di tutto così rinunciando di fatto al suo lavoro, oppure 2) limitarsi strettamente alle proprie mansioni, così ingrossando la schiera dei pubblici dipendenti inutili. Espierà la grave colpa di amare la propria professione, diventando in entrambi i casi un frustrato *ope legis* per il solo fatto di esser caduto nella trappola del solito concorso con la classica «magagna». Ancora una volta, secondo una logica da sempre cara alle sinistre, saranno stati creati posti di lavoro fittizi, pagati dal contribuente, e mortificate le aspettative di validi professionisti che, perfino in tempi di crisi, avrebbero meritato una carriera ben migliore. Riflettano quanti caldeggiano simili iniziative; purtroppo non nelle pubbliche amministrazioni - e soprattutto riflettano - e diffidino - tanti traduttori/interpreti in cerca di occupazione.

Maria Grazia De Corti, Trieste

Il saccheggio dei poeti

Ho letto l'articolo di Mirella Serri «Equivoci e scoop» (domenica 20-2-94). Secondo studiosi di letteratura il Carducci e il Tasso avrebbero attinto dalla stessa fonte: «Pianto antico» sarebbe un rifacimento di una poesia di Mosco, poeta greco dell'età alessandrina. Secondo me, anche in una poesia Haiku del poeta giapponese Kobayashi Nobuyuki (in arte Issa) nato nel 1763 e morto nel 1828, c'è un riferimento a «Pianto antico» e precisamente ai «bei vermigli fiori». Ecco i versi, «In morte di una figlia»: «E questi rossi fiori/ che ti piaceva coglier...».

Betty America, Saluzzo

Olimpiadi ed ecologia

Davanti al successo stropitoso dei nostri atleti alle Olimpiadi invernali di Lillehammer 94 non si può dimenticare la sua organizzazione tesa scrupolosamente a salvaguardare l'ambiente. Chissà se l'ossigeno abbia galvanizzato il nostro atleta. L'abbattimento di un albero per la realizzazione dell'impianto costava una penale di 5 milioni. Non faccio paragoni come quanto è successo nei nostri impianti. L'argomento porta ad una considerazione attuale: l'auto genera inquinamento atmosferico: perché per ogni vettura prodotta e importata non si pianta un albero, creeremmo posti di lavoro fuori e dentro le fabbriche e miglioreremmo l'ambiente.

Donato Malerba
San Francesco al Campo

RISPONDE O.d.B.

Le strade la morte la giustizia

Egr. Sig. Del Buono, le scrivo in riferimento alla lettera del Sig. Ubertalli di Rivarolo Canavese che Lei data 8/2/94 protestava contro un titolo de *La Stampa* che definiva «dura» la sentenza di sei mesi comminata a responsabile di una manovra demenziale (conversione a U, di notte) per cui avevano perso la vita, carbonizzati, quattro giovani di S. Benigno, lasciando nella disperazione le famiglie. Ha ragione il Sig. Ubertalli, anche per me sono pochi sei anni per chi ha causato la morte di quattro persone in modo così deliberato, vista la dinamica dell'incidente...

Piero Cravotto, Torino

GENTILE Signor Cravotto (non sono sicuro di avere interpretato esattamente la sua firma), la ringrazio per le informazioni che ci fornisce su quel doloroso episodio. Lei scrive, infatti: «Rendo noto a titolo d'aggravante che il soggetto in questione, pregiudicato per vari reati, quella notte fatidica, prima di dileguarsi, senza tentare un eventuale possibile soccorso, ebbe la freddezza di far sparire dalla cabina di guida ogni riferimento, compreso lo scontrino dell'assicurazione dell'autocarro, che potesse far risalire alla sua identità in tempi brevi. In seguito, credo tre giorni dopo, fu arrestato per aver fatto ricorso all'uso della forza, tentando di scappare, spronando un'auto della polizia mentre era alla guida di un autocarro rubato. Purtroppo devo comunicare al Sig. Ubertalli che ha già perso la scommessa...».

Signor Ubertalli aveva scommesso che il soggetto in questione sarebbe uscito di carcere, tra permessi vari, buona condotta e generosità di magistrati, dopo due o tre anni al massimo. Invece, riferisce lei, «grazie a un vizio di forma o mi pare perché il pubblico ministero avesse dimenticato di notificargli entro i termini prescritti una certa cosa, è stato rimesso in libertà subito dopo l'udienza e, nel frattempo, ha già collezionato almeno due arresti per guida senza patente e, se non sbaglio, per ulteriore furto di autocarro. Attualmente è in circolazione, libero di continuare a commettere reati, tanto lo rimettono automaticamente fuori. Le lascio immaginare come si sono sentiti offesi da questa giustizia i familiari delle vittime. E guai a protestare. Il mio amico padre di una delle vittime a seguito del bell'epilogo ha dovuto essere accompagnato fuori dall'aula per malore, prima che gli scappasse di dir qualcosa che suonasse come un oltraggio...».

Ecco le notizie che pubblico desiderando di tutto cuore una esauriente smentita.

Oreste del Buono

Partigiani e rappresaglie

La lettera del Prof. Dott. Rosario Bentivegna mi ha convinto. Mi sembra strano che ignorasse che per ogni ucciso i tedeschi uccidessero dieci innocenti. Salvo D'Acquisto lo sapeva benissimo e, anche se innocente, si fece fucilare per salvare un gruppo di italiani. Anche gli altri partigiani non conoscevano quella prassi tedesca? Di nascosto sparavano sui tedeschi e poi scappavano e ciò è durato per il resto della guerra. La tecnica del «mordi e fuggi» adottata poi dai terroristi degli Anni 70. Sono stati chiamati liberatori. Forse gli anglo-americani e le truppe del Regio Esercito seguivano i partigiani come retroguardia?

Quelli di cui si parla sono i soldati della Divisione Acqui che a Cefalonia affrontarono i tedeschi a viso aperto pur sapendo che sarebbero stati sterminati. Gli eroi della Divisione Acqui vengono commemorati solo dai reduci dalla guerra di Grecia che dopo l'8/9/1943 si rifugiarono sul Pindo ed insieme ai partigiani greci si batterono contro i tedeschi.

Dante Lo Piano, Faenza (Ra)

Lira pesante e cervello scollegato

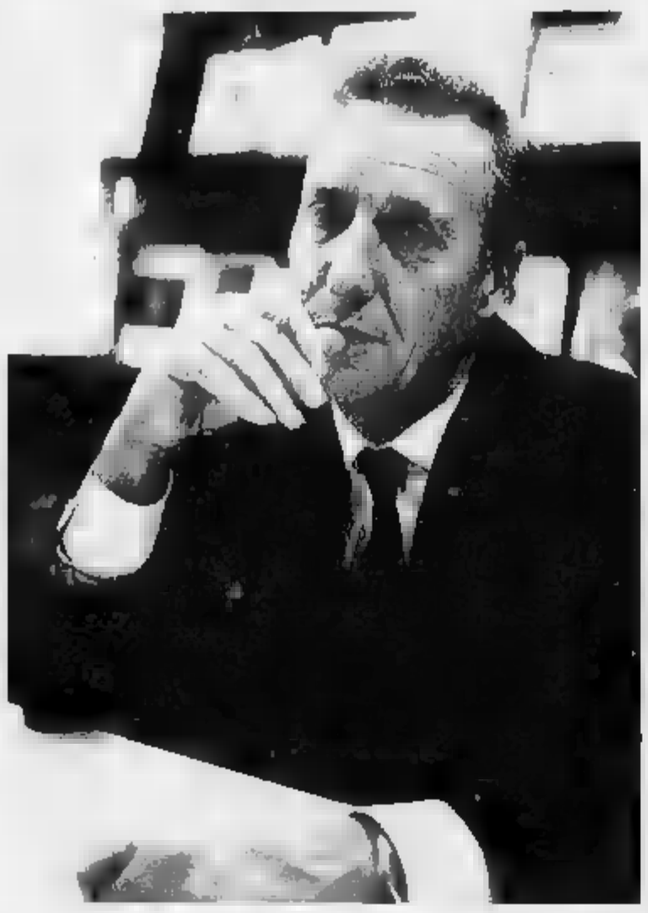
Leggo che si riparla della lira pesante, ottenuta abolendo 3 zeri dalle cifre che oggi rappresentano i prezzi delle varie merci.

E' vero che è molto più difficile dividere per cento che per mille, ma ci si rende conto che avremo il dollaro a L. 1,70 circa, la sterlina a L. 2,20 circa, il f. f. a L. 0,29 circa?

Spero che se si dovesse arrivare a questa decisione ci si assicurasse di avere il cervello collegato prima di agire.

Ruggero Righetti, Torino

Le spie non saranno mai abolite: il mondo oggi non è più sicuro di cinque anni fa



Lo scandalo Usa dimostra che gli 007 non sono morti col Muro

Forsyth: il Kgb è tra noi

«Hanno solo smantellato la sigla»

Anche gli Stati Uniti hanno in Russia le loro reti e darebbero tutto per un traditore

Da sinistra: il presidente Kennedy e Mikhail Gorbaciov. Sotto: Aldrich Ames, spia russa alla Cia

PLUS ça change», disse il francese, sforzandosi di fare il spiritoso al taxista newyorchese che gli aveva chiesto: «Che c'è di nuovo, fratello?». La notizia che il direttore del dipartimento affari sovietici della Cia, Aldrich Ames, ha lavorato per la Russia per nove anni, arriva improvvisa con uno strascico di stupore e di sospiri.

E' l'unico aspetto davvero sorprendente di tutta la vicenda è che ci sia qualcuno che si stupisce. Cos'altro ci si sarebbe dovuti aspettare?

Il mondo non è certo più sicuro di cinque anni fa. Con il Medio Oriente che continua a essere una polveriera, l'Africa nel caos, il Sud Africa sul punto di esplodere, i Balcani in fiamme, il nazismo che sta risorgendo, la droga e il terrorismo a livelli endemici, le «piccole guerre» in corso e l'incubo della proliferazione degli armamenti ad alta tecnologia, questo non è un momento per farsi prendere dagli scrupoli.

La Russia ha bisogno di sapere cosa sta avvenendo intorno a lei. E anche l'America ha bisogno di sapere. Come la Russia, anche lei spia.

Negli ultimi tre anni, visto che sono uno scrittore che bazzica in quell'ambiente, mi sono sforzato di ignorare tutti i suggerimenti secondo i quali, con la fine della Guerra Fredda, avrei dovuto dedicarmi ad altro. Con molta pazienza, ho cercato di spiegare che l'idea che i russi, alle prese con alcune momentanee difficoltà e la disintegrazione dell'impero sovietico, la bancarotta, il collasso economico e il caos politico, avrebbero desistito dallo spionaggio fosse soltanto un'illusione.

In effetti, del Kgb è stata smantellata solo la sigla. E' stato ribattezzato *Sluzhba Vneshney Razvyedki*. Ma continua la vita di sempre a Yazenevo, un enorme complesso di palazzi a poca distanza dal tangenziale che attraversa la periferia meridionale di Mosca. Continua a reclutare gli stessi agenti che furono utilizzati ai tempi del Kgb e ha allargato lo spettro dei suoi obiettivi, come i vicini ucraini e georgiani.

Il suo nuovo direttore è Evgeny Primakov, uno 007 con un curriculum di tutto rispetto: è la prima vera spia che l'«Svr» abbia mai avuto. Tutti i direttori precedenti, infatti, erano di nomina politica.

La scorsa settimana, i politici americani hanno fatto il consueto rituale di sconcerto e di offesa, nonostante fossero perfettamente consapevoli che gli Usa dispongono di una rete spionistica in Russia e ben sapendo che sarebbero disposti a dare il braccio destro pur di avere un ufficiale russo sul loro libro paga. E può anche darsi che l'abbiano davvero.

L'idea che lo spionaggio russo sarebbe terminato con la fine dell'ultimo capitolo della Guerra Fredda è sempre stata un nonsenso. Le cose non vanno in quel modo. La realtà è che lo spionaggio è parte della nostra natura, ora e sempre. Amen.

Quando la prima tribù di cacciatori scoprì un bosco particolarmente ricco di bacche, la tribù vicina sentì subito il bisogno di sapere cosa stessero facendo i «bastardi». Da allora, non si è più smesso di tentare di scoprire cosa stessero facendo gli altri. La Bibbia abbonda di riferimenti ad agenti e spie utilizzati per scoprire le intenzioni del nemico. Il generale del Vecchio Testamento Gedeone fu probabilmente il primo ufficiale delle forze speciali.

Anche le leggende e i racconti greci e romani sono ricchi di allusioni a spie, agenti, infiltrati e simili. Cosa fu il Cavallo di Troia se non una brillante operazione di «deception»?

Il primo 007 britannico fu Sir Francis Walsingham, lo spietato agente di Elisabetta I che la salvò dai complotti papisti. Era a capo di una rete di spie che intercettavano, leggevano e poi richiudevano attentamente le lettere sigillate che arrivavano da Parigi, Madrid e Roma.

In Europa, lo spionaggio non ha fatto che crescere, con gli ultimi arrivati - i russi - che hanno rapidamente conquistato le posizioni di vertice, anche grazie alle loro caratteristiche congenite di paranoia e xenofobia e alla loro predisposizione al gioco degli scacchi.

I comunisti sovietici, comunque, non hanno inventato lo spionaggio, così come non hanno inventato la repressione. Si sono limitati a mantenere in vita con infinito impegno un'antica tradizione. I Romanov disponevano di un servizio segreto tanto capillare e brutale quanto la Ceka di Lenin. Quando gli zar si misero in competizione con la Gran Bretagna per la conquista dell'India, Rudyard Kipling definì le operazioni di spionaggio e controspionaggio sul Khyber Pass il «grande gioco».

Nelle democrazie occidentali, l'opinione pubblica viene a conoscenza dei fallimenti. Nelle dittature, invece, le sconfitte possono essere tenute nascoste o addirittura negate. Comunque, nei fatti della Guerra Fredda, l'Occidente - e in particolare la Gran Bretagna - hanno avuto più successi che fallimenti. Buona parte delle nostre sconfitte sono avvenute molto tempo fa e avevano motivazioni ideologiche: Philby, Burgess, Maclean e Blake furono tutti comunisti convinti.

I traditori americani risalgono a tempi più recenti e - come nel caso di Ames - il motivo è sempre stato il denaro. I giorni in cui lo Zio Sam poteva ironizzare sulle talpe britanniche sono ormai finiti. D'altra parte, due dei tre maggiori agenti che sono passati all'Occidente furono reclutati e utilizzati proprio dagli inglesi: Oleg Penkovsky e Oleg Gordievsky.

Il ruolo-chiave dello spionaggio è ben dimostrato dalla storia. Nel '41, Richard Sorge rivelò a Stalin che il Giappone non avrebbe invaso le sue estremorientali dell'Urss. Stalin, così, potè trasferire 40 mila truppe mongole che salvarono Mosca.

Elie Cohen passò ai suoi colleghi del Mossad l'intero piano di battaglia arabo della guerra del '67. Il mondo osservò stupito come agli israeliani bastarono appena sei giorni per distruggere quattro eserciti e si rivelarono a sapere così tanti segreti?

Durante la crisi di Cuba, Kennedy giocò contro Kruscev la partita più pericolosa mai giocata. Pochi sapevano che il colonnello del Gru, Oleg Penkovsky, aveva rivelato a Washington il bluff del leader sovietico.

Stavolta, nell'affare Ames la Russia ha messo in grave imbarazzo lo Zio Sam. La prossima volta avverrà l'opposto. Il «grande gioco» di Kipling non si ferma.

Frederick Forsyth

Copyright «Daily Mail-Solo» e per l'Italia «La Stampa»

DOPPIO GIOCO

Un'altra talpa? La Cia trema

WASHINGTON. La Cia e i servizi segreti di tutti i Paesi occidentali tremano. Secondo quanto scrive il quotidiano inglese *The Guardian*, a due giorni di distanza dall'arresto della super-talpa Aldrich Ames, esperto di controspionaggio della Cia che faceva il doppio gioco per la Russia, a Capitol Hill gira, sempre più insistente, la voce che nella capitale degli Stati Uniti ci sarebbe un'altra super-talpa infiltrata dai russi. Ieri, intanto, il capo di Stato Maggiore russo generale Mikhail Kolesnikov ha ammesso che Ames lavorava anche per il Kgb. Non ci sono conferme ufficiali circa la seconda talpa, una voce è data perlomeno come probabile da molti ex funzionari della Cia ancora in contatto con la «centrale» di Langley.

[AdnKronos]

Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica con il Patrocinio della Città di Torino, Provincia di Torino e Regione Piemonte.

Per iniziativa del Rotary Club Torino Sud-Est e dell'Ente Autonomo Teatro Comunale di Firenze.

Zubin Mehta a Torino

L'ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO *presenta*

Torino, 2 Marzo 1994
Teatro Regio, ore 21

Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino
con la partecipazione della violinista Midori.

Non accadeva da anni. Accade ora.

Zubin Mehta ritorna a Torino, al Teatro Regio, dove il 2 marzo dirigerà un concerto in favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. Il ricavato della serata sarà destinato alla costruzione del nuovo Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro - Torino, che sta sorgendo a Candiolo.

Grazie a Zubin Mehta, dunque, la grande tradizione musicale di Torino si arricchisce di un nuovo capitolo. Grazie al Maestro, all'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, alla violinista Midori e a tutti quelli che si sono prodigati per questo evento, la speranza di tutti può continuare a crescere.

CONCERTO A FAVORE
DELLA FONDAZIONE PIEMONTESE
PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49, Torino
Tel. 011/8127888 - 8127688

Con il determinante contributo di: BANCA BRIGNONE HOTEL CONCORD Locat

PREVENDITE PRESSO IL TEATRO REGIO

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

D I E N R A A M R
E N I A E M Z E V
S E R E E R I A S
R E A Z L A L T O
A N M E S C R A I
N A O M R O L T E
A L C S O T V A T
T O H R V N E I C
R B M O G E I S O

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 [redacted] in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: DENARI = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto [redacted] punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	T	A	R	E
2	I	O	P	C
3	I	V	O	C
4	S	T	I	O

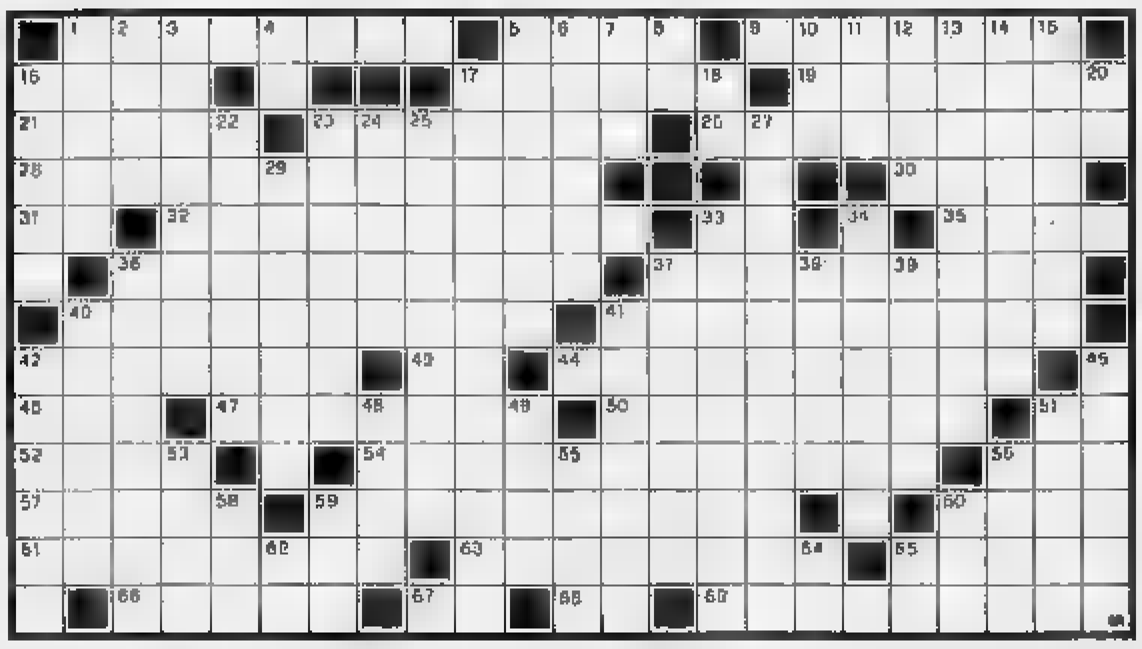
	a	b	c	d
1	B	R	E	S
2	C	I	A	N
3	I	O	R	C
4	E	A	N	I

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete u[redacted] ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella D-2, si legge una parola di 16 lettere: COOPERATIVISTICO. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 62 (10 lettere la più lunga). E voi? Scriveteci!

SESTOACUTO [SD2]

In un paese si organizza una gita domenicale a Firenze e l'iniziativa sta avendo successo, tanto che ormai dei 94 posti messi a disposizione solo pochi sono ancora liberi. La signora Maria, tutta felice, si è già iscritta e spiega [redacted] Giovanna: «Noi donne al momento siamo 5 più degli uomini, [redacted] il numero degli uomini [redacted] uguale al numero [redacted] posti ancora liberi». A questo punto interviene Carletto, che sa sempre tutto: «Il gruppo più numeroso è quello [redacted] noi bambini maschi, che siamo il doppio degli uomini, e inoltre la somma [redacted] bambini e delle bambine supera la [redacted] degli uomini e [redacted] donne di un numero uguale ai posti ancora liberi». Quanti [redacted] i posti ancora liberi?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



ORIZZONTALI: 1. Vino rosso dal sapore erbaceo - **6.** Lo Stato di Antofagasta - **9.** La città con la tomba del Saladino - **16.** La città con la cattedrale [redacted] S. Salino - **17.** Lo [redacted] sico Revel - **19.** Scrisse «Il silenzio del Mare» - **21.** Scrisse «Mercoledì delle Ceneri» - **23.** Cittadina [redacted] provincia [redacted] Salerno - **26.** Fa molta strada... a piedi - **28.** Scrisse «Le scarpe al sole» - **30.** Prefisso che accresce - **31.** L'attore Falk (iniziali) - **32.** Ridurre come [redacted] colabrodo - **33.** La [redacted] della Ghirlandina (sigla automobilistica) - **35.** Danneggiato o ferito - **36.** Scrisse «Pian de' giullari» - **37.** Criticare aspramente - **40.** La capitale della Louisiana - **41.** Spropositi, svarioni - **42.** Lo scrittore del «maggiore Thompson» - **43.** Si offre in tazza - **44.** Chi lo dà, licenzia - **46.** Voce di richiamo - **47.** Riservati a pochi - **50.** Estratti... dal panettiere - **51.** I limiti del boom - **52.** Il famoso poeta siciliano de «La buccolica» - **54.** Scrisse «Il barone rampante» - [redacted]. Isola... di Francia - **57.** La moglie [redacted] Garibaldi - **59.** Filantropico - **60.** Città coreana - **61.** Creduto, reputato - **63.** Corsi d'acqua - **65.** Rumori [redacted] caduta in [redacted]qua - **66.** Si parla a Medina - **67.** L'ultima nota - [redacted] I confini dell'Eritrea - **69.** Un apparecchio... per dipingere.

VERTICALI: 1. Principe della «Turandot» - **2.** Antico eresiarca - **3.** Il cognome [redacted] Milva - **4.** Le iniziali del celebre regista americano Altman - **5.** Ornamenti [redacted] perle - **6.** Costituirono un regno [redacted] capitale Scodra - **7.** Il nome di Longanesi - **8.** Articolo trasteverino - **10.** Il nome della celebre attrice Gardner - **11.** Uomini a Piccadilly - **12.** Sagra Fiorenzuola - **13.** Il musicista de «La Griselda» - **14.** Impegna gli orchestrali - **15.** Celebre località della Val Gardena - **16.** Il nome del grande Fenoglio - **17.** Gli Stati in guerra - **18.** In ogni dove - **20.** Introduce l'ipotesi - **22.** Dolce cremonese - **23.** Il poeta di «Dopo Campoformio» - **24.** Desideroso o ansante - [redacted] Morbide e lisce - **27.** [redacted] viste [redacted] non rispettate - **29.** Un dito - **33.** Tessuto trasparente - **34.** Il nulla dei buddhisti - **36.** Cose scontate - **37.** Bande militari - [redacted]. Si chiamò Interamna Nahars - **39.** Una sconfitta di Radetzky - **40.** Bagliori - **41.** Vi nacque D'Annunzio - **42.** Rendere mansueto - **45.** Il regista di «Colpire al cuore» - **48.** Pianta aromati[redacted] - **49.** La [redacted] di Priamo - **51.** Lo tenta il giocatore di poker - **53.** Cammino burocratico - **55.** Sacco [redacted] pelle - [redacted]. Selva notturna - **58.** Partita per ricalte - **59.** [redacted] nome [redacted] Ughi - **60.** Signore per Trilussa - **62.** Il centro di Cuba - **64.** Simbolo dell'iridio - **65.** Il Grossi che scrisse «Marco Visconti» (iniz.).

MASTERMIND [Gigi]

Proposte	Risposte
A R B A	●○
N R B A	●○
A V A N	[redacted]
A R B V	●○○
R G N R	[redacted]

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde

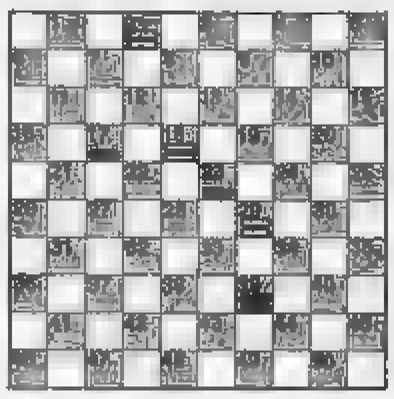
Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al po[redacted] sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate [redacted] LA [redacted] martedì 1 Marzo 1994

REBUS (frase: 4, 5, 8)

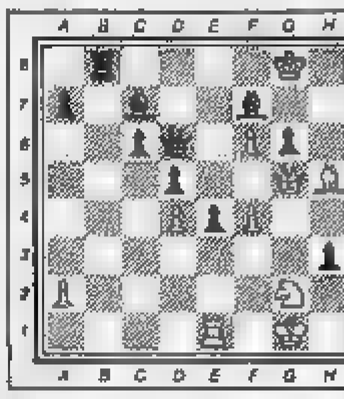
DAMA [Fatter]



Sono in corso in tutta la penisola i campionati provinciali 1994; non ci è possibile dare il calendario completo, ma per sapere quando e dove giocare basta rivolgersi [redacted] circolo locale o alla Federdama (via Re[redacted] 25, Bolzano, [redacted]. 0471-970032). Seguiranno poi i [redacted] regionali. L'attività si preannuncia intensa a Torino (circolo La Fissa, via Breglio 93, [redacted]. 011-290092), a Genova (tel. 010-250702), a Milano e in Lombardia (tel. 039-790520), almeno [redacted] alle prime segnalazioni, anche [redacted] le difficoltà generali [redacted] risparmiano il mondo della da[redacted]. A livello internazionale, per esempio, è stata comunicata la [redacted]zione della pubblicazione [redacted] «Le Monde [redacted]», la rivista della Federazione Mondiale. Il notiziario sarà d'ora in avanti curato da una rivista olandese, ma è un pezzo di storia che se ne va.

Diagramma: una divertente combinazione; il Bianco muove e vince

SCACCHI [Ala]



Cento anni fa, il 15 [redacted] 1894, l'attenzione del mondo scacchisti[redacted] fu monopolizzata dal celeberri[redacted] match per il titolo mondiale tra Emanuel Lasker (1868-1941) [redacted] Wilhelm Steinitz (1836-1900). Pur essendo il titolo ufficioso, per la mancanza di un organismo internazionale che lo ratificasse, Steinitz [redacted] da tutti considerato campione del mondo, sin da quando nel 1886 aveva sconfitto Zukertort. Lo sfidante Lasker partiva con il favore del pronostico, essendo a tutti evidente che Steinitz [redacted] ormai [redacted] boccato la via del declino. Con in palio una borsa di tremila dollari, il match si svolse in tre round giocati a New York, Filadelfia [redacted] Montreal. [redacted]tolo alla decima vittoria, che Lasker ottenne dopo 19 partite (dieci vinte, quattro pari e cinque perse) il [redacted] maggio del 1894: manterrà lo scettro fino al 1921

Diagramma: Alekhine-Lasker, New York 1924; il Nero [redacted] e vince.

SP[redacted]IO AF[redacted]RI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [redacted] corso Galileo Ferraris (adiacenze) 3 camere cucina bagno L. 200 milioni
FAILLA [redacted] BERTINETTO 741.2874 [redacted] zona Peschiera (adiacenze) alloggio mq 105 più box mq 100 L. 340 milioni
FAILLA [redacted] BERTINETTO 741.2874 libero corso Vittorio (piazza Adriano) [redacted] signorile ingresso salone 2 camere cucina bagno posto auto L. 340 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Adriano recente signorile piano alto ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi L. 570 milioni
FAILLA [redacted] BERTINETTO 741.2874 libero via Borgaro ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 116 milioni
FAIL[redacted] BERTINETTO 741.2874 libero via Gradisca termoascensore camera tinello cucinino bagno L. 126 milioni
FIMINTER IMMOBILI 517.0021 Cit Turin via Duchessa Jolanda salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi L. 535 milioni
FIMINTER [redacted] 517.0021 [redacted] Agnelli inizio vendita nuova costruzione alloggi 3 camere cucina 2 bagni terrazzi box auto bellissime finiture
FIMINTER [redacted] No[redacted] Pedrotti attico camera [redacted] bagno ampio terrazzo L. 122 milioni
FIMINTER IMMOBILI 517.0021 San Salvario via Madama Cristina 3 camere tinello bagno box cantina L. 320 [redacted]
FIMINTER IMMOBILI 517.0021 via Goito piano alto da ultimare sala 3 camere cucina 2 [redacted] L. 495 milioni [redacted] mansarda sovrastante collegabile

FISIM
Crocetta (corso Sommeiller) liberi stessa casa 2/3 camere cucina bagno ottima posizione mutuo tasso 10% Tel. 568.1312

FISIM
Parella liberi occupati stessa casa camera tinello cucina bagno da L. 80 milioni, 2 camere tinello cucinino bagno da L. 150 milioni. Mutuo al 10%. Tel. 568.1312

FISIM
S. Rita liberi 2 camere tinello cucina bagno termoascensore stessa casa da L. 150 milioni. Permute dirette. Tel. 568.1312

FISIM
S. Salvario [redacted] Marconi liberi stessa casa [redacted] 50 a [redacted] mq [redacted] scensore ristrutturati da ristrutturare permute dirette. Mutuo. Tel. 568.1312

FISIM 568.1312 Mirafiori (corso Traiano) libero ristrutturato camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 122 milioni mutuo al 10% permute
FISIM [redacted] 1312 via Cigna libero piano alto camere cucina bagno termoascensore L. 118 milioni con L. 20 [redacted] contanti
FURBATTO 540.509 [redacted] Turati [redacted] libero signorile mq 120 salone 2 camere cucina bagno 3 arie piano 4°
FURBATTO 540.509 via Cardinal Massaia 3° piano termo[redacted] camera tinello cucinino bagno ampi balconi 3 arie libero
FURBATTO 544.566 via Buenos Aires (angolo) libero da rifinire 2° piano levante servizi L. 120 milioni

GABETTI VENDE
corso Rosselli libero piano alto saloncino 2 camere cucina bagno box auto. Agenzia 3. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]
corso Traiano libero spazioso ben tenuto 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]
pressi corso Brunelleschi libero ristrutturato 2 arie camera tinello cucinino bagno balconi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Botticelli libero spazioso ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino 2 bagni. Tel. 57.67.

GABETTI V[redacted]
via Guido Reni libero ristrutturato spazioso saloncino [redacted] cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Monte Rosa libero spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GABETTI [redacted]
via Veglia libero nuova costruzione saloncino 2 camere cucina 2 bagni box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Vibò libero spazioso ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno [redacted] balconi e terrazzo. Tel. 57.67.

G.E.A. vende piazza Rivoli 2 camere cucina bagno e cantina Tel. 567.9939
GRIMALDI 226.7856 Barriera di Milano signorile molto recente salone 3 camere cucina biservizi ripostiglio box
[redacted] 226.7856 Borgata Vittoria libero ingresso 2 camere cucina servizi centrale luminoso termoascensore
GRIMALDI 226.7856 via Sospello ottimo saloncino camera cucina ingresso servizi ampia metratura giardino
GRIMALDI 324 [redacted] corso Rosselli libero piano alto panoramico camera tinello cucinino servizi ingresso
GRIMALDI 324.1841 corso Traiano alloggio [redacted] di camera cucina servizi ingresso [redacted] ristrutturato
GRIMALDI 324.1841 Crocetta piano alto luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi 2 arie totalmente ri[redacted]
GRIMALDI 324.1841 piazza Omero [redacted] ramico ristrutturato ultimo [redacted] con mansarda ampia metratura camino box
GRIMALDI 324.1841 S. Rita piano alto 2 camere tinello cucinino servizi ripostigli ingresso ottime rifiniture
GRIMALDI 415.6558 Aurora/Barca libero 2 camere tinello cucinino servizi ultimo piano L. 175 milioni
GRIMALDI 415.6558 Parella Tesoriera libero 2 camere cucina servizi no ascensore L. 116 milioni
GRIMALDI 415.6558 piazza Rivoli [redacted] Gerbido libero ristrutturato camera tinello cucinino L. 107 milioni
GRIMALDI 415.6558 via Cernaschia libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 128 milioni
GRIMALDI 505.917 ampio appartamento 1° piano da ristrutturare 9 vani per abitazione uso abitazione/ufficio
GRIMALDI 505.917 Centro totalmente ristrutturati in stabile signorile appartamenti e uffici box portineria
[redacted] 505.917 [redacted] 7° piano panoramico [redacted] cucina ingresso servizi
GRIMALDI 505.917 [redacted] italiani Pino vicino [redacted] bifamiliare su 2 piani mq 300 circa box giardino bellissimo mq 1700
HASTON & ASTON [redacted] Stati [redacted] 210 mq salone 4 camere cucina doppi servizi box e posto auto. Tel. 561.3943/50
I.G.I. 663.5440 [redacted] via Filadelfia ingresso camera cucina angolo cottura bagno ampia metratura L. 95 milioni
I.G.I. 663.5440 S. Donato ingresso soggiorno camera cucina bagno buone condizioni generali L. 117 milioni trattabili
I.G.I. 663.5440 S. Paolo Pirchiola casa epoca secondo ingresso saloncino camera tinello angolo cottura bagno

I.G.I. 663.5440
vendo pressi corso Quintino Sella villa d'epoca su 2 piani 130 mq + piano box triplo cortile giardino.

I.G.I. 663.5440 via Verdeleggia pressi 3° piano termoascensore ingresso saloncino camera tinello cucinino bagno
IL PORTICO adiacenze via Po 2 alloggi abbinabili da ristrutturare totali 7 vani ottimo investimento affare Tel. 817.7666
IL PORTICO libero corso Principe Eugenio mansarda arredata angolo cottura e servizio mutuo anticipo Tel. 817.7666
IL PORTICO libero adiacenze via della Rocca signorile bisavola mansardato con bagno mutuo permute Tel. 817.7666
IL PORTICO libero Borgo Vittoria ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno affare - mutuo permute Tel. 817.7666
IL PORTICO libero [redacted] Regio Parco soggiorno 2 camere cucina servizio da ristrutturare affare Tel. 817.7666
IL PORTICO libero signorile Crocetta ampio ingresso 3 camere cucina abitabile bagno mutuo permute Tel. 817.7666
IL PORTICO libero S. [redacted] ingresso soggiorno camera cucina bagno cantina mutuo permute [redacted] 817 [redacted]
IL PORTICO libero strada Bissom salone 2 camere [redacted] cucinino bagno e box auto mutuo permute Tel. 817.7666
IL PORTICO villa d'epoca pregiata [redacted] zona residenziale Appio Claudio ingresso salone cucina 5 camere biservizi giardino box Tel. 817.7666
IMPRESA vende corso Salvemini (Gerbido) signorili appartamenti in palazzina Consegna '95 Permute Tel. 562.5635
[redacted] A vende [redacted] Rua prestigioso alloggio solo 2 camere cucina biservizi posto auto coperto terrazzo. GSB 473.2651
INTERCASE corso Massimo pressi [redacted] signorile ingresso salone 4 camere cucina ingressi box Tel. 581.7455
INTERCASE corso Re Umberto pressi [redacted] sa d'epoca ingresso soggiorno camere più cameretta cucina bagno Tel. 581.7507
INTERCASE corso Vittorio stabile d'epoca ingresso salone pranzo 2 camere cucina biservizi Tel. 568.2665
INTERCASE piazza Adriano pressi ristrutturato ingresso saloncino 2 camere cucina biservizi mq 110 circa Tel. 568.3550
INTERCASE S. Paolo [redacted] nuova costruzione alloggi varie metrature da 2/3/4 camere servizi box Intercase 568.2665
INTERCASE strada Alberoni in palazzina salone camera cucina bagno e mansarda di 100 mq circa box [redacted] 568.3550
INTERNOS 434.7296 libero Parella luminoso 2 camere tinello cucinino bagno della casa 1930 L. 148 milioni
INVESTITALIA [redacted] Duca / via Colombo elegante, ampio [redacted] 2 grandi camere letto 2 bagni pranzo cucina terrazzo L. 650 milioni più box auto. Tel. 568.3797
INVESTITALIA Cenisio in palazzina d'epoca appartamento ristrutturato mq 145 Consegna primavera '95. Tel. 568.3797
INVESTITALIA in elegante residenza zona centrale monolocale arredato L. 120 milioni più posto auto. Tel. 568.3870
INVESTITALIA piazza Cavour in signorile palazzo d'epoca esclusivo appartamento mq 330 piano 2° ampio terrazzo possibilità posti auto [redacted] 568.3797
INVESTITALIA Superga in posizione panoramica villa '800 mq 270, ristrutturata giardino [redacted] box auto Tel. 568.3870
INVESTITALIA via Genova / via Millefonti alloggio mq 75 tutto ristrutturato piano 4° L. 170 milioni Tel. 568.3870
ISOLA PEDONALE adiacenze appartamento [redacted] di prestigio libero 245 mq salone 5 camere cucina 3 servizi Tel. 581.7400
LARGO Millefonti [redacted] ingressi salone 3 camere cucina biservizi box. Ipi Intermediazione 561.7091
LIBERI corso Rosselli stessa casa alloggi in ristrutturazione varie metrature. Taurus 680.2235
LIBERO A corso Grosseto Madonna Campagna 2 camere tinello bagno ascensore L. 30 milioni e mutuo. TC 473.0666
LIBERO A corso Regio Parco Vanchiglia 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 40 milioni e mutuo TC 47[redacted]
LIBERO adiacente corso S. Maurizio vicino Mole 135 mq piano alto casa recente possibilità box. Tel. 503.313
LIBERO angolare S. Rita via Filadelfia signorile ampio saloncino 2 camere cucina biservizi Tel. 433.3273
LIBERO A piazza Carducci 3 camere cucina 2 bagni anche uso ufficio casa nuova L. 100 milioni e mutuo. TC 473.0666
LIBERO A piazza Statuto monolocale con bagno e angolo cottura ampio bella casa L. 15 milioni e mutuo. TC 473.0666
LIBERO A via Servais Parella camera cucina bagno bella casa 2° piano L. 40 milioni e mutuo TC 473.0666
LIBERO corso Francia minialloggio camera cucina bagno dilazioni permute dirette Centralcasa 433.1707 - 433.3223
[redacted] Lingotto via Nizza 2 [redacted] tinello cucinino e bagno L. 120 milioni Pistone 696.7137
LIBERO piazza Pitagora piano alto 2 camere tinello cucinotto termo bagno ascensore L. 205 milioni Tel. 011.771.1560
LIBERO piazza Pitagora 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore L. 185 milioni Tel. 011.699.782 - 504.751
LIBERO pressi corso Vercelli [redacted] tinello cucinino bagno L. 126 milioni subito 40 milioni. GSB 473.2202
LIBERO ristrutturato S. Rita via Mombasiglio camera tinello cucinino e bagno. Pistone 696.7137
LIBERO signorile via Borgaro fronte Stura de 2 camere [redacted] o cucinino servizi L. 228 milioni. Sogecom. Tel. 437.4744
LIBERO S. Paolo piano alto camera tinello cucinino bagno L. 130 milioni sufficienti L. 40 milioni GSB 473.2651
LIBERO via Parella/piazza Respighi ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi L. 160 milioni Sogecom tel. 437.4744
LIBERO via Tripoli [redacted] via Buenos Aires spaziosissimo camera tinello cucinino casa recente Tel. 503.313
LIBERO via Tunisi pressi piazza Giambone 2 camere tinello cucinino servizio buone condizioni Taurus 680.2235
LIBERO [redacted] Ospedale militare 4 camere tinello cucinino bagno vende Rudolph Immobili 771.0733
[redacted] zona Parella / via Ghemme ingresso 2 camere cucina termoascensore ristrutturato Sogecom. Tel. 437.4744
LIBERO zona S. Paolo ingresso saloncino 2 camere cucina servizi ristrutturato L. 250 milioni Sogecom Tel. 437.4744
LIBERO [redacted] Viberti [redacted] signorile [redacted] lone 2 camere cucina 2 bagni tutto ascensore volendo box. Sem 568.3452
LINGOTTO corso Giambone libero 4° piano camera cucina bagno (mq 50) L. 99 milioni pagamento Edicasa 561.3[redacted]
LINGOTTO libero [redacted] alloggio ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 115 milioni Noi/dei 561.2760
LUCENTO adiacente piazza Manno libero recente [redacted] 2 camere tinello bagno box auto Fertiland 562.3835
LUCENTO via Luini ingresso camera tinello cucinino bagno ampio luminoso 3 arie. Noi/dei 561.2760.
LUCIANA VOLA Lungopo Machiavelli in prestigioso stabile panoramicissimo mq 230 da ristrutturare Tel. 436.1399
LUCIANA VOLA piazza Monastero in casa signorile panoramico salone 3 [redacted] cucina doppi servizi. Tel. 438.1555.
LUNGO DORA monolocale angolo cottura e doccia ristrutturato vendesi. Elite Case 319.1658
MANSARDA Viberti [redacted] Petrarca [redacted] piccolissimi [redacted] bagno e finestra L. [redacted] volendo rate TC 473.0666
MARE' vende celebre [redacted] il prestigio sa complesso residenziale con parco piscina appartamento mq 200 ristrutturato Tel. 696.8510
MARE' vende Gran Madre prestigioso appartamento mq 100 vista panoramica. Tel. 696.8516
[redacted] vende in palazzo anni '70 con portineria e giardino appartamento mq 170 box piano alto [redacted] 696.8516
M. CASE 011.770.1642 corso Agnelli libero ingresso camera tinello cucinino servizi 4° piano termoascensore L. 119 milioni
M. CASE 770.1642 corso Brunelleschi pressi saloni 3 camere cucina tinelli servizi in casella L. 380 milioni trattabili
MINIALLOGGIO via S. Secondo 12 ristrutturato mq 25 urge vendere prezzo favorevolissimo. Ottimo anche da reddito Edicasa 561.[redacted]
MIRAFIORI via Lorenzo 4° piano libero buono stato 2 camere tinello [redacted] bagno (mq 80) L. 190 milioni. Sufficiente 20% contanti. Edicasa 561.3535
MONOLOCALI in Crocetta liberi stessa casa signorilissimi con servizi e ascensore vende Sogecom. Tel. 437.4744

OTTIMA OCCASIONE
per investimento in via Casalis 13 vendiamo appartamenti di 3/4/5 vani e servizi. Gabetti. Tel. 57.67.

PALAZZINA d'epoca natura vuota mq 8[redacted] via Giovanni 4 alloggi 2 monocamere 8 box L. 780 milioni Tel. 562.8948
PARELLA ingresso [redacted] camere tinello cucinino termo bagno ristrutturato. Naimmobili 011.771.1560 - 771.1018

PARELLA
pressi corso Montegrappa camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PARELLA via Arona ingresso [redacted] tinello cucinino bagno libero L. 128 milioni Gruppo Fondiario 668.7388
PARELLA via Arona libero ristrutturato ca[redacted] tinello [redacted] bagno (mq 50) L. 107 milioni. Sufficiente L. 20 milioni con [redacted] Edicasa [redacted] 3535
PARELLA via Ce. libero salone 2 [redacted] cucinino biservizi ripostiglio [redacted] 145 termoascensore. Affare 561.3040

PER ESIGENTI
pressi corso Montecucco 9° piano libero [redacted] re cucina bagno box auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PERSONALCASE [redacted] 502.7877 Viberti via Castelfino libero recente salone 3 camere cucina biservizi custode vendo condominio L. 475 milioni. Permute
PERSONALCASE B 562.7877 S. Paolo via Isonzo libero 2 camere cucina bagno L. 128 milioni trattabili
PERSONALCASE C 562.7877 corso Vidorno (Valentino) appartamento 250 mq ristrutturato L. 660 milioni
PERSONALCASE D 562.7877 Giardini Reali libero in stabile Liberty camera cucina bagno L. 95 milioni trattabili
PERSONALCASE E 562.7877 via Pietro Cossa libero luminoso 2 camere tinello servizi ascensore L. 179 milioni
PERSONALCASE 216.4115 Barriera di Milano libero ingresso 3 camere cucina bagno 7° piano L. 189 milioni
PERSONALCASE 216.4115 Borgo Vittoria libero ingresso 2 camere cucina bagno (tinello) 2° piano L. 129 milioni
PERSONALCASE 216.4115 Borgo Vittoria via [redacted] libero ingresso camera cucinino bagno ristrutturato L. 68 milioni
PERSONALCASE 216.4115 piazza Villari libero ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato L. 119 milioni
[redacted] Mirafiori libero soggiorno cucinino bagno stabile recente L. 87 milioni trattabili
PERSONALCASE 329.0041 [redacted] Barletta libero 2 camere [redacted] cucinino [redacted] servizio termoascensore
PERSONALCASE [redacted] Largo Giachino [redacted] 3 camere cucina bagno stabile con ascensore mutuo dilazioni
PERSONALCASE 329.0194 Mirafiori libero 5 camere cucina biservizi posto auto L. 166 milioni dilazionabili

(continua)

NOTIZIE dalle AZIENDE

ExpoCasa Calosso presenta il calore, l'eleganza, l'attualità [redacted] mobile in stile

La casa arredata in stile tecnologico, fredda e impersonale, è tramontata insieme agli anni '80, per lasciare nuovi spazi ad ambienti caldi, intimi, accoglienti. Alle nuove esigenze del pubblico gli artigiani e i produttori [redacted] mobili hanno risposto con l'evoluzione degli [redacted], il recupero di legni e materiali un po' dimenticati, la ricerca [redacted] soluzioni per riproporre i contenuti della tradizione in modo attuale. Questa tendenza, espressa dalle aziende più attente ai cambiamenti, è stata interpretata da Calosso e presentata al pubblico dell'ExpoCasa di Torino dal 25 febbraio al 6 [redacted].

Il pubblico che ha visitato lo stand per tradizione riservato alla Calosso, ha ammirato alcune proposte d'arredamento sicuramente originali e interessanti.

La splendida sala da pranzo in ciliegio, legno assai in voga [redacted] passato, oggi tornato d'attualità, è un perfetto esempio di come si possano coniugare eleganza [redacted] briosità. Il tavolo rotondo e le sedie hanno linee semplici, in armonia con il carattere del legno impiegato; la sala è completata da [redacted] mobile [redacted] alto a vetrina, [redacted] per esporre cristalleria e piatti da collezione.

Dalla sala [redacted] pranzo alla [redacted] da letto. In stile Luigi XVI, rivisitato in chiave attuale, il letto, la cassettiera e i comodini in noce nazionale formano un insieme maestoso [redacted] allo [redacted] tempo leggero. Il letto è caratterizzato da motivi a intaglio [redacted] intarsio, che decorano con eleganza testiera e pediera. Questa camera da letto è un riuscitissimo [redacted] di come l'arredamento [redacted] stile può evolversi e trovare nuove vie [redacted] rispondere in modo adeguato [redacted] e ai gusti di [redacted].

Completano le proposte Calosso un signorile salotto con credenza, in stile inglese, una preziosa angoliera in radica con piani a giorno illuminati all'interno e i simpatici mobiletti portalibri [redacted] radica da affiancare ai divani. Il [redacted] racchiuso [redacted] splendida boiserie in noce, con un arco importante che divide i due ambienti.

Calore, eleganza, attualità dunque, per arredare e vivere una [redacted] ricca [redacted] personalità, accogliente e incurante delle mode passeggere.

144-66-0919

Madonna, dollari e strip

Madonna investirà una parte dei suoi favolosi guadagni in un'impresa che dovrebbe confermare la sua fama di incontrastata regina dell'erotismo e renderla ancora più ricca: vorrebbe lanciare infatti negli Stati Uniti una catena di «Club dello strip-tease». A detta del tabloid inglese «Sun», la superdiva pensa a locali di gran classe, con ragazze di straordinaria bellezza. Madonna vorrebbe saggiare le acque a New York, Los Angeles e Miami perché le sembrano le piazze più indicate per vedere se la sua sfrenata fantasia erotica riesce a rinnovare l'arte dello spogliarello e attirare così nuovo pubblico. Per farsi un'idea più precisa del «mercato» la diva è diventata un'attenta frequentatrice di un night-club di New York, lo «Scores», dove abbondano le ballerine nei soni al vento. «Madonna - ha detto al giornale un portavoce del night-club - sembra affascinata dalla vista delle nostre ragazze».

Il «César» va a Valeria Bruni

Valeria Bruni-Tedeschi (foto), sorella della top model Carla Bruni, ha vinto il premio César, una sorta di Oscar francese, nella categoria della «Miglior attrice giovane» per la parte nel film «Les gens normaux n'ont rien d'exceptionnel» di Laurence Ferreira Barbosa. Dice: «Il mio sogno è di tornare a lavorare in Italia». Ventotto anni, bionda, occhi azzurri, nel film è una ragazza che per problemi d'amore ha una crisi di nervi e viene ricoverata in un ospedale psichiatrico. Il premio César per il miglior film francese è andato a «Smoking/ No Smoking» di Alain Resnais, anche miglior regista. Migliore attrice protagonista, Juliette Binoche, migliore attore Pierre Arditi. A Valérie Lemorcier il César migliore attrice non protagonista, Fabrice Luchini miglior attore. Premiato come film straniero «Lezioni di piano». Il César ha dedicato un commovente omaggio a Federico Fellini, proiettando immagini dei suoi film, e alcuni brani di una delle ultime interviste al regista.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 27 Febbraio 1994 19

Chiusa la 44ª edizione: successo per la tradizione ma anche per l'impegno

Baldi vince il Festival di Sanremo

Secondo Faletti, terza la favorita Pausini

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Due non vedenti, entrambi toscani, hanno sbancato il 44° Festival: Alexandro Baldi è il primo dei Campioni, Andrea Bocelli trionfa fra le Nuove Proposte. E poi secondo, neanche troppo a sorpresa, Giorgio Faletti, l'outsider già che con la sua drammatica e populista «Signor Tenente», recitata più che cantata, ha sconvolto ogni previsione della vigilia. Bruciata Laura Pausini, soltanto terza, candidata alla vittoria quando il Festival non era ancora neanche all'orizzonte.

Alexandro Baldi, lanciato dallo scopritore di Masini, Bigazzi, bella voce alla Stevie Wonder (il destino: anche lui non vedente) e canzone - «Passerà» - modestina, è stato in testa alle classifiche delle giurie Explorer nei 4 lunghi giorni di Festival. Grande sconfitta la Pausini, penalizzata da un brano poco convincente al quale affezionatissima, e forse anche dalla troppa pubblicità alla sua vittoria annunciata: è gente non più queste cose. Quarta, Gerardina Trovato detta l'antipausini, immagine di un'Italia un pochino meno convenzionale, che non canta solo le canzoni e gli amori, ma si appassiona per i drammi umani la Bosnia. Subito dietro di lei, Zarrillo, Jannacci/Rossi e Ivan Graziani.

Ieri sera, la giuria che ha decretato i vincitori era composta da 1500 persone che andavano dai 14 ai 65 anni di età, i cui voti sommati a quelli delle serate precedenti: questa volta, il fra i 14 e i 24 anni, il 15% oltre i 44. Composizione che ha certo castigato gli ultimi classificati, Franco Califano e il pimpante Squadra Italia di Nillo Pizzi: anche perché questi formazioni sono assai lontani, culturalmente, dall'universo giovanile. Sia ben chiaro che è una questione di mentalità e non di età: perché Guccini, per esempio, ha 53 anni, ai suoi concerti ci vanno pure i quindicenni e sanno tutte le canzoni a memoria.

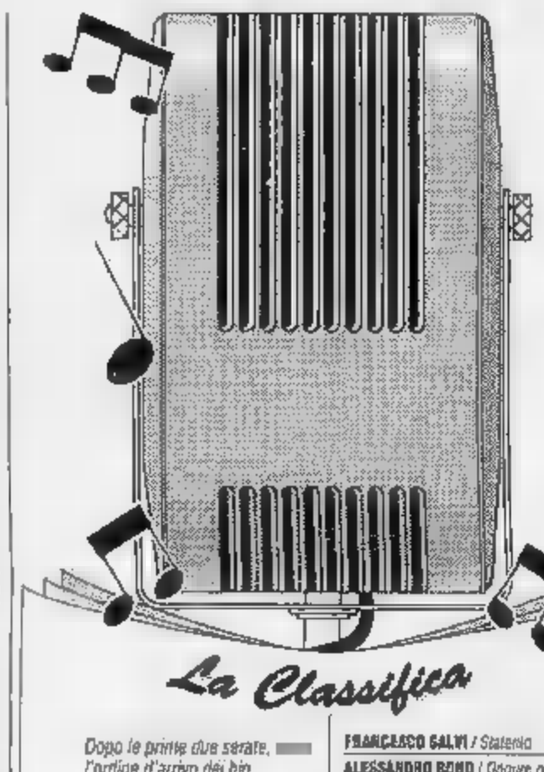
Il premio della critica, tradizionale pacca sulla spalla quale qualcuno quest'anno ha gentilmente sostituito un piattino di similargento, è andato a Giorgio Faletti, con uno scarto di soli due voti da Jannacci/Rossi, arrivati secondi per 19 a 17. Se vogliamo dare maldestre indicazioni elettorali, «Signor Tenente» è la «Giarabub» Anni 90 al contrario («Colonnello non voglio pane...») e Faletti, essendo il vincitore morale di questo Sanremo, un'indicazione di vittoria della destra, non giocando sulla musica né sull'interpretazione, sui sentimenti della gente. E forse il segnale che manda la risonanza immediata di questa canzone nel Paese, è che molti sono stufi marci della propria condizione di vita, identificano in quegli agenti mal pagati e mandati allo sbaraglio piuttosto che ricordare che siamo ridotti così grazie ladroni e ai furboni spernacchiati da Enzo Jannacci e Paolo Rossi: i quali, peraltro, con il loro stile cabarettistico, hanno ottenuto dal Festival - per tradizione nazionalpopolare - un risultato notevole. Ieri erano scatenati: invece di «Forza Italia» Jannacci urlato «Forza Baudo», e sostituendo poi i «Generali» ai «caporioni» prima della strofa sul giovane che fa i nomi dalla finestra, veniva spontaneo pensare al figlio di Malpica che ha appena fatto una serie di rivelazioni: davvero un «work in progress».

Si è distinta a sorpresa Mariella Nava, leghista del Sud, con una canzone dura di separatismo siciliano e suoni etnici; Michele Zarrillo ha trovato una chiave melodica d'impatto e senza partito se non quello vendittiano. Mentre la Rettore, con quell'incredibile crinolino trasparente, ha cantato una delle poche canzoni cantabili, dimostrando che si può rientrare dal buio dell'oblio; viva e vegeta, perché spiritosa, è rimpasta anche la rifondazionista Berté, che ieri sera era un manifesto vivente: acconciatura di ritagli di sacchi spazzatura, forse con fini ecologici, e nastrino antiAids cui è stata la sola a fregiarsi: brava, Loredana. Piccolo premio/immagine, infine, alla bella voce di Claudia Mori.

Ogni anno si dice che il Festival è in tono minore. Questa volta, come canzoni, siamo scesi ancora più in basso del basso. Gli autori giusti non si fidavano dell'acclamata trasparenza e non si sono fatti vivi. Tra recitativi a virtuosismi e il nulla, facile canticchiare le sanremesi truccandosi o facendosi la barba, stavolta: di presentate da Campioni e Nuove Proposte, se ne ricorderanno al massimo 3 o 4. Eccellente invece l'impoginazione generale, per il professionismo di Sua Pippità e delle sue compagne Anna Oxa e soprattutto Cannella, per la qualità dei balletti presentati, per gli ospiti che hanno portato un po' di respiro internazionale nella rappresentazione di questa grigia provincia in crisi d'idee, denari e coraggio che sembra l'Italia vista qui. Unico sprazzo di realtà non virtuale, Chiambretti, con la strepitosa partner («Abbonata in prima fila») che voleva salutare guardando non la telecamera ma la tv.

La vittoria dei due non vedenti, Alexandro Baldi e Andrea Bocelli, fa almeno capire come siamo incivili: qualche anno Pierangelo Bertoli ha potuto cantare al Festival sulla sua carrozzella. Sono lontani gli Anni quando Luciano Tajoli, poliomielitico, veniva inquadrato solo dopo esser faticosamente arrivato al microfono, appoggiato ad uno sedia che lo teneva su. I Bocelli in testa, i giovani non hanno sfigurato. Ai bravissimi Ranonna, esclusi dalle giurie, il premio della critica; Giorgia, nella finale, è stata quella che più si è fatta notare.

Marinella Venegoni



La Classifica

Dopo le prime due serate, l'ordine d'arrivo dei big.

I BIG

ALEXANDRO BALDI / *Passerà*
GIORGIO FALETTI / *Signor tenente*
LAURA PAUSINI / *Strani amori*
GERARDINA TROVATO / *Non è un film*
MICHELE ZARRILLO / *Cinque giorni*
JANNACCI & ROSSI / *I soliti accordi*
GRAZIANI / *Maledetta malinconia*
ANDREA MINGARDI / *Amare amarti*
MARCO ARMANI / *Esser qui*
DONATELLA / *Di notte specialmente*
MARIELLA NAVA / *Terra mia*
FORMULA TRE / *La casa dell'imperatore*
LOREDANA BERTE' / *Amici non ne ho*
ALESSANDRO CANNIO / *Crescerai*
FRANCESCO GALVI / *Stalenia*
ALESSANDRO BONO / *Oppure no*
CLAUDIA MORI / *Se mi ami*
CARLO MANKALE / *L'ascensore*
SQUADRA ITALIA / *Una vecchia canzone italiana*
FRANCO CALIFANO / *Napoli*

I DEBUTTANTI

ANDREA BOCELLI / *Il mare calmo della sera*
ANTONELLA ARANCIO / *Ricordi del cuore*
DANILO AMERIO / *Quelli come noi*
IRENE GRANDI / *Fiori*
VALERIA VISCONTI / *Così vivrai*
LIGHEA / *Possiamo realizzare i nostri sogni*
GIORGIA / *E poi*
FRANCESCA SCHIAVO / *Il mondo è qui*
SILVIA CECCHETTI / *Il mondo dove vu*
GIO' DI TONNO / *Senti come*

Foto grande: Alexandro vincitore del Festival Qui sopra: il tenore Andrea Bocelli primo delle nuove proposte A fianco: Laura Pausini che è partita favorita ed è arrivata terza

Un altro non vedente, il tenore Andrea Bocelli, primo per le «Nuove proposte»

Giorgio Faletti è arrivato secondo con la canzone «Signor Tenente»

IL DIARIO

Non tornano i conti dell'ideale

Ci stiamo soltanto per i (*We're only in it for the money*), cantava il grande Frank Zappa. I cantantucoli di provincia presenti a Sanremo accampano invece ogni sorta di alibi socio-politico-culturale. Gerardina Trovato, già il nome santocielo, l'ha fatta per i bambini bosniaci. La compagna Bertè per quelli cubani. Il comico da drive in Giorgio Faletti per i suoi amici carabinieri. Renato Zero per i sorcetti. Marola e consociati per l'Italia. Califano per il Sud. Pippo Baudo «per mamma Rai», visto che - sosteneva ieri - «non ho nemmeno un contratto e se mi cade qualcosa in testa Demattè in galera» (un messaggio a Cavallo Pazzo?). Tutti, cantanti e discografici, assessori e subappaltatori, e ballerine, dichiarano essere venuti al festival per l'ideale, chissà quale poi. Nessuno che abbia visto lira. Hanno bevuto l'amaro calice e sono scesi in campo. Eppure i conti non tornano. Dove finiti i miliardi spesi dalla Rai? Chiamiamo Raffaì Di Pietro? E' suggestivo immaginarsi la scena di questo funzionario Rai (Maffucci?) che alla vigilia Sanremo s'aggira la valigia nera per il belpaese della canzonetta, allertato e avvisato però dai magistrati, cercando disperatamente di offrire milioni a guitti, impresari e politici. «Come si permette? Se accetto è per la pace del mondo». «Ma è matto a propormi denaro pubblico, di questi tempi?». Oppure, il leghista: «Uèilà, romano, siamo mica quelli del vecchio regime». Finché solo e spaventato l'omino si sbarazza del malloppo. Chiamando il 113, nel finale de I Soliti Ignoti? Meglio. Una passeggiata notturna sul molo, una sbirciata in giro e, splash, sei miliardi pesci. Che sono muti.

Un altro illustre esempio di idealista tricolore è Oliviero Toscani. Il simpatico avvoltoio della pubblicità, dopo aver cercato di sfondare sul mercato ex jugoslavo, ha aperto a Sanremo un banchetto in combutta Caterina Caselli, già «casco d'oro». Si ammiri l'ecumenismo dei Toscani. Sedicente «di sinistra», candidato di Pannella e dunque alleato di Forza Italia, amico delle amiche di Craxi, sodale del repubblicano Benetton. Una invidiabile posizione che gli permetterà, qualunque cosa accada il 27-28 marzo e seguenti, di accedere direttamente, senza neppure dover saltare, al vincitori.

Per fortuna, c'è qualcuno che ancora pensa a vendere. Altrimenti, dove andrebbero a finire i sacri valori del mercato? «Certo che qui per soldi, ci mancherebbe». Ed eccolo, il simbolo del liberismo avanzante: Aldo Busi. Travestito da ragazza tutto-fare. Caschetto biondo, crestina di pizzo, grembiulino rosa, trucco da troiona. «Sono Baldoria, la cameriera reazionaria dell'Astoria». Lo slogan, gravido di doppi sensi, prelude all'inevitabile pronunciamento politico. «Voto Berlusconi e guardo Emilio Fede». «Sono la risposta italiana a Ru Paul. Basta con questi stranieri che vengono a rubarci anche quel po' di lavoro che ci è rimasto il cimitero monumentale». Così acconciato, il massimo scrittore italiano vivente ha attraversato una beffarda nuvoletta i luoghi comuni festivalieri - il teatro Ariston, l'altolocata sala stampa, gli hotel superlusso - rallegrando le pensose mezze calzette, canterino e non, e scandalizzando i pochi intellettuali perbene anelanti al «buon gusto». Tra questi, le compagne Bertè e Ru Paul, alle quali Baldoria Busi si rivolge per mascherata di gruppo sentendosi rispondere che proprio no, non era il caso. Negli intervalli della performance sanremese l'autore di «Seminario sulla gioventù», «Manuale della perfetta gentildonna» e altri bellissimi libri si accende una sigaretta e parla di politica, cupo, dell'orgogliosa subcultura italiana che ha voglia di fascismo». Ma è un attimo. Passa la Caselli. Busi: «Ciao, sono Baldoria, cameriera della storia! Hai visto più Bottino?».

Curzio Maltese

A Gerardina

Un grazie da Sarajevo

SANREMO. Contraddizioni da Festival: il gran circo della sala stampa ospita una mini-esibizione delle Oba Oba, e subito dopo arrivano le immagini del video benettoniano di «Non è un film». Il clip della canzone di Gerardina Trovato è opera - indovinate un po'? - di Oliviero Toscani. Morte, guerra, Bosnia e sangue. Serpeggiano sospetti di «spettacolarizzazione del dolore».

Izmeta Kruavac, l'inviata della radiotelevisione di Sarajevo, chiede la parola: «Voglio ringraziare Gerardina Trovato: la sua canzone è importante per noi. Se tutti nel mondo facessero come lei, la nostra sofferenza potrebbe finire». Applausi, commozione. Gerardina in lacrime. Aggiunge una giornalista croata: «Se non avete mani pulite, non toccate Gerardina».

Parole sante. Peccato che la canzone sembri il remake di «Biko». E questo non è un film, la Trovato non è Peter Gabriel. (gab. fer.)

Provocazione di Raitre che manda in onda pornografia

Nudo contro trasparenza

L'HANNO rifatto, a Raitre, ci sono andati giù pesanti e non sono stati per niente spiritosi. L'intento, naturalmente, era la provocazione: mandare in onda, sotto la voce «Schegge», brandelli di pornografia, contrapporre all'altra «pornografia», quella del Festival, accettata da tutti. La rivoluzione del sesso contro l'equivoco piccolo-borghese di Sanremo, Raitre contro Raiuno, l'intelligenza contro la banalità, la nudità esibita contro l'ipocrisia delle trasparenze. Era già avvenuto; ieri sera, ancora. In alternativa alle canzoni, correvano copiose immagini di suni e sederi al vento. Solo che erano le 10 di sera, ora in cui gli spettatori avevano tutto il diritto, se non volevano seguire la gara, di non inciampare negli amplessi, in nome della trasgressione.

E intanto su Raiuno il Festival continuava, in mondovisione. S'è fatto gran dibattito sulle presentatrici Anna Oxa e Cannelle, e anche su Mara Venier, «valletta» sun malgrado del «Dopofestival», in polemica con il solito Pippo-pigliatutto. Mezza polemica, in realtà, alla fine tutto s'è ricomposto e la Mara ubertosa s'è adattata di buon grado (di buon grado?) a staccare od attaccare i telefoni. Cannelle per molti è stata una rivelazione, bella, sinuosa, sexy, così elegante nei vestitini tanto stretti al punto che si immaginava tutto. Maggiori perplessità per Anna Oxa, bellezza statuaria dalle mise poco azzeccate, per non parler del trucco. A parte la presenza, le due dame non hanno offerto granché allo spettacolo. Nella migliore tradizione, d'altronde: da sempre Sanremo la presentatrice soprattutto una bella suppellettile. Pure costosa, visto il numero esorbitanti di vestiti sfoggiati.

Ieri sera in tv è ricomparso Chiambretti, collegato dai sotterranei (anzi dalle fogne) dell'Ariston, dove conduceva per la radio «Il fantasma del palcoscenico», paradossale controcanto al Festival vero. «Demattè ha dichiarato di aver venduto Raiuno alla Fininvest», diceva Chiambretti, e Baudo rideva, come rideva. Le fogne di Chiambretti avevano anche l'uso cucina, per preparare due spaghettini nell'attesa degli eventi: ma non erano le sole, così provviste. Quest'anno faceva molto «trendy» mangiare nei rispettivi studi. Si manginva al talk show di Cutugno su Rete 4, al Maurizio Costanzo Show offrivano cappuccino e brioche contro la caduta degli zuccheri: ormai si mangia anche a teatro, per esempio Fo nel suo ultimo spettacolo offre la pasta al pubblico. Vorrà dire qualcosa? Proviamo anche col corpo sì se mai, qualche briciolina nello stomaco aiuta a tenere in scacco il male che avanza. E sempre in gloria della santa fisicità, il balletto di ieri era appannaggio di un gruppo di danzatori brasiliani che si sono contorti in una scatenata capoeira, prima di portar via Baudo a braccia (polce l'hanno restituito). Peccato che la regia di Luigi Martelli sbagliasse le inquadrature: e braccio se ne andava di qua, e una gamba se ne andava di là. La scomposizione della materia: che questo fa Sanremo.

Alessandra Comazzi

Soldi e Festival: la Rai di Dematté contraria a versare tre miliardi all'anno al Comune

«Noi, svenati da Sanremo»

E Baudo lamenta: sto lavorando gratis

Cannelle a destra Phil Collins uno degli ospiti stranieri

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Claudio Dematté col suo codazzo di alti papaveri Rai, seguito dalle Oba Oba, Oliviero Toscani e Gerardina Trovato il loro video sulla Bosnia intitolato «Non è un film» (infatti, lo è), e poi Aldo Busi vestito da cameriera. Lo spettacolo d'arte varia comincia presto, nella giornata più lunga del Festival. Ore dieci, via. E' di scena l'inedito duo bocconiano-leghista Dematté-Oddo, rispettivamente presidente della Rai e capo della nuova giunta sanremese. Avrebbero dovuto risolvere, nella notte, la penosa questione della convenzione in scadenza. Non essendosi messi d'accordo (una situazione ancora fluida), la loro esecuzione di coppia risulta «in correttata da doppi sensi», più mano come la canzone di Donatella Rettore. Ciò che colpisce è il linguaggio del nuovo che avanza: tra «partner naturali e innaturali», «fidanzamenti», «approcci», «matrimoni da rafforzare», giù giù fino alle battute di Pippo Baudo («L'organo, quando non si usa, rischia di essiccarsi»), in un audace crescendo di metafore. Ha un bel dire Busi che il non è più un valore.

Qualcosa, però, sollevata la coltre rosa, s'intuisce: la Rai non è più disposta ad elargire tre miliardi all'anno al Comune di Sanremo. «Il Festival è un evento televisivo che produciamo - dice Dematté - e non si vede perché dobbiamo versare diritti di quel tipo. L'Italia è piena di belle città che pagherebbero per ospitare una manifestazione come questa. Svenarci per stare a Sanremo c'interessa». Una durezza parziale, che tuttavia non amareggia il sindaco bossiano: «L'accordo sul diritto d'antenna scade nel '97. Fino allora, volenti o nolenti, dovranno pagare. hanno i soldi, potranno farlo in natura, offrendo prodotti. Penso, ad esempio, a un film ambientato a Sanremo, roba di livello però, non "Sapore di sale", e a serie di trasmissioni e spazi pubblicitari». Altrimenti? «Dematté mi è piaciuto, è deciso, concreto. Ma in infedele per natura. Diciamo che, pur avendo questa fidanzata splendida, non disdegno altri corteggiatori».

Dal ai soldi, dietro le quinte del teatro Ariston si registra lo sfogo di Pippo Baudo, che dopo aver accettato la riduzione del venti per cento dai compensi, attualmente, c'informa, starebbe lavorando gratis «come abusivo. «La Rai non è ancora riuscita a trovare il tempo e il modo di farmi un contratto. Se per disgrazia mi cade qualcosa mentre sul palcoscenico, Dematté in galera», chiarisce il presentatore. Chissà avranno fatto, tra tanta vaghezza, a calcolare il costo di questa quarantaquattresima edizione, che dovrebbe essere di sei miliardi.

Tuttavia, Baudo lascia capire che per la prossima edizione del Festival la Rai sta già pensando a lui. Il progetto è, sempre, grandioso: potrebbe allungare la manifestazione, cominciare a cantare già il martedì sera, ripensare a questa kermesse come a una settimana di festa per la musica italiana». Riaffiorano vecchi progetti, si a parlare di Palarock, di uno spazio speciale da destinare ai giovani, platea che non sia quella del teatro Ariston, composta da spettatori che l'altro applaudivano a scena aperta soprattutto Mario Merola. Grande e per molti versi incomprensibile è l'entusiasmo di Baudo di fronte al successo [?] ottenuto quest'anno con le «nuove proposte» e l'abbassamento dell'età media dei giurati. Grande, e persino sospetto: possibile che uomo di spettacolo come lui non sappia quali davvero i gusti musicali dei ventenni?

Chi si è divertito davvero sono i venti abbonati Rai vincitori del concorso «Telefortuna». Quattro serate all'Ariston, prima fila, e una cena in riva al mare con il presidente della Rai. Lui si è persino commosso: «Rappresentano spaccato d'Italia molto bello. E' stato importante scoprire che in fondo questa gente sempre la Rai nel Gli abbonati hanno anche potuto in Cannelle, e ascoltare il simpatico discorso che Baudo ha voluto rivolgere loro: «Voi rappresentate grande famiglia dei telenteonti, affezionati a noi che, anche sbagliamo qualche programma, cerchiamo sempre di farvi passare serate intelligenti e distensive».

Fortuna che, sulle note dell'ultima canzone in scaletta ieri sera, «Amare amare» di Andrea Mingardi, e con il solito mezzo mondo collegato in diretta (Polonia, Slovenia, Romania, Bulgaria, Turchia) anche quest'anno è passata. Altrimenti, si rischiava proprio di scivolare nel sentimentalismo.

Stefania Miretti

Collins diventa antidivo

«E' bene far canzoni politiche ma senza sfruttare la situazione»

SANREMO. Per mettere la ciliegina sulla torta dell'ultima serata di questo Festival, Pippo Baudo ha ingoggiato tre dei principali protagonisti delle classifiche mondiali. Phil Collins e il duetto formato da Elton John e Ru Paul hanno dato ancora più peso alla manifestazione con due canzoni che hanno mostrato ancora una volta l'evidente divario fra la musica italiana e quello che il resto del mondo compra o fa diventare successo. Ieri, alle prove di «Everyday» per Collins e «Don't breaking my heart» per Elton e Ru Paul tutto è filato liscio, anche il travestito più famoso del momento ha chiesto e ottenuto che le prove fossero a porte chiuse. «Non vuole farsi vedere vestito da uomo - hanno detto gli assistenti di scena - e Ru Paul vede scattare anche un solo flash questa sera non canta». A termine delle prove una limousine attendeva il duetto il motore acceso.

Molto più facile abbordare Phil Collins, disponibile e meno preoccupato dai problemi di immagine. «Farsi vedere dal più alto numero di persone possibile è fondamentale - è la sua teoria -. Esistono circa dieci milioni di ragazzi che comprano i miei dischi e devo confessare che mi interessano di più quei milioni che non li acquistano. Certo non mi interessa sapere questi motivi solo da un punto vista finanziario, ma perché vorrei sapere per quale ragione non piacciono le mie cose». A proposito di disponibilità e rapporto con il pubblico: «Una volta ero molto meno disponibile - ha ammesso - oggi l'esperienza mi ha consigliato evitare quei comportamenti da star che alla mia età non hanno più senso».

Dopo aver posato per un servizio fotografico per un settimanale e risposto alle domande di un network radiofonico, l'artista è partito per Montecarlo dove ha stabilito la sua base. Ad una domanda sulla Bosnia, Collins ha risposto: «Ritengo essere degli artisti più interessati alla politica. La canzone "We wait and we wonder" che ho dedicato alla situazione irlandese e in particolare alla bomba scoppiata a Werrington è esempio, ma trovo ingiusto far vedere le immagini dei massacri nei video. Se si deve parlare organo come la guerra lo può fare nei testi delle canzoni ma immagini toccanti e violentissime sono pieni i telegiornali. Strumentalizzare guerra per vendere qualche disco più è fondamentalmente sbagliato e io non lo farò mai».

Dopo l'esibizione di ieri, il musicista è ripartito subito dall'aeroporto di Nizza alla volta di Parigi dove questa sera parteciperà ad un'altra trasmissione televisiva Antenne. Fatto quello, basta promozione per poiché il primo aprile partirà da Copenaghen il «Both Sides World Tour», dal titolo del suo ultimo album, che durerà esattamente un anno. Sul palco di Sanremo, con Collins, si sono esibiti i musicisti che l'artista si porterà in tournée, i quali spicca l'estro bassistico del grande Nathan East di Daryl Stuermer alla chitarra.

Luca Dondoni

PAPAVERI **PAPERE**

Le frecciate del confettino Busi centrano Celentano Roberto D'Agostino: ma è «bravo» o è un «buffone»?

PICCINA. La scrittore in clamorosa mise confetto da cameriera sexy («sono la risposta italiana **Ru Paul**», squittisce) l'inviato di «Target» a Sanremo. Annuncia un'epocale svolta umana («comincio *ad interessarmi alle donne*, le signore mettano in lista d'attesa»); improvvisa sessual-pidiessini («**Occhetto** è pacchetto/**D'Alema** mi stremo»); e intanto, per dovere professionale, tenta approcci con le cantanti. Senza fortuna: la **Berté** si dà malata. **Claudia** invece, lo riceve, ma alla fine dell'incontro lo autorizza a mandare in onda l'intervista. Motivo: Busi, durante il colloquio, accusa di essere reazionario in quanto anti-gay. Risponde la Mori: «Non è vero, Adriano ha molti amici suoi», dice che hanno una marcia in più». Replica Busi: «Sarà contento, allora: una sua figlia ha dichiarato di possedere quella "marcia più"». Pesantuccio.

LA PIU' BELLA DEL MONDO. Ancora da **Celentano**, **Adriano** s'apprestava a calare Sanremo, per essere vicino alla moglie. **Claudia**, però, ha preferito affrontare la prova in solitudine. E Adriano, che ha detto? Facile: «Grazie, prego, scusi, tornerò».

NON E' UN FIORE. Rivela **Pippo Baudo**: «L'organo, se non è usato, si inaridisce». Absit iniuria verbis: le metafora riferisce alla drammatica assenza di buoni autori di canzoni. La categoria, ormai soffocata dalla prevalenza cantautorale, è in via d'estinzione. Il che, afferma Baudo, non giova alla musica italiana.

L'UOMO Di fronte all'Ariston la folla s'accalca, blocca la via, ondeggia all'apparire di cantanti o presunti tali. Esce **Franco Califano** e l'inseguo un manipolo di fanciulle: il fascino califfesco è duro a morire. Arriva **Roberto D'Agostino** e il popolo si divide: qualcuno grida «bravo!», altri «buffone!».

Incursione all'Altrofestival di **Cavallo**, conduttrice del programma fininvestiano di attualità libraria «A tutto volume»: intervista **Freak Antoni** di «Manuale a giovani artisti». I rudi rifondazionisti guatano sospettosi la pimpante signorina in tailleur, che si agita gran lena, manco fosse in una discoteca alla moda.

APPLAUSI. Premi e premietti collaterali. Sei giornalisti berlinesi, da tempo frequentatori Festival, hanno instituito il loro personale «premio della critica», dando la vittoria a **Mariella** tra i big, e a **Valeria Visconti** per le nuove proposte. Il «Premio di gradimento» di «Telesette», riservato alle nuove proposte, è invece andato ai

(g. fer.)

Successo al tendone di Portosole: pubblico pagante superiore a quello dell'Ariston

«Altrofestival»? Un vero Skiantos

Tra fricchettoni superstiti e autonomi sparsi

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Soltanto un uomo senza principi poteva dileggiare il Festival buoni sentimenti, il Festival degli Alcandro Baldi e degli Andrea Bocelli. E Freak Antoni lo dileggiò.

L'esibizione degli S 76, sotto tendone dell'Altr val, ha toccato il fondo della sione, e dunque il vertice del sublime. Freak s'avventura sul palco a tentoni, accompagnato da un lai assistente, gli occhi nascosti dietro sinistri occhialini neri e tondi. «Sono cieco, gli Skiantos sono tutti ciechi, e dunque vi chiediamo un successo massa, facendo appello al vostro senso di colpa», briganteggia il Senzapietà. E dopo aver riversato sulle turbe dell'Altrofestival il turpiloquio di «Italiano Ridens», gli Skiantos offrono al colto e all'inclita «Mi piaccion le sbarbine», le quali bionde, sono more / le sbarbine tanto, le sbarbine in calore».

L'Altrofestival è finito ieri, in coincidenza l'incresciosa rassegna ufficiale. Un successo: per le presenze - il pubblico pagante superava quello dell'Ariston - e soprattutto per il valore delle band coinvolte. Mentre i Pippibaudi e le Annecoxe - risparmiamo l'adorata Cannelle - ammanniva no la consueta mappazza, il tendone di Portosole ospitava l'autentica crema della musica italiana di oggi.

Se volessimo adeguarci al gioco perverso dei vincitori e vinti, potremmo proclamare trionfatori dell'Altrofestival i napoletani Almamegretta, che venerdì notte hanno fatto sognare, e hanno preparato lo sfregio infero dai riemersoli alla Napoli che soffre e spera. quaggiù il Festivalone è un'idea come un'altra, e felicemente remota. «Non ce ne importa nulla del Festival, non ci frega neanche di boicottarlo - dicono quelli della Posse, anch'essi napoletani e incazzati. - Odiamo troppe cose; abbiamo rinunciato a boicottarle tutte. Questa è l'occ per parlare dell'altra Italia, l'Italia dei disoccupati, del senza casa, dei giovani senza futuro; proprio mentre il Paese peggiore il show, e tenta di convincersi che niente è cambiato».

I 99 Posse rappano «Curre curre guaglió», colonna del «Sud» Salvatores: e il tendone fiorisce di bandiere e pugni chiusi. Ci sono i ragazzi dei centri sociali e gli autoconvocati del Club e dei Cobas e i duri di Rifondazione. E poi fricchettoni superstiti e autonomi sparsi. La sinistra del rifiuto applaude i Capuana intonano «A tu querida presencia, Comandante Che Guevara». Moguri, fosse qui, Loredana Berté si commuoverebbe. Ma Loredana Berté non c'è, né potrebbe esserci: la «diversità», l'Altrofestival quel che accade all'Ariston, è netta e feroce: l'unico spirito festivaliero aleggiante sotto il tendone si chiama Jannacci-Rossi. I due guastatori ieri hanno sbrigato la pratica-Festival stasera verranno tendone regoleranno un recital agli operai sindaco leghista Sanremo, Guido Oddo, ha detto che gli piacerebbe assistervi. Chissà se è il caso; lo slogan ricorrente, sul palco e tra il pubblico, è «abbasso la Lega».

Jannacci e Rossi, dicevamo, sono accetti e attesi: per gli altri tipi da Festival, solo pernacchi. I Belli Fulminati nel Bosco mandano a quel paese - eufemizziamo - «Pippo Baudo e Michele Zarrillo, e la Pizzi e Faletti e Califano» eccetera eccetera. E improvvisano «una canzone fe / una canzone fe / una canzone fetida / che va cantata a Sanremo».

Imperversano i Persiana Jones: avrebbero una gran voglia di partorire una canzone intelligente sui carabinieri, per non darla vinta a Faletti. Però non ne vale la pena, e tengono in serbo lo sdegno per cause migliori.

La contrapposizione tra le due facce della musica è comunque inevitabile. Contrapposizione persin olfattiva: all'Ariston il cocktail greve di profumi da gran sera, all'Altrofestival l'odore di patatine fritte di sigarette d'ogni sorta e composizione. Di là il Brasile godereccio delle Oba Oba, e quaggiù il ritmo incalzante degli Dlubatà, la risposta dell'Altrofestival al tunnellismo. Di là Franco Califano, quaggiù Daniele Trambusti ovvero Marcello Morfina, leader della pregiata band Morfina & Gli Aghi. Ieri all'Altrofestival sono arrivati gli Area, i Casino Royale, i C'è quel che c'è, Dario Vergassolo, Tony I Volumi, e gli Statuto ad alzare tasso d'eccitazione, non soltanto alcolica. Hanno rockato e rollato fino a fonda, mentre Festival taceva e la musica, finalmente, regnava serena a Sanremo.

Gabriele Ferraris

Freak Antoni dileggia. Si aggira tentoni sul palco: «Sono cieco e chiedo un massa»

"La Stampa" abbonamento '94.

Vi è caro lo sci?

Per voi uno sconto sugli ski-pass per gli impianti di Sestriere.

Dedicato a tutti gli sciatori appassionati, uno sconto davvero speciale: chi si abbona a "La Stampa" per un anno potrà infatti ritirare due giornalieri a Sestriere al prezzo di L. 42.000 anziché L. 78.000. Un'opportunità da non perdere per farvi delle belle sciate condizioni privilegiate. Ma i vantaggi per gli abbonati a "La Stampa" continuano con l'abbonamento da scegliere tra tanti periodici di successo, con gli sconti per il cinema, per i giornalieri a Sestriere e per "I libri de La Stampa".

Affrettarsi conviene.

LA STAMPA

Un abbonamento in linea con i vostri interessi.

Per informazioni rivolgersi al Settore La Stampa in via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18, sabato 9-12,30; tel. 011/65.68.334-335, fax 011/ 65.68.278. I possibili abbonati a "La Stampa" presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C. 7101 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

ABBONAMENTO A MEZZO POSTALE*

7 giorni la [illegible] a L.
6 giorni la [illegible] L.
5 giorni la [illegible] L.

ABBONAMENTO ANNUALE METROPOLI*

7 giorni la settimana L.
6 giorni la settimana L.

*Per chi vuole rinunciare al vantaggio dell'abbonamento a uno dei periodici previsti, il costo del solo abbonamento a "La Stampa" sarà di 8.000 lire in meno rispetto alle tariffe indicate.

Raiuno, da giovedì Lopez-Marchesini-Solenghi, in versione riveduta e corretta

Tornano i Promessi Sposi del Trio

Preparano un film «che non farà solo ridere»

ROMA. Replica dei «Promessi sposi» comici, su Raiuno, da giovedì 3 marzo. Il Trio Solenghi-Marchesini-Lopez torna sul piccolo schermo con le 5 puntate della celebre opera di Manzoni, dopo averle accorciate, rivedute e corrette. Non solo. Il simpatico terzetto ha appena finito di scrivere la sceneggiatura di un film cui riprese inizieranno a maggio.

«La Rai ci ha chiesto di poter replicare i "Promessi sposi" - ha spiegato Tullio Solenghi - ed a noi questa richiesta ha fatto molto piacere. Prima di rimandare in onda le cinque puntate, però, abbiamo voluto dare a tutto un'asciugatina. Abbiamo tolto qualche lungaggine ed abbiamo limato un po' qua e un po' là, tutto a vantaggio dell'opera prima».

I tre autori hanno appena terminato a scrivere la sceneggiatura di un film che li vedrà anche registi e protagonisti. «Questa volta la storia del film l'abbiamo scritta solo in due, Anna ed io. E' una storia d'amore, la storia di una coppia, nella vita della quale si inserisce un terzo personaggio, Massimo. «Con questo film - prosegue Solenghi - vogliamo raccontare anche un po' noi stessi, la nostra vita, volendo per la prima volta far ridere ma anche emozionare. Il film sarà diretto

Anna Marchesini

da e prodotto da Angelo Stella. La maggior parte del film è ambientata in interni, a Cinecittà, 3 settimane gireremo in Svizzera e qualche scena a Spoleto».

Qualche progetto lo Fininvest? «Più di una volta siamo stati chiamati da Berlusconi - continua Solenghi - ma l'accordo non è mai giunto: troppi condizionamenti pubblicitari. I tre incontri che abbiamo avuto, senza cedere alle lusinghe della sirena, non hanno portato a nulla e noi abbiamo proseguito per la nostra rotta pur rimanendo in rapporti di stima reciproca con il Cavaliere. Per ciò che riguarda Berlusconi politico, credo che sia sceso in campo più per paura di perdere qualcosa che per voglia di fare del bene alla nazione. Lo vedo un po' più pratico ed un po' meno profeta idealista». Come uomo d'affari è abile, come politico ha molto da dimostrare».

Dice Anna Marchesini: «Io non lo voterò, ma solo per una valutazione mia personale e non perché ce l'abbia con lui. Già da prima, infatti, non avrei mai votato quel tipo di forza politica. Come politico lo vedo un po' improvvisato anche lì il giudizio non è definitivo e, soprattutto, non vuole essere pregiudiziale. Può anche darsi, infatti, che abbia successo. Personalmente mi ha convinto e lontana dal suo schieramento. Massimo Lopez precisa: «Io mi sono posto nell'atteggiamento dello spettatore e sto aspettando di vedere farà. Sono decisamente curioso. Le notizie che abbiamo sulla situazione politica, oggi, ci permettono solo di un'opinione vaga. Sarebbe bello sapere veramente che cosa bolle dentro le varie pentole. Non ho nessun tipo di pregiudizio né sulle tendenze né sui colori, se chi vincerà farà qualcosa di valido avrà la mia fiducia. Non ho nessuna preclusione, dunque, nei confronti di Berlusconi».

I FILM DI OGGI IN TV

Un horror in casa

Alain Delon è «Zorro» nel film di Tessari in onda alle 14,30 su Italia 1

LA

1982, 22,50 su Raitre; dur. 85'

Di Sam Raimi. E' il film che ha definitivamente imposto il giovane regista di Detroit nel «gotha» dell'horror. Per la prima volta Raimi sceglie come protagonista il suo doppio Bruce Campbell e con lui attraversa il tunnel del tempo e della paura ironia. Quello che per i cinque giovani protagonisti sembrava un tranquillo week-end tra i monti si trasforma ben presto in un incubo all'insegna del sangue e del terrore. cast anche Ellen Sandweiss, Hal Del Rich e Betsy Baker.

ONCE MORE - ANCORA

1988, alle 23,35 su Retequattro; dur. 86'

Paul Vecchiali. Un quarantenne lascia moglie e figlia e si scopre omosessuale. il suo amore per un altro uomo non viene ricambiato. Messaggio di disperazione regista, nel cast Jean-Louis Rolland, Pascale Rocard e Nicolas Sylberg.

ANNA NON CONVENZIONALE

1990, alle 20,30 Italia 1; dur. 90'

Di Kraig R. Bowley. La presenza del superforzuto Dolph Lundgren (già visto nella serie «Rocky») fa pensare a un giallo d'azione; quella di Brian Dennehy conforta gli appassionati del buon thriller. A Los Angeles un poliziotto della squadra anticrimine è a caccia un delinquente fuori dell'ordinario. Si tratta di Talec, un essere alto più di due metri e mezzo, sempre vestito di nero, che è dotato di forza sovrumana. La strana natura è uno spacciatore di droga extraterrestre.

L'IRLANDESE

1988, alle 0,35 su Raiuno; dur. 95'

Con Anthony Hopkins. Il film, diretto da Robert Knights, racconta una giovane che, nell'Irlanda degli Anni Venti, rimane affascinata da irredentista ricercato dagli inglesi. Nella pellicola recitano anche Jean Simmons e Trevor Howard.

ORFEO NEGRO

1959, alle 17 su Raitre; dur. 105'

Di Marcel Camus. Una moderna trasposizione del di Orfeo e Euridice, ambientata a Rio De Janeiro durante il Carnovale. La storia è tratta dal romanzo di Vinicius De Morales.

LA CORSA PIU' PAZZA D'AMERICA

1981, alle 17,45 su Tmc; dur. 105'

Di Needham, Burt Reynolds, Farrah Fawcett, Roger Moore. Due piloti, con un'ambulanza truccata e un finto malato di vincere la gara d'auto più folle del mondo: la Cannonball Run da New York a Los Angeles, regole.

ZORRO

1975, alle 14,30 Italia 1; dur. 120'

Nel film di Duccio Tessari a vestire i panni del famoso eroe spadaccino è Alain Delon. Ad accompagnare le imprese del ricco e apparentemente svagato Don Diego De La Vega, alias Zorro, in questa pellicola Ottavia Piccolo, Enzo Cerusico e Giampiero Albertini.

OGGI

Seconda puntata del *Carlo Magno* (Raiuno, ore 20,40), su Canale 5 *Stranamore*, nuovo programma di Alberto Castagna (alle 20,40), Tinto Brass e Vittorio Feltri a *Donne e guai* (Raidue, ore 22,30), cascàmi di Sandi su Retequattro (*Toto Festival* la Rossetti, alle 11,45), su *Ciak* una sequenza dell'ultimo cartoon di Disney, «The Lyon King» Canale 5, 23,30 e non 22,30), Emilio Fede affronta il tema: «La satira aiuta a capire la politica o solo a ridicolizzare gli avversari?» (ospiti Sergio Saviane, Sergio Staino, Eva Grimaldi, ecc. *Studio 4*, Retequattro, ore 17,40).

Stranamore, a quanto pare, è una versione aggiornata dei programmi di Maria Flavi: Castagna gira per l'Italia alla ricerca di ragazzi e ragazze che si amano e amano, incita a lanciare videomessaggi, aiuta i corteggiatori respinti a rifarsi il look per piacere alle loro belle, eccetera. Collegamenti esterni dallo studio 10 di Cologno Monzese, sigla classica («All you nedd is love», giochino con i biglietti della Lotteria Italia non estratti in gennaio. Durata: un'ora e mezzo. Le telefonate arrivate alla redazione del programma sono finora quattromila.

CARLO MAGNO

Il *Carlo Magno* di Raiuno è stato prodotto da Italia, Francia e Germania. Notevole il criterio per scegliere gli attori, fissato fin da subito: ai francesi i ruoli francesi (esempio, Carlo Magno) ai tedeschi i tedeschi, agli italiani gli italiani (i Longobardi, i papi, ecc.). I dialoghi sono in quattro lingue, i Paesi in sarà proiettato il serial quest'anno dieci.

Il serial è stato girato tutto in Ungheria, per problemi di costi (l'Est è caro). Anche il Palazzo del Laterano è una versione rifatta negli studi della Mafilm di Budapest. Per costruirlo e voluti centomila metri quadri.

Altri numeri: in *Carlo Magno* ci sono 500 cavalli, 2500 comparse, stuntmen, più di mille costumi. Le riprese sono durate 84 giorni, la pellicola consumata è lunga cento chilometri. Costo, 17 miliardi e mezzo, sette quali a carico di Raiuno. Gli spettatori, quando il serial sarà andato in tutti i Paesi previsti, ammontano a 60-70 milioni.

Vanni Corbellini, che in *Carlo Magno* fa la parte del traditore Gano, è stato investito, in piazza del Popolo a Roma, da un'ou guidata da un cardinale.

A Raitre hanno calcolato che, domenica scorsa, appena cominciato il *Carlo Magno*, mezzo milione di persone hanno abbandonato *Tunnel* o si sono sintonizzate su Raiuno.

EVASORI

La cerca giovani disposti a dar la caccia a chi non paga il canone. Contratto di due anni, età massima di 28 anni (a Milano e Torino) o di 30 (altrove), patente B. Esclusi i parenti di dipendenti Rai. Prima di ammessi bisognerà superare un esame (test più colloquio).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Flavi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30 (5805); 18 (92114); 20 (992); 23,25 (2363805); 0,05 (72429)

6 — **Senza rete**. *Dalida, Little Tony, Milva, Nino Ferrer* (3614456)
7,45 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela. **La migrazioni** di Thomas D. Mangelsen (5677379)
La banda dello Zecchino — Don Cobra e Sancho Panda — Remi, cartoni (1442621)

POMERIGGIO

10 — **Linea verde Orizzonti** (2347076) **10,55 Santa Messa** dalla Chiesa di Sairo in Milano (8274710)
11,55 **Parola e vita: le notizie**, di Carlo De Biase e Marina Marino. Regia di Giovanni Messina (6942640)
12,15 **Linea verde** di Sandro Vannucci (2581185)
14 — **Toto-Tv** ... Gioco con la Emi e Maffei (33536)
14,15 **Domenica In** (1545621)
15,50 **Tgs Camilo di campo** (9402282)
16 — **Domenica In** (4345621)
16,50 **Tgs Solo per i finali** (1059992)

SERA

17 — in (94088)
18,10 **Tgs 90 minuto** (4912244)
19 — **Domenica In** (8331)
20,00 **Tg1 Sport** (20379)
20,40 **Carlo Magno**. Un film in 3 parti. 2ª parte. Regia di Clive Donner. Con Christian Brendel, Remo Girone, Lino Capolicchio, Simona Cavallari, Annie Duperey (314350)
22,25 **La domenica sportiva** (7479505)
23,30 **D.S. Tempi supplementari** (18447)
0,35 **L'Irlandese** (1988). Film drammatico. Regia di Robert Knights. Con Anthony Hopkins, Jean Simmonds, Trevor Howard (4820916)
2,10 **Italiani brava gente**, film drammatico (1964). Regia di Giuseppe De Santis. Con Riccardo Cucciolla, Raffaele Pisu (92436654)
4,30 **Stazione di servizio**. Telefilm (8363916)
5 — **Divertimenti** (57512119)

RAIDUE

MATTINO

Telegiornale: 7 (74283); 8 (95379); (73756); 11,45 (5203176); 13 (3060); 19,45 (583027); 23,20 (9737089)
6,30 **Videocomic** (1239973)
6,55 **Mattina in famiglia** (86715379)
9,25 **Lillehammer. Olimpiadi invernali. Slalom speciale maschile**. 1ª manche
Bob a 4. 3ª e 4ª manche (2510282)
9,55 **Sci di fondo: 50 km maschile** (74504379)

POMERIGGIO

12 — **Mezzogiorno famiglia** (41911)
13,30 **Tg 2 Tremitre**. Luciano Onder (3447)
14 — **Pomeriggio in famiglia** (6093-79)
15,30 cartoni animati (35621)
16,20 **Domenica Disney-pomeriggio**, cartoni animati e **Talespin**. Cartoni
Ducktales. Cartoni (277750)
17,20 **Herbie sbarca Messico** (1982). Film commedia. Regia di Vincent McEveety. Con Cloris Leachman, Charles Martin Smith (7554379)

SERA

18 — **Calcio serie A** (20195)
18,35 **Meteo 2** (6643176)
20 — **Tg 2 - Domenica Sprint** (3485)
21 — **Beautiful** (19350)
22,30 **Donne e guai**. Condotto da Antonella Baralevi. Regia di Andrea Bevilacqua (51114)
23,35 2 (2380718)
23,40 **Protestantesimo**. A cura della Federazione delle Chiese Evangeliche (2709089)
0,10 Speciale **DSE - Ex Jugoslavia** (9004590)
1,05 Bologna. **Equitazione:** in (8028490)
1,20 Lillehammer. **Olimpiadi invernali: Hockey ghiaccio finale** (8176481)
2,15 **Videocomic** (8449687)
3 — **Università**. Diploma universitario ingegn. informat. e Automat.
— — **1 anno accademico** (4871577)
4,45 **2 anno accademico** (838354-09)

RAITRE

MATTINO

Telegiornale: 14 (98231185); 19 (29602); 19,30 (38350); 22,30 (51805); 0,10 (325480)
Fuori orario. Cose (mai) viste
9 — **Le olimpiadi marziti** (1961). Film commedia. Regia di Giorgio Bianchi. Con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello (37570263)
10,30 **La strana coppia**. Viaggio e contrasto nel '900 pianistico con Massimiliano Damerini e Giorgio Gaslini 1ª parte. (56103791)
11,45 Norvegia: Lillehammer. **Olimpiadi invernali**
— **Sci di fondo: 50 km maschile**
— **Slalom speciale maschile**. manche (1430553)
13,15 **Bob a 4 maschile**. 3ª e 4ª manche (356485)
13,45 **Schegge** (67185866)
14,55 **Il calcio...** (495050-)
17 — **Orfeo Negro** (1959). Film drammatico. Regia di Marcel Ophus. Con Breno Mello, Marpessa Dawn, Lourdes de Oliveira (8173737)

SERA

18,50 **Meteo 3** (1481282)
19,20 **gol** (455466)
19,45 **Tgr Sport** (804350)
20,05 **La zattera**. Di Andrea Barbato con Giovanni Santori (481447)
20,30 **Tunnel** di Valentina Amurri, Linda Brunetta, Sergio e Corrado Guzzanti (2811718)
21,45 **Eppur si muove** con Indro Montanelli e Beniamino Placido: italiani drammatici o melodrammatici? (8298398)
22,50 **La casa** (1982). Film horror. Regia di Sam Raimi. Con Bruce Campbell, Ellen Sandweiss (932178)
0,30 Movie. **Ceiling zero** (1935). Film di Howard Hawks con James Cagney, Pat O'Brien, June Travis, Isabel Jewell (6758867)
2,10 **La zattera**. Replica (6169003)
2,25 **Tunnel**. Replica (46656157)
Eppur si muove (54904799)
4,20 **Salotto camera e servizi (io e le donne)** Film (1931). Regia di Edward Sedgwick Buster Keaton (6895225)
5,30 **Videobox** (6475596)
5,50 **Sciarpe** (57510751)

CANALE 5

Tg 5: 13 (67756); 20 (7350); 24 (81041)
8,30 **Tg 5 - Prima pagina**, attualità (3652114)
9 — **Le frontiere dello spirito**, attualità. A cura di monsignor Gianfranco Ravasi, Maria Cecilia Sangiorgi (1169379)
9,45 **I continenti**, documenti (8636973)
10 — **Reportage**, attualità con Marina Biasi (7335089)
11,15 **Arca di Noè**, documenti (5137576)
12 — **I Simpson**, cartoni (4440)
12,30 **Superclassifica show**, musica Maurizio Seymandi (9447)
13,45 **Buona domenica**, varietà con Carucci, Garry Scotti. Regia di Beppa Recchia (8878195)
18,10 **Anteprima «Stranamore»**, attualità (2938380)
20,30 **«Stranamore»**, con Alberto Castagna. Regia di Silvia Azzurri (890224)
22,20 **Passioni**, teleromanzo di Fabrizio Costa (Italia, '). Con Vima Lisi, Giorgio Albertazzi. 7ª puntata (5542018)
23,55 **Nonsolomoda**, attualità. Fabrizio Pasquero (5029534)
23,25 **Ciak**, attualità. Di Anna Pradella, Giorgio Medail, Pierluigi Ronchetti (1296963)
0,15 **Il ritorno di «Missione impossibile»**, telefilm. *Corto alla rovescia* (7778515)
1,15 **A tutto volume**, attualità (3450577)
1,55 **Tg 5 - Edicola** (14818916)
2,00 **Zanzibar**, telefilm (5823383)
3 — **Tg 5 - Edicola** (5824022)
3,30 **Ciak**, attualità (5834409)
4 — **Tg 5 - Edicola** (5835136)
4,30 **I cinque 5 piano**, telefilm (8754425)
5 — **Tg 5 - Edicola** (9755157)
5,30 **Documentario** (8729916)
6 — **5 - Edicola** (35115885)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (87114); 14 (2534); 19,30 (5379)
6,25 **Bim Bum Bam**, cartoni (8923-8624)
10,30 **A tutto volume**, attualità Alessandra Casella (r.) (3757)
11 — **Whirlpool**, sport. *La grande avventura del mare* (4466)
11,30 **Wrestling Challenge**, sport (83876)
12,35 **Guida al campionato**, sport con Sandro Piccinini (4081802)
14,30 **Zorro**, film di Duccio Tessari (Italia/Francia, '75). Con Alain Delon, Ottavia Piccolo, Enzo Cerusico, Giampiero Albertini (69099)
16,30 **T. J. Hooker**, telefilm. *Due gocce... di sangue* Con William Shatner (88176)
17,30 **Pallavolo. Mexicano Bama-Sisley Treviso**. Sintesi (77824)
18,30 **College**, telefilm. *Il bellimbusto*. Con Federica Moro (71840)
19 — **Benny Hill Show**, varietà (5992)
20,30 **Arma non convenzionale**, film fantascienza Craig R. Baxley. Con Hues, Dolph Lundgren (10602)
22,30 **Pressing**, sport. Con Raimondo Vianello, Antonella Elia, Giorgio (5905756)
Mai dire gol - Pillole, varietà con la Gialappa's Band (9387379)
24 — **sport** (6798)
0,30 **Il grande golf**, sport (32227751)
1,40 **Wrestling** (3217596)
2,40 **Zorro**, film avventura di Duccio (Italia/Francia, '75). Con Alain Delon, Ottavia Piccolo, Enzo Cerusico, Giampiero Albertini (9904008)
4 — **T.J. Hooker**, telefilm (6858864)
5 — **College**, telefilm (5850480)
6 — **Benny Hill Show**, varietà 2415)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (60409953); 13,30 (1843); 17,30 (15089); 19 (718); 23,30 (56398)
Lou Grant tf. (5698379)
7,45 in , film drammatico (Usa, 1982), con Trax Colton (2298319)
9,20 **di cuore**, attualità (2978)
10 — **Domenica concerto**, cale (83911)
11 — **Grandi speciali**, attualità (2350)
11,30 **Tg 4** (0)
11,45 **Toto Festival**, varietà con Patrizia Rossetti (9213176)
14 — **Uccelli di rovo**, film tv drammatico (Usa, '83), con Rachel Ward. 3ª e 4ª puntata (3196811)
15,45 **Lisi l'altro**, varietà (4433569)
16,45 **C'eravamo tanto amati**, lità, Luca Barbareschi (5546282)
17,40 **Studio 4**, attualità, con Emilio Fede (4585114)
18,30 **Punto di svolta**, attualità, Gianfranco Funari (9282)
d'amore, film drammatico Tom McLoughlin Molly Ringwald, Perry King (54534)
22,30 **Cronaca**, attualità (797)
23 — **Cara Rita**, attualità Maria Rita Parsi (9050)
23,35 **Once More - Ancora**. Film drammatico (Fr. 1968). Con Pascale (1960824)
1,30 **Rassegna stampa** (1402157)
1,40 **Punto di svolta**, attualità (9032954)
2,35 **Lou Grant**, telefilm
3,35 **Accadde in** , film drammatico di Andrews Marton (Usa, 1962), con Jayne Mansfield, Maria Xenia (2747916)
5 — **Heim**, telefilm (8543180)
6 — **Dragnet**, telefilm (93681409)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 10,15; 13; 19; 23
6,38 Grafitti '94; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,20 in baito; 12,51 Mondo camion; 14,05 Che libri leggi?; 14,20 Stereopiù (1ª parte); 14,50 Tutto il calcio minuto per minuto; 17,03 Stereopiù (2ª parte); 19,20 Tuttobasket; 20,10 Ascolta, si fa sera; 20,20 Intervallo musicale; 20,25 Calcio: Udinese-Reggiana; 22,30 Musicasette 2; 23,01 Telefonata; 23,28 Notturno.
Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 22,30
8,38 Corsivi d'autore; 10 Domenica delle meraviglie; 11 nuova; 11,52 2 anteprima sport; 12,10 Gr regione - Ondaverde; 12,26 Dedalo. Percorsi: 14,20 La cornucopia; 14,50 Tutto il calcio minuto per minuto; 17 Domenica sport; 18 Tornando a casa; 18,12 Zona Cesarini; 18,47-19,18-20,05 Pallavolando; 22,41 Buonanotte Europa. Fink; 23,28 Notturno.
RADIOTRE: Gr: 7,15; 8,45; 11,45; 13,45; 18,10; 20,45; 23,15
6 Preludio; 7 Calendario musicale; 7,30 Prima pagina; 8,15 Concerto del mattino; 10 Ne parliamo di Domenica; 10,30 Concerto del mattino (II); 12 Uomini e profeti; 12,45 Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni; 13 I documentari di Radiotre; 14 Paesaggio con figure, 17,15 Direttore Kurt Sanderling; 19,30 Mosaico; 20 Le strade del jazz; 21 La parola e la maschera. «Voci del teatro contemporaneo», il gatto con gli stivali; 21,55 Libri novità; 22,15 Ataonor; 23,20 Musica presente; 23,58 Notturno

SVIZZERA

Telegiornale: 12,45 (408821); 19 (760756); 20 (951466); 22,45 (2317114)
13,15 **Totò, Peppino e la dolce vita**, film (7017031)
15,05 **Lillehammer '94. Hockey: finale** (8744089)
17,45 **Natura amica**, rivista (989534)
18,15 **La parola del Signore** (7382534)
18,25 **La domenica sportiva** (143756)
Controluce (303756)
20,30 **Le bruciate** (721447)
22 — **Passato, presente... possibile** (6017027)
23,05 **Sportsera** (18901825)

MONTECARLO

Telegiornale: 18 (44178); 19,30 (2805); 20 (4292)
14,05 **Angelus: benedizione di S. S. Papa Giovanni Paolo II** (8424737)
14,15 **Spec. Olimp. Invern.** (8777824)
15,15 **Hockey: finale** (6388892)
17,45 **La corsa più pazza d'America**, film (7800027)
19,25 **A.T.L'uomo nevi** (7858758)
20 — **Olimpiadi Invernali** (28076)
21,30 **Galagol** (56911)
22,30 **Basket NBA** (1894824)
1,15 **Galagol** (4384577)
2,45 **Cnn. In diretta** (40018596)

TELE +1

14 — **Il padre della sposa**
16 — **Casa Howard**, film (345873)
20,40 **Manto nero**, film (219802)
22,30 **L'altro delitto**, film (4804621)
0,25 **Qual la famiglia**, film (5128867)

TELE +3

20,30 **L'inferno degli** II, film
21,45 **Histoire Pierrot** (99283718)

TELE +2

11 — **Il grande tennis**
12,30 **Trans world sport** (3329502)
14,15 **Calcio**: C.to inglese (3467136)
16 — **Calcio: Tranmere vers-Aston** Coca Cola Cup (3960737)
17,45 **Calcio: Barcellona-Deportivo** (61918911)
20,30 **Udinese-Reggiana** (150060)
22,30 **Speciale** Lillehammer (114553)
22,45 **Calcio: Coca Cola Cup**, replica (6517534)
0,30 **Calcio: C.to spagnolo**, replica (50045138)

VIDEOMUSIC

18,30 **Roberto Vecchioni**
17,30 **Richard Marx**, special (478350)
19 — **Plant**, concerto (599756)
20 — **The mix** (577982)
20,30 **Metropolis** (24458178)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (3337)
20 — **Semplicemente** (6250)
20,30 **Natalie** (58060)
21,15 **Sballo per il liscio** (9884-6911)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView Vostro videoregistratore ed il pr verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero assistenza (02) 210.735.70.
Diritto del Copyright
ShowView e marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5; Italia1 5; 7; Rete A Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

expo casa cucina

un amore per sempre

torino esposizioni 25 febbraio - 6 marzo

orario: feriali 15 - 23 sabato e festivi 10 - 23 ■ biglietto d'ingresso unico

Salone internazionale delle arti domestiche del mobile e dell'arredamento - Mostra nazionale di mobili ■ arredi da cucina - Informazioni: Torino Esposizioni - Corso Massimo d'Azeglio, 15 - 10126 Torino - Tel. 011/6569 - Fax 011/6509801 - Organizzazione : **Lingotto Fiere** - Expo 2000 S.p.A.

L'operazione della Rai è stata lanciata negli Usa, e non ha fini propriamente artistici

Maigret, tutti i colori del giallo

Non più solo in bianco e nero le avventure del commissario Vogliono «virare» anche Pagliai: «Ma io non sono d'accordo»

Cervi e il suo Maigret diventeranno a colori. Così pure «Il segno del comando»

ROMA. Il responsabile della fiction di Raiuno, Roberto Pace, vuole colorare i vecchi sceneggiati in bianco e nero e mandarli in onda a ottobre in prima serata in un giorno fisso della settimana. L'operazione è già stata fatta negli Stati Uniti molti anni fa e non ha intenti propriamente artistici: si colora un magazzino e si rinnova. Cioè lo si rivalorizza. Gli americani colorarono la serie di «Lassie» e la vendettero una seconda volta agli europei. Ted Turner, che ha un magazzino immenso, ha fatto la stessa con pellicole che i cinefili considerano sacre - come «Il mistero del falco» con Bogart - e ne ha ricavato parecchi quattrini. Pace e Raiuno, a corto di denaro, pensano a sceneggiati che la nostra memoria considera intoccabili: i vecchi Maigret di Cervi e «Il segno del comando» Pagliai, per prima cosa. Sono incoraggiati, naturalmente, dal gradimento che il pubblico mostra adesso per le repliche (vedi «Amico mio» in prima serata, ecc.). Ma queste, poi, sarebbero davvero repliche?

Tecnicamente l'operazione di colorare è semplice ed economica: si crea una versione elettronica del film, si divide ciascun fotogramma in «mappe» di colore e si procede con il computer, pezzetto per pezzetto. Facile, veloce ed economico. I problemi caso mai sono culturali e legali.

Prima questione: è lecito alterare un film o un video? Ugo Pagliai, protagonista de «Il segno del comando», si sdegna: «Manlio Scarpelli, che ne curò la fotografia, lavorò talmente tanto per costruire un bianco e nero che desse l'idea di Roma magica, notturna, stregata! E adesso mettergli il colore... non so, sono molto perplesso. Non vale la pena tentare, almeno, per far vedere al pubblico di oggi vecchie cose del passato? «Pensa che se fossero proposte così com'erano non funzionerebbero? Io penso che funzionerebbero. E che la Rai dovrebbe produrre cose nuove, anche se a costi limitati. Quanti soldi ci vogliono per colorare un film? Ebbene, si prendano quei soldi e si produca».

Una reazione che sembrerebbe ovvia, ma forse non lo è. Lo scorso settembre Marcel Carné si mise in testa di dare i colori al suo capolavoro «Les Enfants du Paradis». Henri Vernauil gli aveva fatto vedere degli esperimenti e Carné era entusiasta. Ma la nipote di 19 anni si oppose e così tra il vecchio regista di 85 anni e la ragazza le parti di «modernista» e «passatista» si invertirono. «Infatti, io sono favorevolissimo» dice Enrico Ghezzi, l'autore di «Blob» e «Fuori orario». «Non si tratta di rovinare una vecchia opera, ma di crearne una nuova». Cioè? «Bisogna che le vecchie pellicole siano conservate con rigore addirittura maniacale: in musei, archivi storici, ecc. Ma anche che sia possibile adoperarle, manipolarle. Quale atto d'amore più grande verso qualunque oggetto che quello di giocarci?».

Ghezzi racconta la seguente storia. Giorgio Moroder s'era messo in testa di colorare «Metropolis» di Fritz Lang. Preso da una vera ossessione, si mise in caccia delle pellicole più antiche, per risalire, se possibile, all'originale o comunque cavarne una perfetta. Trovò edizioni del film in mezzo mondo, fino a Sydney. Le raccolse, ne fece un museo e poi - costituito il patrimonio - lavorò alla coloritura, arrivando addirittura a cambiare musica e finale. L'operazione sortì due risultati benefici: uno filologico e l'altro espressivo. «In quel caso, a mio parere, il risultato del nuovo film prodotto non era eccezionale. Ma ha importanza? Moroder ha fatto quello che avremmo voluto fare tutti noi, giocare con un film». Certe volte, invece, la coloritura, secondo Ghezzi, ha dato vita a nuovi capolavori: «I sacrificati» con John Wayne, o «La notte dei morti viventi» Romero, che colorato sembrava un film-zombie e praticamente era irriconoscibile (ma splendido). «Lo si andava a vedere e sembrava un nuovo film. Nessuno più si ricordava del vecchio».

La coloritura, in effetti, è solo il primo, facile passo verso un avvenire tecnologicamente quasi impensabile. A Montecarlo s'è vista un'edizione «Ventimila leghe sotto i mari» in cui appariva per 15 secondi Richard Bohringer. Solo che Bohringer non vi ha mai preso parte: è stato «costruito» dentro il film come un clone elettronico. Sempre a Montecarlo, lo spot di una banca clone di Jean Rochefort: anche qui, niente Rochefort vero, era solo un clone. Chiariamo che non si tratta di cartoni animati: è un'elaborazione dell'«immagine (qualunque significhi) dell'attore. La procedura per i cloni è molto costosa. Ma tra dieci anni, certamente, qualcuno progetterà e troverà conveniente «fare un film Marilyn Monroe». E ci riuscirà. E magari sarà un capolavoro. Resterà da vedere a chi si dovranno pagare i diritti.

Giorgio Dell'Arti

CINEMA

«I tre moschettieri» si riscatta in parte per il ritmo e la freschezza degli attori

Quattro spadaccini per un tradimento

Il film di Herek, infedele alla storia e a Dumas

D'ARTAGNAN ha la faccia da surfer di Chris O'Donnell e si lamenta: «Ho il fondoschiena a pezzi». Il cardinale Richelieu si mani addosso al re, insidia la regina, è grasso, viscido e spietato: «Una bocca in meno da sfamare» è il suo commento a un assassinio mentre nelle prigioni fervono attività e strazio di torturatori e torturati ventiquattrore su ventiquattro. Milady de Winter declama: «Sono la belva umana che tu, Porthos, volevi che fossi». L'attentato al re è organizzato, è solito, sul modello di quello al presidente Kennedy a Dallas nel 1963: con il killer che spara dall'alto, durante festeggiamenti, sulla coppia Galoppato, energia, esplosioni, salti e acrobazie sovrumani, duelli, divertimento, architetture mitteleuropee (s'è girato in Austria), paesaggi inglesi (Calais è stata spostata in Cornovaglia), lieto fine.

Tutto bene, il film si chiamasse «I tre caballeros» oppure «I tre porcellini». E se uno vuol fare tutt'altra cosa, non si capisce perché disturbare quello che è romanzo parastorico e non una favola, perché alterare le avventure classiche dei tre moschettieri narrate da Alexandre Dumas nel 1844, ambientate nel Seicento in Francia, adattate per il cinema infinite volte dalla versione 1911 di Edison, alla versione musical con Don Ameche e i Ritz Brothers, alla versione acrobatica con Gene Kelly e Lana Turner, alla versione 1973 di Richard Lester. Stavolta i moschettieri si battono affatto per salvare l'onore della regina, recuperando i puntali di diamanti, dono di re Luigi XIII, imprudentemente regalati dalla sovrana al duca di Buckingham suo amante. La storia galante è sostituita dell'intrigo politico, da tentativo di colpo di Stato del cardinale Richelieu che vuole uccidere il re per occuparne il trono; se la monarchia non fosse ereditaria.

Il film è troppo modesto per offrire l'occasione d'un elogio o tradimento letterario. Infedelissimo al testo, ingenuamente lepidamente divertente, veloce e dinamico anche grazie alla giovinezza degli attori che interpretano gli abusivi moschettieri.

Lietta Tornabuoni

I TRE MOSCHETTIERI - L'AVVENTURA CONTINUA
di Stephen Herek
con Charlie Sheen, Kiefer Sutherland, Chris O'Donnell, Oliver Platt
Avventuroso. Usa, 1993
Cinema **Eliseo Blu, Nazionale 1** di Torino; **Odeon 1** di Milano; **Garden, Cesare 1, Maestoso 1, Savoy 1** di Roma.

All'Auditorium l'orchestra Rai

Sergio Sablich, (gestione artistica) ha preso l'abitudine di invitare uno dopo l'altro ottimi direttori, facendo un gran bene all'orchestra

Ohlsson al piano con effetto Grieg

TORINO. Un tempo popolarissimo, quasi dimenticato, il Concerto per pianoforte di Grieg è stato eseguito l'altra sera all'Auditorium da Garrick Ohlsson dall'orchestra sinfonica della Rai diretta da Stanislaw Scrowaczewski.

Unico americano che abbia vinto il Concorso Chopin di Varsavia nel 1970, collezionando altre medaglie in importanti competizioni internazionali (Busoni di Bolzano, Montreal), Ohlsson è un pianista di grande levatura tecnica: ha ottave possenti e precise, un suono plastico e vibrante, grande nitidezza nell'intreccio della polifonia. Gli manca, forse, un po' di abbandono: certo, coltiva l'effetto, e gli piace mettere in primo piano la lucidità smagliante del suo virtuosismo.

Il Concerto di Grieg è, comunque, testo chiave per misurare la profondità di un interprete: agl'intransigenti potrà anche sembrare irritante, e chi, come me, non disdegna di lasciarsi divertire da un libero associazionismo di belle melodie, ritmi agili, spunti brillanti e finte introspezioni, regala mezz'ora di incontestabili piacevolezze; e, quando il pianista valorizzarla nella loro brillantezza di superficie, lo scopo mi sembra raggiunto.

Ben più impegnativa la seconda parte del programma con la Terza Sinfonia di Bruckner. La gestione artistica di Sergio Sablich che ha preso l'andazzo di invitare a Torino, l'uno dopo l'altro, ottimi direttori, sta facendo un gran bene all'orchestra: l'altra sera ha di nuovo suonato con grande slancio e compattezza, formando, con archi ben fusi e poderosi, solide fondamenta su cui poggiare la torreggiante costruzione bruckneriana. Il polacco Stanislaw Scrowaczewski, molto noto in Europa ed in America, l'ha organizzata nelle giuste proporzioni architettoniche, partecipando e cantando durante l'esecuzione, come s'indovina agevolmente da piates. Egli ci ha fatto capire che modo bisogna ascoltare Bruckner: non tanto seguendo discorso filato, ma isolando grandi episodi che si susseguono blocchi indipendenti: poderosi nocciori di magma sinfonico che hanno i loro detriti, aride e impervie, ma prima o poi si elevano, splendendo, nella luce del sole. La Terza è particolarmente affascinante: nelle profondità silvane del primo movimento, nel mistero religioso dell'Adagio, nella danza orgiastica dello Scherzo e nelle leggerezze viennesi del finale fornisce un paesaggio che l'esecuzione dell'altra sera ha proposto in tutta la varietà delle sue prospettive, avvincendo il pubblico presente in sala, come s'è inteso, alla fine, dal fervore degli applausi.

(p. gal.)

Fino al 12 marzo

MASTODONTICO!

		PEZZI	PREZZO AL KG/LITRO			PEZZI	PREZZO AL KG/LITRO
Olio di semi di mais Giglio Oro "CARAPELLI" - litri 1	2.980	5.960	1.985	Biscotti Colussi "COLUSSI PERUGIA" - g 500	2.530	5.060	3.375
Pannarò "STAR" - conf g 400x3	2.950	5.900	1.640	Vino Orvieto classico D.O.C. "ROCCA D'ARDONA" - cl 75	2.980	5.960	2.650
Contorno 3 Sapori "VALLE DEGLI ORTI" - g 300	3.760	7.520	8.360	Acqua minerale naturale "SORGENTE D'ANNA" - litri 1,5	800	1.600	356
Emmental svizzero "CALBUSERA"	16.950 al kg	11.300 al kg		Coca-Cola/Fanta/Sprite - lattina cl 50	970	1.940	1.295
Piselli fini surgelati "LE CASCINE DEL SOLE" - kg 1	3.780	7.560	3.520	3 pezzi spugna "VILEDA"	1.450	2.900	

PREZZO SPECIALE
Grana Padano
stravecchio, stagionato
14.950 al kg

3 PEZZI
Olio d'oliva "MONTOLIVO"
lt 1 - 1 pz L. 6.630 - 3 pz
13.260
L. 4.420 al litro

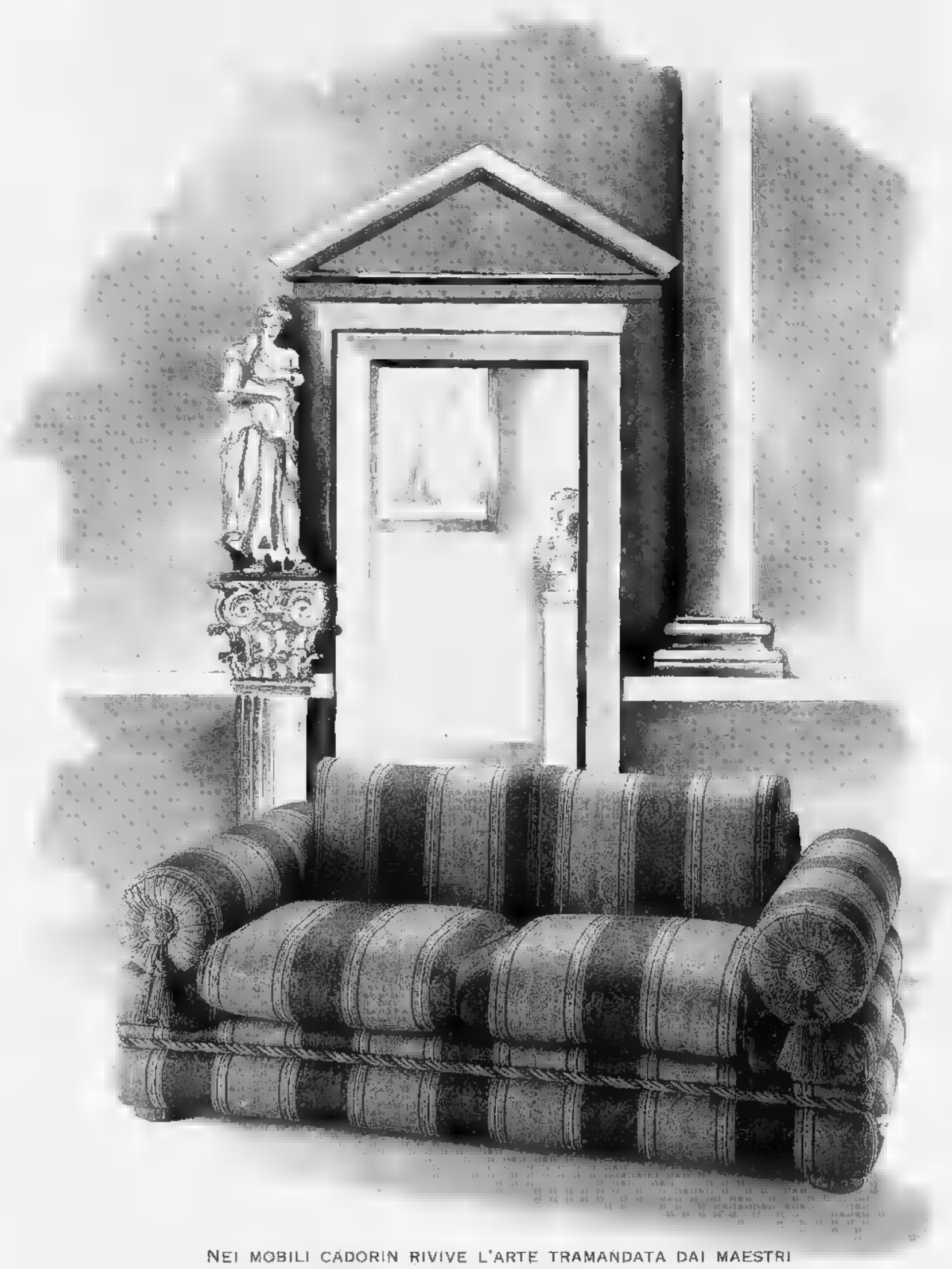
3 PEZZI
Caffè Sao Oro "SAO CAFÈ"
g 250 - 1 pz L. 3.720 - 3 pz
7.440
L. 9.920 al kg

3 PEZZI
Lavatrice lavatrice "LANZA"
kg 7,5 - 1 pz L. 13.980 - 3 pz
39.960

Euromercato
IL NUOVO CUORE DEL NOSTRO MERCATO
SHOPVILLE
LE GRU
GRUGLIASCO - TO

Offerta valida dal 28 febbraio al 12 marzo 1994 salvo esaurimento scorte e salvo errori ed omissioni

CINQUE SECOLI D'ARTE, NEI MOBILI CADORIN.



NEI MOBILI CADORIN RIVIVE L'ARTE TRAMANDATA DAI MAESTRI MOBILIERI IN CINQUE SECOLI: LA SCELTA DEI TESSUTI PIÙ PREGIATI, LA CURA IN OGNI PARTICOLARE, LE RIFINITURE CHE IMPREZIOSISCONO ED ESALTANO LA BELLEZZA DELLE LINEE. FRA GLI ESEMPLARI CADORIN POTRETE QUINDI SCEGLIERE IL CAPOLAVORO CHE AVETE SEMPRE DESIDERATO E CHE DA SEMPRE VALORIZZA OGNI ARREDO.

PRESENTI A EXPO CASA DA VENERDÌ 25 FEBBRAIO A DOMENICA 6 MARZO

CADORIN®

MOBILI ESCLUSIVI COSTRUITI A MANO UNO PER UNO

VIA VALLE PO, 75 TEL. 0175/257.145 REVELLO (SALUZZO) CUNEO

LA BORSA

Quaresima in Piazza Affari

MILANO Comit 635,10		- 33,93
N. YORK Dow Jones 3838,76		- 48,68
LONDRA F. Times 3281,2		- 101,4
TOKYO Nikkei D. 19803,3		+ 844,3

Anche per la Borsa valori è cominciata la Quaresima. I conti della settimana chiusa venerdì sono eloquenti: cinque sedute, cinque ribassi, anche se in qualche fase si è intravisto un tentativo di ripresa. Complessivamente l'indice ha perso quasi cinque punti. In flessione anche i dati sugli scambi, che da medie ben superiori ai 1000 miliardi di lire nei giorni «caldi» di metà febbraio sono scesi a controvalori oscillanti intorno ai 750 miliardi di lire, con punte sui 900 miliardi. Svanita l'euforia dunque la Borsa valori si è ritrovata alle prese con i soliti problemi, amplificati dalla vicinanza dell'appuntamento elettorale. In un clima teso e incerto, con gli operatori generalmente portati a un eccesso di prudenza, la Borsa ha subito quasi sempre la preponderanza delle vendite: spesso d'altronde si è trattato di prese di beneficio giustificate dagli alti livelli di quotazione raggiunti.

LE MONETE

Il dollaro deprime la lira

DOLLARO in Italia 1683,55		+ 11,29
MARCO in Italia 981,25		+ 9,14
MARCO/DOLLARO 1,7060		- 0,008
YEN/DOLLARO 104,5		+ 0,1

Lira più debole in questa settimana per tutti i mercati valutari. Per la nostra moneta i riflessi negativi sarebbero da imputare a motivazioni squisitamente tecniche. Sulla nostra divisa hanno pesato sia l'andamento negativo del mercato dei titoli di Stato, sia l'attesa per il G7 del quale si attendevano segnali distensivi per l'andamento dei tassi di interesse. Così dopo un inizio di settimana in cui la lira sembrava volesse mantenere le sue posizioni di recupero su molte valute il dollaro è tornato a fare la parte del leone aprendo una fase di rialzo che non si è interrotta neanche ieri. La moneta Usa ha riflesso sui mercati valutari italiani l'andamento di rialzo manifestato anche sulle principali piazze internazionali. Il dollaro che venerdì 18 febbraio valeva 1672,26 lire, l'altroieri in Italia è stato indicato a 1683,55 lire. Più forte anche il marco quotato 981,95 lire (972,81 venerdì scorso).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 27 Febbraio 1994 25

Il prezzo inferiore del 5,3% all'ultima quotazione. Prodi: «I nuovi padroni? Li vedremo tra qualche mese»

Comit in vendita con un mini-sconto

Ogni azione a 5400 lire

ROMA. Ancora un'offerta speciale: senza esagerare, visto il successo della precedente privatizzazione. Da domani le azioni della Banca Commerciale sono acquistabili con lo sconto del 5,3% rispetto alla quotazione di venerdì: cioè 5400 lire l'una. Fu invece pari al 9,6% l'abbuono concesso a dicembre per il Credito Italiano. Solo per i dipendenti cambia il trattamento. Quelli della Comit pagano un'azione 4860 lire avendo ottenuto la stessa riduzione supplementare del 10% accordata ai cugini di Credit.

All'Iri, che vende un'altra banca tre mesi dopo, hanno annusato la possibilità di un colpaccio. Il prezzo, spiega Prodi, «tiene conto del grande interesse dimostrato per la banca. Come dire: è prevista una grande richiesta di azioni, perciò non si largheggia con lo sconto per attirare risparmiatori e investitori istituzionali. Il sogno è fare in cassa 2900 miliardi (con il Credit ne arrivarono 1850).

E' all'insegna della fiducia la conferenza stampa tenuta ieri per svelare il prezzo dell'offerta pubblica di vendita del 54% di azioni Comit in mano all'Iri. Prodi non cambia il rituale della privatizzazione del Credito Italiano. Alla destra del palco, nell'auditorium del quartier generale di via Veneto, c'è un treppiede con un tabellone bianco. Un foglio ugualmente bianco copre la cifra magica. E alle 11,26 il Professore fa scoprire l'importo. Il lotto minimo di mille azioni costa 5,4 milioni.

Anche se l'atmosfera è quella un po' stanca di una replica prevedibile, il presidente dell'Iri gongola. L'Italia comincia ad abituarsi alle privatizzazioni, «e qui accade qualcosa di clamoroso: l'Iri, oltre sessant'anni fa per salvare le banche, da marzo non avrà più alcuna banca. Da domani a venerdì prossimo sul mercato c'è addirittura la vecchia e gloriosa Comit, segno di generazioni di finanzieri. «Definivo la privatizzazione del Credit un fatto storico, ma questa è ancora più storica», puntualizza Prodi. Il presidente dell'Iri racconta che il 9 marzo 1934 il duce Benito Mussolini inviò una lettera al ministro delle Finanze Guido Jung per annunciargli l'approvazione dello schema di privatizzazione della Comit. Prodi ironizza: «Abbiamo impostato le cose con un certo anticipo».

Un piccolo anticipo c'è stato effettivamente rispetto all'originario calendario delle privatizzazioni del governo. Dopo il successo dell'operazione Credit, il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi ha chiesto di accelerare l'offerta pubblica di vendita per evitare la coincidenza con le elezioni. «Una medaglia, forse di bronzo, almeno ce la siamo meritata anche noi», rivendica Sergio Siglienti, presidente della Comit. Non nasconde l'entusiasmo per «i risultati che parlano soli» Ludovico Del Balzo, dirigente della Lehman Brothers, la banca d'affari che cura l'offerta pubblica.

Tra gli investitori qualcuno si è già dato da fare. Le Assicurazioni Generali hanno raggiunto il 2,6% comprando titoli in Borsa. Prodi fa finta di essere poco informato. E tuttavia si compiace, visto che l'effetto è stato l'aumento delle quotazioni: «Essere fortunati non è poi mica un difetto».

Ma la questione è discutere. Prodi, d'intesa con Ciampi, mira a trasformare la Comit in una public company, cioè in una società con un numero infinito di soci, senza affidare a nessuno il comando. Gli acquisti delle Generali scombussolano i piani? Dietro c'è la solita Mediobanca di Enrico Cuccia che non vuol farsi scappare la Comit, sua azionista di spicco?

Prodi non si scompone. Spiega che «chi compra coloro che chiedono azioni, più diffuso è il capitale». E afferma: «Chi saranno i nuovi padroni lo leggeremo fra qualche mese». Il Professore interessa vendere, poi sul mercato chi vuole può di comprare di più puntando al controllo (come avviene per il Credit), tenendo presenti i tetti all'acquisto di azioni dell'Iri (1% risparmiatori, 2% investitori) e al possesso (3%).

Il caso Generali piace invece (e non poco) a Siglienti: «Se c'è una società con la quale abbiamo un rapporto storico stretto sono proprio le Generali e dobbiamo sviluppare una sinergia». Perciò ben venga la compagnia. Di Cuccia si parla poco, ma i buoni rapporti sono noti.

Con la Mediobanca Prodi si confronta già sulla Stet, la finanziaria Iri per le telecomunicazioni. Si tratta, dice, della «madre di tutte le privatizzazioni». Le azioni saranno in vendita «dopo l'estate», ma come esarà deciso in seguito». Prima si collocheranno Ilva, Autostrade e Aeroporti di Roma.

Roberto Ippolito

In alto, Prodi. Accanto da sinistra Sergio Siglienti presidente e Luigi Fausti capo esecutivo della Comit

Addio all'Iri-banchiere Il mercato è soddisfatto

MILANO. Finisce l'epoca dell'Iri banchiere. E sessant'anni dopo la Comit è pronta a ritornare privata. Festeggiano i due presidenti. Romano Prodi pensa contento ai 2900 miliardi che l'Iri incasserà con la vendita del 54% abbondante della Commerciale: Sergio Siglienti pensa al domani: «D'ora in avanti - dice - sarà il mercato il vero padrone e porrà i limiti».

Brindisi ed evviva, dopo l'annuncio del prezzo: 5400 lire per ogni azione ordinaria. Cosa ne penseranno adesso i possibili acquirenti? I tanti anonimi signor Mario (quelli della pubblicità Comit in tv) che faranno la fila da lunedì per partecipare all'offerta pubblica di vendita dei 260 milioni di titoli? E i quasi 800 investitori istituzionali italiani e stranieri contattati negli ultimi giorni in giro per il mondo, quelli che dovrebbero spartirsi gli altri 240 milioni di azioni? Oddio, un prezzo oscillante tra le 5300 e le 5500 era quello più gettonato nelle previsioni della vigilia. Particolari sorprese negative, insomma, non dovrebbero esserci. Sulla carta, chi aveva fatto quattro conti non poteva immaginare decisioni molto diverse da quella alla fine presa dall'Iri su proposta della Comit e dei consulenti della Lehman Brothers. Vediamo: il netto patrimoniale unitario della banca di piazza Scala ammontava a 5000 lire, 35 lire in meno del prezzo. Ancora: l'ultima quotazione in piazza Affari, quella di venerdì, era di 5400 lire ma teoricamente da questo vanno sottratte le 200 lire di dividendo 1993 che, come ha stabilito l'ultimo consiglio, sarà appannaggio solo degli ex azionisti e quindi dell'Iri. Quindi sottraendo i 200 le 200 di dividendo si arriva a 5700, frutto comunque dall'ondata di compravendite che ha gonfiato in Borsa il prezzo della Comit nelle ultime settimane. Conti su conti, dunque, il prezzo deciso dall'Iri è in linea con il valore netto patrimoniale e risulta scontato di un 6% circa rispetto all'ultima quotazione in piazza Affari.

Numeri. Ma si sa, nel gran mondo della finanza non di soli numeri è fatto il successo o meno di un'operazione: per la privatizzazione di Credit, la prima banca messa in vendita dall'Iri, e dell'Imi (banca nella quale il Tesoro ha più che dimezzato la propria presenza) lo sconto era stato superiore. Certo, allora c'era da convincere il mercato della bontà dell'operazione: «Guai, se avessimo fatto flop con Credit e con l'Imi», spiega con il senno di poi uno dei principali operatori di piazza Affari. Ma adesso, dopo il successone del Credit e l'ancor più vistoso successo di pubblico e di critica dell'Imi, perché mai l'Iri avrebbe dovuto concedere sconti più consistenti sulla Comit, la più prestigiosa e ambita tra le banche italiane?

C'è chi dice che gli investitori esteri, ben abituati da Credit e da Imi, si aspettavano un prezzo più basso: più o meno attorno alle 5200 lire. Delusi? A giudicare dalle prenotazioni arrivate nel breve giro del mondo tra i maggiori investitori istituzionali il rischio di un insuccesso sembra proprio da scartare: «Le prenotazioni - ha confermato Prodi - sono state dieci volte superiori all'offerta». E allora largo a un pizzico d'ironia da parte del sempre allegro professore bolognese: «Chi saranno i prossimi azionisti della Comit all'estero? Bisognerà cercarli tra le vedove scozzesi fino agli orfani del New Jersey». Dove, per chi non lo sapesse, le vedove scozzesi sono uno dei maggiori fondi pensionistici inglesi e gli orfani del New Jersey uno dei maggiori degli Stati. Poi, più serio, Prodi: «Certo ci saranno azionisti stranieri ma ancora nessuno sa chi e quanti visto che è solo lunedì che si aprono gli acquisti».

Comunque, niente paura. Se gli stranieri non manterranno le prenotazioni promesse, c'è già chi è pronto ad approfittarne. Parola di Francesco Aletti, agente di cambio milanese: «Stranieri delusi? Magari, compreremo di più noi italiani». Identico giudizio positivo per Francesco Taranto, amministratore delegato di Primegest: «Il prezzo era quello previsto, l'andamento della quotazione in Borsa; con gli acquisti di chi vuol una posizione forte nella banca, ha spostato verso l'alto la cifra stabilita dai collocatori». Ultima parola a Walter Ottolenghi, amministratore dei fondi Fininvest: «Il prezzo stabilito è una solida base per un buon andamento del titolo in futuro - dice - auguro ai nuovi azionisti della Comit di non commettere l'errore dei piccoli azionisti del Credit che si sono affrettati a vendere i loro titoli per monetizzare il guadagno: hanno fatto un grosso errore, se lo faranno noi siamo pronti a comprare».

Armando Zeni

COSI' SI COMPRA

Ecco alcune indicazioni utili per chi intende acquistare azioni Comit.

QUANDO. Ai risparmiatori privati, per i quali sono state riservate 240 milioni di azioni, è richiesto un investimento minimo di 5 milioni 400 mila lire, dato che le richieste individuali devono essere per un quantitativo di almeno 1000 azioni. Naturalmente è possibile ordinare quantitativi maggiori.

COME. I lotti si prenotano da domattina. L'operazione si concluderà probabilmente già martedì o comunque oltre venerdì; l'assegnazione dei titoli effettuata il 7 marzo, il pagamento il successivo 17. I titoli offerti hanno godimento 1° gennaio 1994, i nuovi azionisti percepiranno quindi il primo dividendo solo nell'aprile '95.

DOVE. Le azioni si possono ordinare a tutti gli sportelli della Comit e a quelli degli altri sessanta istituti che partecipano al collocamento.

COME. I criteri di riparto terranno conto dell'ordine cronologico e dei quantitativi richiesti: gli ordini più rapidi e sostanziosi, quindi, hanno maggiori possibilità di essere soddisfatti.

LA BATTAGLIA DEI POTERI

Si aprono i giochi sul «voto di lista»

Le ragioni della «public company» e quelle di Mediobanca

Enrico Cuccia presidente onorario di Mediobanca

Il 4% del capitale andrà ai dipendenti E' scontro sulle regole per la scelta dei consiglieri di amministrazione

L'rafforzamento delle Assicurazioni Generali - che controllate da Mediobanca - nel capitale della Banca Commerciale Italiana subito prima della sua privatizzazione ha riacceso le polemiche sugli assetti di comando che si creeranno in questa e nelle altre società da privatizzare.

L'originario dilemma tra vendita diretta a un gruppo di azionisti precostituito («nocciolo duro») e vendita polverizzata sul mercato («public company») è stato risolto a favore di questa seconda formula, che affida alla dinamica del mercato la definizione dell'assetto di controllo. I veri giochi sulla Comit, quindi, iniziano ora.

Mediobanca, si sa, non vuole che la Comit finisca sotto il controllo di soggetti a lei ostili o lontani. E' impossibile ottenere che i suoi rappresentanti spieghino direttamente le loro ragioni al riguardo. Ma, sondando gli ambienti finanziari milanesi da sempre più vicini all'istituto guidato da Enrico Cuccia, è facile ricostruirle.

Mediobanca ha bisogno di mantenere saldi i rapporti di collaborazione con la Comit e col Credit. Non tanto per poter, tramite le loro reti di sportelli, distribuire i suoi prodotti finanziari, ormai richiesti da tutte le banche, quanto per continuare a disporre, in caso di bisogno (casi Pirelli, Ferruzzi eccetera) di una grande massa finanziaria di manovra per intervenire sul mercato con efficacia.

E l'efficacia degli ultimi interventi, in questa fase di crisi, non è andata - secondo chi li ha gestiti - a vantaggio delle «grandi famiglie» capitalistiche ma delle aziende e dei loro creditori.

Cosa teme, Mediobanca? Che il processo di formazione dei gruppi di controllo nell'azionariato della Comit sia ostacolato da alcune delle norme che regoleranno, norme ancora «in divenire». In particolare una è invisa sia a Mediobanca sia al ministro del Tesoro Barucci sia al management stesso della Comit: l'introduzione del voto di lista. Se fosse istituito, la strategia con cui le Generali, Paribas ed altri soci «forti» si stanno candidando a svolgere un ruolo-guida sulla Comit andrebbe forse in fumo. E un simile fallimento sarebbe utile o dannoso alla Comit e all'intero sistema finanziario italiano, piccoli azionisti compresi? Secondo Mediobanca e i suoi sponsor, ovviamente, sarebbe dannosissimo. Eppure la Camera ha ripristinato nel testo del decreto sulle privatizzazioni la clausola del voto di lista che il governo aveva cancellato.

Per capire la ragione del contendere bisogna sapere cos'è il «voto di lista». E', sostanzialmente, un meccanismo che permette ai gruppi azionari di minoranza di nominare, in assemblea, uno o più consiglieri d'amministrazione in loro rappresentanza. Quindi, per esempio, se in assemblea l'azionariato di maggioranza nomina otto consiglieri su dieci, gli altri due nomina la minoranza. Quanti possano essere i consiglieri di minoranza, e quali diritti (se non altro «di voto») possano avere delle deliberazioni della maggioranza dipende dal regolamento d'assemblea e dallo statuto sociale.

Perché sarebbe dannosissimo, secondo Mediobanca e gli altri, il voto di lista? Innanzitutto perché comporterebbe una «paralisi» operativa dei consigli d'amministrazione che, come dicono al ministero del Tesoro, finirebbero col somigliare ai Consigli comunali. E poi per un'altra ragione, più delicata. In sede di assemblea, solo una piccolissima parte delle centinaia di migliaia di nuovi, piccoli azionisti si presenterà a votare. Ci saranno sicuramente i «soci forti» e, dall'altro lato, i soci-dipendenti: che, nel caso della Comit, controlleranno il 4% della banca. E' possibile che costoro, con il sistema delle deleghe e il coordinamento del sindacato interno, possano presentare compatto il loro capitale in assemblea, riuscendo a nominare - grazie al voto di lista - i consiglieri «di minoranza». Cosa ci sarebbe di male?

Secondo Mediobanca e il management Comit, il rischio è anche qui duplice: cariche societarie designate dal personale (cioè di fatto dal sindacato) comportano, senza dubbio, il rientro «dalle finestre» di quelle influenze politiche cacciate via dalla porta. E c'è di più. Nel futuro di una banca come la Comit ci sono due scadenze ineliminabili: ridurre gli organici di almeno 2000 posti; e aumentare il capitale, per stare al passo con i concorrenti stranieri (vent'anni fa la Comit era grande quanto la Deutsche Bank, oggi è sei volte più piccola). Un sindacato-amministratore consentirebbe mai i tagli all'organico? E consentirebbe gli aumenti di capitale, che significano esborso di denaro per i dipendenti-azionisti? Oppure pretenderebbe che fosse la banca stessa a finanziare, in queste occasioni, i dipendenti? Tutto ciò è già successo in Italia, e con pessime conseguenze, nelle banche popolari, dove appunto (per altri meccanismi) sono i sindacati a nominare i consiglieri d'amministrazione.

Una soluzione di compromesso, in realtà, era stata avanzata al governo - ma poi scartata - da quel finissimo giurista che è il presidente del Credito Italiano Natalino Irti. Introdurre, sì, il voto di lista, ma soltanto per la nomina del collegio sindacale, che è l'organo di controllo sulla gestione della banca, non l'organo di comando. Chissà che nei prossimi, convulsi giorni di dibattito e grandi manovre questo compromesso non possa essere recuperato.

Sergio Luciano

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

Bernini adiacente libero stabile d'epoca ingresso 3 camere cucina bisvani mq 90. Rosso Immobili 581.6186.

PIAZZA Carducci libero elegante 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 ristrutturato box. Valentino Casa 607.2144.

PIAZZA Carducci libero **mia** collina 2 **mere** tinello servizi piano 3° L. 168 milioni Di Salvatore 566 3407.

PIAZZA Gualo signorile luminoso mq **1** 5° piano perfetto condizioni valendo box Tel 385 2060 - 0337 201.766.

PIAZZA Rebaudengo (corso Vercelli) libero 3° piano 2 camere tinello cucinino bagno (mq 63) ristrutturato contanti e tapparelle. Edilcasa 581.3535

PIAZZA Respighi Bernini Milano piano **1** lo ampio ingresso camera tinello cucinino bagno Casa viva 248.9500.

PIAZZA Sabotino vicinanze libero 2 camere cucina ingresso **mia** ristrutturato L. 140 milioni. Studio G.I. 500 947.

PIAZZA Solferino adiacenze libero piano **ato** ingresso **mera** bagno L. 105 milioni **mia** 2 **1**.

PIAZZA Solferino libero stabile d'epoca mq 100, sovrastante mansarda mq 100 da ristrutturare. I.T.I. 319.2332

PIAZZETTA MARIA TERESA

splendida residenza di prestigio finemente ristrutturata

VENDESI

Signorilissimi appartamenti attiguati su corte interna da mq 125 a mq 245 con possibilità di giardini privati e lavanderia

TEL. GRUPPO V - 597.186

POZZO STRADA presti corso Brunelleschi panoramico camera tinello cucinino bagno ripostiglio. G.S.I. 397.1787.

POZZO STRADA (via Bassiano) 4° piano ristrutturato soggiorno/living camera cucina bagno (mq 74) cantina e soffitto. Mutuo fino all'80% Edilcasa 561.3595

PRECOLLINA ampia villa di nuova costruzione realizzabile a finiture di alto pregio panoramica C.S.I. 568.3942.

PRECOLLINA casa indipendente da ristrutturare **mera** su 2 piani 330 **mq** più giardino L. 780 milioni Tel 612 7420.

PRECOLLINA Cavoretto libera in palazzina stanze 3 camere cucina 2 bagni box 2 auto giardino. Saim 568.3852.

PRECOLLINA Cavoretto soleggiata villa unifamiliare su 3 piani giardino garage L. 1.100 milioni. G. & V. 566 4446

PRECOLLINA Crimea in complesso signorile libero salone 3 camere cucina 3 servizi giardino box. Saim 568.3852.

PRECOLLINA in **mera** palazzina ampia **monocamere** con angolo cottura bagno terrazzo. Pedone 612.7420 r.a.

PRECOLLINA
in prestigiosa villa d'epoca in fase di ristrutturazione signorilissimi panoramici appartamenti da mq 100 a mq 300 giardino privato terrazzo box. Tel 599.816

PRECOLLINA libero recente panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda box 2 auto Saim 568 3283.

PRI **mera** presti piazza Hermada libero signorile salone 4 camere cucina triservizi divisibile box. Eurocase 562.3725.

PRECOLLINA villa prestigiosa di recente costruzione libera mq 300 con ampio giardino Carlo Alberto 561.1800.

PREERI piazza Gaeta piano alto panoramico 2 ingressi salone 3 camere 2 servizi cucina e lavanderia box. Tel. 568.3297.

PRIVATO solo e privato corso Regina angolo Tassoni panoramico 4 camere cucina no bagno L. 250 milioni. Tel. 741.2291.

PRIVATO vende a privato, via Giaberti **mq** 90, libero, perfette condizioni. Tel 817 1750 ore 19/20.

PROGETTO **mera** casetta Barbaroux libera 2 camere cucina bagno ristrutturata L. 120 milioni. Tel. 324.2137.

PROGETTO IMMOBILIARE corso Potenza libero ingresso camera tinello cucinino bagno mq 70 abitabile. Tel 324.2137.

PROGETTO IMMOBILIARE Pisella libero ingresso living su soggiorno **1** camere bagno L. 165 milioni Tel. 324.2137

PROGETTO IMMOBILIARE S. Rita (via Ogliuzzi) primo libero ingresso camera tinello cucinino bagno Tel. 324.2137

PROGETTO IMMOBILIARE Vanchiglia libero 2 camere cucina bagno L. 100 milioni minimo anticipo Tel 324.2137.

IMMOBILIARE via Belfiorito libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 154 milioni. Tel. 324.2137.

RIALTO IMM.RE adiacente piazza Monmelia soggiorno camera cucina bagno box. Tel. 562.2252.

RIALTO IMM.RE Borgo **1** soggiorno 2 camere cucinino bagno terrazzo Tel 562.2252.

IMM.RE completissimo palazzo epoca **1** ultimo piano soffittato collegato da ristrutturare. Tel. 562.2252.

RIALTO IMM.RE Crocetta signorile salone 5 camere **mq** servizi cucina doppio passo auto. Tel 562.2252

RIALTO IMM.RE Lungo Po Macchiavelli soggiorno 2 camere cucina doppi servizi posto auto Tel 562.2282.

RIALTO **mera** piazza Consolata ultimo piano ristrutturato salone 4 camere cucina servizi. Tel. 562.2252.

RIALTO IMM.RE precollina elegante **mera** giorno cucina ristrutturata **mera** bagno Tel. 562.2252

RIALTO IMM.RE presso Porta Nuova **mera** 100 casa epoca ristrutturato **mera** occasione Tel 562.2253.

RIALTO IMM.RE sotto la Mole intorno corso 4 camere bagno Tel 562.2253.

RIALTO IMM.RE via Consolata palazzo Salluzzo soggiorno 2 camere bagno vista su piazza Savoia. Tel. 562.2252.

RISTRUTTURATO
6. Donato con vista su piazza Rebaudengo libero marzo '95, trilocale 2 bagni. Gabetti vende 57.67.

SABATELLI IMMOBILI 011 655.358
servizio 'Ricerca Casa' **mera** indicare caratteristiche tecniche.

SABATELLI IMMOBILI 656.350 libero S. Rita ingresso 8 **mera** tinello L. 175 milioni dilazionabili.

SANTARITA libero prestigioso piano 8° ultimo mq 150 con terrazzo mq 70 vendo L. 550 milioni. Studio Di Stefano 593.925.

SENZA ALTERNATIVE
in Moncalieri confine Torino Italia '61 libero 2 camere cucina bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SIGNORILE **mera** Trapani via Fattori libero salone 2 camere cucina 2 bagni 7° piano vendo Consulcasa 771.0228.

SIGNORILE via Lancia libero salone **1** mera tinello cucinino 2 bagni giardino condominiale box. Saim 568.3852.

SOCIETA' immobiliare affitta verso Ortigara (parco Rignon) 4° piano cucina 3 stanze bagno mq 84 L. 800.000 al mese. Tel. 598 4455.

SPAI presti via Duchessa Iolanda in stabile d'epoca ristrutturato ultimi signorili appartamenti da 135 a 180 mq box o posti auto consegna marzo '94 Tel 434 6929.

S. PAOLO appartamento bello di camere cucina e bagno piano alto no ascensore splendida vista. Carlo Alberto 561 1800.

S. PAOLO
via Ipponio (adiacenze via Monginevro) libero buono stato piano rialzato 2 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni. Sufficiente L. 30 milioni contanti. Edilcasa 561.3535.

S. PAOLO via Villarbasse ingresso camera cucinetta bagno **mera** piano L. 100 milioni. Nazionale 561.2660.

S. PAOLO 4 camere cucina bagno riscaldamento cantina ultimo stato L. **mq** milioni Abitat 749.3535.

S. RITA corso Cosenza libero prestigioso stato 3 camere cucina doppi servizi box casa del 1921. Bergnano 434 2377

S. RITA libero panoramico piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi box. Tel. 517.6844

S. **mera** libero piano alto via Boston angolo via Reni soggiorno 2 camere cucina servizio L. 237 milioni. Tel. 568.4445.

S. RITA soggiorno cucina 2 **mera** 2 bagni ristrutturato a nuovo L. 395 milioni. Corso 6 T 545.382

S. RITA ultimo piano locanti **mera** living camera cucinetta bagno buone condizioni L. 130 milioni. Orsini 501.573.

S. RITA (via Elba) libero 3° piano 2 camere cucina bagno L. 130 milioni dilazionabili. Edilcasa 561.3535.

S. RITA via Emanuel **mera** tinello cucinotto servizi sottito **mera** **mq**. Occorre 699 1639 - 592.629.

S. RITA via Ogliuzzi camera tinello cucinino servizi bella casa del 1970 signorile Bergnano 434 2377

S. RITA 2° piano ristrutturato ingresso living su soggiorno 2 camere cucinino bagno 2 anz. Rondelli 561 2760.

S. RITA 8° piano ingresso living, 2 camere cucinino bagno veranda terrazzino. Al. strutturato 1C 659 **mera**

S. SALVARIO **mera** signorile salone 3 camere cucina doppi servizi piano **mera** L. 455 milioni. C.S.I. 566.1615

STRADA del Biasteri ingresso camera tinello cucinino **mera** 75 box L. 150 milioni Tel. 273.5361.

mera Mauro libero 3° **mera** in palazzina ingresso tinello cucinino bagno 3 posti auto Pastore Immobili 434 4643.

STUDIO DATA corso Re Umberto signorile camere cucina bagno ampio terrazzo verandato affare. Tel. 562.9057.

TAIT 562.3931 attico libero presti corso Sommeiller ristrutturato ascensore camera cucina ingresso bagno terrazzo **mera** termoascensore. Affare. I.T.I. 324.1921.

TAIT 562.3931 libero in corso Re Umberto 2 camere cucina ingresso **mera** termo- **mera** L. 150 milioni

mera 562.3931 libero in via Luisa del Carretto (piazza Hermada) ingresso camera tinello cucinino terrazzo.

mera 582.3931 libero piazza Adriano attico lussuoso 2 camere tinello mq 65 a terrazzo mq 110 L. 268 milioni.

TAIT 582.3931 libero **mera** Montegrappa camera tinello ingresso bagno 2 anz minimo contanti L. 20 milioni

mera libero presso via Chivasso **mera** luto rivisitato camera soggiorno ingresso bagno L. 25 milioni e mutuo.

TASSONI adiacenze signorile **mera** piano alto prospiciente piazza 3 camere cucina grande ingresso bagno. ISIT 817.7867.

TORINO
via Previati 3/5 impresa Parisi vende alloggi signorili consegna giugno 1994 di 76 e 95 mq e L. 2.650.000 al mq. Visita in cantiere dalle ore 15 alle ore 18. Tel. 626.857 - 590.0565.

ULTRA 90ENNE
cede nuda proprietà di prestigioso appartamento mq 200 nel centro di Torino sicuro investimento. Failla & Bertinetto 741.2874.

VALENTINO
presso corso Galileo Galilei panoramico signorile appartamento 220 mq parcheggio. Tel. 011 881.6338.

VALSALICE ville su 2 piani con 3 alloggi di 110 mq garage lavanderia patio giardino 2500 mq. Serotto 320 599.

VAL. SAN MARTINO inizio medaglioni vendesi prestigioso 90 mq terrazzo box cantina posto privato. Tel. 010 377.7043.

VANCHIGLIETTA
via Orope libero recente camera tinello cucinino bagno. Mutuo fino al 75%. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VIA Amun casetta indipendente con tavernetta cortile privato box libero. Tel. 455.7845 ufficio ore 15/19.

VIA Beaumont corso Inghilterra da ristrutturare piano alto 190 mq signorile d' **mera** prezzo interessante, Colonna 562.8577.

VIA Brandizzo libero ingresso 2 vani cucina servizio casa decorosa buon investimento Abitare 560 382.

VIA Cibrario stato e L. 300 milioni vendesi alloggio libero di salone 2 camere cucina 2 bagni. Carlo Alberto 561.1800.

VIA Garibaldi libero mq 60 1° piano **mera** ristrutturare fronte via soppalcabile prezzo affare. Tel. 385 9405

mera Gorizia presti libero soggiorno 2 camere cucina triservizi in ottimo stato termoautonomo box I.T.I. 324.1921.

VIALE Salbertrand in complesso residenziale elegante bilocale con servizi mq 50 terrazzo mq 45 Nuovo I.T.I. 319.2332.

VIA MAGELLANO
libero luminoso ingresso 4 camere cucina bagno servizi. Gabetti vende con Vantaggio Casa. Tel. 57.67.

VIA Revello alloggetto 2 stato **mera** in ben abitata libero ingresso cucina servizio. Abitare 500.387.

VIA Sacchi adiacenze, palazzo signorile rifatto mq 140/180 termoautonomo camerette 10 posti auto ISIT 817.7867.

VIA San Marino in stabile signorile portineria riscaldato privato appartamento 150 mq 2 box auto. I.S.I. 778.7807

VIA S. Donato 99 (giardinetti) in palazzina 1900 in ristrutturazione lussuosi alloggi vendo Hurea 746 738.

VIA SERVAIS
in palazzina libero ottima vista salone 2 vani cucina 2 bagni mansarda box. Gabetti vende 57.67.

VIA Stenio libero signorile soggiorno 2 camere cucinotta bagno mq 80 ristrutturato L. 275 milioni. I.T.I. 319.2332.

VIA Trigoli presti libero 2 camere cucinotta bagno recentemente ristrutturato ascensore. Affare. I.T.I. 324.1921.

VIA Vasquez impresa vende prestigioso alloggio prossima ristrutturazione mq 170. San 011 561.1737.

VIA Ventimiglia presti libero signorile salone 3 camere cucina triservizi mq 170 ristrutturati. Box doppio. I.T.I. **mera** 2332.

VIA Vigliani libero spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Nazionale 561.2685

VILLA a schiera su 3 piani libera in Bertolla ben rifinita soggiorno 4 camere cucina 3 bagni lavanderia terrazzo 2 box giardino Studio Padone 812.7420 r.a.

VILLA DELLA **mera** vendesi solo a privati appartamento circa mq **mera** mento con terrazzino su giardino condominiale adatto a single od a coppia. Tel. 635.886 ore ufficio.

VILLA indipendente su 2 piani ristrutturata corso Moncalieri giardino privato **mera** 4 lati mutuo permesso Tel. 680.9500.

VILLA libera splendida posizione strada 5. Vito giardino 2.000 mq pianeggiante abitazione 200 mq più piano lavanderia garage. Tel. 503.319.

VILLA prestigiosa signorile su **mera** mq di terreno pianeggiante per complessivi mq 430 interni zona Sassi. Tel. 569.3297.

VILLA presti piazza Crimea signorile d'epoca libera mq 420 ristrutturata giardino permuto. Saim 568.3852

VILLA recentissima mq 350 con ampio giardino recintato Adiacente **mera** Casale. L. 750 milioni **mera** direttamente. Edit Domus 562 6731.

VILLA 1700 prestigiosa posizione indipendente mq 300, giardino mq 2500 parzialmente ristrutturata Tel. 898 0731

VILLETTA D'EPOCA
presso corso Turati libera su 2 piani con giardino e box per totali mq 200. Gabetti vende. Tel. 57.67.

ZONA Barca via Damiano Chiesa alloggio mq 95 da ristrutturare L. 145 milioni. Tel 273.5**mera**

mera Traiano libero soggiorno 2 camere cucina servizi cantina 4° piano ascensore. Mutuo. Tel. 743.977 - 748.051 fax

ZONA Viberti in palazzina d'epoca appartamento occupato mq 100 portico giardino L. 235 milioni. A & D 534 182

TORINO PROVINCIA

A.A. CASA colonica 600 mq e 6200 mq terreno in **mera** da ristrutturare L. 370 milioni. Consulcasa 910.2525.

A.A. CASCINALE trifamiliare in Lombardore centro con ampio cortile cintato L. **mera** milioni. Consulcasa 966.9833.

A.A. PALAZZO ristrutturato fronte 700 ex monastero circa 750 mq locali abitazione L. 815 milioni. Consulcasa 966.2323.

A.A. PANORAMICISSIMO signorile libero Collegno ingresso soggiorno cucinotta 3 camere bagni ecc. 280 milioni volendo box posto. Uslp 562.8966

A.A. PRECOLLINA S. Mauro **mera** signorile unifamiliare mq 1000 giardino mq 5000. Studio Sonzio 437.6888.

A.A. VENARIA impresa Pianot S.p.A. vende alloggi in edilizia convenzionata mutuo agevolazioni prezzo convenzionato e bloccato visita in cantiere corso Machiavelli Tel. 011 733.639

A.A. **mera** bifamiliare in **mera** recente in panoramico a 1500 mq terreno L. 320 milioni **mera** piemonte 897.3300.

A.A. VILLA bifamiliare La Loggia recente spaziosa comoda servizi. Richieste L. 550 milioni. Consulcasa 966.2525.

A.A. VILLA di campagna bella **mera** e 30 mila mq terreno 26 km Chieri L. **mera** milioni. Consulcasa 699 3323

A. ALPIGNANO Belvedere villetta a schiera 180 mq su 2 piani box tavernetta giardino L. 360 milioni Medin 772.4094.

A. AVIGLIANA villa libera a 200 metri dal lago con finiture di pregio mq 340 su 3 piani giardino vendesi Tel. 434.6021.

A. COLLEGNO in **mera** signorile **mera** piano ampio salone living con camino 2 camere cucina triservizi box auto eccellenti finiture L. 325 milioni. Uslp 562.8966.

A. GRANDE villa unifamiliare indipendente Riva di Chieri zona residenziale ottimo investimento giardino **mera**.

A. RIVOLI recentissimo libero **mera** salone living con camino 2 camere cucina bagno box auto Uslp 562.8966

A. TECNOKASA 581.9433 Almese in leggera mezzacostiera **mera** di 1a in limitrofa giardino privato

A. TECNOKASA 581.9433 Collegno Tetti Neirotti alloggio in casetta mq 140 mansarda 2 box orto L. 420 milioni permute

A. TECNOKASA **mera** 433 Collegno visto Kennedy vendo direttamente da impresa alloggi signorili in costruzione ottima posizione consegna maggio '94 disponibili

A. TECNOKASA 581.9433 Trana villa **mera** gola in costruzione salone cucina 3 **mera** re consegna fine '94 L. 360 milioni

A. TECNOKASA 581 **mera** Cascine **mera** corso Francia bilocali salone **mera** 3 camere 2 bagni 2 box L. 375 milioni

A. TECNOKASA **mera** Rivalta dentro vite in costruzione varie metrature consegna estate **mera** da L. 420 milioni.

A. TRANA porzione villa bifamiliare di soggiorno cucina 3 **mera** **mera** ampia terrazza giardino L. 230 milioni. Sergor 011 569.3222.

A. 155.000.000 a 35 km Torino Nord in **mera** ben **mera** casolare libero 4 lati 220 mq da ristrutturare su 2 piani con giardino e portico. 'La Borsa' 366 452

A. 330.000.000 Gassino panoramica casa libera 4 lati con 4600 mq **mera** circostante. 'La Borsa' 388.482.

ADIACENTE Alpignano in villaggio residenziale prestigiosa villa unifamiliare giardino. Tel. 405 **mera**

ALBERTO PARRI 537.010 Moncalieri panoramicissimo ultimo piano salone 4 camere cucina triservizi box doppio

ALBERTO PARRI 537.010 Moncalieri vicinanze Castello palazzina indipendente **mq** 210 rifinitura di pregio.

ALBERTO PARRI 587.010 S. Mauro casetta libera 3 lati ristrutturata mq 80 box 3 posti giardino affare.

ALI **mera** verde e Cumiana frazione Tavernette casale ristrutturato ottimamente su 2 livelli con possibilità bifamiliare totali 440 mq più mansarda tavernetta libera su 4 lati tempo cacciatore Tel. 311.6420.

ALPIQUE CASE Chivasso presti villetta indipendente salone 2 camere cucina servizi giardino dilazioni Tel. 771.2220.

ALPIQUE CASE Collegno cascina 3 camere cucina servizi cortile giardino dilazioni di pagamento permute. Tel. 771 2220

ALPIQUE CASE Villanova casetta indipendente 4 camere cucina servizi terreno L. **mera** milioni e dilazioni. Tel. 771.2220.

ALPIGNANO
COLGIANSESCO
prestigioso complesso residenziale con portineria
VENDESI
alloggi di 2/3/4 camere cucina, servizi. Consegna settembre '95.
Per appuntamento
IMMOBILIARE STUDIO 6B
TEL. 011 967.6423

ALPIGNANO da impresa villa indipendente 3 lati bella posizione mansarda taverna box doppio. Tel 967.1887 - 931 2845

mera libero recente salone **mera** camere cucina **mera** box giardino condominiale. Tel. 517.6944

ALPIGNANO
via Pianezza libero soggiorno 2 mera cucina bagno box L. 215 milioni. Gabetti vende. Tel. 953.2939.

A L. 18 milioni vendo casetta indipendente tipo rustico con 1500 mq di terreno a 15 km da Castelnuovo. Tel. 434.7674.

AMICACASA 386.8538 Rosta libera villa indipendente signorile recente costruzione in ottima posizione permuto.

A **mera** ken via Torino luminoso appartamento 170 mq con posto auto in elegante condominio con giardino Tel. 434 4443.

AVIGLIANA
In costruzione villa bifamiliari vista lago finiture di pregio impresa vende direttamente. Tel. 931.0208.

mera cascina indipendente **mera** ristrutturare progetto approvato finiture mq 8000 L. 50 milioni Tel 0121 795.121

BALDISSERO porzione di villa bifamiliare mq 360 giardino mq 600 panoramica comoda ai servizi. Flavio 310.5278

BALDISSERO TORINESE località **mera** Quinto **mera** con parco secolare tennis piscina **mera** casa trasformata in lussuosa villa su 3 piani vendo **mera** composta di salone 3 camere da letto, 4 bagni, lavanderia, sala hobby, sauna ecc. L. **mera** milioni più mutuo da stipulare. Telefonare al numero 011 096 4898 oppure per trattativa diretta 06 355 0590

mera (Valle Cappa) Moriè **mera** splendida villa mq 350 con **mera** dino e campo tennis. Tel. 596 9516

BARBA **mera** 30 km da Torino casa abitabile 4 vani bagno cantina **mera** adatta residenza 1.54 milioni. Tel 431 0355

BARDONECCHIA adiacenza Borgo Vecchia in signorile complesso panoramico mono-bilocali. Estate **mera** ISIT 817 7867

BARDONECCHIA E LES ARNAUDS
impresa presenta chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso Telefonare 011 501 1137 - 0122 831 251.

BARDONECCHIA impresa vende direttamente in prestigioso complesso alloggi tavernette e box via Melezet 121 Telefonare allo 0122 901.317.

BARDONECCHIA Melezet vendesi alloggi bilocali in bella ristrutturata con posti auto. Taurus 660.2235.

BEINASCO in palazzina moderna soggiorno cucina cucina bagni giardino **mera** . Investimento 668 3870

BOUSSON alta valle Susa impresa promuove in bella splendida posizione Tel. 011 561.1137 - 0122 831 251.

BRUINO
appartamenti affittasi di 2: camere cucinotta bagno box da L. 75 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

BRUINO villa indipendente salone 2 camere **mera** bagno, salone camera **mera** porta bagno giardino box. I.G.I. 663.5440.

CALUSO centrale su 2 piani casa indipendente ristrutturata 6 vani più triservizi più tabbricato cortile. **mera** 0124 27.686

CANDIOLO
VIA CARDUCCI
ultime villette a schiera con tavernetta mansarda giardino Iva 4% mutuo
mera 581.8777

CANTALUPA villa indipendente su 2 piani **mera** 180 1000 mq giardino ottima posizione soleggiata. Nadedi 0121 71.821

mera **ANO** casetta in **mera** soggiorno angolo cottura 2 camere triservizi cantina cortile L. 190 milioni. I.G.I. 663.5440.

CASA bifamiliare indipendente Piano mansardato ampio giardino 2 alloggi 100 e 180 mq volendo mutuo TC 473.0696

CASCINA A **mera**
esclusiva lussuosamente ristrutturata circondata da 50 mila mq di parco. Gabetti vende. Tel. 953.5319.

CASCINALE angolare fino 300 idoneo 3/4 unità abitative vendesi terreno in Moncalieri vendo. Tel. 011 541.336.

CASCINE VICA ristrutturata **mera** piano 2 camere cucina e **mera** posto auto coperto. Studio Delta 242.0202.

CASCINE VICA su corso Francia vendiamo ultimi alloggi varie metrature consegna maggio '94 mutui dilazioni e permuta. Telefonare al numero verde 1678 02.105

CASETTA Chieresa salone con camino cucina camere bagno e parte rustica terreno L. 80 milioni e mutuo. Tel 669.0613

CASETTA indipendente 90 mq in Collegno centro con terreno edificabile di 390 mq. Caruso 405.0005

CASETTA in stile abitabile breve distanza da Torino 4 camere servizi giardino L. 110 milioni e rate mensili. Tel 771.2220.

CASTIGLIONE TORINESE in palazzina del 1983 ingresso soggiorno con angolo cottura camera bagno giardino privato G.S.I. 397.1787.

CASTIGLIONE TORINESE villa prestigiosa 7000 mq parco piscina posizione panoramica lpi intermediazione 561 7091.

CHIERI collinare in quadrifamiliare 2 camere soggiorno cucina doppi servizi garage giardino terrazzo. 10 tel. 660.2101.

CHIERI Riva villa nuova costruzione unifamiliare finiture di pregio giardino mutuo permute. Abitare 500 610

CHIERI zona San Francesco Pino recente 300 mq su 2 livelli 2000 mq giardino posizione panoramica. I.S.I. 778.7807.

mera centro, Casa bifamiliare da ristrutturare, 6 vani, 420 mq, 2 box, conte privato cortile. Tel. 011 923.6523

COLLEGNO appartamenti **mera** costruzione gaia 8 camere cucina servizi box da L. 150 milioni permute. Tel. 853.2188.

COLLEGNO condominio 8 stabile libero recente in ingresso salone 2 camere 2 servizi cucina box. Emmobil 348.0693.

COLLEGNO corso Antony nuovi signorili varie metrature box prezzi concorrenziali permute Promopast 561.2939.

COLLEGNO **mera** Francia recente salone 2 camere tinello **mera** biservizi **mera** 120 L. 260 milioni. Tel 434 0021

COLLEGNO corso Francia vuoto salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni. Tel. 455.7945 ufficio ore 15/19.

mera
impresa vende alloggi 3/4/5 locali box termoautonomo ultime rifiniture iva 4% permuta mutui dilazioni. Consegna 11/94. Tel. 011 931 mera

COLLEGNO libero nuovo soggiorno 2 camere cucina triservizi mansarda **mera** mento box. Grimaldi 415.8598.

COLLEGNO
nuovi signorili pronta consegna in via Parri ravvisando via Alpignano.
DILAZIONI SENZA INTERESSI
visita in cantiere sabato e domenica h 10/12 - 15/18
negli altri giorni telefonare
MAIORA 434.1261

COLLEGNO Terracorta in palazzina ultimo piano ingresso salone 3 camere cucina triservizi box Grimaldi 415 8598

COLLEGNO Terracorta libero recente piano alto salone 2 camere ampia cucina triservizi. Edilcentro 568 1434.

COLLEGNO Terracorta via Susa impresa vende appartamenti signorili fronte parco salone 2/3 camere box. Tel. 582 5635.

mera **mera** Leopardi 55 edificio e **mera** loggi completamente ristrutturati a nuovo vendonsi. Marca 746.738

COLLEGNO vicinanze corso Francia alloggio mq 130 casa 20 anni box doppio mutuo permute dilazioni. Tel. 612.5905.

COLLINARE a 2 passi da Leini **mera** vende L. 1.500.000 mq villa singola con giardino mutui permute. Tel. 812 5640

COLLINA RIVOLI
(nuali Nuvoli) libera porzione villa su 3 piani mq 180 in signorile recente complesso immerso nel verde. Fratelloni di pregio. Due box doppi L. 650 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874

CORSO Chieri alloggio libero recente signorile mq 240 ampio terrazzo box e posti auto vendesi. Tel. 531.423

CUMIANA centro stessa casa alloggi prestigiosi da 110 a 160 mq a partire da L. 260 milioni. Carlo Alberto 561.1800.

(continua)

L'ALTERNATIVA!

VI ALLUNGHIAMO LA VITA SENZA ALLUNGARE IL PREZZO

NUOVA GAMMA 94

NUOVE ESCORT HCS S.W.

DI SERIE: SICUREZZA ATTIVA	DI SERIE: PASSIVA	DI SERIE: CONFORTS
● sterzo rapporto variabile ● barra antirollio ● calibratore 3 vie sonda lambda ● motore **mera** single point	● airbag lato guida ● guscio di sicurezza ● cinture bloccaggio istantaneo ● pretensionatore ● barre laterali di protezione ● sistema Fis antincendio ● rinforzo strutturale	● vetri ant. elettrici ● chiusura centralizzata ● cristalli atermici ● parasole e specchietti lato carr ● sedile post. sdoppiabile ● specchi est. con comando interno ● poggiatesta imbottiti
DISPONIBILE ANCHE: ● tetto apribile manuale ● radio con frontalino estraibile	DISPONIBILE ANCHE: ■ airbag lato **mera** ■ predisposizione radio	DISPONIBILE ANCHE: ● vernice metallizzata ■ ABS

L. 21 **L. 18.990.000*** **mera**

*ESCLUSO **mera** ARET, IPA, IET

TUTTE CON AIRBAG DI SERIE

VENITE A PROVARE DI PERSONA «LA SICUREZZA»

QUESTA E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI

Ford

FIESTA GRADUATE

DI SERIE: **mera** ATTIVA	DI SERIE: SICUREZZA **mera**	DI **mera** CONFORTS
■ sterzo VRS ● motori 1.3 a curva di coppia piatta ● nuova geometria sospensioni ● impianto freni potenziato	● airbag lato guida ● guscio di sicurezza ● barre laterali antiintrusione ● sistema Fis antincendio ● piani **mera** ● rinforzo strutturale ● bloccaggio cinture di sicurezza	■ specchi est. comando interno ● lunotto termico ● lucignolo posteriore ● vetri atermici ● vetri post. compresso ● poggiatesta imbottiti ● orologio digitale
DISPONIBILE ANCHE: ● **mera** sdoppiabili ● sedile con front. estraibile	DISPONIBILE ANCHE: ● **mera** lato passeggero ■ vernice metallizzata	DISPONIBILE ANCHE: ■ confort pack ● predisposizione radio

L. 16 **L. 13.790.000*** in mano

VERSIONE 1.1 3P *ESCLUSO TASSE ARET, IPA, IET

AUTOPRIMA srl
Concessionaria Zona Chivasso
Stradale Torino 52
CHIVASSO
Tel. 011/9173030 - Fax 011/9111067

BLU CAR **mera**
Concessionaria Zona Ciriè
Via Torino 68/70
CIRIE'
Tel. 011/9208736/62 - Fax 011/9203618

GOLD CAR srl
Concessionaria Zona Cuorgnè
Via Salassa 11
CUORGNE'
Tel. 0124/650300/1 - Fax 0124/650302

IDEAL CAR **mera**
Concess. Zona Alpignano-Val Susa
Via Cumiana 37 **mera** (militare)
VILLARDORA
Tel. 011/9350018 - Fax 011/9350435

PEILA G. & C. snc
Concessionaria Zona Ivrea
Cascine Quilico 31
PAVONE CANAVESE
Tel. 0125/51090 - Fax 0125/516411

SARA srl
Concessionaria Zona Pinerolo
Via Pinerolo 7
FROSSASCO
Tel. 0121/353333 - Fax 0121/352869

La preoccupazione dei Grandi è la mancanza di progressi nella stabilizzazione della Russia

Il «G7» vede rosa sull'economia

Barucci e Fazio: schiarite anche in Italia

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'economia mondiale mostra segni di ripresa, anche se timidi e lenti; il peggio è alle spalle, e i sette Paesi più industrializzati guardano con fiducia al futuro prossimo: «C'è qualche motivo di ottimismo», riassume Piero Barucci alla riunione dei ministri delle Finanze del «G7» svoltasi ieri a Kronberg, vicino a Francoforte. «La recessione è finita nella maggior parte dei Paesi salvo forse in Germania, dove esistono ancora tendenze recessive che dovrebbero finire presto», insiste Barucci, secondo il quale gli Stati Uniti - dove «la ripresa è veramente forte» - restano «la locomotiva della crescita mondiale», mentre il Giappone è ancora «un'incognita» a causa della sua «crescita debole» e «di un elevato surplus delle partite correnti».

Anche in Italia ci sono motivi di ottimismo, è il messaggio del ministro e del governatore della Banca d'Italia Fazio: anche nel '94 infatti il nostro Paese - nei confronti del quale il vertice ha manifestato «apprezzamento» - registrerà un attivo nella bilancia dei pagamenti, con «un rovesciamento di tendenza» che Fazio definisce «importantissimo». In gennaio i conti sono andati molto bene, meglio del previsto», anche se secondo Barucci bisognerà aspettare marzo «per capire dove ci collochiamo» e decidere su un'eventuale manovra aggiuntiva (che dovrebbe comunque essere più contenuta rispetto alle cifre di questi giorni).

Nel breve periodo, inoltre, non si possono escludere altri ribassi dei tassi di interesse: le premesse secondo Fazio ci sono, perché «questo discorso, che riguarda la congiuntura in Europa, è stato confortato» dalle analisi emerse al vertice di ieri.

Questo sfondo di fiducia per lo stato dell'economia occidentale non ha impedito di affrontare con cautela e apprensione i due temi principali al centro dei colloqui di ieri a Kronberg: il contenzioso americano-giapponese sulle eccedenze commerciali, e soprattutto gli aiuti a Mosca, in un momento politico delicatissimo per Boris Eltsin. I Sette hanno nascosto la loro «preoccupazione» di fronte alla «mancanza di progressi nella stabilizzazione dell'economia russa», come sottolinea un comunicato letto dal ministro tedesco Waigel: l'Occidente è pronto a sbloccare il prestito di 45 miliardi di dollari stanziato l'anno scorso; ma la somma non è ancora stata versata e non lo sarà «fino a che tutte le condizioni non saranno state soddisfatte». Fino a che, dunque, non si realizzerà quanto i ministri delle Finanze e dell'Economia di Mosca, Dubinin e Chokin, hanno promesso ieri: deficit di bilancio limitato nel '94 al 8 per cento del Pil, il ritmo mensile dell'inflazione contenuto fra il 7 e il 9%. La ferma richiesta del «G7» è arrivata proprio nel momento in cui, a Mosca, i golpisti nemici di Eltsin uscivano di carcere per l'amnistia decisa dal Parlamento. Ma i ministri, decisi nel ricordare la necessità di «una riforma economica energica», si sono detti pronti a un nuovo e vasto accordo sullo scaglionamento del debito russo», sulla base di «un programma sostenuto dal Fondo monetario internazionale».

Ha avuto infine successo, secondo la delegazione di Washington, la ripresa dei contatti diretti americano-giapponesi sul contenzioso delle eccedenze commerciali: un alto funzionario, che ha parlato con condizione dell'anonimato, ha accusato Tokyo di rifiutare nuove concessioni malgrado le minacce di guerra commerciale. «I giapponesi non hanno preso alcun impegno, continuiamo ad essere preoccupati», ha detto. Secondo un portavoce giapponese, tuttavia, il ministro Fuji ha sottolineato che l'unica politica in grado di far superare la crisi è quella di una maggiore crescita in Giappone che serva a stimolare le importazioni. Di qui il pacchetto di misure approvato due giorni fa: gli americani lo giudicano ancora insufficiente.

Emanuele Novazio

MEZZOGIORNO D'ITALIA

Più poveri solo la Grecia e il Portogallo

ROMA. Come l'Irlanda, meglio della Grecia e Portogallo. Il prodotto interno lordo (Pil) delle regioni del Sud d'Italia, pari al 73% di quello medio della comunità europea, continua a essere fra i più bassi nell'Europa dei Dodici, ma avvicinandosi alla soglia del 75% (oltre la quale una regione non è ritenuta meritevole degli aiuti che rischia di far rimanere il Mezzogiorno privo degli interventi comunitari. E' quanto emerge da un'analisi della Svimez, l'associazione per lo sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno che, nella sua periodica pubblicazione, ha rielaborato le stime dell'Eurostat. L'inclusione dei lander tedesco orientali nelle statistiche - afferma la Svimez - ha determinato un abbassamento del 3% del Pil pro-capite medio e, di conseguenza, un innalzamento rispetto ai vecchi valori degli indici del prodotto per abitante delle varie regioni. Per il Mezzogiorno nel suo insieme, e per ciascuna delle otto Regioni, l'indice del Pil per abitante è così aumentato di due punti percentuali e, rispetto alle grandi aree in ritardo strutturale, oggi il Sud d'Italia presenta il minore divario con quello medio Europeo. Oltre naturalmente all'ex Germania dell'Est (Pil al 33%), peggio del Mezzogiorno, infatti, ci sono la Grecia (49%) e il Portogallo (60%), mentre l'Irlanda raggiunge il 72%.

In alto il ministro del Tesoro Piero Barucci; a sinistra il governatore Antonio Fazio

Olivetti

Nuova sede a Pechino

PECHINO. Olivetti rafforza la sua presenza in Cina aprendo una nuova consociata a Pechino. Lo ha annunciato ieri il presidente e amministratore delegato del gruppo, Carlo De Benedetti, ufficializzando anche le iniziative industriali intraprese con partner cinesi. Si tratta di una joint venture con la Industrial commercial bank of China per la produzione di self service bancari, e una joint cooperation con la Nantian per la produzione di macchine per scrivere elettroniche e la commercializzazione di personal computer. A riprova dell'importanza che la Cina ha conquistando, Olivetti ha deciso di spostare a Pechino la direzione commerciale per l'Estremo Oriente.

FLASH

Fumagalli: basta con i monopoli

«Noi diciamo che tutti i monopoli e oligopoli, pubblici e privati, vanno rotti». Lo ha detto il presidente dei giovani industriali, Aldo Fumagalli. «Noi siamo per una politica di competizione reale - ha aggiunto - e quindi gli abusi e posizioni dominanti».

Auto elettrica a futuro c'è Firenze

Firenze potrebbe diventare una «città-laboratorio» per la sperimentazione dell'auto elettrica. Lo ha annunciato l'assessore al traffico del Comune, Eugenio Giani, riferendo di un incontro avuto alla Piaggio di Pontedera con Giovanni Agnelli.

La Bnc e San Paolo in tempi stretti

Il passaggio della Banca nazionale delle comunicazioni all'Istituto San Paolo di Torino dovrebbe concludersi nella prossima settimana. L'accordo prevederebbe il passaggio del 49% del capitale azionario Bnc, la cessione avverrebbe in una unica soluzione. Il prezzo di vendita delle azioni Bnc è sulle tremila lire.

Premio «Agorà d'oro» allo spot

La campagna pubblicitaria della Sip Servizio utenza residenziale «Il telefono allunga la vita» ha vinto l'Agorà d'oro dell'omonimo premio promosso dal Club Dirigenti Marketing e dalla Fiera del Levante. La campagna ha per protagonista Massimo Lopez ed è stata realizzata dall'Agenzia Armando Testa.

Un'intervista di Trentin scatena Cisl e Uil. Critico anche Giugni

Sindacati, via alle polemiche

Sul caso Fiat D'Antoni contro la Cgil

ROMA. Dopo la pace, la resa dei conti. La pace è quella siglata tra Fiat e sindacati. La resa dei conti è quella all'interno della troika sindacale: a Cisl e Uil non sono andate giù alcune scelte della Cgil nella trattativa Fiat; e se a questo si aggiunge che il segretario generale della Cgil Bruno Trentin, in una intervista pubblicata ieri da *l'Unità*, ci mette un carico da novanta contro i suoi colleghi-avversari, la miccia è pronta. Con buona pace della chimera chiamata «unità sindacale».

Per Trentin, la Cisl esce dalla vertenza Fiat come un sindacato autoritario e anche «spaticcio». Pomo della discordia sindacale - per dirla in estrema sintesi - è stata la questione della firma: un sindacato può firmare un accordo in tutto o per parti dei suoi «rappresentati» oppure deve consultarsi di volta in volta? La prima ipotesi è quella condivisa dalla Cisl, la seconda è proposta dalla Cgil. sembra una questione di lana caprina, invece calata nella realtà, fa la differenza, eccome.

«L'autoritarismo è la malattia infantile del sindacato degli iscritti, non alla Cisl, è il sindacato che rifiuta qualsiasi vincolo con i lavoratori rappresentati», ha detto Trentin. «Sono affermazioni gravi - ha replicato ieri il segretario generale della Cisl Sergio D'Antoni in una conferenza stampa - foriere di comportamenti assolutamente illiberali. Non si può scaricare sugli altri la propria incapacità di decidere». Non serviva una esegesi all'impostazione della Cisl, l'ha data il segretario generale aggiunto Raffaele Morese: «La firma la metto a nome di chi mi ha dato il mandato - spiega - non sono peronista e non rispondo al popolo, l'ultima parola spetta all'organizzazione, questo è decisivo nel rapporto con i lavoratori».

In realtà, à la tesi cislina, la Cgil non ha avuto il coraggio di prendere le sue decisioni, ha temuto di essere travolta da una insurrezione della base, almeno di quella più esagitata, tant'è che D'Antoni ha stigmatizzato l'iniziativa della Fiom-Cgil piemontese che ha diffuso un volantino nel quale si diceva, in sostanza - interpreto il segretario Cisl - «l'accordo fa schifo ma approvatelo lo stesso». Un'ambiguità che, secondo D'Antoni, avrebbe consentito alla Cgil di uscire a testa alta comunque fossero andate le cose.

«Da questa vicenda - ha detto D'Antoni - escono sconfitti coloro che rifiutano il modello partecipativo del sindacato, coloro che ritengono che la strada per risolvere i problemi sia quella dello scontro frontale, coloro che soffrono della "sindrome della firma" e che la mettono tutti da altri che poi definiscono "inaffidabili"». Tradotto: la Cgil e i suoi metodi sono usciti con le ossa rotte.

Ma ce n'è anche per la Fiat «che pensava di andare avanti da sola, come nell'80 e invece si è trovata isolata. L'abbiamo costretta a tornare al tavolo e a cambiare il suo piano industriale».

Quanto a quelli che si lamentano perché per risolvere questa vertenza, alla fine si è bussato alle casse dello Stato, D'Antoni ha replicato che «c'era poco da fare, le alternative erano due, o che la Fiat licenziasse, oppure che si tenesse gli esuberi e uscisse dal mercato. Che cosa era meglio? Non si possono fare solo i conti dei costi che escono, bisogna considerare che queste spese si fanno se è giusto farle perché consentono di riattivare un mercato, di rimettere in moto una economia, non dimentichiamoci che l'auto, nel suo insieme, è stato stimato che dia lavoro a quasi due milioni di italiani».

Fin qui la kermesse di D'Antoni. Ma l'intervista di Trentin ha scatenato anche le reazioni di altri soggetti interessati alla vertenza. «I risultati positivi delle assemblee - dice un comunicato della Uilm - stanno a dimostrare che non c'è congruenza tra le posizioni del coordinamento della Fiom e l'opinione dei lavoratori. Infatti lunedì scorso la maggioranza del coordinamento della Fiom aveva giudicato inaccettabile l'ipotesi di intesa. La Fiom quindi aderiva in extremis e con una apprezzabile giravolta, solo dopo l'aggiunta di una postilla. Ovviamente - dice ancora la Uilm - nelle assemblee quella postilla non è stata tenuta in nessun conto. Dal che consegue come sia evidente che la presunzione di una parte della Fiom di fare l'opposizione si è dimostrata il frutto di uno scontro politico all'interno del coordinamento e il tentativo di impedire alla Cisl e alla Uil di fare il proprio lavoro».

Trentin ha avuto censure anche per il ministro Giugni. «Il ministro del Lavoro - dice nell'intervista - il 14 gennaio aveva fatto proposte che rivelavano la pigrizia mentale non tanto propria quanto dei suoi collaboratori, nell'accettare come una specie di Bibbia il progetto industriale della Fiat». Replica Giugni: «Il ministro non ha fatto altro che proporre, si è limitato a fare da portavoce delle posizioni delle parti. Mi meraviglio che Trentin, che è un amico fidato, affermi cose diverse, si vede che gli è saltata qualche valvola del cervello».

Sergio D'Antoni, Cisl

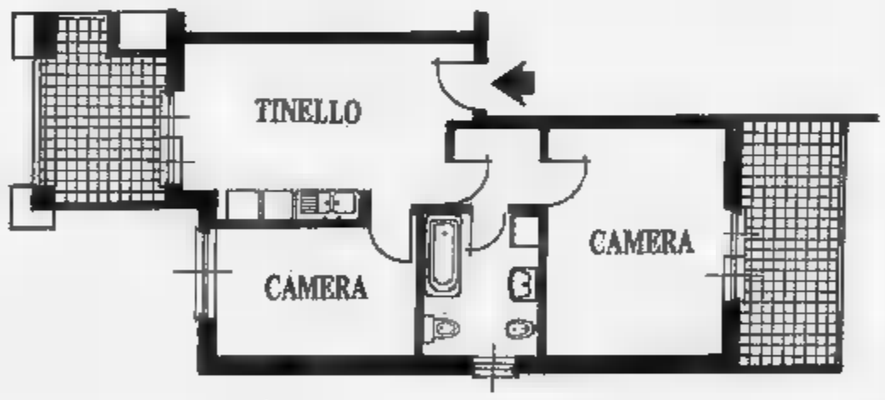
Enti previdenziali

Catania non vuole l'autonomia di Inpgi e Inpdai

ROMA. Il ministro della Funzione pubblica Sabino Cassese non ha mai avuto intenzione di ledere in alcun modo l'autonomia dell'Istituto di previdenza dei giornalisti (Inpgi) e dell'Istituto di previdenza per i dirigenti d'azienda (Inpdai). Così, in una nota, Cassese definisce «infondate» notizie di stampa e dichiarazioni di sindacalisti. «Il dipartimento della Funzione pubblica - sottolinea il ministro - si è mosso coerentemente alla legge. Negli studi preliminari per l'esercizio della delega, il Dipartimento ha proposto di conferire agli enti natura privatistica e piena autonomia, perequando gradualmente le varie forme di assicurazione obbligatoria». Il Dipartimento rileva fra l'altro che «come può evincersi dagli atti parlamentari, l'ipotesi di privatizzazione era in particolare riferita a situazioni quali quelle dell'istituto di previdenza per i giornalisti (Inpgi) e dell'istituto di previdenza per i dirigenti di aziende industriali (Inpdai)».

Raffaello Masci

QUANDO ESISTE EQUILIBRIO
TRA QUALITÀ E PREZZO



LUNGO DORA LIGURIA, 74
(CORSO POTENZA)
TORINO

Appartamenti di:
2 camere, tinello, angolo cottura, servizio.

Prezzi da Lire 158.000.000

EDILCASE
SETTORE EDILIZIA RESIDENZIALE
TEL. 561 35 35
CORSO MATTEOTTI, 47 - 10121 TORINO

S P [redacted] I O
A F [redacted] R I

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

CUMIANA collinare casetta subito abitabile 7 vani servizi, bellissimo giardino L. 100 mi[redacted] Tel 0121 795 121

DOPPIO [redacted]
a Bergaro vendiamo bellissimo in centro 2 camere tinello cucinino servizi. [redacted]betti tel. 57.67.

E' ARRIVATO
a Michelino camera tinello cucinino bagno libero a L. 98 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

EDILIZIA CONVENZIONATA
La Loggia vendesi alloggi in palazzina composti da soggi[redacted] cucina 1/2 camere servizi box singoli e doppi. Mutuo agevolato L. 60 milioni. Prezzi a partire da L. 105 milioni box compreso. Tel. G.S.I. 397.1767.

[redacted] 562 8467 libero Settimo zona 1994 giardino salone 2 camere cucina 2 bagni box collegato 4° piano 2 asc

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 Collegno (corso Antonyl libertà ottimo ingresso 4 camere grande unico cucinino doppi box lire L. 350 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero Volpiano (zona Vaudo) in villa recente con teleriscaldamento mq 130 più lavori della box e giardino L. 395 milioni.

FERRIERA vicinanze fiume alloggi nuova costruzione salone 3 camere cucina doppi servizi terrazza possibilità giardino privato box e mansarde L. [redacted] Il [redacted] Corso & T 545 386

FISIM 560 1312 Collegno (corso Francia) libero bella casa 3 camere cucina bagno da ristrutturare interessante mutuo tasso al 10%

FOGLIZZO CANAVESE villa a schiera grande consegna mutuo garantito L. 305 [redacted] M. Cinzia 011 775 1642.

GASSINO [redacted] posto casella libera 4 vani servizi seminterrato giardino L. 180 milioni [redacted] 503.629 - 592 052

GASSINO [redacted] palazzetto di [redacted] mq 900 più dipendance mq 100 pertinenziale prezzo occasione Finci 505 691

GASSINO zona prestigiosa ville unifamiliari in costruzione consegna fine '94 Tel 455 7947 ufficio ore 15/19.

GIAVENO appartamenti in villa da mq 90 a mq 160 giardino privato ampi terrazzi, garage vendesi subito Tel 517 6944

GIAVENO posizione villa gemellare libera su 3 lati possibilità bifamiliare giardino 600 mq. Royalcasa 956 1808

GIAVENO vendesi diretto ultimo [redacted] bifamiliare volendo 3° alloggio vista unica da più giardino, pesarna Tel 903 2373

GIVOLETTO via con dependance più stallaggio per 15 cavalli maneggio con 2000 mq terreno Tel 011 820.6521

GRUGLIASCO centro via S. Rocco unità 80 vende prestigioso appartamento mq 130 box Anche permute Tel [redacted]

GRUGLIASCO signorile recente costruzione alloggio libero mq 115 portineria grande mq 1. 370 milioni Tel 669 2942

GRUGLIASCO via Milano centro Torino camera tinello cucinino ristrutturato box 1° piano milioni Maicia 434 1281.

GRUGLIASCO via Dardino libero primo alto ottimo stato ampio 2 camere tinello cucinino bagno. Seven 562 9088.

GRUGLIASCO villa indipendente via [redacted] cucina 4 camere mansarda giardino, semicentrale 140 mq Godorn 660 2284/L

I.G.I. 003 5440 Nichelino prossi via Torino miniatura camera tinello [redacted] terrazzo ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio 1. 97 milioni

I.G.I. 853 5440 Orbassano strada Volvera recente ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio balcone dilazioni

PORTICO libero Galeano camera tinello cucinotta bagno termoindipendente affare mutuo permute Tel. 017.7568

IMPRESA vendo ultime ville alloggi attici a 13 Km da Torino permute mutui dilazioni Tel. 562.9081 - 562.2538

IN prestigiosa villa 700 S. Mauro con parco alloggio particolare mq [redacted], terrazze. Codorni 660.2264/5

IN VILLA
del settecento in ristrutturazione prestigioso appartamento di 530 mq e giardino. Tel. 011 881.8338.

KM 15 da Torino vendesi villa in costruzione con mq 3500 di terreno mutuo e agevolazioni. Tel [redacted]

LAURIANO prestigioso [redacted] vendesi plurifamiliare mq 500 con affreschi parco mq 1700 I.T.I. 319.2332

LEINI' appartamenti abbinati mansarda 2 camere cucinotta bagno lavori a breve L. 120 milioni cadauno. Tel 561.2586.

LEINI' in palazzina libero recente soggiorno angolo [redacted] 2 camere bagno box. Masera 434.1281.

LE TORRETTE Nuova villa bifamiliare mq 280 abitabili giardino box 4 auto. Altomonte & Dellacroce 011 534.162

LIGEGNO Chieri nuovo signorile ampio 2 camere cucina ba[redacted] riscaldamento autonomo [redacted] dilazioni. Tel. 433 1787.

LOMBARDORE [redacted] con cortile volendo bifamiliare L. 180 milioni. Mutui dilazioni permute. Atheria 500 810.

[redacted] recentissimo soggiorno [redacted] 2 camere 2 bagni terrazzini box e posto auto affare. Centro & T 545 386

[redacted]UERI centro [redacted] luminoso ingresso soggiorno cucina 2 camere e bagno Tel. 841.836 - 0335 210 490.

[redacted] in piccola palazzina recente 2 camere cucina ingresso bagno [redacted] 75 L. 187 milioni Casasi 647.242/56

MONCALIERI prestigioso parco salone 3 camere cucina doppi servizi box 2 auto Eurodil 581 6777

MONCALIERI vendesi alloggio ingresso, tinello, angolo cottura bagno, 2 camere, servizi, box. I.G.I. Moncalieri 681.1168

MON[redacted] via Juglaris camera tinello cucinino ingresso bagno box auto vero affare L. 122 milioni Casasi 647.242/56.

MONCALIERI via Saluzzo recente ristrutturato libero camere, ampia cucina bagno (mq 70) L. 138 milioni. Sufficiente L. 20 milioni contanti. Edilcasa 561.3535.

MONCALIERI [redacted] Bonjasi case uni/bifamiliari con laboratorio di mq 250. L. 625 milioni Perri 600.0286

MONCALIERI villetta indipendente ristrutturata mq 200 su 3 livelli più taverna e box. Tel 641.838 - 0338 210.490

[redacted]
appartamento libero di 2 camere cucina box (armadio[redacted]mo L. 135 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

NICHELINO via XXV Aprile villetta unifamiliare con magazzino più 5 garages. Parti vende L. 530 milioni. Tel. 608 0268

NON ATTENDERE
vendiamo a Venaria presso centro commerciale ampio 2 camere cucine servizi box. Gabetti 57.67.

NONE
via Dello Lanze 4 villaggio residenziale i Casoli a 10 Km da Torino impresa Parisi vende ville di varie superfici in pronta consegna a partire da L. 320 milioni. Pagamenti; mutuo dilazioni permuto con alloggi in Torino. Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 828.867 - 680.0565.

ORBASSANO [redacted] ai servizi [redacted] signorile soggiorno cucinino 2 camere servizi box giardino privato da L. [redacted] milioni. Permute dirette dall'impresa Tel. [redacted] 2188

ORBASSANO in complesso villa in costruzione dmpl servizi mq (200 mq) sala 3 camere cucina biservizi mansarda 500 mq di giardino. Tel. 568.3607.

ORBASSANO su 2 livelli recentissimo panoramico attico libero salone 2 camere cucina L. 250 milioni a mutuo. Tel 669.0013.

OTTIMO AFFARE
in Collegno libero spazioso 2 camere tinello cucinino servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

OULX [redacted] prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel 011 681.1137 - 0122 831.251

OULX impresa [redacted] villa a schiera con ievanio box giardino [redacted] alloggi/ssimi consegna '95. Tel. 581.9148.

[redacted] centro casetta nuova mq 140 mansarda taverna/lo giardino [redacted] auto Cacorno 593.629 - 593.658

PECETTO
villa con giardino [redacted] cucina 3 camere 4 bagni mansarda garage e servizi. Tel. 561.7576.

PINEROLO vicinanze cascina da ristrutturare su 2 piani 650 mq 8000 mq terreno ottima posizione, Nocdedi 0121 71,821

PINEROLO vicinanze casetta indipendente subito abitabile termoautonomo L. 155 milioni mutuo. Tel. 0121 795.121.

PINO alloggio in palazzina nuova [redacted] mq salone cucina 2 camere 2 servizi studio lavanderia terrazzo box Tel 650 2252.

PINO prestigiosa porzione di villa bifamiliare 220 mq abitabile più servizi 1400 mq di giardino. Alberazzi 842.863.

PINO splendido in villa soggiorno 2 camere cucina 3 bagni lavanderia giardino terrazzo libero. Alberazzi 842 863.

PINO TORINESE alloggio panoramico, ottimo, 8 camere, cucine, doppi servizi, box, giardino, privato vende a privato. Tel. 842.248 ore servizi.

PIOSSASCO [redacted] centro [redacted] alloggio più mansarda comunicante mq 195 più posto auto c.lave Brezzi 434.3711.

PRECOLLINA Moncalieri villa recente rifinita con materiali di pregio mq 700 su più livelli Lucrama Vola 436 1555 - 436 1595.

PRECOLLINA Testarello prestigiosa villa a schiera mq 300 circa abitabile di pregio giardino box. Intercasa 508 3550.

PROGETTO IMMOBILIARE Nono nuovo 2 camere cucina più grande mansarda abitabile collegato box Tel. 324.2137.

REVIGLIASCO panoramico esclusivo in palazzina salone 3 [redacted] cucina biservizi giardino box. [redacted] 640 9328.

RIVALTA centro proprio ristrutturazione di rustico indipendente libero su 3 lati di mq 150 ampio porzione giardino esclusivo e box. [redacted] 956.1302 - 956.1638.

RIVALTA centro storico villa indipendente L. 2.000.000 ir [redacted] Telefonare 903 2206 dal 6040

RIVALTA [redacted] vendesi diretto villa unifamiliare ampio interrato, possibilità 2° alloggio L. 495 milioni. Tel 903.2373.

RIVALTA collina (via Torizzo) villini panoramici in costruzione da L. 360 milioni mutuo dilazioni. Emmepi 349 9693.

RIVALTA via Leonardo vendita diretta villa bifamiliare in costruzione totale L. 635 milioni affare Tel. 903.2373

RIVALTA villaggio Aurora villa unifamiliare rifinitissima mq 300 più zona servizi e giardino Luciana Vola 436 1555.

[redacted] casa ristrutturata camera cameretta cucina bagno lavmo autonomo da L. [redacted] milioni I.G.I. 683 5440.

RIVARDLO villa prestigiosa bifamiliare grande giardino recintato con[redacted] ristrutturata vendo Tel. 011 541.328.

RIVOLI 'Casa del '800' completamente restaurata 2 appartamenti 220 e 310 mq proprevole corte giardino,I S.J. 775.7807.

RIVOLI [redacted] soggiorno cottura 2 camere 2 bagni box L. 256 milioni Abitat 011 760 6100.

RIVOLI villa signorile salone/cina 2 camere cucina 3 bagni mansarda giardino accessa permute. Tel. 669.0013.

ROCCA centro piazza cedetta indipendente mq 125 subito abitabile sottotetto giardino recintato mq 215. I.T.I. 319.2332

ROLETTO cascina comoda servizi subito abitabile termoautonomo giardino mq [redacted] 200 milioni Tel. 0121 795 121.

ROSTA centro ottima posizione comoda ai servizi vendesi in fase di ristrutturazione mq 140 [redacted] abitazione [redacted] box e giardino indipendente Fenture direttore. Verna 956.1302 - 956.1638.

ROSTA signorile villa salone 4 camere cucina 3 bagni lavanderia garage giardino L. 740 milioni. Coram 447.5334.

SALICE D'ULZIO centrale arredato ingresso living su soggiorno angolo cottura camera bagno. Grimaldi 415.8558

GAUDE **SANTENA** centro su terreno di 7000 mq. 12 eleganti appartamenti in 3 costruende palazzine. Dilazioni di pagamento Iva agevolata immobiliare Gaude 945.6317.

S. BENIGNO villa indipendente su 2 piani più seminterrato anche in sola struttura. Immobiliare S. Mauro 822 3838

SESTRIERE centro in bella casa vari appartamenti [redacted] 40 a 110 mq volendo arredati box Carlo Alberto 583.1800

SETTIMO alloggio mq 85 ristrutturato autonomo ristrutturato box auto L. 150 milioni G.P.I vendo Tel 803 555.

SETTIMO Borgo nuovo 5° piano recente soggiorno cucina camera bagno cantina sof[redacted]. Studio Cermar 912.5106

SETTIMO TORINESE alloggio oltre 100 mq [redacted] stabile con box praticamente vendo. Tel. 600 3198 - 0337 212.720.

SETTIMO TORINESE parte di bifamiliare zona centrale, abitativo mq 100, sottotetto mq 60, seminterrato mq 120, terreno mq 500. Progetto Casa 600 3989.

SIGNORILE prestigiosa Venaria salone soffancino 3 camere cucina 2 servizi L. 395 milioni, Affarone. Flavio 316 5278.

S. MAURIZIO 3° piano ingresso soggiorno cucinotta 2 camere bagno cantina riscaldamento a nuovo. Tel. 011 996.1907.

S. MAURO casa indipendente ristrutturata salone cucina 3 [redacted] taverna giardino Studio Delta 242.2202

S. MAURO collina panoramica unifamiliare progettabile infinita vista [redacted] Verna 956 1302 - 956.1638.

S. [redacted] in palazzina nuova costruzione soggi[redacted] cucina 2 camere biservizi volendo box Vianello & C. tel [redacted]

[redacted] libero in palazzina camera cucina bagno termoautonomo L. 20 milioni più rata per affitto Athena 500.810.

S. MAURO libero nuova palazzina ultimo piano di mq 220 box auto ive 4% personalizzazioni. Edil Domus 562 6731

S. MAURO recente ultimo piano salone 2 camere cucina servizi mansarda terrazzi box doppio. Grimaldi 415.8558

S. MAURO Rivoltora villa recente panoramica unifamiliare mq 300 terreno mq 2500. Immobiliare S. Mauro 822.3838.

S. MAURO villa indipendente 3 lati mq 200 box mq 100 portacabi più [redacted] terrazzi terreno circostante Richiesta interessante. Piramide C.S.I. 385 5804.

S. MAURO villa recentissima salone 3 camere cucina servizi mansarda box ottimo rifinitura permute. Tel 771 2220

S. MAURO villa su 2 piani nuova [redacted] 2 soggiorni 3 camere cucina [redacted] primavo 3 bagni lavanderia giardino ampio autorimessa. Pedone 812.7420.

S. MAURO villa unifamiliare libera 4 lati vista collina giardino mq 500 comoda servizi Eurospazio 318 6366

S. PAOLO SOLBRITO valido casonale mq 500 da ristrut integro unico appartamento mq 35 mila. I.T.I. 319.2332.

S. RAFFAELE [redacted] villette a schiera di soggiorno 3 camere cucina biservizi L. 420 milioni. Emmepi 897 6875

STUPINIGI Moro vendo villa signorile mq 400 con giardino e piscina. Tel. 896.8516

TROFARELLO vendesi appartamento living, cucina, 2 camere, doppi servizi, box. I.G.I. Moncalieri 681.1168.

VALDELLATORRE frazione Pragnana villetta con [redacted] mq di giardino. L. [redacted] Torn[redacted]a 780.8197.

VALSUSA (S. Antonino) rustico [redacted] ristrutturare mq 150 terreno mq 1500 L. 50 milioni. Comm 447.5334

VENARIA impresa [redacted] direttamente appartamenti in edifici privati a partire da L. 128 milioni Prezzi [redacted]. Cantiere tel 452.9361.

VENARIA in stabile [redacted] ingresso 3 camere cucina bagno 2 wc box auto L. 380 milioni [redacted] odi 561 2780

VENARIA L. 457/78
via S. Marchese
impresa vende direttamente alloggi ottime finiture mutuo regionale agevolato 60 MILIONI AL 3% EUROFID 581.8777

VENARIA REALE
corso Garibaldi fronte Città Mercato
IMPRESA FRE SRL
VENDE DIRETTAMENTE A PREZZI FISSI
appartamenti in palazzine e 3 piani salone, 1/2/3 camere, cucine, 1/2 servizi, box singoli e doppi. Finiture di pregio - mutuo. Consegne: settembre-novembre [redacted]
INFORMAZIONI
cantiere: dalle ore 13,30 alle 19 ufficio: tel. [redacted]

[redacted] via Gozzano Vuolo [redacted] camera cucina bagno b. [redacted] milioni [redacted] mutuo. Tel. 455 7947 ufficio ore 15/19

VENDIAMO ville unifamiliari e a schiera vicinanze La Mandria di nuova costruzione. Taurus 660.2235

VENDONSI ville a sc[redacted] in Volpiano villette ipotesi ultima finitura mutuo dilazioni [redacted] a partir '94 Tel. 908 4477.

[redacted] villa bifamiliare libera indipendente mq 300 su 2 piani giardino e box L. 440 milioni. Tel 011 434.6921.

VILLA A FERRIERA
a soli 12 Km da Torino indipendente con 2 appartamenti e giardino. Gabetti vende. Tel. 882.2030.

VILLA
collina di Chivasso libera unifamiliare indipendente con giardino L. 295 milioni. Gabetti vende 57.67.

VILLA collinare grasso Chieri (Mercurero) recente perfetta 2000 mq giardino grande sorta ottimo prezzo. Sedim 438.8741.

VILLA Cambiano centro 2 piani cortile e giardino 8 vani cucina triplì servizi lavanderia cantina rimessa completamente ristrutturata vendesi a L. 690 milioni. Tel. 011 668.1438 (sabato 0339 200 037.

VILLA D'EPOCA
a Rocca Canavese uni/bi/trifamiliare mq 600 dipendance mq 110 parco mq 4500. A & D 011 534.162.

VILLA in Caselette ottimo rilanciare volendo bifamiliare molto spaziosa mutuo permute. Tel. 856 0301

VILLA indipendente in Cirié a 5 Minuto volendo bifamiliare mq 180 più lavanderia [redacted] [redacted] giardino mq 1200 ottima posizione. Tel. 011 998 1307.

VILLA
in Pino recentissima indipendente su 3 lati superficie mq 230 portico e giardino. Tel. 011 561.8338.

[redacted] Moncalieri (strada Revigliasco) di mq 600 su [redacted] livelli [redacted] possibilità di due alloggi, posizione panoramica, parco di 2000 mq. Tel. 348 715

VILLARBASSE [redacted] bifamiliare su 2 piani 180 mq per piano box riverna giardino 500 mq. Royalcasa 956.1968

VILLARBASSE in villa appartamenti mq 150 terrazzi giardino mq 1000 ampio[redacted] cantine lavanderia Tel. 517.6944

VILLA Nasta salone cucina 3 camere 2 [redacted] box 4 auto taverna bagno lavan[redacted]. Royalcasa 956.1968

VILLA SIGNORILE
vendiamo a S. Benigno uni/bifamiliare indipendente con giardino. Gabetti Vantaggio Casa. Tel. 57.67.

VILLA stupenda collina presso Chivasso salone 3 camere cucina taverna 3 bagni garage L. 430 milioni. Comm 447.5334

VILLA stupenda Sc[redacted] 450 mq circa su [redacted] piani vendo anche permuta parziale trattative riservate [redacted].

VILLA unifamiliare 20 km da Torino indipendente nuova costruzione terreno mq 1.000. Chiusano & C. 565.2656

VILLE a Leini nuove allo standing pronta consegna si esaminano permute. Malora 434.1281.

VILLE singole in esclusivo complesso residenziale ad Orbassano (10 minuti da Torino) consegna fine 1994. Malora 434.1340.

VILLINI a schiera Carasole Reale Gran Paradiso soggiorno 2 camere 2 bagni box L. 150 milioni, Comm 447.5334.

VINOVO centro in [redacted] recente soggi[redacted] 2 camere cucina biservizi [redacted] box [redacted] doppio Orsolo 501.573

VINOVO (Garino) stessa casa alloggi 1/2 camere tinello servizi termoindipendente mutuo 1ª casa. I.G.I. 853.5440.

VINOVO vendesi mansardato mq 100, doppi servizi, box Agenzia I.G.I. Moncalieri 681 1168.

VINOVO villaggio Dago [redacted] a schiera [redacted] 140 [redacted] 2 [redacted] più mansarda box posto auto giardino. Eurobil 581 8777.

VIU' frazione Fubina rustico di 2 vani (mq 60) L. 50 milioni. Edilcasa 561.3535.

VOLPIANO alloggio in palazzina in costruzione mq 113 possibilità box singolo o doppio L. 243 milioni. Tel. 988.4112.

VOLPIANO in villetta bifamiliare ingresso 2 camere cucina bagno più mansarda mq 50 box. Rosso immobili 581.0166.

VOLPIANO [redacted] di villa singola mq 200 con verde e portico prezzo L. [redacted] milioni Tel 960.4112.

[redacted] mutuabili casa 3 [redacted] di 100 mq in [redacted] 30 minuti To Nord Est 'Trerio'. Il Punto 582-5551 - [redacted]8488

[redacted] mutuo Torino Nord graziosa villetta indipendente sulphe cucina 2 camere bagno più piano 1° uguale [redacted] L. 125 milioni cumulonil L. 5 milioni Tel 437.4246.

89.000.000 mutuabili casa 4 vani bagno box cortile orto 25 minuti To Nord stazione FS: il Punto 582.5551 - 582.54[redacted]

PIEMONTE

AGRITURISMO vendiamo nell'Alessandrino prossi campo golf grande rustico stalle 2[redacted] ettari terreno Domus 771.6262.

[redacted] casa collinare salone 2 camere cucina servizi taverna box [redacted] mq [redacted] 380 milioni. Comm 447.5334.

[redacted] 700 indipendente collina Montaldo mq 300 da ristrutturare terreno mq 3400 L. 150 milioni Comm 447 5334

CASCINA padronale prossi lago Viverone con mq 70.000 terreno unico corpo, vendendo plurifamiliare. Natura mediamente[redacted] Comodità servizi ed autopromotle. L. 550 milioni Possibilità forte mutuo. Tel. 011 319.2332 ore ufficio.

CASTAGNOLE DELLE LANZE palazzo 700 vendo appartamento vani 15, 2 box prezzo interessante. Tel. 011 364.401.

COLLINE Montanaro casa libera [redacted] lati mq 150 abitabili [redacted] fienile cortile giardino L. 130 milioni. Comm 447.5334.

[redacted] 562.8487 libera a L. 89 milioni [redacted] su 2 piani 3 camere cucina[redacted] vizi giardino Moncalieno (Cocconato)

[redacted] interessante casetta 2 piani soggiorno 4 [redacted] cucina bagno lavanderia cantina mq 600 altro. I.T.I. 319.2332.

VIVERONE splendida posizione sul lago vista unifamiliare indipendente mq 1600 circa giardino. Chiusano & C. 565.2656

LIGURIA

A.A.A. VENDESI Loano appartamento in palazzina ingresso 3 camere soggiorno cucina doppi servizi volendo divisibile Tel. 011 500.179 - 595 052.

ALASSIO via delle Palme attici sul [redacted] soggiorno 3 camere cucina biservizi terrazzo box Eurobil 011 501.8777

[redacted] alfiere 100 [redacted] mare ingresso [redacted] cucina servizi ripostiglio balconi solo L. 149 milioni. Tel. 0182 554.877.

ALBENGA appartamento d'angolo libero presso stazione[redacted], 4 camere, [redacted] no, cucinino, bagno, ripostiglio, ascensore mq 150 L. 375 milioni volendo garage L. 40 milioni Agenzia Rinaldo Muratore Alassio 0182 642.096.

ALBISOLA
a 2 passi dal mare in palazzina recente rifatta villetta balconata soleggiata. Gabetti vende 010 545.5558.

ANDORA mansarda/soffitta appena ristrutturata, ascensore, posto auto, terrazzino, L. 110 milioni Edilmare [redacted] Tel. 0182.68.071.

BERGEGGI perfetto vista mare ingresso cucinino tinello camera bagno balcone dispensa cantina. Te[redacted] 19 625.833.

[redacted] centro [redacted] 50 mt dal mare soggiorno 2 camere cucina bagno L. 297 milioni. Gabetti 011 415.8558

BORGHETTO S. SPIRITO camera cucina ripostiglio balcone al sole 150 mt mare L. 158 milioni. Tel. 0182 992.599.

BORGIO VEREZZI 100 [redacted] [redacted] ingresso tinello cucinino camera bagno balconata L. 160 milioni. Tel. 019 615 851.

CERIALE vista mare ingresso ampia camera cucina servizi terrazza vivibile autonomo L. 142 milioni. Tel. 0182 554.677.

PIETRA LIGURE 300 mt mare camera soggiorno cucinino bagno terrazza posto auto luminoso. Studiotre 019 612.643.

PIETRA LIGURE 50 mt mare 2 [redacted] cucina bagno balconata arred[redacted] L. 230 milioni. Fondo Casa 019 615.951.

[redacted]
attico prestigioso stabile di lusso in splendida posizione terrazzo 100 mq con vista [redacted]. Scrivere: Publikompass 2327 - 10100 Torino

SANREMO centro arredato 2 camere cucina bagno ingresso ripostiglio 2 balconi riscaldamento autonomo L. 165 [redacted]. Tel. 0141 831.210

[redacted] vista panoramica 'Portocielo' splendido alloggio 3° piano ingresso, salone, cucina arredata, 2 camere, 2 bagni, terrazzi mq 35, cantina, garage. L. 700 milioni Marras 0184 288.318.

COSTA AZZURRA

A Juan Les Pins in signorile palazzina sul [redacted] con vista da Cap d'Antibes a Cannes vendesi bilocale 58 mq più [redacted] arredato [redacted] auto ristrutture di lusso. Tel. 011 542 995

A Marina Baie des Anges piede dans l'eau 104 mq più 30 mq di terrazzo vista panoramica da Cap Ferrat a Cap d'Antibes completamente ristrutturato 7° piano cantina box auto Tel. 011 542.416.

A Nizza a 30 mt dalla Promenade des Anglais in complesso in costruzione studio e bilocali a partire da FF. 209.000 consegna settembre 1994. Tel. 011 542.416.

A Nizza Parc Impe[redacted] in signorile palazzina bilocale arredato di 50 mq con terrazzo e giardino vista mare e Monti. Boxes cantina e posto auto. Tel. 011 542.995

CANNES Palm Beach direttamente da [redacted] splendida villetta unifamiliare fronte mare di: soggiorno cucina camera servizi terrazzo 50 mq parco secolare pronta consegna FF. 930.000. Tel. 011 588.3432.

FREJUS PLAGE mono/bilocali a partire da L. 85.000.000 in complesso con giardino e piscina. Tel 011 817.3177.

MENTONE [redacted] di Ga[redacted] mono/bilocali in costruzione da L. 105 milioni. Intalmi 011 699.782 - 804.751.

MENTONE abbiamo a bordo mare in costruzione mono/bilocali da L. 127 milioni. Italimmobili 011 771 1918 - 771.1560.

MENTONE bilocale al 1° piano in nuova residenza sul lungomare, [redacted] Cap Martin. Tel. 011 817.8377.

MENTONE in prestigioso residence III nuova costruzione fronte mare appartamento ampiato con terrazzo FF. 1.100 000. Sagor 011 668.3222.

MENTONE vicino Cesarò sulla passeggiata mare impresa vende bilocali come nuovi panoramici. Tel. 0184 577.081.

NICE a cinà da Place Massena monolocale ad alto rialzo L. 75 milioni. Italimmobili 011 771 1918

NIZZA costruendi mono/bilocali adiacenti alla Promenade des Anglais a partire da L. 95 milioni. Tel. 011 817.8377.

[redacted] vicinanze spiaggia ripostiglio [redacted] mare pronta consegna FF. 340 000. Sagor 011 668.3222.

S. LAURENT DU VAR fronte mare esclusivi mono/bilocali piscina giardino. Consegna '94 Gaude 011 945.8317.

ESTERO

CHALET svizzero in stupenda posizione a Verbier, primaria stazione [redacted] a 2 ore da Torino, impresa [redacted]. Tel. 669.0035 ore 16/19

CHAMONIX vendesi alloggi in costruzione diverse metrature consegna fine '94 G.P.I. 503 555 - 0338 216.829.

CORSICA organizziamo week-end marzo per 5 coppie visitando il nostro villaggio. Eccezionale investimento a partire da L. 90 milioni. Tel. 02 460.11023.

KENIA
villette unifamiliari totalmente arredate in villaggio turistico con piscina ristoranti sparte fronte oceano da L. 58 milioni chiavi in mano. Ottimo investimento non solo per vacanze. [redacted] garantito. Consegna '94 Tel. 011 385.9405.

(continua)

NUOVA ROVER 200 E 400.

SABATO 26 E DOMENICA 27 STARCAR VI INVITA AD UNA SCELTA DI CARATTERE.

È la scelta di avere tutto e subito: l'eleganza di uno stile inconfondibile insieme alle grandi prestazioni di un motore brillante; l'alta qualità costruttiva, insieme ad un rito comfort di guida. È il carattere della nuova Rover 200 e 400: più invitante che mai in una vastissima serie di versioni.
Comunque la pensiate, la Vostra sarà sicuramente una scelta di carattere.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

NUOVA SUPERCAR
Via San Silvestro, 4
CHIERI - Torino

STAR-CAR

Concessionario esclusivo ROVER - LAND ROVER

LIVIO RATTO
Via Bardonecchia, 5
TORINO

Via Nizza 30 - 10125 TORINO - Tel. 011/650.21.21 - 650.89.20

ROVER

Il mercato resta in mano a pochi anche dopo l'istituzione del prezzo libero

Il latte nel mirino dell'Antitrust

L'authority vuol evitare «cartelli» sia del prodotto fresco sia dell'Uht

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

L'Antitrust indaga sul latte. Dopo il pane entra nel mirino dell'Autorità garante della concorrenza anche l'altro genere alimentare che, nell'agosto scorso, il Cipe escluse dal regime di prezzo amministrato. Latte e pane, passati al libero listino, hanno però dato lavoro agli 007 dell'authority: nel secondo caso l'Antitrust ha indirizzato una lettera alle organizzazioni dei panificatori, ricordando loro che non è consentito diramare agli associati prezziari per il pubblico, perché turbano la regolare concorrenza.

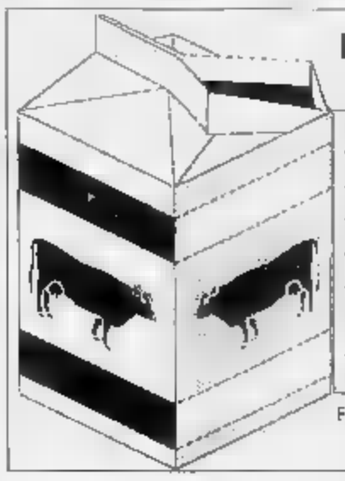
Per il latte, invece, l'obiettivo dell'indagine è stato quello di acquisire elementi sulla nuova struttura che tale settore sta assumendo e di interpretare, in un'ottica di politica della concorrenza, i cambiamenti intervenuti nel quadro normativo, nella struttura del mercato e nella condotta degli operatori. Ne è risultato che il mercato del latte fresco risente ancora fortemente della presenza delle centrali pubbliche «che hanno operato per anni in regime di monopolio e che hanno mantenuto una posizione dominante in molti mercati locali. Inoltre la regolamentazione sul prezzo, in un contesto già caratterizzato da una certa rigidità nel comportamento dei consumatori, ha sottratto agli operatori il principale strumento concorrenziale, incidendo negativamente sull'evoluzione del mercato». Mercato caratterizzato dalla presenza di molte piccole imprese, tra cui molte centrali pubbliche e cooperative, con acquirenti prevalentemente locali e una clientela stabile.

Il mercato del latte a lunga conservazione (Uht) presenta invece maggiore concentrazione ed una più ampia collocazione geografica della produzione. La concorrenza, analogamente ad altri prodotti alimentari di largo consumo, si gioca quindi su un più elevato numero di variabili, tra cui il prezzo di vendita, la pubblicità, il rapporto con la grande distribuzione, la differenziazione del marchio. La dinamica concorrenziale, sottolinea l'Antitrust, risulta piuttosto debole in particolare nel mercato del latte fresco, caratterizzato peraltro dalla difficoltà di accesso alla rete distributiva: possibilità in genere preclusa ai produttori che si trovano geograficamente lontani dall'area di vendita. Poi c'è da considerare la sostanziale omogeneità del prodotto e delle motivazioni d'acquisto del consumatore, a cui si aggiungono gli accordi interprofessionali che hanno escluso dalle variabili competitive il costo della materia prima.

Quale situazione si delinea a questo punto? «Il superamento del regime di amministrazione dei prezzi - si osserva nelle conclusioni dell'indagine -, la necessità di razionalizzare l'attività delle centrali pubbliche ed il dinamismo innescato dalla spinta alle acquisizioni, potrebbero in prospettiva determinare una profonda modifica del contesto concorrenziale». La riduzione della frammentazione potrebbe quindi costituire un processo positivo, in considerazione delle economie di scala esistenti nella produzione di latte Uht e della crescente importanza di alcuni elementi di costo, purché, avverte l'authority, sia mantenuta un'effettiva pluralità di operatori.

Una particolare attenzione sarà dunque rivolta ad evitare l'ulteriore rafforzamento di posizioni dominanti sia nel mercato del latte fresco, sia in quello dell'Uht. Ma l'Antitrust avverte anche che altrettanta attenzione sarà dedicata al verificare che, con la fine del prezzo amministrato, finiscano anche gli accordi che mirano a tenere in piedi la situazione preesistente.

Vanni Comero



IL BUSINESS DEL LATTE
[Quote di produzione in percentuale]

LOMBARDIA	34,2%	FRIULI	2,6
EMILIA	16,5%	SICILIA	2,3
VENETO	11,2%	SARDEGNA	1,7
PIEMONTE	8,6%	TOSCANA	1,3
LAZIO	5,5%	CALABRIA	1,3
TRENTINO	4,0%	ABRUZZO	1,2
MOLISE	3,5%	ALTRE	3,4
CAMPANIA	2,7%		

Fonte: elaborazioni su dati Assolatte - Osservatorio latte Cremona

La bistecca non paga l'Iva

Concorrenza sleale nell'import senza i controlli ai confini

ROMA. Le perdite provenienti da evasioni e frodi Iva costituiscono per i produttori di carne una turbativa economica che mette in serio pericolo il frutto di un comparto dove il ricorso all'importazione ha superato il 40% del prodotto consumato. L'evasione, sostengono i produttori di carne bovina e suina, va combattuta non solo perché si tratta di frode, ma perché crea le condizioni per una concorrenza sleale. Di cosa si tratti è noto. La liberalizzazione commercio all'interno della Comunità ha portato alla abolizione delle frontiere e pertanto il bestiame bovino e suino proveniente da Francia, Germania, Olanda, ecc. non è più soggetto a controlli doganali in frontiera e ad assolvere al pagamento dell'Iva. I controlli si fanno a destinazione a cura della Usl di competenza.

Sul piano fiscale tutto è lasciato all'iniziativa dell'operatore che ha tre mesi per provvedervi. Ci sono però operatori che si eclissano, distruggendo la documentazione e di conseguenza non pagano l'Iva al 19% prevista per le transazioni con i Paesi della Comunità procurando gravi perdite all'erario. Il 19% versato significa aver pagato il bestiame importato da 1000 a 1500 lire in meno il chilo.

La normativa comunitaria in materia di Iva prevede l'armonizzazione delle percentuali e il pagamento del tributo alla fonte cioè il superamento dell'evasione solo a partire dal 1997. Intanto occorrono iniziative che non solo perseguano gli evasori, ma creino le condizioni per prevenire la frode. Un progetto di legge dell'on. Torchio, ispirato dalle iniziative di un gruppo di allevatori del Veneto, si propone di allineare l'Iva versata per transazioni all'import dal 19% al 9%. Una strada interessante, se l'operazione non avesse come conseguenza l'incoraggiamento delle importazioni e immediate ripercussioni sull'Iva forfettaria. Negli ambienti interessati viene ora formulata l'ipotesi di un allineamento delle due aliquote al 13%.

Nell'attesa che il Parlamento renda ciò possibile si pensa a strade alternative, tra le quali si deve ricordare l'adozione dell'Animo, il sistema informatico europeo che dovrebbe permettere di far conoscere tempestivamente i movimenti del bestiame da un Paese all'altro e consentire i controlli sanitario e fiscale. L'Animo, però, è in fase di allestimento e occorrerà molto tempo perché funzioni. Perciò bisogna valutare l'opportunità di utilizzare la certificazione sanitaria di scorta, destinandola anche agli uffici finanziari responsabili della materia fiscale. [f. c.]

FLASH

Diana: a rischio i mutui per le coop

I mutui a tasso agevolato per le cooperative agricole rischiano di rimanere solo sulla carta. Il grido d'allarme è stato lanciato dal ministro per le Risorse Agricole, Diana, che ha ritenuto opportuno concedere una proroga di altri tre mesi per la stipula dei mutui relativi alla legge 140/92. «Siamo seriamente preoccupati della situazione - afferma la Confcooperative - il ministro ha rilasciato già dal 4 agosto i previsti nulla-osta e le cooperative agricole hanno affrontato forti impegni finanziari per accedere ai mutui».

Vino, via libera Cee per aiuti aggiuntivi

L'Italia potrà erogare aiuti complementari nazionali fino a un tetto di 90 miliardi per la distillazione obbligatoria di un massimo di tre milioni di ettolitri di vino da tavola per la campagna 1993-94. L'aiuto potrà arrivare alla differenza tra il prezzo minimo fissato per la distillazione preventiva e quello della distillazione obbligatoria. Lo ha deciso la Cee.

Consorzio di tutela per il Grignolino d'Asti

E' stato firmato l'atto costitutivo del consorzio di tutela del Grignolino d'Asti formato da una ventina di produttori. Al consorzio, presieduto da Carlo Cerrato, sono iscritti 458 ettari di vigneti in 35 comuni.

A Verona in aprile il «Vinitaly» '94

Il «Vinitaly» si svolgerà a Verona dall'8 al 12 aprile. La rassegna, che si propone come il maggiore appuntamento internazionale del settore vinicolo, ospiterà fra le altre iniziative il concorso enologico internazionale e il settimo salone dei brandy, delle grappe e degli altri distillati.

Gruppo Agrileasing arrivano 100 miliardi

E' stato sottoscritto da parte delle Casse Rurali e Artigiane un finanziamento per 100 miliardi a favore della società del gruppo Agrileasing. La durata è di 5 anni e il tasso variabile, con rimborsi semestrali.

Sulla pesca nel Tirreno convegno a Sorrento

Nell'ambito delle iniziative di chiusura dell'anno del mare 1993 sabato prossimo, 5 marzo, si terrà a Sorrento il convegno «Pesca in Tirreno: problematiche, modelli di sviluppo, strategie».

Allevatori di suini, è crisi: troppi surplus da oltre frontiera

«Si specula sul prosciutto»

E in Piemonte nasce un macello-robot

TORINO. Contraddizioni della zootecnia: una gravissima crisi attanaglia i produttori di suini, mentre il consumo di questa carne continua ad aumentare, dopo aver superato, qualche anno fa, quella bovina. Ogni italiano consuma infatti mediamente 32 chili l'anno in carne suina fresca, cui si debbono aggiungere 15 chili di insaccati; mentre il consumo di carne bovina è fermo a 25 chili. Forse proprio in questo boom dei consumi sta la vera causa della grave crisi che attraversa il settore e che fa temere all'Associazione nazionale allevatori suini (Anas) di essere vicini ad un punto di non ritorno, poiché la produzione interna non è in grado di soddisfare la domanda».

In un anno - spiega il direttore dell'associazione, Cintoli - il prezzo dei suini ha perso in media il 18 per cento, di fronte ad un rincaro dei mangimi di oltre il 6 per cento. Ma veniamo all'incremento dei consumi, che è il nocciolo della crisi. Come ha detto ieri Giorgio Marinone, presidente dell'Agripiemonte suini, al convegno «Carni suine: il percorso della qualità» organizzato a Candiolo (Torino): «Il mercato delle carni è lontano da una fase di maturità: l'Italia importa ogni anno il 40 per cento del suo fabbisogno, vale a dire 6 milioni di quintali tra animali vivi e carni. Ciò significa un esborso monetario superiore a 2000 miliardi di lire, rispetto ad esportazioni per soli 440 miliardi».

Al problema di fondo, che è strutturale, se ne aggiunge uno congiunturale: i nostri partners comunitari hanno dei forti surplus con i quali stanno «invadendo» il nostro Paese, a prezzi concorrenziali. Ma c'è ancora una causa negativa: la crisi economica che riduce i redditi delle famiglie indirizzandoli verso il consumo di prosciutti non marchiati, di basso prezzo. Di conseguenza c'è un forte invenduto di prosciutti doc, sui quali Cintoli ipotizza anche manovre speculative, poiché il prezzo del prosciutto di marco passa dalle 15 mila lire il chilo all'ingrosso fino a 45-50 mila nei negozi: una differenza non giustificata, dice l'Anas, pur tenendo conto dell'Iva, degli scarti e del guadagno dei dettaglianti.

Nelle relazioni è stato ricordato che la nostra suinicoltura punta soprattutto verso il suino pesante, destinato alla produzione di prosciutti. Questo anche se la richiesta di carne suina da macelleria, ottenuta da animali di peso inferiore ai 110 chili, è in costante espansione. Tutto ciò ci riporta agli attuali gravissimi problemi economici anche se molta strada è stata fatta per migliorare la qualità. L'Associazione nazionale allevatori suini crede che soltanto la solidarietà interprofessionale possa salvare il settore. E in questo senso «vuole giungere al più presto a un incontro con tutte le categorie e il ministro delle Risorse agricole».

Il convegno di Candiolo si è tenuto in concomitanza con l'apertura a None (Torino) del nuovo macello, una struttura modernissima, con soluzioni tecniche d'avanguardia, ampio uso di robotizzazione e un management avanzato che consente, sui 14 mila metri quadrati coperti dell'impianto, la macellazione potenziale di oltre 300 suini l'ora, per un totale che supera i 200 mila capi l'anno, al 99 per cento piemontesi.

Gianni Stornello

C'
con una volta, prima ancora che a Torino si costruisse la "Mole" una stupenda bottega molto fornita di libri, biancheria per la casa e affini, dove tutti i personaggi in visita facevano i loro acquisti.

Dal 28 Febbraio 1994 in Via XX Settembre, 54 l'antica e stupenda bottega ritorna a vivere e continua a distinguersi per la sua originalità, qualità e per le collezioni Grandi Firme.

OLIVERO di Trucatto

CONOSCETE IL MONDO? TV SATELLITE BIT LINE!

L'antenna Bit Line ti fa vedere 60 TV estere in tutte le lingue da 15 Satelliti diversi. E' piccola (90 cm), ha il motore e si installa su balcone o tetto.
PRODOTTO DA: BIT LINE
C.so Casale, 245
Tel. 899.37.89
PINEROLO
GFS - Tel. 0121 32.31.75
EXPOCASA - Tel. 0173 28.42.84
CUNEO
Tel. 0171 69 74.26 - 0337 23.40.95

E RISMALTATURA VASCHE DA BAGNO

REMAIL
In ore una nuova senza togliere la vecchia vasca danneggiare le piastrelle
ESPOSIZIONE PRESSO IVEST - 011/21.26.79
INDUSTRIA VERNICI E SMALTI TORINO TUTTO PER LA CASA
C.so Grosseto, 128

DAL FEBBRAIO AL 12 MARZO
MOSTRA MERCATO
MAROTTA
TAPPETI
ARTE ORIENTALE
ANTIQUARIATO
MAROTTA
STRADA CARPICE, 22 MONCALIERI
TEL. 011/6467427 R.A. FAX 011/6467193
ORARIO CONTINUATO 9.00 - 19.00 - CHIUSO DOMENICA

LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi e della buona tavola

I mercati stranieri scaricano nei nostri allevamenti bestie malate ed estrogeni

Una pattumiera chiamata Italia

Ai danni per la salute si aggiunge il profitto illecito

ITALIA pattumiera zootecnica d'Europa? Alcuni recenti episodi sembrano avvalorare il sospetto che aveva già avuto clamorosa conferma la scorsa primavera con l'epidemia aftosa, introdotta dai Paesi dell'Est. Le autorità sanitarie olandesi hanno infatti ammesso che nel centro suini di Haarlet-Overijsel, dove si raccolgono i capi destinati all'Italia, è stato isolato l'enterovirus che provoca la malattia vescicolare. Appare quindi confermata l'origine estera del focolaio di Rubiera (Reggio Emilia) dove, un mese fa, sono stati abbattuti centinaia di maiali.

Le ammissioni degli olandesi riaprono le speranze di risarcimento anche per l'allevatore di Cuneo che due anni or sono aveva dovuto distruggere oltre 1700 capi infettati da una partita di suinetti acquistati proprio in Olanda. Intanto il ministero della Sanità ha disposto che tutti i suini provenienti dai Paesi Bassi siano sottoposti ad un esame del sangue entro 48 ore dall'arrivo in Italia: un provvedimento necessario e molto impegnativo per i veterinari pubblici se si pensa che ogni anno giungono dall'Olanda quasi un milione e mezzo. Nel frattempo la malattia vescicolare non accenna a fermarsi: l'ultimo episodio (già il settimo da gennaio) viene denunciato a Perugia, con un migliaio di capi finiti sottoterra.

Bovini, suini e anche il pollame sono minacciati dalle epidemie d'importazione

C'è sempre il tema di rischio da importazione notizie ancora più inquietanti riguardano animali provenienti dalla Francia. I veterinari delle Usl del Piemonte hanno scoperto nell'ultimo mese ben tre partite di vitelli francesi trattati con anabolizzanti.

L'Istituto zooprofilattico di Torino ha trovato sia i classici ormoni endogeni (testosterone, progesterone e 17 beta-estradiolo) sia il clenbuterolo. Sembra quindi che nonostante i divieti Cee e le ripetute assicurazioni tra i cugini d'Oltralpe ci siano ancora allevatori che non hanno perso il vizietto di ingrassare i loro capi ricorrendo al doping chimico. Ed il problema non riguarda solo i bovini: oltre duemila polli da macello importati nel Cuneese sono stati distrutti perché nelle carni si sono trovate tracce di beta-agonisti.

Tra gli allevatori crescono preoccupazione ed irritazione. Infatti oltre a mettere a repentaglio la salute dei consumatori chi usa gli estrogeni provoca gravi turbativi di mercato: un vitello trattato con la famigerata formula Abc (androgeno, beta-agonista, cortisone) rende all'allevatore disonesto duecentomila lire in più. Un profitto illecito che, moltiplicato per migliaia di capi, diventa enorme.

Mario Valpreda

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A.A. ZONA Palazzo vicinanze locale uso tipico vetrinato mq 450 con mq 240 rialzo Tel 508 178 - 595 852

CASABASE 562 2916 Nizza parisi corso Giulio Cesare fabbricato commerciale cielo con uffici e laboratorio mq 1000

A LOCALI UFFICI MAGAZZINI
nuovo Torino zona via Pinerolo a pochi di tramvia vendiamo locali da 450 mq a 14 mila mq magazzini L. 550 mila al mq locali da L. 680 mila a mq uffici L. 1 780 000 Tel 599 244

ADIACENTE via Monginevro palazzina direzionale mq 1300 più magazzino a corpo vendo subito Tel 434 6906

ADIACENTI Fiat Lingotto vendiamo ideali locali commerciali per complessivi 230 mq valendo razionali Tel 531 005

BASSI fabbricati magazzini palazzine uffici vendesi Pescherà diverse soluzioni da mq 100 a mq 1000. Tel 501 919

BASSO fabbricato 200 con 2 posti carrai zona piazza Bengasi chiavi mano occupato Tel 364 491

industriale. Ribassamento anno altezza mq a corpo 10 mila mq Hasdorf & Aston 561 3950.

CAPANNONE mq 800 con terreno Rivarossa vendo Tel 908 8495

CORSO Casale fronte strada intorno mq 8000 con uffici e fabbricato abitabile esposizione ottimo investimento L. 360 milioni Savin 568 3283 - 568 3852

CORSO Casale liberi locali magazzino laboratorio mq 140 ottime condizioni ingresso privato. San Carlo 542 782.

CORSO Tassoni stabile signorile uffici abbinabili mq 135 a 170 box per 3 auto Tel 434 6908

CORSO Taranto in stupendo palazzo stanco ristrutturato vende uffici da 60 a 600 mq open space. Tel 745 738

CORSO Trapani pressi commerciale angolare piano mq 150 8 vetrine h mt 4,50 seminterrato mq 190 h mt 3,10 collegato con scala interna Trattativa riservata Piazza Cln 1 985

CORSO Verona in struttura industriale multipiano vendiamo spazi varie metrature h mt 4,5/5 adatti molteplici usi Torino immobili 568 3885

CORSO Vittorio ingresso 3 vani servizi perfetto uso abitazione nobile casa epoca. Abitare 500 382

CORSO XI Febbraio pressi vendesi libero basso fabbricato con passo carrabile mq 200 circa L Tel 434 0021

EDIFICIO
indipendente vendesi libero mq 1900 più parcheggio mq 1000 presso corso Agnelli adatto uffici studi/ass.ni/ass.ni/ecc. in o attività terziarie affare valevole permute. Salim 568 3852.

FRONTE tangenziale vendiamo uffici varie dimensioni disponibilità ampio parcheggio prezzi interessanti dilazioni di pagamento mutuo fondiario Tel al numero verde 1678 02 015.

GRIMALDI 568 3165 adiacenze Stazione vendesi basso fabbricato 700 mq circa su 2 piani adatto laboratorio/uffici

GRUGLIASCO commerciali in complesso servito e vetrine vendesi uffici Tel 337 758 - 0337 201 788

INVESTITALIA corso Cairoli ufficio e negozi ristrutturati sede d'importante istituto bancario ottimo reddito Tel 568 3797.

LOCALE piazza Palazzo di Città libero prestigioso seminterrato semi luminoso 330 mq più accessori più comodo ingresso con ingresso e bagni puto vende L. 400 milioni Gilardino 0121 321 801

LUCIANA VOLA corso Tassoni in prestigiosa ristrutturazione uffici mq 150 posto auto Tel 438 1555

NUOVI fabbricati industriali mq 1600-900 con uffici e piazzale zona Torino vendita-affitto Tel 988 4477.

NUOVO Tribunale (via Belfiore) libero locale aperta nel cortile 400 adatto anche ufficio L. 900 milioni. Failla & Bonmartini 741 2974

ORTELLI 501 573 vende e affitta locale semiinterrato luminoso zona Valentino 300 mq trattativa riservata

OTTIMISSIMO
locale mq 900 hobby via Barbaroux/Lagrange indipendente commerciale/industriale vuoto/ristrutturato quale. Fiorbello 544 566

PIAZZA PITAGORA
splendido locale commerciale per vendita minuto mq 600 con uffici e servizi. Nestion & Aston 561 3950.

PIAZZA STATUTO
vendo splendida palazzina 300 mq con giardino e box adatta molteplici usi. Gabetti tel. 57.67.

PRESSI Nuovo libero ufficio/abitazione ingresso 3 camere cucina bagno L. 240 milioni M Casa 776 1642

S. MAURO capannone mq più uffici mq 180 in palazzina. Immobiliare Mauro 822 3636 -

VENDO CAPANNONE
Borgaro via Stroppiana mq 750 altri magazzini e terreno chiuso mq 430. Gabetti Impresa, Tel. 57.67.

VIA BREGLIO
locale commerciale pluriservizio 290 mq magazzino cortile mq 370. Parcheggio. Gabetti vende 57.67.

VIA S. Ottavio mura negozio libero mq 120 5 vetrine angolari ampio retro L. 290 milioni. Tel 434 0021

BOX AUTO

BOXES auto via Guala 7 (corso Francia) nuovi mt 2,50 x 5 ultimo investimento vende Sarim 562 9601

IMPRESA vende doppiapiano box in nuovo parcheggio zona piazza Rebaudengo. Mutui agevolazioni Tel. 669 0035 ore 10/13

BOX auto

RIVOLI vendesi (vicino) residenziale molto panoramico con concessione 3650. Consulediie 437 4000

VENDO terreno agricolo di Montaldo Torinese mq 6000 circa. Per ulteriori informazioni telefonare 011 941 4036

VOLPIANO terreni edificabili progetto personalizzato per vari singoli o bifamiliare. Tel. 980 4112

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A.A. CASAPIEMONTE 899 8323 cerca loggi 60 mq in Sassi e Cenisia Si garantisce professionalità ed interessamento

A. in appartamenti o villetta anche da ristrutturare Torino o dintorni Medim 772 4024

A. ACQUISTASI 2 camere tinello cucinino bagno Parella / Pozzo Strada max L. 250 milioni signorile Medim 772 4024

LUCIANA VOLA corso Tassoni in prestigiosa ristrutturazione uffici mq 150 posto auto Tel 438 1555

NUOVI fabbricati industriali mq 1600-900 con uffici e piazzale zona Torino vendita-affitto Tel 988 4477.

NUOVO Tribunale (via Belfiore) libero locale aperta nel cortile 400 adatto anche ufficio L. 900 milioni. Failla & Bonmartini 741 2974

ORTELLI 501 573 vende e affitta locale semiinterrato luminoso zona Valentino 300 mq trattativa riservata

NUOVO Tribunale (via Belfiore) libero locale aperta nel cortile 400 adatto anche ufficio L. 900 milioni. Failla & Bonmartini 741 2974

ORTELLI 501 573 vende e affitta locale semiinterrato luminoso zona Valentino 300 mq trattativa riservata

A. 501 9433 Massimo affittasi stessa casa ristrutturata vuoti uso ufficio/abitazione.

zona semicentrale vasto dimensioni e prezzi stessa casa Dora 757 284 - 745 010

ASITAZIONI affittiamo vostri/arredate patti in deroga trasferiti anche in villa stessa casa. Informazioni 568 3620.

AFFITTASI camere letto patti in villetta unifamiliare Schiavo Pubblicompass 7147 - 00 Torino

AFFITTASI in zona Crocetta appartamenti prestigiosi da mq 140 a mq 260 vuoti o arredati stessa casa. Cristiani 530 990

AFFITTASI patti in deroga di 170 mq cucina e servizi in zona centrale casa Elle Casa 310 9734.

AFFITTASI ristrutturati zona Statuto casa signorile 1° camere cucina 4° piano 600 mila Tel. 969 0705.

AFFITTASI zona Marconi arredato uso foresteria. 3 camere cucina doppi servizi Tel 670 343

AFFITTASI zona corso Trapani 4° piano, 2 camere, tinello, cucinino e servizi a ristrutturati. Tel 011 616 623.

ARREDATO signorilmente prestigioso piazza Teresa/palazzo Antonelli) 80 mq su 3 piani affitta Cabella 685 014

CARASSO IMMOBILIARE 365 7800 corso Duca Abruzzi vuoto ristrutturato sala 2 camere cucina biservizi patti deroga

CENTRO palazzo d'epoca completamente ristrutturato prestigioso alloggio mansardato 110 mq bo Tel 660 2252.

COMPLESSO residenziale con piscina affittiamo arredati villette 3 camere biservizi Edilcenno 317 8337

CORSO Duca Abruzzi isola pedonale ingresso 5 camere tripli servizi cucina telefono contratto 6 anni Tel 437 5898

CORSO Lombardia affittasi signorilmente, camere livello cucinino servizi piano alto Eurocasa 562 3561

CORSO Re Umberto affittasi in stabile signorile ingresso 2 camere cucina servizio. Eurospazio 318 6366

alloggio signorile mq 180 garage giardino privato. affittasi a referenziati Telefonare 534 680.

CROCETTA piazza Risorgimento signorile salone due camere doppi servizi portineria mq 140 Tel

CROCETTA vuoto signorile salone 2 camere tinello doppi servizi portineria L. 1 milione mensile. Komarco 517 6040

G.E.A. affitta via Bernardo de' Canal / Agnelli alcove cucina 3 doppi servizi e box Tel. 662 9939

IMPRESA affitta prestigiosi appartamenti casa Galileo Ferraris. Aree Bolaffi tel. 562 2636 - 960 0222.

LUCIANA VOLA corso Cairoli in stabile casa d'epoca signorile appartamento mq 180 ristrutturato Tel 436 1555

VOLA corso Galileo Ferraris casa signorile elegantemente salone/tinello cucina servizi Tel. 436 1395

LUCIANA VOLA corso Galileo Ferraris in signorile palazzina salone pranzo 3 camere cucina biservizi. Tel 436 1395

LUCIANA VOLA Giovanni Lanza in casa signorile arredato soggiorno camera cucina bagno Tel 436 1395.

LUCIANA VOLA Solferino, elegante e prestigioso palazzo d'epoca salone 2 camere cucina biservizi. Tel 436 1555

MARE' affitta Lungopò Antonelli prossi appartamento mq 60 arredato piano alto Tel. 690 8518

affitta zona Crocetta miniscuola elegantemente arredata. Tel. 533 503 orari dal lunedì al giovedì oppure 0337 296 697.

SOCIETA' affitta corso Galileo Ferraris 7° piano cucina 3 camere doppi servizi mq 125 più mq 90 terrazzo L. 1.550.000/mese Tel 568 4455

SOCIETA' immobiliare affitta via Accademia Albertina (zona via Po) 6° piano cucina soggiorno/pranzo 4 camere 3 bagni doppi ingressi mq 215 L. 7.000.000 al mese. Tel 568 4455.

A. AFFITTO alloggio mq libero fino mese pari in deroga trattativa con proprietario. Tel. 561 7117

A. 501 9433 Massimo affittasi stessa casa ristrutturata vuoti uso ufficio/abitazione.

zona semicentrale vasto dimensioni e prezzi stessa casa Dora 757 284 - 745 010

ASITAZIONI affittiamo vostri/arredate patti in deroga trasferiti anche in villa stessa casa. Informazioni 568 3620.

AFFITTASI camere letto patti in villetta unifamiliare Schiavo Pubblicompass 7147 - 00 Torino

AFFITTASI in zona Crocetta appartamenti prestigiosi da mq 140 a mq 260 vuoti o arredati stessa casa. Cristiani 530 990

AFFITTASI patti in deroga di 170 mq cucina e servizi in zona centrale casa Elle Casa 310 9734.

AFFITTASI ristrutturati zona Statuto casa signorile 1° camere cucina 4° piano 600 mila Tel. 969 0705.

AFFITTASI zona Marconi arredato uso foresteria. 3 camere cucina doppi servizi Tel 670 343

AFFITTASI zona corso Trapani 4° piano, 2 camere, tinello, cucinino e servizi a ristrutturati. Tel 011 616 623.

ARREDATO signorilmente prestigioso piazza Teresa/palazzo Antonelli) 80 mq su 3 piani affitta Cabella 685 014

CARASSO IMMOBILIARE 365 7800 corso Duca Abruzzi vuoto ristrutturato sala 2 camere cucina biservizi patti deroga

CENTRO palazzo d'epoca completamente ristrutturato prestigioso alloggio mansardato 110 mq bo Tel 660 2252.

COMPLESSO residenziale con piscina affittiamo arredati villette 3 camere biservizi Edilcenno 317 8337

CORSO Duca Abruzzi isola pedonale ingresso 5 camere tripli servizi cucina telefono contratto 6 anni Tel 437 5898

CORSO Lombardia affittasi signorilmente, camere livello cucinino servizi piano alto Eurocasa 562 3561

CORSO Re Umberto affittasi in stabile signorile ingresso 2 camere cucina servizio. Eurospazio 318 6366

alloggio signorile mq 180 garage giardino privato. affittasi a referenziati Telefonare 534 680.

CROCETTA piazza Risorgimento signorile salone due camere doppi servizi portineria mq 140 Tel

CROCETTA vuoto signorile salone 2 camere tinello doppi servizi portineria L. 1 milione mensile. Komarco 517 6040

G.E.A. affitta via Bernardo de' Canal / Agnelli alcove cucina 3 doppi servizi e box Tel. 662 9939

IMPRESA affitta prestigiosi appartamenti casa Galileo Ferraris. Aree Bolaffi tel. 562 2636 - 960 0222.

LUCIANA VOLA corso Cairoli in stabile casa d'epoca signorile appartamento mq 180 ristrutturato Tel 436 1555

VOLA corso Galileo Ferraris casa signorile elegantemente salone/tinello cucina servizi Tel. 436 1395

LUCIANA VOLA corso Galileo Ferraris in signorile palazzina salone pranzo 3 camere cucina biservizi. Tel 436 1395

LUCIANA VOLA Giovanni Lanza in casa signorile arredato soggiorno camera cucina bagno Tel 436 1395.

LUCIANA VOLA Solferino, elegante e prestigioso palazzo d'epoca salone 2 camere cucina biservizi. Tel 436 1555

MARE' affitta Lungopò Antonelli prossi appartamento mq 60 arredato piano alto Tel. 690 8518

affitta zona Crocetta miniscuola elegantemente arredata. Tel. 533 503 orari dal lunedì al giovedì oppure 0337 296 697.

SOCIETA' affitta corso Galileo Ferraris 7° piano cucina 3 camere doppi servizi mq 125 più mq 90 terrazzo L. 1.550.000/mese Tel 568 4455

SOCIETA' immobiliare affitta via Accademia Albertina (zona via Po) 6° piano cucina soggiorno/pranzo 4 camere 3 bagni doppi ingressi mq 215 L. 7.000.000 al mese. Tel 568 4455.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI locazioni abitative commerciali industriali ed uffici in Torino vasta casistica. Tel. 503 097.

A.A. PRECOLLINARE signorile ingresso salone 2-camere cucina 2 bagni box terrazzo giardino, riferenze Tel. 437 5898.

SOCIETA' via Accademia Albertina 4° piano cucina 6 stanze doppi servizi mq 210 L. 1.950.000/mese. Tel 568 4455

SOCIETA' immobiliare affitta via Torricelli (angolo Ferraris) 6° piano soggiorno/pranzo 3 camere doppi servizi doppi ingressi mq 184 L. 1.600.000 al mese Tel 568 4455

ristrutturato mq 150 ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi cantina box Tel 812 7177.

SPAI B corso Lanza in elegante casa d'epoca bilocale mansardato di soggiorno angolo cottura camera ripostiglio bagno. Tel 812 7177

SPAI C corso Tassoni / via Cibrario in stabile d'epoca signorile 1° mq 180 ingresso salone camere abitabile 2 bagni veranda balcone cantina box. Tel 812 7177

S. RITA via Fandella vuoto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 800 mila. Gruppo Fondiario 668 7368

STABILE signorile via Cernaia affittasi abitazione o ufficio 200 mq con box auto Tel 248 4422 ore ufficio.

TRE-VI 591 529 Circolo signorile appartamento arredato salone con camino 2 camere

VIA Genova (Millefiori) 3° signorile subaffitta 2 camere cucina servizi arredato contratto 6 a transitorio. Edificato

Centro affittasi pedi-a-terre mq 65, uso transitorio elegantemente arredato, posto auto. Tel 581 8563

ZONA signorile affittasi mq 120/180 abitabile o ufficio stessa casa. Tel. 669 8818 - 669 8901 Immobiliare Abi

TORINO PROVINCIA

AFFITTO a privato 2/3 camere in villetta Pianezza Terrazza Collegno. Scrivere Pubblicompass 8249 - 10100 Torino

S. Mauro casetta nuova cucina cantina bagno posti auto orto a prossime aperture referenze. Siamo 385 4581

S. MAURO collina prestigioso vuoto salone 4 camere cucina 3 bagni 2 box giardino privato mq 310 K 517 6040

LIGURIA

SANREMO zona S. Martino appartamento mq 60 arredato. Mare affitta annualmente 2° casa. Tel. 011 606 6618

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI in Torino, zona tango Paglia Parco a 500 metri piazza Castello locale commerciale con uffici 3.400 mq su due piani interamente ristrutturato. Scrivere: Pubblicompass 8122 - 10100 Torino.

AFFITTASI vicino corso Matteotti uso ufficio magazzino mq 200 piani ingressi L. 4.500 000 mensili Tel 771 1600.

AFFITTASI via Cigna locale artigianale mq 150 L. 900.000 Tel. 743.971 gestione telefonica.

AFFITTO UFFICIO
in stabile prestigioso d'epoca al 1° piano nobile mq 330 ristrutturati. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

AFFITTO UFFICIO
mq 450 3 saloni e 10 vani al 1° piano di via Giolitti. Stabile moderno. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

vile con giardino in amena posizione vendesi da 260 a 520 milioni, facilitazioni di pagamento A.I.P. 935 1320

CAPANNONE
ultimo autoporto Pescarito mq 3700 oltre uffici mq 640 in palazzina. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

FRONTE Stadio Filadelfia affittasi locale vetrinato per ufficio - attività commerciale. Tel. 500 170 - 595 852.

G.E.A. affitta via Cervino piano terra fronte via magazzino di mq con cortile interno Tel 562

GRIMALDI 568 3165 adiacenze corso Tortona affittasi uffici 800 mq open space tradizionali in palazzina nuova

HASDORF & ASTON corso Re Umberto uffici varie metrature 110/1.800/2.900 mq piano rialzato Tel 561 3943 - 561 3950.

IL PORTICO affittasi capannone 2000 più area esterna possibilità corrisponde autostrada TO/MI zona Chivasso adatto varie attività Tel. 817 7558

IL PORTICO affittasi capannone mq 500 vasto terreno circostante cinto fronte strada statale garden center vivaio. Tel. 817 7558

PALAZZO uffici prestigioso zona centrale. Portineria. Liberi mq 40 - 100 - 130 - 1317 817 7687.

via affittasi capannone mq 915, più soppalco più tettoia, parte comune, ingresso carraio. Tel. 011 980 4152 ore pasti

SPAI A Castagneto Po indipendente su 2 lati libero appartamento doppio piano terreno ingresso soggiorno cucinotta bagno 1° piano 2 camere mq 120 più 60 di mansarda non abitabile Tel. 812 7177.

A via Roma angolo via Bertola ufficio mq 190 ristrutturato ingresso 6 vani servizi. Tel. 812 7177

UFFICETTO bello, mq 50 piazza Lagrange (Porta Nuova) affittasi L. 650 mila. Furbatto 540 809.

UFFICIO mq 500 in prestigiosa palazzina attrezzata parcheggio, privato affitta. Tel. 011 957 3667 - 0337 195

UFFICIO via Roma prestigioso 6 vani 2 servizi mq 160 pertinenza L. mese. Komarco 517 6040

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533 914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti tradizioni. Tel. 331 840.

ALLOGGI vuoti o arredati cercasi per clientela clientela assistenza trattative rapide vostre spese. Grieco 596 732.

EDILMARKET ricerca per propria clientela vuoti o arredati transitori o patti in deroga. Nessuna spesa vostro carico. Telefono 434 1316 - 434 1426.

cerca in affitto appartamento vuoto arredato 2 o 3 vani e servizi. Dopo 740 489.

HAZ 561 2665 cerca per funzionario Nb banca appartamento centrale di 4 camere doppi servizi piano alto

RICERCHIAMO nostra clientela referenziata alloggio vuoto od arredato patti in deroga. Esimi 489 139.

AMO per studenti alloggi uso transitorio nessuna spesa per il proprietario Incontri & Casa 064 6040

STUDIO RE.VAL S.A.S.
ricerca per propria clientela selezionata, in Torino, appartamenti in affitto varie metrature, serietà e discrezione. No perditempo Tel ufficio 582 6312

AUTOVEICOLI

A.R. 33 1.7. giardiniera '90 verde met. alla vendo in garanzia Concessionaria Corso Buenarite 14. Tel 318 6864.

autovetture da acquistare per contanti Autocrauto corso Duca 44 Torino Tel 011 696 4713/4.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Cibrario 241, tel 011 351 326.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino Tel 011 817 7242 zona Molin.

340 TD vende in garanzia Concessionaria RS Corso Bramante 14 Tel 318 4884

JAGUAR automatica '75 blu rhal Concessionaria RS vende Tel 318

Concessionaria Porsche corso Bramante 14 Torino Tel. 011 318 4884 vende in garanzia: 911 Carrera 4 coupe '89 climatizzatore, 911 Carrera 4 coupe '90 blu climatizzatore, 911 Carrera 4 coupe 93 nero climatizzatore legni cod. 911 Carrera 4 Cabrio '90 bianco climatizzatore, 911 Carrera 2 coupe '92 nero mod. hit optionals, 928 S4 '89 blu

VOLVO Turbo '90 vende in garanzia Concessionaria RS. Corso Bramante 14. Tel. 318 4884

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESID

ospizio Michelangelo, in Frassasco (To) per anziani non autosufficienti e autosufficienti, grande Tel 011 307 116 e 0121 352 262.

DIANO MARINA Jasmin *** 0183 495.300 sul mare camere con servizi - tv color - telefono Ferie colazione buffet, menù curato a scelta. Pensione completa da L. 46 mila doppia, singola L. 58 mila Bambini non pagano

HOTEL *** fronte mare centralissimo tutte camere con ogni comfort colori telefono Marzo pensione 7 giorni da L. 350 mila Tel 0183 495 257

MATRIMONIALI

CENTRO MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Tel. 011 561 1055 - fax 540.185. Torino via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vercelli

'E' AMORE' la prima e più grande agenzia matrimoniale italiana AD uffici Torino 011 562.1172 - Cuneo 0171 698.851 - Savigliano 0172 31 497.

INCONTRI
studio matrimoniale. Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis (To) Tel. 011 569 3242

VENTISEIENNE bella presenza, ottimo impiego, dolce, serenità, sola, ragazza bella presenza anche separata con figlio, scopo matrimonio Scrivere: Carta Identità: 05358258 Fermoposta via Partigiani 54 - 17031 Albenga

ABENNE bella presenza proprietario bar abbastanza max 35enne disposta condividere lavoro Scrivere: Pubblicompass 0117 - 10100 Torino

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 - 382 0565 acquista oro argento e monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argento monete prezzi alle valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel. 650 2217

ACQUISTIAMO per conto di società estere mobili antichi ed artistici arredamenti complessi di ville ed appartamenti, massima serietà, immediato pagamento. Tel 521 2220 - 436 1349

NOTTE tra 16/2 17/2 corso d'Assalto scomparso Furgone Fiat Ducato Maxi targato VI 093625 bianco con scritte pubblicitarie Cementi Montagnano Manuela compatendo e chi dirà informazioni allo 0424 860 663 - 868 143

La Franco Costruzioni s.r.l. presenta:

UN "PALAZZO REALE", PER VIVERE DA RE

COSTRUZIONI GARANTITE DAL MARCHIO D'ORO

INIZIO VENDITE

***** ROYAL PALACE *****

NICHELINO, VIA TORINO
(ALL'ALTEZZA DELLA CITTÀ)

Non saprei se la Vostra berlina Vi sembrerà una carrozza a cavalli. Potrà capitarVi anche questo, se abiterete nel **ROYAL PALACE**. Tutto infatti all'infuori del prezzo, sarà davvero "regale" in questo prestigioso palazzo a cinque piani signorili che sorgerà nelle immediate vicinanze di Torino. A cominciare dal giardino interno e da quelli pensili, che racchiuderà come gioielli in uno scrigno, per continuare con i tanti particolari che Vi renderanno lussuosa la quotidianità del vivere, con il **ROYAL PALACE**, non sta costruendo solo una casa. Sta scrivendo una favola. E ne sarete protagonisti Voi.

ALCUNI ESEMPI DI ALLOGGI TIPO:

TIPO A (a partire da **168 milioni**):
Soggiorno-Pranzo, Cucina, Disimpegno, Camera, Servizio, Ripostiglio, Terrazzo, Cantina.

TIPO B (a partire da **215 milioni**):
Soggiorno-Pranzo, Cucina, Disimpegno, 2 Camere, Servizi, Ripostiglio, Terrazzi, Cantina.

TIPO C (a partire da **258 milioni**) - **Attico:**
Soggiorno-Cucinotta, Disimpegno, Camera, Servizi, Ripostiglio, con sovrastante mansarda rifinita, scala interna ed esterna, stessa metratura appartamento, Terrazzi, Cantina.

TIPO D (a partire da **[illegible] milioni**) - **Attico:**
Soggiorno-Pranzo, Cucina, Disimpegno, 2 Camere, Servizi, Ripostiglio, con sovrastante mansarda rifinita, scala interna ed esterna, stessa metratura appartamento, Terrazzi, Cantina.

CARATTERISTICHE GENERALE:

- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico
- Doppi vetri
- Porta blindata
- Vasta area verde
- Parcheggi
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Videocitofono
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Box auto singoli e doppi
- Facilitazioni di pagamento

Sono realizzazioni **Franco Costruzioni** s.r.l.

LA VOSTRA CASA NEL VERDE

COSTRUZIONI MASSIMO CELEBRATIVO

***** GOLDEN GREEN VILLAGE *****

VIA TORINO VENDITE

Nichelino, via Colombetto

Immersa nel verde in pieno centro di **Nichelino** a due passi dalla metropoli torinese, l'area residenziale **GREEN VILLAGE** Vi offre alloggi di varie metrature in raffinate palazzine indipendenti di tre piani. Alloggi luminosi, panoramici, convenienti, accuratamente rifiniti e dotati di ogni confort, nei quali la **FRANCO COSTRUZIONI srl**, che li sta realizzando, è lieta di augurarVi il benvenuto.

EDILIZIA PRIVATA

Alloggi tipo A a partire da L. 210 milioni.

1) Soggiorno 2) Cucinotta 3) Disimpegno 4) Camera 5) Bagno 6) Ripostiglio 7) Terrazzo 8) Terrazzo

Alloggi tipo B a partire da L. 246 milioni.

1) Soggiorno 2) Cucina 3) Disimpegno 4) Camera 5) Bagno 6) Servizio 7) Ripostiglio 8) Terrazzo 9) Terrazzo

Caratteristiche generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Porta blindata
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Vicinanza al centro commerciale
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento

N.B.
- Gli alloggi al piano terra sono dotati di ampio giardino privato
- E' possibile ottenere la mansarda abbinata all'appartamento (L. 40 milioni) - il box auto (L. 25 milioni)

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Franco Costruzioni s.r.l.

VIVERE IN ARMONIA CON L'AMBIENTE

Per informazioni: **tel. 011 [illegible] r.a.**
via San Francesco d'Assisi n. 9 - NICHELINO
ore 9/12,30 - 15/19,30

PELE' CANDIDATO COME SENATORE

SAN PAOLO. Pelé (nella foto), 53 anni, sarà candidato a senatore nelle prossime elezioni brasiliane, in programma a ottobre. La notizia diffusa in un programma televisivo non è stata confermata o smentita finora dall'interessato, che da alcuni mesi rilascia dichiarazioni quasi quotidiane alla stampa.

NUOTO: LA ZHONG SOSPESA 2 ANNI

ISTANBUL. La federnuoto internazionale ha sospeso per due anni la cinese Zhong Weiyue, [illegible] anni, risultata positiva al controllo antidoping svoltosi a Pechino per la Coppa del Mondo del [illegible] e 6 gennaio. Annullati anche i due primati mondiali in vasca corta stabiliti nella circostanza, sui 50 e 100 farfalla.

OGGI IN TV

9,25	**Olimpiadi.** Slalom maschile (1ª manche) e bob a [illegible]	Raidue-Tmc
9,55	**Olimpiadi.** Bob a quattro	Svizzera
10,00	**Olimpiadi.** 50 km maschile	Raidue-Tmc
11,45	**Olimpiadi.** Fondo, 50 km maschili	Rai tre
12,35	Guida al campionato	Italia 1
12,50	**Olimpiadi.** Slalom m. (2ª m.)	Raitre-Tmc
13,15	**Olimpiadi.** [illegible] quattro	Raitre
14,15	[illegible] Olimpiadi invernali	Tmc
14,15	**Calcio.** West H.-Manchester U.	Tele + 2
14,55	Quelli che il calcio	Raitre
15,15	**Olimpiadi.** Hockey, finale	Tmc-Svizzera
15,50	Cambio di campo	Raiuno
16,00	**Calcio.** Coca-Cola Cup, 2ª [illegible] Aston [illegible]-Tranmere R.	Tele + 2
16,50	Solo per i finali	Raiuno
17,30	**Pallavolo.** Serie A1, Maxicono Parma-Sisley Treviso (sintesi)	Italia 1
17,45	**Calcio.** Campionato spagnolo: Barcellona-Deportivo	Tele + 2
18,10	90° minuto	Raiuno
18,25	La domenica sportiva	Svizzera
19,00	**Calcio.** Partita serie A (sint.)	Raitre
19,20	Domenica gol	Raitre
19,45	Tg R sport	Raitre
20,00	Domenica sprint	Raidue
20,00	**Olimpiadi.** Cerimonia di chiusura	Tmc
20,15	Calcio, collegamento serie A	Tele + 2
20,30	**Calcio.** Udinese-Reggiana	Tele + 2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
21,30	Gelegoal	Tmc
22,25	La domenica sportiva	Raiuno
22,30	Speciale Lillehammer	Tele + 2
22,30	Pressing	Italia 1
22,45	**Calcio.** Coca-Cola Cup: 2ª semif. ritorno, Aston Villa-Tranmere R. (r.)	Tele + 2
23,30	**Basket.** Nba, Golden State Warriors-Cleveland Cavaliers	Tmc
24,00	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
1,05	**Equitazione.** Da Bologna, Csi	Raidue
1,20	**Olimpiadi.** Hockey, finale	Raidue

LA STAMPA

SPORT

Domenica 27 Febbraio 1994 31

Oggi lo stop ai Giochi: ma è anche l'addio olimpico del campione azzurro, all'ultima occasione d'oro

Tomba, un giorno tutto speciale

La Compagnoni: mettici il cuore, Alberto

Vreni Schneider, [illegible] anni, è la donna con più medaglie dello sci alpino: [illegible] nel gigante [illegible] nello slalom a Calgary; argento nella combinata, bronzo nel gigante e oro nello slalom a Lillehammer. A sinistra, Tomba: stamane tutti lo aspettano nello speciale

NASCERA' UN ALTRO COME LUI?

L'ITALIA a LILLEHAMMER ha cominciato a vincere anche all'Olimpiade del ghiaccio, primizia assoluta per il nostro sport. E' accaduto ieri con lo short-track: il rompighiaccio, in tutti i sensi, è stato un aostano di vent'anni e mezzo, Mirko Vuillermin, argento sui 500. Poi, con lui e i suoi compagni di staffetta, Carnino, Fogone e Hernhoff, è arrivato l'oro numero sette (su diciannove medaglie). Così una specialità in più si è allineata al grosso del nostro sport invernale: in questi fasti olimpici, dei quali gli stranieri ci chiedono come mai, senza che noi si abbiano risposte sicure, precise.

Oggi poi è l'ultima giornata dei Giochi, e possiamo ancora crescere. Una volta l'ultima giornata era cerimonia e basta, al massimo una robina agonistica o due. Qui oggi ci sono lo slalom, la 50 km, l'hockey, il bob a quattro, cioè medaglie tra le più significative di quattro grandi discipline. Solo dalle 20 nello stadio del salto ci sarà finalmente la chiusura ufficiale.

L'ultima giornata ci permette di pensare ad altre medaglie. Ma se nel fondo tutto quello che arriva dalla 50 (De Zolt, Fauner) è benedetto, nello slalom Tomba è chiamato a darci ciò che aspettiamo, che in un certo senso pretendiamo. Là siamo pronti alla commozione, qui all'emozione. Diciamo che le cose [illegible] più facili con i fondisti. A parte il fatto che hanno già vinto moltissimo, la loro partecipazione alla maratona non ci pone condizioni o complicazioni psicologiche. Tomba invece viene chiamato alla sensazionale impresa di essere il primo sciatore alpino al mondo [illegible] vincere in tre Olimpiadi di seguito, dopo essere stato il primo a vincerne due.

Paradossalmente su Tomba pesa l'Olimpiade azzurra sin qui vissuta alla grande: i molti successi degli altri italiani dovrebbero rilassarlo provvidamente, lui non è il salvatore contro della patria. Però lui deve essere il «salvatore» di Tomba, che proprio non può non vincere.

E' nell'aria persino un saltino della quaglia nei suoi riguardi: visto che Tomba non è più indispensabile, si dice che non è neppure necessario. Ma, per forti che siano le tentazioni italiote al contorsionismo, ci pare che oggi una considerazione lineare si sovrapponga ad ogni altra: un grande campione, che ha dato tanto allo sport è oggi alla sua gara più difficile, nella sua ultima Olimpiade. E ricordiamo con pervera sentita prosa che tarderà molto a nascere, se nascerà, un altro grande come lui.

Gian Paolo Ormezzano

DAL NOSTRO INVIATO

Deborah ha detto che gli lascerà un messaggio al computer, prima di partire per l'Italia: forza Alberto, adesso tocca a te. Magari le parole non saranno proprio queste, ma il senso sì. Deborah Compagnoni, ieri decima nello slalom vinto [illegible] Vreni Schneider (era stanca [illegible] non stare in piedi, parole sue) ha mostrato la medaglia a Tomba, per dire, e l'ha invitato a dimenticare il gigante e i suoi dolori. L'ha incoraggiato, tranquillizzato, rassicurato. Gli ha spiegato i segreti della pista. Gli ha fatto capire che l'oro è lì, a portata di mano, basta solo scendere con il cuore forte e la mente sgombra.

Detto così sembra facile. Ma [illegible] volte i ricordi, specie quelli spiacevoli, pesano come macigni. «L'avversario più pericoloso si chiama Alberto Tomba», ha detto Thoeni quando qualcuno gli ha chiesto il nome del nemico. Gustavo non ha ancora cambiato parrocchia, come sostengono certi cacciatori di notizie, parlava proprio nelle vesti di allenatore di Alberto; il rivale più difficile da battere vive da dentro, dall'angia, dalla tensione, insomma dalla pressione che ogni volta, puntuale come una brutta notizia, prende forma e cresce quando Alberto è chiamato a compiere la [illegible] fatica, che è sempre e solo quella di regalare la vittoria al [illegible] popolo.

La scena non cambia. L'abbiamo [illegible] vista tante volte, in Coppa, ai Mondiali, alle Olimpiadi. Si avvicina l'avvenimento, anzi l'evento, sale la febbre, Alberto diventa nervoso e parla con fare scontroso [illegible] i giornalisti, i giornalisti battono la grancassa e disegnano cupi scenari da tregenda. Oggi, per esempio, [illegible] che in [illegible] sconfitta, sempre possibile, sia chiaro, finiranno per pagare in molti, compreso Thoeni. Mah. Poi, se Tomba vincerà, [illegible] che tutto svanirà come sempre in una grande festa.

E' un gioco delle parti, però un gioco crudele. In verità Alberto, malgrado la [illegible] i doveri, come sciatore non ha più niente da dimostrare. Ha già [illegible] quattro medaglie olimpiche, tre d'oro e una d'argento, e come dice lui può anche tornare [illegible] mani vuote a Bologna ben contento di guardarle in bacheca, cosa che pochi campioni hanno il piacere di fare. L'unica [illegible] che la gente gli può chiedere [illegible] attaccare, rischiare, lottare, di dare tutto quel che ha dentro, ecco [illegible] punto, non come è successo in gigante dove è [illegible] anima [illegible] senza [illegible].

«Quella gara è un episodio chiuso», ha detto Alberto cancellando il passato con un gesto vago. «Però voglio precisare che prima del gigante non avevo mai gridato vittoria, avevo semplicemente detto che mi sentivo in forma. Era la verità. Adesso mi sto abituando alla neve. Ho sciato accanto al pendio di gara e mi sembra di aver capito come [illegible]: il percorso mi piace. «Su questa pista serve la forza», ha detto Deborah. Era un consiglio per Alberto. Le ragazze hanno gareggiato sullo stesso pendio: «Bisogna lavorare con leggerezza ma anche spingere molto», ha spiegato. E ha regalato un altro consiglio. «Alberto deve stare attento alla neve. Io mi sono trovata in difficoltà. Ci si inclampa. Guai a sedersi sulle code, a strappare troppo. Però Alberto sa cosa fare, lui in slalom è il migliore di tutti: purché [illegible] traccino molto angolato».

I consigli di Deborah, gli studi di Alberto. Sarà uno speciale lungo, più [illegible] [illegible] quello di Sestriere. Dove Tomba, ricordiamo, [illegible] vinto in Coppa quattro slaloni [illegible] sei. «Fra i pali stretti la lunghezza non mi spaventa, al contrario», ha aggiunto Tomba. Sembrava rinfrancato, le amarezze del gigante già buttate alle spalle. Gli [illegible] capitato spesso di ottenere grandi vittorie dopo aver fallito una prova: [illegible] sul Colle, nel dicembre scorso, il giorno appresso al disastro (17°) di Val d'Isere. «Se arriva in fondo [illegible] fatto», ha detto D'Urbano. Il team è in fibrillazione, e ci mancherebbe altro. Però in questi giorni tutti si sono sforzati [illegible] tenere Alberto allegro e sereno. «Nell'ultimo allenamento ha sciato come a Garmisch», ha aggiunto Thoeni. Giudizi e speranze, tutto insieme. E Alberto? «Il mio obiettivo [illegible] di farvi vedere in pista [illegible] Tomba di Chamonix e di Garmisch», ha promesso. A Chamonix e a Garmisch, ultime due speciali di Coppa, ha letteralmente demolito gli avversari.

A parte se stesso, come ha detto Thoeni, Alberto troverà un sacco di gente disposta a tutto, o la va o la spacca, pur di soffiargli il podio. «I miei rivali li conosce tutti», ha detto Tomba. [illegible] ha cominciato [illegible] l'elenco: «Fogdoe, Kosir, Jagge. Anche Stangassinger che su questa pista può far bene malgrado il calo di forme degli austriaci nell'ultimo mese. Senza contare gli outsider che sono tanti: Aamodt, per esempio, che finora non ha ancora vinto ma potrebbe esaltarsi nell'ultima gara. Oppure potrebbe esserci una sorpresa. Magari qualche tedesco, qualche francese, chissà. Del resto, se è una sorpresa, [illegible] faccio a dire chi sarà?».

Carlo Coscia

«Ho una gran voglia di farvi rivedere l'uomo che ha vinto [illegible] Garmisch» Thoeni: è lui stesso il suo gran nemico

PARTE [illegible] IL N. 1

LILLEHAMMER. La pista dello slalom ha un dislivello di 230 metri e la durata della gara dovrebbe superare il minuto. Dopo [illegible] partenza abbastanza ripida e un leggero pianetto, una serie di cambi di pendenza e di dossi porta al muro finale. Percorso vario e impegnativo, neve dura compatta, niente ghiaccio. La prima manche (ore 9.30, 74 porte) è stata tracciata dallo sloveno Grasic; la seconda (ore 13, 68 porte) è stata disegnata da norvegese Skalien. Tomba ha scelto [illegible] numero 1. Questi i numeri degli atleti del primo gruppo [illegible] degli altri italiani: 1. Tomba, 2. Kosir, [illegible]. Bittner, 4. Jagge, 5. Fogdoe, 6. Grilc, 7. Roth, 8. Stangassinger, 9. Furuseth, 10. Mader, 11. Staub, 12. Aamodt, 13. Gstrein, 14. Kjus, 15. Sykora, 18. Weiss, 24. Tescari, 30. [illegible]. Bergamelli.

Deborah: ero stanchissima

«Vincerò lo slalom a Nagano» Schneider d'oro, 3ª medaglia

DAL [illegible] INVIATO

Vreni Schneider ha vinto nella [illegible] carriera, lunga e ricca, 49 gare [illegible] Coppa. Ha quasi trent'anni ma la sua sete [illegible] successi non si è ancora spenta. Ieri la regina delle nevi, [illegible] di Elm, era quinta dopo la prima manche. In testa c'[illegible] la piccola slovena Katja Koren, scesa con [illegible] numero 33 [illegible] capace [illegible] fare [illegible] tempo migliore di Pernilla Wiberg. Compagnoni era sesta, Roberta Serra ottava, Morena Gallizio nona e Lara Magoni dodicesima. Distacchi alquanto alti, possibilità di medaglia poche.

Nella seconda [illegible] che Vreni Schneider si è scatenata, come è solita fare, ha messo [illegible] mani sull'oro costringendo tutte le altre a battersi per meno nobili metalli. Vreni, che aveva ottenuto l'accoppiata d'oro in gigante [illegible] e slalom alle Olimpiadi [illegible] Calgary, [illegible] Tomba, qui ai Giochi aveva [illegible] già vinto l'argento in combinata e il bronzo in gigante: con cinque centri è la donna dello sci alpino che ha conquistato più medaglie: «Dopo la prima manche ero [illegible] molto delusa: poi ho deciso di rischiare il tutto per tutto [illegible] l'ho fatta».

Pernilla Wiberg [illegible] [illegible] riuscita a salire sul podio. L'hanno superata nell'ordine l'austriaca Elfriede Eder, 24 anni, sorella di Sylvia, una sorpresa, [illegible] Katja Koren che alla fine rideva e piangeva di gioia baciando la bandiera slovena. Le nostre azzurre, un po' scariche, non hanno compiuto il miracolo, come peraltro nessuno si aspettava. Roberta è finita settima, Morena nona, Deborah decima e Lara sedicesima.

«Ero stanchissima e ho commesso un sacco di errori» ha detto Deborah. Era distesa, senza rimpianti. «Nel finale della seconda manche [illegible] vedevo nemmeno i paletti. Ieri quando mi sono alzata mi sentivo tutta pesta, avevo mal di schiena, ero debole e fiacca. Non cerco scuse, [illegible] non sono [illegible] riuscita ad attaccare. Comunque [illegible] [illegible]gamo, fra quattro anni, voglio vin[illegible] la medaglia d'oro in slalom». «Sono contenta della mia Olimpiade» ha spiegato Morena che è scesa in pista [illegible] tutte [illegible] sei le gare in programma. «In quattro occasioni mi sembra di [illegible] sermi comportato bene. E' stato molto faticoso, credo di essermi riposata al massimo due giorni in queste due settimane di Giochi. In slalom ho commesso un grave errore proprio nel finale della seconda manche. Ma non importa, tutto serve per imparare: la prossima volta farò meglio». «Come squadra siamo forti: se ci fosse una medaglia per la staffetta, diciamo [illegible] noi saremmo a po[illegible] ha detto Roberta. La più delusa [illegible] Lara: «Nell'ultima discesa ho fatto schifo. Mai sciato così male: è stata la peggiore manche della stagione». **(c. co.)**

SHORT TRACK [illegible]

Ancora un successo: la medaglia d'oro alla staffetta, l'argento all'aostano Vuillermin, battuto d'un soffio nei 500 m

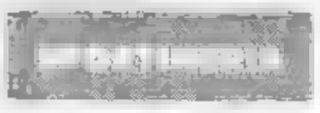
E dal ghiaccio arriva all'Italia un bellissimo dono

Il quartetto azzurro (record olimpico con 7'11"74) batte Usa, Australia e Canada

LILLEHAMMER
DAL NOSTRO INVIATO

L'Italia bianca ha scritto ieri sera un altro pezzetto della [illegible] storia. Cioè ha vinto, quasi in un solo colpo la 18ª e la 19ª medaglia dei Giochi, conquistando un oro e un argento. Le prime in assoluto mai ottenute nelle gare sulle piste del pattinaggio su ghiaccio. Il successo con la staffetta maschile sui 5000 metri e il secondo posto con Mirko Vuillermin nei 500. E' il pattinaggio classico trasportato su pista corta, con la differenza che, invece di essere usettico e senza contatti fra i concorrenti, cioè solo una lotta contro il cronometro o al massimo ad inseguimento, qui la battaglia è accesa, diretta. Batterie e finali con quattro atleti, cadute, a volte spinte, scorrettezze o anche squalifiche. Ma è spettacolare e avvincente, anche se non sempre facile da capire per i non iniziati.

La staffetta composta da Hugo Hernoff, 28 anni di Bolzano (ma residente a Torino), Orazio Fagone venticinquenne nativo di Catania (dunque [illegible] prima medaglia siciliana alle Olimpiadi invernali), Mirko Vuillermin e Maurizio Carnino, 19 anni, di Torino, ha battuto Stati Uniti, Australia e Canada. Un carosello infernale, con gli azzurri in attesa, scattati poi al comando a una decina di giri dal termine. Uno scatto di Vuillermin ha fatto la differenza e l'Italia ha vinto [illegible] americani e australiani (uno dei canadesi è caduto) con il nuovo record olimpico in 7'11"74.



Ogni persona accreditata ai Giochi può ricevere messaggi personali sul computer general, da parte di chi conosce il suo numero di «pass». Scrive «Usa Today» che dopo il primo grande afflusso di messaggi, non tutti dolci, a Tonya Harding, l'accesso alla sua messaggeria è stato chiuso. Noi aggiungiamo: sprangato.

Vuillermin, che è in nazionale dal 1990 e uno dei fuoriclasse dello short track. Lo scorso anno aveva vinto i mondiali, proprio sui 500, a Pechino e detiene il record mondiale della distanza in 43"08. La sua maggiore dote è lo scatto. Da fermo, al via, nessuno lo ha quasi mai battuto. Sin [illegible] quando aveva debuttato nel suo club, le «Frecce russonere». Una specie di Armin Hary (il famosissimo sprinter tedesco degli Anni 60) del ghiaccio.

Ieri sera Mirko poteva imporsi ancora, dopo aver dominato eliminatorie, quarti e semifinali. Ma è arrivato allo scontro per le medaglie stanchissimo, spossato. Anche nella finalissima, contro il nerboruto inglese Gooch, il canadese Gagnon e [illegible] Chae, l'azzurro [illegible] partito [illegible] una saetta. Ha lasciato i rivali surplace e è rimasto nettamente [illegible] comando nei primi quattro giri (la pista ha uno sviluppo di 111 metri), senza apparenti problemi, con un netto margine di vantaggio.

Proprio all'ultima curva il coreano Ji Hoon Chae [illegible] ha affiancato all'esterno. Vuillermin sembrava poter difendere con facilità il primo posto. Invece ho avuto come una specie di [illegible] passo falso ed è stato battuto di mezzo pattino. Affranto per l'occasione perduta pur essendo [illegible] più forte, il valdostano [illegible] è rinchiuso in se stesso e non ha voluto rilasciare dichiarazioni. «Ha patito la fatica - ha spiegato l'allenatore valtellinese Stelio Conti - e le gambe hanno ceduto. Peccato perché poteva veramente portare a casa l'oro olimpico».

Senza gloria le ragazze. Nei 1000 metri, Katia Mesconi e Katia Colturi sono [illegible] eliminate nelle batterie. Marinella Canclini, la [illegible] «star», dopo essersi qualificata bene, [illegible] uscita nei quarti. Ma il bilancio è comunque brillante.

Cristiano Chiavegato

MEDAGLIERE

	ORO	ARGENTO	BRONZO
RUSSIA	11	8	4
NORVEGIA	10	11	6
GERMANIA	8	7	7
ITALIA	7	4	5
STATI UNITI	6	6	2
SUD COREA	4	1	1
CANADA	3	5	4
SVIZZERA	3	3	2
AUSTRIA	1	3	4
GIAPPONE	1	2	2

Lillehammer'94

Oggi il fondo chiude con la 50 chilometri: De Zolt e Fauner ci riprovano

Il Grillo vuol cantare ancora

«La maratona mi esalta»

LILLEHAMMER, CHIUSURA

Si accenderanno le luci per Sarajevo

LILLEHAMMER. Dalle 20 alle 21,15, nello stadio del salto che di su Lillehammer, la cerimonia di chiusura dei Giochi invernali n. 17 avrà 35.000 spettatori sul posto, un miliardo nel mondo, un migliaio di partecipanti sul terreno. L'attrice Liv Ullmann e il navigatore Heyerdahl saranno, come per l'apertura, le «voci». Insieme con sei bambini. Dopo una videata dei grandi momenti dei Giochi, sfileranno i partecipanti, che saluteranno la partenza dallo stadio di una spedizione diretta, usando slitte, sci e vele, a Nagano, in Giappone, sede dei Giochi 1998. E proprio i giapponesi di Nagano animeranno una parte dello show.

Conteranno 400 fanciulli, ci saranno gli scambi di bandiere olimpiche e poi ecco lo spettacolo vero e proprio, animato da gnomi piccolissimi e giganteschi e simboleggiante la lotta e il trionfo del bene contro il male. Una saga che sarà chiusa dallo spegnimento della fiamma olimpica, con subito l'accensione nello stadio delle 40.000 [illegible] offerto da Tony Maglica, americano di origini bosniache, agli spettatori, fra i quali Nead Bekric, sedicenne di Sarajevo che, accecato da una bomba, ora vive con lui. Nei boschi dei dintorni si accenderanno migliaia di altre luci, mentre a Sarajevo verranno accese 50.000 lanterne sempre regalate da Maglica.

LILLEHAMMER
DAL NOSTRO INVIATO

Fondo e biathlon sono sport cugini. Ma in casa Italia non sembrano essere neppure parenti lontani. Da una parte gioia, soddisfazione e - perché no? - anche fama, gloria e qualche soldino. Dall'altra la disperazione. Quando si vede un uomo di 32 anni piangere, è tutto detto: eppure le lacrime sono sgorgate spontanee sul volto di Andreas Zingerle, carabiniere di Anterselva, quando ha tagliato il traguardo al termine di una staffetta di incredibile intensità che alla fine ha visto gli azzurri solo sesti, dopo essere stati sino a 8 chilometri dal traguardo in zona medaglia.

«Non riesco a capire - ha detto il biathleta, campione del mondo in carica sui 20 km -. Sono arrivato all'ultima serie di tiri, quelli in piedi, e schiacciavo sempre il grilletto in ritardo». Un disastro: dopo che il giovane valdostano Patrick Favre, l'altro altoatesino Johann Passler (due errori al bersaglio, ma velocissimo sugli sci) e il bergamasco Pieralberto Carrara avevano lottato in alternanza fra la 6ª posizione iniziale e la 2ª della prima parte dell'ultima frazione, è crollato il sogno.

Zingerle, bloccato come un principiante, aveva a disposizione 8 proiettili per fare cinque centri. Ne ha sbagliati tre, cioè fallito cinque tiri. Così è stato costretto a entrare nel «purgatorio», l'anello di punizione di 150 metri da percorrere come penalità, e lo ha compiuto tre volte, in grande affanno, ormai completamente svuotato di energie e psicologicamente distrutto. Gli era già successo nella 20 km di Albertville, quando poteva arrivare persino alla vittoria. Le emozioni giocano brutti scherzi anche agli atleti migliori.

Così quando il povero Andreas ha concluso la sua gara, erano già arrivate la fortissima Germania, la Russia con un recupero quasi miracoloso, la Francia approdata a un bronzo al quale aveva già dato l'addio, più Bielorussia e Finlandia. Per il biathlon italiano un vero colpo basso, visto anche nelle prove individuali e anche con Nathalie Santer non ha raccolto nulla. Il ct Ubaldo Prucker avrà il suo da fare per raccogliere i resti.

Non ha invece nulla da perdere l'Italia del fondo che oggi affronta l'ultima grande avventura, la maratona dei 50 km. Una gara che avrà la massima partecipazione di pubblico. Si parla di circa 200 mila persone. Una moltitudine di gente che già salirà per le montagne ieri notte.

Il ct Vanoi schiera quattro uomini: Silvio Fauner, Maurilio De Zolt, Giorgio Vanzetta e Gianfranco Polvara. Ambizioni? «Arrivare sul podio, non importa su quale scalino», risponde il tecnico. Nell'ambiente si dice che Fauner, il più giovane degli azzurri, sarà la punta di diamante. Ma il più atteso è certamente il Grillo, forse alla sua ultima gara importantissima, anche se domenica prossima parteciperà alla mitica Vasaloppet, poi farà prove di Coppa del Mondo e i campionati italiani.

Ieri De Zolt si è preparato gli sci da solo, come fa di solito. «Sono in forma - ha dichiarato, un po' teso, come si conviene a un campione che deve affrontare un duro impegno -. Non so se la medaglia d'oro nella staffetta mi ha tolto energie e motivazioni. Io la volevo intensamente e l'ho avuta. Adesso ci riprovo, lo prometto ai tifosi italiani, non so se riuscirò a migliorare il 5° posto ottenuto nella 30. La maratona è la mia gara, ma qui si corre a passo alternato e io preferisco il pattinato».

«Grillo» De Zolt (in alto) non si sbilancia in pronostici; Manu Di Centa all'arrivo a Milano

Chi sono i favoriti del Maurilio? «I nordici. No, volevo dire i norvegesi. Sono bestiacce. Jevne, Siversten, Daehlie e Ulvang. Quest'ultimo l'ho visto con il fazzoletto sulla faccia. Significa che forse ha il raffreddore e non sta tanto bene. Ma non c'è da fidarsi. Per l'oro, se dovessi fare una scommessa, punterei su Daehlie. Ma attenzione anche a Smirnov, il kazako che non ha ancora vinto nulla».

E gli italiani. «Tutti bravi. Il Silvio è forte anche in stile classico. Giorgio ha fatto delle ottime Olimpiadi, mentre Gianfranco è un diesel, viene fuori alla distanza. E qui contano soprattutto gli ultimi cinque chilometri. Io spero di prendere il treno giusto e se tutto va bene attaccherò nel finale. Ma, lo ripeto, sarei soddisfatto anche di fare solo una buona figura». Che per De Zolt significa tra i primi.

E la sciolina? «Ne abbiamo una speciale, che sinora è stata perfetta». Non ci vorrebbe anche una buona passata di vino, di Marzemino, il rosso del Trentino? «Magari, se mi lasciano mettere il Marzemino nella sciolina, state tranquilli che mi bevo anche gli sci, oltre gli avversari».

Cristiano Chiavegato

OGGI QUATTRO MEDAGLIE: TUTTI IN TV

Quattro ori in palio oggi. Alle 20, cerimonia di chiusura (Tmc).
SLALOM SPECIALE MASCHILE. Da Hafjell, 1ª manche ore 9,30 (diretta Raidue e Tmc) 2ª manche ore 13 (diretta Raitre e Tmc).
I favoriti. Tomba, Jagge, Kosir.
XIV Albertville. 1. Jagge, 8. Tomba, 3. Tritscher, 11. Gerosa.
Italiani in gara. Tomba, Norman-Bergamelli, Tescari, Weiss.

BOB [illegible] Hunderfossen ore 10, 3ª e 4ª prova (diretta Raidue, Tmc e Svizzera, alle 13,15 Raitre).
I favoriti. Svizzera 1, Germania 2, Austria 1.
Ad Albertville. 1. Austria I, 2. Germania I, 3. Svizzera I, 12. Italia I.
Italiani in gara. G. Huber, Ruggiero, Ticci, Tartaglia; Gesuito, Calcagno, Canedi, Stiffi.

FONDO 50 CHILOMETRI MASCHILE. Da Olympic Park ore 10 (diretta Raidue, Tmc, ore 11,45 Raitre).
I favoriti. Daehlie, Jevne, Fauner.
Ad Albertville. 1. Daehlie (Nor), 2. De Zolt (Ita), 3. Vanzetta (Ita), 10. Polvara, 11. Runggaldier.
Italiani in gara. De Zolt, Polvara, Vanzetta, Fauner.

[illegible] GHIACCIO. Da Olympic Park ore 15,15, finale Canada-Svezia (diretta Tmc e Svizzera, ore 1,20 Raidue).
Ad Albertville. 1. Csi, 2. Canada, 3. Cecoslovacchia, 12. Italia.

I RISULTATI

Slalom speciale femminile: 1. Vreni Schneider (Svi) 1'56"01; 2. Elfriede Eder (Aut) a 34 centesimi; 3. Katja Koren (Slo) a 60; 4. Wiberg (Sve) a 67; 5. Zingre (Svi) a 1"79; 6. Von Gruenigen (Svi) a 1"85; 7. Serra (Ita) a 1"87; 8. Hroval (Slo) a 2"05; 9. Gallizio (Ita) a 2"18; 10. Compagnoni (Ita) a 2"25; 11. Pretnar (Slo) a 2"64; 12. Maierhofer (Aut) a 2"73; 13. Rodling (Sve) a 3"06; 14. Ertl (Ger) a 3"64; 15. Gimle (Nor) a 3"86; 16. Magoni (Ita) a 4".

Biathlon, staffetta 4×7,5 km maschile: 1. Germania (Gross, Luck, Kirchner, Fischer) 1h 30'22" (bersagli mancati 0); 2. Russia (Kirienko, Dratchev, Tarasov, Tchopikov) a 1'01"6 (2); 3. Francia (Dussorre, Bailly-Salins, Laurent, Flandin) a 2'09"3 (1); 4. Bielorussia a 2'35"2 (0); 5. Finlandia a 2'50"1 (1); 6. Italia (Carraro, Passler, Zingerle, Favre) a 2'56"7 (5); 7. Norvegia a 3'10"8 (0); 8. Polonia a 3'27"3 (0); 9. Austria a 3'39"1 (4); 10. Slovenia a 3'57"4.

Short track, [illegible] maschile: 1. Chae Ji-Hoon (Kor) 43"45; 2. Mirko Vuillermin (Ita) 43"47; 3. Nicolas Gooch (Gbr) 43"68; 4. Gagnon (Can) 52"74.

Short track, [illegible] femminile: 1. Chun Lee Kyung (Kor) 1'36"87; 2. Nathalie Lambert (Can) 1'36"97; 3. Kim 56 Hee (Kor) 1'37"09; 4. Zhang Yanmei (Rpc) 1'37"80.

Short track, staffetta 5000 m [illegible]: 1. Italia (Maurizio Cerrino, Orazio Fagone, Hugo Herrnhof e Mirko Vuillermin) 7'11"74; 2. Stati Uniti 7'13"37; 3. Australia 7'13"68.

ALTRE GARE
Hockey ghiaccio. Finale 3° e 4° posto, Finlandia-Russia 4-0; 5° e 6°, Rep. Ceka-Slovacchia 7-1; 7° e 8° Germania-Usa 4-3.

Bob a quattro (classifica dopo le prime due manche): 1. Germania 2 (Czuda, Brunnesch, Hampel, Szelig) 1'43"55; 2. Svizzera 1 (Weder, Acklin, Meier, Semeraro) a 12 cent.; 3. Germania 1 (Hoppe, Hielscher, Hannemann, Embach) a 18; 4. Austria 1 a 25; 5. Italia 1 (G. Huber, Tartaglia, Ticci, Ruggiero) a 52; 6. Svizzera 2 a 59; 7. Austria 2 a 61; 8. Gran Bretagna 1 a 72; 9. Canada 2 a 88; 10. Stati Uniti 1 a 90; 23. Italia 1 (Gesuito, Canedi, Calcagno, Stiffi) a 2"10.

OPEL FRONTERA SPORT

LIBERTA' INTEGRALE

- MOTORE 2.0i BENZINA
- 115 CV
- 157 Km/h
- AIRTOP, LUNOTTO E FINESTRINI LATERALI POSTERIORI RIMOVIBILI
- TRAZIONE INTEGRALE INSERIBILE MEDIANTE RIPARTITORE
- RIDUTTORE SU TUTTE LE MARCE

VENITE A CONOSCERLA DAI CONCESSIONARI

OPEL

CARMAGNOLA — Vedelago — Via TORINO 40
CHIERI — Fasano — Via PADOVA 15
CHIVASSO — AUTOCLUB — Str. STRADALE TORINO 111 CHIVASSO
IVREA — Auto — SS 26 IL ROLO RIVAROLO C.so RE ARDUINO
MAPPANO — SAICAR — Via RIVAROLO 55 BORGARO Str. LANZO 181
MONCALIERI — Moncar — Str. CARIGNANO 58 Tel C.so MAZZINI 40
PINEROLO — NOVAUTO — Via SALUZZO 15
RIVOLI — AUTO — C.so PRIMO LEVI 25 A
TORINO — auto 5000 — C.so TRAPANI 11
TORINO — SAIE — C.so GIULIO CESARE 229 Via BORGARO 130 B
TORINO — GENCAR — Via MEZZA 185 P.zza BERNINI 11 C.so SIRACUSA 55

La superiorità del Milan non ha raffreddato un torneo che deve ancora dare tante risposte

Fra il Toro e l'Inter tre sfide in una

Il calcio non si gioca solo in campo

Il campionato di serie A, felicemente prigioniero di un'Olimpiade invernale squillante che ne ha sfumato gli umori, si avvia a disputare oggi la ultime dieci giornate. La superiorità del Milan non ha raffreddato l'interesse per un torneo che deve ancora dare tante risposte. La zona Uefa è tutta in gioco, gli stessi incontri che Capello e i suoi devono sostenere contro le rivali più vicine (domenica prossima la Juve) lasciano aperta una porta. Non alla speranza di capovolgimento dei valori espressi ormai in tre quarti del torneo, ma alla più ragionevole possibilità che, come un fa in le rimonte dell'Inter, la partita non si chiuda troppo in anticipo.

E la lotta per non retrocedere si è sempre più calda, tanto da tenere in ansia molte squadre, perché la quota salvezza si alzerà visto che il solo Lecce è ormai staccato. Oggi c'è un'Udinese-Reggiana tutta da vivere. Ma abbiamo voluto dare lo spazio più ampio alla presentazione di Torino-Inter perché nel calcio non sempre contano solo i due punti. E al Delle Alpi si affrontano due squadre che hanno problemi grossi, anche se differenti. Soprattutto il Torino, così come il Napoli, teme che queste dieci giornate siano persino troppo lunghe per poterne sopravvivere. Questa è la partita più dura.

Mondonico (a lato) fra due fuochi: da una parte c'è il campionato e dall'altra la sfida con l'Arsenal

In campo squadre con grossi problemi, anche se differenti Quella del Mondo rischia addirittura la sopravvivenza

1 *Buchi nei bilanci problema comune*

Luigi Giribaldi

I quattordici miliardi che nei giorni scorsi sono stati immessi nell'Inter non risolverebbero i problemi economici del Toro, però non aggiustano neppure i conti della Beneamata nerazzurra: al massimo l'aiutano a pagare le spese e gli stipendi fino a giugno. Poi restano da saldare i ratei per i giocatori che Pellegrini ha generosamente acquistato l'anno scorso. Si parla complessivamente di una trentina di miliardi, che il presidente e i suoi nuovi alleati dovranno sborsare per con la Covisoc.

«Di questo passo ci manderà a lavorare tutti sotto padrone», dice di Pellegrini il fratello Giordano, che infatti l'ha trascinato in tribunale.

Certo, vista dal profondo dell'abisso granata, la situazione economica dell'Inter è un bruscolino nell'occhio rispetto a una trave. Ma ci sono i sintomi di un peggioramento. Inoltre Pellegrini si trova nove giocatori a fine contratto, molti uomini difficili da vendere e un gruppo da ritoccare sostanziosamente senza poter più investire sul mercato i settanta miliardi spesi l'estate scorsa.

La situazione insomma è seria. Teoricamente l'Inter potrebbe finire in terza fascia, dove il Toro è ormai un'abitudine. Per i granata naturalmente la situazione è molto più drammatica: se Giribaldi confermerà la decisione di ritirarsi il fallimento diventa difficile da evitare. Non si vedono altri acquirenti.

L'Inter invece, per sua fortuna, ha sempre un salvagente disponibile: Massimo Moratti, figlio del presidente del periodo d'oro nerazzurro, disposto a rilevare Pellegrini.

2 *Nerazzurri delusi granata in affanno*

Ernesto Pellegrini

Il Toro è stanco e sfibrato, l'Inter è ancora la squadra sbellata che ha portato Bagnoli al suo primo esonero in serie A. Se la crisi societaria sconvolge i granata più dei milanesi, sotto il profilo tecnico non c'è dubbio che sia l'Inter a patire di più.

Era partita con grandi progetti e molti, nel per primi, l'avevamo pronosticata come la favorita per lo scudetto, convinti che in poco tempo Bagnoli riuscisse a trovare posizione a Bergkamp, Jonk e Dell'Anno: rebus che non riesce a sciogliere neppure Marini, il suo successore. In due partite non impossibili (a Piacenza e in contro il Napoli) l'ex mediano campione del mondo ha raccolto soltanto un punto e molti fischi.

La mitica zona verticale, novità assoluta che non è contemplata neppure tra i sette tipi di zona codificati. Scoglio, non ha procurato all'Inter lo scossone che tutti si aspettavano. Il attacco Bergkamp gira a vuoto, la difesa dei vecchioni traballa.

Tatticamente il Toro sta meglio: è squadra con meno stoffa, ma sistemata con più criterio anche se accusa colpi a vuoto e diverte meno che in passato. Un Silenzi sopra le righe gli ha permesso anche di nascondere la mancanza di un uomo-gol. Adesso che il Pennellone si è spento (e oggi non giocherà per squalifica, lo sostituirà Poggi) il limite si fa pesante e si aggiunge al calo di uomini preziosi, cominciare da Fusi a Venturin.

Le incertezze del derby, le molte occasioni sprecate contro l'Ancona testimoniano momento affannoso, anche condizionato da quanto succede attorno alla squadra.

3 *Quasi uno spareggio per andare in Europa*

Gianpiero Marini

Lo scherzetto dell'eliminazione contro l'Ancona costa subito al Toro un paio di miliardi (quelli non incassati nella finale con la Sampi e forse un'altra decina di miliardi per il prossimo stagione, se i granata non riusciranno a entrare nelle Coppe. E l'Inter rischia un'altra esclusione dall'Europa, due anni dopo quella dell'accoppiata Orrico-Suarez.

Ai confini della zona Uefa si gioca una partita per la sopravvivenza più che per l'immagine. Ci si appiglia al sesto-settimo posto per agguantare una presenza internazionale, senza aspettare che si consumi il cammino nelle Coppe, con i rischi che comporta. L'impressione tuttavia è che sia l'Inter più del Toro a chiedere molto a questo match. L'idea che bastasse allontanare Bagnoli per liberarsi degli equivoci si è dimostrata la povera cosa che era nelle previsioni. Più di Marini ci sarebbe voluto il carro attrezzi per recuperare una squadra che è a dodici punti dal Milan. L'Inter cerca una svolta che la rilanci per la trasferta Dortmund e per un mese difficile di campionato.

Sul Toro può pesare la doppia delusione del mercoledì in cui ha perso la finale di Coppa Italia e, probabilmente, l'incertezza su nuovo proprietario capace di garantire la stabilità. Con Mondonico, i granata hanno dimostrato di essere tendenzialmente una squadra da 180 minuti più che da corsa lunga: una finale di Uefa, una di Coppa Italia, un'altra possibilità gettata al vento l'Ancona. La tentazione di scegliere l'obiettivo forte: e non c'è dubbio che nella scelta sarebbe privilegiato il doppio confronto l'Arsenal.

Marco Ansaldo

Giribaldi sempre incerto e interviene il sindaco

TORINO. Scordare l'Ancona, se possibile. Ed convinti che tutto è ancora giocabile: da una zona Uefa in campionato alla battaglia con l'Arsenal. Giocabile è anche la battaglia che Luigi Giribaldi - fra e cervello - sta conducendo contro chi sembra remare contro le sue intenzioni e contro il Torino (è solo una nostra impressione, sia chiaro), prospettando situazioni economiche ancora più disastrose delle reali, già pesantissime. Legittima, da imprenditore, la voglia di conoanche i costi futuri. Ma se salverà il Torino dal fallimento i tifosi non gli chiederanno certo la luna, capiranno.

A poche ore dalla delicatissima partita con l'Inter, Toro di in situazione tecnica di emergenza: fuori, oltre ai malandatissimi Osio e Sordo anche gli acciaccati Annoni e Fortunato, più lo squalificato Silenzi. Emiliano Mondonico, que, trova forti speranze: «Ormai questo Toro gioca a tutti i livelli a carte scoperte. Se qualcuno tiene la ancora segreto, venga fuori. Ci vogliono tanto affetto e molta fiducia per questa maglia passata indenne nel tempo attraverso infinite traversie».

Rispetto e affetto stanno riemergendo, lentamente ma qualche indicazione positiva. Dirigenti di ieri, azionisti di minoranza, si muovono. Importante che si rendano conto dell'urgenza: la lotta per la sopravvivenza del Toro, prima del fallimento, è questione di giorni, magari ore. Importante pure che i messaggi destinati a Giribaldi non siano ritardati da filtri maldestri, e se arrivano non vengano considerati soltanto frasi di circostanza.

Il primo gesto pubblico, significativo, è la convocazione di Randazzo (per domani) da parte di Valentino Castellani. Che il sindaco voglia conoscere a fondo la situazione, solo per le personali simpatie verso i colori granata, è un segno preciso di interesse per un problema che può incidere profondamente nella della città. Intanto, con Randazzo si è in contatto Petrosino, segretario della Lega Calcio. Dalla Lega stessa e dalla Federcalcio aspettano consigli utili e proposte concrete.

Alcune banche in credito, per cifre importanti, nei confronti del Torino Calcio stanno intanto vagliando la possibilità di concedere dilazioni ai pagamenti a tassi d'interesse allentati. Mentre Sergio Rossi senza rinnegare i suoi timori sul peso ed i rischi dell'avventura finirà per non lasciare solo l'amico, se deciderà di tentarla.

Castellani ha convocato Randazzo «E' una maglia da amare» dice Mondo

In sostanza, Luigi Giribaldi è in bilico, ma il suo desiderio di portare a termine l'operazione è forte. E' previsto l'anticipo a martedì prossimo dell'incontro con il curatore fallimentare Aime, nella speranza di poter definire una offerta realistica. Un conto è comperare le azioni del Torino e assumere le grosse passività sportive e non della società, un altro conto è soddisfare pure le richieste di Goveani e partecipare ai iti di Borsano nell'ambito Gima. Una strada, questa, non facilmente percorribile ma almeno tentabile. Va pur tenuche in caso di fallimenrimarrebbe poco ai creditori Gima e Miller & Benson.

Sono annunciati, oggi al Delle Alpi, striscioni e manifestazioni allo scopo di far sentire a Giribaldi quanto sia ancora forte speranza in un atto raggio. Ieri al Filadelfia, stessa atmosfera fra i fedelissimi vecchio impianto. Emiliano Mondonico, che non accetta discorsi sul suo futuro, dice che la squadra riesce ancora a fuori dalla mischia per dedicarsi solo agli impegni decisivi con Inter ed Arsenal, ma è inevitabile che le incertezze societarie siano avvertite.

Oggi, le assenze chiodono ancora una volta a Venturin di prendere in pugno centrocampo giovane, con Sesia e Sinigaglia ai suoi fianchi. Sarà importante la spinta sulle fasce di Mussi e Jarni, a che anche Mussi stia a riposo con l'avanzamento di Cois e l'inserimento di Sottil con compiti di marcatura. In avanti un attacco più leggero, con Francescoli spalla di un Poggi al quale toccano oggi i minuti. Carbone va in panchina, utilizzabile solo in caso di estrema necessità.

Perucca

Dennis Bergkamp (a lato) è ko e non potrà giocare contro i granata per i quali lo spauracchio sempre Ruben Sosa L'uruguaiano (foto grande) a con Cois e Galli nell'andata finita 0-0

Bergkamp ko *Pure Fontolan è indisponibile*

MILANO. Il miracolo non si è avverato e oggi Marini il Torino dovrà fare a meno sia di Bergkamp sia di Fontolan. La loro assenza si aggiunge a quella di Battistini, fermo da dieci giorni per un problema agli adduttori.

L'olandese ha provato ieri mattina, ma il risentimento al quadricipite femorale destro gli dà ancora fastidio e il tecnico ha deciso di non rischiare: vuole averlo pronto per la sfida Uefa di martedì in Germania con il Borussia Dortmund. Stessa cosa per Fontolan, che lamenta una elongazione al muscolo mediale gluteo destro e utilizzato anzitempo potrebbe essere costretto ad un lungo periodo di stop. Come terzo straniero ci sarà Shalimov a fare da spalla a Sosa, mentre Dell'Anno sarà a centrocampo con Jonk e Manicone.

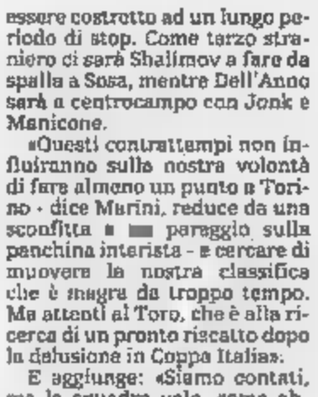
«Questi contrattempi non influiranno sulla nostra volontà di fare almeno un punto a Torino - dice Marini, reduce da una sconfitta e pareggio sulla panchina interista - e cercare di muovere la nostra classifica che è magra da troppo tempo. Ma attenti al Toro, che è alla ricerca di un pronto riscatto dopo la delusione in Coppa Italia».

E aggiunge: «Siamo contati, ma la squadra vale, come abbiamo già dimostrato domenica scorsa con il Napoli, dove non abbiamo preso gol dopo dodici gare. Non pensiamo al Borussia, ma ad affrontare questa battaglia grande determinazione. Siamo convinti che, al punto in purtroppo troviamo, ogni risultato positivo vada accolto con grande soddisfazione». **[n. sor.]**

Arriva la Sampdoria e Mazzone cerca di dare una scossa alla squadra

Roma, è l'ora dell'epurazione

Giannini, Rizzitelli, Mihajlovic e Lorieri fuori



Mazzone: navighiamo in emergenza

ROMA. Giannini, Rizzitelli, Mihajlovic, Lorieri, tutti fuori in attesa di tempi migliori. In bilico Garzja. I sussurri sono finiti, è il momento della rivoluzione, Sampdoria permettendo. Se la Roma oggi farà risultato, i tempi di «guarigione» degli esclusi si allungheranno. Mazzone, o meglio il campionato, ha bocciato quattro undicesimi della squadra costruita in estate e sulla decisione pesano anche i ricchi ingaggi in ballo.

Il presidente Sensi ha dato il via lamentandosi degli alti costi di gestione, Mazzone non si è fatto pregare. Ora sgrana gli occhi e si stupisce: «Perchè tante polemiche sull'esclusione di Giannini? Il capitano può vivere un momento difficile. Se non fosse infortunato, lo avrei schierato con la Samp». Gli si potrebbe ribattere che se Giannon si sentisse fuori, sarebbe riuscito a guarire in tempo e non si sarebbe fatto male. Malignità? Forse.

Rizzitelli il tecnico non ha dubbi: «Sono che non gioca: guai muscolari prima, alla schiena ora. Recuperare è difficile in queste condizioni». Tagliati fuori Mihajlovic e Lorieri: difficile spiegare il declino del primo, chissà che non abbia ragione chi indica la troppa voglia di vivere. Discoteche, per capirci. Il portiere vive un anno no e spera finisca presto.

Mazzone non parla di Garzja, ma dice: «La difesa migliore è quella Festa, Aldair e Lunghi. E questa è già bocciatura. Se con la Samp il tecnico sostituirà Festa rispolverando Comi libero e Aldair in marcatura, vorrà dire che anche per Garzja i tempi sono cupi assai. Vedremo. «Abbiamo fallito tutti i traguardi - dice Mazzone - ora puntiamo ad un fine campionato tranquillo. Poi faremo processo al tecnico e ai giocatori. La squadra resta silenzio stampa, viviamo un momento particolare. Nel gruppo c'è malcontento per i risultati che arrivano. Gente che non gioca, che ha il contratto in scadenza, che sa di essere sotto . Malcontento umano, ma non sono lavativi .

L'allenatore romanista sa di camminare su di un filo. Una sconfitta la Samp riacutizzerebbe i problemi che Mazzone cerca risolvere. Prudenza ci vuole, «molta prudenza - annuisce il tecnico -. Navighiamo in emergenza, senza rotta chiara. Oggi non cerco applausi, mi basta sentire fischi. Altrimenti i giocatori mi vanno via di testa. All'Olimpico la voglia di strafare ci è già costata troppo. Alla Samp dovremo lasciare troppi spazi. A noi pesa l'assenza di Festa, vorrei essere costretto stravolgere tutto in difesa».

Chiusura dedicata all'ex Boskov che parla di Roma da scudetto accolla al tecnico oggi gli infortuni dei giallorossi: «Credevo che la polemica con quel personaggio fosse finita - dice Mazzone -. Io di Boskov ho poca stima. Gli risponderò stagione finita e dirò cose simpatiche».

Piero

Cinema

BIMAR s.a.s.

BUREAU IMMOBILIARE MATERA - ROSSI

CONSULENTI IMMOBILIARI

APPARTAMENTI TORINO

LINGOTTO [illegible] **MONTECUCCO** [illegible]

CENTRALE PRESSI [illegible] SETTEMBRE [illegible]

ADIACENZE VIA [illegible] [illegible]

VANCHIGLIA [illegible]

PRESSI VIA G.RENI [illegible]

CORSO B.CROCE [illegible]

PRESSI CORSO LECCE [illegible]

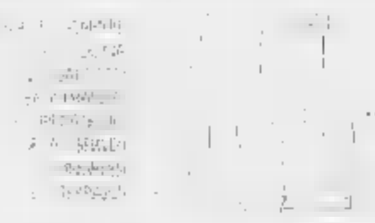
STATUTO [illegible]

VIA CARDINAL MASSAIA [illegible]

PARELLA VIA CERES [illegible]

VIA CIGNA [illegible]

LUNGO DORA VOGHERA adiacenze lungo Po Antonelli panoramico libero signorile ingresso salendino [illegible] 3 camere cucina tinello servizi box auto [illegible] terrazzi termo autonome mutui permute 156 mq più [illegible] mq di terrazzo [illegible] milioni



[illegible] **VERCELLI** [illegible]

[illegible] **FRANCIA** [illegible]

VIA [illegible] [illegible]

CORSO GIULIO CESARE [illegible]

BARRIERA MILANO ingresso cucina 2 camere bagno cantina completamente ristrutturato piano alto [illegible] milioni rateizzabili permute pagabili 15 milioni più mutuo

[illegible] corso Cassie ampio ingresso salone con camerino 2 camere cielle ottimo servizi ascensore 5 piano 3 e/o ammobiliato libero mutuo permute affare 150 mq 150 milioni

ADIACENZE CORSO TRAIANO ingresso camera cucina bagno cantina libero appartamento ristrutturato [illegible] milioni rateizzabili permute

PRESSI VIA ANDREA DORIA libero ingresso soggiorno cucina 3 camere servizi ideale doppia portineria mutuo permute

BARRIERA [illegible] VIA LEINI' signorile libero ingresso camera letto cucina bagno ripostiglio cantina terrazzo panoramico ascensore [illegible] milioni rateizzabili e pagamento

BORGO VITTORIA VIA LUINI ingresso camera soggiorno cucinotta bagno cantina 2 balconi recentemente centralizzato mutuo permute

[illegible] libero ingresso camera letto cucina bagno cantina ristrutturato legno ascensore mutuo permute

[illegible] **MONGINEVRO** [illegible]

[illegible] **MONTEROSA** libero ingresso 3 camere letto angolo cottura bagno ripostiglio cantina cielità 2 uso esclusivo giardino centrale a metano [illegible] milioni rateizzabili permute

VIA NICOLA FABRIZI finalmente alloggio camera cucina bagno terrazzo [illegible] milioni ingresso 3 camere cucina tinello [illegible] milioni rateizzato mutuo permute

PRESSI PIAZZA MARCONI VIA [illegible] ingresso 3 camere cucina bagno ristrutturato impianti nuovissimi [illegible] milioni rateizzabili permute

CORSO NOVARA libero ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno ripostiglio 2 balconi servizio ristrutturato autonomo rateizzabile mutuo permute

PARELLA CORSO LECCE ingresso cucina cucina bagno camere ristrutturate doppia [illegible] appartamento ristrutturato libero mutuo permute 150 milioni pagamento con affitto

ADIACENZE CORSO BELGIO occupato con contratto scaduto ingresso su cucina 2 camere servizi recentemente autonomo [illegible] milioni rateizzabili

CENTRO STORICO ingresso salone 2 camere cucinetta cucina libero cantina [illegible] ristrutturato appartamento completamente ristrutturato 1 uso recentemente autonomo mutuo permute

VALENTINO signorile soggiorno bagno mansardato 45 mq piano alto eccezionale recentemente autonomo riscaldamento ottimo completo [illegible] milioni rateizzabile in 45 mesi [illegible]

PRESSI [illegible] CHIESA DELLA [illegible] ingresso ampio salone doppio con ottima possibilità camera cucina abitabile bagno ripostiglio cantina posto auto numerato completamente ristrutturato mutuo permute

REGIO PARCO libero ingresso 4 camere cucina bagno 2 cantine appartamento angolare [illegible] milioni permute adatto anche uso ufficio

VIA VIGONE ingresso libero 3 camere cucina [illegible] 190 milioni mutuo permute

CORSO PRINCIPE ODDONE ingresso cucina abitabile 2 camere soggiorno bagno cantina recentemente autonomo casa d'epoca [illegible] 190 milioni mutuo dilazioni permute

PRESSI CORSO TASSONI ingresso 2 camere letto cucinotta libero ripostiglio cantina ristrutturato 5 piano ascensore mutuo permute

CORSO ROSSELLI libero salone cucina ingresso 2 camere letto cucinotta bagno ripostiglio cantina libero recentemente ristrutturato [illegible] milioni rateizzabili permute

CORSO SIRACUSA [illegible] salone 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina 150 mq circa 380 milioni stabile anche separabile

SANTA RITA [illegible] VIA [illegible] MARINO ingresso camera cucina abitabile angolo cottura bagno cantina piano alto ascensore libero [illegible] milioni mutuo permute

ZONA BARCA STRADA SETTIMO appartamento in corso ristrutturato ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno terrazzo 1 camera con camerino cantina posto auto libero mutuo permute

PRESSI CORSO BRUNELLESCHI signorile recente ingresso ampio salone 2 camere cucina abitabile bagno cantina 2 balconi libero mutuo permute

[illegible] CORSO PESCHIERA libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina terrazzo ascensore mutuo permute

PRESSI [illegible] AGNELLI ingresso ampi libero ristrutturato completamente con impianto bagno cantina recentemente autonomo [illegible] milioni rateizzabili permute

[illegible] VIA [illegible] VIGLIANI libero ingresso camera tinello cucinino bagno cantina termo autonomo 2 ampi balconi [illegible] milioni mutuo permute

ATTICO VIA VALPRATO ingresso ampio salone 3 camere cucina bagno ripostiglio terrazzo panoramico libero [illegible] milioni possibilità di mutuo per 70 milioni più 770 000 lire mensili

SAN PAOLO ingresso living camera cucina bagno cantina libero recentemente centrale mutui permute

PRECOLLINA prestigioso appartamento mq 200 ristrutturato [illegible] 2 piani con ingresso indipendente soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio al 2° piano ingresso 2 camere bagno zona notturna lavanderia box cortile giardino privato mutui permute

BARRIERA [illegible] MILANO [illegible] SEMPIONE affare ingresso salone 2 camere cucina bagno 2 balconi cantina posto auto libero 90 mq circa [illegible] milioni mutui permute

VIA VIU' ingresso soggiorno 2 camere cucina e bagno libero 160 milioni mutuo permute

[illegible] ANCHE DA RISTRUTTURARE - PUBBLICITÀ GRATUITA [illegible] RAPIDE E SERIE - VALUTAZIONI GRATUITE PER UNA [illegible] VENDITA MASSIMA SERIETÀ TEL. AL N° 011 4345758

APPARTAMENTI FUORI TORINO

BORGARO [illegible]

BORGARO CENTRO [illegible]

BORGARETTO [illegible]

CARMAGNOLA [illegible]

CARIGNANO [illegible]

CASTEL DEL BOSCO [illegible]

COLLEGNO CORSO ANTONY libero ingresso cucina 3 letto cortile uso esclusivo soggiorno 2 ampi balconi mutuo permute 80 mln

COLLEGNO [illegible] VIA [illegible] ingresso soggiorno 2 camere abitabile cucina cantina ripostiglio cortile box auto libero mutuo permute 750 milioni affare

GRUGLIASCO CENTRO EUROPA [illegible]

GRUGLIASCO PRESSI PIAZZA [illegible] [illegible]

GRUGLIASCO VIA BUOZZI [illegible]

LEINI' CENTRALE [illegible]

MONCALIERI BORGO S.PIETRO [illegible]

SAN [illegible] [illegible]

SANTENA [illegible]

SANTENA VIA CABOTO [illegible]

SETTIMO CENTRALE [illegible]

VENARIA CENTRALE [illegible]

VENARIA VICINO [illegible] [illegible]

PER NOSTRA SELEZIONATA CLIENTELA CERCHIAMO APPARTAMENTI STABILI PRIMA CINTURA DI TORINO ANCHE DA RISTRUTTURARE DEFINIZIONI RAPIDE E SERIE SENZA IMPEGNO TELEFONARE AL N° TEL [illegible] 4345758

VILLE E CASCINE

BARGE [illegible]

CASCINE VICA CORSO FRANCIA [illegible]

CASTELLAMONTE [illegible]

COAZZE [illegible]

GIAVENO [illegible]

[illegible] UNA VITA MIGLIORE [illegible] GASSINO
ville indipendenti e bifamiliari signorili [illegible] salone 3/4 camere cucina abitabile servizi box taverna cantina lavanderia mansarda finiture di pregio giardino a partire da [illegible] milioni dilazionabili permute

MONCALIERI [illegible]

MONCALIERI [illegible]

CORSO GROSSETO [illegible]

LOMBARDORE [illegible]

MEZZI PO a pochi km di Torino tra Settimo e Chivasso vendiamo cascina da ristrutturare con cortile privato e terreno circostante [illegible] circa 10000 mq ottime condizioni di pagamento

VALUTIAMO SENZA IMPEGNO VILLE CASCINE GARANTENDO LA MASSIMA SERIETÀ PUBBLICITÀ GRATUITA UNA GIUSTA VALUTAZIONE PER UNA RAPIDA VENDITA

MAPPANO [illegible]

[illegible] **(AT)** [illegible]

[illegible] **REVIGLIASCO** [illegible]

MONTEU DA PO [illegible]

[illegible] **(CERRINA)** [illegible]

FIOSSASCO [illegible]

RIVAROLO [illegible]

RIVAROLO CENTRO [illegible]

PINO TORINESE [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

SETTIMO TORINESE [illegible]

AFFITTI

POZZO STRADA (VIA DON MURIALDO) [illegible]

[illegible] **(VIA CANOVA)** [illegible]

BORGO [illegible] (VIA CAVALCANTI) [illegible]

LUCENTO (VIA FOLIGNO) [illegible]

CENTRO VIA MONTECUCCOLI [illegible]

CORSO MONCALIERI [illegible]

VIA GARIBALDI [illegible]

CORSO TRAIANO [illegible]

PARELLA VIA VALGIOIE [illegible]

[illegible] [illegible]

POIRINO VICINANZI [illegible]

CENTRALE [illegible]

CERCHIAMO IN AFFITTO SU [illegible] ESCLUSIVO MULTINAZIONALE STRANIERA APPARTAMENTI VILLE USO TRANSITORIO [illegible] O PATTI IN DEROGA PER LORO FUNZIONARI SENZA IMPEGNO

MARE

NATURA MARE PER UNA VACANZA DIVERSA A POCHI KM DA ALASSIO

ANDORA [illegible]

ANDORA STRADA PROVINCIALE ALASSIO [illegible]

BORGHETTO S.SPIRITO [illegible]

MARINA DI MASSA [illegible]

RAPALLO [illegible]

RICERCHIAMO APPARTAMENTI VILLE VILLAGGI TURISTICI LOCALITÀ MARINE ANCHE DA RISTRUTTURARE PERSONALE SPECIALIZZATO SUL POSTO PER VALUTAZIONI IMMEDIATE SENZA IMPEGNO PUBBLICITÀ GRATUITA A [illegible] NAZIONALE SU QUOTIDIANI E RIVISTE SPECIALIZZATE PER INFORMAZIONI TEL. 011 - 4345758

CALI COMMERCIALI

VIA ARTISTI [illegible]

CORSO CASALE [illegible]

CORSO GROSSETO [illegible]

VIA [illegible] BARRIERA MILANO [illegible]

LINGOTTO VIA VARAITA [illegible]

STRADA DRUENTO [illegible]

LUCENTO [illegible]

CERCHIAMO LOCALI CO[illegible] UFFICI 100/200 MQ LIBERI E OCCUPATI O CAPANNONI SUI 1000/1500 MQ PER RICHIESTA SPECIFICA DI CLIENTELA [illegible] EVENTUALI VALUTAZIONI SENZA IMPEGNO TELEFONANDO AL N° 011 - 4345758

IMPRESA DI COSTRUZIONE RICERCHEREBBE CON [illegible] RAPIDA [illegible] EDIFICABILI NELLA PRIMA CINTURA O SECONDA [illegible] TORINO [illegible] CONSULENZE [illegible] PROGETTAZIONE O STUDIO DELL'INTERVENTO TELEFONANDO AL N° 011 4345758 TRATTATIVE RISERVATE

TERRENI

CHIVASSO Piano di [illegible] mq 6.000 complessivamente recintata 2 ingressi pedonali con [illegible] appartamento di 150 mq custode [illegible] milioni rateizzabili mutuo permute

LOMBARDORE terreno [illegible] mq 6.000 pianeggiante ad uso [illegible] [illegible] mq con [illegible] mutuo permute

MAZZE' terreno [illegible] mq 4.500 edificabile ad uso industriale su due [illegible] mutuo permute

MONCALIERI STRADA PEVERANSCO terreno agricolo di [illegible] adiacente strada lire 2 milioni dilazionabili permute

MONCRIVELLO (VC) terreno edificabile di 500 mq per villetta su 2 piani mutui permessi

LA CASSA terreno agricolo per [illegible] su 2 livelli abitabili di 300 mq con [illegible] box mutui permessi

BOX

BORGARETTO box per 2 auto[illegible] cortile 10 milioni più mutuo

[illegible] FREJUS box ampio [illegible]

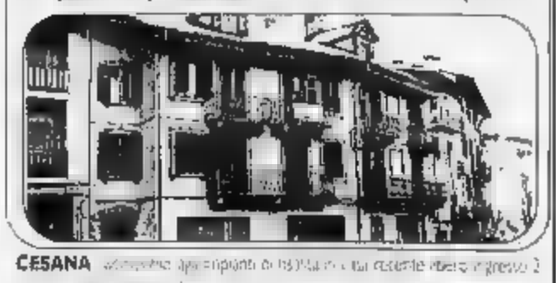
CORSO GROSSETO [illegible]

GRUGLIASCO box per 2 auto [illegible] mutuo permute

[illegible] STRADELLA [illegible]

MONTAGNA

MANTENENDO INTATTE LE CARATTERISTICHE DELLE CASE DI [illegible] VOLTA A [illegible] VIA MEDAIL vicino alla stazione ferroviaria comodo agli impianti vendiamo nuovi appartamenti mono [illegible] tri locali ricostruiti con camini interni nelle camere angolo [illegible] bagno cantina e posto [illegible] a partire da lire [illegible] milioni dilazionabili mutui permute



CESANA [illegible]

A OULX CASA [illegible] MONTAGNA PERFETTAMENTE RISTRUTTURATA
Vicino alla stazione comodissimo all'uscita dell'autostrada a pochi km dalle più importanti stazioni sciistiche della nostra regione e francesi centro paese vendiamo direttamente da impresa appartamenti composti da soggiorno camera angolo [illegible] bagno terrazzo riscaldamento autonomo a partire da lire 150 milioni mutui permute dilazioni

BIMAR : AFFIDARSI A UN PROFESSIONISTA PER TUTELARE LE VOSTRE PROPRIETÀ

BIMAR Ufficio: 10138 Torino - corso Ferrucci, 19 - Tel e Fax (011) 43.45.758

Il portiere milanista vicino al record d'imbattibilità di Zoff

Kolyvanov, fucile su Rossi

Il foggiano ha già negato un primato al rossonero che entrerà nella storia se resiste 41 minuti

Sebastiano Rossi (a lato) è a 40 minuti per eguagliare il record d'imbattibilità di Dino Zoff (903 minuti) 41 per batterlo; oggi ritrova Igor Kolyvanov da cui subì il primo gol stagionale all'ottava giornata

Igor Kolyvanov ha già impedito a Rossi di superare Reginato che nel 1966 con il Cagliari subì il primo gol stagionale dopo 712'

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Sebastiano Rossi e Igor Kolyvanov, in due a [illegible] di un posto nella storia. Al portierone del Milan bastano 41' per migliorare il record d'imbattibilità di Dino Zoff (903') che resiste da ventun anni. Al moscovita, che già interruppe all'andata a Foggia la prima sequenza di 690' [illegible] insieme dal gigante rossonero, è sufficiente un altro gol per diventare, comunque, protagonista [illegible] un episodio da Guinness [illegible] calcio: «Ci tengo, eccome. Sarebbe una grossa pubblicità per me, ma l'importante è che il Foggia esca [illegible] San Siro con un risultato utile. Manca Baresi, tuttavia la difesa [illegible] Milan resta fortissima. Proverò a perforarla. Ci sono già riuscito».

Rossi, a Milanello, fa gli scongiuri e si augura, nella peggiore delle ipotesi, di cadere dopo aver superato Zoff. Una sfida nella sfida (Juve e Samp sognano uno sgambetto [illegible] Foggia alla capolista) che la doppietta realizzata da Kolyvanov al Parma domenica scorsa rende ancora più appassionante. Igor «il terribile» oggi ha l'occasione per dimostrare di essere un campione [illegible] smentire che l'Italia è off-limits per i calciatori dell'ex Unione Sovietica.

Zavarov e Aleinikov contribuirono alla conquista di una Coppa Uefa e di una Coppa Italia nella Juventus e poi caddero nell'anonimato. Shalimov, dopo una brillante stagione nel Foggia, venne pagato a peso d'oro dall'Inter che aderso rimpiange quei miliardi. Dobrovolski, talentuoso ma lunatico [illegible] tormentato da acciacchi, ha deluso nel Genoa. Eppure Kolyvanov difende gli zar di tutte le Russie, meteore del nostro campionato: «Ognuno di loro ha avuto qualche problema, in un mondo e in un calcio diverso. La stessa cosa è accaduta a me, nella prima stagione. Arrivai a novembre ed ero chiuso da Signori [illegible] Baiano. Un infortunio complicò le cose. Fummo vicinissimi alla rottura, poi capii gli schemi di Zeman, un grandissimo allenatore».

Sposato e padre di una bimba, [illegible] ventiseienne Kolyvanov, signora, non [illegible] stato sfiorato dall'imborghesimento a Zemanlandia sebbene, [illegible] un ingaggio di [illegible] milioni di lire, sia il foggiano più pagato. L'ex bomber della Dinamo Mosca era costato 3 miliardi e 800 milioni, tutto compreso. Il [illegible] contratto scadrà a giugno [illegible] la società difficilmente glielo rinnoverà, lasciandolo libero. E' la ferrea logica [illegible] bilancio. Anche Zeman è sul piede di partenza (destinazione Lazio?) e [illegible] suo erede potrebbe essere Delio Rossi, ora alla Salernitana).

Più che al futuro e ai Mondiali di Usa'94, Igor pensa al presente: «Vorrei dimostrare che [illegible] un grande centravanti [illegible] punta. Soltanto contro [illegible] re, con i miei gol, il Foggia in Europa. Poi si vedrà. Non mi spaventa l'eventuale salto in una città metropolitana dove sei sempre sotto esame».

Anche a Foggia ha avuto [illegible] menti di [illegible] e persino Zeman, il suo sponsor, stava per abbandonarlo. Poi si è messo al servizio del collettivo [illegible] Zeman ora lo considera [illegible] punta [illegible] 18-20 gol, anche se sinora [illegible] ha fatti con il contagocce: 3 il primo anno, 5 il secondo [illegible] 4 il terzo. L'ex anarchico Kolyvanov [illegible] cercando la sua nuova identità e la gloria. Rossi, se vuole battere il record, [illegible] avvertito.

Bruno Bernardi

Berlusconi chiama Gullit

«Se vuole, porte aperte per lui» «Van Basten-Lentini, vi aspetto»

MILANO. Tocca a Gullit decidere se tornare o no al Milan. Silvio Berlusconi nella sua visita di ieri [illegible] Milanello («Una breve sosta nel mio continuo lavoro di politico che mi impegna giorno e notte») torna a parlare dell'olandese: «Il Milan è pronto a riaccoglierlo, [illegible] [illegible] lui che deve scegliere. E bisogna trovare prima l'accordo economico [illegible] non deve andare oltre certi limiti perché abbiamo deciso di ridurre [illegible] investimenti e l'organico. Ci siamo lasciati in modo affettuoso, dopo aver cancellato tutte le incomprensioni che potevano [illegible] create [illegible] passato. Adesso lui è andato al di [illegible] di ogni previsione, dimostrando che [illegible] ruolo dove si esprime meglio [illegible] quello di attaccante. Proprio la posizione che io ritenevo più adatta».

Ricorda Berlusconi: «Di questo mi è testimone Roberto Baggio: quando lo incontrai pensando a un [illegible] passaggio al Milan gli spiegai che avrebbe dovuto giocare alle spalle delle [illegible] punte Van Basten [illegible] Gullit». A fare posto all'olandese di ritorno (ammesso che [illegible] Samp [illegible] lo lasci sfuggire) sarebbero Laudrup o Reuciolu, mentre resta in bilico la posizione di Savicevic.

[illegible] Milan intanto rimanda alla prossima stagione il recupero di Van Basten e Lentini. I due, secondo Berlusconi, [illegible] disponibili prima. «Van Basten - spiega - solo giovedì saprà se potrà riprendere [illegible] a giocare. In caso affermativo, [illegible] lo sparo con tutto il cuore, non farà più in tempo a scendere in campo in questa stagione. La stessa cosa vale per Lentini perché [illegible] trauma che ha riportato nell'incidente richiede un anno almeno per essere smaltito, [illegible] avevano previsto i medici».

Infine Berlusconi ha incoraggiato Rossi, che oggi contro il Foggia può migliorare il primato [illegible] imbattibilità di Zoff: «Un record a cui teniamo molto. Capello dice che non ci pensa? Solo scaramanzia. E Rossi è un grande portiere che [illegible] sempre a livelli altissimi. Ma dovremo fare molta attenzione al Foggia, un[illegible] squadra che garantisce calcio di ottimo livello. Zeman? Un grande allenatore, ma per fare bene ha bisogno di squadre giovani, non come il Milan».

E rilancia la sfida alla nuova Juventus che «ha fatto la terza rivoluzione per inseguire il Milan anche se qualche volta [illegible] già riuscita a batterlo. Gli ultimi arrivati sono una garanzia di grande esperienza e serietà. E poi c'è sempre la supervisione dell'Avvocato. L'Inter? Pellegrini non ha colpe: ha fatto tanti sacrifici ma [illegible] stato anche molto sfortunato. Gli auguro di riprendersi in fretta».

Nino Sormani

SPORT FLASH

Boxe, morto Walcott mise ko Joe Louis

NEW YORK. E' morto in un ospedale di Camden, Jersey Joe Walcott, uno dei grandi del pugilato statunitense. Aveva 80 anni. Il suo vero nome [illegible] Arnold Cream ed era famoso anche perchè [illegible] stato il pugile più anziano a conquistare il titolo nazionale dei massimi. Era ricordato pure per due epiche sfide col grande Joe Louis. Le perse entrambe, ma riuscì a mandare al tappeto due volta il rivale.

[illegible]: sconfitte per Trieste e [illegible]

Sconfitte per Trieste, Milano e Caserta negli anticipi [illegible] A1. Programma odierno (ore 18,30) di A1: Benetton Tv-Bialetti Montecatini, Pfizer Rc-Campeginese Rc, Clear Cantù-Lora Vc, Glaxo Vr-Filodoro Bo, Buckler Bo-Scavolini Ps, Burghy Roma-Onyx Ce 101-95, Kleenex Pt-Stefanel Ts 102-91, Recoaro Mi-Baker Li 120-121 dts. *Classifica:* Buckler, Stefanel p. 32; Recoaro 30; Scavolini 28; Benetton 24; Filodoro, Kleenex 20; Pfizer, Bialetti 18; Campeginese, Burghy 16; Baker 15; Clear, Onyx 14; Lora 8. A2: Telemarket Fo (30)-Monini Rimini (28), Newprint Na (22)-Francorosso To (22), Bancosardegna Ss (20)-Cagiva Va (34), Olitalia Si (22)-Pavia (16), Elecon Desio (32)-Goccia di Carnia Ud (11), Teamsystem Fabriano (32)-Teorematour Mi (14), Pulitalia Vi (12)-Carisparmio Fe (6), Auriga Tp (14)-Floor Pd (18).

Pallavolo, il clou è Maxicono-Sisley

Terz'ultimo impegno per le formazioni [illegible] A1 impegnate nella prima fase. Programma (24° turno), [illegible] 15,30: Maxicono Pr-Sisley Tv (sintesi alle 17,30 [illegible] Italia1); ore 17,30: Giglio Re (16)-Milan [illegible] (36); Edilcuoghi Ra (30)-Alpitour Cn (24); Gabeca Montic. (26)-Mia Vr (10); Ignis Pd (32)-Fochi Bo (14); Daytona Mo (38)-Toscana Fi (0); Sidis Falconara (10)-Jockey Schio (18).

Pallanuoto, il [illegible] il vantaggio

Risultati 10ª giornata: Como-Canottieri 8-10; Ortigia-Roma 11-9; Posillipo-Savona 9-7; Recco-Catania 9-8; Florentia-Pescara [illegible] 12-11; Volturno-Brescia 17-10. Classifica: Volturno p. 18; Roma e Posillipo 15; Savona 13; Pescara e Florentia 12; Ortigia 11; Catania, Recco e Brescia 6; Como e Canottieri 3.

Tennis, Pescosolido [illegible] Washington

SCOTTSDALE. Stefano Pescosolido [illegible] stato eliminato [illegible] [illegible] turno dei campionati dell'Arizona a Scottsdale. E' stato battuto dall'americano Washington per 7-6 (7-3), 6-2. Altri risultati: Mattar-Adams 7-6 (8-6), 6-4; Brasch-Burillo 6-3, 7-5; Agassi-Gilbert 6-1, 6-2.

F1: Berger in p[illegible] due motori rotti

BARCELLONA. Berger ha proseguito ieri, senza molta fortuna, i test con la Ferrari [illegible] Barcellona (Alesi comincerà lunedì): due motori rotti e un tempo (1'22"80) piuttosto mediocre.

LA JUVE [illegible]

Squalificato Moeller, esordisce in trasferta come attaccante puro vicino a Baggio

La grande occasione di Ravanelli

«Voglio convincere Bettega, merito la riconferma»

Nella foto a fianco Roberto Baggio il fantasista oggi ha la possibilità [illegible] raggiungere Platini nella classifica del bomber juventini a quota sessantotto reti
Sotto, Ravanelli che promuove la Juve senza Moeller: «Saremo più equilibrati a centrocampo»

Ma Trap si affida al Codino: «Sta bene mi aspetto da lui qualcosa di decisivo»

TORINO. La Juve è tutta un quiz. Ieri gli enigmi del Trap che si diverte a depistare chi vuole avere lumi sul suo futuro, oggi i dubbi legati ad una Juve con l'attacco dimezzato.

Non nega più nulla l'Amleto bianconero, ma neppure ammette. Continua a mandare messaggi da decrittare, tra breve saremo agli indovinelli, agli anagrammi. Una cosa lo manda su tutte le furie: che prima di sapere dove si accaserà, si parli già di denaro. «Così io avrei chiesto tre miliardi netti per due anni? Ma a chi? Via, siamo seri, con la disoccupazione che c'è in giro». Non si muoverà da Torino per un pacchetto di wafer, ma è chiaro che parlare di certe cifre p[illegible] infastidirlo. Trapattoni l'ingaggio se lo suda ogni giorno sul campo, non ha mai assistito [illegible] [illegible] allenamento riparandosi dalla pioggia con l'ombrello come il suo sfortunato predecessore (Maifredi), merita il rispetto dovuto ad un serio professionista. E questo molti lo dimenticano.

Il toto Trap ci accompagnerà per qualche altra settimana. Intanto, lui parla della Juve come se il suo futuro fosse qui [illegible] vita. Così va verso la trasferta di Bergamo con le incertezze di chi si ritrova con una squadra dimezzata in attacco. Fuori Moeller per squalifica, in infermeria Del Piero, la responsabilità ricade sulle spalle di Roberto Baggio e [illegible] Ravanelli, cioè non due pincopallini qualunque, ma due giocatori che di rado quest'anno hanno giocato a contatto di gomito.

Per Ravanelli si tratta quasi di un debutto nella parte [illegible] punta vera. Soltanto contro [illegible] Piacenza ha potuto giocare nel ruolo prediletto, mentre per il resto si è sacrificato in compiti diversi pur [illegible] convivere con i due anarchici del gol. E nonostante tutto ha segnato sette reti in campionato e tre in coppa. L'occasione è di quelle importanti, anche per convincere Bettega a non scaricarlo a fine stagione.

«Sento strane voci, non merito di essere mandato via» protesta Ravanelli che sarebbe offeso da tanta ingratitudine [illegible] suoi confronti. Vede nemici dovunque attorno a lui: «Dove devo cercare casa? A Cremona, a Reggio Emilia?» Intanto provi a [illegible] oggi la strada del gol. Promette: «Senza Moeller, il giocatore che cambia la qualità del nostro gioco, avrò più opportunità, sarò più lucido al momento decisivo. Con Baggio vicino mi [illegible] tranquillo e [illegible] centrocampo [illegible] [illegible] uomo in più permetterà alla squadra di avere un equilibrio superiore».

Ecco il punto: non è detto che [illegible] ruolo dove si esprime meglio [illegible] quello di attaccante. Proprio la posizione che io ritenevo più adatta».

Ricorda Berlusconi: «Di questo mi è testimone Roberto Baggio: quando lo incontrai pensando a un [illegible] passaggio al Milan gli spiegai che avrebbe dovuto giocare alle spalle delle [illegible] punte Van Basten [illegible] Gullit». A fare posto all'olandese di ritorno (ammesso che [illegible] Samp [illegible] lo lasci sfuggire) sarebbero Laudrup o Reuciolu, mentre resta in bilico la posizione di Savicevic.

[illegible] Milan intanto rimanda alla prossima stagione il recupero di Van Basten e Lentini. I due, secondo Berlusconi, [illegible] [illegible] ci riesce. [illegible] gol nel derby è stata una perla preziosa. I record non lo stuzzicano: «Ho ammirato Platini, ma non gli corro dietro. I gol [illegible] tutti importanti, [illegible] non per le statistiche. A Bergamo ci terrei a segnare, però senza la velocità di Moeller sarà tutto più complicato anche per me».

Chissà cosa accadrà l'anno prossimo quando [illegible] tedesco prenderà altre strade. La sensazione è che non saranno in molti a rimpiangerlo, anche se oggi la sua assenza diventa una giustificazione cui aggrapparsi [illegible] l'Atalanta alle porte. Alla disperata. Trapattoni potrà sempre gi[illegible] [illegible] carta Ban. Il croato ha recuperato dopo l'operazio[illegible] alla spalla [illegible] oggi ritornerà in panchina. I [illegible] movimenti non [illegible] ancora sciolti, ma all'occorrenza sarà disponibile, cosa che non gli succedeva più dai primi di dicembre. Resta a casa Carrara, influenzato.

Fabio Vergnano

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A: VENTICINQUESIMA [illegible] SERIE B

ATALANTA [illegible] (andata 1-2)

FERRON	1	[illegible]
MANARDO	2	[illegible]
[illegible]	3	FORTUNATO A.
PAVAN	4	CONTE A.
DE PAOLA	5	KÖHLER
MONTERO	6	TORRICELLI
MAGONI	7	DI LIVIO
TACCHINARDI	8	BAGGIO D.
GANZ	[illegible]	RAVANELLI
[illegible]	10	BAGGIO R.
SCAPOLO	11	MAROCCHI
Arbitro		**BALDAS**
PINATO	[illegible]	[illegible]
ALEMAO	[illegible]	BALDINI
SALZEE	[illegible]	[illegible]
[illegible]	15	GALIA
[illegible]	16	[illegible]

[illegible] LECCE (andata 0-0)

IACCONI	1	[illegible]
PETRESCU	2	[illegible]
LORENZINI	3	ALTOBELLI
VINK	4	[illegible]
CARICOLA	5	CERAMICOLA
[illegible]	[illegible]	MELCHIORRI
RUOTOLO	7	[illegible]
BORTOLAZZI	[illegible]	GERSON
[illegible]	9	[illegible]
SKUHRAVY	10	NOTARISTEFANO
[illegible]	11	[illegible]
Arbitro		**DINELLI**
BERTI G.	12	[illegible]
CORRADO	13	OLIVE
BIANCHI	[illegible]	[illegible]
CAVALLO	15	AYEW
KAPPI	16	ERBA

MILAN FOGGIA (andata 1-1)

ROSSI S.	1	MANCINI F.
TASSOTTI	2	NICOLI
MALDINI	[illegible]	CARIL
DONADONI	[illegible]	DI BIAGIO
COSTACURTA	[illegible]	CHAMOT
GALLI F.	6	DI BARI
[illegible]	7	BRESCIANI P.
DESAILLY	[illegible]	SENO
[illegible]	9	[illegible]
[illegible]	10	STROPPA
MASSARO	11	ROY
Arbitro		**BRASCHI**
GUPO	12	BACCHIN
[illegible]	13	MANDELLI
CARBONE A.	14	GASPARINI
[illegible]	15	DE VINCENZO
LENTINI	16	CAPPELLINI

NAPOLI CAGLIARI (andata 2-1)

TAGLIALATELA	1	FIORI
FERRARA	2	NAPOLI
FRANCINI	[illegible]	VILLA
BORDIN	[illegible]	HERRERA
[illegible]	5	BELLUCCI
NELA	[illegible]	FIRICANO
[illegible]	7	MORERO
THERN	[illegible]	MARCOLINI
FONSECA	9	DELY VALDES
CORINI	10	MATTEOLI
PECCHIA	11	OLIVEIRA
Arbitro		**ROSICA**
DI FUSCO	12	DE BITONTO
CORRADINI	13	PANCARO
SCARLATO	14	PUSCEDDU
EMBRIANI	15	[illegible]
BUSO	16	ALLEGRI

[illegible] (andata 0-[illegible])

BUCCI	1	[illegible]
BENARRIVO	2	GUALCO
[illegible]	3	PEDRONI
MANOTTI	[illegible]	CRISTIANI
APOLLONI	5	COLONNESE
SENSINI	[illegible]	VERDELLI
MELLI	[illegible]	[illegible]AGGI
PIN	8	NICOLINI
CRIPPA	[illegible]	DEZOTTI
ZOLA	[illegible]	MASPERO
ASPRILLA	11	TENTONI
Arbitro		**DECCARINI**
BALLOTTA	12	[illegible] A
BALLERI	13	MONTORFANO
MATRECANO	14	LUCARELLI
[illegible]	15	CASTAGNA
[illegible]	16	FLORIJANCIC

PIACENZA LAZIO (andata 1-1)

TAIBI	1	MARCHEGIANI L.
[illegible]	2	[illegible]
CARANNANTE	[illegible]	BACCI
[illegible]	4	DI MATTEO
CHITI R.	6	NEGRO
[illegible]	6	CRAVERO
TURRONI	7	FUSER
IACOBELLI	[illegible]	WINTER
FERRANTE	9	[illegible]
MORETTI	10	[illegible]
PROVARO	11	SIGNORI
Arbitro		**ARENA**
GANDINI	12	[illegible]
DI CINTIO	13	FAVALLI
[illegible]	14	[illegible]
CENNI	15	DI MAURO
BRIOSCHI	16	CASIRAGHI

ROMA SAMPDORIA (andata 1-0)

CervONE	1	PAGLIUCA
BONACINA	2	MANNINI M.
LANNA	3	SERENA
COMI	4	GULLIT
ALDAIR	5	VIERCHOWOD
CARBONI	[illegible]	[illegible]
HAESSLER	7	LOMBARDO
PIACENTINI	8	INVERNIZZI
BALBO	9	PLATT
BERNETTA	10	MANCINI R.
CAPPIOLI	11	EVANI
Arbitro		**BOGGI**
PAZZAGLI	12	NUCIARI
GARZIA	13	SACCHETTI
[illegible]	14	[illegible]
[illegible]	15	[illegible]
TOTTI	16	BERTARELLI

CLASSIFICA

MILAN	[illegible]	CAGLIARI 23
JUVENTUS	32	ROMA 22
SAMPDORIA	[illegible]	PIACENZA 22
PARMA	[illegible]	CREMONESE 21
LAZIO	29	UDINESE 19
INTER	28	GENOA 19
FOGGIA	25	REGGIANA [illegible]
NAPOLI	25	ATALANTA 16
[illegible]	25	LECCE 9

5ª DI RITORNO 6 MARZO - ORE 15

CAGLIARI	CREMONESE
FOGGIA	ATALANTA
INTER	UDINESE
JUVENTUS	MILAN
LAZIO	ROMA [illegible]
LECCE	NAPOLI
PIACENZA	[illegible]
[illegible]	PARMA
SAMPDORIA	TORINO

[illegible] INTER (andata 0-0)

GALLI G.	1	ZENGA
[illegible]	[illegible]	PAGANIN A.
JARNI	3	TRAMEZZANI
COIS	4	MANICONE
GREGUCCI	5	[illegible]
FUSI	6	BERGOMI
SESIA	7	[illegible] AN
SINIGAGLIA	8	JORK
POGGI	9	SHALIMOV
FRANCESCOLI	10	DELL'ANNO
VENTURIN	11	[illegible]
Arbitro		[illegible]
PASTINE	12	ABATE
SOTTIL	13	MARAZZINA
SERGIO	14	[illegible] AL
DELLI [illegible]	15	[illegible] HIO
CARBONE B.	[illegible]	PAGANIN M.

[illegible] REGGIANA (ore 20.30 andata 1-1)

BATTISTINI G.	1	TAFFAREL
PELLEGRINI S.	2	PARLATO
BERTOTTO	3	ZANUTTA
ROSSITTO	4	CHERUBINI
CALORI	5	SGARBOSSA
[illegible]	[illegible]	DE AGOSTINI L.
HELVEG	[illegible]	ESPOSITO
STATUTO	[illegible]	SCIENZA
[illegible]	9	PADOVANO
PIZZI	10	MATEUT
KOZMINSKI	11	MORELLO
Arbitro		**CARDONA**
CANATO	12	SARDONI
MONTALBANO	13	ACCARDI
ROSSINI	14	[illegible]
[illegible]	[illegible]	LANTIGNOTTI
BORGONOVO	[illegible]	PIETRANERA

25° TURNO

Ancona-Ravenna	Racalbuto
Bari-Pisa	Brignoccoli
Brescia-Acireale	Quarticcio
Cesena-Fid. Andria	Pellegrino
Cosenza-Ascoli	Borrello
Fiorentina-Padova	2-0
Modena-Mezza [illegible] rso	Franceschini
[illegible]	Tombolini
Venezia-Verona	Nicchi
Vicenza-Lucchese	Lanza

CLASSIFICA

F[illegible]	36	Lucchese	29
Bari	31	Verona	23
Padova	30	Palermo	22
Cesena	29	Pisa	21
Brescia	27	Acireale	21
Fid. Andria	27	Vicenza	20
Ascoli	[illegible]	Ravenna	[illegible]
Ancona	25	[illegible]	[illegible]
Venezia	25	Pescara	17
Cosenza	25	Monza	15

[illegible]

7ª DI RITORNO 6 MARZO - ORE 15

ASCOLI	BARI
[illegible] ANDRIA	[illegible]
LUCCHESE	CESENA
MONZA	BRESCIA
PADOVA	ACIREALE
[illegible]	ANCONA
[illegible]	FIORENTINA
[illegible]	MODENA
VENEZIA	VICENZA
VERONA	PESCARA 20.30 ss

CICLISMO

Mentre Baffi, in Spagna, sale al nono successo

Furlan nuovo re di Sicilia vince anche il Pantalica

SORTINO. Mentre Baffi la fa da padrone nella Vuelta Valenciana (Spagna) e coglie il [illegible] nono successo (terzo consecutivo!) in questo prologo di stagione agonistica, Giorgio Furlan fa della Sicilia la sua terra di conquista. Il veneto, tornato a fianco di Argentin dopo lo scioglimento dell'Ariostea, ha vinto il trofeo Pantalica dopo essersi imposto domenica scorsa a Monreale nella Settimana Siciliana.

Furlan ha tratto giovamento dalla buona forma raggiunta per portare un'azione di forza e staccare in salita, a 12 chilometri da traguardo, un gruppetto nel quale avevano mostrato molta vivacità e buona disposizione all'impegno agonistico Bugno, Cassani, Roscioli e il giovane Davide Rebellin. Furlan raggiungeva il traguardo con 1'18" sul polacco Spruch. Terzo, subito alle spalle di Spruch, è giunto Bugno: a 4 minuti Chiappucci che s'è staccato sull'ultima salita, ritirato Fondriest.

La corsa, avviatasi con lieve ritardo per una civile protesta dei lavoratori della Pirelli Cavi di Siracusa che rischiano la disoccupazione per la decisione di chiusura dell'azienda, ha offerto utili indicazioni in [illegible] della Milano-Sanremo in programma il [illegible] marzo.

Furlan ha ammesso esplicitamente [illegible] puntare alla vittoria della classica: dopo aver vinto Freccia Vallone, Giro di Svizzera, campionato italiano, è convinto di poter aggiungere la perla della Sanremo alla sua collana.

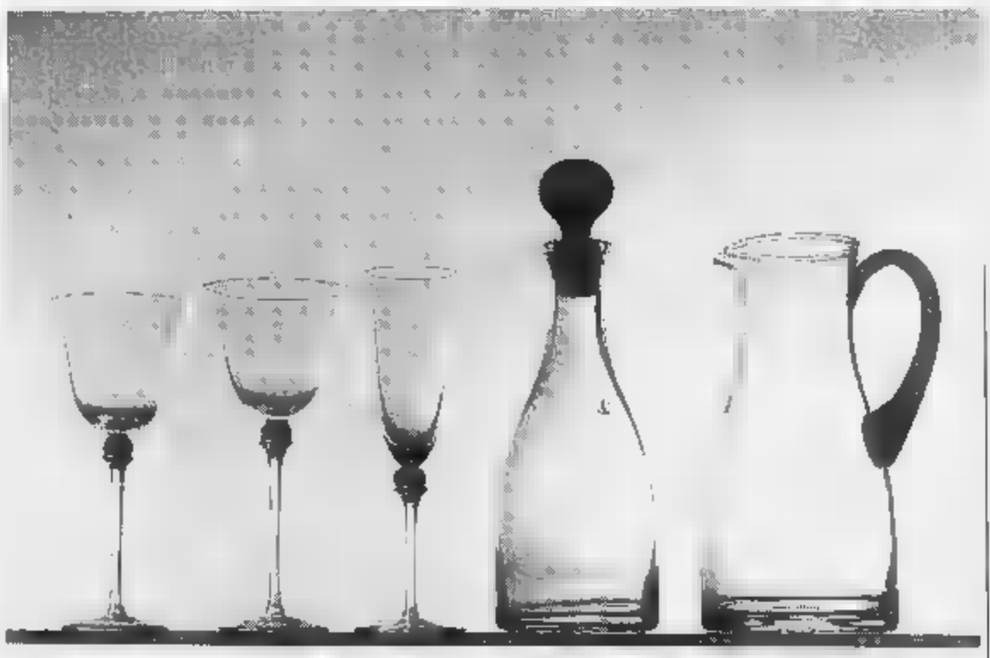
Ma la novità viene da Bugno, apparso rinfrancato dopo [illegible] superamento della disfunzione tiroidea e [illegible] di tornare a vincere (il [illegible] ultimo successo risale [illegible] 19 settembre scorso, cronocoppie di Baden Baden assieme a Fondriest, «ma la vittoria [illegible] una [illegible] vera - ricorda lui - mi manca dal Giro del La[illegible] del '92»).

Angelo Paoli

Nei negozi specializzati gli oggetti (indispensabili e piacevolmente superflui) per arredare la nuova casa

La «lista», rito delle nozze

Dal Giappone porcellane esclusive



Entrata di prepotenza nelle abitudini di tutti, la lista dei regali fa ormai parte ■ tutti ■li effetti dei tanti riti del matrimonio. Così nel vorticoso giro ■ impegni che la coppia deve preventivare prima della cerimonia (partecipazioni, bomboniere, rinfresco e ■■■ via) è diventata obbligatoria anche una tappa in uno dei negozi specializzati in «liste nozze» per scegliere insieme e con ragionevole fantasia o praticità quegli oggetti indispensabili per iniziare bene la vita a due. E non è sempre facile decidere ■■ freddo» che cosa servirà ■ che ■■■ no.

I venditori, ormai esperti in questo genere di richieste, sono ■■ aiuto indispensabile alla coppia quasi sempre inesperta in faccende casalinghe.

Ed ecco allora, per tutti i neofiti del matrimonio, qualche suggerimento su che ■■■ deve comprendere una lista completa ■ ben fatta: due servizi di piatti per 12 (uno importante e uno meno), due servizi da ■■■ (uno per quando si riceve e uno per tutti i giorni), un servizio da the, un servizio completo di bicchieri, una batteria di pentole ■ padelle, due servizi di posate, ■■■ importante (anche in argento ■■ potete) e uno normale. E' inoltre utile ■ divertente aggiungere tutta una serie di pezzi sparsi ugualmente belli e pratici, come ad esempio un'insalatiera, una burriera, una spaghettiera (le zuppiere del servizio sono sempre piccolissime...), qualche piatto ■ servizio, ■■ servizio da macedonia, ■■■ ■ pinzimonio, uno da gelato ■ tutto ciò che vi viene in ■■■■.

Con l'ormai accettata abitudine ■■ parte ■ sposi ■ parenti di usufruire della lista, sono sorti naturalmente una serie sempre più vasta ed agguerrita di negozi specializzati. Ognuno cerca di dare qualcosa di più e di diverso. Interessante a questo proposito è il nuovissimo (ha aperto appena a novembre) punto vendita De Benedetti di via Madama Cristina ■. Forte di una organizzazione distributiva ■■ ■ livello internazionale alle spalle, in grado di commissionare nelle varie parti ■■■ mondo i pezzi più originali ed esclusivi, il negozio De Benedetti ■■ puntato soprattutto su articoli particolarissimi ■ raffinati, introvabili altrove.

Un esempio di ciò ■ la «Kakusho Collection» ricca di porcellane per la tavola, ■■lici in cristallo, posate e articoli regalo, realizzati appositamente ■ in numero limitato in Giappone ■ distribuiti ■■ Italia solo da pochi punti vendita convenzionati. L'esclusività del prodotto è comunque mantenuta - assicu- ■■■ al negozio - in ■■ rapporto qualità-prezzo decisamente straordinario. Un vero «fiore all'occhiello», insomma, ■■■ solo per De Benedetti, ma anche per quegli sposi che amano distinguersi e per ■ loro future ■■■ non ■ accontentano dei soliti prodotti ma vogliono qualcosa di davvero speciale.

Per chi preferisce rimanere sul raffinato ma ■■■■ unico», nel negozio può trovare naturalmente tutto ciò che serve nelle marche più pregiate ■ conosciute. E non solo. De Benedetti ha pensato anche alle piccolissime cose come lo stendibiancheria, il ferro da stiro, il cavatappi, lo strizza insalata e via dicendo. Insomma un filo di continuità ■■■ parte dal matrimonio per accompagnare la coppia nella vita quotidiana.

Ma torniamo a qualche consiglio. Sui bicchieri ad esempio ci si può sbizzarrire. Ce n'è davvero di tutti i tipi: dal servizio da 12 importante (acqua, vino, flute, vinofine) a quelli ■■ whisky, cognac, vodka, liquori dolci, bibita, Martini o cocktail. ■■■ relativi chiccosissimi miscelatori con cucchiaio, shakers, secchi portaghiaccio. ■ secchi champagne. Indispensabile anche la coltelleria da cucina, i taglieri ■ qualcuno ■ quei piccoli ■ miracolosi elettrodomestici multifunzioni che accorciano i tempi ai fornelli ■ trasformano qualsiasi donna in una protagonista ■ spot pubblicitari. Non essenziali ma ugualmente graditi p■■■■ essere piccoli oggetti come cavatappi, schiaccianoci, portapirex, molla per spaghetti, ■■■ trovabili nelle forme più diverse e originali, in argento ■ acciaio.

E a questo proposito ricordiamo che in ■■■ Liste Nozze ■■■ ■ rispetti ■ anche giusto ritagliarsi un angolino particolarmente raffinato con qualche oggetto in argento. Si può partire dal servizio di posate completo per scendere a quelle da insalata, alla pala per torta, ■ coltello da formaggio, alla salsiera ■■■ mestolo, ■ vassoi ■ tutte le forme e dimensioni.

■■■■ scegliere pentole e padelle attente alla loro funzionalità. Oggi è possibile coniugare praticità ■ bellezza: informatevi quindi se possono andare in lavastoviglie, se hanno il fondo antiaderente, se possono servire per la cucina dietetica ■ così via.

SPECIALE SPOSI
... quando il vostro [illegible] fa spettacolo...
AGENZIA SPETTACOLO
D'HERIN RECORDS
- ANIMATORI
- CABARETTISTI
- DUO / TRIO ■■■ BAR
- ORCHESTRE
- MAGIA, MAGIA COMICA
- OSPITI D'ONORE / VIP
- CANTANTI ■ CARICATURISTI
Ed in esclusiva nazionale:
FINTI CAMERIERI COMICI
UN'IDEA UNICA / SIMPATICA / ESCLUSIVA...
per saperne di più telefona al nostro UFFICIO PROGRAMMAZIONE
[illegible]
TELEFONO 011 452.59.60

3 piani di esposizione
VALCER
SALDI Aut. Com.
Con sconti dal [illegible] AL 50%
Scontatissimi su alcune grandi marche per eliminazione articoli
Via Duchessa Jolanda 6/a - Torino
LISTA NOZZE

LISTE NOZZE ■ ARTICOLI DA REGALO E PER LA CASA

DE BENEDETTI

UN NUOVO GRANDE NEGOZIO SPECIALIZZATO IN LISTE NOZZE NEL CENTRO DI TORINO

Nel nuovo centro di Torino, in Via Madama Cristina 8, è stato di recente inaugurato "DE BENEDETTI" negozio specializzato in liste nozze e articoli da regalo e per la casa. Dislocato su due piani espositivi ampi e luminosi, De Benedetti è in grado di offrire, unico nel suo genere, una scelta vastissima di porcellane, ceramiche artistiche, cristalli e splendidi oggetti da regalo e per la casa con proposte esclusive ed in grandi schemi distinti.

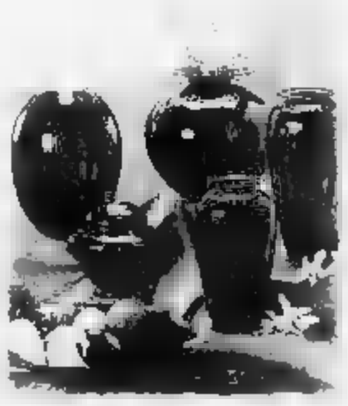
La collezione "liste nozze", gli articoli da regalo, sono infatti frutto di scelte operate da professionisti in tutto il mondo ed appositamente realizzate per il nostro stabile da mani di sapienti ed esperti artigiani.

Alla guida, Dott. Anna De Benedetti, abbiamo chiesto di illustrare le peculiari caratteristiche del suo punto vendita:

"Il negozio di liste nozze tradizionale" ci spiega la madre, "è necessariamente limitato nelle proprie scelte dal fatto di operare autonomamente, senza l'appoggio di una organizzazione che selezioni e faccia realizzare in tutto il mondo quanto di meglio e di unico è disponibile in quel momento sul mercato. E così costretto ad offrire i soliti marchi, i soliti assortimenti, le solite proposte e non può dedicare che pochissimo tempo agli acquisti e alla ricerca delle novità e deve necessariamente appoggiarsi a distributori ed aziende che, per quanto prestigiose, operano con filosofie e mentalità talvolta molto lontane dalle nostre esigenze".

In realtà, il nostro punto vendita è invece parte di una organizzazione internazionale, che conta in tutta Italia più di quattrocento affiliati, in grado di effettuare con predominanza nelle vendite di articoli di prestigio, di importare direttamente tutte le merci di provenienza estera, di realizzare proposte sempre nuove e mirate per il nostro mercato.

Per questo, per esempio, il nostro settore liste nozze è un ■■■ delle proposte porcellane e cristalli di provenienza diverse, ■■■ tutte appositamente realizzate per i nostri punti vendita secondo progetti, disegni, decori e indicazioni dei nostri consulenti di marketing".



- "Ci può illustrare meglio le Vostre soluzioni per la casa, per le liste nozze e per i regali?"

- "Fiore all'occhiello del nostro punto vendita è la "Show room Kakusho" che propone porcellane da tavola, calici in cristallo, posate ed articoli regalo di altissimo pregio realizzati in esclusiva ed in produzione limitata con un rapporto qualità prezzo straordinariamente per il negozio tradizionale.

Inoltre l'esclusiva collezione "Maestro" offre una panoramica vastissima che va dai raffinati servizi in porcellana da tavola alle proposte di oggetti d'arredamento in svariati ed inediti materiali, agli originali oggetti per la cucina, la tavola, il regalo prestigioso".

- "Tradizionalmente, mi trovo al periodo delle liste nozze: che cosa offre De Benedetti ai giovani sposi?"

- "Quasi tutto" risponde con un sorriso la giovane titolare, "non solo i complementi per la tavola più raffinati, classici e moderni, da scegliere fra centinaia di forme e decori diversi, ma anche e soprattutto tutto ciò che è utile e bello per cucinare, per la tavola di tutti i giorni, per stare e muoversi in regalo o anche una semplice idea per abbellire la casa con gusto e praticità".

Nel corso di Torino De Benedetti si presenta come una delle proposte ■■■ originali ed innovative nel panorama del settore, un valido punto di riferimento non solo per i giovani sposi ma anche per chiunque ami la propria casa.

VIA MADAMA CRISTINA, 8 ■ TEL. 011.6.50.15

MOBILI
PIGLIA
DA 40 ANNI
IL SU
CHE FA PER VOI
Esp. VIA GERMONIO, 19
VIA VANDALINO, 119
TORINO - TEL. 41.15.524

LA STAMPA
TORINO

MOBILI
PIGLIA
CHE
Esp. VIA GERMONIO,
Sede: VIA VANDALINO, 119
TORINO - TEL. 41.15.524

La misura anti-parcheggio selvaggio doveva scattare alla fine di febbraio

Auto in strada solo a pagamento

L'assessore: mi hanno bloccato

Torino batte Roma sulla regolamentazione del parcheggio. La filosofia dell'intervento è semplice: se vuoi lasciare per strada l'auto, paga. Più complessa l'applicazione del principio che da noi andrà in porto tra un paio di mesi e nella capitale a dicembre.

Roma e Torino, due città intasate dal traffico e identici problemi di «imbottigliamento» dei rispettivi centri storici (fatte per importanza le debite proporzioni). Non importa se nella capitale c'è via del Corso o piazza di Spagna: gli automobilisti imprecano ugual rabbia lì come in via Lagrange o in piazza Carlo Felice. Dei monumenti più o meno celebri e delle antichità glieno importa nulla: ciò che conta sarebbe la scorrevolezza del traffico e l'accesso in aree di sosta sufficienti e attrezzate.

Come uscirne almeno a tempi brevi e cioè in attesa che a Torino decolli il piano parcheggi?

La nostra città batte Roma, armandosi di identica strategia: far pagare chiunque sosti per via all'interno di una determinata zona urbana.

La delibera è all'attenzione dell'assessore Franco Corsico. Doveva essere portata in giunta a dicembre, e alcuni intoppi l'hanno fatta slittare. Commenta amaramente l'assessore: «E' incredibile come non si possano rispettare certe scadenze su questioni già decise». Colpevole «la lentezza della macchina amministrativa e leggi di difficile interpretazione».

Cosa succederà tra aprile e maggio? Che chiunque vuole entrare nella e traffico limitato dovrà sempre esporre sull'auto il contrassegno obbligatorio (Ztl) e se vuole sostare in una qualunque via compresa, grosso modo, nel quadrilatero che partendo da piazza San Carlo, si estende verso il Po dovrà pagare sosta, tanto l'ora come in una normale area di parcheggio.

Insomma, le strade sono «considerate» suolo pubblico e come tale dev'essere pagato da chi se ne serve, né più né meno paga chi lo occupa una bancarella o un dehors.

Identico discorso vale per le aree sovrastanti i parcheggi che sorgeranno nelle aree mercatali.

Spiega l'assessore Corsico: «Stiamo completando la convenzione con l'Atm per la gestione e la riscossione dei pedaggi ed il loro controllo». La convenzione prevede che sia l'Atm a distribuire dei tesserini acquistabili dal tabaccaio o dall'edicolante, oppure fornito dai commercianti ai loro clienti; sono «carte» con stampigliato l'orario e basterà mettere in evidenza le ore della sosta e rispettarlo per non essere contravvenuti. Ovvio: il tesserino dovrà essere esposto in maniera visibile. Il controllo delle auto parcheggiate verrà effettuato da personale Atm o da pattuglie di vigili.

Se l'esperimento riesce le zone urbane interessate dal provvedimento saranno gradualmente ampliate: l'intento è di scoraggiare a poco a poco il traffico privato nel centro urbano dirottando l'utenza sui mezzi pubblici.

Ciò richiede maggiore scorrevolezza dei mezzi pubblici tre punti strategici della città: i primi due che interessano l'esperimento Porta Susa e piazza Castello (via Carnaia, via Pietro Micca). Pare probabile che questo venga riservato a tram, bus e taxi e chiuso alle auto private.

E' una innovazione da poco che innescherà malumori. Corsico: «Per evitare le polemiche, l'amministrazione consultando le categorie interessate più direttamente dall'iniziativa. Ci conforta il parere favorevole dell'Associazione commercianti la quale stiamo individuando le aree urbane da isolare secondo un graduale programma di interventi».

Pier Paolo Benedetto

Il provvedimento dovrebbe scattare a maggio per la zona Ztl

L'assessore alla Viabilità Franco Corsico: «E' incredibile che si possano rispettare le scadenze già decise a causa della lentezza della macchina amministrativa e di leggi di difficile interpretazione»

IL VERDE

ALLENTARE I FRENI

L'assessore Corsico la difficoltà di programmare, di rispettare i tempi di attuazione e parla di imporenza. In passato si diceva che parte della colpa stava nelle composizioni eterogenee delle giunte e nelle incerte maggioranze: ma con le ultime elezioni questi inconvenienti sono ridotti. E allora cerresistenze vanno cercate nella lentezza degli uffici. La burocrazia tende a propagarsi per ripetizione più che per evoluzione. Occorrono interventi dal di fuori per snellire e scrostare. E' una riforma difficile non rinviabile se sindaco assessori non vogliono continuare a dichiararsi impotenti.

Tram, quanto ci costi

Le sorprese dopo un incidente

Il tram ha sempre ragione. Anche nel conto presentato dall'azienda dei trasporti al malcapitato automobilista che sia coinvolto in un incidente con mezzo dell'Atm e lo costringa ad un fermo forzato. I disagi passeggeri ci sono, è innegabile, può succedere che costi del danno procurato alla vettura, tratti di autobus o tram poco importa, aggiungano le salatissime spese di intralcio al traffico dei mezzi pubblici.

I casi di incidenti nei quali sono stati coinvolti i veicoli arancioni a Torino arrivano a circa un migliaio, in base ai dati del 1993.

Il fermo forzato non riguarda soltanto gli incidenti nei quali è coinvolto direttamente un mezzo dell'Atm, ma anche tutti i casi nei quali lo tra altri veicoli abbia causato un blocco temporaneo della circolazione tranviaria.

Ma quanto viene a costare al malcapitato automobilista l'interruzione di pubblico servizio? I costi a seconda delle circostanze. Le tariffe dell'Atm perdonano. L'azienda chiede 600 lire al minuto. Una sorta tariffa-base del tassametro anti-incidenti, al quale però si devono aggiungere altre 700 lire (beninteso sempre al minuto) quando viene messa in funzione un'autoradio. E poi ci sono le spese di gestione, consumo del gasolio, l'energia elettrica, per un totale di 2100 lire ogni sessanta secondi. Il conto è presto fatto: sia a 276 mila lire ogni ora di fermo.

E' una innovazione da poco che innescherà malumori. Corsico: «Per evitare le polemiche, l'amministrazione consultando le categorie interessate più direttamente dall'iniziativa. Ci conforta il parere favorevole dell'Associazione commercianti la quale stiamo individuando le aree urbane da isolare secondo un graduale programma di interventi».

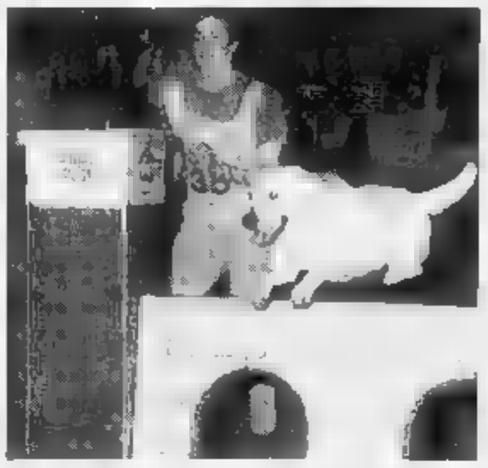
Pier Paolo Benedetto

In caso di scontro con un mezzo pubblico l'automobilista dovrà pagare il «fermo» del tram tariffe Atm piuttosto salate

E' una innovazione da poco che innescherà malumori. Corsico: «Per evitare le polemiche, l'amministrazione consultando le categorie interessate più direttamente dall'iniziativa. Ci conforta il parere favorevole dell'Associazione commercianti la quale stiamo individuando le aree urbane da isolare secondo un graduale programma di interventi».

Pier Paolo Benedetto

Mostra a Palazzo del Lavoro



Un labrador accompagna diligente la sua padrona durante la gara di «agility» svoltasi ieri a Palazzo del Lavoro Oggi sarà volta «senior»

Fido super-bello vince una carezza

Pochi secondi alla sfilata. Lilly ha ancora i bigodini in testa, non se preoccupa. Ad agitarsi è il padrone che, armato di spazzola e olio lucida-pelo, urla alla moglie: «Non c'è tempo da perdere! Tu smonta forcine, io spazzolo!».

Scene di ordinaria «follia fila» gentilmente offerte 62ª Esposizione Internazionale Canina in da al Palazzo del Lavoro. In passerella oltre cani, provenienti da tutta Italia, a rappresentare un ventaglio di 180 razze: dai richiestissimi «labrador» color miele - lo spot Scottex ne ha raddoppiato il valore - ai più rari «salukis», levrieri persiani dall'elegante e filiforme silhouette.

Per i cani, in verità, non deve essere stata una buona giornata: frastuono, caldo, mani-piovra teso a grattare nasi e orecchie, spazzolature-tortura e finire. «Nessun problema - assicurano gli organizzatori - sono abituati: il 70 per cento dei quattrozampe venta un libretto fitto riconoscimenti guadagnati tutto il Paese». I loro padroni spesso li trattano come i figli che non hanno avuto, coprendoli di attenzioni esagerate. Un esempio? Alla bellezza *Fido* riservano due beauty-case, per i prodotti di «cosmesi canina» (shampoo, spazzole di ferro, phon particolari) l'altro riservato alle e i diplomi collezionati dall'adorato quattrozampe. E la tanto discussa paletta? Tranquilli, c'è anche quella. Qualcuno si lamenta della poca solerzia dei vigili: «Prima fanno una legge e poi controllo».

Ieri le preselezioni, oggi la finalissima: dalle 9 alle 19, quaranta giudici decideranno chi assegnare la palma del più bello. Giudizio che tiene non soltanto dell'aspetto fisico, anche del portamento e della «presenza scenica» del .

La manifestazione ha centinaia di torinesi: alle 16 ieri impossibile parcheggio in via Ventimiglia. Fra gli spettatori più interessati i bambini, che tiravano per la giacca mamma e papà indicando quel cucciolo che tanto avrebbero voluto portarsi a casa. «Guarda che bello, sembra un batuffolo» gridava Marco, 7 anni. Cerca di zittirlo il padre: «Qui i cani non sono in vendita». Ribatte il bimbo: «Non c'entra, puoi prenotarlo...». Il piccolo lunga. I di bellezza canina *spesso si trasformano in tavolo trattative per quel bel fox-terrier a pelo liscio o quel pastore belga già svezzato».*

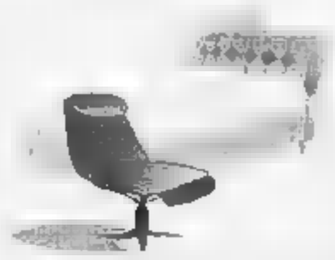
Dal business allo spettacolo. Successo ha riscosso la sfilata dei levrieri afghani che zampettavano veloci alteri in pedana lasciandosi pettinare vento. Di fronte a quei leggiadri quattrozampe che sembravano usciti «La dei 101», la folla si è abbandonata a un'ovazione. Ma il momento-clou della giornata si è avuto con la prova di «agility», una specie olimpiade per cani in cui gli atletici quattrozampe hanno affrontato percorso «misto» di grande impegno. Fra i concorrenti più abili, la candida barboncina Minnie: in meno di minuto è riuscita a passare tutti gli ostacoli, dal tunnel alla trave. Meno fortunato, il labrador Jerry che all'ultimo momento si è emozionato e ha saltato un passaggio. La padroncina Mara, 17 anni, disperata: «Lo allenavo un dice con occhi lucidi. Ammessi anche i cani non razza. Momenti di gloria anche per i blasonati.

Emanuela Minucci

CHI SPOSA UN LETTO FRAU
HA IN DOTE UNA POLTRONA

Comfort di giorno e di notte?
Se fino al 31 Marzo sceglierete dei famosi letti della collezione "Frau Notte", completo di materasso e dei coordinati Mastro Raphael, riceverete in dono una confortevole poltrona.

Ma non finisce qui.



CHI SPOSA LA NOSTRA PROMOZIONE
HA IN DOTE IL SUCCESSO

Chiedete subito i dettagli a:

Poltrona Frau

POLTRONA FRAU
Torino • Corso Peschiera, 237 • Tel. 3855506

Il poliziotto arrestato tradito dall'agenda dove annotava il traffico

Ricettava l'oro nei campi nomadi

Nella sua «base» merce per centinaia di milioni

Chili d'oro, frutto innumerevoli furti messi a segno dai nomadi sinti. E poi centinaia di capi di abbigliamento firmati «Versace», «Armani» o «Valentino»; pellicce, impianti stereo, telecamere e tv. Merce rubata per centinaia di milioni, che ricettata dal poliziotto arrestato l'altro giorno. La descrizione di tutta la refurtiva «diligentemente» riportata su alcuni quaderni sequestrati nella sua villetta Volvera.

Ieri stato noto nome dell'agente, subito sospeso dal servizio: Renato Finello, 29 anni, in polizia dal 1985. Dopo aver lavorato alla Mobile di Torino, è stato in forza commissariato di Bardonecchia; trasferito all'Ufficio di prevenzione generale della questura, fino all'altro giorno operava sulle volanti.

La diligenza cui poli- la contabilità del lucroso giro d'affari clandestino ha costituito la prova decisiva che l'ha fatto finire in manette. L'indagine, condotta dal pm Antonio Rinaudo i vigili del nucleo di polizia giudiziaria e i carabinieri, è durata quasi un anno. Ora per il poliziotto c'è un'accusa pesante: con uno zio della moglie è ritenuto il capo di un'organizzazione di ricettatori in cui sono coinvolte altre 12 persone, denunciate per lo stesso reato.

Una brutta storia: il poliziotto è stato pedinato, è stato visto recarsi in numerosi campi nomadi, anche fuori provincia, per acquistare oro e merce rubata. La sua divisa gli consentiva un sicuro via libera in caso di controlli: poteva superare ogni eventuale posto di blocco mostrando la tessera di servizio.

L'indagine che ha condotto nome è legata a quella che ha consentito ai vigili della pg denunciare, all'inizio febbraio, 19 ricettatori che gravitavano intorno a Porta Palazzo, e a sequestrare conti bancari per miliardi.

La casbah di Porta Palazzo serviva al poliziotto come base: qui c'è un alloggio dello zio della moglie (finito anch'egli in manette) in cui veniva provvisoriamente stoccata la merce. I 12 denunciati avevano un ruolo più sfumato: qualcuno offriva soltanto i locali in cui transitava merce rubata. Come nel caso del titolare di un magazzino di corso Brescia, dove sono stati sequestrati televisori, impianti stereo e telecamere.

Il questore Carlo Ferrigno attende gli sviluppi dell'inchiesta, sulla quale sono ancora molti i lati oscuri. E sottolinea che ieri i suoi uomini hanno arrestato 11 persone: «Ciò che conta è che le forze dell'ordine reagiscano contro chi si comporta male, senza esitare di fronte a nessuno». Neppure quando tocca far scattare le manette ai polsi di collega.

[g. fav.]

DELLA ROCCA
CASA D'ASTE s.r.l.
VENDITA ALL'ASTA DI MOBILI
E DIPINTI ANTICHI, ARGENTI,
OGGETTI D'ANTIQUARIATO E TAPPETI
ESPOSIZIONE
da Sabato 26 Febbraio a Mercoledì 2 Marzo 1994
orario: 9,30 - 12,30 e 15,30 - 19,30 (festivi compresi)
ASTA
Giovedì 3 Marzo 1994 ore 15,30 e ore 21
Torino - Via della Rocca, 33
Tel. (011) 812.3070 - 88.82.26 - Fax 83.62.44

L'irruzione della polizia in due sartorie smaschera il traffico e lo sfruttamento dei clandestini

La tratta degli schiavi cinesi

Arrivano a Torino chiusi nei container

Una gonna 2500 lire, un paio di pantaloni 3000, una giacca 5000, un vestito da donna 10.000: ecco il «listino-prezzi» delle due sartorie cinesi individuate dalla Questura. Fra i clienti decine di boutique e negozi torinesi, anche del centro, che rivendevano quei capi a prezzi anche cento volte superiori.

Il segreto dei costi minimi stava nella d'opera composta quasi esclusivamente da cinesi clandestini, costretti ad orari di lavoro disumani: dalle 7 del mattino alle 22, con piccole pause per i pasti. Il primo stipendio era di 300 mila lire il mese, che saliva a 500-600 mila lire solo dopo un congruo periodo di anzianità. I titolari delle sartorie sono stati denunciati per sfruttamento di mano d'opera extracomunitaria ed esercizio abusivo di affittacamere. Ventidue cinesi senza autorizzazione di residenza hanno ricevuto la diffida a rimpatriare entro 15 giorni.

Il blitz ha interessato due sartorie, diverse per dimensioni e gestione. In via Eritrea angolo via Adamello, gli uomini del commissariato San Paolo giovedì scorso hanno scoperto cinesi impegnati a lavorare in un basso fabbricato, all'interno del cortile. La titolare, Li Xiao Lan, 40 anni, originaria dello Zhejiang, ha cercato di difendersi: «La mia ditta è regolarmente registrata alla Camera di commercio da quattro anni. Non sapevo che i connazionali che lavoravano da me fossero sprovvisti di permesso di soggiorno». La donna ha presentato l'anno scorso una dichiarazione dei redditi con incassi per appena 15 milioni di lire. Ieri il laboratorio era di nuovo aperto, senza i clandestini ma con il marito ed i due figli della titolare (in regola con i permessi di soggiorno) di nuovo al lavoro.

Più grande, e decisamente malsana, la bottega che i poliziotti hanno individuato venerdì in Brescia 6. «E' un seminterrato - ha spiegato il dottor Fulvio Azzolini del Commissariato San Paolo - che si sviluppa su due piani, esclusivamente illuminati da luce artificiale. Nella parte inferiore lavoravano 13 persone, impegnati su vecchie macchine da cucire a pedale. Al piano superiore c'erano 9 posti letti, fra brandine e letti a castello. L'aria era ovunque irrespirabile perché i dipendenti fumavano a tutto spiano e mancava il ricambio d'aria».

Le condizioni di vita dei clandestini sono allucinanti: «C'è gente che, pur potendo uscire nelle poche ore di riposo - ha spiegato la dottoressa Marina Di Donato - non lo ha fatto mai. Un po' per paura di essere scoperti, un po' per la totale ignoranza della lingua italiana. Uno di loro avrebbe addirittura domandato se ero in Italia o in Francia».

L'ingresso in Italia dei clandestini cinesi avviene in modo rocambolesco: «Nella provincia dello Zhejiang esistono organizzazioni che garantiscono l'immigrazione nel nostro Paese. Il passaggio costa circa 20 milioni, da pagarsi anticipatamente. Poi il viaggio avviene in aereo sino a Mosca, e dalla capitale russa in Italia all'interno di furgoni chiusi o di container. In condizioni igieniche tremende. Una volta in Italia, i nuovi arrivati sono accolti da intermediari cinesi che li mettono immediatamente in contatto con sartorie e ristoranti.

Sulle dimensioni del «lavoro giallo» a Torino nessuno arrischia una previsione seria: «Nella nostra città - spiega il dottor Antonio Baglivo, dirigente dell'Ufficio Stranieri della Questura - ci sono 1300 cinesi regolari. Impossibile, invece, fare qualsiasi ipotesi su quelli clandestini. A differenza dei nordafricani evitano rigorosamente di apparire per strada». Sul loro conto c'è anche il mistero dei funerali: l'anno scorso soltanto due cittadini cinesi risultano essere morti a Torino, troppo pochi per una comunità tanto numerosa. Si tentano varie spiegazioni, e c'è addirittura chi parla di un forno crematorio clandestino con successiva spedizione delle ceneri in Cina.

Angelo Conti

Costretti a lavorare 16 ore per pagare l'espatrio: 20 milioni

La polizia ha esaminato la documentazione commerciale delle sartorie controllate. Qui a fianco una fattura

La titolare della sartoria di via Eritrea, **Li Xiao Lan**. Sotto il figlio **Hu**

A sinistra **Hu Kequin**. A destra il dirigente dell'ufficio stranieri della Questura, **Antonio Baglivo**, controlla i libri contabili della sartoria

«Made in Taiwan»

Apposte etichette false per depistare le indagini

Fatto a Pozzo Strada ma con etichetta «made in Taiwan». Questa la stranezza di migliaia di capi di abbigliamento prodotti dai clandestini cinesi nella sartoria di via Eritrea. In realtà, da accertamenti compiuti dal Commissariato San Paolo, quegli abiti non hanno nulla a che fare con Taiwan e con la Cina. «Le etichette venivano apposte per depistare ogni indagine, per evitare che ci si chiedesse perché quegli abiti costavano tanto poco».

La documentazione fiscale appare comunque regolare. Le sartorie, che risultano registrate alla Camera di Commercio come ditte individuali, hanno regolari fatture d'acquisto delle stoffe, che vengono comprate quasi sempre a Prato. Ed hanno dimostrato di avere emesso anche regolari fatture per le vendite.

Chi sono i commercianti che acquistano dai cinesi? Ambulanti, certamente, ma anche negozi che hanno un nome. Il titolare di uno di questi, in zona Porta Nuova, ci ha spiegato il perché. «Soprattutto i capi di abbigliamento semplici, cioè le gonne ed anche i pantaloni, sono di buona qualità. Paradossalmente siamo di fronte ad abiti tagliati davvero a mano, con una quasi artigianale. In più ad un prezzo ridicolo, che mi consente buoni ricarichi a prezzi al dettaglio molto concorrenziali». Mettorli in vendita non comporta rischi: «Noi acquistiamo regolarmente titolari di sartorie, certo ci chiediamo chi lavori da loro».

Nemmeno un sospetto? «Sì, un sospetto sì. Ma personalmente ho sempre pensato più alla pochezza delle stoffe, che ritenevo in grado di reggere pochissimi lavaggi, che al lavoro clandestino. Non pensavo potessero esserci tanti cinesi nascosti notte e giorno nelle cantine, a cucire per 15-16 ore consecutive. Era un'ipotesi troppo incredibile, per vive nella nostra società». **(a. con.)**

Li Xiao Lan, 40 anni, titolare del laboratorio di sartorie in via Eritrea, con il figlio Zu

La Triade del dragone regna più della mafia

Vestito 10 mila lire rivenduto a 500 mila Arrivano quasi tutti dalla regione di Zhejiang Non restano mai più di 15 giorni nello stesso posto

Neon grigiastri perennemente accesi, il rumore delle vecchie macchine per cucire a pedale, che nessuno usa più». E quell'aria stagnante, tutt'uno con la rassegnazione. Nella mente della dottoressa Marina Di Donato del commissariato San Paolo sono questi i particolari dell'«operazione cinesi» impressi maggior forza.

«Uomini e donne topi - racconta - abituati ad andare avanti finché c'è lavoro, senza nessuna possibilità di sottrarsi». Devono assolutamente pagare, e nel minor tempo possibile, il debito contratto in Cina per il viaggio verso l'Europa. Che i cinesi non fossero allarmati per le condizioni in cui si trovavano sconcertato agenti e funzionari.

Nel cassetto di ogni macchina per cucire la polizia ha trovato libriccino. «Serviva ad tare le ore di produzione, del lavoro a cottimo: un rendiconto che veniva presentato al padrone alla fine della settimana». Una forma di «autocertificazione» basata una lealtà più forte di qualunque disagio? La dottoressa Donato esita: «Non sappiamo se sia lealtà o paura».

L'operazione - che potrebbe aiutare a far luce sugli stratagemmi che consentono l'arrivo in Italia, e a Torino in particolare, degli «schiavi Zhejiang» - ha permesso di aggiungere un tassello alla comprensione del sistema usato dalla mafia cinese per muovere la merce umana sul territorio del nostro Paese. «E' certo - dice Marina Di Donato - che nessuna delle persone trovate nelle sartorie era da molto: i lavoratori vengono spostati con grande facilità da una città all'altra e nessuno rimane per oltre due tre mesi nel medesimo posto. Il tempo medio è 15 giorni».

In via Adamello 43, nell'alloggio della titolare del laboratorio di via Eritrea, la polizia ha fatto scoperta che illumina sull'organizzazione della tratta dei sarti-schiavi. Nella camera da letto di Li Xiao Lan gli agenti hanno notato un congelatore di dimensioni gigantesche, pieno di pesce, il cibo abituale dei cinesi. «La famiglia Li Xiao Lan è composta da quattro persone mentre quella poteva servire per un esercito: evidentemente le provviste servivano per nutrire i lavoratori».

Il sistema imposto della Triade, la feroce mafia asiatica ormai presente ovunque vi siano immigrati cinesi, prevede che i debitori non possano allontanarsi dall'organizzazione. Anche per questo il trattamento deve comprendere vitto e alloggio. Con chi sgarra la Triade - che in Italia controlla ristoranti, sartorie, laboratori di pelletteria e all'estero anche prostituzione e mercato della droga - ha pietà.

E' di pochi giorni fa la scoperta del movente dell'omicidio di Hu Yong Ze, falegname originario dello Zhejiang (la maggioranza dei cinesi emigrati a Torino provengono da questa regione non lontana da Shangai). La mafia sospettava che non volesse pagare i 46 milioni pretesi per consentire a lui e alla nipote - emigrati senza l'aiuto della Triade e poi scoperti - di restare in città. Sull'uomo incombeva oltre tutto un dubbio inaccettabile per gli estorsori dagli occhi a mandorla: che Yong Ze, diventato confidente della polizia, avesse consentito l'irruzione degli agenti in un altro laboratorio clandestino, a Porta Palazzo.

Il sogno italiano del falegname è finito il gennaio in un alloggio di piazza Emanuele Filiberto, una raffica di mitraglietta Skorpion al capo. Il corpo è stato ritrovato in provincia di Savona una decina di giorni dopo l'uccisione: in una zona dove la Triade si liberata altri «traditori».

Maria Teresa Martinengo

BOLLETTINO **METEO**

Domenica 27 Febbraio

Piemonte e Valle d'Aosta, nuvolosità in aumento con possibilità di precipitazioni. Visibilità ridotta per nebbie persistenti. Temperatura stazionaria. Venti moderati meridionali.

CITTA'	
MASSIMA	10,8
MINIMA	3,5
UMIDITA' (ore 14)	

FINO ALLE ORE 18	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	97,4
MEDIA (1913-1988)	5

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI			
MASSIMA	10,5	MINIMA	0,3
PRESSIONE (ore 20)			1023 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

MASSIMA	9,8	MINIMA	-2,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 11 minuti, tramonta alle ore 18 e 13 minuti

LA LUNA: si leva alle 17 minuti dalla domenica alle ore 7 e 59 minuti

MERCURIO: al telescopio si presenta come una falce molto piccola e sottile

si sposta in Ovest verso Est di 7 gradi ogni 5 giorni

MARTE: ogni giorno la Terra si avvicina a questo pianeta di 291 mila km

GIOVE: regolarmente dalle stelle vere e proprie come quella più brillante

SATURNO: sorge in direzione Est-Sud Est solo 5 minuti prima del Sole

il di questa mattina Mercurio è passato a giudi a Nord di Marte: la congiunzione non è stata visibile ad occhio nudo

Ultimo quarto 3 febbraio ore 9
Luna nuova 10 febbraio ore
Primo quarto febbraio
Luna piena 26 febbraio ore 2

Specchio dei tempi

«Ma è così difficile vietare fumo negli ospedali?» - «Ma l'Usl conosce solo il burocratese?» - «Mi hanno rubato l'auto prendendola col carro attrezzi» - «Venga l'assessore a passeggiare in piazza d'Armi»

lettore scrive:

«All'ingresso dell'ospedale Molinette di Torino la prima cosa che si nota è un cartello che annuncia il divieto assoluto di fumare all'interno di tutta la struttura sanitaria invita chi entra a depositare le sigarette negli appositi contenitori. La seconda cosa che si nota oltrepassata la porta d'ingresso è inconfondibile odore fumo di sigaretta. Non occorre fare molta fatica per accorgersi che il divieto e l'invito largamente disattesi: i mozziconi sono sparsi un po' dappertutto.

«Ospedale Don Bosco, Torino: sulle scale di accesso ai reparti di degenza un gruppo persone, sigaretta tra le dita, chiacchiere, chi seduto sui gradini chi in piedi proprio sotto il cartello "Vietato fumare". Qualche piano più su all'ingresso di un reparto un signore chiede ad un altro "...ma qui può fumare?" e questi risponde - e si badi non ironicamente - "Certo! Lì" riferito al cartello che ricorda il divieto "c'è scritto che è vietato, ma qui può fumare".

«Possibile che chi va a visitare un ricoverato possa astenersi per quel breve periodo dall'accendersi una sigaretta? Eppure gli orari di visita negli ospedali sono inferiori o uguali ai tempi di proiezione cinematografica.

«Possibile che ci si debba chiedere se è consentito fumare in un ospedale? La risposta dovrebbe essere scritta nel proprio buon senso».

Roberto Cresto Farrino

Un lettore ci scrive:

«Come medico dell'Usl, per limiti di età, sono stato costretto a dare le dimissioni; fin qui tutto regolare, ma sono veramente amareggiato ed indignato per la circolare dell'Usl inviata, il 7 febbraio, a tutti i miei assistiti, alcuni da molti anni, dove viene precisato né il motivo delle mie dimissioni, né la data di scadenza del servizio (4 marzo), anzi sollecitano l'iscrizione altro medico "quanto prima", facendo presumere che non sia più in attività.

«Con la forma provocatoria, denigrante ed offensiva sia nei confronti degli assistiti che del sottoscritto, hanno prodotto: panico, sgomento e risentimento. Mi chiedo se è possibile che qualche mente illuminata dell'Usl s'impegni a rielaborare la stesura del comunicato, rendendolo più veritiero (in quanto il medico rimane in servizio fino al giorno del suo compleanno) e più umano, pensando al trauma che può produrre in persone anziane, affezionate e sprovvedute».

Franco Vergnano

Un lettore ci scrive:

«Lo so, non notizia: ieri mi hanno rubato la macchina sotto casa (come recita il verbale di polizia tra le 23,30 e le 7,30). Il mio elettrauto di fiducia mi conferma, e me lo dicono tutti, che vista l'efficienza di tre antifurti, l'auto è stato sollevata di peso con un attrezzi, magari i colori dell'Aci e delle ditte convenzionate: e... tutti lo sanno!! Mi domando: ma è possibile non riuscire a sconfiggere questo... malaffare con delle trappole e con appostamenti?».

Luigi Scanavino

Un lettore scrive:

«L'assessore Carlo Baffert, in risposta ad una lettera sulla situazione disastrosa in piazza d'Armi, trova di meglio che dire "l'accesso pedonale al parco risulta sempre libero anche durante la sosta delle carovane lungo il corso G. Ferraris".

«Meno male. Ci mancherebbe, assessore, che qualcuno blocchi l'accesso uno dei più importanti parchi pubblici cittadini. Una simile eventualità sarebbe di competenza dei carabinieri o della magistratura. E non è detto che l'attuale situazione non moriti, già adesso, l'attenzione di quest'ultima.

«E' sufficiente percorrere il perimetro di piazza d'Armi per rendersi conto di come questa rilevante area verde e il grande viale alberato che la delimita (e ne costituisce un'appendice) siano completamente snaturati dalla presenza, non solo delle giostre, di carovane, baracamenti, rimorchi e motrici in disuso e fermi per manutenzione, materiali vari ecc. E poi, ovviamente, vengono svolti lavori di riparazione e di lavaggio di auto, autocarri, caravan con conseguente dispersione nell'ambiente schiumo, oli e altro. No, assessore, è un po' poco che gli accessi al parco siano ancora agibili. Venga a fare una passeggiata con noi!

«Vorremmo, niente di più e niente di meno, che il parco tornasse ad ciò per cui è stato realizzato: una grande area verde a disposizione dei cittadini. E quel tratto di corso G. Ferraris fosse di nuovo, e semplicemente, un grande viale alberato; uno di quei grandi viali alberati che, con i portici, sono la caratteristica della nostra città».

Antonio Delmastro

Aggredito a bottigliate e accoltellato alla schiena all'ora di chiusura

Vallette, panettiere assassinato

Per pochi soldi

L'hanno ammazzato come un cane, per quattro soldi. L'hanno ucciso con cinque, sei coltellate alle spalle e al torace, quasi certamente per rubargli l'incasso del pomeriggio. Quanti soldi poteva avere? Cento, duecentomila lire, forse qualcosa in più. Era un panettiere, è morto accanto alla porta d'ingresso del suo negozio, un locale piccolissimo nel cuore del quartiere Vallette, in via delle Verbene 15/U.

Si chiamava Innocenzo Celiberti, aveva 41 anni. Stamane la gente delle Vallette protesterà per la sua morte, inscenando una manifestazione silenziosa davanti al negozio. Era residente in viale dei Mughetti 11/A, a due passi dalla panetteria. Due figli, un matrimonio fallito alle spalle: da tempo viveva con «Tina», Annunziata Cesarea, anche lei con due figli adolescenti, di 12 e 15 anni. A scoprire il delitto, intorno alle 21, è stato Roberto Nicolò, 26 anni: «Ero a casa con la mia fidanzata Maria Carla, che è amica di Tina da tanti anni, quando lei è venuta a chiamarci perché Enzo tardava». Tina piangeva, ieri sera, mentre i carabinieri la tenevano lontana dalla panetteria. Racconta: «Il sabato lui rientrava sempre un poco più tardi del solito. Chiudeva alle 19,30. Poi andava a consegnare il pane a qualche cliente anziano che non poteva uscire di casa. Gli avevo chiesto, una volta chiuso il negozio, di andare a comprare del detersivo al "Continente". Mi aveva anche detto che voleva telefonare a suo figlio: il mio apparecchio è rotto, doveva cercare una cabina. Così, quando non l'ho visto alle 20, non mi sono preoccupata».

Aveva 41 anni
sposato, due figli
L'ha trovato
un amico in un lago
di sangue
La polizia pensa
a un drogato
Il quartiere si ferma
oggi per protesta

La panetteria dove è avvenuto il delitto

Mezz'ora dopo Innocenzo, «Enzo» per gli amici e per Tina, non era ancora rientrato. Alle 20,40 la donna ha suonato il campanello di Maria Carla D'Asta: «Per favore, potete andare a vedere se Enzo ha chiuso il negozio, o se è ancora là?». Roberto Nicolò e Maria Carla D'Asta sono arrivati in via delle Verbene poco prima delle 21. La saracinesca che protegge la vetrina era completamente abbassata. Quella che chiude la porta d'ingresso era invece alzata, di appena trenta centimetri da terra: sotto, filtrava luce. Roberto Nicolò l'ha sollevata: Enzo era a terra in un lago di sangue, a faccia in giù. Accanto, i resti di una bottiglia che gli assassini hanno spaccato in testa al panettiere, i segni di una colluttazione. Aveva le tasche rovesciate: probabile segno del fatto che chi l'ha ammazzato ha cercato di portar via anche le monetine. «Maria Carla è corsa a chiamare i carabinieri, io ho telefonato a un'ambulanza».

Per Innocenzo Celiberti non c'era più nulla da fare. Nulla, a parte i rilievi di rito dei carabinieri, il conto delle coltellate alla schiena. E la rabbia grande della gente di borgata che gridava «bastardi», e ripeteva che «basta, qui non si vive più».

«Non si vedono mai, qui, i carabinieri. Adesso sì, che arrivano, ma qui finché non ci ammazzano come bestie non si vedono mai». Parole di Marcello Luciani, Giuseppe Scarcelli, Marco Giugnotti: «Lo scriva, scriva anche il mio nome. Qui è uno schifo: la notte è terra di delinquenti, tossicomani che ti ammazzano per mille lire».

Il passa parola nel quartiere è stato rapidissimo: «Ci si vede domani mattina alle 10 davanti al negozio» dicevano ieri sera i clienti, gli amici. Le Vallette oggi si fermano per ricordare Enzo. Rita Foti, del comitato di quartiere: «È, soprattutto per far sentire la nostra voce, di gente che è stufa di subire violenze, che non ha paura di denunciare certi personaggi che alle Vallette fanno il bello e cattivo tempo».

Qualcuno si spinge oltre: «Da tempo la droga è ripresa a circolare massicciamente: tutti sanno dove gli spacciatori danno appuntamento ai tossicodipendenti, il mercato coperto è uno dei punti preferiti: continuiamo a fornire segnalazioni ai carabinieri, ma non succede niente». I ripetuti assalti alla farmacia di via delle Verbene, che si apre proprio di fianco alla panetteria, sono stati un drammatico campanello d'allarme: c'è visto qualche vigile in più, poliziotti e carabinieri hanno mandato qualche pattuglia in più, ma poi tutto ora finito». «Sai? Qualche giorno fa due anziani sono rimasti chiusi in un armadio per ventiquattr'ore. Hanno aperto la porta a un tizio che chiedeva un bicchier d'acqua. Quello gli ha portato via tutti i soldi e li ha lasciati chiusi lì dentro, a rischiare di crepare soffocati».

Giovanna Favro

IL CASO

L'OREFICE UCCISO UN ANNO FA

Un appello disperato «Chi ha visto il killer?»

Maria Bosso al funerale del marito Michele (sopra). A sinistra l'identikit

I commercianti hanno paura. Alle Vallette ancora un delitto per poche lire, ancora una rapina che si è conclusa nel sangue. Un mese fa l'Ascom aveva chiesto a tutti i negozianti di Torino di oscurare le insegne in segno di protesta contro la criminalità, che ormai si accanisce contro tutti: tabaccai, piccoli esercenti, droghieri. Dopo l'aggressione a un venditore di elettrodomestici a Chivasso tutta la cittadina era scesa in sciopero. Incontri con il questore, riunioni, promesse. Ma il brutale omicidio di un panettiere riporta tutti nella paura. Avevano detto alle forze dell'ordine: dovete difenderci, quando incominciano a calare le tenebre sale l'angoscia, ci dobbiamo barricare dentro i nostri negozi.

Dopo incontri e promesse, i risultati sono stati assai scarsi. Un episodio che colpì molto l'opinione pubblica, l'omicidio di un piccolo gioielliere in San Salvario, è rimasto impunito.

In corso Dante 72/A la saracinesca è alzata, le luci sono accese, sul campanello accanto alla porta blindata è scritto «suonare». Tutto come quel giovedì 27 maggio 1993, quando il gioielliere Michele Bosso, 57 anni, fu ucciso per rapina dopo una lotta disperata e inutile: sul suo corpo il medico legale contò una decina di pugnalate.

La vedova
«Chi ha visto
quell'uomo
in faccia,
telefoni
ciò che sa»

Nel negozio i familiari della vittima non si danno pace. Si domandano se sia possibile che un uomo riesca a fuggire dopo un omicidio compiuto all'ora di punta (le cinque del pomeriggio) senza essere notato. E nove mesi dopo questo delitto dimenticato annunciano di avere istituito una linea per i testimoni. Chi ha notizie le segnali al telefono legale della famiglia, avv. Vittorio Nizza. Il numero è 546.939.

Maria Bosso, la moglie dell'orefice, è dietro il banco. Luca, il maggiore dei due figli, anni 26, è vicino alla cassaforte. «Non possiamo credere che quell'uomo sia ancora libero. E' un animale: dopo la prima pugnalata ha infierito con furia. Non sappiamo se sia un tossicodipendente. Certamente è pericoloso».

C'è un identikit. Dopo è stato per qualche giorno su tutte le volanti, il disegno è ora appeso nella bacheca dell'ufficio del dottor Roberto Di Guida, vicequestore capo della sezione furti e rapine della Mobile. Età apparente, 35 anni. Corporatura longilinea. Viso scarno, capelli mossi; aspetto trascurato. «Fuggiva a bordo di Seat Ibiza color nero, targata Imperia». Sembrava il ritratto di Luigi Procopio, tossicodipendente, classe 1960, arrestato nel giugno dello scorso. I risultati degli esami del Dna sul sangue lasciato dal vero assassino lo hanno scagionato. Procopio è stato scarcerato.

Maria Bosso dice di essere capito più cose in nove mesi che in tutta una vita: «Si è sempre soli nei momenti di necessità. Molte persone hanno visto quell'uomo in faccia».

La moglie del gioielliere ucciso lancia un appello disperato: «E' la mia ultima carta. Fra mesi ricorre il primo anniversario dall'omicidio e l'inchiesta sarà archiviata. Telefonate a quel numero, dite che avete visto il pomeriggio del 27 maggio».

Gianni Armand-Pilon

La donna sulla sedia a rotelle non c'entrava nulla: sequestrati 150 milioni

Cocaina nella carrozzella

Trafficante arrestato con la convivente

Costantino Picco Botta e Renata Ribotta

Lui ha 49 anni, lo sguardo da duro ed è passato burrascoso con la legge. Lei no ha solo 32 e con lui pensava di aver trovato la fortuna. Si erano conosciuti cinque anni fa, erano diventati coppia, e da allora rifornivano i grandi trafficanti di droga a Torino e in diversi Comuni della provincia.

Un'organizzazione efficiente: nel loro alloggio al secondo piano di strada Carignano 114, a Rivalta, mantenevano i contatti con gli spacciatori, ma la droga e il denaro dei pagamenti li tenevano al piano di sotto, nell'alloggio della madre di lui, 86 anni, invalida su una sedia a rotelle e all'oscuro di tutto.

Un nascondiglio insospettabile, pensavano, al sicuro dai blitz dei carabinieri. Invece Costantino Picco Botta, classe '45, e Renata Ribotta, del '62, l'altra sera sono stati arrestati dai militari della compagnia di Moncalieri che li pedinavano da tempo: colti in flagrante mentre uscivano di casa per una consegna.

Approfittando della madre e invalida, la avevano trasformato la casa in un magazzino: sotto un divano e in parte nella carrozzella, gli investigatori hanno scoperto 700 grammi di cocaina purissima già divisa in dosi da due, tre e quattro grammi (valore 20 milioni), e una cassaforte dietro un pensile di cucina con 150 milioni in valuta italiana ed estera: 31 mila dollari americani, 30 mila franchi svizzeri, 38 mila marchi tedeschi e 60 milioni in assegni. Forse anche i pagamenti di un traffico con l'estero; più probabilmente un metodo per far fruttare il denaro con le operazioni di cambio.

«Non è roba mia. Questa è casa di mia madre» si è difeso Costantino Botta mentre lo ammanettavano insieme con la giovane convivente. Tentativo assurdo: i soldi che aiutano l'anziana madre, Stella Vivian, e compare tra mille difficoltà sono 300 mila lire appena, accartocciati in una scatola di biscotti sulla credenza. Non un soldo di più: di quel «tesoro» tra droga e contanti, la donna non sapeva nulla. Come non sospettava di avere una cassaforte in casa, e neppure che suo figlio fosse ricercato: quando i carabinieri l'hanno ammanettato, l'anziana donna, quasi immobilizzata da parecchi anni, si è sentita male.

Le indagini per incastrare la coppia di spacciatori erano cominciate a gennaio, quando i due erano trasferiti a Rivalta da Piossasco, dove il Botta ha abbandonato moglie ed un figlio, e un'attività di commerciante.

Insieme con la sua nuova compagna Renata Ribotta era già stati arrestati ad Aosta quattro anni fa, sempre per traffico di stupefacenti. A Rivalta vivevano in casa modesta, ma i carabinieri del capitano Vittorioso si sono insospettiti per due auto fiammanti che avevano in garage: una Delta Integrale ed un Bmw fuoristrada ultimo modello.

Troppo lusso per due persone che sui documenti risultano «disoccupati». Domani cercheranno di giustificarsi davanti al sostituto procuratore Sandrelli che li interrogherà.

Marco Accossato

E' arrivato in ritardo

Senza visto il sindaco di Sarajevo

C'erano i presidenti della Regione e del Consiglio regionale Brizio e Spagnuolo, ieri pomeriggio a Palazzo Lascaris, ad attendere il sindaco di Sarajevo Muhamed Kresevljakovic. C'erano il presidente della Provincia Ricca, il sindaco Castellani, e decine di amministratori della cintura. Oltre a esponenti di associazioni di volontariato.

Mancava solo lui, il sindaco di Sarajevo: bloccato a Innsbruck dalla burocrazia svizzera che un'auto del corpo diplomatico, perché non aveva il visto in regola. Ha così mancato l'appuntamento in Regione, prima tappa in Italia del suo «viaggio della pace» del primo cittadino della martoriata capitale della Bosnia.

E' arrivato in serata al palasport di Collegno, per un incontro con le scuole. Qui lo ha accolto Carla Spagnuolo, che gli ha offerto la solidarietà dei Consigli regionali d'Italia.

UNIONE INDUSTRIALE TORINO · A.N.I.A. Piemonte

GLI APPUNTAMENTI
Incontri / dibattiti del mercoledì mattina per gli Anziani d'azienda su temi di attualità e cultura
In collaborazione con BANCA CRT

L'incontro di questa settimana
Il rapporto banca - cittadino
Come migliorare un attento e valido utilizzo di [illegible]
Giorgio Giovando - Dirett. Gen. Banca CRT.

Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17
Mercoledì 2 marzo - ore 10.00

Per informazioni e ritiro dei biglietti gratuiti telefonare a:
- A.N.I.A.: tel. 011/663.26.68 - 663.27.39
- I Gruppi Anziani di appartenenza
- Centro Congressi: tel. 011/5718.449-5718.303
(lunedì e martedì dalle 9.00 alle 12.00)

Ogni conferenza verrà integralmente trasmessa da Telesubalpina il venerdì alle ore 10.00

Sponsor:
Alpitour - Centrale del Latte di Torino - Fondinvest Risparmio S.p.A.

Si ringraziano Ferrero - Lavazza - La Stampa

ED
ENRICA DAIDONE
Sartoria
Creazioni esclusive sposa e cerimonia
Corso Peschiera 337, 4° piano - TORINO
Tel. 724.184 - 779.3342

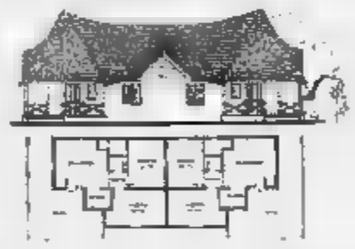
echi di cronaca

Onorificenza

All'insegnante Gallo Ida, è stato conferito dal Presidente della Repubblica, il diploma di benemerenza per l'opera zelante ed efficace svolta, oltre 40 anni, a favore dell'istruzione e dell'educazione.

SABET
TAPPETI PERSIANI
P. Madonna Angeli 2
Tel. 1.78.57

VOGLIA D'ESTATE TUTTO L'ANNO?
BASTA IL COSTUME DA BAGNO
...E LA VOSTRA VILLETTA
AL RESIDENCE KARIBUNI
MALINDI-KENYA
Una casa di proprietà di fronte al blu dell'Oceano Indiano, completamente arredata, chiavi in mano.
Diverse soluzioni abitative a partire da L. 58.000.000, un investimento con una forte rivalutazione, e non solo per le vacanze: quando non ci siete, l'affitto dell'immobile è garantito con un reddito immediato.



Primea MARKETING SERVICES
CORSO INVREA 66 - 10100 TORINO
L'agente per Rivoli vi aspetta:
Demaggio Case s.n.c.
Piazza Principe Eugenio 14
10098 Rivoli (TO)
tel. 011/9532198 - fax 9531228

tappeti persiani
FARSH MANSOURI
TAPPETO PERSIANO
SALDI
ULTIMI GIORNI
Lavaggio, restauro tappeti di antica e nuova manifattura
Via [illegible] 83 - Tel. (011) 33.43.23
SARDONECCHIA - Via Medail, [illegible]

Le elezioni rimescolano le carte in Comune

Dc, Ad e i Verdi separati in casa

Separati in casa. Dc, Alleanza democratica, i Verdi siedono sugli stessi banchi del Consiglio comunale, fanno parte della opposizione o della stessa maggioranza, ma sono «spaccati» dalla consultazione del 27 e 28 marzo. Il capogruppo democristiano Michele Vietti è candidato per il Centro cristiano democratico, alleato di Forza Italia e della Lega Nord, mentre Paolo Chiavarino e Mauro Battuello sono con il Partito popolare di Martinazzoli assieme ai pattisti di Segni. E questi ultimi, consiglieri nelle file di Alleanza per Torino, sostengono il sindaco Valentino Castellani, che ha la dc tra gli oppositori.

Vietti, ex dc, candidato per il Centro cristiano democratico, alleato di Forza Italia e Lega Nord

Le «politiche» di primavera hanno rimescolato le carte municipali: i liberali divisi in tre cordate (Zanone con ex dc e pattisti; il ministro Costa con Lega Nord e Berlusconi, altri sparsi con Ad), il pri tra Patto di Segni e Alleanza democratica. I Verdi, pur stando tutti con i Progressisti, litigano. E tra chi avrebbe voluto candidati torinesi e chi ha accettato le «imposizioni» romane (Edo Ronchi e Carlo Ripa di Meana) corre buon sangue.

Fuochi elettorali oppure spaccature insanabili che avranno strascichi post-elettorali in Sala Rossa? Michele Vietti non ha dubbi: dopo le elezioni ci dovrà essere il chiarimento: «Eravamo stati eletti dc. Adesso il quadro è diverso» afferma. Ma i gruppi a Palazzo Civico devono avere almeno consiglieri a, considerando Zanetti indipendente, se Vietti se ne andrà rimarranno soltanto in due: Battuello a Chiavarino. C'è il precedente a Alleanza Verde (un solo consigliere), e in questo caso Emanuele Rampi rappresenta una lista, mentre i dc - divisi - diverrebbero portabandiera di formazioni inesistenti al momento del voto amministrativo dello scorso giugno.

A Alleanza per Torino, Beppe Lodi e Giovanna Cattaneo con il Patto Segni, contrapposti al pds e ai Verdi del Sole che ride, pur alleati nel sostegno al sindaco. Spiega Lodi: «Nello giugno Rete a Rifondazione erano gli avversari, nostri come pds. Adesso il pds sta dall'altra parte e non per colpa nostra». Come dire: il pds e i verdi che hanno fatto il salto.

L'ex sindaco Giovanna Cattaneo promette: «Rimarremo fedeli al patto stipulato con i cittadini a giugno. Se i programmi quelli sottoscritti appoggeremo Castellani e l'attuale maggioranza. Comunque vadano le elezioni».

Giuseppe Sangiorgio

ELETTORALE

PROGRESSISTI. Ore 9,30, Centro civico di via Stradella 192, manifestazione di apertura della campagna elettorale con Bertinotti (Rifondazione), Larizza (pds), Rizzo (Rifodazione), Ronchi (Verdi); ore 9,30, Nichelino, Auditorium, Moncenisio, Giarrusso (Verdi), Azzolina (Rifondazione); ore 10, Eliseo, piazza Sabotino, Stefanella Campana (Alleanza democratica), Migone (pds), Novelli (Rete), Ronchi (Verdi), Maria Grazia Sestero (Rifondazione); dalle 10 alle 11,30, Mirafiori Sud, Chiamparino (pds); ore 10, Settimo, sala del Consiglio comunale, Tapparo (Ad), Tartaglia (Rete); 11, Centro d'incontro di piazza Stampalia, Larizza (pds); dalle 9,30 alle 13, Orbassano, circolo Orca Giulia, via Gioberti 19, Novel, Anna Paschero a Tartaglia (Rete); dalle 11,30 alle 13, Santa Rita, Chiamparino (pds); ore 15, Carmagnola, Oasi del Po morto, Giarrusso (Verdi).

POLO DELLE LIBERTA'. Ore 9,30, Quadrilatero romano, Borghezio (Lega Nord); dalle 10 alle 13, piazza della Vittoria, Borghezio; dalle 15 alle 18, Balon, Borghezio; ore 21, Leini 40F, Borghezio. Domani, ore 20,45, Pinerolo, Auditorium, corso Piave, Lucio Malan, candidato alla Camera per Lega Nord-Forza Italia.

PATTO PER L'ITALIA. Ore 10, Settimo, scuola di via Rosselli, Cerchio (Partito popolare).

ALLEANZA NAZIONALE. Ore 11, Susa, Martinat, capolista al «recupero proporzionale».

VERDI-VERDI. Dalle 15, parco Colonnetti (di fronte a via Artom), Lupi (capolista al proporzionale e candidato alla Camera nel collegio 7); dalle 16, parco Ruffini, Nerattini.

Con i giovani del Sermig abbiamo distribuito viveri e medicine

Aiuti torinesi in Somalia

Martedì ultimo carico, un appello

E' stato distribuito alla gente della Somalia il quarto carico di aiuti affidato dai torinesi al Sermig: sei tonnellate riso, pasta, latte in polvere, macchine da scrivere per una scuola professionale, e un pacco, offerto dal Papa, di medicinali contro la lebbra.

Ernesto Olivero sta organizzando un'altra spedizione per martedì 1° marzo e si appella alla generosità torinesi. Sarà l'ultimo invio perché le truppe italiane stanno rientrando e senza il loro supporto logistico non sarà possibile distribuire gli aiuti. Già la quarta spedizione si è svolta in condizioni di sicurezza precarie: il gruppo del Sermig è stato testimone di uno scontro a fuoco fra ignoti aggressori somali e i soldati italiani. Mezz'ora di raffiche di mitra al campo di Balad che ospita il quartier generale di Italfor.

La spedizione ha utilizzato un aereo militare da trasporto C-130. Gli aiuti sono stati stati nelle varie località usando elicotteri e automezzi dell'esercito. A Balad abbiamo portato medicinali il piccolo presidio sanitario del dottor Riccardo Morlini, capitano medico dell'esercito aiutato da due volontarie italiane della Croce Rossa e da alcuni infermieri somali. In condizioni difficilissime, Morlini cura infezioni, medica ferite, vaccina bambini e offre un minimo di assistenza ginecologica. Nelle tre tende del suo mini ospedale la polvere portata dal vento si insinua ovunque, sulle brandine, sulle bende nel momento stesso in cui si fanno le fasciature.

A Johar in funzione un ospedale per dimensioni, attrezzature e personale. L'esercito dovrà abbandonarlo nel giro di mesi: e ereditare la struttura sarà l'organizzazione InterSos. Materiale del Sermig è stato lasciato all'ospedale dove lavoreranno, fra gli altri, il dottor Egisto Canini e la moglie Maria Pia, una ragazza italosomala. I due italiani rapiti nelle scorse settimane presso Johar erano di InterSos. Restare lì dopo che l'esercito se sarà andato sarà più pericoloso.

A Merka, poverissima ma pittoresca cittadina incastonata in uno stupendo scenario naturale sull'Oceano, il Sermig ha consegnato aiuti alla struttura creata fa da Mario Annalena Tonelli, una figura leggendaria in Somalia. Con un pugno di collaboratori si prende di numero imprecisabile di persone: solo i piccoli orfani sono trecento. Bellissimi i piccoli di Annalena si impegnano al massimo per far vedere come sono bravi e recitare l'alfabeto e le tabelline.

Chi vuole, fa ancora in tempo a contribuire all'ultimo martedì: per offerte di cibo o macchine scrivere usate, telefonate al 435 85 66, oppure fate un versamento in denaro c/c 29509105. **[L. gra.]**

Galante Garrone: «Nell'81 difese i giudici milanesi da pesanti interferenze»

Mani pulite grazie anche a Pertini

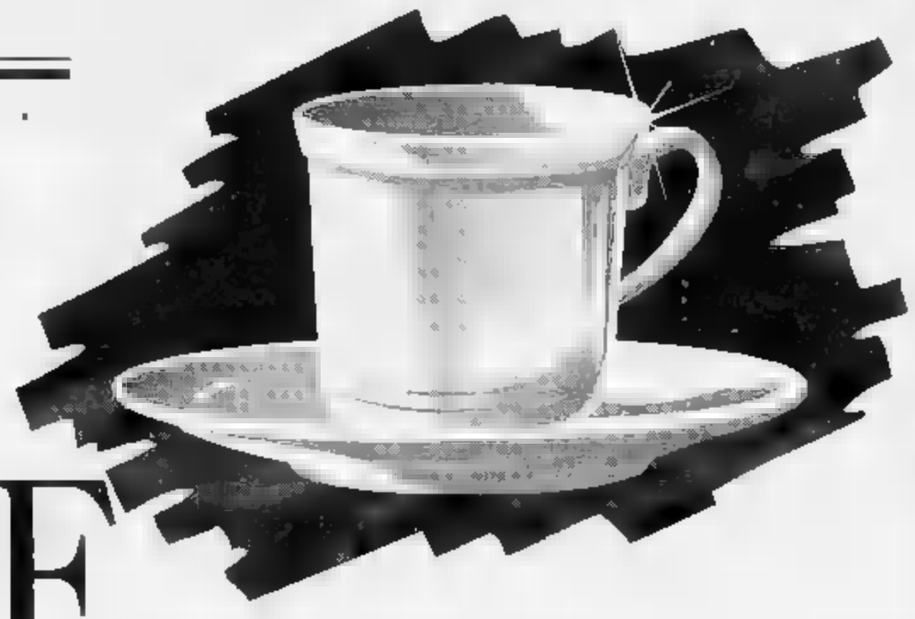
Ricordato al Sermig a 4 anni dalla morte

Sandro Pertini: coraggioso che non ha temuto la galera fascista, aveva intuito la corruzione che avrebbe portato a «Mani pulite». Politico non per il potere, ma per vocazione, gli piaceva stare con i giovani e la gente. Ecco il ritratto emerso ieri all'Arsenale della Pace alla cerimonia organizzata dall'Associazione Sandro Pertini, dal Sermig, dalla Fondazione Turati di Firenze per ricordare a quattro anni dalla l'insegnamento morale del Presidente della Repubblica più dagli italiani.

C'era la vedova Carla Voltolina, il sindaco Castellani, il presidente del consiglio regionale Spagnuolo, giovani, vecchi compagni di I. A salutare la signora Carla è venuta anche Angiola Massucco Costa, ormai novantaduenne, che fu sua «maestra» di psicologia all'Università. Alessandro Galante Garrone ha ricordato un Pertini sincero e impulsivo: «Nel 1981 presago di quel che sarebbe capitato dieci anni dopo aveva apertamente difeso i giudici milanesi minacciati da pesanti interferenze». Simone Neri Serneri dell'Università di Siena ha ricordato l'attività politica di Pertini nella storia d'Italia. Il senatore Giuliano Vassalli ha parlato del suo coraggio e della fierezza nella lotta per la democrazia. La relazione del senatore Meccanico che di Pertini fu stretto collaboratore è letta. Al termine la signora Carla Voltolina ha scoperto una lapide che dedica a Pertini il padiglione di accoglienza del Sermig. **[m. val.]**

La vedova con Olivero del Sermig e Angiola Massucco Costa

PURA & SEMPLICE



IN ARRIVO CON LA PRIMAVERA

ABIT COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

FRESCO DI PIEMONTE

Tragedia in corso Trapani: intossicate due cugine che ospitavano il bimbo

Ucciso a tre anni dal boiler-killer

La madre era da parenti a Milano
Salvataggio in extremis per le donne

Un bimbo di tre anni è morto intossicato dall'ossido di carbonio sprigionato per un difettoso funzionamento del boiler del bagno. Si chiamava Maurizio Palin ed era in casa di parenti in corso Trapani 65. La cugina che l'ospitava, Patrizia Cianci Dialto, 32 anni, è stata ricoverata in gravissime condizioni alle Molinette, in serata è stata giudicata fuori pericolo. La sorella di quest'ultima, Luciana Dialto di 27 anni, trasportata all'ospedale Martini di via Tofane, è stata poi trasferita in una clinica privata. Le sue condizioni stanno migliorando.

La disgrazia è avvenuta in un appartamento al quinto piano. In questo alloggio abitano Angelo Cianci, 35 anni, disoccupato - fa lavori saltuari ai mercati generali - e la moglie Patrizia Dialto di 32 anni. Con loro abitano la cugina Stefania Palin i due figli. Il più piccolo era Maurizio.

Al momento della disgrazia la madre del bimbo era in casa: è partita al mattino per Milano con l'altro figlio a far visita ai genitori.

Ieri alle 15,30 Angelo Cianci è uscito di casa per andare a far la spesa al mercato. «Non faccio tardi: torno verso le 17» aveva detto alla moglie. Mentre lui era fuori, in casa era arrivata in visita Luciana, sorella della moglie.

All'ospedale Martini di via Tofane, in lacrime, dopo aver appreso che il piccolo Maurizio era morto, ha raccontato: «Gli volevamo tutti bene in casa. Lo consideravamo come un nostro figlio. Verso le 16.30 ho telefonato a mia moglie. Chi sa perchè, non mi sentivo tranquillo. Nessuno rispondeva. Il silenzio mi ha stupito e inquietato. Sapevo che doveva uscire perchè aspettava la visita della sorella».

Con le borse della spesa Angelo Cianci si è recato in fretta alla fermata del tram. «Avevo uno strano presentimento ho voluto rincasare subito». Appena giunto sul pianerottolo ha suonato nervosamente il campanello. «Nessuno rispondeva. Allora ho avuto paura. Ho preso le chiavi ed ho aperto. Ho chiamato mia moglie. Niente».

Quando è entrato in cucina ha visto la moglie e la cognata stese sul pavimento. Il bambino era immobile sul sofà. «Ho immediatamente sentito la vampata di un caldo insolito. Subito sono balzato a aprire le finestre perchè ho intuito che poteva essere stato il boiler e gas che c'è nel bagno. Mia moglie aveva la bava alla bocca. Il bimbo non dava segni di vita. Mia cognata respirava a fatica».

Alle sue urla sono accorsi i vicini. «Aiutatemi, stanno male». Luigi Ramella, che abita sullo stesso pianerottolo, ha tentato di soccorrere le due donne. Poi, vedendo che non si riprendevano, ha ha telefonato alle ambulanze. «Venite, parlano, stanno morendo. Forse sono intossicate, so, stanno male».

Gli infermieri appena hanno messo piede nell'appartamento hanno capito che poteva trattarsi di intossicazione da ossido di carbonio ed hanno dato l'allarme al pronto soccorso e ai centri di rianimazione. Poi una corsa folle verso gli ospedali.

Al Martini di via Tofane sono stati immediatamente trasportati il piccolo Maurizio e la Luciana. Ma ogni tentativo dei medici di far riprendere conoscenza al bimbo, purtroppo, è stato vano. Maurizio è spirato subito dopo il ricovero. Luciana Dialto invece - dopo le prime cure si è ripresa - ed in serata le sue condizioni sembravano migliorate. La polizia ha aperto un'inchiesta ed il boiler sotto accusa è stato sigillato. Il magistrato deciderà per una perizia tecnica.

Giuliano Dolfini

Angelo Cianci, 35 anni, ha trovato il bimbo alla moglie e alla sorella, intossicati

Allarme gas

Seconda vittima di quest'anno

Un'altra vittima del gas killer, la seconda da inizio anno. Il 18 gennaio Cristiano Bertello, guardiano della discarica di Vinovo, morto nel reparto ustionati del Cto: era saltato in aria nel prefabbricato dove per cucinare usava un fornello alimentato da una bombola a gas.

E' andata meglio, la settimana scorsa, all'operaio Felice Barbieri di Venaria, sfuggito con la famiglia all'avvelenamento provocata dalla caldaietta a gas, grazie all'intuito dei medici. Sua moglie aveva portato il pronto soccorso il figlio minore, avenuto per due volte in meno di mezz'ora. A salvarli è stata una telefonata dei medici dopo l'analisi del sangue del ragazzo.

Il 5 gennaio, un caso analogo. A salvare all'ultimo momento Isa Tumarello e le due figlie, intossicate nel loro alloggio di Pianezza dal funzionamento difettoso del bruciatore della stufa a metano, è stata una parente che al telefono ha captato le loro richiesta di aiuto.

Scontro su To-Mi

La nebbia paralizza Caselle

Aeroporto di Caselle paralizzato per l'intera mattinata. L'autostrada Torino-Milano, nel tratto Biandrate-Greggio è rimasta chiusa al traffico, fino alle 15 per una serie di tamponamenti. Sono stati questi i disagi maggiori provocati dalla nebbia, fittissima soprattutto nella zona delle tangenziali: nel corso della giornata la visibilità è migliorata.

L'aeroporto di Caselle è rimasto chiuso per tre ore dalle 9 alle 12: fra i voli «dirottati», quello delle 10 proveniente da Roma che è atterrato con un'ora di ritardo all'aeroporto di Malpensa. In serata la situazione del traffico si è invece ribaltata: numerosi voli che dovevano atterrare a Milano e Genova sono stati dirottati sullo scalo torinese.

Disagi per la circolazione automobilistica. Alle 9 sulla tangenziale la visibilità era quasi nulla. Numerosi i tamponamenti, anche per fortuna sulle strade di Torino e provincia si segnalano soltanto incidenti con danni ai mezzi.

Nel Vercellese, vicino a Buronzo, sulla provinciale per Rovasenda, un camion con a bordo alcuni militari di leva è finito fuori strada dopo aver urtato un'autocisterna e una vettura che la seguiva. Il bilancio è di un ferito grave: il conducente dell'auto, Ezio Morandi, anni, residente a Collegno, ha riportato ferite alla testa e lesioni interne. E' ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Varese.

Dopo 600 anni

Moncalieri chiude Foro boario

Con un'ordinanza del sindaco Carlo Novarino, Moncalieri ha messo definitivamente la parola fine alla storia del Foro boario di Borgo Mercato, mila metri quadri di superficie, che per 600 anni sono stati il più importante polo regionale per il commercio bestiame destinato al macello.

Il provvedimento sancisce una morte annunciata scorso luglio, quando Tar respinse il ricorso presentato dalla passata amministrazione contro la concorrenza del mercato di Carmagnola.

«Da tre mesi si vede più un allevatore - dice Novarino -. E' assurdo continuare spendere per la manutenzione il personale».

Diversi miliardi di affari annui, per un giro complessivo di 53 mila capi, il foro boario di Moncalieri è stato disertato dai circa 1300 allevatori che il venerdì preferiscono l'area carmagnolese, più attrezzata ed economica.

Progetti recupero? Per ora nessuno: nel bilancio previsione è annunciata la spesa di 250 milioni per la ristrutturazione del macello, secondo le norme Cee, foro boario non si parla. «Speriamo solo - dicono i residenti in zona - di non trovarci un palazzone. Meglio un mercato di frutta e ortaggi, o carni già macellate». Recentemente, per riammodernare il foro, il Comune speso 200 milioni.

BIANCA & **NERA**

Farmacie aperte oggi (9-19,30)

Agnini, c.so Regina Margherita 256; Beato Angelico, via San Martino 69; Bestente, p.zza Carignano 2; Busatti, via Monginevro 57, Comunale n.16, via Ponzio 1; Comunale n. 18, via Borgaro 103; Comunale n. 25, Scalo Ferr. Porta Nuova - Lato partenze; De Angeli, largo Brescia 47; Ferrero, p.zza Savoia angolo via del Carmine; Operti, p.zza Vittorio Veneto 11; Sacro Cuore, via Nizza 115; San Camillo, via Pio VII 164/C; Santi Angeli Custodi, c.so Vercelli 195; Tesoriera, Francia 212.

Porte aperte in libreria

Prima domenica di librerie aperte. E' una delle opportunità offerte dalla «Festa del libro» organizzata dall'Associazione Italiana Editori. Fino 6 marzo tutti gli amanti della lettura potranno fare shopping culturale anche di domenica e usufruire di speciali sconti fino a massimo del 20 per cento. Oggi gli orari delle librerie quelli già osservati nel resto della settimana.

Incontri sulla salute mentale

Prende il via domani un ciclo seminari su «Pensare la Modelli operativi per tutela della salute psichica e competenze psicologiche». Gli incontri aggiornamento rivolti a operatori Servizio sanitario si concluderanno il 14 novembre, e si svolgeranno all'assessorato regionale alla Sanità, in corso Regina bis. Organizza l'Area di formazione dell'assessorato con l'Associazione unitaria psicologi italiani, la Società italiana di psicologia il dipartimento di Psicologia dell'università.

Catturati di vestiti

Due tossicodipendenti di e 49 anni sono stati arrestati dai carabinieri di Chieri mentre rubavano nel negozio di abiti di Giuseppe Modica, in via Emanuele 66. Nunzio Ponzio, Torino, Barbaroux 20, e Danilo Bragantini, via Rosazza 7, nascondevano circa milioni di refurtiva in scatola ingegnosamente costruita per sembrare serie di cornici unite una all'altra.

L'on. Botta rinviato giudizio

Il deputato torinese Giuseppe Botta e il senatore Severino Citaristi compariranno il 16 marzo davanti gip di Aosta Nicola Clivio per le tangenti sulla costruzione della nuova autostrada per il Gran San Bernardo. Sono accusati corruzione. Botta, nell'interrogatorio dell'altra settimana, respinto ogni accusa.

Moncalieri, tangenti rifiuti

Il Comune di Moncalieri si costituirà parte civile nell'eventuale processo per le tangenti pagate sull'appalto raccolta rifiuti, contro l'ex assessore Valter Ferrero e il capo ripartizione Romano Rocco, che ha ripreso da alcune settimane il suo posto in Comune.

Arrestato per tentata estorsione

Giuseppe Caruana, 32 anni, di Torino, è stato arrestato dagli agenti del commissariato di Ivrea per concorso in tentata estorsione, rapina e lesioni nei confronti Roberto Colonna, industriale torinese, che doveva saldare debito di milioni. Con le accuse il gip ha emesso un'ordinanza custodia cautelare nei confronti del complice Giuseppe Vigliarolo, 45 anni, latitante. Roberto Colonna era aggredito il gennaio in un bar di Bamchette, durante un episodio che aveva rivelato subito particolari chiari.

Metodi Montessori all'Alfieri

L'elementare Alfieri (via Palmieri) apre dal prossimo settembre uno dei suoi corsi al metodo Montessori. E' la quarta statale a Torino a dar vita alla sperimentazione. Le altre sono Carducci (corso Matteotti), Duca D'Aosta (via Capelli), Manzoni (corso Svizzera).

Fatturato Abit, 100 miliardi

Ha superato i 100 miliardi il fatturato lordo complessivo della cooperativa Abit di Grugliasco, in costante aumento 26 soci. cooperativa è composta da 203 soci con 232 allevamenti, ha un patrimonio zootecnico 12.685 bovine.

SMA Gruppo Rinascente
CittàMercato
La Capitale della Convenienza

Convenienza garantita tutto l'anno:

C'E' UN PREZZO PIU' BASSO?
CONVENIENZA GARANTITA
VI SCONTIAMO LA DIFFERENZA.

se in giro trovate lo stesso prodotto a un prezzo più basso del nostro, noi vi scontiamo la differenza.*

* VEDI INTERNO

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

I prodotti di un'azienda leader come la Florian Palchetti sono in vendita nel grande showroom torinese della «Punto L»

E' bello camminare sul legno

Un materiale antico e di valore ecologico

E' sempre l'ora del legno. E' da millenni ammantato di fascino antico e di valore ecologico.

Fin dalla preistoria se ne conosce il valore. Tuttavia non è mai tramontato, mai passato di moda. Un settore che non ha mai trovato ostacoli sulla sua strada. Al punto che il legno non è mai stato rimpiazzato né messo in ombra da nessun materiale sintetico. Incomparabile qualunque ritrovato moderno.

Un materiale prezioso, il legno, di cui si è preso cura il Gruppo Florian, che con arte da anni plasma e lavora questo tesoro della natura.

La Florian rappresenta oggi una delle aziende leader del mercato italiano per la commercializzazione e lavorazione del legno di provenienza Est europea. Quello che arriva da Ungheria, Jugoslavia, Polonia e che per le sue caratteristiche si adatta bene al nostro clima.

Ma la Florian importa e lavora anche legni esotici, quelli di provenienza asiatica, dell'Africa, dell'America del Sud e del Canada.

In particolare l'azienda veneta si è specializzata in scale in legno e palchetti.

Il reparto scale del gruppo è altamente specializzato per la produzione sia di scale a chiocciola, che di quelle a giorno autoportanti. E' possibile averle in qualsiasi tipo di misura e di legno. «Queste prerogative - assicurano i dirigenti dell'azienda veneta - possono risolvere qualunque tipo di problema. Sia quelli che riguardano il tipo di struttura delle scale, a quelli che riguardano l'abbinamento estetico con qualunque tipo di legno».

Inoltre la Florian è specializzata nella produzione di ringhiere e battiscopa. Una scelta molto ampia, che permette ogni tipo di accostamento e la soluzione di arredamento.

La storia della Florian inizia una quarantina di anni fa, a Poggiano di Riese Pio X, un paesino in provincia di Castelfranco Veneto.

Tutto comincia in una piccola segheria, un uomo con una grande passione per il lavoro, che inizia la commercializzazione del legno nei dintorni.

Negli Anni Settanta-Ottanta avviene la grande svolta per l'azienda veneta. I figli di Florian prendono le redini della piccola azienda di famiglia, che inizia a crescere.

Nasce così la Florian Legno. Uno stabilimento moderno, in grado di occuparsi all'interno di un unico complesso industriale dello stoccaggio della materie prima, della preparazione per il taglio, dell'evaporazione e dell'essicamento. Tutte le delicate fasi della lavorazione del legno, che vengono eseguite con la massima precisione. Per esempio è molto delicata la fase del taglio e calibro del legno, che viene addirittura effettuata con nuove tecnologie laser.

Nel 1983 viene dato l'assetto definitivo al Gruppo che si è andato specializzando in essenze europee. Dopo anni di ricerca e lavoro tre anni fa il gruppo Florian Palchetti ha acquisito la Manifattura Palchetti, altra azienda friulana specializzata nella produzione di palchetti esotici. In questo modo la Florian è diventata leader nel settore del legno esotico e di quello europeo. Grazie a questa incorporazione la società di Treviso inizia a trattare le essenze esotiche. Come quelle dell'afrormosia, la cabreuva, doussiè, iroko, paduk, teak.

Attualmente la Florian Palchetti opera su tutto il territorio nazionale. Ha una trentina di rappresentanti, e negli ultimi anni ha messo a segno un importante obiettivo. Ha praticamente reddoppiato il suo fatturato.

Sempre la Florian, nel 1985, ha acquisito la Listolegno scale (con sede a Noventa di Piave, in provincia di Venezia). Si tratta dell'unica azienda italiana che produce scale in legno con qualsiasi tipo di essenza. E scale di ogni tipo: sospese, a chiocciola e tradizionali.

Da qualche anno la Florian ha rapporti di collaborazione con la «Punto L» di strada San Mauro 126, a Torino.

Nel grande showroom sono esposti e si possono acquistare i palchetti e le scale dell'azienda veneta.

Dalle piastrelle alle docce, in Strada San Mauro tutte le soluzioni per ristrutturare la casa

Marzo, appuntamento-promozione con l'acacia

Un albero spesso snobbato, ma ottimo per realizzare pavimenti

Il mese di marzo è dedicato alla promozione dei pavimenti in legno, in acacia e iroko.

Dove? Nel regno dell'arredamento. L'indirizzo è: «Punto L», strada San Mauro 126. Ogni mese questa azienda presenta uno dei suoi prodotti, accompagnandolo con un'offerta promozionale. Un vasto showroom dove si trova un vasto assortimento per ristrutturare la casa, professionisti disponibili per ogni tipo di consulenza e soprattutto ottimi affari.

Questo mese l'appuntamento è con l'acacia. Un legno ottimo per realizzare palchetti.

Un'occasione per riscoprire il valore di questo albero, detto comunemente «gaggia» e considerato infestante. Il suo nome botanico è Robinia Pseudoacacia ed è di provenienza europea. Ha varie colorazioni, da quella più bionda a quella più scura. Il processo della sua lavorazione è molto delicato.

Innanzitutto il legno fresco di taglio viene evaporato. Poi viene sottoposto per un lungo periodo a getti continui di vapore in apposite vasche. Il legno subisce così una sorta di cottura che fa fuoriuscire il tannino che gli conferisce la caratteristica colorazione, ne riduce la nervosità e lo rende più lavorabile.

Al Punto L di Strada San Mauro si trovano tutte le soluzioni per la ristrutturazione della casa. Non c'è che l'imbarazzo della scelta. Una piacevole passeggiata nel grande show room, settecento metri quadrati, tra piastrelle, palchetti lavorati al laser, cotti anticati o misti di varie essenze, cotti fiorentini, piastrelle con inserti in legno, formelle in cotto. Ma anche cucine e bagni piastrellati, caminetti, rubinetteria, pavimenti in legno. E prodotti innovativi, come le [illegible] e tecnologiche docce-sauna con massaggio cervicale, plantare, dorsale. Il tutto a suon di musica o comandi digitali.

Le «Punto L» risolverne tutti i problemi della clientela: da quelli della grande impresa costruttrice a quelli del professionista-progettista, fino a quelli del semplice acquirente.

In Strada San Mauro 126 (orario continuato il martedì e mercoledì, parcheggio interno) sono attrezzati anche per la posa in opera e le ristrutturazione dei palchetti in legno, così come nel restauro dei pavimenti di pregio.

PUNTO ELLE Trasforma la tua casa.

IL PIU' GRANDE CENTRO DI PIASTRELLE, ARREDO BAGNO, SANITARI, RUBINETTERIE E PAVIMENTI IN LEGNO

SCALE fornite nell'essenza desiderata

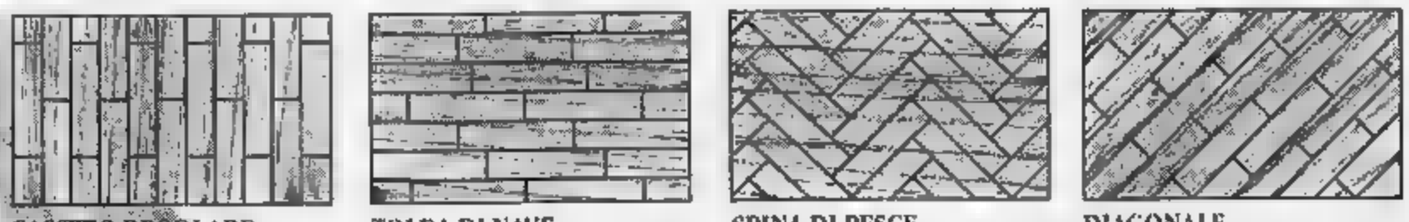
L'OFFERTA DEL MESE

L'AVANGUARDIA FLORIAN DEI PAVIMENTI IN LEGNO

IN OFFERTA A PREZZI ECCEZIONALI
SINO AL 31 MARZO

ESSENZE: acacia, acero, afrormosia, betulla, cabreuva, castagno, ciliegio, conicospi, [illegible], doussiè, faggio, frassino, giarandà, ipè, iroko, jatobà, kempas, lapacho, [illegible], noce boa, muhuhu, mutenye, noce, oliva, padouk, palissandro, panga panga, [illegible], shihuahuaco, sucupira amarella, sucupira preta, teak, wengè.

FLORIAN, UNO STRAORDINARIO ASSORTIMENTO DI QUALITÀ


CASSERO REGOLARE — TOLDA DI NAVE — SPINA DI PESCE — DIAGONALE

ECCO LA NOSTRA INCREDIBILE SCELTA DI MISURE DI PAVIMENTI DISPONIBILI IN FORMA PREFINITA E LEGNI COLORATI

SPESSORE: (da 8 mm. a 22 mm.)
LARGHEZZA: (da 20 mm. a 90 mm.)
LUNGHEZZA: (da10 cm. a 120 cm.)

POSA IN OPERA CON ARTIGIANI SPECIALIZZATI

PUNTO ELLE • Strada San Mauro, 126 • TORINO • Tel. 011/ 273.40.24 • Fax 011/ 273.37.96

Al palasport Ruffini (ore 17) di scena la pallavolo

Lecce Pen cerca riscatto nel derby con l'Olympus

E' un giorno importante, oggi, per il Lecce Pen verso la A2. Il traguardo è ancora lontano (11 partite di prima fase e 4 di poule promozione), ma il derby casalingo contro l'Olympus Pinerolo (palasport Ruffini, ore 17) vale molto più dei due punti che consentirebbero ai torinesi di consolidare il loro primato solitario. «Veniamo da due prove poco rassicuranti - ammette il team manager Marco Pistolesi -. Ai ragazzi abbiamo chiesto una reazione dopo il sofferto successo interno sul Mezzolombardo e il netto ko di Padova. Il Pinerolo non è rivale comodo per cercare riscatto. La squadra di Vignetta è la vera rivelazione del torneo: ha vinto 3-0 a Mezzolombardo e Portomaggiore, campi sui quali noi siamo passati solo al tie-break, e sta viaggiando verso una comoda salvezza».

Il vantaggio in classifica sull'Olympus (10 punti in 15 turni) e la favorevolissima tradizione (tre 3-0 nelle precedenti sfide in B1) non tranquillizzano il clan cussino. La vigilia del derby ha portato tre cattive notizie: la squalifica per un turno del centrale Oglino, l'influenza che ha debilitato l'ala Bovolo e il pollice sinistro di Ariagno, infortunato da otto giorni, che non ne vuol sapere di guarire. «A Padova ho potuto giocare solo un set e mezzo - dice il regista -. Quando palleggio il dito mi dà fastidio, ma oggi sarà in campo con una protezione speciale».

Con Oglino in tribuna e Bovolo in panchina, il sestetto del Lecce Pen sarà completato dall'opposto Oris, dalle Celardo e Orecchia e dai centrali Bacchio e Ruffinatti.

Nessun problema di formazione, invece, per l'Olympus: i suoi due squalificati (l'allenatore Vignetta e il dirigente Merlo) non modificano tattiche e schemi. L'unico acciaccato è il ventiduenne opposto Bonifetto (ginocchio dolorante), che potrebbe avere limiti di tenuta. In gran forma gli annunciati i due centrali: Fausto Merlo, 29 anni e un'esperienza in A2 alle spalle con Sa. Fa, e l'ex di lusso Giancarlo Dametto, 35 anni e tanti trionfi con Torino, Modena e la Nazionale, hanno raggiunto un'ottima intesa con il regista Scali e formano una diagonale di lusso per la B1.

Roberto Ariagno, che a Pinerolo ha giocato 5 campionati di B e C, afferma: «I miei compagni non hanno nulla da perdere; noi invece sentiamo un po' il peso del primato. All'andata loro furono molto brillanti: 3-0 ma con combattutissimi in una partita troppo nervosa. Li rispettiamo ma non possiamo temerli. La loro unica possibilità è cercare la bagarre; se si giocherà a pallavolo i più forti siamo sicuramente noi».

Roberto Condio

La Juventus sconfitta in casa perde il primato

Il Torino a Piacenza vince grazie a Briano

Il campionato Primavera è ricominciato con un sorpresa: il Torino, vittorioso a Piacenza (1-0), è nuovamente in testa alla classifica, davanti alla Juventus sconfitta in casa (1-2) dal Parma.

I granata di Rampanti sono andati in campo con una formazione rimaneggiata, a causa di numerose assenze. Su tutte quella di Sottil, aggregato alla prima squadra, e di Falcone, Marcolini e Giubilato infortunati. Il tecnico non ha cambiato l'assetto tattico e si è affidato al solito 5-3-2, con Boardo in porta, Quitadamo e Arnetoli marcatori, Geraldi libero, Stringardi e Barbiero sulle fasce. A centrocampo Caccavale, Briano e Bernardi; di punta Agostini e Graziani. Il gol-partita è arrivato al 25', su azione personale di Briano che, stoppato di petto il pallone in area, ha segnato con un preciso diagonale a palo. I granata, poi, hanno commesso numerosi errori, mancando più volte il raddoppio.

La bella vittoria ottenuta a Viareggio ha portato fortuna alla Juventus. I bianconeri, privi di Baldini (a Bergamo con la prima squadra) e Del Piero (infortunato) sono parsi irriconoscibili rispetto alle precedenti gare di campionato e il Parma ne ha saputo approfittare. Dopo il primo tempo particolarmente interessante, gli emiliani si sono portati in vantaggio all'inizio della ripresa con un bel diagonale di Bonanni. Al 79' il raddoppio di Colucono. Solo un rigore al 90', trasformato da Manfredini, ha permesso ai bianconeri di accorciare le distanze. [a. b.]

Basket, serie A2

Francorosso fra festa e Napoli

La Francorosso è volata a Napoli per incontrare la Newprint, ma non è ancora che tipo di squadra e quale clima dovrà affrontare. Il club partenopeo da mesi è infatti in crisi per il fallimento finanziario del suo presidente Nicola Piano, che di fatto si è fatto da parte, cedendo la guida della società al fratello Paolo. I giocatori quest'anno non hanno ancora visto un soldo di ingaggio e si sono allenati poco e male, vuoi come forma di sciopero per il mancato versamento delle loro spettanze, vuoi perché spesso il Comune non ha avuto la disponibilità del palasport napoletano a causa del mancato pagamento dell'affitto da parte della società.

In teoria la Francorosso potrebbe trovarsi di fronte una squadra demotivata e frastornata dalle lotte intestine, in realtà pare che negli ultimi giorni i cestisti partenopei, che hanno più volte minacciato (e in parte attuato) una sorta di ammutinamento, siano stati rassicurati circa i loro stipendi passati e futuri. E' fatto che il montenegrino Radulovic - ex Cibona Zagabria e Aris Salonicco, la stella della Newprint - dopo aver lasciato Napoli la scorsa settimana per tornare in patria, ha deciso di rientare e oggi dovrebbe dunque essere in campo al fianco del serbo Milicevic, l'altro straniero dei partenopei.

La Francorosso, invece, ha problemi di organico. Rientra Abbio, reduce dall'infortunio a una caviglia, ma non entrerà nei primi cinque e giocherà soltanto qualche minuto. Stesso discorso per Casalvieri, a letto per tutta la settimana con l'influenza. Acciaccato anche Valente, stiratosi al piede destro. Bella giocherà con un dito della mano sinistra fasciato (lussazione). Sempre assente infine Trevisan. [g. vib.]

SPORT

donne: il Toro vince a Carrara (4-1)

Poker del Torino Beretta e Carrara. Le granata hanno vinto 4-1 (due gol di Costanzo, uno di Carta e Iannuzzelli) e restano leader alla pari con la Torres.

Hockey prato, il Cus pareggia all'esordio

A Catania 0-0 tra il Cus locale e Torino nel 1° turno di A2 maschile. I torinesi affrontano, sempre a Catania, il Giardini Naxos. A Torino (h 11,30; via Pinetti) il Cus femminile debutta in A contro la Lorenzoni Bra.

Calcio: programmi dilettanti e eccellenza

Calcio minore (h 15). Dilettanti: Pinerolo-Grosseto, Moncalieri-Certaldo. Eccellenza: La Chivasso-Dogliansese, Chieri-Fenusma, Rivarolese-Ivrea, Rivoli-Piobesi.

Nuoto: regionali di sincronizzato

Campionati regionali di nuoto sincronizzato oggi alla piscina Parri di Torino (via Tiziano 39).

Podismo: amatori in gara a Leinì

Oggi a Leinì (ore 9, via Palara) si conclude il campionato provinciale di campestre per

Scherma: per regionale

Sulle pedane del Club Scherma To (v.le Ceppi 5) si disputano (ore 9) i regionali di fioretto indiv.

Ippica: a Vinovo in pista i tre anni

Tre anni di a Vinovo match Branco-Romina Ok. Favoriti (ore 14,30), I. Picador, Perfica Cl., II. Rizzi Lod, del Ronco. III. Pimprenelle, Papuasia Park. IV. Owens Cr, O'Hara Park. V. Olly d'Asti, Missile Op. VI. Rio Branco, Romina Ok. VII. Party Rock, Perlibet. VIII. Nievole, Moser di Casel.

IMMINENTE

VIDEO 80 e DEAN FILM presentano

CLAUDIO AMENDOLA MONICA BELLUCCI

RICKY MEMPHIS

CITTÀ DEL SOLE

STRUTTURA ALBERGHIERA PER

IVO - USCITA SANTHIÀ DELL'AUTOSTRADA MILANO-TORINO

CAMERE SINGOLE E DOPPIE TUTTE CON BAGNO, TELEFONO, TELEVISORE. PISCINA COPERTA, SERVIZIO DI FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE, AMBULATORIO IN FUNZIONE GIORNO E NOTTE. IDEALE ANCHE PER CONVALESCENZE.

COSTI VERAMENTE CONTENUTI

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AI NUMERI (0161) 967729 OPPURE (0321) 34054

CHANEL

VI INVITA AD UN CORSO PRATICO DI MAQUILLAGE

GUIDATE DA UN' INSEGNANTE CHANEL

SCOPRIRETE CHE TRUCCARSI È UN GIOCO FACILE E DIVERTENTE

CON I COLORI DELLA NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA/ESTATE:

GLACE ET FEU

E RICEVERETE LA VOSTRA SCHEDA DI BELLEZZA PERSONALE.

I CORSI SI SVOLGERANNO NELLA SALA DELLA PROFUMERIA:

PROFUMI Servetti

CORSO GIULIO CESARE, 214 - TEL. 011/2050350 - TORINO

DALL' ALL' 11 MARZO

È INDISPENSABILE PRENDERE APPUNTAMENTO

SUCCESSO AL lilliput

VINCITORE A BERLINO DEL GRAN PREMIO DELL'ACCADEMIA EUROPEA DI CINEMA E TV

«Giulio Scarpati davvero bravissimo...» (L. Tornabuoni - LA STAMPA)
«Un film pulito che aiuta a conoscere meglio l'Italia».
(P. D'Agostini - LA REPUBBLICA)

STREPITOSO AL LUX

I signori Presidi interessati a proiezioni scolastiche sono pregati di telefonare al numero 542.422

AL REPOSI

AMBROSIO e FIAMMA

CON LE MUSICHE DI BRYAN ADAMS, ROD STEWART E STING
DALLA WALT DISNEY UN NUOVO ENTUSIASMANTE FILM

NAZIONALE UNO e eliseo

Alla pellicola è abbinata la presentazione de
«IL RE LEONE»
il prossimo successo a cartoni animati del Natale 1994

LA STAMPA

ogni venerdì

TORINOsette

guida settimanale alla vita della città

Servizi · Rubriche · Agende

ROMANO

CANDIDATO A 8 PREMI OSCAR®

MIGLIOR FILM

MIGLIORE REGIA JAMES IVORY — ANTHONY HOPKINS — ATTRICE

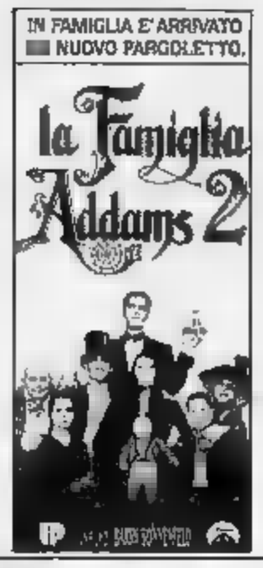
ODEON

KEVIN COSTNER
CLINT EASTWOOD
un Mondo perfetto

OLIMPIA

Spaventosamente divertente!

IN FAMIGLIA E' ARRIVATO UN NUOVO PARGOLETTO.



STREPITOSO AI CINEMA

VITTORIA - ETOILE FARO

Candidato al PREMIO OSCAR per il miglior trucco

CHE CINEMA, AL CINEMA!

TRIONFO DEL CINEMA ITALIANO

PREMIO SPECIALE AL 44° FESTIVAL INTERNAZIONALE DI BERLINO

"I MIEI FOTTUTISSIMI AMICI" PRESENTATO IN CONCORSO AL FESTIVAL DI BERLINO E' STATO ACCOLTO DA TANTE RISATE E UN BELL'APPLAUSO *(Il Corriere della Sera)*

MONICELLI DIVERTE AL FESTIVAL DI BERLINO. SI RITROVA IL SAPORE DELLA COMMEDIA ITALIANA. *(Il Resto del Carlino)*

PRESENTATO CON SUCCESSO AL FESTIVAL DI BERLINO. VILLAGGIO E MONICELLI DA "DIECI E LODE". *(La Nazione)*

PENTA FILM presenta un film prodotto da MARIO E VITTORIO CECCHI GORI
PAOLO VILLAGGIO in

cari FOTTUTISSIMI amici

regia di MARIO MONICELLI

Museo dell'Auto: rassegna di modellismo statico

Balocchi in miniatura

Mondo lillipuziano con soldatini, aerei, navi e soggetti fantasy
Una grande plancia ospiterà la simulazione di note battaglie

Il paese dei balocchi in miniatura. Un mondo lillipuziano fatto di soldatini, veicoli militari e civili, aerei, navi e soggetti fantasy. Ce ne sono oltre 750 nell'11ª mostra-concorso di **modellismo statico** che si svolge da martedì 1 fino il 27 marzo al Museo dell'Automobile di Unità d'Italia 40.

Tappa italiana del più vasto circuito europeo di esposizioni in scala di cui fanno parte le famose rassegne di Folkestone in Gran Bretagna, Sèvres in Francia e di Bruxelles.

Dunque giocattoli, o meglio piccoli gioielli ricostruiti minuziosamente nei dettagli «come se fossero veri», frutto paziente lavoro appassionati. Un hobby che coniuga manualità e cultura quello dei soci del Cmt, il Centro modellistico torinese al quale spetta il merito dell'iniziativa. In particolare si potrà curiosare nelle speciali allestite nell'atrio e nella sala-mostra del museo: nella vetrina «Omaggio a Torino» ecco i «ritratti» dei personaggi dello scrittore veneto-piemontese Emilio Salgari, i giocatori di calcio di Torino e Juventus, tradizionale «civich» e ancora figure storiche e corpi militari legati alla città.

Non manca la serie dedicata alle «Forze armate italiane nell'impiego in colonia ed oltremare», ovvero i modelli di figurini, veicoli militari aerei dalla spedizione di Crimea alle missioni pace in Somalia e Mozambico, cui fanno parte alcuni cimeli provenienti dal Museo Nazionale della Cavalleria di Pinerolo.

Fra le chicche da perdere una esibizione al plastico del wargame: la plancia di circa 20 metri quadrati sulla quale i giocatori simulano strategie delle più famose battaglie storiche, permettendosi a volte di capovolgere il risultato degli eventi.

Ai cultori del regno della fantasia piaceranno i modelli ispirati ai grandi film di fantascienza come «Guerre stellari», «Alien» e «Star Trek»: sono elfi, draghi, alieni e astronavi realizzati sul fuori dalle regole».

Ma la rassegna offre anche performances spettacolari facendo rivivere, come se si entrasse nella macchina del tempo, le gesta dei fanti dell'imperatore.

L'appuntamento «live» è per domenica 6 marzo: durante l'intera giornata il gruppo storico del 111° Reggimento Fanteria di linea, abbigliati e armati proprio come i fanti francesi arruolati a Torino durante il periodo napoleonico, darà dimostrazione di battaglia della vita da campo.

All'esterno, nel giardino di fronte all'ingresso, sarà allestito infatti anche un bivacco tanto di tende autentiche.

Un'altra iniziativa riguarda la vendita al pubblico di alcuni pezzi realizzati dal Cmt il ricavato verrà devoluto a favore dell'Associazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.

Orario apertura: tutti i giorni dalle 10 alle ore 18; chiuso il lunedì. Biglietto d'ingresso 9.000 lire, 6000 i ridotti. Per ulteriori informazioni, occorre telefonare allo 011/577.666.

Elena Del Santo

Esposti venticinque inchiostri nella Saletta Rossa

Cherchi, fogli poetici

I lavori dell'artista caratterizzati da segni carichi di tensione
Altre rassegne con opere di Scalea e dell'ottocentista Reycend

Alla «Saletta Rossa» la mostra **Sandro Cherchi** mette in risalto l'impegno della galleria nel della grafica (corso Valdocco 4, sino al marzo). Dopo la retrospettiva di Nicola Galante, questo incontro con gli inchiostri del Cherchi, presentati da Angelo Dragone, costituisce un momento sicuro intorno uno degli aspetti di artista che, insieme con Sassu, Treccani, Cassinari, ha fondato il movimento «Corrente».

Titolare della Cattedra di Scultura all'Accademia Albertina dal 1963 al 1980, ha partecipato alla Biennale Venezia, alla Quadriennale di Roma, alla Biennale di San Paolo del Brasile, mentre del 1992 è la mostra «La Donazione Sandro Cherchi, Sculture, dipinti, disegni, incisioni 1933-1990», al Museo Villa Croce di Genova. Nei venticinque «fogli» proposti ora a Torino si avverte la vibrante tensione del segno che circoscrive le figure, la vitalità di una esperienza che lega indissolubilmente la sua opera all'uomo contemporaneo, alle angosce esistenziali, alla ricerca dell'essenziale e della poesia: «Certo - sottolinea Cherchi - la poesia ha avuto un'importanza grandissima nella mia vita. Ero amico di Sbarbaro e di Caproni. A Rapallo ho conosciuto Pound Hemingway».

E in questa angolazione, si «scoprono» le immagini della «Danzatrice rossa» e del «Violoncellista», di «Figura» e di «Monumento», in una sequenza di linee intense, di colori che variano dai rossi accesi ai profondissimi neri, di spaziali impaginazioni del soggetto. In ogni caso la luce che suggerisce una forma, un dinamico movimento, una scarnificata apparenza umana: «E' difficile staccarmi dalla figura - ha più volte ribadito lo scultore - anche se la mia è una figura senza limiti, moderna».

L'artista Sandro Cherchi al lavoro nel suo studio

Alla «Sala Incontri» del Circolo degli Artisti (via Bogino 9, sino al marzo) **Scalea** propone dieci anni di pittura. Si tratta di scelte dipinti acquarelli che documentano una stagione densa di richiami naturalistici che hanno fatto dire ad Albino Galvano di trovarsi di fronte a una «spaesistica attenta ma non calligrafica».

Vi è in Scalea anche un'adesione alle strutture architettoniche, alla luminosità delle coste siciliane, alle Langhe e alle atmosfere di una Torino magica, non disgiunta da certi misteriosi interni con oggetti e calibrate morte.

Fra le altre mostre, si ricorda quella **Enrico Reycend** (Torino 1855-1928) allestita nelle sale della Galleria «Berman» (via Arcivescovado e la rassegna «Just story from America» alla Galleria «In Arco» (con sede in piazza Vittorio Veneto 1-3 e aperta sino al 16 aprile).

Angelo Mistrangelo

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

Si chiude questa sera, alle 20,45 al teatro Alfieri, il XXIX Festival dell'operetta. Oltre a un mix motivi celebri proposto dalla Compagnia Italiana di Operette ci sarà l'esibizione dei giovani che hanno partecipato al concorso «Voci volti nuovi per l'operetta».

Domani sera, alle 20,45, al Teatro Adua, nella Stagione del Gruppo della Rocca, la Compagnia Stabile Teatro Filodrammatici Milano propone «Perfidia», tre atti unici ed un epilogo: «La morsa» Pirandello, «La più forte» di Strindberg, «Amicizia» di Eduardo De Filippo, «Io, io, io» di Giancarlo Majorino. La regia è di Silvano Piccardi.

MARIONETTE. Oggi pomeriggio, alle 16, all'Alfateatro di via Casalborgone 16 in scena «Bertoldo, Bertoldino e l'allegra brigata» nell'allestimento della compagnia Teatrino Dell'Es.

MUSICA. Domani sera, alle 21,15, per la rassegna «Alfadipiccheo», sempre all'Alfateatro, ci sarà un concerto conferenza su «Virginali, cembali e spinette» di Gianluca Cagnani.

CANTATE. Sempre domani, alle 21,15, all'Auditorium Rai nel cartellone dell'Accademia Corale Stefano Tempia è in programma un concerto dedicato a «La riforma luterana e le cantate di Bach», Guido Donati all'organo.

Le pellicole più viste nelle sale torinesi

Doubtfire insiste Verdone lo tallona

«Mrs. Doubtfire» di Chris Columbus è ancora in testa alla classifica dei film più visti dai torinesi. La performance di Robin Williams travestito da governante per restare accanto ai propri figli ha richiamato 17.976 spettatori nelle tre sale in cui si proietta. «Perdiamoci di vista» di e con Carlo Verdone sale in seconda posizione, mentre in terza approda «Malico» di Harold Becker, che sette giorni fa era sesto.

Sono tre le novità fra «i top ten». Al quinto posto si inserisce «Free Willy un amico da salvare», storia di un ragazzo che diventa amico di un'orca, «prigioniera» un campo di divertimenti di ridarle la libertà. Al Lux in sei giorni è stato visto da 4.151 spettatori.

All'ottavo posto si piazza invece «Film bianco», ultima fatica di Kristzof Kieslowski, autore de «Il Decalogo». Il film è il secondo momento della trilogia che il regista polacco dedica ai colori della bandiera francese e ai principi della Rivoluzione: in questo caso l'uguaglianza. Ne protagonisti un profugo polacco e moglie francese, avida e meschina. Al Centrale e al Massimo è stato visto 3.669 torinesi.

Infine nono posto troviamo «Uova d'oro» dello spagnolo Bigas Luna, ritratto un «self-made man» spagnolo, avido e vitale palazzinaro e scrupoli, distrutto dalla propria sete di ricchezza e di potere. Al Doria, in sei giorni, l'han visto 3.325 spettatori. Complessivamente nell'ultimo fine settimana sono stati venduti 41.885 biglietti nelle sale di prima visione, quasi sei mila in più del weekend precedente. **[r. mol.]**

I PIU' VISTI
(spettatori dal 17 al 23/2)

1	Mrs. Doubtfire	17.976
2	Perdiamoci di vista	5.398
3	Malico	5.250
4	Robin Hood	4.807
5	Free Willy	4.151
6	L'uomo che guarda	3.747
7	Bronx	3.735
8	Film bianco	3.669
9	Uova d'oro	3.325
10	Mr. Jones	2.843

Domani il batterista al Conservatorio

Quel nuovo sound firmato De Piscopo

Dal vivo due avvenimenti musicali nel «dopo Sanremo». Jazz e sound d'avanguardia caratterizzano la serata di domani al Conservatorio in piazza Bodoni: sul palcoscenico Tullio De Piscopo alla batteria, Roberto Fabbriciani al flauto, Massimiliano Damerini al pianoforte, Massimo Scattolin alla chitarra, Massimo Moriconi al contrabbasso. Il quintetto esegue «Deep purple» di Peter de Rose per flauto e piano e «Sophisticated lady» di Ellington nelle elaborazioni di Salvatore Sciarrino; gli intramontabili «The man I love» e «Summertime» di Gershwin; brani di Claude Bolling e la Mozartiana per batteria «firmata» da De Piscopo.

Tullio De Piscopo, jazz «napoletano»

Prime note alle 21. Il prezzo delle poltrone numerate è di 30 mila lire, gli ingressi in sala costano 20 mila sono in vendita dalle 20,30 alla Conservatorio. Organizza l'Unione Musicale (tel. 011/54.45.23).

La cantante statunitense **Deborah Kooperman** è invece la star odierna. Lo folksinger è conosciuta in Italia anche per aver accompagnato alla chitarra Francesco Guccini. Il programma del concerto prevede, fra gli altri, «The house on the hills», brano che rievoca la strage Marzabotto e «Green rocky road», filastrocca cantata dai bimbi di New Orleans. Alle 22 alla «Bella & Flowers», via Belfiore 38. L'ingresso è libero, obbligatoria la consumazione. **[d. ca.]**

Per maschere e carri è l'ultimo happening

Carnevale: la fine oggi in corso Traiano

Oltre 3 ore di parata, 2800 figuranti in costume, 25 carri allegorici una passerelle d'onore per Giandoja e Giacometta della Famija Turinèisa. Ecco gli «ingredienti» della sesta edizione del Carnevale Torino che si svolge oggi corso Traiano, dalle 15.

L'iniziativa, organizzata dall'Associazione Commercianti è ripresa dopo 21 anni di pausa nel 1988, è per tradizione l'ultima manifestazione nel calendario cittadino delle follie carnevalesche. Un tourbillon di colori e allegria con gruppi folk e maschere ufficiali dei comuni limitrofi. Fra gli ospiti, gli sbandieratori del Gerbido, The Royal Majorettes di Mirafiori, Los Cariocas di San Benigno Canavese, le bande musicali di Sangano e Borgaretto.

Ma i veri protagonisti sono ancora i carri, ognuno dedicato un allestimento a tema: per la gioia dei bimbi ecco la Banda Bassotti, il Gatto con gli Stivali, la Famiglia Addams e l'omaggio al film Aladdin. Fra gli altri, anche Notte di Halloween, la parodia di «Via col vento» e la caricatura del mondo delle tv.

Il corteo sarà seguito commento sul palco (all'angolo corso Benedetto Croce) di due presentatori, Ella Tarantino e Dario Rosso. Questo il percorso: dall'angolo di via Guala a corso Unione Sovietica, inversione marcia in corso Marconcelli e ritorno in via Guala da corso Traiano.

NOTTE GIOVANE

OGGI. Serate «live» in alcuni locali cittadini. Rock al «Doctor Sax» (Murazzi Cadorna 4) i Mascarpone Latino e al «Mivida Rock Café» (corso Casale 137) con i Mary Day. Il blues degli *House Band* e il rock dei *So è di scena* invece al «Mary Giò» (via Montanaro 66). Il comincia alle ore 22.

Al «Cenisia Sport Club» (corso Vittorio Emanuele 181) s'inaugura alle 21 la serie di serate all'insegna del sound latino americano: in evidenza Pau de Arara, Michael Domingo, Nilo Motta. Stesso atmosfera al «Charleston» (via Cavalcanti 5) con «Un rincon de Caribe».

Domino il jazz nel lunedì sera torinese. Al Charleston (via Cavalcanti 5) sono in concerto Flavio Bonifacio Trio, Sandro Fiorio Trio e Giorgio Li Calzi Sextet. I Djangology al «Café Loris» (corso Vittorio Emanuele 64), Jazz Mainstream a «La Divina Commedia» (via San Donato 47). Lo swing del Dick Mazzanti Quartet caratterizza l'appuntamento musicale del «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13). Prime note alle 22.

La musica demenziale degli Eridania diverte al «Willy Coyote» (lungo Dora Colletta 131). Black Music al «Metrò» (via Gioberti 33), «Note di notte» allo «Storyville» (in via San Massimo 14).

Applausi per «Il paese dei ciechi» con protagonista Nino D'Introna

In un luogo dove l'orbo è re

Va in scena sino a questa sera al Teatro Araldo

Ci sono storie, poche a dir la verità dunque tanto più preziose che penetrano profondamente nell'anima da non potervi rimanere rinchiuse e sonnecchianti. Premono con urgenza per essere condivise, per essere narrate con la stessa passione che hanno provocato in chi le ama. E' questa la forte motivazione che legittima e sostiene **Il paese dei ciechi**, spettacolo rappresentato venerdì al Teatro Araldo e che resterà in scena sino a questa sera. Nino D'Introna, autore, regista e unico interprete, ha covato per molti anni il desiderio realizzarlo, indeciso sulle scelte stilistiche da attuare, ma convinto della necessità della rappresentazione. Una sincerità di intenti e un coinvolgimento emotivo che si avverte nitido e di cui il pubblico in sala non può esergli grato.

Perché «Il paese dei ciechi», trasposizione scenica un omonimo racconto dell'inglese Herbert George Wells, è una storia narrata e agita in prima persona. E' abitata sulla scena con il conforto di una musica trascinante e struggente (di George Fenton e Jonas Gwangwa) e con le suggestioni fortemente evocative di una penombra squarciata di continuo da tagli di luce (a cura di Andrea Abbatangelo). Un gioco di chiaroscuro che ben si addice alle vicende narrate dal protagonista, capitato un giorno in un luogo isolato dal resto del mondo, dove gli uomini da generazioni hanno perso l'uso della vista. Le case, dipinte dai colori più inconsueti, sono senza finestre e gli abitanti hanno palpebre chiuse e arrossate: si muovono tuttavia con singolare levità e hanno gesti rassicuranti.

«Nel paese ciechi l'orbo è re»: una diceria sentita chissà dove, una speranza che si fa strada nella mente dell'uomo ma disattesa fin dai primi contatti con quegli strani ospiti, la cui grave menomazione è divenuta straordinaria sensibilità, forza, saggezza. La sicumera dello straniero non può che stemperarsi nella goffaggine, sua facoltà di vedere ciò che gli altri hanno imparato ben più intensamente a «sentire», diventa impaccio; le sue descrizioni di un mondo diversamente avvertito, appaiono deliri missionari di una mente non ancora perfettamente formata. Come sacrificio d'amore la ragazza di cui si è innamorato gli chiederà dunque di liberarsi dei suoi occhi, inutili orpelli e invalicabile barriera loro due. Non sveliamo la fine. Vi consigliamo invece di andare a vedere e sentire di persona con quanta grazia si può narrare una storia. Questa sera, alle 21,15, al Teatro Araldo.

Monica Bonetto

GLI APPUNTAMENTI

In libreria

Alle 10,30 alla Libreria La Città del Sole concerto con Maria Luisa Bovio, arpa, Marco Carretta, flauto, e Gustavo Fioravanti, viola. Domani alle 17,30 incontro con il Club l'Altritalia sul tema «Una nuova legge sull'informazione» e alle 20,30 proiezione di video e diapo.

Borsa studio

Domani alle 17,30 terminano le iscrizioni per il «premio di studio Rotary Club Vercelli Sant'Andrea», promosso dall'Accademia delle Scienze di Torino. E' riservato a studiosi meno 32 anni, residenti nel Vercellese. Ammonta a 12 milioni. Per avere informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/562.00.47.

La pace

Dalle 9,30 alle 17, in via Magenta 29, incontri con Enrico Peyretti sul tema «Una cultura di pace come memoria, coscienza, progetto» e Raniero La Valle, su «Perché il problema della pace è così emergente oggi». Organizzano i Beati Costruttori di Pace.

Terrecotte

Domani alle 17 agli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25, inaugurazione della mostra «Le terrecotte» di Gianfranco Naretto. Sino al 7 marzo.

A Piossasco

Questa sera alle ore 21 nella chiesa sconsacrata di Piossasco, in via Roma, il Kollettivo Spazi organizza la proiezione di un video sulla violenza sessuale e sulle donne dal titolo «Se tu fossi stata a casa...». Seguirà un dibattito con l'avvocato Laura Oliviero e alcune donne del Centro Sociale Leoncavallo.

Sul territorio

Domani dalle 9 alle 18 al Centro Congressi Torino Incontra, in via Nino Costa 8, giornata di studio promossa dalla Commissione delle Comunità Europee sul tema «Ricerca, pubblica amministrazione, industria: una strategia comune per la salvaguardia del territorio». Informazioni più dettagliate allo 011/562.88.12.

Pittura e moda

Inaugurazione oggi alle 16.30 al Centro Culturale «Linea Arte», in via San Donato 59, della mostra «Maschere» (collettiva di pittura). Per l'occasione vine presentata una sfilata di abiti e costumi d'epoca realizzati dalle allieve di Mary D'Agostino. Sino al 5 marzo.

Con Vanoni

Domani alle 20, al Museo Martini a Pessione Chieri, incontro con Ornella Vanoni che presenta lo spettacolo «Lettera a una figlia» di Arnold Wesker. L'iniziativa è in collaborazione con il Teatro Stabile e La Stampa-Torino Sette. Informazioni allo 011/941.92.29.

Arrampicarsi

La Fasi (Federazione Arrampicata) mette a disposizione degli atleti e arrampicatori piemontesi la palestra artificiale del Palavela, via Ventimiglia 145, dal lunedì al venerdì 17-19,30 e 20-22,30. Cominciano inoltre l'8 marzo i corsi di arrampicata per principianti. Informazioni allo 011/696.64.44 (17,30-21,30).

Lingue straniere

Da marzo alla Scuola All Languages, in corso Regina Margherita 95, cominciano i corsi di lingua inglese, francese e spagnola. Per le iscrizioni, telefonare allo 011/817.42.13.

Astrologia

Comincio domani alle 19 alla Casa delle Donne, in via Vanchiglia 3, il corso di astrologia in dieci lezioni di Erica Olivetti. Iscrizioni allo 011/812.25.19.

Torinesi a

chiuderà il 6 , al National Museum of Archaeology de La Valletta, la mostra «Legni incisi per Montale» degli xilografi torinesi Gianfranco Schialvino e Gianni Verna. Le incisioni (presentate da Rosemary Simmons di Printmaking Today, Londra), illustrano versi del poeta, Premio Nobel 1975.

TEATRI

RAI - ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA». Domani alle ore 21,15 per la stagione 1993-94, avrà luogo il concerto: **La riforma luterana e la cantata di Bach.** Coro e Orchestra dell'Accademia «Stefano Tempia» con la collaborazione dell'Orchestra Filarmonica di Torino. Direttore Giancarlo Gazzani. Biglietto L. 15.000.

ESPOSIZIONI

EXPOCASA/EXPOCUCINA 94 - NO ESPOSIZIONI. Biglietto d'ingresso. Orario.

RITROVI

US (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 11,30 Clic Band.
ARLECCHINO: 15,30 e 21 Rocky.
BOROTALCO PIZZA DANCE (806 1058): ore 15/24 non stop orch. Mitola.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 Franco Orsetti.
DU PARC: ore 15,15 e 21 orch. Reporter Band e tutti insieme balliamo «El Manubio».
DU PARC: lunedì 7 marzo Turi Galino e la sua grande orchestra in concerto da ballo dedicato alla dolce, cara creatura «La Donna». Tel. 521.5275.
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 280/b, tel. 605.0617). Il ballo da noi... e non solo... liscio. Orch. Vito e l'Odissea.
FRENZY (Ivrea). Anni '60.
GARDEN DANZE (660.34.43): ore 15,30 e 21. La festa continua amicizia, simpatia, riduzione a premi orch. Mike e i Simpatici.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 15-19, domenica pomeriggio Non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661 4841 - 661 5166.
LA LUCCIOLA (pt. rinnovata: la conoscete? (c. Taranto 206, tel. 200.087). Ore 10-12 aperitivo danzante. Ore 15,30 e 21 La Piemontese. Pom. sera L. 9.000.
LE ROI: ore 15,15 e 21 non è solo il nostro slogan: «Noi sempre» Lutrario.
TANGO SALA DANZE: Splendida nica, pomeriggio ore 15, sera ore 21.
TROCADERO: orch. Pron Tel.
WHISKY NOTTE EXTRA: tutte le sere ore 22.30. Sabato e domenica. Prenotazioni 688 7563.

RISTORANTE LE 4 STAGIONI (via Gollimberti 26 - Piobesi T.se - Tel. 955.7021). Mese della cucina piemontese: 5 antipasti, 2 primi, 2 secondi, vini, dolci, L. 35.000. Pren. obbligatoria.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo). Sala per e cerimonie con orchestra. Tel. 0121 .115.
S. GIORGIO - Risi, piano bar - ballo: «La Piana's e Albertina», Tel. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARTE 80 Tel. 0172/71.29.22 - 12038 Savigliano (Cn). Febbraio-Marzo '94 omaggio a Carlo Follini. Orario: festa 10-12/15-19. Festiv 15-19, il lunedì.
CENTRO ARTE - C. NIGRA (tel. 513.314 - Castiglamonte): Edouard Chappel (c.so Palestro 22). Quadri '800 . 541.214

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE MODERNA

; Enrico Reyneri: oli e disegni
DAVICO: Girolamo Ciulla.
PIRRA (corso V. Emanuele 82, 543.383): Edgardo Corbelli, or. 10-13

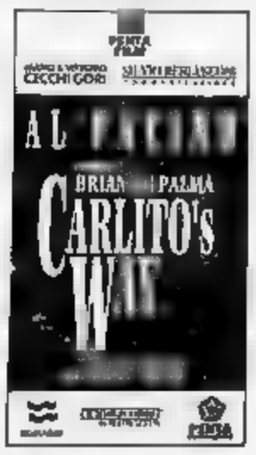
CAPITOL
XXXIX Festival dell'Operetta
FRANCO BARBERO
NADIA FURLON
CORRADO OLMI
i dire T
IL CAMPANELLI
ore 20,45 **GRAN GALA**
con la partecipazione dei finalisti del Concorso
NUOVI PER L

ALFIERI
MARTEDI' 1 - DOMENICA 13 MARZO
I GIOVANNONI
presentano
JOHNNY DORELLI
in
... ma per fortuna c'è musical
spettacolo musicale di
JAJA FIASTRI e ENRICO VAIME
coreografie di DON LURIO — regia di PIETRO GARINEI

NUOVO
Al Piede archi POM.: TRUDACUORI
SERA: FRANCO BAGUTTI
Tel 565 78 92

TROCADERO
martedì ore del fischio e Anni 50
orch. D'Angelo
Ventennio «Punto e a capo»
pom. tel. 56.20.966

EMPIRE



GRANDE SUCCESSO AL DORIA

STREPITOSO APPUNTAMENTO D'AUTORE

UN FILM DI
UOVA D'ORO BIGAS LUNA

La Stampa Il [illegible] antico [illegible] raccontarci [illegible] con [illegible] tensione, emozione.

[illegible] regista di Barc[illegible] rimane [illegible]

[illegible] Un film diverten[illegible]

UN FILM DI
UOVA D'ORO BIGAS LUNA

Il Mattino Bigas [illegible] conferma straordinario...

La Repubblica Una visione del sesso molto [illegible], più [illegible] o [illegible] regista di "Prosciutto, prosciutto e altro" e "L'età di [illegible] più in [illegible] di quello che sembra, [illegible] con piglio [illegible] al ritratto di tipologie diffuse [illegible] offre i contini [illegible]

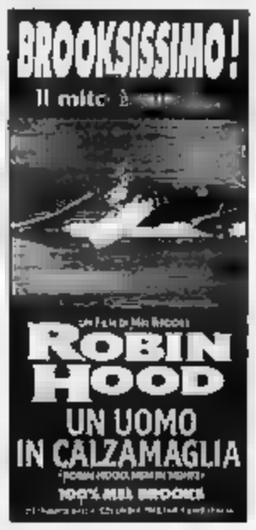
UN FILM DI
UOVA D'ORO BIGAS LUNA

Il Secolo XIX Aggressivo e indulgente, satirico e complice...

Giornale di Sicilia Un cinema [illegible] allo [illegible] tempo raffinato.

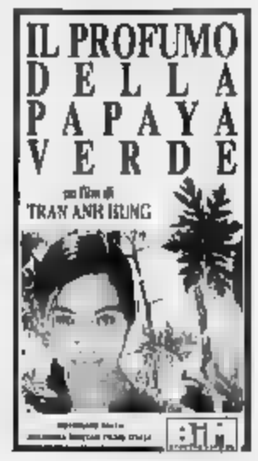
UN FILM DI
UOVA D'ORO BIGAS LUNA

grand'eliseo
ERBA
«Si ride spesso e bene» (LA STAMPA)



ARLECCHINO
in esclusiva

5ª SETTIMANA
CHARLIE CHAPLIN 2
NOMINATION AL PREMIO OSCAR MIGLIOR FILM STRANIERO



Che ci fanno i Giamaicani alle Olimpiadi invernali?
CRISTALLO

AL GRANDE IDEAL

AMBROSIO *Un vero capolavoro!*

Goldener Bär Berlin 1994
ORSO D'ORO
FESTIVAL DI BERLINO
candidato a 7 PREMI OSCAR

VERA REGISTA "IL MIO PIEDE SINISTRO"
DANIEL DAY - LEWIS
EMMA THOMPSON
Ingiustamente accusato.
Ingiustamente condannato.
Lottò per riscattare
il nome di suo padre.
un film di JIM SHERIDAN

IN THE NAME OF THE FATHER
(NEL NOME DEL PADRE)

AL CAPITOL

AMBRA

STUDIO RITZ

AL CHARLIE CHAPLIN 1

LUKE PERRY l'interprete di Beverly Hills 90210 in BUFFY L'AMMAZZAVAMPIRI

ACCATTIVANTE, ESPLOSIVO, ...

AMBROSIO

OLIMPIA 1

CENTRALE 1 E MASSIMO 1

Dopo l'eccezionale successo mondiale di «Film blu» l'ACADEMY PICTURES presenta il nuovo film di K. KIESLOWSKI

ORSO D'ARGENTO PER LA MIGLIOR REGIA AL FESTIVAL 1994

Critica ★★★★★ Pubblico

«"FILM BIANCO" è molto bello, interpretato da un magnifico attore che è Z. Zamachowski»
(Lietta Tornabuoni - LA STAMPA)

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

PRIME VISIONI

[redacted] 200
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521. Or.: 15,30 18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
L'uomo che guarda
[redacted] T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. [redacted] 1h 40' Erotico

[redacted] 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 856.521
VEDI TEATRI

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Or.: 15,30
VEDI TEATRI

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Così lontano così [redacted]
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terreni: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di [redacted] trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' Dramm.

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 1), T. 547.007
c. V. Emanuele 52. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
[redacted] nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera [redacted] quattro irlandesi, [redacted] cusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni [redacted] per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Ambrosio [redacted]
[redacted]. 5 (Sala 2), T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Ambrosio Multisala
Cin. 5 (Sala 3), T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30
Ingr. [redacted]
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Or.: 15,35/17,55/20,15/22,35
Ingr. 10.000
[redacted] man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto [redacted] in azione per dare la caccia a un folle delinquente. [redacted] V. 1h 54' Fanta-Thriller

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15,30 17,15/19,20,45/22,30
Ingr. 10.000/Aiace 8000
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla [redacted] francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,15 17/16,45/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Buffy l'ammazza vampiri
di F. R. Kuzui, con K. Swanson, D. Sutherland, L. Perry (Usa '92) — Una ragazza pon pon scopre di appartenere a una progenie di stelli ammazzavampiri: incontrerà uno strano signore e un romantico Nosferatu. Viet. 14 1h 22' Commedia

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,40/22,35
Ingr. 10.000
Il profumo [redacted] papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' [redacted]

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Cool Runnings quattro [redacted]
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Doria
v. Gramsci 9
[redacted]. 542.422. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35
Ingr. 10.000
Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. [redacted] 1h 33' Commedia

[redacted]
p. Sabotino
Tel. 447.5241 Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
[redacted] M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — [redacted] spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h [redacted] Comico

Eliseo [redacted]
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000
I tre moschettieri
[redacted]. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15,45 17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817 1642 Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo lavoro e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Etoile
v. Buozzi, ang. v. Roma
Tel. 530.353. Or.: 16,10 17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Faro
v. Po 30
Tel. 817.3323. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. [redacted]
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. [redacted]
Bronx
[redacted] R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, [redacted] De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' Drammatico

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316.
Or.: 15/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Malice (Il sospetto)
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

King Kong
v. Po 21 [redacted]
Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Ingr. 10.000/rid. 6000
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma [redacted] attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. [redacted]
Il giudice ragazzino
di A. di Robilant, con G. Scarpati, L. Trieste, S. Fanti (It. '94) — La breve vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina: morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 36' Drammatico

Lux
Galleria S. [redacted]
Tel. 541.283. Or.: 15,30 17,55/20,15/22,35
Ingr. 10.000
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con [redacted] clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Massimo Uno
v. [redacted] 8
Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000/Aiace 8000
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato [redacted] moglie francese, rientra [redacted] suo Paese, fa amicizia con un [redacted] personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

[redacted] 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
[redacted]: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
I tre moschettieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

[redacted] 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. [redacted]
L'uomo [redacted] guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' Erotico

Nuovo [redacted]
v. Venalzio 8
Tel. 749.2362. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000/rid. 7000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio [redacted] bimbo, viene inseguito da [redacted] anziano ranger e una criminologa N. V. 2h [redacted]

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 14,30 16,20/18,30/20,30/22,30
Ingr. [redacted]
Storia di una capinera
di F. Zeffirelli, con A. Betts, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' Drammatico

Olimpia [redacted]
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ingr. 10.000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e [redacted], lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. [redacted] 1h 45' Comm.

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 1[redacted]
[redacted] che resta [redacted] giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

[redacted]
v. Acqui 2
Tel. 819.0150. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000/Aiace 8000
Piccolo [redacted]
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

[redacted]
v. Roma 336
Tel. 562.1798. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,25
Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi [redacted] tenera e vulcanica governante inglese. N. V. [redacted] Comm.

ALTRE VISIONI

Agnelli Via P. Sarpi 111/A Tel. 612.136 - Aiace 4500
L'uomo senza volto di Mel Gibson. Or. 16,45; 18,45; 20,45. Sabato: Jurassic park. Dolby s. Ingr. 6000/4500

Cuore [redacted] Tel. 668 7868
L'uomo senza volto di e con Mel Gibson. Or. 15, 17,30, 19,45, 22

Fregoli Piazza S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312
Film blu di K. Kieslowski. Leone d'Oro 1993. Or. 15,30; 17,30; 20; 22.

Lanteri Corso Giulio Cesare 60 Tel. 264 134
Piccolo grande amore di C. Vanzina con B. Snelenburg. Colori. Or. 15,10, 17, 19,10, 21,20

Cardinal Massaia Borghiere Via C. Massaia 104 Tel. 257 881
Fino al 26/2 film **Toys Giocattoli** di Barry Levinson con Robin Williams. ore 21,15. Ingr. 7000, rid. 5000

Valdocco Via Salerno 12 Tel. 522 42 79
Il figlio della pantera rosa con Roberto Benigni. [redacted] Ore 15; 17; 21

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

TEATRI

Teatro Regio Piazza Castello 215 Tel. 88 151
Ore 15 **La forza del destino** di G. Verdi (Turno C). Alain Guingal direttore. Regia di Lorenzo Mariani. Con Aprile Millo e Sergej Larin. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815 241/242. I biglietti di ingresso sono esauriti.

Piccolo Regio Piazza Castello 215 Tel. 88 151
RIPOSO

Adua Corso G. Cesare 67 Tel. 248.2276/7871
Oggi ore 18: Teatr Unit in **Terremoto con madre e figlia** di F. Ramondino, regia di M. Martone con A. Bonaiuto e V. Millo. Dal 28/2 al 6/3: C. Stabile Teatro Filodrammatici in **Perfi[redacted]** di Pirandello Eduardo Strindberg. Majonno. Prev. [redacted] T. Adua da lun. a ven. 15,30-19

Alfa Teatro Via Casalborgone 16/i Tel. 819.35.29 Bus 3 15/54/56/61/66/75/78
Ore 16 per la rassegna La Marionetta d'oro la comp. Teatrino dell'Es [redacted] Bologna presenta **Bertoldo, Bertoldino...** Ore 17,30 la compagnia Alfa Folies presenta **Bertornati [redacted] Grand Hotel** di Palazio-Grilli [redacted] Mario Marchetti. Regia Renato Zanetto. Per inf. e pren. tel. 819.3529-819.5803

Ambra Teatro Via Chiesa Salute 77 Tel. 210.985
1/2/3 marzo Sp. Hard Core [redacted] vivo con **Emanuelle Cristaldi e Jessica**, con il nuovo [redacted]. Viet. 18. Orario: film 15,40 e 20,40; spettacoli [redacted]

Alfieri Piazza Solferino 4 Tel. 562.3800 Tram 13 [redacted] 14/14s/50/56/58s/67
XXXIX Festival dell'Operetta: oggi ore 15,30 **Il Paese del Campanelli** di Lombardo e Ranzato con la Compagnia italiana di Operetta con F. [redacted], N. Fulton e C. [redacted]. Ore 21 [redacted] rata di Gala Voci e Volti Nuovi per l'Operetta. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19

Araldo V. Chiomonte 3 T. 331.764 Tram 15/16 Bus 30/42/55/56/64
Ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta **Il Paese dei Ciechi**, di e con Nino D'Introna, dall'omonimo racconto di H. G. Wells. Inf. e pren. ore 18-19 cassa Teatro. Ultima recita.

Auditorium [redacted] piazza Rossaro Tel. 810 49 61 Tram 16/18
RIPOSO

Carignano Piazza Carignano 6 Tel. [redacted].79.98 Bus 61
Stag. in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 il Teatro del Carretto presenta **Metamorfosi**, di Franz Kafka, regia di Maria Grazia Cipriani. Prev. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 12-18, lun. riposo. Tel. 517 6246 - 544.562

Colosseo Via M. Cristina 73 Tel. 669.80.34 Tram 18/9/16 Bus 67
Stag. in Abb. Teatro Stabile Torino. Ore 15,30 il T.S. Friuli Venezia Giulia e la Comp. Glauco Mauri presentano **L'Idiota** di Dostoevskij, con Rob[redacted] regia di G. Mauri. Prev. c/o bigl. T.S.T. v. Roma [redacted] or. 12-18, lun. riposo. Tel. 517 6246 - 544.562. Ultima recita.

Erba Corso Moncalieri 241 Torino Tel. 661.5447
Ultimo giorno. Oggi ore 16 il Teatro della Tosse in **12 Cenerentole in cerca d'autore**, di R. Cino ed E. Luzzati. Regia di Filippo Crivelli. Prenotazioni: Fer. 9-13 e 16-23. Fest. 15-23. Da martedì 1° marzo Comp. Palcoscenico in **Ricorda con Rabbia** di J. Osborne con Diego Paseola e Ray Sandwick.

Gianduia Teatro Museo della Marionetta Via Santa Teresa 5 Tel. (011) 530.238
Marionette Lupi. Ogni domenica ore 16 **Peter Pan**, spettacolo con le Marionette Lupi. Per informazioni e prenotazioni anche scolastiche [redacted] 530.238 ore 9-13 da lunedì a venerdì.

Garybaldi Teatro Via Garibaldi 4 Settimo Torinese Tel. (011) 897 17.46
Ore 21,15 Teatro delle Briciole in **Un bacio... Un bacio ancor... Un altro bacio**, dall'Otello di Shakespeare, musiche di G. Verdi, drammaturgia e regia di Letizia Quintavalla e Bruno Stori, con Paola Crecchi, Claudio Guain, Morello Rinaldi. Inf. e pren. tel. 897 1748.

Cons. «G. Verdi» Via Mazzini 11 Tel. [redacted] Torino

Juvarra Via Juvarra 15 Tel. 540.675
Domani ore 21 al Café Procope, M. Di Mauro in **A... chi non legge**. Secondo appuntamento di letture ispirato a «Come un romanzo», di D. Pennac. Ingr. libero. Da mercoledì il T. Stabile di Parma presenta **Maratona di New York** di E. Erba. Da giovedì al Café Procope G. Monti in **Casinò Italia**

Fregoli Piazza S. Giulia 2 bis Torino Tel. 812.2312
Stagione teatrale [redacted]. Si prenota per **Giorgio Albertazzi**. Si informano gli abbonati che è prevista un'unica serata: mercoledì 2 marzo. Anche per le scuole è assicurata una sola mattinata.

Teatro Nuovo Corso M. D'Azeglio 17 Tel. 655.552
Scuole di danza e recit. con saggi maggio-giugno. **Stage con il maestro Matt Mattox** 18-19-20/3. Spett. per le scuole **Lo spettacolo della Luna** al T. Erba martedì 8/3 ore 10. Danza latino-americana: merenghe salsa cha cha cha rumba [redacted]-danzon per tutti. Inf. c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552

Teatro Agnelli Via P. Sarpi 111/a Torino Tel. 619.2351
Domenica 27 febbraio alle ore 10,45 per la rassegna Domenicamattinateatro. Assemblea Teatro presenta **1492** [redacted] Valerio Malfioletti. Ingresso adulti L. 10.000 ragazzi L. 5.000. Per inf. 437.6230 orario ufficio 10-17.

Cardinal Massaia Via C. Massaia 104 Torino Tel. 257.881
Ore [redacted] Recital sulla vita della Beata Francesca Rubatto. Compagnia teatrale D. Varnavà. Ingr. libero.

Teatro di Torino Piazza Massaua 9 Tel. 779.58.03 Bus 38/38/62/62»
Compagnia di Operette del Teatro di Torino. Ore 15,30 **La vedova allegra** con M. R. Congia, C. Gotti, G. Versino, G. Pavan, F. Marchi, E. Valabrega. Dir. orch. G. Ratti. Inf. pren. cassa Teatro (ore 16-19). Tel. 779.5803.

Stalker Teatro Serra Comunale v. Traiano Lanza 31 Grugliasco Tel. 787 117
RIPOSO

Teatro Matteotti Via Matteotti 1 Moncalieri Tel. 640.3700
Lo Strogagatto Spettacoli per le famiglie: domenica ore 16 il Teatro dell'Angolo presenta **Pollicini** di S. Antonelli con L. Dagostino. Posto [redacted]. L. 6000. Inf. tel. 482.343 - 489.678.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [redacted] Française Via Pomba 23 Tel. 562.33 13
Chiuso. Apertura della Mostra **Planiu** [redacted] nedì al venerdì fino al 28 febbraio (dalle 15,30 alle 20).

Massimo Due Via Montebello 8 Tel. 817.10.48 Ingr. L. 7000
Ladro di Parigi di Louis Malle, or. 16,15; **L'amante perduta** di J. Demy con A. Aimée, or. 20,30; **Blow up** di M. Antonioni con D. Hemmings, V. Redgrave, or. 18,20-22,30.

Massimo Tre Via Montebello 8 Tel. 817.10.48 Ingr. L. 8000
Die zweite Heimat. Cronik einer Jugend di Edgar Reitz. **Parte 10ª: La fine del futuro (Das Ende der Zukunft)** con L. I. Kish, H. Arnold. Prima visione [redacted] Torino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 16, t. 562.12.93. **T... Ingorde (invito al piacere)**, con Danielle, Nicole. Col. viet. 18. ap. 14.30, ult. 22,30

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, t. 484.621. Prima [redacted]. **Le amiche perverse**, [redacted] Amber Lynn, Rachel Ashley. Viet. 18. Ap. 15; ult. [redacted].

HOLLYWOOD c. [redacted] Margherita 106, t. 521 2385. **Doppio in [redacted]**, [redacted] Daniele R. Cody [redacted] Vietato 18. Apre 14,30, ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5, telefono 655.334. **Lo voglio tutto** con J. Rizzo, M. Toto. Ap. 10,30; ultimo 22,30.

[redacted] lg. [redacted] Cesare 105, tel. 248.7974. **Eva, [redacted] provocazioni di [redacted] ninfomane** con Eva Orlosky e Rocco Tano. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Prima vis.

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.5470. Prima visione. **Le [redacted] perverse**, con Amber Lynn, Rachel Ashley. Ap. 14,30; ult. [redacted]

[redacted] e R. Margherita 123, t. 436.20.92. **Depravazione**, con Moana Pozzi. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40, telefono 487.765. **Giovane calda matrigna.** Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000

[redacted] v. [redacted] 170, t. 696.3617. **Maggiorata**, con B. Summer, C. Pell. Ap. ore 15. ult. 22,30

ZETA SEXE MOVIE via Cibrario 68, tel. 749 2907. **Le vergini regine dell'eros.** Ap. [redacted]; ult. 22,30

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: Demolition [redacted]
BARDON[redacted]
SABRINA: I tre moschettieri
BUSSOLENO
NARCISO: Misterioso omicidio a Manhattan
CARMAGNOLA
MARGHERITA: L'ombra del lupo
CASCINE VICA
DON BOSCO: pom. Festa in casa Muppet; sera Fiorile
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Piccolo Buddha
CHIERI
MARILYN: Demolition man
SPLENDOR: Mrs. Doubtfire
CHIVASSO
CINECITTA': I tre moschettieri
MODERNO: Perdiamoci di vista
POLITEAMA: Mrs. Doubtfire
CIRIE'
NUOVO: Il figlio della pantera rosa
COLLEGNO
PRINCIPE: Mrs. Doubtfire
REGINA UNO: Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
REGINA DUE: Bronx
STAZIONE: I tre moschettieri
STUDIO LUCE: Festa in [redacted] Muppet
CUORGNE'
MARGHERITA: Così lontano così vicino
PERONA: I tre moschettieri
GIAVE[redacted]
CINE TEATRO S. LORENZO: Festa in casa Muppet
[redacted]
ROMA: Uova d'oro
LEINI'
AUDITORIUM: Piccolo Buddha
IVREA
ASICINEMA: The Snapper
BOARO: riposo
POLITEAMA: Mrs. Doubtfire (Mammo per sempre)
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Free Willy - Un amico da salvare
MONTANARO
VITTORIA: Barbarella... visite speciali a domicilio
NONE
EDEN: Piccolo Buddha
ORBASSANO
MODERNO: riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Free Willy - Un amico da salvare
MULTISALA ITALIA 3 CENTO: Mrs. Doubtfire
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: Nel nome del padre
RITZ: Bronx
RIVOLI
GIOIELLO: Mrs. Doubtfire
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: Cool runnings (4 sotto zero)
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: L'ombra del lupo
[redacted]
CENISIO: Demolition man
TORRE PELLICE
TRENTO: Fantozzi in [redacted]
[redacted]
AMBRA: Mrs. Doubtfire

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 La signora e il fantasma; 20 Ransie la strega; 20,30 Sartana non perdona; 22,25 La signora e il fantasma, telefilm; 23,20 Sky ways; 24 Rouge [redacted] varietà; 0,30 Superzap.
TELESTAR: 19,30 La signora e il fantasma [redacted] telefilm; 20 Ryu ragazzo delle caverne, cartoni; 20,30 Tutti [redacted] in coperta, film; 22,25 Il giramondo; 23,30 Sky Ways, telefilm; 24 Rouge, varietà; 0,40 Superzap, varietà; 1 Isole perdute, telefilm
TELECUPOLE: 19 Sport flash; 20,25 Film; 22,25 Tg 4; 23,25 Calcio: Atalanta-Juventus; 1 Sport flash, replica; 2,05 Tg 4
VIDEOGRUPPO: 19,30 Hot rod; 20 Motori moto; 20,30 Oggi al Delle Alpi; 21 Calcio a 5; 22,30 Bowling bowing; 24 Film.
TELECITY: 17,40 Le tre spade di Zorro; 19,30 A cuore aperto, telefilm; 20,30 Agi Murad, il diavolo bianco; 22,15 I misteri della laguna, telefilm; 23,15 Apocalypse domani.
PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Doraemon, cartoni; 19,10 Tgg; 20,30 Rosa de Lejos, teleromanzo; 21,30 Catch the catch; 22,30 Angie, sit-com.
QUARTA RETE Tv: 18,30 Match music; 19 Sport 4; 20,[redacted] Goulies [redacted], film tv; 22 Juve-Toro news; 22,30 Vizi privati; 0,30 Electric Blue; 1,30 Match music.
QUINTA RETE: 19,30 Cartoon compilation, cartoni animati; 20 Gackeen [redacted] magnetico, cartoni animati; [redacted] Chiappaqua, film; 22,30 Skyway, telefilm; 23,30 Telefilm; 0,30 Double game, sexy; 1,30 Notturno, notte sexy.
[redacted] ODEON: 18,15 Videoparade; 18,50 La notte del giorno; 19,10 Pianeta terra; 22 Tg 9 sette; 23 Pink pink, varietà; 23,30 Calcio serie A: Atalanta-Juventus.
RETE 9 TAI: 20,50 Due minuti per te; 20,52 L'ala di Falamoca; 21,10 La carovana dei mormoni, film; 22,58 Due minuti per te; 23 Telegiornale 9 - Settegiorni; 23,20 L'Ala di Falamoca; 23,30 Il silenzio, musicale.
ERRE[redacted] TV: 9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 15,05 Lillerhammer, hockey [redacted] ghiaccio; 19,30 Erreuno notizie; [redacted] Telegiornale; 20,30 Remake; 22 Passato, presente... possibile; 23,01 Erreuno notizie.
TELECAMPIONE: [redacted] I confini della scienza, documentario; 20,30 Faccia a faccia; 21 L'isola di corallo, film; 22,30 I nuovi [redacted] della [redacted] documentario.
G.R.P.: 19,30 Avventura in alto mare, telefilm; 20 Charlie, telefilm; 20,30 Le avventure di Don Giovanni, film; 22,30 Devil Rider, film; 24 [redacted] Paradise, telefilm; 0,30 Avanguardia, rubrica; 1 Le due città, film; 3 La duchessa di Chicago, operetta.
RETE CANAVESE: 18 Video shop; 19,30 Canavese sette; 21 Fuori gioco, sport; 22 Ciak; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.
TELESUBAL[redacted] [redacted] Block notes; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 23-2-94; 20 Cartoni animati; 20,30 Urlo contro la melodia [redacted] Cantagiro 1963, film.
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Dogs in space; 22,40 Informa 7; 23 E' penna montata, varietà; 23,40 Informa 7; 24 2 più 5 missione Hydra, film; 1,30 Informa 7.
[redacted] Programma musicale [redacted] benvenuto; 19 Container; 20,30 Solus; 22,15 Container.
TIEFFE 9: 17 Famiglia felice, telefilm; 19,40 Tg 9; 22 Le stelle stanno a guardare...; 22,30 Le auto della settimana.
TELE VOX: 18,40 Tele sera, replica; 19,40 7 giorni [redacted] Piemonte; 20,45 La montagna del perdono, film; 22,35 Squadra segreta, film; 23 Il fiume rosso, film.
SESTA RETE: 17,30 La spia dell'imperatore, telefilm. 20 Woobinda, telefilm; 20,30 Il coraggio e [redacted] sfida, film.
[redacted] 19 Profondo vero; 20,15 Week end; 20,30 I viaggiatori del deserto, telefilm; 22 Sbatti il mostro in prima pagina, film; 1 Telefilme by night.
TELESTUDIO: 19,30 Skyway, telefilm; 20 Kan il guerriero, cartoni animati; 20,30 L'albero della cuccagna, tras. folk; 0,30 La voglia matta; 1,30 Notte sexy

● **Eventuali errori e variazioni [redacted] programmi [redacted] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Chiuso
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1). lunedì-sabato ore 9-13,50
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (telefono 898.0063): Visita alle tombe. Orario: 10-12; 15-18.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18, dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. 562.9911): mar., merc., ven. [redacted]: 9-19; giov. 9-13/15-21; dom. 9-13/14-19; lun. chiuso. Piccola Gall.: opere di Italo Cremona dalle riserve del museo fino al 28 [redacted]
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547 440): da mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. [redacted] gone 16/1, 011/8128114) [redacted]: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sabato e domenica [redacted]. Ingresso gratuito
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.80): Orario 10-19; festivi 10-13 14-19. Lunedì chiuso
Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 45, Rivoli) Per visite su prenotazione telefonare ai numeri 011 562.09.18 - 958.18.92
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). Or.: tutti i giorni ore 10-18,30, chiuso il lunedì. Mostra: «Perché vetture da sogno», 15 [redacted] da [redacted] carrozzieri italiani. Dal 3 al 20 febbraio, stesso orario del museo
[redacted] di [redacted] (c. [redacted] Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. [redacted] pom. visite guidate dalle ore 15,30
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da martedì a sabato ore 9-14/15-19; domenica ore 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato ore 9-19; giovedì 9-13/15-21; domenica ore 9-13/14-19. Lunedì chiuso
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256): Mostra d'Arte di Keith Haring. Fino al 30/4. Or.: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala Video. Rassegna Videomontagna Otto. «Sos ghiacciai», dal 15/2 al 27/2 1994. Indagine approfondita sullo stato attuale degli oltre 100 ghiacciai del Trentino. Mostra «La montagna della salute» fino al 15 maggio, stesso orario del museo.
[redacted] Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.zza C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Domenica ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; feriali: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): or.: mart.-ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e dalle ore [redacted]. Lunedì chiuso
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): da martedì a sabato ore 9-19; giovedì ore 9-13 e 15-21; domenica ore 9-13 e 14-19. Lunedì chiuso
Palazzo Reale (tel. 436 1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

I SERVIZI

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
[redacted] 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosch. 1678/07.091
Eliambulanze 118
[redacted]
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
[redacted] rassa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce [redacted] pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Securlest, medico a pagamento 434.74.47-434.74.55
Casad 768.811 - 752.585
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette. (20-23)
Guardia ostetrica perm. [redacted] Anna, 63951; Maria Vitt., 55.421; Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa [redacted]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96
INFERMIERI
Aaido 54.04.69
Asir 958.93.31
AI 619.18.20
Aldasem 63.01.56
Aaido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
[redacted] 50.23.96 - 56.83.265
Auxilia 749.59.50
Ares 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04
Croce bianca 317.71.27
Piccolo servi dei malati poveri 660.32.53 - 436.33.27
Siate 437.17.30 - 437.17.88
[redacted] DI [redacted]
Servizio dalle 19,30 alle 9 via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.08
[redacted]
Fed. Sport Disabili. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscat. 53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int. 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Aplce (epilessia) 31.80.523
Anapaca (assistenza ammalati cancro) [redacted]
Mov. consum. 762.54.67
[redacted] 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.54.749
Città insieme, 561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì), 562.8314
[redacted]
Municipio 57651
Certificati a domicilio
prenotazioni 438.01.66
inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 436.77.00
TABACCHI di sera: P. Nuova, Belgio 4, Filadelfia 57; Cibrario 19, Rivoli 11; Sabotino 8, Rochetta 23; Ferrucci 38, Nizza 193; Napione 31; Orma 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15.
[redacted]
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto, 650.2713
Protez. animali 612.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane, 262.09.02
Usl. servizio veterinario 650.39.46-650.40.28
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci [redacted]
Europ assistance [redacted]
AEROPORTI
Caselle
inf. 56.76.361 - 56.76.362.
Bigl. 56.76.372
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851
BENZINAI Serv. notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, G. Cesare 275. Esso corso Vittorio Emanuele 125 Moncalieri, Trieste.
EDICOLE
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1), Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange, V. Emanuele-Carlo Felice; Statuto 15.

CALOSSO. CALORE, ELEGANZA, ATTUALITÀ.

Calosso, il calore dell'autentica tradizione artigianale saluzzese.
Calosso, l'eleganza di mobili d'arte selezionati per voi dai nostri arredatori.
Calosso, l'attualità di esclusive boiserie su misura, costruite con la cura e la precisione di un tempo.
Calosso, una sintesi di gusto e personalità, per abitare la casa di oggi.

CALOSSO
SALUZZO
La tua casa d'arte

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333
Laboratorio - Regione Paschero
Chiuso la Domenica

Un Abbonato ha sempre un posto in prima fila.

LA STAMPA

ANNO 128. N. 57··· DOMENICA 27 FEBBRAIO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 6568... TELEX 221421. FAX 655306 ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. ...6334335; TARIFFE ITALIA E NUMERI CCP 7106 CONSEGNA DECENTRATA. LA POSTA ANNO L. 260.000 TARIFFE ESTERO L. ... USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND ... TED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY ... AT JFC NY AND ADD. MAILING OFFICES ... ESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIM... JFC - J.F.C. NY 11101-2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 20; *BELGIO FB 75; BULGARIA Lewa 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR 15; *EGITTO E.P. 3.000; *OLANDA FIORI 10; FRANCIA FR 12; *GERMANIA D.M 3.50; *GRECIA DR 450; *INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; *NORVEGIA KR 16; *OLANDA FL 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA EKR. 15; SVI... 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA LT. 50.000; UNGHERIA FTNI 215; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI FAVORE TARIFFA IN PARENTESI (OCCASIONALI) 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENDITE, 970.000 (1.164.000); VENDITE + DOMENICA 1.940.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.300 LA PA... RO... ANCHIA (1.300); ANNIVERSARI RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LITERA; ... RUBRICHE ... IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE ... LIBERALIZZAZIONE

Arafat ritira i negoziatori di pace con Gerusalemme

Guerra nei Territori «Disarmate i coloni»

GERUSALEMME. La strage a Hebron rischia di compromettere la politica finora seguita dall'Olp nei negoziati con Israele. Ieri, rispondendo alle pressioni che giungono dai palestinesi dei Territori, la direzione dell'Olp ha richiamato a Tunisi «per consultazioni» i suoi funzionari impegnati nelle trattative con Israele, in corso a Parigi, al Cairo e a Washington.

L'Olp ha chiesto l'invio di Caschi blu nei territori e il disarmo dei coloni. Il segretario generale dell'Onu Ghali ha detto che l'Onu «è disposta a proteggere i palestinesi» nei territori se «tutte le parti lo ... Finora Israele si è sempre opposto a questa ipotesi.

Arafat - che ha posto tutto il suo prestigio nei negoziati con Israele - si trova adesso preso fra due fuochi. Da un lato il presidente americano Clinton e il premier israeliano Rabin insistono per una ripresa dei negoziati a Washington. Dall'altro crescono le pressioni nell'Olp per una rottura unilaterale dei negoziati.

A. Baquis, M. Candito e F. Nirenstein ALLE PAG. 3 E 4

SE I DEMONI RITORNANO IN ISRAELE

LA tragedia israeliana comincia nel momento in cui Rabin ha detto, dopo la strage nella moschea di Hebron: «Provo vergogna». Tutte le tragedie cominciano con questa parola, difficile da pro... perché la vergogna non è una linea retta che conduce fuori dai disastri ma è un precipizio, una caduta rovinosa nell'impossibilità di parlare, di giustificarsi. Infatti Rabin ha aggiunto: «Le parole non bastano, per condannare l'...». E il presidente Weizmann: «Non sono possibili né la comprensione, né il perdono, né l'espiazione». Il male commesso da Baruch Goldstein ... è esterno a Israele, alla storia dell'ebraismo: se così fosse i sentimenti sarebbero altri, violenti magari ma non tragici. Avremmo l'indignazione, e la condanna, e anche forse la maledizione. Ma non la *vergogna*. Il male è dentro Israele, l'orrore per quel che è accaduto a Hebron è orrore di sé: questa è l'esperienza centrale di chi si vergogna.

La tragedia comincia flebilmente, ... voce ... e impreparata, perché la nazione israeliana non è abituata alla tragedia, si trova a doverla apprendere presto. Non è un popolo tragico quello che ha ricreato lo Stato di Israele in Palestina, dopo la Shoah, ... un popolo decimato, ridotto a un piccolo resto, sopravvissuto per la forza di una fede, di un'ostinazione spirituale impareggiabile, di ... speciale santità. Le ... a gas sono il male e la sofferenza assoluta, ma non sono precisamente *tragedia*, per Israele: io sono per la Germania, che ha osato concepirle, poi azionarle, e che da allora è destinata a provare vergogna, non importa se volente o nolente, consapevolmente o inconsciamente. Gli ebrei hanno provato sensi

Barbara Spinelli

CONTINUA A ... E TERZA COLONNA

IGOR MAN

I prigionieri della fede

... è vero che un terzo dei 130 mila coloni è disposto a sbaraccare, è altrettanto vero che tutti gli altri non intendono tradire la Parola ... Dio: ... Dio, affermano, che li ha mandati tra gli arabi nel segno di Eretz Israel.

SERVIZIO ...

Eltsin attacca: «Scarcerazione illegale, userò tutti i miei poteri»

I golpisti liberi come eroi

Rutskoi sfida il Cremlino: siamo tornati

MOSCA. Alle 6 del pomeriggio, davanti al carcere di Lefortovo, si è compiuto l'atto finale della rivolta della Casa Bianca che causò centinaia di morti. L'ex presidente ... Soviet Supremo Ruslan Khasbulatov è uscito di prigione da una porta laterale, rasato, sorridente, un po' tirato. L'ex vicepresidente di Russia Aleksander Rutskoi è apparso sul portone principale, un barbone grigio coltivato in cinque mesi di prigione, sorridente, dentro la divisa di generale, con la stella d'oro ... eroe dell'Unione Sovietica, sotto braccio alla moglie Liudmilla, in pelliccia di visone, che gli teneva ... mano il cappello. Si è avvicinato alla gente, ha preso in ... un megafono, ha detto: «Ero con voi e rimarrò con voi fino alla fine». ... piccolo popolo lo aspettava da qualche ora e gridava: «Rutskoi presidente, Rutskoi presidente». ... per il capo del Cremlino si tratta di una scarcerazione dei tutti «illegale». Il presidente subito dopo ha promesso di utilizzare tutti i suoi poteri per rimediare all'abuso.

G. Chiesa e C. Martinelli A PAG. 3

FREDERICK ...

«Il Kgb è tra noi»

«Hanno soltanto smantellato la sigla, con il Muro non sono finiti gli 007». Lo scrittore Frederick Forsyth, l'autore di *Il negoziatore*, scrive: «Le spie non... mai abolite: il mondo oggi non è più sicuro di di... anni fa».

A PAGINA 17

Aleksander Rutskoi, barba lunga di 5 mesi, lascia sorridente il carcere

RUSSIA E LE DUE ITALIE

Che cosa divide destra e sinistra

Un nuovo libro di Norberto Bobbio: «Destra e Sinistra». Una fotografia dello scontro irriducibile che divide i due schieramenti. Il posto che occupano l'eguaglianza e la libertà. Rousseau e Nietzsche i due emblemi. E una pagina che cust... una testimonianza personale sul disagio di fronte allo spettacolo della diseguaglianza.

Alberto Papuzzi A PAGINA 16

Elezioni, giallo sulle tribune politiche della Rai: Berlusconi e Bossi rischiano l'esclusione

«Il peggio è passato, l'Italia riparte»

Ciampi: il prossimo premier deve essere un parlamentare

ROMA. Carlo Azeglio Ciampi ritiene di aver compiuto la sua missione di «traghettatore». Parlando a Trieste, il presidente del Consiglio ha ribadito che «il compito del governo si è esaurito con l'approvazione della legge elettorale». Adesso la parola spetta agli elettori e per il dopovoto è il momento di tornare «ad una presidenza del Consiglio ... un rappresentante eletto in Parlamento». E' un Ciampi rassicurante, ottimista e speranzoso quello che parla di «superamento della fase critica».

Intanto Berlusconi e Bossi rischiano di restare fuori dalle tribune politiche della Rai. I faccia a faccia da 70 minuti, quelli più gustosi, sono infatti riservati ai gruppi presenti in 14 circoscrizioni elettorali nazionali. Ma il Carroccio, presentandosi soltanto al Nord, rischia di non ottenerle. E neanche Forza Italia, sulle schede ... a Bossi o a Fini. Lunedì deciderà la Commissione di vigilanza.

SERVIZI ALLE PAG. 6 E 8

Comit in vendita con lo sconto

Ogni azione costerà 5400 lire Prodi: ora deciderà il mercato

di ... Ippolito A PAGINA 25

Malpensa, indagato Stefanini

L'accusa: tangenti al pci-pds per gli appalti all'aeroporto

di Susanna Marzolla A PAGINA 8

L'inferno nebbia sul Nord

Tamponamenti, autostrade chiuse Rogo a Novara, ventitré feriti

di Paolo Poletti A PAGINA ...

INTERVISTA A VISENTINI

«Perché scelgo i progressisti»

Bruno Visentini, italico stereotipo del Grande Borghese, spiega perché corre nelle liste dei Progressisti con Bertinotti: «Quella destra è pericolosa, fermiamo le tentazioni autoritarie».

Alberto Stefani A PAG. 7

BANDIERA GIALLA

di Ugone di Certoli

DUNQUE, professore, lei è ... dei neocandidati per il raggruppamento *Nitrito trito* aderente al polo liberal-masochista. Che cosa l'ha spinto ad entrare in lizza?

- Perché qualcosa, finalmente, in fondo, si è mosso. Si trattava di cogliere il momento.

- Qualcuno ha fatto il Suo nome ... futuro presidente del Consiglio. Sarebbe disponibile?

- Sì, per il bene del Paese. Esclusivamente per questo.

- Il vostro programma, voi di *Nitrito trito* è piuttosto nebuloso. Vuole dircene i punti principali?

- Ripresa totale. Occupazione ... giovanile. Difesa del posto di lavoro. Scacco alla corruzione. Meno ... e più tasse. Pace dappertutto. Mi sembra più che chiaro.

- Lei lo enuncia sogghignando.

- Io no... Quando ... sogghigno.

- Come va con Sua moglie? Ha ancora rapporti?

- Qualche volta.

- Quante volte, in ... anno?

- Due o tre...

- Un po' troppo, non Le pare?

- Sì, ma dopo che sarò eletto, sarò più moderato.

- Quali sono i Suoi autori preferiti?

- Tolstoj, Balzac, Musil, Kafka, Proust, Joyce, Leopardi, Agatha Christie.

- E tra i contemporanei?

- Procaccioni.

- Mai sentito. Come ha detto? Procaccioni! Qualcuno dei nostri telespettatori lo conosce?

- Procaccioni è l'autore di «Mia madre, quella...», la storia drammatica della sua infanzia nei favolosi Anni Sessanta. Le dirò ... segreto.

- Fuori il segreto. Le assicuro che sarà ben conservato.

- Procaccioni è ... pseudonimo. Sono io. Segna il mio passaggio dal saggio alla narrativa.

- Anche Lei, professore! Lo sa che l'ottanta per cento dei candidati è autore ... un romanzo? Qual è il Suo programma per la Cultura?

- Premiare Procaccioni.

Per fare concorrenza al Festival «schegge» pornografiche in prima serata su Rai3

Sanremo, sprint a tre nella notte

Baldi, Pausini, Trovato: testa a testa per la vittoria

SANREMO. Ultima serata del Festival. Melodia contro melodia. Secondo i pronostici Aleandro Baldi brucia Laura Pausini già candidata alla vittoria. Terza la canzone di Gerardina Trovato. Subito dietro di lei Faletti, e la coppia Jannacci- Rossi. Fra i debuttanti un altro non vedente: Andrea Bocelli, bella voce ... alla Stevie Wonder. Una sa... senza intoppi, ma con qualche provocazione fra le reti Rai. Se Pippo Baudo voleva trasgredire ospitando il travestito Ru Paul, su Raitre per mezz'ora sono andate in onda scene osée e belle donne per niente vestite.

SERVIZI ALLE PAG. 19 E 20

Pippo Baudo sul palco di Sanremo con Cannella (ANSA FOTO)

Sacerdote sotto accusa a Salerno. La madre del ragazzo: ha umiliato mio figlio

E' handicappato, niente comunione

Il parroco gli rifiuta l'ostia: «Non è una caramella»

SALERNO. Può un prete rifiutarsi di dare la comunione a un handicappato? E' quanto ha fa... don Franco Pepe, il parroco della chiesa della Madonna delle Galline di Pagani, luogo di culto tra i più frequentati dai fedeli ... Salernitano. Don Franco ha rifiutato il sacramento della comunione ad un giovane disabile, Luigi Amendola, 26 anni, affetto da ... lieve sindrome da mongolismo. Il motivo? «L'ostia ... è una caramella. Non posso dare il corpo di Cristo a un ragazzo portatore di handicap se non è accompagnato da un familiare che se ne assuma le responsabilità». Ma la madre di Luigi Amendola era presente, sebbene non fosse accanto al ragazzo, e alla fine della Messa ha chiesto al prete: «Perché, reverendo, ha umiliato mio figlio?». Né giustificazioni, né altro: don Franco si rifiuta di fornire spiegazioni.

Paolo Russo A PAGINA 11

9771122178003 40227

Madonna, dollari e strip

Madonna investirà una parte dei suoi favolosi guadagni in un'impresa che dovrebbe confermare la sua fama di incontrastata regina dell'erotismo e rendorla ancora più ricca: vorrebbe lanciare infatti negli Stati Uniti una sua catena di «Club dello strip-tease». A detta del tabloid inglese «Sun», la superdiva pensa a locali di gran classe, con ragazze di straordinaria bellezza. Madonna vorrebbe saggiare le acque a New York, Los Angeles e Miami perché le sembrano le piazze più indicate per vedere se la sua sfrenata fantasia erotica riesce a rinnovare l'arte dello spogliarello e attirare così nuovo pubblico. Per farsi un'idea più precisa del «mercato» la diva è diventata un'attenta frequentatrice di un night-club di New York, lo «Scores», dove abbandona le ballerine con i vento. «Madonna - ha detto giornale un portavoce del night-club - sembra affascinata dalla vista delle nostre ragazze».

Il «Cesar» va a Valeria Bruni

Valeria Bruni-Tedeschi (foto), sorella della top model Carla Bruni, ha vinto il premio César, sorta di Oscar francese, nella categoria della «Miglior attrice giovane». La Bruni-Tedeschi ha ottenuto il riconoscimento per la parte nel film «Les gens normaux n'ont rien d'exceptionnel» di Laurence Ferreira Barbosa. Ha detto Valeria Bruni: «Il mio sogno è di tornare a lavorare in Italia». Ventotto anni, bionda, occhi azzurri, sorriso tutto italiano, una sorella top-model (Carla Bruni), Valeria vive un piccolo appartamento nel centro di Parigi. «Nel film - spiega - sono Martine, una ragazza semplice, che entra in crisi con il fidanzato, ha una depres- molto forte, crisi di nervi e viene ricoverata in ospedale psichiatrico. In ospedale vorrebbero dimetterla ma lei insiste per rimanere e comincia ad occuparsi degli altri malati, in particolare delle loro storie d'amore».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 27 Febbraio 1994 19

Chiusa ieri la 44ª edizione: votati sia brani tradizionali che impegnati

Il Festival dai due volti

Il successo di Baldi e della Trovato

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Melodia contro melodia. Alejandro Baldi cia Laura Pausini già candidata alla vittoria quando il Festival non era ancora nemmeno all'orizzonte. Il vedetto toscano Bocelli, bella alla Stevie Wonder il destino: anche lui non vedente a canzone - «Passerà» - modestino, è il vincitore in pectore del 44esimo Sanremo: il suo nome risultava ieri sera il più votato nei quattro lunghi giorni del Festival, prima che l'ultimissima giuria Explorer si mettesse in moto per proclamarlo probabile vincitore finale. Dietro di lui, nella stessa classifica provvisoria e con un risicato scarto di voti, ecco finalmente la Pausini, penalizzata da un brano poco convincente al quale resta affezionatissima, e forse anche dalla troppa pubblicità alla sua vittoria annunciata: la gente non ama più queste cose. Terza, Gerardina Trovato detta l'antipausini, immagine di un'Italia un pochino meno convenzionale, che non canta solo le canzoni e gli amori, ma si appassiona per i drammi umani come Bosnia. Subito dietro di lei, Faletti, Zarrillo e Jannacci/Rossi.

Ieri sera, la giuria che ha decretato i vincitori era composta da 1500 persone che andavano dai 14 ai 65 anni di cui, i cui voti si sono sommati a quelli delle serate precedenti: questa volta, il 50% fra i 14 e i 24 anni, il 30% oltre i 44. Composizione che ha certo castigato gli ultimi classificati, Franco Califano e il pimpante Squadra Italia di Nilla Pizzi: anche perché questi nomi e formazioni sono assai lontani, culturalmente, dall'universo giovanile. Sia ben chiaro che è questione di mentalità e non di età: perché Guccini, per esempio, ha 53 anni, ma ai suoi concerti ci vanno pure i quindicenni e tutte le canzoni a memoria.

Il premio della critica, tradizionale pacco sulla spalla alla quale qualcuno quest'anno ha gentilmente sostituito un piattino e simile-argento, è andato a Giorgio Faletti, con uno scarto di soli due voti da Jannacci/Rossi, arrivati secondi per 19 a 17. Se vogliamo dare malidestre indicazioni elettorali, «Signor Tenente» è la «Giarabub» Anni 90 al contrario («Colonnello non voglio pone...») e Faletti, essendo il vincitore morale di questo Sanremo, dà un'indicazione di vittoria della destra, giocando sulla musica nè sull'interpretazione, ma sui sentimenti della gente comune. E forse il segnale che manda la risonanza immediata di questa canzone nel Paese, è che molti sono stufi marci della propria condizione di vita, si identificano in quegli agenti mal pagati e mandati allo sbaraglio piuttosto che ricordare che siamo ridotti grazie ai ladroni e ai furboni spernacchiati da Enzo Jannacci e Paolo Rossi: i quali, peraltro, il loro stile barettistico e quella allure scatenata che fa tanto Roitre, hanno ottenuto dal Festival - per tradizione nazionalpopolare - un risultato complessivo notevole. Ieri sera erano scatenati: invece di «Forza Italia» Jannacci ha urlato «Forza Baudo», e sostituendo poi i «Generali» ai «caporioni» veniva spontaneo pensare al figlio di Malpica che ha appena messo nei guai il padre: davvero un «work in progress».

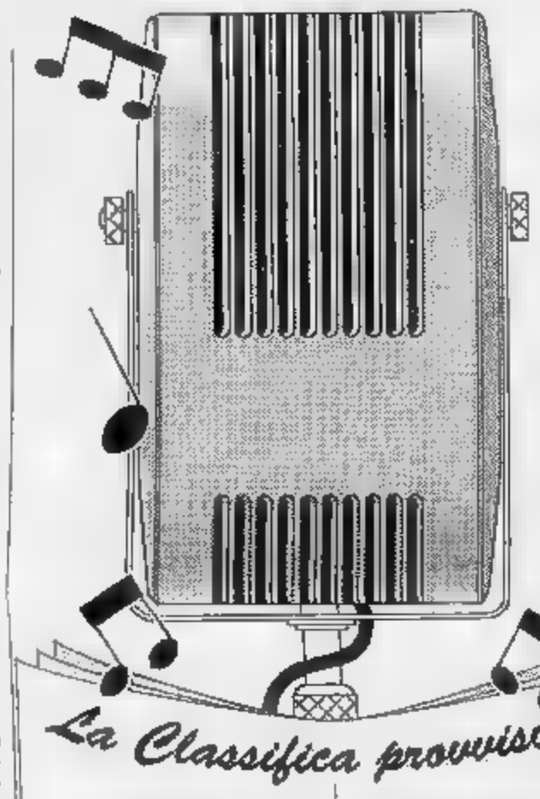
Si è distinta a sorpresa Mariella Nava, leghista del Sud, una canzone dura di separatismo siciliano e suoni etnici; Michele Zarrillo ha trovato una chiave melodica d'impatto e senza partito se non quello venditiano. Mentre la Rettore, con quell'incredibile crinolina trasparente, ha cantato una delle poche canzoni cantabili, dimostrando che si può rientrare dal buio dell'oblio; viva e vegeta, persino spiritosa, è riapparsa anche il rifondazionista Berté, che ieri sera un manifesto vivente: acconciatura di ritagli di sacchi della spazzatura, forse fini ecologici, e nastrino antiAids di cui è stata la sola a fregiarsi: brava, Loredana. Piccolo premio/immagine, infine, alla bella voce di Claudia Mori.

Ogni anno si dice che il Festival è in tono minore. Questa volta, come canzoni, siamo più in basso del basso. Gli autori giusti non si fidavano dell'acclamata trasparenza e non si sono fatti vivi. Tra recitativi e virtuosismi e il nulla, sarà facile canticchiare le canzoni sanremesi truccandosi o facendosi la barba, stavolta: di presentate da Campioni e nuove proposte, ne ricorderanno al massimo 3 o 4. Eccellente invece l'impaginazione generale, per il professionismo di Sua Pippità e delle sue compagne Anna Oxa e soprattutto Cannelle, per la qualità dei balletti presentati, per gli ospiti che hanno portato un po' di respiro internazionale nella rappresentazione di questo grigio provincia in crisi d'idee, denari e coraggio che sembra l'Italia vista da . Unico sprazzo di realtà virtuale, Chiambretti, con la sua strepitosa partner («Abbonata in prima fila») che voleva salutare Baudo guardando non la telecamera ma la tv.

L'ottimo piazzamento dei due non vedenti, Alejandro Baldi e Andrea Bocelli, fa almeno capire come ci siamo inciviliti: qualche anno fa Piero Angelo Bertoli ha potuto cantare al Festival sulla sua carrozzella. Sono lontani gli Anni Cinquanta quando Luciano Tajoli, polimelodilitico, veniva inquadrato solo dopo esser faticosamente arrivato al microfono, appoggiato ad una sedia che lo teneva su.

E Bocelli in testa, i giovani non hanno sfigurato. C'è stata straordinaria preponderanza di voci femminili, tutte donne ultraaggressive, con tonsille così: attenti, maschi. Ai bravissimi Baraonna, esclusi dalle giurie, il premio della critica; Giorgia, nella finale, è stata quella che più si è fatta notare.

Marinella Venegoni



Dopo le prime due serate. l'ordine d'arrivo dei big.

I BIG

ALEJANDRO BALDI / *Passerà*
LAURA PAUSINI / *Strani amori*
GERARDINA TROVATO / *Non è un film*
GIORGIO FALETTI / *Signor tenente*
MICHELE ZARRILLO / *Cinque giorni*
JANNACCI & ROSSI / *I soliti accordi*
IVAN GRAZIANI / *Maledetta malalingua*
ANDREA MINGARDI / *Amare amare*
MARCO ARMANI / *Esser data*
MARIELLA NAVA / *Terra mia*
DONATELLA RETTORE / *Di notte specialmente*
LOREDANA BERTE' / *Amici non ne ho*
FORMULA TRE / *La cosa dell'imperatore*
ALESSANDRO CANNIO / *Cresceremi*
ALESSANDRO BONO / *Oppure no*
FRANCESCO SALVI / *Stalattite*
CARLO MARRALE / *L'ascensore*
CLAUDIA MORI / *Se mi ami*
SQUADRA ITALIA / *Una vecchia canzone italiana*
FRANCO CALIFANO / *Napoli*

I DEBUTTANTI

DANILO AMERIO / *Quelli come noi*
ANTONELLA ARANCIO / *Ricordi del cuore*
ANDREA BOCELLI / *Il mare calmo della sera*
SILVIA CECCHETTI / *Il mondo dove va*
GIO' DI TONNO / *Senti uomo*
GIORGIA / *E poi*
IRENE GRANDI / *Fuori*
LIGHEA / *Possiamo realizzare i nostri sogni*
FRANCESCA SCRIVO / *Il mondo e qui*
VALERIA VISCONTI / *Cosa vuoi*

Foto grande: Alejandro Baldi
Qui sopra: l'artista toscano Andrea Bocelli
A fianco: Laura Pausini grande favorita della prima ora

Vincitore in pectore il tenore Bocelli
Faletti spopola
Bene Jannacci-Rossi
Emerge Giorgia

Gerardina Trovato che ha presentato al Festival di Sanremo «Non è un film»

IL DIARIO

Non tornano i conti dell'ideale

Ci stiamo soltanto per i soldi (*We're only in it for the money*), cantava il grande Frank Zappa. I cantantucoli di provincia presenti a Sanremo accampano invece ogni sorta di alibi socio-politico-culturale. Gerardina Trovato, già il santocielo, l'ha fatto per i bambini bosniaci. La compagna Bertè per quelli cubani. Il comico di drive in Giorgio Faletti per i suoi amici carabinieri. Renato Zero per i sorcetti. Morale e consociati per l'Italia. Califano per il Sud. Pippo Baudo «per mamma Rai», visto che - sostenava ieri - «non ha nemmeno un contratto e mi cade qualcosa in testa Demattè va in galera» (un messaggio a Cavallo Pazzo?). Tutti, cantanti e discografici, assessori e subappaltatori, nani e ballerine, dichiarano di essere venuti al festival per l'ideale, chissà quale poi. Nessuno che abbia visto una lira. Hanno bevuto l'amaro calice e sono scesi in campo. Eppure i conti non tornano. Dove sono finiti i sei miliardi spesi dalla Rai? Chiamiamo la Raffaì o Di Pietro? E' suggestivo immaginarsi la scena di questo funzionario Rai (Mallucci?) che alla vigilia di Sanremo s'aggira con la valigia nera per il belpaese della canzonette, allertato e avvisato però dai magistrati, cercando disperatamente di offrire milioni a guitti, impresari e politici. «Come mi permette? Ho accettato è per la pace del mondo». «Ma è matto a propormi denaro pubblico, di questi tempi?». Oppure, il leghista: «Uèila, romano, siamo mica quelli del vecchio regime». Finché solo a spaventato l'omino si sbarazza del malloppo. Chiamando il 113, nel finale de I Soliti Ignoti? Meglio. Una passeggiata notturna sul molo, una sbirciata in giro e, splash, sei miliardi di pesci. Che sono muti.

Un altro illustre esempio di idealista tricolore è Oliviero Toscani. Il simpatico avvoltoio della pubblicità, dopo aver cercato di sfondare sul mercato ex jugoslavo, ha aperto a Sanremo un banchetto in combutta con Caterina Caselli, già «casco d'oro». E ammiri l'ecumenismo dei Toscani. Sedicente «di sinistra», candidato di Pannella e dunque alleato di Forza Italia, amico delle amiche di Craxi, sodale del repubblicano Benetton. Una invidiabile posizione che gli permetterà, qualunque accada il 27-28 marzo e seguenti, di accedere direttamente, senza neppure dover saltare, al dei vincitori.

Per fortuna, c'è qualcuno che ancora pensa a vendere. Altrimenti, dove andrebbero a finire i sacri valori del mercato? «Certo che sono qui per soldi, ci mancherebbe». Ed eccolo, il simbolo del liberismo avanzante: Aldo Busi. Travestito da ragazza tutto-fare. Caschetto biondo, crestina di pizzo, grembiulino rosa, trucco da troiona. «Sono Baldoria, la cameriera reazionaria dell'Astoria». Lo slogan, gravido di doppi sensi, prelude all'inevitabile pronunciamento politico. «Voto Berlusconi e guardo Emilio Fede». «Sono la risposta italiana a Ru Paul. Basta con questi stranieri che vengono a rubarci anche quel po' di lavoro che ci è rimasto al cimitero monumentale». Così acconciato, il massimo scrittore italiano vivente ha attraversato come una beffarda nuvoletta i luoghi comuni festivalieri - il teatro Ariston, l'altolocata sala stampa, gli hotel superlusso - rallegrando le pensose mezze calzette, canterine e non, e scandalizzando i pochi intellettuali perbene anelanti al «buon gusto». Tra questi, le compagne Bertè e Ru Paul, alle quali Baldoria Busi si rivolge per mascherata di gruppo sentendosi rispondere che proprio no, non il caso. Negli intervalli della performance sanremese l'autore di «Seminario sulla gioventù», «Manuale della perfetta gentildonna» e altri bellissimi libri si accende una sigaretta e parla di politica, cupo, dell'orgogliosa subcultura italiana che ha voglia di fascismo». Ma è un attimo. Passa la Caselli, Busi: «Ciao, sono Baldoria, cameriera reazionaria dalla storia! Hai visto più Bettino?».

Curzio Maltese

Provocazione di Raitre che manda in onda pornografia

Nudo contro trasparenza

L'HANNO rifatto, a Raitre, ci sono andati giù pesanti e non sono stati per niente spiritosi. L'intento, naturalmente, era la provocazione: mandare in onda, sotto la voce «Schegge», brandelli di pornografia, da contrapporre all'altra «pornografia», quella del Festival, accettata da tutti. La rivoluzione del sesso contro l'equivoco piccolo-borghese di Sanremo, Raitre contro Raiuno, l'intelligenza contro la banalità, la nudità esibita contro l'ipocrisia delle trasparenze. Era già avvenuto: ieri sera, ancora in alternativa alle canzoni, correvano copiose immagini seni e sederi al vento. Solo che erano le 10 di sera, ora in cui gli spettatori avevano tutto il diritto, se non volevano seguire la gara, di non inciampare negli amplessi, in nome della trasgressione.

E intanto su Raiuno il Festival continuava, in mondovisione. S'è fatto gran dibattito sulle presentatrici Anna Oxa e Cannelle, e anche Mara Venier, «valletta» sito malgrado del «Dopofestival», in polemica con il solito Pippo-pigliatutto. Mezza polemica, in realtà, alla fine tutto s'è ricomposto e Mara ubertosa s'è adattata di buon grado (di buon grado?) ed attaccare i telefoni. Cannelle per molti è stata una rivelazione, bella, sinuosa, sexy, così elegante nei suoi vestitini tanto stretti al punto che si immaginava tutto. Maggiori perplessità per Anna Oxa, bellezza statuaria dalle mise poco azzeccate, per non parlar del trucco. A parte la presenza, le due dame non hanno offerto granché allo spettacolo. Nella migliore tradizione, d'altronde: sempre a Sanremo la presentatrice è soprattutto una bella suppellettile. Pure costosa, visto il numero esorbitanti di vestiti sfoggiati.

Ieri sera in tv è ricomparso Chiambretti, collegato dal sotterranei (anzi dalle fogne) dell'Ariston, dove conduceva per la radio «Il fantasma del palcoscenico», paradossale controcanto al Festival vero. «Demattè ha dichiarato di venduto Raiuno alla Fininvest», diceva Chiambretti, e Baudo rideva, come ridevo. Le fogne di Chiambretti avevano anche l'uso cucina, per preparare due spaghettini nell'attesa degli eventi: non erano le sole, così provviste. Quest'anno faceva molto «trendy» mangiare nei rispettivi studi. Si mangiava al talk show di Cutugno Rete 4, al Maurizio Costanzo Show offrivano cappuccino e brioche contro la caduta degli zuccheri: ormai si mangia anche a teatro, per esempio Fo nel ultimo spettacolo offre la pasta al pubblico. Vorrà dire qualcosa? Proviamo anche col corpo non si sa mai, qualche briciolina nello stomaco aiuta a tenere in scacco il male che avanza. E sempre in gloria della santa fisicità, il balletto di ieri era appannaggio di un gruppo di danzatori brasiliani che si sono contorti in una scatenata capoeira, prima di portar via Baudo a braccia (poi ce l'hanno restituito). Peccato che la regia di Luigi Martelli sbagliasse le inquadrature: un braccio se ne andava di qua, e una gamba se ne andava di là. La scomposizione della materia: anche questo fa Sanremo.

Alessandra Comazzi

A Gerardina

Un grazie da Sarajevo

SANREMO. Contraddizioni da Festival: il gran circo della sala stampa ospita una mini-esibizione delle Oca Oca, e subito dopo arrivano le immagini del video bonettomano «Non è un film». Il clip della canzone di Gerardina Trovato è opera - indovinate un po'? - di Oliviero Toscani. Morte, guerra, Bosnia e sangue. Serpeggiano sospetti di «spettacolarizzazione del dolore».

Ilaneta Cruvcic, l'inviata della radiotelevisione di Sarajevo, chiede la parola. «Voglio ringraziare Gerardina Trovato: la sua canzone è importante per noi. Se tutti nel mondo facessero come lei, la nostra sofferenza potrebbe finire». Applausi, commozione. Gerardina in lacrime. Aggiungo una giornalista croata: «Se non avete mani pulite, non toccate Gerardina».

Parole sante. Peccato che la canzone sembri il remake di «Biko». E se questo non è un film, la Trovato non è Peter Gabriel.

[gab. fur.]

L'operazione della Rai è stata lanciata negli Usa, e non ha fini propriamente artistici

Maigret, tutti i colori del giallo

Non più solo in bianco e nero le avventure del commissario Vogliono «virare» anche Pagliai: «Ma io non sono d'accordo»

Cervi e il suo Maigret diventeranno a colori. Così pure «Il segno del comando»

ROMA. Il responsabile della fiction di Raiuno, Roberto Pace, vuole colorare i vecchi sceneggiati in bianco e nero e mandarli in onda a ottobre in prima serata in un giorno fisso della settimana. L'operazione è già stata fatta negli Stati Uniti molti anni fa e non ha intenti propriamente artistici: si colora un magazzino e lo si rinnova. Cioè lo si rivaluterizza. Gli americani colorarono serie di «Lassie» e la vendettero una seconda volta agli europei. Ted Turner, che ha magazzino immenso, ha fatto la stessa cosa pellicole che i cinefili considerano sacre - come «Il mistero falco» con Bogart - e ne ha parecchi quattrini. Pace e Raiuno, a corto di denaro, pensano a sceneggiati e la nostra memoria considera intoccabili: i vecchi Maigret di Cervi e «Il segno del comando» con Pagliai, per prima cosa. Sono incoraggianti, naturalmente, dal gradimento che il pubblico mostra adesso per le repliche (vedi «Amico mio» in prima serata, ecc.). Ma queste, poi, sarebbero davvero repliche?

Tecnicamente l'operazione di colorare è semplice ed economica: si una versione elettronica del film, si divide ciascun fotogramma in «mappe» di colore e si procede con il computer, pezzetto per pezzetto. Facile, veloce ed economico. I problemi caso mai sono culturali e legali.

Prima questione: è lecito alterare un film o un video? Ugo Pagliai, protagonista de «Il segno del comando», si sdegna: «Manlio Scarpelli, che ne curò la fotografia, lavorò talmente tanto per costruire bianco e nero che dosse l'idea di Roma magica, notturna, stregata! E adesso metterci il colore... non so, molto perplesso». Non vale la pena tentare, almeno, per far vedere al pubblico di oggi vecchie cose passato? «Penso che se fossero proposte così com'erano non funzionerebbero. Io penso che funzionerebbero. E che la Rai dovrebbe produrre cose nuove, anche se a costi limitati. Quanti soldi ci vogliono per colorare un film? Ebbene, si prendano quei soldi e si producano».

Una reazione che sembrerebbe ovvia, ma forse non lo è. Lo scorso settembre Marcel Carné si mise in testa di dare i colori al suo capolavoro «Les Enfants du Paradis». Henri Verneuil gli aveva fatto dere degli esperimenti e Carné era entusiasta. Ma la nipote di 19 anni si oppose e così tra il vecchio regista di 85 anni e la ragazza le parti di «modernista» e «passatista» si invertirono. «Infatti, io sono favorevolissimo» dice Enrico Ghezzi, l'autore di «Blob» e «Fuori orario». «Non si tratta di rovinare una vecchia opera, ma di crearne una nuova». Cioè? «Bisogna che le vecchie pellicole siano conservate rigore addirittura maniacale: in musei, archivi storici, ecc. Ma anche che sia possibile adoperarle, manipolarle. Quale atto d'amore più grande verso qualunque oggetto che quello di giocarci?».

Ghezzi racconta la seguente storia. Giorgio Moroder s'era messo in testa di colorare «Metropolis» di Fritz Lang. Preso da una ossessione, si mise in caccia delle pellicole più antiche, per risalire, se possibile, all'originale o comunque cavarne una perfetta. Trovò edizioni del film in mezzo mondo, fino a Sydney. Le raccolse, ne fece un museo e poi - costituito il patrimonio - lavorò alla coloritura, arrivando addirittura a cambiare musica e finale. L'operazione sortì due risultati benefici: uno filologico e l'altro espressivo. «In quel caso, a mio parere, il risultato del nuovo film prodotto eccezionale. ha importanza? Moroder ha fatto quello che avremmo voluto fare tutti noi, giocare con film». Certe volte, invece, la coloritura, secondo Ghezzi, ha dato vita a nuovi capolavori: «I sacrificati» con John Wayne, «La notte dei morti viventi» di Romero, che colorato sembreva un film-zombie e praticamente era irriconoscibile (ma splendido). «Lo si andava a vedere e sembrava un nuovo film. Nessuno più si ricordava del vecchio».

La coloritura, in effetti, è solo il primo, facile passo verso un avvenire tecnologicamente quasi impensabile. A Montecarlo s'è vista un'edizione di «Ventimila leghe sotto i mari» in cui appariva per 15 secondi Richard Bohringer. Sono che Bohringer vi ha mai preso parte: è stato «costruito» dentro il film come clone elettronico. Sempre a Montecarlo, lo spot di una banca mostrava un clone di Jean Rochefort: anche qui, niente Rochefort vero, era solo un clone. Chiariamo che non si tratta di cartoni animati: è un'elaborazione dell'«immagine vera» (qualunque cosa significhi) dell'attore. La procedura per i cloni è ancora molto costosa. Ma tra dieci anni, certamente, qualcuno progetterà e troverà conveniente «fare film con Marilyn E ci riuscirà. magari sarà capolavoro. Resterà da vedere chi si dovranno pagare i diritti.

Giorgio Dell'Arti

«Arturo Ui» a Genova, regista Sciaccaluga

Guarda quel gangster somiglia tanto a Hitler

Un'opera di Brecht ormai invecchiata Eros Pagni ne è l'ottimo protagonista

GENOVA. Brecht compose «La resistibile ascesa di Arturo Ui» nel 1941, dalla Finlandia dove aspettava il visto per emigrare negli Usa, la concezione della commedia, indirizzata idealmente a pubblico di lingua inglese, risaliva a qualche anno prima. In esso egli segue passo passo, in una Chicago ricavata dai luoghi del cinema, l'affermazione di uno spietato gangster che impone le sue «protezioni» ai commercianti di cavolfiori, la sua scalata presentando analogie con quella di Hitler. All'inizio per esempio c'è un vecchio e glorioso industriale politico locale, Dogsborough, che fa pensare al generale Hindenburg: costui viene coinvolto in attività poco pulite e quindi ricattato stretto ad avallare i delinquenti organizzati sotto il mantello della propria rispettabilità. Poi c'è Roma, fedele braccio destro di Ui (naturalmente i malfattori hanno nomi italiani), che Rohm, capo delle SA, quando non il più utile il fatto trucidare a tradimento coi suoi in un garage, vedi gli avversari di Al Capone a San Valentino). C'è anche, più memorabile di tutte, stupendamente profetica degli odierni seminari di disinvoltura televisiva per aspiranti leader politici, la scena in cui Ui si fa insegnare da un attore alcuni trucchi di comportamento per impressionare le masse - e nascono le braccia conserte col delle mani in mostra, la declamazione effetto, il passo dell'oca. Nella ironica celebrazione dei fasti di criminali come fossero eroi, l'autore si riallaccia alla tradizione inglese della parodia, il cui capolavoro teatrale, «L'opera del mendicante» di John Gay, egli aveva già riscritto.

«Ui» risale a quando gran parte delle atrocità del nazionalsocialismo era ancora ignota, e per questo Brecht non volle in seguito farlo rappresentare, trovandolo troppo blando; ma è lecito pensare che l'apologo sua validità anche prescindere dall'insistito parallelo, alcuni tratti del quale oggi possono sfuggire. D'altro canto il testo, sia per le matrici un po' ingombranti, sia per la sua programmaticità didascalica, privo inoltre com'è di personaggi dotati di qualche attrattiva, per cui si possa parteggiare, rischia di risultare cerebrale, e per quanto pi di energia, arido. Anzi, non rischia, risulta: no convince l'allestimento genovese (al Teatro della Corte fino al 13 marzo) in cui il regista Marco Sciaccaluga le ha provate proprio tutte per farcelo amare, a partire dalla rinuncia a una identificazione troppo sottolineata con la storia della Germania fra due guerre: Eros Pagni, per esempio, è un protagonista forte e deciso, imponente anche fisicamente né privo una certa attrattiva, a partire dalla voce mirabile per autorità, laddove Franco Parenti nella prima sione italiana Puecher, tanti anni fa, era un ridicolo rospetto baffetti neri. L'ambiente, disegnato Giorgio Bianchi e Valeria Manari, quest'ultima autrice anche dei piacevoli costumi, è neutro e solenne, immensa stanza geometrica riquadri di vetro opaco, dove ogni tanto scenda un grande modellino di città americana. In altri momenti fa sfondo gigantesco manifesto con la faccia di Dogsborough, e poi di Ui; alla fine piovono soffitto coloritissimi fiori, arriva per un banchetto di ex malavitosi una torta dalla quale invece della solita donnina emerge vittima insanguinata, cui Ui spara. Le coreografie sono spesso ammirevoli, né ci sono appunti da muovere alla recitazione grottesca ma sempre in chiave di leggerezza dei numerosi uomini, fra cui bisogna ricordare almeno Massimo Mesciulam (Dogsborough), Ugo Maria Morosi, truccatissimo come Givola, lo svolazzante Gianluigi Fogacci (Giri), il torvo Vittorio Franceschi (Roma), e Virgilio Zernitz che strappa risate nella scena *l'altare*, dove anche *Pagni è meraviglioso*. Pubblico interessato, ma coinvolto solo fino un certo punto una pièce che sopravvive, temo, solo come pezzo da

Masolino d'Amico

«I tre moschettieri» si riscatta in parte per il ritmo e la freschezza degli attori

Quattro spadaccini per un tradimento

Il film di Herek, infedele alla storia e Dumas

D'ARTAGNAN ha la faccia da surfer di Chris O'Donnell e si lamenta: «Ho il fondoschiena a pezzi», il cardinale Richelieu mette le mani addosso al re, insidia la regina, è grasso, viscido e spietato: «Una bocca in meno da sfamare» è il suo commento a un assassinio nelle sue prigioni sotterranee fervono attività e strazio di torturatori e torturati ventiquattrore su ventiquattro. Milady de Winter declama: «Sono la belva umana che tu, Porthos, volevi che fossi». L'attentato al re organizzato, al solito, sul modello di quello al presidente Kennedy a Dallas nel 1963: con il killer che spara dall'alto, durante festeggiamenti, coppia sovrana. Galoppate, energia, esplosioni, salti e acrobazie sovrumani, duelli, divertimento, architettura mitteleuropee (s'è girato in Austria), paesaggi inglesi (Calais è stata spostata in Cornovaglia), lieto fine.

Tutto bene, il film si chiamasse «I tre caballeros» oppure «I tre porcellini». Ma se uno vuol fare tutt'altra cosa, non si capisce perché disturbare quello che è un romanzo parastorico e non una favola, perché alterare le avventure classiche dei moschettieri narrate da Alexandre Dumas nel 1844, ambientate nel Seicento in Francia, adattate per il cinema infinite volte dalla versione 1911 di Edison, alla versione musical 1939 con Ameche e i Ritz Brothers, alla versione acrobatica 1948 con Gene Kelly Lana Turner, alla versione 1973 di Richard Lester. Stavolta i moschettieri non si battono affetto per salvare l'onore della regina, recuperando i puntali di diamanti, dono di re Luigi XIII, imprudentemente regalati dalla sovrana duca di Buckingham suo amante. La storia galante è sostituita dall'intrigo politico, da un tentativo colpo di Stato del cardinale Richelieu che vuole uccidere il re per occuparne il trono: come se la monarchia non fosse ereditaria.

Il film è troppo modesto per offrire l'occasione d'un elogio del tradimento letterario. Infedelissimo al testo, resta ingenuamente lepidamente divertente, veloce e dinamico anche grazie alla giovinezza degli attori che interpretano gli abusivi moschettieri.

Lietta Tornabuoni

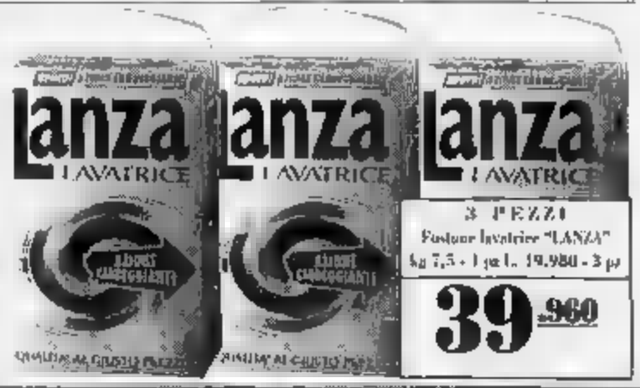
I TRE MOSCHETTIERI - L'AVVENTURA CONTINUA
di Stephen Herek
con Sheen, Kiefer Sutherland, Chris O'Donnell, Oliver Platt
Avventuroso. Usa, 1993
Cinema **Eliseo Blu, Nazionale 1** di Torino; **Odeon 1** di Milano; **Garden, Giulio Cesare 1, Maestoso 1, Savoy 1** di Roma.

Fino al 12 marzo

MASTODONTICO!

	1 PEZZO	3 PEZZI	PREZZO AL KG/LITRO
Olio di semi di mais Giglio Oro "CARAPELLI" - litri 1	2.980	5.960	1.985
Pannarò "STAR" - conf g 400x3	2.950	5.900	1.610
Contorno 3 Sapori "VALLE DEGLI ORTI" - g 300	3.760	7.520	8.360
Emmental svizzero "GALBUSERA"	16.950 al kg	11.300 al kg	
Piselli fini surgelati "LE CASCINE DEL SOLE" - kg 1	3.780	7.560	2.520

	1 PEZZO	3 PEZZI	PREZZO AL KG/LITRO
Biscotti Colussi "COLUSSI PERUGIA" - g 500	2.530	5.060	3.375
Vino Orvieto classico D.O.C. "ROCCA D'ARDONA" - cl 75	2.980	5.960	2.650
Acqua minerale naturale "SORGENTE PANNA" - litri 1,5	800	1.600	356
Coca-Cola/Fanta/Sprite - lattina cl 50	970	1.940	1.295
3 pezzi spugna "VILEDA"	1.450	2.900	



Euromercato
IL DINOSAURO DEL RISPARMIO

ANTICO ED ALTRI SOGNI

A Modena, alla scoperta del bello ritrovato

Modenantiquaria
VIII mostra mercato d'antiquariato

26 febbraio - 6 marzo 1994
Quartiere Fieristico
Modena Esposizioni

uscita Modena

Ingresso unico Moderno d'Autore

mostre collaterali

Cartier
"Le Temps retrouvé.
Un secolo capolavori di orologeria"

"Petra"
1° Salone di antiquariato
per arredo di parchi e giardini

Organizzazione
studio lobo
tel. 0522.692461

Collaborazione
Confcommercio
Sindacato autonomo
provinciale mercanti d'arte
antica modenesi

Patrocinio
Comune di Modena
Provincia Modena
Camera Commercio
A.P.T. Modena

BolognaFiere

il Resto del Carlino

SIMONETTA BIANCHINI
ANTICHITÀ D'ARTE - BOLOGNA

Bancapopolaredell'Emilia
BANCO S.GEMINIANO E S.PROSPERO
CRM CARIMONTE BANCA SPA

Modenantiquaria

GALLERIA PROFILI

Spoleto (PG) • Piazza del Mercato, 13 • Tel. 0743.44040

Tavolo da giuoco pieghevole e lastronato in palissandro, filettato in acero e legno di rosa. Gamba in pure massello. Genova, metà del XVIII sec.

Antichità I Portici

Modena • Via Buon Pastore 201 • Tel. 059.391216

Capriccio paesistico con dettagli di edifici lacustri e architetture su uno sfondo montano e in primo piano, figure di viandanti, pastori ed armenti. Olio su tela cm. 30x39.
Hendrik Van Lint Gherezza 1684 Roma 1763). Ex Prof. Umberto Marini.

ENRICO CECI
CORNICI ANTICHE

Modena • Via Giardini 611/613 • Tel. 059.343171 - 0337.574789

Surprise di Paola Cavaglia

Modena • Via Cavaliera, 28 • Tel. 059.237453

Scrittoio da centro lastronato e cuffiato, guarnizioni in bronzo dorato. Basilio epoca 700.

M.B.

Modena • Via M.Buonarroti, 9/15 • Tel. 059.356994.342838

Emilio Sala Francesco
Alcoy 1850 Madrid 1910
Olio su tela cm. 51x65.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro ■ semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente ■ disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HyperSystems

LA STAMPA GST Sistemi Torino

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

❒ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N. _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel.011/2202651.

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri *"Super Computer"* telefonando al NUMERO VERDE 1678 - 13022

Bollettino sulla viabilità blocca la statale per tre settimane

L'Aci isola la Valle Orco

Accuse all'Anas: «Non ha comunicato che la slavina era stata rimossa»

Qualche anno fa le slavine a isolarla per settimane; adesso la Valle Orco deve fare i conti con i bollettini sulla percorribilità stradale diffusi dall'Aci. Così per venti giorni, dagli uffici dell'Automobil Club di Torino è stato ripetuto che statale 460 di Ceresole è interrotta per una slavina presso l'abitato Noasca», nonostante l'arteria fosse percorribile senza problemi. Il sindaco di Noasca, Guido Noaschono, sconcertato: «Siamo ri- isolati fra sabato e la mattinata domenica 6 febbraio per slavina caduta sulla statale vicino al cimitero: "Onda verde", i bollettini Aci diffusi a giornali, agenzie di stampa e tv hanno continuato a ripetere che quassù si arrivava». Ancora più arrabbiati a Ceresole, dove funziona un piccolo impianto di risalita una pista per fondo: «Molti sciatori erano convinti che la statale fosse chiusa, per noi è stato vero danno». All'Aci difendono: «Le notizie sulla viabilità ordinaria vengono comunicate dall'Anas, non riusciamo a verificare direttamente situazione sulle diverse strade statali e provinciali chiuse in questo periodo per slavine o frane. Pensavamo che l'Anas comunicasse la riapertura, così come aveva segnalato chiusura».

Replicano gli amministratori dell'alta valle Orco: «Ma all'Aci nessuno legge i giornali? Sulla slavine Noasca sono nate polemiche con la direzione compartimentale Anas in quanto la statale poteva essere riaperta molto prima».

La colpa allora è tutta dell'Anas? Sembrerebbe di sì, anche dagli addetti al controllo e alla manutenzione della statale 460 la segnalazione della riapertura della strada stata comunicata tempestivamente agli uffici di via Talucchi, sede del compartimento Anas. (g. nov.)

La slavina si era staccata dalla montagna poco sopra il cimitero di Noasca: il paese e la vicina Ceresole rimasero isolati per quasi venti ore

«Troppe slavine sulla pista»

Piamprato rivuole la vecchia strada

Non è sicura la pista costruita dalla Provincia dopo l'alluvione di settembre in alto valle Soana e che collega Valprato Piamprato. Le abbondanti nevicate delle scorse settimane hanno, infatti, provocato serie di slavine e Piamprato è tornata a essere isolata per giorni. neve è stata ma la strada rimane aperta solo nelle ore meno calde. Spiega il sindaco di Valprato Soana Danilo Crosasso: «C'è il rischio che si verifichino altri distacchi di neve dalla montagna: rischiamo che le auto passaggio vengano travolte». Un bel danno per tutta la valle.

A Piamprato, infatti, funzionano gli unici impianti di risalita della valle Soana e gli inconvenienti provocati della pista proprio sicura stanno allontanando i turisti. «Bisogna sistemare la vecchia strada - sostengono adesso gli amministratori comunali -. Basta ricostruire il ponticello di frazione Gurbe: è un lavoro che costrebbe di molto». La proposta trova tutti d'accordo, compresi le guide alpine, da sempre contrarie alla costruzione di nuova strada tra Valprato e Piamprato. «Noi - dice Nazareno Valerio - lo avevamo detto che realizzare una pista sul versante sinistro del torrente Soana era pericoloso. Nessuno, però, ha voluto darci retta ora se ne pagano le conseguenze».

Intanto è stata proposta una raccolta di firme gli abitanti della vallata per chiedere il ripristino della vecchia carreggiata che corre sul versante destro del Soana.

Scontro su To-Mi

La nebbia paralizza Caselle

Aeroporto di Caselle paralizzato per l'intera mattinata. L'autostrade Torino-Milano, nel tratto Biandrate-Greggio è rimasta chiusa al traffico, fino alle 15 per serie tamponamenti. Sono stati questi i disagi maggiori provocati dalla nebbia, fittissima soprattutto nella zona delle tangenziali: nel corso della giornata la visibilità è migliorata.

L'aeroporto di Caselle è rimasto chiuso per tre ore dalle 9 alle 12: fra i voli adirottati», quello delle 10 proveniente da Roma che è atterrato con un'ora di ritardo all'aeroporto di Malpensa. In la situazione del traffi- si è invece ribaltata: numerosi voli che dovevano atterrare a Milano e Genova sono stati dirottati sullo scalo torinese.

Disagi per circolazione automobilistica. Alle 9 sulla tangenziale la visibilità era quasi nulla. Numerosi i tamponamenti, anche per fortuna sulle strade di Torino e provincia si segnalano soltanto incidenti con danni ai mezzi.

Nel Vercellese, vicino a Buronzo, sulla provinciale per Rovasenda, un camion con a bordo alcuni militari di leva è finito fuori strada dopo aver urtato un'autocisterna una vettura che la seguiva. Il bilancio è di un ferito grave: conducente dell'auto, Ezio Morandi, 43 anni, residente a Collegno, ha riportato ferite alla testa e lesioni interne. E' ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Varese.

Dopo 600 anni

Moncalieri chiude Foro boario

Con un'ordinanza del sindaco Carlo Novarino, Moncalieri ha messo definitivamente la parola fine alla storia del Foro boario di Borgo Mercato, mila metri quadri di superficie, che per 600 anni sono stati il più importante polo regionale per il commercio del bestiame destinato al macello.

Il provvedimento sancisce una morte annunciata lo scorso luglio, quando il Tar respinse il ricorso presentato dalla passata amministrazione contro la concorrenza mercato Carmagnola.

«Da tre mesi non si vede più un allevatore - dice Novarino -. E' assurdo continuare a spendere per la manutenzione e il personale».

Diversi miliardi di affari annui, per un giro complessivo mila capi, il foro boario Moncalieri è stato disertato dai circa 1300 allevatori che il venerdì preferiscono l'area carnagnolese, più attrezzata

Progetti di recupero? Per nessuno: nel bilancio di previsione è annunciata la spesa di 250 milioni per la ristrutturazione del macello, secondo le norme Cee, ma di foro boario non si parla. «Speriamo solo - dicono i residenti in zona - di non trovarci un palazzone. Meglio un mercato di frutta ortaggi, o di carni già macellate». Recentemente, per rammodernare il foro, il Comune aveva speso 200 milioni.

Torre Pellice

Palaghiaccio arriva nuovo stop

La commissione di vigilanza prefettura ha bocciato lo stadio del ghiaccio di Torre Pellice. «La struttura è inagibile, non sono risultati a norma gli spogliatoi e la tribuna» dice Giorgio Cotta Morandini, presidente della Comunità montana Val Pellice, che ha in carico la gestione del Palaghiaccio.

E' l'ennesima tegola che cade in testa allo sfortunatissimo Hockey Club Val Pellice da un paio d'anni questa parte. Da quando, cioè, fondi provenienti da stanziamenti comunali, Ceo e Mondiali '90 hanno permesso i lavori di copertura della pista. Finora sono stati spesi 2 miliardi e 200 milioni, ma la prima squadra dell'Hockey Val Pellice, tagliata fuori dagli ultimi due campionati nazionali, è agonizzante. Adesso, sono stati richiesti altri 850 milioni al Credito Sportivo. «Dovrebbero bastare per sanare le anomalie rilevate, per la chiusura del lato Nord dell'edificio e per la realizzazione delle sponde in plexiglass della pista» aggiunge il presidente dell'Hockey Club, Livio Bruera.

Il verbale della commissione di vigilanza sposta sul filo del rasoio l'intera attività sportiva nello stadio. Aggiunge Cotta Morandini: «Prendiamo del rilievi della commissione di vigilanza e provvederemo quanto prima. Nel frattempo, però, si vorrebbe portare a termine i corsi giovanili».

(a. tav.)

PROVINCIA **FLASH**

IVREA
Ringo carcere

Libertà ancora respinta per Pietro Ballarin, Ringo, il nomade sinto carcere dall'agosto scorso con l'accusa aver ucciso la quindicenne Strambino Manuela Petilli. Il tribunale della libertà di Torino, ieri mattina, ha respinto l'istanza di scarcerazione presentata dal difensore, l'avvocato Ferrero.

Nasconde eroina nel copertone della bici

Avevano nascosto 22 grammi di eroina sotto il copertone della ruota di una mountain bike poi messa nel ripostiglio di casa. Mario e Flaviano Girotti, di 33 e 36 anni, di Cafasse, stati arrestati dai carabinieri per detenzione stupefacenti a fini di spaccio. La perquisizione del loro appartamento è avvenuta dopo che i due stati sorpresi a spacciare due grammi eroina a Fiano.

CHIVASSO
I cento di Angelo Borsano

Angelo Borsano, residente in frazione Castelrosso, in via Margherita 3, compie cento anni ottime salute. Oggi alle sarà festeggiato la consegna di due targhe ricordo, offerto dagli ex combattenti e dalla Società Operaia.

BOSCONERO
Sorpreso con hashish e pallottole

Dino Sauna, di 22 anni, residente in via del Carpine 15, è stato arrestato dai carabinieri di Volpiano per detenzione di stupefacenti. In casa i militari hanno rinvenuto grammi di hashish, 6 bossoli calibro 7,62 e 6 cartucce da esercitazione.

Arrestati per tentata estorsione

Giuseppe Caruano, 32 anni, Torino, è stato arrestato dagli agenti del commissariato di Ivrea per concorso in tentata estorsione, impina e lesioni nei confronti di Roberto Colonna, industriale torinese, che doveva saldare un debito di 10 milioni. Con le stesse accuse il gip ha emesso ordinanza di custodia cautelare nei confronti del complice Giuseppe Vigliarolo, 45 anni, latitante. Colonna era stato aggredito il gennaio scorso, in un bar di Banchette.

LAURIANO
Grande fagiolata di Carnevale

In chiusura degli appuntamenti carnevaleschi la Pro Loco organizza per oggi, alle 12, in piazza Risorgimento, una grande fagiolata con salamini.

VENAUS
Nuovo sindaco: è Firmino Bisogno

Firmino Bisogno, 45 anni, impiegato Sip, è il nuovo sindaco di Venaus. Compongono la maggioranza: il vicesindaco Micholangelo Ciardiello, Renato Caffo, Angelo Chiorlero, Silvino Viffredo e Antonio Accossato, Piero Vottero, Domenico Gontero.

BRANDIZZO
S'inaugura ambulanza Cri

Alle 16, in piazza Ala, benedizione della nuova ambulanza «Ducato» della Croce Rossa donata dai lavoratori dell'Italgas in memoria del loro collega di Brandizzo Francesco Bonatto, tragicamente scomparso anno fa.

AVIGLIANA
Croce Bianca inaugura sede

I volontari della Croce Bianca di Avigliana hanno una nuova sede operativa in corso Torino 75. L'inaugurazione centro ambulanze è fissato per oggi alle 10.

SETTIMO VITTONE
Minorenne spacciava droga

E' stato denunciato per spaccio di stupefacenti un diciassettenne di Settimo Vittone, I. G. Secondo la polizia avrebbe procurato eroina a tre tossicodipendenti valdostani, facendo da tramite con gli spacciatori di Ivrea.

SMA CittàMercato
Gruppo Rinascente
La Capitale Convenienza

Convenienza garantita tutto l'anno:

C'E' UN PREZZO PIU' BASSO?
CONVENIENZA GARANTITA
VI SCONTIAMO LA DIFFERENZA.

se in giro trovate lo stesso prodotto a un prezzo più basso del nostro, noi vi scontiamo la differenza.*

* REGOLAMENTO INTERNO

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

LE TV PRIVATE

Teleacras

14,15 Il tempo e i suoi segni
14,30 Proposte commerciali
18,15 Per Elisa, telenovela
[illegible] Andiamo al cinema
19,15 Avenida Paulista, novela
20 — Film
21,30 Vg sport
22,30 Sport e sport, rubrica
24 Vg sport

T.R.M.

13 — Tuttoluoristrada: OH [illegible]
13,30 Speciale MotoMondiale
14 — Domenica Odeon
18 — La ricetta del giorno
18,05 Andiamo al cinema
18,15 Videoparade, rubrica
18,50 La ricetta del giorno
18,55 Andiamo al cinema
19,10 Pianeta Terra
21,15 Speciale spettacolo
21,30 Odeon regione

Antenna Uno

14,05 Dublus, rubrica
15,10 Superalx sport, rubrica
16,20 Occulto con...
17,30 Guyslugger, cartoni
18,05 Trapper John, telefilm
19 — Doraemon, cartoni
19,15 Tgg special
20,30 Rosa de Lejos, telenovela
21,30 Catch the catch, rubrica
[illegible] Angie, telefilm
23,35 Vizi privati... pubbliche visioni
1 — Monitor, magazine
1,30 Arabesque, telefilm

Telereggio

13 — Servizi speciali
14 — Vivere al 100% 100
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Junior sport
18,10 America selvaggia
20 — L'ispettore Bluey, telefilm
21 — Sport, rubrica
23 — Arte oggi, rubrica

TeleScirocco

12 — Italia 5 stelle, rubrica
12,30 Motori non stop
13 — A Milano c'è sempre la nebbia
14,30 Pomeriggio insieme
19,25 Scirocco sport domenica
20,30 Il mondo secondo Garp, film
22,30 Scirocco sport domenica
23,30 Vip mania, spettacolo
— — Programmi non stop

TRM Odeon

12,45 Cristo speranza del mondo
13 — Tuttofuoristrada
[illegible] — Occulto con...
14,30 Strike, rubrica di bowling
15,15 Grand Hotel Cabaret
17,30 TRM 7, attualità
18 — La ricetta del giorno
18,05 Andiamo al cinema
18,15 Videoparade
18,50 La ricetta del giorno
18,55 Andiamo al cinema
19,10 Pianeta Terra
21,15 Speciale spettacolo
21,30 [illegible] sport
22,30 TRM 7, attualità
23 — Film

Italia 1

12,30 [illegible] aperto flash
12,35 Guida al campionato
14 — Studio aperto
14,30 Zorro, film
16,30 T.J. Hooker, telefilm
17,30 Pallavolo: Campionato italiano
18,30 College, telefilm
19,30 Studio aperto
20 — Benny Hill Show
20,30 Film
22,30 Pressing, rubrica sportiva
23,45 Mai dire gol - Pilota
24 — Studio sport
0,30 Il grande golf
1,40 Wrestling Challenge (R)
2,10 Zorro, film
4 — T.J. Hooker, telefilm
5 — College, telefilm

Canale 21

12,25 Vivere al 100%, rubrica
13 — Trinacria verde, rubrica
14 — Totomarket, rubrica
17,30 Mahraban, rubrica
20,30 Evangelisti
21,35 Apache, film
23,15 Calcio a 5
24 — Ufo Project, telefilm
0,30 Julie, film

Radio Video Calabria

13 — Tuttofuoristrada
13,30 Speciale MotoMondiale
[illegible] Video news
14 — Domenica sport
[illegible] Videoparade
19,10 Pianeta Terra
20 — Domenica sport
21,15 Speciale spettacolo
21,30 Odeon sport
1 — Match music

Retedue

14 — Cartoni animati
16 — Vendite commerciali
19 — Mannix, telefilm
20 — Benson, telefilm
20,30 Film
22 — Mannix, telefilm
23 — Cristo speranza del mondo
23,15 Vendite commerciali
1 — Mannix, telefilm

Canale 5

13,45 Buona domenica, show
18,10 Anteprima Streamers
20 — Tg 5 news
20,30 Sixtamore, show

Contro le truppe dello zar c'è un diavolo bianco

«Agi Murad il diavolo bianco», in onda alle 20,30, diretto da Riccardo Freda con [illegible]ave Reeves (foto). Sella Gabel. Il capo dei ribelli russi Agi Murad non accetta [illegible] tregua con le incapaci truppe dello zar. Catturato, fugge per liberare suo figlio e la sua donna prigionieri d'un capo tribù traditore.

22,30 Passioni, romanzo
23,05 Nonsolomoda, attualità
23,35 Club
0,05 Tg 5
0,15 Il ritorno di missione impossibile, telefilm
1,15 A tutto volume, rubrica
2 — Tg 5 edicola
2,30 Zanzibar, telefilm
3,30 Club, settimanale
4,30 I cinque del quinto piano, telefilm
5,30 I documentari

Tele + 3

13 — L'inferno degli amanti, film
14,30 Speciale Festival filmato turistico
15 — Oltre, balle[illegible]
17 — + 3 news
17,05 L'inferno [illegible] amanti, film
18,20 Speciale Festival filmato turistico
18,40 [illegible]lle Colorate, monografia
20,30 L'inferno degli amanti, film
21,45 Histoire du Pierrot, film
— — Assurde Spire, film
23,45 This Land Is Ours, BBC

Antenna [illegible]

13,30 Un salto nel buio, serial tv
14,30 [illegible], notiziario
15 — [illegible]
16 — Proposte commerciali
17 — Le mie due mogli, film
19 — Proposte commerciali
20 — Un salto nel buio, serial tv
[illegible] A che prezzo la vittoria, film tv
22,30 Siciliasera, notiziario
23 — FBI, telefilm
24 — Siciliantte, notiziario
0,20 Proposte commerciali

TG Sicilia

13,30 Abbasso mio marito, film
15,10 Due mamme in casa, telefilm
15,40 Programmazione locale
17,45 Agenzia divorzi, film
18,30 J.J. Starbuck, telefilm
20,30 Ercole al centro della Terra, film
[illegible] Mike Hammer, telefilm
23,05 Black Box Affaire Il mondo trema, film

Telejonica

14,05 La voce del[illegible]
15,30 Spatola magica, rubrica
19,30 Il volo del condor, documentario
20,20 Tg sera, notiziario
20,40 La voce della [illegible]
20,45 Grand Hotel Cabaret
22,40 La voce della Sicilia
22,45 Mezzanotte nel pallone
24 — Predator, film

Telespazio 1

14,45 [illegible]
17,10 Promozionali
19,15 Telegiornale
19,45 Il settimanale

LE TV PRIVATE

20,40 [illegible]
21,45 Tuttopacem e quasi
22,15 Telegiornale
22,45 Il meglio di «Campane a festa»
23,35 Telefilm
0,30 Telegiornale
1 — Programmi no stop

TV Agrigento

12,50 Calcio tana
14,15 Il mago di Oz, film
15,55 Basket
17,30 Trinacria verde, agricoltura
18 — Trapper John, telefilm
19 — Tgg speciali questa Italia
19,20 Commerciali
20 — Rosa de Lejos, telenovela
20,40 Angie, telefilm
21,25 TVA sport
22,20 Grand Hotel Cabaret
0,20 TVA [illegible]
1,05 [illegible] TVA [illegible]
1,40 Trapper John, telefilm
2,35 Il mago di Oz, film
4,05 Zoom TVA sette
— — Musicale

Video [illegible] T.C.I.

13,55 Domenica Video 3
15 — Diretta stadio
17,30 Andiamo al cinema
17,45 Commerciale
19,15 Week end
19,30 Sicilia sport
22,30 Andiamo al cinema
22,45 Project Ufo, telefilm
23,45 Film
1,45 Andiamo al cinema
2 — Commerciale
3 — Film

Telerent

13,30 Febbre da cavallo
14,30 Telefilm
15 — Vendite commerciali
18 — Per Elisa, telenovela
19 — Opinion leader
19,30 Avenida Paulista, telenovela
20,25 La ricetta
20,30 Doga in space, film
22,30 Storie vere
23,30 Sport e news
0,30 2 gli [illegible]lidra, film

Canale 21 Palermo

13 — Trinacria verde, agricoltura
13,30 NYPD, telefilm
14 — Totomarket direttissima
17,30 Mahraban, tappeti
20,30 Evangelisti, religione
21,35 Apache, film
23,15 Calcio a cinque
24 — Ufo Project, telefilm
0,30 Julie, film

TGS Italia 7

13,50 Notiziario
14,10 TGS studio
15,15 Matrabazi, rubrica
16,15 Vendite commerciali
18,45 Notiziario
19,05 Vendite commerciali
19,35 [illegible]
20,10 Notiziario
20,30 Agi Murad, il diavolo bianco, film
22,20 Notiziario
22,25 I misteri della laguna, telefilm
22,45 La altre notti, rubrica
23,15 Il cuore aperto, telefilm
0,10 Notiziario
0,35 Love American Style, telefilm
1 — Apocalypse domani, film

TMC

14 — TMC notizie flash
14,15 Hockey: Finale Olimpiadi
17,45 La corsa più pazza d'America, film
[illegible] A. T. l'uomo delle nevi
19,30 Telegiornale
20 — Chiusura Olimpiadi
21,30 Galagoal
23 — Telegiornale
[illegible] Ba[illegible]
1,15 Galagoal
2,45 CNN in diretta

Vuellesette

13 — A Milano c'è sempre la nebbia... se non rosa fioriranno, talk show
13,30 Speciale Canto Domingo
14 — Cinquestelle news
14,30 Calcio time, rubrica
17 — [illegible] Force, telefilm
19 — Cinquestelle [illegible]
19,30 Calcio time, rubrica
[illegible] Il mondo secondo Garp, film
[illegible] Cinquestelle news
23 — Strike Force, telefilm
24 — Veronica B., telenovela
1 — [illegible] Comandamento

[illegible]nale 46

13,30 Studio cronaca
14,20 Cristianesimo oggi
15 — Curro Jimenez, telefilm
17,35 Momento magico, spettacolo
19,35 L'altra metà del cielo
20,40 Non è la Rai, non è Canale 5 allora...
21,30 Redazionali
24 — Occulto con...
1,35 Comunicare in allegria
2,15 Oroscopo

Video Mediterraneo

13 — Campane a festa
14,30 VM sport
19,45 Videogiornale
20,20 L'inferno di guerra, film
22 — Piazza Montecitorio
[illegible] Videogiornale
23,10 Vizi privati, rubrica
23,40 Electric blue
0,10 Robojox, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: via P. Calvi 5. Da venerdì a domenica «I Treunquarto» nel western **Tre e un quarto di luce.** Regia di Filippo Spicuzza. Prenotazioni e informazioni tel. (091) 320404-320582. Prod. Teatro del Porto - Piccolo Teatro.

TEATRO DANTE: inf. tel. (091) 581.222/324 483. Or.: 10-13 e 17-20

TEATRO tel. (091) 80.53.111. Anno artistico 1993-94. Campagna abbonamenti Ciclo balletti 1994. Politeama Garibaldi. **Madame Butterfly** di Giacomo Puccini. Regina Kabaivanska, Eleonora Jankovic, Salvatore Fischella, Roberto Servile. Direttore d'orchestra Maurizio Arena. Repliche fino al 23 febbraio.

CINEMA TEATRO AL Piazza Verdi 9. tel. (091) 58.95.75 - 58.71.76. Convenzione Opera Universitaria - Stagione 1993/94. Prezzo abbonamento agevolato per studenti universitari. I pre-abbonamenti disponibili esclusivamente presso il settore culturale dell'Opera Universitaria (discoteca-biblioteca) via Di Cristina tel. 554.70.19. Campagna abbonamenti di prosa 1993/94. Lino Banfi, Gino Bramieri, Gianfranco Iannuzzo, Giuseppe Di Stefano, Lando Buzzanca, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Enrico Beruschi, Renzo Giovampietro, Tullio Musumeci, Pippo Pattavina, Mariano Rigillo, Antonella Steni, Gianni Ciardo. Rivista sul ghiaccio. Abb. e pren. al botteghino del teatro.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

RIDOTTO TEATRO BIONDO: Targa Francesca Morvillo **Vigilanza stretta** di J. Genet. Regia Umberto Cantone. Ore 21,15. Tel. 588.755.

TEATRO BIONDO: Targa M. Biondo **L'Idiota** di F. Dostoevskij. Regia Gisella Mauri con Roberto Sturno. Ore 17,15 Turno 4° teatro scuola.

LABORATORIO TEATRALE UNIVERSITARIO LIBERO INCONTRADAZIONE: 2ª rassegna di teatro Sicilia ragazzi proposta dal Teatro Libero e dall'E.T.I. Spettacoli ragazzi e laboratori per insegnanti ed operatori del settore. gennaio e maggio.

CABARET

AL CONVENTO (tel 63.72.428) R. Sabato e La Scarrozza in **Mi... che confusione.**

AL VANITA' Via dei Cantieri 20. Palermo. Spettacoli di cabaret. Abb. stagione 1993-94. Pren. e infor. tel (091) 0330 563451

BRADAMANTE Lombardia, 25. **Pezzi tuoi** Marcello Manicastico con Michele Perricone e Nino Picone. Sabato ore 22,15 - Domenica ore 18,15 (spaghettata nell'intervallo) Informazioni tel.

TEATRO CRYSTAL (tel. 6710494-8712512). **Giolitti e Cesaro (Quo vadis?)** di con Gino Carista e Felice Cala. Un pianto riso!

MADISON (tel. 543740). **La finestra sul cortile** Gustavo Sclrà. Venerdì, sabato, domenica.

TONNARA FLORIO Diocesi Terranova 4 - Armella. **Parse Serio.** cabaret di Bianca e Nanà. Regia di A. Sanzio. Tel. 8376611 - 8374384.

MUSICA

MUSICA Stagione pomeridiana 1993-94. Nuovi abbonamenti presso la sede di piazza dell'Angelo 16, tutti i giorni dalle ore 10-12,30 e 15-18 escluso sabato pomeriggio e festivi.

DANZA

TEATRO BELLINI: Musica da camera. Domenica 20 marzo 1994, ore 11. **Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Sabato 26 marzo 1994, ore 18. Eric Bergel direttore, Sandor Karolyi violino. Raffaello De Banfield contrabbasso. Alban Berg. Concerto per violino e orchestra **«A la memoire d'un ange».** Nikolaj Rimskij Korsakov **Shéhérazade, Op.** Domenica 27 marzo ore 11. **Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.** Domenica 17 aprile 1994, ore 11, Tiziana Tramonti soprano, Natalia Kerdovan pianoforte. Ildebrando Pizzetti **Tre sonetti del Petrarca.** Gian Francesco Malipiero **Due sonetti del Berni.** Ottorino Respighi **Deità silvane: cinque liriche di Antonio Rubino.** Franco Alfano **Tre liriche su pezzi di Tagore.** Umberto Giordano **Crepuscolo triste, Petit cadeau de Noël.** Pietro Mascagni **Serenata, Ad una stella, M'ama, non m'ama.** Ruggero Leoncavallo **Serenata napolitana, Serenata francese.** Giacomo Puccini **L'uccellino, Sole o** **Avanti Urania.** Domenica 24 aprile 1994, ore 11. **Solisti dell'Orchestra del Teatro** Sabato 29 aprile 1994, ore 18. Marcello Semenza direttore Johann Sebastian Bach **Passione secondo Giovanni, per soli coro e orchestra, 245a.** Sabato 7 maggio ore 18. Alessandro Pinzauti direttore, Aldo Ciccolini pianoforte. Marco Tullio **Visite guidate.** Franz Liszt **Concerto per pianoforte e orchestra N. 2 in La magg.** Franz Schubert **Sinfonia N. 8 in Do magg.** 15-17-20-22-24-27 marzo **Don Giovanni** di Wolfgang Amadeus Mozart. Nuovo allestimento del Teatro Bellini (19-21-24-26-28-30 aprile **Ariadne auf Naxos** Richard Strauss. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini (prima rappr. a Catania). 11-12-13-14 (2 rappr.)-15 maggio **The Gershwin's Porgy and Bess** di George Gershwin. Produzione congiunta del New York Harlem Theatre (Prima rappr. a Catania) 31 maggio 2-5-7-9-11 giugno **Jacquerie** Gino Marinuzzi. Nuovo allestimento scenico del Teatro Bellini (Prima rappr. a Catania). 16-17-18 (2 rappr.)-19-20 giugno **Romeo e Giulietta** di Sergej Prokof'ev. Coreografia di John Cranko. Produzione dello Stuttgarter Ballet

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602, Or.: 18,30/22,30
I tre moschettieri — *di S. Hevk, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.504, Cinetta-Teatro
I mitici — *di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94)* — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Storia di una capinera — *di F. Zeffirelli, con A. Bates, J. Schaech, S. (Italia '93)* — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ariston — v. Baldovino 17, Tel. 441.717
Free Willy - Un amico da salvare — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Capitol — v. Vicenza 18, Tel. 509.471
I mitici — *di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94)* — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 42, Tel. 502.600, Or.: 18/22,30
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.999, Or.: 15,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
I tre moschettieri — *di S. Hevk, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a, Tel. 492.949
Quel che resta del giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reava (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con il suo padrone durante i quali ha sacrificato tutto, anche il cuore. Da ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Lo — v. Etnea 258, Tel. 325.210, Or.: 17/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Malice - Il sospetto — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Metropolitan
Li biriani n° bruxalensi. Teatro

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Tiffany — v. F. Aganis(ang. via Umberto), Tel. 325227 Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Il nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h **Drammatico**

MESSINA

Iris — v. Ibla 5, Tel. .: 17/22,30
Storia di una capinera — *di F. Zeffirelli, con A. Bates, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93)* — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 16/22,30
Fantozzi in paradiso — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra inquino, generi impossibili, ingegnere amico Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

PALERMO

Super. Grivi — p. Ghiaia 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/21,30
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h **Dramm.**

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.685, Or.: 18/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
I tre moschettieri — *di S. Hevk, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Lux — Lgo Sappiola, is. 168, Tel. 716.286, Or.: 16/22,30, **Ing. 6000; rid. 6000**
Free Willy — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Olimpia — v. degli Amici, is. , Tel. 710.039, Or.: 16/22,30
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Oriane — v. S. Marino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, **Ing. 7000; rid. 5000**
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

RAGUSA

Abc — v. Enrico Amari 156, Tel. 329.246, Or.: 17,20 18,45/20,30/22,30, **Ing. 10.000**
I mitici — *di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (Ita '94)* — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ing. 10.000**
Robin Hood, uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reed, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 382 151, Or.: 16/18,05/20,10/22,30, **Ing. 10.000**
Uova d'oro — *di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93)* — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «uno di tutto», sedurre donne ricche, e cerca di diventare un onorevole costruttore V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.182. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30, **Ing. 10.000**
Film bianco — *di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93)* — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, ritorna nel suo Paese, lo arricchisce e lo rovina un singolare personaggio, si ricchezza con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Fiamma — Lgo degli Aberi 6, Tel. 625.18.66, Or.: 17/19.45/22,30, **Ing. 1**
Free Willy - Un amico da salvare — *di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93)* — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Gaudium — v. Dameno Almoyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ing. 10.000**
Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

SIRACUSA

Igiea Lido — v. Arsen. Pizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

Tiffany — v.le Piemonte 36, Tel. 925.8974, Or.: 17/18,45/22,30, **Ingr. 10.000**
Storia una capinera — *di F. Zeffirelli, con A. , J. Schaech, S. Cusack (Italia '93)* Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia N. V. 1h 54' **Drammatico**

g — v. Auspomo 111, Tel. 511 103, Or.: 17,30/20/22,30, **Ingr. 10.000**
Malice - Il sospetto — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Metropolitan — v. Strasburgo 386, Tel. 689.55.52, Or.: 18/20,10/22,30, **Ingr. 10.000**
Perdiamoci di vista — *di C. Vanzina, C. Vanzina, A. Argento, A. Macciocco (Ita '93)* Lui è un presentatore sleazo e amorale, lei una giovane parabile che sarà sfidarlo in diretta N. Lo scontro tra i due scoprirà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Nazionale — v. E. Amari 186, Tel. 586.290, Or.: 17,30/20/22,30, **Ingr. 10.000**
I tre moschettieri — *di S. Hevk, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Nazionalino — via E. Amari 186, Tel. 586.290, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Il giudice ragazzino — *di A. di Robilant, G. Scarpati, L. Trieste, S. Forti (Ita. '94)* — La brave vita di Antonio Livatino, il giudice che si impegnò a combattere la mafia agrigentina e morì in un attentato nel settembre 1991 N. V. 1h 36' **Drammatico**

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 94 I 263, Or.: 17 18,45/20,30/22,30, **Ingr. 10.000** Cineclub
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Rivoli — via Francesco 10, Tel. 38 21.51, Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, **Ing. 10.000**
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. V. 18 1h 40' **Erotico**

Rouge Noir — Verdi, Tel. 69, , 17/19,45/20,30, **Ingr. 10.000**
Bronx — *di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. Niro (Usa '93)* Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

TRAPANI

Duemila — v. Straballi 6, Tel. 22.222, Or.: 16/18/20/22
Bronx — *di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93)* — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052
The Innocent — *di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93)* — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, spedito per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

VITTORIA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Mignon — . 61.122
I tre moschettieri — *di S. Hevk, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Vasquez — Tel. 38.823
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese N. V. 2h 05' **Comm.**

Verga — Tel. 68.042
La casa degli spiriti — *di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93)* — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' **Dramm.**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — a. Mazzini 62, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Bronx — *di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93)* — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Supercinema — v. XX Settembre 18, . 725.964, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000; rid. 5000**
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Masciari — p. La Roma, Tel. 724.575, Or.: 16/18/20/22
I tre moschettieri — *di S. Hevk, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
I tre moschettieri — *di S. Hevk, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Malice — *di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93)* — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. **Comm.**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Nel nome del padre — *di J. Sheridan, D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93)* — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, .: 16/20/22,30
L'uomo che guarda — *di T. Brass, con K. Vasilissa, Casale, C. Garavaglia (Italia '93)* — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Misterioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Alda (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. V. 1h 40' **Giallo comico**

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

LAMEZIA TERME

Margherita — c. Garibaldi 59, . 20.042
Mrs. Doubtfire — *di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Comunale — c. Mazzini , 23.852
Un mondo perfetto — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93)* — Texas 1963, primi dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 696.168
Mr. Jones — *di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Aurora — v. S. Caterina 153, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000; rid. 5000**
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reed, M. Brooks (Usa '93)* Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Moderno — Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000**
Film per

Nuova Pergola — **Bronx** — *di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93)* — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

REGGIO CALABRIA

Moderno
OGGI RIPOSO

Film per adulti
v. D'Alessandria Tel. 41.163

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

144-66-0919

Alimentazione: diritto negato
Tre quaderni per approfondire i problemi alimentari mondiali attraverso notizie, dati, giochi, proposte didattiche

Africa
La situazione nutrizionale, i basso e i principali prodotti agricoli visti attraverso i giochi dei bambini africani
America Latina
Documenti, testimonianze, ricette: tutto è leggende legato al cibo
Asia
L'antichissima tradizione alimentare, gli equilibri (e gli squilibri) di un vasto continente
per le elenkos viaggi Corso Chieri 127 6 10132 TORINO tel. 011 8699352

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

Giovani ribelli, telefilm
7 — Tva notizie
7,30 Rubrica religiosa
8,15 Fermenti, rubrica religiosa
8,30 Redazionali
11,45 Rubrica religiosa
12,04 ns, rubrica
motori non stop, rubrica
13,15 d'inizio, notiziario
13,30 Il riposto delle stelle, rubrica
14 — Lady Ca d'Oro, redazionale
14,30 o, notiziario
15 — Actuality, redazionale
15,30 TSD, varietà
16,30 m
19,15 Confcommercio, notiziario
Sportivamente Domenica, notiziario sportivo
20 — Sintesi Hockey Marzotto Valdagno - Montechio Magg.
20,30 Il Garp, film
Confcommercio
23 — Sportivamente Domenica, notiziario sportivo
Film

Diffusione Europea

7,30 Music television, musicale
10,30 Music television special, rubrica musicale
11 — Mtv the big picture, musicale (replica). Tutto il cinema e la videocassetta nel mercato europeo
11,30 Mtv's European top 20, . La classifica europea vent video richiesta
13,30 L'amico coltivatore, notiziario agricolo
14 — Il mondo degli animali, docu- (replica)
14,30 motori, rub ica motoristica (replica)
15,30 Market box pomeriggio, proposte commerciali
Diario di soldati. Avvalendosi dei diari e testimonianze autentiche dei soldati impegnati nella II Guerra mondiale. spezzoni di film e di materiale di repertorio, il programma ripropone con una formula inedita l'orrore di uno dei momenti più difficili della recente
21,30 Wobinda, telefilm
22 — Goleada, il calcio in primo piano, risultati e commenti giornata calcistica
22,45 Motori Italia, rubrica motoristica supplemento di Okay motori
23,45 Il mondo degli animali, documentario
0,15 Goleada, il calcio in primo piano, rubrica sportiva

Tele Garda

8 — Galactica, telefilm
10 — Shopping, rubrica
12 — Tg 9, magazine
12,30 Portobello, rubrica
15 — Diretta città, talk show
19 — Oceani, rubrica
19,30 Tg 9 magazine
20,30 Morte nella jungla, film
22 — Tg 9 notizie
23 — Lampada di Aladino, varietà
24 — blues, varietà
0,30 music, rubrica musicale

Teleregione

7 — La valle misteriosa, telefilm
7,30 Chip e Charly, cartoni animati
8 — Bally la cartoni animati
8,30 Shiai, rubrica
9 — Scopriamo la natura, documentario
9,30 Towser, animati
Spot, cartoni
10 — Baby show,
11 — Andiamo al cinema, cinematografica
11,10
12,50 al , cinematografica
13 — Tutto fuoristrada,
13,30 Speciale motomondiale, settimanale

14 — Speciale spettacolo, rubrica
14,10 Spazio
16,10 Telefilm
17,10 Telefilm
18 — La ricetta del giorno
18,05 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
18,15 Videoparade, settimanale dedicato all'home video
18,45 La ricetta del giorno
18,50 Andiamo al cinema, rubrica
19 — Pianeta Terra, documentario
21,10 Film
Andiamo al cinema, rubrica
Telefilm
24 — Speciale spettacolo, rubrica
0,10 Spazio redazionale
1 — Weekend, rubrica
2,10 Spazio

RTTR

8 — Parola del Signore
8,15 Rttr shopping
9 — Il agricoltura, rubrica
11 — Sherlock, telefilm
11,30 Conosciamoci,
12 — Rttr shopping
12,15 Rttr Sette, rubrica di attualità
13 — A come agricoltura, rubrica
13,30 Trentino in banda, rubrica
14 — Pomeriggio con Junior Tv, cartoni animati - Secret Valley - Chip e Charly - Sally La Maga - Junior sport - Scopriamo la natura - Tower - Bay Shore
18,15 Detective, telefilm
19 — Region flash, informazione regionale in lingua tedesca
19,15 Zoom, e risultati della domenica sportiva
21,05 Telefilm
22,15 Rttr sette, rubrica
22,45 La vita torna, film

Italia 9

7 — Consigli per la salute
9 — Tg 9 Arte
10,10 Consigli per la casa
Vetrinetta
12 — Nonsolobiscio special
12, Proposte per voi
13,25 Rassegna contemporanea,
17,30 Il rubino
20,15 Occulto 9, con il mago Alexander
21 — Il come
21,30 Proposte per la
23 — Cultura ed artigianato
1,30 Varietà
2 — Gran galà, spettacolo della

Telecortina

12 — Mani vetrina
12,30 Motori stop
13 — A Milano c'è sempre la varietà
posta delle stelle, documentario
14 — Programma commerciale
17 — Commerciali
17,30 Telecortina e i Bellumat
Tempo di sport
Il mondo secondo Barp,
22,30 Commerciale
23 — Tempo di sport
24 — Film

Telechiara

12 — Angelus, diretta
12,15 La grande maratona, film a cartoni
13,15 Rin Tin Tin, telefilm
13,45 coltivatore, rubrica
14 — Angelus, replica
14,10 Fermenti, rubrica
14,30 Settimo parallelo, documentario
15 — Prossimamente,
15,10 Giorno di , rubrica
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica religiosa
16 — Obiettivo missionari protagonisti del 2000, rubrica
I monelli dello spazio, animati
17 — Franco Giacobini legge Il Vangelo, rubrica
18 — Pianeta mare,
18,30 Wobinda, telefilm

19 — Pianeta cavallo,
19,30 Prossimamente, rubrica
19,40 L'inchiesta di Giorno dopo giorno, rubrica
20 — I mondi dello spazio, cartoni animati
20,30 Testimonianza, rubrica
21 — La brigata del Tigre, telefilm
22 — Wobinda, telefilm
Fermenti, rubrica
22,30 Prossimamente,
22,40 L'inchiesta di Giorno dopo giorno, rubrica
23 — Speciale: Un vescovo e il che cammina, rubrica
23,30 Pianeta fauna, documentario

Telepadova

7,30 Il cuore, telefilm
8,20 Weekend, rubrica di informazione cinematografica
8,30 Domenica insieme, rassegna commerciale
12,50 Speciale spettacolo, rubrica di informazione cinematografica
13 — Il meglio del West, telefilm
13,30 Alla salla
13,45 3 «tutti» 2 «bambole» e 1 «tutto», film di John Rich, Elvis Presley e Dodie
15,30 Weekend
15,40
17,15 al cinema
17,30 Le spade di Zorro, film
19,15 fin , sport
19,30 sporto,
20,30 Agi Murad, il diavolo bianco, film
22,15 Fuorigioco, dello sport trivenato
23,45 Andiamo al cinema
24 — Apocalypse domani, film
1,45 Speciale spettacolo
1,55 Fuorigioco, settimanale dello sport
Weekend, rubrica di informazione cinematografica
3,25 I misteri della laguna, telefilm
3,35 Bell a vision
4,35

Tele Commerciale Alpina

8 — Rassegna stampa
8,30 Videovetrina
9,45 L'edicola di Franz & Sepi
10 — Rassegna stampa (replica)
10,30 Videovetrina
12,15 Region flash, informazione
12,30 di Franz & Sepi
12,45 Tua notizia flash
12,50 Regione oggi, informazione
15 — rock, programma musicale
— , cartoni animati
16,25
Doraemon, cartoni animati
16 — Balch catch, sport
19,15 Cronaca Sette, informazione
19,35 Personaggi allo specchio, rubrica (replica)
20,05 Doraemon, cartoni animati
20,30 Andiamo al cinema
20,30 scrupoli,
22,05 Viaggio attorno al sistema solare, documentario
22,30 Cronaca Sette, informazione
22,50 Videovetrina
a Sette, informazione
0 —
Tca rock non stop

Telemuovo

8,30 Gran Bazar, a Paolo Ventura
10 — Ha bellato una sola estate, film
11,30 Le avventure di Re Artù, telefilm
12 — Mister Harper, telefilm
13 — Re Artù, telefilm
13,30 music, musicale
14,30 Antenna 13, diretta con i campi di calcio, conducono Ferrigrand e Tony Damascelli
15 — Il gangster fiecia pulita,
17,30 Agente speciale Mister Harper, telefilm
18 — Shopping time
18,30 Agente speciale Mister Harper, telefilm
Tg studio economia
19,50
19,55 Match music, programma di George G. ed Edoardo Fiorillo
Il Sole 24 Ore, economia e finanza
L'ape regina, film
22,30 La battaglia del Don, film
24 — Dentro la pittura, con Vittorio Sgarbi

1 — music, musicale
1,30 Aladino, sexy rosa

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Santa Messa dal Duomo di San Marco (Pn)
12 — Tuttofuoristrada
12,30 Speciale motomondiale, programma motoristico
13 — Ruota in pista, programma motoristico
14 — Cartoni
19 — Per Elisa, telenovela
Friuli sport, trasmissione sportiva
21,30 Ruota in pista, programma motoristico
22 — Tpn Friuli sport, trasmissione sportiva
24 — Il più 6 missione Hydra, film vietato ai minori 14
1,30 a spaco
3 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

TVA - Trento

5,30 Film
7,15 Cartoni animati
8 — Tva Expò
9 — Tva Agricoltura, rubrica
12 — Speciale Giro Festival, rubrica
12,30 Motori non stop, rubrica
12,45 Regione oggi, notiziario
13 — Tva Agricoltura, rubrica
13,30 Speciale Santo Domingo
14 — Tva Expò
17 — Documentario
18 — Telefilm
19 —
Regione , rubrica
Film
Telefilm
23,15 Tva Expò
1 — Cinerubrica
1,30 Film

Telepace

12 — Angelus del Papa, in diretta Vaticano
14 — Preghiera a dell'Evangelizzazione
14,05 I due supermatti, cartoni animati
14,30 Il dominatore del deserto, film
16 — Il Santo Rosario
16,30 Eureka '94... con il cuore dei ragazzi, con un cuore di ragazzi
18 — Lettera al direttore
Tele Pace 7
19 — La grande bandiera,
19,30 La città racconta, rubrica
20 — Cara dolce Kioko, cartoni
20,30 Coltro racconta... la corta, rubrica
21 —
21,50
— Telepace 7, replica
23 — Angelus Papa, replica

3 — Videobit, il videogiornale da sfogliare
marmoni, film
7,50 Pramollo: informazioni per sciatori, rubrica sportiva
8,40 Lewis e Clarck, telefilm
Una piazza al giorno, rubrica
9,30 Match Music, viaggio mondo della musica giovane
10 — Video shopping
11 — E' tempo di artigianato, rubrica a cura dell'Unione Artigiani del PVG
11,30 Regione verde, rubrica
12 — Speciale Girofestival
12,30 Motori non stop
13 — A Milano c'è sempre
14 — Falsi dongle occasione
15,30 Video shopping
17 — Parliamone, incontri in salotto
18 — Che festa contrasti...
19 — Telatriathsport
,30 Film
22,30 Telatriathsport, risultati sportivi
24 — Video shopping
0,25 Match music
0,50 Giovani ribelli, telefilm
1,45 Videobit, il videogiornale da

7 — Telegiornale
7,40 Tg sport

7,50 Telegiornale
8,10 Tg sport
8,45 Cultura, etica e vita: riflessioni sul quotidiano di mons. Rino Fisichella
8,50 Rubrica
9,30 Monitor spettacoli
9,50 Rubrica
11,15 il Signore, a cura di Sergio Pighi
Mondoagricolo, rubrica di agricoltura e ambiente
12 — Madvetrina
Gente motori non stop, rubrica di automobilismo
13 — Il Milano c'è sempre la nebbia, varietà
La posta delle
14 — Rubrica
Telefilm
17,10 Rielo Lagnago - Pro Gorizia, calcio
19 — Rubrica
19,30 Mondoagricolo, rubrica di agricoltura, ambiente e turismo
20 — Rubrica
20,30 Il mondo secondo Garp, film
22,30 Gialloblù, trasmissione sportiva
23,15 Venezia-Verona, calcio
0,50 Gialloblù, trasmissione sportiva
1,40 Rubrica
2 — Telefilm

Telequattro

13 — il con l'avventura
19,26
13,35 Fantazoo
13,55 Andiamo al cinema
14,05 Colorina, telenovela
14,50 Il massacro di Fort Apache, film
16,45 Don Chuck il
17,05 Spunky e Tadpoole
17,20 Cinema week-end
17,30 Telecronaca pallamano, sport
19 — Cartoni animati
19,15 Fatti e commenti
19,30 Telequattrosport
20 — Fantazoo
20,20 Andiamo al cinema
20,35 sportito del Sud
21,25 Andiamo al cinema 1
Telequattrosport
22 — Lo sportito del Sud
22,55 Fatti e commenti
0 — Telequattrosport
0,05 Andiamo al cinema 2

Televenezia Cinquestelle

Orologi da polso,
9 — Servizi speciali
11,30 Metronews, rubrica
12 — Madvetrina
12,30 Motori non stop
13 — A Milano c'è sempre la nebbia
13,30 La posta delle stelle
14 — Servizi speciali
17 — Servizi speciali
19 — Galassia giovani, rubrica
19,30 Orologi da polso
19,55 Servizi speciali
20,05 Motori non stop
San Donà e dintorni, rubrica
23 — Servizi speciali
1 — Butterfly, tv

A.T.R. Supersix

7 — Telefilm
7,30 Tg giornale veneto
9 — Film
12,30 Musica va'
13,30 Proposte
17 — Moda donna
18 — Vetrina
19,20 Tg sette giorni
22,30 A come
23 — Vetrinetta
1 — Sexi varietà
2 — Consigli

Serenissima

7 — Notizie oggi, rassegna stampa
8 — Il clown, telefilm
9 — Notizie oggi, stampa
9,30 Shopping in televisione
11,20 Telegiornale
11,30 Calcio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Serenissima per te
13,30 Vecchie gemme, proposte gioielli
16 — Progetto Serenissima
17 — Rassegna d'arte
19 — Telegiornale

20 — Progetto Serenissima
22 — Servizi speciali
23 — La cartomanzia a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — La sera di Serenissima televisione speciale
1 — Serenissima story
1,45 stop

7 — Cartoni animati
7,25 Orizzonti senza fine,
7,50 Cartoni animati
12 — Creazioni Grazia
13,30 Seven Carpet, rassegna di tappeti
— Cartoni animati
21 — Tuttocalcio, risultati, immagini, interviste, commenti sulla domenica
parliamone, in studio dott. Gian
23,55 Tuttocalcio
1 — Ok (replica)
Programmi notturni

Veneto

10 — Promozioni
12,30 Fantazoo, cartoni animati
13 — Veneto più documentario: Vicenza - Teatro Olimpico
13,30 Heidi, cartoni animati
19,15 Storia dei campionati mondiali di calcio
20,30 Il 007 gradi da Las Vegas in mutande, film con Fernandel e P. Regler, regia M. Labro
22,30 Storia dei campionati mondiali di calcio
23 — L'ultima volta, con M. Ranieri e E. Giorgi, regia di A.
2 — Sfilata Lady Ca' d'Oro
3 — Skyways, telefilm
9,30 Cowboys in Africa, telefilm
Programmi notturni stop

Antenna Tre Veneto

10 — Telepromozioni
13,30 Il mondo intorno a noi, documentario
— Match music
14,30 Telepromozioni
17 — Lasciateli vivere, documentario
17,30 A col Belumat, varietà
18 — Il «Mangiamparì», varietà
19,30 Gente e paesi, rubrica
21 — Il mondo intorno a noi, documentario
21,30 Sezione speciale
22,30 Gente e paesi, rubrica
23,45 Telepromozioni
1,15 Match music, musicale

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg Regionali, prima edizione
8 — Commerciali
10 — Poliziotto senza scrupoli, film
11,30 Commerciali
13,30 Supersix sport
14,30 I guerrieri Ninja, telefilm
15,30 Commerciali
17 — Santa Messa
18 — Settimana in prima pagina
19 — Tg
19,15 Videopordenone sport
21 — Settimana in prima pagina
22 — Catch the
23 — Angie, telefilm
23,30 Settimana in prima pagina
0,30 Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

5,25 Planet der Giganten
Agentin mit Herz
7 — Kung Fu
7,55 Das des Königs, film
9,25 2 gegen 2, talk show
9,55 Booker
10,50 Pro 7
11,20 Bill Cosby Show
11,55 Tierisch prominent
12,05 Untersegs mit Douglas, documentation
13,05 Der Denver - Kopf oder Adler
15,40 Jason und die Argonauten
17,35 Pro 7
18,05
19 — Pro 7
20,15 Die Teufelskids, Komödie
22,05 Angeklagt, Kriminalfilm

0,15 Pro 7
0,25 Special Squad
Seitensprünge Jetmen, Komödie
2,50 Pro 7
3 — Perry Mason
3,45 Pro 7
3,55
4,40 Tennis, Schläger und Kanonen

RTA Teleantenna

14,45 Roberta pellicceria
15 — Le brigate del Tigre, telefilm
16 — I due avventurieri, film
17,30 Combat, telefilm
18,00 Roberta pellicceria
18,45 Errori giudiziari, telefilm
19,15 Tutto città
19,25 Sidestreet, telefilm
20,30 rossi contro il 3° Reich, film
22 — Crociera di lusso, film
23,30 I grandi registi americani, telefilm

7 — Rete Nord notizie
7,15 Strada maestra,
10,30 Santa Messa
11,30 Iranian Loom tappeti
13 — Rete Nord notizie
13,15 Boutique dell'arte
14,15 Rete Nord notizie
14,30 Vampiro mezzanotte, film
16,30 Il vendicatore
19,30 Documentario
20,30 Cartoni animati
21 — Rete Nord notizie, notiziario
21,15 ostaggi, film
23,30 La vergine di Tripoli, film
1 — le Nord,

Grande Italia Tv

6,45 Grande Italia tv notizie
7 — L'amico pubblico n. 1, film
9,30 Santa Messa
Inom tappeti
12,30 Cartoni animati
13 — Boutique dell'arte
— Italia Tv
14,15 Speciale Grande Italia Tv
14,30 B & B Valenza
15,30 Grande Italia Tv notizie
15,45 Speciale Grande Italia Tv
17 — Viaggio informale, film
19 — Codice rosso fuoco, telefilm
20,30 Grande Italia Tv notizie
20,45 Dama cowboy, film
22 — Grande Italia Tv notizie
22,15 I due orfanelli, film
Grande tv notizie
0,45 Il ponte di Saint Louis, film

TV7

7 — Cartoni animati
8,35
10 — Diario di viaggio, a cura di Tullio Trivellato
Cartoni animati
12 — Film
13,45 Rubrica pediatrica
14,15 Cartoni animati
15 — Film
15,10 Cartoni animati
20,40 Speciale motori
23,05
mazione notturna

Tv7 Pathè Trivenata

7 — Acquisti in tv
8,30 Medicina
9,30 Full optional
Seven carpet, rassegna tappeti
13,30 Nonsolodonna
14,30 Piccole idee per grandi regali
15 — Dimagrire, naturalmente
17 — Nonsolodonna
19 — Compra
20,30 Dimagrire naturalmente
23 — Dimagrire naturalmente
1,30 Antica Fiera, quotidiano musicale

Eventuali errori o variazioni nei programmi causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

A Mestre rassegna cinematografica con dibattiti

C'è «Una città invisibile» che vuole l'impegno civile

MESTRE. S'intitola «Cronache del secondo ventennio» la rassegna cinematografica messa a punto dalla neonata associazione culturale mestrina «La città invisibile», in programma al cinema Dante fra marzo e aprile e organizzata in collaborazione con il Circuito Cinema comunale.

In cartellone cinque film di impegno civile e altrettanti dibattiti a fine proiezione. Si inizia giovedì 3 marzo con il tema «Falsi movimenti, inganni veli segreti».

Sul tappeto il tema del terrorismo, in sala per il dibattito la sociologa Franca Bimbi, il giornalista Maurizio De Luca, il critico cinematografico, nonché responsabile dell'Ufficio Cinema, Roberto Ellero.

Il 10 marzo «Dentro il Labirinto: mafia, potere, affari», tema con proiezione del film di Margarethe von Trotta «Il lungo silenzio» con Carla Gravina; dibattito in sala con scrittore Enzo Guidotto e il magistrato Ivano Nelson Salvarani.

Si prosegue giovedì 17 marzo con il film di Massimo Martelli «Per dimenticare» e il tema «Nel paese delle stragi»; all'incontro interverranno Mario De Marchi, dell'associazione familiari delle vittime della strage Bologna e il magistrato Libero Mancuso.

fan tutti» il tema di giovedì 24 marzo con la proiezione del film «Notti italiane» di Carlo Mazzacurati e l'incontro-dibattito con presidente della Caritas veneziana don Dino Pistolato e l'avvocato nonché consigliere comunale Margherita Salzer

Ultimo appuntamento della rassegna con «Quale identità», giovedì 7 aprile il recente film Silvio Soldini «Un'anima divisa in due»; all'incontro-dibattito interverranno il sociologo Gianfranco Bettin, il giornalista Giuseppe Giulietti e l'antropologo Franco La Cecia.

Alla realizzazione della rassegna hanno collaborato anche l'associazione culturale «L'Arca Noè» e il consiglio di quartiere Pirve 1866.

VENETO

BELLUNO

Edison — v. Matteotti 8/B, Tel. 940.306. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22,15, Ingr. 10.000
La famiglia Addams [redacted]
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Italia — v. Garibaldi 8, Tel. 943.164, Or.: 15,30/17,30/19,30/21,45, Ingr. 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, [redacted] di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai [redacted] bianchi. N. V. 1h 50' [redacted]

PADOVA

Altino — v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Ap.: ore 16, Ingr. 10.000
Nel [redacted] del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia [redacted] un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Arcobaleno — v. Rani 2, Tel. 600.520, Ap.: ore 16, Ingr. 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della [redacted]. Viet. 18 1h 40' Erotico

Astra — v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno ore 17/19,30/22.
Sol Levante [redacted] 15,30 (vers. orig.).

Biri — p. Stanga, 3, Tel. 776.169, Or.: ap. 18, Ingr. 10.000
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Den./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

Mignon — v. Cassan 2, Tel. 875.20.57, Ap.: ore 16, Ingr. 10.000
Uova d'oro
di B. Luna, con J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdú (Sp./It./Fr. '93) — Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore V. M. 14 1h 33' Commedia

Quirinetta — p. Insurrezione, Tel. 875.1680, Or.: ap. 16, Ingr. 10.000
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino [redacted] affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Supercinema — v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: ore 16, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Concordi — v. S. Martino e Solferino, Tel. 875.1000, Ap.: ore 15, Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre [redacted] essere sterile. N. V 1h 47' [redacted]

ROVIGO

Corso — c. Del Popolo 150, Tel. 29.580, Ap. ore 15, Ingr. 10.000
Robin Hood - [redacted] uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Odeon — v. Manzoni 18, Tel. 24.637, Ap. ore 15, Lire 10.000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

TREVISO

Astra — v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611. Or.: 15 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando [redacted] il marito scopre di [redacted] sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Edison — vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.330. Or.: 15,10 17,30/19,50/22,15, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Edera — p. Martiri di Belfiore, Tel. 300.224. Vers. orig. Or.: 15/17,15/19,45/22,15, Ingr. 10.000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo [redacted] per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Corso — c. del Popolo 28, Tel. 549.322. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Storia di una capinera
di F. Zeffirelli, con A. Bettis, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia di colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' Drammatico

Embassy — l.go Altinia, Tel. 542.624. Or.: 15,30/17,45/20/22,15, Ingr. 10.000
Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Hesperia — p. Crispi 8, Tel. 542.207. Or.: 14,30 16,30/18,25/20,30/22,15, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

[redacted] — p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,20, Ingr. 1[redacted]
Il profumo [redacted] papaya [redacted]
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Danh (Fr. '93) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40' Commedia

VENEZIA

Accademia — Dorsoduro 1019, Tel. 528.7706, Or.: 16,45/19/21,15, Ingr. 10.000
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [redacted]

Centrale — San Marco 1659, Tel. 522.8201, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' [redacted]

Olimpia d'Essai — San Marco 1094, Tel. 520.5429, Or.: 15,45/17,30/19,10/21,15
[redacted] bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, [redacted] amicizia con un singolare personaggio, cerca [redacted] arricchirsi con ogni mezzo. N. [redacted] 1h 35' Drammatico

Ritz — San Marco 617, Tel. 520.4429, Or.: 15/17,15/19,30/21,45, Ingr. 10.000
Mrs. [redacted]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Rossini — San Marco 3988, Tel. 523.0322, Or.: 16/18/20/22, Lire 10.000
Robin Hood - [redacted] uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

MESTRE

[redacted]gorà Mignon — v. Carducci, T. 960534. Or.: 15,15 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una [redacted] chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni — chiama il 144-66-0919

[redacted] Marco — v.le San Marco, Tel. 531.7886, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. [redacted]
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Corso — v. Del Popolo 30, Tel. 966.722, Or.: 15,15/17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

[redacted] — v. Sarnaglia 12, Tel. 538.1658, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Excelsior — p. Ferretto 15, Tel. 988.884, Or.: 15,15/17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Free Willy - [redacted] amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Palazzo 1 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Nel nome del [redacted]
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [redacted]

Palazzo 2 — v. Palazzo 31, Tel. 971.444, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
[redacted] che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Corsino — c. Del Popolo 30, Tel. 988.722, Or.: 15,15/17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
[redacted] Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di [redacted].V. 1h 55' Thriller

VERONA

[redacted] — s. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Corallo — v. 4 Spade 19, Tel. 595.990, Or.: 15,30/17,50/20/22,15, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Corso — v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.3272, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 [redacted] Erotico

Filarmonico — v. Roma 3, Tel. 596.526. Or.: 16 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Marconi — v. [redacted] 15, Tel. 594.706, Ap. ore 15, Ingr. 10.000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' [redacted]

Nuovo — p.Viviani 10 Tel. 800.8100. [redacted]

[redacted] — v. Sabotino 2, Tel. 913.591, Ingr. 10.000
Aladdin. Or. 14; 15,50; 17,40
Un mondo perfetto. Or.: 19,30; 22

[redacted] — p. Bra, Tel. 590.855. Or.: 14 16,05/18/20,10/22,15, Ingr. 10.000
Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

VICENZA

Arlecchino — Giardini Salvi, Tel. 544.146. Or.: 15 16,45/18,30/20,20/22,15, Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Corso — c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

[redacted] — c. Pescheria Vecchia 35, Tel. 323.607, Ap. ore 15, Ingr. 10.000
Nel nome del padre
[redacted] J. Sheridan, con [redacted] Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

[redacted] — v. Gorgni Tel. 543.492, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Film bianco
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Palladio — v.le Verdi 8, Tel. 321.420. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Lire 10.000
[redacted] Hood - Un [redacted] in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario [redacted], fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Roma — st.da Filippini 5, Tel. 321.909, Or.: 16/18/20/22,15, Ingr. 10.000
Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — c. Italia 16, Tel. 530.320, Or.: 15,15/17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Vittoria — p. Vittoria 41, Tel. 530.263, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 1[redacted]
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

PORDENONE

[redacted]apitol — v. Mazzini 58, Tel. 26.858, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Centro A. [redacted] — Cordenons. Tel. 932.725, Or.: 21, Lire 8000
Giovedì 3 marzo: **Piccolo Buddha**

Zero-Sala Grande — p. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Or.: 18/20/22
[redacted] Butterfly
di D. Cronenberg, con J. Irons, J. Lone, B. Sukowa (Usa-Can. '93) — Un francese a Pechino resta conquistato dalla fascinosa e ambigua interprete di «Madame Butterfly»: lo attendono passione, intrighi, sorprese. N. V. 1h 40' Dramm.

Zero - Sala Pas. — p. Maestri del Lavoro 3, Tel. (0434) 520.404, Or.: 17/19/21
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma le [redacted] complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Ritz — Cordenons - p. della Vittoria, Tel. 930.385, Or.: 16/20/22, Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Verdi — v. C. Battisti 2, Tel. 28.212, Or.: 15/17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

UDINE

Ariston — v. Aquileia, Tel. 50.44.64 29.74.97, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Capitol — v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4266. 29.[redacted], Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre [redacted] essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Centrale — v. Poscolle 8/B, Tel. 504.240. 29.74.97, Or.: 15/17,20/19,40/22, Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

Cristallo — p.le Cella, Tel. 501.258 29.74.97, Or.: 16/18/20/22
L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. [redacted]8 1h 40' Erotico

Ferrov. d'Essai — v. Cernaia, Tel. 504.674, Or.: 17,30/19,45/22
Un'anima divisa in due
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara [redacted] rubare: l'incontro tra i due mondi non [redacted] semplice N. V. 2h 04' [redacted]

Odeon — v. Gorghi, Tel. 501.761 29.74.97, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
Free Willy
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Puccini — v. Savorgnana, Tel. 295.638, Or.: 17,30/19,45/22,15, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

TRIESTE

Ariston — v. Gesai 14, Tel. 304.222, Ap.: 14,45/17,15/19,45/22,15, Ingr. 10.000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

[redacted] — v. Muratti 2, Tel. 767.300. Or.: 15,45/17,55/20,05/22,15, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Grattacielo — v. Battisti 10, Tel. 768.158, Or.: 16,45/18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
I tre mosc[redacted]ttieri
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'A[redacted]gnan vuole diventare un moschettiere [redacted] solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Mignon — v.le XX Settembre 37, Tel. 636.495. Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22,15, Ingr. [redacted]
Cool Runnings
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

Nazionale 1 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 15,45/17,50/20/22,15, Ingr. 10.000
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Nazionale 2 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15, Ingr. 10.000
Malice - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

Nazionale 3 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 16,30/19/21.30, Ingr. 10.000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Nazionale 4 — v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163, Or.: 15,15/17,30/19,50/22,10, Ingr. 10.000
Nel nome [redacted] padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Sala Azzurra — v. Muratti 2, Tel. 767.300. [redacted]: 17,40/19,50/22, Ingr. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la [redacted] di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — v. Streiter 5, Tel. 975.864, Or.: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

[redacted] — v. Leonardo Da Vinci 5, Tel. 976.514, Ap.: 17, Ingr. 10.000
Carlito's way
di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' Thriller

N. Concordia — p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 10.000
L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai [redacted] N. V. 1h 50' [redacted]

TRENTO

Astra — c. Buonarroti 16, Tel. 829.002, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Modena — v.le Francesco d'Assisi, Tel. 239.814, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
Nel nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

Roma — c. 3 Novembre 35, Tel. 915.396, [redacted]: 17,30/19,45/22, Ingr. 10.000
I [redacted]
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' Avv.

Vittoria — v. Manci 158, Tel. 235.284, Or.: 16,30/18,30/20,15/22, Ingr. 10.000
Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

TEATRI

[redacted] E [redacted]
[redacted] piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666. Domani ore 21 **Gioele Dix.** Martedì [redacted] marzo ore 21 **Joaquin Achucarro al pianoforte.**
[redacted] Campo San Fantin, telefono (041) 521.0161.
[redacted] San Marco 4650, tele[redacted]no (041) 520.7583. Oggi ore 16 **Il berretto a [redacted]agli**, di L. Pirandello.
[redacted] Mestre v. Bruno 19, telefono 989.879. Oggi [redacted] 17 [redacted] G. Parise con G. Todescato.
TEATRO [redacted] corso [redacted] Popolo 30, tel. 972.615. 3 [redacted] ore 21 [redacted] **principessa d[redacted] Czarda** di E. Kalman.
TEATRINO DI VIA PASINI Marghera, telefono (041) 932.421. Oggi ore 17 **Cabarettando**, regia [redacted] A. Varvarà.

PADOVA
TEATRO PIO X [redacted] marzo [redacted] **Trio di Bill Frisell in concerto.**
TEATRO [redacted] telefono (049) 875.8773.
TEATRO [redacted] oggi ore 16,30 [redacted] in [redacted], [redacted] Ombretta Colli.
TEATRO [redacted] Palazzo Polcastro via S. Sofia 37, telefono [redacted] (049) 619.892.
AUDITORIUM [redacted] telefono (049) 656.848. 1° marzo ore 21 C. Poppen e V. Lubanov.
CAFFE' PEDROCCHI. [redacted] marzo ore 21 [redacted] **Lavergneo in quartetto.**

ROVIGO
[redacted]**CIALE** piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. Lunedì [redacted] ore 21 **L'ispettore generale**, di N. Gogol.

TREVISO
COMUNALE [redacted] Popolo 31, telefono (0422) [redacted]6.355. Oggi [redacted] 20,45 [redacted] **di un commesso viaggiatore**, di A. Miller.
TEATRO EDISON viale [redacted] Settembre 13, telefono (0422) 542.330.

[redacted]
[redacted]O piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Il teatro resta chiuso fino a maggio.
TEATRO ASTRA telefono (0444) 521.711. Oggi ore 21 Gioele Dix in Sto ristrutt[redacted]
AUDITORIUM [redacted] via Cavà degli Angeli 11, telefono (0444) 921.648.
TEATRO [redacted] via Filippini 5, telefono (0444) 321.909.

[redacted]
[redacted] Oggi ore 21 **Giù** [redacted] **monte Morgan**, con U. Pagliai e P. Gasmann.

[redacted]
[redacted] **LABORATORIO** piazza Fontanella, telefono (045) 91.328. Oggi ore 21 **Non scherzare ridiamoci** [redacted] A. Wesker.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.2880. Oggi [redacted] 15,30 [redacted] **nozze di Figaro** [redacted] W. A. Mozart, dirige S. A. [redacted]eck.
TEATRO NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.6100. Oggi ore [redacted] **Lettere a una figlia**, con [redacted] Vanoni

[redacted]
[redacted] XX [redacted] 45, telefono (040) 54.331. Oggi ore 21 **Lucio** [redacted]**le** in concerto.
[redacted] Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. [redacted] marzo [redacted] **La sonnambula**, di V. Bellini, dirige M. Luig.
[redacted] via [redacted] Ghirlan[redacted] 12, telefono (040) 391.947. Oggi ore 16,30 **L'onorevole, il poeta e la signora**, di A. De Benedetti, con I. [redacted] e A. Giordana.
[redacted] **VOLTELLA.** Lunedì 28 [redacted] 18 recital [redacted] **Giovanni Furlanetto.**
[redacted] **MIELA** p.zza Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) 365.119. 10 marzo ore [redacted] **Federico Consoli al pianoforte.**

[redacted] **DI** [redacted] telefono (0481) 790.470.

[redacted]
[redacted] Interna 2, telefono (0434) 523.603. 5/7 [redacted] **Il principe** [redacted] **legno. Il mandarino** [redacted] **viglioso.** di B. Balazs.
CENTRO CULTURALE [redacted] **MORO** Cordenons, t. (0434) 932.725. 5 marzo, ore 21 **Due gocce d'**[redacted] A. Benvenuti.

UDINE
[redacted] (Palamostre, L. [redacted] e Auditorium Sant'Osvaldo), [redacted]. (0432) 504.765 o 509.679.

[redacted]
[redacted] **SANTA** [redacted] via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917. Oggi ore [redacted] **Il gioco dell'amore e** [redacted] **caso** [redacted] Marivaux, regia di M. Castri.

[redacted]
COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 282.320. Oggi ore 16,30 **Terra** [redacted], di [redacted]. Pinter.
HAUS DER KULTUR 8-13/3 **La famiglia dell'antiquario**, [redacted] C. Goldoni.

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston — Via Roma 187 — Tel. 651.388 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 8000
The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55'

Capitol — Via Roma 187 — Tel. 651.388 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05'

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.786 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.059 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Malice
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, J. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' Thriller

ORISTANO

Ariston — Via Diaz — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22 Lire 6000-6000
Demolition Man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Teatro — Ore 21 — Lire 18.000-14.000
RIPOSO

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2. Tel. 36.078 — Cinema — Or.: 16/18/20/22
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa ... in diretta tv. Tra i due sconfinerà anche nell'... N. V. 1h 45'

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Moderno — V.le Umberto I 5 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire 8000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 239.399 — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 6000/5000
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma le attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

Verdi — Tel. 239.479
Gilasse Spettacoli presenta **Dottor Frankenstein Junior** di Giampiero Alloisio e Beppy Gialjeses con G. Gialjeses, L. Barzizza e L. Turina. Regia di A. Pugliese. Ore 21 turno A - L. 25.000/20.000/15.000/12.500.

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 208 — Tel. 361.278 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
La casa degli spiriti
di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. — Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

S. — vico Collegio, 8 — Tel. — Ore 18
La compagnia Nuovo Teatro Sardo presenta **Splendida**

Civico — via Sant'Alenxodda — Tel. 481.706. Turno B, Ore 21 — Lire 25-18-16-15-10.000
Stagione Inverno Primavera. ...zione del Concerti. Direttore Hans Graf flautista, ... Campanella ... Daniel.

Pal. d'Inverno — Via Principe ... 31 — Tel. 651.006 — Ore 21. Lire 4000
Ars ...
con R. Rossi, G. Brundu, E. Leinardi

Teatro Tenda — Fiera Campionaria — Lato Cons. Tel. 341.418 — Ore 21. Ing. gratuito
W. A. Team

T. ... e Saline — V. La Palma. Tel. — Ore 21. Turno C — L. 18/14.000
Progetto speciale ricerca 1994. ...tro Polisch presenta **Sogni di marinai.** Ballate brechtiane nella Germania Anni 30.

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

T.C.S.

Contro le truppe dello zar c'è un diavolo bianco

«Agi Murad il diavolo bianco», in onda alle 20,30, diretto da Riccardo Freda ... Steve Reeves (foto), Scilla Gabel. Il capo dei ribelli russi Agi Murad non accetta la tregua con le incapaci truppe dello zar. Catturato, fugge per liberare ... figlio e ... donna prigionieri d'un ... tribù traditore

SPETTACOLO

Su il sipario

La Germania degli Anni ... nelle ballate e nelle canzoni di Bertolt Brecht messe in musica da Kurt Weill e rimontate ... Teatro Potlach in «Sogni di marinai». Lo spettacolo chiude stasera al Teatro delle Saline di Cagliari. In scena Marcus Acaian, Luca Bernar, Mathalie Mentha, Daniela Regnoli e Gustavo Riondet, regista Pino ... Buduo. La compagnia Sa Marina è alle 19 al Sant'Eulalia con uno spettacolo ... varietà, «Splendida». Al Teatro Azzurro (via Gioia, ore 17) è partita la rassegna per ragazzi «Burattini ... teste di legno». Oggi la Compagnia Tages di Quartu porta in scena ... campanello magico»: ... giovane sempre affamato, un ... fifone e ... necessario ... di draghi e doni magici. La sala ospita anche cinquanta splendide immagini ... Domenico Ruju sulla fauna e l'ambiente della Sardegna. A Solarussa Stefano Nosei presenta «Mi ricordo lasagne verdi», alle 18 nella sala consiliare di via Istria. A San Gavino oggi e domani «Omobono e gli incendiari» di ... Frisch, con Cochi Ponzoni, Orazio Bobbio e Gianfranco Saletta; ... 21, al Comunale. Il circuito regionale del Cedac porta a Sassari una commedia musicale di Geppy Gialjeses e Giampiero Alloisio, «Doktor Frankenstein Junior» ... oggi e domani sul palcoscenico del Verdi. Per esplicita ammissione, ... fonti ... ispirazione sono parecchie, dai ... alla commedia horror, ... giovane Werther ... Goethe a ... Brooks passando per Gianni e Pinotto. Il regista è Armando Pugliese, le musiche originali - messe assieme in qualche modo come la Creatura - sono firmate da Ivano Fossati, Giorgio Gaber, Giampaolo Alloisio ed Eugenio Finardi. Sul palcoscenico ol... a ...(ese ci sono Isa Barzizza e Luciana Turina.

Non solo ...

A Cagliari ultimo appuntamento ... «Ars brevis - Frammenti ... gesti culturali di una città», al Palazzo d'Inverno (via Principe Amedeo, ore 21). Verrà riproposto ... «Varietà tragico» di Enrico Pau, ... Carlo Borghi, Paolo Sechi, Tiziana De Giorgi, Alberto Sanna e Senio Dattena. Quest'ultimo presenterà poi alcune delle canzoni inserite nel suo ultimo spettacolo, «Le frigo» di Copi. Spazio anche alle licenze poetiche ... Lecca e alle sovrapposizioni ... Brundu, prima di «Occhio magico - Memorie di Radio Sardegna», di Carlo Borghi.

Cineclub

Kenneth Branagh, Emma ...mpson, Denzel Washington e Kea... ... sono i protagonisti ... «Molto rumore per nulla», alle 18 e alle 20,45 al Vicoletto ... Cagliari. Ultima proiezione all'Isolateatro di Quartu per «Raffi», dell'austriaco Christian Berger, in versione originale. E' un film sul tradimento, ambientato in Tirolo nel primo Ottocento; sala di via Danimarca 4, alle 21,30.
[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

... I misteri ... laguna — telefilm
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
12,45 **Sardegna d'autore**, rubrica a cura di Gianni Filippini
13 — **Lavoro e previdenza** rubrica
13,30 **Sardegna verde** rubrica
14 — **Tgs speciale**
14,20 **Sono grazie**, settimanale di medicina
16 — **Il meglio del West** telefilm
16,30 **Cartoni animati**
18,30 **Bazaar**, proposte commerciali
18,45 ... ... economia condotto da Giacomo Mameli
20,15 ... ...
... **Tgs speciale**
... — **Il giardino di Allah**, film con Marlene Dietrich
22,45 **Tgs speciale**
23,15 **Cadavere per signore** film
1 — **Programma commerciale**
4 — **Pochi dollari per Django** film

T. C. O.

12 — **La parola di vita**
12,10 **La Santa Messa**
12,50 **Il mago universale**
13 — **Incontri con il folklore**
14,30 **Settegiorni**
15 — **Vendite Bellomo**
15,30 **Andiamo al cinema**
15,40 **Bill Cosby Show** telefilm
16,05 **Duello Sierra Madre**, film
16,30 **Vendite Bellomo**
18 — **Il mago universale**
18,10 **Super ...**, cartoni animati
18,40 **Vendite Bellomo**
19 — **Incontri con il folklore**
20,30 **Sette giorni**
21 — **Lasciateci vivere** documentario
21,30 **Bill Cosby Show**, telefilm
21,50 **Monitor**, rubrica
23,30 **Sette giorni**

Teleregione

9 — **Veronica**, telenovela
... — **Vendite commerciali**
12 — ...
12,30 **Motori non stop** ...ica
13 — **A Milano c'è sempre la nebbia**
13,30 **La posta delle stelle**
14 — **Tg sette**
14,30 **Tg sette**
14,55 **Film**
15,30 **Vendite commerciali**
16,30 ...
17,30 **Rubrica**
18 — **Zona sport**, risultati della domenica calcistica
18,10 **Tg sette**
19 — **Zona sport** commenti
20 — **Tg sette**
20,30 **Sceneggiato**
21,30 ...ubrica
21,50 **Tg sette**
22,15 **Zona sport**, risultati della domenica calcistica
23 — ...ubrica
23,30 **Tg sette**
23,50 **Zona sport**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — ...
13,30 ...ocumentario
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tiramisù**
16 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — ...ocumentario
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale** notiziario
9 — **Una coppia quasi perfetta**, film
10,45 **Telepromozioni**
13 — **Argo**, sa... di cultura
13,30 **Il tavolo con noi** rubrica
14 — **Rotosardegna** rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**
15 — **Unconquered**, film
16,45 **A cuori aperti** attualità
18 — **Rotosardegna**
18,30 **Tg dei ragazzi**
19 — **Match music**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Rotosardegna**
20,30 **Prorea**, rassegna teatro sardo
22,30 **Rotosardegna**
23 — **Gloria Vanderbilt** miniserie
0,30 **Rotosardegna**
1 — ...ic
1,30 **L'amore breve** film

Sardegna Due

7,30 **Telepromozioni**
13 — **Tuttoluoristrada**, ... sportivo
13,30 **Speciale rotomondiale**
14 — **Film**
... — **Telepromozioni**
18,15 **Videoparade**, rubrica
18,10 ... **Terra**
... **Film**
23 — ...
0,30 **Telepromozioni**

Telegamma

14 — **Film**
18 — **Sampei**, cartone animato
19,23 **Paul e Nina**, cartone animato
19,50 **Documentario**
17,50 **Film**
19,20 **Sampei**, cartone animato
19,43 **Paul e Nina**, cartone animato
20,10 **Andiamo al cinema**
20,30 ...

22 — ... ... vendite commerciali
... **La voglia matta** ...
23 — **Film**

T. C. S.

8 — **Tv Market**, proposte commerciali
9 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — ... proposte commerciali
13 — **Junior tv**, cartoni animati
... — **I «duri» 2 «bambole»... e 1 «dinosauro»**, film
15,45 **Junior tv**, cartoni animati
16,45 **Tv market**
17,30 **Le tre spade di Zorro** film
18,30 **Tv market**
20,30 ... **Il** ... film
22,15 **I** ... **laguna** ...
23,15 **Apocalypse domani** film
— — **Telefilm**
— — **Programmi non stop**

... Tv/Supersix

10 — **Poliziotto senza scrupoli** film
11,30 **Super Six sport**
12,30 **Angie**, situation comedy
13 — **Domenica news**
13,30 ... **d'angolo**
14,30 **I guerrieri Ninja**
15,30 ... sport
16,30 **Televendita Seiko**
17 — **Guyslugger e Drago** ... animati
18 — **Trapper John** telefilm
19 — **Rosa de Lejos** telenovela
20 — **Domenica news**
20,30 ... ...
21,30 ...e, situation comedy
22 — **Catch**, sport
23 — **Domenica news**
23,30 **Angie**, situation comedy

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
20 — ... ... (2ª edizione)
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
... **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
... — ... ... (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**

● ... errori ... nei programmi sono causati dalla non tempestiva ... emittenti

OGNI ANNO IN ITALIA
3000 BIMBI ...
CON LESIONI AL CERVELLO

Forse non lo sapevi. Forse non sai neppure che molti di questi bambini, se affidati tempestivamente alle cure di esperti, possono guarire.
Siamo un'associazione di genitori di bambini che hanno subito una lesione al sistema nervoso od osteomuscolare e di operatori del settore della riabilitazione (fisiatri, psicologi, terapisti della riabilitazione, psicomotricisti, pedagogisti, ecc).
Il nostro modo di operare è di natura interventista. Cerchiamo cioè di fare una diagnosi esatta, il più possibile precoce, di impostare subito un programma di intervento riabilitativo per evitare che al danno primario (lesione anatomica o funzionale), si sommino danni secondari o terziari (alterazioni di sviluppo, di rapporto ed alterazioni di struttura da inattività).
Con il vostro aiuto contiamo, nei prossimi anni, di risolvere la maggior parte dei casi che ci vengono affidati facendo ... di nuovo e sempre più efficaci strategie riabilitative, sia intensive che polivalenti, sia mediche che psicosociali.

AIRI
ASSOCIAZIONE ITALIANA RIABILITAZIONE
VIA G. VASARI, 26 - 20135 MILANO
... 55.13.349/58.984 ...

OGNI ANNO IN ITALIA
3000 BIMBI POSSONO
ESSERE AIUTATI

PATROR PELLE

BOUTIQUE DONNA - UOMO

CAPI IN PELLE
MONTONI E PELLICCE

Via F.lli Pepe (ang. via Emilia) - Tortona

LIQUIDAZIONE TOTALE
CAUSA RINNOVO LOCALI

APERTURA GIOVEDI' 24
FEBBRAIO 1994 - ORE 10

SCONTI REALI FINO AL 70%

Marina Rinaldi, Maska, Federica,
Renoma by Corneliani, Inghirami,
Ferré, Ballarini, Ungaro...

CAPI IN PELLE - MONTONI E PELLICCE

EFF. COMM. IN DATA 01-02-94 - LEGGE 80 DEL 19-03-80
Organizzazione **Ditto Antonio** Torino - Tel. 011/799038-7412638

AGENZIA INVESTIGATIVA
"ORINFORM"
INFORMAZIONI COMMERCIALI E PRIVATE
CONSULENZA INVESTIGAZIONI AZIENDALI
INDAGINI PER PROCEDIMENTI PENALI E CIVILI
ALESSANDRIA
VIA GRAMSCI, 51 - TEL. (0131) 52.713
ACQUI TERME
VIA MAZZINI, 5 - TEL. (0144) 57.570

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 27 Febbraio 1994 n. 39

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

Aumenta da martedì il prezzo al chilo in tutta la provincia

Pane più caro: 300 lire

Il presidente dei panificatori: «Per noi sono cresciuti i costi». E' un'occasione per uniformare le quotazioni sui listini. Più «salati» anche focaccia e grissini

ALESSANDRIA. Pane più caro, in provincia, dal primo marzo. L'Associazione panificatori ha comunicato al Comitato provinciale prezzi che l'aumento oscillerà in media dalle [illegible] lire il chilo. «Restiamo nel tasso di inflazione - dice il presidente provinciale dei panificatori, Italo Rava -. L'ultimo ritocco [illegible] di un anno fa. Da allora [illegible] cresciuti il costo delle [illegible] prime, il peso delle imposizioni fiscali o degli interventi per adeguare alle nuove norme impianti e macchinari».

Eliminato nell'agosto '93, per disposizione legislative, il prezzo calmierato del pane comune, i prezzi sono oggi liberi. Pertan[illegible] [illegible] decisioni dell'Associazione panificatori devono essere considerate come un «consiglio» agli associati, i quali, è dato per certo, l'accoglieranno. «Sarà anche l'occasione - si fa notare - per un adeguamento dei prezzi oggi abbastanza diversificati in provincia, dove ad esempio per il pane comune si passa dalle 3200 lire di Alessandria, Acqui e Ovada alle 3800 di Novi e alle 4 mila di Valenza».

Gli aumenti nelle panetterie della provincia sono previsti da martedì prossimo

I [illegible] prezzi dovrebbero oscillare per il pane comune, con sola farina [illegible] acqua, [illegible] 3200 alle 3400 lire e per il tipo con olio, strutto [illegible] altri ingredienti dalle [illegible] alle 4500. Il listino, [illegible] le quotazioni distinte secondo i vari tipi (dovranno essere indicati gli ingredienti) dovrà essere esposto nei negozi.

«Questa volta - dice il presidente Rava -, venuta meno la calmierazione, abbiamo distribuito agli associati il listino con i prezzi in bianco (spetterà [illegible] loro scriverli), [illegible] l'intestazione della associazione. Sono invece chiaramente riportati, per ogni tipo di pane, gli ingredienti per evitare ai nostri colleghi le mul[illegible] salate previste [illegible] caso di scar[illegible] o errata indicazione».

Aumenterà anche il prezzo della focaccia e dei grissini - all'olio di oliva o strutti, con strutto e olio -, che saranno unificati [illegible] tutta la provincia: rispettivamente nove e dieci mila lire al chilo. Sono 320 i panificatori in provincia, poi c'è la rete di rivendite. L'associazione intende predisporre uno studio sulla panificazione.

Franco Marchiaro

TOP DANCE, MANCAVI SOLO TU
LA GRANDE FESTA

Al «Crazy Boy» di Centallo premi anche agli alessandrini

Nella discoteca del Cuneese che [illegible] è aggiudicata il secondo referendum de La Stampa su locali da ballo e disc jokey si svolgerà la «kermesse» [illegible] chiusura. Fra i premiati anche Andy Crowd e Max Dj del Proxima [illegible] Gavi, che si sono piazzati al terzo posto. Si preannunciano comitive del «popolo della not[illegible]» da tutta la provincia. A PAG. 45

Verso il voto

Le grandi manovre dei «già dc»

L'onorevole [illegible] Renzo Patria [illegible] contato la definizione [illegible] «già dc»

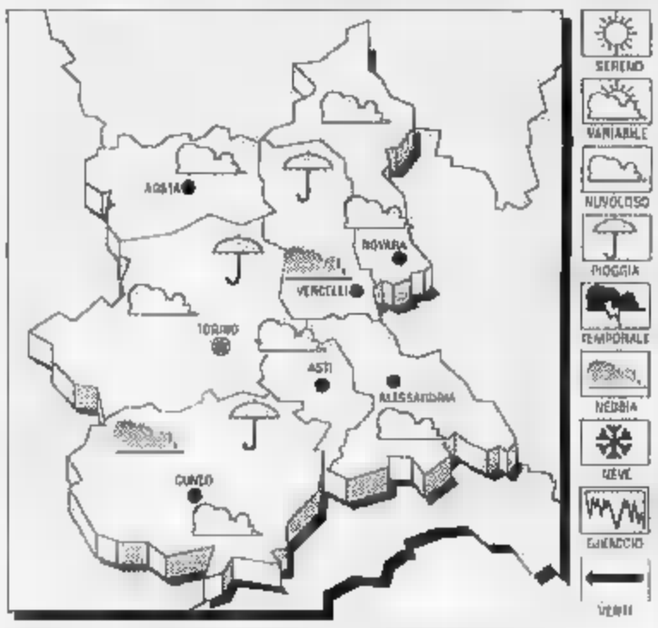
ALESSANDRIA. Frantumato il pianeta dc, anche in provincia si [illegible] [illegible] ai una galassia di «asteroidi» che viaggiano in direzioni diverse. Le d[illegible] formazioni principali sono il Ppi, che [illegible] coagulato buona parte della vecchia dirigenza, e il Ccd (Centro Cristiano Democratico) che conta fra i coordinatori l'ex consigliere comunale Giancarlo Perla, e a cui ieri s'è unito ufficialmente anche l'avvocato novese Gianfranco Chessa, [illegible] tempo senatore.

Chessa ha scritto una lettera «di commiato» al coordinatore del Ppi, Piercarlo Fabbio. «Considero conclusa la nostra comune esperienza politica» dice, [illegible] aggiunge: «La campagna elettorale si articolerà nel confronto aspro tra il polo progressista ed il polo della libertà: nel mezzo staranno i vasi di coccio». Il ter[illegible] polo di Segni [illegible] Martinazzoli, [illegible] suo dire, può facilitare [illegible]a soluzione di sinistra [illegible] lui non ci sta. Quindi dichiara di schierarsi (con i miei amici) fra i liberaldemocratici, [illegible] Bossi [illegible] Berlusconi.

Quell'inciso sugli «amici» ha già dato il via ad una serie di illazioni. Tanto più che non è ancora chiara la posizione [illegible] [illegible] degli leader storici dc in provincia, l'onorevole Renzo Pa[illegible]. C'è chi giura che appoggerà la campagna elettorale di Agostino Gatti, candidato Ppi alla Camera ad Alessandria, che fra l'altro è anche suo compaesano (entrambi sono [illegible] Frugarolo). E chi invece sostiene che [illegible] pronto a trasferirsi anche lui, armi e bagagli, [illegible] i liberaldemocratici: al Ccd [illegible] addirittura direttamente in Forza Italia.

Interpellato, Patria sfugge a ogni tentativo di etichettarlo ed anzi [illegible] per sé un attributo - «sono solo un "g[illegible] dc"» - che dice tutto e niente. Solo per il Ccd ha una definizione conclusiva: «Mi sembra una sub agenzia». [illegible] - [illegible] chi lo conosce - che resti davvero alla finestra, durante questa campagna elettorale, appare contro il [illegible] carattere. La galassia dei «già dc» continua a [illegible]. [p. b.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Intensificazione della nuvolosità, con possibilità di deboli precipitazioni nel pomeriggio.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati meridionali.
TEND[illegible] DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse; temperatura in diminuzione.

LE TEMPERATURE
[illegible] [illegible] **AD [illegible]**
Max: 9; min: 1; media: 5
UN[illegible]O [illegible]
Max: 10; min: -3; media: 3
TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 11,6; Asti [illegible] Aosta [illegible]
Novara 6; Cuneo [illegible] Vercelli 5

Secondo gli ispettori dell'Ufficio d'igiene il locale del liceo scientifico è «inagibile»

Chiusa l'aula magna del «Galilei»

Violate alcune norme antincendio. Bloccata l'attività parascolastica: conferenze [illegible] corsi di aggiornamento
La preside: «Ormai da tempo avevamo chiesto l'intervento della Provincia, che è proprietaria della scuola»

[illegible]SANDRIA. Chiusa l'aula magna del liceo scientifico «Galilei», dichiarata inagibile dopo un'ispezione dei funzionari dell'Ufficio d'igiene. Il provvedimento, già in atto dalla prima settimana [illegible] febbraio, [illegible] destinato [illegible] far discutere. «Hanno messo strisce antiscivolo dappertutto e cartelli di divieti - spiegano gli studenti -. Poi, nei corridoi estintori ogni [illegible] metri. Insomma manca solo il segnale di pericolo di radiazioni e poi siamo al completo».

E' stata così bloccata tutta l'attività parascolastica del liceo scientifico, [illegible] conferenze, corsi di aggiornamento per docenti e presidi e gli incontri dell'associazione «Amici ed ex allievi del Liceo». «Per le conferenze già in calendario chiederemo ospitalità ad altre scuole - spiega la preside -. Non possiamo f[illegible] altro che rispettare le decisioni dell'Usl. Tra l'altro avevamo già chiesto alla Provincia, che [illegible] proprietaria dell'edificio, di modificare il locale [illegible] seguito ai nuovi parametri antincendio».

L'aula magna del liceo scientifico «Galilei» è stata dichiarata inagibile dall'Usl

I funzionari Usl hanno stilato il verbale evidenziando soprattutto la carenza dell'impianto antincendio. Per esempio, nell'aula magna si dovrebbero cambiare le seggiole che ora [illegible] no in legno e mettorne altre di materiale ignifugo. Stesso di[illegible] vale per i tendaggi.

Tra le altre cose, l'Ufficio d'Igiene ha segnalato la [illegible] delle scalette esterne anticen[illegible]. I verbali sono poi stati inoltrati alla magistratura. La preside da parte sua ha segnalato l'intervento degli ispettori Usl all'ufficio tecnico della Provincia che dovrà provvedere.

Il liceo scientifico alessandrino è stato edificato negli anni [illegible] ed è [illegible] delle scuole più recenti in città. «Sarebbe curioso conoscere quali provvidimenti sono previsti per edifici scolastici del centro - commentano alcuni studenti del "Galilei" -. Ci sembra che la situazione sia più grave dal punto di vista della sicurezza». Al[illegible] delle norme violate nell'istituto riguarderebbero leggi che risalgono a metà degli anni Cinquanta. «Ma l'edificio è stato costruito a metà del decennio successivo - commenta la preside -, non riesco a capire come le irregolarità non siano state evidenziate prima».

[illegible]

E' morto ieri pomeriggio nella sua casa di Carbonara Scrivia: I funerali domani, alle 14,30

Tortona, la scomparsa di Enrico Regalzi

Aveva 51 anni, dal '78 era il corrispondente de «La Stampa»

E' morto ieri pomeriggio nella sua casa di Carbonara Scrivia, dopo [illegible] lunga malattia, Enrico Regalzi. Aveva 51 anni. Giornalista pubblicista dal '71, ha lavorato in diversi giornali locali di Tortona e per 15 [illegible] è stato [illegible] corrispondente de «La Stampa». I funerali si celebra[illegible] lunedì alle 14,30 nella chie[illegible] parrocchiale di Carbonara, la salma proseguirà per Pievera.

«Ma fammi capire!!...». Quante volte nei lunghi colloqui al telefono Enrico [illegible] esploso in questa frase che era per lui intercalare, sfogo, [illegible] volte moto d'indignazione. A seconda dei casi. Ma erano parole anche rivelatrici di chi era, di chi ha sempre voluto essere: appunto [illegible] persona che [illegible]av[illegible] di comprendere quello che lo circondava e raccontarlo poi ai lettori con linguaggio semplice, diretto, senza giri di parole. Perché questo era il suo carattere. Un carattere generoso.

Diventare giornalista per lui

Enrico Regalzi

fu naturale, anche se sapeva che in una città [illegible] provincia scrivere per un giornale non è un mestiere che assicura l'avvenire di una famiglia che intanto si stava formando. L'occasione arrivò nel '78, quando diventò corrispondente de «La Stampa» e quasi contemporaneamente l'alessandrino Mario Marchioni rilevò «Panorama di Tortona» [illegible] lo nominò direttore, dandogli carta bianca. Enrico impose il settimanale locale nonostante la presenza su piazza di periodici che vantavano radici più antiche.

Il suo segreto: dare sempre la «notizia». La sua forza: [illegible] lavoro. In tanti anni pochissime ferie, pochissimi giorni di «assenza». Quando c'era bisogno si poteva contare [illegible] di lui e voleva sempre avere «la situazione sotto controllo». Di recente, quando si assentava (un pomeriggio o una mattinata, non di più) per praticare i suoi hobby preferiti, la caccia e la pesca, aveva sempre [illegible] [illegible] una radio ricetrasmittente (i telefonini cellulari non c'erano ancora) per tenersi [illegible] contatto con casa. «Non si [illegible] mai», diceva. E non ora mai troppo lontano per piombare subito sul «fatto», mai troppo stanco per inseguire la [illegible], anche in piena notte.

Dopo «Panorama» passò al «Popolo Derthonino». Intanto insegnava ai ragazzi dello Ial. La sua scomparsa è un lutto per tutto il Tortonese, ma soprattutto per il mondo del ciclismo a cui era legatissimo.

La malattia lo ha ucciso lentamente, impietosamente, togliendogli giorno dopo giorno prima la forza di scrivere poi anche quella di leggere quello che gli altri scrivevano della «sua» Tortona. Vicino a lui, fino all'ultimo, [illegible] moglie, [illegible] suoc[illegible]ra, la figlia, che non è riuscito a vedere laureata (e mancavano poche settimane). La redazione alessandrina de La Stampa, i colleghi, i tanti amici si uniscono al loro dolore.

L'altro giorno [illegible] anche scomparso Costantino Massano, padre di Silvana, corrispondente de La Stampa da Casale. I funerali [illegible] celebrano domani, alle 15, nella parrocchia [illegible] Porta Milano, in via Valerani, a Casale. Anche a Silvana [illegible] le condoglianze dei colleghi.

ARREDAMENTI
RENZO ROVEGNO
...QUANDO LA SCELTA DI UNO STILE DIVENTA LO STILE DI UNA SCELTA
ESCLUSIVISTI PER ALESSANDRIA E PROVINCIA
CUCINE COMPONIBILI Miele
APERTO ANCHE LA DOMENICA
SERRAVALLE S. Viale Martiri Benedicta 83 - Tel. 0143 65.433

Dopo polemiche e schermaglie il Consiglio comunale l'ha approvato alle 20

Finita la maratona sul bilancio

Sabato intero di dibattito. Caso Melchiorre: il sindaco valuterà domani se sono necessarie le scuse
Il verbale «prefirmato»? Solo un errore. L'aumento degli stipendi. Preventivi delle municipalizzate

ALESSANDRIA. Un sabato di dibattito, alla fine il bilancio '94 del Comune è stato approvato poco prima delle 20 (la seduta è partita alle 9 con interruzione per il pranzo) con i voti della maggioranza leghista: astenuti due consiglieri d'opposizione (Pietro Caramello e Gabrio Secco), contrari gli altri.

Bilancio di tagli (in totale a pareggio 110 miliardi, ma tolte le spese obbligatorie restano poco più di un paio di miliardi), che ha dato adito a svariate polemiche. Fra l'altro si dovevano affrontare due «casi» sollevati l'altra sera: le presunte offese, durante un'intervista a una tv locale, dell'assessore Melchiorre a consiglieri di minoranza della commissione bilancio; il verbale «prefirmato» dalla commissione stessa sull'Atm.

Entrambi sono stati affrontati nel pomeriggio dai capigruppo. Il sindaco si è riservato di fare scuse pubbliche lunedì, dopo aver visto la registrazione dell'intervista filmata. Il documento è bianco, è firmato dal presidente della commissione Caramello, è stato considerato un «errore» dallo stesso avvocato Andrea Ferrari, consigliere di Ad. Quindi niente inchiesta e nessuno pare intenzionato a far intervenire la magistratura su una vicenda che, a tutta prima, ha fatto gridare al fatto pubblico.

Nel pomeriggio è stato affrontato anche lo spinoso aumento degli stipendi agli amministratori: il sindaco Francesca Calvo percepirà poco più di tre milioni al mese (sono tutte cifre «lorde» a cui bisogna detrarre un'aliquota che parte dal 19 per cento), il vicesindaco Morettini 4 milioni 719 mila, gli altri assessori 3 milioni 775. Disparità dovuta al fatto che tutti, tranne il sindaco, hanno un'altra occupazione. Aumentato a 45 mila lire anche il gettone di presenza per i consiglieri, anche se alcuni della minoranza hanno annunciato di voler devolvere il «surplus» a iniziative varie. Dopo aspro dibattito 27 i voti a favore (oltre il sindaco anche due dell'opposizione), due gli astenuti, sei i contrari.

Il sindaco Francesca Calvo

La seduta si era iniziata alle 19 di venerdì con la presentazione dei bilanci delle municipalizzate, poi approvati dalla sola maggioranza leghista.

L'Ata chiude il bilancio in pareggio, come impone la legge, ma secondo molti interventi il Comune, che ha ridotto di circa 500 milioni il contributo, finirà poi col dover ripianare il deficit quanto molte voci tra le entrate finiranno con dimostrarsi irreali». «La stessa presidentessa dell'Ata - ha detto il consigliere Rovito - ha definito questo documento un tentativo di bilancio». Preoccupazioni anche per l'irrisoria somma (40 milioni) a bilancio per la manutenzione del teatro.

L'Atm continua a creare deficit («E non c'è speranza di salvarla», ha detto Pier Carlo Fabbio), «ricavando - ha rimarcato il consigliere Secco - tre miliardi dal servizio bus, ma spendendone 7 per il personale».

Un po' meglio l'Amiu (in pareggio grazie ai 7500 milioni della tassa raccolta rifiuti ed ai 2768 milioni per i servizi, tipo la spazzatura delle strade. Fiore all'occhiello l'Amag: in pari (12 miliardi il settore acqua, utile di 1735 milioni per il gas. Inoltre investimenti autofinanziati per circa dieci miliardi. **[r. al.]**

I «tagli» agli scuolabus

La protesta della minoranza contro il bilancio dell'Atm

ALESSANDRIA. Durante il Consiglio comunale per l'approvazione del bilancio di previsione, dai banchi dell'opposizione si sono levate vivaci proteste anche per i tagli agli scuolabus.

La spesa prevista dal Comune per la gestione del trasporto pubblico scolastico è ridotta rispetto all'anno scorso di circa 140 milioni. Per questo i consiglieri di opposizione hanno chiesto alla giunta se uno stanziamento ridotto si mettesse a rischio la didattica. Nelle elementari infatti sono in vigore i moduli o il tempo pieno, metodi di insegnamento che prevedono anche il rientro pomeridiano. In alcuni casi gli alunni delle elementari devono servirsi del servizio di trasporto più volte al giorno, per i rientri pomeridiani in quelle scuole dove non c'è servizio di refezione scolastica.

«Ci sono già elementari dove è possibile fare il rientro al pomeriggio - spiega Carlo Vergagni di Azione civica e insegnante alla scuola elementare di Litta Parodi -; per esempio, all'elementare San Michele dove i bambini seguono le lezioni dalle 8 alle 13. Questi tagli ai servizi ricadrebbero ancora una volta sugli abitanti dei sobborghi».

D'altro canto il deficit Atm è di 11 miliardi e in qualche modo l'amministrazione sta tentando, attraverso tagli di spesa, di non incrementarlo ulteriormente. La riduzione di spesa però - a parere dell'amministrazione comunale - non dovrebbe essere onerosa da ridurre il servizio, come spiega l'assessore allo municipalizzate Francesco Martinengo: «Lo stanziamento prevede la spesa di 72 milioni al mese per nove mesi che è la durata dell'anno scolastico, e questo ha portato alla cifra di 640 milioni. Gli oltre 70 milioni al mese sono sufficienti a coprire le spese di gestione del servizio. Non vedo la necessità di aumentarlo». **[a. m.]**

Ieri alla caserma di polizia Cardile

Il giuramento di 525 agenti

A conclusione del 36° corso di addestramento alla caserma Cardile hanno giurato fedeltà alla Repubblica 525 agenti ausiliari di polizia. Alla stanno giungendo altri 3 mila giovani per sottoporsi ad una selezione

ALESSANDRIA. In hanno giurato fedeltà alla Repubblica: la cerimonia ha avuto luogo ieri mattina alla caserma «Cardile» presenti le massime autorità e personalità della provincia, oltre ai familiari giunti da tutta Italia e a pronunciare corralmente il giuramento sono stati gli agenti ausiliari della polizia di Stato a conclusione del corso di addestramento protrattosi per quattro mesi.

Tutti i prossimi giorni saranno destinati alle varie questure, commissariati, o reparti mobili, e ancora distaccamenti di polizia stradale e ferroviaria.

I nuovi agenti lasciano il posto ad altri 3 mila giovani che stanno giungendo alla scuola - una delle più importanti d'Italia e sede di arruolamento nazionale - per sottoporsi ad una selezione. Di essi 1300, giudicati idonei, inizieranno a frequentare il 37° corso.

A quelli che ieri hanno giurato fedeltà alla Repubblica il direttore della scuola, dottor Vin- Natale, ha espresso l'augurio di svolgere nel miglior modo possibile i compiti affidati.

Sette hanno ricevuto uno speciale riconoscimento per gli ottimi risultati ottenuti durante il corso. Sono Mirko Magliocchetti (diritto penale), Lanfranco Lisi (procedura penale), Marco Fontanesi (armi e tiro), Maurizio D'Alessandro (servizi di prevenzione e intervento), Mirko Talamone (tecniche di autodifesa), Antonio Adamo (scuola guida) e Gilbert Gibson (deontologia professionale). **[s. c.]**

Continua il referendum de La Stampa nelle medie superiori

E' Jody il re di «Jurassic»

I maggiori consensi per uno studente delle magistrali Saluzzo. Tra le aspiranti miss, primo posto di una casalese. Per votare è sufficiente inviare il tagliando

ALESSANDRIA. E' Jody Abate delle magistrali Saluzzo il «mister» più votato - a 34 punti - nel referendum «I più belli di Jurassic School», indetto da La Stampa tra i ragazzi delle medie superiori alessandrine. Seguono in classifica due alessandrini, Fulvio Cellerino del classico Plana, e Matteo Bruno dei geometri del «Nervi».

Per le «miss» prima posizione di Tiziana Scagliotti del liceo classico Balbo di Casale, con 25 punti, seguita da Manuela Bardello scientifico Galilei con 24 punti e in terza posizione Alice del «Nervi» di Alessandria, a quota .

Per votare i più belli delle scuole si deve compilare il tagliando e spedirlo o recapitarlo a La Stampa, via Cavour 5. I coupon possono anche essere consegnati ai rappresentanti d'istituto che provvederanno a inviarli in redazione. Prosegue intanto «School Radio», sulle frequenze di Radio Cosmo, sui problemi degli studenti: per partecipare, telefonare allo 0131/226545. **[a. m.]**

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL

MISS JURASSIC E'

CLASSE SCUOLA

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA

MISTER JURASSIC E'

CLASSE SCUOLA

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA

I tagliandi vanno inviati a La Stampa - Redazione Alessandria via Cavour 5 - 15100 Alessandria

Cerimonia domattina al Comunale: ci sarà anche Bearzot

Boniperti riceve il premio intitolato a capitan Scirea

ALESSANDRIA. E' Giampiero Boniperti il vincitore della quarta edizione del «Premio Scirea», organizzato come sempre dal vulcanico Angelo Faccini, agente in città dell'Ina Assitalia e grande tifoso del club bianconero. Il nome di Boniperti era stato deciso da tempo, ancor prima che il sessantaseienne decidesse di lasciare il testimone di amministratore delegato a Roberto Bettega.

Giampiero Boniperti (accanto) riceverà domattina il premio Gaetano Scirea istituito dall'Ina per ricordare l'ex capitano bianconero e della Nazionale

Non si tratta, dunque, dell'ennesimo contentino all'infaticabile «bianconero a vita», ma un riconoscimento per la lunga carriera svolta in quasi mezzo secolo a favore del sodalizio di piazza Crimea: prima panni di giocatore, poi in quelli di dirigente e deus ex machina.

Nel '91 il «Premio Scirea» era stato assegnato ex aequo a Tacconi e Zoff, due grandi numeri uno, nati e cresciuti in epoche diverse e che grande lustro hanno dato alla Nazionale e alla Juventus. L'edizione successiva aveva visto premiati il capitano del Milan Franco Baresi e il portiere piacentino Astutillo Malgioglio. L'anno scorso la cerimonia si era tenuta a Chiavari su richiesta dell'amministrazione del comune ligure. Il riconoscimento era andato all'ex ct della Nazionale Bearzot, che ha garantito la presenza anche domani, e a Gianluca Vialli.

Quest'anno a consegnare a Boniperti il trofeo dedicato all'indimenticato capitano della Juventus sarà il presidente dell'Ina Lorenzo Pallesi. L'appuntamento è per le 12,30 nella sala Ferrero del teatro Comunale. Alla manifestazione, presentata dal giornalista Beppe Barletti, parteciperanno Mariella Scirea, l'ex ct della Nazionale Enzo Bearzot e l'ex bianconero (ora giornalista) Angelo Caroli. Sono attesi da Roma anche i massimi dirigenti dell'Ina per festeggiare Angelo Faccini, un quarto di secolo titolare ad Alessandria dell'agenzia generale dell'istituto di assicurazioni. **[pie. abr.]**

ELETTORALIA

Icardi e si presentano a Novi

Oggi alle 10,30 a Novi Ligure, nella sala di largo Valentino, Adriano Icardi, candidato di Rifondazione comunista, e Enrico Morando, pds, presenteranno il Polo progressista.

Club Forza «convention»

Oggi alle 10,30, al cinema Moderno di Novi «convention» di «Forza Italia». Parteciperanno i rappresentanti di tutti i club della provincia.

Lavoro e occupazione un e Casale

«Per il lavoro, l'occupazione, un fisco più giusto, i diritti dei più deboli» è il tema dell'incontro e apertura della campagna elettorale di Rifondazione, domani alle 21 al salone San Bartolomeo a Casale.

Rossa e Maspoli Val Curone

Oggi Angelo Rossa, candidato psi per la quota proporzionale, e Giuseppe Maspoli, candidato socialista al collegio uninominale Novi e Tortona, incontreranno i cittadini delle Valli Curone e Borbera.

IL FACCHINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Il sindaco dimentica gli impianti sportivi

Leggo «La Stampa» del 24 febbraio '94 l'intervista che il sindaco di Alessandria, dottoressa Calvo, ha voluto rilasciare. Come cittadino e come dirigente sportivo desidero manifestare (ancora una volta) il mio rammarico per le opinioni espresse dal sindaco in merito alla questione sport.

Il sindaco dimentica di precisare che gli 850 milioni - previsti dal «Piano triennale degli interventi 1994-'95-'96» - sono rivolti a due specifici interventi: 100 milioni per l'adeguamento dell'impianto elettrico e per l'acquisto del parafulmine di cui la struttura è sprovvista; 750 milioni per interventi di manutenzione straordinaria al campo scuola di atletica leggera (struttura prevalentemente di uso scolastico).

Si dimenticano tutte le altre strutture che hanno bisogno di urgenti interventi di manutenzione straordinaria, con la logica conseguenza che l'aumento del degrado renderà necessari nel futuro interventi finanziari ancora più onerosi.

Poi mi lascia sorpreso l'affermazione: «a proposito del nuovo Palazzetto dello Sport dovremo prendere la coraggiosa decisione di chiudere definitivamente il discorso».

Cosa si vuole dire? Che, contrariamente alle indicazioni emerse dall'incontro dei primi di gennaio, si è già deciso di abbandonare la strada tesa alla ricerca di una soluzione per il ridimensionamento dell'impianto, con l'intento di contenere la spesa massima nel limite del finanziamento già acquisito? E' tutto veramente preoccupante, perché si dimentica che il «settore sport» non è un «piccolo orticello», ma al contrario una grande realtà e che lo sport svolge una vitale funzione sociale. Dove sta di casa, in tutti questi atteggiamenti, la partecipazione delle associazioni sportive interessate?

No, così non va. Sino a oggi abbiamo cercato di seguire la strada di una franca discussione, solo con l'intento di una collaborazione costruttiva, rifuggendo da ogni facile polemica.

Carlo Gandini
presidente Coni, Alessandria

UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde .430
Bassignana: Pubblica Avis 926.641
Borgo S. Martino: 429.529
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale Monferrato: 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: (Tortona) 855.755
Carrara: Rossa 943.030
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.260
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso
Vignale: Rossa 933.340
Vignole: Rossa 87
Voghera: Croce Rossa 3.838

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** sia la farmacia diurna che notturna sono aperte dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Diurna: *Odone*, via della Vittoria 16, tel. 252.245 (svolge anche servizio per le urgenze, a serranda abbassata, dalle 12,30 alle 15,30). Notturna: *Comunale*, via Marengo 46, tel. 365.677 (svolge anche servizio dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (per le urgenze 21,30 alle 9, a serranda abbassata). Per gli altri le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Terme*, via XX Settembre 2 (tel. 322.920)
Casale: *Freddi*, via Roma 170 (tel. 452.140)
Novi Ligure: *Moderna*, Giovanni XXIII 5 (tel. 2186)
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 18 (tel. 80.341).
Tortona: *Centrale*, via Emilia 163 (tel. 861.402)
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 80 (tel. 951.311)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.776; **Casale Monferrato:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Carrara:** 943.423; **Felizzano:** 791.616 **Gavi Ligure:** 842.551, **Novi Ligure:** 3321; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** (Arquata) 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Antonio Crescione, Giacomo Sirio, Andrea Cacciabue, Fabrizio Spina, Andrea Divite, Manuela Avezza, Valentina Avezza, Luca Bruno, Alba Barbieri, Alice Gaggio, Giulia Accomero, Luca Sin, Carlo Alberto Biale, Alessia Saggiorato, Manuela Ballini, Dalila Impagatiello, Violanda Conza, Sabrina Gallina.

SI SPOSERANNO. Roberto Guagnini, impiegato, con Claudia Goggi, impiegata; Stefano Santagelatta, impiegato, con Silvia Cantini, impiegata, Roberto Rota, cliente, Barbara Desi Baralli, maestra tennis; Maurizio Vittorio Ferratti, commerciante, con Monica Lo Castro, orafa; Stefano Luca Ricci, direttore d'azienda, con Patrizia Bromburi, impiegata; Ivan Corrado Eleonori, commerciante, con Giovanna Tuseddu, casalinga

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Consiglio comunale di **Ovada**, è convocato per domani, alle 20,30, nella sala di via Piave 30: in discussione il bilancio di previsione.

Domani 9 alle funziona il Telefono verde. Il servizio di consulenza gratuita su problemi del giardinaggio offerto da Comune di **Casale** e società Orticola. Per chiedere consigli si può telefonare allo 0142/74573.

GLI APPUNTAMENTI

AMIANTO

Casale, slitta la diretta su Raidue

Slitta l'appuntamento televisivo con la trasmissione di Raidue «Il coraggio di vivere»: il sull'inquinamento da amianto, in diretta da Casale, doveva andare in onda domani su Raidue, m stato rinviato a giovedì 3 mar., alle 17.

ASTROLOGIA

Nel Caffè omaggio a Baudelaire

Lezione di astrologia di Marina Zeme, su «Fiori astrologici per Charles Baudelaire». L'incontro è oggi alle 15 nel «Caffè Piorino e Beppe», in corso Acqui 180, al rione Cristo di Alessandria.

CONFERENZE

Gli incontri all'Archivio di Stato

Domani alle 17,30 all'Archivio di Stato, in via Giorgio Solero 43, Alessandria, conferenze di Antonella Ferin (Trasformazioni tardocinquecentesche nella chiesa di San Pietro al Bosco) e di Agata Barberis (Artisti attivi ad Alessandria nel Settecento). L'appuntamento fa parte di «Incontri in archivio», ciclo di conferenze su e storia nell'Alessandrino, organizzato da Archivio Stato e Associazione Città Nuova.

Il ristorante Aquila Lady Milano

Il ristorante Aquila di Casale partecipa, la «rollata di coniglio farcito» al menu della cena-gala, domani alle 21, all'hotel Executive di Milano, per l'elezione di Lady Milano '94 e per festeggiare i 40 anni del concorso, organizzato da Elio Pedretti. La «rollata» è presentata dalla cuoca-titolare del ristorante, Anna Caprioglio.

Nuova sede per l'Associazione

L'Associazione arme aeronautica (Aaa), avrà presto una nuova sede. Lo assicura il presidente, ingegner Spallicci, che dichiara di aver avuto assicurazioni dall'amministrazione comunale per l'assegnazione di una sede ad Alessandria. L'iscrizione a socio effettivo all'Aaa è legata al possesso dei requisiti previsti dallo statuto e dal regolamento di attuazione.

Protestano i pendolari: nuovi disagi, soprattutto per chi viaggia di notte

Serravalle, stazione declassata

Non presteranno più servizio, da mercoledì, i capistazione. Ora la marcia dei treni sarà regolata da Novi e Arquata. Ridotto l'orario della biglietteria. Così, dopo le 20, i locali restano incustoditi

SERRAVALLE. La rivoluzione predisposta dall'ente Ferrovie riguarderà anche la stazione di Serravalle. A partire da mercoledì 2 marzo, infatti, non presteranno più servizio i capistazione e la marcia dei treni sarà regolata direttamente dagli addetti di Novi e Arquata.

Opportune modifiche agli impianti di segnalazione lungo la linea eviteranno problemi ai convogli che devono sostare e ripartire. Guai in vista, invece, per gli utenti: verrà ridotto l'orario d'apertura della biglietteria (lo sportello funzionerà solo dalle 6 alle 20), e di notte la stazione resterà incustodita. Con questo intervento, le Ferrovie contano di risparmiare circa 350 milioni all'anno.

Ma in paese è già polemica, e i pendolari che ogni giorno prendono il treno per Genova e Torino giudicano «assurdo il ridimensionamento di un polo ferroviario importante come Serravalle che ha un'utenza superiore a quella di centri con maggiore densità abitativa».

Timori anche per chi viaggia di notte: senza personale in servizio, la stazione rischia di diventare abituale di malviventi che «scortano» le prostitute della Barbelletta o si dedicano allo spaccio di droga.

Intanto, in provincia fa discutere la decisione delle Ferrovie di abolire i biglietti di andata e ritorno e di rimpiazzarli «carnet» di quattro corse, da utilizzare entro un mese dalla data d'acquisto.

«Una scelta illogica che determinerà l'aumento code alle biglietterie», è la tesi degli utenti. «Non ha senso una simile modifica, due anni dopo l'installazione delle macchinette obliteratrici che vidimano il biglietto per il ritorno - afferma il presidente dell'Associazione pendolari novesi, Riccardo Leardi -. Sono stati spesi miliardi per questi strumenti che resteranno inutilizzati».

Perplessità anche per l'abolizione degli sconti sugli abbonamenti mensili per lavoratori e studenti, sostituiti dal cosiddetto «premio fedeltà». Per il rinnovo della tessera, chi presenterà alla biglietteria otto abbonamenti consecutivi (cioè acquistati con un intervallo inferiore ai cinque giorni tra la scadenza del precedente e l'entrata in vigore del successivo) e utilizzati per lo stesso percorso, ne potrà avere quattro al prezzo di tre. In un anno, dunque, il pendolare pagherà solo nove abbonamenti su dodici.

«Le Ferrovie non incasseranno più soldi - spiega Leardi -, ma sarà penalizzato chi non prende il treno per dodici mesi. E' il caso degli studenti e degli insegnanti che non potranno sfruttare le agevolazioni».

Massimo Delfino

Alla stazione di Serravalle orari ridotti in biglietteria dalle ore 6 alle 20

IL MINISTRO

Biglietti anche nei paesi

CASALE. Treni in ritardo che fanno perdere coincidenze per i centri più importanti, convogli che si bloccano per guasti a metà percorso, orari impossibili. Sono alcune delle tante lamentele che i pendolari casalesi hanno avanzato ieri all'ingegner Stefano Bernardi, direttore della divisione trasporto locale delle Fs che ha partecipato a un incontro indetto dal ministro dei Trasporti, Raffaele Costa. «Per percorrere 15 chilometri tra Casale e Trino sono necessari tempi che superano i trenta minuti. A che è servita l'elettrificazione della linea?». Intanto l'onorevole Aldo Grassi ha annunciato di aver ricevuto risposta dal ministro Costa in merito a un'interpellanza sulla situazione ferroviaria di Casale e dei piccoli paesi in cui le stazioni sono chiuse. Tra le iniziative annunciate, l'istituzione di punti vendita di biglietti anche nei paesi non serviti dalla stazione. **[t. c.]**

Novi: da metà marzo a rotazione

Slitta la «cassa» alla Pernigotti

NOVI LIGURE. Quattro settimane di cassa integrazione ordinaria e due di ferie per gli oltre 500 dipendenti della Pernigotti, l'azienda dolciaria novese leader nella produzione di torrone e uova di cioccolato.

Il provvedimento - che era già stato concordato lo scorso dicembre - i sindacati - scatterà da metà marzo e non a inizio mese, come previsto inizialmente. Verrà adottato il criterio della «rotazione», con turni tra i lavoratori. La cassa riguarderà impiegati e operai e si protrarrà fino a luglio per 8 settimane complessive. Il periodo di cassa segue di qualche mese la riduzione dell'orario, decisa dalla Pernigotti in accordo con i delegati di Cgil, Cisl e Uil.

Attualmente, la settimana di lavoro è di 35 ore (turni di sette ore da lunedì a venerdì), ma diventa di 42 nei mesi di «alta stagionalità». Le modifiche non hanno comunque influito sullo stipendio: la retribuzione avviene infatti sulla base delle 40 ore, da contratto.

Le variazioni all'orario e le 16 settimane di cassa integrazione assicurano certo respiro all'azienda che deve ritrovare un'importante collocazione sul mercato. Nessun trauma, invece, per i dipendenti, che proprio di recente hanno avuto ampie garanzie sull'occupazione. E' stato scongiurato il rischio di licenziamenti e nel '94 la Pernigotti non collocherà lavoratori in mobilità. I sindacati auspicano però che l'azienda «attui al più presto investimenti per almeno dieci miliardi, necessari per un rilancio nel settore. Solo in questo modo, la ditta potrà essere all'avanguardia». Il direttore, Claudio Gringoli, dice che la linea di condotta studiata dalla Pernigotti dovrebbe garantire risultati soddisfacenti: «Per le prossime festività pasquali abbiamo creato un'originale serie di prodotti e li abbiamo collocati con facilità nei vari punti di distribuzione. Ora, confidiamo che le risposte della clientela siano incoraggianti». **[m. d.]**

Ora la «Pernigotti» punta a un rilancio

IN BREVE

ALESSANDRIA

Commercialista scippata in via Alessandro III

Scippo l'altra sera in via Alessandro III ad Alessandria. Vittima la commercialista Loretta Vergano Marelli, studio in corso Roma 65. Verso le 20,30 la donna stava tornando a casa ed è stata avvicinata da un giovane in bicicletta, che le ha strappato la borsa, fuggendo in via Arnaldo da Brescia. Mentre la derubata denunciava lo scippo, due giovani nel parcheggio Aci hanno ritrovato la borsa. Era sparito il portafoglio con 1 milione in contanti, assegni di clienti, tessera Bancomat.

VALMADONNA

Tre giovani contusi in un tamponamento

Tamponamento a tre sulla statale Vigevanese, all'altezza di Valmadonna. Sono rimaste coinvolte le auto di Angela Martini, 31 anni di Valmadonna, Sergio Emmanuele, di 20, di Vallelunga, e Alessandro Ferrari, di 28, di Alessandria. Se la sono cavata con contusioni.

TORTONA

Deve scontare due mesi per ricettazione: arrestato

I carabinieri hanno arrestato il tortonese Roberto Ferrari, anni. Deve scontare una pena residua di 2 mesi e 6 giorni di reclusione in stato di semi libertà per ricettazione.

ACQUI

Nasce un'associazione per bimbi malati di diabete

E' stata costituita ad Acqui l'Associazione giovani diabetici. Si occuperà dei rapporti tra i giovani ammalati e il mondo del lavoro, della scuola e dello sport. Possono aderire anche gli adulti. Per informazioni, 0144/594,352 e 358.732.

OVADA

Una lettera al ministro per i lavori alla tangenziale

Altra azione di protesta per la tangenziale che non c'è. Con una lettera di «Borgoratto pulita» ha preso l'iniziativa di «responsabilizzare personalmente» il ministro ai Lavori pubblici per l'ennesimo rinvio della costruzione della tangenziale. La missiva è stata inviata pure al prefetto e alla magistratura.

TERRUGGIA

Tre differenziate in piazza Vittorio Emanuele

Il Comune ha deciso di ristrutturare piazza Vittorio Emanuele. Sarà suddivisa in tre zone: adibita a parcheggio, una ad area di passeggio e una zona verde. E' stato spostato anche il monumento ai Caduti.

ALESSANDRIA

Per tutto il giorno

Le librerie oggi in dino sono aperte

ALESSANDRIA. Sono aperte oggi tutte le librerie cittadine - a eccezione di quella delle suore di San Paolo impegnate in un convegno - in occasione della «Fiera del libro» che proseguirà fino al 6 marzo (anche domenica prossima, quindi, potranno rimanere aperte).

Lo scopo dell'iniziativa, che riscuote molto successo in Europa, è duplice: da una parte c'è il tentativo di rivalutare la cultura, dall'altra si cerca di avvicinare sempre di più il cittadino all'uso del libro, alla sua lettura e consultazione, aspetto quest'ultimo merita di essere approfondito, in quanto gli italiani sono indicati come pessimi fruitori di cultura libraria.

Sulle opere e titoli di maggior richiamo a tutti i clienti e visitatori vengono proposti particolari sconti e facilitazioni. «Sono contrario all'apertura dei negozi domenica - dice Cesarino Fissore, presidente dell'Associazione commercianti e librario -, ma è un'occasione da non perdere per divulgare la cultura». **[e. c.]**

NOVI

Di sera in via Verdi

Pullman incastrato nel tunnel

NOVI. Un pullman rimane incastrato per qualche minuto nel sottopasso che collega via Verdi a corso Marenco, l'autista sgonfia parzialmente le gomme e il pesante automezzo può ripartire. E' accaduto l'altra sera, verso le 23, a Novi. Un bus, che trasportava turisti di passaggio in città, è transitato nella centralissima via Verdi e si è diretto verso il ponte che conduce in piazza XX Settembre e in corso Marenco.

Con ogni probabilità, il conducente del pullman si è mantenuto sulla destra della carreggiata per evitare la collisione con altri veicoli. Ma, evidentemente, non ha calcolato le misure del sottopasso (altezza di 3,50 metri contro, 3,20 ai lati della strada). Così, il bus si è bloccato sotto il ponte per alcuni minuti. Alla scena hanno assistito alcuni automobilisti, che hanno chiesto l'intervento dei vigili urbani. Ma, nel frattempo, l'autista ha sgonfiato le gomme: questo accorgimento gli ha permesso di far ripartire il veicolo. **[m. d.]**

Via la vecchia effigie

Nuovo «logo» per i vini doc dell'Oltrepò

VOGHERA. A partire da oggi, 15 milioni di bottiglie di vino provenienti dall'Oltrepò Pavese e diffuse in tutto il mondo, saranno siglate da un nuovo marchio: «Il signore del Brio». L'effige ritrae un nobile medioevale noto nelle corti padane per essere l'organizzatore delle tante feste che venivano organizzate nei castelli dell'Oltrepò, ricordate anche da Dante nell'ottavo canto del Purgatorio della «Divina commedia».

«Il signore del Brio» sarà stampato su tutte le etichette dei vini prodotti dalle 250 aziende affiliate al Consorzio per la tutela dei vini doc dell'Oltrepò Pavese, un sodalizio che vanta attualmente (per produzione e qualità) una posizione di preminenza nel panorama vitivinicolo europeo. La presentazione del nuovo marchio, che sostituisce il tradizionale «Jolly danzante», è stata compiuta ieri presso la tenuta Pegazzera, nel vogherese, da Antonio Mangiarotti, presidente del Consorzio per la tutela dei vini oltrepadani. **[d. sa.]**

Importante società metalmeccanica di livello internazionale *ricerca*

PROGETTISTA ELETTRICO/ELETTRONICO

Si richiede età 30/35 anni, esperienza significativa maturata presso uffici e/o studi tecnici. Elemento preferenziale è la conoscenza dell'automazione applicata ad impianti e macchine di produzione. Retribuzione in funzione dell'esperienza maturata.
Sede di lavoro: Sud provincia di Alessandria.
Scrivere: **Publikompass 42 - 10100 TORINO.**

SITAI RESINE S.p.A. ricerca per la sua linea di produzione di tubi PE, PP
AGENTE O PROCACCIATORE
Zona: NO - VC - AL.
Inviare per espresso o fax dettagliato curriculum a: SITAI RESINE S.p.A. - v.le Marconi, 187 - Trino Vercellese (VC) - fax 0161 804398.

COMUNE DI POIRINO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Il sindaco rende noto con deliberazione n. 6 del 20.2.1994 sono state approvate le controdeduzioni alle osservazioni e proposta ed è stato adottato il progetto definitivo variante P.R.G.I. relativo all'Area Losio. Il progetto è depositato per notizia in Comune 30 giorni consecutivi dal 28.2.1994 con il seguente orario: dalle ore 11,00 alle ore 12.00 ed è pubblicato all'Albo Pretorio, a mezzo di manifesti murali e a mezzo stampa.
Poirino, 25 Febbraio
IL SINDACO

AVIS
ALESSANDRIA
Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

MAICO
ti aiuta

Non dire più "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

ACQUI TERME
Martedì 8 marzo
Farmacia Albertini
dr. Galasso
C.so Italia, 70
ACQUI TERME
Martedì 22
Ottica Avignolo
Via XX Settembre, 6
ARQUATA SCRIVIA
Giovedì 24 marzo
Oreficeria La Cava
Via Libarna, 66
CASALE MONFERRATO
Tutti i Venerdì e
Martedì 1 marzo
Ottica Veder Bene
Duomo,
CASTELNUOVO SCRIVIA
Giovedì 7 aprile
Farmacia dr. Medagliani
P.zza Vitt. Emanuele
Lunedì 7 marzo
Farmacia dott. Driutto
Via Umberto I, 8

ALESSANDRIA
CENTRO MAICO
Garibaldi, 50
Tel. 254.798
TUTTI I GIORNI
SABATO CHIUSO

MAICO
MAGICSON

LIGURE
Giovedì 10 e 24 marzo
Farmacia dr. Giara
Via Girardengo, 13

Mercoì 9 e Sabato
Farmacia dott. Gardelli
Corso Saracco, 303

PONTECURONE
Lunedì 6 aprile
Orologeria Bosoni
Via Emilia 56

TORTONA
Sabato 5 e 19
Farmacia Zorba
Via Emilia, 220

VALENZA
Sabato marzo
Farmacia dr. Viganò
Via Cavour, 68

MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

LE LETTERE DELLA DOMENICA

Felizzano, i perché delle scelte comunali

Essere stati considerati «persone senza dubbi», scritto dalla signora Rita Alfino, credo sia, per ogni uomo degno di essere chiamato tale, degli epiteti più denigranti.

Però, chi è destinato, anche solo pro-tempore, a reggere la gestione della pubblica non può sottrarsi alle responsabilità delle decisioni dopo verificato e controverificato ampie possibili soluzioni originate dall'obbiettività dei dati analitici di partenza. Nel nostro caso, una verità inconfutabile è la presenza crescente del cosiddetto «disagio giovanile».

Un'Amministrazione deve essere in grado di dare risposte positive; in tal senso a noi sembra corretto offrire un ventaglio di possibilità che permetta a tutti la massima libertà nella scelta della progettualità del tempo libero. Ecco quindi il potenziamento della biblioteca, la liberalizzazione dell'uso della palestra, messa a disposizione delle strutture di piazza Moro a chi voglia cimentarsi nella musica contemporanea, i contributi alle associazioni di volontariato, il sostegno a una nascente compagnia teatrale.

Gli interventi nell'area sportiva devono essere letti anche in questa ottica; altrimenti ci limiteremo ad un discorso puramente economico, con la conseguenza estrema di dover chiudere tutti quei servizi a domanda individuale che hanno sì il bilancio in spareggio, ma contribuiscono a mantenere alta la qualità della vita nel Comune.

Luigi Corneglio
sindaco di Felizzano

Chirurgia plastica e maxillo facciale

Desidero fare una breve osservazione sull'articolo apparso martedì 22: «Le ricostruiscono il volto dopo l'incidente». «Diecimila interventi, un'alta percentuale di successi». Io faccio parte invece, di quella piccola percentuale di insuccessi. Ho avuto grave incidente stradale nel settembre '87. Sono stata operata in quel reparto 8 giorni dopo l'incidente e, senza scendere in precisazioni e dettagli tecnici, dico solo che dopo 2 mesi e mezzo il primario mi ha consigliato una visita da un collega di Milano.

Ho iniziato la mia trafila prima in Italia e poi all'estero alla ricerca di un chirurgo maxillo-facciale fosse in grado di ricostruire le ossa facciali frantumate, il naso e porre rimedio all'arretramento del viso.

Mi sono fermata a Parigi da monsieur Tessier, uno dei maggiori specialisti europei della chirurgia plastica ricostruttiva. Ho subito quattro interventi di ricostruzione facciale fra il 1987 e il 1990 e ho riacquistato l'80 per cento del viso avevo prima. Ho risposto all'articolo per precisare a chiunque disgraziatamente capitasse un incidente come il mio, che ben diverso è un intervento di chirurgia plastica da di chirurgia maxillo-facciale.

Dr. arch. Laura Gatti, Altavilla

«Anch'io cattolico non voterò il 27»

Anch'io voto il 27 marzo. E' inaudito, intollerabile, che la più alta carica dello Stato non abbia impedito che si compisse un atto ingiusto nei confronti degli italiani di religione ebraica! Decidere di svolgere le elezioni il 27 marzo, Pasqua ebraica, non solo è un'aperta violazione della Costituzione è anche un insulto verso i più normali principi di convivenza civile. Nulla importa che, dopo la protesta di molti, si sia deciso di votare anche il 28.

La Costituzione sancisce che nello Stato laico tutte le confessioni religiose hanno pari dignità, stessi diritti e uguali doveri. Ma il fatto è ancora più grave, sul piano storico-morale: i nostri connazionali ebrei quella parte della comunità che, in epoca a noi vicina, ha sofferto l'emarginazione, la violenza, l'intolleranza della maggioranza degli italiani: nel 1938, nel nostro Paese, furono introdotte «leggi» razziali e il popolo non si oppose.

Non contente le Autorità hanno aggravato la già difficile situazione stabilendo l'apertura dei seggi anche il 28, riassumendo la «diversità» degli ebrei.

Per queste ragioni io socialista e cattolico vorrei, in questa occasione, ebreo.

Endrio Milano, Alessandria

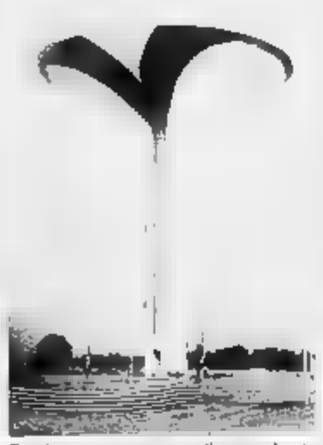
Una proposta nell'incontro di Pozzolo in base alla legge sugli acquedotti

Superazienda per l'acqua

La Regione ha indicato 4 aree interprovinciali. Un solo progetto per Alessandria e Asti
I nuovi servizi dovranno superare la frammentazione delle gestioni. Il «no» al privato

POZZOLO. Una superazienda per una gestione interprovinciale di tutto il ciclo delle acque, dall'approvvigionamento idrico alla depurazione. E' una delle forme organizzative territoriali proponibili appunto per il servizio idrico integrato, secondo la legge quadro Galli di recente attuazione che rivede la gestione regionale delle acque. L'amministrazione piemontese si è già mossa per l'individuazione di bacini idrici nel proprio ambito territoriale, previsti dalle nuove disposizioni legislative. In un recente convegno a Bologna l'assessore Garino ha presentato un'ipotesi operativa che identifica la suddivisione del Piemonte in 4 enti territoriali. Queste le rispettive aree di competenza: la zona delle provincie di Vercelli e Novara con 880 mila abitanti e 334 Comuni; quella che gravita intorno a Torino di 2 milioni e 200 mila abitanti che raggruppa 315 Comuni, la zona della provincia di Cuneo con 550 mila abitanti e comprendente 250 Comuni ed infine quella che raggruppa le provincie di Asti e Alessandria con 650 mila abitanti che accoglie 310 Comuni.

La Regione ha tempo 6 mesi per disegnare i nuovi assetti e i Comuni altri 6 mesi per recepirli. La notizia già dell'esistenza di questo piano della Regione è emersa in un incontro svoltosi ieri mattina a Pozzolo, nella sala comunale, tra amministratori dei Comuni della provincia, consiglieri regionali e amministratori di aziende pubbliche aventi in gestione il servizio delle acque. Sull'organismo gestionale la legge evidenzia che i nuovi servizi idrici devono essere «riorganizzati sulla base di ambiti territoriali ottimali, attraverso il superamento della frammentazione delle gestioni e il conseguimento di adeguato dimensioni gestionali, rispondenti a parametri fisici, demografici, tecnici e delle ripartizioni amministrative».


Rivoluzione in atto per gli acquedotti

Sulla possibilità che una grande azienda privata si accolli una gestione del genere l'opinione generale è stata quasi del tutto negativa. «E' importante - hanno detto Gianfranco Somino, presidente dell'Asm di Tortona e Pierino Cereda presidente del consorzio di Bonifica dello Scrivia - che le esperienze imprenditoriali delle aziende pubbliche del settore non siano vanificate». Il riferimento è all'attività del consorzio in bonifica dello Scrivia e dello smaltimento rifiuti Ovadese e valle Scrivia, che rappresentano «in nuce» esperienze di gestioni di bacino.

Perplessità sono state avanzate dal sindaco di Cabella Gianni Piazzale per le ripercussioni che la nuova riorganizzazione delle acque avrebbe sui centri minori, in particolare sui Comuni montani, con un servizio idrico già di difficile attuazione adesso attraverso un con- di ridotte proporzioni. Altre riguardano le difficoltà che potrebbero sorgere, con questo nuovo scenario, nella realizzazione dell'accordo fra l'azienda municipalizzata di Casale e l'Astigiano. E' stata quindi lanciata la proposta di costituire un gruppo di lavoro che fornisca una propria idea di organizzazione del servizio idrico intergrato in provincia, un'alternativa cioè all'ipotesi operativa della Regione. Proposta ribadita nell'intervento conclusivo di Mauro D'Ascenzi, presidente dell'Amga di Novi.

Massimo Putzu

Discarica

Adesso Casale affida i lavori

CASALE. L'ingegnere Carlo Conte, funzionario dell'ufficio ecologia del Comune di Casale, è il direttore del nuovo Consorzio rifiuti. Lo ha deciso l'assemblea dei 24 comuni che ha stabilito anche le indennità per il Consiglio di amministrazione.

Il presidente, Francesco Cici, geometra, riceverà 490 mila lire lorde mensili (come un assessore del Comune di Casale). Agli altri cinque componenti solo un gettone di presenza di mila lire lorde per ogni riunione a cui parteciperanno. Revisori dei conti stati nominati: Carlo Pessina, Giorgio Burdisso, Giampiero Balestriero. L'assemblea del Consorzio si riunirà entro fine marzo per discutere del bilancio.

Intanto, è in settimana la decisione finale sull'affidamento dei lavori per costruire la discarica in regione Bazzani. La gara è stata vinta da una ditta di Napoli che ha offerto un ribasso record del 47 per cento. Il Consorzio sta ficando la regolarità della documentazione presentata dalla ditta. **(t. f.)**

L'appuntamento è ad Alessandria e in diversi paesi

Ultime sfilate di carri in onore del Carnevale

La Quaresima non ferma il Carnevale. Oggi si tengono le ultime sfilate di carri.

L'appuntamento principale della giornata è ad **Alessandria**, dove la Famija ad Gaioud propone grande sfilata di carri allegorici lungo le strade della città. La partenza è prevista alle 14,30 da piazza Garibaldi (ma in caso di gia, la manifestazione sarà rinviata a domenica prossima). I carri attraverseranno il centro passando in Cento Cannoni, corso Lamarmora, via Pontida per arrivare in piazza della Libertà. Da qui comincerà il percorso di ritorno piazza Garibaldi, attraverso via San Giacomo della Vittoria, via Caniggia e corso Roma. Va ricordato che sia oggi sia nelle prime ore di domani (per consentire la pulizia strade) lungo il percorso della sfilata è vietata la sosta.

I carri arrivano da diversi paesi dell'Alessandrino, Cremolino, Castellazzo Bormida, Frascaro, Gamalero, Mirabello, e da Incisa Scapaccino, centro dell'Astigiano. Da Castellazzo si aspetta l'arrivo di tre carri. La festa sarà animata anche dalla presenza di ballerini del Kontiki club e sbandieratori e gruppi folcloristici.

Oggi **Mirabello** festeggia però anche in proprio il Carnevale. Il ritrovo è alle 13,30 al campo sportivo, l'inizio è alle 14,30 e un'ora dopo in piazza ci sarà la distribuzione di vino e dolci.

Un'altra grande tradizionale sfilata di carri è in programma oggi a **Pontestura**, alle 14,30, con la partecipazio anche di maschere di Trino, Gabiano e Cerrina. La festazione si conclude con premi alle maschere più belle e la distribuzione di fagioli con cotechino, mentre al salone Verdi si terrà ballo per i bambini. I sovrani Carnevale sono impersonati da Luca Brosio e Eva Berra.

Ultima polenta di Carnevale, una tradizione della Val Cerrina, oggi a **Murisengo**: sarà acodellato sugo e salamini dalle 15,30 in via Umberto I.

Allegria in maschera. Anche oggi il Carnevale è festeggiato con sfilate di carri

Ed ecco le altre manifestazioni di oggi segnalate dall'Apt: festa della pentolaccia a Gavi e a **San Cristoforo**: ballo maschera per adulti a **Tassarolo**, merenda Carneval, con pentolaccia, sfilata di e distribuzione di polenta e salamini a **Pasturana**. Infine, marzo ci sarà il Carnevale a Isola . Antonio. **(m. fa.)**

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

15100 ALESSANDRIA
Via Vochieri, 60
Tel. 0131/442.543-442.544

15033 CASALE M.TO
Via Corte d'Appello 4
Tel. 0142/452.154-452.101

14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

PK
publikompass

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

SUN CASINO MONTE-CARLO
Sun Black Jack
MONTE-CARLO (HOTEL LOEWS)
OGNI MESE, DALL'1 AL 7, IN OGNI SABOT DEL BLACK JACK DEL SUN CASINO DELL'HOTEL LOEWS DI MONTE CARLO, L'ASSO DI CUORI SI TRASFORMA IN JOLLY OFFRENDOVI L'OPPORTUNITÀ DI UNA VINCITA SUPPLEMENTARE.
UN GIOCO ECCEZIONALE RICHIEDE PREMI ECCEZIONALI. AL SUN BLACK JACK DEL SUN CASINO DELL'HOTEL LOEWS DI MONTE CARLO VI BASTANO SOLO POCHI PUNTI PER RICEVERE UN MAGNIFICO REGALO.
5 PUNTI: UN RAFFINATO ACCENDI
20 PUNTI: UNA PIUMA O UNA FELPA DI UNO DEI PRESTIGIOSI
30 PUNTI: UNA SERATA AL CABARET "LES FOLIES", PER DUE PERSONE, CON SPUMANTE E CONSUMAZIONE.
50 PUNTI: UN TAVOLO PER DUE PERSONE AL "CAFÉ DE LA PAIX".
100 PUNTI: UN TAVOLO PER DUE PERSONE AL RISTORANTE "L'ARGENTIN", PER SCOPRIRE LE DELIZIE DELLA GASTRONOMIA SUDAMERICANA.
150 PUNTI: UNA NOTTE DA SOGNO ALL'HOTEL LOEWS IN CAMERA DOPPIA, CON PRIMA COLAZIONE PER DUE.
300 PUNTI: UN WEEK-END INDIMENTICABILE ALL'HOTEL LOEWS IN CAMERA DOPPIA, CON PRIMA COLAZIONE PER DUE PERSONE (2 NOTTI).
1000 PUNTI: SETTIMANA ALL'HOTEL LOEWS, IN CAMERA DOPPIA, CON PRIMA COLAZIONE PER DUE PERSONE (7 NOTTI).
Per informazioni rivolgersi allo 0033.92.16.23.00

Il vicesindaco: l'azienda non tenti speculazioni edilizie, l'area resta vincolata

Il Comune «blocca» l'Abete

«Proponiamo alla ditta grafica un piccolo stabilimento, ma s'impegni mantenerlo in città». I sindacati: i macchinari più moderni non devono essere trasferiti o è la fine

CASALE. L'area di via Adam su cui sorge l'Abete Grafica, ditta che stampa libri e che fa capo alla famiglia del presidente della Confindustria, sarà vincolata ad uso industriale fino a che la ditta stessa non si impegnerà a mantenere lo stabilimento a Casale. E' l'ultima «novità» registrata nella lunga vicenda dell'Abete Grafica, di cui un mese fa era stata annunciata la chiusura.

Il vincolo è stato annunciato dal vicesindaco Davide Sandalo in incontro tra i 22 lavoratori e i candidati casalesi alle prossime elezioni. «Proponiamo alla ditta fare un piccolo stabilimento e di impegnarsi a mantenerlo in città. Allora potremo consentire di riorganizzare il resto dell'area di via Adam per altri scopi. In caso contrario ci opporremo a soluzioni che consentano interventi edilizi speculativi».

Ha aggiunto Franco Deambrogio, Cisl: «Da parte sindacale nei prossimi giorni all'Ufficio del lavoro faremo proposte che metteranno la ditta in condizione di non chiudere più l'unità. Da Casale non devono essere trasferite le macchine più moderne dello stabilimento, sarebbe la fine».

Osservazioni condivise da Claudio Percivalle, Lega nord. Mentre nuova iniziativa è stata annunciata da Angelo Murio, deputato di Rifondazione, che ha spiegato di aver incontrato il prefetto per «chiedere di fare da tramite con gli enti locali che finora non hanno svolto un ruolo determinante nella vicenda. Si per concludere un progetto che ha previsto in un anno la chiusura della Marietti Scuola della Sem con la perdita più di posti».

[t. f.]

Luigi Abete

SALARI

All'Ibl tagli imminenti

CASALE. Alle ultime battute la vicenda della Ibl, ditta di 400 addetti del settore del legno, che da mesi ha annunciato a fine febbraio la disdetta degli accordi integrativi che porteranno ad una riduzione del 20 per cento dei salari. Spiega Francesco Biasi della Cisl: «L'Ufficio del lavoro ha chiesto all'azienda di prorogare la scadenza almeno di una settimana per permetterci di incontrarci ancora una volta. Ma penso che sarà difficile trovare un accordo. La ditta si ostina a voler ridurre i salari, noi invece avevamo accettato una maggior elasticità dei costi aziendali ma senza farli ricadere esclusivamente sui lavoratori. Noi siamo pronti ad intraprendere azioni legali se la vicenda non si sblocca nei prossimi giorni».

[t. f.]

Un'iniziativa dell'Usl e dei medici dell'ospedale S. Spirito: la Regione ha già stanziato 400 milioni

Casale, «dialisi sperimentale» a domicilio

Ora si pensa di attivare un servizio esterno di chemioterapia

CASALE. L'ospedale si trasferisce sempre più a casa dei pazienti. Mentre la direzione dell'Usl e i sindacalisti fanno il punto dei primi mesi attività dell'assistenza domiciliare integrata, al S. Spirito è stata avviata la sperimentazione della dialisi a domicilio: con sofisticate apparecchiature i medici riescono ad effettuare alcune cure diabetici. E già si annuncia la possibilità di effettuare qualche intervento chemioterapia.

Ma a tre mesi dall'inizio è stato fatto bilancio dell'attività cosiddetta di assistenza domiciliare integrata. La Regione ha concesso all'Usl un finanziamento di 400 milioni per sperimentare l'iniziativa su una trentina di pazienti soprattutto ammalati gravi. Non vengono ricoverati in ospedale ma si fornisce loro un servizio di medicina generale e infermieristica ma anche visite degli specialisti e prelievi domiciliari.

«Abbiamo riconosciuto che la strada che abbiamo intrapreso le dobbiamo proseguire - ha sostenuto Gianni Calvi, presidente dell'assemblea dell'Usl -. L'assistenza domiciliare migliora la qualità della vita perché evita i ricoveri e riduce le spese. Abbiamo verificato che curare un ammalato a casa costa meno. Da qualche settimana abbiamo iniziato anche a curare a casa i dializzati, anche se l'esperienza non fa parte dell'assistenza integrata».

Particolare soddisfazione da Franco Deambrogio della Cisl: «E' necessario superare la fase sperimentale perché servizio va esteso a tutto il territorio. La buona riuscita servizio dimostra la validità della battaglia che abbiamo sempre portato avanti per sviluppare attività alternative al ricovero». Deambrogio chiede «l'ospedalizzazione a domicilio per determinate patologie». Mentre Bruno Pesce (Cgil) propone «la possibilità di un intervento anche per gli ammalati di tumore, sarebbe significativa per una città come Casale colpita dall'amianto».

Dall'inizio di novembre sono stati curati il sistema dell'assistenza a domicilio 27 casalesi. Otto sono stati poi dimessi e sostituiti da altrettanti. La maggior parte di essi colpiti da patologie acute da malattie neoplastiche. Complessivamente il «progetto Adi» ha impegnati 13 medici base e una ventina di specialisti. Sono state effettuate più di 1500 ore di assistenza da parte degli infermieri e quasi 300 da parte degli assistenti domiciliari.

Tino Ferrarotti

Tensione in aula, operai Kaimano tra il pubblico

Acqui dice sì al bilancio ma tra scambi d'insulti

ACQUI. Consiglio comunale dai toni molto accesi per l'approvazione del bilancio 1994, con scambi di accuse, battute sarcastiche e qualche parolaccia.

Il consigliere della Lega Nord Gabrio Chiabrera Castelli Gaioli Boidi ha ingaggiato un «faccia a faccia» con Augusto Vacchino, dei progressisti, proseguendo una polemica iniziatasi nella precedente seduta e finita con la ricostruzione di episodi storici legati alla creazione dei bersaglieri da parte del generale Lamarmora del generale Chiabrera, avo di Gabrio.

Dopo il botta e risposta Vacchino ha definito il bilancio «un mero esercizio di ragioneria, privo di riscontri nella pratica». Durante suo intervento, Vacchino ha anche aggiunto che non arriveranno finanziamenti al Comune se non da Patelli, l'ex segretario amministrativo della Lega indagato per un contributo di 200 milioni non iscritto bilancio. Dai banchi della Lega in risposta è partito un coro di «Gregantì».

L'assessore Valerio Malvezzi ha replicato a Vacchino spiegando che il bilancio, preparato con mesi di lavoro, è stato fatto «a misura di spesa». Ma Vacchino ha affermato che il gettito annuale Ici è stato «gonfiato» in sede di redazione del bilancio. Dura e immediata la replica del ragioniere capo del Comune, Pasquale Caria, che ha chiesto se con quell'affermazione Augusto Vacchino avesse ipotizzato reato di falso in bilancio e in atto pubblico, e si è riservato di agire legalmente nei confronti del verde.

Per mettere pace tra i litiganti è intervenuto il senatore Adriano Icardi, di Rifondazione, che ha lodato il lavoro svolto dall'ufficio ragioneria e dal collegio dei revisori dei conti. Quindi il bilancio è stato approvato con i voti dei consiglieri leghisti e il «no» della minoranza.

Alla fine della seduta consiliare hanno preso la parole alcuni lavoratori della Kaimano, preoccupati per i posti di lavoro messi a rischio dall'annunciato trasferimento dell'azienda ad Alpignano.

Il sindaco Bernardino Bosio ha proposto di realizzare un «open day» del Comune nella giornata di sabato prossimo, durante la quale cittadini, lavoratori, sindacalisti ed esponenti di forze politiche potranno proporre in municipio eventuali soluzioni al grave problema occupazionale.

[g. l. f.]

IN BREVE

CASALE

Il bilancio '94 del Comune domani all'esame del Consiglio

Domani alle 21 a Casale si riunisce il Consiglio comunale per bilancio e tariffe per il 1994. In discussione anche molte interpellanze, tra cui quella di protesta per il «black out» allo stadio «Natal Palli» in occasione di una delle ultime partite dei nerostellati.

CASALE

Anziana gravemente ferita per una caduta in casa

Un'anziana per una caduta accidentale è finita in ospedale: è grave. E' Dorotea Collaro, 88 anni, di Tagliolo. è fratturata un femore cadendo in casa.

Incontri per i ragazzi nella Missione cittadina

Nel quadro della seconda parte della Missione cittadina dedicata a San Paolo della Croce, a Ovada nel periodo quaresimale è prevista una serie di incontri per fasce d'età. Per i ragazzi delle medie l'appuntamento ogni lunedì, alle in S. Paolo alle 16,30 nella parrocchiale.

VILLADEATI

Viene ricordato oggi l'ex sindaco Oddone

Viene commemorata a Zanco di Villadeati la figura dello scomparso sindaco Giuseppe Oddone. La cerimonia si tiene alle 10,30 in chiesa. Saranno consegnate le sovvenzioni della Fondazione Oddone.

SELEZIONE ARREDAMENTI ARAGO

A MONTEGROSSO
Via Asti-Mare, 39

VI INVITA A VISITARE
LA NUOVA COLLEZIONE DI CUCINE

proserpio · Arclinea · cattelan italia · Busnelli · reflex · ALVARANI · AXIL · Poliform

Arclinea
MOBILI PER LA CUCINA

ARREDAMENTI ARAGO

A MOMBERCELLI
Corso Asti, 84 - Tel. 0141/955502

CAMBIA ASPETTO ALL'ESPOSIZIONE
e vi offre vantaggiosi momenti per arredare
proponendovi ambienti
A PREZZI DI REALIZZO
fino al 30/03/94

sogea

LIGURIA

SOGEA, Scuola Organizzazione Gestione Aziendale, organizza:

UN CORSO FINANZIATO DAL FONDO SOCIALE EUROPEO E DAL FONDO DI ROTAZIONE:

ADDETTO AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

Destinatari: Numero 15 disoccupati diplomati di cui almeno il 60% di posti riservati a persone che abbiano compiuto 25 anni alla data di scadenza del presente bando.

Si richiede ai candidati:
- Possesso di Diploma: di Perito Commerciale (Ragioniere), Perito Aziendale, Analista Contabile.
- Certificato di Iscrizione alle Liste di Collocamento.

Sede del corso: GENOVA

Durata: 1.000 ore di cui 320 di stage aziendale.

Le domande di iscrizione potranno essere ritirate presso Sogea da lunedì 28 febbraio 1994 dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30, e dovranno essere riconsegnate entro e non oltre le ore 12.30 di mercoledì 9 marzo 1994 presso la stessa sede, allegando la documentazione richiesta.

UN CORSO FINANZIATO NELL'AMBITO DEL PIANO OPERATIVO P.I.M. PER:

ADDETTI ALLA DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA ED ALLA GRANDE DISTRIBUZIONE

Destinatari: Numero 15 disoccupati.

Sede del corso: GENOVA

Si richiede ai candidati:
- Possesso di Diploma di Scuola Media Superiore (5 anni)
- Certificato di Iscrizione alle Liste di Collocamento.

Durata: 1.000 ore di cui 360 di stage aziendale.

Le domande di iscrizione potranno essere ritirate presso Sogea da lunedì 28 febbraio 1994 dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30, e dovranno essere riconsegnate entro e non oltre le ore 12.30 di venerdì 18 marzo 1994 presso la stessa sede, allegando la documentazione richiesta.

UN CORSO FINANZIATO DAL FONDO SOCIALE EUROPEO E DAL FONDO DI ROTAZIONE:

PROJECT MANAGER ESPERTO NELLA GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Destinatari: Numero 15 disoccupati diplomati di cui almeno il 60% di posti riservati a persone che abbiano compiuto 25 anni alla data di scadenza del presente bando.

Sede del corso: GENOVA

Si richiede ai candidati:
- Possesso di Diploma di Maturità ad Indirizzo Tecnico Industriale, Nautico, Edile e per Geometri, Commerciale o ad esso equiparabile., Liceo Scientifico.
- Certificato di Iscrizione alle Liste di Collocamento.

Durata: 1.000 ore di cui 360 di stage aziendale.

Le domande di iscrizione potranno essere ritirate presso Sogea da lunedì 28 febbraio 1994 dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30, e dovranno essere riconsegnate entro e non oltre le ore 12.30 di venerdì 18 marzo 1994 presso la stessa sede, allegando la documentazione richiesta.

I candidati per essere ammessi al corso prescelto dovranno sostenere apposite prove attitudinali e/o colloqui motivazionali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi. La partecipazione ai corsi è gratuita.

Fondo Sociale Europeo
Regione Liguria - Servizio Politiche Attive del Lavoro

SOGEA - SCUOLA DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AZIENDALE - VIA INTERIANO, 3 - 16124 GENOVA - TEL. 010/55.31.005

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**. *Gli farà sicuramente* **bene**.

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

Appuntamento al Crazy Boy di Centallo con i dj protagonisti del referendum de «La Stampa»

Martedì la megafesta di Top Dance

Tra i premiati anche Max Dj ed Andy Crowd, arrivati terzi con il Proxima di Gavi. Settimo posto assoluto per il Raptus ■ Fabio Zappa. Si preannunciano comitive del «popolo della notte» da tutta la provincia

E' qui la festa? La domanda suonerà retorica martedì ■ Crazy Boy di Centallo, nel Cuneese, dove si celebra l'atto conclusivo di Top Dance 1994. Con Paolo Simonotti inappuntabile regista, la serata si prospetta come ■ ■ caserecce della notte degli Oscar: protagonisti loro, i deejay, le «creature della notte», tanto per parafrasare una celebre espressione ■ Carlo Massarini.

Alessandria discotecara salirà sul podio, ■ sul gradino più alto ma con piazzamenti più che onorevoli, forse imprevedibili alla vigilia. ■ Proxima, la discoteca con ■ stulattiti di Gavi è arrivata a un soffio dal primato, chiudendo con un terzo posto che soddisfa comunque i deejay Max ed Andy Crowd. «Onore al Cubo e al suo sprint» commentano all'unisono, ma forse sotto sotto speravano nel grande exploit.

Top Dance è finita, ora il Proxima - votatissimo dai ragazzi ■ - ■ è gettato sul karaoke: ogni sabato attacca alle 10 e finisce ■ mezzanotte, quando la «dance» diventa la colonna sonora fino alle tre, prima dell'«happening» underground riservato a quelli dello «zoccolo duro». Chissà, forse il karaoke, con la sua capacità di aggregare la gente, avrebbe fatto conquistare ancora qualche preferenza in più, ■ è meglio non pensarci: in fondo va bene così.

Settimo, «non rapparo»: se si trattasse di un peccato per Fabio Zappa le porte del Paradiso sarebbero sbarrate. Il deejay del Ragtus di Ozzano, giunto appunto settimo nella graduatoria finale (così ■ il locale di Ozzano nella classifica discotechel, è un convinto fautore del «rap»: in onore a Jovanotti ha perfino composto una strofetta che suona come un inno alle discoteche, naturalmente su base del Lorenzo nazionale.

Alla festa di Top Dance interverranno ■ tanti, sicuramente i più convinti produttori di tagliandi, che hanno lanciato in alto il loro locale o il deejay preferito. Ci saranno anche tante radio, molte delle quali hanno contribuito con spot ■ trasmissioni alla riuscita di questa seconda edizione del referendum de «La Stampa». E tornerà sicuramente d'attualità la proposta di dedicare la prossima iniziativa agli «altri» maghi del mixer: quelli che lavorano nelle emittenti private e che con la loro voce accompagnano piacevolmente la giornata di tanti.

«Top Dance 2, ■ conferma»: potrebbe suonare così lo spot ■ chiusura del referendum della notte. E la febbre del sabato sera, per l'occasione, sarà anticipata ■ martedì: per curarla non servono aspirine, l'entusiasmo fa bene alla salute.

Brunello Vescovi

Protagonista il «popolo della notte». Nella graduatoria finale di Top Dance, tra le discoteche della provincia hanno ■ migliaia di voti anche il City club (nella foto) e il Before, seguiti da Diva, Omnia Club, Master, Anteprima, Immagine, Fellini Arte II, Mayerling, Queenie, Cin Cin Club

I primi quattro in provincia

DISCOTECHE	■
Proxima	27689
Raptus	9065
City club	5642
Before	3994
DISC-JOCKEY	■
Max & Andy Crowd	27646
Fabio ■	8854
Max Bondino/Luca Lol	5648
B. Benso/L. Tirelli	2617

VICINO E LONTANO

■

Il seguito di Cenerentola

A Casale, al Teatro don Bosco di corso Valentino, oggi alle 15,30 la compagnia amatoriale Gli insoliti ignoti (formata da un gruppo ■ genitori del Cinecircolo salesiano) propone lo spettacolo brillante «La regina in berlina» di Sergio Tofano. La piece è il seguito divertente della celebre storia di Cenerentola.

LISCIO

Si balla a Casale e Valenza

Domenica di ballo liscio al dancing Valentia di Valenza: al pomeriggio e alla sera debutta una nuova orchestra, diretta dal novarese Silvio Fieri. A Casale al salone Eternit oggi alle 15 ballo liscio con i Garbarino. Al salone Virtus pomeriggio di lisciotaca.

CLASSICA

Violino e pianoforte per il Soliva

Domani alle 18,30 al salone Santa Chiara ■ via Facino Cane gli Amici della ■ presentano ■ concorso internazionale musicale «Carlo Soliva» che si terrà dal 21 al 26 ■. Dopo la presentazione, concerto ■ musica classica del duo Moses Seguerra, violino, e Bernard Greiner, pianoforte.

CINEMA

Dal film in lingua all'Africa

Il liceo linguistico Pietrino di Novi inaugura domani alle 10,30, in collaborazione ■ il cinema Moderno, ■ serie di film in lingua originale. Il primo film della rassegna ■ «Benny and Joon» ■ Jeremiah Chechik, intrepreti Johnny Depp e Mary Stuart Masterson. Ad Alessandria, da domani ■ mercoledì alle 20 e 22,15 all'Ambra, prosegue la rassegna di cinema africano con «Guelwaar», di Ousmane Sembène.

CLASSICA

Gli archi del Conservatorio

Domani alle 21 a Casale, all'Auditorium ■ Filippo, ■ ■ un concerto del complesso d'archi del consevatorio di Alessandria ■ musiche di Vivaldi e Albinoni. La manifestazione è organizzata dal Lions di Casale e Val Cerrina. Ingresso ■ inviti: l'incasso andrà in beneficenza.

LA BUONA TAVOLA

Porchetta e vernaccia al circolo «Su nuraghe»

Comincia un viaggio nei circoli. Al «Su nuraghe» ad esempio vengono proposte ai soci specialità della Sardegna, come porchetta e formaggi

IN questi ultimi anni si è assistito a una rapida trasformazione della ristorazione alessandrina; alla crisi e chiusura di alcuni ristoranti classici e di trattorie «storiche», ha fatto riscontro ■ sorgere di nuovi ristoranti di cucina cinese e lo sviluppo di circoli privati. Quest'ultimo fenomeno merita un approfondimento. I circoli sono una realtà antichissima nel pa■ dell'associazionismo ■ appartengono alla storia.

Con ■ sviluppo del settore terziario si sono costituiti circoli legati alle più disparate professioni: dai bancari ai lavoratori delle Aziende autonome e Municipalizzate. Tutti i fenomeni sociali ■ notevole rilevanza hanno spesso lasciato tracce a livello associativo.

I sardi, per esempio, pur integrandosi nel tessuto sociale, hanno sempre conservato ■ desiderio di mantenere le loro tradizioni gastronomiche riunendosi attorno ad una porchetta o bevendo vernaccia o organizzando invii speciali di salumi, formaggi e pane dalle loro terre. Il circolo «Su nuraghe» ne ■ eloquente testimonianza.

I circoli sorti recentemente ad Alessandria non appartengono a questa realtà associativa. Ciò che lega fra loro i soci non ■ né ■ professione svolta, né l'origine etnica e neppure l'interesse sportivo, culturale ■ politico. I soci per lo più non si conoscono neppure e il circolo assomiglia a un normale esercizio pubblico. La prestazione gastronomica è spesso l'unica proposta del circolo.

I ristoratori sono molto critici ■ queste realtà perché sostengono che sotto il paravento di affiliazione a un'associazione a carattere nazionale (Ancol, Enal ■ Arci) si cela una forma di sleale concorrenza. La critica loro rivolta è di evadere il fisco, ■ sottrarsi alle recenti ■ restrittive normative igienico-sanitarie, di eludere gli oneri previdenziali ■ assicurativi ■ infine di aggirare il difficile e oneroso ottenimento della relativa licenza. Senza entrare nel meri■ ■ questa problematica, ■spetto che la promozione di ogni forma associativa democratica e la leale ■ e pari opportunità trovino ■ corretta armonizzazione. Intraprenderò un viaggio attraverso i circoli che si dedicano alla ristorazio■ al fine di illustrare la cucina da loro proposta ■ scoprire se attraverso questa realtà è affidata attualmente la valorizzazione della gastronomia ■ territorio.

Luigino Bruni

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 57. **L'uomo che guarda**. Or.: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 87. Vedi testi.
ALFIERI p. Solferino 4 Vedi Testi.
AMBRA via Chivasso dello Salvio 77. **Così lontano così vicino**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso ■ Emanuele II 52. **Sala 1. Nel nome del padre**. Or.: 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. **Sala 2. Bronx**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 3. La casa degli spiriti**. Or.: 14,30, 17,10; 19,50, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones**. Or.: 15,40, 17,55; 20,10, 22,30. Ingr. ■
CAPITOL ■ San Donnazio 24. **Demolition man**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco**. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30
■. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Buffi e l'ammazza vampiri**. Ver. 14. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Il profumo ■ papaja verde**. ■.: 15; 16,55, 18,50, 20,40; 22,25
CRISTALLO via Gotto 5. **Così ruruburga questino sottozero** ■ 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; ■
DORIA via Garibaldi 8. **Uova d'oro**. Or.: 15,15; 17,05, 18,55, 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **I tre moschettieri**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **L'uomo che guarda**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Carlito's way**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire**. ■.: 15,10, 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30. **Mrs. Doubtfire**. ■.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57. **Bronx**. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30.
IDEAL corso Becceria 4. **Malice (Il sospetto)**. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giudice ragazzino**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare**. Or.: 15,30, 17,55, 20,15; 22,35
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco**. ■.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda**. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,30, 22,30.
NUOVO ODEON v. Verolino 9. **Un mondo perfetto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera**. Or.: 14,50; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vi■**. ■.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30
ROMANO ■ Subalpina. **Quel che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30
VITTORIA v. ■ 336. **Mrs. Doubtfire**. ■. 15,25, 17,10, 19,50, 22,30

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 15 **La forza del destino** di G. Verdi (Turno C). A. Guingal dir. ■ Regia di ■ Maloni. Con Aprile Millo e Sergej Larin. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 0815.241/242. I biglietti di ingresso sono esauriti.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3600. XXXIX Festival dell'Operetta: oggi 15,30 **Il Paese dei Campanelli** di Lombardo e Ranzato con la Comp. Ital. di Operetta con F. ■, N. Funiciello e C. Olmi. ■ 21 serata di Gala Voci a Volo Nuovi per l'Operetta. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19
COLOSSEO v. M. Chiaino 73, t. 669.80.34. **Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino**. Ore 15,30 il T.S. Fruli Y. Gluia e la Comp. G. Mauri pres. **L'idiota** di Dostoevskij, con R. Sturno, R. de G. Mauri. Prev. clo biglietteria T.S.T. via Roma 45. Or.: 12-18, fun. rip. Tel. 517.52.46/54.45.62. Ultima recita

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
20 — **Ryu ragazzo della c■■■**, cart.
20,30 **Tutti pazzi in coperta**, film
■■■ **Il giramondo**, settimanale viaggi
23,30 **Sky Ways**, telefilm
■ — **Rouge**, varietà
0,40 **Superzap**, varietà
1 — **Isole perdute**, telefilm

Telecupole

18 — **Sport flash**
20,25 **Film**
22,25 **Tg 4**
23,25 **Calcio: Atalanta-Juventus**
1 — **Sport ■■■**, replica

Videogruppo

20 — **Motori moto**
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Calcio a 5**
22,30 **Bowling bowling**

Telecity

17,40 **Le tre spade di Zorro**
19,30 **Il cuore aperto**, telefilm
20,30 **Agi Murad, il diavolo bianco**
22,15 **I misteri della laguna**, telefilm
23,15 **Apocalypse domani**

Primantenna Supersix

19,10 **Tgg**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Angie**, sit-com

Quarta Rete Tv

19 — **Sport 4**
20,30 **Goulles II**, film tv
22 — **Juve-Toro news**
22,30 **Vizi privati**
0,30 **Electric ■■■**
1,30 **■■■ music**

Quinta Rete

18,30 **Cartoon compilation**, cartoni
20 — **Gachaen robot magnetico**, cart.
20,30 **Chiappaqua**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,30 **Double game**, sexy

Quadrifoglio Odeon

18,50 **La ricetta del giorno**
19,10 **Pianeta terra**
22 — **Tg 9 sette**
23,30 **Calcio ■■■ ■ Atalanta-Juventus**

Rete 9 Tai

20,52 **L'ala di Fatamorca**
21,10 **La carovana dei mormoni**, film
■■■ **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9 - Settegiorni**
■■■ **L'Ala di Fatamorca**
23,30 **Il ■■■■. musicale**

Telecampione

■ — **I confini della scienza**, ■■.
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **L'isola di corallo**, film
■■■0 **I nuovi confini della scienza**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
15,05 **Ulierhammer, hockey su ghiaccio**
18,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22 — **Passato, presente... possibile**
23,01 **Erreuno notizie**

G.R.P.

15,30 **Avventure ■ alto mare**, telefilm
20 — **Charlie**, telefilm
20,30 **Le avventure di Don Giovanni**
22,00 **Devil Rider**, ■■■
24 — **Evil Paradise**, telefilm
0,30 **Avanguarde**, rubrica
1 - **Le due città**, film

■■■ Canavese

19,30 **Canavese sotto**
■ — **Fuori gioco**, sport
■■ — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **■■■■■**

Telesubalpina

19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 23-2-94**
20 — **Cartoni animali**
20,30 **Urlo contro la melodia del Cantagiro 1963**, film
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Doga ■ s■■■**
22,40 **Informa 7**
■■ — **E' penna montata**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **2 più 8 missione Hydra**, film v. m. 14
1,30 **Informa 7**
1,55 **■■■■■■■■ ■ video**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla ■■■ positiva comunicazione delle emittenti.**

SPETTACOLI AL CINEMA

ALESSANDRIA ■■■■■■■■
Tel. (0131) 252.044
Or.: 16/18/20/22,30
L. 10.000/8000

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un p■■■ è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Ambra
Tel. ■■■■
L. ■■■ posto ■■■■
film pomeriggio

■■■ 16/18 **Gli Antiogatti.** Ore 20/22,15 ■■■■ **Diario**

Comunale
SALA ■■■■
Tel. 234.240
■■.: 16/20/22,■■
Lire 10.000 posto unico

Malice - Il sospetto ☎
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) - Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna ■■■■ede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 16,15/20,15/22,30
L. 10.000 posto ■■■■

Storia di ■■■ capinera ☎
di F. Zeffirelli, con A. Bates, J. Schaech, S. Cusack (Italia '93) — Durante un'epidemia ■ colera, la travolgente ma anche impossibile storia d'amore tra una suora di clausura e un giovane amico di famiglia. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Corso
Tel. 268.060
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 10.000/8000

Free Willy - Un amico da salvare
di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili ■■■ parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

■■■■■
Tel. 941.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 9000/7000

Film vietato ai minori di ■■ anni

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 16/18/20/22,15
Lire 10.000/8000

I tre moschettieri ☎
di S. Horek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Moderno
■■. 252.707
Or.: 15/17,25/19,45/22,15
Lire 10.000/8000

Nel nome ■■■ padre ☎
di J. Sheridan, ■■■ D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di ■■■■ ■■ la ■■■■ un'avvocatessa. N. V. 2h 13' **Drammatico**

ACQUI T. Ariston
■■. (0144) 322.885
Or.: 15
■■■■■■

I tre moschettieri ☎
di S. Horek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

■■■■■■
Tel. (0144) 322.400
Or.: 15
■■■ ■■■■■

Perdiamoci ■■ vista ☎
■■■ Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, ■■ una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 46' **Comm.**

CASALE M. Moderno
Tel. (0142) 452.816
Or.: 14,30
Lire 10.000/7000

Malice - Il sospetto ☎
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver ■■■■ il bimbo che aspettava, una donna chiede il ■■■■rzio. ■■■■■ complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Cine Poli
Tel. 452.051
Or.: 18,30/17,40/19,50
22,20 L. 10.000 posto un.

Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco ■ ■■■■■■■■■ un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ■ figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 14,30
Lire 10.000/7000

■■■■ chi parla a■■■■
di T. Ropalewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se ■■■ marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

NOVI L. Moderno
Tel. (0143) 75.280
Or.: 15/16,40/18,20/20,10
22,20 L. 9000 posto un.

L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milfune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti ■■■chi. N. V. ■ 50' **Drammatico**

■■■■■■■■
Comunale
Tel. (0143) 81.411
Lire 8000 posto unico
Or.: 14/16/18/20/22,15

■■■ **Jones** ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche ■■■■ da legare: durante un ricovero ■■■■■ una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

SERRAVALLE S. Lara
Tel. (0143) 62.885
Or.: 15,30/17,45/20,15
22,30 Lire ■■■■■■

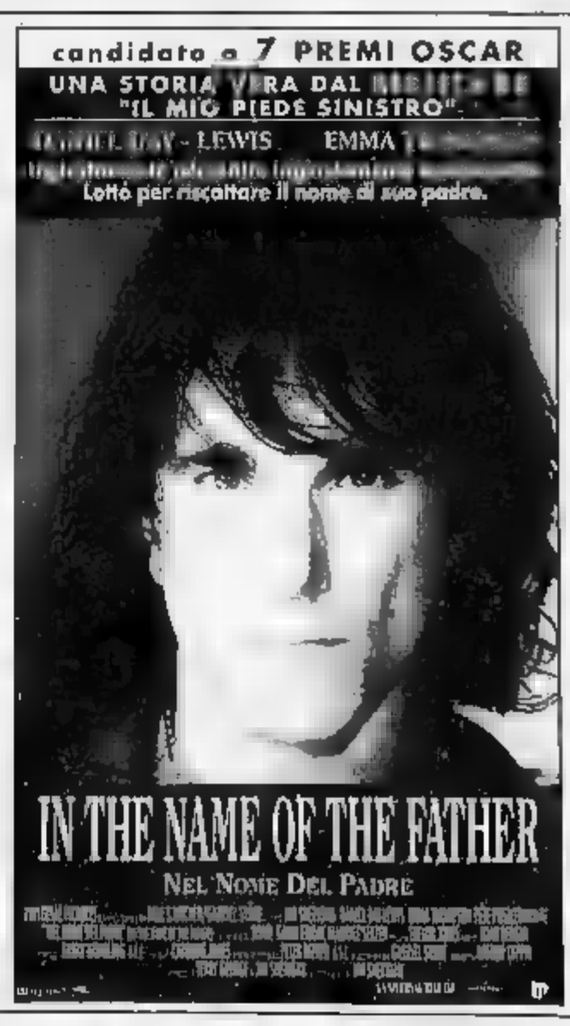
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni ■ ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

TORTONA Sociale
Tel. 861.326
Or.: 15
Lire 9000 posto unico

L'ombra ■■ lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Milfune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, ■■■■■ ■ leggi ■ tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h ■■ **Drammatico**

VOGHERA Ariston
Tel. (0383) 648.124
Or.: 14/16 e 20/22
L. 9000 posto unico

Perdiamoci ■■ vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, ■■ una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**



Per maggiori informazioni e consulenza telefonica sulla scelta formativa: chiamate il **144-66-0919**

Pubblicità GIANFRANCO SASTRO

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

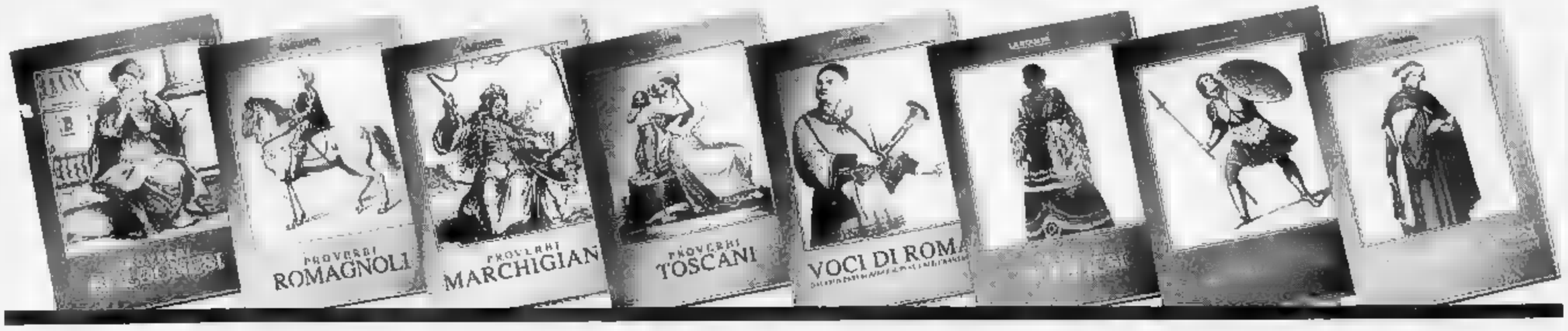
	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Belloni / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castelloni	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 anziché L. 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI



In casa contro il Rapallo ultima chance per gli «orafi» di risalire la china

La Valenzana suda freddo

Il ds Maggi: «Dobbiamo vincere a tutti i costi e sperare che le nostre dirette avversarie cedano il passo». Simoniello pronto a confermare l'undici che ha pareggiato a Sarzana

SPORT FLASH

AMICHEVOLE

I grigi di misura (2-1) sui rossoneri della Vogherese

I grigi si sono imposti per 2 a 1 nell'amichevole disputata ieri a Voghera contro l'undici di Cirevegna. Le reti dell'Alessandria sono state siglate da Serioli e Avallone, quella rossonera da Morello.

PROMOZIONE

Grugliasco già condannato nella del Derthona

C'è enigmatico testa-coda in Promozione: il Derthona, che domenica ha subito la prima sconfitta, ospita il Grugliasco, ormai condannato alla retro- Attende sviluppi, l'Acqui, che a Felizzano. E deve stare molto attento anche il Quattordio, di scena a Nichelino. Giocano fuori anche la Viguzzolese e il Sarezzano, impegnati col Cenisia a Lucento.

1ª CATEGORIA

Castellazzo a S. Giuliano con molte incognite

E' un'incognita la trasferta del Castellazzo a S. Giuliano, ma anche l'inseguitrice S. Carlo non avrà vita facile col Comollo. Potrebbe approfittarne il Cassano con la Junior. Anche il Rocchetta dovrebbe avvantaggiarsi, se batte la Vignolese. Più ostica la gara del Costigliole ad Arquata, senza pronostico Occimiano-Carrosio.

[illegible]

Si giocherà il 3 marzo la gara Omegna-Libarna

Verrà recuperata il 3 marzo alle 20,30 la gara d'Eccellenza Omegna-Libarna, rinviata a della . I serravallesi sperano di recuperare punti sulla capolista Borgosesia.

[illegible]

Campionati provinciali 330 in gara nel gigante

disputano oggi a Champoluc, in Val d'Aosta, i campionati Provinciali alessandrini di sci alpino. Sono 330 i concorrenti iscritti nelle varie categorie alla prova di slalom gigante organizzata dallo sci club Casale.

VALENZA. «Il Rapallo fa paura noi dobbiamo batterlo». Ezio Maggi, ds della Valenzana è categorico: «Ci servono solo i due punti, il pari muterebbero la classifica e ci lascerebbe ancora ultimi». Il Bra infatti, divide la scomoda posizione dei rossoblù, viaggia per Savona e potrebbe strappare un risultato ad occhiali. «La partita di oggi è importante anche per la sfida successiva, che vedrà di scena a Bra - puntualizza mister Simoniello -. Sarebbe opportuno affrontare l'undici dell'amico Della Donna con punto di vantaggio».

Ma ne pensa il Rapallo, terza forza del torneo, con dichiarate ambizioni di promozione? «Lo consideravo il favorito nella corsa al salto di categoria - rivela lo stopper rossoblù Maurizio Negri -. Invece sono venute fuori Colligiana e Pro Vercelli. Comunque, la squadra c'è, il forte e può mettere in difficoltà chiunque».

Ma all'andata, riuscisto a battarli e proprio di fronte al loro pubblico...

«Fu merito di Valeri che fece una magia - ricorda Negri - e allora eravamo euforici per la posizione di classifica, assai più tranquilla, ora giochiamo l'affanno».

Quante possibilità ci sono di superare il Rapallo? «Abbiamo pari opportunità - assicura il rossoblù - loro non possono trascurare le residue speranze di lottare per il salto tra i "pro" e quindi non demorderanno».

Il Comunale s'appresta quindi a vivere 90 minuti appassionanti e i tifosi sono mobilitati. «Ci saranno anche i giovani del vivaio, ad incitare la squadra - spiega il presidente Alberto Omoden - è una gara decisiva». Tranquillo dal punto vista squalifiche infortuni, Simoniello dovrebbe confermare l'undici di Sarzana: Merlone; Marenco, Fea; Biasotti, Negri, Peretto; Vescovo, Cadamuro (Costantino), Dadda, Finardi, Degli Esposti. [r. c.]

Il fluidificante Peretto (Valenzana)

Rossoblù senza 4 titolari, ma in vena di riscatto

Derby col Monferrato Libarna in emergenza

Riuscirà il Libarna a sottrarsi dalla spirale di crisi che l'ha investito? La prova del nove arriva oggi, a San Salvatore, nel confronto il Monferrato. Nelle file delle due squadra ci sono larghi vuoti: i serravallesi devono rinunciare a 4 giocatori, i giallobl a 2. Intanto la capolista Borgosesia non sembra impensierita dal Bellinzago mentre dovrà fare molta attenzione il Caltignaga, che ospita il Casale. E anche il Cerano dovrà guardarsi dalla Fulvius, in serie positiva. Per la Novese, sfida tutta in salita, nella tana dell'Iris Oleggio. Tante insidie infine per l'Ovada a Domodossola.

Monferrato-Libarna. I salvatoresi hanno ancora il dente avvelenato dalla sconfitta patita domenica a Valenza, contro la Fulvius, a tempo scaduto. «Quest'anno abbiamo già perso 5 volte a quel modo - si lamenta mister Nicola Petrucci -. Ma mi conforta il gioco, che è sicuramente inferiore a quello degli avversari». All'andata, il Libarna prevalse in zona Cesarini e ora i giallobl sono decisi a rifarsi. Chiabrera e Lo Pumo sono fuori per squalifica dovrebbe rientrare Casalone, ormai guarito dall'infortunio. La formazione del Monferrato: Bobbo; Benazzo, De Faveri; Casalone, Grassano, Favarin; Facchin, Cavalli, Petrone, La Selvia, Mosari.

Sull'altro fronte il Libarna rincorre le fuggitive Borgosesia e Iris Oleggio. Armienti è costretto a schierare formazione d'emergenza scontando nervosismo e l'infelice arbitraggio contro la Juve Domo. La Disciplinare ha infatti squalificato per due giornate Rovedo, Ubertelli e Più e per una Bordini. «Il morale è alto in trasferta siamo ancor più pericolosi. Cercheremo vincere», promettono i giocatori. A parziale consolazione dei serravallesi, c'è l'exploit della scorsa stagione quando s'imposero con un gol di Ubertelli. In campo: Cravera; Scaramaglia, Quartino; Fornaroli, Spaggiari, Vivarelli; Ragni, Gaggero, Bizzarro, Piano, Cannistrà.

Caltignaga-Casale. I nerostellati sono stati eliminati ai rigori dalla Coppa Italia, ma ad Ivrea hanno fornito la più bella prova stagionale. «Il morale è buono - ammette il dt Guido Vincenzi -. Il fatto di aver meritato sul campo ciò che la sorte (leggi riflettori; ndr) ci ha tolto, mi rende abbastanza tranquillo per la trasferta oggi a Caltignaga». Saranno fuori Franzin, che si è beccato 4 giornate per il fallo di reazione domenica col Trecate e Baucia, ammonito la quarta volta. Sono invece in gran forma il bomber Porrino e Forzan, che potrebbero segnare i gol decisivi. Il Casale andrà in campo Ciolli; Demartini, Volpara; Isoldi, Palermo, Bierci; Bocchi, Forzan, Magna, Aldo Porrino, Enrico Porrino.

Iris Oleggio-Novese. La Novese affronta senza timori la trasferta di Oleggio. L'undici novarese occupa la seconda posizione, ma all'andata subì una secca sconfitta (3-1) contro i biancocelesti, che disputarono una prova maiuscola. E anche in questa fase della stagione, Gozzoli e compagni sono in splendide condizioni di forma, e si esaltano al cospetto delle «big» del girone. Purtroppo, mister Traverso non potrà disporre del bomber Petrini, che sarà sostituito dall'albanese Andi Meta. In campo: De Frà; Siri, Ravera; Gozzoli, Fenoglietti, Spaviero; Carbone, Pastorino, Meta, Scaiccaluga, Boella.

Cerano-Fulvius. Hanno battuto nell'ordine Bellinzago, Trecate e Monferrato, ora i valenzani affrontano la trasferta di Cerano con piglio spavaldo. «Gli avversari da rispettare - dice il presidente onorario Manfredi - ma attraversiamo un momento positivo e non sarà facile fermarci». Ha ripreso ad allenarsi Sordello ma Casone non cambierà la formazione che ha superato il Monferrato: Menabò; Dal Lago, Bobbio; Maccarini, Manfrin, Francesconi; Bianco, Vennarucci, Mafferi, Zanchetta, Antonaccio.

Juve Domo-Ovada. Ancora uno schieramento d'emergenza per l'Ovada, nella sfida esterna la Juve Domo. Mister Core deve rinunciare agli squalificati Ricci e Satta, e all'infortunato Mannarino. Per fortuna, è previsto il rientro del centravanti Forno, che in farà coppia con Bardelli. Dovrebbe essere inserito nell'undici titolare anche Bonafè, che si è distinto nelle ultime uscite dei bianconeri. Bianconeri in Benzo; Gastaldi, Chiappino; Ghione, Ferrando, Ferrari; Sciutto, Bonafè, Forno, Nicolai, Bardelli. [r. al.]

Gianni Bizzarro, punta del Libarna

ARTE & SPORT

Da venerdì, l'autore è Alex Di Gregorio

Mostra di vignette sulla storia del Toro

ALESSANDRIA. «Torino: la leggendaria Maratona». E' questo il titolo della mostra di vignette e caricature inaugurata nel capoluogo piemontese venerdì alla sede della società granata, in corso Vittorio Emanuele 77. Autore delle tavolette è un alessandrino di fede granata, Alex Di Gregorio, 32 anni, non nuovo negli ambienti sportivi piemontesi, in particolare in quello «mandrogno». Proprio un paio d'anni fa, in occasione degli 80 anni di fondazione, aveva dedicato ai «grigi» una rassegna analoga, che era stata ospitata nel foyer del Comunale.

La rassegna torinista ripercorre tutta la storia del zio: dalla sua fondazione sino alle vicissitudini due retrocessioni nel campionato cadetto (la prima datata 1959, la seconda 1989); dall'epopea del Grande Torino, allo scudetto conquistato negli Anni Settanta; dalle prodezze di Valentino Mazzola a quelle «poeta» Claudio Sala e dei «gemelli del gol» Pulici e Graziani.

A proposito serie B, mancano allusioni pungenti. Il primo «scivolone», quello sul finire degli Anni Cinquanta, fu addolcito secondo Di Gregorio dalla nuova sponsorizzazione della Talmone.

All'inaugurazione hanno partecipato i protagonisti che nel passato come oggi hanno indossato la casacca granata: da Puja a Sala, dall'attuale Zaccarelli a Ceresoli, dall'allenatore della Primavera Rampanti a Fusi. Alla cerimonia ha presenziato anche l'assessore allo Sport in Regione Cantore. La mostra resterà aperta tutti i giorni feriali dalle 10 alle 19 si a giovedì 10 marzo. [p. abr.]

Una delle 50 vignette dell'alessandrino Alex Di Gregorio esposte a Torino

Emozioniamo?
UN PINOT PER DUE EMOZIONI
Pinot di Pinot, l'unico per dividere le tue emozioni con chi vuoi, quando vuoi. L'unico che ti aspetta **nel tuo bar preferito.**
Pinot di Pinot®
GANCIA

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: LA STAMPA

GST SISTEMI

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

❒ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N. _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel.011/2202651.

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri *"Super Computer"* telefonando al NUMERO VERDE 1678 - 13022

Tragedia in corso Trapani: intossicate due cugine che ospitavano il bimbo

Ucciso a tre anni dal boiler-killer

La madre era da parenti a Milano
Salvataggio in extremis per le donne

Un bimbo di tre anni è morto intossicato dall'ossido di carbonio sprigionato per un difettoso funzionamento del boiler del bagno. Si chiamava Maurizio Palin ed era in [illegible] di parenti in [illegible] Trapani [illegible]. La cugina che l'ospitava, Patrizia Cianci Dialto, 32 anni, è stata ricoverata in gravissime condizioni alle Molinette, in serata è stata giudicata fuori pericolo. [illegible] sorella di quest'ultima, Luciana Dialto di 27 anni, trasportata all'ospedale Martini di via Tofane, è stata poi trasferita in una clinica privata. Le sue condizioni stanno migliorando.

La disgrazia è avvenuta in un appartamento al quinto piano. In questo alloggio abitano Angelo Cianci, 35 anni, disoccupato - fa lavori saltuari ai mercati generali - e la [illegible] glie Patrizia Dialto di 32 anni. Con loro abitano la cugina Stefania Palin e i due figli. Il più piccolo era Maurizio.

Al momento della disgrazia la madre del bimbo non era in casa: era partita al mattino per Milano con l'altro figlio a far visita ai genitori.

Ieri alle 15,30 Angelo Cianci è uscito [illegible] per andare a far la spesa al mercato. «Non faccio tardi: torno verso le 17» aveva detto alla moglie. Mentre lui era fuori, in casa era arrivata in visita Luciana, sorella della moglie.

All'ospedale Martini di via Tofane, in lacrime, dopo aver appreso che il piccolo Maurizio era morto, ha raccontato: «Gli volevamo tutti bene in casa. Lo consideravamo come un nostro figlio. Verso le 16.30 ha telefonato a mia moglie. Chi sa perché, non mi sentivo tranquillo. N[illegible] rispondeva. Il silenzio mi ha stupito e inquietato. Sapevo che non doveva uscire perché aspettava la visita della sorella».

Con le borse della spesa Angelo Cianci si è recato in fretta alla fermata del tram. «Avevo uno strano presentimento ed ho voluto rincasare subito». Appena giunto sul pianerottolo ha suonato nervosamente il campanello. «Nessuno rispondeva. Allora ho avuto paura. Ho preso le chiavi ed ho aperto. Ho chiamato mia moglie. Niente».

Quando è entrato in cucina ha visto la moglie e la cognata stese sul pavimento. Il bambino era immobile sul sofà. «Ho immediatamente sentito la vampata di un caldo insolito. Subito sono balzato a aprire le finestre perché ho intuito che poteva essere stato il boiler a gas che c'è nel bagno. Mia moglie [illegible] bava alla bocca. Il bimbo non dava segni di vita. Mia cognata respirava a fatica».

Alle sue urla sono accorsi i vicini. «Aiutatemi, stanno male», Luigi Ramella, che abita sullo stesso pianerottolo, ha tentato di soccorrere le due donne. Poi, vedendo che non si riprendevano, ha ha telefonato alle ambulanze. «Venite, [illegible] parlano, stanno morendo. Forse [illegible] intossicate, non [illegible] stanno male».

Gli infermieri appena hanno messo piede nell'appartamento hanno capito che poteva trattarsi di intossicazione da ossido di carbonio ed hanno dato l'allarme al pronto soccorso e ai centri di rianimazione. Poi una corsa folle verso gli ospedali.

Angelo Cianci, 35 anni, ha trovato il bimbo accanto alla moglie e alla sorella, intossicati

Al Martini di via Tofane sono stati immediatamente trasportati il piccolo Maurizio e la zia Luciana. Ma ogni tentativo dei medici di far riprendere conoscenza al bimbo, purtroppo, è stato vano. Maurizio è spirato subito dopo il ricovero. Luciana Dialto invece - dopo le prime [illegible] è ripresa - ed in serata le sue condizioni sembravano migliorate. La polizia ha aperto un'inchiesta ed il boiler sotto [illegible] è stato sigillato. Il magistrato deciderà per una perizia tecnica.

Giuliano Dolfini

Allarme gas

Seconda vittima di quest'anno

Un'altra vittima del gas killer, la seconda da inizio anno. Il 18 gennaio Cristiano Bertello, guardiano della discarica di Vinovo, [illegible] morto nel reparto ustionati del Cto: [illegible] saltato [illegible] aria nel prefabbricato dove per cucinare usava un fornello alimentato da una bombola a gas.

E' andata meglio, la settimana scorsa, all'operaio Felice Barbieri di Venaria, sfuggito con la famiglia all'avvelenamento provocata dalla caldaietta a metano, grazie all'intuito dei medici. Sua moglie aveva portato al pronto soccorso il figlio minore, svenuto per due volte in meno di mezz'ora. A salvarli è stata una telefonata dei medici dopo l'analisi del sangue del ragazzo.

Il 5 gennaio, [illegible] caso analogo. A salvare all'ultimo momento Isa Tumarello e le due figlie, intossicate nel loro alloggio di Pia[illegible] dal funzionamento difettoso del bruciatore della stufa a metano, è stata una parente che [illegible] telefono ha captato la loro richiesta di aiuto.

Trafficante arrestato a Rivalta insieme con la convivente: sequestrati 150 milioni

Cocaina nella carrozzina della madre

La donna sulla sedia a rotelle non sapeva nulla
Il figlio: «Questa è casa sua, io non c'entro»

Lui ha 49 anni, lo sguardo da duro ed un passato burrascoso con la legge. Lei ne ha solo 32 e con lui pensava di aver trovato la fortuna. Si erano conosciuti cinque anni fa, erano diventati coppia, e da allora rifornivano i grandi trafficanti di droga a Torino e in diversi Comuni della provincia.

Un'organizzazione efficiente: nel loro alloggio [illegible] secondo piano di strada Carignano 114, a Rivalta, mantenevano i contatti con gli spacciatori, ma la droga e il denaro dei pagamenti li tenevano al piano di sotto, nell'alloggio della madre di lui, [illegible] anni, invalida su una sedia a rotelle e all'oscuro di tutto.

Un nascondiglio insospettabile, pensavano, al sicuro dai blitz dei carabinieri. Invece Costantino Picco Botta, classe '46, e Renata Ribotta, del '62, l'altra sera sono stati arrestati dai militari della compagnia di Moncalieri che li pedinavano da tempo: colti in flagrante mentre uscivano da casa per [illegible] consegna.

Approfittando della madre [illegible] invalida, le avevano trasformato la casa in un magazzino: sotto un divano e in parte nella carrozzella, gli investigatori hanno scoperto 700 grammi di cocaina purissima già divisa in dosi da due, tre e quattro grammi (valore [illegible] milioni), e una cassaforte dietro [illegible] pensile di cucina con 150 milioni in valuta italiana ed estera: 31 mila dollari americani, 30 mila franchi svizzeri, [illegible] mila marchi tedeschi e 50 milioni in assegni. Forse anche i pagamenti di un traffico con l'estero; più probabilmente un metodo per far fruttare il denaro con le operazioni di cambio.

«Non è roba mia. Questa è [illegible] di mia madre» e difeso Costantino Botta mentre lo ammanettavano insieme [illegible] la giovane convivente. Tentativo assurdo: i soldi che aiutano l'anziana madre, Stella Vivian, a campare tra mille difficoltà sono 300 mila lire appena, accartocciati in una scatola di biscotti sulla credenza. Non un soldo [illegible] più: di quel «tesoro» tra droga e contanti, la donna non sapeva nulla. Come non sospettava di [illegible] una cassaforte in casa, e neppure che suo figlio fosse ricercato: quando i carabinieri lo hanno ammanettato, l'anziana donna, quasi immobilizzata da parecchi anni, si è sentita male.

Le indagini per incastrare la coppia di spacciatori [illegible] cominciate a gennaio, quando i due si erano trasferiti a Rivalta da Piossasco, dove il Botta ha abbandonato moglie ed [illegible] figlio, e un'attività di commerciante.

Insieme [illegible] la sua nuova compagna Renata Ribotta era[illegible] già stati arrestati ad Aosta quattro anni fa, sempre per traffico di stupefacenti. A Rivalta vivevano in una casa modesta, ma i carabinieri del capitano Vittorioso si [illegible] insospettiti per due auto fiammanti che avevano in garage: una Delta Integrale ed un Bmw fuoristrada ultimo modello.

Troppo lusso per due persone che sui documenti risultano «disoccupati». Domani cercheranno di giustificarsi davanti [illegible] sostituto procuratore Sandrelli che li interrogherà.

Marco Accossato

Costantino Picco Botta, 49 anni, e Renata Ribotta sono stati arrestati dai carabinieri di Moncalieri

Arrivato in ritardo

Senza visto il sindaco di Sarajevo

C'erano i presidenti della Regione e del Consiglio regionale Brizio e Spagnuolo, ieri pomeriggio a Palazzo Lascaris, ad attendere il sindaco di Sarajevo Muhamed Kresevljakovic. C'erano il presidente della Provincia Ricca, il sindaco Castellani, e decine di amministratori della cintura. Oltre a esponenti di associazioni di volontariato e a [illegible] sacerdote arrivato da Como.

Mancava soltanto lui, il sindaco di Sarajevo. Lo ha fermato la burocrazia svizzera: [illegible] bloccato a Innsbruck [illegible] un'auto del corpo diplomatico, perché non aveva il visto in regola. Ha così mancato l'appuntamento in Regione a Torino, prima tappa in Italia del «viaggio della pace» del sindaco della martoriata [illegible] pitale della Bosnia.

Kresevljakovic è arrivato in tarda serata al palasport di Collegno, per un incontro con [illegible] scuole. Qui lo [illegible] accolto Carla Spagnuolo, che gli ha portato il saluto delle massime autorità politiche regionali e gli ha offerto la solidarietà dei Consigli regionali d'Italia.

Fra tre mesi l'inchiesta sarà archiviata, un numero di telefono per i testimoni

«Chi ha visto l'assassino di mio marito?»

Disperato appello dalla vedova dell'orefice di corso Dante

In corso Dante 72/A la saracinesca è alzata, le luci sono accese, sul campanello accanto alla porta blindata è scritto [illegible]re». Tutto come quel giovedì 27 maggio 1993, quando il gioielliere Michele Boasso, 57 anni, fu ucciso per rapina dopo una lotta disperata e inutile: sul suo corpo il medico legale contò una decina di pugnalate.

Oggi come allora in [illegible] Dante c'è la coda delle auto ferme ai semafori di [illegible] Massimo d'Azeglio e via Madama Cristina e gente che passa frettolosa. Nel negozio rimesso a nuovo i familiari della vittima [illegible] si danno pace. Si domandano come [illegible] possibile che un uomo riesca a fuggire dopo un [illegible]cidio compiuto all'ora di punta (le cinque del pomeriggio) senza [illegible] notato. E nove mesi dopo questo delitto dimenticato annunciano di avere istituito una linea per i testimoni. Chi [illegible] notizie le segnali al telefono del legale della famiglia, avv. Vittorio Nizza. Il numero è 546.939.

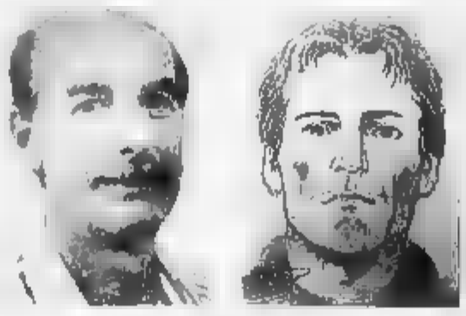
Maria Boasso, la moglie dell'orefice, è dietro il banco di le[illegible] [illegible] Luca, il maggiore dei due figli, anni 28, sta vicino alla cassaforte. Adesso la gioielleria apre solo di sabato: «Non possiamo credere che quell'uomo sia ancora libero. Non è solo un assassino, è un animale: dopo la prima pugnalata ha infierito [illegible] una furia che non appartiene agli uomini. Non sappiamo [illegible] sia un tossicodipendente. Certamente è pericoloso. Catturarlo significa fare un [illegible] di giustizia e evitare che possa fare del male ad altri».

C'è un identikit. Dopo essere stato per qualche giorno su tutte le volanti, il disegno è ora appeso nella bacheca dell'ufficio del dottor Roberto [illegible] Guida, vicequestore capo della sezione furti e rapine della Mobile. Età apparente, 35 anni. Corporatura longilinea. Viso scarno, capelli mossi, aspetto trascurato. «Fuggiva a bordo di Seat Ibiza color nero, targata Imperia». Sembrava il ritratto di Luigi Procopio, tossicodipendente, classe 1960, arrestato nel giugno dello sco[illegible] anno [illegible] l'accusa di essere lui il rapinatore di corso Dante. Ma i risultati degli esami del Dna sul sangue lasciato dal vero assassino lo hanno scagionato. Procopio è stato scarcerato un [illegible] fa.

Maria Boasso dice di avere capito più cose in nove mesi che in tutta una vita: «La verità è che alla fine [illegible] è sempre soli [illegible] momenti di necessità. Molte persone hanno visto quell'uomo in faccia: una cliente che per paura s'è nascosta in panetteria, una signora che era affacciata al balcone, tanti passanti. L'unico aiuto ce lo hanno offerto [illegible] ragazzino di 13 anni e una donna anziana. Purtroppo non è bastato».

La moglie del gioielliere ucciso lancia un appello disperato: «E' la mia ultima carta. Fra tre mesi ricorre il primo anniversario dell'omicidio e l'inchiesta sarà archiviata. Telefonate a quel numero, dite ciò che avete visto il pomeriggio del 27 maggio. Un particolare, una cifra della targa dell'auto. E' allucinante che un delitto così efferato passi sotto silenzio».

Gianni Armand-Pilon



Maria Boasso al funerale del marito, Michele, (sopra) e l'identikit

UNIONE INDUSTRIALE TORINO
A.N.L.A. Piemonte

GLI APPUNTAMENTI
Incontri / dibattiti del mercoledì mattina per gli Anziani d'azienda su temi di attualità e cultura
In collaborazione con BANCA CRT

L'incontro di questa settimana
Il [illegible] Inoltre
Come migliorare il
un'attent[illegible]valido utiliz[illegible]
[illegible]o Giovando - Dirett[illegible]CRT.

Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17
Mercoledì 2 marzo - ore 10.00

Per informazioni e ritiro dei biglietti gratuiti telefonare a:
- A.N.L.A.: tel. 011/663.26.66 - 663.27.39
- I Gruppi Anziani di appartenenza
- Centro Congressi: tel. 011/5718.449-5718.303
(lunedì e martedì dalle 9.00 alle 12.00)

Ogni conferenza [illegible] integralmente trasmessa da Telesubalpina [illegible] venerdì alle ore [illegible]

Sponsor:
Alpitour - Centrale del Latte di Torino - Fondinvest Risparmio S.p.A.

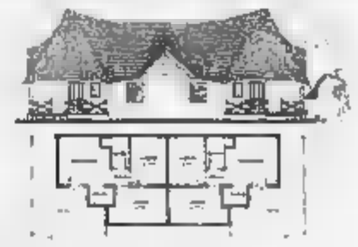
Il ringraziamo: Ferrero - Lavazza - La Stampa

ED
ENRICA DAIDONE
Sartoria
Creazioni esclusive sposa e cerimonia
Corso Peschiera 337, 4° piano - TORINO
Tel. 724.184 - 779.3342

echi di [illegible]
Onorificenza
All'insegnante Gallo Ida, è stato conferito dal Presidente della Repubblica, il diploma di benemerenza per l'opera assidua ed efficace svolta, oltre 40 anni, a favore dell'istruzione e dell'educazione.

SABET
TAPPETI PERSIANI
P. Mad[illegible]na Angeli 2
Tel. 561.78.57

VOGLIA D'ESTATE TUTTO L'ANNO?
BASTA IL COSTUME DA BAGNO
...E LA VOSTRA VILLETTA
AL RESIDENCE KARIBUNI
MALINDI-KENYA
Una casa di proprietà di fronte al blu dell'Oceano Indiano, completamente arredata, chiavi in mano.
Diverse soluzioni abitative a partire da L. 58.000.000, un investimento con una forte rivalutazione, e non solo per le vacanze: quando non ci siete, l'affitto dell'immobile è garantito con un reddito immediato.



Primea MARKETING SERVICES CORSO NIZZA 88 - 10100 CUNEO
L'agente per Rivoli vi aspetta:
Demaggio Case s.a.s.
Piazza Principe Eugenio 14
10098 Rivoli (TO)
tel. 011/9532198 - fax 9531228

tappeti persiani
FARSH MANSOURI
ART. CON LEGGE 50
TAPPETO SCRIVANI
SALDI
ULTIMI GIORNI
Lavaggio, restauro tappeti di antica e nuova manifattura
TORINO [illegible] Frejus, 83 - [illegible] 011 33.43.23
ARDONI [illegible] CHIA [illegible] Tel. (011) [illegible] 25.88

Daniela Galliano Saffirio

"Argomenti di scienze":

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ■ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ■ *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

DA LA STAMPA, DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
11100 AOSTA
Reg. Amérique - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
"@N"
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Per il «caso Ferreyrolles» all'una di oggi i giudici ancora chiusi in camera di consiglio

Corte d'assise, una notte per decidere

Fra gli interrogativi la pena per il pentito Caruso

AOSTA. Alle 18,45 di ieri la corte d'assise di Aosta si è chiusa in camera di consiglio e nel momento in cui scriviamo, l'una di oggi, non ne è ancora uscita. Sette udienze e quasi sei ore di discussione della corte non sono bastate per risolvere gli interrogativi del «caso Ferreyrolles». I giudici hanno lasciato l'aula inseguiti dalle richieste del pm di tre ergastoli per i presunti killer e della difesa di tre assoluzioni. Con un dubbio sulla figura centrale del processo, Salvatore Caruso, il pentito. Ad avanzarlo è stato Salvatore Bottiglieri, avvocato di Santo Asciutto, uno dei tre accusati di omicidio premeditato: «E se Caruso fosse un mentitore? Perché accusa Asciutto? Questo pentito è un millantatore che sa di fare coreografia».

L'omicidio. Sono le 7,28 del 26 novembre 1989. Wilfried, 17 anni, figlio maggiore di Françoise Ferreyrolles, è nella sua stanza, al primo piano della villetta in rue des Recollets 17. Sente la madre che apre la porta di casa, di rientro come tutte le mattine dalla spesa. Non sente richiudere l'uscio. Poi i 5 rumori «stantuffati» dai colpi di pistola sparati con il silenziatore dal killer. Wilfried scende di corsa per le scale e si trova davanti il corpo della madre in una pozza di sangue. Quando arriva la polizia non ha esitazioni: «E' stato mio padre».

Poco prima, il fratello minore di Wilfried, Rudolf, di 15 anni, aveva visto due giovani in tuta correre lungo la strada davanti a casa mentre andava a scuola. Un particolare che combacia con la ricostruzione fatta un anno dopo dagli inquirenti italiani (in Francia il «caso» era stato archiviato come insoluto). I killer sono arrivati in auto con Christianne Seguin, amica di vecchia data del dentista Bernard Roubaldo, ex marito della Ferreyrolles e mandante del delitto. La Seguin li ha aspettati a qualche decina di metri da casa Ferreyrolles: l'accordo è di consegnare ai sicari 8 milioni (in franchi francesi) e di farsi dare la pistola. Sorrento (che ha sparato) e Reitano (rimasto dall'altra parte della strada a fare da «palo») ritirano il denaro e si allontanano di corsa verso la stazione ferroviaria. Là li aspetta Santo Asciutto con una borsa di vestiti.

L'accusa. I carabinieri del nucleo operativo raccolgono la testimonianza di Salvatore Caruso, precedenti penali per droga, che nell'estate del '92 va nella caserma di piazza Roncas a raccontare la sua verità sull'omicidio avvenuto quasi un anno prima nella cittadina dell'Auvergne. Dalla sua bocca escono nomi, date, particolari. E' la storia di un delitto organizzato da un marito ricattato dall'ex moglie, che vuole eliminare per pagarla. Denaro per acquistare droga, il suicidio misterioso di un impiegato di banca dopo una visita di Roubaldo e di un'altra persona, loschi affari gestiti in Francia dal dentista attraverso l'amica Seguin: ipotesi sul motivo del ricatto, su cui gli inquirenti non hanno raccolto nessuna prova.

Le indagini dei militari partono dalle dichiarazioni di Caruso, gli investigatori cercano i riscontri necessari per considerare «attendibili» le parole del «pentito». Tutto combacia, in pochi mesi il mosaico è completo; la polizia francese può riaprire il caso e arrestare Christianne Seguin. D'Agostino e l'amica dentista confessano. Lo stesso medico fa parziali ammissioni.

Santo Asciutto

Roberto Reitano

Antonio Sorrento

La difesa. «Assolvetelì» è il grido unanime dei difensori dei tre presunti killer e del «pentito» Caruso; «Chiedo il minimo della pena» dicono gli avvocati di D'Agostino. Il confronto tra gli imputati e Caruso è chiesto soltanto in aula, troppo tardi secondo la procedura che prevede l'ammissione di questa prova a procedimento iniziato soltanto in caso di «assoluta necessità». La corte d'assise ha respinto la richiesta fatta da Sorrento, che si era seduto sulla poltrona dei testimoni per dire: «Posso dimostrare che le parole di Caruso sono falsità».

I pentito. «I responsabili di questo delitto non sarebbero mai stati scoperti senza l'aiuto di Caruso» hanno detto concordi il pm e il difensore del «pentito». La sua testimonianza è stata importante per il processo; soprattutto ha costretto D'Agostino e la Seguin a confessare. La sentenza della corte d'assise di Aosta servirà per dare una patente di attendibilità alle affermazioni di Caruso, «testimone-chiave» nei processi a Genova (mercoledì) e a Palmi (a giugno). Alla sbarra, il clan Asciutto-Grimaldi. Le accuse: omicidio e associazione per delinquere di stampo mafioso.

Claudio Laugeri

Parlamentari dal giudice

Severino Citaristi e Giuseppe Botta, accusati di corruzione, saranno dal giudice il 15 marzo. Augusto Rollandin (nella foto) è in libertà. SERVIZIO A PAGINA 41

Sulla votazione del bilancio astenuti tre assessori e un consigliere di maggioranza

Pont, seconda crisi in otto mesi

Era in discussione l'aumento dell'Ici dal 4 al 5 per mille. Contestato il metodo della Regione per il riparto finanziario ai Comuni. Mannini ha chiesto le elezioni anticipate. Il sindaco: «Faremo una giunta ristretta»

PONT-SAINT-MARTIN. Governare il Comune di Pont-Saint-Martin è ormai quasi impossibile. L'altro ieri è «saltata» di nuovo la giunta, la seconda in sei mesi, anche se non c'è ancora la comunicazione ufficiale dei dimissionari. La crisi era nell'aria, ma si è manifestata in Consiglio comunale nel modo più imprevedibile. Nella votazione del bilancio di previsione per il 1994 si sono astenuti sia i quattro consiglieri di minoranza, sia tre assessori e un consigliere di maggioranza.

Enzo Vitullo, Mauro Vuillermoz, Giorgio Bonin (assessori) e Claudio Vallomy (consigliere), con la loro decisione hanno lasciato di stucco il sindaco Alberto Crétaz. Al centro della discussione l'aumento dell'Ici dal 4 al 5 per mille. La decisione è stata presa dalla giunta comunale per evitare un minore introito di circa 300 milioni causato dai nuovi estimi catastali. Ma al momento di votare il bilancio di previsione, Giorgio Bonin ha letto una dichiarazione con la quale lui, Vuillermoz, Vitullo e Vallomy contestavano i metodi della Regione per il riparto dei contributi ai Comuni, annunciando la loro astensione dal voto del bilancio. Alberto Crétaz è diventato rosso in volto, con gli occhi lucidi.

Da sinistra, il sindaco Alberto Crétaz e il consigliere Ferruccio Mannini

E dopo la discussione degli altri punti all'ordine del giorno, il sindaco ha spiegato: «Un mese fa uno dei cinque amministratori che abbandonarono la maggioranza mi disse: "Organizzati perché il 28 febbraio è vicino". E io ho trovato altre dieci persone disponibili a continuare per mesi». Ferruccio Mannini, capogruppo della minoranza, ha detto: «Otto mesi fa chiedemmo le elezioni anticipate. Quelle motivazioni sono tuttora valide, perciò rinnoviamo l'invito».

Grande assente del Consiglio comunale di venerdì è stato Sergio Enrico, ex sindaco e «capofila» dei dimissionari dell'uv. Uscirà anche dalla maggioranza, con Bonin, Vitullo, Vuillermoz e Vallomy.

«Faremo un'altra giunta, ristretta», ha annunciato il sindaco Alberto Crétaz. I nomi dei probabili nuovi assessori (ma sono ancora ufficiali) sono Vincenzo Bigoni, Dario Gallo, Sergio Dell'Uomo (tecnico esterno, ai Lavori Pubblici), Ulrico Masini, Sandro Juglair e Guido Yeuillaz. [s. ser.]

Ieri mattina

Le ricerche per i dispersi sul Bianco

COURMAYEUR. Ultime ricerche ieri mattina sul Monte Bianco, per i due alpinisti dell'ex Cecoslovacchia dispersi da venerdì scorso. Ieri mattina ha telefonato alla Protezione civile un amico di Daniel Suvrt e François Jotricka, i due stranieri scomparsi sulle Grandes Jorasses. La speranza di ritrovarli vivi è ormai quasi inesistente, ieri mattina l'elicottero della Protezione civile ha sorvolato a lungo la via normale delle Grandes Jorasses, la cresta e il colle Des Hirondelles, a fianco della parete Nord delle Jorasses. Suvrt e Jotricka sono partiti venerdì scorso da Chamonix. Alla sera sono stati visti sulla cresta Des Hirondelles. Il giorno successivo le condizioni atmosferiche erano ottimali, domenica c'è stato un leggero annuvolamento.

Ma dei due alpinisti nessuna traccia. Forse sono stati travolti da una slavina e i loro corpi sono sepolti dai 40 centimetri di neve fresca caduta in quota.

LE OLIMPIADI DEL «CALCA»

Due bronzi e un oro

Piermario Calcamuggi, direttore tecnico della squadra azzurra guidata da Deborah Compagnoni (nella foto) racconta le sue impiadi. SERVIZIO A PAGINA 47

Tre medaglie nel giro di un'ora per Mirko Vuillermin e Orazio Fagone nello short track

Olimpiadi, un finale trionfale per la Valle

Un argento nei 500 metri per l'alpino e due ori nella staffetta

Da sinistra, Mirko Vuillermin e Orazio Fagone che hanno vinto l'oro olimpico

K. Altre due medaglie all'Italia, vinte da atleti valdostani. Dai velocisti del ghiaccio Mirko Vuillermin, del Centro sportivo esercito di Courmayeur e Orazio Fagone delle Frecce rossonere.

Vuillermin e Fagone hanno fatto parte del quartetto d'oro che sulla pista dello short track ha sconfitto tutti e fatto segnare il nuovo record olimpico. Vuillermin ha corso la staffetta dopo aver sfiorato l'oro nella gara dei 500 metri, dov'è campione del mondo uscente. Mirko ha fallito il gradino più alto del podio per soli 2 centesimi. Ha vinto un sudcoreano dal nome impronunciabile (Ji Hoon Chae) che ha «bruciato» il valdostano negli ultimi centimetri.

Poi la staffetta, quattro uomini azzurri (oltre a Vuillermin e Fagone, Ugo Hernoff e Maurizio Carnino) che hanno affrontato sui 5000 metri i giganti americani, australiani e canadesi. Agli Stati Uniti la medaglia d'argento, il bronzo all'Australia. Esultante Vuillermin che nel giro di un'ora si è messo al collo due medaglie olimpiche e le prime mai vinte dall'Italia negli sport del ghiaccio.

Per Orazio Fagone una enorme soddisfazione dopo le delusioni e le amarezze dei giorni scorsi. Ha dovuto rinunciare a mille metri per due partenze false (incidente consueto), ma si è poi preso la rivincita in staffetta con una grande prova. Un riscatto che non era atteso. I quattro azzurri puntavano al podio, non lo negavano alla vigilia, tuttavia nessun poteva parlare di medaglia d'oro. Era impensabile. Si è ripetuto quanto accaduto nella staffetta di fondo, dove De Zolt, Albarello, Vanzetta e Fauner, avevano compiuto il miracolo contro i norvegesi. Ma nello short track la sorpresa è ancora più grande, proprio perché gli azzurri non erano mai saliti su un podio olimpico.

SERVIZI A PAGINA 47

CENTRO CUCINE HANöVER

- CUCINA ROVERE MASSELLO — L. 2.980.000
  Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
- CUCINA NOCE MASSELLO "Arte Povera" — L. 3.940.000
  Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
- CUCINA CASTAGNO MASSELLO — L. 4.290.000
  Completa di lavello ed elettrodomestici gran marca
- ARREDAMENTO MONOLOCALE — L. 3.970.000
  4 posti letto ● cucina completa di elettrodomestici ■ armadio soggiorno divani ● letti ● tavolo ● 4 sedie

COMPRESO IVA - TRASPORTO - MONTAGGIO

HANOVER ITALIA ARREDAMENTI

Frazione Palazzo Grosso 33
Tel. 011 925.17.15 (3 linee r.a.) - VAUDA C.SE (TO)
AOSTA ⇨ IVREA ⇨ RIVAROLO ⇨ FAVRIA ⇨ FRONT ⇨ PALAZZO GROSSO

Domani l'amministrazione municipale esaminerà il bilancio di previsione

Comune, minacce di crisi?

La votazione del documento finanziario potrebbe essere il pretesto per una rottura tra Federazione autonomista e pds, alleati in giunta e avversari in campagna elettorale

Francesco Caracciolo, assessore pds, e Armido Chiattone, Patto per l'Italia

AOSTA. Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1994 di Aosta sarà domani l'argomento principale del Consiglio comunale. Il documento finanziario poggia sulla cifra di 87 miliardi 472 milioni 397 mila lire. Due le grandi categorie degli impegni finanziari di cui il Comune deve preoccuparsi: spese correnti e le spese di investimento. bilancio 1994 la quota assorbita dalle spese correnti è quasi 56 miliardi, pari al 58 per cento, mentre le spese per investimenti si attestano su 23 miliardi e mezzo (23,5 per cento). Per finanziare queste spese l'ente dispone di 20 miliardi 430 milioni di entrate tributarie, di 27 miliardi milioni di trasferimenti di fondi (in pratica tutti dalla Regione) e di 10 miliardi e mezzo di entrate extratributarie che derivano dai proventi dei servizi a domanda individuale.

Dei quasi 56 miliardi di spese correnti, oltre 17 miliardi vano per il pagamento degli stipendi dei 400 dipendenti. L'incidenza della spesa idealmente nuta da ogni cittadino adulto è di 1 milione mila lire. Tra le spese di investimento l'amministrazione destina più del per cento degli oltre 23 miliardi agli interventi sul sociale, il 23,32 per cento alle spese per trasporti e comunicazioni e il 10,17 per cento all'istruzione e alla cultura.

L'approvazione del bilancio di previsione, stando ai di cui dispone l'attuale maggioranza, che può contare su uv, pds, apa e Federazione autonomista, non dovrebbe in discussione. Sulla giunta comunale si addensano però nubi che potrebbero anche preludere una crisi proprio in coincidenza Il dibattito sul bilancio. Negli ultimi giorni, in concomitanza con l'inizio della campagna per le elezioni politiche, qualche settore dello schieramento ha manifestato segni di nervosismo. Armido Chiattone, esponente del Patto per l'Italia di Mario Segni aderente alla Federazione autonomista, ha testato vivacemente «la posi- Federazione nella giunta del capoluogo».

Chiattone ha sostenuto che «fare una campagna elettorale contro pds, in quanto perno centrale della lista dei progressisti, non può conciliarsi con l'appoggio che la Federazione continua a dare a una giunta con un sindaco pidiessino. O la Federazione autonomista toglie l'appoggio all'attuale giunta comunale, o i pattisti lascino la Federazione». Posizione che ha creato certo imbarazzo all'interno della Federazione e ha aperto un dibattito dal cui esito dipende il futuro della maggioranza comunale.

Alessandro Camera

Taccuino elettorale

VALLEE D'AOSTE

Tre comizi per Caveri e Dujany

Tre i comizi oggi. Alle 20,30, nelle sale comunali di Nus, Valpelline e Bard. Domani sera «Vallée d'Aoste» sarà a Champdepraz alla «Cantina» e a Valtournenche all'Hotel Tourist.

LEGA-FORZA IT.

Incontri a Cogne e a Gignod

La lista con Paolo Linty e Giovanni Sacco ha programmato due incontri: questa sera alle 21 a Cogne nella sala comunale e domani a Gignod nella sala della scuola materna.

PROGRESSISTI

I candidati a Quart e Villeneuve

Questa mattina alle 10, nella sala della comunità montana di Quart, incontro con Piero Ferraris (Senato). Alle 20,30 a Villeneuve, nella sala Turismo, Dina Squarzino (Camera), parlerà agli elettori Giacinta Pri- e Domenico Palmas. Domani alle 20,30 comizi a Courmayeur, nella sala auditorium e a Gressan capoluogo.

La replica della Regione dopo le proteste dell'attore

«A Viano 1500 milioni»

Sono i finanziamenti di dieci anni. Il dirigente Luigi Martin risponde alle critiche: «Non decido io per la politica teatrale»

AOSTA. Dopo un «addio polemico» alla Valle d'Aosta, l'attore e regista Livio Viano chiede scusa al dirigente regionale dei servizi culturali, Luigi Martin, il quale aveva rilasciato pesanti dichiarazioni di inefficienza. Il dirigente regionale accetta le scuse, ma ritiene «doveroso fare alcune precisazioni». Anzitutto dice ha la mano la cultura, come presuntuosamente afferma il signor Viano, non avendo potere discrezionale nelle scelte di politica culturale che sono proprie degli organi istituzionali della Regione (assessore, giunta e Consiglio) i quali ne stabiliscono le linee programmatiche che i servizi devono seguire».

«Pertanto - aggiunge Martin - la decisione di istituire o meno una compagnia stabile valdostana, dotata di locali e di mezzi, non competeva e non compete al dirigente dei servizi culturali, bensì ai vari amministratori succedutisi in Regione dal 1977 ad oggi».

Luigi Martin vuole anche presentare alcune cifre, relative a finanziamenti che Livio Viano ha avuto, prima come responsabile «Teatro dei piccoli» e poi del «Teatro di Aosta», lavorando fin dai primi anni del 1980 per i Servizi culturali dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, a seguito delibere approvate dalla giunta regionale. «Dal 1983 al febbraio del 1993 - specifica Luigi Martin - il signor Livio Viano ha percepito dall'assessorato della Pubblica Istruzione la somma complessiva di un miliardo 522 milioni 711 mila 230 lire per animazioni, laboratori, spettacoli e servizi tecnici vari».

L'attore regista Livio Viano che ha annunciato con polemica l'addio alla Valle

«Il lamentato ritardo con il quale saranno elargiti i finanziamenti per il 1993 è dovuto alla mancanza del regolamento di attuazione della legge regionale numero 29 del (recante interventi a favore dell'attività teatrale locale) entrato in vigore soltanto in data 21 dicembre 1993» spiega Martin. E il dirigente regionale dei Servizi culturali aggiunge che «in merito agli interventi a favore delle attività teatrali la Regione Valle d'Aosta (112 mila abitanti) stanzia sul bilancio '94 milioni a Regione Piemonte (4 milioni e 500 mila abitanti) 3 miliardi, di cui 2 miliardi per il Teatro Stabile e un miliardo da ripartire tra le 22 compagnie di professionisti e festival in provincia di Asti». **[sa. b.]**

L'INTERVENTO

Pubblichiamo la lettera che l'assessore Roberto Louvin ha scritto a Livio Viano.

problema teatro in Valle d'Aosta semplice. Non siamo una Regione né a forte tradizione teatrale né dotata di strutture tali da facilitare lo sviluppo di questa attività. La questione delle sale e degli spazi di pubblico spettacolo è ormai cronica. Condivido la tua idea secondo cui dobbiamo puntare a soluzioni leggere prima di mettere in cantiere progetti faraonici che rischiano di non portare ad alcun risultato».

«A tale scopo ritengo positiva la scelta che abbiamo fatto in funzione del recupero dell'ex Cinema Splendor e non risparmierò le mie energie per consegnare al più presto ad Aosta e alla Valle questa sala ammodernata e funzionale. Non sono però il Mago Silvan e una sala del genere non s'inventa dall'oggi al domani. Per quanto riguarda l'altro aspetto su cui hai insistito, il finanziamento alle compagnie, devo dirti che non sono d'accordo con te quando giudichi inadeguato lo sforzo finanziario della Regione».

«Per 22 compagnie teatrali professionistiche (a esclusione del Teatro Stabile) e per due festival teatro, la Regione Piemonte spende circa un miliardo all'anno. Alle mpagnie teatrali valdostane il bilancio regionale per il '94 destina 400 milioni. Il Piemonte è quasi cinquanta più grande della Valle d'Aosta. vorrei entrare in polemica con te, ma piuttosto aprire una discussione sulle scelte che si fanno nel cercare l'equilibrio tra i bisogni delle compagnie professionistiche e quelli delle compagnie amatoriali. Certo, la nuova legge sul teatro ha complicato le cose e ha provocato ritardi nei finanziamenti: anche la trasparenza che tutti reclamano ha costi e complicazioni e questi ritardi ne sono una conseguenza. Sarebbe forse più semplice se l'assessore potesse fare come un principe rinascimentale e intervenire da mecenate. Così non è e devo rendere conto ai cittadini di spendiamo il pubblico denaro. anche dirti che sbagli a prendere di mira i funzionari. Delle decisioni e, talvolta, dalle inevitabili disfunzioni porto in prima persona la responsabilità e non intendo scaricarla su altri».

«Ti sei rammaricato di non aver avuto un sufficiente dialogo con gli assessori, compreso. Non ho contato i minuti che abbiamo passato a discutere né intendo farlo per il futuro perché credo che si tratti di questioni della massima importanza e perché anch'io, hai scritto tu stesso, "credo nella Valle d'Aosta, alla sua cultura, alla sua gente". Ti invito perciò a ripensare e a rimediare la scelta che hai annunciato perché sono convinto che tu possa continuare a essere, come in passato, una presenza viva e significativa nel contesto culturale di questa Regione».

Roberto Louvin

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

I Consigli comunali approvano il bilancio per il '94

In molti Comuni della Valle i consigli sono chiamati domani per analizzare e approvare il bilancio di previsione '94. A Cogne l'assemblea comunale si riunirà alle 18. Il Consiglio dovrà approvare anche il bilancio pluriennale '94-'96. Convocato per domani alle 15 anche il Consiglio comunale di Saint-Christophe. Tra i cinque punti all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio di previsione e della relazione programmatica per il Sempre domani, alle 20,30, per votare lo stesso argomento si riuniranno anche i Consigli comunali di Villeneuve, Pré-Saint-Didier, Morgex, La Salle e Chambave.

La denuncia per il possesso di animali «protetti»

Scadono domani i termini per presentare denuncia di possesso di animali in via di estinzione o di parti di essi, protetti da una recente convenzione internazionale. Per informazioni ci si può rivolgere all'ufficio del Corpo forestale valdostano di Saint-Christophe.

AOSTA

Orario continuato per la denuncia dei rifiuti nocivi

Domani gli uffici dell'assessorato regionale della Sanità resteranno aperti ininterrottamente, dalle 8,30 alle 19, per consentire a tutti gli interessati di presentare la denuncia dei rifiuti nocivi.

COURMAYEUR

Ossido di carbonio in diminuzione sotto il tunnel

E' diminuita del 67 per cento la presenza dell'ossido di carbonio sotto il tunnel del Monte Bianco. Il traffico è invece aumentato del 59 per cento. Le cifre sono un confronto con i dati registrati vent'anni fa. Il «merito» sembra essere dell'incremento del «parco macchine» con marmitta catalitica. I risultati sono stati resi noti ieri da Lorenzo Morello, responsabile ingegneria motopropulsori della Fiat auto, in una tavola rotonda sul tema «L'aria che respiriamo», che si è svolta all'università di Firenze e a cui ha partecipato il ministro dell'Ambiente, Valdo Spini.

Si celebrano oggi i due anniversari dell'autonomia della Valle

I 46 anni dello Statuto

Durante la cerimonia saranno consegnate medaglie ricordo ai consiglieri regionali della legislatura '88/'93. Dino Viérin: «Oggi possiamo autogovernarci»

AOSTA. Questa mattina alle 10,30 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale di Aosta si terrà la cerimonia ufficiale per celebrare il 48° anniversario dell'autonomia valdostana e il 46° anniversario dello Statuto speciale. Alla manifestazione parteciperanno il presidente della giunta regionale Dino Viérin, quello del Consiglio François Stévénin, i parlamentari Luciano Caveri e Cesare Dujany, il presidente dell'Associazione sindaci della Valle Osvaldo Ruffier e quello dell'Associazione Comunità montane Paolo Charbonnier.

Nell'occasione verrà consegnata una medaglia ricordo ai consiglieri regionali della nona legislatura, quella che è stata in giugno al maggio 1993. Nel suo messaggio ai cittadini Viérin ha messo in evidenza come «grazie all'autonomia che lo Statuto ha sanzionato, oggi il popolo valdostano può governarsi da solo e preservare le sue particolarità culturali e linguistiche». Stévénin ha fatto rilevare come noi celebriamo oggi l'autonomia dovendo molto alla dichiarazione di Chivasso», aggiungendo che «proprio pochi giorni fa i presidenti delle Regioni e delle Province autonome italiane hanno affermato, per la prima volta, che la trasformazione dello Stato deve essere realizzata sulla base dei principi dell'autonomia regionale e del federalismo». Entrambi i presidenti hanno ancora sottolineato il ruolo che la Valle d'Aosta può avere nella prospettiva di una nuova democrazia in Europa. **[b. bas.]**

I presidenti della giunta Dino Viérin e del Consiglio François Stévénin

Per le quote latte

«Linea verde» si collega con Cogne

COGNE. La località turistica di Cogne è stata scelta per la realizzazione dell'odierna puntata di «Linea verde». La celebre trasmissione di RaiUno che analizza le varie problematiche agricole è incentrata oggi sulla questione delle quote latte in montagna. La partenza da Cogne, per poi fare una panoramica sull'intera regione, non è casuale perché proprio in questa località il Coopagrival aveva organizzato un convegno «Latte quale futuro» al momento dell'istituzione delle tanto discusse quote latte.

Interverranno alla trasmissione le rappresentanze interessate al problema di tutto l'arco alpino nazionale per discutere sul tema. Dalla tavola rotonda dovrà nascere un documento da indirizzare al ministro dell'Agricoltura per interessarlo alle particolari condizioni che bloccano l'attività agricola in quelle zone già per sé difficili, quali la montagna e l'alta montagna. **[d. a.]**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Vogliamo chiarezza sulle palestre

Mi chiamo Massimo Nobili e sono il direttore tecnico del «Ki-do Ryu», un'associazione sportiva e culturale di Châtillon. Se utilizzo questo spazio è perché i valdostani debbono essere sensibilizzati su un problema che mi ha messo in difficoltà. Chi siamo? Semplicemente 70 iscritti che praticano varie discipline sportive dedicando parte del loro tempo all'attività come l'aerobica, il Ninjitsu, Tahi Boxe. Siamo persone che lavorano duramente e gratuitamente per organizzare serate di beneficenza. Compito dello sport è anche essere utile. La nostra associazione non è a scopo di lucro ed è affiliata all'Endas. Malgrado il nostro impegno in campo sociale ci siamo trovati costretti da persone come il signor Piero Floris e la signora Vaudagnotto del Circolo didattico delle scuole elementari di Châtillon a ripiegare su palestre a pagamento. Questi signori, sordi persino all'utilità sociale, hanno negato l'accesso solo a una delle tre società che da anni utilizzano il locale della scuola, la nostra. Le motivazioni sono più che discutibili, al punto da far pensare che esistano altri problemi, forse di carattere personale. Invitati più volte a chiarire la loro posizione si sempre rifiutati di incontrarci malgrado l'attenzione che i mass media hanno dato a questa faccenda. Sembra poi che questa «pubblicità» non sia piaciuta, tanto da scatenare rabbia e dichiarazioni false e infamanti. E' chiaro che chi sparla è il solito ignoto e ignote sono le persone che hanno minacciato di farci avere più le palestre della regione. Avrei, quindi, piacere che il signor Floris e gli altri si dissociassero pubblicamente da queste e motivassero le scelte optate nei nostri confronti in una conferenza stampa fissata per sabato 5 marzo alle 17 nella saletta regionale ad Aosta. In caso contrario dovremo dedurre che tutto è dovuto a motivazioni personali e in contrasto il pubblico utilizzo della palestra. In questo caso è già pronta una petizione. Ciò che chiediamo è correttezza e chiarezza.

Massimo Nobili, Châtillon

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300458
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.556; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: de (0166) 79.456
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0165) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807 067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in viale Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Aosta-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 27 febbraio 1994
Aosta: *Agip*, via P.S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Piave; *Ip*, via St Martin Manteau; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Motel).
Aymavilles: *Ip*. **Charvensod:** *Agip*. **Châtillon:** *Esso* **Fenis:** *Fina*. **Gressan:** *Tecnopia*. **Hone:** *Ip*. **Nus:** *IP*. **Pont St Martin:** *Agip* (via Chanoux), *Agip*. **Quart:** *Montesholl*. **Sarre:** *Esso*. **St Pierre:** *Agip* (S.S 26). **St Vincent:** *Ip*. **Verrès:** *Fina; Erg*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.290
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: (0166) 51 380/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23 711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

SI SPOSERANNO. Paolo Palmas con Maria Giordano; Andrea Vuillermoz Curiat con Vincenza Maddio; Marco Redivo con Angela Imbalzano; Paolo Belletti con Sabrina Patey; Fabrizio Carrel con Micaela Voul.

ATTIVITA'

Pré-St-Didier. Il consorzio per lo sviluppo delle attività artigianali «Mont Blanc» potrà contare per il '94 su un finanziamento regionale di 184 milioni a sostegno delle sue attività.
Aosta. Tre miliardi e 75 milioni sono stati stanziati giunta regionale per gamma servizi uso dell'elicottero della Protezione civile valdostana per il 1994.
Aosta. L'esecutivo regionale ha versato 1 miliardo 816 milioni per le scuole materne regionali private (la federazione «Fism») come secondo contributo per l'anno scolastico '93/94. Oltre 885 milioni sono stati versati alle scuole valdostane primarie riconosciute dallo Stato.
Oyace. La giunta regionale ha deciso la costituzione di un gruppo di lavoro per preparare un progetto di legge di riorganizzazione quadri dirigenziali superiori della Regione. L'esecutivo ha anche approvato un contributo di oltre 75 milioni al comune di Oyace per l'acquisto di terreni per un'area sportiva.

GLI APPUNTAMENTI

SARRE

Assemblea della Pro loco

E' stata convocata per domani sera, alle 21, nella sala congressi dell'hotel «Etoile du Nord» di Sarre, l'assemblea generale ordinaria della Pro loco di Sarre. Sei i punti all'ordine del giorno. Tra questi il bilancio preventivo e il programma delle manifestazioni di quest'anno, le elezioni dei rappresentanti del comitato direttivo e dei revisori dei conti, per il triennio 1994/96. L'assemblea si aprirà con una relazione del presidente uscente, Pericle Calgaro.

Finalissima del «Grand prix»

Si conclude oggi il «Grand prix» di belote organizzato dal settimanale «Le travail», che ha coinvolto centinaia di giocatori dall'inizio di novembre. La finale è in programma al bar ristorante «Chez Germain» in località Grand Chemin. Le partite conclusive del campionato cominceranno 6,30. Alla prima coppia due «Fiat Cinquecento», ai secondi classificati due scooter «Piaggio zip» e alla coppia due impianti stereo compact disc.

Rassegna fotografica

L'Arci della Valle d'Aosta ha organizzato la rassegna fotografica dal titolo «Decadenda», che vuole «mettere a fuoco» il degrado architettonico e paesaggistico della Valle d'Aosta. Le immagine fotografiche dovranno essere consegnate entro il 13 aprile alla Consulta comunale attività culturali, in via Xavier de Maistre 9. Le opere verranno poi esposte tra fine aprile e l'inizio di giugno alla galleria d'arte Unicum.

AOSTA

Corso di psicologia

Si concludono domani le iscrizioni al di introduzione alla psicologia organizzato dalla «Eurolangage academy». Il corso avrà una durata di 10 ogni lunedì e mercoledì dalla 19 alle 20. Domani sera la prima lezione. Le iscrizioni si ricevono alla sede dell'associazione, in via Brocherel 6 (telefono 0165/41955 oppure 31351).

Tangenti Sav, udienza preliminare per Giuseppe Botta e Severino Citaristi

Due parlamentari dal giudice

Accusati di corruzione per i lavori dello svincolo autostradale del Gran San Bernardo. Altri tredici tra imprenditori e politici valdostani sono già stati rinviati a giudizio. Rollandin da ieri in libertà

AOSTA. Il 15 marzo, l'onorevole Giuseppe Botta e il senatore Severino Citaristi (entrambi democristiani) saranno davanti al giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio. Il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha chiesto il loro rinvio a giudizio per le tangenti Sav: entrambi sono accusati di corruzione, Citaristi anche di finanziamento illecito ai partiti.

La vicenda è quella dello svincolo autostradale del Gran San Bernardo, che ha portato al rinvio a giudizio di 15 tra imprenditori e politici, pagatori e incassatori «mazzette» destinate a finanziare i partiti di maggioranza in Consiglio regionale. L'onorevole Botta [illegible] presidente della commissione Lavori Pubblici della Camera fino all'aprile '92: gli inquirenti ritengono che abbia «spinto» l'inserimento dello svincolo nei lavori delle Colombiadi. La procedura d'urgenza consentiva di aggirare l'ostacolo delle gare d'appalto per l'assegnazione dei lavori e faceva «saltare» la barriera del piano paesistico.

Il senatore Citaristi avrebbe incassato la parte democristiana della «tangente»: 1 [illegible] milioni ricevuti dall'imprenditore di Cuincinetto Giovanni Bertino nella sua abitazione a Bergamo, altri 350 consegnati dal manager alessandrino Marcellino Gavio nella sede democristiana, in piazza del Gesù a Roma.

Citaristi ha [illegible] soltanto di aver ricevuto i 350 milioni di Gavio. «Non ho mai visto Bertino e non immagino perché abbia detto di avermi portato quel denaro» ha detto il senatore al sostituto Longarini. «Bertino non era solo quando è andato a Bergamo a portare quei soldi a Citaristi. E noi abbiamo anche la testimonianza di quell'altra persona» spiega il magistrato.

Nei confronti di Botta non ci sono prove che abbia incassato denaro in cambio dei suo interessamento per il lavori dello svincolo del Gran San Bernardo. Il sostituto Longarini ha anche interrogato (come testimoni) l'onorevole Luciano Caveri e l'ex presidente della giunta Augusto Rollandin (ieri è scaduto il provvedimento di arresti domiciliari [illegible] nei suoi confronti per lo scandalo dei trasporti): la magistratura aveva intercettato [illegible] paio di telefonate dell'estate [illegible] nelle quali Botta si interessava ai [illegible] cariche nella Sav. In particolare, esponsorizzava il rinnovo dell'incarico di presidente a Massimo Nardo, già rinviato a giudizio per le tangenti Sav con l'accusa di abuso d'ufficio a scopo patrimoniale. Per l'accusa, quell'interessamento andava al di là della politica. [c. lau.]

Il senatore Severino Citaristi

L'onorevole Giuseppe Botta

L'ex presidente della giunta regionale Augusto Rollandin, da ieri in libertà

Pronto lo stabilimento di Morgex

Il Monte Bianco va in bottiglia

COURMAYEUR. Sessanta milioni di bottiglie nel primo [illegible] no attività con una potenzialità produttiva di 30 mila pezzi all'ora, pari a 380 milioni annui, 60 posti di lavoro interni e 100 nell'indotto.

Questi i dati più significativi forniti [illegible] da Ettore Giugovaz, presidente della Sorgente Monte Bianco Terme di Courmayeur spa durante la conferenza stampa convocata al centro congressi in occasione della posa del tetto dello stabilimento che sta per essere ultimato a Morgex, sull'area dell'ex Morgex Carbo.

Sull'edificio, che misura 15 mila metri quadri e ospiterà anche la sede amministrativa, la Monte Bianco beneficia di un diritto di superficie trentennale con[illegible] dalla Regione.

Inoltre è proprietaria nel Comune di Courmayeur di circa 12 mila metri quadri di terreno in parte edificabili e dello stabilimento di Dolonne, la cui ristrutturazione consentirà di attivare uno stabilimento termale.

La posa [illegible] prima pietra per lo stabilimento di Morgex era avvenuta nello scorso giugno e finora i tempi sono stati rispettati.

Demetrio Malrica ha sottolineato i vantaggi dei tempi brevi di realizzazione consentiti dal fatto che [illegible] stabilimento [illegible] Morgex è stato progettato e costruito da una ditta privata. Soluzione che consente ottimi risultati e che la Regione dovrà valutare per il futuro. Martedì prossimo giunta regionale e Monte Bianco spa avranno un incontro per fare il punto sulla situazione.

Esiste comunque qualche problema che riguarda la posa delle condotte di acciaio inox lunghe [illegible] km che porteranno a Morgex le acque della fonte Youla, problema nato dall'attraversamento di terreni privati anche se i sindaci di Courmayeur, Pré-St-Didier e Morgex presenti alla conferenza hanno assicurato la collaborazione delle loro amministrazioni.

Altri problemi, ma di ordine burocratico, riguardano i rapporti con la Rav (nella [illegible] di captazione dell'acqua fra poco inizieranno i lavori per l'autostrada) e la Finaosta, ma sembra che già nel 1994 la produzione dovrebbe iniziare e anche [illegible] altamente automatizzata (sono previste quattro linee [illegible] imbottigliamento che comprendono anche il soffiaggio [illegible] contenitore in «Pet») garantiranno 60 posti di lavoro.

Le confezioni saranno da mezzo litro e un litro e [illegible] e la diffusione del prodotto avverrà [illegible] tutto il territorio nazionale con consistenti prospettive anche all'estero [illegible] si prevede che l'immagine del Monte Bianco riprodotto su 100 milioni di bottiglie annue darà [illegible] ritorno promozionale pari a un'Olimpiade. L'intera operazione è stata progettata in armoni[illegible] la salvaguardia ambientale.

Nel settore della distribuzione, per esempio, la società è in trattative [illegible] l'ente Ferrovie dello Stato con lo scopo, anche attraverso binari di raccordo, di distribuire prevalentemente il prodotto su rotaia.

Gian Luigi [illegible]

Morgex e Pré-St-Didier sono imbandierate per le due medaglie di Marco Albarello, ma ai piedi del Bianco nessuno striscione

Courmayeur, cittadina fredda con il suo campione

L'esercito prepara festeggiamenti per i dodici olimpionici del Centro sportivo

AOSTA. Courmayeur non ama Albarello e gli atleti del Centro sportivo esercito? In questi giorni «d'oro» per il maresciallo degli alpini, la cittadina ai piedi del Monte Bianco sembra ignorare le imprese di questo suo figlio illustre. In due paesi vicini, Morgex e Pré-St-Didier, le strade sono imbandierate in onore del campione. A Morgex Marco Albarello gioca a calcio. A Pré-St-Didier il grande fondista [illegible]. Ma è a Courmayeur che Albarello [illegible]

Eppure nella stazione turistica non c'è traccia delle gesta di Albarello e neppure del fatto che a Lillehammer ci sono ben altri 12 messaggeri di Courmayeur, undici militari del Centro sportivo esercito impegnati come atleti o [illegible] allenatori nella squadra italiana: i fondisti Polvara e Godioz, il biatleta Favre, lo specialista del free style Osta, il bobista Mair, i pattinatori Wuillermin e Cattani, gli allenatori dello sci alpino Cornaz e Herman Tussidor, gli sci [illegible] Gal e Pedroncelli.

Il sindaco, subito dopo il successo in staffetta di Albarello, aveva comunque assicurato che il Comune aveva già pensato a una festa per il bronzo, [illegible] per la medaglia d'oro la festa sarà più grande». Grandi festeggiamenti sta preparando l'esercito per i 12 uomini del Centro sportivo di Courmayeur del colonnello Romano Blua. Martedì, in uno spicchio di tempo libero dalle prossime gare di Coppa, Albarello farà un salto al castello Generale Cantore «per un saluto alla bandiera e un omaggio al generale comandante Aldo Varda».

La grande festa per i 12 alpini «reduci da Lillehammer» è in programma dopo Pasqua. Altri festeggiamenti sono in programma a Novara [illegible] prossimi mesi, durante il giuramento. E' possibile la presenza del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro e una promozione [illegible] per qualche olimpionico. [a. c.]

Gli striscioni per gli azzurri [illegible] e per Marco Albarello appesi dai tifosi sul parcheggio di Pré-St-Didier

In scena «Partenaires» di David Mamet

Domani al Giacosa pièce sul cinema

AOSTA. Cinema: arte o commercio? L'eterno interrogativo della Settima Arte, la sostanziale ambiguità di ogni film, chiuso fra le esigenze espressive dell'autore e l'accoglienza del pubblico, è al centro della pièce teatrale proposta domani sera al Giacosa nell'ambito della Saison Culturelle. «Partenaires», scritta dal commediografo americano David Mamet nel 1988 (il titolo originale è «Speed the Plow»), è messa in [illegible] dal Théâtre de la Michodière, [illegible] la regia di Bernard Stora e l'interpretazione di Richard Berry, Daniel Russo e Fabienne Babe.

Protagonisti di questa commedia dal ritmo teso, [illegible] due professionisti hollywoodiani: Bobby Gould, appena promosso a produttore, e [illegible] amico Charlie Fox. L'azione prende il via con l'insediamento di Gould nel suo nuovo ufficio.

In linea con premesse di successo, arriva Fox per presentargli il soggetto di [illegible] film che farà la loro fortuna: un'idea che ha tutto per piacere agli spettatori e che potrebbe diventare un campione di incassi a livello mondiale. Negli intrighi produttivi dei due manager si inserisce tuttavia la timida segretaria Karen, che rischia di diventare il classico granello di polvere che inceppa l'ingranaggio.

La donna è infatti estremamente seducente e Gould l'invita a casa [illegible] con un pretesto. Nell'incontro che seguirà Karen cercherà di spingere avanti [illegible] altro progetto a scapito [illegible] quello messo a punto dai due produttori: un film più onesto e sincero, ma anche meno ruffiano nei confronti del pubblico.

Di fronte alle sue ragioni, Gould esita, si sente attratto da lei e dall'idea di onestà intellettuale che propone. Poi però il potere [illegible] denaro avrà il sopravvento, tanto più che il cinico Fox ha vita facile nel convincere [illegible] suo compagno a rinunciare a [illegible] comportamento assurdo, che può compromettere per sempre la sua carriera.

Feroce atto d'accusa nei confronti dello «show-business», «Partenaires» è stato scritto da uno che ha una [illegible] profonda e diretta degli ambienti produttivi hollywoodiani. David Mamet è infatti arrivato [illegible] negli Studios dopo un'esperienza fortunata di [illegible] teatrale (sono suoi due testi formidabili come «American Buffalo» e «Glengarry Glen Ross») e di sceneggiatore per il cinema («Il postino suona sempre due volte», «Il verdetto» e soprattutto «Gli intoccabili»). E per gli Studios ha realizzato egli stesso tre film, «La casa dei giochi», «Le cose cambiano» e «Homicidio». In tutta la sua produzione, e tanto più [illegible] questo testo, Mamet si dimostra un osservatore attento e irriverente della società americana.

Del cinema hanno [illegible] costante frequentazione anche il regista della rappresentazione Bernard Stora e soprattutto due degli interpreti, Rich[illegible] Berry e Fabienne Babe.

Luciano Berisone

Il piano dei lavori per il passaggio da turistico a commerciale

Un aeroporto più grande

Il ministero dei Trasporti ha approvato l'allungamento della pista di 300 metri l'installazione della radio assistenza e l'illuminazione. Una maggiore sicurezza

La pista dell'aeroporto «Corrado Gex» verrà allungata [illegible] entrambi i lati

AOSTA. L'allungamento, da entrambi i lati, della pista di atterraggio di 300 metri, l'installazione del dispositivo di radio assistenza e la predisposizione di un impianto [illegible] illuminazione. Il passaggio dell'aeroporto Corrado Gex da [illegible] turistico-sportiva e importante riferimento commerciale [illegible] una realtà i cui tempi di concretizzazione non dovranno superare i due anni.

Questi [illegible] i limiti stabiliti nella convenzione, approvata dal Consiglio regionale e stipulata il 1° gennaio '94 fra [illegible] Regione e l'Air Vallée, la società incaricata di gestire l'aeroporto per 6 anni. Nell'accordo è prevista una riduzione del contributo qualora si verificasse una eventuale proroga oltre [illegible] scadenza prefissata. Se, invece, l'Air Vallée rispetterà la data richiesta per il passaggio di livello potrà avvalersi dell'opportunità di un sostegno finanziario regionale più cospicuo.

«Il progetto di massima per queste importanti opere è stato approvato dal ministero dei Trasporti. L'avvio dei lavori è ancora da definire e, in ogni caso, riteniamo sia di fondamentale importanza per la Regione [illegible] realizzazione degli interventi In concomitanza con la trasformazione dell'attività dell'aeroporto che, peraltro, continuerà a mantenere la sua fisionomia turistico-sportiva.»

Lo strumento di radio assistenza si rivela indispensabile per consentire atterraggi con qualsiasi situazione meteorologica. I piloti potranno eseguire le manovre con la guida di questi impulsi radar che accompagnano l'aereo nella delicata fase [illegible] di avvicinamento alla pista. Questo congegno, tra l'altro, è finanziato da una legge regionale. E per la Valle d'Aosta si aprono [illegible] orizzonti, con l'ambito traguardo delle possibilità di istituire una linea Aosta-Roma servita da voli due e anche tre volte la settimana, caratterizzati [illegible] prezzi competitivi rispetto alle tariffe Alitalia.

«La valorizzazione dell'aeroporto - commentano i piloti - riassume i termini di un programma a largo raggio che abbraccia i requisiti necessari per il decollo dell'attività commerciale. Non solo. L'allungamento della pista definisce quei criteri di sicurezza sollecitati in tutti gli aeroporti. Per regolarizzare il traffico commerciale diventa essenziale [illegible] impianto [illegible] illuminazione adeguato alla normativa in vigore nelle stazioni aeroportuali».

Nella storia dell'aeroporto si [illegible] questioni burocratiche e gestionali, principali cause di un utilizzo sotto tono che si trascina da anni. «La stabilità della convenzione - informa l'assessore Riccarand - è stato il tramite più efficace per ricevere dal ministero dei Trasporti l'autorizzazione al passaggio di livello. Con un interlocutore affidabile si sono gettate le basi per elaborare un piano lavori qualificante e qualificato».

Sandra Lucchini

MOGAVEROMODA
[illegible] 20%
FINO [illegible] 15 MARZO
EFF. COM. 1 MAG. 94

[illegible] RESINE S.p.A. ricerca per sua linea di produzione di tubi PE, PP
AGENTE PROCACCIATORE
Zona di competenza: Valle d'Aosta.
Inviare per espresso [illegible] un dettagliato curriculum a: SITAI [illegible] S.p.A. - v.le Marconi, 197 - Trino Vercellese (VC) - fax 0161 804388.

GIARDINAGGIO
PRENOTATEVI
Potatura alberi da frutta
cespugli decorativi, rosai
Manutenzione e sistemazione aree verdi:
condomini, scuole, cimiteri, parchi
fornitura di piante e fiori
IMPIANTI [illegible] IRRIGAZIONE
NUMEROSISSIME REFERENZE
Cerco terreno per vivaio
[illegible] 0165/35438-44.220

Per soddisfare le esigenze della clientela il
Grumont Pub
HA DECISO
DI [illegible]
Adesso siamo aperti anche
Dalle 12,00 alle 15,00 e dalle 19,00 alle 02,00
Via St. Martin de Corléans 286
AOSTA - Tel. 0165 55.17.08

OTTIMO INVESTIMENTO!
VENDIAMO ULTIMI
GARAGES
[illegible] AOSTA (Piazza Repubblica)
Tel. 0165 - [illegible] ufficio

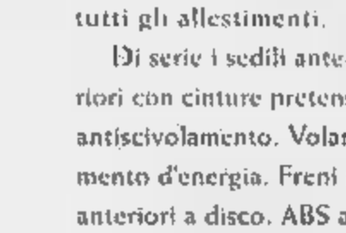
[illegible] ELETTORALE
CLUB FORZA ITALIA
«PER DARE FORZA ALL'ITALIA [illegible] ALLA VALLE [illegible]
CHIAMATE
«LINEA FORZA ITALIA VALLE D'AOSTA»
0165 - 41.834
Dal lunedì al venerdì
[illegible] 17,30 alle 19,30
VALLE D'AOSTA
CRISTIANO

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

Bella e solida

Fiat Punto è nata dai vostri bisogni e dai vostri desideri. Disegnata con Giugiaro, ma progettata insieme a voi, esprime robustezza e solidità. Una linea compatta e originale con molti primati e novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort.

Più temperamento

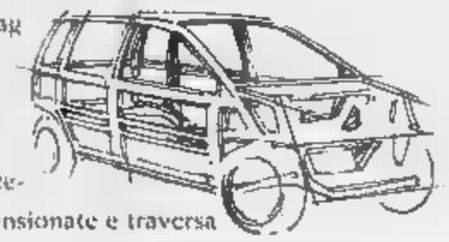


Sei motori, da 55 a 136 CV. Così brillanti che già a 2.000 giri sviluppano il 90% della coppia massima. Così affidabili che nella Fiat Punto la prima scadenza di manutenzione è prevista solo a 15.000 km. Due nuovi motori Fire: 1.2 SPI (60 CV) e 1.2 MPI (75 CV), ad iniezione e accensione elettronica integrata. Un piacere di guida arricchito dalle sospensioni a 4 ruote indipendenti, sterzo a rapporto variabile, idroguida di serie nelle versioni 90, TD e GT e barre stabilizzatrici di serie a partire dalla Punto 6 Speed.

Più sicurezza

Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. La scocca a rigidità differenziata con rinforzi frontali assorbe gli urti mentre una cellula di sopravvivenza indeformabile protegge gli occupanti.

Dotata di barre di rinforzo laterali offre, prima della sua categoria, gli airbag per guidatore e passeggero disponibili su tutti gli allestimenti.



Di serie i sedili anteriori con cinture pretensionate e traversa antiscivolamento. Volante EAS ad elevato assorbimento d'energia. Freni a doppio circuito incrociato, anteriori a disco. ABS a 4 sensori (di serie su HSD e GT). In caso d'urto, il sistema antincendio FPS blocca l'iniezione del carburante e il deflusso dal serbatoio.

Più spazio

Fiat Punto ha il record di categoria per lo spazio. Più spazio in lunghezza per le gambe, più spazio in altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti e dietro. E più spazio ai bagagli: da 275 a 1.080 dmc ribaltando lo schienale. Fiat Punto è la sola nella sua categoria che ospita comodamente 4 persone più alte di 180 cm, insieme.

Più confort

Fiat Punto è silenziosa e confortevole come una berlina di lusso. L'impianto di ventilazione ha una portata di 400 mc d'aria all'ora, a richiesta sono disponibili condizionatore e filtro antipolline.

Di serie vetri Solarplus ad alto assorbimento d'energia e alzacristalli elettrici negli allestimenti superiori. Il posto guida può essere personalizzato con volante e sedili regolabili anche in altezza, selleria in pelle, schienale a regolazione lombare.

Più rispetto per l'ambiente

Fiat Punto rispetta l'ambiente. Già nella costruzione, utilizza vernici, solventi e gas non dannosi. Motori in regola oggi con le norme CEE per le emissioni gassose in vigore dal 1996. E, terminata la sua vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat per essere indirizzata al riciclaggio integrale.

Più scelta

Con 24 versioni, Fiat Punto è unica per vastità di scelta. A 3 o 5 porte. In 5 motorizzazioni a benzina e una turbodiesel.

Con tre livelli di allestimento: S, SX, ELX, e 13 originali colori. Quattro le versioni specifiche:

Fiat Punto 6 Speed, per chi ama la guida brillante, Punto HSD che ha di serie tutti i contenuti aggiuntivi della sicurezza, Punto ED (oltre 23 km con un litro a 90 km/h) e Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida e ruote in lega di serie).

Fiat Punto		
55	1100cc	55 CV DIN
60	1200cc	60 CV DIN
75	1200cc	75 CV DIN
90	1600cc	90 CV DIN
TD	1700cc	72 CV DIN
ED	1100cc	55 CV DIN
6 Speed	1100cc	55 CV DIN
HSD	1200cc	75 CV DIN
GT	1400cc	136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:		
Cabrio 60	1200cc	60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc	90 CV DIN
Selecta	1200cc	60 CV DIN

C'è una Fiat Punto per ogni esigenza: a voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT

Martedì sera discoteche e dj premiati dal «Top dance» si ritrovano a Centallo

Dal Ghibli un bus per la festa

Il locale si è classificato al secondo posto, alle spalle del «Cubo» di Borgo San Dalmazzo. Alla consolle anche Luca Attucci e altri tre disc jockey valdostani. Il 12 aprile appuntamento ad Aosta

La discoteca Ghibli di Aosta ha organizzato un bus per la festa di Centallo. A sinistra, il dj Luca Attucci

AOSTA. Il «Cubo» di Borgo San Dalmazzo festeggia martedì sera i suoi oltre 57 mila tagliandi ottenuti nel Top dance. Cominciano quindi le feste dedicate al concorso più amato dal «popolo della

Dalla «Granda» prende via la carrellata di appuntamenti per festeggiare discoteche e dee-jay che hanno animato la seconda edizione del referendum promosso da La Stampa. La megafesta del «Cubo» non si svolgerà però locale, è stata organizzata al «Crazy boy» di Centallo, più spazioso per ospitare la numerose centinaia di persone che arriveranno dalle varie località del Piemonte e della Valle d'Aosta. Segno inoltre che le discoteche sono rivali soltanto nel Top dance. In realtà pronte a collaborare per far divertire gli «amici della notte».

Dopo i festeggiamenti del «Cubo» mega-festa del «Ghibli» di Aosta. La discoteca di via Chambéry è riuscita infatti a conquistare la seconda posizione nella graduatoria generale, così come il suo dee-jay, Luca Attucci, è riuscito a classificarsi al secondo, distro allo scatenato Vittorio Fasciolo, alias «Victorcrazy», animatore dello alla discoteca di Centallo.

La mega-festa del «Ghibli» è in programma per il 12 aprile. Luca Attucci e il nuovo direttore artistico del locale, Riccardo Palmerini, stanno già preparando il «cocktail» della serata. Si preannunciano molte sorprese e novità rispetto alla festa che il locale ha organizzato per la prima edizione del Top dance.

I gestori della discoteca aostana per fare entrare «nel clima» dei festeggiamenti i loro clienti hanno organizzato un pullman che permetterà agli interessati raggiungere martedì Centallo e di partecipare così alla festa del «Cubo», «Crazy boy».

Alla consolle della discoteca della «Granda» si alterneranno i dee-jay che hanno dato entusmo al Top dance numero 2. Cominceranno «Victorcrazy» (primo assoluto nel referendum) e il beniamino dei valdostani Luca Attucci. Poi al mix tutti i disc-jockey presenti. Tra i valdostani è prevista la partecipazione di Alessandro Mansa del «Futura» di Gressoney, di Massimiliano Raimondo de «Lou ressignon» di Cogne e di Alessandro Soster del «Gran parsonn» di Champoluc che si sono classificati tra i primi sedici dee-jay Piemonte e Valle d'Aosta.

Alla serata interverranno gli imitatori e i comici che stanno partecipando al concorso organizzato da «Torino Sette». La festa del «Cubo» sarà animata anche da un'orchestra spettacolo, che colmerà gli spazi lasciati dai dee-jay e dalla premiazione, che si svolgerà due tempi. Presentatore della serata sarà Paolo Simonotti, che durante tutto il concorso ha condotto il «Videotop», trasmesso da reti televisive private. Anche la festa di martedì avrà la presenza di telecamere di emittenti locali, che riproporranno poi sullo piccolo schermo la fase conclusiva quella grande avventura che è stato Top dance.

Bovo

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso
(0165)
Or.: 16/18/20/22
Lire 10.000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Frasco di separazione, un papà è disposto a tutto di stare coi figli.. anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: 16/18/20/22

Robin Hood - Un in calzamaglia
di M. , con C. Elwes, R. , (Usa – Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Paradiso
(0165) 841.208
Or.: 17/20/22
Lire 10.000

OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte
Tel. (0165) 841.208
Or.: 21.30
Lire 10.000

L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mitune, D. Sutherland '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: 20/22
13.000

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un incontra una bella psichiatra che s'innamora coinvolgendo di lui e cerca quanto a tutti i costi. V. 1h 54' **Commedia**

CINEMA NEL CANAVESE

Boaro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 14/16/18/20/22
L. 9000

L'ombra del lupo
di J. Dorfmann, con L. D. Phillips, T. Mitune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Politeama
V. Piave (Cineclub)
Tel. (0125) 641.571
Or.: 15,30/17,45/20/22,15

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Abcinema
Arborio
Tel. (0125) 425.084
Or.:

The Snapper
di S. Frears, con T. Kelleghar, C. Meaney, R. McCabe (Ingl. — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di al tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 **Commedia**

«Divertente, violento, ben fatto». (LA STAMPA)
«Film d'azione dinamico, paradossale e ben fatto». (L'ESPRESSO)
«Sequenze mozzafiato». (IL RESTO DEL CARLINO)

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Concerto per l «Sensasciou»

La «Compagnia dei motori» ospita oggi alle 22 un altro appuntamento della rassegna musica itinerante «Arezzo Wave the rocks». Protagonisti della serata saranno i «Sensasciou» di Genova. La band ama definire la sua musica «trallamuffins», un mix di ritmi jamaicani «conditi» dal dialetto genovese, che riesce a unire alla tradizione popolare del «trallallero» il rap jamaicano-anglosassone e il ragamuffin. Brani pieni di humor che trattano temi politico-sociali, che parlano anche d'amore.

AOSTA
Serata di ballo liscio

La discoteca «Ghibli» prosegue i suoi appuntamenti domenicali. Il pomeriggio è, come sempre, dedicato ai giovanissimi. Nel locale via Chambéry a partire dalle 14,30 si balla con le nuove tendenze musicali e con il «maranza show» proposto dal dee-jay Luca Attucci. In serata il «Ghibli» prosegue la sua musica con il ballo liscio. Sul palco del locale a trascinare i ballerini in pista ci sarà l'orchestra spettacolo «Lidiano Romagnoli». In programma la musica da ballo nata in Romagna, i ritmi latinoamericani e la revival Anni Cinquanta e Sessanta.

QUART
Campionato di karaoke

Sono aperte le iscrizioni al «Karaokeissimo». Per partecipare al primo campionato valdostano karaoke, che selezionando 32 ragazzi fino ai 13 anni e 32 adulti, bisogna rivolgersi al punto vendita «Ital Discounts», in regione Amérique, che ha sponsorizzato la manifestazione.

AOSTA
Rassegna rock

Le band interessate partecipare alla quinta Rassegna rock, che si terrà tra fine aprile e gli inizi di maggio alla palestra comunale di Tavagnasco, possono inviare proprio materiale fino al 20 all'associazione «Spazio futuro - Quinta gna rock» via Roma 34 di Tavagnasco.

I programmi delle tv francofone tra Olimpiadi, avventura e cinema

Serata in onore di Frankenstein

Schwarzenegger ne «Le contrat», su France 2

Sport, avventura cinema oggi sulle tv francofone. Alle 17,15 France trasmette una nuova avventura dello scienziato ed esploratore Jacques Cousteau. La macchina da presa porta i telespettatori nell'isola di Borneo nel mondo delle tartarughe marine.

In serata, alle 20, in diretta Lillehammer Tsr trasmette la cerimonia di chiusura delle Olimpiadi. Alle 20,50 France propone invece *«Le contrat»*, un film di John Irvin, con Arnold Schwarzenegger. E' la storia di un ex-agente Fbi, diventato sceriffo di una tranquilla cittadina. L'uomo si annoia dal nuovo lavoro, troppo monotono per i suoi gusti, e vorrebbe ritornare in servizio. L'occasione gli verrà data dal desiderio di vendetta del suo superiore, cui hanno assassinato il figlio. Film violento, spettacolare.

Alle 22,55, nell'ambito di «Viva», Tsr propone una *«Soirée Frankenstein»*, revival di un vecchio mito, prima della letteratura romantica europea poi del cinema gotico: il tutto occasione del remake del celebre film, sul quale stanno lavorando il regista Kenneth Branagh l'attore Robert De Niro. Più tardi, alle 0,20, la rete svizzera completa l'argomento mandando in onda il prototipo della rie, *«Frankenstein»* (Usa, 1931, 70'), il film di James Whale con Boris Karloff, sulle di un superuomo a partire dalle membra di cadaveri. [l. b.]

Stasera France 2 in onda il film «Le contrat» con Arnold Schwarzenegger nei panni di uno sceriffo

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 corso G. Cesare 67. **L'uomo che guarda**. Or. 15,30; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi sopra.
ALFIERI p. Solferino 4 Vedi Teatri
AMBRA via Chiesa della Salute 77. **Così lontano così vicino** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
AMBROSIO corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Il nome del padre**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Bronx** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **La casa degli spiriti** Or.: 16,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30 10.000.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Demolition man** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** .. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Buffi e fanciulle vampiri** Ver. 14 Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaja verde.** .: 15; ; 20,40; 22,35
CRISTALLO via Goito 6. **Cool runnings quattro sottozero** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Gramsci 9. **Nove d'oro**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE piazza Solferino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO BLU piazza Solferino 1 Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Solferino **L'uomo che guarda**. Or. 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Carlito's way**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA corso Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. .: 15; 17,50; 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire** Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30
FARO via Po 30. **Mrr. Doubtfire**. Or. , 17,50; 20,10; 22,50
FIAMMA corso Trapani 57. **Bronx** Or.: 15; , 20; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Malice (Il sospetto)** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Set. 15 bis. **Il giudice ragazzino**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare** Or.: 15,30; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco** Or.: 16,30; 18,30; 20,30.
1 v. Pombe 7. **I moschettieri**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pombe 7. **L'uomo che guarda**. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 9. **Un mondo perfetto** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera**. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams** 2. Or.: 14,50; 16,45; ; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. **Quel che resta del giorno** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha** .. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
v. Roma 396. **Mrs. Doubtfire**. Or. 15,25; 17,10; 19,50; 22,30

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 15 **La forza del destino** di G. Verdi (Turno C). A. Guingal direttore. Regia di Lorenzo Mariani. Con Aprile Millo e Sergej Larin. Orchestra e Coro del Teatro Regio Bi 13-18,30) Tel. 8815 241/242. I biglietti di sono esauriti.
ALFIERI p. 562.3800 XXXIX Festival dell'Operetta. oggi 15,30 **Il Paese dei Campanelli** di Lombardo e Ranzato con la Comp. Ital. di Operetta con F. Barbero, N. Furlan e C. Orlini. Ore 21 serata di Gala Rocci e Volo Nuovi per l'Operetta. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
COLOSSEO Cristina 73 1 562.80.24 **Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino**. Ore 15,30 di T. S. Friuli V a la Comp. G. Mauri pres. **L'idiota** di Dostoevskij, con R. Sturno, R. di G. Mauri. Prev. c/o bgl. T.S.T. via Roma 49. Or.: 12-18, lun. Tel. 517.62.46/54.45.62. Ultima recita.

RADIO E TELEVISIONI

14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
.45 **Tg sport**

Top

9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
— **Liscio doc**
0.50 **Musica non stop**

Aosta Stereo

8,30; 12,30; 16,30; 18,30 **Notiziario**
Gli annunci
10,55 per favor
20,00 italiana

Radio Valle d'Aosta 101

8,35 **Perle classiche**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Top '80, '70**
11,30 **Folk calabrese**, con Ciccio
13 — **Pomeriggio in musica**
14 — **101 week end**, con Fabio Stalli
19 — **La tua contounica...**

Bianco

7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di trono**
13 — **Pomeriggio giovane**
14 — **Rock Italia**
18,30 **Stardust, un successo dopo l'altro**
19 — **Nightwhite**, notturno

Telo Alpi

11 — **Punto verde**, rubrica di agricoltura
11,30 **Pulsar**, programma d'astronomia
— **Spasi**
13,30 **Pro e contro**, rubrica d'attualità
18 — **L'ultimo Mask and**, film
19 — **Container**, rassegna avvenimenti
20,30 **Salus**, programma di medicina
0.30 al telefono, film

Radio Reporter

8,30 notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie
9.15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica stop**, a di Alpezzi

Radio Club

8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45865, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit**
17 — **Disco dance club**
18,15 **Radio club**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Rete 7 Piemonte

18, 19; 20 **Tg l'ora**
18,55 **Discoteche in video**
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Dogs in space**, film
24 — **2 più 5 missione Hydra**, film

Suisse Romande

8 — **Capitaine Fox!**
9,05 **Alana ou le futur imparfait**
Woof
9,55 **Ski nordique** (50 km messieurs)
13 — **TJ-midi**
13,20 **Meilleur impossible**
14,10 **Faux de vitesse**
15 — **Pour l'amour du risque**
19,45 **Chapeau melon e botte de cuir**
16,35 **Alerte à Malibu**
17,20 **Melrose Place**
19,30 **TJ-soir**
20 — **Cérémonie de clôture**
21,20 **Perry Mason**, poliziesco
22,55 **Viva**
23,40 **TJ-nuit**
Frankenstein, film

Radio St-Vincent

7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Primantenna Supersix

10 — **Arabesque**, telefilm
11 — **Arabesque**, telefilm
12,30 **Aggiudicato a...**
20 — **Il meglio di faccia a faccia**
21,30 **Domenica sport**, rubrica sportiva
22 — **Avvenimento sportivo**

Rc Saint-Vincent Stelle

12.30 **Motori non stop**
14 — **Place Dalleyes (r)**
16,30 **Conversazioni allo specchio (r)**
19; 22,30 **Tg regionale**
20.30 **Film**

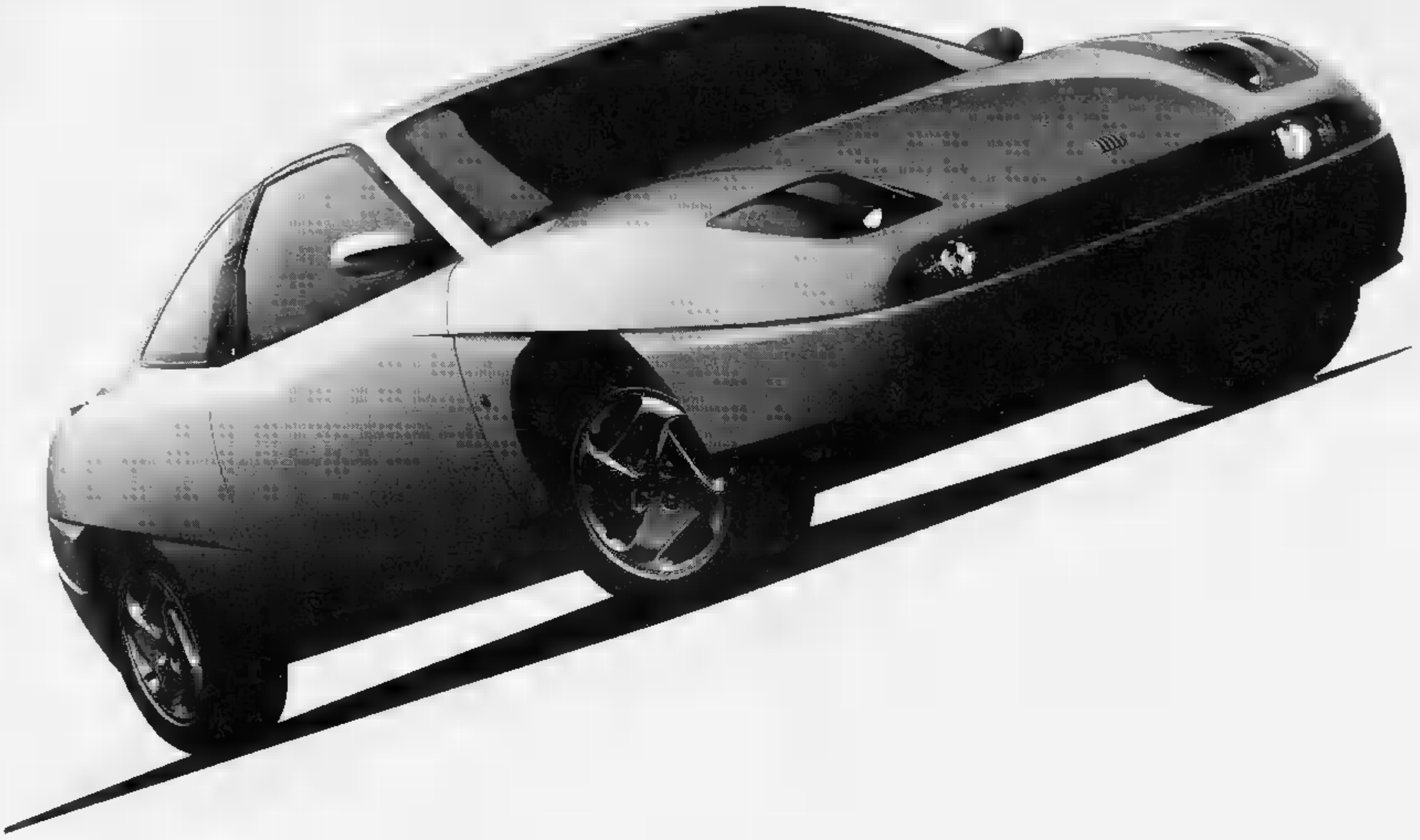
Radio Monterosa

8 — **Liscio in allegria**
10; 17; 22 **Infovallée news**
14,20 **discografiche**
Tre
21,30 **Hits**

● errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazione delle emittenti.

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

COUPÉ FIAT. BENTORNATO COUPÉ!



Bentornata emozione! Il Coupé Fiat è un tuffo al cuore al primo sguardo. La sua linea, di grande fascino e personalità, è una lezione di design. C'è la firma di Pininfarina, c'è l'impronta di mani esperte che hanno curato ogni dettaglio con dedizione artigianale. Bentornata passione! Il tappo serbatoio in alluminio, il volante cucito in pelle, i fari a vista carenati, il cruscotto metallico colore vettura, faranno la gioia degli intenditori più sinceri. Bentornata sfida! Auto di grandi contenuti tecnologici, sul piano della sicurezza il Coupé Fiat offre le soluzioni più avanzate: scocca rinforzata, barre laterali, cinture pretensionate, dispositivo antincendio FPS (Fire Prevention System), impianto frenante con ABS, dispositivo antislittamento Viscodrive, airbag a richiesta. A bordo vi accolgono quattro posti veri e il comfort di una berlina. Bentornata grinta! Il motore turbo 16 v. 195 cv. ha prestazioni mozzafiato: da 0 a 100 Km/h in 7,5". Grazie alla sua elasticità, si adatta perfettamente a ogni condizione di marcia. E saprà entusiasmarvi anche nella versione 16 v aspirata da 142 cv. Scoprite i piaceri di una sportiva autentica: il Coupé Fiat è qui con tutto il suo temperamento. Bentornato Coupé!

FIAT

Calcio, oggi nel campionato Dilettanti lo Châtillon/Saint-Vincent ospita il Verbania

«Se vinciamo la salvezza è sicura»

Gli avversari dei biancoazzurri sono terz'ultimi in classifica con 17 punti. Il tecnico Caviglia: «Loro giocheranno con il coltello tra i denti, quindi la partita sarà poco tecnica». Le speranze del centravanti Carmine Adamo

SAINT-VINCENT. Arriva il Verbania al «Perucca» e lo Châtillon/Saint-Vincent [illegible] vittoria, per avvicinare ulteriormente il traguardo della salvezza nel campionato Dilettanti e per respingere i tentativi di rimonta di una squadra quasi disperata. I castiglionesi sono a quota 22, mentre i novaresi (17 punti) occupano il terz'ultimo posto in compagnia del Cesato.

«Avremo di fronte un avversario con il coltello tra i denti - dice l'allenatore Francesco Caviglia -. La squadra di Guidetti cercherà in tutti i modi di strappare un risultato utile per evitare [illegible] trovarsi con l'acqua alla gola. Difficilmente il pubblico potrà assistere a una partita interessante sotto il profilo tecnico, ma l'incontro dovrebbe risultare apprezzabile dal punto di vista agonistico. Conquistare due punti oggi significherebbe aver quasi chiuso il discorso salvezza»

Nello Châtillon/Saint-Vincent saranno assenti per squalifica Bochicchio e Vannucci, ma sarà il rientro del libero Sala. I biancoazzurri si presenteranno con il consueto modulo [illegible] sola punta, ma con i centrocampisti pronti a inserirsi in zona gol. I castiglionesi dovrebbero giocare inizialmente con Redaelli, D'Herin, De Tommaso, Sala, Anile, Cavaglieri, Santoro, Pisasale, Adamo, Moré, Lippi.

L'allenatore dello Châtillon/Saint-Vincent fa ancora una volta affidamento sulle grandi doti di generosità di Adamo. Il centravanti ha finora realizzato 6 reti, ma spera di aumentare il suo bottino. «Mi sacrifico per il bene della squadra - spiega Carmine Adamo -, ma conto di chiudere il campionato con [illegible] dozzina [illegible] gol. Siamo avviati sulla strada che porta alla conferma nel campionato Dilettanti, però non bisogna accusare flessioni perchè finchè la matematica non ci darà ragione occorrerà sempre tenere gli occhi bene aperti».

Il centravanti Carmine Adamo conta di realizzare ancora sei reti in campionato

«Abbiamo sempre dato il massimo - aggiunge il capitano biancoazzurro -, accogliendo senza problemi le richieste di sacrifici finanziari che ci [illegible] giunte dalla società. Vogliamo raggiungere la salvezza in anticipo, per questo sarà fondamentale superare il Verbania, che si presenterà al Perucca deciso a conquistare un risultato positivo per migliorare una posizione di classifica non consona alle proprie potenzialità».

Sigfrido Beneyton

Eccellenza, il Fenusma affronta l'ostico Chieri

NUS. La trasferta a Chieri con l'obiettivo di proseguire la serie positiva. Nel campionato di Eccellenza, oggi c'è un ostico impegno esterno per il Fenusma che rende visita ai torinesi, secondi in classifica. I castellani cercano punti pesanti contro la principale inseguitrice della capolista Biellese.

«La classifica la dice lunga sulla forza dei nostri avversari odierni - dice l'allenatore del Fenusma Mauro Cusano -. Anche [illegible] hanno poche possibilità di centrare il salto di categoria, essendo staccati di otto punti dalla battistrada, i torinesi faranno il possibile per assicurarsi il successo e per ipotecare la conquista della piazza d'onore finale, che in [illegible] di ripescaggi sarebbe fondamentale per passare nel campionato Dilettanti».

Il Fenusma è terz'ultimo in graduatoria, a quota 16, assieme [illegible] Piobesi. Alle spalle dei blucerchiati ci sono l'Albese (15 punti) e l'Alpignano (10). I castellani quindi non possono permettersi passi falsi. Per preparare al meglio questa insidiosa trasferta a Chieri, i giocatori si [illegible] allenati tutti i giorni della settimana da martedì a sabato.

«Ho chiesto un sacrificio ai ragazzi - spiega Cusano - e tutti hanno accettato di buon grado la [illegible] proposta. Non abbiamo aumentato i carichi di lavoro per sopperire a mancanze atletiche, ma abbiamo voluto intensificare la preparazione per predisporre nei minimi particolari l'impegno contro i torinesi. Ho piena fiducia nella squadra, che ha le possibilità di rientrare dalla trasferta con qualcosa di concreto».

Buone notizie in [illegible] blucerchiata per il recupero di Miriello, Pasquato e Rizzo. Saranno ancora assenti Rivelli, Zoppo (il centrocampista ha ripreso [illegible] allenarsi dopo l'operazione al [illegible]dine d'Achille) e Zublena, [illegible] la situazione medica è in miglioramento.

Per l'impegno di oggi il Fenu[illegible] Cusano dovrebbe presentarsi in [illegible] con Bianchi, Lombard, Giovetti, Facchini (Granga), Luca Vallet, Volpone, Cramarossa, Pasquato, Rizzo (Bosonin), Vilmo Vallet, Miriello. [s. b.]

Campionati di corsa campestre

Studenti in gara per il titolo

DONNAS. Si sono disputati a Donnas i campionati studenteschi di corsa campestre. Nella gara individuale femminile, su un percorso di 2 chilometri, ha vinto Marlène Jocollaz delle Magistrali di Aosta davanti a Elise Champvillair del Liceo classico aostano e Alessandra Favetto del Liceo scientifico del capoluogo. Nella classifica a squadre ha prevalso l'Istituto Tecnico Manzetti di Aosta davanti al Liceo classico e al Liceo scientifico. Tra gli allievi, sui 3000 metri, primo posto per Fabio Junod (Istituto tecnico per geometri di Aosta) davanti ai compagni di istituto Marco Junod e Matteo Pascal. Vittoria dell'Istituto geometri Brocherel nella classifica a squadre.

Successo ancora per un rappresentante dell'Istituto aostano per geometri nella gara riservata agli juniores sui 4 km. Ha vinto Luciano Bonino davanti a Ylias Maschio (Ipr Aosta) e a James Bell Alistar dell'Istituto Manzetti. Nella classifica a squadre altro primo posto per gli aspiranti geometri dell'Istituto Brocherel.

Nella stessa giornata Donnas ha ospitato anche la finale dei Giochi della Gioventù di corsa campestre. Tra i ragazzi, sulla distanza di 1500 metri, vittoria di Laurent Vittaz, della scuola media Duc di Châtillon che ha vinto anche la classifica a squadre; in seconda posizione Jules Pession (Duc Châtillon) e terzo Iberto Paladini (Einaudi Aosta).

Due ragazzi durante una corsa

Nella categoria ragazze, sui 1000 metri, successo di Giulia Henriet della media Cerlogne di Aosta davanti a Simona Agostino della stessa scuola ed Elisa Empereur della media Mus di Nus. La Cerlogne ha vinto la classifica a squadre. Nei cadetti (2000 metri di gara) primo posto per Jean Pierre Brunet della media di Villeneuve, che ha battuto Ig[illegible] Cappellini di Dario Nicco della media di Pont-St-Martin, scuola che si è rifatta vincendo la classifica a squadre. Tra le cadette successo di Alessia Vout della media di St-Vincent, che ha messo in fila Manuela Bagnod di Pont-St-Martin ed Elisa Poletti di Nus. Tra gli istituti successo della media St-Roch di Aosta. [a. c.]

SPORT FLASH

[illegible], SECONDA CATEGORIA

Trasferta a Bollengo per la capolista Quart

Nel campionato di Seconda categoria la capolista Quart gioca oggi a Bollengo. Queste le altre partite: Vallaute-Corrado Gex, Valdigne-Css, Tavagnasco-Columba Freide, S.Grato-Hône/Arnad, Montalto-Lega [illegible] Burolo e Champdopraz-St-Christophe.

CALCIO, [illegible] CATEGORIA

L'Alta Valle del Lys all'inseguimento

In Terza categoria l'Alta Valle del Lys affronta il Lessolo e ha l'occasione di avvicinarsi alla capolista Anpi Elter, che [illegible] il turno di riposo. Gli altri incontri: Chambave-Samone, Villeneuve-S.Giusto, Strambino-Chiaverano e Vische-Settimo.

BASKET

Pont Donnaz Polma matematicamente promosso

Superando il Cigliano con il punteggio di 90-62, il Pont Donnas Polma ha conseguito, con un turno d'anticipo [illegible] promozione nel campionato di serie D [illegible] pallacanestro. Miglior realizzatore nella sfida con i piemontesi è stato Mosca, con 17 punti seguito.

[illegible]

Il Trofeo Pernigotto-Solda

Trentadue quadretto hanno partecipato al trofeo Pernigotto-Solda di bocce. Si sono imposti Giuseppe Codo, Dino Ferrarese, Mario Tesio e Sergio Vighetti del Cral Cogne, che hanno sconfitto in finale con il punteggio di 13-9, Leo Bianquin, Carletto Désandré, Lauro Grange e Saverio Romeo del Les Ilas di Gressan.

SP[illegible]

Quattro gare di sci alpino, fondo e slittino

Questi gli appuntamenti con lo [illegible] di [illegible]. A Torgnon il gigante giovani valido per il circuito Buckler. In Valgrisenche uno slalom gigante per i cuccioli. A Bionaz la gara di fondo a tecnica classica per allievi valida per il circuito Gros Cidac. A Combasse la Coupe du Mont Blanc di slittino per seniores, juniores, aspiranti e allievi.

FONDO

L'atleta del Mont Néry è giunta al terzo posto

Italiani, Arianna Follis sale di nuovo sul podio

La fondista valdostana Arianna Follis ha vinto [illegible] e un bronzo tricolori

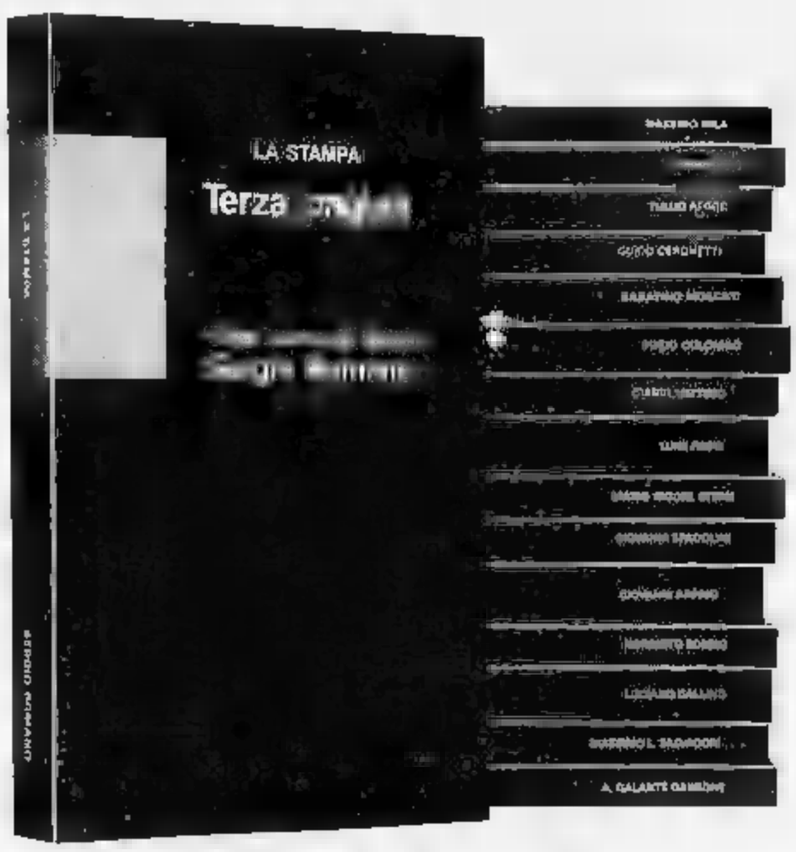
AOSTA. Un'altra medaglia per Arianna Follis ai campionati italiani di fondo per aspiranti. Dopo la vittoria nella gara a tecnica libera, l'atleta dello Sci club Mont [illegible]ry si è piazzata al terzo posto nella 5 chilometri a tecnica classica disputata ieri in provincia di Sondrio.

La gara è stata vinta da Saskia Santer, dello Sci club Dobbiaco, in 15'65"2; seconda Patrizia Luciani, dello Sci club Canale Agordio in 16'09"3, che ha staccato la Follis di 1'40". Joelle Cuneaz, dello Sci club Gran Paradiso (terza nella gara a tecnica libera), ieri si è piazzata 14ª con il tempo di 16'48"3.

In [illegible] maschile, [illegible] 7,5 km, ha vinto Biagio Di Santo dello Sci club Opi in 19'51"6. Tra i valdostani in gara Dennis Brunod dello Châtillon è giunto 12° in 21'13", davanti ad Aldo Bérard, del Rhêmes-Notre-Dame, che ha formato il cronometro sui 21'13"1.

Gabriella Giacobbe Sandro

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli
Primo Levi
Racconti e saggi
Tullio Regge
Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti
Briciole di eternità
Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo
Mille Americhe
Gianni Vattimo
Le nozze sacre
Luigi Firpo
Ritratti di amenati
Mario Rigoni Stern
Il magico "kalolok" e altri scritti
Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Luciano Gallino
Scarti umani. La società dei moscerini
Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice
NOVITÀ
Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

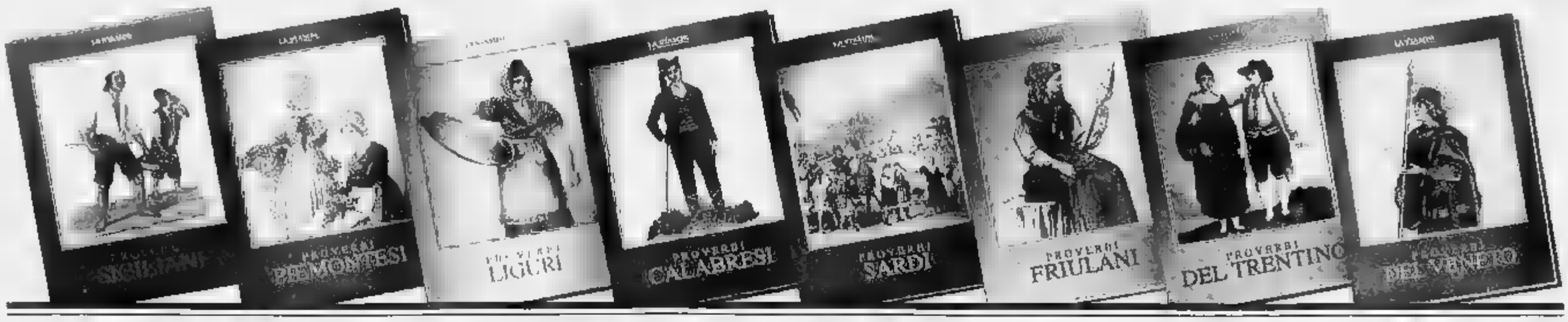
LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. [illegible] Storia e Società. [illegible] Documenti del nostro tempo. [illegible] La collezione completa [illegible]

Sole abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistare presso il punto vendita della Libreria Stampatori che sarà allestito in occasione della "Terza pagina". Rivolgersi all'Abbonamento Speciale "La Stampa" Ufficio [illegible] Torino

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Mataloni	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anzichè 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Lillehammer'94

Le imprese dei rossoneri impegnati alle Olimpiadi di Lillehammer. Favre bravo nel biathlon

Mirko Vuillermin d'oro e d'argento

Vince la staffetta e perde la 500 solo per 2 centesimi

Mirko Vuillermin campione mondiale di short track. A fianco il biathleta Patrick Favre. Entrambi fanno parte del Centro sportivo Esercito

LILLEHAMMER. Mirko Vuillermin alle 21,09 di ieri ha conquistato l'argento sui metri la prima medaglia della storia del ghiaccio italiano alle Olimpiadi; alle 22,05 l'atleta dell'Esercito con Orazio Fagone (Frecce Rossonere), Hernoff e Carnino (riserva l'alpino Cattani) diventati campioni olimpici con il nuovo record di 7'11"74 davanti a Usa 7'13"37, Australia 7'13"68 e Canada 7'20"40. Per i primi 20 giri gli azzurri sono rimasti in coda, poi, dopo la scivolata del dese, Vuillermin si è portato in testa contribuendo in modo determinante a far tagliare il traguardo per primo a Hernoff.

Nell'individuale Mirko una gara dal tutta di testa, come suo costume, per una piccola incertezza negli ultimi metri è stato battuto in rimonta per soli 2 centesimi (43"45 contro 43"47 nuovo record olimpico) dal coreano Ji Hoon Chae. Il bronzo è andato al britannico Gooch con 43"68.

Il vantaggio per tutta la gara è stato netto, ma il sudcoreano è riuscito a beffare l'aostano proprio negli ultimi centimetri. Mirko è apparso affaticato nel guizzo finale. Nei quarti finale Vuillermin dominava e finiva rialzato, secondo di centesimo dal canadese Gagnon (43"84) eliminando per 19 centesimi il coreano Kim e il giapponese Uematsu. In semifinale Mirko ha realizzato con 43"58 il record olimpico, poi superato 2 volte, facendo segnare il miglior tempo davanti allo stesso Chae (43"72) ed eliminando il canadese Blackburn (44"40) e lo svedese Johansson (46"04).

In staffetta c'è poi stato il trionfo con la 19ª medaglia italiana a Lillehammer e la nona valdostana della storia dei Giochi invernali. Alle 22,24 Vuillermin è salito sul podio da solo e poco dopo vi è salita con la staffetta.

Nulla da fare per Katia sconi, terza ed eliminata con 1'41"51 in una batteria proibitivo dei 1000 metri.

Nel biathlon per più di minuti Patrick Favre ha sognato di salire sul podio nella staffetta 4x7,5 km nella sua seconda gara olimpica, ma tra i boschi della Norvegia sembra stato ritrovato quel folletto che impedì agli azzurri di vincere una medaglia ad Albertville. Così, dopo aver dominato in lungo e in largo sullo scenario internazionale il 1990 e il e aver ottenuto tre vittorie di Coppa del Mondo quest'anno, gli azzurri hanno fallito il podio olimpico.

La staffetta italiana, a km dalla fine, stava lottando spalla a spalla con i deludenti russi per l'argento dietro all'imprendibile Germania. Il bronzo sembrava fatta visto che la Bielorussia, la Francia e la Finlandia erano oltre 25 secondi. Ma Zingerle (il campione mondiale della km) ha commesso sei errori consecutivi al poligono in piedi nell'ultima serie tiri, rimediando (con due centri su otto colpi) tre giri di penalità di 150 metri per chiudere così al sesto posto finale, con bronzo alla Francia davanti a Bielorussia e Finlandia.

Patrick Favre in prima frazione era uscito bene dal lancio in coda al gruppetto dei migliori, trovandosi in ottava posizione scattato di soli 17" dopo prima serie tiri in cui aveva risolto tutto in sei colpi (sbagliando il quarto); poi era uscito dalla seconda serie quarto a 18" dai tedeschi e a decimi dagli sloveni, potenzialmente sul podio con i bielorussi. Favre chiudeva al quinto posto a 46" dai tedeschi, ma a soli 11" bielorussi secondi e a 7" da polacchi terzi, i russi alle spalle staccati di 15". Passler doveva fare due giri di penalità, ma risaliva al 3° posto a 1'43" dai tedeschi e a dai francesi. Carrara si portava in seconda posizione a 1'10" dai tedeschi con 5" sui russi. Zingerle manteneva secondo posto prima della disfatta al tiro con conseguente sesto posto a 2'55" dai vincitori e a 46" dal podio.

Oggi toccherà a Gianfranco Polvara dell'Esercito che alle 10 affronterà con De Zolt, Fauner e Vanzetta (e Albarello a fare rifornimenti in pista) la km a tecnica classica.

Cesarino Cerise

Coppa d'Acciaio

Fondo e tiro a Cogne

COGNE. è svolta con successo la riedizione della «Coppa d'acciaio», competizione di gran fondo che dagli Anni fi- agli Anni 70 caratterizzò la pratica sportiva dei dipendenti della società Cogne. E proprio sotto i vecchi cantieri estrazione minerale ferro Cogne, ha preso ieri il via una nuova edizione della gara.

Erano iscritte 33 squadre, composte da terne i cui partecipanti dovevano essere tutti residenti nello stesso Comune. La gara, 15 km a passo alternato, prevedeva anche alcuni tiri al poligono. A guadagnarsi il gradino più alto podio è stata la compagine di Cogne, composta da Giovanni Venturi- Massimo Borettaz e Pee Ouvrier, che ha concluso la prova in 54'15". Alle loro spalle la squadra Aosta composta da Leo Vidi, Andrea Persico e Christian Charbonnier. Terzi Elmo Glarey, Albino Gerard e Edy Jeantet di Cogne. Nel femminile la vittoria è andata alla squadra di Châtillon composta da Marisa Venturini, Christianne Trolliet e Lorella Engaz che ha concluso con il tempo di 1 h 46'9". Al posto d'onore la compagine di Cogne con Orsetta Jeantet, Giovanna Berard e Lorella Gerard. [d. a.]

L'alpino Gianfranco Polvara

PIERMARIO CALCAMUGGI

Il futuro della Valanga è tutto dipinto di rosa

NON sono un esordiente dei Giochi invernali perché ho già partecipato all'edizione 1992 di Albertville. Tuttavia l'atmosfera che si respira alle Olimpiadi è sempre un'esperienza unica, irripetibile.

Sono partito dalla Valle d'Aosta con le speranze buoni risultati, con convinzione po- in Italia soddisfatto perché finalmente il lungo lavoro degli ultimi cinque anni dando i suoi risultati, anche se le Olimpiadi sempre un'incognita, soprattutto per la tensione di giocarsi una vita sport in pochi secondi.

La squadra era in buone condizioni, le speranze di conquistare medaglie più fondate rispetto ad Albertville, quando l'esperienza era minore rispetto di oggi. Due settimane fa sapevo che c'erano tre o quattro atlete in grado di ottenere buoni piazzamenti. E i risultati non sono mancati, grazie al lavoro di tutti e soprattutto grazie alle capacità di queste ragazze. I miei Giochi olimpici sono purtroppo cominciati all'insegna del mal di testa, per i mille impegni richiesti in una manifestazione di questo genere.

Permessi, documenti, pettorali, riunioni, telefonate. I primi giorni sono stati tremendi. Poi mi sono abituato alla tensione, l'atmosfera è diventata più distesa. Una nota negativa freddo, che ha sorpreso un po' tutti. Per fortuna nessuna delle nostre ragazze è rimasta vittima di raffreddori influenza, anche se il gelo ha creato non pochi problemi.

Il periodo precedente alle prime gare di supergigante e discesa libera lo abbiamo vissuto tra allenamenti, ricognizioni delle piste, prove di materiali, risolvendo i piccoli problemi tecnici.

E al via abbiamo avuto la splendida sorpresa Isolde Kostner. Sapevamo che poteva puntare a una medaglia, è arrivata terza e siamo rimasti felicemente sorpresi. Ma quando l'abbiamo vista salire per seconda volta sul podio in libera siamo rimasti ancora più stupiti. Isolde è stata grande.

Per noi il bilancio di questi Giochi è molto positivo. Deborah Compagnoni è stata bravissima a gestire di grande tensione che si crea in queste occasioni irripetibili per tutti. Ha voluto provare fino all'ultimo i materiali, per scegliere i migliori solo quando è stata davvero ora, poche prima della gara. La sua prova nello slalom gigante è stata per me una vera sofferenza. L'attesa tra la prima e seconda manche, i minuti interminabili, tensione per una medaglia d'oro a portata di mano e le incognite seconda discesa, tutto questo è davvero difficile da sopportare. Poi in pochi secondi è finito tutto nel modo migliore, la vittoria. Ottimo anche il piazzamento Morena Gallizio, quarta per pochi centesimi nella combinata. Ora ci aspettano altre gare di Coppa del Mondo in America; partiremo da qui senza rientrare in Italia. La squadra c'è, stanno emergendo atlete in grado di ottenere ottimi risultati. Vedo un futuro rosa. E roseo.

Piermario Calcamuggi

MAICO
ti aiuta a

Non dire più
"Sento la voce
ma non capisco
le parole"

Vieni a provare gratuitamente
i nuovi timpani elettronici
praticamente invisibili
nei centri indicati

Venerdì
Centro Ottica
Via Martiri Libertà, 2
Tel. 62150

IVREA
Tutti i Venerdì mattina
Centro Maico
Via Palestro, 60 1° piano
Tel. 40355

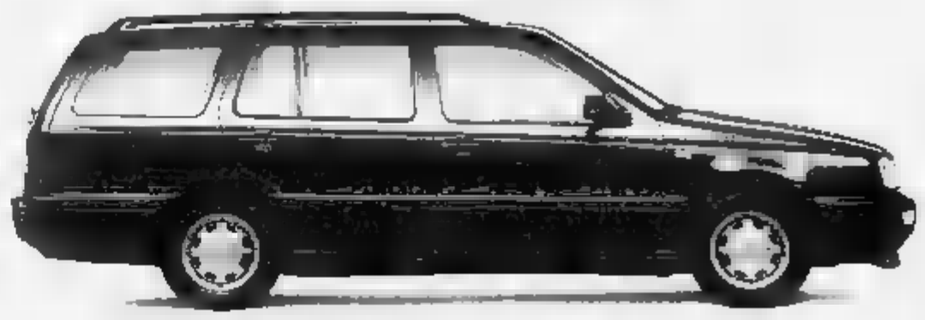
AOSTA
CENTRO MAICO
Ottica Ostinelli
Via de Ville,
Tel. 363670
TUTTI I

PONT-ST-MARTIN
Sabato 12 marzo
Foto Ottica
Ardissone
Via Chanoux, 156
Tel. 82034

Venerdì marzo
Ottica Agnello
Via Chanoux, 119
Tel.

MAICO PIEMONTE - TORINO MAICO MAGICSON V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

26 e 27 febbraio:
come uscire
con la famiglia
e vivere felici.



Sabato 26 e domenica 27
tutta la famiglia
è invitata a provare
la nuova Golf Variant
dai concessionari Volkswagen.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - AUDI PER LA VALLE D'AOSTA
Alpicar
Corso Ivrea 128 - - Tel. 0165/238.838

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari ■ la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HyperSystems

LA STAMPA

GST GRUPPO TORINO

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

❒ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N. _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel.011/2202651.

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri *"Super Computer"* telefonando al NUMERO VERDE 1678 - 13022

Tragedia in corso Trapani: intossicate due cugine che ospitavano il bimbo

Ucciso a tre anni dal boiler-killer

La madre era da parenti a Milano
Salvataggio in extremis per le donne

Un bimbo di tre anni è morto intossicato dall'ossido di carbonio sprigionato per un difettoso funzionamento del boiler del bagno. Si chiamava Maurizio Palin ed era in [illegible] di parenti in corso Trapani 56. La cugina che l'ospitava, Patrizia Cianci Dialto, 32 anni, è stata ricoverata in gravissime condizioni alle Molinette, in serata [illegible] è stata giudicata fuori pericolo. La sorella di quest'ultima, Luciana Dialto di 27 anni, trasportata all'ospedale Martini [illegible] via Tofane, [illegible] stata poi trasferita in una clinica privata. Le sue condizioni stanno migliorando.

La disgrazia [illegible] avvenuta in un appartamento al quinto piano. In questo alloggio abitano Angelo Cianci, 35 anni, disoccupato - [illegible] lavori saltuari ai mercati generali - e la moglie Patrizia Dialto di 32 anni. Con loro abitano la cugina Stefania Palin e i due figli. Il più piccolo era Maurizio.

Al momento della disgrazia la madre del bimbo non era in casa: era partita al mattino per Milano [illegible] l'altro figlio a far visita ai genitori.

Ieri alle 15,30 Angelo Cianci è uscito di casa per andare a far la spesa al mercato. «Non faccio tardi: torno verso le 17» aveva detto alla moglie. Mentre lui era fuori, in casa era arrivata in visita Luciana, [illegible]sella della moglie.

All'ospedale Martini di via Tofane, in lacrime, dopo aver appreso che il piccolo Maurizio era morto, ha raccontato: «Gli volevamo tutti bene in casa. Lo consideravamo come un nostro figlio. Verso le 16,30 ho telefonato a mia moglie. Chi sa perché, non mi sentivo tranquillo. Nessuno rispondeva. Il silenzio mi ha stupito e inquietato. Sapevo che non doveva uscire perché aspettava la visita della sorella».

Con le borse della spesa Angelo Cianci si è recato in fretta alla fermata del tram. «Avevo uno strano presentimento [illegible] ho voluto rincasare subito». Appena giunto sul pianerottolo ha suonato nervosamente il campanello. «Nessuno rispondeva. Allora ho avuto paura. Ho preso le chiavi ed ho aperto. [illegible] chiamato mia moglie. Niente».

Quando è entrato in cucina ha visto la moglie e la cognata stese sul pavimento. Il bambino era immobile sul sofà. «Ho immediatamente sentito la vampata di un caldo insolito. Subito [illegible] balzato [illegible] aprire le finestre perché ho intuito che poteva essere [illegible] il boiler a gas che c'è nel bagno. Mia moglie aveva la bava alla bocca. Il bimbo non dava segni di vita. Mia cognata respirava a fatica».

Alle [illegible] urla sono accorsi i vicini. «Aiutatemi, stanno male». Luigi Ramella, che abita sullo stesso pianerottolo, ha tentato di soccorrere le due donne. Poi, vedendo che non si riprendevano, ha ha telefonato alle ambulanze. «Venite, [illegible] parlano, stanno morendo. Forse sono intossicate, [illegible] so, stanno male».

Gli infermieri appena hanno messo piede nell'appartamento hanno capito che poteva trattarsi di intossicazione da ossido di carbonio ed hanno dato l'allarme al pronto soccorso e ai centri di rianimazione. Poi una corsa folle verso gli ospedali.

Al Martini di via Tofane sono stati immediatamente trasportati il piccolo Maurizio [illegible] la zia Luciana. Ma ogni tentativo dei medici di far riprendere [illegible] conoscenza al bimbo, purtroppo, è stato vano. Maurizio è spirato subito dopo il ricovero. Luciana Dialto [illegible] - dopo le prime cure si [illegible] ripresa - ed in serata le [illegible] condizioni sembravano migliorate. La polizia ha aperto un'inchiesta ed il boiler sotto accusa è stato sigillato. Il magistrato deciderà per una perizia tecnica.

Giuliano Dolfini

Angelo Cianci, 35 anni, ha trovato il bimbo accanto alla moglie e alla sorella, intossicati

Allarme gas

Seconda vittima di quest'anno

Un'altra vittima del gas killer, la seconda da inizio [illegible]. Il 18 gennaio Cristiano Bertello, guardiano della discarica [illegible] Vinovo, era morto nel reparto ustionati del Cto: era saltato in aria nel prefabbricato dove per cucinare usava un fornello alimentato da una bombola a gas.

E' andata meglio, la settimana scorsa, all'operaio Felice Barbieri di Venaria, sfuggito [illegible] la famiglia all'avvelenamento provocato dalla caldaietta [illegible] metano, grazie all'intuito dei medici. Sua moglie aveva portato al pronto soccorso il figlio minore, svenuto [illegible] per due volte in meno [illegible] mezz'ora. A salvarli è stata una telefonata dei medici dopo l'analisi del sangue del ragazzo.

Il [illegible] gennaio, un caso analogo. A salvare all'ultimo momento Isa Tumarello e [illegible] due figlie, intossicate nel loro alloggio di Pianezza dal funzionamento difettoso del bruciatore [illegible] stufa a metano, è stata una parente che [illegible] telefono ha captato la loro richiesta [illegible] aiuto.

Trafficante arrestato [illegible] Rivalta insieme con la convivente: sequestrati 150 milioni

Cocaina nella carrozzina della madre

La donna sulla sedia a rotelle non sapeva nulla
Il figlio: «Questa è casa sua, io non c'entro»

Lui ha 49 anni, lo sguardo da duro ed [illegible] passato burrascoso con la legge. Lei ne ha solo 32 e con lui pensava di [illegible] trovato [illegible] la fortuna. Si erano conosciuti cinque anni fa, erano diventati coppia, e da allora rifornivano i grandi trafficanti [illegible] droga a Torino e in diversi Comuni della provincia.

Un'organizzazione efficiente: nel loro alloggio al secondo piano di strada Carignano 114, [illegible] Rivalta, mantenevano i contatti [illegible] gli spacciatori, [illegible] droga e [illegible] denaro dei pagamenti li tenevano al piano di sotto, nell'alloggio della madre di lui, [illegible] anni, invalida su una sedia a rotelle e all'oscuro di tutto.

Un nascondiglio insospettabile, pensavano, al sicuro dai blitz dei carabinieri. Invece Costantino P[illegible] Botta, classe '45, e Renata Ribotta, [illegible] '62, l'altra sera sono stati arrestati dai militari della compagnia di Moncalieri che li pedinavano da tempo: colti in flagrante mentre uscivano da casa per una consegna.

Approfittando della madre anziana e invalida, le avevano trasformato la [illegible] in [illegible] magazzino: sotto un divano e in parte nella carrozzella, gli investigatori hanno scoperto 700 grammi di cocaina purissima già divisa in dosi da due, tre e quattro grammi (valore [illegible] milioni), e una cassaforte dietro un pensile [illegible] cucina [illegible] 150 milioni in valuta italiana ed estera: 31 mila dollari americani, 30 mila franchi svizzeri, [illegible] mila marchi tedeschi [illegible] 50 milioni [illegible] assegni. Forse anche i pagamenti di [illegible] traffico con l'estero; più probabilmente [illegible] metodo per far fruttare il denaro con le operazioni [illegible] di cambio.

«Non è roba mia. Questa [illegible] casa di mia madre» si è difeso Costantino Botta mentre [illegible] ammanettavano insieme con la giovane convivente. Tentativo assurdo: i soldi che aiuta[illegible] l'anziana madre, Stella Vivian, [illegible] comperare tra mille difficoltà sono 300 mila lire appena, accartocciati in una scatola [illegible] biscotti sulla credenza. Non un soldo di più: di quel [illegible] tra droga e contenti, la donna non sapeva nulla. Come non sospettava di avere [illegible] cassaforte in casa, e neppure che suo figlio fosse ricercato: quando i carabinieri lo hanno ammanettato, l'anziana donna, quasi immobilizzata da parecchi anni, si è sentita male.

Le indagini per incastrare la coppia di spacciatori [illegible] cominciate a gennaio, quando i due si erano trasferiti a Rival[illegible] [illegible] Piossasco, dove [illegible] Botta [illegible] abbandonato moglie ed un figlio, e un'attività di commerciante.

Insieme con le [illegible] nuove compagne Renata Ribotta erano già stati arrestati ad Aosta quattro anni fa, sempre per traffico di stupefacenti. A Rivalta vivevano in una casa modesta, [illegible] i carabinieri del capitano Vittorioso si erano insospettiti per due auto fiammanti che avevano in garage: una Delta Integrale ed [illegible] Bmw fuoristrada ultimo modello.

Troppo lusso per due persone che sui documenti risultano «disoccupati». Domani cercheranno di giustificarsi davanti [illegible] sostituto procuratore Sandrelli che li interrogherà.

[illegible] Accossato

Costantino Picco Botta, 49 anni, e **Renata Ribotta** sono stati arrestati dai carabinieri di Moncalieri

Arrivato in ritardo

Senza visto il sindaco di Sarajevo

C'erano i presidenti della Regione e del Consiglio regionale Brizio e Spagnuolo, ieri pomeriggio a Palazzo Lascaris, [illegible] attendere il sindaco di Sarajevo Muhamed Kresevljakovic. C'erano il presidente della Provincia Ricca, il sindaco Castellani, e decine di amministratori della cintura. Oltre a esponenti di [illegible] di volontariato e a un sacerdote arrivato da Como.

Mancava soltanto lui, il sindaco [illegible] Sarajevo. Lo [illegible] fermato la burocrazia svizzera: [illegible] stato bloccato a Innsbruck su un'auto del corpo diplomatico, perché non aveva il visto in regola. Ha così mancato l'appuntamento in Regione [illegible] Torino, prima tappa in Italia del «viaggio della pace» del sindaco della martoriata capitale della Bosnia.

Kresevljakovic [illegible] arrivato in tarda serata al palasport di Collegno, per un incontro con le scuole. Qui lo ha accolto Carla Spagnuolo, che gli ha portato il saluto delle massime [illegible] politiche regionali e gli ha offerto la solidarietà dei Consigli regionali d'Italia.

Fra tre mesi l'inchiesta sarà archiviata, un numero di telefono per i testimoni

«Chi ha visto l'assassino di mio marito?»

Disperato appello dalla vedova dell'orefice di corso Dante

In corso Dante 72/A la saracine[illegible] è alzata, le luci sono accese, sul campanello accanto alla porta blindata è scritto «suonare». Tutto come quel giovedì 27 maggio 1993, quando il gioielliere Michele Bosso, 57 anni, fu [illegible] per rapina dopo una lotta disperata e inutile: sul suo corpo il medico legale contò una decina di pugnalate.

Oggi come allora in corso Dante c'è la coda delle auto ferme ai semafori di corso [illegible]ssimo d'Azeglio e via Madama Cristina e gente che passa frettolo[illegible]. Nel negozio rimesso [illegible] nuovo i familiari della vittima non si danno pace. Si domandano come sia possibile che un uomo [illegible] a fuggire dopo un omicidio compiuto all'ora di punta (le cinque del pomeriggio) senza essere notato. E nove mesi dopo questo delitto dimenticato annunciano di avere istituito una linea per i testimoni. Chi ha notizie le segnali al telefono del legale della famiglia, avv. Vittorio Nizza. Il numero è 546.939.

Maria Bosso, la moglie dell'orefice, è dietro il banco di legno chiaro. Luca, il maggiore dei due figli, anni 28, sta vicino alla cassaforte. Adesso la gioielleria apre solo di sabato: «Non possiamo credere che quell'uomo sia ancora libero. Non è solo un assassino, è [illegible] animale: dopo la prima pugnalata ha infierito con una furia che non appartiene agli uomini. Non sappiamo se sia un tossicodipendente. Certamente è pericoloso. Catturarlo significa fare un atto di giustizia e evitare che possa fare del male ad altri».

C'è un identikit. Dopo essere stato per qualche giorno su tutte le volanti, il disegno è ora appeso nella bacheca dell'ufficio del dottor Roberto Di Gulda, vicequestore capo della sezione furti e rapine della Mobile. Età apparente, [illegible] anni. Corporatura longilinea. Viso scarno, capelli [illegible] aspetto trascurato. «Fuggiva [illegible] bordo di Seat Ibiza color nero, targata Imperia». Sembrava il ritratto di Luigi Procopio, tossicodipendente, classe 1960, arrestato nel giugno dello scorso anno con l'accusa di [illegible] lui il rapinatore [illegible] corso Dante. Ma i risultati degli esami del Dna sul sangue lasciato dal vero assassino lo hanno scagionato. Procopio è stato scarcerato un mese fa.

Maria Bosso dice [illegible] avere capito più cose [illegible] nove mesi che in tutta una vita: «La verità è che alla fine si è sempre soli nei momenti di necessità. Molte persone hanno visto quel[illegible] l'uomo in faccia: [illegible] cliente che per paura s'è nascosta in panetteria, una signora che era affacciata al balcone, tanti passanti. L'unico aiuto ce [illegible] hanno offerto un ragazzino di 13 anni [illegible] una donna anziana. Purtroppo [illegible] è bastato».

La moglie del gioielliere ucciso lancia un appello disperato: «E' la mia ultima carta. Fra tre mesi ricorre il primo anniversario dell'omicidio e l'inchiesta sarà archiviata. Telefonate a quel numero, dite ciò che avete visto il pomeriggio del 27 maggio. Un particolare, una [illegible] cifra della targa dell'auto. E' allucinante che un delitto così efferato [illegible] passi sotto silenzio».

[illegible] Armand-Pilon

Maria Bosso al funerale del marito, **Michele**, (sopra) [illegible] l'identikit

UNIONE INDUSTRIALE TORINO
A.N.L.A. Piemonte

GLI APPUNTAMENTI
Incontri / dibattiti del mercoledì mattina per gli Anziani d'azienda su temi di attualità e cultura
In collaborazione con BANCA CRT

L'incontro di questa settimana
Il rapporto banca - cittadino
Come migliorare il [illegible]
un attento e valido utilizzo di tutte le opportunità.
[illegible] Banca

Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17
Mercoledì 2 marzo - ore 10.00

Per informazioni e [illegible] dei biglietti gratuiti telefonare a:
- A.N.L.A.: tel. 011/663.26.68 - 663.27.39
- I Gruppi Anziani di appartenenza
- Centro Congressi: tel. 011/5718.449-5718.303
(lunedì e martedì dalle 9.00 alle 12.00)

Ogni conferenza verrà integralmente trasmessa da Telesubalpina il venerdì alle [illegible] 10.00

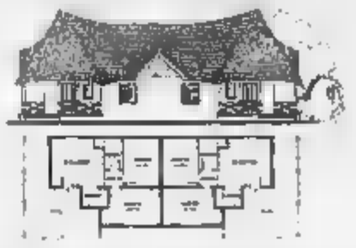
Sponsor:
Alpitour - Centrale del Latte di Torino - Fondinvest Risparmio S.p.A.

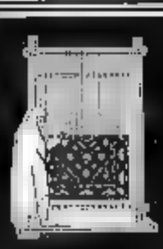
Si ringraziano: Ferrero - Lavazza - La Stampa

ED
ENRICA DAIDONE
Sartoria
Creazioni esclusive sposa e cerimonia
Corso Peschiera 337, 4° piano - TORINO
Tel. 724.184 - 779.3342

[illegible] di [illegible]
Onorificenza
All'insegnante Dalla Rosa, è stato conferito dal Presidente della Repubblica, il diploma di benemerenza per l'opera zelante ed efficace svolta, oltre 40 anni, a favore dell'istruzione e dell'educazione

SABET
TAPPETI PERSIANI
P. Madonna Angeli 2
Tel. [illegible]

VOGLIA D'ESTATE TUTTO L'ANNO?
BASTA IL COSTUME DA BAGNO
...E LA VOSTRA VILLETTA
AL RESIDENCE KARIBUNI
MALINDI-KENYA
Una casa [illegible] proprietà di fronte [illegible] blu dell'Oceano Indiano, completamente arredata, chiavi in mano.
Diverse soluzioni abitative a partire da L. 58.000.000, un investimento con una forte rivalutazione, e non solo per le vacanze: quando non ci siete, l'affitto dell'immobile è garantito con un reddito immediato.

Primea MARKETING SERVICES CORSO MIZZABE - 12100 CUNEO
L'agente per Rivoli vi aspetta:
Demaggio Case s.a.s.
Piazza Principe Eugenio 14
[illegible] Rivoli (TO)
tel. 011/9532198 - fax 9531228

Tappeti persiani
FARSH MANSOURI

TAPPETO SOUMAK
SALDI
ULTIMI GIORNI
Lavaggio, restauro tappeti di antica e nuova manifattura
TORINO - Via [illegible] 83 - T[illegible] (011) [illegible]
BARDONECCHIA - [illegible]

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

Dalle imprese astigiane

Franco Barbero e la distilleria astigiana di Mombercelli: tradizione e perfezione

Franco Barbero avviò la sua attività nell'ormai lontano 1948 in un piccolo locale poco distante dalla sede attuale.

Erano tempi grami in cui all'abbondanza di forza lavoro si contrapponeva una generale carenza di mezzi. Verbania con nella distilleria di quegli anni un solo alambicco (rigorosamente a bagnomaria) e tanti operai che, a forza di braccia, provvedono allo scarico dei cari bidoni di rame, all'insolfonamento per la conservazione delle vinacce, al carico ed allo scarico dell'alambicco ed a tutte le altre operazioni che, in ciclo aperto, sono ampiamente con l'aiuto di opportuni impianti. Per 14 anni la distilleria svolse la propria attività nella sede originaria nel 1963 la sede fu trasferita dove ancora oggi si trova.

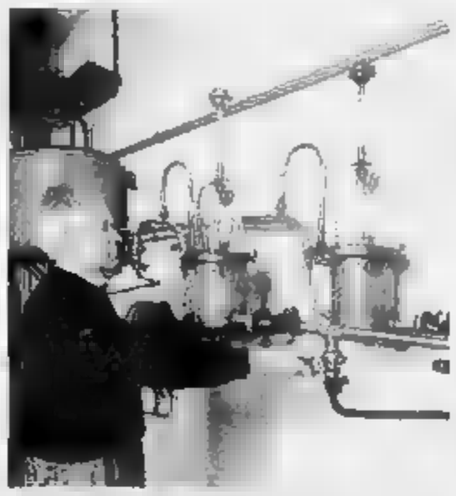
Il trasferimento non comportò per contro una variazione del sistema di distillazione: all'originario alambicco a bagnomaria se ne affiancarono un secondo e, da allora, nessun cambiamento sostanziale è stato apportato all'impianto di distillazione.

In Italia non esiste una scuola per diventare mastro distillatore, è un titolo che si conquista sul campo ad ogni anno si ripetono gli esami. Giudice impietoso è il palato dei distillati e il consumatore attento e preparato, quello che sa scegliere un'acquavite di pregiata confezione e ottima organolettica.

Franco Barbero, proprietario e mastro distillatore della Distilleria Astigiana di Mombercelli, ha iniziato a familiarizzare all'età di diciassette anni.

Nella vita non ho mai voluto cambiare due cose: il suo lavoro ed il suo alambicco. Distillo infatti con i classici alambicchi discontinui a bagnomaria di fattura piemontese. Con il passare degli anni le caldaie in rame si sono consumate e lui le ha fatte ricostruire uguali, senza mai farsi sedurre dal fascino ricco di promesse dei potenti ma impersonali apparecchi continui. Un discorso a parte merita la materia prima da cui si ottiene la grappa. La vinaccia è costituita dalle parti solide dell'uva (la buccia, il vinacciolo, in certi casi anche il raspo) e riveste grande importanza al fine dell'ottenimento di un distillato di grande qualità. Da ciò discende la funzione essenziale della selezione accurata delle vinacce. Franco Barbero si impegna costantemente per ottenere dai vinificatori vinacce sempre fresche ed ancora grondanti di vino. Ecco perché i produttori dell'Astigiano, dell'Albese, del Ponente Ligure sono stati direttamente coinvolti ed hanno ben compreso il discorso che viene proposto da Franco Barbero: come è essenziale per ottenere un grande vino, un'uva di grande qualità, così, per ottenere una grande grappa, è indispensabile che la materia prima da distillare abbia determinate caratteristiche di freschezza ed acidità. Il richiamo delle gamme dei vitigni presenti in Piemonte ed in Liguria si riflette sull'offerta delle grappe della Distilleria Astigiana. Le vinacce arrivate giornalmente, appena separate dal vino, sono immediatamente trasferite in distilleria; nel caso di piccole giacenze (ad esempio il moscato Ruché), il trasporto avviene previo insaccamento in contenitori di polietilene. Così lasciano nell'alambicco dapprima le vinacce del Moscato, poi quelle del prezioso Brachetto; seguono quelle del Dolcetto, del Grignolino, della Barbera, e così via fino al Nebbiolo da Barolo che, ultimo ad essere vendemmiato, da ultimo fornisce la vinaccia che daranno origine all'omonimo grappa.

Nel corso degli ultimi anni Franco Barbero ha messo a disposizione i suoi alambicchi ai più noti ed apprezzati vignaioli e vinificatori dolciari per i quali, con l'unico professionalità, ha distillato grappe di vitigni tipici della valle d'Aosta alla Calabria, alla Sardegna alla Toscana grandi produttori vinicoli hanno contratto alla distilleria Astigiana le migliori vinacce per ottenere la grappa distillata unicamente dalle loro produzioni. Dal 1983 la Distilleria Astigiana distribuisce i suoi distillati più pregiati con il marchio LA TASTEVIN. Le grappe di Mombercelli recanti tale marchio sono distribuite ad apprezzate, oltre che in Italia, in Germania, Francia, Inghilterra, Stati Uniti e Giappone.



Nell'immagine di G. Petronio, che sta curando la parte fotografica di una nuova pubblicazione «LA TASTEVIN», un particolare relativo al foglio delle «TESTE» e delle «CODE». Franco Barbero seleziona la parte migliore del distillato. Nell'altra foto un primo piano degli esclusivi alambicchi in rame a bagnomaria.

Attività dell'Ente Scuola Edilizia Asti

L'Ente Scuola Edilizia di Asti, sotto l'egida del FORMEDIL PIEMONTE e in coordinamento con gli enti scuola di Alessandria, Biella, Cuneo, Novara, Torino, Verbania, Vercelli, organizza per la primavera 1994 quattro corsi congiunti per i dipendenti delle imprese edili di tutto il Piemonte. Ecco il dettaglio

OPERAI

1) **Operatori per macchine movimento terra** - Dal 17/03/94 al 25/03/94 per 56 ore complessive
Sede di svolgimento: prov. di Cuneo.

2) **Muratori Paramonisti** - Dal 16/03/94 al 25/03/94 per 64 ore complessive. Sede di svolgimento: scuola edile di Alessandria

Iscrizione entro il 5/03/1994.

IMPIEGATI

3) **Paghe e contributi** - martedì 12/04/94 e 19/04/94 per 16 ore complessive
Sede di svolgimento: prov. di Asti

4) **C.A.D. - Disegno e progettazione assistita dal calcolatore.** Nei giorni di mercoledì e venerdì dal 13/04/94 al 29/04/94 per 16 ore settimanali, 48 ore complessive. Sede di svolgimento: CIPET di Torino

Iscrizione entro il 31/03/1994.

Per dettagliate informazioni e per iscrizioni, da perfezionarsi mediante apposita scheda di iscrizione, rivolgersi all'Ente Scuola per le Industrie Edilizie ed affini della Provincia di Asti - c.so Alla Vittoria 23 - 14100 Asti - Tel. 0141 531354 - Fax 0141 437188

Al servizio delle imprese

Interesse e attualità per le recenti riunioni in materia fiscale

Il mese di febbraio 94 si è rivelato particolarmente impegnativo per gli uffici amministrativi e del personale delle imprese industriali con riferimento alla predisposizione degli adempimenti connessi alla dichiarazione IVA, sul «fronte» delle imposte indirette, ed alla redazione dei mod. 101 (e certificazioni sostitutive) nel quadro delle novità sull'assistenza fiscale.

L'Unione Industriale ha «affiancato» le imprese con due riunioni illustrative, aperte gratuitamente a tutte le imprese associate.

Come preannunciato in questa rubrica, il giorno 16 febbraio, si è svolto l'incontro dedicato a «DICHIARAZIONE IVA E NOVITA' IVA 94», condotto dal dr. Domenico Manca, esperto IVA e consulente SOGES; in data 22 febbraio, l'avv. Franco Petrucci dell'Assonime, tra i maggiori riferimenti dottrinari in materia di reddito di lavoro dipendente, ha trattato il tema «ADEMPIMENTI DEI SOSTITUTI DI IMPOSTA, CERTIFICAZIONI MOD. 101, 102, 770; NOVITA' FISCALI PER IL LAVORO DIPENDENTE».

Le riunioni hanno riscosso vivo interesse ed apprezzamento da parte dei partecipanti che hanno potuto approfondire i contenuti rilevanti novità normative intervenute negli ultimi tempi in materia di IVA e di IRPEF. Segue una documentazione fotografica degli incontri in argomento

RIUNIONE IVA: Il dr. Manca, con l'ausilio della lavagna luminosa, illustra temi relativi alla dichiarazione IVA

RIUNIONE IVA. Uno scorcio della sala: i partecipanti all'incontro intervenuti con interessanti quesiti che hanno consentito approfondimenti su aspetti di particolare interesse dei temi trattati

RIUNIONE SOSTITUTI D'IMPOSTA: La sala del consiglio dell'Unione ha ospitato l'incontro, svoltosi con la formula del seminario di discussione.

Formazione aziendale - Organizzazione S.I.A. srl e Unione Industriale

Varato il programma 94

Sono previsti 24 corsi interessanti varie discipline aziendali - Quote di iscrizione invariate rispetto al 1993

E' stato definito il programma 1994 dei corsi di formazione aziendale dell'Unione, effettuato con il supporto della collegata società di servizi S.I.A. s.r.l.

Il programma 1994 è stato predisposto d'intesa con primarie società di consulenza, sulla base di indicazioni provenienti dalle imprese associate, che hanno a suo tempo risposto all'apposito questionario inserito nella informazione, dai risultati rilevati a consuntivo in ordine al precedente anno, nonché dalle considerazioni di temi innovativi in riferimento alla continua evoluzione delle esigenze e dei problemi che si prospettano alle imprese.

In questa pagina è riportato il programma relativo a tutto il 1994, con calendario definitivo per i corsi che si svolgeranno nel periodo marzo/luglio 1994

Di seguito riportiamo note informative su modalità e condizioni di iscrizione e partecipazione valevoli per tutto il programma corsi 94; si noti che la misura delle quote di iscrizione non subisce ritocchi rispetto all'anno precedente.

SEDE - I corsi si svolgeranno ordinariamente nella sala attrezzata del S.I.A. in Asti, piazza Medici n. 4, 2° piano; eventuali diverse localizzazioni dipendenti da particolari esigenze verranno segnalate tempestivamente. Per l'intervallo di pranzo è sempre prevista una colazione di lavoro presso un vicino ristorante, con il docente del corso; la partecipazione alla colazione di lavoro è gratuita e non obbligatoria.

MODALITA' DI ISCRIZIONE E ORGANIZZATIVE - L'organizzazione dei corsi, come noto, fa capo al S.I.A. - Sezione imprese Astigiane s.r.l., cui pertanto dovrà essere indirizzata tutta la corrispondenza relativa alle iniziative dei seminari di formazione

Ciascun corso o seminario verrà segnalato con un depliant illustrativo che oltre a richiamare la data di effettuazione ed il contenuto, recherà scheda di adesione, ricevuta conferma telefonica dalla segreteria organizzativa, la scheda dovrà essere trasmessa (di preferenza via telefax) ai nostri uffici quale conferma al seminario; la relativa quota dovrà invece essere indirizzata al S.I.A. s.r.l. entro la data di inizio del corso. I corsi sono effettuati con la formula del numero chiuso, le iscrizioni vengono accettate in ordine di arrivo, il S.I.A. s.r.l. si riserva di rinviare ad annullare l'effettuazione in caso di insufficiente numero di adesioni, in tal caso la quota sarà restituita.

In caso di impossibilità a partecipare al corso regolarmente effettuato, per il quale sia stata effettuata l'iscrizione, la quota già versata sarà computata a valere per corso/corsi successivi/o avvenga, in caso di mancata partecipazione entro la fine dell'anno, verrà integralmente rimborsata.

QUOTE - La quota di partecipazione sarà fissata come segue:

Imprese associate all'Unione per ogni giornata di corso: L. 300.000 + IVA per un partecipante. L. 150.000 + IVA per ogni partecipante oltre il primo ad uno stesso corso.

Imprese non associate all'Unione per ogni giornata di corso: L. 400.000 + IVA per ogni partecipante.

Sconti promozionali: è prevista una giornata di corso gratuita dopo dieci giornate di corso regolarmente utilizzate da uno stesso partecipante.

Le cifre suddette sono comprensive del materiale didattico distribuito in occasione delle riunioni, nonché della colazione di lavoro presso ristorante nelle vicinanze dell'Unione. Eventuali volumi vincolati o diritti d'autore o copyrights verranno ceduti al costo, su specifica richiesta, con separata fattura. La segreteria corsi SIA/Unione è a disposizione per ogni informazione e approfondimento. (Tel. 436965 int. 38).

Corsi di formazione 1994

Programma e calendario

1ª parte (periodo Febbraio/Luglio 1994)

24 Febbraio 1994: Controllo di qualità e collaudo impianti elettrici; 3 Marzo 1994: L'orientamento al cliente; 16 Marzo 1994: Pianificazione e controllo strategico; 21 Marzo 1994: La redazione del bilancio '93 in vista della IV° direttiva CEE: problemi applicativi; 15 Aprile 1994: IVA intracomunitaria; 20/29 Aprile 1994: La manutenzione dell'ottica TPM; 14 Aprile 1994: Nuove norme sui crediti documentari; 7 Maggio 1994: Compressione del lead time e riduzione degli sprechi; 23 Maggio 1994: Criteri di scelta degli investimenti industriali; 6 Giugno 1994: Contabilità fiscale di magazzino; 16 Giugno 1994: Applicazioni pratiche delle nuove norme per gli imballaggi e sui rifiuti da imballaggio; 23 Giugno 1994: La gestione della tesoreria e controllo finanziario; 7 Luglio 1994: Il recupero crediti.

Date da definire

Quanto costa vendere? Il costo delle forze di vendita ed i costi commerciali correlati

2ª parte (periodo Settembre/Dicembre 1994)
Date da definire

Come ridurre le spese generali in azienda; Reporting direzionale e variabili critiche di gestione; La nuova contabilità industriale, La gestione dei rischi di cambio; Valutazioni economiche/finanziarie delle decisioni aziendali. La bolla di accompagnamento; Nuovi aspetti doganali nei rapporti con l'estero; Impianti di messa a terra di protezione contro le scariche atmosferiche, Costo del lavoro e budget del personale; Tecniche di auditing interno per la qualità.

deorsola
EDILIZIA CHE

PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
ARREDO BAGNO - SANITARI
VASCHE IDROMASSAGGIO
CAMINETTI - MARMI E GRANITI
PER EDILIZIA ED ARREDAMENTO
REALIZZAZIONE CUCINE IN
MURATURA «CHIAVI IN MANO»

«INGRESSI PARTICOLARI
DI MARMO»

VILLAFRANCA D'ASTI
S.S. 10 n. 10 - TEL. 0141 943.060

Finalmente anche ad Asti
LABORATORIO DI RIPARAZIONE:

personal computer
stampanti, video
fotocopiatrici, calcolatrici

TEKNA
via Pascoli, 46 - Asti
Tel. 0141 53.12.37

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Domenica 27 Febbraio 1994 — 39
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

RISOLVI I PROBLEMI COLORA
QUALITA'
sikkens
Sistemi vernici per izia
c.so Palestro,
ASTI - tel. 598.594

Ad Asti il sindaco di Milano, Formentini

I partiti rincorrono i big della politica

ASTI. Ieri, nella sede di via Mameli Asti, Gipo Farassino ha fatto da chioccia ai candidati della Lega Nord. Li ha spronati una campagna elettorale da condurre «tra la gente», indicando nella dc astigiana nemico da battere: «La sinistra - ha detto - ha mai rappresentato, qui, posizioni forti». E dopo aver ammonito che il «vento soffia sulle vele», si è premurato di sottolineare i buoni rapporti con «Forza Italia».

I berlusconiani si sono materializzati a conferenza stampa già avviata con Aldo Arroni, responsabile del collegio «Piemonte 2» che non ha tardato a prendere parola: «Laddove non vi è il nostro candidato - ha precisato - Forza Italia sosterrà quello leghista. D'altra parte abbiamo già collaborato per la raccolta delle firme per i senatori». E sul «caso» Giribone di Forza Italia sostituito, nel collegio 5, altro candidato (il leghista Paolo Franzini Tibaldeo), Arroni ha dichiarato che non esistono polemiche: «Su Giribone noi sappiamo di poter contare».

Tra gli intervenuti anche Vittorio Vallarino Gancia, seduto tra il pubblico in prima fila; l'industriale canellese è coinvolto in prima persona nella battaglia elettorale che Berlusconi e Bossi si apprestano a combattere insieme. Presente inoltre l'avvocato Giorgio Pazzi, presidente del Rotary.

Carroccio cala cinque carte nella corsa a Camera e Senato: Massimo Scagliona, 63 anni, regista, senatore uscente, già nelle culture del Senato capogruppo della Lega nella commissione di vigilanza della Rai, si presenta al Senato; Paolo Tagini, 37 anni, laureato in Scienze politiche, direttore della rivista «Tac-Armis» è in per il collegio 6; Paolo Franzini Tibaldeo (collegio 5) ha 43 anni; laureando in lettere, è titolare di un'azienda agricola nel Nicese. Abita a Nizza.

Nel proporzionale si presentano Sebastiano Fogliato, 27 anni, di Viltanova, diplomato all'istituto agrario, di professione agricoltore e Paola Scola, 44 anni, insegnante di scuola media a Casale dove risiede. Il prossimo appuntamento della Lega è per giovedì 3 marzo, alle 21, al cinema Politeama: sarà ad Asti, per l'occasione, il sindaco di Milano, Marco Formentini.

PROGRESSISTI. Anche per gli altri partiti la campagna elettorale è nel . Martedì primo marzo, alle 21, alla Bottega Vino di Nizza, il gruppo progressista presenterà i candidati per il collegio Sud-Ovest. Sono Angioletta Gatti (Camera, collegio 5 uninominale) ed Ernesto Doglio Cotto (Senato). Gatti Doglio, venerdì 4, alle 21, interverranno all'agriturismo «La Viranda» San Marzano alla prima «convention» della zona per sostenere la campagna elettorale. I candidati, durante una cena, incontreranno centinaio di sostenitori che si autotasseranno con un contributo di cento mila a testa. Il fronte delle sinistre sarà ad Asti giovedì 3 marzo, alle 21, al Centro culturale San Secondo: Diego Novelli presenterà programma e candidati (Gatti, Doglio e Paolo Bagnadentro).

PATTO PER L'ITALIA. Il programa dei candidati Carlo Carrato, Bruno Curletto Giovanni Borriero sarà illustrato domani, alle 11,30, all'hotel Lys di Asti.

Franco Cavagnino

Arrestati 20 giorni fa per le inchieste su metanizzazione e Camerano Casasco

In libertà Sodano e i Ruscalla

L'ingegnere e due costruttori erano agli arresti domiciliari. Escono anche Luciano Ziviani e l'imprenditore di Santo Stefano Belbo Francesco Bellora. Restano in carcere «Berzanino» e Silvano Valle manager Italgas

ASTI. Cinque scarcerazioni eccellenti nei vari filoni Tangentasti aperti dalla procura: le inchieste interessate dai provvedimenti riguardano lo scandalo metano e le gare d'appalto per realizzazione, mai avvenute, della discarica di Camerano Casasco.

A tornare in libertà dopo 20 giorni passati per lo più agli arresti domiciliari, sono gli imprenditori Renato e Dello Ruscalla, di 65 e anni, nel dei grandi lavori stradali nell'edilizia, e l'ingegner Alessandro Sodano.

La decisione di rilasciare i due Ruscalla e l'ingegner Sodano è stata presa dal gip Franca Carpinteri dopo l'istanza dell'avvocato Aldo Mirate.

Nei loro confronti, agli inizi di febbraio il magistrato aveva spiccato ordine di custodia cautelare chiesto dal sostituto David Monti: corruzione e falso per la metanizzazione in 13 paesi della provincia.

I Ruscalla erano stati poi arrestati pochi giorni dopo nell'ambito dell'indagine sulla discarica di Camerano Casasco: il provvedimento restrittivo è già stato revocato.

L'ingegner Alessandro Sodano, Dello e Renato Ruscalla. Il gip Franca Carpinteri ha revocato i provvedimenti di arresto

Per la stessa vicenda lasciano gli arresti domiciliari anche Luciano Ziviani, 45 anni, ingegnere Aosta, ex consulente del Consorzio rifiuti e l'imprenditore di Santo Stefano Belbo Francesco Bellora, 63 , titolare dell'omonima ditta di costruzioni, quest'ultimo assistito dall'avvocato Dapino.

Secondo le accuse, le ditte che facevano parte del raggruppamento vincente avrebbero tentato di creare i presupposti affinchè la gestione dell'impianto venisse affidata all'Italgas: circostanza che ha portato anche all'arresto dell'amministratore delegato Silvano Valle. Il manager torinese, difeso dall'avvocato Mirate, si trova ancora in carcere.

Richiesta di ti domiciliari invece per il cognato di Sodano, Giuseppe Berzano, ex capogruppo dc in Comune ex presidente del Consorzio rifiuti, e coinvolto in tutte le inchieste di Tangentasti. Berzano è in carcere dal novembre scorso per effetto di diversi ordini di custodia cautelare. Agli arresti domiciliari trova pure un altro presidente del Consorzio, Francesco Moglietti, chiamato in causa per le inchieste su Valle Manina e Camerano Casasco.

Venerdì sera era tornato invece in libertà l'imprenditore Gino Fornaca arrestato nell'ambito di uno dei filoni d'inchiesta su Valle Manina.

Roberto Gonella

Da domani libera l'ex dirigente dell'ufficio licenze del Comune

Anche Domenica Randazzo lascia gli arresti domiciliari

. Domani in libertà Domenica Randazzo, ex responsabile dell'ufficio Commercio fisso del Comune, quisita nello scandalo delle «». L'ex dirigente, accusata di concussione, si trova agli arresti domiciliari nella seconda casa di Viareggio, dopo aver trascorso alcuni mesi alla ad Alessandria.

La donna, moglie dell'ex sostituto procuratore della Repubblica Ercole Armato, chiamata in causa per diversi episodi di concussione denunciati da alcuni commercianti astigiani.

Ma le precedenti udienze preliminari sono state disertate da Domenica Randazzo, difesa dagli avvocati Aldo Mirate Gianpaolo Zancan. Il procedimento della scorsa settimana era stato poi rinviato al 12 marzo pare per consentirle di reperire il denaro necessario per far fronte al risarcimento danni. Cento milioni la proposta dalla donna, che si è anche impegnata a presentare una domanda prepensionamento. Una parte della somma (29 milioni) è destinata al Comune, che è costituito parte civile nel procedimento. Le rimanenze (solo per i reati consumati) ai commercianti che avrebbero subito richieste di denaro in cambio rilascio della licenza. Una strategia scelta per beneficiare delle attenuanti in caso di condanna: i difensori hanno sempre sostenuto che l'offerta non è legata ad un'ammissione di colpevolezza. (r. gon.)

NUOVO OSPEDALE

Testi astigiani

Riprende domani a Torino il processo per l'appalto nuovo ospedale Asti. Sarà una seduta in parte davanti i giudici saranno chiamati, come testi, gli ingegneri Francesco Moglietti (collaborò con l'ing. Alessandro Sodano nella stesura di una parte del progetto per la cordata guidata dalla «Grassetto») Ferruccio Cantamessa (che pure ebbe una parte nella progettazione; tra l'altr, è anche cognato dell'ex presidente del comitato garanti, Bianca Dessimone). Il processo proseguirà anche martedì e mercoledì: saranno ascoltati, sempre come testi, l'arch. Valle, che elaborò il piano di fattibilità dell'ospedale, i direttori sanitario e amministrativo dell'Usl, Bruno Vogliolo e Antonio Fabbricatore, oltre ai componenti dell'ex comitato dei garanti: Italico Sarzanini, Stefano Suppa, Carla Giovara, Franco Dino e l'imprenditore Pier Paolo Ruscalla.

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO. Intensificazione della nuvolosità, con possibilità di deboli precipitazioni nel pomeriggio.
TEMPERATURA. variazioni.
VENTI. Moderati meridionali.
TEN DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse; temperature in diminuzione.

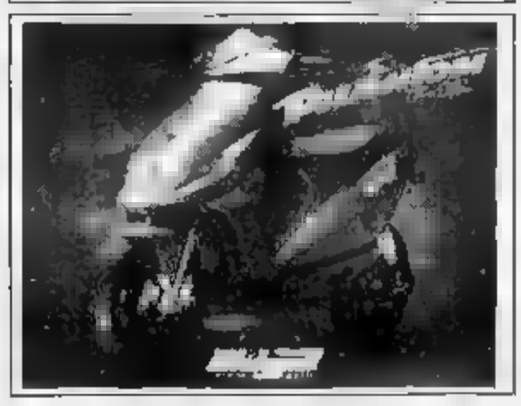
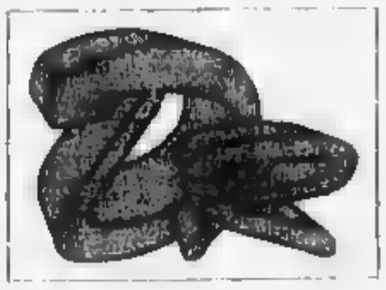
LE TEMPERATURE DI IERI ASTI
Max: 8; min: 0; media: 5
FA
Max: 9; min: -1; media: 6
TEMPERATURE IN
Torino 11,6; Aosta 8; Alessandria 3
Novara 5; 6; Vercelli 5

LA TUBOSIDER

Gli astigiani sono secondi

La Tubosider, pur vincendo ieri con il Valpellice, ha fallito ieri la conquista del titolo italiano di serie A1 di bocce. Le polemiche

SERVIZIO A PAGINA 47


CONCESSIONARIO Malaguti
CASCHI E
MARMITTE devil
- VENDITA MOTO - CICLI
- ACCESSORI E GOMME
- ORIGINALI
- RIPARAZIONI E ASSISTENZA

D.R.
di DURIO RENATO
CASTAGNOLE LANZE (AT)
Via F.lli Vicari, 30
Tel. e Fax 0141/878106

In 650 ieri al concorso da «operatori ecologici» dell'Asp

La lunga coda dei candidati per un posto da netturbino

ASTI. In coda, pressati in un corridoio che faticava a contenerli tutti. Poche parole, molta tensione, a consumare l'attesa dell'esame, prima di essere ammessi nell'aula magna per la serie (35 quiz di «cultura generale»). Accomunati dalla prospettiva-miraggio del «posto fisso». Al concorso da netturbino o operatore ecologico (titolo di studio richiesto la media) si sono presentati in 650, sabato pomeriggio, al liceo scientifico.

Per metà donne, oltre 200 diplomati e persino alcuni laureati. Un campionario di ordinaria disoccupazione, di giovani in cerca del primo impiego, ma anche di uomini e donne vicini all'età-limite (40 anni) del concorso indetto dall'Asp. In lizza per un lavoro ritenuto un tempo «umile» e adesso invece ambitissimo: un milione e quattrocentomila lire al mese il primo stipendio, 36 ore settimanali (dal lunedì al sabato).

Candidati a un posto che neppure c'è (la municipalizzata per legge garantisce le assunzioni) e storie da raccontare. Come quella di Giampaolo Giargia, 37 anni, di Vinchio. «Ho 37 anni, faccio lavori stagionali in campagna o da muratore. Mia moglie è casalinga, abbiamo una figlia, Monica, 3 anni e mezzo da crescere e mandare all'asilo». Con lui anche il fratello Roberto, 26 anni, disoccupato. «Tentiamo, poi si vedrà» ripetono.

Giampaolo Giargia di Vinchio ha sostenuto l'esame

In alto il gruppo dei candidati ieri all'entrata del concorso per netturbini. Sopra, da sinistra, Enrica Ravizza, Roberto Giargia e Walter Rabino

Un fatalismo che sfiora la rassegnazione. Il lavoro inesistente è l'argomento che accomuna il gruppo, diventando quasi ossessione nei discorsi di molti. Marinella D'Angelo, anni, astigiana ex commessa, : «Si prova, anche se le speranze sono minime». Elisa Alciati e Raffaella Tomalino, 20 anni, diplomate anno segretarie d'azienda, sostengono: «Il mercato è chiuso, non ci sono possibilità di inserimento. Non restano che i concorsi».

C'è anche chi ha già un'occupazione e vorrebbe cambiare. Giorgio Brondolo, 31 anni, astigiano, fa parte della cooperativa «Il Faro». «Il posto pubblico è sempre il più sicuro» dichiara. E Walter Rabino, anni, da 16 dipendente di una fornace di Villafranca, che la crisi stringerà la sua azienda a mettere i dipendenti in mobilità. «Ho moglie e figli - sottolinea - posso rischiare di essere mandato in strada».

Enrica Ravizza, 26 anni, diplomata maestra d'asilo, di Castell'Alfero, non ha dubbi sulla scelta. «Chi l'ha detto che non è bello fare questo mestiere?». E Serenella Romagnolo, 24 anni, di Valenzani, dopo un'esperienza stagionale da postina (a Frinco e Castell'Alfero) si dichiara volta pronta all'eventuale nuovo impegno. Poi aggiunge dubbiosa: «Ma quanti di noi ce la faranno?»

Un lavoro, spazzare l'immondizia, con un suo fascino, anche letterario. E' l'opinione di Alberto Banaudi, 28 anni, astigiano, laureato in lettere classiche, 110 e lode e dignità di stampa. «Lo spazzino corrisponde a un concetto igienico del mondo» dichiara senza ironia. Ma è l'unico ottimista, in coda al gruppo dei candidati ad un posto ancora inesistente.

Franco Binello

Un'altra candidata, Serenella Romagnolo

UN NOME, UNA VIA

Un viale per celebrare la vittoria su Maramaldo

PERCHE' intitolare «alla Vittoria» il corso centrale che collega piazza Alfieri a Borgo San Pietro. Di quale Vittoria si tratta?

La denominazione risale alla fine del '500, in occasione dell'erezione del tempietto di San Secondo in Vittoria (1591) voluta dal vescovo Francesco Panigarola, per ricordare un episodio del 1526. L'anno precedente, a Pavia, le truppe spagnole di Carlo V sbaragliarono quelle francesi di Francesco I che, fatto prigioniero, scrisse d'aver perduto tutto fuorché l'onore.

L'esercito spagnolo, formato da mercenari al comando di capitani di ventura, aveva occupato parte dell'Italia, saccheggiando città e in particolare quelle «filofrancesi» come Asti, caposaldo degli Orléans dall'epoca di Valentina Visconti.

Il capitano di ventura Fabrizio Maramaldo aveva stabilito il suo quartier generale nel convento degli Agostiniani delle Grazie, allora fuori città, a San Lazzaro. Il 7 novembre 1526 iniziò l'assedio ad Asti attaccando le mura che inglobavano i borghi di Santa Maria Nuova e San Pietro. A colpi di cannone fu aperta breccia nella cinta muraria Sud-Est (oggi piazza alla Vittoria): il pericolo del saccheggio era imminente. Il 13 novembre gli Astigiani, comandati da Matteo Prandone, riuscirono a respingere gli attaccanti facendo non pochi prigionieri. Prandone esperto di tattica militare essendo stato «sergente»: aveva provveduto a scavare fossi, «tricinere», a erigere bastioni e propugnacoli. Nella battaglia era caduto il primogenito e una granata colpì mortalmente anche lui. Le città onorò l'eroico sacrificio concedendo alla famiglia Prandone l'immunità ogni balzello e l'alloggio «militare» in borgo San Rocco fino all'estinzione della famiglia (1585). Fu poi decretata la costruzione di un tempio votivo al patrono per la vittoria. La chiesetta fu restaurata dal sindaco Pelletta nel 1815 e nel 1835, quando apparve il colera, il sindaco Fasolis, con lo autorità, visitò il tempio per il «bacio delle reliquie».

Nell'800 fu progettato ed eseguito il passeggio alberato e carreggiata corso alla Vittoria, con livellamenti rispetto al piano di campagna, mediante un terrapieno. Il primo oratorio salesiano in alla Vittoria appariva in basso, visto dal corso; successive modifiche spianarono il terrapieno al livello di campagna. Lungo il sorsero le «case-fabbriche» delle industrie vinicole: a piano terreno l'edificio centrale era circondato da tettoie che ospitavano i macchinari per pigiare le uve; nei locali sopra le cantine, ben aerate, sorgevano i magazzini per l'imbottigliamento e l'invecchiamento di vini e liquori. Nei piani superiori c'erano uffici e abitazioni, alloggi che integravano il reddito agricolo con quello immobiliare.

Giuseppe Crosa

In via Sella

Nell'alloggio c'è una bisca 10 denunciati

ASTI. Dieci denunce per gioco d'azzardo è il risultato di un'operazione messa a segno dai carabinieri del reparto operativo al comando del tenente Luigi Tarantino.

L'indagine è nata dalla segnalazione di alcune donne: lamentavano che il marito aveva difficoltà a pagare i conti di casa. I militari hanno indagato e scoperto una presunta bisca clandestina in un appartamento in via Quintino Sella. Venerdì notte sono passati all'azione.

Dopo un appostamento i carabinieri hanno fatto irruzione alle 3 di notte. Hanno trovato dieci uomini, dai 22 ai 66 anni, tutti astigiani, perlopiù commercianti, intorno ad una roulette. Sul tavolo numerose fiches e denaro (1 milioni e mezzo in banconote e 20 milioni in assegni). Il tutto è stato sequestrato.

Per il titolare dell'appartamento, Gino T., 40 anni, commerciante albese, è scattata una seconda denuncia per aver organizzato il casinò casalingo.

[c. f. c.]

Il sindacato

Way Assauto «Non toccate quel reparto»

ASTI. Il Consiglio di fabbrica Way-Assauto ha nuovamente invitato la fao a far sedere al tavolo di trattativa gli americani della Arvin. In discussione, ancora una volta, il piano di sviluppo dell'azienda.

Le risposte della direzione (accusata di «immobilismo e latitanza» fornite finora vengono ritenute «non esaurienti». In un comunicato il sindacato ribadisce che il reparto trance e presse deve restare all'interno dello stabilimento. «Esso - si indica - deve rientrare a pieno titolo nel piano industriale per il prossimo triennio, con relativi investimenti e riorganizzazione che ne aumentino la competitività».

Il sindacato sostiene pure che in Way «stante la prevista crescita dei volumi di mercato, le attuali commesse invase, i previsti incrementi sul mercato dei ricambi e le carenze di organico, si debba mantenere, se non aumentare, l'attuale numero di occupati».

[l. n.]

Dopo l'assemblea di venerdì, si acuisce la polemica tra il Comune e l'ente cui sono associati altri 76 paesi

Asti «costretta» a lasciare il Consorzio rifiuti?

Contestata la scelta delle discariche di bacino. «Manca l'area»

ASTI. La disgregazione del Consorzio rifiuti astigiano va avanti lento, ma inarrestabile. Travolto dallo scandalo di Valle Manina, messo in ginocchio nella funzionalità operativa, l'ente di piazza Statuto rischia ora perdere il Comune più rappresentativo: quello di Asti, capofila dell'Intero Consorzio (77 centri). Una situazione esplosiva: mentre l'emergenza rifiuti è alle porte, tra il direttivo e il commissario prefettizio Priore potrebbe scattare un durissimo braccio di ferro.

La notizia calata, venerdì sera in Provincia, un'assemblea dei sindaci che ha reagito sempre più stancamente all'ennesima «novità», in un clima smobilitazione generale e forse anche di disinteresse: dinanzi alla «miccia» accesa, sono stati numerosi i primi cittadini che, vonuta l'ora di cena, hanno scelto di andare a .

Si scioglierà Consorzio? Asti, non condividendo le strategie del direttivo, si appresterebbe a uscire dall'ente, considerando inaccettabile piano sulle discariche di bacino (4 in provincia una nel capoluogo).

Enrico Bestente consigliere di Asti nel Consorzio rifiuti

La posizione del commissario prefettizio Elio Priore l'ha spiegata in assemblea Enrico Bestente, anche a nome degli altri due rappresentanti (Mario Sorba, Giuseppe Favrin) del Comune di Asti. «Apprezziamo lo sforzo che state facendo - ha indicato Bestente - ma il vostro piano non ha un progetto preciso e non fornisce indicazioni chiare su costi e gestione degli impianti. In più meno il criterio della reciprocità: ciascun Comune, quando è entrato nel Consorzio, ha sottoscritto la disponibilità ad accettare la discarica sul proprio territorio».

«Asti - ha proseguito Bestente, misurando le parole - è fatta carico questa responsabilità per vent'anni: adesso che c'è più Valle Manina, le si dice di risolversi problema da sé». Un attimo di pausa: «Disimpegnarsi dal Consorzio, a questo punto - ha concluso - diventa una scelta obbligata».

Anche il presidente Camussi, subito dopo, ha dovuto dosare le parole: «Spiace constatare che le dette qui potevano pronunciate, con la stessa chiarezza, qualche tempo prima». «Martedì ci siamo incontrati col Comune Asti - ha raccontato il presidente - segretario generale Degioanni, presente anche Priore, ha riferito, certo imbarazzo, che c'erano difficoltà tecniche alla realizzazione dello discarica di bacino nel capoluogo; non esisterebbero siti idonei». Tra il pubblico, alcuni sindaci hanno reagito con «Ci siamo lasciati - ha proseguito Camussi - concordando incontro, i nostri tecnici e i loro, che non si è mai svolto. Questa la situazione. E oggi ci troviamo dinanzi a un ostacolo che si sarebbe forse già dovuto affrontare tempo fa: si confrontano convivono nel Consorzio il Comune capofila e gli altri 76 centri?».

La domanda è caduta nel vuoto. Nel frattempo l'assemblea ha votato il bilancio preventivo (pareggia su poco più di miliardi) e riconformato fiducia direttivo, eletto un mese . «Lunedì - ha ribadito Camussi al termine dell'assemblea - presenteremo il piano sulle discariche di bacino Regione: noi andiamo avanti». senza Asti.

Laura Nosenzo

CANELLI

«Canelli deve uscire»

CANELLI. E' previsto per domani sera Consiglio comunale. All'ordine giorno alcuni punti che riguardano l'emergenza rifiuti. Si discuteranno i termini della convenzione da stipulare il Consorzio di smaltimento rifiuti astigiano, quelli per la gestione delle aree di stoccaggio provvisorio dei rifiuti (l'area in regione Farravella al confine con Calamandrana). Il Consiglio dovrà anche discutere sull'individuazione un sito per la costruzione di un impianto di trattamento e smaltimento dell'immondizia. Si tratta di un progetto per il quale il rzio della Media Valle Belbo ha già emanato un bando di concorso. Un'opera che dovrebbe risolvere definitivamente il problema rifiuti nel Sud Astigiano. Su questo argomento si inserisce la mozione, consigliere del gruppo indipendente di ispirazione socialista, Giancarlo Scarrone, che propone l'uscita di Canelli dal consorzio Media Valle Belbo.

Troppi buchi nelle strade Nizza?

Ho letto che la Regione ha stanziato fondi per le strade anche per Nizza. auguro che sia la volta buona: le vie della nostra città piene di buchi e rattoppi. Più che una città del Nord, sembra di essere in paese del profondo Sud.

Lettera firmata

«L'Asp dimentica la Est»

In riferimento ai quesiti posti dalla presidente della Circoscrizione Asti-Est, Angela Quaglia, relativi al servizio autobus, mi sia consentito dare le dovute informazioni.

Condivido l'esigenza della Circoscrizione Est per la quale la presidente Quaglia sollecita l'adozione dei provvedimenti richiesti nel corso delle assemblee indette per tutelare le esigenze dei residenti nel quartiere. A tal fine precise che le richieste avanzate nelle riunioni hanno impegnato la commissione Amministratrice, la direzione e l'ufficio Movimento all'approfondimento delle problematiche connesse alle richieste. Tali richieste hanno trovato riscontro in tre deliberazioni da parte dell'Asp relative alla modifica della rete affinché si proponesse all'approvazione dell'amministrazione comunale, compatibilmente con le esigenze del piano di risanamento, la migliore risposta alle istanze sociali.

Quanto fu oggetto di impegno assunto durante l'assemblea per apportare le modifiche richiesto, posso assicurare che il quartiere sarà collegato centro transitando per piazza Alfieri, sia con la linea n° che la linea n° 3; inoltre con lo scambio di percorso tra la 2 e la 3, si ripristinerà il collegamento con la zona Est della città con la zona Ovest.

Per quanto attiene agli orari e alle linee operate essi dipendono dall'utilizzo del servizio, poichè i criteri previsti dal piano di risanamento prevedono la soppressione dei servizi che non raggiungono un ricavo del 20% dei costi. E le recenti disposizioni governative prevedono entro giugno '94 l'elevazione della percentuale costi-ricavi al 30% e dal giugno '95 al 35%. Personalmente ribadisco che il trasporto pubblico va considerato non solo in termini ragionieristici ricavo/costi ma ricavo benefici. Per quanto attiene all'attivazione della nuova rete, la data prevista è per fine marzo inizio aprile.

Questo ritardo è dovuto allo scioglimento del Consiglio comunale. La decisione del Commissario prefettizio è avvenuta appena dopo giorni dall'insediamento: 27 gennaio. La pratica richiede la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni, per cui all'Asp è pervenuta il 21 febbraio. L'Asp si è subito attivata per risolvere i problemi connessi alla nuova rete: realizzazione della nuova carta della rete, accordi sindacali per i nuovi turni, impostazione del libretto orario e del servizio, modifiche delle paline per i percorsi variati, ecc. Inoltre, per rispondere alle esigenze di mantenere il servizio prima delle ore 7, esso richiede nuove intese sindacali e costi aggiuntivi, che l'Asp proporrà al Commissario prefettizio.

Angelo Aizzi
presidente dell'Asp

LETTERE AL GIORNALE

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.668
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
amiano: 975.910
: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.863
Castagnole Lanze: 878.161
D.B.: (011) 9876.182
Costigliole: 096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.030

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia Secco, via Alfieri 1, tel. 54.701; con orario dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 16,30 alle ore giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a seranda abbassato presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Quarello, Felice Cavallotti 2/b, tel. 593 481 Secco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, via Cavallo
Nizza: Baldi, via C. to 85

GLI APPUNTAMENTI

INCONTRO
Le collezioni del Museo Egizio

Penultimo appuntamento, domani, gli «Incontri sulla civiltà degli Egizi dell'Associazione Arte e Musei. Alle 18, alla sala Pastrone, si parlerà dell'«Antico Egitto nella vita e nella cultura piemontese del XIX e XX secolo: il Museo Egizio di Torino e la collezione di Asti». Interverranno Elvira D'Amicone e Enrichetta Leospo.

ENERGIA
Fondi regionali per le imprese

L'Unione Industriale ospiterà domani, alle 15, un incontro sulle possibilità di contributi regionali per il risparmio energetico. Affronteranno il tema Ermanno Maritano, responsabile del servizio Energia-Ambiente per gli industriali piemontesi, e Roberto Quaglia, dirigente della Regione.

Assemblee per il contratto

Da domani si terranno nelle aziende metalmeccaniche dell'Astigiano le assemblee delle maestranze per discutere la piattaforma sul rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

P. TOU
Le donne e la Resistenza

«La lotta al femminile: donne Resistenza»: questo tema, trattato da Roberta Favrin, del secondo incontro del corso aggiornamento sul periodo partigiano rivolto agli insegnanti. L'appuntamento è per domani, alle 16, a palazzo Ottolenghi. L'iniziativa è dell'Istituto storico per la Resistenza.

AVIS
Oggi autoemoteca Callarengo

Stamane, dalle 8 alle 11,30, resteranno aperti i centri di raccolta comunali Avis Castello d'Annone e Casorzo. A Callarengo ci sarà invece l'autoemoteca.

GARDEN CLUB
Imparare fare fiori di carta

La creazione di fiori di carta al centro dell'incontro domani del Garden Club Asti. La riunione si terrà alle 21 allo Scat Club di via Ospedale 11.

DIETRO LE QUINTE DEL FESTIVAL

Il comico astigiano racconta come è nata la sua canzone

Faletti: «Signor tenente, ti parlo dei miei amici»

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

«La storia è semplice e soprattutto vera: tra i carabinieri ho degli amici, nell'Astigiano. E quando sono capitati quei fatti di cronaca di cui ha parlato tutta Italia, per qualche istante non ho potuto fare a meno di [illegible] fatti a persone, idee a pezzi del tutto verosimili. Perché questi ragazzi sono lì, a 20 anni con la pistola, in servizio nella tranquilla provincia piemontese, ma potevano essere lì». Lo guardi, Giorgio Faletti, e di Vito Catozzo non scorgi nulla. Là dove si spara e si salta per aria senza un perché, o qua, a due passi da Torino, dove l'autovelox può far «saltare» il bilancio di un operaio, sembra dire.

La hall dell'Hotel Londra, non è «Drive In». Il casinò e il Teatro Ariston paiono lontanissimi. Lustrini e paillettes restano sulla ribalta, la vita è un altra [illegible]. Non tutti l'hanno capito, qua, la lezione di Giorgio. Ma molti fanno il tifo per lui e per quell'appuntato, forse maresciallo, o magari ragazzo di leva che con il suo tenente non è andato troppo per il sottile nel raccontare angosce e problemi.

Gli amici di Faletti arruolati nell'Arma che hanno in qualche modo contribuito a ispirare il testo di «Signor tenente», prestano servizio a Villafranca. Nessun nome, che tanto è lo stesso. Però il rapporto è di quelli importanti, e si capisce. «Usciamo insieme in compagnia, si va in pizzeria, ci facciamo scherzi terribili, anzi spesso sono io che li subisco. Poi ci sono i momenti di serietà, quelli che ti fanno riflettere su che cosa significa lavorare in divisa». O parlare un dialetto che non tutti capiscono, o peggio, accettano.

I manifesti affissi in città propongono un Faletti tirato a lucido, nella sua miglior veste comica. Quello che ti ritrovi davanti è un quarantenne in jeans, maglioncino e barba lunga, che non ha nessuna intenzione di far ridere a tutti i costi.

«Certo, resto un comico - dice - ma ho imparato a dar spazio a tutto me stesso e ciò vuol dire affrontare anche tematiche che con le gags non hanno niente a che fare». Sorride parlando della sua casa nell'immediata periferia di Asti, e spiega con soddisfazione che il tempo in questa città passa meglio perché scorre più lentamente. «C'è la possibilità di fare più cose, di assaporarle in serenità» dice. Accade ad Asti come a Villafranca, di certo non a Sanremo. «Ci penserò prima di tornare in Riviera».

Ma Villafranca è anche lavoro. «E' qui che si trova lo studio di registrazione dove incontro Danilo Amerio. Vieni un giorno, torna l'altro, ci si conosce. E' nata così l'amicizia con i carabinieri. Che dirsi poi, cosa stai preparando. Le battute, le barzellette, ma non solo». Splendida canzone, signor tenente.

Fulvio Damele

Dietro le quinte di Sanremo: l'astigiano Giorgio Faletti, tra gli autori più apprezzati di questa edizione, con Renato Zero, uno dei conduttori del «dopo festival»

Una festa per Danilo

Il [illegible] astigiano Danilo Amerio, tra le «nuove proposte» a Sanremo

ASTI. «Vederlo là, per noi è la soddisfazione più grande». Così commentano [illegible] Amerio il risultato ottenuto da Danilo alla presentazione della sua canzone «Quelli come noi» venerdì sera. «Non c'era velleità di vittoria nella sua partecipazione - aggiungono - siamo contenti che non sia stato eliminato, non se lo meritava». Ieri sera in [illegible] Amerio, a San Marzanotto, si è atteso il verdetto delle giurie [illegible] spaghettata tra amici. La frazione è in fermento: al circolo numerosi abitanti hanno seguito le ultime due sere del festival come una partita della nazionale, all'urlo di «Forza Danilo!». [c. f. c.]

VILLAFRANCA

I carabinieri: «E' la nostra vita»

«Ho scritto "Signor tenente" pensando ai miei amici carabinieri della stazione di Villafranca». La dichiarazione rilasciata venerdì mattina in una conferenza stampa dal comico ha colto di sorpresa i carabinieri astigiani. «Lo [illegible] dall'estate scorsa - dice il [illegible] mandante della stazione carabinieri di Villafranca Enrico De Filippo - ha uno studio di registrazione in paese insieme a Danilo Amerio. E' stato proprio Amerio a presentarmi Faletti. Da allora è venuto spesso in caserma da noi». Anche per loro è stata una sorpresa la canzone «Signor tenente». «Non ne sapevo nulla, non me ne ha mai parlato. L'ho [illegible] per la prima volta al Festival - aggiunge il sottufficiale - certo mi fa molto piacere che abbia pensato a noi. E' un testo bellissimo, che rispecchia quella che è la nostra vita ogni giorno, lo spirito di sacrificio, la dedizione. Il carabiniere rischia la vita ogni giorno». Fatti è spesso in giro nell'Astigiano. E sono numerosi gli episodi che li vedono protagonista con le forze dell'ordine. Due anni fa un carabiniere in servizio a Montafia (ora è a Villanova) lo aveva fermato a Pisa per un controllo e si era riconosciuto: «E' proprio lei Giorgio Faletti, il comico?». Faletti [illegible] risposto: «Già, sto andando a Cocconato: mi danno un premio perchè ho sopportato Pippo Baudo per un'intera "Fantastico"». [a. t.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Consiglio provinciale: esordisce la nuova giunta

Domani, alle 16, è [illegible]to il Consiglio provinciale, il primo con la nuova giunta. Tra i punti all'ordine del giorno il bilancio di previsione '94, un mutuo [illegible] miliardo e 300 milioni per il secondo lotto di lavori dell'istituto tecnico di Canelli, indennità e rimborso spese agli amministratori per il 1994, tariffe [illegible] servizi pubblici.

CANELLI

«Assedio» televisivo: oggi la battaglia

Continua la prova generale dell'«Assedio». Dopo il prologo di ieri, con le telecamere di Rai Due che per la trasmissione «Giorno di festa» condotta da Bruno Modugno e Sandra Milo, hanno ripreso i preparativi, oggi il giorno della battaglia. In piazza S. Tommaso qualche centinaio di figuranti daranno vita allo scontro tra le truppe del duca di Savoia e le milizie assedianti del duca di Nevèrs. Dopo la battaglia nelle locande (una dozzina i punti ristoro allestiti da Pro loco e borghi) verrà servito il pranzo della Vittoria. Le riprese dell'Assedio andranno in onda su Rai Due il 5 marzo.

ASTI

Svaligiata una [illegible] a Viatosto

Consistente bottino dei ladri che hanno colpito a Viatosto nell'abitazione di Luciana Rosso, [illegible] anni. Forzata [illegible] finestra gli sconosciuti si sono impossessati di argenteria, oggetti [illegible] e [illegible] pelliccia [illegible] visone per un valore di 25 milioni. [r. gon.]

[illegible]

Il Consiglio comunale discute [illegible] trasporti

Approvazione del bilancio pluriennale e trasporti sono tra i punti principali all'ordine del giorno del Consiglio comunale fissato per stamane con inizio alle 10. [m. t.]

[illegible]

Condannati tre titolari di campi di demolizione

Tre titolari di campi demolizione auto sono stati condannati [illegible] pretura per irregolarità nella gestione. Sono Ferdinando Scordo, [illegible] anni, (1 milioni 250 mila lire di multa), Salvatore Zagara, 60 anni, e Pasquale Limardi, 55 anni, condannati rispettivamente a 2 milioni 400 di multa e 570 mila lire. [r. gon.]

ASTI

La «penne nere» da stamane in assemblea

Oggi nel salone della Provincia è in programma l'assemblea dei delegati dei quattromila iscritti all'associazione nazionale alpini dell'Astigiano. Le «penne nere» dovranno approvare il bilancio 1993 del sodalizio presentato dal presidente Oscar Gastaudo. Sarà poi discusso il programma per il '94 e in particolare le iniziative per il possibile raduno nazionale ad Asti nel 1995. La scadenza dovrebbe [illegible] ufficializzata durante il consiglio nazionale dell'Ana in programma a Milano il 19 marzo.

MONTEMAGNO

Carri allegorici e rogo di «re Carnevale»

Oggi a Montemagno festa di Carnevale organizzata dalla parrocchia. Alle 14,30, sfilata di carri allegorici. I carri e i gruppi mascherati concluderanno il percorso in piazza Umberto I, dove saranno distribuiti dolci di Carnevale. I bambini potranno cimentarsi nella rottura delle pignatte e in altri giochi; la manifestazione terminerà [illegible] il rogo di «Re Carnevale». [bru. m.]

[illegible]

Anteprima del coupè Fiat alla concessionaria Piubelli

Anteprima, ieri, per la nuova nata della Fiat. Nei saloni della concessionaria di Tazio Piubelli, in corso Alessandria, è possibile ammirare il nuovo coupè che rappresenta un grande ritorno della casa automobilistica torinese al «due porte» sportivo. Chi lo volesse potrà vedere da vicino la vettura anche [illegible]i, alla concessionaria Piubelli. Nella foto il nuovo coupè con, a destra, Tazio Piubelli.

[illegible]

Pranzo al castello e il libro del sindaco

Per i «pranzi al Castello» oggi è ancora di scena la Pro loco di Castagnole Monferrato che presenta un ricco menù (tra l'altro, pasta e fagioli e brusato al Ruchè). Prima del pranzo sarà presentato «Un tunnel dall'ombelico all'anima», il libro scritto da Lidia Bianco, sindaco di Castagnole. [e. ce.]

Dal sindacato

Chiesto piano di rilancio per la Contratto

CANELLI. La cassa integrazione alla ditta vinicola Contratto (interessa una decina di addetti) sarà probabilmente protratta per cinque settimane. La conferma viene dal sindacalista Cisl Giuseppe Castino. «Le otto settimane di cassa integrazione, già in atto nell'azienda, scadranno il 4 marzo - dice -. Ora la nuova proprietà ha richiesto altre cinque settimane presentando come motivazione il momento di stasi del mercato vinicolo». Castino si dimostra comunque possibilista. «Con questa richiesta - spiega - arriveremmo complessivamente a 13 settimane di cassa integrazione. Un periodo che consideriamo standards.

Le preoccupazioni del sindacato si incentrano, invece, sul piano di rilancio dell'azienda recentemente acquistata dalla distilleria Bocchino.

«Fino ad ora - dice Castino - i nuovi proprietari non ci hanno presentato nulla di concreto. Sappiamo che stanno lavorandoci. Per questo abbiamo chiesto un incontro per mercoledì. [r. s.]

Giovane nomade

Fuga in auto con sparatoria Condannato

ASTI. E' stato condannato per direttissima il nomade cuneese arrestato nei giorni [illegible] a Revignano dopo un rocambolesco inseguimento. Difeso dall'avvocato Ferruccio Rattazzi, con il rito del patteggiamento, a Massimo Artusio, [illegible] anni, [illegible] domiciliato nel campo nomadi di Canale, è stato inflitto [illegible] anno di reclusione.

Una volante della polizia avevano intercettato il giovane a bordo di [illegible] Fiat Uno turbo rubata poco prima a Vaglierano. Durante l'inseguimento l'auto della polizia ha subito un tentativo di sparonamento da un'altra Uno condotta probabilmente da un complice di Artusio. Dopo alcuni colpi intimidatori esplosi dai poliziotti, il complice ha desistitito.

L'altro inseguimento è invece proseguito: la Uno turbo è poi finita contro [illegible] muretto; Artusio [illegible] è però [illegible] indenne e dopo [illegible] breve inseguimento, questa volta a piedi, era stato bloccato dagli agenti ed arrestato [illegible] è accusa di furto e resistenza a pubblico ufficiale. [r. gon.]

E a Villafranca si apre l'Informagiovani

Villanova, un ufficio per 800 disoccupati

VILLANOVA. Arrivano buone notizie sull'iter che deve portare alla costituzione della nuova sezione circoscrizionale per il lavoro (ex ufficio di collocamento) nel palazzo comunale di piazza Marconi che fino all'anno scorso ha ospitato l'Usl.

Attesa da almeno 800 disoccupati (è il numero dei senza lavoro valutato in questa parte della provincia) servirà anche altri 13 Comuni (Ferrere, Valfenera, Dusino San Michele, Cellarengo, Castelnuovo Don Bosco, San Paolo Solbrito, Albugnano, Berzano, Buttigliera, Capriglio, Moncucco, Pino, Villafranca).

«L'ufficio tecnico - confermano in Municipio - ha già realizzato il computo metrico, mentre sono stati dati incarichi a due professionisti di revisionare l'impianto termico ed elettrico. Se non ci saranno intoppi, d'intesa con il Ministero del lavoro, il progetto verrà esaminato entro la prima metà del [illegible] di marzo».

Al [illegible] ufficio farà riferimento anche l'Informagiovani che sta per aprire i battenti a Villafranca. Venerdì sera, il Consiglio comunale, ha, all'unanimità, sottoscritto la convenzione con la Provincia di Asti per attivare un ufficio in paese, filiale della sede aperta ad Asti (23. [illegible] ti alla sportello di piazza Alfieri nel '93: soprattutto giovani alla ricerca di lavoro). Il Comune s'impegna a trovare i locali (forse grazie alla collaborazione con la biblioteca) e le attrezzature al collegamento computerizzato alla rete di Asti. Costo preventivato [illegible] decina di milioni (si tratterà di impiegare personale interno per otto-dieci ore settimanali).

«Il servizio - ha spiegato l'assessore Marina Porta - funzionerà per i ragazzi di Villafranca e paesi limitrofi, utilizzando l'esperienza e la banca dati dell'Informagiovani astigiano, ma cercando di intrecciare rapporti con le aziende della [illegible]. Sarà utile inoltre attuare una collaborazione [illegible] l'Ufficio di collocamento di Villanova, di prossima apertura». [m. t.]

L. 8.000.000
in 24 mesi senza interessi
in alternativa, climatizzatore omaggio relativo ai modelli Swing 3/5 porte 1.4 60 CV, Joy 1.4, GLS 1.4, 82 CV, Sport 1.4 e 1.6 16V, GSI 1.6 16V, oppure supervalutazione dell'usato di L. 1.500.000.

NUOVA OPEL CORSA
LEI, PIU' DI TUTTE.

Corsa, già dal modello Swing, offre un grande equipaggiamento:
● Doppie barre in acciaio di protezione laterale ■ Cinture di sicurezza con pretensionatore ■ ABS elettronico a richiesta (di serie su GSI) ● Opel Full Size Airbag a richiesta ● Alzacristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata ■ Display multifunzionale ■ Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna ■ Predisposizione autoradio ■ Servosterzo a richiesta (di serie su GLS) ● Climatizzatore ecologico a richiesta ● Antifurto elettronico a richiesta.

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA
auto 3
OPEL GM
Loc. S. Marzanotto, 322 ASTI tel. 59.78.22 - 59.78.25
CORSA LA MIA AUTO
OPEL

Promemoria per un Sì

la casa

dal 1876

Rossi arreda

14030 CASTAGNOLE MONFERRATO - ASTI - TELEFONO 0141/292288

abito da sposa

L'Orchidea

ABITI DA SPOSA
Corso Alessandria, 73 - ASTI
Tel. (0141) 27.40.04

In occasione dei suoi 15 anni dalla sua fondazione, l'ORCHIDEA premia tutte le sue spose 1994.
Vieni, acquista il tuo abito, potrai così partecipare ai tre favolosi super-premi. (il concorso terminerà il 30 ottobre 1994).

L'estrazione verrà effettuata presso i locali della ditta, il giorno 3 novembre 1994, alla presenza di un Funzionario (Aut. Ministeriale).

— 1° PREMIO: VIAGGIO PER DUE PERSONE (tutto compreso) ALLE «BAHAMAS» di una settimana (dicembre '94)
— 2° PREMIO: VIAGGIO PER DUE PERSONE (tutto compreso) A. «DJERBA» di una settimana (dicembre '94)
— 3° PREMIO: TAPPETO ORIENTALE «PERSIANO»

AUT. N° 9/53691 16/1/94

anelli

GIOIELLERIA

bisio

C.so Alfieri, 270 - ASTI

Damiani

lui

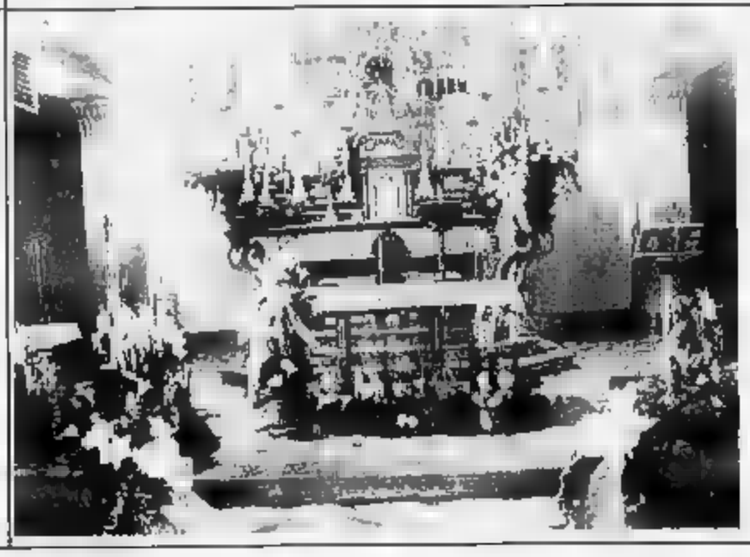
momenti che contano

abit confezioni:

l'abito da cerimonia

Via Cavour 60 - ASTI

fiori



FIORISTA Carla

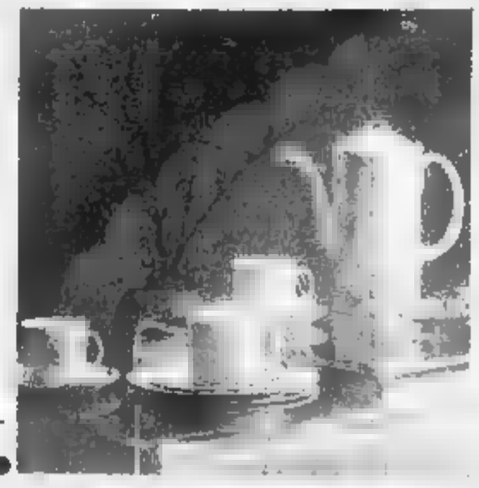
I fiori più belli
Gli omaggi più graditi

ASTI - Piazza Alfieri, 36
Tel. 594.705 - Abit. tel. 436.538

liste nozze

F.lli Masari

articoli regalo
posateria
vasellame inossidabile
porcellane - cristalli



Rosenthal classic

ASTI ■ VIA GARIBALDI 22 • PIAZZA ALFIERI 39 •

Lista Nozze

foto

Fotografa o fai ~~video~~ film

per il tuo giorno più bello!

ALDO FOTO

VIA ROMA, 3 - S. DAMIANO D'ASTI - TEL. 0141/97.14.22

viaggi

... Le migliori firme in fatto di viaggi!

Costa Crociere
Navighiamo per divertirvi.

comitours

alpitour

by i Grandi Viaggi

FRANCOROSSO

VentaClub
by I Viaggi del Ventaglio
Vacanze Italiane

Hotelplan

Prenotazioni per i villaggi entro il 30/06/94 L. 300.000 in meno per coppia!

PUNTO VIAGGI

P.le Vittoria, 9 - ASTI
Tel. 0141/599.314 - Telefax 436417

parte ci pazioni

TIPOGRAFIA - LITOGRAFIA

PIANO

VASTO ED ESCLUSIVO ASSORTIMENTO

ASTI - CORSO CASALE 258 - TEL. 0141 - 27.50.13

risto rante

HASTA
Ristorante
Hotel★★★★

LOCALITA' VAL BENEDETTA 25
TEL. 0141/217.300 - TELEFAX 0141/219.580

par ruc chiere

Domenico

e la sua équipe

Coiffeur in Asti - Via De Rolandis, 29 - Tel. 53.13.31

Consiglio comunale acceso venerdì sul progetto dell'area di stoccaggio alla Prata

I rifiuti «spaccano» Nizza

Otto consiglieri del partito popolare e i due leghisti annunciano le dimissioni: «Meglio il commissario»
In aula anche una quarantina di manifestanti con striscioni: «Perché dobbiamo pagare solo noi?»

Uno degli striscioni affissi venerdì sera nell'aula del Consiglio comunale dai manifestanti contro il progetto dell'area di stoccaggio in regione Prata

NIZZA. Una folla come quella di venerdì sera, in Consiglio comunale non si vedeva da tempo. Già alle 20,30, ad attendere la giunta capeggiata dal pidiessino Flavio Pesce, c'erano una quarantina di manifestanti del Comitato per la difesa del territorio di cascina Prata (dove sorgerà lo stoccaggio per i rifiuti), che hanno sistemato due striscioni con scritte polemiche contro gli amministratori. «Di stoccaggio vogliamo il vostro: dimissioni!», si leggeva sul più grande, mentre sull'altro i manifestanti si chiedevano: «Il nostro futuro sarà un cassonetto?».

Il clima era teso fin dall'inizio, ma non si sono verificati episodi particolari. Non altrettanto è avvenuto nel «ring» del Consiglio, dove gli amministratori non hanno esitato a scambiarsi accuse e parole pesanti. E non è mancato nemmeno il colpo di scena finale: la localizzazione del sito e le convenzioni con gli altri Comuni che porteranno i rifiuti a Nizza sono state approvate, ma in assenza degli otto rappresentanti del partito popolare che hanno dato le dimissioni dal Consiglio ed abbandonato l'aula. Una posizione analoga è stata assunta dai due esponenti della lega, che però sono andati oltre annunciando le dimissioni, ma non presentandole ufficialmente.

Ma andiamo per ordine: di fronte ad un Consiglio gremito, il sindaco Flavio Pesce ha ripercorso le tappe che hanno portato i Comuni a dover emettere le ordinanze per gli stoccaggi. Il pidiessino ha spiegato poi il progetto complessivo del Consorzio Media Valle Belbo, che si concretizza in stoccaggi a rotazione (inizieranno Nizza e Canelli per i 19 Comuni della zona) e la volontà di portare in Regione al più presto un impianto di tecnologia intermedia per risolvere del tutto i problemi dei mille abitanti delle Valli Belbo e Bormida.

Le parole del sindaco non hanno convinto i membri del Comitato, che gli hanno rimproverato aspramente di non aver informato la popolazione su tutte le vicende che hanno portato allo stoccaggio. «Perché dobbiamo essere noi a fare le spese di anni di inutili riunioni dei Consorzio?», ha chiesto con parole anche più pesanti l'esponente del Comitato Daniele Massimelli, consigliere comunale (indipendente pds). Gli ha fatto eco il consigliere leghista Pier Ernesto Torello che ha affermato: «A Nizza non ci sono posti per fare discariche. Piuttosto che scegliere chi dovevate dimettervi».

Quello delle dimissioni è stato il ritornello della serata: le dimissioni hanno parlato anche l'ex sindaco Giuseppe Odasso ed il suo collega Angelo Zaccone, portando un ordine del giorno in cui si richiedeva alla Regione ed alla Provincia di farsi carico del problema, offrendo come prova della posizione ferma dei nicesi, le dimissioni dell'intero Consiglio. «Non è una scelta che dobbiamo fare noi - ha attaccato Odasso - piuttosto è meglio che venga commissario e sia lui a decidere». Nel documento (evidentemente preparato qualche tempo fa, quando ancora si parlava del rischio di 120 stoccaggi e non più modificato dai recenti sviluppi), i popolari hanno chiesto che fosse revocata l'ordinanza del sindaco per lo stoccaggio. L'ordine del giorno è stato votato dalla dc e dalla lega.

Contro, si sono espressi tutti gli altri che hanno accusato Odasso ed i suoi di «irresponsabilità». «Fate voi delle proposte alternative», chiedeva foga il consigliere di maggioranza Dedo Roggero Fossati ed a questo punto è uscito velatamente l'antico progetto della giunta Odasso, secondo cui lo stoccaggio si poteva fare in regione Carreto, Ma, seppure incalzato, l'ex sindaco non ha voluto parlare di quel vecchio piano.

Alle due il Consiglio è terminato con metà banchi vuoti: i manifestanti erano scesi sotto il palazzo, dove hanno atteso l'uscita del sindaco per riservargli ironici applausi.

Enrica Cerrato

Inchieste

Interrogatori in procura

NIZZA. Dopo alcuni mesi di silenzio, dalla procura di Acqui si è di nuovo rimessa in moto l'indagine relativa agli esposti presentati dalla Lega Nord su alcune opere pubbliche cittadine.

In particolare l'attenzione dei magistrati è volta al nuovo ponte sul rio Nizza (dietro piazza Marconi), ad alcuni lavori fognari ed al contratto per il trasporto e smaltimento rifiuti stipulato con la ditta Aimeri.

Due giorni fa i consiglieri comunali del carroccio Pier Ernesto Torello e Flavio Cellino sono stati ascoltati per circa quattro ore alla procura della città termale. Gli inquirenti hanno voluto conoscere a fondo le motivazioni che avevano spinto i due esponenti politici a presentare gli esposti. Cellino e Torello non commentano il loro incontro acquese, ma si dichiarano «soddisfatti che l'indagine prosegua». La raffica di esposti della Lega era stata presentata nel tempo che va dal '91 all'inizio del '93. Da Acqui nulla trapela sull'andamento dell'indagine, ma è possibile che entro la primavera i magistrati ascoltino tutti gli amministratori che si sono susseguiti in carica all'epoca delle discusse opere pubbliche. [e. ce.]

A Goma provincia dello Zaire

Nel cuore dell'Africa è sorto un laboratorio astigiano per produrre medicinali

ASTI. Il veterinario astigiano Felice Appiano, 60 anni, impegnato in opere di volontariato in Africa, ha illustrato giovedì, al Centro culturale S. Secondo, un progetto al quale sta lavorando da anni, nella provincia di Goma, nello Zaire. E' la costruzione, ormai ultimata, di un laboratorio per la fabbricazione di medicinali (soluzioni per flebo-clisi, pomate, sciroppi, capsule per antibiotici) da distribuire ai tre ospedali della provincia, alle farmacie locali e alle unità di pronto soccorso.

L'incontro con il pubblico astigiano è stato aperto da don Pietro Mignatta, parroco della collegiata di S. Secondo di Asti, con la quale la diocesi di Goma è gemellato. Don Mignatta ha tracciato la storia di questo gemellaggio risalente al 1964, che ha dato i suoi frutti in termini di solidarietà e di assistenza alle popolazioni povere di questa regione. Goma conta tre milioni di abitanti ed è grande quanto il Piemonte. Poi ha preso la parola Felice Appiano, che commentando la proiezioni di dispositivi di un film girato in occasione dei viaggi in Africa, ha spiegato il significato del suo impegno. «Con un lascito testamentario di 250 milioni della famiglia astigiana Capra, una sovvenzione Cee di mila Ecu e l'impegno di un comitato astigiano, siamo riusciti a costruire il laboratorio, che attualmente è gestito dagli africani stessi con la collaborazione di italiani. Abbiamo scoperto che si aggira sui quaranta milioni, ma sono sicuro che riusciremo a risolvere anche questo problema». Le immagini danno l'idea di una struttura efficiente: «Il laboratorio è una realtà funzionante e non una cattedrale nel deserto. Sono convinto che per aiutare questa gente sia inutile approntare progetti faraonici. Bisogna impegnarsi in iniziative adeguate alla realtà e far partecipare, per una presa di coscienza civile, la popolazione stessa». Dopo le dipositive sul laboratorio, è stato proiettato un film che presenta gli orrori di un conflitto tribale tutt'ora in corso.

Felice Appiano, promotore del progetto

Immagini crude, raccapriccianti, di profughi rifugiati nelle parrocchie cattoliche e protestanti. Anche in questa realtà Appiano è intervenuto portando aiuti consistenti in cibo, medicinali e indumenti. Dopo alcune considerazioni sulle responsabilità di tali avvenimenti, Appiano ha detto: «Ecco questa è l'Africa. Non sta a noi giudicare. Noi dobbiamo solo pensare che vale la pena fare qualcosa per aiutare chi soffre veramente».

Armando Brignolo

SELEZIONE ARREDAMENTI ARAGO

proserpio Arclinea cattelan italia Busnelli SALVARANI AXIL Poliform

A MONTEGROSSO
Via Asti-Mare, 39

VI INVITA A VISITARE
LA NUOVA COLLEZIONE DI CUCINE

Arclinea
MOBILI PER LA CUCINA

ARREDAMENTI ARAGO

A MOMBERCELLI
Corso Asti, 84 - Tel. 0141/955502

CAMBIA ASPETTO ALL'ESPOSIZIONE
e vi offre vantaggiosi momenti per arredare
proponendovi ambienti
A PREZZI DI REALIZZO
fino al 30/03/94

Martedì al Crazy di Centallo (Cuneo) festa finale del referendum sulle discoteche

La lunga notte di «Top dance»

Un premio anche ai dj dello Sporting CD

CENTALLO. Ci sarà anche una rappresentanza astigiana martedì alla grande kermesse finale del referendum «Top dance». Il popolo della notte è invitato in massa alla festa che si terrà alla discoteca «Crazy Boy» di Centallo (Cuneo) martedì sera per la premiazione dei disc jockey e dei locali giunti in finale.

I dj, dopo mesi di competizione a colpi di tagliando riceveranno il loro riconoscimento. Padrone di casa sarà Victorcrazy, il dj del Crazy Boy, che si è aggiudicato il titolo di animatore «top» di Piemonte e Valle d'Aosta. Il locale più votato è sempre in terra cuneese, cioè il «Cubo» di Borgo San Dalmazzo.

A Centallo, già sede della festa conclusiva della prima edizione del referendum «Top dance», saranno premiate le prime dieci discoteche e i primi dieci disc jockey in classifica e alcuni altri locali che non sono entrati nella «top ten», ma hanno saputo «inseguire» le finaliste. In questo modo si darà un riconoscimento anche i locali e ai dj che si sono dimostrati più combattivi.

A Victorcrazy si susseguiranno alla consolle i «signori del decibel» compresi nella lista dei primi dieci. Tra questi ci saranno anche Fabiolino e Seby, i due giovanissimi animatori (accanto ad Alessandro «Alex» Brignolo) delle notti allo Sporting CD, la discoteca sulla statale per Torino, davanti al casello Asti Ovest.

I disc jockey Seby e Fabiolino in azione alla consolle della discoteca Sporting CD

Lo Sporting e i due dj si erano classificati nonì con 7773 voti. Un risultato quasi inatteso, ma «coltivato»: gli animatori avevano disposto un'urna al locale e premiato il gruppo che aveva portato il numero maggiore di schede. Alle loro spalle, nella classifica provinciale si era qualificato il dancing Symbol, il «tempio del liscio» di Vigliano, con 2712 voti. Un segnale che anche il liscio e la musica degli Anni 60 e 70 interessa i giovani.

Ma ecco che si prepara per martedì sera. Conduttore sarà Paolo Simonotti, volto noto a chi segue il programma «Video Top» in onda su alcune emittenti piemontesi. Le telecamere di «Video Top» riprenderanno la premiazione e le fasi della serata. I «fans» di alcuni locali hanno organizzato pullman per seguire in gruppi compatti i loro dj preferiti. Dal Novarese arriverà pure una nutrita schiera di soli disc jockey che hanno annunciato una presenza scatenata. La serata si preannuncia «calda». L'ingresso sarà gratuito. [r. s.]

GIORNO & NOTTE

ASTI

Un soprano dall'Ucraina

Proseguono gli «Itinerari musicali» del Circolo filarmonico astigiano. Oggi alle 17,15 a palazzo Ottolenghi si esibirà il soprano ucraino Ljudmila Scherbina con il pianista Giannandrea Agnoletto. In programma brani di Ciaikovskij e Rachmaninov. Ingressi 10 mila lire (7 mila lire ridotti).

Si chiude il «Carvè vej»

Ultimo appuntamento oggi alle 15 a Cocconato con il «Carvè vej». Saranno distribuiti polenta, frittelle di mele, vino. Seguiranno sorprese per i bambini.

Polenta e dispo di Carnevale

Oggi festa per carnevale ad Aramengo con la Pro loco. Alle 12,30 in piazza sarà distribuita polenta, salsiccia e vino della casa. Alle 16 saranno proiettate diapositive di carnevali d'epoca.

CASSINASCO

Serata dedicata al rock «storico»

Stasera dalle 22,30, alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco proseguel'«indottrinamento musicale» con una serata dedicata a figure storiche del rock: Janis Joplin, Jimi Hendrix e Doors, a cura di Roberto Rivetti.

CASORZO

Sagra del fagiolo e cotechino

Oggi a Casorzo si terrà la «sagra del fagiolo e cotechino» in occasione di Carnevale. S'inizierà alle 12 in piazza del Peso con la distribuzione del tipico piatto. Alle 14,30 giochi per i bambini.

REVIGLIASCO

Recita la compagnia di Settime

Si conclude la rassegna «Revigliasco teatro» organizzata dal Comune. Stasera alle 21 nel salone del municipio sarà di scena la compagnia teatrale di Settime in «Durand Durand» di Valabregue e Ordonneau. Regia di Umberto Cristofari e Vittorio Croce.

Il «Luna park» in piazza d'Armi

C'è il «Luna park» nella piazza d'Armi (viale Pilone), fino al 6 marzo. L'orario di apertura è dalle 14,30 alle 21 nei giorni feriali; dalle 14,30 alle 23 nei prefestivi e festivi.

ITALIA AL CINEMA

ASTI
Lux
Tel. 594147. Or.: 15,30 17,45/19,55/22,30
L. 9000/6000

Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso di fascino violento. M. V. 2h 02' **Drammatico**

Politeama
530.086. Or.: 16,10 18,10/20,10/22,30
Lire 9000/6000

Fidelity - Il sospetto
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, J. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N, V 1h 47' **Thriller**

Ritz
Tel. 530.086. Or.: 16,05 18/20,05/22,30
Lire 9000/6000

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone. In una foresta di Sherwood ricca soltanto di stravaganti. N. V. 1h 58' **Comico**

Nuovo Splendor
595.040
Or. ap. 15; ult.
Lire 9000/6000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Tel. 557.567. Or.: 16,30 16,10/20,10/22
Lire 9000/6000

Il profumo della papaya verde
di T. A. Hung, con T. N. Yen-Khe, T. T. Loc, N. V. Oanh (Fra. '92) — Saigon Anni 50: una bambina contadina va in città per fare la cameriera e tra mille fatiche insegue l'amore per il giovane padrone N. V. 1h 40'

Don Bosco
Tel. 410.658
Or.: 14,30/17/21
Lire

Il bacio d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Mulligan (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano per caso una trasmittente pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

CANELLI: Balbo
Tel.
Or.: ap. 15
Lire 8000/7000

Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. M. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

NIZZA Aurora
Or.: ap. 15
Lire 8000/7000

Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra e s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Lux
Tel. 702.788
Or.: 15/17,30/20,15/22,30
Lire 8000/6000

Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Sociale
Tel. 701.486
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/6000

Tra cielo e terra
di O. Stone, con H. Thi Le, T. L. Jones, J. Chen (Usa '93) — Durante la guerra del Vietnam, l'odissea di una donna sottomessa dai vietcong. Sarà l'amore a salvarla e guidarla verso una nuova vita in America. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Verdi
Tel. 701.458
Or.: ap. ore 15
Lire

L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre a ritroso la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

SAN DAMIANO Cristallo
Tel. 975.124
Or.: 14,30/16,35/20,30 22,30 7000/6000

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Hunton (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N, V. 1h 40' **Giallo comico**

Lux
Tel. 975.016
Or.: 14,30/16,30/20,15 22,30. Lire 8000/7000

The Innocent
di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

Splendor
Tel. 971.667
Or.: 14,30/16,35/20,30 22,30.

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h [illegible]' **Co**

CINEMA TEATRO VERDI
NIZZA MONFERRATO
P.ZZA GARIBALDI, 53 - TEL. 701459

IL TEATRO SI FA GRANDE

MERCOLEDI' 2 MARZO
ORE 21,30
NANDO GAZZOLO
NEL *"Gioco delle parti"*
DI LUIGI PIRANDELLO
REGIA DI WALTER MANFRE'

GIOVEDI' 3 MARZO
ORE 21,30
GIORGIO ALBERTAZZI
IN *"Ritratto di voce"*
DI GIORGIO ALBERTAZZI

La compagnia di Franco Barbero in «Cin Ci Là»

Domani al Politeama va in scena l'operetta

ASTI. Domani sera torna l'operetta al teatro Politeama. La serata fa parte della stagione invernale di spettacoli, ed è organizzata dalla direzione del Politeama. Come ogni anno, il teatro offre un appuntamento con l'operetta per i numerosi appassionati astigiani. Una pausa fatta di colori sgargianti, lustrini e musiche orecchiabili nel cartellone della prosa.

Domani sera si potrà assistere ad un classico italiano del genere, «Cin Ci Là» di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato. Sarà allestita dalla compagnia di operette di Franco Barbero, già nota al pubblico astigiano che ha avuto modo di applaudirlo in altre occasioni, tra cui una recente «Vedova allegra» coronata da grande successo.

La regia e le coreografie sono di Maurizio Comilli. In scena ci saranno Nadia Furlon (Cin Ci Là), Amanda Di Tullio (Myosotis), Antonio Usai (Ciclamino), Franco Barbero (Petit Gris), Corrado Olmi (Fon Kil), Armando Carini (Blum), Daniela Vidali (la Regista), Teobaldo Busso e Sandro Diliberto (Mandarini) e Angelo Monni (un dignitario).

La vicenda è ambientata in Cina, a Macao. La giovane e timida principessa Myosotis è alle soglie del matrimonio, ma è triste perchè sta per abbandonare i sogni e i giochi della fanciullezza. Il promesso sposo Ciclamino non è da meno, e non dimostra entusiasmo per il matrimonio. Il padre di Myosotis, Fonky, decide di affidare all'attrice Cin Ci Là i promessi sposi, affinchè comprendano le gioie del matrimonio. L'impresa riuscirà dopo intrighi, colpi di scena, «conditi» da melodie accattivanti e spensierate coreografie.

I biglietti costano 30 mila lire per la poltrona numerata e 20 mila lire per le gallerie.

[e. f. c.]

ARTE E DINTORNI

a cura di Armando Brignolo

LA SOMS

Collettiva di grafica

Continua fino a metà marzo la mostra di grafica d'autore alla galleria «La giostra», via Verdi 34. Opere di Treccani, Gazzera, Migneco, Murer, Tozzi, Ajmone, Sassu, Bueno, Guttuso (orario 16-19,30, tutti i giorni).

Il pittore Ernesto Treccani, sue opere grafiche sono esposte alla «Giostra»

COSTIGLIOLE

Al castello

Al castello di Costigliole, nell'ambito delle settimane gastronomiche, personale della pittrice cinese Marilena Dalmino, le cui opere si rivolgono all'informale e all'astratto. Prosegue la mostra fotografica dell'Acfa. Orario: dalle 10 alle 17.

LA PINACOTECA

Massimo Paterna

Sabato 5 marzo, alle 18, alla «Finestrella» di Canelli, via Alfieri 19, si inaugura la personale del pittore torinese Massimo Paterna (aperta fino al 31 marzo. Orari: feriali, 10-12 e 16-19,30; festivi, 10-12 e 15-20). L'artista, che ha realizzato un murale su un edificio davanti alla galleria canalese, presenta i disegni preparatori per il dipinto. Titolo dell'opera «L'albero e la terra»: rappresenta il lavoro contadino nei suoi vari momenti. Paterna, 36 anni, ha esposto in tutto il mondo.

BOLOGNA

Astigiani premiati

Un gruppo di artisti astigiani è stato premiato con gli «Oscar dell'Arte» e il «Gran premio Emilia», assegnati domenica scorsa a Bologna: sono Scarfiglieri (ceramica), Salvatore Sanna (scultura), Cara Guirico Tauschwitz (naïf), Fabrizio Gentile (grafica), Carlo Nosenzo, Giuseppe D'Arma, Barbara Boccardo e Antonio Terlizzi (pittura).

IL PAROLIERE

Artisti d'oggi

Dura fino al 15 marzo la rassegna di arte contemporanea alla galleria «Il platano», corso Alfieri 243. Esposte opere di Soffiantino, Spazzapan, Greco, Tabusso, Paulucci, Ruggeri, Morlotti, Manzone e altri (orari: 10-12 e 16-19,30 chiuso lunedì).

EIDOS

Vasco Bendini

Alla galleria «Eidos», via Garetti 18, personale del pittore milanese Vasco Bendini, informale e precursore dell'arte povera; ha al suo attivo anche due Biennali di Venezia (fino al 6 marzo, orario: 10-12 e 16-19,30).

BAR COCCHI

Una Photo-gallery

L'Acfa, associazione culturale fotoamatori astigiani, ha dato vita a uno spazio espositivo permanente nei locali del bar Cocchi, piazza Alfieri. L'iniziativa ha preso il via martedì con una mostra del torinese Mario Parussini (fino al marzo).

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 corso G. Cesare L'uomo che guarda. Or.: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi lista.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi lista.
AMBRA via Chieri alla Salute 77. Così vicine. Or. 17,10; 19,50; 22,30.
ARBASINO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 82. Sala 1: **Noi cocca del padre.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30 Sala 2: **Bronx** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Sala 3: **La casa degli spiriti** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones** Or.: 16,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. via Dalmazzo Mr. man Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. Bianco. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/b. **Buffi e l'assistenza vampiri** Vist. 14. 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/b. **Il profumo della papaja verde.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
CRISTALLO via Gaeta 5. **Così ruininga questa estate** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Cremona 9. **Uova d'oro** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **I tre moschettieri** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **L'uomo che guarda.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Carlito's way.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA corso Montcalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire** Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57 **Bronx** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL corso Regina 4. **Malice (il sospetto).** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il benpensante di nozze.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giudice ragazzino.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare** Or. 15,30; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verolengo 6. **Un mondo perfetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Alfieri 31. **Storia di una capinera.** Or.: 14,30; 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,55; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Quel che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 396. Or. 15,25 17,10; 19,50; 22,30

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 88 151. Ore 15 **La forza del destino** di G. Verdi (Torino C). A. Guingal direttore. Regia di Lorenzo Mariani. Con Aprile Millo e Sergej Lejn. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30) Tel. 6815 241/242. I biglietti di ingresso sono esauriti.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800 XXXII Festival dell'Operetta: oggi 15.30 **Il Paese dei Campanelli** di Lombardo e Ranzato con la Comp. Ital. di Operetta con F. Barbero, N. Furlon e C. Olmi. Ore 21 serata di Gala Voci e Volti Nuovi per l'Operetta. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.80.34 **Stagione di abbonamento Teatro Stabile Torino.** Ore 15.30 T. S. Fruit V. Gala e la Comp. G. Mauri pres. **L'Idiota** di Dostoevskij, con R. Sturno, Mauri Prev. c.to bigl. T.S.T. via Roma 46. Or.: 12-18, lun. rip. Tel. 517.82.46/54.45.82. Ultima recita.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **La signora e il fantasma**, telefilm
20 — **Ryu ragazzo delle caverne**, cart.
20,30 **Tutti pazzi in coperta**, film
22,25 **Il giramondo**, settimanale viaggi
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Rouge**, varietà
0,40 **Superzap**, variété
1 — **Isole perdute**, telefilm

Telecupole
— **Sport flash**
20,25 **Film**
22,25 **Tg 4**
23,25 **Calcio: Atalanta-Juventus**
1 — **Sport flash**, replica

Videogruppo
20 — **Motori moto**
20,30 **Oggi sulle Alpi**
21 — **Calcio a 5**
22,30 **Bowling bowling**

Telecity
17,40 **Le tre spade di Zorro**
19,30 **A cuore aperto**, telefilm
20,30 **Agi Murad, il diavolo bianco**
22,15 **I misteri della laguna**, telefilm
23,15 **Apocalyp**

Primantenna Supersix
19,10 **Tgs**
20,30 **Rosa de Lejos**, teleromanzo
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Angie**, sit-com

Quarta Rete Tv
19 — **Sport 4**
20,30 **Goulies II**, film tv
22 — **Juve-Toro news**
22,30 **Vizi privati**
0,30 **Electric Blue**
1,30 **Match music**

Quinta Rete
19,30 **Cartoon compilation**, cartoni
— **Gackeen robot magnetico**, cart.
,30 **Chiappeqqui**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,30 **Double game**, sexy

Quadrifoglio Odeon
18,50 **La ricetta del giorno**
19,10 **Pianeta terra**
22 — **Tg 9 sette**
23,30 **Calcio serie A: Atalanta-Juventus**

Rete 9 Tsi
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,10 **La carovana dei mormoni**, film
22,55 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9 - Settegiorni**
23,20 **L'Ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Telecampione
20 — **I confini della scienza**, doc.
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **L'isola di corallo**, film
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
15,05 **Ullerhammer, hockey su ghiaccio**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22 — **Passato, presente... possibile**
23,01 **notizie**

G.R.P.
Avventure in alto mare, telefilm
20 — **Charlie**, telefilm
20,30 **Le avventure di Don Giovanni**
22,30 **Devil Rider**, film
24 — **Evil Paradise**, telefilm
0,30 **Avanguarda**, rubrica
1 — **Le due città**, film

Canavese
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**, sport
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 23-2-94**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Ulto contro la melodia del Cantagiro 1963**, film
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Dogs in space**
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**,
23,40 **Informa 7**
24 — **2 più 5 missione Hydra**, film v. m. 14
Informa 7
1,55 **Discoteche in video**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

per ottenere gli orari aggiornati e consultare le programmazioni televisive di tutte le emittenti: chiama il 144-66-0919

Eccellenza, i galletti oggi al Comunale senza Basso e Fanutza: Schiavone incerto

L'Asti dimezzato va all'attacco

Con il Giaveno l'esordio in regia di Pavese?

ASTI. Arriva il Giaveno, [illegible] al Comunale (ore 15), con l'Asti che non può permettersi il lusso di concedere altri punti casalinghi dopo quelli persi nei due primi turni del girone ritorno contro Fossanese e Albese.

Nell'ambiente biancorosso si augurano che la sconfitta nel turno precedente con la capolista Biellese, nata da un gol preso a tempo ormai scaduto, non abbia lasciato contraccolpi psicologici nei calciatori astigiani, autori peraltro di una buona prestazione.

Il cammino dell'Asti in questa fase [illegible] campionato è indubbiamente in salita: il Giaveno, tanto per cominciare, ha [illegible] punto in più in graduatoria dei galletti ed è quindi da non sottovalutare. Le prossime due prove saranno con Ivrea e Chieri, che [illegible] rispettivamente la terza e seconda piazza. L'Asti è separato dall'Ivrea di sole tre lunghezze ma ha appena tre punti di vantaggio sul drappello delle terz'ultime, formato da Piobesi e Fenusma.

Intanto l'infermeria astigiana, in settimana, è andata riempiendosi: il centrocampista Basso è stato ingessato al ginocchio, in seguito ad una botta rimediata quindici giorni or sono con la Doglianese. Ne avrà per circa un mese. Ancora in fase di recupero il difensore Fanutza, che ha ripreso ad allenarsi ma non ha ancora raggiunto la condizione. Fortemente incerto la presenza di Schiavone. Il regista biancorosso è uscito piuttosto malmesso dal confronto con la Biellese ed in settimana [illegible] ha potuto allenarsi. Rientrerà invece il centravanti Falzone, reduce da un turno di squalifica. Il mister Pasquali sembra intenzionato a confermare la formazione schierata [illegible] la Biellese: se mancasse Schiavone il tecnico astigiano potrebbe dare fiducia al giovanissimo Pavese, sedici anni a marzo, che aveva fatto il [illegible] esordio in uno scampolo di partita con la Doglianese. Antonica lascerà il posto a Falzone; mentre Farello potrebbe [illegible] utilizzato nuovamente a metà campo, con Gamba e Gallo in marcatura.

L'attaccante Giuseppe Pignataro sta attraversando un ottimo periodo di forma. Sullo sfondo il bomber Falzone

All'andata la gara con il Giaveno terminò [illegible] parità per 2-2; con parecchie recriminazioni [illegible] parte dell'Asti che si era trovato a condurre per 2-1 e aveva subito il gol del pareggio su un'azione di rimessa scaturita da una traversa colpita da Falzone.

I biglietti. Il costo dei tagliandi al Comunale è di 15 mila lire (tribuna centrale), di 10 mila lire (laterali).

Le altre gare di oggi (sesta giornata di ritorno del campionato di Eccellenza): Albese-Biellese; Chieri-Fenusma; Fossanese-Alpignano; La Chivasso-Doglianese; Rivarolese-Ivrea; Rivoli-Piobesi; Saluzzo-Mathi.

La classifica: Biellese 32 punti; Chieri 24; Ivrea, Fossanese 21; Doglianese, Rivarolese 21; Saluzzo, Giaveno, Rivoli 20; Asti, La Chivasso, Mathi 19; Fenusma, Piobesi 16; Albese 15; Alpignano 10.

Enzo Armando

CALCIO [illegible]

L'allenatore Zizzi cambia tattica con il S. Paolo

«Canelli, basta bel gioco ora bisogna fare i gol»

CANELLI. «La parola d'ordine è non perdere, a qualsiasi costo»: lo dice Franco Zizzi, allenatore degli «spumantieri» che incontrano oggi, in trasferta, i torinesi del San Paolo.

Per il Canelli è la seconda partita difficile di questo [illegible] di campionato, dopo il pareggio (2 a 2) di domenica con il Felizzano.

«La nostra posizione ci impone almeno il pareggio per controllare questa "maledetta" classifica» dice l'allenatore azzurro. E aggiunge: «Questa volta la buona sorte dovrebbe essere dalla nostra parte visto che giochiamo in trasferta». Una battuta, quella di Zizzi, che rispecchia una verità. Il Canelli ha giocato meglio e fatto più punti fuori casa che sul campo «amico» dell'Aliborti. Ma mister Zizzi fa suonare ancora la campana del bel gioco. «Ho che può sembrare paradossale - spiega - ma [illegible] 19 partite ne abbiamo sbagliate solo 3. Abbiamo subito 28 gol, ma ne abbiamo realizzati 25. La squadra ha fatto vedere [illegible] bel gioco, ma poco redditizio».

L'allenatore canellese non risparmia neppure un accenno di autocritica. «Forse un po' di colpa ce l'ho anch'io. Provengo dal settore giovanile dove giocare bene è tutto. Forse anch'io ho tardato a cambiare mentalità».

La formazione dei Canelli sarà quasi al completo. Unico assente Leonardi, convalescente per i postumi della recente appendicectomia. Qualche problema per il libero Allievi che lamenta un dolore inguinale.

[r. s.]

Con il S. Mauro è in forse Cimino. Rientra Sorba

S. Damiano, il portiere rischia di dare forfait

SAN DAMIANO. Partita casalinga per il Sandamianferrere, in campo oggi alle 15, contro il San Mauro, nella partita valida per la sesta giornata di ritorno della Promozione.

Sarà uno scontro di medio-alta classifica: i torinesi hanno 24 punti, uno in più rispetto ai rosso-blù, a quota 23. La sconfitta della Sandamianferrere contro la Viguzzolese, riportata domenica scorsa, ha colpito nell'orgoglio la squadra di Vito Sollazzo.

E, oggi, ci [illegible] aspetta la rivincita. Il mister è tranquillo: «Saremo al completo, è rientrato anche Sorba. L'unico dubbio, che scioglierò solo all'ultimo momento, riguarda le condizioni del portiere Cimino. Domenica ha preso una botta [illegible] ancora completamente assorbita al mignolo della mano destra. I ragazzi sono caricati. Anche [illegible] arriviamo da una sconfitta, il morale è alto e il gioco [illegible] buono. Ma nel calcio, non basta. Ci vuole il gol».

Le partite [illegible] **oggi**: Felizzano-Acqui Terme; San Paolo-Canelli; Derthona-Grugliasco; Nichelino-Quattordio; Sandamianferrere-San Mauro; Lucento-Sarezzano; Cambiano-Bacigalupo; Cenisia-Viguzzolese.

La classifica. Derthona 36; Acqui 29; Lucento 28; Viguzzolese [illegible]6; San Mauro 24; Sarezzano e Sandamianferrere [illegible]; Nichelino 18; Cambiano, Canelli, Quattordio e Bacigalupo 16; Felizzano 15; San Paolo 14; Cenisia 12; Grugliasco 8.

[d. cot.]

PRIMA CATEGORIA [illegible]

Oggi ad Arquata

Il Costigliole all'inseguimento del [illegible]

MONCALVO. Impegno interno per la Moncalvese che affronta oggi alle 15 il Mondello, nel girone B del torneo di Prima categoria. Gli alessamici cercheranno di far dimenticare di fronte al pubblico amico la sconfitta subita nel turno precedente contro il La Cerva, che ha interrotto una serie di cinque vittorie consecutive.

Nel girone [illegible] il Costigliole, dopo aver osservato una giornata di riposo, è atteso dalla trasferta ad Arquata Scrivia contro l'Arquatese. L'obbiettivo [illegible] e quello di rimontare il Castellazzo, che guida attualmente la graduatoria. Il Rocchetta riceve invece in casa la Vignolese; mentre lo Junior Asti giocherà a Cassano contro la squadra locale. Queste le partite del quinto turno di ritorno del girone [illegible]: Occimiano-Carrosio; San Giuliano-Castellazzo; Arquatese-Costigliole; Cassano-Junior Asti; Comollo Novi-San Carlo; Rocchetta Tanaro-Vignolese. Riposa la Castelnovese. La classifica: Castella[illegible] 25 punti; San Carlo 21; Cassano, Rocchetta Tanaro, Costigliole, San Giuliano Nuovo 20; Carrosio 17; Comollo 16; Castelnovese 15; Arquatese 14; Occimiano 11; Vignolese 9; Junior Asti 2.

[e. a.]

SPORTFLASH

CALCIO [illegible]

Si gioca il derby tra Mazzola e Napoli Club

Quinto turno di ritorno (ore 15): San Luigi-Alpiast; Ginudi-Europa Alba; Koala-Ipola; Mazzola-Napoli Club; Poirinese-Pralormo; Sabasin-Santenese; Don Bosco-Favari. Girone D: Calliano-Bassignana. Girone P: Carpeneto-Castelnovese; Gaviese-Castelnuovo Belbo.

[e. a.]

[illegible] CATEGORIA

In campo per la quarta giornata di ritorno

Quarto di ritorno (ore 15): Cellese-Montemagno; Calamandrana-Baldichieri; Pizzorio Cristallo-Cortazzone; Motta-Vinchio; Serre-Antoniesei Cesvi-Castagnole Lanze; Refrancorese-Pro Villafranca.

[e. a.]

NUOTO

Oggi astigiani in gara nella specialità delfino

Quarta giornata del trofeo di pentathlon riservato alla categoria cadetti A e B, a partire dalle 9,30 di oggi, nella piscina di via Gerbi, si disputeranno le gare del delfino.

[d. cot.]

ATLETICA [illegible]

Antonella Giulivi agli Italiani di prove multiple

Antonella Giulivi, atleta della Vittorio Alfieri, sarà impegnata oggi, nel campionato italiano di prove multiple. Il programma a Busto Arsizio. La Giulivi gareggerà nella categoria juniores.

[d. cot.]

TENNIS

La Cassa ospita il Cirié per la Coppa Mennen

Terza giornata di Coppa Mennen, torneo riservato a giocatori non classificati, per la squadra della Cassa di Risparmio. Oggi, alle 15, nei campi di corso Dante, la formazione astigiana affronta il tennis club Cirié.

[d. cot.]

TENNIS TAVOLO

Continuano a Incisa i campionati provinciali

Proseguono stamattina nella palestra Comunale di Incisa Scapaccino (partite dalle 9) i campionati provinciali di tennis tavolo cominciati ieri. Di scena i singolari e i doppi.

[e. a.]

[illegible] ti aiuta

Non dire più "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

CANELLI
Martedì [illegible] marzo
Farmacia Sacco
Via Alfieri, [illegible]

MONCALVO
Giovedì 17 marzo
Farmacia dott. Ottone
Via Cissello, 11

ASTI
FILIALE MAICO
Via G. Carducci, 12
Tel. 352698
TUTTI I GIORNI
LUNEDI' CHIUSO

NIZZA MONFERRATO
Venerdì 25 marzo
Farmacia Dova
Via Corsi, [illegible]

S. DAMIANO D'ASTI
Lunedì 7 marzo
Farmacia dr. Ravizza
Piazza Libertà, 4

[illegible] **D'ASTI**
Giovedì 17 marzo
[illegible]
dr. Vottero [illegible] **Pia**
[illegible] **Tommaso Villa 13**

MAICO
DISTRIBUITO DA MAGICSON

MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

CONTINENTALE

COMUNE DI [illegible]
PROVINCIA [illegible] ASTI

Estratto di avviso di gara

Si rende [illegible] che l'Amministrazione Comunale di Canelli indice [illegible] gara mediante licitazione privata per l'appalto dei lavori [illegible] realizzazione opere [illegible] di urbanizzazione nella zona P.E.E.P. 3 - Regione Stoslo - lire 617.454.236.

L'importo base d'asta è [illegible] lire 439.885.470, finanziato [illegible] oneri di urbanizzazione.

A.N.C.: Cat. 6ª e 10ª a) per l'importo adeguato.

Procedimento di aggiudicazione: Art. 1 - Lett. a) Legge n. 14 [illegible] 2/2/1973, con esclusione delle offerte in aumento.

Le offerte [illegible] sottoposte al giudizio di congruità [illegible] sensi dell'articolo 6 della Legge 24/12/1993, n° [illegible].

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro il termine perentorio del 18 marzo 1994 - ore 12,00, con allegata copia [illegible] certificato A.N.C.

[illegible] richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Il bando di gara integrale sarà pubblicato all'Albo Pretorio dal 27 febbraio al [illegible] marzo 1994.

Canelli, li 22 febbraio 1994.

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Merlino

IL SINDACO
Roberto Marmo

COMUNE DI ASTI

Estratto di avviso d'asta

Per ulteriori offerte di miglioramento

SI RENDE NOTO

che è indetto il terzo ed ultimo esperimento d'asta per l'alienazione dell'immobile comunale di [illegible] Boussano n. [illegible].

Prezzo a base d'asta [illegible] L. 885.000.000.

Scadenza per la presentazione delle offerte: [illegible] [illegible] 1994 [illegible].

Le offerte dovranno essere [illegible] tate nei modi dettagliamente indicati nell'avviso integrale d'asta disponibile [illegible] la Segreteria Generale [illegible] Comune: (tel. 399.230)

Asti, 15 febbraio 1994.

IL [illegible] AMM.VO
Monticone dott. Giovanni

IL COMMISSARIO
Priora dott. Elio

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.71
15100 ALESSANDRIA
Via Vochieri, 60
Tel. 0131 442.343-442.544
15033 CASALE M.TO
V. Corte d'Appello 4
Tel. 0142 452.134-452.101
12051 ALBA
C.so M. Coppino 6
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442130
12042 BRA
V. Verdi 7
Tel. 0172 431.003
12100 CUNEO
V. S. Grande 11
Tel. 0171 630.832-699.936
14100 ASTI
V. Antica Zecca 3
Tel. 0141 592.222

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

GIOIELLERIA
OLIVERO

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 27 — **Onomastici:** Leandro
Compleanni: Giancarlo Maccario, trombettista; Antonio Guarene, architetto vignettista; Pier Carlo Zandrino, medico; Maria Cristina Capra, insegnante; Fabrizio Tausone, ingegnere; Roberto Biamino, imprenditore; Enrico Ferrari, insegnante; Monica Cellone, studentessa.

LUNEDI' 28 — **Onomastici:** Romano
Compleanni: Aldo «Cerol» Mutello, campione lamburello; Fabrizio Gianoglio, impiegato; Bruno Accomasso, giornalista pubblicista.

MARTEDI' 1 — **Onomastici:** Albino
Compleanni: Margherita Velluva, impiegata; Mauro Paro, atleta Canoa Club Asti; Maurizio Cocito, vigile del fuoco; Gianni Ablatico, atleta Canoa Club Asti; Gaetano Spinelli, insegnante.

MERCOLEDI' 2 — **Onomastici:** Basilco, Quinto
Compleanni: Annelisa Ubertone, consigliere provinciale Pds; Antonella Bertana, pianista, Moncalvo; Donatella Claceri, medico; Walter Schiavinato, atleta Canoa Club Asti; Eddy Borello, calciatore; Giuseppe Imarisio, insegnante.

GIOVEDI' 3 — **Onomastici:** Marino, Tiziano
Compleanni: Giuseppe Barolo, consigliere comunale Asti; Pier Franco Ferraris, dirigente Sacbà consigliere comunale Asti; Aldo Bartoli, impiegato; Margherita Goncella, insegnante; Vincenzo Ippolito, atleta Vittorio Alfieri; Riccardo Oliva, psichiatra; Luigi Broda, rappresentante.

VENERDI' 4 — **Onomastici:** Lucio
Compleanni: Maria Pia Peirano, farmacista; Giorgio Cardinali, medico, Quarto; Roberta Giovannini, ingegnere.

SABATO 5 — **Onomastici:** Adriano, Olivia
Compleanni: Rosanna Cantino, medico dentista; Giovanni Martinengo, ingegnere; Anna Maria Vurchio, neurologo; Roberta Cannella, ingegnere.

ASTI
PIAZZA SAN SECONDO 8

Bocce A1, la vittoria sul Valpellice ieri non è bastata per vincere lo scudetto

Tubosider, il grande sogno è finito

Ma gli astigiani conquistano l'Europa

SAN DAMIANO. Il grande sogno è finito. La Tubosider non è riuscita nell'impresa di aggiudicarsi il suo primo scudetto nel campionato di A1 bocce. La formazione di «patron» Paolo Ruscalla, pur battendo ieri 14-2 il Valpellice, nel bocciodromo di San Damiano gremito in ogni ordine di posti (oltre 300 spettatori), ha fallito di un soffio l'obiettivo principale: la conquista del titolo.

Il successo finale, una volta, è andato alla Chiavarese, campione in carica. Lo squadrone ligure ha infatti conquistato un altro alloro, espugnando il campo del Veloce club Ferrero Pinerolo: la formazione torinese, molto quotata, è apparsa ieri particolarmente remissiva, contribuendo ad alimentare sospetti e polemiche di cui si sono fatti interpreti anche i dirigenti della Tubosider.

Ha dichiarato Ruscalla: «Rendo più merito alla Chiavarese che ha saputo sfruttare la sua lunga esperienza e capacità, anche nell'ultima giornata di campionato con mosse strategiche azzeccate che fanno parte, comunque, del gioco». Ed ha aggiunto: «Mi spiace che proprio nella sfida decisiva il fato abbia voluto che alcune delle star del Pinerolo non fossero al meglio della condizione. Auguro comunque che i giocatori pinerolesi rappresentino al meglio la maglia azzurra nell'incontro della Nazionale, sabato, con la Francia».

Un momento della gara giocata ieri pomeriggio a San Damiano: i giocatori astigiani della Tubosider (a destra) si sono imposti facilmente per 14 a 2

La compagine astigiana (applaudita lungamente al termine dai tifosi: in serata giocatori e dirigenti hanno festeggiato a cena) si è comunque assicurata il secondo posto, tenendo a debita distanza la terza Lodola, Plezner Pordenone.

Un successo, quello di ieri a San Damiano, che proietta la compagine astigiana sui palcoscenici internazionali. La Tubosider disputerà infatti la Coppa Europa (l'equivalente della Coppa Campioni nel calcio) essendo Chiavarese, detentrice del titolo, già qualificata di diritto. Al torneo parteciperanno anche le compagini campioni nazionali di Francia, Croazia, Slovenia, Monaco, Svizzera e Germania. Il 12 marzo primo impegno europeo per la Tubosider a Lubiana (Slovenia). Il ritorno a San Damiano il 19 marzo.

Assemblea società. Stamane alle 9,30 al circolo Sempre Uniti di via Palio assemblea dei dirigenti delle società bocciofile che fanno capo al comitato provinciale. I membri della Fib (il presidente Erasmo Benetti ed i consiglieri Penna, Fassi, Argentero e Corutti), discuteranno il calendario annuale.

Daniela Cotto

Sopra, da sinistra, Flavio Averta e Sergio Guaschino; in alto, il patron della Tubosider, Paolo Ruscalla, e Bruno Balbi, presidente della bocciofila, festeggiati dai tifosi

Per riscattare l'andata e restare in corsa

Voluntas agguerrita con il Mezzolombardo

Alessandro Lorenzoni schiacciatore di Voluntas d'emergenza. Anche il martello slavo Vedad Glinac è ancora a mezzo servizio

ASTI. Era stato il tie-break, 22-20, a beffare gli astigiani, a Trento, nella partita di andata: oggi, alle 17,30 al palazzetto dello sport di via Gerbi, la Voluntas ha la possibilità di riscattare quella sconfitta. Arriva il Mezzolombardo che tanto ha contribuito a formare la corsa del sestetto di Fornari verso il primo posto in classifica.

La Voluntas, caricata dal netto successo di domenica scorsa contro l'Alba, è concentrata all'inseguimento del Cus Torino, che con quattro punti di vantaggio è primo nella classifica di B1. Sarà in panchina Vedad Glinac, che sta ricuperando dopo il riacutizzarsi dello stiramento al polpaccio sinistro: «Non partirò titolare - spiega lo schiacciatore -. Anzi, spero che la mia squadra vinca senza il mio aiuto. Voglio essere al massimo per la trasferta di domenica prossima a Padova, un incontro fondamentale per la classifica e per il discorso promozione. Per questo è bisogno ancora di settimana di tempo. Temo una ricaduta, come già è successo a Romagnano».

Nel Mezzolombardo è incerta la presenza di Bristot, l'opposto che nella partita di Trento ha fatto la differenza (ha lo stesso problema di Glinac, stiramento al polpaccio) e di Paccagnella, centrale.

Il tecnico della Voluntas manderà in campo la formazione d'emergenza: Barbieri sposta di mano il giovane Carmelo Costa al centro. Spiega Fabrizio Fornari: «Preferisco partire con Glinac in panchina, per risparmiarlo. Entrerà solo se se la situazione volge al peggio. La sua presenza è fondamentale per dare maggior assetto alla ricezione. E questa squadra ha già dimostrato di dare il massimo quando c'è un giocatore in meno. E' un aspetto psicologico curioso».

Mauro Venturini, il presidente della società, è ottimista: «Oggi abbiamo bisogno della massima concentrazione e, soprattutto, dell'aiuto del pubblico astigiano. Mi piacerebbe vedere il palazzetto gremito come ai tempi della Riccadonna. Se passiamo indenni da questa partita, potremo anche aspettare buone notizie da Torino. Il Cus, infatti, dovrà fare a meno di Oglino (squalificato) e il Pinerolo è un osso duro. Ho parlato a lungo con l'allenatore del Pinerolo, Vignetta e so che potrebbero fermare la corsa del Torino».

Le partite di oggi: Torino-Pinerolo; Crema-Cessalto; Bassano-Bergamo; Alba-Portomaggiore; Voluntas Asti-Mezzolombardo; Codigoro-Spezia; Romagnano-Padova.

La classifica della B1: Torino 26; Voluntas e Bassano 22; Padova e Romagnano 20; Pinerolo e Crema 16; Portomaggiore, Mezzolombardo e Bergamo 14; Codigoro Ferrara e Alba 12; Spezia 2; Cessalto 0. [r. a. a.]

L'UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

L'indagine congiunturale dell'Unione Industriale

Le previsioni per il primo trimestre '94 tra luci ed ombre

I risultati analitici evidenziano le previsioni del sistema industriale astigiano sull'andamento di indicatori rilevanti per l'industria locale - La conferenza-stampa dell'ing. Giuseppe Morando, Vice Presidente dell'Unione

Le pagine di «La Stampa» e «Eco» dedicate locali hanno dato ampio risalto alla conferenza stampa, di presentazione dei risultati dell'indagine congiunturale trimestrale dell'Unione Industriale Asti, tenuta venerdì 4 febbraio dall'**ing. Giuseppe Morando**, Vice Presidente della stessa Unione Industriale.

In questo spazio alle pagine locali di «La Stampa» e mettiamo a disposizione di tutti gli interessati i risultati di dettaglio dell'indagine in argomento.

Gli elementi salienti dell'indagine indicano: **negative le prospettive di produzione e occupazione ma crescono gli ordini; la Lira debole mantiene vivace la domanda dall'estero ma il cornet ordini è «breve»; denaro meno caro ma due aziende su tre lamentano ritardi negli incassi.**

In dettaglio, si rileva dai grafici e dalle tabelle riprodotte.

La **produzione totale** è prevista in aumento dal 13,30% delle aziende intervistate, mentre il 20,0% ne prevede la riduzione.

Il saldo percentuale è pari a -6,7, in peggioramento rispetto al -2,9 scontato nel trimestre precedente.

Negative anche le **previsioni occupazionali**, il 6,5% delle aziende prevede un aumento occupazionale, a fronte di un 9,7% che ne prefigura una riduzione; il saldo ottimisti-pessimisti risulta così essere di -3,2, un dato positivo se raffrontato al -5,6 registrato nello scorso trimestre.

Sugli **ordini totali** gli ottimisti sono il 19,4%, mentre il 16,1% delle aziende prevede un calo degli ordini, il 64,5% vedeva un andamento in linea con il trimestre precedente. Il saldo ottimisti-pessimisti risulta essere di +3,3 in miglioramento rispetto al -5,6 riscontrato nel trimestre scorso.

Per quanto riguarda gli **ordini dall'estero** il 36% delle aziende, contro l'8% degli intervistati che in previsione un calo di ordini dall'estero. Il saldo risulta essere di +28. Tre mesi fa il saldo era di +10,7.

Sempre alla percentuale di aziende che, nel trimestre luglio-settembre intendono ricorrere alla **Cassa Integrazione Guadagni** 16,1% un po' di più del 13,9% registrato nel trimestre scorso.

La percentuale di aziende che segnala l'intenzione di effettuare **investimenti di ampliamento** della capacità produttiva è del 32,3%, in aumento rispetto al valore registrato nel trimestre precedente (27,8%). Gli **investimenti per sostituzione** interessano il 41,9% delle aziende.

La quota di aziende che lamentano **ritardi negli incassi** è pari al 63,3%, in linea con il 61,1% registrato tre mesi fa.

Il **cornet ordini** è inferiore ad un mese di produzione per il 43,3% delle aziende. Il dato è decisamente negativo rispetto a quello registrato nel trimestre precedente (27,8%).

Il tasso di utilizzo della **capacità produttiva** nel IV trimestre 1993 è salito dal 71% del trimestre precedente al 68%.

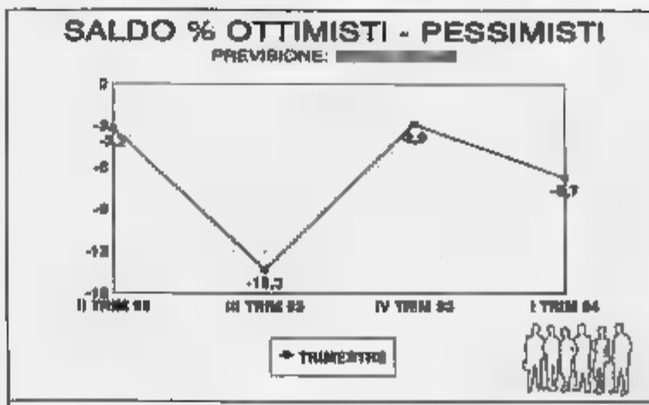
Il **costo effettivo del credito** è aumentato per il 3,2% delle aziende, mentre è diminuito per il 67,7%.

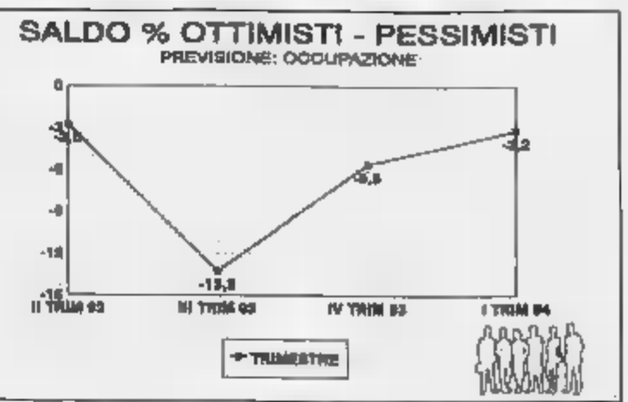
Il **costo effettivo del credito bancario** nel IV trimestre 1993 è risultato pari all'11,9%.

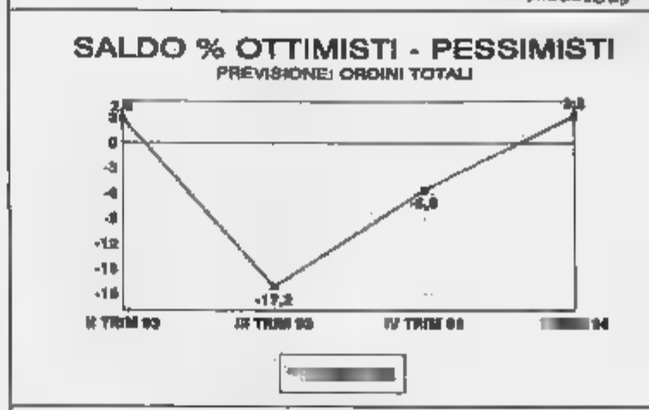
La **competitività sul mercato interno** nei confronti dei concorrenti esteri è buona: il 13,8% delle aziende rileva infatti un miglioramento, contro un 3,4% che registra un andamento opposto.

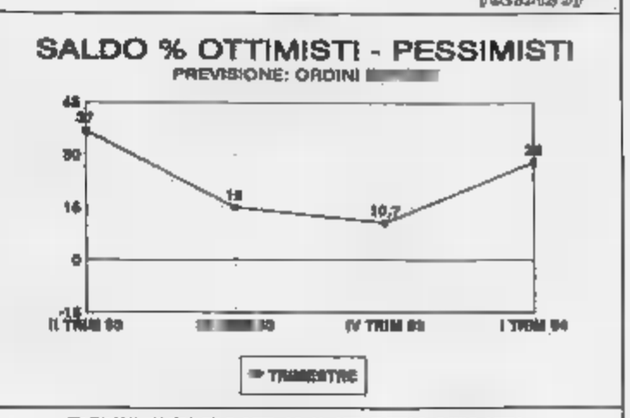
Anche la **competitività sul mercato estero** è buona: il 40% delle aziende segnala un miglioramento mentre nessuna delle aziende intervistate ha rilevato un peggioramento competitivo.

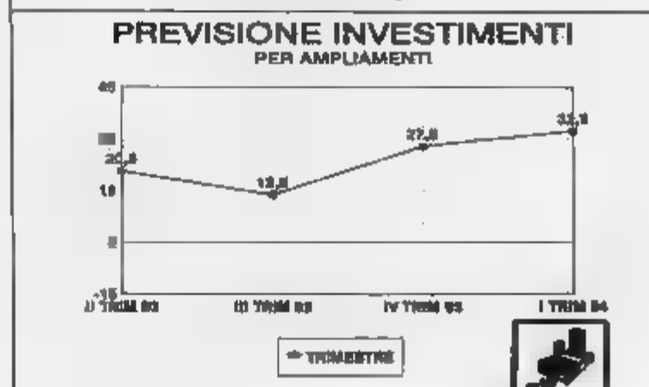
Il 19,4% delle aziende segnala **difficoltà di reperimento di manodopera specializzata**.

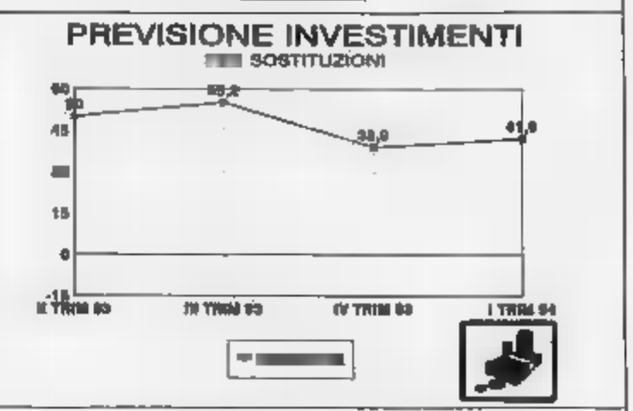


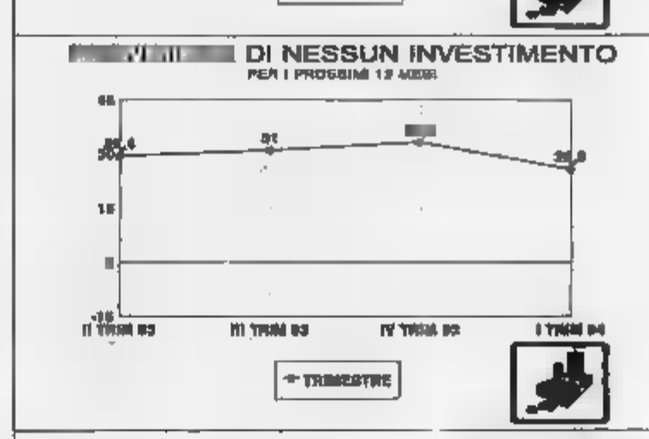


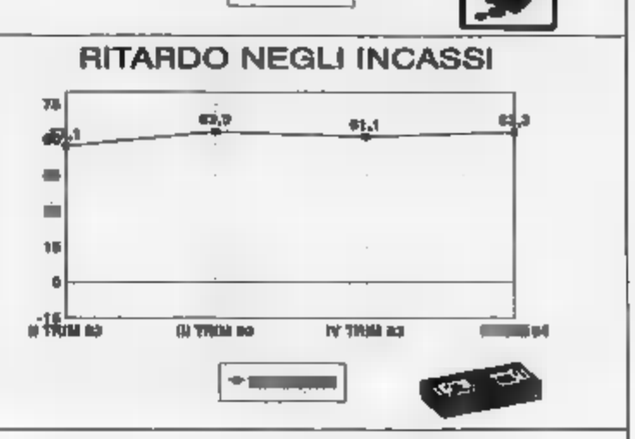












LEGENDA:

Saldo % ottimisti - pessimisti

Previsione produzione; Previsione occupazione. Previsione: ordini totali; Previsione: ordini esteri.

Il dato è costituito dalla differenza algebrica tra la percentuale di aziende che prevede un miglioramento dell'indicatore economico preso in esame e la percentuale di aziende che ne prevede il peggioramento.

La positività del saldo sta ad indicare una prevalenza di previsioni ottimistiche su quelle pessimistiche; la negatività del dato «segno» la prevalenza delle previsioni negative.

Previsione investimenti ampliamenti, investimenti per sostituzioni, nessun investimento.

I dati riportati indicano, in percentuale, l'andamento previsionale degli investimenti programmati dalle aziende nei prossimi dodici mesi.

I grafici evidenziano l'andamento previsionale registrato negli ultimi quattro trimestri.

Competitività sul mercato interno ed estero.

I dati evidenziano l'andamento della competitività delle aziende sul mercato nazionale ed internazionale nei confronti dei concorrenti esteri.

Andamento degli incassi.

L'indicatore segnala l'andamento degli incassi rispetto ai termini di pagamento pattuiti. Il grafico riporta la percentuale di aziende che lamentano ritardo nel pagamento. Il dato viene «confrontato» con l'equivalente dei tre trimestri precedenti.

Suzuki
Per ammirare dall'alto

vuole viaggiare al di sopra dei problemi.
Ma per arrivare dove si vuole, c'è solo un punto di partenza: i Concessionari Ufficiali Suzuki, che organizzano per voi gli entusiasmanti "Incontri Suzuki" con gli amici delle vostre 4x4 e vi assicurano tre anni di garanzia totale.
Chi guida una Suzuki sa dove vuole arrivare. Non si cura degli inevitabili sguardi di ammirazione, anche perché sa benissimo che le Suzuki Vitara e Samurai sono la scelta più intelligente per chi vuole viaggiare al di sopra dei problemi.
Ma per arrivare dove si vuole, c'è solo un punto di partenza: i Concessionari Ufficiali Suzuki, che organizzano per voi gli entusiasmanti "Incontri Suzuki" con gli amici delle vostre 4x4 e vi assicurano tre anni di garanzia totale.
prima di tutto delle straordinarie 4x4 capaci di superare qualsiasi situazione: dal traffico cittadino ai sentieri di montagna, dal fuoristrada più duro della Parigi-Dakar alle nevi di Cortina o di Reggio Calabria.
A pensarci bene, oggi le Suzuki sono diventate indispensabili per il clima italiano, sempre più imprevedibile e incerto.
Per questo Vitara e Samurai sono la scelta più intelligente per chi

SUZUKI
Accende l'amicizia.

concessionaria per Asti e Provincia
TIERRE asti
Via S. Evasio 14 - tel. 59.95.47

L'ISOLA DEL RUSTICO
ARREDAMENTI IN LEGNO PREGIATO
PRESENTA

MOBILI ANTICHI ORIGINALI
E RIPRODUZIONI FEDELI
CERAMICHE E RAMI VECCHI
COMPLEMENTI D'ARREDO
FINEMENTE LAVORATI

Ricordiamo inoltre la nostra produzione di cucine, camere da letto, sale, soggiorni, tavernette e mansarde con legnami pregiati quali il noce nazionale, rovere slavonia, ciliegio, castagno, pino

APERTO LA DOMENICA

LAVORI SU MISURA

L'ISOLA DEL RUSTICO
di Saracco Cavallero e C. - S.n.c
Esposizione: corso Volpini, 182 - Tel. (0141) 958.611
Laboratorio: corso Volpini, 90 - Tel. (0141) 958.177
ISOLA D'ASTI

Tragedia in corso Trapani: intossicate due cugine che ospitavano il bimbo

Ucciso a tre anni dal boiler-killer

La madre era da parenti a Milano
Salvataggio in extremis per le donne

Un bimbo di tre anni è morto intossicato dall'ossido di carbonio sprigionato per un difettoso funzionamento del boiler del bagno. Si chiamava Maurizio Palin ed era in casa di parenti in corso Trapani. La cugina che l'ospitava, Patrizia Cianci Dialto, 32 anni, è stata ricoverata in gravissime condizioni alle Molinette, in serata è stata giudicata fuori pericolo. La sorella di quest'ultima, Luciana Dialto di 27 anni, trasportata all'ospedale Martini di via Tofane, è stata poi trasferita in una clinica privata. Le sue condizioni stanno migliorando.

La disgrazia è avvenuta in un appartamento al quinto piano. In questo alloggio abitano Angelo Cianci, 35 anni, disoccupato - fa lavori saltuari ai mercati generali - e la moglie Patrizia Dialto di 32 anni. Con loro abitano la cugina Stefania Palin e i due figli. Il più piccolo era Maurizio.

Al momento della disgrazia la madre del bimbo non era in casa: era partita al mattino per Milano con l'altro figlio a far visita ai genitori.

Ieri alle 15,30 Angelo Cianci è uscito di casa per andare a far la spesa al mercato. «Non faccio tardi: torno verso le 17» aveva detto alla moglie. Mentre lui era fuori, in casa era arrivata in visita Luciana, sorella della moglie.

All'ospedale Martini di via Tofane, in lacrime, dopo aver appreso che il piccolo Maurizio era morto, ha raccontato: «Gli volevamo tutti bene in casa. Lo consideravamo come un nostro figlio. Verso le 16,30 ho telefonato a mia moglie. Chiamavo perché, come mi sentivo tranquillo. Nessuno rispondeva. Il silenzio mi ha stupito e inquietato. Sapevo che non doveva uscire perché aspettava la visita della sorella».

Con le borse della spesa Angelo Cianci si è recato di fretta alla fermata del tram. «Avevo uno strano presentimento ed ho voluto ritornare subito». Appena giunto sul pianerottolo ha suonato nervosamente il campanello. «Nessuno rispondeva. Allora ho avuto paura. Ho preso le chiavi ed ho aperto. Ho chiamato mia moglie. Niente».

Quando è entrato in cucina ha visto la moglie e la cognata stese sul pavimento. Il bambino era immobile sul sofà. «Ho immediatamente sentito la vampata di un caldo insolito. Subito sono balzato a aprire le finestre perché ho intuito che poteva essere stato il boiler a gas che c'è nel bagno. Mia moglie aveva la bava alla bocca. Il bimbo dava segni di vita. Mia cognata respirava a fatica».

Alle sue urla sono accorsi i vicini. «Aiutatemi, stanno male». Luigi Ramella, che abita sullo stesso pianerottolo, ha tentato di soccorrere le due donne. Poi, vedendo che non si riprendevano, ha ha telefonato alle ambulanze. «Venite, non parlano, stanno morendo. Forse sono intossicate, non so, stanno».

Gli infermieri appena hanno messo piede nell'appartamento hanno capito che poteva trattarsi di intossicazione da ossido di carbonio e hanno dato l'allarme al pronto soccorso e ai centri di rianimazione. Poi una corsa folle verso gli ospedali.

Al Martini di via Tofane sono stati immediatamente trasportati il piccolo Maurizio e la zia Luciana. Ma ogni tentativo dei medici di far riprendere conoscenze al bimbo, purtroppo, è stato vano. Maurizio è spirato subito dopo il ricovero. Luciana Dialto invece - dopo le prime cure si è ripresa - in serata le sue condizioni sembravano migliorate. La polizia ha aperto un'inchiesta ed il boiler sotto è stato sigillato. Il magistrato deciderà per una perizia tecnica.

Giuliano Dottini

Angelo Cianci, 35 anni, ha trovato il bimbo accanto alla moglie e alla sorella, intossicati

Allarme gas

Seconda vittima di quest'anno

Un'altra vittima del gas killer, la seconda da inizio anno. Il 18 gennaio Cristiano Bertollo, guardiano della discarica di Vinovo, ora nel reparto ustionati del Cto: era saltato in aria nel prefabbricato dove per cucinare usava un fornello alimentato da una bombola a gas.

E' andata meglio, la settimana scorsa, all'operaio Felice Barbieri di Venaria, sfuggito con la famiglia all'avvelenamento provocata dalla caldaietta a metano, grazie all'intuito dei medici. Sua moglie aveva portato al pronto soccorso il figlio minore, svenuto per due volte in mezz'ora. A salvarli è stata una telefonata dei medici dopo l'analisi del sangue del ragazzo.

Il 5 gennaio, un caso analogo. A salvare all'ultimo momento Isa Tumarello e le due figlie, intossicate nel loro alloggio di Pianezza dal funzionamento difettoso del bruciatore della stufa a metano, è stata una parente che al telefono ha captato la loro richiesta di aiuto.

Trafficante arrestato a Rivalta insieme con la convivente: sequestrati 150 milioni

Cocaina nella carrozzina della madre

La donna sulla sedia a rotelle non sapeva nulla
Il figlio: «Questa è casa sua, io non c'entro»

Lui ha 49 anni, lo sguardo da duro ed un passato burrascoso con la legge. Lei ne ha solo 32 e con lui pensava di aver trovato la fortuna. Si sono conosciuti cinque anni fa, erano diventati coppia, e da allora rifornivano i grandi trafficanti di droga a Torino e in diversi Comuni della provincia.

Un'organizzazione efficiente: nel loro alloggio al secondo piano di strada Carignano 114, a Rivalta, mantenevano i contatti con gli spacciatori, la droga e il denaro dei pagamenti li tenevano al piano di sotto, nell'alloggio della madre di lui, 86 anni, invalida su sedia a rotelle e all'oscuro di tutto.

Un nascondiglio insospettabile, pensavano, al sicuro dai blitz dei carabinieri. Invece Costantino Picco Botta, classe '45, e Renata Ribotta, del '62, l'altra sera sono stati arrestati dai militari della compagnia di Moncalieri che li pedinavano da tempo: colti in flagrante mentre uscivano da casa per una consegna.

Approfittando della madre anziana e invalida, le avevano trasformato la casa in un magazzino: sotto un divano e in parte nella carrozzella, gli investigatori hanno scoperto 700 grammi di cocaina purissima già divisa in dosi da due, tre e quattro grammi (valore 20 milioni), e una cassaforte dietro pensile di cucina con 150 milioni in valuta italiana ed estera: 31 mila dollari americani, 30 mila franchi svizzeri, 38 mila marchi tedeschi e 50 milioni in assegni. Forse anche i pagamenti di un traffico con l'estero: più probabilmente un metodo per far fruttare il denaro le operazioni di cambio.

«Non è roba mia. Questa è di mia madre» si è difeso Costantino Botta mentre lo ammanettavano insieme con la giovane convivente. Tentativo assurdo: i soldi che aiutano l'anziana madre, Stella Vivian, a campare tre mila difficoltà sono 300 mila lire appena, accartocciati in una scatola di biscotti sulla credenza.

Costantino Picco Botta, 49 anni, e Renata Ribotta sono stati arrestati dai carabinieri di Moncalieri

Non un soldo di più: quel «tesoro» tra droga e contanti, la donna non sapeva nulla. Come non sospettava di avere la cassaforte in casa, e neppure che il figlio fosse ricercato: quando i carabinieri lo hanno ammanettato, l'anziana donna, quasi immobilizzata da parecchi anni, si è sentita male.

Le indagini per incastrare la coppia di spacciatori erano cominciate a gennaio, quando i due si erano trasferiti a Rivalta da Piossasco, dove il Botta ha abbandonato moglie ed figlio, e un'attività di commerciante.

Insieme con la sua nuova compagna Renata Ribotta erano già stati arrestati ad Aosta quattro anni fa, sempre per traffico di stupefacenti. A Rivalta vivevano in una casa modesta, ma i carabinieri del capitano Vittorioso si erano insospettiti per due auto fiammanti avevano in garage: una Delta Integrale ed una Bmw fuoristrada ultimo modello.

Troppo lusso per due persone che sui documenti risultano «disoccupati». Domani cercheranno di giustificarsi davanti al sostituto procuratore Sandrelli che li interrogherà.

Marco Accossato

Arrivato in ritardo

Senza visto il sindaco di Sarajevo

C'erano i presidenti della Regione e del Consiglio regionale Brizio Spagnuolo, ieri pomeriggio a Palazzo Lascaris, ad attendere il sindaco di Sarajevo Muhamed Kresevljakovic. C'erano il presidente della Provincia Ricca, il sindaco Castellani, e decine di amministratori della cintura. Oltre a esponenti di associazioni di volontariato e a sacerdote arrivato da Como.

Mancava soltanto lui, il sindaco di Sarajevo. Lo ha fermato la burocrazia svizzera: era stato bloccato a Innsbruck su un'auto del corpo diplomatico, perché non aveva il visto in regola. Ha così mancato l'appuntamento in Regione a Torino, prima tappa in Italia del «viaggio della pace» del sindaco della martoriata capitale della Bosnia.

Kresevljakovic è arrivato in tarda serata all'aeroporto Collegno, per un incontro con le scuole. Qui lo ha accolto Carla Spagnuolo, che gli ha portato il saluto delle massime autorità politiche regionali e gli ha offerto la solidarietà dei Consigli regionali d'Italia.

Fra tre mesi l'inchiesta sarà archiviata, un numero di telefono per i testimoni

«Chi ha visto l'assassino di mio marito?»

Disperato appello dalla vedova dell'orefice di corso Dante

In corso Dante 72/A la saracinesca è alzata, le luci sono accese, sul campanello accanto alla porta blindata è scritto «suonare». Tutto è quel giovedì 27 maggio 1993, quando il gioielliere Michele Bousso, 57 anni, fu ucciso per rapina dopo una lotta disperata e inutile: sul suo corpo il medico legale contò una decina di pugnalate.

Oggi come allora in corso Dante c'è la coda delle auto ferme ai semafori di corso Massimo d'Azeglio e via Madama Cristina e gente che passa frettolosa. Nel negozio rimesso a nuovo i familiari della vittima non si danno pace. Si domandano come sia possibile che un uomo riesca a fuggire dopo un omicidio compiuto all'ora di punta (le cinque pomeriggio) senza essere notato. E nove mesi dopo questo delitto dimenticato annunciano di avere istituito una linea per i testimoni. Chi ha notizie le segnali al telefono del legale della famiglia, avv. Vittorio Nizza. Il numero è 546.939.

Maria Bousso, moglie dell'orefice, è dietro il banco di legno chiaro. Luca, il maggiore dei due figli, anni 28, sta vicino alla cassaforte. Adesso la gioielleria apre solo il sabato: «Non possiamo credere che quell'uomo sia ancora libero. Non è solo un assassino, è un animale: dopo la prima pugnalata ha infierito una furia che non appartiene agli uomini. Non sappiamo se sia un tossicodipendente. Certamente è pericoloso. Catturarlo significa fare un atto di giustizia e evitare che possa fare del male ad altri».

C'è un identikit. Dopo essere stato per qualche giorno su tutte le volanti, il disegno è ora appeso alla bacheca dell'ufficio del dottor Roberto Di Guida, vicequestore capo della sezione furti e rapine della Mobile. Età apparente, 35 anni. Corporatura longilinea. Viso scarno, capelli mossi, aspetto trascurato. «Fuggiva a bordo di Seat Ibiza color nero, targata Imperia». Sembrava il ritratto di Luigi Procopio, tossicodipendente, classe 1960, arrestato nel giugno dello scorso anno con l'accusa di essere lui il rapinatore di corso Dante. I risultati degli esami del Dna sul sangue lasciato dal vero assassino lo hanno scagionato. Procopio è stato scarcerato un mese fa.

Maria Bousso al funerale del marito, Michele, (sopra) e l'identikit

Maria Bousso dice di avere capito più cose in nove mesi che in tutta una vita: «La verità è che alla fine si è sempre soli nei momenti di necessità. Molte persone hanno visto quell'uomo in faccia: una cliente che per paura s'è nascosta in panetteria, una signora che era affacciata al balcone, tanti passanti. L'unico aiuto ce lo hanno offerto un ragazzino di 13 anni e una donna anziana. Purtroppo non è bastato».

La moglie del gioielliere ucciso lancia un appello disperato: «E' la mia ultima carta. Fra tre mesi ricorre il primo anniversario dall'omicidio e l'inchiesta sarà archiviata. Telefonate a quel numero, dite ciò che avete visto il pomeriggio del 27 maggio. Un particolare, una cifra della targa dell'auto. E' allucinante che un delitto così efferato passi sotto silenzio».

Gianni Armand-Pilon

UNIONE INDUSTRIALE TORINO
A.N.L.A. Piemonte

GLI APPUNTAMENTI
Incontri / dibattiti del mercoledì mattina per gli Anziani d'azienda
su temi di attualità e cultura
In collaborazione con BANCA CRT

L'incontro di questa settimana

Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17
Mercoledì 2 marzo - ore 10.00

Per informazioni e ritiro dei biglietti gratuiti telefonare
- A.N.L.A.: tel. 011/663.26.68 - 663.27.39
- I Gruppi Anziani di appartenenza
- Centro Congressi: tel. 011/5718.449-5718.303
(lunedì e martedì dalle 9.00 alle 12.00)

Ogni conferenza verrà integralmente trasmessa da Telesubalpina il venerdì alle ore 10.00

Sponsor:
Alpitour - Centrale del Latte di Torino - Fondinvest Risparmio S.p.A.

Si ringraziano: Ferrero - Lavazza - La Stampa

ED
ENRICA DAIDONE
Sartoria
Creazioni esclusive sposa cerimonia
Corso Peschiera 337, 4° piano - TORINO
Tel. 724.184 - 779.3342

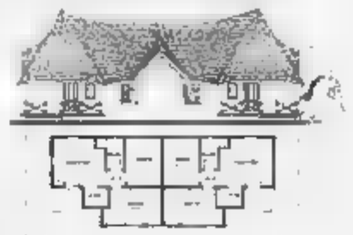
echi di cronaca

Onorificenza

All'insegnante Carlo Isla, è stato conferito dal Presidente della Repubblica, il diploma di benemerenza per l'opera svolta ed efficace svolta oltre 40 anni, a favore dell'istruzione e dell'educazione

SABET
TAPPETI PERSIANI

VOGLIA D'ESTATE TUTTO L'ANNO?
BASTA IL COSTUME DA BAGNO
...E LA VOSTRA VILLETTA
AL RESIDENCE KARIBUNI
MALINDI-KENYA
Una casa di proprietà di fronte al blu dell'Oceano Indiano, completamente arredata, chiavi in mano.
Diverse soluzioni abitative a partire da L. 58.000.000, un investimento con una forte rivalutazione, e non solo per le vacanze; quando non ci siete, l'affitto dell'immobile è garantito con un reddito immediato.



Primea MARKETING SERVICES CORSO NIZZA 60 - 12100 CUNEO
L'agente per Rivoli vi aspetta:
Dentaggio Case s.n.c.
Piazza Principe Eugenio 14
10098 Rivoli (TO)
tel. 011/9532198 - fax 9531228

tappeti persiani
FARSH MANSOURI
EFFE GIOM. LEGGE 90

SALDI
ULTIMI GIORNI
Lavaggio, restauro tappeti di antica e nuova manifattura
TORINO - Via Frejus, 83 - Tel. 33.43.23
BARDONECCHIA

Fornitore Ufficiale Circoli Acli
DUTTO LUCIANO s.r.l.

A.C.L.I. NOTIZIE

appuntamento mensile con le A.C.L.I. di Cuneo

caffè Costadoro
Fornitore ufficiale Circoli Acli
Concessionario per la provincia di Cuneo
Ditta DUTTO LUCIANO & C. s.n.c.
Tel. 412 591 - 412 594

Nel mese di dicembre, le Acli provinciali hanno presentato a Centallo, presso la Bocciofila centallese, il proprio programma di attività.
Oltre 300 persone hanno partecipato all'iniziativa, un risultato che ha superato ogni più rosea aspettativa, anche se le ACLI possono contare su 25.000 soci, suddivisi in oltre 250 circoli, che coprono geograficamente ogni angolo della provincia.
«Le ACLI sono una realtà forte ed onesta, e sanno essere riferimento certo per i cittadini ed i pubblici amministratori», afferma il Presidente provinciale Ing. Luigi Lerda che prosegue sottolineando la propria soddisfazione per la nutrita partecipazione dei presidenti dei circoli e per quella, molto qualificata e numerosa, di amministratori locali.
«Abbiamo presentato i risultati di un lavoro difficile, svolto al confine tra impresa e servizio sociale, con un intreccio di attività sempre più interessante e complesso e che rientrano in un vasto progetto nazionale presentato nel congresso straordinario di Chianciano», il direttore delle ACLI, Elio Lingua, sta misurando il tempo con una realtà in continuo movimento e che costringe ad adeguare i servizi storici che hanno fatto la storia delle ACLI.
La crisi dello Stato assistenziale e lo sfacelo dei servizi ai quali si sta assistendo, costringono, infatti a rivedere tutta la metodologia di lavoro e reimpostare i servizi, preparandoli per le nuove esigenze.
E' un rapporto complesso che necessita di preparazione e un rapporto sempre più stretto con le amministrazioni locali.
Il primo passo, illustrato al convegno centallese da Ermanno Bressy, riguarda la formazione degli operatori che dovranno misurarsi con le nuove realtà: le ACLI son impegnate in una duplice direzione con iniziative da un lato rivolte alla riqualificazione del personale e dei volontari che già operano all'interno delle attuali strutture e dall'altro con corsi di formazione altamente qualificativi rivolti a settori che debbono essere perfezionati.
In questo momento sono stati conclusi tre corsi indirizzati alla qualificazione professionale nei settori tributario e fiscale, turistico e di animazione e nella manutenzione delle aree verdi.
Queste iniziative, presentate in questi giorni agli amministratori locali, daranno vita a attività precise che coinvolgeranno i circoli ACLI, i Comuni, la Provincia e anche aziende private o singoli cittadini.
Questi nuovi servizi, aggiunti a quelli già in essere (gestione di mense, convenzioni con i Comuni per servizi sociali) e alle tradizionali attività svolte dalle ACLI, quali il Patronato e l'ENAIP, sapranno rispondere alle nuove richieste dei cittadini che abbisognano di risposte concrete ed immediate. Il presidente dell'ACLI, Luigi Lerda, nel suo intervento al convegno aveva tracciato le linee essenziali sulle quali si andrà a orientare il lavoro dell'Associazione.
«Lo Stato lascia liberi troppi spazi nel sociale, nel sanitario, nei servizi in genere». Questo crea grandi problemi alle fasce privilegiate dei cittadini: compito delle ACLI è quello di intervenire con azioni efficaci perché la razionalizzazione del sistema non si faccia sulle spalle dei poveri e delle categorie più umili.
Questo è il nostro impegno. E, per realizzarlo, dobbiamo fare un salto di qualità ed arrivare alla costituzione di «imprese sociali».
Per Luigi Lerda, le ACLI di Cuneo sono sulla buona strada, anche se non bisogna sottacere le enormi difficoltà che si incontrano in questo settore di lavoro: «Noi stiamo già impostando imprese sociali; la Cooperativa GE.SA.C. svolge attività che si pongono tra sociale e mercato, e proprio questa collocazione di confine nascono le sue maggiori difficoltà.
«Per prima cosa dobbiamo sottolineare che il termine "Impresa Sociale" è senz'altro suggestivo, ma in sé contraddittorio.
«Un'impresa, quale essa sia, deve mantenersi rigidamente sul mercato, non può fare "poesia", deve rendere per poter mantenere la propria competitività, deve vivere di mercato e sul mercato.
«Cosa non facile in questi settori non regolamentati sufficientemente, oppure con leggi vecchie e superate dalle vicende quotidiane.
«In secondo luogo è pur sempre vero che si sta delineando un nuovo mercato, quello che gli economisti chiamano il "Welfare Market", ma che in Italia rischia di essere occupato da proposte selvagge ed avventuristiche».
La preparazione, quindi, è fondamentale secondo il presidente delle ACLI. «In questo settore l'improvvisazione non è possibile, deve prevalere la cautela e una corretta programmazione.
«Noi abbiamo la fortuna di avere una organizzazione molto diffusa sul territorio, con decine e decine di circoli che occupano praticamente tutti gli angoli della provincia.
«Questo ci consentirà di arrivare con i nostri servizi a rispondere a tutti i bisogni che emergono nel nostro territorio e di poter dialogare con le amministrazioni comunali e la Provincia».
Per raggiungere questo scopo è pur necessario che si estenda la rete dei Circoli ACLI e che il messaggio di pace, di solidarietà, di cristiano trovi alleanze, coinvolga associazioni ed organizzazioni e si costruisca un movimento che sappia porsi come interlocutore degli enti locali e dello Stato.

CAAF - ACLI *SERVIZIO DI ASSISTENZA FISCALE*

LAVORATORI DIPENDENTI - PENSIONATI
per la **DICHIARAZIONE DEI REDDITI**

La documentazione potrà essere presentata alle sedi elencate qui sotto a partire dal 28.02.1994

DOCUMENTI PER LA COMPILAZIONE DEL MOD. 730/94

Per poter compilare correttamente la dichiarazione dei redditi 730/94, è necessario produrre i documenti sotto elencati che vi interessano. Tutti questi documenti dovranno esser consegnati tempestivamente ed in un'unica soluzione.

Modello 740 e 730 anno precedente;
Dati anagrafici e codice fiscale propri e dei familiari a carico;
Modello 101 e/o 102 e/o 201 e/o 402 o eventuale prospetto reddituale rilasciato dal datore di lavoro;
Modelli «O» e/o buste paga relativi agli importi trattenuti direttamente dall'ente pensionistico e/o dal datore di lavoro e pensione e/o stipendio.
Estratti catastali aggiornati al 1992 di tutti i fabbricati e/o terreni in proprietà od usufrutto;
Ricevute spese mediche e tickets sanitari sostenute nel 1993 (n.b.: le cure termali e le fatture per l'acquisto di occhiali e protesi devono essere corredate da ricetta medica);
Ricevute interessi su mutui ipotecari ed agrari;
Ricevute assicurazione;
Ricevute contributi volontari;
Ricevute contributi obbligatori INPS;
Ricevute spese funebri;
Ricevute tasse di frequenza corsi istruzione secondaria e universitaria;
Ricevute assegni periodici corrisposti al coniuge («alimenti») per il suo mantenimento (non il mantenimento dei figli);
Ricevute assegni periodici ricevuti dal coniuge («alimenti») per il suo mantenimento (non il mantenimento dei figli);
Ricevute erogazioni liberali a favore della chiesa cattolica o di altri ordini religiosi;
Ricevute spese sostenute per ridurre i consumi energetici (es: istallazione impianto metano);
Prospetti di partecipazione in società;
Prospetti erogazione dividendi azionari (RAD);
Prospetti erogazione di redditi derivanti da attività svolte occasionalmente;
Prospetti di redditi prodotti all'estero;
Acconti IRPEF e/o tassa sulla salute versati.

A.C.L.I. SEDE PROVINCIALE DI CUNEO
Tel. 0171 692.677 - P.zza Virginio 13 - CUNEO

GE.S.A.C. - EXPO

TORNA LA FIERA DI FOSSANO

Musiche e colori di primavera

«Musiche e colori di Primavera», l'appuntamento fieristico annuale, ritorna a Fossano dal 28 maggio al 5 giugno, in piazza d'Armi.
Con il fattivo contributo dell'amministrazione cittadina, sarà possibile proporre, nella vasta area espositiva, lo spaccato reale della economia della città e del suo hinterland.
Vivacità imprenditoriale, capacità di adattamento ad un mercato sempre più difficile, voglia di competizione leale, sono le caratteristiche positive dell'imprenditoria fossanese che, grazie alla centralità geografica di cui può godere, sembra in grado di superare positivamente la grave situazione di crisi che coinvolge i settori commerciali e produttivi a livello generale.
La fiera saprà essere una vetrina attraente per tutta la città, con un'attenzione particolare alla sua vita sociale, di cui vuole anche diventare stimolo e cassa di risonanza.
Accanto al padiglione fieristico, sarà allestito, come già negli scorsi anni, uno spazio per gli spettacoli e per la ristorazione.
Per favorire le prenotazioni degli stands, il Comune di Fossano metterà a disposizione un apposito ufficio.
A corollario della manifestazione fieristica sono previsti spettacoli musicali e di intrattenimento di vario genere.

Un centro universitario e congressuale ai piedi della Bisalta

Verrà inaugurato in primavera il Centro Universitario e Congressuale a Peveragno, cittadina ai piedi della Bisalta, a pochi chilometri dal capoluogo provinciale.
La «Verde Vivo» s.p.a., società a prevalente capitale pubblico, costituiva alcuni anni addietro dalle Comunità Montane della Valle Gesso, Vermenagna e Pesio e della Valle Stura di Demonte, dalla Provincia, dalla Finpiemonte, da Comuni della zona, con l'adesione di alcuni operatori turistici privati, ha infatti terminato i lavori di ristrutturazione della ex colonia Guarnieri, uno stabile di gran pregio che verrà destinato a sede di corsi universitari e congressuali.
Vi si svolgeranno prevalentemente corsi e stage della facoltà di Geologia, di Agraria, di Scienze Naturali, di tutte quelle facoltà universitarie, cioè, che hanno attinenza con lo studio della «Terra»: la Bisalta e le montagne di questa parte delle Alpi sono miniere inesauribili di informazioni per gli studiosi e sovente oggetto di ricerche da parte degli studenti universitari.
La Gesac-expo, che ne curerà la gestione, utilizzerà la struttura anche per accogliere e promuovere convegni e congressi, iniziative rese possibili dalla posizione strategica della località.

Scambi economici e culturali con il Var

La GE.SA.C. expo, consorzio ACLI sorto per fornire servizi alle aziende della provincia, ha presentato nei giorni scorsi il «Centro scambi culturali ed economici Var-Cuneo».
L'iniziativa è finalizzata a promuovere relazioni commerciali tra gli operatori economici delle due aree che, a tal fine, potranno utilizzare i servizi che la GE.SA.C. expo ha attivato a Cuneo, presso la propria sede, ed a Hyères, presso il municipio.
Inizialmente i dati forniti riguarderanno preferenzialmente i settori agroalimentari ed edile, senza escludere comunque altre attività, comprenderanno ricerche sul territorio, incontri tra operatori, scambi di visite, elenchi e prezzi al consumo, di ditte operanti nei vari settori e consulenze in campo fiscale ed amministrativo.
L'iniziativa nasce dalla positiva esperienza che la GE.SA.C. expo ha maturato nell'organizzazione della Fiera che ogni anno si svolge nel mese di novembre a Hyères e che è cresciuta ad avere, nell'edizione del 93, 58 espositori.
Alla presentazione del «Centro» era presente una qualificata delegazione del Comune francese, guidata dal professor Corticchiato, assessore al Turismo e preside del locale Istituto Alberghiero, che ha sottolineato la possibilità di ampliare gli scambi anche nel settore turistico alberghiero.

C.T.A. CENTRO TURISTICO ACLI SEDE DI CUNEO

DONNEINFESTA
X FESTA PROVINCIALE DELLA DONNA
«Donne con le donne oltre l'Adriatico»
DOMENICA 6 MARZO
Viaggio in pullman organizzato dal CTA.
Qualora i singoli circoli intendano organizzare in proprio il viaggio, il centro è disponibile per ogni informazione.
Il costo totale, comprensivo di pranzo al ristorante, è di **L. 48.000**.
Il programma prevede:
visita al centro storico ed all'enoteca, santa messa, nel pomeriggio spettacolo musicale

SOGGIORNO IN LIGURIA
S. BARTOLOMEO MARE - HOTEL ROMANA
13 - 20 Marzo
Posizione tranquilla a 10 mt dal mare
Quota di partecipazione L. 350.000

TOUR DELLA COSTIERA
SORRENTINA ED AMALFITANA
15 - 20 Maggio 94
Pensione completa hotel 3 stelle
Quota di partecipazione **L. 740.000**

DOMENICA 6 MARZO

«Le donne con le donne oltre l'Adriatico»

di Marina Ferrero
responsabile provinciale coordinamento Donne ACLI

Anche quest'anno, in prossimità dell'8 marzo, e precisamente Domenica 6 marzo, le donne Acliste organizzeranno una giornata di festa con momenti di riflessione e di solidarietà.
Negli scorsi interveniva come ospite una donna impegnata nel politico o nel sociale, per portare alla nostra festa il contributo della sua esperienza.
Quest'anno abbiamo deciso, come coordinamento donne Acliste, di indirizzare la nostra attenzione ai gravissimi e tragici avvenimenti che stanno sconvolgendo la ex Jugoslavia.
La vita delle donne, prime vittime insieme ai bambini di quella vergognosa guerra fratricida, sarà al centro delle nostre discussioni, della nostra attività e dei nostri pensieri.
Insieme all'IPSIA, il gruppo di volontariato delle ACLI che da anni lavora con dedizione e costanza per aiutare i profughi e portare la luce della solidarietà in quei Paesi martoriati, inviteremo alla nostra manifestazione anche le donne bosniache che sono ospiti della nostra provincia.
Sarà un momento emozionante ed importante per tutte noi: potremo capire di più e meglio quali sono i drammi che quotidianamente sconvolgono la vita delle donne, potremo aiutarle, sapremo rispondere con maggiore sensibilità alle loro richieste di aiuto e di pace.
Sono necessari, lo chiedono ormai da tanti, un grande sforzo umanitario ed un imponente movimento di popoli, perché quella guerra finisca, perché non si giunga al genocidio completo, perché le parole «pace e solidarietà» diventino traducibili in azioni concrete ed efficaci.
Tutti noi possiamo portare il nostro contributo affinché i responsabili della politica internazionale si accordino per una pace reale e duratura in quei martoriati territori, perché l'appello del Santo Padre venga raccolto, perché cessino le lacrime delle donne e dei bambini, perché tacciano, infine, le armi per lasciar posto alla solidarietà.
L'incontro di Neive avrà anche questo scopo: stringerci con calore al fianco delle donne della Bosnia e di tutte le nazioni in guerra.

ENDOL CONCESSIONARIA Barilla
Prodotti alimentari per la ristorazione
CARRU'
Via Langhe 12 - Tel. 0173 75.200

leader s.n.c.
MONDOVI' (Cn)
Via Rosa Bianca 30/b
Tel. 0174 42.627 - 552.370
Sistemi di pulizia civile e industriale
Forniture complete per bar ristoranti alberghi e comunità

NORD-GEL
MARKET ALIMENTARI INGROSSO E MINUTO
SPECIALITA' Torte - Gelati
Saint Honoré · Meringata · Profiterolles
Mousse ai lamponi · Tartufi e Cassate · Crostata di frutta
Tronchi · variati, nocciola, torrone, caffè, tiramisù
SAN DEFENDENTE DI CERVASCA
Via Nazionale, 76 - Tel. 0171 612.405
MONDOVI'
Piazza S. Maria Maggiore - Tel. 0174 45.378
A CASA TUA
la qualità e il risparmio con il servizio «porta a porta» Tel. 612405

BUN PAN Cervasca-Cuneo
di BONGIOANNI PASQUALE & C. s.n.c.
Via Cuneo n. 104 - Tel. 0171 85.554
12020 S. DEFENDENTE - CERVASCA (Cn)
Forniture per panetterie rivendite mense e comunità

SALUMIFICIO CAVALLO

SALUMIFICIO F.lli CAVALLO s.n.c.
Via Martiri, 49
12081 BEINETTE (Cn)
Tel. 0171 384.002 - Fax 0171 384758
NEGOZI
Via Fernanda Dez. 6 - 12100 CUNEO Tel. 0171 693 602
V.le V. Veneto, 4a - 12016 PEVERAGNO (Cn) Tel. 0171 339 519

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Domenica 27 Febbraio 1994

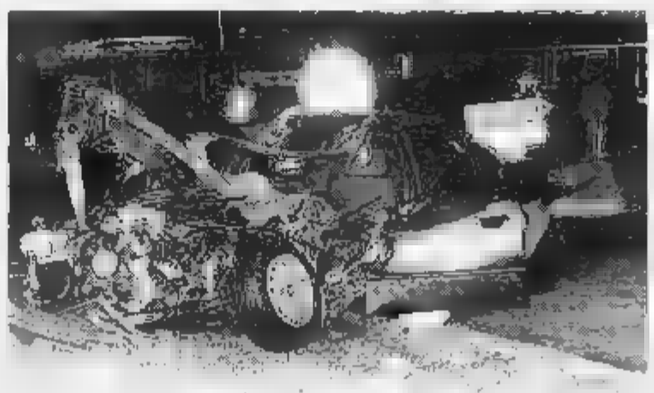
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO - VIA BRA - 0171/41.22.66

L'incidente l'altra sera. La vittima (49 anni) è un commercialista di Barge

Nello scontro tra auto e pullman un morto e due donne in coma a Cuneo

Da sinistra, Laura Bertorello casalinga di Revello madre di 5 figli e l'incrocio di Madonna dell'Olmo dove è avvenuto lo scontro Sopra, Marcello Canzoneri



Gli amici

«Li aspettavamo al ristorante»

BARGE. «Siamo sconvolti, non ci rendiamo ancora conto di come possa essere accaduta questa tragedia. Ci mancherà soprattutto la professionalità e la capacità organizzativa del dottor Canzoneri». Così le impiegate dello studio di commercialisti di Marcello Canzoneri, con sede in via Cavallotti 10, nel centro del paese (dove ci sono anche gli uffici della Canzoneri snc, servizi contabili e amministrativi), ricordano il titolare dello studio.

«Avevamo organizzato una serata di festa - dice la titolare della locanda del Chiostro di Staffarda a Revello - in occasione del compleanno. Ci eravamo dati appuntamento al ristorante del centro storico di Cuneo. Quando ci hanno avvisati del grave incidente ci siamo precipitati al Pronto soccorso. Qui ci hanno comunicato la tragedia».

I carabinieri hanno avvertito anche altri amici di Barge (erano a una festa a Pinerolo), che hanno raggiunto l'ospedale, accompagnando la sorella di Marcello, Rosolin (insegnante all'istituto per segretarie d'azienda a Saluzzo) e la madre.

«Conoscevo bene tutti - aggiunge l'amica -. Avevamo formato un gruppo affiatato. L'altra sera avevamo organizzato la cena. Poi ci saremo trasferiti in discoteca».

Marcello Canzoneri viveva con la madre e la sorella. Nel tempo libero amava praticare sport (è stato portiere della squadra del Borgo). «Lo vedevamo poco in paese - spiegano in un bar di Crissolo -. È trasferito a Barge da oltre 15 anni. Qui veniva soltanto d'estate per qualche giorno di vacanza».

Laura Bertorello, casalinga, vive con il marito, Alberto Mavardi, e i cinque figli in frazione Staffarda di Revello. L'altra donna, coinvolta nell'incidente di Madonna dell'Olmo a Cuneo, è Lorena Miretti (vive con la famiglia in via Cardè 74, in frazione Crociera di Barge). Lavora all'industria «Galfer» di San Martino di Barge. **[g. p. m.]**

CUNEO. Mentre gli amici li attendevano al ristorante, per festeggiare il compleanno, la loro auto si è scontrata frontalmente contro un pullman, in frazione Madonna dell'Olmo. Drammatico il bilancio dell'incidente: il conducente (Marcello Canzoneri, 49 anni, commercialista di Barge) è morto pochi istanti dopo, mentre le altre due occupanti della vettura (Laura Bertorello, 44 anni, casalinga, residente in frazione Staffarda di Revello, e Lorena Miretti, 28 anni, impiegata di Barge) sono ricoverate in coma nel reparto di rianimazione dell'ospedale del capoluogo.

Lo scontro è avvenuto l'altra sera, poco prima delle 22, all'incrocio fra la statale 20 per Torino e via Villafalletto, all'altezza del concessionario «Mercedes». Canzoneri (originario di Crissolo, dove risultava ancora residente, in via Ruata 98/C) era alla guida di una «Bmw 320i». Al suo fianco c'era Laura Maria Bertorello (madre di cinque figli e moglie di una guardia notturna di Staffarda), mentre sul sedile posteriore c'era Lorena Miretti. I tre stavano raggiungendo gli amici all'osteria «La Chiocciola» di via Fossano, nel centro storico di Cuneo.

Secondo la prima ricostruzione, fatta dai carabinieri del nucleo radiomobile di Cuneo, l'auto, proveniente da Villafalletto, avrebbe rispettato l'obbligo di precedenza e, immettendosi sulla statale, si è scontrata contro il pullman della «Sav» (la società di autolinee di proprietà di Zuliani e Ariaudo), condotto da Angelo Celiciotti, 58 anni, originario di Ferentino (in provincia di Frosinone) e residente a Busca. L'urto è stato violento. L'auto è stata scaraventata sulla banchina vicina all'incrocio.

Dalle sedi di Cuneo sono partite ambulanze dei volontari della Croce rossa, camion e autobotti dei vigili del fuoco, oltre alle pattuglie dei carabinieri. I tre occupanti della «Bmw» sono stati trasportati al Pronto soccorso del «Santa Croce». Le condizioni del commercialista di Barge sono apparse subito disperate. L'uomo è morto durante il trasferimento nel capoluogo.

Le due donne sono state trasferite nel reparto di Rianimazione, dove sono ricoverate, con prognosi riservata, per politrauma. Entrambe sono in coma. I medici le hanno sottoposte agli esami della Tac e a elettroencefalogramma e a terapia intensiva. Lorena Miretti è stata operata al cervello per la riduzione di un ematoma.

Nell'incidente è rimasto illeso il conducente del pullman (un mezzo da 50 posti, che in quel momento era vuoto), che ha prestato i primi soccorsi a bordo.

Il traffico sulla statale 20 per Torino è stato rallentato per agevolare le operazioni di soccorso e di rimozione dei due mezzi. I carabinieri hanno disposto il sequestro dell'auto.

La salma di Marcello Orazio Canzoneri è stata composta nella camera mortuaria del «Santa Croce», dove ieri hanno sfilato decine di amici e colleghi. La data dei funerali non è stata fissata, in attesa dell'autorizzazione del magistrato.

Gianpaolo Marro

Nebbia a Caselle

Gli aerei dirottati su Levaldigi

LEVALDIGI. L'aeroporto della «Granda» si conferma valida spalla per quello di Caselle. Ieri mattina, per la nebbia, il principale aeroporto regionale è stato chiuso al transito. I voli di linea sono stati così dirottati su Genova dove, ad attenderli, c'erano pullman messi a disposizione delle compagnie di volo, per riportare i passeggeri (con almeno due ore di ritardo) a Caselle.

Ma alcuni piloti di «Executive» (da turismo) hanno scelto alternativa allo scalo di Torino quello di Levaldigi. E, verso le dieci, anche un «Falcon 900», (prestigioso jet, lo stesso utilizzato per i voli del papa) di quelli a disposizione delle massime cariche dello Stato, ha ottenuto l'autorizzazione a scendere nello scalo cuneese.

A bordo c'era Antonio Maccanico, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri. Un'auto lo ha poi accompagnato a Torino.

Mari Luci Bisotto, direttore dello scalo di Cuneo, sostiene: «Ufficialmente non sappiamo chi trasportasse l'aereo di Stato. Per noi c'è comunque la soddisfazione di aver dimostrato, ancora una volta, che le piste di Levaldigi possono trasformarsi in valido supporto allo scalo principale del Piemonte, quello di Caselle, al quale non ci siamo mai posti come concorrenti».

«Il lavoro fatto in questi mesi - aggiunge Ermanno Mauro, amministratore delegato dello scalo cuneese - sta dando i frutti sperati. Oggi siamo attrezzati e sempre pronti a ricevere aerei costretti, per nebbia o altre ragioni, a dirottare. E' ora un servizio per l'intera comunità piemontese. Basti ricordare le linee quotidiane per Roma, l'avere una compagnia di volo che ha scelto per sede il nostro aeroporto, il crescente numero di aerei per il trasporto merci e turistici che utilizzano questa stazione. Rimane ancora molto da fare ma abbiamo riscontrato una notevole disponibilità, sia dello Stato, sia degli azionisti a contribuire per contribuire al definitivo decollo di Levaldigi».

A confortare l'ottimismo degli amministratori ci sono i dati: il 1994 è stato l'anno record per traffico aereo, sia per numero di passeggeri che hanno utilizzato per la prima volta i garantiti dallo scalo cuneese.

Gianni Martini

Ieri mattina nel distributore di Rio Colorè

Rubati dodici milioni a benzinaia sulla To-Sv

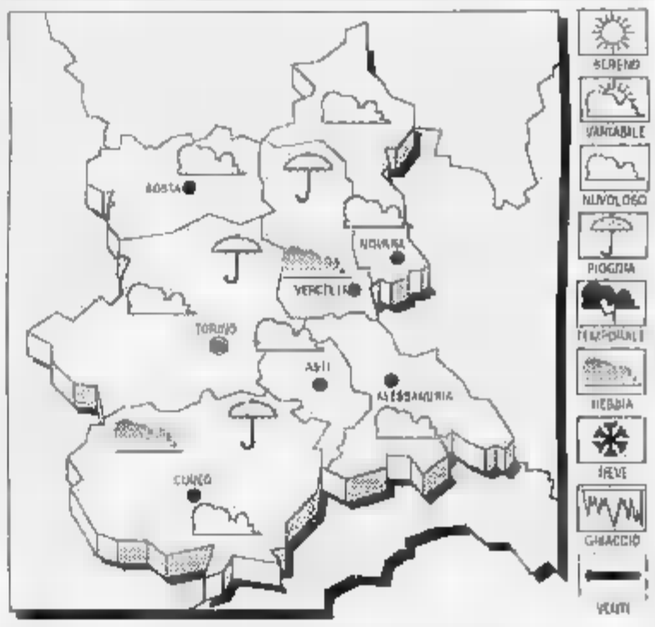
MARENE. «Colpo» da 12 milioni ieri mattina poco dopo le 8 al distributore di benzina di Rio Colorè sull'autostrada «To-Sv».

La moglie del gestore della stazione di servizio stava occupando del rifornimento di carburante a un'auto, quando si è accorta che qualcuno era entrato nel chiosco dove è sistemato il registratore di cassa. All'accorrere della donna, il ladro si è spaventato. Ha tentato la fuga perdendo anche alcune banconote, ma è stato raggiunto. Per divincolarsi ha buttato a terra la benzinaia che ha battuto violentemente il capo sul cemento. Sulla piazzola del distributore ad attendere il ladro c'era un complice: i due sono scappati a bordo di una «Dedra» targata Pavia.

Lasciata l'area di sosta l'auto è «uscita» dall'autostrada al casello di Marene e non è più stata rintracciata.

I gestori della stazione di servizio di Rio Colorè hanno avvisato la polizia stradale di Cherasco che con i colleghi di Carmagnola controlla la Torino-Savona. Gli agenti sono arrivati in pochi minuti, ma ormai, come hanno segnalato anche i caselanti, la «Dedra» aveva già lasciato l'«A6». Per cercare di bloccare i ladri è scattata un'operazione di controlli e posti di blocco, che ha coinvolto anche i carabinieri: dell'auto, però, che potrebbe essere rubata, si sono perse le tracce.

Il furto rimane un episodio misterioso. Sono stati rubati i soldi che i gestori della stazione di servizio tenevano in un nascondiglio. «Soltanto io e mia moglie sapevamo di quel posto segreto - spiega il benzinaio di Rio Colorè -. I ladri sono entrati di retro e sembra siano andati a colpo sicuro, portando via tutto l'incasso di venerdì e quanto avevamo ricevuto stamattina: circa dodici milioni complessivi. E' una vicenda che ha dell'incredibile, anche perché non avevamo mai avuto furti o rapine». **[l. f.]**



TEMPO PREVISTO. Intensificazione della nuvolosità, con possibilità di deboli precipitazioni pomeriggio.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
TENDENZA DEL TEMPO. Moderati meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto precipitazioni sparse; temperature in diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI A
Max: 11; min: 0; media: 5

UN ANNO FA
Max: 7; min: -4; media: 1

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 11,6; Asti 5; Alessandria 3
Novara 5; Aosta 8; Vercelli 5

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

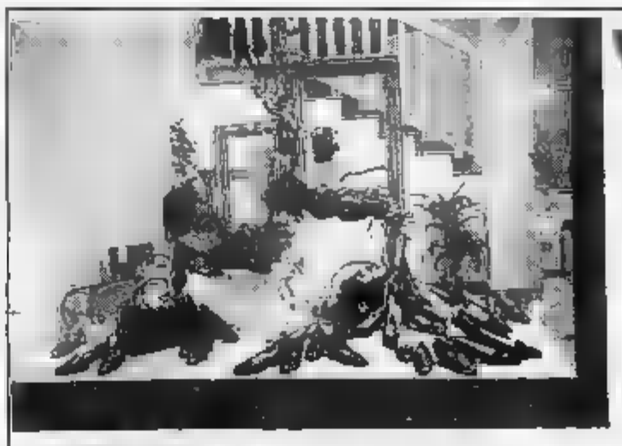
dbios
LISI ELETTRONICA DELL'ADIPE

0174/40336-7

CHIAMATA GRATUITA: 167/808.013

DIMAGRIMENTO INTENSIVO

Il «Programma dimagrimento intensivo» è un metodo particolarmente efficace che dà un tetto alla caduta di peso sino a 10 kg al mese e si articola in quattro fasi.
In primo luogo viene fatta la valutazione clinica globale: naturalmente questo servizio viene effettuato da medici specializzati perché la spinta all'aumento di peso può essere collegata a fattori endocrini ormonali oltre che all'assunzione di determinati farmaci, alla migliore o peggiore funzionalità del metabolismo di base. Non ultime vanno naturalmente considerate le abitudini alimentari che ci hanno.
Quando il quadro clinico è completo, si procede alla seconda fase in cui la persona, viene sottoposta a trattamento, frequenta una volta la settimana il centro per una seduta della durata di un'ora circa.
La media d'impegno nel tempo è di 4 settimane valutando prioritariamente il numero di kg da perdere considerando un calo di circa 10 kg al mese. Nella terza fase la persona è vista sotto il profilo rassodativo; infatti, se non è difficile calare di peso, diventa un poco più impegnativo acquistare tono ed elasticità dei tessuti: in questo i tempi e la durata dei trattamenti sono meno prevedibili, anche se l'esperienza che la nostra casistica ci offre, difficilmente supera un mese in più.
L'ultima fase è dedicata al mantenimento sempre in riferimento alla valutazione iniziale perché indubbiamente va combattuta la causa e poi si stabilizza il risultato con un richiamo annuale.
Il metodo è efficacissimo soprattutto nei casi di obesità marcata (oltre i 10 kg di sovrappeso); sotto questo caso si applicano essenzialmente delle sedute libere che hanno effetto localizzato mirato a problemi di cellulite il cui risultato è quantificabile in centimetri di calo molto velocemente.



VALLEVERDE
VALLEVERDE
VALLEVERDE
VALLEVERDE
VALLEVERDE
VALLEVERDE
VALLEVERDE

UNICO CENTRO SPECIALIZZATO
In moda comoda consigliato da
VALLEVERDE
BUSCA Piazza Savoia 1 - Telef. 0171 - 944.632

Ieri gli utenti cuneesi hanno presentato ai dirigenti delle Ferrovie un dossier sui disservizi

«Settimana nera» per i pendolari

Contestati i ritardi e la scarsa manutenzione (guasti sulla linea fra il capoluogo e Torino, scambi congelati) «Troppi convogli viaggiano con un numero di passeggeri oltre il consentito». Un solo binario fino a Fossano

CUNEO. Treni in ritardo, convogli carichi oltre ogni limite consentito, scambi ghiacciati, problemi nell'apertura delle porte delle littorine, rottura di elettromotrici. La storia di questa odissea da «Far west» delle ferrovie non è una leggenda, raccontata in romanzi d'altri tempi, ma la cronaca dei disagi subiti dai passeggeri della Cuneo-Torino, una settimana fa, tra il 14 e il 18 febbraio.

La nuova protesta sui disservizi delle Fs arriva dai pendolari della linea per il capoluogo regionale, che ieri hanno consegnato al ministro dei Trasporti Raffaele Costa, a Felice Mortillaro (condirettore generale della «Holding Ferrovie dello Stato») e Giuseppe Sciarrone (direttore dell'Area trasporto) un dossier sulla situazione.

«E' vergognoso scoprire - scrivono i pendolari - che, nonostante l'assicurazione dell'amministratore delegato delle Fs Lorenzo Necci (nell'incontro del 30 agosto alla stazione di Cuneo) ad abbassare la media dei collegamento fra Cuneo e Torino a 55 minuti, 24 treni Intercity che partono da Porta nuova viaggino alla media di 84,95 chilometri l'ora, mentre la media italiana è di 95,70». «Senza il raddoppio della Cuneo-Fossano - precisano i promotori della protesta - i 55 minuti di media rimangono un sogno. I principali problemi: incroci di treni sulla linea a binario unico, manutenzione insufficiente, e in certi casi quasi inesistente, materiali (convogli e rotaie) troppo vecchi».

Alcuni dati registrati dai pendolari sul «diario di bordo»: il 14 febbraio il treno delle 7.26 da Cuneo è arrivato nel capoluogo con le porte che non si aprivano. Il treno è stato soppresso e sostituito da un altro convoglio. Il giorno successivo il regionale delle 7,26 è stato sostituito tra Limone e Cuneo da motrici diesel. Il 16 febbraio lo stesso convoglio ha subito rallentamenti per scambi ghiacciati. Due giorni dopo si è registrato un guasto alla linea Ctc: il treno delle 18,28 ha subito 13 minuti di ritardo. [g. p. m.]

Un gruppo di studenti pendolari scendono dal treno alla stazione di Cuneo

Trasportatori

Valichi chiusi «Gravi danni»

CUNEO. «E' assurdo che alle soglie del Duemila, dopo i proclami dell'Europa unita e senza barriere commerciali, continuino a esistere frontiere naturali, costituite da strade inadeguate e collegamenti anacronistici». I rappresentanti del Fai (federazione autotrasportatori) non ci stanno alle continue chiusure del colle della Maddalena.

Il direttore del sodalizio, Primo Santini, e il direttore dell'Unione industriale, Damiano Piasco, hanno inviato ieri una lettera agli amministratori francesi e italiani (prefetto, presidente della provincia e della Regione, Camera di Commercio e Anas). «Le continue chiusure e limitazioni del traffico al colle della Maddalena - precisano Santini e Piasco - stanno causando gravi pregiudizi all'economia degli operatori che commerciano con la Francia e gli altri Paesi europei. I nostri iscritti sono costretti a deviare verso il Frejus, con un sensibile aumento delle spese di trasporto: circa 400 mila in più per ogni viaggio». [g. p. m.]

APPELLO

«Agli eletti chiederemo i tunnel e l'autostrada»

Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ha stilato l'elenco dei problemi più urgenti del Cuneese

NEGLI ultimi anni, per mantenere un sistematico e proficuo contatto con le rappresentanze parlamentare cuneese, la Provincia ha attivato una «consulta degli eletti» che ha affrontato le tematiche emergenti e grazie alla quale sono stati raggiunti preziosi obiettivi.

Molto resta ancora da fare e, alla vigilia della consultazione elettorale, ritengo giusto che la Provincia riproponga e aggiorni i problemi ancora insoluti, affinché i candidati al nuovo Parlamento sappiano quali battaglie chiederemo loro di sostenere.

La suddivisione in modo netto della «Granda» in quattro collegi per la Camera dei deputati (più una appendice aggregata ad Asti) e in due per il Senato rischia di frantumare (o di attenuare) l'unità della provincia e di condurre il Parlamento eletto a ragionare in termini territorialmente limitati.

Tocca alla Provincia evitare questo pericolo e sarà il piano di coordinamento a svolgere funzioni aggreganti rispetto a un'estrema varietà di aspettative.

In secondo luogo, il sistema elettorale e la particolare situazione politica del Paese portano a una personalizzazione del confronto che non sempre giova alla serenità delle scelte del cittadino. La Provincia intende portare il dibattito sui temi concreti dello sviluppo della comunità cuneese.

Riassumo gli argomenti. Viabilità. La «Granda» detiene circa il 40 per cento dei 350 km di confine fra Italia e Francia, il solo libero da dogane. Ad attraversarlo sono però strade dell'Ottocento. Quindi il «Mercantour». Devono essere rispettati i tempi previsti dai protocolli firmati da Roma e da Parigi per il tunnel tra le Valli Stura e Tinée e relativi collegamenti autostradali.

L'«Asti-Cuneo», asse portante dell'economia provinciale, deve andare in porto. Non è pensabile che permangano esitazioni sulla fattibilità di un progetto approvato dalla Regione Piemonte, da molti enti locali, dal ministero dei Lavori Pubblici. Per il governo il raddoppio della «Torino-Savona» è questione prioritaria. Bisogna fare in modo che i finanziamenti non rallentino.

L'Anas ha da realizzare opere per 1.000 miliardi. Riguardano il «Tenda-bis», le varianti di Fossano, Mondovì, Bra, Montà, Saluzzo, Vicoforte, Sommariva del Bosco, Dogliani, Morozzo, la testata nord del «Soleri» di Cuneo, l'«Est-Ovest» di Cuneo, gli svincoli di Roccavione e Robilante, l'assunzione della «Reale», della fondovalle Tanaro, della «Cuneo-Villafalletto-Saluzzo».

Ferrovie. Potenziamento della «Cuneo-Ventimiglia-Nizza», perché possa essere adibita al traffico merci, riapertura della «Saluzzo-Airasca», raddoppio della «Cuneo-Fossano», miglioramento dei servizi sulle linee minori.

Aeroporto di Cuneo-Levaldigi. E' uno dei 36 scali italiani interessati da voli di linea. E' in crescita, ma abbisogna di investimenti per completare attrezzature e servizi.

Per quanto concerne le infrastrutture da insediare per supportare una economia diversificata è vitale gli obiettivi sono: rete di invasi montani per uso civile, agricolo, industriale; decentramento universitario; potenziamento aree a vocazione turistica; realizzazione di zone mercatali e di scambio intermodale.

Vorrei che il nuovo Parlamento varasse una legge per le minoranze linguistiche, concedesse agli enti locali autonomia impositiva e finanziaria capace di assicurare un vero riequilibrio territoriale, non modificasse la risoluzione del 18 gennaio 1990 sulla chiusura dell'Acna e sulla non costruzione del Re-sol, approvasse un piano pluriennale per l'edilizia scolastica e consentisse il recupero dei piccoli plessi scolastici nelle zone montane e collinari.

Giovanni Quaglia
presidente della Provincia Cuneo

CUNEO LA STAMPA

Una nuova apparecchiatura per le donazioni di midollo

L'Admo (associazione donatori di midollo osseo) ha regalato al Centro trasfusionale dell'ospedale di Cuneo un «amplificatore» del Dna, che permetterà di rilevare, a livello cromosonico, la compatibilità tra donatore e midollo a potenziale ricevente.

TEMPO LIBERO

Al via un corso di fotografia amatoriale

Giovedì, alle 21, prenderà il via a Cuneo il IV corso di fotografia amatoriale. Per informazioni 0171/634426

MONTAGNA

Diapositive alla scoperta della natura dell'Alaska

Mercoledì, alle 21, al centro alpinistico Balma Meris del Cai, in frazione Sant'Anna, è previsto un appuntamento con l'Alaska. Saranno proiettate diapositive su «L'ultima frontiera».

PROVINCIA

Commissione controllerà i lavoratori a domicilio

Si riunisce domani, alle 15,30, il Consiglio provinciale. All'ordine del giorno il bilancio preventivo, i nuovi costi dei servizi a domanda individuale e la costituzione della Commissione di controllo del lavoro a domicilio.

COMUNE

In Consiglio si parla di case a dipendenti statali

Domani, alle 18, il Consiglio comunale di Cuneo dovrà discutere l'ipotesi di costruzione di 150 alloggi, in gran parte riservati a dipendenti pubblici. Nella prima seduta la giunta aveva proposto una delibera di rinuncia al finanziamento statale. Dopo le proteste della minoranza, il provvedimento è stato ritirato e rinviato alla seduta di domani. L'opposizione ha proposto la costruzione del nuovo complesso a Cerialdo. [g. p. m.]

CARAGLIO

In biblioteca uno stage di «scrittura creativa»

Lo spazio giovani «Marcovaldo» organizza, il 1 marzo, in biblioteca, uno stage sulla «scrittura creativa». L'iniziativa è in collaborazione con Ettore Ferrero, fondatore della rivista «Fotocopiando». Per informazioni telefonare allo 0171/619417.

VILLAR S.

Bilancio del Comune Un miliardo e 974 milioni

Il Consiglio comunale ha approvato il bilancio preventivo, che pareggia sulla cifra di un miliardo e 974 milioni. Le entrate (ci (5 per mille) sono 90 milioni. [c. g.]

Stasera alle 22

Un concerto di musica «underground»

CUNEO. Appuntamento con la musica di «Arezzo Wave in the rocks», stasera, alle 22, al circolo Nuvolari di via Sette Assedi.

Sarà di scena la formazione «Av Gerenia». Il gruppo è stato fondato nella primavera dell'87, dopo che Paul Dark lasciò il «Paul Chian violet theatre», dove si è espresso bassista. Il gruppo, composto da Mike O'Mary (alla batteria), James Benedetti (basso) e Paul Dark (chitarra e voce), hanno alle spalle una demo-tape. Notati dal produttore underground Claudio Sorge, hanno inciso un 45 giri su etichetta «Tumbourine Man», che ha conquistato il favore della critica e anche degli esperti grafici (la copertina è stata aggiudicata il primo posto al meeting delle etichette indipendenti di Firenze).

Il gruppo ha proposto al pubblico giovane un cd dal titolo «Where do you come from?». L'ultimo successo risale all'aprile '93, quando gli «Av Gerenia» vennero selezionati per partecipare al festival «Arezzo wave». [g. p. m.]

Truffa da 30 milioni

Si spacciò per scrittore Condannato

CUNEO. Giacomo Caula, 58 anni, abitante in piazza Galimberti 25, è stato condannato dal pretore Giuliano Marini (cancelliere Guido Marchetti) a un anno di reclusione e a 1 milioni di multa, per avere truffato la litografia «Basografica» di Cuneo, commissionando la stampa di duemila copie di un libro d'arte, che poi non ha pagato. L'importo della fattura, non onorata, era di oltre trenta milioni. Il pubblico ministero Claudio Demaria aveva proposto la condanna, mentre il difensore d'ufficio, avvocato Mario Conte, aveva chiesto il minimo della pena.

Il raggiro era stato denunciato nell'aprile 1990. Giacomo Caula si era presentato come editore e si era qualificato come Giacomo Debenedetti, nome che corrisponde a un noto critico letterario, morto però nel 1967. Il libro, un saggio su Van Gogh, era stampato, ma il truffatore, poi identificato per Giacomo Caula, non aveva pagato l'acconto e neppure il saldo del lavoro. [g. d. m.]

Prosegue fino a domenica prossima l'iniziativa promozionale

Oggi librerie aperte a Cuneo

Dalle 15 alle 19. Saracinesche alzate anche domani pomeriggio e tutto il 6 marzo A ogni ragazzo che acquista un volume viene regalato un poster. Editoria locale

CUNEO. Oggi pomeriggio le librerie della città saranno aperte. Si apre così il «Festa del libro» che proseguirà, con una lunga serie di iniziative promozionali, fino a domenica prossima, il 6 marzo, quando le saracinesche resteranno alzate l'intera giornata. «E' una festa - sostiene Paolo Robaldo, capocategoria dell'Associazione librai cuneesi - dedicata in particolare ai non lettori. Con l'apertura domenicale, oltre ai lunedì pomeriggio, possono essere spinti ad entrare in libreria e verificare i prezzi che, grazie allo sforzo congiunto di editori e commercianti, saranno scontati anche fino al venti per cento».

A Cuneo città hanno aderito le librerie Ippogrifo (piazza Europa), Leggere (corso Nizza), Biblos (ex Europa in piazza Europa), Stella Maris (via Statuto), Icap (piazza Galimberti), Antica libreria Salomone (via Roma). A loro se ne aggiungeranno sicuramente altre nelle principali cittadine della Granda.

Paolo Robaldo capocategoria della Associazione librai cuneesi ha riservato una vetrina a volumi editi nella Granda (Bedino)

«A tutti i ragazzi che acquisteranno un volume - aggiunge Robaldo - sarà dato in omaggio un simpatico poster che invita alla lettura. Ma non solo. Ogni libreria ha deciso di privilegiare alcuni settori, specializzazioni. Ci saranno vetrine dedicate alla lettura per bambini e ragazzi, altre per quella religiosa, per editore o legata al territorio.

Grande spazio dovrebbero trovare i volumi editi in provincie di Cuneo dall'Arciere, Gribaudo, Primalpe e altri. In questi settori gli sconti andranno dal 5 per cento (Primalpe) al 10 (Arciere e Gribaudo) sui prezzi di copertina. [g. mar.]

IL TG CUNEO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Il voto difficile dei liberali»

Se è vero che le nuove regole elettorali hanno stravolto il metodo di approccio alla politica, bisogna dire che il sistema utilizzato per la scelta delle candidature è stato in buona parte elitario e confuso. Prendiamo il collegio di Cuneo per la Camera. Nessuna forza politica ha convocato i cittadini, cercato tra la gente i candidati, discusso il programma. Gli elettori moderati e liberali poi troveranno sulla scheda il nome di personaggi scelti per lo più secondo una logica verticistica e saranno costretti a una notevole fatica per esprimere il loro voto.

Tutta l'area laica che comprendeva un elettorato misto, radicato, fondato storicamente sui valori più importanti della nostra democrazia, avrà in realtà rappresentanza alcuna e dovrà scegliere tra un cattolico militante ed un leghista duro e puro, certamente capaci e combattivi, difficilmente assimilabile alla tradizione liberale della nostra città.

Eppure gli elettori liberali, repubblicani, socialdemocratici e socialisti rappresentavano fino al 1992 un quarto dell'elettorato cuneese (il 12% solo il più!) Credo che sia stato un gravissimo errore sia per lo schieramento di destra che per quello di centro dimenticare volutamente una parte così rilevante dell'opinione pubblica che meritava invece attenzione e rispetto. Nessun elettore liberale può accettare posizioni integraliste e intolleranti senza ribellarsi: per questo condivido appieno la scelta del senatore Paire, che ha saputo opporsi ad un sistema che, appena nato, puzza già molto di vecchio e ha deciso di scendere in campo contro la logica del più forte

Gianmaria Dalmasso
assessore comunale pli, Cuneo

Una strada «gruviera»

La strada che costeggia il campo sportivo di Saluzzo è una «gruviera»: sulla carreggiata ci sono più buche che asfalto. È possibile che non si trovino i soldi (credo pochi) per sistemarla?

Domenico Giordano, Saluzzo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68 444
Alba: 316.310. **Cri:** 441.744
Alberotto T.: 520.144
Bagnolo: 392 835
Borgo San Dalmazzo: 200
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.858; 945 455
Ceraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916 333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.118
Limone: 929.113; 82.132
Mondovì: 552.255
Monforte: 787.313
Morozzo: 772.555
Nelve: 677.407
Niella Belbo: 796.117
Peasana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 46 245 - 4
Sommariva Bosco 551.02
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: (0173) 640
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233
Usl di Alba 318316
Usl di Borgo 269.632. 260 013
di Bra 420 273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** è di turno, con orario 8-12.30 e 15.30-19.30 (a sett. alt.) e 22-8 (a sett. alt.) la farmacia Beato Angelo, c.so Nizza 46, tel. 692.416. Per gli altri comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la loro notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti. **Alba:** *Pieve*, via Piave 20, tel. 262.896. **Bra:** *San Rocco*, via Principe 38, tel. 412.505. **Fossano:** *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.316. **Mondovì:** *Carassone*, via delle Rosine 11, tel. 42.743. **Saluzzo:** *San Martino*, p. Piemonte 8, tel. 42.242. **Savigliano:** *Peschetto*, p. Santarosa 65, t. 712.978.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - 441333; **B. S. Dalmazzo:** 266333. **Ceva:** 71003; **Fossano:** 695210. **Mondovì:** 47444; **Racconigi:** 85333. **Saluzzo:** 46444; **Savigliano:**

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 692522. **Ceva:** 71182. **Saluzzo:** 42116. **Da sul. To-Sv:** (0172)

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Com. prov.** 692246.

STATO CIVILE

BOVES

MORTI. Lerda Sergio, 68 anni (residente a Boves) pensionato; Pellegrino Margherita, 66 anni (residente a Boves) pensionata; Tassone Franca Rosa, 77 (residente a Boves) pensionata.

PEVERAGNO

MORTI. Bottasso Antonio, anni (residente a Peveragno) pensionato

Broglia Andrea, 29 anni, commerciante (Peveragno) Bossone Daniela, 27 anni, procacciatrice d'affari (Peveragno)

NATI. Carena Nicholas (Alba); Rosso Anna Maria (Govone); Moraglio Gabriele (Alba); Sabatini Andrea (Canale). Evangelista Cristian (Rodello); Sandri Noemi (Trezzo Tinella); Scarsi Bernardo (Canale); Costa Danilo (Alba)

MORTI. Mazza Michele, anni, pensionato (Alba), Ghisolfi Giuseppe, 83 anni, pensionato (Alba), Fornero Attilio 84 anni, pensionato (Alba); Tarello Redenta, 62 anni, pensionata (Alba); Gili Angela, 81 anni pensionata (Alba), pensionata; Robbi Aldo, anni pensionato (Alba), Vigolungo Teresa, 87 anni, pensionata (Alba), Trichero Maria, 70 anni, pensionata (Torino). Tiziani Rosa Maria, 61 anni, pensionata (Cossano Belbo); Stupino Aurelia, anni, pensionata (Mango); Occhelli Lidia Antonia, anni, pensionata (Castagnole Lanze); Marotto Bartolomeo, 83 anni, pensionato (Magliano Alfieri); Mo Anna Margherita, 74 anni, pensionata (Castagnito); Giachino Giuseppe, 79 anni, pensionato (Cornelliano d'Alba). Iberti Margherita, 82 anni, pensionata (Alba). Galvagno Ernesto, 94 anni pensionato (Monforte d'Alba), Vignale Benedetta, 87 anni, pensionata (Alba), Stroppiana Teresina, anni, pensionata (Alba).

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. D'Angelo Giovanni, operaio (Alba), con Giordano Marina, impiegata (Alba); Spinelli Pasquale, agente di polizia penitenziaria (Alba), Berci Emma (Alba)

Il Consiglio del Ordine dei Dottori Commercialisti della Provincia di Cuneo e numerosi tutti gli iscritti unitamente con affetto e commozione il

dott. Marcello Canzoneri

partecipano sentitamente e partecipa al dolore della famiglia

— Cuneo 27 febbraio 1994

Per la scomparsa del caro signor

dottor Gabriele Sales

sono affettuosamente vicini all'amico Nilma e famiglia

Silvino, Paola Camera; Ugo, Maribel Zanlungo; Giorgio, Luisa Bonelli

— Fossano 26 febbraio 1994

APPUNTAMENTI

Riforma della scuola

Domani, alle 16,45, nel salone del liceo scientifico di Cuneo, si terrà un incontro, promosso dal Comitato per la difesa e il rilancio della scuola pubblica. Tema della conferenza «Riforma e autonomia della scuola». Interverranno Domenico Chiesa e Cosimo Scarinzi.

Mostra sulle pari opportunità

Si conclude domani alla biblioteca civica di Cuneo, la mostra «Pari opportunità, immagini». Sono esposti lavori dei ragazzi, che hanno partecipato a un concorso di grafica, indetto dalla Commissione per le pari opportunità.

MUNICIPIO

Accesso agli atti amministrativi

Giovedì, alle 21, nel salone del municipio, a Cuneo, si riunirà l'ottava Commissione consiliare. All'ordine del giorno il regolamento per l'accesso dei cittadini alle informazioni e ai documenti amministrativi. [g. p. m.]

Doppio intervento dei carabinieri l'altra sera sulle strade del Monregalese

«Pioggia» di sassi sulle auto

Statale 28: a S. Michele un masso in mezzo alla carreggiata. Danni ai tre veicoli coinvolti
Poco più tardi traffico ostruito vicino a Pamparato. Per ora prevale l'ipotesi accidentale

SAN MICHELE MONDOVI'. L'altro giorno i carabinieri sono dovuti intervenire due volte per scariche di pietre che hanno causato problemi alla circolazione e danni ad alcune auto sulla Statale e sulla provinciale «35» verso Pamparato.

Il primo intervento è avvenuto alle 19,45 sulla statale 28 all'ingresso di San Michele Mondovì, vicino al distributore di benzina «Erg». Un masso è finito in mezzo alla strada: era buio e tre auto arrivate in rapida successione non hanno potuto evitarlo. Nell'incidente sono rimaste coinvolte la «Citroen Ax» del cebano Giorgio Aschieri, il «Ducato» di Carlo Mozzone, anche lui di Ceva e l'«Alfa 33» del sanmichelese Giancarlo Rossi. La caduta del grosso sasso dovrebbe essere accidentale e i proprietari delle tre auto (che sono rimasti illesi) potrebbero chiedere all'Anas un eventuale indennizzo per i danni riportati. Si esclude, per ora, che le pietre siano state gettate da qualcuno. Episodi del genere non si erano mai verificati.

L'allarme è scattato per la seconda volta poco prima della mezzanotte. In questo caso si è trattato di una scarica di pietre di maggiori dimensioni che ha temporaneamente ostruito la provinciale «35» che collega San Michele con Pamparato.

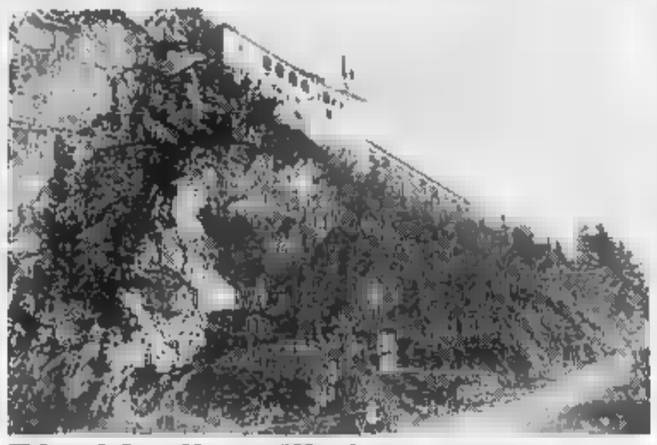
Per l'ora notturna non ci sono stati gravi problemi al traffico. E' stato chiesto l'intervento dei carabinieri. La pattuglia di San Michele ha liberato subito la strada e la circolazione è tornata regolare senza che si fossero creati disagi. [l. f.]

MONASTERO

Riaperta la provinciale

E' stata riaperta la provinciale che unisce Cava al piccolo centro dell'Alta Langa: il collegamento era stato interrotto la scorsa settimana a causa di una frana in località Braia, che aveva riversato sulla carreggiata circa 1200 metri cubi di terriccio, ghiaia e massi, su di un fronte lungo quasi cinquanta metri. La circolazione, prima deviata per Torresina e la strada «Fedaggero», con un tragitto quasi raddoppiato, è stata per ora ripristinata a senso unico alternato: nei prossimi giorni la ditta incaricata proseguirà nello sgombero della frana, così da liberare tutta la carreggiata. Non si escludono interventi di consolidamento. [p. s.]

VILLANOVA MONDOVI'



Rischio di crolli al convento

Dopo la frana della settimana scorsa, al convento di Santa Lucia di Villanova Mondovì la situazione rimane di pericolo: i tecnici della Provincia escludono la possibilità di nuovi crolli. Gli abitanti della zona protestano: «A rischio ci sono anche le nostre case».

DALLA PROVINCIA

REVELLO

Ventiduenne ferito in incidente a Ponte Rosso

Una «Y 10» è finita fuori strada, sulla statale della Val Po, a Ponte Rosso. Sull'auto c'era l'impiegato Andrea Daziano, 22 anni, di Scarnafigi, via Beccaria 7. Con lui viaggiava il coetaneo Marco Mela, anche lui di Scarnafigi, via IV Novembre 6. Per cause che i carabinieri di Saluzzo devono accertare, l'auto, diretta verso Revello, è sbandata colpendo la barriera ai lati della statale e quindi finendo nel prato. I due guariranno in 10 giorni. [g. ne.]

Esce di strada sulla To-Sv Giovane coppia è grave

«Un'Audi 80», condotta da Nicola Quaglia, 30 anni, originario di Mondovì e residente a Torino, in via Casana 21, è uscita di strada sulla To-Sv, all'altezza della stazione di servizio «Rio Colorè». Sull'auto verso Mondovì, viaggiava anche la moglie, Michela Alberto, 24 anni, anche lei di Mondovì. L'uomo è stato ricoverato all'ospedale di Cuneo, mentre la moglie è stata trasferita in elicottero a Savigliano. Per entrambi la prognosi è riservata. [g. p. m.]

CEVA

Incontro con i pendolari della linea Ceva-Ormea

Domani, ore 21, alla Comunità montana, incontro per discutere dei nuovi orari per la linea ferroviaria Ceva-Ormea, insieme a pendolari e studenti. [p. s.]

REVELLO

Tradizionale giornata per la donazione del sangue

Oggi dalle 8,30 alle 11,30, nel salone della Casa delle opere parrocchiali, c'è la tradizionale giornata per donare il sangue. L'iniziativa è organizzata dal Gasm Monte Bracco, l'associazione che raggruppa i donatori della [g. ne.]

Manifestazione contro la scuole in piazza Europa

Domani, ore 20,30, davanti al municipio c'è una manifestazione contro prevista costruzione delle scuole in piazza Europa. [r. s.]

Morto dirigente della «Bongioanni»

Domani alle in Cattedrale si svolgono i funerali di Gabriele Sales, 74 anni, che abitava in via Negri 16, morto dopo malattia. Fu per dirigente amministrativo della «Fomb Spa» e sindaco della Cassa di risparmio. [r. s.]

Domani a Pescara

Nuovo processo al killer di Barbara

SALUZZO. Alessandro Pinti, 35 anni - l'uomo che cinque sentenze della magistratura indicano come uno dei due esecutori materiali dell'agguato al dottor Amedeo Damiano, presidente dell'Usl - vione processato domattina davanti all'assise di Pescara quale presunto autore dell'omicidio dell'avv. Fabrizio Fabrizi, ucciso per strada con quattro colpi di pistola la notte tra il 5 e il 6 ottobre '91.

Insieme al killer del dottor Damiano compare a giudizio l'imprenditore Mario Mammarella al quale l'accusa assegna il ruolo di mandante mentre Alessandro Pinti sarebbe stato l'esecutore materiale. Entrambi gli imputati, che sono detenuti, si protestano innocenti. Nell'elencazione delle prove indiziarie la magistratura di Pescara ha fatto ripetuti riferimenti al mortale agguato al dottor Amedeo Damiano le cui modalità hanno infatti impressionanti analogie con l'omicidio dell'avv. Fabrizio Fabrizi. [g. d. m.]

CUNEO

Incontro in Provincia

Alle radici dell'identità nazionale

CUNEO. Domani sera, alle 21, nella sala del Consiglio provinciale si svolgerà l'incontro dibattito sul tema «Memoria storica, valori unitari e identità nazionale». L'iniziativa è stata organizzata dall'Istituto storico della Resistenza di Cuneo in collaborazione con l'Istituto italiano per gli studi filosofici di Napoli.

Sono previsti gli interventi di Gian Enrico Rusconi, ordinario di Scienza della politica dell'Università di Torino e di Gerardo Marotta, presidente dell'Istituto per gli studi filosofici. Moderatore della serata: Alberto Papuzzi, inviato de «La Stampa».

«L'incontro - spiegano i promotori - ha un importante valore simbolico sul piano "geografico" sia sotto il profilo storico culturale: il legame ideale fra i martiri della Repubblica Napoletana del 1799 e le pagine scritte da Cuneo nella Resistenza. Un messaggio di identità nazionale». [c. g.]

Inchiesta discarica

Imprenditore di 63 anni torna in libertà

SANTO STEFANO BELBO. E' tornato ieri in libertà Francesco Bellora, l'imprenditore di 63 anni arrestato il 15 febbraio con l'accusa di corruzione e associazione per delinquere. L'uomo era agli arresti domiciliari dal 16 febbraio; il provvedimento è stato revocato ieri dai magistrati di Asti.

L'imprenditore di Santo Stefano Belbo era stato arrestato assieme ad altre undici persone in seguito all'inchiesta sull'appalto per la costruzione di una discarica a Camerano Casasco, nell'Astigiano.

Secondo l'accusa ci sarebbero state irregolarità nella procedura per assegnare i lavori, che furono affidati ad una «cordata» guidata dall'impresa di costruzioni edili e stradali di Bellora.

La discarica, che avrebbe dovuto sostituire quella Valle Manina, non venne realizzata perchè il Comune si oppose all'impianto e la Regione bocciò area e progetto. [c. a.]

MAICO
ti aiuta a

Non dire più "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

CUNEO
FILIALE MAICO - Corso Nizza 33 - Tel. 698.149
TUTTI I GIORNI - SABATO AL MATTINO

MONDOVI'
FILIALE MAICO - Via Ripe 1 D - Tel. 0174 552.577
TUTTI I MARTEDI' - SABATO AL MATTINO

ALBA
Tutti i sabato mattina
Ottica Agnelli
Tel. 440.158
Via Vitt. Emanuele 19

Venerdì 11 e 25 marzo
Centro Maico Braidese
Tel. 0171/698.149
Via B. Valfrè 17

CARRU'
Giovedì 3
Ottica Morra
75.219 - Mazzini

SALUZZO
Sabato mattina 12 e 26 marzo
Foto Tamagnone
Tel. 42.730 - Corso Italia 41

SAVIGLIANO
Martedì 1 e 15 marzo
Centro Maico c/o
Studio Medico Specialistico
Tel. 22.821
P.zza Sperino 1 (fronte Staz. FF.SS.)

MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

DISCOTECA IL CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
14,30
POMERIGGIO CUBANO

MITHO DISCO PALACE
SALA LISCIO
ORCHESTRA
POM.: I RUBACUORI
SERA: FRANCO BAGUTTI
PIOBESI TORINESE - Tel. 011/965.78.92

MUSIC HALL CENTALLO
QUESTA DOMENICA ITALIANA
per trascorrere una dolce serata musica dal vivo con
ANDREA GONELLA
SAMANTA TOGNI
Liscio
CASADEI

CHRIST
LISCIO
Tel. 43.557
QUESTA SERA
ORCHESTRA SPETTACOLO
MACARIO
Dalle ore 20 alle 21,15
scuola di ballo liscio
Standard-Latino-Americano
con il M. Gigi Sampò

CAVALLERMAGGIORE
AFFARE
STUPENDA VILLA CON GIARDINO RECINTATA
composta da: piano terra: appartamento cantine e garage. 1° piano: appartamento padronale con rifiniture di gran lusso; doppio salone, tre camere, cucina, servizi e ampi terrazzi. Mansarda: locale unico; forno legnaia e ricovero attrezzi completano una villa di sogno.
Telefonare
0174/334.290 ore ufficio
0174/244.377 ore serali

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172/381 240
QUESTASERA
LELE PORRE'
VENERDI' PROSSIMO
TONI D'ALOIA

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

NONSOLOPREZZO ma... INTERESSI ZERO!!!
Ford
esclusivamente a MONDOVI da
Azzurra
che è orgogliosa di poterTi dare
sulla FIESTA
L. 11.000.000
a 367.000
x 30 mesi
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0,08%
sulla ESCORT
E WAGON
L. 16.000.000
a 534.000 x 30
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0,10%
sul TRANSIT
FURGONE
L. 22.000.000
a 734.000 x 30 mesi
NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO
FINO AL 15
AZZURRA CONCESSIONARIA FORD E VENDITA - ASSISTENZA E RICAMBI - MONDOVI - VIA 50 - TEL. 0174 / 42.755

FIAT PRESENTA LA NUOVA FIAT.

Bella e solida

Fiat Punto è nata dai vostri bisogni e dai vostri desideri. Disegnata con Giugiaro, è progettata insieme a voi, esprime robustezza e solidità. Una linea compatta e originale con molti primati e novità nella sicurezza, nello spazio, nel confort.

Più temperamento

Sei motori, da 55 a 136 CV. Così brillanti che già a 2.000 giri sviluppano il 90% della coppia massima. Così affidabili che nella Fiat Punto la prima scadenza di manutenzione è prevista solo a 15.000 km. Due nuovi motori Fire: 1.2 SPI (60 CV) e 1.2 MPI (75 CV), ad iniezione e accensione elettronica integrata. Un piacere di guida arricchito dalle sospensioni a 4 ruote indipendenti, sterzo a rapporto variabile, idroguida di serie nelle versioni 90, TD e GT e barre stabilizzatrici di serie a partire dalla Punto 6 Speed.

Più sicurezza

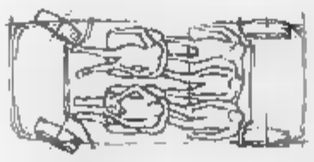
Fiat Punto ha superato 40 tipi diversi di prove d'urto: frontali, laterali, posteriori, di ribaltamento. La scocca a rigidità differenziata con rinforzi frontali assorbe gli urti mentre una cellula di sopravvivenza indeformabile protegge gli occupanti.

Dotata di barre di rinforzo laterali offre, prima della sua categoria, gli airbag per guidatore e passeggero disponibili su tutti gli allestimenti

Di serie i sedili anteriori con cinture pretensionate e traversa antiscivolamento. Volante EAS ad elevato assorbimento d'energia. Freni a doppio circuito incrociato, anteriori a disco. ABS a 4 sensori (di serie su HSD e GT). In caso d'urto, il sistema antincendio FPS blocca l'iniezione del carburante e il deflusso dal serbatoio.

Più spazio

Fiat Punto ha il record di categoria per lo spazio. Più spazio in lunghezza per le gambe, più spazio in altezza per la testa, più spazio in larghezza davanti e dietro. E più spazio ai bagagli: da 275 a 1.080 dmc ribaltando lo schienale. Fiat Punto è la sola nella sua categoria che ospita comodamente 5 persone più alte di 180 cm, insieme.



Più confort

Fiat Punto è silenziosa e confortevole come una berlina di lusso. L'impianto di ventilazione ha una portata di 400 mc d'aria all'ora; a richiesta sono disponibili condizionatore e filtro antipolline.

Di serie vetri Solarplus ad alto assorbimento d'energia e alzacristalli elettrici negli allestimenti superiori. Il posto guida può essere personalizzato con volante e sedili regolabili anche in altezza, selleria in pelle, schienale a regolazione lombare.

Più rispetto per l'ambiente

Fiat Punto rispetta l'ambiente. Già nella costruzione, utilizza vernici, solventi e gas non dannosi. Motori in regola oggi con le norme CEE per le emissioni gassose in vigore dal 1996. E, terminata la sua vita, la Fiat Punto sarà ritirata dalla rete Fiat per essere indirizzata al riciclaggio integrale.

Più scelta

Con 24 versioni, Fiat Punto è unica per vastità di scelta. A 3 o 5 porte. In 5 motorizzazioni a benzina e una turbodiesel.

Con tre livelli di allestimento: S, SX, ELX, e 13 originali colori. Quattro le versioni specifiche:

Fiat Punto 6 Speed, per chi ama la guida brillante, Punto HSD che ha di serie tutti i contenuti aggiuntivi della sicurezza, Punto ED (oltre 23 km con un litro a 90 km/h) e Punto GT (136 CV, oltre 200 km/h, ABS, idroguida e ruote in lega di serie).

Fiat Punto		
55	1100cc	55 CV DIN
60	1200cc	60 CV DIN
75	1200cc	75 CV DIN
90	1600cc	90 CV DIN
TD	1700cc	72 CV DIN
ED	1100cc	55 CV DIN
6 Speed	1100cc	55 CV DIN
HSD	1200cc	75 CV DIN
GT	1400cc	136 CV DIN
Versioni disponibili da primavera '94:		
Cabrio 60	1200cc	60 CV DIN
Cabrio 90	1600cc	90 CV DIN
Selecta	1200cc	60 CV DIN

C'è una Fiat Punto per ogni esigenza: a voi la scelta. Benvenuti nel mondo della Fiat Punto.

FIAT PUNTO. LA RISPOSTA. FIAT

Il «Making Movies» lascia il centro della città e traslocherà in periferia

Bra, discoteca da trasferire

La proposta della giunta consiste nella stipula di una convenzione della durata di 50 anni tra Comune e società per l'uso di un terreno dismesso dalla Miroglio. Contraria la minoranza

BRA. Una discoteca in meno nel centro, discoteca in più lungo la trafficatissima statale per Alba. L'altra sera Consiglio comunale sono state poste le premesse per il trasloco all'e- periferia della città del «Making Movies» (ex «Diamant» ed ex «L'equilibrio», dancing oggi inserito tra del quartiere di San Giovanni Lontano): ma con qualche polemica sull'aspetto amministrativo-urbanistico della vicenda. I rappresentanti dell'opposizione hanno votato contro, precisando che la loro ostilità riguarda non il progetto in sé bensì il modo scelto per realizzarlo; favorevoli tutti gli altri consiglieri.

La proposta della giunta illustrata dal sindaco Franco Guida e dall'assessore anziano Massimo Vuerich] consiste nella stipula di una convenzione della durata di cinquant'anni tra il Comune e la società «L'equilibrio» per l'uso di un terreno della zona industriale confini con Pocapaglia e Santa Vittoria d'Alba, dismesso dal Gruppo Tessile Miroglio come area a servizi per attività produttive. Il vincolo di piano regolatore verrebbe «convertito» ad attrezzature per il tempo libero. Il gioco e lo sport, impegnando l'operatore privato a realizzarvi entro sei anni - salvo impedimenti per «cause di forza maggiore» - una discoteca, un ristorante, una piscina, campi da tennis e da pallavolo, parcheggi.

A sinistra il sindaco Franco Guida che ha illustrato la proposta della giunta e Silvio Barbero neoconsigliere di Bra Novanta il quale ha espresso alcune perplessità sull'iniziativa

Impegni che la minoranza giudica poco realistici: «Temiamo che questo clausole innescheranno un contenzioso senfine, con scarse possibilità per l'ente pubblico di far valere le ragioni - ha detto neoconsigliere di Bra Novanta Silvio Barbero -. La discoteca sicuramente costruita, ma il resto? Pur senza voler fare il pro- alle intenzioni, è poco credibile che un privato investa miliardi su un terreno di sua proprietà. Sarebbe più corretto modificare il vincolo e mettere in vendita l'area». Ma una simile procedura - di liberale Pier Paolo Pessina ha apertamente messo in dubbio la legittimità - richiederebbe tempi lunghi e formule incompatibili le esigenze dell'operatore: «Il titolare della società ci ha chiesto non vendergli ma di assegnargli un terreno - ha ricordato il sindaco -. Se glielo neghiamo, andrà a cercarlo in altro Comune».

La cosa curiosa è che ha messo in dubbio il carattere di pubblica utilità dell'insediamento: forse anche perché, sull'onda delle ricorrenti proteste degli abitanti via Isonzo e dintorni, tutti auspicano l'allontanamento dal centro una struttura che è fonte notevole disturbo.

Preoccupazioni sono espresse un po' da tutti riguardo all'ulteriore volume traffico notturno che la nuova discoteca scaricherà sulla statale per Alba.

Grazia Novellini

Aumenta l'Ici

Alba, dal 5,15 al 5,35 per mille

ALBA. Domani (ore 18), si riunisce il Consiglio comunale. All'ordine giorno il bilancio previsione '94, che pareggia su 58 miliardi e milioni. Con l'esame del documento finanziario viene proposto l'aumento dell'aliquota Ici (Imposta comunale sugli immobili) dal 5,15 al 5,35 per mille (+0,20 milioni). Sempre per il calcolo dell'Ici viene però prevista detrazione mila per la prima casa, che potrà essere fino mila lire per persone in disagiate condizioni economiche (lo stabilirà una commissione). A favore degli albesi c'è anche la riduzione degli estimi catastali (dal 20 al 25% sugli alloggi di tipo medio e del 50% sui garage) ai fini dell'Ici e dell'Irpef.

Non sarà aumentata l'Iciap (nel '94 non sarà applicato l'aumento dell'8% in vigore l'anno scorso). Tutto ciò comporta diminuzione del gettito per il Comune che ha deciso di contenere le spese al minimo (sono previsti investimenti per 16 miliardi). [g. f.]

BAROLO

Domani al castello

Vino docg nel «Riedel»

Il giornalista Luigi Veronelli sarà ospite dell'enoteca regionale a Barolo

BAROLO. Domani (ore 18), nel castello, sarà presentato «bocciolo del barolo», un calice da degustazione proposto dall'enoteca regionale e realizzato dalla celebre austriaca «Riedel». Saranno presenti 36 degustatori e opinion leader guidati dal giornalista Luigi Veronelli.

Seguirà una merenda preparata dallo chef Cesare Giaccone del ristorante Del Cacciatori di Alberetto Torre. Alle 21, tavola rotonda sul tartufo bianco d'Alba con la partecipazione di esperti. Moderatore, Davide Paolini. [g. f.]

Comunità «Cufrad»

Tre cavalli carbonizzati per un rogo

SOMMARIVA BOSCO. Momenti di paura, l'altro pomeriggio, alla comunità «Cufrad», Centro accoglienza per persone di ogni età, convenzionato con l'Usl di Bra, in regione Paolorio, per un incendio sviluppatosi attorno ad un fabbricato di cascina Panotte.

Le fiamme, causate forse da una stufa a legna, hanno rapidamente raggiunto una stalla e tre cavalli sono morti carbonizzati.

Il rogo ha gravemente danneggiato anche quattro containers rivestiti internamente in legno, tre dei quali utilizzati come deposito indumenti e uno come ricovero di attrezzi per le lavorazioni di falegnameria ed agricole.

Alla cascina Panotte, che si trova sulla strada che conduce a Ceresole e Sommariva Perno, sono subito intervenuti i vigili del fuoco volontari di Bra e Sommariva Bosco. Dopo tre ore di lavoro hanno circoscritto le fiamme, impedendo che il rogo potesse minacciare l'intero fabbricato. [r. a.]

Cultura e ambiente

Un Comitato vuole il parco dell'Albese

ALBA. Si è costituito nei giorni scorsi il direttivo provvisorio Comitato per la valorizzazione e sviluppo delle Langhe. Ne fanno parte Umberto Fava (coordinatore), Claudio Rosso, Daniele Manzone, Elio Sabena, Beppe Merlo, Eugenio Salati, Gianfranco Torelli e Giovanni Castello, esponenti di alcune delle trenta associazioni culturali ed ambientaliste aderenti comitato.

Nelle prossime settimane verrà organizzato incontro con i candidati alle elezioni del 27-28 per illustrare i progetti del comitato, con particolare riferimento alla creadi un parco paesaggistico nelle Langhe. E' in allestimento anche una riunione con i sindaci per discutere l'iniziativa.

Tra i prossimi obiettivi del sodalizio c'è anche scelta della denominazione ufficiale e del marchio che identifichi l'organizzazione. Il nome dovrebbe essere «Comitato Langhe-valorizzazione e sviluppo», mentre per il marchio stati presentati alcuni bozzetti. [c. o.]

IN BREVE

ALBA

«Patteggia» sei mesi per la morte di un macellaio

A Ettore Ciriu, 31 anni, di Cortemilia, via Pieve 50, il pretore Alba ha applicato la pena «patteggiata» di sei mesi con la condizionale. Era accusato omicidio colposo per un incidente in cui Gabriele Gallo, anni, macellaio, di Pezzolo. L'auto del Ciriu era scontrata con quella del Gallo sulla Cortemilia-Bistagno. L'incidente avvenne 28 agosto '92. [g. f.]

Vandali incendiano auto vicino a Pollenzo

Vandali hanno appiccato fuoco, l'altra notte, alla «127» Mosè Bosio, Sommariva Perno, località Placioni 2, che era posteggiata spiazzo tra Pollenzo e Cherasco. Il rogo è stato domato dai pompieri di Alba e Bra. [r. a.]

Oggi s'inaugura il Roero Park Hotel

S'inaugura oggi, dopo qualche mese di «rodaggio», il Roero Park Hotel, l'unico «quattro stelle» della zona. ricevimento, inviti, inizio alle 16,30. [g. n.]

La chiusura della stagione del tartufo bianco d'Alba coincide con un periodo di aspre polemiche

Continua la guerra tra le associazioni trifolae

Presidente regionale vuole l'«epurazione». Un intervento da Asti

La chiusura della stagione del tartufo bianco d', prevista dal calendario Provincia per domani, coincide con un periodo aspre polemiche e divisioni nel mondo del tartufo. I contrasti si stanno inasprendo per la differenza di opinioni e anche per la complessità delle questioni da affrontare e risolvere problemi si parlerà in un'assemblea, ad Alba

IL sottoscritto Teresio Vaschetto, nella veste presidente dell'Unione delle associazioni trifulau piemontesi e a nome e per conto del raggruppamento, visto l'articolo pubblicato il 20 febbraio «La Stampa» relativo ad una riunione tenutasi in Alba, è dovere di precisare che associazioni facenti parte dell'organismo sopra detto, l'Atam di Asti presieduta da Pierantonio Botto e l'associazione Alba-Langhe-Roero e Monferrato presieduta da Agostino Aprile, hanno rilasciato dichiarazioni a nome dell'intera categoria dei trifulau, prevaricando senza titolo la linea assunta dal direttivo delle associazioni aderenti al raggruppamento stesso.

Informa tutti i trifulau piemontesi, le associazioni nonché gli organi competenti, in particolar modo la Regione Piemonte a assolutamente di quanto dichiarato da detti presidenti che hanno parlato a titolo personale. Con l'autorità che mi è stata conferita diffido tali presidenti che hanno trasgredito agli impegni collegialmente assunti, dal proporre ulteriori iniziative modificazioni di legge, costretto a sancirne l'espulsione dall'associazione regionale chiedendo altresì alle loro associazioni di provvedere ad eleggere nuovi rappresentanti.

Teresio Vaschetto
presidente Unione associazioni trifulau piemontesi

IN occasione dell'annuale assemblea dei trifulau Atam, svoltasi in Asti il 6 febbraio scorso, mi venne chiesto che cosa pensassi delle altre associazioni che operano in Piemonte.

Risposi subito che non volevo e non potevo ergermi giudice di nessuno, men che mai dei colleghi ed amici trifulau, siano essi astigiani o albesi, alessandrini o altro.

Tuttavia ho espresso alcune considerazioni a caldo, tenendo presente che in passato stato oggetto di critiche, gratuite e senza fondamento, da parte «personaggi» del mondo tartuficolo, che tali però purtroppo non sono.

Gran parte delle associazioni che operano in Piemonte hanno quasi sempre aderito alla nostra linea moderata e democratica, pertanto illazioni e mezze verità non ci toccano essendo emerse da «personaggi» poco credibili».

A questo proposito i nostri trifulau locali ed anche albesi e langaroli, hanno imparato a distinguere due aspetti codeste persone e cioè: il loro comportamento impavido, nonché la loro smisurata mania di protagonismo.

Questi comportamenti, anche se tollerati, hanno generato confusione, turbando l'obiettivo dei trifulau e la ricerca del tartufo.

Per contro la nostra associazione, confortata da altre locali e dell'Albese, cerca di lavorare per le possibili soluzioni dei problemi ancora aperti della categoria.

La tartuficoltura del futuro non avrà bisogno di azzeccagarbugli disinformati e non preparati sulle questioni tecniche e legislative che il settore richiede.

Pierantonio Botto
presidente Atam, Asti

OPEL ASTRA

COLPISCE NEL SEGNO.

• FINANZIAMENTO DI 12 MILIONI SENZA INTERESSI IN 30 MESI
oppure
• CLIMATIZZATORE
oppure
• 2 MILIONI DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO

VENITE A CONOSCERLA DA:

VEDELAGO s.r.l.
Via Poirino, 40 - 10022 CARMAGNOLA (TO)
Tel. 011/9723113
Via XXIV Maggio, 84 - CAVALLERMAGGIORE (CN)
(S.s. per Cuneo)

OPEL

ALBENGA
APPARTAMENTO D'ANGOLO
libero mq. 4 camere, soggiorno, cucinino, bagno, dispensa, balconi, ascensore mq. 150 L. 275 milioni volendo garage L. 40 milioni
AGENZIA E SOCIETA' FINANZIARIA RINALDO MURATORE ALASSIO TEL. 0182/642.098.

CERCASI
TECNICO RIPARATORE
con pluriennale esperienza su macchine per cucire ad uso industriale. Inquadramento di sicuro interesse. Pubblikompass 39 - 10100 Torino.

ECONOMICI
CEDO a 12 km da Bra prestigioso salone acconciature uomo-donna, ottimo affare. 0172/44811 solo mattino.

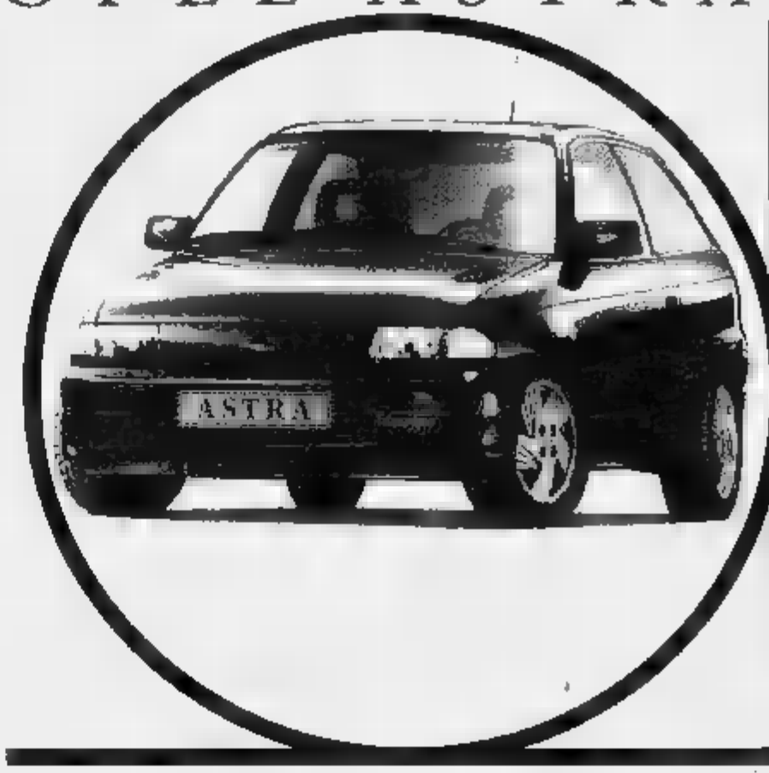
Oggi. Non domani.
CUNEO
Via Schiaparelli, 1 - Tel. 66.288

OPEL ASTRA

COLPISCE NEL SEGNO.

- FINANZIAMENTO III 12 MILIONI SENZA INTERESSI IN 30 MESI
  oppure
- CLIMATIZZATORE

OPEL ASTRA GSi



ABS

SEDILI SPORTIVI

ETC

RIFINITURE IN PELLE

CERCHI IN LEGA

COMPUTER III BORDO

1800 16V (125 CV)

2.0i 16V (150 CV)

ADESSO PUOI SALIRE SU UNA STELLA.

SOLO PRESSO I CONCESSIONARI OPEL

FRATELLI ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

OPEL
N° 1 NEL MONDO.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Pubblicità Progresso.
La pubblicità italiana a difesa degli indifesi.

Questo numero de La Stampa, leggilo con un **malato**. *Gli farà sicuramente* **bene**.

I malati più gravi sono quelli che lasciamo soli con i loro pensieri.

Il locale di Centallo martedì (ore 21) ospiterà la premiazione di discoteche e dj del referendum

La festa «Top dance» al Crazy Boy

La cerimonia avverrà sul palcoscenico della sala liscio in una cornice di mimose dedicate alle donne. La serata verrà allietata da imitatori e musicisti. Alla consolle Vittorio, il disc-jockey più votato dai lettori de «La Stampa»

CENTALLO. Nonostante la discoteca «Cubo» di Borgo San Dalmazzo sia stata la più votata al referendum «Top dance», la festa si terrà al «Crazy Boy», vincitore della passata edizione.

Spiega il titolare dei locali, Pino Chiavassa: «Anche se sarebbe stato più logico organizzare la festa al "Cubo", dopo varie discussioni abbiamo preferito tornare al "Crazy" che dispone di piste capienti adatte ad accogliere i numerosi ospiti che martedì sera verranno da tutto il Piemonte. Inoltre il locale è già stato collaudato questa primavera in occasione della prima festa "Top dance" alla quale avevano partecipato centinaia di giovani».

Condurrà la serata Paolo Simonotti - presentatore del programma tv Video Top in onda su diverse emittenti in Piemonte e Valle d'Aosta -, mentre l'animazione sarà affidata al personale del locale che intratterrà il pubblico con giochi mentre alla consolle moderna il re dei dj «Victorcrazy» trascinerà tutti in pista a ballare. Sarà affiancato dai colleghi Steve, Albertone, Lupetto e Barbie Boy.

Nel corso della serata, che s'inizierà alle 21, ci sarà inoltre la grande kermesse degli emergenti: appassionati della musica si cimenteranno in alcune performance. E' previsto anche l'intervento di due imitatori torinesi.

Due momenti della festa svoltasi la scorsa primavera alla discoteca «Crazy Boy» di Centallo, vincitrice dell'edizione '93 della «Top dance»

La premiazione, in due tempi, rimarrà il momento «clou» della serata: previsti riconoscimenti alle prime discoteche e ai primi dieci dj della classifica generale, più i primi tre di ogni provincia (dj e sale da ballo) che non compiono nella classifica generale.

Il titolare del «Crazy» inoltre consegnerà, come già nella precedente edizione, particolari targhe ai colleghi che si sono distinti nel referendum promosso da «La Stampa». La festa, rispetto a quella dell'anno scorso, sarà ripresa dalle telecamere di Video Top.

Ampio spazio verrà dato ai dj che potranno cimentarsi, a turno, al campionatore e dar prova delle loro conoscenze musicali.

«La festa è aperta a tutti» spiegano gli animatori del «Crazy».

Il «grosso» della festa si svolgerà sulla pista del liscio, dove sarà allestito un palco ornato dalle mimose. «Ci stiamo avvicinando all'8 marzo, festa delle donne - spiega Aurora animatrice del locale - e abbiamo pensato quindi di cogliere l'occasione della serata "Top dance" per anticipare un piccolo omaggio a tutto il gentil sesso che sarà presente in sala. Sul palco sarà inoltre presente la grande orchestra di Tony D'Aloja. Abbiamo scelto la sala anche perché la maggior parte dei tagliandi ci sono stati consegnati dai frequentatori del liscio».

Tra gli ospiti ci sarà il presidente di Torino del Silb (società italiana locali da ballo). «Come già l'anno scorso - continua Aurora - abbiamo spedito centinaia di inviti a tutti i colleghi che hanno partecipato al referendum. I primi a ringraziarci sono stati i titolari del "Mirror" di Marsaglia, che subito dimostrati entusiasti dell'iniziativa. Anche gli amici "Ghibli" di Aosta saranno presenti in modo massiccio».

Una grande festa, ma anche un'occasione per rincontrare vecchi amici, parlare di musica e ballare tutti insieme. L'anno scorso le feste vennero apprezzate proprio perché, per la prima volta, i del Piemonte ebbero modo di conoscersi e confrontarsi musicalmente.

La festa proseguirà tutta la notte. «L'ingresso è libero - conclude Aurora - anche se ai nostri clienti affezionati abbiamo preferito mandare l'invito».

Per informazioni e prenotazioni di tavolini gli interessati possono telefonare da domani mattina (orario d'ufficio) in discoteca, basta comporre lo 0171/214243».

Amedeo Franco

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — T. 692 936. Or.: 16/18/20/22 sab. e fest. 15,30/17,40 19,50/22. Lire 10.000
The Innocent di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, [illegible] per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Fiamma — [illegible]. Or.: [illegible]. e fest. 15,30/17,40 18,50/22. Lire 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

[illegible] — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 18/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 631.771 Or.: 20/22 sab. e fest. 18/18/20/22
RIPOSO

Don Bosco — Ore 21 [illegible]
[illegible]

ALBA

Eden — Tel. 383.021 Or.: 20/22; fest. 14/16/18 20/22. L. 6/8000, rid. [illegible]
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spensierata per il leggendario arciere, lan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Moretta — Or.: 20,45 fest. 14,30/16,45/20,45
Dennis la minaccia di N. Cast[illegible] con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

BARGE

Comunale — Tel. 346.901 Or.: 15/17/19/21
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. [illegible]

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.231
Perdiamoci di vista di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arganto, A. Mascolone (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

BRA

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. 15,30/17,40/19,50/22 Lire [illegible]
The Innocent di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott (Usa '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' Thriller

Vittoria — Tel. 412.771 Or.: 20/22; fest. 15,30 17,40/18,50/22 Lire 10.000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

BUSCA

Lux — Tel. 944.231 Or.: 20/22; fest. 15/17 20/22. Lire 6000/4000
Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

S. GIAC. [illegible]
RIPOSO
Or.: 20,30/22,30

CANALE

Nuovo — [illegible]
Festa in casa Muppet di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la metamorfosi di un detestabile avaro «allergico» alla ricorrenza natalizia. M. V. 1h 40' Comm. Animaz.

CARMAGNOLA

Ferrini — [illegible]
Ore 15; 17: **Tom e Jerry.**
Ore 20; 22: **Piccolo Buddha.**
Lire 6000/6000

[illegible] — Tel. 488.324. Or.: [illegible] Fest. 15/17/20/22 L. 7000, rid. [illegible]
Festa in casa Muppet di B. Henson, con M. Caine, prod. Walt Disney (Usa '93) — I celebri pupazzi interpretano uno dei più popolari racconti di Dickens: la [illegible] di un detestabile [illegible] «allergico» alla ricorrenza natalizia. N.V. 1h 40' Comm.

[illegible] — Iris — [illegible]
La casa degli spiriti di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

[illegible] — Politeama — Tel.: 62.407 [illegible]: 20/22 Lire 5000/6000
Piccolo, grande di D. Vardina, con B. Sadlenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' [illegible]

CARRÙ

Excelsior — Ore 21 Lire 7000
Piccolo [illegible] [illegible] Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, B. Forde (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, erede d'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

[illegible] — Lux — Tel. 927.534 Lire 9000
[illegible] Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' [illegible]

MONDOVÌ

Bertola — Tel. 47.698 Lire 6000/7000
SALA GRANDE: **Mr Jones**
SALA PICCOLA: **Mrs. Doubtfire**

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 Ore 21.15 Lire 8000
La casa degli spiriti di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' Dramm.

[illegible]

Roby — Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22 ridotto 3000; intero 5000
[illegible] runnings: 4 sotto zero di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' Comm. Sport.

SALUZZO

Civico — Tel. 43.758. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 6000/10.000
L'uomo [illegible] guarda di T. Brass, con K. Vasiliss, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita onirica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga dalla moglie. Viet. 18 1h 40' Erotico

Italia — Tel. 42.606 Lire 8000/10.000
Bronx di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintari, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un malfamato ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' [illegible]

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957
L'ombra del lupo di J. Dortmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Ritz — Tel. 712.477 Or.: 20/22 Fest. 15/18/20[illegible] Lire 7000/9000
Senti chi parla adesso di T. Ropelewski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa due cuccioli vivaci e chiacchierini. N. V. 1h 35' Comico

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Radio Torino Internazionale:
144-66-0919

GIORNO E NOTTE

CUNEO

Recita Buzzanca

Al teatro Toselli stasera (ore 21,15) per la stagione di prosa, si replica «Il malato immaginario» di Molière. Protagonisti Lando Buzzanca e Paola Tedesco.

MOMBASIGLIO

Flamenco e poesia

Al ristorante «Il castello» stasera flamenco e poesia: l'aperitivo, ore 19, sarà accompagnato da una fantasia di brani di De Falla, Rossini, Rodrigo a cui si accompagneranno le liriche di Martinez e Garcia Lorca. Seguirà il flamenco dell'«Atelier nuova struttura». Prenotazioni allo 0174/780268.

FOSSANO

Jazz in pasticceria

Alla pasticceria Balocco, in piazza Castello, per gli incontri 17, oggi intrattenimento musicale con il trio composto da Pepe Migliaccio (sax), Marcello Burdese (tromba) e Jajo Serrati (chitarra) a cui si affiancherà Enzo Pu-jazz. In programma jazz e bossanova.

DEMONTE

Danze occitane

Domani sera, dalle 21 alle 22,30, alla palestra «Gemini Gym» prenderà il via un corso di danze occitane per principianti, curato da Daniela Mandrile. Per informazioni tel. 0171/95479-618542.

ALBA

Omaggio a Zappa

Martedì sera al Caline club «concerto «Zappology», tributo al geniale musicista Frank Zappa.

[illegible]

Viaggio nel '900

Al teatro Milanollo, stasera (ore 21) si replica lo spettacolo musicale «Il signor Novecento», viaggio attraverso il secolo tra canzoni, immagini e parole proposto dalla Compagnia della luna.

FO[illegible]

Successi italiani

Al Dolce Barlume stasera (dalle 21,30) intrattenimento musicale con Tony Rocca alle tastiere. In programma successi italiani e stranieri.

L'intramontabile «Cin ci là» martedì scena al teatro Toselli di Cuneo

Arriva l'operetta nella «Granda»

Saluzzo domani propone le melodie più famose

ESPLODE» l'operetta nella «Granda» che per due serate ospiterà le intramontabili arie che hanno trionfato a cavallo del secolo. Inizierà Saluzzo con il recital «C'era una volta...»: sul palcoscenico del Politeama civico, domani (ore 21), saliranno i cantanti e gli attori della «Compagnia di operette del teatro di Torino».

Duetti e passi di d[illegible] riproporranno le arie famose delle «Principessa della Czarda», «La danza delle libellule», «Scugnizza» e il «Cavallino bianco». Il biglietto costa 25 mila lire (platea) e 20 mila lire (galleria). Prevendita all'agenzia Polo.

Martedì sera, invece, per la stagione concertistica organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune, il teatro Toselli di Cuneo ospita (ore 21,15), la Compagnia [illegible]liana di Operette diretta da Sergio Corucci che compie i quarant'anni. Per celebrare la ricorrenza un lavoro conosciutissimo: l'intramontabile «Cin [illegible] di Lombardo e Ranzato.

L'operetta, ambientata a Ma[illegible] è imperniata intorno al personaggio di Cin ci là, affascinante attrice francese (Nadia Furlon) a cui viene affidato il compito di insegnare alle [illegible]da principessa Myosotis (Amanda Di Tullio), triste perché deve abbandonare i giochi infantili per sposare il principe Ciclamino (Antonio Usai), i segreti dell'amore. La regia è di Daniela Vidali. [v. p.]

A FOSSANO

Lirica con il Trio di Bra

Musica lirica oggi, alle 15,30, nella sede dell'Unitré con il «Trio di Bra» formato dal tenore Michele Ravera, dal soprano Rosanna Roagna e dal pianista Giuseppe Allione. Saranno eseguiti di Mozart, da «Il flauto magico» un'aria per te[illegible] e da le «Nozze di Figaro» «Giunse alfin il momento... Deh vieni non tardar» per sopra[illegible]. Di Rossini da «La cambiale di matrimonio» «Toruami a dir che m'amì», duetto per soprano e tenore, e da «La gazza ladra» «Di piacer mi balza il cor». Ancora Mozart con «Un'aura amorosa» per tenore e un duetto da «L'elisir d'amore» di Donizetti. Nella seconda parte, arie dal «Don Pasquale» e «Lucia Lammermoor» di Donizetti, pagine di Gounod, Stravinskj e Bernstein. L'ingresso è libero. [a. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67. **L'uomo che guarda** Or.: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 57. Vedi [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA via Chieso della Salute 9[illegible] [illegible] corsi visitno. [illegible]: 17,10; 18,50; [illegible]
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Nel nome del padre** Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30. Sala 2: **Bronx** Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30. Sala 3: **La casa degli spiriti.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Demolition man.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,25.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco.** [illegible]: 15,00; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 33/e. **Bufii e Pasmezza vampiri.** [illegible]: 14. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 33/e. **Il profumo della papaja verde.** Or.: [illegible]; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
CRISTALLO via Gobetti 5. **Cool runnings quattro sottozero** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
DORIA via Garibaldi 9. **Dove d'ora.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Solferino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO SALA piazza Solferino. **I tre moschettieri.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Solferino. **L'uomo che guarda.** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Carlito's way.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA corso Moncalieri 241. **Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia.** [illegible]: 15, 17,30; 20; 22,30
ETOILE via S. Buzzi, ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire** Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30 **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Bronx.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL corso Brescia 8. **Malice (Il sospetto).** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giudice ragazzino.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare.** Or.: 15,30; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri.** [illegible]: 15,45; 18,20; 15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda.** Or.: 15, 18,50, 16,40, 20,30, 22,30.
NUOVO ODEON v. Verolino 5. **Un mondo perfetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera.** Or.: 14,00; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. [illegible] 31. **La famiglia Addams** [illegible]: 14,50, 16,45; 18,40, 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. **Così che resta del giorno.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Mrs. Doubtfire.** Or.: 15,25; 17,10; 19,50; 22,30

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 88 151. Ore 15 **La forza del destino** di G. Verdi (Turno C). A. Guingal direttore. Regia di Lorenzo Mariani. Con Aprile Millo e Sergej Larin. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242. I biglietti di ingresso sono esauriti
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562 3800. XXXIX Festival dell'Operetta. [illegible] 15,30 **Il Paese dei Campanelli** di Lombardo e Ranzato con la Comp. Ital. di Operetta con F. Barbero, N. Fraton e C. Olm. Ore 21 serata di Gala Voci e Vetri Nuove per l'Operetta. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
COLOSSEO v. M. Ghislaria 73, t. 669 60 34. **Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino.** Ore 15,30 d T. S. Fruit V. Giulio e la Comp. G. Maun pres. **L'idiota** di Dostoevskij, con R. Sturno. R. di G. Maun. Prev. [illegible] bgl. T.S.T. via Roma 45. Or.: 17-19, lun. rip. [illegible]. 517 62 46/54 45 62. Ultima replica

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] **La signora e il [illegible]** [illegible]ma, telefilm
20 — **Ryu ragazzo de[illegible]** [illegible]erma, cart.
20,30 **Tutti pazzi in [illegible]** film
22,25 **Il giramondo**, s[illegible] [illegible]la sua viaggi
[illegible] **Sky Ways**, telefilm
24 — **Rouge**, varietà
0,40 **Superzap**, varietà
1 — **[illegible]le perdute, telefilm**

Telecupole
[illegible] — **Sport flash**
20,25 **Film**
22,25 [illegible] **4**
23,25 **Calcio: Atalanta-Juventus**
1 — **Sport flash**, replica

Videogruppo
[illegible] — **Motori moto**
20,30 **Oggi al Dello Alpi**
21 — **Calcio a 5**
22,30 **Bowling bowling**

Telecity
17,40 **Le tre spade di Zorro**
18,30 **A cuore aperto**, telefilm
20,30 **Agi Murad, il diavolo bianco**
[illegible]15 **I misteri della laguna**, telefilm
23,15 **Apocalypse domani**

Primantenna Supersix
19,10 **Tgp**
20,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
21,30 **Catch the catch**
[illegible] **Angie**, [illegible]

Quarta [illegible] Tv
19 — **Sport 4**
[illegible] **Goudes II**, film tv
22 — **Juve-Toro** [illegible]
22,30 **Vivi pri[illegible]**
0,30 **Electric Blue**
1,30 [illegible]

Quinta [illegible]
19,30 **Cartoon compilation**, cartoni
20 — [illegible] **magnetico**, cart.
20,30 **Chiappaqua**, [illegible]
22,30 **Skyway**, telefilm
23,30 **Telefilm**
[illegible] [illegible], sexy

Quadrifoglio Odeon
18,50 **La ricetta del giorno**
19,10 **Pianeta terra**
22 — **Tg 9 sette**
23,30 **Calcio serie A: Atalanta-Juventus**

Rete 9 [illegible]
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,10 **La carovana dei mormoni**, film
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9 - Settegiorni**
23,20 **L'Ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio**, musicale

Telecampione
20 — **I confini della scienza**, doc.
20,30 **Feccia e feccia**
21 — **L'isola di corallo**, film
22,30 **I nuovi confini della scienza**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
15,05 **Litterhammer, hockey su ghiaccio**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22 — **Passato, presente... possibile**
23,01 **Erreuno notizie**

G.R.P.
19,30 **Avventure in alto mare**, telefilm
20 — **Charlie**, telefilm
[illegible] **Le avventure di Don Giovanni**
[illegible] [illegible], film
24 — **Evil Paradise**, telefilm
0,30 **Avanguarda**, rubrica
1 — **La due città**, film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese sette**
[illegible] — **Fuori gioco**, sport
22 — **Club**
22,45 [illegible] **notizie**
[illegible] — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 23-2-94**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Urla contro la melodia** [illegible] **Cantagira 1963**, film
22,30 **Settegiorni**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Dogs in space**
22,40 **Informa 7**
23 — **E' panna montata**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **2 più 5 missione Hydra**, film v. m. 14
1,30 **Informa 7**
1,55 **Discoteche in video**

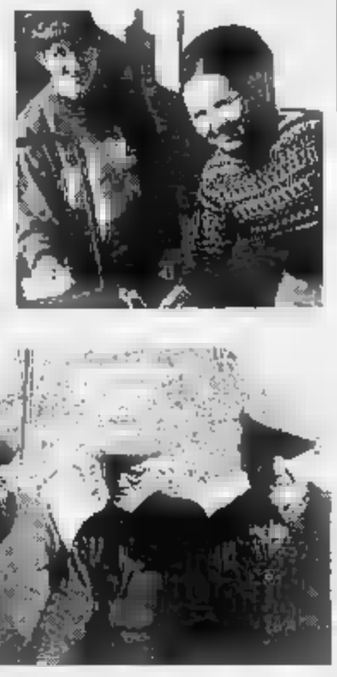
● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

PONTEBERNARDO COCCOLA LA BELMONDO

L'abbraccio alla fondista che è tornata a casa dalle Olimpiadi

«Stefania, non mollare»

I ventidue abitanti della frazione in Alta Val Stura ringraziano per i due bronzi di Lillehammer e incoraggiano la campionessa: «Per noi rimani la più grande»



Stefania Belmondo alle Olimpiadi e (a destra) i coniugi Roà, i due giovani fratelli Giordano e un gruppo di anziani tifosi. Sotto da sin. Stefano Martini e Albino Belmondo (zio e papà) con alcuni amici della fondista

PONTEBERNARDO. «Non ha vinto l'oro, ma le due medaglie di bronzo conquistate a Lillehammer hanno un peso superiore, immenso, che forse soltanto lei e noi possiamo capire».

I ventidue abitanti della frazione di Pietraporzio hanno riabbracciato la [illegible] ventitreesima e illustre compaesana, tornata a casa giovedì [illegible]. Nell'aria della piccola frazione di Pietraporzio c'è un velo di tristezza. «E' soltanto per rispetto verso di lei - dicono Emilia e Renato Roà, che [illegible] i figli Daniela, Valter e Anna gestiscono la pensione "Delle Barricate" - Immaginiamo quanto soffra. Lei voleva regalarci altri successi, pensa di averci deluso. Ma [illegible] è così. A settembre aveva le stampelle, [illegible] vola [illegible] sugli sci: per noi rimane la più grande. Non deve scoraggiarsi e nemmeno mollare: noi le saremo sempre vicino».

Da quando è rientrata a casa, Stefania ha ricevuto valanghe di telefonate dai tifosi sparsi in tutta Italia. Alle 9 di venerdì mattina papà Albino ha «staccato» l'apparecchio. «Sono tutti buonissimi con lei, ma, almeno per qualche ora, ha bisogno di riposo». «Stefania gradisce ogni complimento - dice mamma Alda - ma è così stanca!».

La popolarità [illegible] conosce confini. Cornetto staccato? E allora i tifosi vengono direttamente. Come gli amici torinesi che poco dopo pranzo, sempre di venerdì, [illegible] a [illegible] Belmondo. E la venticinquenne fondista li accoglie entusiasta. E trasforma loro in protagonisti: grata perché hanno fatto tanta strada per esprimerle affetto. Ma non c'è altro tempo: il secondo allenamento della giornata (il primo era stato verso le 11) non può attendere.

«Stefania è fatta così» dicono i fratelli Patrizia e Davide Giordano. Ma l'avete già salutata dopo il [illegible] rientro? La risposta dei due giovani è «No». La stessa di Giuseppe Giordano («Pinotùn»), Pietro Martini («Pierin») e Sebastiano Belmondo («Bastianot»), tre fra i più anziani «fan». Come dello zio Stefano Martini. E non sono i soli, in paese, a non averla ancora vista.

La sensibilità con cui Pontebernardo coccola la sua campionessa è quasi d'altri tempi. «Penso che nessuno sia già andato in [illegible] Francia (lì abita Stefania con i genitori e i fratelli Manuela [illegible] Enrico, ndr), forse nessuno ha osato - dice Emilia Roà -. Come forse non abbiamo neppure pensato di dirle che tre alpinisti del Cai di Savigliano e Fossano hanno aperto una via con il suo nome nel gruppo della Barricate, massiccio dell'Oserot. Non ci abbiamo pensato. [illegible] lei capisce. L'importante è volerle bene».

La campionessa olimpica di Albertville '92 e iridata di Falun '93 ora pensa a curarsi il male al piede. Per il '94 il suo obiettivo è di concludere onorevolmente la Coppa del Mondo. «Ora starò qualche giorno nella mia vallata» dice Stefania. A metà settimana ripartirà. Destinazione Lathi, in Finlandia, per le gare del 5 e 6 marzo. Successivamente toccherà alla Svezia (12 e 13 marzo) e a Thunder Bay, in Canada, per lo sforzo finale del 19 e 20 marzo.

A casa Belmondo si vive un'atmosfera di calore e cortesia. Come quando Stefania, alla richiesta di scattarle un'immagine sulle piste in allenamento, risponde [illegible] un no, che sarebbe un sì, se non ci fossero, giustamente, da rispettare, gli accordi con Federazione e sponsor, che impongono la presenza del suo fotografo ufficiale.

Lorenzo Tanaceto

Trofeo «Saracco»

A Savigliano c'è la poule degli assi

SAVIGLIANO. Otto formazioni di giocatori A-A-B-C si contendono oggi, a partire dalle [illegible] la prima edizione del memorial «Pierino Saracco», «poule degli assi» organizzata da Vitanova e Bocciofila Saviglianese.

Nel nuovo impianto coperto di viale del Sole, giocano: «Savi[illegible] (con Gianotti, Caviglia, Gennero e Salusso); Bar Corso Cuneo (Aghem, Suini, Lini, Bessol; La Boccia Carmagnola (Pastro, Baldo, Manzo, Ariatello); Autonomi Fossano (Ariaudo, Bertola, Gastaldi, [illegible]rgese); Auxilium Saluzzo (Bianco, Trucco, De Chiesa e Buttiglierot; Anfer Cuneo (Dante Amerio, Mometto, Gallino, Sorasio); «Casasi-Bortolotto legno» (Avetta, Losano, Rinaudo e Melissano) e infine «Trasporti Boglione» di Monasterolo (Deregibus, Adorno, Marocco e Toselli). «Un [illegible]-fronto che promette spettacolo» assicura Elio Castellano, presidente della Vitanova. Le gare sono dirette dall'arbitro internazionale Mario Occelli.

Oggi si gioca anche a Scarnafigi, Nucetto (32 terne), Marene (Lui-Lei), Villafranca e Sant'Albano («poule» C-C-D-D).

Risultati delle gare in provin[illegible]. A Lagnasco ha vinto la terna della Novella Cuneo con Bruno, Testa e Franchi; a [illegible]rene [illegible] della Pomb Fossano con Ariaudo, Scotto e Mandola; a Sommariva Bosco hanno prevalso Turletti e Gondolo del Racconigi. A Moretta ha vinto il «Boccario» Scarnafigi con Frua, Lanzetti e Mina; a Costigliole Saluzzo trionfo della Piumatti escavuzioni-Auxilium Saluzzo di Bertero, Macagno, Roaschio e Barra; a Saluzzo si sono imposte le locali Lerda e Trava; a Savigliano i marenesi Ciravegna e Poirona hanno sconfitto in finale i compagni di squadra Trucco e Ambrogio.

Nel campionato di B, che si avvia alla conclusione della stagione regolare, Le Valli Big Promotion Niella Tanaro ha battuto in casa (8-4) il Mezzetti-Belletti e ha pareggiato a Carmagnola, mentre la Bocciofila Alba è stata superata per 10-2 da La Familiare.

Nell'altro girone, Marenese-Cr Cherasco ancora ko: 2-10 sul terreno del Pantec e 4-8 casalingo a opera degli ospiti della Nitri Renault. Prosegue, invece, l'ottimo cammino dell'Autonomi Fossano, vittorioso in trasferta (10-2) sul Pozzo Strada e in [illegible] (10-2) sul Dlf Asti.

Renato Arduino

GALLERIA Arte 80 SAVIGLIANO

FEBBRAIO - MARZO 1994

OMAGGIO A

CARLO FOLLINI

Opere di C. FOLLINI - G. GHEDUZZI - C. GHEDUZZI - M. GHEDUZZI - U. GHEDUZZI

Orario: feriali 10/12 - 16/19 - festivi: 16/19 (chiuso lunedì)

NUOVA FORMULA DI INVESTIMENTO IN ARTE.
ARTE 80 PROGRAMMA INVEST

GALLERIA «ARTE 80»
VIA CERNAIA 19 - 12038 SAVIGLIANO (CN) - TEL. 0172 712.922 - FAX 0172 780014

SUZUKI

Suzuki Maruti. Una grande auto, solo un po' più piccola.
Da L. 10.850.000 chiavi in mano.

Per tutti è la piccola Suzuki, per le altre 4x4 è un incubo.

Se siete indecisi tra un'auto e un fuoristrada, compratele tutte e due

Suzuki Vitara.
Sulla buona e sulla cattiva strada

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
GARELLI AUTOMOBILI
BORGO S. DALMAZZO - VIA CUNEO 127 - TEL. 0171/26.16.09
SALUZZO - VIA SAVIGLIANO 2 - TEL. 0175/24.91.06
MONDOVI' - VIA TORINO 2 - TEL. 0174/46.106

Calcio Dilettanti: le due squadre della «Granda» credono ancora nella salvezza

Cuneo insegue il «colpaccio»

Oggi i biancorossi ospitano la Sarzanese. Assente Pistillo. Rientrano Marabotto, Ramundo, Rizzieri e forse Daidola. Bra a Savona col ds Reviglio in panchina a rimpiazzare il dimissionario Delladonna

CUNEO. Novecento minuti di lotta, speranze e magari delusioni: negli ultimi dieci turni di campionato Cuneo e Bra devono cercare l'aggancio della quint'ultima posizione, quella che [illegible] la retrocessione.

I biancorossi ricevono al «Paschiero» la Sarzanese (quarta) con il morale alto per il pari di Sanremo. Il mezzo passo falso dei matuziani è costato la panchina al tecnico Rondanini, sostituito da Tonelli e ha convinto i sanremesi a ingaggiare Ancona, ex portiere del Cuneo.

L'allenatore Luigi Cichero deve affrontare i rossoneri di Sarzana privo di Pistillo, l'uomo che, nelle ultime domeniche, aveva dimostrato di poter risolvere molti dei guai offensivi. In compenso rientreranno Rizzieri, che ha [illegible] la squalifica, Ramundo, guarito dalla bronchite, Marabotto, che ha smaltito lo stiramento e, forse, Daidola, anche lui [illegible] più bloccato da intoppi muscolari.

Per dieci undicesimi Cichero ha la formazione decisa: Zucchet in porta; Bono, Tovani, Baldisserri e Marabotto sulla linea difensiva; Capra, Andrian, Schipani e Rizzieri a metà campo, con Ramundo attaccante. Al suo fianco, per l'ultima maglia, Cichero deve scegliere fra tre soluzioni: «Ridare fiducia a Daidola per la [illegible] esperienza, oppure a Curcio per la velocità o ancora al giovane Turini, per non avere cambi obbligati». Il più accreditato a giocare dal 1' sembra essere comunque Daidola, [illegible] quale il tecnico si attende una prova di orgoglio.

L'obiettivo del Cuneo è comunque centrare la terza vittoria consecutiva al «Paschiero»: «Ci darebbe grande fiducia e i punti importantissimi - dice Cichero -; i ragazzi sanno che vincere significa prima di tutto crederci. La Sarzanese è formazione bene attrezzata, [illegible] possiamo impedirci di tentarle tutte per superarla».

A Savona, invece, il Bra [illegible] presenta con i [illegible] Piero Reviglio in panchina come responsabile tecnico, dopo le dimissioni di Franco Delladonna (gli ultimi due allenamenti sono stati seguiti da Valter negro, preparatore dei portieri). Un fulmine a ciel sereno il cambio di [illegible] mister», che potrebbe dare [illegible] scossa straordinaria al team, tornata in [illegible] per la salvezza.

Il Bra [illegible] un Savona voglioso di riscatto, per il ko nel derby di Rapallo; [illegible] prospetta [illegible] gara intensa, per la tradizionale rivalità che liguri e cuneesi non [illegible] nascosto.

Franco

I cuneesi sono reduci dal pareggio (1-1) di domenica scorsa a Sanremo

Ad Alba arriva la Biellese

I lanieri guidano l'Eccellenza Fossano e Saluzzo anche in casa

ALBA. Sfida testa-coda oggi al «San Cassiano». Arriva la capolista Biellese, che guida la classifica con [illegible] punti di vantaggio sul Chieri. I padroni di casa [illegible] no penultimi [illegible] 15 punti, meno della metà di quelli (32) [illegible] quistati dagli avversari di [illegible].

La gara dell'Albese è «disperata», anche perché in campo [illegible] ci sarà Gianluca Morone, leader della squadra, squalificato per una giornata. La [illegible] spensione [illegible] giudice sportivo tiene lontano dal campo anche l'allenatore Enrico Lombardi, rappresentato in panchina dal dirigente Gianni Mercorella: «In pochi punti [illegible] molte squadre; il nostro obiettivo è la salvezza. Quindi non possiamo sbagliare, abbiamo bisogno [illegible] un punto. L'impresa è difficile, [illegible] la squadra darà il massimo e sarà una grande partita».

Per [illegible] di risolvere [illegible] sfida [illegible] gli azzurri potrebbero giocare una carta a sorpresa: l'ex attaccante del Canelli Bagnasacco, che per tutta la [illegible] si è allenato con i langaroli.

Altre due formazioni della «Granda» giocano in casa. Il Saluzzo rischia con il Mathi, mentre Fossano non dovrebbe [illegible] problemi per sconfiggere l'Alpignano. Dogliani cerca punti sul terreno [illegible] Chivasso.

In **Promozione** tra le due compagini in vetta a rischiare di più è la Saviglianese (prima [illegible] una gara e un punto in più) impegnata in casa nel derby [illegible] l'ostica Narzolese, mentre la Cheraschese ospita il mediocre Rosta e non dovrebbe [illegible] problemi per centrare i due punti. La giornata prevede altre due sfide tra le squadre della «Granda». Il Barge, una delle squadre più in forma ospita il Mondovì, che invece sta vivendo un periodo di crisi. La «pericolante» Pro Dronero ospita il Cavallermaggiore, da poco uscito dalle [illegible] «calde» di fondo classifica. Il Busca è di scena a Carmagnola, mentre [illegible] Pedona affronta in trasferta la Borgonese. [l. f.]

A Ravenna con l'Edilcuoghi

Alpitour senza Conte e Ganev

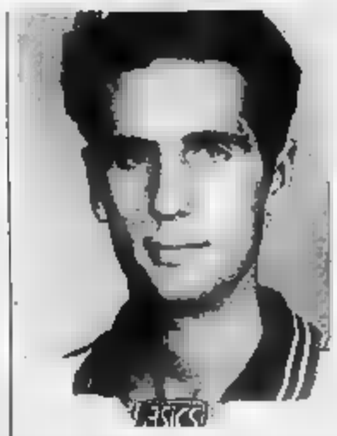
CUNEO. Hugo Conte (infiam[illegible] e un tendine quadricipitale) e Ljubo Ganev (frattura del pollice) saranno soltanto spettatori oggi nella sfida [illegible] l'Edilcuoghi Ravenna che potrebbe regalare ai cuneesi la certezza dei play-off. «Orfanie dei Ferruzzi, i romagnoli hanno tro[illegible] un nuovo sponsor da poche [illegible] e cercano punti per risalire una classifica dove sono al sesto posto.

L'Alpitour-Diesel, che dovrebbe recuperare capitan De Luigi, arriva all'ultima sfida con una delle «grandi» del campionato [illegible] i due schiacciatori più attesi, ma Silvano Prandi non fa drammi. «I giocatori e io - dice il "professore" - non facciamo [illegible] vittimismi. Sono episodi normali che possono accadere durante una stagione. Una frut[illegible] è imprevedibile; un problema come quello che ha colpito Hugo Conte, invece, può non sorprendere più di [illegible]. La [illegible] assenza per oggi era sicura, riprenderà ad allenarsi soltanto martedì e mercoledì. Hugo [illegible] molto male: abbiamo deciso una cura drastica per cercare di risolvere il problema».

La [illegible] di emergenza fa entrare nel sestetto titolare Paolo Bartek e Ricky Gallia. Formazione rivoluzionata? «Non si fanno rivoluzioni, si tratta di giocatori già utilizzati in questo campionato - spiega [illegible] Silvano Prandi -. Durante la [illegible] gione abbiamo ruotato sette, otto giocatori. Non si inventa niente. Attendo con grande interesse la prova di Gallia, [illegible] giocatore che non viene impiegato così a lungo da almeno tre mesi. Potrebbe anche [illegible] la partita di Bartek o, chissà, di Cunial. Vedremo».

Qualunque sestetto schiererà Cuneo, il pronostico sarà favorevole agli avversari. «Sono forti - conclude Prandi - e siamo chiusi dal pronostico. Ma sono [illegible] di vedere come giocherà [illegible] squadra».

Luca Ferrua



Moreno Cunial

GRANDA [illegible]

SCI

Gare a Entracque, Roccaforte, Prazzo e Limone

Stamattina (ore 9) a Entracque, organizzata dalla Cooperativa Valgesi in collaborazione con il Comune e lo Sci Club Libertas Cuneo, parte la quarta «Vallonga», Gran fondo di [illegible] chilometri che chiude il trittico internazionale cominciato con «Promenade» e «Caminadablanca». Quasi contemporaneamente (ore 9,30) a Roccaforte Mondovì c'è la [illegible] «Sgambaski», passeggiata «nordica» [illegible] per[illegible] lungo le Valli Lurisia ed Ellero. Al termine si distribuiranno pane, salame, bruschetta, polenta, vino, bibite e vin brulè. Sempre alle 9,30 a Prazzo si svolge la prima Coppa «Comunità montana» di fondo. Limone, infine, ospita la selezione zonale giovanile del «Pinocchio sugli sci» di slalom gigante riservata alle province di Alessandria, Asti, Cuneo e Vercelli. [c. g.]

[illegible]

Serie A, le ragazze della Lorenzoni a Torino

Scatta oggi il campionato di serie A femminile. La Lorenzoni Cr [illegible] sarà impegnata a Torino contro il Cus, neopromosso nella massima serie. L'unico nome nuovo in [illegible] braidese è Sabrina Pannuto, difensore proveniente dall'Amsicora Cagliari ingaggiata per sostituire Daniela Zampetti, passata [illegible] mesi scorsi al Cus Torino dopo tre stagioni a Bra. [c. o.]

[illegible]

Aperte le iscrizioni per il torneo interaziendale

Si ricevono entro venerdì 8 aprile al Circolo del personale della Cassa di risparmio [illegible] Cuneo (dal presidente Mario Merlo o dal responsabile del torneo Guido Camusso; telefoni 0171-446.282 e 446.219) le adesioni al 13° «Interaziendale», 10° memorial «Gianni Arnaudo». Saranno compilati tre tabelloni: uno di [illegible] A (con giocatori classificati C o [illegible] «forti»); il secondo di B (con tutte le altre squadre); il terzo per Veterani Over 45. [r. a.]

[illegible]

Stamattina c'è la «9 miglia [illegible] Bra»

Si corre oggi la quarta edizione della «9 miglia [illegible] Bra», organizzata dall'Atletica Avis-Csen Bragas. Il ritrovo è fissato alle 9,30 in piazza XX Settembre; partenza alle 10,30. La gara è riservata ai tesserati Fidal delle categorie Assoluti e Amatori. [r. a.]

[illegible]

[illegible] Argentera la prima gimkana del Puriac

E' scattato il conto alla rovescia per la prima gymkana del Puriac su fondo innevato in programma sabato 5 marzo ad Argentera con l'organizzazione della «Driver Runner Sport Promotion». Iscrizioni e informazioni dai signori Agnese (telefono 0171-690.832) o Bertarione (0171-491.994). [r. s.]

[illegible]

Qualificazione Allievi per i tricolori

Ci sarà anche una folta rappresentanza di atleti cuneesi al campionato regionale individuale di [illegible] campestre in programma oggi a Biella e aperto a tutte le categorie. Per gli Allievi la prova biellese servirà [illegible] selezione ai campionati italiani [illegible] Milano e per la Coppa delle Regioni a squadre. [a. s.]

JUDO

Due cuneesi ammessi agli Assoluti

Monica Balestra (61 kg) del Kodokan Cuneo e Davide Bersezio (78 kg) del Judo Cuneo si sono qualificati per i Campionati Assoluti d'Italia che si svolgeranno a Lido di Ostia il 12 e 13 marzo. Monica Balestra, inoltre, è stata richiesta dalla società Ajkiumat Torino per la finale di Coppa Italia a squadre. [r. s.]

RITMICA

Cuneoginnastica ai vertici regionali

La dodicenne Francesca Sarale ha conquistato il titolo regionale Juniores ai campionati individuali di ginnastica ritmica. Fra le Seniores secondo posto per Erica Stanchi, preceduta sul podio soltanto da un'avversaria ai vertici nazionali. Le allieve Corinne Peano e Federica Ferreri si sono piazzate rispettivamente quinta e tredicesima. Le atlete della «Cuneoginnastica» sono allenate da Claudia Martin (istruttrice federale e responsabile nazionale del settore giovanile) e Sonia Fazio. [r. s.]

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA GST GRUPPO SISTEMI TORINO

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

❒ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N. _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel.011/2202651.

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri *"Super Computer"* telefonando al NUMERO VERDE 1678 - 13022

Tragedia in corso Trapani: intossicate due cugine che ospitavano il bimbo

Ucciso a tre anni dal boiler-killer

La madre era da parenti a Milano
Salvataggio in extremis per le donne

Un bimbo di tre anni è morto intossicato dall'ossido di carbonio sprigionato per un difettoso funzionamento del boiler del bagno. Si chiamava Maurizio Palin ed era in casa di parenti in Trapani 66. La cugina che l'ospitava, Patrizia Cianci Dialto, 32 anni, è stata ricoverata in gravissime condizioni alle Molinette, in serata è stata giudicata fuori pericolo. La sorella di quest'ultima, Luciana Dialto di 27 anni, trasportata all'ospedale Martini di via Tofane, è stata poi trasferita in una clinica privata. Le sue condizioni stanno migliorando.

La disgrazia è avvenuta in un appartamento al quinto piano. In questo alloggio abitano Angelo Cianci, 35 anni, disoccupato - fa lavori saltuari ai mercati generali - e la moglie Patrizia Dialto di 32 anni. Con loro abitano la cugina Stefania Palin e i due figli. Il più piccolo era Maurizio.

Al momento della disgrazia la madre del bimbo non era in casa: era partita al mattino per Milano per l'altro figlio a far visita ai genitori.

Ieri alle 15,30 Angelo Cianci è uscito di casa per andare a far la spesa in via [illegible]. «Non faccio tardi: torno verso le 17» aveva detto alla moglie. Mentre lui era fuori, in casa era arrivata in visita Luciana, sorella della moglie.

All'ospedale Martini di via Tofane, in lacrime, dopo aver appreso che il piccolo Maurizio era morto, ha raccontato: «Gli volevamo tutti bene in casa. Lo consideravamo un nostro figlio. Verso le 16.30 ho telefonato a mia moglie. Chi sa perché, non mi sentivo tranquillo. Nessuno rispondeva. Il silenzio mi ha stupito e inquietato. Sapevo che doveva uscire perché aspettava la visita della sorella».

Con le borse della spesa Angelo Cianci si è recato in fretta alla fermata del tram. «Avevo uno strano presentimento ed ho voluto rincasare subito». Appena giunto sul pianerottolo ha suonato nervosamente il campanello. «Nessuno rispondeva. Allora ho avuto paura. Ho preso le chiavi ed ho aperto. Ho chiamato mia moglie. Niente».

Quando è entrato in cucina ha visto la moglie e la cognata stese sul pavimento. Il bambino era immobile sul sofà. «Ho immediatamente sentito la vampata di caldo insolito. Subito sono balzato a aprire le finestre perché ho intuito che poteva essere stato il boiler a gas che c'è nel bagno. Mia moglie aveva la bava alla bocca. Il bimbo non dava segni di vita. Mia cognata respirava a fatica».

Alle sue urla sono accorsi i vicini. «Aiutatemi, stanno male», Luigi Ramella, che abita sullo stesso pianerottolo, ha tentato di soccorrere le due donne. Poi, vedendo che non si riprendevano, ha ha telefonato alle ambulanze. «Venite, non parlano, stanno morendo. Forse sono intossicate, non so, stanno male».

Gli infermieri appena hanno messo piede nell'appartamento hanno capito che poteva trattarsi di intossicazione da ossido di carbonio e hanno dato l'allarme al pronto soccorso e ai centri di rianimazione. Poi una corsa folle verso gli ospedali.

Al Martini di via Tofane sono stati immediatamente trasportati il piccolo Maurizio e la zia Luciana. Ma ogni tentativo dei medici di far riprendere il bimbo, purtroppo, è stato vano. Maurizio è spirato subito dopo il ricovero. Luciana Dialto invece - dopo le prime cure si è ripresa - ed in serata le condizioni sembravano migliorate. La polizia ha aperto un'inchiesta e il boiler sotto accusa è stato sigillato. Il magistrato deciderà per una perizia tecnica.

Giuliano Dolfini

Angelo Cianci, 35 anni, ha trovato il bimbo accanto alla moglie e alla sorella, intossicati

Allarme gas

Seconda vittima di quest'anno

Un'altra vittima del gas killer, la seconda da inizio anno. Il 18 gennaio Cristiano Bertollo, guardiano della discarica di Vinovo, era ricoverato nel reparto ustionati del Cto: era saltato in aria il prefabbricato dove per cucinare usava un fornello alimentato da una bombola a gas.

E' andata meglio, la settimana scorsa, all'operaio Felice Barbieri di Venaria, sfuggito alla famiglia all'avvelenamento provocata dalla caldaietta a metano, grazie all'intuito dei medici. La moglie aveva portato al pronto soccorso il figlio minore, svenuto per due volte in meno di mezz'ora. A salvarli è stata una telefonata dei medici dopo l'analisi del sangue del ragazzo.

Il 5 gennaio, un caso analogo. A salvare all'ultimo momento Isa Tumarello e le due figlie, intossicate nel loro alloggio di Pianezza dal funzionamento difettoso del bruciatore della stufa a metano, è stata una parente che al telefono ha captato la loro richiesta di aiuto.

Trafficante arrestato a Rivalta insieme con la convivente: sequestrati 150 milioni

Cocaina nella carrozzina della madre

La donna sulla sedia a rotelle non sapeva nulla
Il figlio: «Questa è casa sua, io non c'entro»

Lui ha 49 anni, lo sguardo da duro ed un passato burrascoso con la legge. Lei ha solo 32 e con lui pensava di aver trovato la fortuna. Si erano conosciuti cinque anni fa, erano diventati coppia, e da allora rifornivano i grandi trafficanti di droga a Torino e in diversi Comuni della provincia.

Un'organizzazione efficiente: nel loro alloggio al secondo piano di strada Carignano 114, a Rivalta, mantenevano i contatti con gli spacciatori, con la droga e il denaro dei pagamenti li tenevano al piano di sotto, nell'alloggio della madre di lui, 68 anni, invalida su una sedia a rotelle e all'oscuro di tutto.

Un nascondiglio insospettabile, pensavano, al sicuro dai blitz dei carabinieri. Invece Costantino Picco Botta, classe '45, e Renata Ribotta, del '62, l'altra sera sono stati arrestati dai militari della compagnia Moncalieri che li pedinavano da tempo: colti in flagrante mentre uscivano da casa per una consegna.

Approfittando della madre anziana e invalida, le avevano trasformato la casa in un magazzino: dietro un divano e in parte nella carrozzella, gli investigatori hanno scoperto 700 grammi di cocaina purissima già divisa in dosi da due, tre o quattro grammi (valore 80 milioni), e una cassaforte dietro un pensile di cucina con 150 milioni in valuta italiana ed estera: 31 mila dollari americani, 30 mila franchi svizzeri, 38 mila marchi tedeschi e 50 milioni in assegni. Forse anche i pagamenti di un traffico con l'estero; più probabilmente un metodo per far fruttare il denaro con le operazioni di cambio.

«Non è roba mia. Questa è casa di mia madre» si è difeso Costantino Botta mentre lo ammanettavano con la giovane convivente. Tentativo assurdo: i soldi che aiutano l'anziana madre, Stella Vivian, a campare tra mille difficoltà sono 300 mila lire appena, accartocciati in una scatola di biscotti sulla credenza. Non un soldo di più: di quel «tesoro» tra droga e contanti, la donna non sapeva nulla. Come sospettava di avere una cassaforte in casa, e neppure che il figlio fosse ricercato: quando i carabinieri lo hanno ammanettato, l'anziana donna, quasi immobilizzata da parecchi anni, si è sentita male.

Le indagini per incastrare la coppia di spacciatori erano cominciate a gennaio, quando i due si erano trasferiti a Rivalta da Piossasco, dove il Botta ha abbandonato moglie ed figlio, e un'attività di commerciante.

Insieme con la sua nuova compagna Renata Ribotta erano già stati arrestati ad Aosta quattro anni fa, sempre per traffico di stupefacenti. A Rivalta vivevano in una modesta, e i carabinieri del capitano Vittorioso si erano insospettiti per due auto fiammanti che avevano in garage: una Delta Integrale ed un Bmw fuoristrade ultimo modello.

Troppo lusso per due persone che sui documenti risultano «disoccupati». Domani cercheranno di giustificarsi davanti al sostituto procuratore Sandrelli che li interrogherà.

Costantino Picco Botta, 49 anni, e Renata Ribotta sono stati arrestati dai carabinieri di Moncalieri

Accosato

Arrivato in ritardo

Senza visto il sindaco a Sarajevo

C'erano i presidenti della Regione e del Consiglio regionale Brizio e Spagnuolo, ieri pomeriggio a Palazzo Lascaris, ad attendere il sindaco di Sarajevo Muhamed Kresevljakovic. C'erano il presidente della Provincia Ricca, il sindaco Castellani, e decine di amministratori della cintura. Oltre a esponenti di associazioni di volontariato e a un sacerdote arrivato da Como.

Mancava soltanto lui, il sindaco di Sarajevo. Lo ha fermato la burocrazia svizzera: era stato bloccato a Innsbruck su un'auto del corpo diplomatico, perché non aveva il visto in regola. Ha così mancato l'appuntamento in Regione a Torino, prima tappa in Italia del «viaggio della pace» del sindaco della martoriata capitale della Bosnia.

Kresevljakovic è arrivato in tarda serata al palasport di Collegno, per un incontro con le scuole. Qui è stato accolto Carla Spagnuolo, che gli ha portato il saluto delle massime autorità politiche regionali e gli ha offerto la solidarietà dei Consigli regionali d'Italia.

Fra tre mesi l'inchiesta sarà archiviata, un numero di telefono per i testimoni

«Chi ha visto l'assassino di mio marito?»

Disperato appello dalla vedova dell'orefice di corso Dante

In corso Dante 72/A la saracinesca è alzata, le luci sono accese, sul campanello accanto alla porta blindata è scritto «suonare». Tutto come quel giovedì 27 maggio 1993, quando il gioielliere Michele Bonsso, 57 anni, è ucciso per rapina dopo una lotta disperata e inutile: sul suo corpo il medico legale contò una decina di pugnalate.

Oggi come allora in corso Dante c'è la coda delle auto ferme ai semafori di corso Massimo d'Azeglio e via Madama Cristina e gente che passa frettolosa. Nel negozio rimesso a nuovo i familiari della vittima non si danno pace. Si domandano come sia possibile che un uomo riesca a fuggire dopo un omicidio compiuto all'ora di punta (le cinque del pomeriggio) senza essere notato. E nove mesi dopo questo delitto dimenticato annunciano di avere istituito una linea per i testimoni. Chi ha notizie le segnali al telefono legale della famiglia, avv. Vittorio Nizza. Il numero è [illegible].

Maria Bonsso, la moglie dell'orefice, è dietro il banco di legno chiaro. Luca, il maggiore dei due figli, anni 28, sta vicino alla cassaforte. Adesso la gioielleria apre solo di sabato: «Non possiamo credere che quell'uomo sia ancora libero. Non è solo un assassino, è un animale: dopo la prima pugnalata ha infierito con una furia che appartiene agli uomini. Sappiamo sia tossicodipendente. Certamente è pericoloso. Catturarlo significa fare un atto di giustizia e evitare che possa fare del male ad altri».

C'è un identikit. Dopo essere stato per qualche giorno su tutte le volanti, il disegno è ora appeso nella bacheca dell'ufficio del dottor Roberto Di Guida, vicequestore capo della sezione furti e rapine della Mobile. Età apparente, [illegible]. Corporatura longilinea. Viso scarno, capelli mossi, aspetto trascurato. «Fuggiva a bordo di Seat Ibiza color nero, targata Imperia». Sembrava il ritratto di Luigi Procopio, tossicodipendente, classe 1960, arrestato nel giugno dello scorso anno con l'accusa di lui il rapinatore di corso Dante. Ma i risultati degli esami del Dna sul sangue lasciato dal vero assassino lo hanno scagionato. Procopio è stato scarcerato un mese fa.

Maria Bonsso dice di capito più cose in nove mesi che in tutta una vita: «La verità è che alla fine si è sempre soli nei momenti di necessità. Molte persone hanno visto quel l'uomo in faccia: una cliente che per paura è nascosta in panetteria, la signora che è affacciata al balcone, tanti passanti. L'unico aiuto ce lo hanno offerto un ragazzino di 13 anni e una donna anziana. Purtroppo non è bastato».

La moglie del gioielliere ucciso lancia un appello disperato: «E' la mia ultima carta. Fra nove mesi ricorre il primo anniversario dell'omicidio e l'inchiesta sarà archiviata. Telefonate a quel numero, dite ciò che avete visto il pomeriggio del 27 maggio. Un particolare, una cifra della targa dell'auto. E' allucinante che un delitto così efferato passi sotto silenzio».

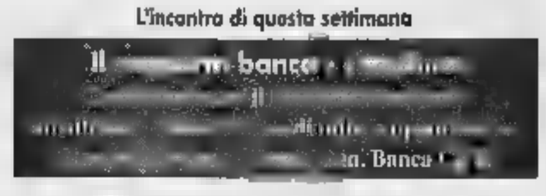
Maria Bonsso al funerale del marito, Michele, (sopra) e l'identikit

Armand-Pilon

UNIONE INDUSTRIALE TORINO
A.N.L.A. Piemonte

GLI APPUNTAMENTI
Incontri / dibattiti del mercoledì mattino per gli Anziani d'azienda
temi di attualità e cultura
In collaborazione con BANCA CRT

L'incontro di questa settimana



Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17
Mercoledì 2 marzo - ore 10.00

Per informazioni e ritiro dei biglietti gratuiti telefonare
- A.N.L.A.: tel. 011/663.26.68 - 663.27.39
- I Gruppi Anziani di appartenenza
- Centro Congressi: tel. 011/5718.449-5718.303
(lunedì e martedì dalle 9.00 alle 12.00)

Ogni conferenza verrà integralmente trasmessa da Telesubalpina venerdì alle ore 10.00

Sponsor:
Alpitour - Centrale del Latte di Torino - Fondinvest Risparmio S.p.A.

Si ringraziano: Ferrero - Lavazza - La Stampa

ED
ENRICA DAIDONE
Sartoria
Creazioni esclusive sposa e cerimonia
Corso Peschiera 337, 4° piano - TORINO
Tel. 724.184 - 779.3342

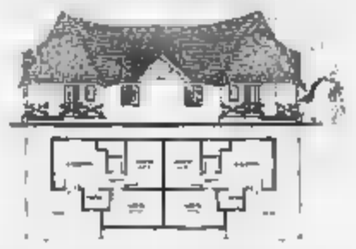
echi di cronaca

Onorificenza

All'insegnante [illegible] è stato conferito dal Presidente della Repubblica, a diploma di benemerenza per l'opera svolta ad ufficiale [illegible] 40 a favore dell'istruzione e dell'educazione

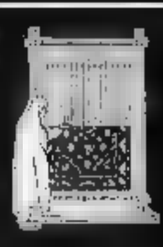
SABET
TAPPETI PERSIANI
P. Madon[illegible] 2
Tel. [illegible]

VOGLIA D'ESTATE TUTTO L'ANNO?
BASTA IL COSTUME DA BAGNO
...E LA VOSTRA VILLETTA
AL RESIDENCE KARIBUNI
MALINDI-KENYA
Una casa di proprietà di fronte al blu dell'Oceano Indiano, completamente arredata, chiavi in mano.
Diverse soluzioni abitative a partire da L. 58.000.000, un investimento con una forte rivalutazione, e non solo per le vacanze: quando non ci siete, l'affitto dell'immobile è garantito con un reddito immediato.



Primea MARKETING SERVICES CORSO NIZZA 88 - 12100 CUNEO
L'agente per Rivoli vi aspetta:
Demaggio Case s.a.s.
Piazza Principe Eugenio 14
10098 Rivoli (TO)
tel. 011/9532198 - fax 9531228

tappeti persiani
FARSH MANSOURI



EFF. CON. LEGGE 66

Lavaggio, restauro tappeti di antica e nuova manifattura

TORINO - Via Pretis, 83 - Tel. (011) 33.43.23
BARDONECCHIA - Via Medail, 12 - Tel. (0122) 90.25.88

DISCOUNT ALIMENTARE

EKOM®

RISPARMIO & QUALITA'

APRE

IN VIA MONTESISTO, 10 R. SAVONA

EKOM E' IL NUOVO DISCOUNT ALIMENTARE CHE VENDE PRODOTTI GARANTITI E SELEZIONATI A PREZZI FISSI.
EKOM RIVOLUZIONA IL MODO DI FARE LA SPESA.
PER OTTENERE QUESTO HA ELIMINATO OGNI COSTO SUPERFLUO OFFRENDO CIO' CHE SERVE OGGI:
PREZZI BASSI, RISPARMIO E QUALITA'.

ACQUA NAT./GAS.
LT. 1.5
300

PASTA DI SEMOLA
GR. 500
550

OLIO EXTRAVERGINE
DI OLIVA LT. 1
4.650

YOGURT KINDER
GR. 125
550

POMODORI PELATI
GR. 400
300

FARINA "00"
KG. 1
500

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi
Tel. (019) 219/811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 27 Febbraio 1994 pv 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni martedì
tutto casa
settimanale della casa
del
tempo libero

Oggi il Consiglio torna riunirsi per l'approvazione del bilancio, tiene banco l'espulsione di Plinio

Vigili armati in aula, un caso a Genova

L'ex sindaco Campart: «Gli avversari non sono nemici»

NOSTRO SERVIZIO

Il Consiglio comunale torna oggi al lavoro per l'approvazione del bilancio. La pausa è durata un giorno, il tempo di lasciare raffreddare le tensioni di venerdì, quando il consigliere missino Gianni Plinio è stato espulso dall'aula.

Si ritorna nella sala rossa per una maratona che dovrebbe concludersi in serata, con l'approvazione del bilancio preventivo per il '94. Le opposizioni avevano preparato 7200 emendamenti per prolungare la discussione, ma il segretario generale del Comune, Giuseppe Albanese, ne ha stralciati di colpo 5000, giudicandoli inammissibili. Dunque, salvo imprevisti, la tattica dell'ostruzionismo adottata dalla Lega nord e msi non creerà nuovi problemi alla giunta Sansa. La legge impone l'approvazione del bilancio preventivo entro il 28 febbraio, termine che sarà puntualmente rispettato proprio con la seduta domenicale. Anche ieri, nonostante lo stop dei lavori, si è continuato a discutere fuori dell'aula consiliare sull'opportunità e la correttezza della decisione di espellere il missino Plinio. Il consigliere della Lega Gregorio Della Rupe ha visto il sindaco Sansa far cenno ai vigili urbani di intervenire.

Secondo il regolamento comunale, questo potere ce l'ha solo il presidente dell'assemblea Chiara Formentini: «I poteri necessari per garantire l'ordine del Consiglio comunale nell'aula spettano al consiglio e sono esercitati, in suo nome, dal presidente».

In passato era il sindaco a presiedere l'assemblea. La nuova legge sull'elezione del sindaco separa le due cariche. Già nella seduta di insediamento del consiglio comunale erano sorte difficoltà di interpretazione, poi risolte dal segretario generale e dalla prefettura.

Plinio è «recidivo», nel senso che nella sua lunga battaglia all'opposizione aveva già collezionato due espulsioni, tre con quella di venerdì scorso. L'ex sindaco Cesare Campart, repubblicano, ricorda di averlo allontanato una volta, ma in circostanze diverse e spezza una lancia in suo favore: «Plinio è stato un avversario leale. Durante la votazione di un bilancio - precisa Campart - l'ostruzionismo diventa uno strumento un po' folkloristico, e tale da pregiudicare l'ordine pubblico. Piuttosto bisogna stare attenti a non trasformare gli avversari in nemici».

Il presidente Formentini aveva detto di sentirsi offesa dalle parole di Plinio e aveva invitato il consiglio a votare sull'espulsione. Tuttavia, nella trascrizione della seduta non risultano parole offensive.

Anche Ugo Signorini, consigliere del ppi, avanza qualche dubbio: «Io non ho sentito l'offesa e quindi non vedo il presupposto dell'espulsione».

Di diverso avviso Claudio Montaldo, segretario provinciale del pds: «Plinio è sempre sul filo dell'offesa e dell'insolenza e non si deve stupire se ciò comporta delle conseguenze».

E' stata oggetto di contestazione anche l'entrata dei vigili urbani nel corso della seduta. Il regolamento è chiaro su questo punto: «La Forza pubblica non può entrare nell'aula se non per ordine del presidente o dopo che sia stata sospesa o tolta la seduta». Chiara Formentini ha confermato di non aver chiamato i vigili: «No, non li ho chiamati io, risulta anche dal verbale. Sono entrati prima che il consiglio comunale si esprimesse con il voto sull'espulsione del consigliere Plinio, ma non ho visto chi li ha chiamati».

Paola Cavallaro

Un momento del Consiglio comunale: aspre polemiche dopo l'intervento dei vigili

Le sindromi di Tursi

Il Consiglio comunale è la cavea d'un teatro: le maschere hanno due volti, quello sorridente e beffardo e quello tragico. L'arengo politico non è solo contrassegnato dai toni togati e dai «cotturni» della nobile tragedia: c'è spazio per la aspra contestazione e, talvolta, per lo sberleffo.

Ci sembra, in questo specifico momento, che il sindaco Adriana Sansa, così sensibile a cogliere, in termini culturali, la regole del nuovo modo di governare, si sia troppo spesso lasciato prendere la mano dalle sue rigidezze che sono in parte caratteriali (è convinto in buona fede di avere ragione e di doverla imporre, soprattutto perchè «morale»), in parte gli derivano dalla deformazione professionale. Al tempo stesso la «presidente» dell'assemblea, Chiara Formentini, sembra presa da una sorta di «sindrome di Stoccolma» nei confronti del sindaco, suo avversario politico, che le siede al fianco. L'inesperienza e la lettura, grottesca e letterale, dei regolamenti gioca brutti scherzi ai neofiti della democrazia municipale. Di qui l'espulsione assurda del «monello» Plinio. Diceva Croce: temo il ridicolo più delle scomuniche.

Paolo Lingua

Il commissariato di Sestri Ponente ha sequestrato 5 chili di hashish e un etto di cocaina

Traffico di droga, quattro arresti

I collegamenti con i trafficanti erano ad alto livello. In una settimana potevano arrivare centinaia di chili di stupefacente dal Marocco e dalla Spagna. Gli agenti si sono infiltrati nell'organizzazione risalendo ai boss

GENOVA. Quattro arresti, cinque chili di hashish e un etto di cocaina sequestrati. La droga era destinata al mercato del Ponente genovese. Secondo gli investigatori del commissariato di Sestri Ponente, che hanno indagato sul giro di droga per oltre cinque mesi, i collegamenti con i trafficanti erano ad alto livello.

In una settimana potevano arrivare centinaia di chili di hashish, un genere di stupefacente che ha preso campo tra i più giovani. Il personaggio di spicco era Mirco Neri, 38 anni, abitante in via Coronata, sposato e padre di un bambino. Era lui il contatto con i fornitori del Marocco e della Spagna e decideva quando e come mettersi in contatto con gli altri.

Ufficialmente era dipendente del Consorzio autonomo del porto, incensurato, ma in pratica risultava sempre assente per malattia. Gli altri arrestati sono Giuseppe Digno, detto «Pino il calabrese», di anni, abitante in vico Sottoripa, la sorella Rosalba, di 30 anni, residente in via Albini, e Giuseppe Solarino, di 25 anni, abitante in via Sampierdarena, tutti pregiudicati.

Alcuni agenti sono riusciti ad infiltrarsi nell'organizzazione, fingendosi tossicodipendenti alla ricerca di grosse provviste di droga. Abiti dimessi, sguardo assente, capelli lunghi e orecchino complementare. Così si presentavano ai loro fornitori, riuscendo perfettamente credibili.

Le indagini hanno preso avvio nel settembre scorso, in margine ad un'altra operazione che era stata denominata «Ge-Mi-To», dalle prime sillabe delle città coinvolte, appunto Genova, Milano, e Torino.

Nel corso dell'operazione, che aveva riguardato un traffico di eroina e cocaina, erano state arrestate 28 persone. Erano emersi i collegamenti con altri personaggi che controllavano il mercato al minuto nei quartieri di Ponente, tra Sampierdarena e Sestri.

I poliziotti, «travestiti» da acquirenti, hanno conquistato la fiducia di Neri e dei suoi complici. Giuseppe Digno era stato visto inoltrarsi nella campagna di Borzoli, dove nascondeva la droga per eludere le perquisizioni domiciliari.

Gli arresti sono scattati nella notte tra il 10 e 11 gennaio. I fratelli Digno avevano con sè lo stupefacente, che dovevano consegnare a Giuseppe Solarino. La loro auto, un fuoristrada Suzuki, è stato bloccato in via Borzoli. «Pino il calabrese» ha tentato di fuggire a piedi, ma è stato raggiunto.

Nell'auto sono stati rinvenuti i pani di hashish. Poco dopo è stato arrestato Solarino, che li attendeva in un bar di Sampierdarena. **(p. c.)**

I quattro arrestati ieri dalla polizia. Da sinistra: Mirco Neri, Giuseppe Digno, Rosalba Digno e Giuseppe Solarino tutti pregiudicati

Milano e Principe

Due ragazzi uccisi (droga?) in poche ore

GENOVA. Due giovani genovesi sono morti nell'arco di poche ore in strane circostanze . Un caso è sicuramente riconducibile all'uso di droga. Ieri mattina a Milano è morto Davide Tricoli, di anni, genovese. Il giovane è stato trovato agonizzante dentro il suo furgone, parcheggiato in via Farneti. Accanto a sè aveva la siringa utilizzata per iniettarsi la dose di eroina. E' stato trasportato all'ospedale Fatebenefratelli, dove è arrivato cadavere.

Nelle stesse ore, in via Lagaccio, dietro la stazione Principe, veniva scoperto il corpo senza vita di Paolo Del Tedaro, di 34 anni, nativo di Milano, residente in via Leone Vetrano, a Cornigliano. Il corpo presentava un vistoso ematoma al capo, ma secondo la polizia potrebbe essere una conseguenza della caduta. Tra le cause della morte non viene per il momento indicata la droga. Sarà l'autopsia a chiarire il mistero. **(p. c.)**

ORE

SCUOLA

Sul problema cara-mensa ora deciderà l'assessore

In settimana si conoscerà la decisione dell'assessore comunale ai servizi scolastici Pippo Rossetti sulle proposte presentate dal comitato dei genitori contro il cara-mensa. «Ho chiesto un parere ai tecnici», ha precisato l'assessore. I genitori chiedono di poter pagare gli arretrati in base al calcolo delle presenze dei figli alla refezione nel '93. **(p. c.)**

LOTTERIA

Altri diecimila biglietti del gioco «Gratta e vinci»

Domani altri diecimila biglietti della Lotteria «Gratta e vinci», che saranno in vendita nei bar, tabaccherie, edicole, e autogrill. In città la febbre del nuovo gioco «Gratta e vinci» è già alta. I blocchetti consegnati la settimana scorsa alle rivendite sono andati subito esauriti: ci sono già i primi vincitori. **(p. c.)**

Due anni a ristoratore per libidine violento

Gli è costato caro costringere la cameriera ad assistere una scena di autoerotismo. Due anni e tre mesi di reclusione e cinque milioni di multa per i danni. Il tribunale ha condannato Fausto Caponnetto, 49 anni, all'epoca dei fatti titolare del ristorante Capon Pascià di Boccadasse, giudicandolo colpevole di atti di libidine violenta. Con scusa avrebbe invitato la cameriera a seguirlo nell'appartamento e poi, dopo le avances respinte, si sarebbe masturbato. **(p. c.)**

Incendio e deposito bloccati anche i treni

Paura, la notte scorsa, nella zona di Terralba, per l'incendio divampato in uno dei depositi della ferrovia, non lontano da un distributore di benzina. Gli abitanti della hanno segnalato telefonate il centralino dei vigili del fuoco per paura di un'esplosione. Il traffico ferroviario è stato interrotto per circa un'ora. **(p. c.)**

La figlia di Marechiaro è bloccata in via Prè

Anche una figlia «Marechiaro», Domenica Ferro, di 32 anni, è tra le persone denunciate per contrabbando di sigarette. Una giovane è stata sorpresa in via Prè dieci chili di sigarette prive del bollo di Stato. Oltre a lei è finito nei guai Davide Contu, di anni, residente nella stessa via, trovato con chili di sigarette. **(p.c.)**

Sentenza impugnata

Un ricorso in Cassazione per Burlando

GENOVA. L'ultima parola sulla legittimità dell'arresto dell'ex sindaco Claudio Burlando spetterà alla Corte di Cassazione. I sostituti procuratori Mario Morisani e Valeria Fazio hanno deciso di impugnare la recente sentenza del tribunale del riesame che ha definito «illegittimo» l'arresto effettuato nel maggio scorso.

«Ufficialmente abbiamo ancora visto la sentenza - ha dichiarato il sostituto procuratore Morisani - ad ogni modo, dal momento del deposito del provvedimento, abbiamo le 20 dieci giorni per mettere a punto il ricorso».

Intanto, Claudio Burlando, lunedì prossimo, presenzierà all'udienza preliminare fissata dal giudice per le indagini preliminari, Roberto Fucigna, che dovrà decidere se accogliere o meno la richiesta dei due sostituti di archiviare l'accusa di truffa aggravata nei confronti dell'ex sindaco. **(p. c.)**

Gli 869 titolari delle licenze hanno subito negli ultimi due anni una riduzione delle corse del 40%

Dai tassisti di Genova un grido d'allarme

Colpiti dalla crisi propongono linee sostitutive agli autobus

GENOVA. «Non vogliamo aumentare le tariffe». E' il singolare appello dei taxisti, vessati dal Fisco (sono considerati impresa artigiana ai fini della minimum tax), costretti a turni e tariffe fisso con margini di ricavo sempre più esigui: da qualche mese hanno perso anche il contributo statale per il benzina - 9000 lire al giorno.

Per tirare avanti, senza ritoccare le tariffe, chiedono al Comune, alla Regione, alla prefettura di ridefinire la regolamentazione del servizio. «Siamo disposti a fornire la più ampia collaborazione», assicura il coordinamento sindacale di categoria.

I taxisti in città sono 869, di cui circa 640 iscritti alla cooperativa. Il carico di lavoro è sceso per tutti negli ultimi due anni del 40 per cento. In media, ogni corsa ogni ora e un quarto. «Risce difficile persino trovare uno dei 450 posteggi in cui fermarsi. Sono sempre pieni di macchine in attesa».

La crisi del porto è coincisa con l'inizio della decadenza della città e anche per i taxisti i tempi sono diventati più duri. «Molti colleghi lavoravano sui piazzali davanti al porto, di radiotaxi non volevano neanche sentirne parlare. E ne avevano bisogno».

Sino a qualche anno fa, l'industria e il turismo fornivano i clienti. Adesso nessuno arriva e nessuno parte: «L'altra sera, davanti alla stazione Principe, con l'arrivo di due treni, sono partite cinque macchine. I tempi di attesa all'aeroporto vanno dall'ora e mezza alle due ore».

Le richieste. Un tavolo congiunto Comune-Regione per discutere della riduzione dei costi di gestione del servizio (auto sostitutive, area di sosta, corsie protette), acquisizione e recupero di fasce di utenza (ad esempio in sostituzione dei servizi di linea dell'Amt), adeguamento dell'offerta (autogestione della turnazione), bonus fiscale. **(p. c.)**

GENOA ASSALTO SALVEZZA

Skuhravy e Pariani anti-Lecce

Il gigante praghese guida i rossoblù in una partita assolutamente da vincere, mentre la Samp insegue punti-Uefa (ma il sogno è sempre l'aggancio al Milan) sul campo della Roma. Ed è una domenica molto interessante anche tra i dilettanti. ALLE PAGINE 46-47

LETTERE AL GIORNALE

Ho letto recentemente un articolo genovesi e l'autobus. Ha suscitato sorpresa, amarezza, ironia. La sorpresa: dunque, fra pochi anni, nella mia Genova, entreranno in servizio su linea sperimentale 10 «Altrobus». Proprio l'«Altrobus», studiato, progettato e prodotto a Genova, a trazione elettrica, alimentata alternativamente a motore tradizionale. Il bus che ho visto in sperimentazione in Inghilterra lo scorso e che sta per entrare in servizio nel centro di Oxford. Genova ha finalmente aperta una finestrella sul futuro...

L'amarezza: fra due anni entrerà in funzione, sempre a Genova, una linea di filobus. Nel frattempo, con spesa di miliardi, si attrocchera la rete di alimentazione a 1300 ganci sulle facciate dei palazzi appena restaurati, e ai 130 pali al suolo. Fra ganci, pali e fili neri e polverosi, sarà proprio bel percorso di città, alle soglie del Duemila, prossimo venturo...

E' questa la grande rivoluzione? Come valuta la prudenza economica genovese il costo delle corrente che la Liguria acquista in parte dalla Francia? Peccato, la finestrella si è subito richiusa. Genova ritorna a dormire, sognando i filobus Anni Trenta. Come la nonna sognava il tram a cavalli.

Ironia: per fortuna mia, l'articolista è così implicitamente ironico questo strabiliante exploit biennale di nuovo che sono gli «Altrobus» a Genova, prudentemente bilanciato dalla soavità della sognante prospettiva Anni Trenta del filobus... Sia pure con l'asta che non scarrocola più, il motorino ausiliario, l'entrata ad altezza di marciapiede... Ma tempo le case costruttrici hanno in studio avanzato il pianale ribassato. Forse li produrranno a breve. Ma attenzione, a Genova le vie sono in salita. E il mezzo, a pianale troppo basso, in salita, può incagliarsi. C'è da sorridere perché l'ironia consente speranza: che Genova si svegli dal sonno durato 50 anni. E smetta ripiegarsi sul passato. Lo abbiamo vissuto, nessuna è età dell'oro.

Ci sono età vissute. Ed età da vivere. Il presente e il futuro. Non è poca cosa. E' tutto quello che abbiamo. Da vivere e da progettare. Anche per i figli. Non è mai tempo di sognare alla gamberi.

Rita Seal, Genova

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA (TURNI FESTIVO)
Dalle 8,30 alle 20
Alvigini: via Petrarca 14
Brignole: via Cesarea 2
S. Giacomo: via Bixio 5
Sanpier: [illegible] Firenze 11 R
Ponte Pia: viale Brigate Bisagno 26
Marelli: via Albaro 95
Canevari: via Canevari 27B
Quarto dei Mille: viale Pio VII 183
Modena: largo Bessarello 1
Dalle 8,30 alle 21,30
Canepa: via Struppa 234
Rolando: [illegible] Monti 23
Levrero: via Sampierdarena 187
Centrale: [illegible] Gattorno 5
Popolare: via Monotti 77 A
Jachetti: via Antessi 9B
Scarsi: via del Monte 2
S. Pietro: via Asiago
Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30
Marittima: via Buozzi 3
Martinetti: piazza Giusti 28
Popolare: largo Merlo 28S
S. Rocco: [illegible] Colesia 2R (sino alle 21,30)
Modema: via Passonno [illegible] (sino alle 12,30)
Bocchiotti: via Pegli 56 (sino alle 21,30)

ARENZANO
Fermitta: via Marconi 300

COGOLETO
Conti: via Colombo

SORI
Sori, via Cairoli 16, telefono 700.632.

RECCO
Falqui, via Roma 8, telefono 74 155.

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, telefono 771.081

S. MARGHERITA
Brizi Machi, via Palestro 44, telefono 287 002.

RAPALLO
Montallegro, via Liberta 106, telefono 53385.

ZOAGLI
Valenti, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259 041

CHIAVARI
Rodestà, p.zza Mazzini 13, tel. 309.905.

LAVAGNA
Frezzato, via Roma 36, telefono 392.816.

SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41131

MONEGLIA
Marcono, via Longhi 66, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771 119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287 019; **Rapallo:** 50.433, 60 700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.368; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841. **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 902.965; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel 303 410-32 91
Borzonasca: tel 340 239.
Santo Stefano d'Aveto: tel 98 129.
Cicagna: tel 92 147
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 58.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: tel 313.851
Sestri L.: tel 41 384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel 54.508 - [illegible] - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771 137; **Recco:** 76.134, **Santa Margherita:** 286.830, **Rapallo:** 50.347, **Zoagli:** 259 358, **Chiavari:** 309.000, 309 587, 392 161, **Sestri Ligure:** 41.620, 41 050; **Riva Trigoso:** 42.386, **Cogoleto:** 9181 765; **Monoglio:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre [illegible], Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Partenze, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, p.le Da Vinci
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Partenze, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 28.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143, **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287 999; **Rapallo:** 55.858, 54 474, [illegible], [illegible] 55.869, 50 317, 50.647, **Zoagli:** 259 385; **Chiavari:** 308 284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31 622; **Sestri** [illegible] **varia:** 41.277, 41.279; **Sori:** 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel 26.74.51
Santa Margherita: tel 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-560429-566653
Casarza Ligure: 487.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98 072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEA[illegible]
[illegible] Felice
Tel. 589.320/501 [illegible]
Or.: 15,30. Lire 110.000/80.000/50.000
OGGI RIPOSO

T. della Corte
Tel. 570 24 72
Or.: 16
Lire 40 [illegible]
La resistibile ascesa di Arturo Ui
di Bertolt Brecht. Teatro di Genova. Regia di Marco Sciaccaluga. Con Eros Pagni, Vittorio Franceschi, Ugo Maria Morosi, Virgilio Zernitz.

Pol. Genovese
Tel. 839 35 89
Or.: 16
Lire 40.000/28.000
Teatro Excelsior
[illegible] Vincenzo [illegible]. Musiche di Antonio Sinagra. Compagnia italiana con Massimo Ranieri. Regia di Maurizio Scaparro

T. [illegible] Tosse
in Sant'Agostino
Tel. 247.0793
Sala Alc.: Triollo
OGGI RIPOSO

Sala Carignano
Tel. 593 503
Or.: 15
Lire 14.000/12.000
Stasseja vegne Govi
[illegible] *Elio Pietrucci. Regia di Vito Elio Petrucci. Compagnia Mario Cappello.*

CINEMA Ariston 1
Tel. 208.549. Or.: 15,10; 17/18,45/20,40/22,40
Lire 10.000
Malice ☎
di H. [illegible], con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

[illegible]
Tel. 208.549
Or.: 15,10/17,10 20,40/22,40
Lire 10.000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

Augustus
Tel. 556.810
Or.: 15/17,30 20/22,30
Lire 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un [illegible] è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Corallo 1
Tel. 568.419
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Lire 10.000
Film bianco ☎
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Dolpy (Fr. '93) - Un palazzo, rifugiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese. Fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane parallela che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà [illegible] nell'amore. N. V. 1h 45' [illegible]

Grattacielo
Tel. 564 403
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
Free Willy - Un amico da salvare
di S. Winder, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta [illegible] in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40
Lire 10.000
Robin Hood - Un uomo [illegible] calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Odeon
Tel. 368 298
Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40
Lire 10.000
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) - Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viot. 18 1h 40' **Erotico**

Olimpia
Tel. 581.415
[illegible]: 15,30/17,10/20 22,30
Lire 10.000
Quel che resta del giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) - Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele [illegible] vizio con l'ex padrona durante i quali [illegible] sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Orfeo
Tel. 564.849. Or.: 15 17/18,45/20,40/22,40
Lire 10.000
I tre moschettieri ☎
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) - Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

Palazzo
[illegible]: 15/17,30/20 22,00
Lire 10.000
Mrs. Doubtfire ☎
di [illegible] Columbus, [illegible] R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
Nel nome [illegible] padre ☎
di J. Sheridan, con [illegible] Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) - La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50/20,45/22,40 Lire 10.000
I mitici [illegible]
di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellocci (Ita '94) - Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. Tel. [illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire [illegible]
Uova d'oro ☎
di G. Luna, [illegible] J. Bardem, M. De Medeiros, M. Verdù (Sp./It./Fr. '93) - Ascesa e caduta di un popolano che vuole «due di tutto», seduce donne ricche, e cerca di diventare un onnipotente costruttore. V. M. 14 1h 33' **Commedia**

Verdi
Tel. 582.137
Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30
Lire 10.000
[illegible]. Jones ☎
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) - Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

Centrale 1
Tel. 580.300
Le penetrazioni di Moana e Eva

Centrale 2
Tel. [illegible]
Profonda voglia carnale
Matrimonio gay

Chiabrera
Tel. 281.586
Erotic family affair
Teenies part. 1

Cristallo
Tel. 298.967
Olinka porca e puttana

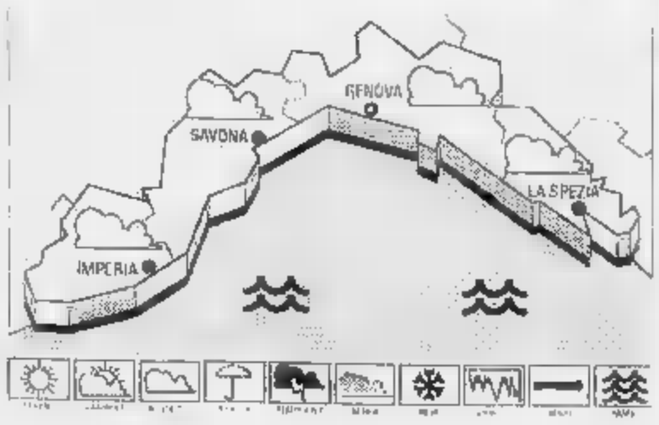
Eldorado
Giochi anali di gruppo

[illegible] Cinema Amici
Tel. [illegible]
Or.: 16,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000
Banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) - A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. [illegible] lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

[illegible] Lang
Tel. 210 768
Or.: 16/21.15
Lire 5000/5000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Wagner, [illegible] Kingsley (Usa '93) - E' sosia perfetto del primo cittadino, ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente [illegible] «gioco» diventa troppo serio. N. V. 1h 50' **Commedia**

Lumière
[illegible] 505-938
Or.: 16/18/20,15/22,30
Lire 6000/5000
Tutti i Vermeer a New York
di J. Jost con E. Chevalet, S. Leck (Usa '91) — Lui è un broker di Wall Street, lei una pittrice a Manhattan per studiare restauro. L'amore, e la morte, di fronte a un quadro di Vermeer. N. V. 1h 40' **Drammatico**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Aumento degli annuvolamenti connesso al transito [illegible] perturbazione atlantica, vento moderato, mare mosso, temperatura in flessione. **Tendenza per domani:** ancora nuvolosità consistente.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 12° C. umid. rel. 75%, vento Est 25 km/h, mare mosso, cielo parzialmente nuvoloso, press. bar. 1024 mb (in aumento).

TEMPERATURE [illegible]

	max	min
Genova	[illegible]	[illegible]
Savona	15	10
Imperia	15	10

Dati gentilmente forniti [illegible]v. [illegible] di Imperia e del Centro [illegible] Murena di Portofino.

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 11; min: 6; Temp. del mare 12.

Il Sole sorge alle 7,08 e tramonta alle 18,13. La Luna cala alle 4,27 e si leva alle 20,23 (fase calante).

[illegible] Club
Tel. 300.033
Lire 6000
Or.: 14,30; 16,30: **Super [illegible] Bros**
Or.: 21,15: **The Innocent**

[illegible]
Eden-Peglicinema
Tel. 883.029
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000
NUOVO PROGRAMMA

S. [illegible]HER. Ce[illegible]
Tel. 285 003
Or.: in. 16
L. 8000
I tre moschettieri ☎
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

RAPALLO Augustus
Tel. 51.951
Or.: Inizio 16
Lire 7000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

CHIAVARI Mignon
Or.: In. 16
[illegible]
Mrs. Doubtfire [illegible]
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi [illegible] tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

[illegible]
Tel. 309.936
Or.: Inizio 16
Lire 6000
I tre moschettieri [illegible]
di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**

SESTRI LEV. Ariston
Tel. 41 505
Or.: in. 16
Lire 8000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

prima di andare al cinema consulta le recensioni telematiche di Ella Tordiglioni:
144-66-0919

SAVONA

[illegible]
Teatro Chiabrera
Tel. 820.409
Or.: 20,45
Per il festival Luigi Boccherini. Al Ridotto del Chiabrera concerto del violoncellista Claudio Merlo

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Bronx
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintieri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano [illegible] nel [illegible]k diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' [illegible]co

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Malice - Il sospetto ☎
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15
Lire 10.000/7000
Nel nome del padre ☎
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30
Lire 10.000/7000
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, [illegible] Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viot. 18 1h 40' **Erotico**

Eldorado
Tel. [illegible]
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Mrs. Doubtfire [illegible]
di C. Columbus, con [illegible] Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Filmstudio
Tel. 386.322. Or.: [illegible] 17,30/20,30/22,30
Lire 5000
[illegible] vita al massimo
di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, [illegible] Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 56' [illegible]

Salesiani
Feriali, ore 15,30
Lire 5000
Or.: 15,30
[illegible] [illegible]

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
Lire 8000/6000/5000
Accoppiamenti bestiali

ALASSIO Colombo
Tel. [illegible] - Or.: [illegible] 16,30/20,30/22,30
L. 9000/6000
[illegible] che resta del giorno ☎
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni [illegible] fedele servo [illegible] con l'ex padrona durante i quali ha sacrificato tutto, [illegible] inutilmente, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Ritz
[illegible] 640.427
Or.: 20,30/22,30
Fest.: 16,30/18,30 20,30/22,30 [illegible]
Malice - Il sospetto ☎
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di [illegible] sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

ALBENGA Ambra
Tel. 51.419 [illegible] 4500
Or.: 20/22,10. Fes./pref. 16/22,20. L. 6000/6000
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Astor
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30
Lire [illegible]
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) --- Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible].
Teatro Leone
Or.: 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara
Or.: 20,30
Fest.: 15,30/20,30
Lire 5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, [illegible] Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

CAIRO MONT. Abba
Or.: 20/22
Fest.: 16/18/20/22
Lire [illegible]5000
Carlito's way
[illegible] *De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93)* — Un potente spacciatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli [illegible] l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare. N. V. 2h 20' **Thriller**

FINALE LIGURE Ondina
Tel. 692.200
Or.: 15/22,30
L. 9000-7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia ☎
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) - Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di [illegible] Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti [illegible]. N. V. 1h 58' **Comico**

LOANO Loanese
Tel. 669.981 L. 8000-5000
Or.: 20,30/22,30. Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Mrs. Doubtfire ☎
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Perla
Tel. 676.791
Or.: 20/22,30
Fest.: 16,30/22,30
Lire 6000/5000
Bronx ☎
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palmintieri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

MILLESIMO Lux
Or.: 15/17/21. Fest.: 15 17/21. Lire 6000/4000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da [illegible] anziano ranger e una criminologa N. [illegible] 19' **Thriller**

VARAZZE Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,20 17,30/20,20/22,40
Lire 10.000/7000
Mrs. [illegible] ☎
[illegible] *C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur [illegible] vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Lire 9000/6000
Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia [illegible]
di M. Brooks, con C. Elwes, R. [illegible] M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

IMPERIA

[illegible]
Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: Iniz. 15/ult. [illegible]
Lire 9000/ird. 5000
Cool Runnings - Quattro sotto zero
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. [illegible] Doug (Usa '93) - Le avventure di quattro giamaicani che lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezza ai monti innevati, a [illegible] olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

Dante
Tel. 23.620 (segreteria tel.)
Or.: Iniz. 15/ult. 22,30
Lire 6000/ird. 5000
L'uomo [illegible] guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) - Come in un puzzle, un [illegible] ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga dalla moglie. Viot. 18 1h 40' **Erotico**

Imperia
Tel. 22.745
Or.: Iniz. 15/ult. 22,30
Lire 9000/ird. 6000
Perdiamoci di vista ☎
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane parallela che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

A. [illegible] TAGGIA Capitol
[illegible] (0184) 43.440
Or.: In. 15; ult. [illegible]
Lire 6000
Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna [illegible] per dare la [illegible] a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

BORDIGHERA Olimpia
Or.: 15,10/17,30 20/22,30
Lire 5000/ird. 4000
Piccolo B[illegible]dha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchang, [illegible] Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; impara la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

DOLCEACQUA Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire 5000/4000
Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — [illegible] 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un [illegible], viene inseguito da [illegible] anziano ranger e una criminologa N. V. 1h 19' **Thriller**

DIANO [illegible] Dianese
Or.: in. 16,30; ult. 22,30
Lire 7000/ird. [illegible]
Mr. Jones ☎
[illegible] *Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93)* — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

SANREMO Ariston
Prenotazioni tel. 508.080
OGGI RIPOSO

Centrale
Or.: In. 15; ult. [illegible]
Lire 10.000/ird. [illegible]
Mrs. Doubtfire ☎
[illegible] *C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93)* - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. [illegible] 2h 05' **Comm.**

Sanremese
Or.: In. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/ird. [illegible]
L'ombra del lupo
di J. Dodmann, con L. D. Phillips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Orfeo
Tel. 62333
Or.: In. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/ird. 6000
L'uomo che guarda ☎
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga dalla moglie. Viot. 18 1h 40' **Erotico**

[illegible]
Tel. [illegible]
Or.: Iniso 15; ult. 22,30
Lire 10.000/ird. 6000
Malice - Il sospetto ☎
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di [illegible] sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

[illegible]
Tel. 607.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/ird. [illegible]
Così lontano, così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare felicità e dolori terrestri: come uno sprovveduto finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 1h 25' **Dramm.**

[illegible] [illegible]
Or.: 15/17
Lire 5000/ird. 4000
Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — [illegible] fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' ab[illegible] il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Settore per settore il programma per il '94 dell'amministrazione Agostino

I sogni nel cassetto di Chiavari

Ecco tutti i progetti per una città dal volto nuovo

Il sindaco Giovanni Artioli

CHIAVARI. «I have a dream», io ho un sogno: una frase diventata celebre. Anche il sindaco di Chiavari, il leghista Vittorio Agostino, ha un sogno: rendere più funzionale e vivibile la sua città, rilanciarne l'immagine turistica, commerciale e culturale. Il suo sogno è contenuto in un centinaio di pagine che accompagnano il bilancio di previsione del '94.

Magne chartae. Entro quest'anno saranno possibili le prime applicazioni del nuovo piano parcheggi. Entro la metà del '95 verrà adottato il piano regolatore. Si conta anche sul recupero dell'ex cinema Ariston e della palestra pro Chiavari, di varare il piano imiteriale, il progetto per il Lungo Entella, piano commerciale, la pianta organica del personale comunale e relativi carichi di lavoro.

Make up. Verranno risistemati corso Lima e viale Devoto, migliorata via Parma, allargata via Pio X, ricostruito il muro danneggiato dallo moreggiato di via Preli, rifatto l'asfalto di tredici strade e piazze, realizzate le opere di urbanizzazione previste per la «zona 7». Verranno inoltre restaurati i giardini di piazza N.S. dell'Orto, i portici di via Bighetti e il monumento di Colombo; rifatta la pavimentazione del «Carrugio Dritto» e la ringhiera del lungomare; ricollocato il mercato del pesce. L'area di colmata sarà sistemata, attrezzata a verde pubblico e diventerà l'ideale proseguimento della passeggiata a mare. Il Lungo Entella diventerà un parco attrezzato.

Viabilità e parcheggi. Verrà trovata una soluzione finanziaria per il prolungamento di viale Kasman, razionalizzato il traffico nella zona La Franca-piazza del Popolo, potenziato il sistema semaforico (via Piacenza). E' stata abbandonata la scelta di realizzare un autosilo in Assarotti. Ne verrà invece costruito uno vicino all'ospedale (380 posti), un altro sotto piazza Leonardi a piazza Milano (1000), un terzo in via Brizzolara (60), un quarto in piazza Della Torre (ex cinema Nuovo, 160 posti). Quanto ai parcheggi a «raso», ne sono previsti nuovi a Sampierdicanne-La Franca (80), vicino al Parco Rocca (200), in via Parma (100), in corso Valparaiso (160), in Tito Groppo (250).

Fognature e ambiente. Verranno realizzati nuovi collettori fognari per allacciare alla rete nera di Chiavari numerose abitazioni delle frazioni. Verrà sostituita la condotta tra corso Millo e il depuratore, costruito un nuovo collettore tra Rostio e la centrale di corso Millo, ricostruita la fognatura di via Entella, via Piacenza, corso B. Aires. Verranno spesi circa 650 milioni per migliorare il funzionamento del depuratore esistente. Ne verrà costruito poi uno nuovo sotto l'area di colmata (venti miliardi). Per far fronte all'inquinamento delle acque superficiali da scarichi civili, il Comune interverrà sui tratti della rete di distribuzione (acquedotto) e spenderà circa 700 milioni per migliorare la centrale. Entro il '94 gli abitanti di Chiavari saranno chiamati a decidere, con un referendum, sulla privatizzazione della gestione di acquedotto, fognature e depuratore.

Patrimonio. Il Comune ha previsto interventi di manutenzione straordinaria in dieci scuole, più la ristrutturazione del fabbricato del lascito Repetti per ospitarvi un asilo. Saranno inoltre sistemati i fondi del palazzo della Pretura, l'ultimo piano e tetto di palazzo Rocca, il fabbricato della Crocetta, il palazzo comunale, la copertura dell'ex chiesa di S. Francesco.

Verrà completata la nuova sede del commissariato di polizia, migliorati i campi sportivi di via Gastaldi e Caperana e coperta la piscina comunale. Tre miliardi verranno investiti nella diga foranea, scogliera e pontili del porticciolo. Infine, verrà sistemata e aperta al pubblico la zona orientale del parco di Villa Rocca.

Turismo e cultura. Sono previste manifestazioni nel centro storico e zona mare e si procederà alla «destagionalizzazione» del turismo proposte concordate con le associazioni di categoria. E' previsto per aprile un convegno nazionale sull'uso possibile di Palazzo Rocca e altri spazi espositivi. Poi una mostra sui quarant'anni di pittura e scultura nel Tigullio, un convegno nazionale sul tema «Il Dio di Freud e il Dio di Jung», un omaggio al regista Michelangelo Antonioni, rassegne di teatro estivo. Infine, per la gioia dei più giovani, rassegne di concerti jazz e rock.

Brighetti, nel centro storico di Chiavari; previsti interventi del Comune

Assistenza. Verrà potenziato il servizio domiciliare per anziani e quello delle case di riposo, aperti nuovi centri di aggregazione per minori e giovani. Fondi anche assistere handicappati, malati psichici e tossicodipendenti.

Fabio Pozzo

E Portofino aumenta l'Ici

Manca il regolamento dei vigili il sindaco Artioli è sotto accusa

PORTOFINO. Riunione di Consiglio comunale all'ombra di un avviso di garanzia per il sindaco, l'altra sera a Portofino. Il sindaco Giovanni Artioli è stato denunciato dal Sulpm, il sindacato del Corpo, per non aver dotato di un regolamento la polizia urbana.

Ha detto Artioli: «Ho ricevuto un'informazione di garanzia in cui mi si dice che sono indagato per reato di omissione d'atti d'ufficio con dolo. Insomma, per chissà quale disegno macchiavellico, avrei impedito l'attuazione di questo regolamento e, nel farlo, avrei anche ottenuto chissà quale beneficio. E' stata promulgata è vero una legge nel '90 che aveva consigliato, non imposto, ai Comuni di dotarsi di un regolamento di polizia municipale, ma non prevedeva nessun tipo di sanzione: non mi sembra che il mio comportamento sia stato così grave da ipotizzare addirittura penale».

Ha continuato il sindaco di Portofino: «E poi, anche senza apposito regolamento, c'erano leggi precise che disciplinavano il lavoro dei vigili urbani. Non si può certo dire che abbiamo vissuto per tutti questi anni nel caos. Credo inoltre che il 90% dei Comuni sia privo di un apposito regolamento».

Un nuovo codice di disciplina per i vigili urbani è stato comunque approvato l'altra sera dal Consiglio comunale. Nel corso della riunione è stato anche approvato il bilancio di previsione 1994, che ammonta a 10 miliardi e 441. Una novità: l'aliquota Ici è salita da 5 a 5,5 per mille. La tassa andrà a gravare soprattutto sulle «seconde case», che assicurano il 75 per cento degli introiti Ici alle casse comunali.

Il Consiglio ha anche approvato il programma delle opere pubbliche per il '94. Ha detto Artioli: «Sarei soddisfatto se riuscissimo a portare a termine la ristrutturazione di Castello Brown, quella del vecchio palazzo municipale, la risistemazione della piazzetta e strade limitrofe e gli interventi all'acquedotto per acquisire la possibilità di avere ulteriori riserve d'acqua. Abbiamo contatti in corso con la Tirrenia gas. Restano altre cose da fare, come la sistemazione della diga del Fondaco, che saranno possibili dopo che verrà finalmente approvato il piano regionale del Monte di Portofino».

L'assemblea ha anche approvato il mutuo di 291 milioni per l'esproprio del Teatrino, l'investimento di 17 milioni per una proprietà dell'asilo infantile e ha dato via libera alla giunta per portare avanti i rapporti con l'azienda di Torino che si è fatta avanti per finanziare il restauro delle facciate delle case di calata e piazzetta.

Infine, altre importanti decisioni: il «no» all'alienazione di proprietà immobiliari del Comune e la preoccupazione espressa per l'apertura dell'ipermercato di Carasco. [f. p.]

Aveva 27 anni, abitava a Quezzi, lavorava a S. Salvatore di Cogorno

Incidente a Rapallo: muore direttore di un supermercato

RECCO. Silvano Vito, 27 anni, residente in via Fontanarossa a Genova Quezzi, è rimasto vittima di un incidente avvenuto l'altra sera poco dopo le 21 sull'autostrada A12 tra Rapallo e Recco. Il giovane direttore della filiale del supermercato «Super-Basko» a San Salvatore di Cogorno viaggiava sulla sua Volvo 460 in direzione Genova. Stava tornando a casa dopo la giornata di lavoro. In auto era da solo.

All'uscita della galleria «Maggio», dopo Rapallo, secondo una prima ricostruzione dell'incidente fatta dalla polizia stradale, ha urtato un Tir con targa inglese. La forte velocità non ha permesso a Silvano Vito di controllare la vettura che ha cominciato a sbandare. Prima un testacoda, poi un carambola che ha portato la Volvo a uscire dalla careggiata. Anche altre vetture che seguivano il Tir e la Volvo sono rimaste coinvolte nell'incidente, ma per fortuna si registrano soltanto feriti lievi. Il direttore del supermercato ha perso i sensi poco dopo l'urto è rimasto intrappolato nella Volvo distrutta dopo i tamponamento.

Volvo distrutta nell'incidente

Alcuni automobilisti hanno lanciato l'allarme. E' intervenuta la polstrada di Sampierdarena, i volontari della Croce Verde di Recco e della Croce Bianca di Rapallo. I vigili del fuoco, con uno speciale automezzo, sono riusciti ad aprire un varco tra le lamiere e hanno tirato fuori il giovane che è stato trasportato al primo intervento di Rapallo e poi all'ospedale San Martino. Qui Silvano Vito è deceduto dopo pochi minuti. Inutili gli sforzi dei sanitari. Le sue condizioni sono disperate: aveva il torace e il cranio sfondati con lesioni interne.

Silvano Vito era a San Salvatore di Cogorno dove lavorava dal maggio scorso. Dice un collega del Super-Basko: «Era un ragazzo disponibile con tutti e molto serio. Lavorava con il Super-Basko da quasi anni. Era entrato giovane, ma aveva fatto subito carriera tanto da diventare direttore della filiale di San Salvatore a Cogorno, che abbiamo inaugurato nel maggio scorso. Silvano non era sposato, ma stava con una nostra collega che lavora in un altro supermercato. Tra loro le intenzioni erano serie. Avrebbero voluto sposarsi».

[f. gr.]

Approvato l'altra sera in Consiglio il bilancio di previsione

I programmi di Lavagna

L'Ici è rimasta al 4,5 per mille con possibilità di detrazioni sino a 300 mila lire
Riesplode la protesta dei soci della coop edilizia «Solidarietà». Le promesse del sindaco

LAVAGNA. Il Consiglio comunale di Lavagna l'altra sera ha approvato il bilancio che prevede per il 1994 una spesa di 24 miliardi di lire. La tassa comunale sugli immobili è rimasta al 4,5 per mille, ma quest'anno i lavagnesi avranno la possibilità di detrarre dall'Ici 300 mila lire anzichè le 180 mila previste come sgravio fiscale.

L'altra sera in Consiglio sono intervenuti ancora una volta i soci della Cooperativa Solidarietà che ha costruito alloggi in via Tedisio e 211 in corso Genova. Una settantina di soci hanno poi protestato ieri mattina a palazzo comunale per la mancata concessione del decreto di abitabilità che oggi è stato firmato per nessun alloggio.

Ci sono stati alcuni momenti di tensione. Soprattutto quando i soci hanno rifiutato di mandare soltanto una delegazione dal sindaco, come richiesto dalla stessa Gabriella Mondello. A metà mattinata sono stati quindi ricevuti tutti nell'ufficio del primo cittadino. Gabriella Mondello ha spiegato alcuni problemi relativi alle opere di urbanizzazione, si è poi impegnata a discutere martedì prossimo durante la riunione della giunta le richieste dei residenti di corso Genova e via Tedisio.

Spiega Elio Agresti, capogruppo di «L'altra Italia»: «Martedì la giunta dovrebbe finalmente concedere il decreto di abitabilità per i duecento alloggi della Cooperativa Solidarietà. Almeno così il sindaco ha promesso. Restano i problemi legati alle opere di urbanizzazione, ma è un passo in avanti per i soci che abitano già gli alloggi da alcuni anni».

Per il presidente della cooperativa, Dario Travorsaro, non ci sono problemi di carattere igienico-sanitario e di sicurezza.

Spiega Travorsaro: «Abbiamo il nulla osta dell'Usl e anche un documento che prova la staticità delle costruzioni. Sostanzialmente siamo in regola: alcune opre primarie, come le fognature, da anni funzionano benissimo. Dovremo trovare una soluzione per alcune opere minori che sono state costruite non conformi al progetto originale consegnato in Comune. Aspettiamo con fiducia la decisione della giunta nei prossimi giorni».

[f. gr.]

DALLA RIVIERA

Fusti con tossiche, imprenditore denunciato

I carabinieri hanno denunciato un imprenditore della zona, ritenuto responsabile dell'abbandono dei trenta contenitori di vernice ritrovati giorni scorsi nel torrente Gromolo, in località Villa Loto. Sulla sua identità i militari hanno mantenuto il riserbo. [f. p.]

Precipita col deltaplano, salvato barca

Deltaplanista in difficoltà ieri mattina a Chiavari. Antonio Zanella, anni, di Genova, è rovesciato con il suo mezzo dopo essere planato sul mare, davanti alla colmata. E' stato da Luigi Felletti di Chiavari, con una barca a remi. [f. p.]

Positivo bilancio della guardia medica pediatrica

Primo bilancio del servizio di guardia medica pediatrica privata nel Tigullio, prossimo a compiere dieci Le chiamate al centralino di Sestri Levante sono state, nel '93, 850. gennaio per la zona di S. Margherita e Portofino è stato istituito un secondo centralino, che capo alla Croce Verde di S. Margherita. [f. p.]

Code in classe, ferito studente di Casarza

Uno studente di 16 anni dell'Istituto per ragionieri e geometri «In memoria dei morti per la Patria» di Chiavari, Marcello Venanti, di Casarza Ligure, è procurato trauma cranico cadendo in classe. E' stato soccorso dai militi della Croce Verde. [f. p.]

La crisi delle industrie in Consiglio comunale

Si preannuncia «calda» la riunione di domani sera del Consiglio comunale. Oltre alla discussione sui alloggi del Comune da mettere in vendita, verrà affrontata la crisi delle industrie. Ieri Rifondazione comunista, che ha condannato «l'arroganza del gruppo Mattarella che ha licenziato 12 operai della Nuova Forti», ha annunciato un intervento del consigliere Giacomo Conti. [f. p.]

La sede dell'Enel sarà trasferita

Buone notizie per Chiavari: la sede Enel non verrà trasferita altrove, come stato ventilato. Lo ha confermato ieri al sindaco Vittorio Agostino la direzione del compartimento di Torino. [f. p.]

Un progetto per ospitare 630 imbarcazioni

Una misure tampone in attesa di un'opera definitiva. Così l'azienda municipalizzata intende risolvere problema dell'alaggio barche che la scorsa estate provocò aspre critiche turisti. La zona in esame è quella della Vallesanta dove «municipalizzata» progettato, attraverso studio dell'ing Balterini e dell'arch. Pallastri, una diga sommersa per ridurre il ondoso del 50% rendendo così possibile l'installazione di una passerella relativo scalo a mare: ci sarà posto per circa imbarcazioni. [g. gh.]

Venticinque lavoratori dell'Iml in mobilità

Aria di crisi all'Iml di Recco. Venticinque lavoratori sono stati iscritti nelle liste di mobilità. Sindacati e dirigenti dell'azienda definiscono tuttavia «indolore» il provvedimento che riguarda molti lavoratori prossimi alla pensione. [f. gr.]

I sindaci firmano un progetto da inviare a Genova

S. Margherita e Rapallo difendono gli ospedali

RAPALLO. Una schiarita sulla questione del futuro degli ospedali del Tigullio orientale, che aveva visto nei giorni scorsi S. Margherita difendere il suo nosocomio e rompere l'alleanza con la vicina Rapallo. Ieri i sindaci dei due Comuni, Gian Franco ferrini e Gian Nicola Amoretti, hanno risaldato il patto d'amicizia e hanno sottoscritto un progetto mirato a difendere le strutture esistenti, che verrà presentato nei prossimi giorni a Regione e alle altre amministrazioni comunali del comprensorio.

La nuova legge finanziaria prevede 5,5 posti letto per ogni mille abitanti. Per allontanare già prevista chiusura di una delle strutture ospedaliere nel Tigullio occidentale, e quindi per difendere gli ospedali di Rapallo e S. Margherita, i due sindaci hanno sottoscritto un programma che prevede il raggiungimento di 240 posti letto mantenendo in vita il sistema (in attesa del nuovo polo ospedaliero ipotizzato dalla Regione).

A S. Margherita si garantirebbero 120 posti letto aggiungendo agli attuali reparti di Chirurgia e Ginecologia-Ostetricia quello di Pneumologia (dopo la chiusura dell'omonimo reparto di Chiavari, previsto dal piano sanitario regionale), un «day-hospital» e una casa di salute con dieci posti letto a pagamento.

A Rapallo, si avrebbero altri 120 posti letto, trasformando l'Unità di terapia intensiva cardiocoronarica un reparto di Cardiologia ad alta specialità aritmologica. Verrebbe mantenuto il reparto di Medicina generale, ne aprirebbe uno di Geriatria.

E' previsto anche il trasferimento dell'ufficio accettazione, dei laboratori d'analisi e l'ampliamento del pronto soccorso.

[f. p.]

Si festeggiano le nonnine del Tigullio

Duecentodieci anni in due a Chiavari e Castiglione

CHIAVARI. E' come il gioco del poker: c'è chi alza la posta e chi subito dopo rilancia. Così per i centenari del Tigullio: si festeggia un compleanno d'eccezione, anni, e spunta fuori un'altra festa, per 108 primavere.

E' ieri a Chiavari, dove in Nicola Arata 18/2, dove abita, è stata festeggiata Lita Bufoli, vedova Lebboroni, classe 1886. La donna è originaria di Magione, in provincia di Perugia. E segnalare la notizia del suo compleanno è stato un notaio. Sempre ieri ha festeggiato invece 102 anni, a Castiglione Chiavarese, Linda Zappettini, ex postina del paese, che vive col figlio Albino (ha dato al mondo un altro maschio, che si chiama Bruno) e la nuora Andreina. Per lei, però, i festeggiamenti sono stati rimandati al 13 marzo, giorno in cui assisterà alla messa al Santuario della Velva.

La famiglio Zappettini può vantare però altro record di longevità: la sorella Linda, Rosa, compirà infatti il 5 aprile 106 anni. Anche Rosa sarà festeggiata il 13 aprile: dopo la messa al santuario è previsto un maxi pranzo con tutti i parenti.

Non finisce qui l'elenco delle centenarie del Tigullio. Il primo marzo si sarà una nuova entrata, quella di Matilde Maggi, di Moneglia, che festeggierà i cent'anni. Emigrata a San Francisco, negli Stati Uniti, ha dato al mondo quattro femmine e due maschi. Rimasta vedova è ritornata a Moneglia, dove oggi vive con una delle figlie. La nonnina di Moneglia coltiva una grande passione: il lavoro all'uncinetto.

Dunque, il Tigullio come quelle regioni del Caucaso dove longevità umana ha toccato tetti altissimi. Sarà il Levante la prossima meta di tanti studiosi?

[f. p.]

Proteste e contestazioni a Finale, Pietra, Ceriale, Albenga e Laigueglia

Parcometri: troppi e rubasoldi

I parcheggi a pagamento stanno ormai affossando il turismo e danneggiando i residenti
Spesso sono guasti, ma la multa arriva puntuale anche per un solo minuto di sosta in più

FINALE L. Parcheggiare in Riviera la domenica. Impossibile forse no, ma senza dubbio molto difficile. Ad aggravare la situazione ci sono poi molti parcheggi, generalmente nelle zone centrali, regolati dai parcometri. Lasciare l'auto in sosta qualche minuto in più significa, quasi automaticamente, trovarsi sul cruscotto la contravvenzione. Una severità che mal si addice ad una zona turistica e che, soprattutto, impedisce quel turismo locale fatto di residenti che si spostano in località vicine per una passeggiata o un'acquisto.

I parcometri ormai sono al centro di polemiche ovunque, per i prezzi sempre più elevati sia per la fiscalità di molti Vigili urbani. A Finale quasi tutta la fascia del lungomare più la centralissima piazza Vittorio è regolata dalle macchinette. Stessa cosa a Pietra, dove i parcometri sono nella zona di lungomare Bado, in pratica l'unico spazio dove posteggiare l'auto in centro. Anche a Loano, sul lungomare, la sosta è regolamentata dalle macchinette.

A Ceriale sia il lungomare che piazza Marconi sono a pagamento. In piazza Marconi le proteste sono sfociate in ricorsi con tanto di avvocati. La macchinetta, infatti, non consegna scontrini ma illumina un display. In questo modo l'automobilista non ha nulla in mano per contestare eventuali errori meccanici. E due donne, multate nei giorni scorsi, si sono rivolte all'avvocato per contestare multe verbalizzate per il cattivo funzionamento del parcometro.

In Riviera troppi parcheggi a pagamento

Nell'estremo Ponente i parcometri non sono mai entrati in funzione. Sia ad Albenga che ad Alassio si è più volte discusso della necessità delle macchinette ma le proposte sono sempre state accantonate. Più grave la situazione di Laigueglia. Alla domenica pomeriggio, grazie anche a molti negozi aperti, il borgo è letteralmente assalito da turisti che non trovano parcheggio. Anche perché, inspiegabilmente, sono stati tolti i cartelli di divieto di sosta lungo la passeggiata che unisce Laigueglia ad Alassio. [s. p.]

Dal Bit speranze tedesche

Turismo in rialzo e richieste per i «pacchetti» della Riviera

SAVONA. Alla Bit, la Borsa italiana del turismo conclusasi ieri a Milano, la speranza porta tedesco. Gli operatori della Riviera, ospitati nel grande stand della Regione Liguria, hanno avuto molte richieste dalla Germania, una conferma di quanto già si intuiva dalle prime prenotazioni di gennaio e febbraio. Alassio, Albenga, Varazze, Ceriale, Finale Ligure, Loano e tutte le altre città della costa hanno cercato di mettere in mostra il meglio. Dai pacchetti vacanze al parco acquatico «Le caravelle», dalle manifestazioni di Alassio alle grotte di Toirano, dal mare pulito, conferma arrivata dall'Adac, il giornale dell'Automobil Club tedesco, alle bellezze dell'entroterra.

Le previsioni per i prossimi mesi sono rosee perché la crisi (quasi sicuramente diminuiranno gli arrivi italiani) leggendo a fondo i dati turistici del 1993, pronti dopo un paio di mesi di elaborazione, può forse aiutare a comprendere meglio dove fare promozione per incrementare arrivi e presenze. Sul fronte alberghiero, infatti, sono emersi dati abbastanza interessanti. Se, ad esempio, il calo dei tedeschi è stato dell'11,9 per cento rispetto al 1992 e degli spagnoli addirittura del 39,7 dai Paesi Bassi c'è stato un aumento di presenze pari al 70,6 per cento e del 78,9 per cento nel solo Belgio. Anche la Svezia, con un aumento del 17,7 per cento e la Danimarca con un più 14,4 per cento hanno contribuito a far perdere alla provincia, in termini di presenze alberghiere, solo il 5,3 complessivo.

E la Riviera, accanto al solito e più rassicurante binomio sole-mare, sta puntando molte carte sulle vacanze alternative. Alassio ha proposto alla Bit pacchetti completi di albergo, scuola vela e regate o albergo, scuola tennis e gare mentre il Finalese ha promosso lo sport palestre di roccia con il filmato del savonese Angelo Gallo. Assieme a windsurf, parapendio, golf e discipline aeronautiche (paracadutismo prima di tutto) sembrano essere i segmenti più richiesti dai compratori stranieri. [s. p.]

Albenga: il giovane sarebbe la «spalla» di Acampora

Rapina al gioielliere Arrestato il complice

ALBENGA. Flavio Macrì, 24 anni, abitante ad Albenga in piazza delle Erbe sarebbe il secondo rapinatore che nel novembre scorso ha malmenato e rapinato Mauro Francesio, 43 anni, rappresentante di gioielli a Borgio Verezzi. Ne sono convinti i carabinieri del nucleo operativo di Albenga che ieri mattina, su ordine di carcerazione del sostituto procuratore della Repubblica di Savona Franco Greco, hanno arrestato Flavio Macrì mentre stava sorseggiando un caffè in un bar del centro storico.

Secondo l'accusa Macrì sarebbe il complice di Gianmario Acampora, 32 anni, gioielliere in porta Torlaro, sempre nel centro storico di Albenga, in carcere dallo scorso dicembre. Acampora, difeso dall'avvocato Giampiero Montil, ha sempre protestato la sua innocenza ma, nonostante i ricorsi presentati dal legale, ormai da tre mesi è in carcere. Impossibile, allo stato, sapere se l'arresto di Macrì sia frutto di una confessione di Acampora o altro più probabilmente, le manette sono scattate nuovamente in seguito ad indagini e testimonianze.

La rapina era stata messa a segno nella prima metà di novembre. Francesio era rientrato nella sua abitazione in via degli Olivi quando qualcuno suonò alla porta. Era una persona, con il volto coperto e una pistola in mano, che velocemente riuscì ad impadronirsi della valigetta del rappresentante contenente preziosi per una cinquantina di milioni. Prima di fuggire il malvivente, spalleggiato da un complice, diede un forte colpo in testa a Francesio con il calcio della pistola.

Flavio Macrì, 24 anni

Un mese dopo le indagini portarono all'arresto, clamoroso, di Gianmario Acampora. Oggi il secondo arresto che ha destato comunque scalpore. Flavio Macrì, infatti, è molto conosciuto ad Albenga. Nonostante la giovane età ha una lunga sfilza di precedenti penali per furti e reati legati alla droga. Una «carriera» cominciata agli inizi degli Anni '80 quando, minorenne, era già diventato il terrore del centro storico per furti e scippi. [s. p.]

I poliziotti

Casa: un diritto anche nostro

SAVONA. «Anche i poliziotti hanno diritto ad avere casa». Parte da Savona la protesta degli agenti di polizia contro una recente legge del Parlamento, che prevede agevolazioni e finanziamenti per la costruzione di alloggi soltanto per gli appartenenti alle forze armate, carabinieri e guardia di Finanza.

Il Siulp, il sindacato autonomo di polizia, ha deciso di organizzare una serie di iniziative di protesta, fra le quali una raccolta di firme per un referendum che abroghi la nuova normativa. «La legge - spiega il sovrintendente delle volanti Gioacchino Lamarina - crea problemi non solo morali ma anche economici. Le cooperative edilizie già esistenti e che erano in fase di costituzione, vengono escluse dai finanziamenti. E ora moltissimi poliziotti di tutta Italia che speravano di essere finalmente proprietari di una casa, vedono svanire questo sogno. Per questo chiediamo con fermezza la modifica della legge». [c. vim.]

Caposquadra e centralinista a Savona, in servizio da 34 anni

Va in pensione Luigi Falco vigile del fuoco amico di tutti

Luigi Falco caposquadra dei vigili del fuoco di Savona in servizio da anni

SAVONA. Luigi Falco, capo squadra dei vigili del fuoco di Savona, va in pensione. Dopo 34 anni di servizio, il 1° marzo lascerà i colleghi della caserma di via Nizza. Va via una figura unica per il particolare mondo dell'informazione.

Falco infatti è stato per molti anni il centralinista dei vigili del fuoco. La sua cortesia, il suo modo di proporsi alla domanda dei giornalisti «Ci sono novità?» sono diventati nel tempo pregi inconfutabili di tutta l'organizzazione dei vigili del fuoco. Nei momenti più difficili, quando i telefoni del centralino diventavano «caldi», mai una parola di troppo, né un gesto di nervosismo verso chi, insistentemente, chiedeva notizie immediate di quanto stava accadendo. Era lui che richiamava per informare.

Come tutti i vigili del fuoco, anche Falco ha partecipato alle grandi calamità degli ultimi trent'anni. Nel 1968 in Sicilia, per il terremoto della valle del Belice. Nel 1976 in Friuli. Nel 1980 in Irpinia. Oltre naturalmente al soccorso per le disastrose alluvioni ed i violenti incendi, sempre in agguato nella nostra regione.

Chi ha conosciuto Luigi Falco, non può che rimanere colpito per le doti di sensibilità ed educazione. Pregi di non poco conto, nel difficile panorama odierno dei rapporti umani. E' per questo che non va via solo un vigile del fuoco, ma va via l'amico di tutti.

Ma non è solo Falco ad andare in pensione. Dall'inizio dell'anno altri vigili del fuoco sono in quiescenza.

Sono i capi squadra Giuseppe Orlando, Ulderico Fontana e Luciano Molinari. Raccontare le loro imprese, in oltre trent'anni di lavoro, è senza dubbio un compito arduo. Parecchi giovani pompieri, infatti, si sono formati sulla base del loro esempio e del loro comportamento. Quindi qualcosa di vostro è rimasto e continua a vivere nelle coscienze di tutti i colleghi. [m. c.]

L'ESPERTO

Francia e Germania esempio nel soccorso

IN un convegno a Venezia, di qualche anno fa, sul tema «Quale modello scegliere per un moderno soccorso in Europa?», l'esempio italiano venne subito scartato. Troppo complesso, con realtà operative complicate e diverse tra loro, a seconda delle località di appartenenza.

Così al termine di un interessante confronto tra le esperienze operative dei Paesi della Comunità Europea, Francia e Germania ebbero la meglio. E non poteva essere altrimenti, visto che in queste due nazioni, il soccorso tecnico urgente ed il soccorso sanitario sono compresi all'interno di un' unica organizzazione: quella dei vigili del fuoco. Si evitano così inutili e pericolosi doppioni, ed assurde perdite di tempo. Pensate che tra i vigili del fuoco francesi, i «Sapeur Pompiers», oltre ad esserci medici ed infermieri, ci sono anche veterinari, farmacisti e psicologi. Va da sé quindi, che se unica è l'organizzazione, unico è il numero telefonico di emergenza. In Francia è sufficiente formare il numero 18, per vedere giungere in meno di 8 minuti, l'ambulanza, l'autobotte o l'elicottero, a seconda del tipo di intervento richiesto.

Un intervento sull'autostrada

Già in altre occasioni ho trattato questo argomento. Sempre alla ricerca di sottolineare pregi e difetti di una organizzazione di protezione civile, la nostra, ancora lontana da un modello europeo. Un modello, che vede integrato in un'unica struttura le molteplici componenti del soccorso.

Ci siamo mai chiesti ad esempio, per quale motivo, qui da noi, i due «segmenti» del soccorso (sanitario e tecnico) continuano ad operare in modo separato ed indipendente? Quante vite umane possono essere salvate se medico e pompiere si trovano contemporaneamente presenti sul luogo dell'incidente? Accade invece di dover giungere sul posto i mezzi dei vigili del fuoco e le ambulanze dei militi della Croce Rossa e delle Pubbliche Assistenze, in tempi diversi, con tentativi da ambo le parti di risolvere autonomamente l'intervento.

Generalmente tra loro non esiste nessun collegamento e difficilmente si conoscono. Tutto è improntato su una collaborazione istintiva e di buon senso tra le parti. E questo solo per gestire l'emergenza quotidiana. Quando poi accade la grande calamità, come il terremoto, l'alluvione, il grande incendio boschivo, è facile immaginare cosa succede. Tutto infatti, diventa molto difficile per la complessa macchina della protezione civile.

In Italia, ciò che esiste già da tempo, negli altri Paesi europei non trova applicazione. L'organizzazione unica che gestisca l'emergenza dall'inizio alla fine, senza conflittualità tra le diverse «anime» del soccorso esiste da duemila anni. E' quello del corpo nazionale dei vigili del fuoco. Si tratta soltanto di farla operare e lavorare come avviene in Francia e in Germania.

Michele Costantini

Cannelle, Oxa, Venier e Pizzi: quattro giorni di eleganza stravaganze e vezzi tutti al femminile

Gran finale per le regine del Festival

L'affascinante magia di cantanti, primedonne e fans

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Sembra stiano parlando fitto fitto dei protagonisti del Dopofestival ■ invece ce l'hanno con due docenti universitari che fanno a gara a rubarsi spazi e primi piani. Oppure le vedi alle sette in jeans ■ maglioncino e le incontri tre ore dopo con ■■ «mise» da prima alla Scala. Sono loro, ■ donne, le vere protagoniste dei fuochi d'artificio nel gran finale. Loro, cantanti e primedonne, fans dei Take That o irriducibili sorcine. A passeggio in via Mat■■■, tra negozi e vetrine, scatenate in discoteca, magari a caccia d'autografi. O, perché no, veramente interessate solo all'Altrofestival, che anche quello conta e non poco.

Impellicciate, alla faccia - almeno all'apparenza - degli ecologisti, oppure ■ giubbotto, in barba nell'ordine a Feletti (lui lo chiamava «giumbotto») e a chi crede che i riflettori siano puntati solo e soltanto sulla platea dell'Ariston, nella notte del Festival. Perché, è bene ricordarlo, il palcoscenico, nella notte della finalissima è Sanremo intera, con il suo fermento e la sua vitalità, il cui solo, rivoltante difetto è di essere come le ferie: purtroppo arrivano una volta all'■■■■. Diffidare di chi sostiene il contrario, potreste sorprenderlo al bar mentre abbozza un inno al vecchio Palarock, «con grandi ospiti stranieri, che sarebbe da rifare». Ed è vero in assoluto.

Sarà per far colpo sulla corte, ■■■ le regine si sprecano quest'anno nel giro di valzer finale. Da dove partire, dalla bellezza che la tv ■■■ premia fino in fondo ■ Cannelle, ■ gran lunga più graziosa allo prese ■■■ i maccheroncini di Pierino Allavena, mastro del ristorante Liberty del casinò. O forse dalla avvenente Venier, che balla e si diverte nel dopo-dopo-Festival più di quanto non abbia fatto nei collegamenti.

Altro giro, altra regina: ecco Nilla Pizzi, sovrana dei fiori e dei cuori senza età. Svetta nel gruppo di antichi guerrieri. Non c'è il tempo per la nostalgia del passato e neppure per i ricordi dell'altrolari: è il caso d'inchinarsi ■ cospetto di Amie Stewart e Dee Dee ■ridgewater. Loro sono lassù sul trono, eleganti, bellissime. Troppo brave. Pronte a deliziare tredici milioni di telespettatori, quanto ■ far ballare cinquecento ragazzi. Amie si ricorda di «Knock on wood» e intona «Lady marmalade». Ed ecco i fischi ■ approvazione o d'ammirazione.

L'abbigliamento è forse dimesso, ma la voce scuote il ■■■do. Giorgia, figlia d'arte già artista regala rock a tarda notte. Le reginette del karaoke sognano. I Folle nera sono neri nell'anima ■ nelle note, veramente forti. In pista all'Odeon ■ agitano due h■■■ dell'Ariston. Silvia Annicchiarico cerca posto. Un gruppo di ragazzi di Pegli cerca la Trovato per autografi e complimenti.

Finale, anzi finalissima, vecchi dibattiti e nuovi verdetti, poi un boccone. I locali: la notte è lunghissima. Difficile dar voce a tutte ■ curiosità. Ecco, in ■■■ queste sì che sono voci. Sono il meglio. C'è ■ mitica Janine, mente di Radio Montecarlo. Ri■■ felice Annette Shine, primadonna del cabaret del casinò di ■■■■■: è ancora col trucco di scena, ascolta «Statento» ed è tentata di intonare «New York New York». E' di Sanremo e a bravura ■■■ scherza, Giusy Cominardi, frizzante dj di Stereo 103, saluta i discografici.

No, lei non è in vestito da sera. ■ chiama Maria Bianchi, forse. Arriva da Genova, ha 20 anni, scarponcini e giaccone scuro. Lei è qui per un altro nome piuttosto ■■■■ appure grandissimo, Paolo Rossi: è infuriata e senza lavoro. Lei sì, è il vero Festival della protesta.

La signora Ada, l'infermiera ufficiale del Festival, ha appena staccato il turno. Fuori dal casinò Roberta, anni 22, unica tassista di Sanremo, si stropiccia gli occhi contenta. E' tardi, l'aria è freschissima. Checchè ne dicano, gran finale signor Tenente.

Fulvio Damele

La bella Cannelle, vittima indifesa delle ■■■ di D'Agostino, cena con amici in ■■■ ristorante di Sanremo

«Domenica in» al casinò

Tutto il cast in trasferta a Sanremo

■■■■■ Non è solo il Festival a essere al centro dell'attenzione in questi giorni di febbre da spettacolo. Attorno alla manifestazione più importante ci ■■■ altri programmi che «sfruttano» l'occasione unica di avere a disposizione un assortimento di cantanti e curiosità. L'albergo «Lolli Palace», nella settimana, è stato ■ più «gettonato» dai ricercatori di autografi. Per il terzo anno «quartier generale» di Retequattro e Radio Italia, offre un'alternativa all'attesa davanti al teatro Ariston per chi vuole vedere da vicino i cantanti. Impossibile entrare, soprattutto durante i collegamenti in diretta di Patrizia Rossetti e Toto Cutugno: i pass emessi dalla Rai per giornalisti e addetti ai lavori non ■cono niente ■ «gorilla» della Fininvest alla porta d'ingresso. Il Salone delle feste pieno di fiori, co■■■ vuole l'atmosfera del Festival, è un continuo via-vai di Pausini, Trovato, Di Tonno ■ altri protagonisti in arrivo dall'Ariston. Al ■■■ piano, la redazione di Retequattro e sala trucco, come vuole uno studio in piena regola. «Non ottengo nessun utile, ma continuo a dare la disponibilità dell'albergo purché si parli della città», dice Andrea Lolli, titolare dell'hotel ed ex sindaco ■ Sanremo.

«Domenica in» non poteva mancare, anche quest'anno ■■ Sanremo. Questa volta, addirittura, l'intera troupe della trasmissione di Raiuno è in trasferta: gli studi di Roma oggi saran■■■ chiusi. Dopo diversi tentennamenti, è stata confermata la sede della trasmissione: ■ teatro ■■ Casinò. «Ero d'accordo con il responsabile di "Domenica in", De Andreis, da novembre. Da parte sua c'era anche un impegno scritto. Ieri mattina ha addirittura riconfermato tutto», ■piega il commissario del Casinò Paolo Francesco Dibari, repli■■■■ alle voci che i■■ davano come sede il teatro Ariston.

Del Casinò ■ sarà ■■■■ Venier e tutto ■ cast ufficiale, dall'Ariston Domo Mura e Francesco Salvetti. Pippo Baudo è atte■■ nella seconda parte della trasmissione, al Casinò.

Daniela Borghi

■■■■■ INDISCRETO

Venier e Zero ballerini fra i tavoli del Nostromu

SANREMO

VENTO e burrasca, annuncia il Meteocost di Portosole mentre ■ Festival 44 va in archivio. Ma la previsione passa quasi inosservata nella frenesia dei festeggiamenti, nella corsa alla stravaganza, nella ■■■■ all'idolo di turno.

L'invasione dei sorcini. Eccoli gli scatenati fans di Renato Zero: tifo da stadio nella cornice del Dopofestival, assedio al ristorante U Nostromu, vista sul porto, dove il Pifferaio sceglie ■ più classico dei menù marinari ■ sfoga ■ voglia ■ danze. Con lui c'è **Mara Venier**, ■ nuovo sorridente dopo l'arrabbiatura con Superpippo, e un'allegra compagnia. Ballano e cantano fino ■ notte fonda. Si alza qualche gonna, scattano i flash.

Busi in gonnella. Mise ■■ cameriera versione rosa ■■■ fetto, scarpette di raso, calze a rete e parrucca bionda. **Aldo Busi** si presenta così in Sala stampa, ospite inatteso. «Guardatemi, ■■■ ■ ■■ Paul bianco». E giù sorrisini. Con ■ scusa, ■■ approfitta per distribuire copie della sua ultima fatica letteraria.

Voglia di Oriente. Avremo un Festival con gli occhi a mandorla. I giapponesi, che di business se ne intendono, non si so■■ lasciati sfuggire il Grande Fenomeno. Scrutano, fotografano ■ prendono appunti: nel '95, capiteranno ■ kermesse ■ trasferta, nell'avveniristico palazzo della musica di Hamamatsu. Ieri, l'intesa con il Comune. Una firma e strette di mano a Palazzo Bellevue.

Mara Venier presentatrice del Dopofestival si è scatenata nel ballo in un ■■■■ ristorante di Sanremo

Le auto dei divi. Una limousine nera ■ fa largo tra la folla, circondata da poliziotti e carabinieri. E' l'auto ■ **Elton John**. Più in là una Testarossa (Ferrari, s'intende) e due Rolls-Royce fanno da «damigelle». ■■ ■■■ solo: fanno ■■■ che sognare.

La Dee Dee che non t'aspetti. Sicura e superba sul palco, emozionata ■ scaramantica dietro la quinte. Della serie, anche la **Bridgewater** ha ■■■ cuore: respiro profondo ■ segno della croce prima del duetto con **Amii Stewart**.

Il bribbling di Paolino. Via Roma, ingresso posteriore dell'Ariston, a pochi metri ■ sala giochi. Si f■■■ una Volvo, scende un tipo con l'aria da ragazzino. Dove va? Uno scatto, ma è verso il teatro. Il flash scopre la faccia birichina ■ **Paolo Rossi**. Va alle prove. L'aspetta Jannacci.

Gianni Micaletto

All'Altrofestival clamoroso successo del gruppo rock albenganese

Belli, fulminati e arrabbiati E il pubblico è tutto per loro

DAL NOSTRO INVIATO

Erano preoccupati, gli albenganesi Belli Fulminati nel Bosco: «Ci chiedevamo come ci avrebbero accolti, visto che la nostra musica non è esattamente quella che si ascolta in una simile occasione».

L'occasione è l'Altrofestival, splendida convention del rock radicale italiano in vincente contrapposizione alle miserie aristoniane. ■ bisogna dire che le ambasce dei Belli Fulminati nel Bosco erano ■■ tutto infondate. E' vero, loro fanno il rock demenziale: ■■ genere ■ggi in odore d'eresia destrorsa, almeno negli ambienti alternativi e autoriduttivi e fuori dall'ottica del sistema. Ma al di là ■ un look tutt'altro che militante (si esibiscono in frac nero ■ mutandoni bianchi), i Belli Fulminati nel Bosco non hanno deluso, reggendo bene il confronto con band ■ posse celeberrime, dagli Skiantos ai 99 Posse, agli Almamegretta.

Intanto, oltre che Belli e Fulminati, i nostri eroi sono incazzatissimi: inneggiano al centro sociale «Sobbalzo» (venti condannati, otto assolti, un bell'applauso!) ■ mandano a quel paese l'intero establishment festivaliero da SuperPippo a Nonna Pizzi. E suonano da indemoniati: ska, rock ■ un vigorosissimo rhythm'n'blues sostenuto dalla tosta sezione fiati. Stefano e Marco, ■ frontmen, sono scatenati ■ sfoggiano magliette con scritte irridenti: «Amo solo quando pago», «Fu■■■ solo se lo trovo», «Guido solo quando bevo». Titolo, quest'ultimo, di una delle loro canzoni più convincenti.

Ora duri e combattivi, ora sguaiati (da culto ■ versione rock della celebre canzonaccia goliardica «Oh Katiuscia hai fatto tu■ la piscia»), i Belli Fulminati nel Bosco si dimostrano comunque musicalmente maturi, ■ con un eccellente ■■■■ del palcoscenico. Una trovata per tutto: entrano in scena ■■■ gendo un maxi-spinello lungo un metro e mezzo, lo lanciano alla folla già calda, e attaccano «La fine ■■■ modo». Concetto fondamentale della simpatica canzoncina: «La mattina a colazione / mi f■■■ un bel ■■■■■ Diavoletti». Non vengono a lamentarsi se poi, al Festival vero, proprio non ce li vogliono.

Gabriele Ferraris

Scrosci ■ applausi per i «Belli ■ Fulminati nel Bosco» ■ gruppo rock albenganese che si è subito a Portosole per l'Altrofestival

■■■■■ BIS A PORTOSOLE

Jannacci-Rossi a offerta

Le luci della ribalta sul grande palcoscenico ■■ Festival si sono ormai spente. Oggi, l'ultimo appuntamento della settimana festivaliera è rappresentato da «Domenica In», divisa tra l'«Ariston» ■ ■ teatro del casinò. I biglietti ad invito sono già stati distribuiti ma ■■■ è esclusa ■ possibilità di qualche rimanenza. Lo spettacolo al quale invece non si può mancare è il concerto di Enzo Jannacci e Paolo Rossi sotto il tendone dell'Altrofestival, allestito sulla spianata di Portosole. Il concerto, che vede i due «big» liberi dopo i vincoli per la partecipazione al Festival, è in programma ■ partire dalle 21. L'ingresso è a offerta e l'incasso sarà devoluto a favore dei cassintegrati dell'Alfa di Arese. Ma ■ «canto del cigno» sul 44° Sanremo è rappresentato ancora una volta dalla notte che si svolgerà ancora una volta tra canzoni e balli scatenati nelle discoteche ■ nei locali dove imperversa ■ karaoke. Da domani cala il sipario, per i cacciatori d'autografi verrà il momento dei bilanci in attesa di un altro Festival, di un nuovo appuntamento con i big della ■■■ zone e con l'entusiasmo della folla.

fg. ga.

■■■■ PUBBLICITARIA

Voglia di sentire

Con i moderni ritrovati della tecnica si può ritornare ■ sentire e capire tutto

GENOVA - Efficienti anche in mezzo al rumore i nuovi Timpani Bionici sono in grado di correggere l'udito secondo ■ proprie necessità. Questi sistemi altamente innovativi, frutto della ricerca più avanzata, progettati per ottimizzare l'udito residuo dell'utilizzatore, permettono un ascolto personalizzato, scelto tra le infinite possibilità del microcomputer integrato nei loro circuiti.

Per alcuni modelli è possibile avere il «TELECOMANDO» che permette di moltiplicare a dismisura le loro capacità.

Vero «uovo ■ Colombo» l'idea del telecomando ha permesso di trasformare ■■ singolo apparecchio in più apparecchi che permettono la scelta dell'amplificazione del suono in base all'ambiente in cui ci ■ trova, potenziando quello che interessa ■ «cancellando» quello che è rumore.

L'applicazione dei nuovi Timpani Bionici è facile, i loro comandi sono i più semplici possibile, richiedono soltanto una maggior collaborazione tra ■ consulente uditivo e l'utilizzatore.

Questa collaborazione si rende necessaria per definire il più finemente possibile, oserei dire micrometricamente, i parametri di amplificazione selettiva.

Non richiede altro impegno che quello di tenere un conciso diario delle varie situazioni di ascolto, in modo da fissare le informazioni e poter indirizza■■ le eventuali correzioni di amplificazione verso le reali necessità di chi indossa i Timpani Bionici.

Il progresso porta innovazioni di grande portata, come abbiamo appena visto, ma ■■ possibile, questa che adesso descrivo è una innovazione ancor più rivoluzionaria: Dopo anni di studi, osservazioni, collaborazione tra utenti, consulenti uditivi ■ industrie costruttrici si è arrivati a mettere ■ punto il sistema che ■ regola automaticamente, permettendo così a chi ha problemi di regolazione del proprio Timpano Bionico, di avere un ascolto calibrato automaticamente all'ambiente, senza interventi di regolazione manuali, che nel caso di persone anziane possono ■■■■ difficoltose, causa la ridotta sensibilità tattile e le difficoltà a muovere il braccio per portarlo all'orecchio.

Questa melodica, nata principalmente pensando a chi ha problemi di artrosi, oggi si applica tranquillamente a persone che nulla hanno a vedere con le difficoltà descritte ma semplicemente richiedo■■ ■ poter sentire solo indossando i loro Timpani Bionici ■■■■ dover fare altro.

Tutti questi sistemi ■ metodiche si possono trova■■ al CentroAcusticoMage (alcuni di essi sono stati sviluppati in esclusiva su progetto originale solo per il CentroAcusticoMage) ■ ■■ possono provare, previo accurato esame audiometrico ai fini protesici presso: **CENTROACUSTICOMAGE Sede GENOVA - Piazza Piccapietra, 25-26-27 - Tel. 010 56.25.16** (2 linee ricerca automatica)

Oppure presso le nostre filiali di: **GE-BOLZANETO - Via Zamperisi ■■■ - Telefono 010 40.26.35 ■ GE-SESTRI - Via Mascagni, ■■ - Telefono ■■■ 62.58.40 agli stessi orari della sede.**

TELEFONA PER FISSARE UN APPUNTAMENTO TI DAREMO DIMOSTRAZIONE ■ COME ■ PUO' RITORNARE A SENTIRE E CAPIRE TUTTO E SUBITO. ALLO 010 56.25.16.

papillon

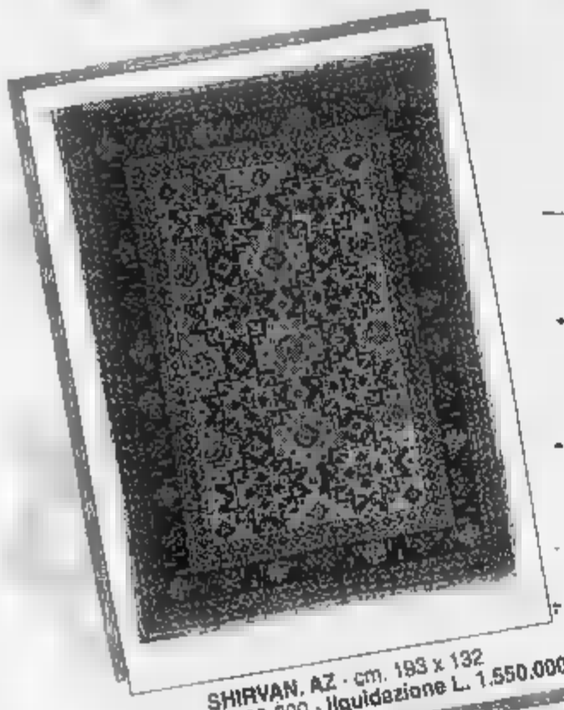
Via Cavour, 24 - VENTIMIGLIA

DOPO 20 ANNI DI ATTIVITÀ

CHIUDE

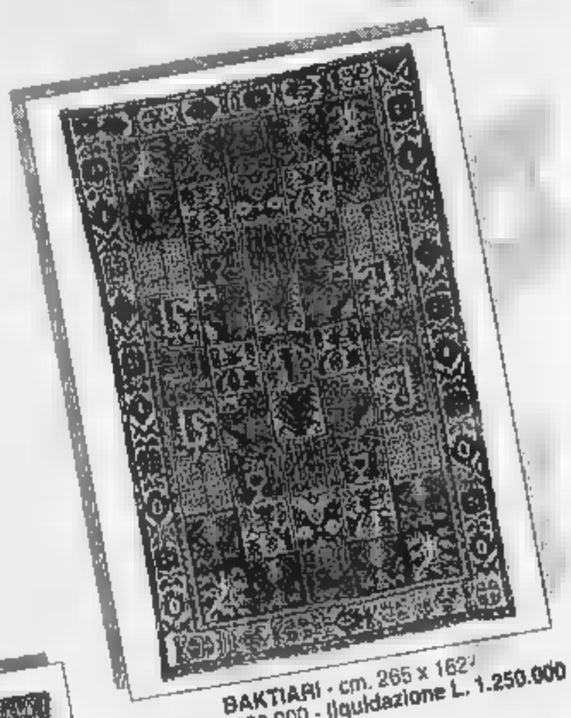
PER CESSAZIONE DI ATTIVITÀ DAL 23/2 LIQUIDAZIONE TOTALE DI 2.057

TAPPETI PERSIANI A PREZZO DI REALIZZO

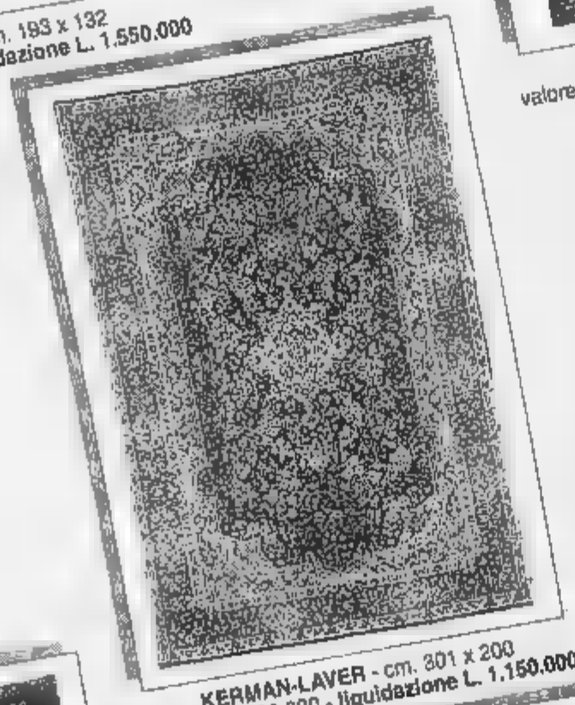


SHIRVAN, AZ - cm. 193 x 132
valore L. 4.200.000 - **liquidazione L. 1.550.000**

SARUQ - cm. 200 x 130
valore L. 2.350.000 - **liquidazione L. 1.100.000**

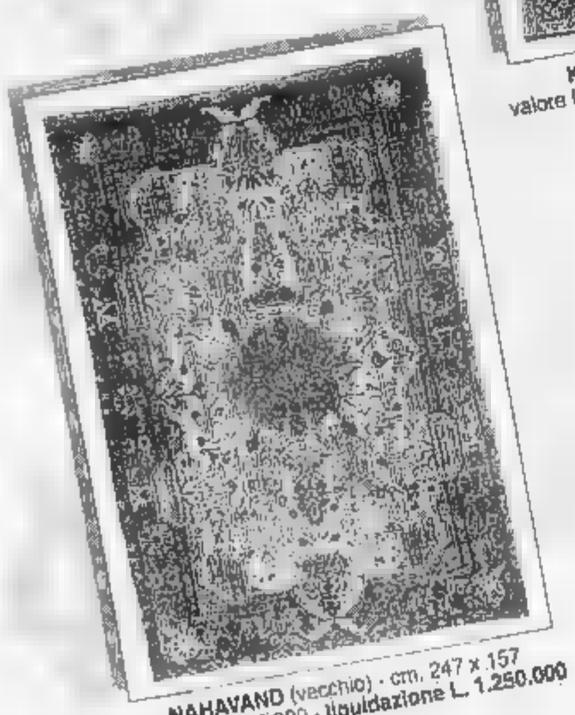


BAKTIARI - cm. 265 x 162
valore L. 3.000.000 - **liquidazione L. 1.250.000**



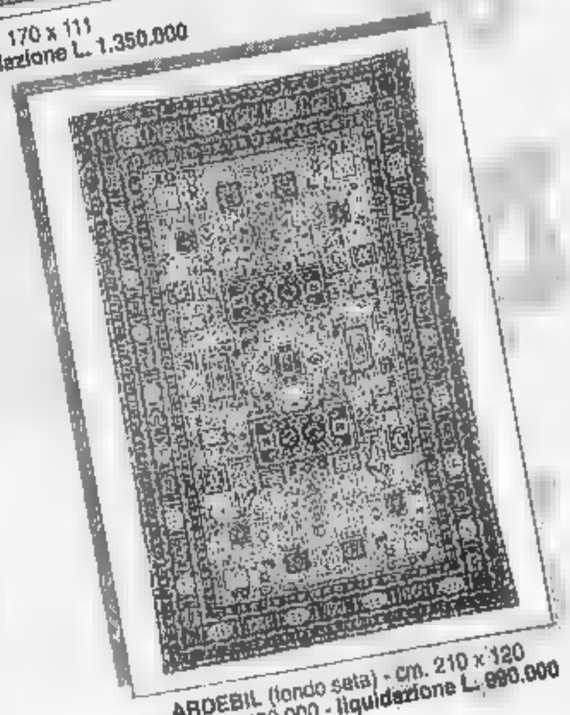
KERMAN-LAVER - cm. 301 x 200
valore L. 2.650.000 - **liquidazione L. 1.150.000**

QUM SAVÈ - cm. 170 x 111
valore L. 3.400.000 - **liquidazione L. 1.350.000**



NAHAVAND (vecchio) - cm. 247 x 157
valore L. 3.300.000 - **liquidazione L. 1.250.000**

ABADÈ - cm. 155 x 103
valore L. 1.100.000 - **liquidazione L. 480.000**



ARDEBIL (fondo seta) - cm. 210 x 120
valore L. 2.400.000 - **liquidazione L. 990.000**

TUTTI GARANTITI CON CERTIFICATO DI AUTENTICITÀ

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE ELLEPI STUDIO 0184/251023

I.P.F. COMUNE 08-02-94

E' di scena da martedì «Giù dal Monte Morgan»

Al Genovese scocca l'ora del grande Arthur Miller

GENOVA. Scocca l'ora [illegible] Arthur Miller nel cartellone dello Stabile. Del grande autore di testi come «Dopo la caduta» e «Morte [illegible] un commesso viaggiatore», martedì sera andrà in scena al Genovese la [illegible] «Giù dal monte Morgan», scritta da Miller l'anno scorso, al giro [illegible] boa delle 78 candeline.

Era dal 1980, dai tempi dell'«Orologio americano», che Miller non si rimetteva alla macchina da scrivere e rifacendolo ha creato un'opera..

Con uno spirito giovanile davvero invidiabile, [illegible] questo testo ha deciso di cambiare registro, di affrontare un testo in cui non [illegible] parlà più dei Massimi Sistemi [illegible] lui tanto cari, bensì [illegible] affrontano le pieghe della vita privata e argomenti più «frivoli» come la sessualità [illegible] la bigamia.

L'allestimento che debutterà martedì sera al teatro Genovese, prodotto da Mario Chiocchio, ha fra i suoi interpreti principali Ugo Pagliai, Paola Gassman e Gea Lionello. La regia [illegible] di Marco Sciaccaluga che fa così l'en plein, firmando, in contemporanea, «La resistibile ascesa di Arturo Ui» al Teatro della Corte.

Lo spettacolo resterà in scena al teatro Genovese fino a domenica 13 marzo. Per lo spettacolo valgono l'abbonamento libero [illegible] quello [illegible] posto fisso. Consuete riduzioni per giovani e gruppi.

[m. b.]

Ritorna la prosa a Santa sul palco Lando Buzzanca

SANTA MARGHERITA. Al teatro Centrale di Santa Margherita domani torna la prosa. Sul palcoscenico del Centrale salirà Lando Buzzanca come protagonista del «Malato Immaginario» di Molière, considerato, al pari del «Tartufo», il capolavoro [illegible] dello scrittore francese. Molière morì proprio la [illegible] debutto dell'opera mentre interpretava il ruolo [illegible] Argan, il ricco mercante che crede di essere [illegible] molto malato e, fiducioso della medicina, vive cercando [illegible] piegare chiunque ai suoi interessi [illegible] al suo narcisismo.

L'appuntamento al teatro sammargheritese è alle 21,30. «Il malato immaginario» [illegible] già stato presentato in Liguria l'anno scorso. Durante il festival di Borgio Verezzi Lando Buzzanca [illegible] la compagnia hanno [illegible] un buon successo di critica e pubblico. Merito anche della commedia che, con il piglio leggero e scorrevole, la trama divertente [illegible] l'ironia, garantisce al pubblico una piacevole serata. La regia [illegible] curata dall'iraniana Shahroo Kheradmand.

L'adattamento del testo originario è di Stelio Fiorenza. Il cast della [illegible]mpagnia vede Paola Tedesco, nel ruolo dell'arguta governante Toinetta, quindi Yvonne D'Abbraccio, Anna Galante, Maurizio Zacchigna, Maurizio Casagrande, Riccardo Zini e Reza Kheradman. Le sceni[illegible] [illegible]m curate [illegible] Vincenzo La Mendola, la musica da Maurizio Gabrieli, i costumi dalla sartoria Farani, le luci da Roberto Loprencipe.

[f.gr.]

Lando Buzzanca domani è a Santa

AL CINEMA

Tra Disney, Carlo Vanzina e il giudice ragazzino

GENOVA

L rit[illegible] sugli schermi di Carlo Vanzina con I Mitici e l'arrivo anche a Genova dei Tre moschettieri di Walt Disney [illegible] le due principali novità di questo ultimo weekend cinematografico di febbraio.

La banda dei Mitici (sottotitolo Colpo gobbo a Milano), in programmazione all'Universale, [illegible] costituita da Claudio Amendola, Monica Bellucci, Ricky Memphis.

Il cast dei Tre moschiettieri comprende Charlie Sheen, Kiefer Sutherland, Chris O'Donnell, Oliver Platt, Tim Curry, Rebecca De Mornay.

Ma un segnale forte della pellicola è costituito dalla colonna [illegible] con le musiche delle star Bryan Adams, Rod Stewart e Sting.

Alla pellicola, in programmazione all'Orfeo, [illegible] abbinata la presentazione de «Il re leone», un'anticipazione a cartoni animati del Natale 1994.

Frattanto, continua il successo [illegible] tutto campo di Mrs. Doubtfire, [illegible] programmazione all'Augustus di Genova, all'Augustus di Rapallo [illegible] al Mignon di Chiavari. Il «mammo» Robin Williams piace davvero a tutti, uomini [illegible] donne.

Così come sta guadagnando molti consensi, soprattutto fra il pubblico femminile, il film di Jim Sheridan Nel nome del padre, in visione all'Universale 1, con il bel tenebroso Daniel Day-Lewis.

Monica Bellucci nel film «I mitici»

Sta dando buoni frutti anche [illegible] martellante promozione radiofonica [illegible] televisiva a favore de «Il giudice ragazzino», la tragica storia del magistrato siciliano Livatino interpretata, fra gli altri, da Giulio Scarpati [illegible] Sabrina Ferilli, per la regia di Alessandro di Robilant (all'Ariston).

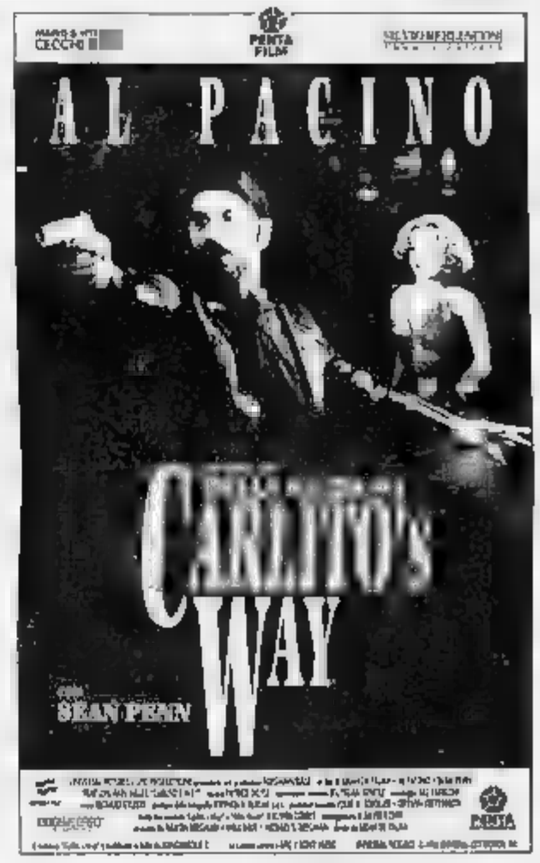
Intensa anche l'attività dei cineclub. Da segnalare, ad esempio, il ritorno del cinema questa sera, alle 21,15, alla sala Carignano, con il film Per amore, solo per amore, con Diego Abatantuono, [illegible] Piovano pietre, di Ken Losch al Chaplin.

[f. p.]

L'ATTESISSIMO FILM DI CARLO VERDONE

Perdiamoci di vista... ma non perdiamoci questo film

«Brian De Palma dispone di un talento cinematografico semplicemente strepitoso...» (Il Messaggero)
«Un film semplicemente strepitoso. Al Pacino grande gangster.» (Corriere della Sera)
«Al Pacino si riconferma il più grande attore di una generazione che di grandi attori ne ha sfornati parecchi» (La Repubblica)



CINEMA E NOTTE

[illegible]
Doppio concerto

Doppio concerto della pianista russa Tatiana Nikolaeva, questa sera e domani, alle 21, al teatro Carlo Felice, nell'ambito della stagione della Gog. In programma l'esecuzione integrale dei Ventiquattro Preludi e Fughe, op.87 di Shostakovich. [m. b.]

[illegible]
Il reggae dei Culture

Concerto dei Culture, storica formazione del reggae giamaicano, domani [illegible], alle 21, 30, al Teatro Albatros, in [illegible] Roggerone, [illegible] Rivarolo. Il concerto è organizzato dallo Psyco. Ingresso lire 25 mila (ridotti 20 mila). [m. b.]

GENOVA
Musiche sudamericane

Musiche sudamericane questa sera, alle 22,30, [illegible] Nossundorma Café, con il consueto appuntamento del Sabor Tropical. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]
Le Storie di Daniela Ardini

Va in scena questa sera, alle 21, all'Istituto Brignole (ex Albergo dei Poveri), in piazzale Brignole lo spettacolo «Storie!!!», per la regia di Daniela Ardini, con Valentina Berti, Graziella Cerri, Anna Nicora, Selene Parisi. Ingresso lire 12 mila. [m. b.]

GENOVA
[illegible] teatro di Gilberto Govi

Replica, oggi pomeriggio alle 16, alla sala Carignano, della commedia dialettale di Vito Elio Petrucci «Stasseja vegne Govi», presentato dalla compagnia «Mario Cappello». Ingresso lire 14 mila (ridotti 12 mila). [m. b.]

GENOVA
Stasera cineclub

Prima visione, oggi alle 16, 18, 20,15 e 22,30, al cineclub Lumière, [illegible] [illegible] film «Tutti i Vermeer [illegible] New York», di J.Jost, con S.Lack, E. Chaulet. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

RAPALLO
[illegible] rock [illegible] blue stage

Il gruppo rock «Blue stages» stasera si esibisce dalle 22,30 al «talk bar» paninoteca La Casa Bianca di via San Martino di Noceto [illegible] Rapallo. [f. gr.]

[illegible] [illegible]
Recital pianistico

Concerto del solista Paolo Miserocchi e del pianista Marco Cecchinelli stasera al Park Hotel Suisse [illegible] Santa Margherita. L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

In scena le commedie di Daniela Ardini

Una giovane regista all'Albergo dei poveri

GENOVA. Daniela Ardini è una giovane regista che da qualche anno, in mancanza di spazi e di mezzi (forse perchè priva di tessere e di agganci politici) mette [illegible] scena interessanti esperimenti nell'ingrato spazio dell'Albergo dei Poveri.

L'altro ieri sera, la Ardini, decisamente in buona vena [illegible] grazie all'apporto scenografico d'un consumato uomo di teatro come Giorgio Panni (che ha formato scene [illegible] costumi), ha proposto due brevi atti unici, liberamente tratti da due racconti della scrittrice austriaca Ingeborg Bauchmann (1926-1973), narratrice sempre più importante, per la scrittura tesa e la sottile introspezione psicologica, nel panorama della letteratura mitteleuropea contemporanea. «Storie!!!» si divide [illegible] due: nel primo tempo, tratto dal racconto «Occhi felici», una donna ancora giovane e bella, Miranda, si sdoppia raccontando la sua singolare condizione di miope (quindi costretta [illegible] visite continue all'oculista, con lotte tragicomiche con occhiali e lenti a contatto) che viene dietro il velo (e la scena si svolge appunto dietro a un sipario di garza, in una luce lattescente e opalescente) che [illegible] vedere la realtà deformata, [illegible] alla scoperta [illegible] della perdita dell'amore.

Nel secondo testo, «Problemi problemi», siamo [illegible] un clima più superficialmente femminile: la donna «leggera» alla marguerite Duras che oscilla [illegible] la pigrizia abulica della camera da letto e l'istituto di bellezza, mentre il termine di riferimento, l'uomo, appare sempre più lontano.

La Ardini ha scisso la psicologia di Miranda in due attrici - Graziella Cerri [illegible] Anna Nicora - che danno vita a una recitazione approfondita, a tutto tondo, plastica [illegible] modernissima. La Beatrix del secondo tempo [illegible] divisa in tre ed [illegible] resa con freschezza da Valentina Berti, [illegible]ra Nicosia e Selene Parisi. L'operazione culturale [illegible] di buon livello e meriterebbe un contesto a mezzi più appropriati.

[p. l.]

Al Carlo Felice

Un convegno sul musicista Zandonai

GENOVA. Il Teatro Carlo Felice ha organizzato, in collaborazio[illegible] [illegible] il Teatro Comunale dell'Opera, un convegno in onore del musicista e compositore marchigiano Riccardo Zandonai, ricordato soprattutto per la sua Francesca da Rimini su te[illegible] di D'Annunzio.

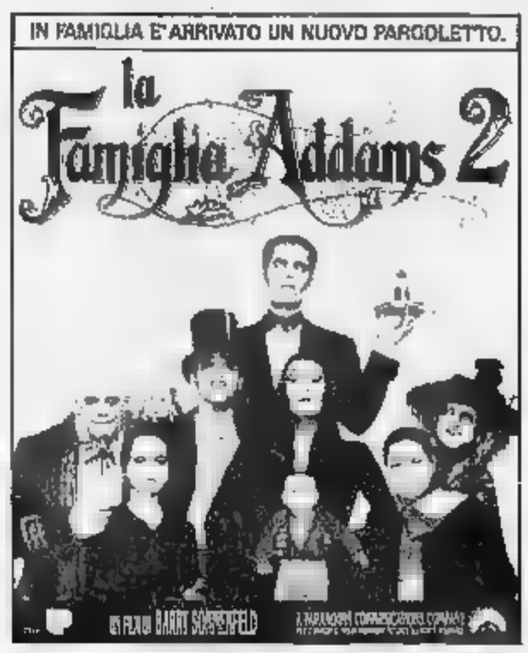
L'iniziativa, che si svolgerà dal 22 [illegible] aprile a Corinaldo, [illegible] splendida cittadina cinta da mura rinascimentali in provincia di Ancona, [illegible] stata presentata a Genova dal prof. Quirino Principe che introdurrà i lavori [illegible] convegno.

Alle tre giornate di lavori parteciperanno, fra gli altri, i relatori Graziella Corsinovi, Mario Morini, Carlo Marinelli Roscioni, Giancarlo Landini, Giorgio Gualerzi. Saranno presenti, inoltre, Renata Tebaldi, la figlia di Zandonai Jolanda Conzatti, Magda Oliviero, Iris Adami Corradetti e Gianandrea Gavazzeni.

[illegible] convegno prevede anche un concerto di liriche da camera [illegible] italiano, di mélodies [illegible] lieder.

[m. b.]

IN FAMIGLIA E' ARRIVATO UN NUOVO PARGOLETTO.



STASERA ALLE [illegible] TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — **Giroiestival**, rubrica
12,30 **Motori non stop**
13 — **A Milano c'è sempre la nebbia** varietà
13,30 **Speciale [illegible] Domingo**
14 — **Speciale con noi**
15 — **Sport flash**
[illegible]
22,25 **Tg4 settegiorni**
[illegible] **Serie B**
2 — **Tg4 ultime notizie**

Primantenna
11 — **I guerrieri Ninja**, telefilm
12 — **Cartone animato**
12,30 **Domenica in tv**, [illegible] cultumdi, folkloristici
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Domenica sport**
22,45 **Sport - Avvenimento agonistico**
23 — **I guerrieri Ninja** telefilm
24 — [illegible] di meccanotte e... dintorni

Canale 7
9,15 **Obiettivo gente**
9,30 **Motor shop**
10 — **Boys and girls** telefilm
10,30 **Insieme**, rubrica
12 — **George**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**
14 — **Fantazoo**, telefilm
14,30 **The [illegible] Ones**, telefilm
15,15 **L'uomo e la città** documentario
16 — **Appuntamento con i gialelli**
18 — **Pallanuoto**
19 — **Qui redazione**
20,15 **Obiettivo gente**
20,30 **Stadio gol**
22 — **Tg Liguria** notiziario
22,15 **Motor shop**
22,45 **George**, telefilm
23,15 **Stadio gol**
1 — **Seventeen [illegible] shop**

Telenord
4 — **Telenord non stop**
8,30 **Motor shop**
9 — **L'uomo e la città** documentario
10 — **Appuntamento con l'arte - Rassegna di quadri**
12 — **[illegible]ivo gente**, news
12,15 **The Bold Ones** telefilm
13 — **Appuntamento coi gialelli**
14,30 **Obiettivo gente**, news
15 — **Cartoni animati**
16 — **Obiettivo gente**, news
16,30 **Viaggio con l'avventura**
17 — **Viaggio con l'avventura**
17,30 **Calcio fans**
18,15 **The Bold Ones** telefilm
18 — **Obiettivo gente**, news
18,45 **Telegiornale Tn 4**
20 — **Andiamo al cinema**
20,30 **I miei quartieri**
22 — **Candid Camera**
23 — **Motor shop**
23,30 **Candid Camera**
0,15 **Andiamo al cinema**

Tv Arcobaleno
7 — **Junior Tv**
11 — **Pebrocelli**, telefilm
12,30 **Tga - I fatti della settimana**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **La ricetta [illegible] giorno**
19,30 **Bar sport**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo
23,30 **Bar sport**

Mixer Tv
11,05 **Magia**, ogni giorno un cartomante diverso risponde [illegible] domande dei telespettatori
11,3[illegible] **Ospite**, programma di intrattenimento
12 — **L'uomo e la città**
12,30 **Detective in pantofole** telefilm
13 — **Beverly Hillbillies**
13,30 **Uomo Tigre**
14 — **Tg Imperia**
14,15 **Obiettivo gente**
14,30 **The Stick (Pistoni d'assalto)**, film
16 — **Uomo Tigre**
16,15 **George** telefilm
17 — **Dancing Days**
17,45 **Obiettivo gente**, news
18,30 **Beverly Hillbillies**
19 — **Tg Genova**
19,10 **Tg Savona**
19,45 **Viaggio con l'avventura**
20,15 **Liguria news**
20,45 **Teatro - Dilettanti in tv**
23 — **Nati per vivere**
23,50 [illegible]r shop, informazione

Euro Mixer Tv
12,05 [illegible] **Bold Ones**
14 — **Tg Imperia**
14,30 **Teatro - Dilettanti in tv**
16,30 **Agenda Liguria**
17 — **Obiettivo gente**
18,30 **Lassie**
20,30 **Incontro [illegible] pugilato**
21,45 **Big Match**, rubrica
22,30 **Motor shop**
23,30 **Tg Savona**

Primocanale
7 — **Circuito Junior [illegible]**
10,30 **Informazione commerciale**
12,15 **Controsalotto**
[illegible] **[illegible]enna tredici**
17 — **Sfida a Dodge City**, [illegible]
18,20 **Okey motori**
20,30 **Il segno rosso**, film
22,10 **Match music**
23,30 **Genova Italia**
1,45 **Match music**

Telegenova
7,30 **Buongiorno [illegible] compagnia di Cinquestelle**
11 — **Ma chi ti ha dato la patente?**
12 — [illegible], rubrica
12,30 [illegible] **oggi - [illegible] non stop**
13 — **Il Milano c'è sempre la nebbia**
13,30 **Mi posta delle stelle**
[illegible] **Liguria sport**
18 — [illegible] **prudosi**
20 — **Notizia stramba**
20,10 **Vestiti di bianco**
20,20 **Off Side**
[illegible] **Il mondo secondo Garp**, film
22,35 **Passione per l'arte**
23 — **La[illegible] del gialello**
1 — **Telegenova non stop**

Telestar
14 — **Venti di guerra**, film
16,50 **Rivali sul ghiaccio**
16,50 **A cuore aperto**
18 — **La ricetta del giorno**
19,10 **Pianeta Terra**
21,30 **Glendora**, telefilm
22,30 **Il giramondo**
[illegible] — **Love americano style**
23,30 **Ros[illegible]** [illegible]
24 — **Super [illegible]**

Teleregione
9 — **Veronica**, telenovela
[illegible] — **Speciale Giro Festival**
12,30 **Motori non stop**
[illegible] **Speciale Santo Domingo**
14,55 **Film**
[illegible] **Telefilm**
18 — **Zona sport**
20,30 **Sceneggiato**
22,10 **Zona sport**
23 — **Rubrica**
23,50 **Zona sport**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LUI MARASSI

Il generale Scoglio ordina Assalto «Fort Lecce»

GENOVA

VUOLE uno vita (sul campo) spericolata: Franco Scoglio è il Vasco Rossi del Genoa. Ripete che i suoi giocatori devono attaccare oggi a Marassi il Lecce come fosse il Real Madrid, parla di pressing «apocalittico» e giura fedeltà: «Ora pensiamo a salvarci, poi faremo la squadra del futuro, non mi muovo dalla Riviera, se Boskov è stato alla Samp per 6 anni io batterò quel record». Gli mancheranno Galante e Torrente, squalificati: li sostituirà con Lorenzini e Petrescu.

Accanto a Skuhravy, che ieri mattina accusava qualche linea di febbre (c'è in giro un'ondata di influenza «di ritorno»), ci sarà Cioccl che l'altroieri ha compiuto 26 anni ed anela al gol. «Giochiamo col fanalino di coda - dice Scoglio - non per questo ci aspetti una passeggiata. Le belve più atroci vengono spesso dalle cosiddette perdenti: occorre determinazione, attaccare, servire Skuhravy».

Il giocatore praghese rimane la grande speranza di un Genoa attaccato con lo scotch alle ultime posizioni, e che pian piano risale. Ancora Scoglio: «Se in alcune gare passate il pareggio ci è andato bene, oggi dobbiamo vincere: per levarci ancora un po' delle sofferenze, ma anche per i tifosi che meritano una bella partita».

Non si può non notare che al Genoa quest'anno non sono stati concessi rigori. C'è in proposito un retroscena. Secondo alcune voci, smentite, Casarin avrebbe consigliato gli arbitri di tenere d'occhio Skuhravy definendolo, «uno che si tuffa facile». Il ceko va su tutte le furie, elenca casi in cui è stato steso in piena area, mostra caviglie e polpacci che sembrano morsicate dai topi. «Mi butto? - taglia corto e spiega - Ma se vado giù solo quando ne ho tre addosso...». E c'è chi offre un'altra versione: «I rigori arrivano quando le punte vanno spesso in area avversaria, e al Genoa non capita spesso».

Aria di festa intanto alla Samp, che battendo il Parma si è qualificata per la finale di Coppa Italia. E l'Ancona non dovrebbe essere un problema. Non poteva aspettarsi di meglio il nuovo presidente Enrico Mantovani, da poco più di due mesi leader della società blucerchiata. E' uno che parla pochissimo e fa molti fatti, insieme a Borea. Avverte: «Occhio agli investimenti troppo costosi che per il calcio sono come il doping: chi ha fatto il passo più lungo della gamba (Napoli, Torino, n.d.r.) è andato fuori giri».

Per questo non tornerà Gianluca Vialli: Chiede quattro miliardi l'anno e sono troppi per una società che non perde mai di vista il bilancio. Eriksson? Lo chiedono in molti, ma quasi certamente rimarrà alla Sampdoria. Come molto probabilmente Ruud Gullit, perseguitato da quella «sirena» che si chiama Berlusconi, e che al calciatore olandese offrirebbe anche un futuro nella Fininvest. Quello che ha fatto Gullit contro il Parma appartiene alla cineteca del calcio, l'olandese è ormai un «cult». Gioca in tutte le posizioni e si deve probabilmente ai suoi assist e ai lanci lunghi, alla Luisito Suarez, se Roberto Mancini e Attilio Lombardo hanno ritrovato la via della rete.

Soddisfazione per Pagliuca: un paio di gol presi maluccio avevano creato perplessità, che l'ultima gara col Parma ha invece completamente fugato. «Pagliuca è il miglior portiere italiano», proclama Stefano Tacconi, uno che se ne intende. Sembrano intanto lontanissimi i tempi in cui Gullit, escluso da Capello, cercava disperatamente un posto da titolare. Ora si sa che fu offerto anche alla Roma.

Viene rivelata una telefonata a Trigoria del procuratore di treccina d'oro: «Gullit va via dal Milan, vi interessa?». Risposta: «Vedremo, per il momento no». Lo credevano finito, alla Roma come al Milan, come in quasi tutti i grandi club italiani. L'averlo preso e rilanciato è uno dei meriti di Paolo Mantovani, lotteria che ha dato alla società blucerchiata il biglietto vincente.

Guido Coppini

Scoglio vuol vincere e tuona: «Ci salviamo, poi costruiamo una grande squadra»

Così la pallanuoto dopo l'anticipo del Savona

Il Volturno vola via

Ferretti & C. staccano la Roma battuta in Sicilia, i risultati sono favorevoli anche alla Rari. Per il Recco terza vittoria

Una giornata pro-Volturno, ma che sorride anche alla Rari, pur battuta nell'anticipo di venerdì a Napoli dal Posillipo. La capolista non ha avuto problemi con il Brescia, mentre la Roma cadeva clamorosamente a Siracusa. l'Ortigia e il Pescara non riusciva ad evitare la sconfitta e Firenze. Volano dunque via i casertani, mentre il Savona resta quarto. Un solo problema: Ortigia e Florentia rientrano da sera a pieno titolo in per un posto nei playoff.

E' stato, soprattutto, la grande giornata di siracusani e giglinti, capaci di strappare punti pesantissimi a due delle principali candidate alle finali-scudetto. Se la Roma lascia forse in Sicilia le speranze di ostacolare il Volturno nella al primo posto nella regular season, ancor più preoccupante è per il Pescara il ko di Firenze, alla vigilia delle sfide «europee» con la stessa Athena Savona.

Il biancorosso è stata intanto assorbita con discreta disinvoltura la sconfitta di venerdì con il Posillipo. «Nel finale di gara gli arbitri ci hanno pressochè impedito di giocare, è vero che nella fase iniziale i napoletani ci hanno sorpreso, e che in attacco non siamo andati benissimo», ha commentato il presidente biancorosso Filippo Cuneo. In casa Rari si pensa già alla semifinale d'andata di Coppa Coppe, martedì a Lavagna contro il Pescara: l'obiettivo è un successo con il maggior scarto possibile.

Sorride intanto il Recco, che grazie a una splendida seconda parte di gara ha battuto Catania partito ventre a terra ma poi rimontato e sconfitto. Ottima la prova del trascinatore Baldinetti, da segnalare le reti bianoazzurre di Antonucci (4), Rainero e Riccadonna (2), Temellini (una). Arriva dunque la terza vittoria stagionale, e dopo una prestazione di buonissima qualità. [m. no.]

A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
VOLTURNO	18	9	0	1	163	105	+58
ROMA	15	7	1	2	139	97	+42
POSILLIPO	15	7	1	2	106	86	+20
[illegible]	13	5	3	2	121	102	+19
PESCARA	12	5	2	3	135	121	+14
FLORENTIA	12	6	0	4	111	117	- [illegible]
ORTIGIA	11	5	1	4	122	119	+ 3
[illegible]	6	3	0	7	115	128	- 13
RECCO	6	3	0	7	97	126	- 29
BRESCIA	6	2	2	5	106	139	- 33
[illegible]	3	1	1	[illegible]	95	124	- 29
[illegible]	3	1	1	[illegible]	92	137	- 47

RISULTATI (10ª giornata):
COMO - CANOTTIERI 8-10
ORTIGIA - ROMA 11-9
POSILLIPO - SAVONA 9-7
RECCO - CATANIA 9-8
FLORENTIA - PESCARA 12-11
VOLTURNO - BRESCIA 17-10

PROSSIMO TURNO (11ª)
(sabato 5 marzo ore 17,35):
CANOTTIERI - ORTIGIA
BRESCIA - POSILLIPO
PESCARA - COMO
CATANIA - VOLTURNO
SAVONA - RECCO
ROMA - FLORENTIA

Ancs Milan, del Volturno

E' POKERISSIMO

Bocce, il titolo [illegible] Chiavarese

Per il quinto anno consecutivo la Chiavarese Cauderu ha vinto il titolo italiano di società serie A1. Ieri, nell'ultima giornata di campionato, i liguri (nella foto, Sturlat) hanno vinto a Vigone (12-4) contro il Veloce Club Ferrero di Pinerolo. Al secondo posto gli astigiani della Tubosider. Entrambe le squadre si sono qualificate per la Coppa Europa.

[illegible]

Montecarlo-Alassio

Oggi i [illegible] protagonisti [illegible]

ALASSIO. Tocca ai dilettanti archiviare la kermesse ciclistica della Riviera. Montecarlo-Alassio oggi e Gran P[illegible] di Diano martedì sono i ghiotti antipasti alla stagione dei «puri», già destinato a vivere in proiezione delle Olimpiadi di Atlanta '96. La corsa che ebbe come madrina la principessa Grace offre il 25° atto: ad onorarlo 200 corridori provenienti da ogni regione d'Italia e da molte Nazioni europee. Una bella rivincita degli organizzatori sulla Federazione, che consente altre gare nonostante il regolamento precisi che una prova internazionale non deve avere in contemporanea altre corse. Via alle 11,45 Mentone, Aurelia fino ad Andora prima di affrontare il Testico e il Caso dove avverrà la selezione. Arrivo ad Alassio alle 15, diretta Radio Riviera dalle 14,45. Il martedì si replica, per un G.P. Diano che varrà da rivincita. [g. o.]

OLIMPIADI

Ieri nel bob a quattro

[illegible] Calcagno [illegible] [illegible]

Esordio sfortunato per Silvio Calcagno alle Olimpiadi invernali di Lillehammer. L'equipaggio «Italia 1» del bob a quattro di cui fanno parte anche Gaetano Gesuito (pilota), Canedi e Stiffi, ha chiuso la prima giornata al ventitreesimo posto, a quasi due secondi dai leader di «Germania 2». La posizione è determinata soprattutto da una prima manche dove molti errori di guida sono costati cari. Comunque per Calcagno, sprinter cellese «imprestato» dall'atletica al bob, un'importante esperienza: nei programmi della Fisi pare ci sia l'intenzione di trasformarlo da uomo di spinta a pilota, per garantire continuità quando i Gesuito e gli Huber smetteranno. Stamattina comunque gli italiani saranno impegnati nelle due manche conclusive. «Italia 2» può puntare al podio, per «Italia 1» c'è solo la possibilità di scalare qualche posizione. [m. no.]

Eccellenza: la banda-Fontana assale il Pontedecimo, impegni complessi per Entella e Lavagna

Sestri Levante: un aiuto dalla Samm?

Gli arancione possono fermare la capolista Finale

Favori incrociati. Le 4 squadre del Tigullio possono, con le partite della ventesima giornata, darsi una mano a vicenda, vincendo per sé ma anche per le altre. Se la Samm riesce per una volta ad essere aggressiva in casa, può fermare la capolista Finale e lanciare la rincorsa [illegible] Sestri Levante. A sua volta la squadra sempre più «corsara» di Fontana può continuare la sua fantastica serie con il Pontedecimo, e spingerlo indietro verso Samm ed Entella. La formazione chiavarese può affossare definitivamente Il Vado, togliendo al Lavagna un'avversaria cui badare. I biancocelesti di Risaliti hanno lo scontro più «freddo», perché il Ventimiglia non ha paure né ambizioni: ma rallentarlo sarebbe d'aiuto anche ad Entella e Samm che al torneo chiedono qualcosa di più della semplice salvezza.

Gli astri paiono sorridere al Sestri Levante: forma atletica smagliante, brillantezza di gioco, nervi saldi (ha vinto più di una partita nei minuti finali o [illegible] pieno recupero), i titolari sono tutti rientrati, non ci [illegible] squalifiche né gravi infortuni da fronteggiare. [illegible] non ora, quando?», viene da chiedere al capitano del vascello rossoblù, quell'Elvio Fontana che si sta togliendo più [illegible] una soddisfazione. «In effetti negli ultimi due mesi abbiamo avuto un notevole risveglio. Non posso nascondere che a questo punto facciamo un pensierino anche al primo posto. E' per ora solo un pensierino: il vantaggio della prima due è grande, il tempo per recuperare poco. Inoltre la sorte può voltarti le spalle in [illegible] attimo. Noi siamo sereni, anche col Pontedecimo partiamo per vincere e poi vedremo come si mettono le [illegible] in campo».

La Samm invece deve giocare in maniera intelligente: di fronte ha [illegible] Finale forte ma anche stanco come dimostrano le ultime [illegible] prestazioni. E che per di più deve pensare anche all'imminente impegno di Coppa Italia nazionale. Maisano spera di recuperare tutti gli infortunati, a partire dal centravanti Fossa, ma non può disporre del prezioso Pastina, uomo-cardine del centrocampo arancione.

L'Entella vuol riconciliarsi col pubblico dopo la brutta prestazione nel derby con il Lavagna. Il Vado non si è ancora arreso e in trasferta è più pericoloso che in casa. Con Schenone squalificato, mancherà ai chiavaresi [illegible] importante punto di riferimento sulla sinistra.

Il Lavagna gioca a Ventimiglia ed è in formazione d'emergenza: risolti i problemi in attacco dando fiducia alla coppia di fantasisti Dagnino-Celeri, [illegible] sorgono in difesa dove mancano Compagnoni e Rossi. Risaliti darà probabilmente fiducia a Copello riproposto come libero.

Danilo Sanguinetti

Damiani, della Sammargheritese

ANTICIPI

Torna a vincere il Recco

Il derby di Eccellenza va alla Pegliese: 1-0 a Cogoleto sul Baiardo. La sconfitta rimanda gli uomini di Gorin in zona-retrocessione e tira fuori dai guai i «marinai» di Locatelli. In Promozione il Pro Recco interrompe la serie negativa: torna a vincere dopo [illegible] turni battendo al [illegible]. Recco la Sampierdarenese, 2-1. Match-winner Barabino, che ha sbloccato [illegible] risultato a inizio ripresa su rigore (47') e ha raddoppiato su azione personale al 60'. Al 90' Masolli ha reso meno amaro il ko. In Terza i risultati favoriscono la capolista: il Moneglia si è confermato vincendo al Sivori B: [illegible]-0 al Portobello con reti di Sciuto, Alloisio e Camere. Il derby delle terze tra [illegible]. Ambroglio e [illegible]. Lorenzo va ai sammargheritesi: 2-1. Il Né ferma il Leivi: 2-1, la Panchina vince sul campo del Ri: 0-1, i Sestieri risalgono battendo il Val d'Aveto 2-0; Ginocchio e Ghio i cannonieri. Il Gattorna vince a Chiavari sul Portofino: 3-2. **(d. s.)**

A Valenza sognando il colpaccio

Il Rapallo vuole risalire ancora

RAPALLO. L'allenatore Brilli continua a cambiar formazione non perché in preda ad attacchi di «Sacchismo», ovvero di furia sperimentatrice, ma perché ogni settimana in uno spogliatoio comprensibilmente irrequieto c'è chi si infortuna, chi si fa squalificare o chi semplicemente (vedi Gandolfo) si stufa di stare ad aspettare soldi e certezze. E se [illegible].

Il capitano ha salutato la compagnia martedì alla ripresa degli allenamenti: si è detto sereno perché vuol dedicarsi soprattutto al lavoro (fa l'assicuratore) e perché ha visto che il suo sostituto Da Silva se la cava bene. L'elenco degli indisponibili per il match di Valenza non si ferma qui: Marco Guerra vuol guarire perfettamente dall'infortunio alla gamba destra che lo tormenta da oltre un mese, ha provato a rientrare con la Migliarinese ma non ha fatto che peggiorare la situazione.

Tempi lunghi anche per i giovani Caponi e Cutolo, anche quest'ultimo già dolorante è stato messo definitivamente ko dal savonese Di Marco domenica scorsa. L'altra vittima dell'irruente biancoblù, Scalzi, invece ha recuperato e ci sarà. Le buone notizie per Brilli continuano: Salvi rientra dalla squalifica e Farri dall'infortunio. La somma di questi eventi porta a questa formazione di partenza: Pinna; Da Silva, Contini; M. Costa, Nannipieri, Della Latta; Salvi, Stabile, Ferri, Scalzi, Alessandro Costa. In panchina Nanfria, Marzarolli, Moreu, Massimo Costa e [illegible] ragazzo scelto tra gli Allievi regionali che stanno ben comportandosi.

Il parco-riserve è interamente «under» perché l'assenza di Cutolo, il più esperto e affidabile, ha suggerito a Brilli di impiegarne uno solo in partenza e utilizzare gli altri due solo nei minuti conclusivi, infortuni permettendo. Cosa si aspetti il Rapallo dalla trasferta lo sa bene il tecnico: «Voglio che la serie vincente inaugurata a Camaiore e proseguita nel derby non si fermi. Ho detto ai ragazzi che continuando a vincere innanzitutto difendiamo un terzo posto più che onorevole date le condizioni nelle quali siamo costretti a lavorare, e che potremmo facilitare [illegible] "miracolo", l'aggancio a una delle due che ci precedono. Finora han volato, ma se dovessero mostrare qualche debolezza noi dobbiamo esser pronti a rilevarle. E' un [illegible]gno più che [illegible] progetto, ma ci può aiutare a chiudere bene».

La Valenzana all'andata inflisse al Rapallo la prima e inaspettatissima sconfitta interna. Allora gli «orafi» [illegible] in posizione abbastanza tranquilla e i ruentini lottavano per non farsi staccare da Colligiana e Pro Vercelli. Oggi le posizioni sono capovolte, i bianconeri potrebbero restituire con gli interessi lo smacco subito. **(d. s.)**

QUESTA DOMENICA

I dilettanti

Campionato nazionale (16): Camaiore-Colligiana; Cuneo-Sarzanese; Migliarinese-Nizza Millefonti; Moncalieri-Certaldo; Pietrasanta-Cuoio Pelli; Pinerolo-Grosseto; Pro Vercelli-Sanremese; Savona-Bra; Valenzana-Rapallo. Classifica: Colligiana p. 37; Pro Vercelli 36; Rapallo 30; Sarzanese 27; Pinerolo 26; Certaldo 25; Savona 24; Pietrasan[illegible], Grosseto, Camaiore e Nizza 23; Cuoio Pelli 22; Moncalieri [illegible]; Sanremese 20; Migliarinese e Cuneo 19; Bra [illegible] Valenzana 17.

Eccellenza (15): Cairese-Folbas; Entella-Vado; Imperia-Argentina; Loanesi-Sestrese; Sammargheritese-Finale; Sestri-Pontedecimo; Ventimiglia-Lavagna. Classifica: Finale 26; Imperia 25; Sestrese e Sestri 22; Pontedecimo e Cairese 21; Ventimiglia 19; Sammargheritese, Entella e LOanesi 18; Pegliese e Folbas 17; Lavagna 16; Baiardo e Argentina 15; Vado 14.

Promozione [illegible] (15): N.S. Fruttuoso-Fezzanese (San Desiderio); Monterosso-Borgoratti; Ligorna-Rutese (Ligorna A); Brugnato-Ortonovo; Canaletto-Ceparana (Tanca); Vezzano-Torriglia (Bottagna); Carlo Grasso-Sesta Godano (Rapallo Macera). Classifica: Ceparana p. 32; Vezzano e Ligorna 27; Brugnato 22; Sesta e Rutese 20; Carlo Grasso e Pro Recco 19; Ortonovo [illegible] Torriglia 18; Borgoratti 17; N.S. Fruttuoso 16; Canaletto e Sampierdarenese 15; Fezzanese 13; Monterosso 6.

Prima categoria (10,30). Gi[illegible] C: Riviera Fezzini-Marassi (Macera). **Girone [illegible]:** Forza Coraggio-Fontanabuona (Le Grazie 15); Carasco-Don Bosco; Romito Magra-Ceula Levanto; Bolanese-S.Stefano (15); Calvarese-Riva Pro Sestri; Ponzanese-Villaggio (15); Ponente-Casarza Ligure (Fezzano); Borghetto-Santerenzina (15). Classifica: Villaggio p. 25; Carasco, Casarza Ligure e Bolanese 23; S. Stefano 22; Ponzanese 20; Ponente e Riva 19; Santerenzina e Borghetto 17; Don Bosco e Ceula 16; Forza Coraggio 15; Calvarese 14; Romito Magra 13; Fontanabuona 6.

Seconda categoria, gir[illegible] E (10,30): Cogornese-Bogliasco 76 (Centro Scuola 15); [illegible] Bartolomeo-Segesta (Sivori C 16); Croce Verde Boglisasco-Il Poggio; Corte-Camogli (Broccardi A); Aurora La Lanterna-Bargagli (Casarza 10,45); Vecchia Chiavari-Framurese (Colmata); Vallesturla-Caperanese (Borzonasca 15). Classifica: Caperanese p. 31; Camogli e S. Bartolomeo 26; Vallesturla 25; Corte e Cogornese 19; Bogliasco 17; Vecchia Chiavari e Segesta 13; Cv Bogliasco, Aurora e Bargagli 12; Poggio 7; Framurese 6.

Terza Chiavari (10,30): Monlile-Atletico Maggi (La Secca); Moconesi-Salino (Ferrada).

CALCIO FEMMINILE

Serie C

Levante Chiavari - Molassana (Colmata 16,30).

BASKET

Oggi due genovesi

D maschile: Erg Cogoleto-Imperia (Sciarborasca 16,30).

C femminile: Pentagono-Cenegrate (via Cagliari 17,30).

GOLF

«California Go-Ped»

Formula stableford 18 buche, tre categorie di handicap) Golf e Tennis Rapallo, inizio [illegible]

Meno coinvolgenti i temi della Promozione

Prima categoria, 3 gare accendono la domenica

Pochi i temi interessanti della Promozione, molto più coinvolgente la Prima categoria, [illegible] per le gesta del Riviera Fazzini nel girone genovese, sia per quello di Villaggio, Carasco e Casarza nel gruppo levantino.

Promozione. Rutese a Ligorna per strappare il punto, Carlo Grasso in casa alla ricerca della sesta vittoria stagionale. I ragazzi di Mazzini affrontano un Ligorna ambizioso, che punta al secondo posto: le potenzialità della Rutese sono però notevoli, nonostante i molti infortuni e le [illegible] squalifiche subite finora (a proposito: De Marchi e Andrea Pozzo sono out). Un altro Pozzo, Massimo, è l'assente di rilievo nella Carlo Grasso che ospita il Sesta Godano. Nonostante l'assenza del bomber, Massa chiede ai suoi i due punti, per portarsi [illegible] una posizione di classifica più consona al valore del team rapallese.

Prima categoria. Riviera Fazzini per il sorpasso e la conquista del secondo posto: il Marassi in classifica ha solo un punto più della squadra di Gulino (25 contro 24). Rossi e compagni vogliono scavalcare i rivali odierni. Probabile il «stridentes», per scardinare la retroguardia genovese.

Derby intanto a Calvari per il girone D tra i locali, in netta ripresa, e un Riva Pro Sestri specialista in pareggi (12). La capolista Villaggio [illegible] dovrebbe temere più di tanto la trasferta di Ponzano Magra; comunque il Carasco è pronto a sfruttare un eventuale passo falso dei biancorossi. Arancione in casa con[illegible] il Don Bosco, compagine di bassa classifica. Viaggio il Casarza nello Spezzino per sfidare la Ponente, società ambiziosa che però finora ha molto deluso. Come ha deluso il Fontanabuona, alla ricerca di [illegible] dignitosa in trasferta contro il Forza e Coraggio. **[g. a.]**

Barbella Gaddarella Saffirio

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Filmocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo/Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da [illegible] illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

[illegible] abbonati a "La Stampa" hanno diritto [illegible] sconto del 20% [illegible] volumi della collana "Filmocinema" [illegible] per ordine acquisti presso il Settore Libri via Roma 80 a Torino. Per [illegible] abbonato [illegible] che specifichi [illegible] sconto al prezzo speciale di L. [illegible] potranno [illegible] ordine [illegible] Editrice La Stampa - Ufficio "Progetto editoriale" via Marenco 32, 10126 Torino

Fantastico Successo

ad

Andora

Ultimi quindici giorni
per cambiare
la tua vecchia pelliccia
con una nuova

firmata

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio ore 15.00 - 19.30.
Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.
SCONTI SINO AL 20%. Dilazioni di pagamento senza cambiali.

Tragedia in corso Trapani: intossicate due cugine che ospitavano il bimbo

Ucciso a tre anni dal boiler-killer

La madre era da parenti a Milano
Salvataggio in extremis per le donne

Un bimbo di tre anni è morto intossicato dall'ossido di carbonio sprigionato per un difettoso funzionamento del boiler del bagno. Si chiamava Maurizio Palin ed era in [redacted] parenti in corso Trapani 66. La cugina che l'ospitava, Patrizia Cianci Dialto, [redacted] anni, è stata ricoverata in gravissime condizioni alle Molinette, in serata è stata giudicata fuori pericolo. La sorella di quest'ultima, Luciana Dialto di 27 anni, trasportata all'ospedale Martini di via Tofane, è stata poi trasferita [redacted] una clinica privata. Le sue condizioni stanno migliorando.

La disgrazia è avvenuta in [redacted] appartamento al quinto piano. In questo alloggio abitano Angelo Cianci, 35 anni, disoccupato - fa lavori saltuari ai mercati generali - [redacted] la moglie Patrizia Dialto di 32 anni. Con loro abitano la cugina Stefania Palin e i due figli. Il più piccolo [redacted] Maurizio.

Al momento della disgrazia la madre [redacted] bimbo non [redacted] in [redacted] era partita al mattino per Milano con l'altro figlio [redacted] far visita [redacted] genitori.

Ieri alle 15,30 Angelo Cianci è uscito di casa per andare a far la spesa al mercato. «Non faccio tardi: torno verso le 17» aveva detto alla moglie. Mentre lui era fuori, [redacted] [redacted] arrivata in visita Luciana, sorella della moglie.

All'ospedale Martini di via Tofane, in lacrime, dopo aver appreso che il piccolo Maurizio era morto, ha raccontato: «Gli volevamo tutti bene in casa. Lo consideravamo come un nostro figlio. Verso le 16,30 ho telefonato a mia moglie. Chi [redacted] perché, non mi sentivo tranquillo. Nessuno rispondeva. Il silenzio mi ha stupito e inquietato. Sapevo che non doveva uscire perché aspettava la visita della sorella».

Con le borse della spesa Angelo Cianci si è recato in fretta alla fermata del tram. «Avevo [redacted] strano presentimento ed ho voluto rinunciare subito». Appena giunto sul pianerottolo ha suonato nervosamente il campanello. «Nessuno rispondeva. Allora ho avuto paura. Ho preso le chiavi ed ho aperto. Ho chiamato [redacted] moglie. Niente».

Quando [redacted] entrato in cucina ha visto [redacted] moglie e la cognata stese sul pavimento. Il bambino era immobile sul sofà. «Ho immediatamente sentito la vampata di un caldo insolito. Subito sono balzato a aprire [redacted] finestre perché ho intuito che poteva essere stato [redacted] boiler a gas che c'è nel bagno. Mia moglie [redacted] la bava alla bocca. Il bimbo non dava segni di vita. Mia cognata respirava a fatica».

Alle sue urla sono accorsi i vicini. «Aiutatemi, stanno male». Luigi Ramella, che abita sullo stesso pianerottolo, ha tentato [redacted] soccorrere le due donne. Poi, vedendo che non si riprendevano, ha ha telefonato alle ambulanze. «Venite, non parlano, stanno morendo. Forse sono intossicate, non so, stanno male».

Gli infermieri appena hanno messo piede nell'appartamento hanno capito che poteva trattarsi [redacted] intossicazione da ossido [redacted] carbonio ed hanno dato l'allarme al pronto soccorso e ai centri di rianimazione. Poi [redacted] corsa folle verso gli ospedali.

Al Martini di via Tofane [redacted] no [redacted] immediatamente trasportati il piccolo Maurizio e [redacted] zia Luciana. Ma ogni tentativo dei medici di far riprendere conoscenza al bimbo, purtroppo, è stato vano. Maurizio [redacted] spirato subito dopo il ricovero. Luciana Dialto invece - dopo le prime cure si è ripresa - ed [redacted] serata le sue condizioni sembravano migliorate. La polizia ha aperto un'inchiesta ed il boiler sotto accusa è stato sigillato. Il magistrato deciderà per una perizia tecnica.

[redacted] Dolfini

Angelo Cianci, 35 anni, [redacted] trovato il bimbo accanto [redacted] moglie e alla sorella, intossicati

All'ortine gas

Seconda vittima di quest'anno

Un'altra vittima del gas killer, la seconda da inizio anno. [redacted] 18 gennaio Cristiano Bertello, guardiano della discarica di Vinovo, era [redacted] nel reparto ustionati del Cto: era saltato in aria nel prefabbricato dove per cucinare usava un fornello alimentato da una bombola a gas.

E' andata meglio, la settimana scorsa, all'operaio Felice Barbieri di Venaria, sfuggito con la famiglia all'avvelenamento provocato [redacted] caldaietta a metano, grazie all'intuito dei medici. Sua moglie [redacted] portato [redacted] pronto [redacted]corso il figlio minore, svenuto per due volte in meno di mezz'ora. A salvarli è stata una telefonata dei medici dopo l'analisi del sangue del ragazzo.

Il 5 gennaio, un caso analogo. A salvare all'ultimo momento Isa Tumarello [redacted] le due figlie, intossicate nel loro alloggio [redacted] Pianezza dal funzionamento difettoso del bruciatore della stufa [redacted] metano, [redacted] stata [redacted] parente che al telefono ha captato la loro richiesta di aiuto.

Trafficante arrestato [redacted] Rivalta insieme con la convivente: sequestrati 150 milioni

Cocaina nella carrozzina della madre

La donna sulla sedia a rotelle non sapeva nulla
Il figlio: «Questa è casa sua, io [redacted] c'entro»

Lui ha 49 anni, lo sguardo da duro ed un passato burrascoso con la legge. Lei ne ha solo 32 e [redacted] lui pensava [redacted] aver trovato la fortuna. Si erano conosciuti cinque[redacted]i fa, erano diventati coppia, e [redacted] allora rifornivano i grandi trafficanti di droga [redacted] Torino e in diversi Comuni della provincia.

Un'organizzazione efficiente: nel loro alloggio al secondo piano di strada Carignano 114, a Rivalta, mantenevano i contatti con gli spacciatori, ma la droga e [redacted] denaro dei pagamenti li tenevano al piano di sotto, nell'alloggio della madre di lui, [redacted] anni, invalida [redacted] [redacted] sedia a rotelle e all'oscuro [redacted] tutto.

Un nascondiglio insospettabile, pensavano, al sicuro dai blitz dei carabinieri. Invece Costantino Picco Botta, classe '45, e Renata Ribotta, del '62, l'altra sera [redacted] stati arrestati dai militari della compagnia [redacted] Moncalieri che li pedinavano da tempo: colti in flagrante mentre uscivano da casa per una consegna.

Approfittando della madre [redacted] invalida, le avevano trasformato la casa in [redacted] magazzino: [redacted] [redacted] divano e in parte nella carrozzella, gli investigatori hanno scoperto 700 grammi di cocaina purissima già divisa in dosi da due, tre e quattro grammi (valore 20 milioni), e una cassaforte dietro un pensile di cucina [redacted] 150 milioni in valuta italiana ed estera: 31 mila dollari americani, 30 mila franchi svizzeri, 38 mila marchi tedeschi e 50 milioni in assegni. Forse anche i pagamenti di un traffi[redacted] [redacted] l'estero; più probabilmente un metodo per far fruttare [redacted] denaro [redacted] le operazioni [redacted] cambio.

«Non [redacted] roba mia. Questa [redacted] casa di mia madre» [redacted] è difeso Costantino Botta mentre lo ammanettavano insieme con [redacted] giovane convivente. Tentativo assurdo: i soldi che aiuta[redacted] l'anziana madre, Stella Vivian, a campare tra mille difficoltà sono [redacted] mila lire appena, accartocciati in una scatola di biscotti sulla credenza.

Non un soldo di più: [redacted] quel [redacted] tre droga o contanti, la donna non sapeva nulla. Come non sospettava [redacted] avere una cassaforte in casa, e neppure che suo figlio fosse ricercato: quando i carabinieri lo hanno ammanettato, l'anziana donna, quasi immobilizzata da parecchi anni, si è sentita male.

Le indagini per incastrare la coppia di spacciatori erano cominciate [redacted] gennaio, quando i due [redacted] erano trasferiti a Rival[redacted] da Piossasco, dove il Botta ha abbandonato moglie ed [redacted] figlio, e un'attività di commerciante.

Insieme con la sua nuova compagna Renata Ribotta [redacted] [redacted] già stati arrestati ad Aosta quattro anni fa, sempre per traffico di stupefacenti. A Rivalta vivevano in una [redacted] modesta, ma i carabinieri del capitano Vittorioso si erano insospettiti per due auto fiammanti che avevano in garage: una Delta Integrale ed un Bmw fuoristrada ultimo modello.

Troppo lusso per due persone che [redacted] i documenti risultano «disoccupati». Domani cercheranno di giustificarsi davanti al sostituto procuratore Sandrelli che li interrogherà.

Marco Accossato

Costantino Picco Botta, 49 anni, e Renata Ribotta [redacted] [redacted] arrestati dai carabinieri di Moncalieri

Arrivato in ritardo

Senza visto Il sindaco di Sarajevo

C'erano i presidenti della Regione e del Consiglio regionale Brizio e Spagnuolo, ieri pomeriggio a Palazzo Lascaris, ad attendere il sindaco di Sarajevo Muhamed Kresevljakovic. C'erano il presidente della Provincia Ricca, il sindaco Castellani, e decine di amministratori della cintura. Oltre a esponenti [redacted] associazioni di volontariato [redacted] a un sacerdote arrivato da Como.

Mancava soltanto lui, il sindaco [redacted] Sarajevo. Lo ha fermato la burocrazia svizzera: era [redacted] bloccato a Innsbruck [redacted] un'auto del corpo diplomatico, perché non aveva il visto in regola. [redacted] così mancato l'appuntamento in Regione a Torino, prima tappa in Italia del «viaggio della pace» del sindaco della martoriata capitale della Bosnia.

Kresevljakovic [redacted] arrivato in tarda serata al palasport di Collegno, per un incontro [redacted] [redacted] scuole. Qui lo ha accolto Carla Spagnuolo, che gli ha portato il saluto delle massime autorità politiche regionali e gli [redacted] offerto la solidarietà dei Consigli regionali d'Italia.

Fra tre mesi l'inchiesta sarà archiviata, un numero di telefono per i testimoni

«Chi ha visto l'assassino di mio marito?»

Disperato appello dalla vedova dell'orefice di corso Dante

In corso Dante 72/A la saracinesca è alzata, le luci sono accese, sul campanello accanto alla porta blindata è scritto [redacted]-re». Tutto come quel giovedì 27 maggio 1993, quando il gioielliere Michele Boasso, 57 anni, fu [redacted] per rapina dopo una lotta disperata e inutile: sul suo corpo il medico legale contò una decina [redacted] pugnalate.

Oggi come allora in corso Dante c'è la coda delle auto ferme ai semafori di corso Massimo d'Azeglio e via Madama Cristina e gente che passa frettolo[redacted]. Nel negozio rimesso a nuovo i familiari della vittima non si danno pace. Si domandano [redacted]me sia possibile che un [redacted] riesca a fuggire dopo un omici[redacted] compiuto all'ora [redacted] punta (le cinque del pomeriggio) sen[redacted] essere notato. E nove mesi dopo questo delitto dimenticato annunciano di avere istituito una linea per i testimoni. Chi ha notizie le segnali [redacted] telefono del legale della famiglia, avv. Vittorio Nizza. Il numero è 546.939.

Maria Boasso, la moglie dell'orefice, è dietro il banco di legno chiaro. Luca, il maggiore dei due figli, anni 28, sta vicino alla cassaforte. Adesso la gioielleria apre solo di sabato: «Non possiamo credere che quell'uomo sia ancora libero. Non è solo un assassino, è un animale: dopo la prima pugnalata ha infierito [redacted] una furia che non appartiene agli uomini. Non sappiamo se sia un tossicodipendente. Certamente è pericoloso. Catturarlo significa fare un atto di giustizia e evitare che possa fare del male ad altri».

C'è un identikit. Dopo essere stato per qualche giorno su tutte le volanti, il disegno è ora appeso nella bacheca dell'ufficio del dottor Roberto Di Guida, vicequestore capo della sezione furti e rapine della Mobile. Età apparente, 35 anni. Corporatu[redacted] longilinea. Viso scarno, capelli mossi, aspetto trascurato. «Fuggiva a bordo di Seat Ibiza color nero, targata Imperia». Sembrava il ritratto [redacted] Luigi Procopio, tossicodipendente, classe 1960, arrestato nel giugno dello scorso [redacted] con l'accusa di [redacted] lui il rapinatore di corso Dante. Ma i risultati degli esami del Dna sul sangue lasciato [redacted] [redacted] assassino [redacted] hanno scagionato. Procopio è stato scarcerato [redacted] mese fa.

Maria Boasso dice di avere capito più cose in nove mesi che in tutta una vita: «La verità è che alla fine si è sempre soli nei momenti di necessità. Molte persone hanno visto quel[redacted] l'uomo in faccia: una cliente che per paura s'è nascosta in panetteria, una signora che era affacciata al balcone, tanti passanti. L'unico aiuto ce lo hanno offerto un ragazzino di 13 anni e [redacted] donna anziana. Purtroppo non [redacted] bastato».

La moglie del gioielliere [redacted]ci[redacted] lancia un appello disperato: «E' la mia ultima carta. Fra tre mesi ricorre il primo anniversario dell'omicidio e l'inchiesta sarà archiviata. Telefonate a quel numero, dite ciò che avete visto il pomeriggio [redacted] 27 maggio. Un particolare, una cifra della targa dell'auto. E' allucinante che un delitto così efferato passi sotto silenzio».

Gianni Armand-Pilon

Maria Boasso al funerale del marito, Michele, (sopra) e l'identikit

UNIONE INDUSTRIALE TORINO
A.N.L.A. Piemonte

GLI APPUNTAMENTI
Incontri / dibattiti del mercoledì mattina per gli Anziani d'azienda su temi di attualità e cultura
In collaborazione con BANCA CRT

L'incontro di questa settimana
Il [redacted] cittadino
[redacted] ignorare il [redacted]
un [redacted] tutte le opportunità.
[redacted]rgio Giovando - Dirett. Gen. Banca CRT

Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17
Mercoledì 2 marzo - ore 10.00

Per informazioni e ritiro dei biglietti gratuiti telefonare a:
- A.N.L.A.: tel. 011/663.26.68 - 663.27.39
- I Gruppi Anziani [redacted] appartenenza
- Centro Congressi: tel. 011/5718.449-5718.303
(lunedì [redacted] martedì dalle [redacted] alle 12.00)

Ogni conferenza verrà integralmente trasmessa da Telesubalpina il venerdì alle ore 10.00

Sponsor:
Alpitour - Centrale del Latte di Torino - Fondinvest Risparmio S.p.A.

Si ringraziano: Ferrero - Lavazza - La Stampa

ED
ENRICA DAIDONE
Sartoria
Creazioni esclusive sposa e cerimonia
Corso Peschiera 337, 4° piano - TORINO
Tel. 724.184 - 779.3342

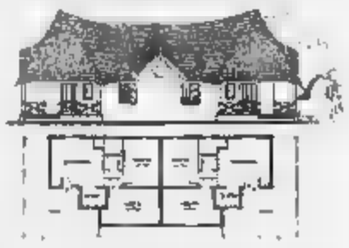
echi di cronaca

Onorificenza

All'insegnante Gallo [redacted], è stato conferito dal Presidente della Repubblica, il diploma di benemerenza per l'opera svolta ad alliecvo [redacted], oltre [redacted] anni, a favore dell'istruzione e dell'educazione

SABET
APPETI PERSIANI
P. [redacted] 2
Tel. [redacted]

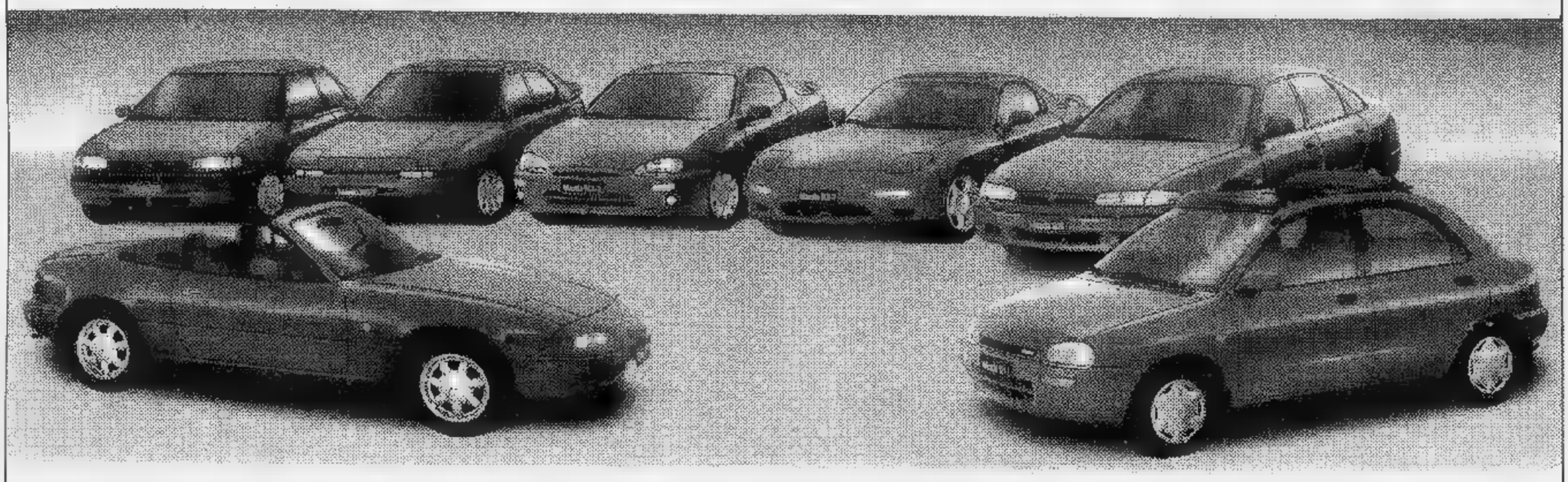
VOGLIA D'ESTATE TUTTO L'ANNO?
BASTA IL COSTUME DA BAGNO
...E LA VOSTRA VILLETTA
AL RESIDENCE KARIBUNI
MALINDI-KENYA
Una casa di proprietà di fronte al blu dell'Oceano Indiano, completamente arredata, chiavi in mano.
Diverse soluzioni abitative a partire da L. 58.000.000, un investimento con [redacted] forte rivalutazione, e non solo per le vacanze: quando non ci siete, l'affitto dell'immobile [redacted] garantito con un reddito immediato.



Primea
MARKETING SERVICES
CORSO NIZZA 88 - 12100 CUNEO
L'agente per Rivoli vi aspetta:
Demaggio Case s.a.s.
Piazza Principe Eugenio 14
10098 Rivoli (TO)
tel. 011/9532198 - fax 9531228

tappeti persiani
FARSH MANSOURI
[redacted] SALDI ULTIMI GIORNI
Lavaggio, restauro tappeti di antica e [redacted] manifattura
[redacted] - Via Frejus, 83 - Tel. (011) 33.43.23
BARDONECCHI[redacted] 12 - [redacted]

A CHI HA ANCORA IL CORAGGIO DI FARE SCELTE D'ISTINTO...



mazda

Nuova Offerta Straordinaria di Primavera

FINO AL 30/04/94

121 1.3 top cabrio 16v 4p 75 cv	listino chiavi in mano lit. ~~22.063.000~~ OGGI lit. **18.300.000** + tasse + optional
323 1.8i GT 16v 3p 131 cv	listino chiavi in mano lit. ~~27.834.000~~ OGGI lit. **23.500.000** + tasse + optional
323F 1.8i GT 16v 5p 131 cv	listino chiavi in mano lit. ~~31.226.000~~ OGGI lit. **26.500.000** + tasse + optional
323 1.8i GTX 4WD 16v 3p 166 cv	listino chiavi in mano lit. ~~38.128.000~~ OGGI lit. **32.500.000** + tasse + optional
323 1.8i GT-R 4WD 16v 3p 190 cv	listino chiavi in mano lit. ~~41.341.000~~ OGGI lit. **35.000.000** + tasse + optional*
MX-3 1.8i 6 cilindri 24v 3p 135 cv	listino chiavi in mano lit. ~~36.819.000~~ OGGI lit. **32.900.000** + tasse + optional
626 2.0i GLX 16v 5p 122 cv	listino chiavi in mano lit. ~~37.890.000~~ OGGI lit. **29.900.000** + tasse + optional

* IL MODELLO **GT-R** PUO' ESSERE VENDUTO SOLO AI POSSESSORI DEL TESSERINO SPORTIVO CSAI.

LE AUTOVETTURE SONO COMPLETE DI: MARMITTA CATALITICA, VETRI ELETTRICI E CHIUSURA CENTRALIZZATA; NEI MODELLI 1.8 c.c. e 2.0 c.c. VI SONO INOLTRE ABS E SERVOSTERZO; NEL MODELLO 121 IL TETTO APRIBILE ELETTRICO E NEL 626 L'ARIA CONDIZIONATA: 3 ANNI DI GARANZIA o 100.000 km.

LE AUTOVETTURE SONO IN VISIONE E PROVA
PRESSO LA CONCESSIONARIA MAZDA
DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

AUTOCENTRALE sas

SANREMO - CORSO CAVALLOTTI, 115-117
TEL. 0184/508.940-508-934

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 27 Febbraio 1994 pag. 39

LA STAMPA
"FN"
Sanremo
via degli Inglesi 6/1
Tel. 57.53.37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Il presidente Claudio Demattè a Sanremo per ridiscutere la convenzione

Esclusiva Festival, vince la Rai

Cade definitivamente l'ipotesi Fininvest: «Nessun accordo con Canale 5», assicura il sindaco Oddo «Basta con i contributi a pioggia», dice l'assessore al Turismo Tofi. Stop al progetto per il Palafestival

Claudio Demattè, presidente della

SANREMO. Accordo quasi fatto sul Festival fra Comune e Rai, con buona pace della Fininvest, tagliata fuori dalla neppure aver compiuto il primo passo. «Il interlocutore naturale è la Rai», ha detto il sindaco Davide Oddo; «Innaturale, l'eventuale cambio di interlocutore», gli ha fatto eco il presidente della Rai, Claudio Demattè. Sorrisi e strette di mano si sprecano alla conferenza stampa di ieri, indetta per annunciare «l'apertura di un tavolo di trattativa per "riscrivere" la convenzione-Festival».

«Quella vecchia fa acqua da tutte le parti», aveva detto l'assessore al Turismo, Vinicio Tofi, denunciando «l'inutile distribuzione a pioggia di contributi a organizzatori e manifestazioni». Il «professore» ha detto, senza mezzi termini, che è intenzione della Rai valorizzare la musica italiana e, nello stesso tempo, di assecondare le esigenze del Comune: far risaltare turismo e floricoltura, i due pilastri portanti dell'economia locale. «Se ci costa troppo molliamo tutto», ha detto Demattè. Ed ha aggiunto: «Non siamo disposti a negoziato che ci veda in posizione di ricatto, anche se, lo assicura, non è il caso di Sanremo».

La vecchia convenzione è stata gettata nel cestino da entrambe le parti «Non soddisfaceva più nessuno», è stato il commento di Demattè. Anche l'ipotesi-Palafestival, è stata accantonata: «E' stata scelta non troppo intelligente fatta in un momento storico diverso», ha detto il sindaco. E ha precisato: «Ora, prima di decidere, bisogna fare una verifica della reale funzione della struttura, dell'opportunità di realizzarla e, dell'ubicazione».

La Rai ha versato, in tre anni, 12 miliardi finalizzati alla costruzione dell'impianto. Torneranno in a Demattè e resteranno al Comune? «E' uno dei punti sui quali verterà la trattativa», hanno assicurato i vertici Rai e Comune.

Rivedere la convenzione. Ma chiede esattamente Palazzo Bellevue? «Vogliamo la massima divulgazione dell'immagine della città, la valorizzazione della sua storia e della sua economia», dice Oddo.

La Rai ha come obiettivo la valorizzazione della attraverso trasmissioni di alta qualità che riscuotano l'apprezzamento del pubblico e, soprattutto, che abbiano costi compatibili a un budget «consistente». «Ma non bisogna dimenticare che molte delle città d'Italia sono disposte a mettere a disposizione grosse risorse economiche per avere a casa le telecamere della Rai».

E' possibile spostare il Festival in qualche altra località della penisola? «No, prima perché il marchio è del Comune, poi perché 'Sanremo' è legato alla memoria della gente, fa parte della storia», ha risposto Mario Maffucci, potente capostruttura della Rai che ha ricordato, però, come il successo della manifestazione sia legato all'abbinamento con la Rai.

Entro verrà predisposto un tavolo preliminare di trattativa. A fine aprile la nuova convenzione. La Rai, per assicurarsi l'esclusiva sborserà fior miliardi. Il Comune li destinerà all'organizzazione di manifestazioni «di prestigio».

Gian Piero Martin

ALTRI SERVIZI A PAGINA 41
E

CORTEO

Altrofestival, la protesta ha paralizzato la città

I manifestanti dell'Altrofestival (CATTI)

SANREMO

UNA «festa di piazza», improvvisata, bloccato ieri pomeriggio il centro di Sanremo per circa due ore. Sono stati i sostenitori dell'«Altrofestival» a invadere piazza Colombo, esclusivo salotto nei pressi di via Matteotti e dell'«Ariston», vetrina per cantanti emergenti, addetti ai lavori e «infiltrati» tra le quinte del 44° Festival. Striscioni di protesta, spettacoli improvvisati su un motocarro con la bandiera falce e martello e simbolico sit-in sui cubetti di porfido della piazza più importante Sanremo: tutta la zona, è stata presa d'assedio dalle forze dell'ordine, circondata da carabinieri e reparti di polizia con caschi e sfollagente. Nessuno ha però cercato lo scontro e non ci sono stati disordini. Agli agenti in borghese il spettato il compito più difficile: controllare da vicino ogni momento della manifestazione di protesta, aggirarsi eskimo e sciarpe colorate centinaia di giovani con il «chiodo».

L'«Altrofestival» voluto far sentire in questo modo la sua voce anche all'«Ariston». Gli organizzatori, pur soddisfatti del tendone assicurato dal Comune sul solettone di Portosole, hanno voluto rispondere la presenza di comici e cantautori all'«emarginazione» del loro spettacolo realizzato sostegno dei saltegrati di tutta Italia.

La manifestazione ha bloccato il centro di Sanremo dalle 16,30 alle 18. Le auto in colonne in via Manzoni e corso Garibaldi hanno intrappolato i mezzi pubblici costringendo la polizia municipale allo straordinario. E' stato comunque «spettacolo nello spettacolo», un momento divertente di pomeriggio festivaliero che non ha vissuto momenti di particolare entusiasmo per l'assenza dei cantanti alle prove pomeridiana. Tra le bandiere e magliette con scritte protesta l'«Altrofestival» ha voluto comunque urlare la sua rabbia. I furgoni e le roulotte delle radio, per un momento, si spirata un'aria diversa. Un po' come quella che si è respirato in questa sera sotto il di Portosole dove, come in una «Woodstock-maccaroni», si è ascoltato il meglio del rock di protesta anni Novanta. Lo ha urlato l'altra sera anche Freak Antoni, leader degli «Skiantos», uno degli ultimi gruppi esibirsi. Gli organizzatori que soddisfatti: dai centri sociali e dalle sezioni di Rifondazione Comunista stato un'«esercito» quello che si è riversato a Sanremo per l'«Altrofestival». E' stato modo come altro per affermare una presenza diversa nella città dove la ribalta nazionale è stata quella proposta da Pippo Baudo, Festival all'insegna della cultura nazional-popolare.

Con la manifestazione di ieri in piazza Colombo è chiuso anche l'«Altrofestival». Questa sera saliranno sul palco Enzo Iannacci e Paolo Rossi, gli unici autorizzati a entrare nel tendone di Portosole dopo essere stati protagonisti anche all'«Ariston».

Giulio Gavino

RIFLETTORI SULLE GENOVESI

Il Genoa cerca punti salvezza

Skuhravy (foto) guida l'assalto del Genoa al Lecce, mentre la Samp è casa della Roma. E tra i dilettanti è il giorno di Imperia-Argentina.

A PAGINE 45-47

Domani vertice

Nuova spa per gestire l'università

IMPERIA. L'amministrazione provinciale di Imperia chiama a raccolta Comuni, banche associazioni imprenditoriali per creare una Spa che gestisca il polo universitario del Ponente.

Il presidente, Luciano Demichelis, ha convocato per domani mattina, i sindaci dei maggiori Comuni della zona, i direttori degli istituti bancari, il presidente della Camera di Commercio e degli industriali.

Dice Demichelis: «La gestione non è più sostenibile. Proporremo costituzione di una Spa». La Provincia nel frattempo, accelerando i tempi, ha approvato il progetto per la costruzione un nuovo fabbricato che ospiti il prossimo anno accademico gli studenti del terzo anno.

Conclude Demichelis: «Il costo dell'opera, che sorgerà accanto al palazzo ex Cepi, è valutato in 6 miliardi cui 5 già finanziati dalla Provincia»

[a. b.]

Imperia, la denuncia di due dottori fa scattare un'inchiesta della procura

Sotto accusa la Guardia medica

Ipotizzata una truffa allo Stato. Per alcuni dipendenti del servizio è stato sollevato il sospetto di assenteismo Si parla anche di falso in atto pubblico e sostituzione di persona. Cartellini timbrati da altri. La replica dell'Usl

IMPERIA. Lo sanità imperiese affronta l'ennesima inchiesta. Dopo le indagini su Radiologia, scandalo per le guerra delle assistenze pubbliche, è la volta della Guardia medica centro dell'attenzione della Procura della Repubblica d'Imperia. Sul tavolo del sostituto Giacomo Moraglia arrivate diverse denunce, firmate da paio specialisti del pronto intervento e che coinvolgono la gestione del servizio: favoritismi, trattamenti clientelari, turni di lavoro che non vengono rispettati, cartellini che vengono timbrati anche in del titolare. Una situazione caotica, che testimonia il clima d'insofferenza e conflittualità che si è instaurato alcuni professionisti, a scapito forse del livello di assistenza.

Il magistrato ha disposto alcuni accertamenti di cui si stanno occupando i carabinieri. Le accuse da due dottori della Guardia medica sono pesanti e gravi, anche se tutte ancora da dimostrare: si parla di truffa allo Stato, falso in atto pubblico, sostituzione di persona. Addetti che non sarebbero stati al lavoro, nonostante avessero assicurato la loro reperibilità, e che si sarebbero fatti marcare i cartellini di presenza da altri colleghi. La Procura vuole vederci chiaro. Nei documenti denuncia sono indicati date e orari. Con minuzia di particolari.

Ma c'è più: nelle segnalazioni si fa riferimento a obblighi sindacali disattesi. In sostanza, alla Guardia medica c'è chi lavorerebbe 24 di fila, nonostante, per contratto, non se ne possano fare più di dodici per volta. Può capitare, si legge negli atti ora in mano alla magistratura, «che il medico allo stremo delle forze: in quel viene a mancare la giusta concentrazione a tutto svantaggio dell'assistito». Che dice l'Usl, chiamata in causa perchè disinteresserebbe dei problemi?

Il coordinatore amministrativo Guido Del Noce smorza il tono delle polemiche: «Può darsi che ci state sostituzioni tra personale, questo fa parte di accordi interni. A noi interessa prima di tutto che non ci sia un'interruzione del servizio. Di quanto alle critiche per il superlavoro, abbiamo cercato di venire incontro alle esigenze dei medici che vengono fuori, per i quali l'orario spezzettato è scomodo. Non possiamo farne questioni di campanile, favorendo solo i "locali"».

[m. v.]

AMBULANZE

Volontario è picchiato

Un giovane milite una pubblica assistenza sanremese, «Volontari di Sanremo Soccorso», è stato ricoverato l'altra notte in ospedale dopo una colluttazione avvenuta a Coldirodi, la frazione sulle alture a ponente della città dove stava svolgendo un servizio di soccorso. Secondo una prima ricostruzione Antonio Musumeci, 23 anni, sarebbe stato picchiato dal congiunto un volontario di un'altra pubblica assistenza la «Croce D'Oro», che ha la sua sede proprio a Coldirodi, in via Umberto. Per il momento, la polizia non ha ancora ricevuto nessuna denuncia anche se, dopo la rissa avvenuta per la strada, Musumeci è stato trasportato all'ospedale dove i medici lo hanno ricoverato nel reparto di Neurologia. Ieri mattina, dopo una serie di esami, il giovane è stato dimesso una prognosi di dieci giorni. Sono in corso accertamenti per appurare i motivi che hanno portato allo scontro.

[g. ga.]

Proscioltì 2 impiegati

Archiviato il caso dei 5 milioni spariti al casinò

SANREMO. Prosciolti i due dipendenti del casinò finiti nel mirino della magistratura per un ammanco di 5 milioni alla cassa dell'ufficio cambiavalute estero. Dopo un anno e mezzo di indagini, il Paola Calleri ha chiesto e ottenuto l'archiviazione del procedimento nei confronti di Fernando Gandolfo (assistito dall'avvocato Alessandro Moroni) e Raffaele Carriero, entrambi di Sanremo.

Per il rappresentante della pubblica accusa l'inchiesta ha avuto il merito di stabilire con certezza che il responsabile della di valuta straniera dalla cambi sia Gandolfo (nel cui turno avvenne l'incasso) o Carriero, che svolse il turno di servizio successivo e che segnalò subito l'ammanco di cassa». I due impiegati avevano sempre respinto gli addebiti. L'archiviazione chiude il caso ma lascia aperto il buco nei bilanci della casinò: all'appello mancano sempre quei 5 milioni.

[g. mi.]

Antonio Fameli di Loano, accusato di omicidio

Condanna all'ergastolo per agente immobiliare

LOANO. Ergastolo. Per Antonio Fameli, 56 anni, agente immobiliare origine calabrese residente da trent'anni in Riviera (vive in una villa bunker a Loano) la Corte d'Assise di Palmi ha riconfermato la sentenza emessa nel 1987 (il processo era cominciato nel 1985) è annullata dalla Cassazione, presieduta da Corrado Carnevale, per vizio di forma. La sentenza è arrivata ieri pomeriggio in Riviera. In mattinata il presidente della Corte d'assise di Palmi, Giacomo Foti, aveva letto la sentenza in quello che è stato definito il processo alla mafia delle tre province.

Alla sbarra 97 persone imputate di associazione a delinquere di tipo mafioso, una ventina di omicidi, sequestri di persona, tentativi di omicidio, estorsioni. Il verdetto, dopo otto giorni di camera di Consiglio, condannato all'ergastolo 11 persone (due di loro, i cugini Filippo e Carmine Gerace, hanno collezionati addirittura due a testa) e, con pene minori, quasi tutti gli altri imputati per un totale di 460 anni di carcere.

Contestualmente agli ergastoli la Corte ha emesso 14 provvedimenti restrittivi che riguardano i condannati all'ergastolo. Tra gli altri anche l'ordine di cattura per Antonio Fameli. «E' vero, il tribunale di Palmi ha chiesto la carcerazione. Il commendator Fameli attualmente è fuori ma ha preso atto dimostrazione di rispetto per la legge. Ricorreremo non solo per la sentenza di ergastolo ma anche per la decisione di farlo arrestare. Crediamo che sia innocente e che i giudici di Palmi siano stati condizionati dal clima che si respira in simili processi», afferma Graziano Aschero, uno dei legali di Fameli. Gli altri, Veneto e Scalfari, hanno seguito l'uomo d'affari durante il processo. Da ieri alle 13, comunque, Fameli è ufficialmente nell'elenco dei ricercati e, quindi, considerato latitante.

[s. p.]

Imperia: il giovane, barista di una discoteca di Andora, era anche gestore di un distributore

Si uccide a 31 anni con i gas della macchina

Il cadavere trovato dal padre nel garage della sua abitazione

IMPERIA. Togliersi la vita forse per paura del futuro o per la mancanza di certezze. E' successo in via Marchi a Imperia, dove un giovane di 31 anni, ex gestore di un distributore Plani e barista per passione alla discoteca Meta di Notte di Andora, forse con qualche problema nulla più, si chiuso nel garage sotto col motore della Polo acceso, e atteso la morte. Al fianco di Giovanni Gismondi, 31 anni, un giornale di annunci economici e bottiglia d'acqua. Lo stereo era ancora acceso, indosso Giovanni aveva la sciarpa della Sampdoria, il grande amore. In una lettera ha scritto poche parole, chiedendo, con un estremo gesto di pudore, che i giornali non pubblicassero la sua foto. Forse per non dispiacere ai genitori e agli amici.

A fare la scoperta, ieri sera, sono stati i familiari, preoccupati perchè avevano più sue notizie. Dai palazzi vicini hanno sentito le urla del padre Antonio, sconvolto, che ha avuto una crisi di nervi. Racconta Gino Di Giorno, anni, agente di commercio, uno dei primi a intervenire: «Mi affacciato alla finestra. Ho quell'uomo a terra, che gridava. Poi abbiamo avvertito la polizia».

La zona è stata presto illuminata a giorno dai lampeggianti delle volanti. Sono accorsi anche gli agenti della Scientifica e il dottor Rogero, il medico legale che ha esaminato il cadavere. Il corpo del giovane era già rigido, il decesso probabilmente risaliva a parecchie ora prima. Quante? Forse 24. Non è escluso che Giovanni, fisico atletico, grande appassionato di pesistica (frequentava una nota palestra in via Littardi), avesse maturato l'intenzione togliersi la vita già venerdì. E' scoso in garage, facendo credere di dover andare fuori Imperia. Invece si è chiuso e chiave, ha atteso che la rimessa si riempisse ossido di carbonio. Lucidamente, si è preparato a morire.

Nell'abitacolo sono stati trovati alcuni oggetti che forse facevano parte il tutto il suo mondo: la radio, per ascoltare la musica preferita, la sciarpa blucerchiata, per dimostrare tutto il suo attaccamento al suo club. E poi quel giornalino con le offerte di lavoro. Solo una coincidenza? Tutti lo dipingono un ragazzo dal cuore d'oro, conosciuto per i suoi mille interessi. Pare che gli affari gli andassero troppo bene.

[m. v.]

PONTEDASSIO

Furto di fiori al cimitero

Fiori del camposanto rubati per essere rivenduti. Il sospetto sulla presenza un macabro commercio di crisantemi, garofani e bocche di leone, è nato da un episodio di furto denunciato ieri ai carabinieri da una famiglia di Pontedassio, che si è vista sottrarre una ventina corone floreali. Erano state collocate a ornamento della tomba del bidello Luigi Annassatte, anni, deceduto di recente per infarto. La sparizione risale alla scorsa notte. Racconta un congiunto, Romano Antoniotti, 64 anni, residente a Pontedassio in via IV Novembre: «Siamo andati al cimitero ieri mattina, per rinfrescare i cuscini di fiori. Con nostra sopresa non c'era nemmeno più una corona. Il minimo che potessimo fare era di rivolgerci ai carabinieri e così è stato. Romano Antoniotti abbozza un'ipotesi: «Credo che i fiori vengano riciclati, rimessi in commercio. E' vergognoso, non c'è altra spiegazione».

[m. v.]

Pericolo di chiusura per i 3 asili nido di Castelvecchio, Oneglia e Porto

A rischio 54 posti di lavoro

Le «gettoniste» del Comune, dipendenti precarie, assunte con contratto di libera professione continuativa e retribuite con tariffa oraria. I «tagli» dovuti alla Finanziaria. Una riunione

IMPERIA. Sono 54, una fetta consistente del personale del Comune e, per il decreto Cassese (e i «tagli» previsti dalla Finanziaria), con il 31 marzo cesseranno il lavoro. Sono le cosiddette «gettoniste», dipendenti precarie, assunte con contratto di libera professione continuativa e retribuite con tariffa oraria: maestre di asili nido e scuole materne, assistenti sociali, collaboratrici familiari per anziani e handicappati.

Tutti servizi, questi, a rischio, se le addette, che costituiscono l'ossatura della struttura (alcune di esse vi lavorano così da sedici anni), dovranno restare a casa. E in pericolo di chiusura sono i tre asili nido di Castelvecchio, Oneglia e Porto Maurizio.

A sostenere la protesta di puericultrici e assistenti in procinto di essere licenziate (il settore femminile, in provincia, è quello più penalizzato dalla crisi occupazionale: è costituito da donne il 60% degli iscritti all'Ufficio di collocamento), sono scesi in campo anche i genitori: domattina, una loro delegazione sarà ricevuta dal sindaco Claudio Scajola, al quale sarà esposta in dettaglio la drammatica situazione. E martedì sera, alle 21, nell'aula consigliare del Comune, si riunirà il Comitato di Gestione in seduta pubblica, proprio per discutere la questione. La speranza è quella di trovare una soluzione-ponte, almeno fino al 30 giugno.

Rischiano la chiusura 3 asili nido e il licenziamento 54 dipendenti precarie

Sono ventidue, le educatrici degli asili nido, la cui funzionalità, in mancanza di alternative, sarebbe gravemente compromessa. Secondo le famiglie, anche se fossero reperiti altri docenti, «si verrebbe a interrompere la continuità didattica, fondamentale per bimbi in tenera età: non a caso, all'inizio dell'anno scolastico, le famiglie si incontrano con le maestre, proprio allo scopo di far sì che i bambini comincino a prendere confidenza coi volti diversi da quello della madre». Ma, nell'organico, vi sono anche cinque tra cuoche e aiuto cuoche: e così, a subire ripercussioni, potrebbero essere pure le cucine e il servizio di refezione.

Nel segmento dell'assistenza sociale, anche nei confronti dei minori, tre sono le «gettoniste», e in quello dell'assistenza domiciliare agli anziani ne operano altre quattro, incaricate della pulizia degli alloggi e di aiutare i pensionati nel disbrigo di pratiche amministrative (alla posta o negli uffici del Comune, per esempio) o sanitarie (Usl).

Al Centro diurno per gli handicappati di corso Garibaldi, due sono le addette: l'orario è dalle 9 alle 14, la loro presenza allevia le incombenze dei genitori e aiuta i soggetti, che del Centro usufruiscono, a dedicarsi a qualche attività di tipo artigianale o a nuotare in piscina o in palestra per fare un pò di sport.

Tra i consiglieri comunali che già si sono occupati della vertenza, Gabriella Badano (Verdi) non si accontenta di un provvedimento «tampone», e invoca «una soluzione definitiva». Lo sostiene anche Enrico Torelli, il segretario provinciale della Cgil, e avanza una proposta: «Perchè non ricorrere all'Istituzione, un organismo previsto dalla legge 142 del '90 e recepito anche dallo statuto del Comune? E' una forma innovativa, e prevede che le amministrazioni possano gestire determinati servizi attraverso questo ente, dotato di presidente, consiglio e direttore»

Stefano

Imperia: «Costano 200 milioni e sono inutili»

Il vicesindaco propone «Aboliamo i quartieri»

IMPERIA. Abolire le Circoscrizioni. E' la proposta che farà domani pomeriggio, in Consiglio comunale, il vicesindaco Antonio Di Marco: «Se non sarà possibile affrontare l'argomento, ripresenterò la richiesta alla successiva riunione di giunta». E' un'idea destinata a fare scalpore: «Già mi ero battuto perché questi organismi consultivi fossero ridotti da sei a cinque. Sono di freno e ostacolo all'attività dell'amministrazione comunale, che dovrebbe essere invece più snella ed efficiente. Mi sono reso conto che funzionano male, tra divergenze e diatribe, spesso con riunioni deserte per mancanza del numero legale».

Sono improduttive, le Circoscrizioni? Sì, per Di Marco: «Costano oltre 200 milioni l'anno, fra spese correnti e di personale, stipendi ai presidenti e gettoni ai consiglieri». Da quattro mesi, il vicesindaco insiste su questo progetto: «Gli stessi cittadini hanno constatato la sostanziale inutilità. E con il nuovo meccanismo elettorale si potrebbero risparmiare soldi e fatica». Ma è possibile eliminarle? «Certo. La legge 81 del '93, all'articolo 16, prevede che siano facoltative nei Comuni con popolazione fino a 100 mila abitanti. E basterebbe quindi solo una modifica agli articoli 39 e 40 dello Statuto comunale. Vedremo chi è per il nuovo e chi resterà invece ancorato ai vecchi schemi». **[s. d.]**

DALLA CITTA'

Estorsione a Imperia, chiesto il rinvio a giudizio

Richiesta di rinvio a giudizio per Michele Ruffino, 40 anni, l'impiegato della segreteria della scuole di Largo Ghiglia che aveva cercato di estorcere 6 milioni a un industriale oleario, ma che era stato poi scoperto e arrestato dalla polizia. Il gip Piera Panico ha già fissato la data dell'udienza, che si terrà il 14 marzo. Le indagini preliminari, condotte dal sostituto procuratore Bruno Novella, si sono concluse rapidamente, anche perchè Ruffino, tuttora in carcere, ha ammesso dal principio ogni responsabilità. Intanto i suoi difensori, Carlo Fossati e Paolo Folco, hanno presentato appello al Tribunale della Libertà contro la decisione del gip di respingere una prima richiesta di scarcerazione. **[m. v.]**

Siringhe e sporcizia nel sottopasso di via Don Abbo

Vandali e tossicodipendenti continuano a prendere di mira il sottopassaggio di via don Abbo, nonostante l'opera di pulizia e ristrutturazione decisa dal Comune. Ieri mattina, gli operai Doriano Belinghieri e Bartolomeo Grevagno, che stanno tinteggiando le pareti coperte da scritte di ogni tipo, hanno trovato l'ennesima siringa sporca di sangue. E' stato lasciato da qualcuno dei tossicomani che scelgono il tunnel per iniettarsi eroina in pieno giorno (di notte l'unica entrata è ostruita da un'inferriata). **[m. v.]**

Conferenze a Diano sulla prevenzione dei tumori

Primo appuntamento, domani sera alle 21 nella sala consiliare del Comune di Diano Marina, il ciclo di incontri «Nuove armi per vivere» organizzato dall'associazione socio-culturale «Arcadia» in collaborazione con la Lega Tumori. Il professor Domenico Pescatore, primario della divisione di Urologia dell'ospedale di Sanremo, relaziona su: «Prevenzione dei tumori maschili». La seconda lezione è prevista per giovedì, sempre alle 21, con la relazione del professor Fernando Magrassi su «Prevenzione di tumori femminili». **[g. ga.]**

Due francesi, padre e figlio, sono stati denunciati alla Procura

Scoperto in tutta la Riviera un traffico di patenti false

IMPERIA. Una patente falsa, scoperta dal funzionario della prefettura d'Imperia, che la doveva timbrare per soddisfare una richiesta di rinnovo. Ne è nato un sospetto: che in Riviera siano confluiti e continuino a confluire centinaia di documenti di circolazione rubati in bianco un po' in tutta Italia, e che alimentano un mercato clandestino di carte e timbri falsi, gestito forse da slavi. Un filone d'inchiesta che potrebbe presto innestarsi su quello, già sviluppato e autonomo, delle auto rubate destinate in Arabia.

Per ora, le indagini, condotte dagli ufficiali del nucleo di polizia giudiziaria del Tribunale, coordinati dal sostituto procuratore Bruno Novella, hanno portato all'incriminazione di due francesi: Michel e Renè C., padre e figlio, rispettivamente di 50 e 20 anni, che hanno ricevuto un avviso di garanzia per falsificazione di materiale documentale e ricettazione. Sono già stati ascoltati, alla presenza del legale Giuseppe Fossati.

Sotto le lente d'ingrandimento degli inquirenti c'è il mondo dei baracconi e del circo. Appartiene al variegato settore dei giostrai la coppia coinvolta nel giro di patenti rubate. A mettere nei guai i due francesi un unico permesso di guida, che il più giovane stava per farsi vistare dalla prefettura d'Imperia. La patente aveva passato i controlli di polizia e carabinieri, mai gli stranieri avrebbero pensato di venire smascherati da semplici impiegati statali.

Il giudice Bruno Novella

Quando la Procura della Repubblica ha preso in esame il caso, è presto emerso uno sconcertante spaccato di criminalità. La patente fa parte di una partita di 10 mila licenze rilasciate dalla Motorizzazione di Rovigo, sparite tempo fa dopo un misterioso furto, probabilmente compiuto su commissione. Michel e Renè hanno affermato di essersi procurati la patente a Milano, da uno slavo al quale hanno versato ben un milione. E' facile supporre che agisca una vera e propria organizzazione che provvede a sottrarre dagli uffici le patenti, quindi a compilare le parti mancanti con timbrature e firme falsificate. La magistratura imperiese sta cercando di appurare se i due giostrai entrino a far parte del complesso meccanismo oppure siano acquirenti sprovveduti. **[m. v.]**

Continua la caccia agli spacciatori nell'entroterra di Imperia

Traditi da un appunto

I nomi dei due gestori della pizzeria Grottino erano sull'agenda di Paola Rovere morta misteriosamente a Poggi. Ora si cercano piantagioni di canapa indiana

DOLCEDO. Erano nell'agenda di Paola Rovere, la giovane d'Imperia stroncata da overdose nel giugno scorso, i nomi di Massimo Salamini, 37 anni, e della convivente Anna Raccagno, di 33, arrestati dai carabinieri perchè avevano trasformato la loro pizzeria, il Grottino di Moltedo, alle spalle di Porto Maurizio, in una centrale dello spaccio. Oltre alle pizze, venivano servite hashish e cocaina. E mentre c'è convinzione da parte degli uomini del maresciallo Salvatore Ditta di aver in qualche modo scalfito il giro di spacciatori che aveva rifornito la Rovere e il suo uomo Roberto Blasco, anch'egli vittima della droga, le indagini nell'entroterra proseguono a ritmo serrato: uno stupefacente è stato sequestrato, un'altra insospettabile è finita nell'elenco dei denunciati per spaccio.

Sono gli stranieri che stanno sostituendosi agli italiani nel commercio di stupefacenti nell'area interna. I militari hanno requisito 50 grammi di marijuana, oltre a 500 semi di canapa indiana, alla tedesca Catarina M., 55 anni, che risiede a Dolcedo a pochi metri di distanza dall'abitazione del connazionale Robert Clements Hafa, 36 anni, il primo a cadere nelle rete tesa dagli inquirenti. La donna è stata denunciata a piede libero. La scoperta di altre sostanze, la possibilità che in zona ci sia una piantagione di marijuana, dimostrano che nell'entroterra il commercio di droga è florido. Un fenomeno che forse era stato a lungo sottovalutato.

Paola Rovere fu trovata morta a Poggi

Le prime avvisaglie erano avute l'estate scorsa, quando in una casa di Poggi era stato trovato il cadavere della ventinovenne Paola Rovere. A distanza di pochi giorni, secondo morto per overdose: quello del partner della ragazza, Roberto Blasco, 36 anni. Presto le indagini avevano svelato un sottobosco di spacciatori che faceva capo a diversi paesini della Val Prino. Dal diario personale di Paola erano spuntati i nomi di Salamini (che risiede proprio a Poggi) e della Raccagno. Una coppia di ristoratori intraprendente, che aveva fatto dello spaccio di allucinogeni un secondo lavoro. La stessa Rovere era stata più volte nel locale di Moltedo dove, con la pizze, si servivano pure hashish e cocaina. **[m. v.]**

Diano, dalla polizia

Prostituzione due romene sono espulse

DIANO MARINA. Cinque milioni per pagarsi il viaggio fino in Riviera, dove però le aspettava il marciapiede. Due ventenni rumene sono state denunciate dalla squadra mobile d'Imperia perchè sospettate di offrire il loro giovane corpo agli automobilisti di passaggio, lungo l'Aurelia. Avevano con sè falsi passaporti jugoslavi. Le ospitava un uomo di Diano Marina, che prima era stato loro cliente, poi si era impietosito e aveva messo a disposizione l'alloggio.

Il sogno di Sofia Codrea e Joana Mariana David si è infranto dopo poche settimana di soggiorno in Italia. La polizia, dopo aver scoperto la loro attività di prostitute, ha emesso un provvedimento di espulsione. Le coppia dovrà tornare in Romania. Un'altra storia di disperazione che però nasconde retroscena inquietanti: ragazze dell'Est che vengono ingaggiate da un'organizzazione, che provvede a fornirle documenti falsi. Gli emissari si trovano a Genova, qualcuno forse nell'Imperiese. **[m. v.]**

LETTERE AL GIORNALE DI IMPERIA

Oltre un milione per le medicine

Nell'articolo sulla «malasanità» del 24 u.s., si parla del pensionato che deve spendere 250 mila lire. Che dire allora di me, che devo spendere 1.427.150 l'anno, per un medicinale (il Pravoselect) che pure è inserito nella fascia A? Sono un pensionato ultrasessantacinquenne, soggetto da tempo a ipercolesterolemia e malgrado l'osservanza stretta di dieta appropriata, devo prendere ogni giorno una compressa di Pravaselect da 20 mg., la cui confezione da 10 confetti costa 39.100 lire.

Malgrado l'età, malgrado l'inserimento in fascia A, devo pagarlo per intero perché alla Usl mi dicono che, con ulteriore disposizione del ministero della Sanità (vedere il punto 13), per usufruire della possibilità dell'acquisto a 5 mila lire si deve dimostrare che la malattia fa parte di «genetica ereditaria familiare» (riesumeranno forse le salme dei miei genitori...?)

La non prevenzione quanto può costare allo Stato? Se non sul piano umano, che ne pensa il solerte ministro Garavaglia sul piano economico?

Marco Ferraris, Sanremo

«Dolceacqua teatro» interviene il direttore

Vorrei fare qualche precisazione su Dolceacqua Teatro, manifestazione di cui sono direttore artistico. La decisione di interrompere per quest'anno la rassegna, a causa della perdurante inagibilità del Castello Doria, è stata presa di comune accordo fra il Tangram Teatro e l'amministrazione comunale di Dolceacqua. L'intenzione è quella di concentrare gli sforzi per allestire una grande stagione nel '95.

La proposta alternativa di realizzare l'estate prossima uno spettacolo sull'Inferno di Dante nei vicoli del quartiere Terra un ritorno alle origini in occasione del quidicesimo anniversario del Festival, nato nel '79 proprio con una rappresentazione itinerante.

Bruno Maria Ferraro, Torino

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfanto 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: centr. telefono 0183/290.777
Bordighera: telefono 264 533
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 36.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 506.050
San Lorenzo:
Santo Stefano al Mare: tel.
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351 175, 250.722
Cervo: telefono 405.353

Telefono Amico: telefono 0183/290.450

FARMACIE DI TURNO

Imperia, la farmacia *Borgo S. Moro*, via Sant'Agata 1, t. 20 674, ore 8,30 12,30 e 15,30-19,20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, e chiamata. Turno d'appoggio *Rebaglati*, c.so Garibaldi 2, t. 61.682. A **Sanremo**, *Salus*, via Matteotti 125, tel. 533.029, ore 8,30-19,30, nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su Turno d'appoggio farmacia *Dell'Angelo*, via Libertà 313, tel.
Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col Aprosio 196, tel.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele tel. 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, tel. 400.902
Diano Marina: *Sciolì*, 18, tel. 495.092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 205 133
Ospedaletti: *Marcoz*, Vittorio Emanuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Coppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, p. Bedo 42, tel. 485 754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 485.982.
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351 269.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 261.025

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 261.035
Ventimiglia telefono 356 736.
Guardia Odontoiatrica, t. 0183/61.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20 224
Sanremo: telefono 505 858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

NATI. A Imperia: Federico Bonfiglio.

MORTI. A Imperia: Maria Beghelli (84 anni); Luigia Raniso (87); Carmine Binelli (91); Luigi Buccarella (87); Ines Stanca (84); Maria Stefania Rovere (82).

MATRIMONI. A Imperia: Vittore Madella con Anna Guidace.

ATTIVITA'

L'Amministrazione comunale di Imperia, in collaborazione con il Centro ascolto Charitas, promuove un'iniziativa che permette di ospitare 65 bambini provenienti da Mostar, nella Bosnia-Erzegovina, per un periodo di due mesi. I bimbi, accompagnati da cinque insegnanti e un interprete, saranno accolti presso un gruppo di famiglie. Il Comune metterà a disposizione le aule sia per il mattino che per il pomeriggio, oltre al servizio di refezione. Le sessantacinque famiglie, l'ospitalità per la cena e la notte. Occorre però reperire la somma di 5 milioni necessaria per le spese di viaggio, oltre a vitto e alloggio per gli accompagnatori. E' stata per questo aperta una sottoscrizione: i versamenti possono essere effettuati sul conto corrente n. 6962567/01/15, presso la Banca commerciale (filiale di Porto), oppure direttamente a Nadia Nappi (tel. 781.372) e Guglielmo Amisano (275.372 o 650.811).

GLI APPUNTAMENTI

DIANO MARINA

Incontri sui temi sanitari

La sezione provinciale della Lega per la lotta contro i tumori organizza due conferenza che hanno per tema «Nuove armi per vivere sani» (il coordinamento è affidato al dottor Giovanni Lotti). Domani, alle 21, il dott. Domenico pescatore parlerà di «Prevenzione dei tumori maschili». **[e. f.]**

IMPERIA

Animatori psicologici

L'Istituto di psicologia dello sport hanno aperto le iscrizioni ai corsi per animatore psicologico, figura di supporto per gli psicologi. Gli interessati possono rivolgersi allo 0183-21. oppure allo 0184-577.379. **[e. f.]**

IMPERIA

La cena delle candele

La Federazione italiana donne, arti, professioni e mestieri organizza per sabato 5, alle 20.30, presso l'Hotel Corallo, la tradizionale cena delle candele. Durante la cerimonia verranno accese tante candele quante formazioni affiliate e i club associati in tutti i Paesi del mondo. **[e. f.]**

SANREMO

Nuovi orari per «Informagiovani»

Gli uffici «Informagiovani» di corso Garibaldi rispettano l'orario invernale. La «banca dati» scuola e lavoro è aperta il lunedì martedì, mercoledì e venerdì dalle alle 19 e il giovedì e sabato dalle 9.30 alle 12.30. **[g. ga.]**

TAGGIA

Corteo storico e palio dei

Si rinnova oggi l'appuntamento il corteo storico di Taggia. Per tutta la giornata sono in programma quadri viventi di vita medioevale e sfilate in costume. **[g. ga.]**

Antropologia per l'Unitrè

«Evoluzione ambientale e umana» è il tema dell'incontro in programma domani pomeriggio per l'Unitre. L'appuntamento con il professor Roscoe Stanyan, docente all'Università di Genova. **[g. ga.]**

Cannelle, Oxa, Venier e Pizzi: quattro giorni di eleganza stravaganze e vezzi tutti al femminile

Gran finale per le regine del Festival

L'affascinante magia di cantanti, primedonne e fans

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Sembra stiano parlando fitto fitto dei protagonisti del Dopofestival e invece l'hanno due docenti universitari che fanno a gara a rubarsi spazi e primi piani. Oppure le vedi alle sette in jeans a maglioncino e le incontri tre ore dopo una «mise» prima alla Scala. Sono loro, le donne, le vere protagoniste dei fuochi d'artificio nel gran finale. Loro, cantanti e primedonne, fans dei Take That o irriducibili sorcine. A passeggio in via Matteotti, negozi e vetrine, scatenate in discoteca, magari a caccia d'autografi. O, perché no, veramente interessate solo all'Altrofestival, che anche quello conta non poco.

Impellicciate, alla faccia - almeno all'apparenza - degli ecologisti, giubbotto, in barba nell'ordine a Faletti (lui lo chiamava «giumbotto») e a chi crede che i riflettori siano puntati solo e soltanto sulla platea dell'Ariston, nella notte del Festival. Perché, è bene ricordarlo, il palcoscenico, nella notte della finalissima a Sanremo intera, con il suo fermento e la sua vitalità, il cui solo, rivoltante difetto è di essere come le ferie: purtroppo arrivano una volta all'anno. Diffidare di chi sostiene il contrario, potreste sorprenderlo al bar mentre abbozza un inno al vecchio Palarock, «con grandi ospiti stranieri, che sarebbe da rifare». Ed è in assoluto.

Sarà per far colpo sulla corte, le regine si sprecano quest'anno nel giro di valzer finale. Da dove partire, dalla bellezza che la tv non premia fino in fondo di Cannelle, gran lunga più graziosa alle prese con i maccheroncini di Pierino Allavena, maître del ristorante Liberty del casinò. O forse dalla avvenente Venier, che balla e si diverte nel dopo-dopo-Festival più di quanto fatto nei collegamenti.

Altro giro, altra regina: ecco Nilla Pizzi, sovrana dei fiori e dei cuori senza età. Svetta nel gruppo di antichi guerrieri. Non c'è il tempo per la nostalgia del passato e neppure per i ricordi dell'altroieri: è il caso d'inchinarsi al cospetto di Amie Stewart e Dee Dee Bridgewater. Loro sono lassù sul trono, eleganti, bellissime. Troppo brave. Pronte a deliziare tredici milioni di telespettatori, quanto a far ballare cinquecento ragazzi. Amie si ricorda di «Knock wood» e intona «Lady marmalade». Ed ecco i fischi di approvazione e d'ammirazione.

L'abbigliamento è forse dimesso, ma la voce scuote il mondo. Giorgia, figlia d'arte già artista regala rock a tarda notte. Le reginette del karaoke sognano. I Pelle nere sono neri nell'anima e nelle note, veramente forti. Pista all'Odeon a agitano due hostess dell'Ariston. Silvia Annichiarico cerca posto. Un gruppo di ragazzi di Pegli cerca la Trovato per autografi e complimenti.

Finale, anzi finalissima, vecchi dibattiti e nuovi vercetti, poi un boccone, i locali: la notte è lunghissima. Difficile dar voce a tutte le curiosità. Ecco, la voce: queste sì che sono voci. Sono il meglio. C'è la mitica Janine, mente a Radio Montecarlo. Ride felice Annette Shine, primadonna del cabaret del casinò a Monaco: è ancora col trucco di ascolta «Statento» a tentata di intonare «New York New York». E' a Sanremo e a bravura non scherza, Giusy Cominardi, frizzante dj di 103, saluta i discografici.

No, lei non è in vestito da sera. Si chiama Maria Bianchi, forse. Arriva da Genova, ha 20 anni, scarponcini e giaccone scuro. Lei è qui per un altro nome piuttosto comune appure grandissimo, Paolo Rossi: è infuriata e lavoro. Lei sì, è il vero Festival della protesta.

La signora Ada, l'infermiera ufficiale del Festival, ha appena il turno. Fuori del sinò Roberta, anni 22, unica tassista di Sanremo, si stropiccia gli occhi contenta. E' tardi, l'aria è freschissima. Checchè ne dicano, gran finale signor Tenenti.

Fulvio Damele

La bella Cannelle, vittima indifesa delle beffe di D'Agostino, cena con amici in un ristorante di Sanremo

«Domenica in» al casinò

Tutto il cast in trasferta a Sanremo

SANREMO. Non è solo il Festival a al centro dell'attenzione in questi giorni di febbre sputtacolo. Attorno alla manifestazione più importante ci altri programmi che «sfruttano» l'occasione unica di a disposizione un assortimento cantanti e curiosità. L'albergo «Lolli Palace», nella settimana, è stato il più «gettonato» dai ricercatori di autografi. Per il terzo anno «quartier generale» di Retequattro e Radio Italia, offre un'alternativa all'attesa davanti al teatro Ariston per chi vuole vedere da vicino i cantanti. Impossibile entrare, soprattutto durante i collegamenti in diretta di Patrizia Rossetti e Toto Cutugno: i pass i dalla Rai per giornalisti e addetti ai lavori non dicono niente al «gorilla» della Fininvest alla porta d'ingresso. Il Salone delle feste pieno di fiori, come vuole l'atmosfera del Festival, è un continuo via-vai di Pausini, Trovato, Di Tonno e altri protagonisti in arrivo dall'Ariston. Al terzo piano, la redazione di Retequattro e sala trucco, come vuole uno studio in piena regola. «Non ottengo nessun utile, ma continuo a dare la disponibilità dell'albergo purché si parli della città», dice Andrea Lolli, titolare dell'hotel ed ex sindaco di Sanremo.

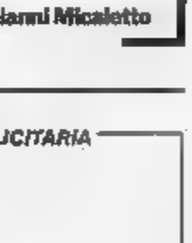
«Domenica in» poteva mancare, anche quest'anno da Sanremo. Questa volta, addirittura, l'intera troupe della trasmissione di Raiuno è in trasferta: gli studi di Roma oggi saranno chiusi. Dopo diversi tentennamenti, è stata confermata la sede delle il teatro del Casinò. «Ero d'accordo con responsabile di "Domenica In", De Andreis, da novembre. Da parte sua c'era anche un impegno scritto. Ieri mattina ha addirittura riconfermato tutto», spiega il commissario del Casinò Paolo Francesco Dibori, replicando alle voci che ieri davano come sede il teatro Ariston.

Dal Casinò ci sarà Mara Venier a tutto cast ufficiale, dell'Ariston Mura France Salvetti. Pippo Baudo è atteso nella seconda parte della tra- al Casinò.

Daniela Borghi

OCCHIO INDISCRETO

Venier e Zero ballerini fra i tavoli del Nostromu



Mara Venier presentatrice del Dopofestival si è scatenata nel ballo in un noto ristorante di Sanremo

SANREMO

VENTO o burrasca, annuncia il Meteocost di Portosole mentre Festival 44 va in archivio. Ma la previsione passa quasi inosservata nella frenesia dei festeggiamenti, nella corsa alla stravaganza, nella caccia all'idolo di turno.

L'invasione dei sorcini. Eccoli gli scatenati fans di **Renato Zero**: tifo da stadio nella cornice Dopofestival, assedio al ristorante U Nostromu, vista sul porto, dove il Pifferaio scaglie il più classico dei menù marinari sfoga la voglia di danza. Con lui c'è **Mara Venier**, di nuovo sorridente dopo l'arrabbiatura con Superpippo, un'allegra compagnia. Ballano e cantano fino a notte fonda. Si alza qualche gonna, scattano i flash.

Busi in gonnella. Mise cameriera versione rosa confetto, scarpette di raso, calze a rete e parrucca bionda. **Aldo Busi** si presenta così in Sala stampa, ospite inatteso. «Guardatemi, sono il Ru Paul bianco». E giù sorrisini. Con la scusa, ne approfitta per distribuire copie della ultima fatica letteraria.

Voglia Oriente. Avremo un Festival con gli occhi a mandorla. I giapponesi, che di business se intendono, non si sono lasciati sfuggire il Grande Fenomeno. Scrutano, fotografano e prendono appunti: nel '95, ospiteranno kermesse in trasferta, nell'avveniristico palazzo della musica Hamamatsu. Ieri, l'intesa con il Comune. Una firma e stretta di mano a Palaz- Bellevue.

Le auto dei divi. Una limousine si fa largo tra la folla, circondata da poliziotti carabinieri. E' l'auto di **Elton John**. Più in là una Testarossa (Ferrari, s'intende) due Rolls-Royce fanno «damigelle». Ma non solo: fanno anche sognare.

Le Dee Dee che t'aspetti. Sicura e superba sul palco, emozionata e scaramantica dietro le quinte. Della serie, anche la **Bridgewater** ha cuore: respiro profondo e segno della croce prima del duetto con **Amii Stewart**.

Il bribbling di Paolino. Via Roma, ingresso posteriore dell'Ariston, a pochi metri la sala giochi. Si Volvo, scende un tipo con l'aria ragazzino. Dove va? Uno scatto, ma è verso il teatro. Il scopre la faccia birichina di **Paolo Rossi**. Va alle prove. L'aspetta Jannacci.

Gianni Micaletto

All'Altrofestival clamoroso successo del gruppo rock albenganese

Belli, fulminati e arrabbiati E il pubblico è tutto per loro

DAL NOSTRO INVIATO

Erano preoccupati, gli albenganesi Belli Fulminati nel Bosco: «Ci chiedevamo come ci avrebbero accolti, visto che la nostra musica è esattamente quella che si ascolta in una simile occasione».

L'occasione è l'Altrofestival, splendida convention del rock radicale italiano in vincente contrapposizione alle miserie aristoniane. E bisogna dire che le ambasce dei Belli Fulminati nel Bosco erano del tutto infondate. E' vero, loro fanno il rock demenziale: un genere oggi in odore d'eresia destrorsa, almeno negli ambienti alternativi e autoridotti e fuori dall'ottica del sistema. di là look tutt'altro che militante (si esibiscono in frac nero e mutandoni bianchi), i Belli Fulminati nel Bosco non hanno deluso, reggendo bene il confronto con band e posse celeberrime, dagli Skiantos ai 99 Posse, agli Almamegretta.

Intanto, oltre che Belli e Fulminati, i nostri eroi sono incazzatissimi: inneggiano al centro sociale «Sobbalzo» (eventi condannati, otto assolti, un bel l'applauso!») e mandano a quel paese l'intero establishment festivaliero da SuperPippo a Nonna Pizzi. E suonano da indemoniati: ska, rock vigorosissimo rhythm'n'blues sostenuto dalla sezione fiati. Stefano e Marco, i frontmen, sono scatenati e sfoggiano magliette con scritto irridenti: «Amo solo quando pago», «Fumo solo se lo trovo», «Guido solo quando bevo». Titolo, quest'ultimo, di una delle loro canzoni più convincenti.

Ora duri e combattivi, ora sguaiati (da culto la versione rock della celebre canzonaccia goliardica «Oh Katiuscia hai fatto la piscia»), i Belli Fulminati nel Bosco si dimostrano comunque musicalmente esperti, e con un eccellente senso del palcoscenico. Una trovata per tutte: entrano in scena reggendo un maxi-spinello lungo metro e mezzo, lo lanciano alla folla già calda, e attaccano «La fine del modo». Concetto fondamentale della simpatica canzoncina: «La mattina a colazione / mi facevo un bel cannone». Diavoletti. Non vengano a lamentarsi se poi, al Festival vero, proprio ce li vogliono.

Gabriele Ferraris

BIG A PORTOSOLE

Jannacci-Rossi di offerta

Le luci della ribalta sul grande palcoscenico del Festival si sono ormai spente. Oggi, l'ultimo appuntamento della settimana festivaliera è rappresentato da «Domenica In», divisa tra l'«Ariston» e il teatro del casinò. I biglietti ad invito sono già stati distribuiti non è esclusa la possibilità di qualche rimanenza. Lo spettacolo al quale invece non si può mancare è il concerto di Enzo Jannacci e Paolo Rossi sotto il tendone dell'Altrofestival, allestito sulla spianata di Portosole. Il concerto, che vede i due «big» liberi dopo i vincoli per la partecipazione al Festival, è in programma a partire dalle 21. L'ingresso è a offerta e l'incasso sarà devoluto a favore dei cassintegrati dell'Alfa di Arese. Ma il «canto del cigno» sul 44° Sanremo è rappresentato ancora volta dalla notte che si svolgerà ancora una volta tra canzoni balli scatenati nelle discoteche e nei locali dove imperversa il karaoke. Da domani cala il sipario, per i cacciatori d'autografi verrà il momento dei bilanci in attesa di un altro Festival, di nuovo appuntamento con i big della canzone e con l'entusiasmo della folla. [g. ga.]

Scrosci applausi per i «Belli e Fulminati nel Bosco» il gruppo rock albenganese che si è esibito a Portosole per l'Altrofestival

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Voglia di sentire

Con i moderni ritrovati della tecnica si può ritornare a sentire e capire tutto

GENOVA - Efficienti anche in mezzo al rumore i nuovi Timpani Bionici in grado di correggere l'udito secondo le proprie necessità. Questi sistemi altamente innovativi, frutto della ricerca più avanzata, progettati per ottimizzare l'udito residuo dell'utilizzatore, permettono un ascolto personalizzato, scelto tra le infinite possibilità del microcomputer integrato nei loro circuiti.
Per alcuni modelli è possibile avere il «TELECOMANDO» che permette di moltiplicare a dismisura le loro capacità.
Vero «uovo di Colombo» l'idea del telecomando ha permesso di trasformare un singolo apparecchio in più apparecchi che permettono la scelta dell'amplificazione del suono in base all'ambiente in cui ci si trova, potenziando quello che interessa e «cancellando» quello che rumore.
L'applicazione dei nuovi Timpani Bionici è facile, i loro comandi i più semplici possibile, richiedono soltanto una maggior collaborazione tra il consulente uditivo e l'utilizzatore.
Questa collaborazione si rende necessaria per definire il più finemente possibile, oserei dire microcmetricamente, i parametri di amplificazione selettiva.
Non richiede altro impegno che quello di tenere un conciso diario delle varie situazioni di ascolto, in modo da fissare le informazioni e poter indirizzare le eventuali correzioni di amplificazione verso le reali necessità di chi indossa i Timpani Bionici.
Il progresso porta innovazioni di grande portata, come abbiamo appena visto, ma se possibile, questa che adesso descrivo è una innovazione ancor più rivoluzionaria:
Dopo anni di studi, osservazioni, collaborazione tra utenti, consulenti uditivi e industrie costruttrici si è arrivati a mettere a punto il sistema che si regola automaticamente, permettendo così a chi ha problemi di regolazione del proprio Timpano Bionico, di avere un ascolto calibrato automaticamente all'ambiente, senza interventi di regolazione manuali, che nel caso di persone anziane possono essere difficoltose, causa la ridotta sensibilità tattile e le difficoltà a muovere il braccio per portarlo all'orecchio.
Questa metodica, nata principalmente pensando a chi ha problemi di artrosi, oggi si applica tranquillamente a persone che nulla hanno a vedere con le difficoltà descritte ma semplicemente richiedono di poter sentire solo indossando i loro Timpani Bionici senza dover fare altro.
Tutti questi sistemi e metodiche si possono trovare al CentroAcusticoMage (alcuni di essi sono stati sviluppati in esclusiva progetto originale solo per il CentroAcusticoMage) e possono provare, previo accurato esame audiometrico ai fini protesici presso: **CENTROACUSTICOMAGE Sede - Piazza Piccapietra, 25-26-27 - Tel. 010 56.25.16** (2 linee ricerca automatica)
Oppure presso le nostre filiali di: **GE-BOLZANETO - Via Zamperisi 69R - Telefono 010 40.26.35 e GE-SESTRI - Via Mascagni, - Telefono 010 62.58.40 agli stessi orari della sede.**
TELEFONA PER FISSARE UN APPUNTAMENTO TI DAREMO DIMOSTRAZIONE DI COME PUO' RITORNARE A SENTIRE E CAPIRE TUTTO E SUBITO. ALLO 010 56.25.16.

Sorveglia Sanremo l'elicottero dei carabinieri: la pista è sul lungomare

Dal cielo i controlli sulla città

Un Agusta A 109 del nucleo di Volpiano (Torino) è in Riviera per vigilare sul Festival della canzone e sulla rassegna alternativa. Un lunga serie di ricognizioni: massimo riserbo sulle missioni straordinarie

SANREMO. La sicurezza arriva dal cielo. E' un elicottero dei carabinieri ad annunciare la nuova fase dei controlli delle forze dell'ordine. Volteggia da giorni a bassa quota, dai tetti del centro storico alle ville e ai superattici delle zone residenziali. Si sposta rapidamente da un punto all'altro della città. E perlustra anche il resto della fascia costiera provinciale. La gente guarda incuriosita, con il naso all'insù: non è abituata a una presenza così vistosa e rumorosa. E' una novità per la città dei fiori e per l'intero Ponente. Un passo avanti rispetto ai tradizionali posti di blocco e ai servizi quotidiani curati da carabinieri, polizia e Guardia di finanza.

Il velivolo, un Agusta A 109 del nucleo elicotteristi di Volpiano (Torino), è arrivato in Riviera per vigilare sul Festival della canzone e sulla rassegna alternativa (quella della musica che nasce dalla protesta operaia, sotto il tendone di Portosole). Ma viene impiegato pure in operazioni di controllo del traffico e in ricognizioni per ora coperte dal massimo riserbo.

Si alza in volo a metà mattinata dal piazzale del lungomare delle Nazioni, di fronte alla stazione, e fino al tramonto compie numerose «missioni». Passa e ripassa. Dieci, quindici, venti volte. A bordo, due sottufficiali piloti e un capitano. Scrutano le zone «a rischio», cercano di individuare movimenti sospetti, intervengono in casi di ingorghi o incidenti sulle strade. «L'elicottero viene impiegato a supporto degli altri servizi di controllo sul territorio», precisano dalla caserma di corso Inglesi.

Sono un centinaio i carabinieri mobilitati per l'operazione «Festival sicuro». E questi si aggiungono le pattuglie che ogni giorno svolgono le attività di prevenzione e repressione. Dopo il fermo di «Cavallo pazzo» (il «guastatore» protagonista di tante irruzioni e palcoscenici importanti), che è tentato di introdursi all'Ariston, i militari hanno bloccato altri «istrusi». Almeno una decina. Gran lavoro anche per poliziotti e agenti della Finanza.

Ma è la presenza dell'Agusta A 109 ad attirare le maggiori attenzioni. Molti i curiosi attorno all'improvvisata pista del lungomare. Osservano le fasi del decollo, aspettano che il velivolo torni. E scattano foto.

Oggi, però, l'elicottero dei carabinieri lascerà Sanremo. Il Festival è finito, resta Domenica In versione casi. Poi, da domani, si torna alla normalità. Ma quell'incessante volteggiare non rimarrà un fatto isolato. «E' stata un'esperienza molto positiva. L'elicottero tornerà, ogni volta che sarà necessario compiere operazioni particolari», assicurano i carabinieri.

Gianni Micaletto

L'elicottero dei carabinieri e un posto di blocco. A destra, la centrale della caserma di corso Inglesi e una fase dei controlli (FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

Invito del Comune

«Un'indagine sul servizio di assistenza»

SANREMO. Il servizio di assistenza domiciliare funziona senza problemi per gli utenti, ma gli operatori lamentano una serie di disagi nei rapporti con la ditta appaltatrice. Ieri, l'assessore ai Servizi Sociali, Marco Lupi, ha inviato in proposito un sollecito all'Ispettorato del Lavoro per un'indagine approfondita nei confronti della Cooperativa Lavagna Servizi «affinchè verifichi la corretta procedura nell'assunzione e nella continuità di rapporto nei confronti del personale».

Una serie di proteste avanzate dai dipendenti all'assessore e al sindaco Oddo è sufficiente per chiedere subito una verifica della situazione. «Non possiamo agire direttamente nei confronti della cooperativa che ha vinto l'appalto - spiega Marco Lupi - volendo rispondere a una protesta che arriva da un gruppo di cittadini credo che la richiesta all'Ispettorato doverosa». Il rinnovo della convenzione per l'assistenza domiciliare ha visto l'assegnazione del servizio alla Cooperativa Lavagna subentrata a «L'Arciere», ma è la prima volta che i dipendenti si lamentano per ritardi pagamenti e nei rapporti con l'amministrazione. «Devo ammettere che per quanto riguarda il servizio - conclude Lupi - c'è nulla da eccepire».

Intanto, ieri, c'è nuovo incontro per la creazione della Commissione di controllo delle mense. Per Lupi, l'obiettivo principale è quello di cominciare i lavori a partire da domani. Dalla commissione sono stati esclusi rappresentanti del Consiglio comunale: «Bisogna limitare il numero rappresentanti e fare in modo non creare nuovi ostacoli burocratici». **[g. ga.]**

Chiuse le indagini

«Caso Diana» in processo per truffa?

SANREMO. Sono undici le richieste di rinvio a giudizio presentate dal sostituto procuratore Marcello Basilico termine delle indagini sull'«Operazione Diana», il blitz dei carabinieri che lo scorso gennaio aveva permesso portare alla luce un traffico di oggetti con marchi contraffatti e gioielli rubati in Piemonte e Lombardia e ricettati in Riviera.

L'ultimo atto dell'indagine si è quindi consumato negli uffici della procura Sanremo dopo una serie di fitti interrogatori che hanno sfilare davanti al magistrato decine di testimoni e i presunti protagonisti dell'imponente organizzazione che si occupava della ricettazione.

Gli investigatori, nel corso delle perquisizioni, hanno sequestrato centinaia oggetti per valore centinaia di milioni.

L'operazione aveva permesso di invividuare nell'«Hotel Diana», in via Aurelia ad Arma di Taggia, una delle centrali dove affluiva la merce rubata, principalmente quadri d'autore e incisioni su argento e altri metalli preziosi. Il titolare dell'albergo, Onofrio Forleo, e la convivente, Renata Spinella, rispettivamente di 54 e 50 anni, residenti a Castellaro, erano finiti in manette assieme a un pensionato di Imperia, Luigi Mazzucheli.

La caccia degli investigatori, alla ricerca della refurtiva, aveva toccato anche la province di Imperia, Torino, Asti, Milano e Genova con irruzioni in alloggi privati e controlli in negozi e magazzini. Ora, sarà il giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco a doversi pronunciare. L'udienza davanti al fissata per il due maggio prossimo. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

In fiamme a Coldirodi maxicontenitore rifiuti

In fiamme il maxi-contenitore per rifiuti organici di Coldirodi, in via Monte Ortigara. Il rogo, divampato l'altra notte è stato appiccato utilizzando una latta di benzina. Alcuni giorni fa dalla frazione di Sanremo era stato sollecitato un intervento per la rimozione della spazzatura che non veniva raccolta da settimane **[g. ga.]**

Piastrellista nei guai per bomba mano

Il ritrovamento di una bomba a mano del tipo «ananas», residuato della seconda guerra mondiale, ha portato alla denuncia di un piastrellista sanremese. L'ordigno è stato rintracciato dai carabinieri nel corso della perquisizione dell'alloggio di Antonino Rinaldi, 22 anni, abitante a Sanremo in via Lamartinora. **[g. ga.]**

Auto esce di strada e finisce contro un dehors

La macchina esce fuori strada e centra il dehor del ristorante. E' accaduto l'altra notte sull'Aurelia dove la vettura condotta da alcuni turisti ha centrato locale «La Pagoda». Nonostante i danni gli occupanti, quattro giovani, hanno riportato ferite lievi **[g. ga.]**

Il sindaco Oddo accusato irregolarità elettorali

Alleanza Nazionale segnala presunte irregolarità elettorali da parte del sindaco Oddo. Secondo un esposto alla procura della Repubblica, il primo cittadino avrebbe informato le associazioni sportive di Sanremo un incontro con i politici della Lega Latronico e Guglieri, candidati per le prossime politiche, utilizzando carta intestata del Comune. **[g. ga.]**

Disagi in via Corradi per la rottura di 2 tombini

Proteste da via Corradi per la rottura di due tombini. I disagi nell'isola pedonale di Sanremo sarebbero dovuti al transito di auto che rispetterebbero i divieti. **[g. ga.]**

Opel Corsa

LA MIA AUTO

ALLA CONCESSIONARIA

COMAUTO a:

SANREMO

Via Armea 94 - Tel. 51.43.88

VENTIMIGLIA

Largo Torino 3 - Tel. 23.09.04

PAGAMENTI SENZA INTERESSI

OPEL

LA STAMPA

ogni martedì

tuttocasa

settimanale della casa del tempo libero

L'ATELIER DELLA SPOSA

GENOLA - CN - S.S. 50 - TEL. (0172) 68.465 - 68.495

ABITI A PARTIRE DA £. 800.000

ALLE PIÙ GRANDI FIRME DEL MOMENTO

VISITATECI SENZA IMPEGNO

Ventimiglia, la protesta dei commercianti ambulanti del venerdì

Morto durante il mercato «Ora servono nuove regole»

VENTIMIGLIA. Delimitare gli spazi di ogni bancarella e incaricare la polizia municipale dei controlli al mercato del venerdì. La richiesta è stata avanzata ieri da alcuni ambulanti al commissario prefettizio Elio Maria Landolfi in un esposto trasmesso anche al tribunale di Sanremo. Gli ambulanti che operano nella città di confine chiedono quindi maggiore chiarezza, sia nei regolamenti sia nelle procedure che interessano la loro applicazione.

Lo spunto che ha portato alla raccolta di firme da parte degli operatori del mercato di Via Roma-Lungo Roia è stato il decesso lo scorso 18 febbraio, di Armando Sica, un loro collega. L'uomo era stato colto da infarto poco dopo un'accesa discussione con un vicino di bancarella. Il tema della disputa era proprio «l'esatta collocazione della propria bancarella». Le richieste che arrivano dalla «piazza» sono precise: «provvedere alla delimitazione, mediante segnaletica orizzontale, degli spazi spettanti ad ogni ambulante in modo da consentire il rispetto delle priorità acquisite per consuetudine o legge; affidare ai Vigili urbani l'incarico di controllare il mercato del venerdì per intervenire e risolvere le dispute tra gli ambulanti».

Quello di ieri è il secondo esposto che interessa il mercato della città di confine. Nei giorni scorsi, infatti, il responsabile provinciale della Cisl-ambulanti, Angelo Massacano, aveva invitato la procura della Repubblica di Sanremo ad attivare una serie di accertamenti e indagini su quanto avvenuto dall'inizio dell'anno a Ventimiglia. I commercianti sono rimasti colpiti dal decesso del loro collega e l'esposto presentato al commissario Landolfi sembra voler sottolineare la gravità della situazione e invitare la massima autorità cittadina a prendere i provvedimenti necessari al ripristino di quella qualità del lavoro che le nuove ordinanze sembrano aver compromesso.

[g. ga.]

Ancora polemiche a Ventimiglia dopo la morte di Armando Sica, l'ambulante stroncato sul lavoro da un infarto

Entro cinque anni

Pochi alunni le elementari una a rischio

VENTIMIGLIA. Le scuole elementari di San Secondo e di Nervia rischiano la chiusura. L'allarme arriva dai Verdi di Ventimiglia, che denunciano anche la disinformazione da parte delle direzioni didattiche circa i tempi per le pre-iscrizioni. «Il prossimo anno non ci sarà la prima elementare, e così via, in anni, scompariranno - dice Franco Molinari.

Negli anni scorsi erano stati chiuse le scuole elementari La Mortola, Grimaldi, Gallardi e S. Bernardo. «Gli edifici scolastici sono stati posti in vendita, non si a beneficio di chi, senza che i soldi ricavati siano stati rimpiegati in servizi sociali», concludono i Verdi.

[d. bo.]

Ecco i nuovi incarichi

Giunta Olivo cambio di guardia tra consiglieri

BORDIGHERA. Cambiamenti all'interno dell'amministrazione Olivo, seguito delle dimissioni da assessore ai Lavori pubblici e dalla maggioranza da parte di Giacomo Ganduglia e a quelle, dell'altra sera, del consigliere Franco Biamonti. Aldo Toscano, consigliere Unione cittadina, diventa assessore (al posto Ganduglia), ma mantiene la delega ai Giardini.

L'assessorato ai Lavori pubblici passa invece nelle mani del vicesindaco Ulderico Verrando, che un paio mesi fa aveva rinunciato a quello Commercio. Al posto di Franco Biamonti subentrerà il primo non eletto della dc Nicola Traverso.

[d. bo.]

COSTA AZZURRA

Una nuova proposta

Con il treno in «diretta» da Nizza a Torino

NIZZA. Nizza e Torino collegate direttamente con il treno, senza dover passare da Ventimiglia. Di questa ipotesi n'è parlato l'altro giorno a Limone, nel corso di incontro tra i sindaci della valle Roia e delle Alpi marittime e della provincia di Cuneo.

E' stato il senatore Ballarello, sindaco di Tenda, a proporre il collegamento diretto Torino-Monaco-Nizza, senza passare da Ventimiglia, dove i viaggiatori devono cambiare treno e, spesso, aspettare lungo le coincidenze.

«Tecnicamente la cosa è possibile, dal momento che gallerie esistono. Inoltre, il traffico merci si effettua già direttamente.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Ruba un giubbotto al mercato ma viene subito arrestato

Aveva rubato giubbotto in pelle da una bancarella del mercato, ed è scattato l'arresto per rapina. Protagonista è francese di 45 anni, Teresa Adolph, che venerdì, nel corso del mercato di Ventimiglia, aveva rubato il giubbotto, del valore di circa 350 mila lire. Inseguita dalla titolare del banco, Patrizia Romeo di Vallecrosia, la donna ha risposto estraendo una bomboletta spray asfissiante e spruzzandogliela in faccia. Questo ha consentito alla polizia di Ventimiglia far scattare l'arresto per rapina.

[d. bo.]

BORDIGHERA

Chiesta la riapertura dell'ambulatorio comunale

Il Sindacato Italiano Pensionati di Bordighera chiede al sindaco Renato Olivo la riapertura dell'ambulatorio comunale nella città vecchia. «Ci siamo fatti carico per soddisfare le esigenze una popolazione anziana, meno abbiente, bisognevole di ottenere, senza dovere sottostare a spostamenti, delle prime cure - dicono Vincenzo Bevilacqua e Umberto Acchiardi - Nella primavera scorsa sembrava che la pratica fosse giunta a buon fine, e il sindaco aveva dichiarato che la riapertura dell'ambulatorio nel centro storico avrebbe garantito un minimo di assistenza, ma fino ad ora non è cambiato nulla. Fino a quando dovrà aspettare?»

[d. bo.]

Arrestato un giovane per spaccio di droga

La polizia di Ventimiglia ha arrestato un giovane di 19 anni, Dorico Cavandoli, residente in passaggiata Trento Trieste 3, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Il ragazzo è stato fermato l'altra sera, nel parcheggio del condominio Irene che si trova via Turati: aveva quattro dosi eroina e 200 mila lire, probabilmente provento delle vendita di altri quantitativi di droga. Insieme con lui è denunciato per favoreggiamento Vincenzo Lo Bello, 22 anni, di Ventimiglia.

[d. bo.]

CASA D'ASTE
MONTALBANO

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato
LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI, DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI, TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO.

ULTIMO GIORNO D'ASTA:
DOMENICA 27 FEBBRAIO ORE 15.00

Per informazioni telefonare al numero
0337-217974 / 011-9865584

presso:
GRAND HOTEL LONDRA
C.so Matuzia, 2 - Sanremo

SI ACCETTANO OGGETTI PER LE PROSSIME ASTE

Un nome nuovo, per la classe Lancia di sempre.

MISTRAL

27 Febbraio, ore 11, inaugurazione.

Mistral, la nuova Concessionaria Lancia-Autobianchi, vi attende. Fatevi suspingere dalla curiosità e arrivate fino al numero **22 di via Armea**. A partire dalle 11, inizierà un cocktail all'insegna della simpatia e, naturalmente, dello stile Lancia. Sarà un'occasione piacevole d'incontro e un motivo in più per venire ad ammirare le nuove Lancia Delta e le nuove Y10. E per aggiungere ancora un motivo d'interesse, a tutti gli intervenuti verrà consegnato un pratico e utile omaggio. La classe Lancia si conferma. La sua Concessionaria a Sanremo è Mistral.

MISTRAL
Concessionaria Lancia-Autobianchi.
Str. San Martino, 96 - Via Armea 22 Sanremo (IM)

papillon

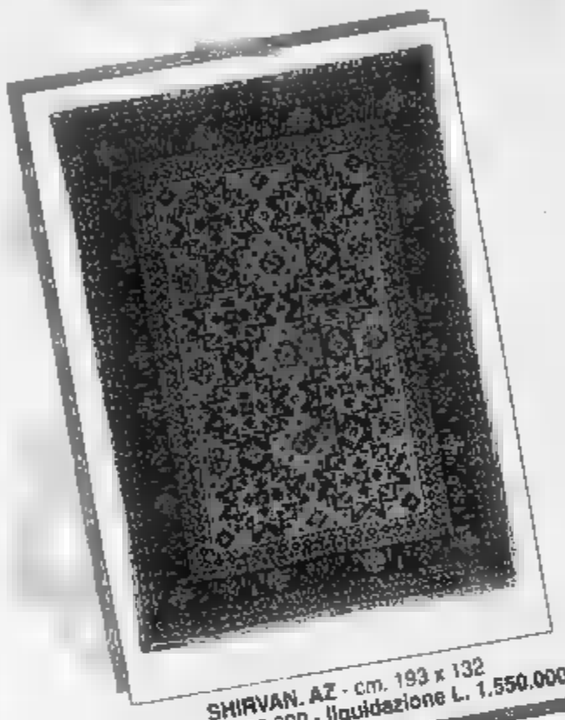
Via Cavour, 24 - VENTIMIGLIA

DOPO 20 ANNI DI ATTIVITÀ

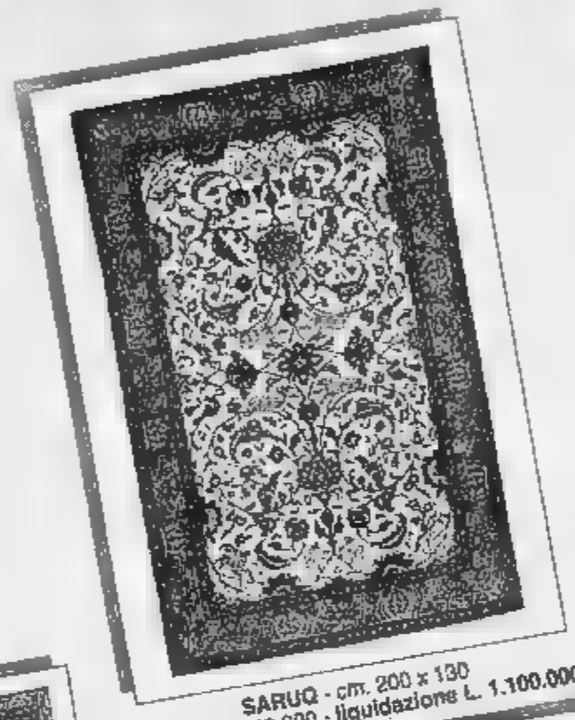
CHIUDE

PER CESSAZIONE DI ATTIVITÀ DAL 23/2 LIQUIDAZIONE TOTALE DI 2.057

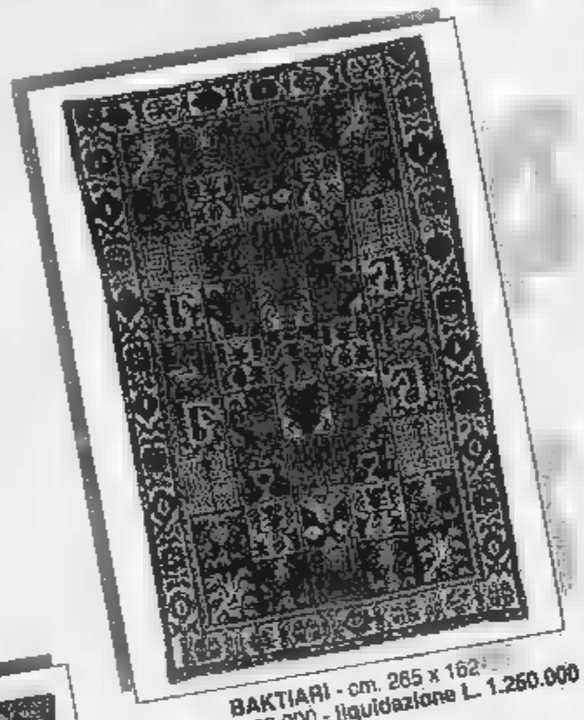
TAPPETI PERSIANI A PREZZO DI REALIZZO



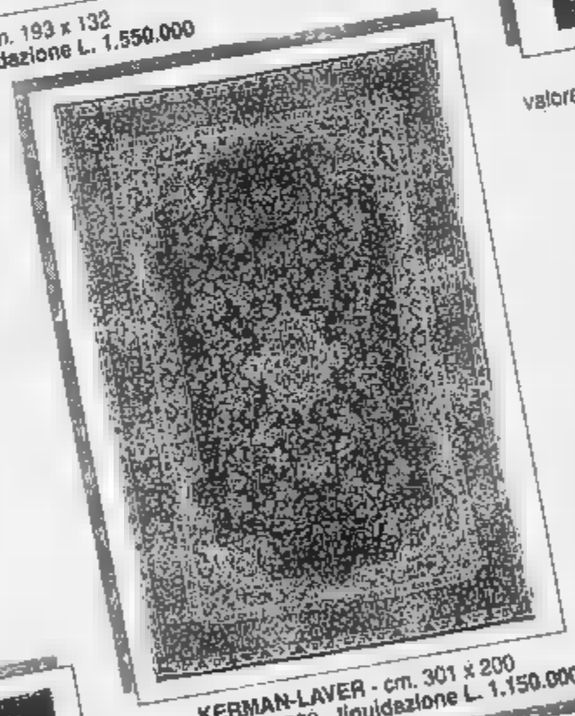
SHIRVAN. AZ - cm. 193 x 132
valore L. 4.200.000 - liquidazione L. 1.550.000



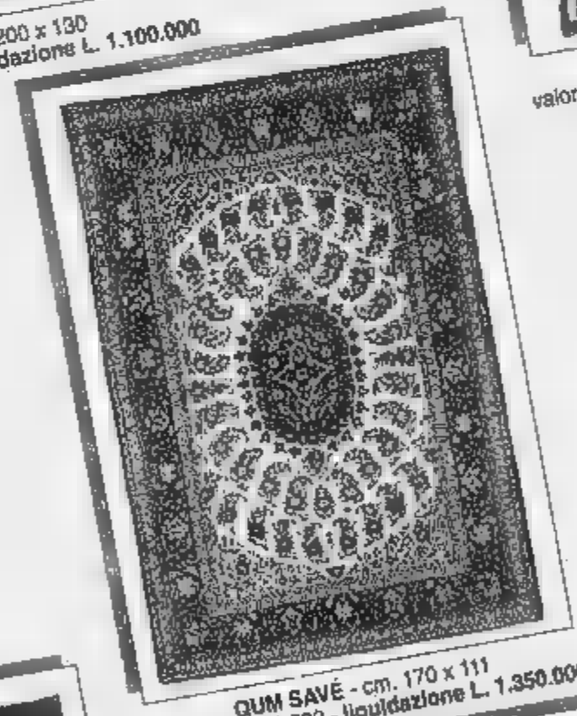
SARUQ - cm. 200 x 130
valore L. 2.350.000 - liquidazione L. 1.100.000



BAKTIARI - cm. 265 x 162
valore L. 3.000.000 - liquidazione L. 1.260.000

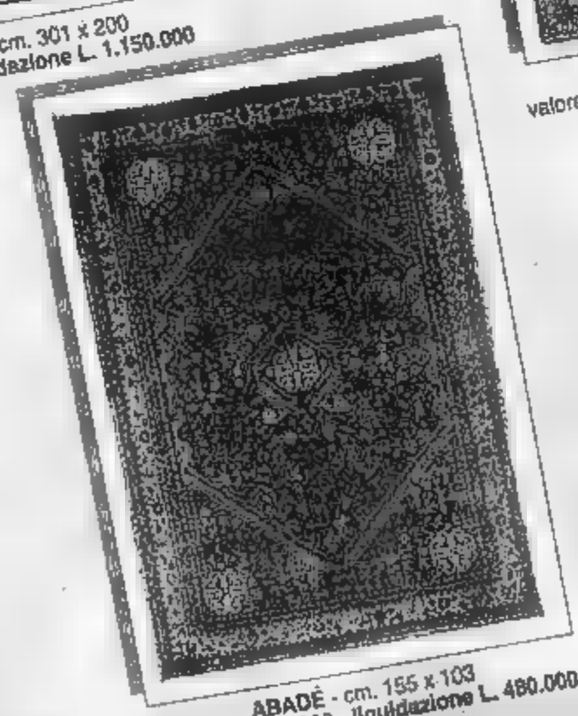


KERMAN-LAVER - cm. 301 x 200
valore L. 2.650.000 - liquidazione L. 1.150.000

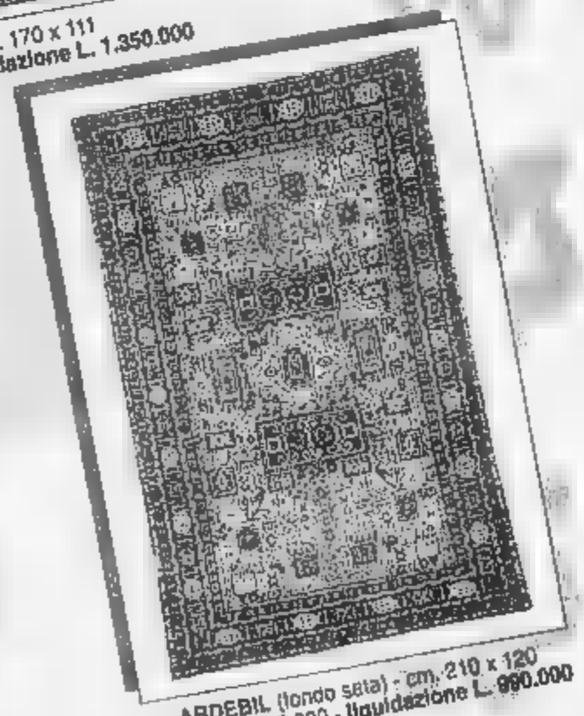


QUM SAVÉ - cm. 170 x 111
valore L. 3.400.000 - liquidazione L. 1.350.000

NAHAVAND (vecchio) - cm. 247 x 157
valore L. 3.300.000 - liquidazione L. 1.250.000



ABADÉ - cm. 155 x 103
valore L. 1.100.000 - liquidazione L. 480.000



ARDEBIL (fondo seta) - cm. 210 x 120
valore L. 2.400.000 - liquidazione L. 990.000

TUTTI GARANTITI CON CERTIFICATO DI AUTENTICITÀ

APERTO TUTTI I GIORNI ANCHE LA DOMENICA

ORGANIZZAZIONE ELLEN STUDIO 0184/351023

COM. EFF. COMUNE 08-02-94

Il centro di Oneglia oggi si anima di bancarelle e spettacoli itineranti

Carnevale e rock in piazza

In occasione della manifestazione della Confcommercio si esibiranno anche alcuni complessi locali. Non mancheranno saltimbanchi e illusionisti. Di scena anche Magic Melò

IMPERIA. Carnevale si tinge di rock nel centro di Oneglia. Oggi, in occasione della manifestazione promozionale organizzata dalla Confcommercio, saranno anche di scena complessi locali, che affiancheranno saltimbanchi e illusionisti. La grande fiera, che durerà dalle 8 alle 22, assicura intrattenimenti di vario genere, in grado di attirare l'attenzione di grandi e piccini.

Le esibizioni musicali avranno come cornice piazza San Giovanni, piazzetta Bianchi e largo Nannolio Piana. Tra i protagonisti dei mini concerti, in programma dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, spicca la Zà blues band, composta da tre imperiesi.

Si tratta del chitarrista Andrea Meloni, cui sono anche affidate le parti vocali, Paolo Lagorio alla batteria e Paolo Murruzzu al basso (quest'ultimo fa anche parte dell'Aguaplano jazz band, ma qui si presenta in veste di rocker). La formazione, che da quattro anni tiene banco in vari locali della provincia, ha in repertorio pezzi di Jimi Hendrix, Doors, Eric Clapton, Gary Moore e Z.Z. Top.

Uno spazio sarà inoltre riservato ai sassofonisti dei Belli Fulminati nel Bosco, più volte finalisti a Sanscemo e alfieri liguri del genere demenziale. I «Belli Fulminati col sax» sono Gianni Zallio e Roberto Rollino, che proporranno una serie di brani strumentali all'insegna dell'improvvisazione. Nel centro storico sfilerà poi la banda musicale Città di Imperia, che porterà una ventata di allegria e contribuirà a creare un'atmosfera di festa.

Tra i brani che presenteranno i complessi anche quelli di Eric Clapton

Per la gioia dei bambini, sarà ancora una volta di scena Magic Melò. Il Gruppo Teatro Magia di Civezza, che negli anni scorsi ha animato varie edizioni di «Circopaese», l'appuntamento del 1° maggio che trasforma il centro dell'entroterra in un'arena con giocolieri, musici e fantasisti, proporrà inoltre uno spettacolo di burattini. L'ispirazione è data da una fiaba, «I quattro musicanti di Brema». Ai bimbi in maschera verranno regalati coriandoli.

Enrico Ferrari

Gli stand

Anche i portorini oggi a Oneglia

«Superaffari di Carnevale», che la domenica scorsa si è svolto nel cuore di Porto, approda oggi a Oneglia per un secondo «round» che vede la partecipazione di un centinaio di esercenti. E' un modo per rendere la città più viva anche la domenica. Accanto alle bancarelle che verranno istallate nelle isole pedonali di via San Giovanni, via Ospedale e via Vieusseux, alla galleria Isnardi e in via Bonfante, che per l'occasione verranno chiuse al traffico, il bazar si estenderà anche ai portici di piazza Dante e via Bario, formando lunghe file di stands.

Anche alcuni bar aderiranno all'iniziativa, utilizzando una deroga alla chiusura. I partecipanti sono stati invitati a presentarsi in maschera, per aggiungere un pizzico di colore. Il «desbarco» imperiese era già stato organizzato con successo alla fine della scorsa estate, e la formula era stata ripresa dalla Confesercenti all'Epifania. Altre proposte sono previste per Pasqua. **[e. f.]**

Inverno musicale

Il piano di Sonia a Bordighera

Nono e ultimo appuntamento per il «Inverno musicale» che si svolge nel Centro Culturale Chiesa Anglicana: dopo l'applauditissimo concerto del «Gruppo Fiati Musica Aperta», a chiusura della fortunata rassegna, questo pomeriggio, alle 16,30, si esibirà il pianista Hector Pell.

Nato a Rosario (Argentina) e diplomatosi giovanissimo, ha vinto i principali concorsi musicali del suo Paese d'origine. Vincitore per concorso pubblico di una borsa di studio, si è trasferito in Italia, dove si è perfezionato al Conservatorio «Santa Cecilia» di Roma con Guido Agosti.

Ha seguito i corsi di Sergio Lorenzi e di Arturo Benedetti Michelangeli all'Accademia Chigiana di Siena, ottenendo il diploma di merito.

Vincitore di importanti premi e diversi concorsi internazionali, ha suonato in numerosi concerti nelle principali sale, radio, televisioni e, in qualità di solista, con importanti organismi sinfonici in tutto il mondo, dalla Spagna al Messico.

In programma, brani di Chopin (valzer e mazurche), Ginastera (Sei preludi americani), Tauriello e Villa-Lobos.

Ingresso a mille lire, ridotto a 5 per i soci di associazioni musicali e giovani sino a 18 anni ed adulti oltre i 60. **[d. bo.]**

GIORNO E NOTTE

PIANO
Matinée in musica

Dalle 15, il Sortilegio disco club propone un nuovo pomeriggio in musica, all'insegna di techno e underground. L'appuntamento indirizzato ai giovanissimi è promosso dallo staff di Energy People. Alla consolle, i dj Master Fader e Roberto Perosa. **[e. f.]**

Ritorna il cineforum

Ancora un lunedì all'insegna del cineforum: domani, il Centrale di Imperia «Dolce Emma, Bobe», di Istvan Szabo, pluripremiato al Festival di Berlino due anni fa. **[e. f.]**

IMPERIA
Domenica con il

Stasera, continuano gli appuntamenti il divertimento alla discoteca Ritual di via Rambaldo, alla Marina Porto Maurizio. Intorno a mezzanotte, è in programma l'esibizione di un cabarettista. **[e. f.]**

«Inverno Musicale»: pianoforte

Il pianista Hector Pell è protagonista del concerto in programma alle 16,30 nell'ex chiesa anglicana di Bordighera. L'esecuzione, nell'ambito dell'«Inverno Musicale», prevede musiche di Mignone, Villa Lobos, Aguirre e Chopin. **[g. ga.]**

Lirica all'osteria

All'osteria Germina Taggia è il momento della lirica. Dalle 22 una giovane interprete canterà arie d'opera; al piano Jean Pierre Morel. **[e. f.]**

BOCCHETTA NERVIA
Concerto per organo

L'organista Marco Peron è protagonista del programma alle 16 alla chiesa di Santo Stefano protomartire. Vengono eseguite musiche di Bach, Stanley e Mozart. **[g. ga.]**

MONTECARLO
«Anna Bolena» all'Opera

«Anna Bolena» di Gaetano Donizzetti va in scena alle 16 al teatro dell'Opera Principato di Monaco. L'orchestra filarmonica di Montecarlo è diretta dal maestro Evelino Pido. **[g. ga.]**

SANREMO
Musica disco all'«Hemingway»

«Notte rock» per l'«L'Hemingway Music & Club», circolo Arci di via Duca degli Abruzzi. Dietro alla consolle c'è il dj Stefano Minutolo. **[g. ga.]**

Si conclude la fastosa kermesse: musica, ballo e galà

Nizza, gran festa al Carnevale dopo 18 giorni di baldoria

NIZZA. Gran finale, oggi, del Carnevale di Nizza. La più lunga e intensa festa della Costa Azzurra termina dopo diciotto giorni e notti di musica, ballo, galà e spettacoli di ogni tipo.

Il programma dell'addio è particolarmente ricco. Tutto inizierà alle 14,15, con la quarta e ultima Battaglia dei fiori, che si snoderà sulla Promenade des Anglais. Alle 17, nuovo spettacolo della «Musica dal mondo in festa» al Theatre de Verdure. L'ingresso è gratuito e si assicura divertimento per tutti gli appassionati della musica folkloristica.

Gli appuntamenti più attesi dall'inizio del Carnevale si articoleranno nella serata. Alle 20,30, l'avenue Jean Médecin e place Massena, in questi giorni addobbati a festa con 150 mila lampadine colorate che illuminano gli enormi «quadri carnevaleschi», ospiteranno il «Defilé delle cenere». La partecipazione alla grande festa è gratuita, e si aspettano migliaia di cittadini e turisti per le strade el centro di Nizza.

Termina oggi il Carnevale di Nizza

I classici fuochi d'artificio saranno sparati alle 21,30 della caratteristica Baia degli Angeli. Alle 22, infine, Galà delle delegazioni straniere al Theatre de Verdure, con ingresso libero. Saranno rappresentati Tenerife, Scozia, Senegal e la Sesta flotta.

A Mentone, ultimo appuntamento con il corso dei frutti d'oro sulla Promenade du Soleil. Parteciperanno numerosi gruppi musicali e folkloristici francesi e italiani. I posti a sedere in tribuna costano 5 franchi, 55 per le comitive di almeno 25 persone, 10 per i bambini dai 6 ai 14 anni e gratis fino a 6 anni. In galleria: 35 franchi, 25 per le comitive, 25 dai 6 ai 14 anni e gratis fino a 6.

Tornando a Nizza, dopo il Carnevale è pronta a partire un'altra attesa manifestazione: la Fiera Internazionale, che quest'anno festeggia il 60° anno. Dedicata alla Spagna, si svolgerà dal 12 al 21 marzo al Palais des Expositions. Saranno esposti prodotti agro-alimentari, «hi-tech» e artigianato. Oltre una ventina di imprese spagnole presentate a questo incontro. L'anno scorso la Fiera era stata dedicata all'Italia. **[d. bo.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
12 — **Girotestivel**, rubrica
12,30 **Motori non stop**
13 — **A Milano c'è sempre la nebbia** varietà
13,30 **Speciale Santo Domingo**
14 — **Speciale con**
15 — **Sport**
20,25 **Film**
22,25 **Tg4 settegiorni**
23,25 **Calcio Serie A**
2 — **Tg4 ultime notizie**

Primantenna
11 — **I guerrieri Ninja**, telefilm
12 — **Cartone animato**
Domenica in tv, avvenimenti culturali, folkloristici
20,30 **Auto della settimana**
21,15 **Domenica sport**
22,45 **Sport - Avvenimento agonistico**
23 — **I guerrieri Ninja** telefilm
24 — di mezzanotte e... dintorni

7
9,15 **Obiettivo gente**
9,30 **Motor shop**
10 — **Boys and girls** telefilm
10,30 **Insieme**, rubrica
12 — **George**, telefilm
12,45 **Tg Liguria**
13 — **Obiettivo gente**
13,45 **Tg Liguria**
— **Fantazoo**, telefilm
14,30 **The Bold Ones**, telefilm
15,15 **L'uomo e la** documentario
16 — **Appuntamento con i gioielli**
18 — **Peltanuoto**
19 — **Qui redazione**
20,15 **Obiettivo gente**
Stadio goal
22 — **Tg Liguria** notiziario
15 Motor shop
22,45 **George**, telefilm
23,15 **Stadio goal**
1 — **Seventeen sexy shop**

Telenord
4 — **Telenord stop**
5,30 **Motor shop**
9 — **L'uomo e la città** documentario
10 — **Appuntamento con l'arte - Rassegna di quadri**
12 — **Obiettivo gente**, news
12,15 **The Bold Ones** telefilm
13 — **Appuntamento coi gioielli**
14,30 **Obiettivo gente**, news
15 — **Cartoni animati**
15 — **Obiettivo gente**, news
16,30 **Viaggio con**
17 — **Viaggio con l'avventura**
17,30 **Calcio fana**
18,15 **The Bold Ones** telefilm
19 — **Obiettivo gente**, news
19,45 **Telegiornale Tn 4**
20 — **Andiamo al cinema**
20,30 **I miei quartieri**
22 — **Candid Camera**
23 — **Motor shop**
23,30 **Candid**
0,15 **Andiamo al cinema**

Tv Arcobaleno
7 — **Junior Tv**
11 — **Petrocelli**, telefilm
12,30 **Tga - I della**
14,30 **Junior Tv**, rubrica
18,30 **Le ricette del giorno**
19,30 **Bar sport**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo
Bar sport

Mixer
11,05 **Magia**, ogni un cartomante diverso risponde alle domande telespettatori
11,25 **L'ospite**, programma di intrattenimento
12 — **L'uomo e la città**
12,30 **Detective in pantofole** telefilm
13 — **Beverly Hillbillies**
13,30 **Uomo Tigre**
14 — **Tg Imperia**
14,15 **Obiettivo gente**
14,30 **The Stick (Pistoni d'assalto)**, film
16 — **Uomo Tigre**
16,15 **George** telefilm
17 — **Dancing Days**
17,45 **Obiettivo gente**, news
18,30 **Beverly Hillbillies**
19 — **Tg Genova**
19,10 **Tg Savona**
19,45 **Viaggio con l'avventura**
20,15 **Liguria news**
20,45 **Teatro - Dilettanti in tv**
23 — **Nati per**
23,50 **shop**,

Euro Tv
12,05 **The Bold Ones**
14 — **Tg Imperia**
14,30 **Teatro - in tv**
15,30 **Agenda Liguria**
17 — **Obiettivo gente**
18,30 **Lassie**
20,30 **Incontro di pugilato**
21,45 **Big Match**, rubrica
22,30 **Motor shop**
23,30 **Tg Savona**

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**
10,30 **Informazione commerciale**
12,15 **Controsalotto**
14 — **Antenna medici**
17 — **Slide a Dodge City**, film
19,30 **Okey motori**
20,30 **Il ragno**, film
22,10 **Match music**
23,30 **Genova Italia**
1,45 **music**

Telegenova
7,30 **Buongiorno compagnia Cinquestelle**
11 — **Ma chi ti ha dato la patente?**
12 — **Mediaticina**, rubrica
12,30 **Auto oggi - Motori non stop**
13 — **A Milano c'è sempre la nebbia**
13,30 **La pasta della stella**
14,30 **Liguria sport**
15 — **Momenti preziosi**
20 — **Notizie at**
20,10 **Vestiti di bianco**
20,20 **On Side**
20, **Il mondo secondo Garp**, film
22,30 **Passione per l'arte**
23 — **La vetrina del giocattolo**
1 — **Telegenova non stop**

Telestar
14 — **Venti di guerra**, film
15,50 **Rivati sul ghiaccio**
16,50 **A cuore aperto**
18 — **La ricetta del giorno**
19,10 **Pianeta Terra**
21,30 **Glendora**, telefilm
22,30 **Il giramondo**
23 — **Love american style**
23,30 **Rouge**, varietà
24 — **Super soap**

Teleregione
8 — **Veronica**, telenovela
12 — **Speciale Giro Festival**
12,30 **Motori non stop**
13,30 **Speciale Santo Domingo**
14,55
15,30 **Telefilm**
18 — **Zona sport**
20,30 **Scenaggiato**
22,10 **Zona sport**
23 — **Rubrica**
23,50 **Zona sport**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STA AL CINEMA

IMPERIA
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: Iniz. 15/ult. 22,30
Lire 9000/rid. 5000

Cool Runnings - Quattro sotto zero
di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. E Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani che i tropici, ad allenarsi sul in al modi americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Cassia, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 18 1h 40' **Erotico**

Tel. 23.620 (segreteria tel.)
Or.: Iniz. 15/ult. 22,30
Lire 9000/rid. 6000

Imperia
Tel. 22.745
Or.: Iniz. 15/ult. 22,30
Lire 9000/rid.

Perdiamoci di vista
di C. Verdone, con C. Verdone, A. Arpetto, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due scatenerà anche nell'amore. N. V. 1h 45'

Capitol
(0184) 43.440
Or.: In. 15; ult. 22,30
Lire 6000

Demolition man
di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 15,10/17,30 20/22,30
Lire 5000/rid.

Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Raucheng, B. Fonda (Fra./Ingl. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano; imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

DOLCEACQUA
Or.: 15/21,15
Lire 5000/4000

Un mondo perfetto
di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**

DIANO MARINA
Dianese
Or.: In. 15,30; ult. 22,30
Lire 7000/rid. 5000

Mr. Jones 22
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora cotpovolmente di lui e cerca di guarirlo dalla sua mania. N. V. 1h 54' **Commedia**

SANREMO
Ariston
Prenotazioni tel.
OGGI RIPOSO

Mrs. Doubtfire 22
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V.
Or.: In. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 5000 **Comm.**

L'ombra del lupo
di J. Dorlmann, con L. D. Phillips, T. Milluns, D. Sutherland (Usa '92) — In un villaggio sachimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai commercianti bianchi N. V. 1h 50'
Or.: In. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Orfeo
Tel.
Or.: In. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid.

L'uomo che guarda
di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Cassia, C. Garavaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare una spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Vietato ai 18 1h 40' **Erotico**

Ritz
Tel. 507070
Or.: Inizio 15; ult. 22,30
Lire 8000

Malice - Il sospetto 22
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47'

Taberlin
Tel. 507.070
Or.: In. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid.

Così lontano, così vicino
di W. Wenders, con O. Sander, W. Dafoe, N. Kinski (Germ. '92) — Un angelo diventa uomo per sperimentare i dolori terrestri: ama una sprovveduta finirà tra le grinfie di un trafficante di pornocassette e armi N. V. 2h 25' **Dramm.**

VALLECROSIA
Don Bosco
Or.: 15/17
Lire 5000/rid.

Aladdin
di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

prima di andare al cinema consulta le memorizzazioni telefoniche di Tele Tuttosport: chiama il 144-66-0919

SAVONA

Colombo
Tel. 840.263 - Or.: 16,30 - 18,30/20,30/22,30

Quel che resta del giorno 22
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Engh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrona durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da lehiguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22,30
Fest.: 16,30/18,30
20,30/22,30 Lire 8000/6000

Malice - Il sospetto 22
di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.419 L. 4500
Or.: 20/22,10. Fes./prel. 16/22,20. L. 5000/6000

Mrs. Doubtfire 22
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Astor
Tel. 50.597. Or.: 20,30/22,30
Fest. 16,30/18,30
20,30/22,30
Lire

La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, M. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro zio. N. V. 1h 35' **Commedia**

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.209
Or. 15/22,30
L. 9000-7000

Robin Hood - Un uomo in calzamaglia 22
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Reid, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, film di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

LOANO
Loanese
Tel. 669.901 L. 6000-5000
Or.: 20,30/22,30. Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30

Doubtfire 22
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Perla
Tel. 675.781
Or.: 20/22,30
Fest.: 16,30/22,30
Lire

Bronx 22
di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02'

GENOVA

Teatro della Corte: irresistibile ascesa di Arturo Ui di B. Brecht, regia di M. Sciaccaluga, ore 16, lire 40.000/28.000
Pol. Genovese: Teatro Excelsior di Vincenzo Cerami, musiche di A. Sinagra. Compagnia italiana di. Ranieri, regia di M. Scaparro, ore 16, lire 40.000/28.000
Sala Carignano: Stasera vegno Govi di V. E. Petrucci, ore 16, lire 14.000/12.000

CINEMA
Ariston 1: Malice
Ariston 2: Demolition
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: Film bianco
Corallo 2: Perdiamoci di vista
Grattacielo: Free Willy. Un amico da salvare
Lux: Robin Hood: un in calzamaglia
Odeon: L'uomo che guarda
Olimpia: che resta del giorno
Orfeo: I tre moschettieri
Palazzo: The innocent
Universale 1: nome del padre
Universale 2: I mitici
Universale 3: Uova d'oro
Verdi: Mr. Jones
1: Le penetrazioni di Moana e Eva
Centrale 2: Profonda voglia carnale - Matrimonio
Chiabrera: Erotic family affair - Teenies part 1
Cristallo: Olinka porca e puttana
Eldorado: Giochi anali di gruppo

CINECLUB
Amici del Cinema: Banchetto di nozze
Fritz Lang: Dave, Presidente per giorno
Lumiere: Tutti i Vermeer a New York
club: The innocent

Edenpeglicinema: Nuovo programma

QUI MARASSI

Il generale Scoglio ordina Assalto a «Fort Lecce»

GENOVA

VUOLE una vita (sul campo) spericolata: Franco Scoglio è il Vasco Rossi del Genoa. Ripete che i suoi giocatori devono attaccare oggi a Marassi il Lecce come fosse il Real Madrid, parla di pressing «apocalittico» e giura fedeltà: «Ora pensiamo a salvarci, poi faremo la squadra del futuro, con il nuovo Riviera. se Baskov è stato alla Samp per 6 mesi io batterò quel record». Gli mancheranno Galante e Torrente, squalificati: li sostituirà Lorenzini e Petrescu.

Accanto a Skuhravy, che ieri mattina accusava qualche linea di febbre (c'è in giro un'ondata di influenza «di ritorno»), ci sarà Ciocci che l'altroieri ha compiuto 31 anni ed anela al gol. «Giochiamo col fanalino di coda - dice Scoglio - ma non per questo ci aspetta una passeggiata. Le beffe più atroci vengono spesso dalle cosiddette perdenti: occorre determinazione, attaccare, servire Skuhravy».

Il giocatore praghese rimane la grande speranza di un Genoa attaccato con lo scotch alle ultime posizioni, e che pian piano risale. Ancora Scoglio: «Se in alcune gare passate il pareggio ci è andato bene, oggi dobbiamo vincere: per levarci ancora un po' dalle sofferenze, e anche per i tifosi che meritano una bella partita».

Si può notare che al Genoa quest'anno non sono ancora stati concessi rigori. C'è in proposito un retroscena. Secondo alcune voci, mai smentite, Casarin avrebbe consigliato gli arbitri di tenere d'occhio Skuhravy definendolo, «uno che si tuffa facile». Il ceko va su tutte le furie, elenca i falli in cui è stato steso in piena area, mostra caviglie e polpacci che sembrano morsicate dai topi. «Mi butto? - taglia corto e spiega - Ma se vado giù solo quando ne ho tre addosso,...». E c'è chi offre un'altra versione: «I rigori arrivano quando le punte vanno spesso in area avversaria, e al Genoa non capita spesso».

Aria di festa intanto alla Samp, che battendo il Parma si è qualificata per la finale di Coppa Italia. E l'Ancona dovrebbe essere un problema. Non poteva aspettarsi di meglio il nuovo presidente Enrico Mantovani, da poco più di due mesi leader della società blucerchiata. E' uno che parla pochissimo e fa molti fatti, insieme a Berlusconi, e che al calciatore olandese offrirebbe anche futuro nella Fininvest. Quello che ha fatto Gullit contro il Parma appartiene alla cineteca del calcio, l'olandese è ormai un «cult». Gioca in tutte le posizioni e si deve probabilmente ai suoi assist e ai suoi lanci lunghi, alla Luisito Suarez, a Roberto Mancini e Attilio Lombardo hanno ritrovato la via della rete.

Soddisfazione per Pagliuca: un paio di gol presi maluccio avevano creato perplessità, che l'ultima gara col Parma ha invece completamente fugato. «Pagliuca è il miglior portiere italiano», proclama Stefano Tacconi, uno che se ne intende. Sembrano intanto lontanissimi i tempi in cui Gullit, escluso da Capello, cercava disperatamente un posto da titolare. Ora si sa che è offerto anche alla Roma.

Viene rivelata una telefonata a Trigoria del procuratore del treccino d'oro: «Gullit va via Milan, vi interessa?». Risposta: «Vedremo, per il momento no». Lo credevano finito, alla Roma come al Milan, come in questi tutti i grandi club italiani. L'averlo preso e rilanciato è uno dei meriti di Paolo Mantovani, una lotteria che ha dato alla società blucerchiata il biglietto vincente.

Guido Coppini

Scoglio vuol vincere e tuona: «Ci salviamo, poi costruiamo una grande squadra»

Così la pallanuoto dopo l'anticipo del Savona

Il Volturno vola via

Ferretti & C. staccano la Roma battuta in Sicilia, i risultati sono favorevoli anche alla Rari. Per il Recco terza vittoria

Una giornata pro-Volturno, che sorride anche alla Rari, pur battuta nell'anticipo di venerdì a Napoli dal Posillipo. La capolista ha avuto problemi con il Brescia, mentre la Roma deve clamorosamente a Siracusa e l'Ortigia e il Pescara riuscivano ad evitare il sconfitte a Firenze. Volano dunque via i casertani, mentre il Savona sta quarto. Un solo problema: Ortigia e Florentia rientrano da ieri sera a pieno titolo in corsa per un posto nei playoff.

E' stata, soprattutto, la grande giornata di siracusani e giglieti, capaci di strappare punti pesantissimi a due delle principali candidate alle finali-scudetto. Se la Roma lascia forse in Sicilia le speranze di ostacolare il Volturno nella corsa al primo posto nella regular season, ancor più preoccupante è per il Pescara il ko di Firenze, alla vigilia delle sfide «europee» la stessa Athena Savona.

Nel clan biancorosso è stata intanto assorbita discreta disinvolture la sconfitta venerdì e Posillipo. «Nel finale di gara gli arbitri ci hanno pressoché impedito di giocare, ma è anche che nella fase iniziale i napoletani ci hanno sorpreso, e che in attacco non siamo andati benissimo», ha commentato il presidente biancoFilippo Cuneo. Ma in casa Rari è pensa già alla semifinale d'andata di Coppa Coppe, martedì a Lavagna contro il Pescara: l'obiettivo è un successo con il maggior scarto possibile.

Sorride il Recco, che grazie a una splendida seconda parte di gara ha battuto Catania partito ventre a terra poi rimontato e sconfitto. Ottima la prova del trascinatore Baldineti, da segnalare le reti biancazzurre di Antonucci (4), Rainero e Riccadonna (2), Temellini (una). Arriva dunque la terza vittoria stagionale, e dopo una prestazione di buonissima qualità.

(m. no.)

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIF.
VOLTURNO	18	9	0	1	163	105	+58
ROMA	15	7	1	2	139	97	+42
POSILLIPO	15	7	1	2	106	86	+20
SAVONA	13	5	3	1	121	102	+19
[illegible]	12	5	2	1	135	121	+14
FLORENTIA	10	4	2	4	111	117	- 6
ORTIGIA	11	5	1	3	122	119	+ 3
CATANIA	8	3	2	7	115	128	- 13
[illegible]	6	3	0	7	97	126	-29
BRESCIA	6	2	2	5	106	139	- 33
COMO	3	1	1	9	95	124	-29
CANOTTIERI	3	1	1	9	92	137	- 47

RISULTATI (10ª giornata):
COMO - CANOTTIERI 8-10
ORTIGIA - ROMA 11-9
POSILLIPO - SAVONA 9-7
RECCO - CATANIA 9-6
FLORENTIA - PESCARA 12-11
VOLTURNO - BRESCIA 17-10

[illegible] (11ª)
(sabato 5 marzo ore 17,35):
CANOTTIERI - ORTIGIA
BRESCIA - POSILLIPO
PESCARA - COMO
CATANIA - VOLTURNO
SAVONA - RECCO
ROMA - FLORENTIA

Ante Milat, del Volturno

E' POKERISSIMO

Bocce, il titolo alla Chiavarese

Per il quinto anno consecutivo la Chiavarese Caudera ha vinto il titolo italiano di società serie A1. Ieri, nell'ultima giornata di campionato, i figuri nella foto, Sturla hanno vinto a Vigone (12-4) contro il Veloce Club Ferrero di Pinerolo. Al secondo posto gli astigiani della Tubosider. Entrambe le squadre si sono qualificate per la Coppa Europa.

Montecarlo-Alassio

Oggi i dilettanti [illegible] protagonisti sulla Riviera

ALASSIO. Tocca ai dilettanti archiviare la kermesse ciclistica della Riviera. Montecarlo-Alassio oggi e Gran P[illegible] di Diano martedì sono i ghiotti antipasti alla stagione dei «puri», già destinata a vivere in proiezione della Olimpiadi di Atlanta '96. La corsa che ebbe madrina la principessa Grace offre il 25° atto: ad onorarlo 200 corridori provenienti da ogni regione d'Italia e molte Nazioni europee. Una bella rivincita degli organizzatori sulla Federazione, che consente altre gare nonostante il regolamento preciso che una prova internazionale non deve avere in contemporanea altre corse. Via alle 11,45 da Mentone, Aurelia fino ad Andora prima di affrontare il Testico e il Caso dove avverrà la selezione. Arrivo ad Alassio alle 15, diretta su Radio Riviera dalle 14,45. E martedì si replica, per un G.P. Diano che varrà da rivincita.

[g. o.]

OLIMPIADI

Ieri nel bob a quattro

Silvio Calcagno poca fortuna a Lillehammer

Esordio sfortunato per Silvio Calcagno alle Olimpiadi invernali di Lillehammer. L'equipaggio «Italia 1» del bob a quattro di cui fanno parte anche Gaetano Gesuito (pilota), Canedi e Stiffi, ha chiuso la prima giornata al ventitreesimo posto, a quasi due secondi dal leader «Germania 2». La posizione è determinata soprattutto da una prima manche dove molti errori di guida sono costati cari. Comunque per Calcagno, sprinter collese «imprestato» dall'atletica al bob, un'importante esperienza: nei programmi della Fisi pare ci sia l'intenzione di trasformarlo da uomo di spinta a pilota, per garantire continuità quando i Gesuito e gli Huber smetteranno. Stamattina comunque gli italiani saranno impegnati nelle due manche conclusive. «Italia 2» può puntare al podio, per «Italia 1» c'è solo la possibilità di scalare qualche posizione.

[m. no.]

Eccellenza: programma incentrato sul derby del «Ciccione», i rossoneri sono di nuovo a pezzi

Senza pietà, Imperia 87-Argentina

Drammatica sfida tra rivali dai traguardi opposti

IMPERIA. Tra Imperia 87 e Argentina il derby fratricida, ma implicazioni forse decisivo sia per il vertice che per la zona retrocessione e con Boncardino e Atragene, i due tecnici, relegati in tribuna dal Giudice sportivo.

Archiviata con un po' d'apprensione la prova opaca contro l'Entella, i nerazzurri tornano al «Ciccione» con qualche interrogativo e ospitano un'Argentina reduce dalla vittoria sulla Loanesi. Domenica l'Imperia 87 è incappata in una giornata negativa, caratterizzata dalla lentezza della difesa, dalla scarsa vena di giocatori determinanti come Calzia, Costantini, Zennaro e Arrigo, e da un generale appannamento che alla fine aveva costretto Boncardino a buon grado il punto conquistato.

In il tecnico ha parlato a lungo coi giocatori: Boncardino si aspetta una prova determinata, forse perfetta tecnicamente, a causa delle assenze dei centrocampisti Luongo e Drago, e dall'indubbio calo fisico e psicologico di qualche elemento, ma tale da fugare ogni timore sulle ambizioni dell'Imperia. I dirigenti non si preoccupano molto: «Una gara storta può capitare: l'importante è reagire, tornare a marciare a consueto ritmo in una fase del torneo che ci permette di puntare alla vittoria finale».

Con l'Argentina tornerà quasi sicuramente Drago, mentre per Luongo si teme un inizio di pubalgia. Il tecnico nerazzurro abbandonerà probabilmente il tridente Arrigo-Zennaro-Rossi sacrificando il primo a favore dell'esperienza dell'ex granata e del nuovo acquisto.

Sull'altro fronte, l'Argentina è nuovo in piena emergenza e, nonostante la bella gara giocata con la Loanesi, non parte certamente con grandi speranze anche perché priva dei suoi elementi di spicco. I rossoneri devono rinunciare a Pinto, Negro e Lupi, squalificati, e Atragene dovrà fare i salti mortali per schierare un undici in grado di contrastare i nerazzurri.

Luca Anceretti

Bacinelli, difensore dell'Imperia

VENTIMIGLIA-LAVAGNA

Pisano: «Come contro la Loanesi»

Il pareggio Pontedecimo ha ancora una volta confermato la validità del Ventimiglia trasferta. Ora Pisano deve risolvere una volta per tutte problema della vittoria al «Poglia». I giallorossi ospitano oggi il modesto Lavagna, alle p con una classifica tutt'altro che tranquilla, Pisano teme brutte sorprese: «Dovremo attaccare senza scoprire il fianco al contropiede di un Lavagna che, pur in zona retrocessione, vanta alcuni elementi in grado di impensierire chiunque. Sarà importante sbloccare rapidamente il risultato per evitare di dover ricorrere a un assedio che potrebbe comportare qualche problema». La vittoria di due settimane fa sulla Loanesi ha in parte allontanato la «paicosi del Poglia», dove Ventimiglia aveva rimediato una lunga serie di delusioni. Il presidente Coppo è tornato a sorridere di fronte alle ultime prestazioni dei suoi: «Le vittorie interne contano, avvicinano il pubblico alla squadra. Quest'anno il Ventimiglia ha posto le basi per un futuro migliore, che si baserà giovani di valore come Palmitano e Pagliuca».

Anticipi. Ieri la Pogliese ha battuto per 1-0 il Baiardo mentre in Promozione c'erano tre gare: Nel più atteso, la Riverolese ha clamorosamente perso in casa dal Busalla (2-3). Sugli altri campi, Culmv ha vinto 3-1 Bolzanetо, e l'Albaro ha vinto casa sull'Italstrade: 2-0.

[l. a.]

Oggi a Vercelli l'esordio del mister

La Sanremese del «Tonelli 2»

SANREMO. Primo test ufficiale per la Sanremese di Tonelli, fi che test, Vercelli. Oggi munque riprende il campionato e si chiude settimana di polemiche e tensioni che hanno caratterizzato l'esonero di Rondanini, l'ingaggio di Paolo Tonelli e il ritorno del portiere Ancona. La parola passa dunque al campo, in questa trasferta che vede i biancazzurri impegnati alle 15 con la Pro Vercelli, seconda in classifica, lanciata all'inseguimento della Colligiana.

I numeri decisamente contro le possibilità della Sanremese: i piemontesi in casa vantano undici vittorie, un pareggio e nessuna sconfitta. I matuziani, alla disperata ricerca di punti per allontanarsi dalla zona retrocessione, sono comunque pronti a battersi al massimo per strappare un punto che sarebbe determinante per quel tabellino di marcia che li obbliga a fare almeno 11 punti nelle 10 partite che mancano alla fine della stagione.

Tonelli convocato il «nucleo storico» della Sanremese, al quale è affidato compito di amministrare una squadra che il tecnico vuole «corta», pronta a colpire in contropiede, attenta in difesa e alla tattica del fuorigioco praticata dai bianchi di Calligaris.

La «zona Tonelli» dovrebbe vedere quattro difensori in linea a un gioco a centrocampo incentrato soprattutto sulle fasce. Questa, probabilmente, formazione di partenza: Ancona tra i pali; Gaiaudo, Bisio, Trasatti e Romano in difesa, Vincentis, Fagioli e Moroni centrocampo; Rossi, Fazio e Calabria in avanti. In panchina, portiere Morteo ('76), Sorrentino, Santucci, Caruso e Riolfo.

La presenza di due giovani fin dal primo minuto consentirà inoltre a Tonelli di poter praticare anche un cambio tattico oltre a quello «obbligato» previsto dal regolamento. L'utilizzo di Lenta è ancora in forse perché giocatore, che presta il servizio militare, è stato «punito» dal proprio comandante e potrebbe raggiungere la squadra solo un nuovo permesso, o la sospensione del provvedimento disciplinare.

Per Tonelli, il ritorno a Vercelli è un autentico «amarcord». Lì ricordato con affetto da tanti tifosi: nessuno si è dimenticato dei successi che ha conseguito sul campo prima me attaccante, e poi tecnico della «Pro». Sarà però una sfida tesa, con due squadre che scendono in campo per vincere, anche se obiettivi diverse: «I ragazzi sono motivati — dice Tonelli — e anche se la squadra mi è stata affidata tardi, la stagione non è compromessa. I giocatori sanno che la retrocessione è dietro l'angolo, che non possono commettere passi falsi».

Giulio Govino

QUINTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Camp. (15): Camalore-Colligiana; Cuneo-Sarzanese; Migliar.-Nizza; Moncalieri-Cortaldo; Pietras.-C. Pelli; Pinerolo-Grosseto; Pro Vero.-Sanremese; Savona-Bra; Valenz.-Rapallo. Colligiana p. 37; Pro Verc. 36; Rapallo 30; Sarzana 27; Pinerolo 26; Cortaldo 25; Savona 24; Pietras., Grosseto, Camalore e Nizza 23; C. Pelli 22; Moncal. 21; Sanr. 20; Migl. e Cuneo 19; Bra e Valenzana 17.

Eccell. (15): Cairese-Folbas; Entella-Vado; Imperia-Arg.; Loan.-Sestrese; Samm-Finale; Sestri-Ponted.; Vent.-Lavagna. Finale 26; Imperia 25; Sestrese e Sestri 22; Ponted. e Cair. 21; Vent. 19; Samm, Ent. e Loanesi 18; Pegl. e Folbas 17; Lav. 16; Baiardo e Argent. 15; Vado 14.

Promozione (15): Audace-Albenga; Bolzanet.-Culmv; Carlin's-Valleor.; Olimpic-Molass.; Varazze-S. Olcese; rip. Alassio. Albenga p. 27; Rivar. 27; Busalla ; S. Olcese 20; Culmv, Carlin's e Molass. 18; Olimpic e Alassio 16; Bolzanet. e Italstr. 15; Audace e Valleor. 14; Varazze 12; Albaro 11.

Prima (15): Pietrabr.-Quiliano (Piani 10,30); B. Blu-Borgh. 84; Legino-Borgio (Nuova 167 10,45); Finalb.-Bordig.; Arma-Pietra; Altarese-Millas.; S. Ampelio-Cisano; Ospedal.-Zinola. Cisano p. 27; Pietra 25; Quiliano e Pietrabr. 22; Osped. 21; Finalb. e S. Ampelio 20; Zinola 19; Borgio 18; Altarese 17; Borghetto e Arma 16; B. Blu 14; Bordigh. 13; Legino 11; Mill. 3.

Seconda (15): S. Filippo-Sanremo 70 (Riva); Maglioio-Laigueglia (Pietra); Poggese-Taggese (Cariana); S. Stefano-Campor.; Conscente-Balestr.; Sabazia-Dianese; Pontelungo-Andora (Riva 10,30). Poggese p. 31; Dianese 27; S. Stefano 24; Tagg. 23; Consc. 19; Magl. 18; S. Fil. 17; Andora 16; Camp. 15; Pontel. 14; Sabazia 12; Sanremo 11; Balestr. 7; Laigueglia 4.

Terza (15): Badalucc.-Borgo; Borghetto-Riviera; Carianese-Riva; Costar.-Dolceacqua; Dolcedo-S. Lorenzo; Ponted.-Villanovese; S. Bernardino-Leca. Badalucch. p. 30; S. Lorenzo 27; Ponted. 26; Dolcedo 24; Costar. e Villanov. 21; Leca 20; Ri- 19; Borghetto 13; Dolceacqua 12; S. Bernardino 9; Carianese 7; Riva 6; Borgo 4.

PRO...

Due squadre in crisi

Derby di poveri tra Carlin's Boys e Vallecrosia

SANREMO. Carlin's Boys e Vallecrosia si affrontano oggi in un derby ricco di significati. Dopo quattro turni del girone di ritorno le due squadre attraversano un periodo negativo, pure in posizioni di classifica diverse. La Carlin's ha da tempo abbandonato i sogni di gloria ed è reduce da una serie prestazioni senza grinta, caratterizzate assenze che non giustificano tuttavia la dei nerazzurri. Neuhoff recupera Balbo ha fuori Damiani e Pavone. Sull'altro fronte il Vallecrosia è invischiato nella lotta per non retrocedere e il pari interno di 7 giorni fa con l'Audace non ha dato il necessario squadra. Mister Raffa: «Se non riusciremo a giocare con determinazione sarà difficile riuscire a salvarci». Con Carlin's rientra Angeletti: i biancorossi almeno un punto che alimenti le loro speranze.

[l. a.]

Tre imperiesi sognano

Pietrabruna, Ospedaletti e S. Ampelio

Pietrabruna, Ospedaletti e S. Ampelio si giocano nella quarta di ritorno le ultime speranze riagganciare il treno delle promozione. La compagine allenata da Radio ospita infetti il Quiliano, in una sorta di spareggio per le zone alte. Il tecnico del Pietrabruna alle prese la assenze di Zanchi, Andreoli e Alberti, ma non può assolutamente permettersi falsi. L'Ospedaletti riceve lo Zinola, l'intenzione di vendicare l'1-4 subito all'andata. Agnelli e Zunino non potranno contare sullo squalificato Aperlo. Turno decisivo anche per il S. Ampelio, che prova a bloccare la marcia della capolista Cisano. I ragazzi di Fortugno, sia pur privi di Comi e Moladda, potrebbero riaprire campionato. Nelle basse cercano punti Bordighera, Baia Blu e Arma Taggia, che affrontano rispettivamente Finalborghese, Borghetto B4 e Pietra.

[l.a.]

BOCCETTI

Dlf Ilda imprendibile

Va al Bar Gi... il derby ... Boboba

Risultati della quinta di ritorno dell'«interprovinciale».

Serie A: Italia-Dlf Maura 4-; Ariston-Cin Cin 4-2; Cinzia-Boboba 4-2; Haiti-Black Bull 4-2; Dlf Ilda-La Boccia 5-1. Classifica: Dlf Ilda p. 67; Cinzia 57; Haiti e La Boccia 50; Cin Cin 45; B. Bull 42; Boboba 38; Italia 35; Ariston 34; Pontev. 33; Dlf Maura 28. **B1:** Odissea-Sport P. 1-5; L. Vegas-Sagitt. 5-1; Boboba-Lady 1-5; Borfil's-Arist. 2-4; Moneta-Carla 2-4; Gard.-Como 3-3. **B2:** Como-C. d'Oro 3-3; Carla-Garden 3-3; Circolo Pietra-B. Nei 6-0; Lady-Cavall. 2-4; Cin Cin-Italia 4-2; Sagitt.-Odissea 3-3. Boccia-Sport Finale 2-4; G. Nero-Polisp. 2-4; Quadrif.-Ilda 3-3; S. Genesio-Merlo 4-2; VII Usl-Sciorb. 4-2; Enel-Quiliano 2-4. **B4:** Quiliano-S. Genesio 2-4; B. Bull-Enel 5-1; Cavall.-VII Usl 2-4; Sport F.-Circolo P. 3-3; Dlf Maura-G. Nero 3-3; Polisp.-Pontev. 4-2.

[g. o.]

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

Corsa, già dal modello Swing, offre un grande equipaggiamento: ■ Doppie barre in acciaio di protezione laterale ● Cinture di sicurezza con pretensionatore ■ ABS elettronico a richiesta (di serie su GSi) ■ Opel Full Size Airbag a richiesta ■ Alzacristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata ■ Display multifunzionale ● Ventilazione microfiltrata ■ ricircolo aria interna ■ Predisposizione autoradio ■ Servosterzo a richiesta (di serie su GLS) ■ Climatizzatore ecologico ■ richiesta ■ Antifurto elettronico a richiesta.

AutoAlbenga s.r.l. - Reg. Carrà - ALBENGA

IMCAR s.r.l. - Via Brea 51 - IMPERIA

CORSA LA MIA AUTO.

OPEL

Fantastico Successo

ad

Andora

Ultimi quindici giorni
per cambiare
la tua vecchia pelliccia
con una nuova

firmata Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio ore 15.00 - 19.30.
Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.
SCONTI SINO AL 20%. Dilazioni di pagamento senza cambiali.

Tragedia in corso Trapani: intossicate due cugine che ospitavano il bimbo

Ucciso a tre anni dal boiler-killer

La madre era da parenti a Milano
Salvataggio in extremis per le donne

Un bimbo di tre anni è morto intossicato dall'ossido di carbonio sprigionato per un difettoso funzionamento del boiler del bagno. Si chiamava Maurizio Palin ed era in casa di parenti in corso Trapani 66. La cugina che l'ospitava, Patrizia Cianci Dialto, 32 anni, è stata ricoverata in gravissime condizioni alle Molinette, in serata è stata giudicata fuori pericolo. La sorella di quest'ultima, Luciana Dialto di 27 anni, trasportata all'ospedale Martini di via Tofane, è stata poi trasferita in una clinica privata. Le sue condizioni stanno migliorando.

La disgrazia è avvenuta in un appartamento al quinto piano. In questo alloggio abitano Angelo Cianci, 35 anni, disoccupato - fa lavori saltuari ai mercati generali - e la moglie Patrizia Dialto di 32 anni. Con loro abitano la cugina Stefania Palin e i due figli. Il più piccolo era Maurizio.

Al momento della disgrazia la madre del bimbo era in casa: era partita al mattino per Milano con l'altro figlio a far visita ai genitori.

Ieri alle 15,30 Angelo Cianci è uscito di casa per andare a fare la spesa al mercato. «Non faccio tardi: torno alle 17» aveva detto alla moglie. Mentre lui era fuori, in casa era arrivata in visita Luciana, sorella della moglie.

All'ospedale Martini di via Tofane, in lacrime, dopo aver appreso che il piccolo Maurizio era morto, ha raccontato: «Gli volevamo tutti bene in casa. Lo consideravamo come un nostro figlio. Verso le 16,30 ho telefonato a mia moglie. Chi sa perché, non mi sentivo tranquillo. Nessuno rispondeva. Il silenzio mi ha stupito e inquietato. Sapevo che non doveva uscire perché aspettava la visita della sorella».

Con le borse della spesa Angelo Cianci si è recato in fretta alla fermata del tram. «Avevo uno strano presentimento ed ho voluto rincasare subito». Appena giunto sul pianerottolo ha suonato nervosamente il campanello. «Nessuno rispondeva. Allora ho avuto paura. Ho preso le chiavi ed ho aperto. Ho chiamato mia moglie. Niente».

Quando è entrato in cucina ha visto la moglie e la cognata stese sul pavimento. Il bambino era immobile sul sofà. «Ho immediatamente sentito la vampata di un caldo insolito. Subito sono balzato a aprire le finestre perché ho intuito che poteva essere stato il boiler a gas che c'è nel bagno. Mia moglie aveva la bava alla bocca. Il bimbo non dava segni di vita. Mia cognata respirava a fatica».

Alle sue urla sono accorsi i vicini. «Aiutatemi, stanno male». Luigi Ramella, che abita sullo stesso pianerottolo, ha tentato di soccorrere le due donne. Poi, vedendo che non si riprendevano, ha ha telefonato alle ambulanze. «Venite, non parlano, stanno morendo. Forse sono intossicate, non so, stanno male».

Gli infermieri appena hanno messo piede nell'appartamento hanno capito che poteva trattarsi di intossicazione da ossido di carbonio ed hanno dato l'allarme. Il pronto soccorso e ai centri di rianimazione. Poi sono folle verso gli ospedali.

Al Martini di via Tofane sono stati immediatamente trasportati il piccolo Maurizio e la zia Luciana. Ma ogni tentativo dei medici di far riprendere conoscenza al bimbo, purtroppo, è stato vano. Maurizio è spirato subito dopo il ricovero. Luciana Dialto invece - dopo le prime cure si è ripresa - ed in serata le sue condizioni sembravano migliorate. La polizia ha aperto un'inchiesta ed il boiler sotto accusa è stato sigillato. Il magistrato deciderà per una perizia tecnica.

Giuliano

Angelo Cianci, 35 anni, ha trovato il bimbo accanto alla moglie e alla sorella, intossicati

Allarme gas

Seconda vittima di quest'anno

Un'altra vittima del gas killer, la seconda da inizio anno. Il gennaio Cristiano Bertello, guardiano della discarica di Vinovo, era morto nel reparto ustionati del Cto: era saltato in aria nel prefabbricato dove per cucinare usava un fornello alimentato da una bombola a gas.

E' andata meglio, la settimana scorsa, all'operaio Felice Barbiera di Venaria, sfuggito alla famiglia all'avvelenamento provocato dalla caldaietta a metano, grazie all'intuito dei medici. Sua moglie aveva portato al pronto soccorso il figlio minore, svenuto per due volte in mano mezz'ora. A salvarli è stata una telefonata dei medici dopo l'analisi del sangue del ragazzo.

Il 5 gennaio, un analogo. A salvare all'ultimo momento Isa Tumarello e le due figlie, intossicate nel loro alloggio di Pianezza dal funzionamento difettoso del bruciatore della stufa a metano, è stata una parente che al telefono ha captato la loro richiesta di aiuto.

Trafficante arrestato a Rivalta insieme con la convivente: sequestrati 150 milioni

Cocaina nella carrozzina della madre

La donna sulla sedia a rotelle non sapeva nulla
Il figlio: «Questa è casa sua, io non c'entro»

Lui ha 49 anni, lo sguardo da duro ed un passato burrascoso con la legge. Lei ne ha solo 32 e lui pensava di aver trovato la fortuna. Si erano conosciuti cinque anni fa, erano diventati coppia, e lui allora rifornivano i grandi trafficanti di droga a Torino e in diversi Comuni della provincia.

Un'organizzazione efficiente: nel loro alloggio al secondo piano di strada Carignano 114, a Rivalta, mantenevano i contatti con gli spacciatori, la droga e il denaro dei pagamenti lo tenevano al piano di sotto, nell'alloggio della madre di lui, 86 anni, invalida su una sedia a rotelle e all'oscuro di tutto.

Un nascondiglio insospettabile, pensavano, al sicuro dai blitz dei carabinieri. Invece Costantino Picco Botta, classe '45, e Renata Ribotta, del '62, l'altra sera sono stati arrestati dai militari della compagnia di Moncalieri che li pedinavano da tempo: colti in flagrante mentre uscivano da casa per una consegna.

Approfittando della madre anziana e invalida, la avevano trasformato la casa in un magazzino: sotto un divano e in parte nella carrozzella, gli investigatori hanno scoperto 700 grammi di purissima già divisa in dosi da due, tre e quattro grammi (valore 20 milioni), e una cassaforte dietro un pensile di cucina con 150 milioni in valuta italiana ed estera: 31 mila dollari americani, mila franchi svizzeri, 38 mila marchi tedeschi e 50 milioni in assegni. Forse anche i pagamenti di un trafficante l'estero; più probabilmente un metodo per far fruttare il denaro le operazioni di cambio.

«Non è roba mia. Questa è casa di mia madre» si è difeso Costantino Botta mentre lo ammanettavano insieme con la giovane convivente. Tentativo assurdo: i soldi che aiutano l'anziana madre, Stella Vivian, a campare tra mille difficoltà sono 300 mila lire appena, accartocciati in una scatola di biscotti sulla credenza.

Non un soldo di più: di quel «tesoro» la droga e contanti, la donna non sapeva nulla. Come non sospettava di avere una cassaforte in casa, e neppure che suo figlio fosse ricercato: quando i carabinieri lo hanno ammanettato, l'anziana donna, quasi immobilizzata da parecchi anni, si è sentita male.

Le indagini per incastrare la coppia di spacciatori cominciate a gennaio, quando i due si erano trasferiti a Rivalta da Piossasco, dove il Botta ha abbandonato moglie un figlio, e un'attività di commerciante.

Insieme con la sua nuova compagna Renata Ribotta erano già stati arrestati ad Aosta quattro anni fa, sempre per traffico di stupefacenti. A Rivalta vivevano in una casa modesta, ma i carabinieri del capitano Vittorioso si erano insospettiti per due auto fiammanti che avevano in garage: una Delta Integrale ed una Bmw fuoristrada ultimo modello.

Troppo lusso per due persone che sui documenti risultano «disoccupati». Domani cercheranno di giustificarsi davanti al sostituto procuratore Sandrelli che li interrogherà.

Marco Accossato

Costantino Picco Botta, 49 anni, e Renata sono stati dai carabinieri di Moncalieri

Arrivato in ritardo

Sarajevo visto il sindaco di Sarajevo

C'erano i presidenti della Regione e del Consiglio regionale Brizio e Spagnuolo, ieri pomeriggio a Palazzo Lascaris, ad attendere il sindaco Sarajevo Muhamed Kresevljakovic. C'erano il presidente della Provincia Ricca, il sindaco Castellani, e decine di amministratori della cintura. Oltre a esponenti di associazioni di volontariato e a sacerdote arrivato da Como.

Mancava soltanto lui, il sindaco di Sarajevo. Lo ha fermato la burocrazia svizzera: era stato bloccato a Innsbruck un'auto del corpo diplomatico, perché aveva il visto in regola; Ha così l'appuntamento in Regione a Torino, prima tappa in Italia del «viaggio della pace» del sindaco della martoriata capitale della Bosnia.

Kresevljakovic è arrivato in tarda serata al palasport di Collegno, per un incontro con le scuole. Qui è ha accolto Carla Spagnuolo, che gli ha portato il saluto delle massime autorità politiche regionali e gli ha offerto la solidarietà dei Consigli regionali d'Italia.

Fra tre mesi l'inchiesta sarà archiviata, numero di telefono per i testimoni

«Chi ha visto l'assassino di mio marito?»

Disperato appello dalla vedova dell'orefice di corso Dante

In corso Dante 72/A la saracinesca è alzata, le luci accese, sul campanello accanto alla porta blindata è scritto «suonare». Tutto come quel giovedì 27 maggio 1993, quando il gioielliere Michele Boasso, anni, fu ucciso per rapina dopo una lotta disperata e inutile: sul corpo il medico legale contò decina di pugnalate.

Oggi come allora in corso Dante c'è la coda delle auto ferme ai semafori di corso Massimo d'Azeglio e via Madama Cristina e gente che passa frettolosa. Nel negozio rimesso a nuovo i familiari della vittima non si danno pace. Si domandano come sia possibile che un uomo riesca a fuggire dopo un omicidio compiuto all'ora di punta (le cinque del pomeriggio) senza essere notato. E nove mesi dopo questo delitto dimenticato annunciano di avere istituito una linea per i testimoni. Chi ha notizie le segnali al telefono del legale della famiglia, avv. Vit- Nizza. Il numero è 546.939.

Maria lo, la moglie dell'orefice, è dietro il banco di legno Luca, il maggiore dei due figli, anni 28, sta vicino alla cassaforte. Adesso la gioielleria apre solo di sabato: «Non possiamo credere che quell'uomo ancora libero. Non è solo assassino, è un animale: dopo la prima pugnalata ha infierito con una furia che non appartiene agli uomini. Non sappiamo se sia tossicodipendente. Certamente è pericoloso. Catturarlo significa fare un atto di giustizia e evitare che possa fare del male ad altri».

C'è un identikit. Dopo essere stato per qualche giorno tutte le volanti, il disegno è ora appeso nella bacheca dell'ufficio del dottor Roberto Di Guida, vicequestore capo della sezione furti e rapine della Mobile. Età apparente, 35 anni. Corporatura longilinea. Viso scarno, capelli mossi, aspetto trascurato. «Fuggiva a bordo di Seat Ibiza color nero, targata Imperia». Sembrava il ritratto di Luigi Procopio, tossicodipendente, classe 1960, arrestato nel giugno dello scorso anno con l'accusa essere lui il rapinatore di corso Dante. Ma i risultati degli esami del Dna sul sangue lasciato dal vero assassino lo hanno scagionato. Procopio è stato scarcerato un mese fa.

Maria Boasso dice di avere capito più in nove mesi che in tutta una vita: «La verità è che alla fine è è sempre sui nei momenti di necessità. Molte persone hanno visto quell'uomo in faccia: una cliente che per paura s'è nascosta in panetteria, una signora che era affacciata al balcone, tanti passanti. L'unico aiuto ce lo hanno offerto un ragazzino di 13 anni e una donna anziana. Purtroppo è bastato».

La moglie del gioielliere ucciso lancia un appello disperato: «E' la mia ultima carta. Fra tre mesi ricorre il primo anniversario dell'omicidio e l'inchiesta sarà archiviata. Telefonate a quel , dite ciò che avete visto il pomeriggio del 27 maggio. Un particolare, una cifra della targa dell'auto. E' allucinante che un delitto così efferato passi sotto silenzio».

Gianni Armand-Pilon

Maria Boasso al funerale del marito, Michele, (sopra) e l'identikit

UNIONE INDUSTRIALE TORINO
A.N.L.A. Piemonte

GLI APPUNTAMENTI
Incontri / dibattiti del mercoledì mattina per gli Anziani d'azienda su temi di attualità e cultura
In collaborazione BANCA CRT

L'incontro di questa settimana
Il rapporto banca - cittadino
Come migliorare il rapporto attraverso un attento e valido utilizzo di tutte le opportunità.
Giorgio Giovando - Dirett. Gen. Banca CRT.

Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17
Mercoledì 2 marzo - ore 10.00

Per informazioni e ritiro dei biglietti gratuiti telefonare a:
- A.N.L.A.: tel. 011/663.26.68 - 663.27.39
- I Gruppi Anziani di appartenenza
- Centro Congressi: tel. 011/5718.449-5718.303
(lunedì e martedì 9.00 alle 12.00)

Ogni conferenza verrà integralmente trasmessa da Telesubalpina il venerdì alle ore 10.00

Sponsor:
Alpitour - Centrale del Latte di Torino - Fondiversi Risparmio S.p.A.

Si ringraziano: Ferrero - Lavazza - La Stampa

ED
ENRICA DAIDONE
Sartoria
Creazioni esclusive sposa e cerimonia
Corso Peschiera 337, 4° piano - TORINO
Tel. 724.184 - 779.3342

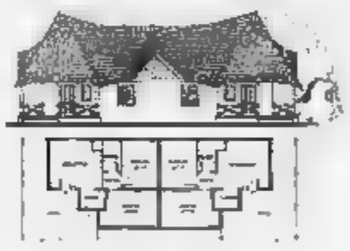
...ti di cronaca

Onorificenza

All'insegnante Gi ida, a alato conferito dal Presidente della Repubblica, il diploma di benemerenza per l'opera zelante ed efficace svolta, oltre 40 anni, a dell'istruzione e dell'educazione

SABET
TAPPETI PERSIANI
M. Madonna Angeli 2
Tel.

VOGLIA D'ESTATE TUTTO L'ANNO?
BASTA IL COSTUME DA BAGNO
...E LA VOSTRA VILLETTA
AL RESIDENCE KARIBUNI
MALINDI-KENYA
Una casa di proprietà di fronte al blu dell'Oceano Indiano, completamente arredata, chiavi in .
Diverse soluzioni abitative a partire da L. 58.000.000, un investimento con una forte rivalutazione, e non solo per le vacanze: quando non ci siete, l'affitto dell'immobile è garantito con un reddito immediato.



Primea
MARKETING SERVICE
L'agente per Rivoli vi aspetta:
Domaggio Case s.a.s.
Piazza Principe Eugenio 14
10098 Rivoli (TO)
tel. 011/9532198 - fax 9531228

tappeti persiani
FARSH MANSOURI
SALDI
ULTIMI GIORNI
Lavaggio, restauro tappeti di antica e nuova manifattura
TORINO - V Via Medail, 12 - Tel.

DISCOUNT ALIMENTARE

EKOM®

RISPARMIO & QUALITA'

APRE

IN VIA MONTESISTO, 10 R.
SAVONA

EKOM E' IL NUOVO DISCOUNT ALIMENTARE CHE VENDE PRODOTTI GARANTITI E SELEZIONATI A PREZZI FISSI.
EKOM RIVOLUZIONA IL MODO DI FARE LA SPESA.
PER OTTENERE QUESTO HA ELIMINATO OGNI COSTO SUPERFLUO OFFRENDO CIO' CHE SERVE OGGI:
PREZZI BASSI, RISPARMIO E QUALITA'.

ACQUA NAT./GAS.
LT. 1.5
300

PASTA DI SEMOLA
GR. 500
550

OLIO EXTRAVERGINE
DI OLIVA LT. 1
4.650

YOGURT KINDER
GR. 125
550

POMODORI PELATI
GR. 400
300

FARINA "00"
KG. 1
500

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
16121 [redacted]
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540 184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 36.219/811.162

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"ELI"
Savona
via Rio Gallerio 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Domenica 27 Febbraio 1994 n. 39
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

La corte d'assise di Palmi lo ha condannato ieri per omicidio

Un ergastolo per Fameli

L'agente immobiliare di Loano avrebbe deciso l'eliminazione di un boss rivale assieme ad Antonino Pesce e altre persone. Scatta subito l'ordine di carcerazione

LOANO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ergastolo e subito l'ordine di carcerazione. Per Antonio Fameli, 56 anni, agente immobiliare calabrese residente da trent'anni in Riviera (vive in una villa bunker a Loano) la corte d'Assise di Palmi ha riconfermato la sentenza emessa nel 1987 (il processo iniziato nel 1985) e annullata dalla Cassazione presieduta da Corrado Carnevale, per vizio di forma.

In mattinata il presidente della corte d'assise di Palmi, Giacomo Foti, aveva letto la sentenza contro la mafia delle tre province.

Alla sbarra 16 persone imputate di associazione a delinquere di tipo mafioso, una ventina di omicidi, sequestri di persona, tentativi di omicidio, estorsioni. Il verdetto, dopo otto giorni di camera di Consiglio, ha condannato all'ergastolo 11 persone (due di loro, i cugini Filippo e Carmine Gerace, ne hanno collezionati addirittura due a testa) e, con pene minori, quasi tutti gli altri imputati per un totale di 460 anni di carcere.

Contestualmente agli ergastoli la corte ha emesso 14 provvedimenti restrittivi che riguardano i condannati all'ergastolo. Tra gli altri anche l'ordine di cattura per Antonio Fameli. «E' vero, il tribunale di Palmi ha chiesto la carcerazione. Il mandator Fameli attualmente è fuori ma ha sempre dato dimostrazione di rispetto per la legge. Ricorreremo non solo per la sentenza di ergastolo ma anche per la decisione di farlo arrestare. Crediamo che sia innocente e che i giudici di Palmi siano stati condizionati dal clima che si respira in simili processi», afferma Graziano Ascheri, uno dei legali di Fameli. Gli altri, Veneto e Scalfari, hanno seguito l'uomo d'affari durante il processo.

Da ieri alle 13 Fameli è nell'elenco dei ricercati e, quindi, considerato latitante anche se le forze dell'ordine della Riviera hanno saputo molto tardi del provvedimento firmato dal tribunale di Palmi. Nel processo Fameli ora imputato dell'omicidio di Sabatino Malfa, imprenditore edile che ostacolava la costruzione di un complesso residenziale a Gioia Tauro. A mettere nei guai l'agente immobiliare loanese era stato il pentito Pino Scriva condannato a 26 anni di carcere.

Stefano Pezzini

Antonio Fameli, 56 anni

LA STORIA

Edilizia e finanziarie

Una carriera nell'edilizia. Alla fine degli Anni'60 Antonio Fameli era arrivato a Borghetto Santo Spirito dalla Calabria e, in pochi mesi, da semplice uomo di fatica era riuscito a creare una piccola azienda di pulizie. Erano gli anni dello sviluppo edilizio selvaggio e, delle pulizie dei palazzi, Fameli passò ben presto alla compravendita immobiliare. La sua agenzia, la «Santa Rita», divenne ben presto una delle più importanti della Riviera. In poco meno di dieci anni Fameli era diventato uno degli uomini più ricchi del Ponente con centinaia di appartamenti da vendere, amicizie solide in ogni ambiente e i primi sospetti di essere legato alla malavita organizzata. Nel 1976, per la comunione della figlia Rita, organizzò una festa con centinaia di invitati tra cui Mike Bongiorno e Iva Zanicchi. Per tutti gli Anni '80 Fameli, nonostante le traversie giudiziarie, ha allargato il suo impero espandendosi nel campo finanziario. Negli ultimi mesi aveva interessi, per conto dell'imprenditore Frey, nel raddoppio del porto turistico di Loano. Inchieste e indagini sul suo conto, svolte dai carabinieri, polizia, Guardia di finanza, non sono mai riuscite a dimostrare, in maniera certa, i collegamenti con la 'ndrangheta. Anzi, Fameli si è sempre difeso sostenendo di più volte aiutato le forze dell'ordine ad effettuare operazioni clamorose contro la malavita organizzata. (s. p.)

Savona, bloccato a Lavagnola dalla mobile

Spacciava la droga nei giardini pubblici

SAVONA. Spacciava la droga nei giardini di via Garroni. Avvolgeva le dosi in fazzolettini di carta e le gettava nelle aiuole. Poi aspettava gli acquirenti e indicava loro il punto dove aveva nascosto le bustine. Pietro Gagliardi, 22 anni, residente in via Luigi Corsi 17, aveva trovato un modo originale per vendere la droga, passando inosservato. Gli affari sono andati bene fino all'altro pomeriggio quando gli agenti della squadra mobile, che lo seguivano da tempo, sono riusciti a sorprenderlo sul fatto.

«Non è un mistero - spiegavano ieri mattina in questura - che nei giardini pubblici i tossicodipendenti comprano e consumano la droga. Ma è sempre difficile assistere allo scambio bustina-denaro. Gli spacciatori sono più accorti, rispetto ad altre volte: chi paga non riceve immediatamente la dose, ma soltanto l'informazione su dove è stata nascosta». E' appunto quello che faceva Pietro Gagliardi. L'altro pomeriggio, gli agenti della squadra mobile con l'ispettore Di Leo hanno seguito per ore gli spostamenti del giovane e hanno aspettato il momento opportuno per entrare in azione.

Pietro Gagliardi, 22 anni

Sotto gli occhi degli investigatori lo spacciatore è stato avvicinato da un tossicomane, Enzo S., 25 anni. I due si sono scambiati poche parole; poi il tossicodipendente si è avvicinato a un'aiuola e, chinandosi, ha raccolto un pezzo di carta. Il blitz della polizia è scattato immediatamente. Pietro Gagliardi e l'acquirente della droga non hanno avuto alcuna possibilità di fuga. Il primo è stato arrestato con l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti. Il secondo sarà, invece, denunciato alla prefettura. Nell'operazione i poliziotti hanno recuperato altre sette dosi di cocaina confezionate in fazzolettini di carta, che erano state nascoste in altre aiuole dei giardini.

Domani mattina, il giudice delle indagini preliminari, Francesco Maloni, interrogherà, invece, Davide Russo, 27 anni, via Zunini 2/2; Claudio Cicconetti, 29, via Repusseno 8/2, e la sua fidanzata, Silvia Bacchi, 21, via Repusseno 8/2, di professione baby-sitter, che giovedì scorso sono stati arrestati al termine di un'operazione che ha portato alla scoperta di un vero e proprio supermarket della droga. Gli investigatori hanno, infatti, sequestrato quasi tre etti di eroina, più di settecento grammi di hashish, una quarantina di pastiglie di ecstasy e alcuni francobolli trattati con l'Lsd, una sostanza allucinogena che si sta diffondendo in modo preoccupante anche nella provincia di Savona. Gli interrogatori dovranno chiarire quali fossero i ruoli di ciascuno in quella che secondo gli inquirenti sarebbe stata un'organizzazione che riforniva i tossicodipendenti della zona di via Paleocapa e corso Italia. Lo spaccio avveniva nel sottopassaggio di via Tissoni, poco distante dalla stazione ferroviaria. Il compito pare che toccasse a Davide Russo che a bordo di un fuoristrada aspettava gli acquirenti e cedeva le dosi. Ma le indagini della squadra mobile non si sono ancora concluse. Gli inquirenti stanno cercando di capire chi fossero i grossisti che rifornivano i tre giovani. Pare che l'attenzione degli investigatori sia rivolta fuori provincia e in particolare alla zona di Genova. Non è escluso che possano esserci sviluppi già nelle prossime settimane.

Claudio Vimercati

Lavorava alla discoteca «Meta di notte»

Barista di Andora si uccide in auto

ANDORA. Suicida il barista della discoteca «Meta di Notte» di Andora. Si tratta di Giovanni Gismondo, 31 anni, che gestiva anche un distributore di benzina Q8 in località Piano ad Imperia.

Il giovane, molto conosciuto nella Riviera savonese, ieri notte si è chiuso nel garage della sua casa di via De Marchi a Imperia, ha acceso il motore della sua «Polo» ed è morto soffocato dai gas di scarico.

E' stata una lenta agonia, ci sono volute ore perchè l'ossido di carbonio riuscisse a saturare il locale. Il corpo è stato scoperto ieri sera alle 20,10 dal padre che ha subito dato l'allarme.

Inutili i soccorsi, quando sono arrivate le ambulanze e la pattuglia della polizia era ormai troppo tardi. Giovanni Gismondo era già morto da alcune ore.

Aveva al collo una sciarpa della Sampdoria, ha scritto un biglietto, ora nelle mani degli inquirenti, in cui spiega le ragioni del suicidio. Da qualche tempo gli affari al distributore di località Piani andavano male, era piuttosto preoccupato non da lasciare trapelare alla fidanzata Paola e ai genitori il suo stato d'animo. La ragazza ieri sera ha cercato di avvicinarsi al garage ma è stata subito allontanata dagli agenti che hanno svolto i primi accertamenti.

Oggi saranno sentiti gli amici del giovane, che accorsi ieri in via De Marchi per rendersi conto personalmente cosa era accaduto. «Impossibile, Giovanni era pieno di vita, se aveva preoccupazioni non le aveva confidate a nessuno. Siamo sconvolti». Da due anni lavorava alla discoteca «Meta di Notte» di Andora, punto di riferimento per tanti ragazzi della Riviera. Giovanni era personaggio, serio e preciso in quello che considerava secondo lavoro. Oggi verrà svolta l'autopsia a Imperia.

[s. p.]

Varazze, i carabinieri indagano sull'assurda «roulette russa»

Sfida alla morte sull'Aurelia i protagonisti si sono dileguati

VARAZZE. I carabinieri indagano per scoprire l'identità dei giovani che l'altra sera hanno sfidato la morte emulando una scena dell'ultimo film prodotto dalla Walt Disney.

Sono infatti in corso le ricerche per scoprire da dove provenissero i due ragazzi, accompagnati da un gruppo di amici, che sono stati visti a notte fonda sul lungomare mentre erano intenti a sfidarsi in un gioco che avrebbe potuto essere mortale. Evidentemente suggestionati dal discusso film «The Program», uscito in questi giorni in Italia e contestato negli Stati Uniti dove è stata tagliata una scena che mostrava studenti in un campus universitario sfidare la morte sdraiandosi, a turno, sull'asfalto in strade di grande traffico in attesa di veder passare un camion o un'automobile, i due ragazzi hanno rischiato la vita adagiandosi sulla linea di mezzeria dell'Aurelia. L'abilità e il coraggio consistevano nel rimanere sdraiati sull'asfalto per poi scansarsi in extremis dall'automobile in corsa: una sorta di roulette russa dove posta in gioco era la loro stessa vita. Ai lati della strada gli amici incitavano e applaudivano ammirando l'abilità degli sfidanti nell'evitare le auto. Il gioco si è bloccato dopo i primi tentativi. Gli automobilisti, dopo essersi resi conto di aver sfiorato per miracolo i corpi distesi a terra, si sono fermati e hanno aggredito violentemente il gruppo al grido: «Siete pazzi». Sarebbe stato uno degli automobilisti a segnalare al comandante dei carabinieri di Varazze, maresciallo Renato Zoppa, ciò che stava accadendo. Ma sembra che altri testimoni del folle gioco abbiano telefonato. I carabinieri non sono però riusciti a bloccare in tempo i giovani che sono fuggiti. Da alcune indiscrezioni sembrerebbe che il gruppo sia stato visto arrivare a Varazze su un'auto targata Genova. Non si esclude che possano aver trascorso la serata in un locale notturno.

Il comandante dei carabinieri di Varazze il maresciallo Renato Zoppa conduce le indagini

La febbre contagiosa di «The Program» ha già mietuto vittime negli Usa. E si teme che anche in Italia possano verificarsi altri pericolosi «contagi» grazie all'identificazione dei giovani con gli eroi accattivanti abilmente descritti nel lungometraggio di David S. Ward, che vinse l'Oscar per la sceneggiatura del film «La Stangata».

[a. z.]

Inchiesta della Stradale

Un altro arresto per il traffico di auto rubate

SAVONA. Sono salite a sette le persone finite in carcere nell'ambito dell'inchiesta su un traffico internazionale di auto rubate fra l'Italia e il Belgio, condotta dalla polstrada e dal nucleo di pg della pretura. Ieri, i poliziotti hanno arrestato Stefano Pellicci, 39 anni, residente a Savignone (Genova) in frazione San Bartolomeo 15, un intermediario che nell'organizzazione avrebbe avuto il ruolo di procurare le auto di grossa cilindrata e di trasportarle nel nord Europa.

Le accuse che gli vengono contestate sono di ricettazione. L'inchiesta della Polstrada si allarga.

Negli ultimi giorni sono salite a trenta le persone denunciate e piede libero: fra queste ci sarebbe anche un imprenditore valbormidese al quale gli inquirenti hanno sequestrato una Mercedes valore di 50 milioni che era destinata al mercato delle auto rubate, in Belgio.

[c. v.]

Lo stile «Guido» abita solo nelle case belle

ARREDAMENTI GUIDO
Ranzo (IM) Statale Albenga- Pieve di Teco
RANZO - Tel/Fax 0183-318.102
Statale Albenga-Pieve di Teco

Ikea AIKO movi AXIL Misura&Forma [redacted] FLEXFORM rovere di abitazione B&B ITALIA FIAM ITALIA [redacted] mobileffe

Visitate il nostro show room aperto anche la domenica

USAV IMMOBILIARE
Sede Centrale: Via Giacomo Medici 68 - Tel. (011) 747.729 - [redacted]
Filiale: [redacted] Torino 43 r - Tel. (019) 811.332 - SAVONA

LEGINO casa indipendente su 2 piani interamente da ristrutturare ampi locali terrazzi posto auto locale ricovero attrezzi adiacente alla mq 5000 terreno a frutteto. Informazioni solo in ufficio.
ALBISOLA Bruciati villa su 3 piani possibilità 2 alloggi ampi vista mare posto auto mq 1500 di giardino. Informazioni solo in ufficio.
SAVONA altura casa indipendente ristrutturata composta da 2 alloggi primo piano ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo secondo piano cucina soggiorno camere bagno terrazzo box posti auto vista meravigliosa. Informazioni solo in ufficio.
Savona C.T. Benech alloggio signorile ordine ampio alto ingresso corridoio cucinino tinello adiacente soggiorno 3 bagno ripostiglio 2 balconi di 1 verandato riscaldamento centrale soffitta. Informazioni in ufficio
Savona lungomare Matteotti alloggio splendida vista ingresso indipendente a corridoio adiacente ab. 2 camere sala bagno dispensa 2 balconi riscaldamento autonomo box in affitto a L. 400 000 all anno. L. 350 milioni
Savona zona stazione piano alto ingresso 3 cucina soggiorno bagno dispensa 2 balconi riscaldamento centrale cantina. L. 340 milioni trattabili.
Savona vicinanze v. Torino piano alto ascensore ingresso 2 camere soggiorno cucina ab. bagno dispensa 2 balconi riscaldamento centrale soffitta. L. 290 milioni.
Savona zona villetta alloggio ristrutturare ingresso 3 cucina ab. bagno dispense termoautonomo terrazzino L. 200 milioni trattabili.
Savona Quiliano in palazzo recente mansarda di circa 90 mq ristrutturazione in vista mare. L. 190 milioni.
Savona zona v. Torino alloggio da ristrutturare ampio posto da ingresso camera bula 3 camere cucina 2 balconi di 1 verandato piano alto L. milioni
Savona C.T. Benech alloggio da ripristinare ingresso 2 sala - corridoio cucina ab. bagno dispensa riscaldamento centrale. L. 170 milioni.
Savona zona Villapiana ingresso bagno dispensa balcone termoautonomo in ordine. L. 100 milioni.
Affittasi a coppia di sposi referenziati zona Villetta Bassa alloggio completamente ristrutturato ingresso a sala ab. bagno dispensa salone camera. L. 800.000 mensili.

Ici e Amnu, nessun aumento per ripianare il bilancio

Il commissario eviterà nuove tasse ai savonesi

SAVONA. Il commissario Norelli blocca le tasse comunali. Per quest'anno non verranno aumentati ne l'Ici, ne la tassa per lo smaltimento dei rifiuti urbani, mentre salirà il costo degli impianti sportivi e dei trasporti funebri. Queste le linee del bilancio di previsione elaborato dai commissari straordinari che governeranno la città sino alle elezioni.

«Vorrei evitare sacrifici ai contribuenti», ha promesso il prefetto Norelli al suo arrivo in città. E così il commissario ha chiesto alla Ragioneria del Comune di raggiungere l'equilibrio di bilancio senza aumentare le tasse.

Per quest'anno quindi non subiranno incrementi la tassa sulla spazzatura né l'Ici. Per non aumentare i tributi il ragioniere capo Delfino è stato costretto a una complessa manovra finanziaria. Il bilancio presenteva infatti due gravi fardelli: 2 miliardi e mezzo di maggiori uscite per l'Amnu a causa dell'esaurimento della discarica di Cima Monta. Questo squilibrio è stato coperto in parte utilizzando l'avanzo di amministrazione del precedente bilancio. Inoltre i commissari hanno dovuto far fronte alle minori entrate dell'Ici. Il gettito dell'imposta comunale sugli immobili è infatti sceso di circa 3 miliardi a causa della diminuzione degli estimi catastali. Una voragine che verrà in parte colmata da un trasferimento straordinario dello Stato.

La manovra verrà inoltre bilanciata dall'aumento delle tariffe degli impianti sportivi. Per questo settore gli introiti dovranno salire da 30 a 150 milioni. Per la tassa di occupazione del suolo pubblico la legge prevede invece un aumento del 50 per cento. Invariate le tariffe dei servizi a domanda individuale: mense, asili, refezioni scolastiche, teatro, mercati, macello civico. Solo i trasporti funebri subiranno un aumento del 30 per cento. Per garantire l'equilibrio del bilancio il Comune ha inoltre tagliato parte dei contributi per l'Opera giovanile e altri enti e associazioni. Per quanto riguarda gli investimenti, il commissario chiederà mutui per 6 miliardi alla Cassa depositi e prestiti che consentiranno di nuovi amministratori di effettuare lavori pubblici.

Ermanno Branca

POLITICA

Provincia, rischio di crisi

«Caruso aderisca a Forza Italia non può restare nella giunta provinciale». Questo l'ultimatum del vicepresidente di Palazzo Nervi, il pidiessino Lino Alonzo. «Caruso dovrà chiarire la sua posizione con l'amministrazione. Tuttavia credo che per coerenza non possa restare all'interno di un'amministrazione progressista un assessore che ha aderito a Forza Italia». Per la giunta di Palazzo Nervi si preannunciano dunque mesi difficili. Infatti anche gli assessori Pesenti (psdi) e Tomagnini (psi) non sono perfettamente allineati con lo schieramento di Alleanza di progresso. Il destino della Provincia sembra sempre più legato all'esito delle elezioni politiche. Intanto continuano le polemiche nella Lega Nord. Ieri in città sono comparse migliaia di cartoline anonime contro il senatore Cappelli, nuovamente candidato per i moderati al Senato. Inoltre Mario Troisi, la leghista sospesa dal Carroccio per sei mesi, ha inviato una lettera di protesta alla segretaria provinciale Maria Rosa Bianucci: «Se la segreteria di Savona ci aveva espulso lo scorso anno come ha fatto il commissario regionale a sospenderci per tre mesi? Per favore chiaritivi le idee e non contribuite a rovinare l'immagine della Lega Nord con dannose confusioni». Ieri infine all'Hotel Riviera Suisse ha preso il via la campagna elettorale di popolari e pattisti con un comizio cui hanno preso parte i candidati Cesare Donini ed Enrico Mozzoni. **[e. b.]**

E' fissato per domattina l'inizio dei lavori di demolizione del Costa del Sol

Per il brigantino 1700 firme

Gruppi di modellisti navali di Savona e Genova si sono mobilitati per salvare l'imbarcazione
Al Comune lo smantellamento del veliero costerà 170 milioni. La sicurezza delle case

SAVONA. Oltre 1700 firme per salvare il brigantino. I modellisti navali di Savona e Genova si sono mobilitati per evitare la demolizione del «Costa del Sol» fissata dalla vecchia amministrazione comunale per domattina. Una sentenza di condanna che gli appassionati di mare ma anche la Soprintendenza ai Beni Artistici e storici intendono accettare. Il commissario straordinario Norelli dovrà decidere se dare ascolto agli estimatori del «Costa del Sol» oppure ai vigili urbani che ne chiedono la demolizione per motivi di pubblica sicurezza.

Lo vecchia giunta ha discusso per due anni sulle sorti del brigantino riuscendo nell'intento di non adottare alcuna decisione e il commissario prefettizio dovrà comunque scegliere. Per ora il prefetto Norelli non si sbilancia: «Valuterò la relazione degli uffici e le richieste della Soprintendenza. Per il momento comunque credo che i lavori di demolizione non verranno avviati».

La mobilitazione dei modellisti liguri rappresenta solo l'ultima iniziativa per salvare il veliero che vent'anni è sistemato sullo scaletto e alaggio della vecchia darsena. In precedenza si erano interessati delle sorti dell'imbarcazione il governo, la soprintendenza ai Beni artistici, l'Enaip, alcuni liberi professionisti di Savona, un museo navale napoletano e perfino il governo greco. Il «Costa del Sol», infatti, dopo la Seconda guerra mondiale era stato venduto a un armatore greco. Anche l'ultimo comandante, Alexandros Mylonadis era un greco e sino alla morte aveva abitato nel brigantino. L'imbarcazione aveva riparato nel porto di Savona per un'avaria. Una volta issato sullo scaletto di alaggio, tuttavia, il brigantino non ha più ripreso il mare. Secondo i parenti del comandante Mylonadis, infatti, i lavori di ampliamento del bacino portuale avrebbero provocato un innalzamento del fondale col risultato di imprigionare per sempre il «Costa del Sol».

Proprio per questo i parenti del comandante greco avevano intentato anche una causa all'amministrazione comunale e all'Ente porto chiedendo un risarcimento di 10 miliardi. Il governo greco ora ha chiesto al Comune di sospendere la sentenza di esecuzione del brigantino, convertendo il «Costa del Sol» in un museo.

La demolizione del veliero, al di là delle considerazioni storiche, non rappresenta un buon affare nemmeno dal punto di vista economico. Per eliminare il veliero, infatti, il Comune ha previsto una spesa di circa 170 milioni. Con una cifra analoga il «Costa del Sol» potrebbe essere spostato lontano dalle case evitando quindi pericoli per la pubblica incolumità. Sinora tuttavia nessuno ha presentato un progetto credibile per il trasporto dell'imbarcazione: gli alberi e il fasciame del «Costa del Sol», infatti stanno ormai cedendo. **[e. b.]**

Per salvare il brigantino si sono mossi gruppi di modellisti navali di Savona e Genova

NOTIZIE FLASH

TENTATO FURTO

Voleva dormire in un'auto denunciato dai vigili urbani

Voleva andare a dormire in un'auto e ha finito per essere denunciato per tentato furto. E' accaduto, l'altra notte, a Giuseppe Alzori, 32 anni, senza fissa dimora, che è stato sorpreso da una pattuglia di vigili urbani mentre cercava di forzare la serratura della portiera di una 500 parcheggiata in via Aglietto. L'uomo ha poi raccontato che non voleva rubare l'auto, ma solo salirci a bordo per dormire. **[c. v.]**

POLMARE

Sotto sequestro in porto nave marocchina

La nave mercantile «Azrou», battente bandiera del Marocco, è da ieri sotto sequestro nella zona 32 del porto su disposizione del tribunale di Savona. Il provvedimento è stato preso dai giudici perché gli armatori della motonave sono stati citati per insolvenza. Dovrebbero cinquanta milioni a una ditta di rimorchiatori di La Spezia. **[c. v.]**

Spacca vetrine del bar creato finisce nei guai

Gli agenti della volante hanno arrestato per danneggiamento aggravato. Si tratta di Mato Jagic, 21 anni, che l'altra sera, forse in preda ai fumi dell'alcol, ha mandato in frantumi una delle vetrate del «Barettos» di piazza del Popolo. Il processo è stato fissato per martedì. **[c. v.]**

SCUOLA

Settimana alternativa alle medie «Della Rovere»

Da lunedì, settimana alternativa alla scuola media «Della Rovere». Fino a sabato gli studenti avranno la possibilità di chiudere i libri delle lezioni curricolari per seguire corsi di gastronomia, cineforum, laboratori di canto, ceramica, erboristeria. L'iniziativa rientra nelle possibilità previste dalla normativa scolastica per offrire agli studenti la possibilità di misurarsi in manualità e creatività. **[c. v.]**

CRONACA

Controlli dei carabinieri identificati alcuni giovani

I carabinieri di Varazze e Cello Ligure hanno controllato decine di persone la scorsa notte nel corso di una serie di posti di blocco istituiti sull'Aurelia. Molte le auto fermate fino a tarda notte. Una decina di giovani sono stati identificati. I controlli verranno replicati nei prossimi giorni per aumentare la sicurezza sull'Aurelia e Cello e Varazze. **[a. z.]**

Drammatici i soccorsi con intervento dell'automedicale

Cade dal trattore a Quiliano agricoltore grave al S. Martino

QUILIANO. Grave incidente agricolo ieri mattina a Quiliano. Un pensionato di 64 anni, Giuliano Peluffo, abitante in via Morosso 3, è caduto dal trattore e ha riportato un trauma cranico per il quale è stato ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Martino di Genova. Le sue condizioni sono definite «disperate» dai medici, che potrebbero anche decidere di sottoporlo a un intervento chirurgico d'urgenza.

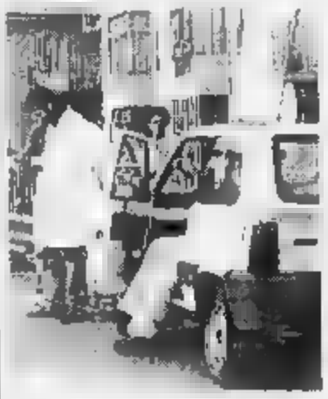
L'episodio è avvenuto poco dopo le 9 in una fascia di terra, che Peluffo è solito coltivare. Il pensionato stava percorrendo un sentiero alla guida del proprio trattore quando per cause che non sono state ancora chiarite ha perso il controllo della guida e dopo aver divelto i paletti di recinzione è un terreno, è finito nella fascia sottostante. Il trattore si è rovesciato su di un fianco, mentre Giuliano Peluffo è caduto e ha battuto violentemente il capo. L'uomo è rimasto per alcuni minuti privo di sensi.

I primi a prestargli aiuto sono stati alcuni contadini che si sono resi subito conto della gravi condizioni del ferito e hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza. I centralinisti di «Savona soccorso» hanno coordinato tutte le fasi dell'emergenza. A Quiliano è arrivata un'ambulanza della Croce rossa, mentre dal San Paolo è uscita anche l'automedicale con un medico e un infermiere, che hanno prestato le prime cure a Giuliano Peluffo. L'uomo è stato, quindi, trasportato in ospedale dove i sanitari erano già stati informati via radio delle gravi condizioni del paziente e avevano predisposto l'attrezzatura necessaria per la rianimazione. Dopo poco più d'un'ora, viste le gravi condizioni, il pensionato è stato trasferito al San Martino di Genova con un'ambulanza della Usl.

Del caso è stato informata anche la polizia che ha iniziato i primi accertamenti per chiarire le cause dell'incidente.

Gli inquirenti ritengono possibile l'ipotesi che il pensionato sia stato colto da un malore e non sia più riuscito a controllare la guida dell'autoveicolo, non escludo neppure la possibilità che il trattore sia diventato ingovernabile per Giuliano Peluffo a causa di un improvviso guasto meccanico.

Saranno comunque le perizie, che il magistrato di turno darà disporre nelle prossime ore, a chiarire ogni dubbio sulle cause dell'infortunio. **[c. v.]**



L'automedicale ieri a Quiliano

Le due Albisole

Bagni marini una sola associazione

ALBISOLA S. E' nata l'associazione bagni marini delle Albissole. L'accordo, tra i gestori degli stabilimenti balneari di Albisola Superiore e Albissola Marina, è stato siglato venerdì pomeriggio al termine di una lunga serie di incontri per definire statuto, programma e finalità dell'associazione.

Il presidente è Daniele Ottino e il vice presidente è Andrea Durante, capogruppo dell'associazione provinciale Bagni Marini.

«Ci siamo associati - ha spiegato Ottino - per promuovere le attività turistiche tra le due Albissole e per tutelare maggiore forza e rappresentatività la categoria».

Ancora: «Ci auguriamo che la nostra volontà di collaborare venga recepita anche dagli assessori Turismo delle due amministrazioni comunali che a nostro giudizio dovrebbero programmare insieme le attività e le manifestazioni estive per evitare doppioni, concorrenza e spreco di risorse». **[a. r.]**

Esposto al pretore

«Da due anni Il Comune non ci paga»

SAVONA. «Ora basta. Da mesi ci prendono in giro, ci fanno vagabondare un ufficio all'altro. Abbiamo lavorato per il Comune di Savona, e da mesi non ci pagano. Il pretore ha dato ragione al nostro ricorso e a Palazzo Sisto continua il valzer della burocrazia. Chiederemo il pignoramento dei mobili del sindaco». E' l'incredibile avventura della ditta «Fmg» di Crispi, che aveva lavorato (ottenendo un subappalto dalla ditta Ligurpali Tovo San Giacomo, coinvolta in numerose inchieste giudiziarie) per ristrutturare le scuole.

Spiegano i titolari della «Fmg»: «Abbiamo seguito il pessimo consiglio di un funzionario che ci ha spinto a fatturare per la "Ligurpali", anziché direttamente al Comune. Rischiamo di perdere somma importante per noi attività. Ci hanno promesso mille volte di intervenire, di sanare questa situazione ma senza alcun risultato». Domani la «Fmg» presenterà un altro esposto. **[m. nu.]**

Savona, ecco i dati

Allo Scientifico un record di iscrizioni

SAVONA. Boom di iscrizioni allo Scientifico. Il liceo «Grassi» ha ricevuto 198 preiscrizioni in vista del prossimo anno scolastico, circa il doppio di tutte le altre scuole. In generale, comunque, si è confermata la tendenza positiva per i licei. Anche il classico «Chiabrera» ha infatti totalizzato circa 100 iscrizioni. Ottima performance per l'Istituto tecnico commerciale «Boselli» con 100 richieste e altre 100 domande sono state recapitate all'Itis «Ferraris». In evidenza anche l'Istituto magistrale e sperimentale linguistico «Della Rovere» con 95 preiscrizioni. Il licaio artistico «Martini» ha ricevuto 60 domande di iscrizione, 55 l'Istituto professionale per l'industria «Da Vinci». Fra i tecnici in evidenza anche i geometri con 73 iscrizioni. L'istituto professionale per il commercio «Mazzini» ha ricevuto 45 iscrizioni che garantiranno il mantenimento delle attuali classi. Entro settembre potranno verificarsi naturalmente ulteriori variazioni. **[e. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Savona immobile? interviene Bosio

Gentile signora Elena Filippo, ho avuto modo di leggere la sua cortese lettera aperta pubblicata sulla Stampa del 26/2. Sono molto lieto di apprendere che finalmente qualche savonese si associa e si accoda alle mie brevi, ma intense battaglie politiche, (aumento degli stipendi, mattinate, Orti Faleoni, farmacia comunale, alienazione selvaggia proprietà comunali, varianti al Prg, ecc.) con l'augurio che queste denunce non rappresentino un fuoco di paglia, ma significhino la discesa in campo di nuovi soggetti intesi a moderare l'immobilismo che, per troppi anni, ha ingessato Savona.

Stefano Bosio, capogruppo di Democrazia per Savona

Rifiuti in Val Bormida e il del Cav

Cairo, città di rifiuti? Il centro della Valbormida si appresta a diventare una grande discarica di rifiuti. Sembra che la Regione Liguria abbia localizzato diversi siti del nostro territorio adatti alla costruzione di una megadiscarica. Ma sempre più interessante è la vicenda dei probabili rifiuti tossico-nocivi interrati nell'area della Mazzucca dove dovrebbe sorgere il nuovo maxi-parcheggio per camion del Cav. Sembra che, dopo il sequestro dell'area, i prelevamenti ordinati dalla magistratura, abbiano trovato quello che cercavano e viene da pensare che a quelli vecchi, risalenti a scorie delle fabbriche, si siano aggiunti quelli nuovi e proprie bombe ecologiche. Ma chi è stato? E come mai nessuno ha visto? E se saranno veramente sostanze tossiche, chi pagherà i costi della bonifica? Ma poi non finirà che i camion che eventualmente trasportano i rifiuti, serviranno per portarli via?

Renzo Cirio, Cairo M.

Un po' di chiarezza sugli estimi catastali

Gli impiegati della ripartizione finanze del Comune di Savona - di tutti gli altri Comuni della provincia non sono purtroppo in grado di quantificare correttamente il minor gettito Ici derivante dalla riduzione degli estimi perché obbiettivamente privi dei dati statistici necessari. Forse alcuni non sarebbero neanche ancora informati che i dati comparati nella prima Gazzetta Ufficiale erano inesatti. Savona, per esempio, è stata divisa in due zone suburbane, una rurale e l'altro urbana. Per fare un calcolo attendibile ci vorrebbero settimane di studio. Invece si sarebbe fatto un calcolo molto incerto utilizzando un coefficiente medio riduttivo parecchio azzardato. Per esempio: gli estimi delle ville signorili sono stati ridotti del 20%, ma poiché queste sono circa una dozzina di conseguenza è praticamente ininfluente a Savona. Invece gli immobili di categoria C (usi commerciali, negozi, magazzini) sono invece rimasti a Savona invariati. Attenzione quindi a tanta prudenza.

F. Fenoglio, presidente Unione piccoli proprietari di Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 81.05.71.

NUMERI UTILI

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.346
Alassio: telefono 640.099
Andora: 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690 231
Cerialo: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Dalle 8.30 alle 20:

Canepari, via Montenotte 48, 829 949
Carnevale, piazza Diaz 8, tel 851 923.
Delle Fornaci, corso Vittorio Veneto 128, tel.

Il servizio notturno è garantito farmacia *Della Ferrera*, corso 153, tel. 827.202

Comunale, via Vinci 56, tel. 645.164
QA
Savoia, via Medaglie 42, tel. 50.420.
SUPERIORE
Albi 3, Lucelo, viale Partigiani 31, tel 469 242
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa, tel 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, Roma 75, 503.855.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, tel. 690.623.
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel 668.045.
Cigliuti, piazza tel 564.017.
NOLI
Conti Ursino, corso Italia 10, tel. 748.936.
Finaldi, via 14, 628 035
SASSELLO
Nanni, via Budano 17, tel 724.107
VADO LIGURE
Mezzadra, via 136, tel 880 231.
VARAZZE
Gallo, Malocello 36, tel. 97.280.

GUARDIA

Notturna, prefestivo o festivo:
Distretto Savona .444 (Varazze Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580 72
Distretto di Cairo: telefono 508.062
Distretto di Calizzano: telefono 79 897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918 34.56

STATO CIVILE

SAVONA

Giovanni Vallerga, Davide Carnevale, Gianluca Vassallo, Teresa Pisano.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Maria Canepa, di anni, residente a varazze in via Caicagno 39/2; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9.15 al cimitero di Varazze.

Seconda Turchino in Ferrari, di 61 anni, residente a Savona in via Garroni 22/14; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9.15 nella chiesa di Nostra Signora Deserto a Millesimo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Augusto Esposto è il direttore della Commissione tributaria di primo grado, sostituto in questi giorni Cosimo Binelli, che ha raggiunto la pensione.

ANNIVERSARI

1994 28 febbraio 1994
Mario Ambanelli

domani alla consueta S. Messa delle ore 9 nella chiesa di Santa Rita.
— Savona, 26 febbraio 1994

APPUNTAMENTI

SAVONA

«La violenza nel deserto»

Mercoledì alle 21 nella sala Rossa del Comune si svolgerà un incontro sul tema «La violenza nel deserto». All'iniziativa, che è stata organizzata dall'associazione culturale Noncentro, prenderà parte don Andrea Gallo della comunità San Benedetto di Genova. **[e. b.]**

SAVONA

Seminario sulla Rivoluzione

Venerdì nella sala consiliare della Provincia prenderà via il seminario sul tema «1989-1993: rivoluzione di velluto». I lavori del seminario proseguiranno anche sabato 5 marzo. **[e. b.]**

SAVONA

Incontro con il Rotaract

Il Rotaract club di Savona organizza una serie di incontri di orientamento universitario. Il primo appuntamento si terrà venerdì 4 marzo alla Società operaia cattolica di via Famagosta alle 21. Nell'ambito della conferenza verranno presentate le facoltà di giurisprudenza e scienze politiche. **[e. b.]**

Proteste e contestazioni a Finale, Pietra, Ceriale, Albenga e Laigueglia

Parcometri: troppi e rubasoldi

I parcheggi a pagamento stanno ormai affossando il turismo e danneggiando i residenti
Spesso sono guasti, ma la multa arriva puntuale anche per un solo minuto di sosta in più

FINALE L. Parcheggiare in Riviera la domenica. Impossibile forse no, ma di dubbio molto difficile. Ad aggravare la situazione ci sono poi molti parcheggi, generalmente nelle zone centrali, regolati dai parcometri. Lasciare l'auto in sosta qualche minuto in più significa, quasi automaticamente, trovarsi sul cruscotto la contravvenzione. Una severità che mal si addice ad una zona turistica e che, soprattutto, impedisce quel turismo locale fatto di residenti che si spostano in località vicine per una passeggiata o un'acquisto.

I parcometri ormai sono al centro di polemiche ovunque, sia per i prezzi sempre più elevati sia per la fiscalità di molti Vigili urbani. A Finale quasi tutta la zona del lungomare più la centralissima piazza Vittorio è regolata dalle macchinette. Stessa cosa a Pietra, dove i parcometri sono nella zona di lungomare Bado, in pratica l'unico spazio dove posteggiare l'auto in centro. Anche a Loano, sul lungomare, la sosta è regolamentata dalle macchinette.

A Ceriale sia il lungomare che piazza Marconi sono a pagamento. In piazza Marconi le proteste sono sfociate in scontri con tanto di avvocati. La macchinetta, infatti, non consegna scontrini ma illumina un display. In questo modo l'automobilista non ha nulla in mano per contestare eventuali errori meccanici. E due donne, multate nei giorni scorsi, si sono rivolte ad un avvocato per contestarlo multa verbalizzato per il cattivo funzionamento del parcometro.

Nell'estremo Ponente i parcometri non sono mai entrati in funzione. Sia ad Albenga che ad Alassio è più volto discusso della necessità delle macchinette ma le proposte sono sempre state accantonate. Più grave la situazione di Laigueglia. Alla domenica pomeriggio, grazie anche a molti negozi aperti, il borgo è letteralmente assalito da turisti che non trovano parcheggio. Anche perché, inspiegabilmente, sono stati messi dei cartelli di divieto di sosta lungo la passeggiata che unisce Laigueglia ad Alassio.

In Riviera troppi parcheggi a pagamento

Dal Bit speranze tedesche

Turismo in rialzo e richieste per i «pacchetti» della Riviera

SAVONA. Alla Bit, la Borsa italiana del turismo conclusasi ieri a Milano, la speranza porta tedesco. Gli operatori della Riviera, ospitati nel grande stand della Regione Liguria, hanno avuto molte richieste dalla Germania, una conferma di quanto già si intuiva dalle prime prenotazioni di gennaio e febbraio. Alassio, Albenga, Varazze, Ceriale, Finale Ligure, Loano e tutte le altre città della costa hanno cercato di mettere in mostra il meglio: Dai pacchetti al parco acquatico «Le caravelle», dalle manifestazioni di Alassio alle grotte di Toirano, il mare pulito, conferma arrivata dall'Adac, il giornale dell'Automobil Club alle bellezze dell'entroterra.

Le previsioni per i prossimi mesi sono rosee nonostante la crisi (quasi sicuramente diminuiranno gli arrivi italiani) leggendo a fondo i dati turistici del 1993, pronti dopo un paio di mesi di elaborazione, può forse aiutare a comprendere meglio dove fare promozione per incrementare arrivi e presenze. Sul fronte alberghiero, infatti, sono emersi dati abbastanza interessanti. Se, ad esempio, il calo dei tedeschi è stato dell'11,9 per cento rispetto al 1992 e degli spagnoli addirittura del 39,7 dai Paesi Bassi c'è stato un aumento di presenze pari al 70,6 per cento e del 78,9 per cento nel solo Belgio. Anche la Svezia, con un aumento del 17,7 per cento e la Danimarca con un più 14,4 per cento hanno contribuito a far perdere alla provincia, in termini di presenze alberghiere, solo il 5,3 complessivo.

E la Riviera, accanto al solito e non più rassicurante binomio sole-mare, sta puntando molte carte sulle vacanze alternative. Alassio ha proposto alla Bit pacchetti completi di albergo, scuola vela e regate o albergo, scuola tennis e gare mentre il Finalese ha promosso le palestre di roccia con un filmato del savonese Angelo Gallo. Assieme a windsurf, parapendio, golf e discipline aeronautiche (paracadutismo prima di tutto) sembrano essere i segmenti più richiesti dai compratori stranieri. [s. p.]

Albenga: il giovane sarebbe la «spalla» di Acampora

Rapina al gioielliere Arrestato il complice

ALBENGA. Flavio Macrì, 24 anni, abitante ad Albenga in piazza delle Erbe sarebbe il secondo rapinatore che nel novembre scorso ha malmenato e rapinato Mauro Francesio, 43 anni, rappresentante di gioielli a Borgio Verezzi. Ne sono convinti i carabinieri del nucleo operativo di Albenga che ieri mattina, su ordine di carcerazione del sostituto procuratore della Repubblica di Savona Franco Greco, hanno arrestato Flavio Macrì mentre stava sorseggiando un caffè in un bar del centro storico.

Secondo l'accusa Macrì sarebbe il complice di Gianmario Acampora, 32 anni, gioielliere in porta Torlaro, sempre nel centro storico di Albenga, in carcere dallo scorso dicembre. Acampora, difeso dall'avvocato Giampiero Mentil, ha sempre protestato la sua innocenza ma, nonostante i ricorsi presentati dal legale, ormai da tre mesi è in carcere. Impossibile, al momento, sapere se l'arresto di Macrì sia frutto di una confessione di Acampora o se, più probabilmente, le manette siano scattate nuovamente in seguito ad indagini e testimonianze.

La rapina era stata messa a segno nella prima metà di novembre. Francesio era rientrato nella sua abitazione in via degli Olivi quando qualcuno suonò alla porta. Era una persona, con il capo coperto e una pistola in mano, che velocemente riuscì ad impadronirsi della valigetta del rappresentante contenente preziosi per una cinquantina di milioni. Prima di fuggire il malvivente, spalleggiato da un complice, diede un forte colpo in testa a Francesio con il calcio della pistola.

Un mese dopo le indagini portarono all'arresto, clamoroso, di Gianmario Acampora. Oggi il secondo arresto che ha destato comunque scalpore. Flavio Macrì, infatti, è molto conosciuto ad Albenga. Nonostante la giovane età ha una lunga sfilza di precedenti penali per furti e reati legati alla droga. Una «carriera» cominciata agli inizi degli Anni '80 quando, minorenne, era già diventato il terrore del centro storico per furti e scippi. [s. p.]

Flavio Macrì, 24 anni

I poliziotti

Casa: un diritto anche nostro

SAVONA. «Anche i poliziotti hanno diritto ad avere una casa». Parte da Savona la protesta degli agenti di polizia contro una recente legge del Parlamento, che prevede agevolazioni e finanziamenti per la costruzione di alloggi soltanto per gli appartenenti alle forze armate, carabinieri e guardia di Finanza.

Il Siulp, il sindacato autonomo di polizia, ha deciso di organizzare una serie di iniziative di protesta, fra le quali una raccolta di firme per un referendum che abroghi la nuova normativa. «La legge - spiega il sovrintendente delle volanti Giovanni Lamarina - crea problemi non solo morali ma anche economici. Le cooperative edilizie già esistenti e che erano in fase di costituzione, vengono escluse dai finanziamenti. E ora moltissimi poliziotti di tutta Italia che speravano di essere finalmente proprietari di una casa, vedono svanire questo sogno. Per questo chiediamo con fermezza la modifica della legge». [c. vim.]

Caposquadra e centralinista a Savona, in servizio da 34 anni

Va in pensione Luigi Falco vigile del fuoco amico di tutti

Luigi Falco, caposquadra dei vigili del fuoco di Savona in servizio da 34 anni

SAVONA. Luigi Falco, capo squadra dei vigili del fuoco di Savona, va in pensione. Dopo 34 anni di servizio, il 1° lascerà i colleghi della di via Nizza. Va via una figura unica per il particolare mondo dell'informazione.

Falco infatti è stato per molti anni il centralinista dei vigili del fuoco. La cortesia, il suo modo di proporsi alla domanda dei giornalisti «Ci sono novità?» sono diventati nel tempo pregi inconfutabili di tutta l'organizzazione dei vigili del fuoco. Nei momenti più difficili, quando i telefoni del centralino diventavano «caldi», mai una parola di troppo, né un gesto di nervosismo verso chi, insistentemente, chiedeva immediate di quanto stava accadendo. Era lui che richiamava per informare.

Come tutti i vigili del fuoco, anche Falco ha partecipato alle grandi calamità degli ultimi trent'anni. Nel 1968 in Sicilia, per il terremoto della valle del Belice. Nel 1976 in Friuli. Nel 1980 in Irpinia. Oltre naturalmente per le disastrose alluvioni ed i violenti incendi, sempre in agguato nella nostra regione.

Chi ha conosciuto Luigi Falco, non può che rimanere colpito per le sue doti di sensibilità ed educazione. Pregi di non poco conto, nel difficile panorama odierno dei rapporti umani. E' per questo che non va via solo un vigile del fuoco, va via l'amico di tutti.

Ma non è solo Falco ad andare in pensione. Dall'inizio dell'anno altri vigili del fuoco sono in quiescenza.

Sono i capi squadra Giuseppe Orlando, Ulderico Fontana e Luciano Molinari. Raccontare le loro imprese, in oltre trent'anni di lavoro, è senza dubbio un compito arduo. Parecchi giovani pompieri, infatti, si sono formati sulla base del loro esempio e del loro comportamento. Quindi qualcosa di nostro è rimasto e continua a vivere nelle coscienze di tutti i colleghi. [m. c.]

L'ESPERTO

Francia e Germania esempio nel soccorso

IN un convegno a Venezia, di qualche anno fa, sul tema «Quale modello scegliere per un moderno soccorso in Europa?», l'esempio italiano venne subito scartato. Troppo complesso, con realtà operative complicate e diverse tra loro, a seconda delle località di appartenenza.

Così al termine di un interessante confronto tra le esperienze operative dei Paesi della Comunità Europea, Francia e Germania ebbero la meglio. E non poteva altrimenti, visto che in queste due nazioni, il tecnico urgente ed il soccorso sanitario sono compresi all'interno di un' unica organizzazione: quella dei vigili del fuoco. Si evitano così inutili e pericolosi doppioni, ed assurdo perdite di tempo. Pensate che tra i vigili del fuoco francesi, i «Sapeur Pompiers», oltre agli esserci medici ed infermieri, ci sono anche veterinari, farmacisti e psicologi. Va da sé quindi, che se è l'organizzazione, unico è il numero telefonico di emergenza. In Francia è sufficiente formare il numero 18, per vedere giungere in meno di 5 minuti, l'ambulanza, l'autobotte o l'elicottero, a seconda del tipo di intervento richiesto.

Un intervento sull'autostrada

Già in altre occasioni ho trattato questo argomento. Sempre alla ricerca di sottolineare pregi e difetti di una organizzazione di protezione civile, la nostra, ancora lontana da un modello europeo. Un modello, che vede integrato in un'unica struttura le molteplici componenti del soccorso.

Ci siamo mai chiesti ad esempio, per quale motivo, qui da noi, i due «segmenti» del soccorso (sanitario e tecnico) continuano ad operare in modo separato ed indipendente? Quante vite umane possono essere salvate se medico e pompiere si trovano contemporaneamente presenti sul luogo dell'incidente? Accade invece di vedere giungere sul posto i mezzi dei vigili del fuoco e le ambulanze del reparto della Croce Rossa e delle Pubbliche Assistenze, in tempi diversi, dei tentativi da ambo le parti di risolvere autonomamente l'intervento. Generalmente tra loro non esiste nessun collegamento e difficilmente si conoscono. Tutto è improntato ad una collaborazione istintiva e di buon senso tra le parti. E questo solo per gestire l'emergenza quotidiana. Quando poi avviene la grande calamità, come il terremoto, l'alluvione, il grande incendio boschivo, è facile immaginare cosa succede. Tutto infatti, diventa molto difficile per la complessa macchina della protezione civile.

In Italia, dove esiste già da tempo, negli altri Paesi europei non trova applicazione. L'organizzazione unica che gestisce l'emergenza dall'inizio alla fine, senza conflittualità tra le diverse «anime» del soccorso esiste da duemila anni. E' quella del corpo nazionale dei vigili del fuoco. Si tratta soltanto di farla operare e lavorare come avviene in Francia e in Germania.

Michele Costantini

L'ATELIER DELLA SPOSA
GENOLA - C.so - S.S. 50 - TEL. 0173 68.465 - 68.495

ABITI A PARTIRE DA £. 800.000
ALLE PIÙ GRANDI FIRME DEL MOMENTO
VISITATECI SENZA IMPEGNO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Contestata la Regione per i forti tagli dei servizi ambulatoriali

Sanità, Riviera in rivolta

Rischia di chiudere l'ospedale di Albenga, duro attacco dei sindacalisti all'Usl
Potrebbero sparire numerosi istituti da Ceriale ad Andora. In pericolo anche il Cim

ALBENGA. La sanità della Riviera è in rivolta. Il coordinamento sindacale dell'ex quarta Usl, quella che copriva il territorio tra Ceriale ed Andora, contesta la Regione e, soprattutto, denuncia il rischio di soppressione di servizi importanti. Come il Cim, il centro di igiene mentale, che nei piani regionali dovrebbe ridurre le sue prestazioni.

«Il metadone, ad esempio, sarà somministrato solo a Finale Ligure. Chi ne ha bisogno dovrà partire da Andora per andare al Cim di Finale», spiegano i sindacalisti. Alla protesta partecipano tutti, medici e paramedici.

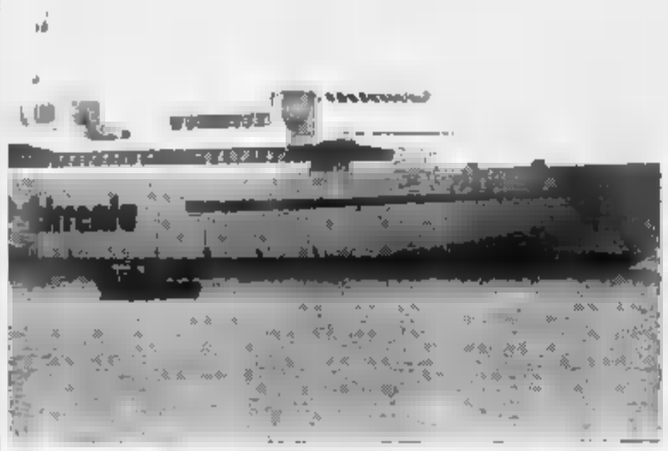
I punti che vogliono affrontare sono sostanzialmente due. «Il primo è quello dell'ospedale. La Consulta dei sindaci ha fatto quanto aveva promesso a dicembre cercando incontri con l'assessore regionale. Anche noi abbiamo scritto per un incontro ma l'assessore Banti, al momento, non ci ha dato risposta», spiegano i sindacalisti. Accanto al rischio di chiusura ospedaliera un secondo rischio, più contingente: quello della riduzione dei servizi. «Il territorio dell'ex Usl è particolare, con una sola via di comunicazione, l'Aurelia, e la presenza di vallate importanti».

Spiegano: «La filosofia di questi anni è stata quella di decentrare la sanità portando nei paesi ambulatori e servizi per evitare disagi agli utenti. Questi servizi, però, adesso vengono tagliati, ridotti e, in previsione, annullati. Si porta di nuovo tutto verso l'ospedale ma, anzichè in quello di Albenga, in quello di Pietra Ligure», denunciano i sindacalisti.

Il comprensorio albenganese, insomma, diventa sempre più periferico. «Basti pensare che ci sono progetti già finanziati per migliorare il servizio come, ad esempio, inserire il centralino unico per le prenotazioni nell'ex farmacia dell'ospedale con la creazione di ambulatori di visita e medicazione. Un filtro che snellirebbe le pratiche burocratiche e gli interventi del pronto soccorso». Ancora: «Il problema è che questa struttura stenta a decollare per intoppi tecnici comunque risolvibili e abbiamo timore che i soldi stanziati finiscano per finanziare altri opere in altre zone della provincia. Per non parlare del progetto di ristrutturazione dell'ospedale, tre miliardi che probabilmente non vedremo mai. Può andare bene perdere delle specialità come oculistica od otorino ma la sanità deve comunque essere garantita», si arrabbiano i sindacalisti che non escludono, per i prossimi mesi, azioni clamorose di protesta. (s. p.)

L'ospedale di Albenga

VARO A PIETRA LIGURE



Ecco il traghetto «Acquastrada»

Sarà varato domani mattina alle 10, dai Cantieri navali «Rodriguez» di Pietra, il secondo traghetto «Acquastrada». La nave (101 metri di lunghezza) sarà portata sino a Messina per completare gli allestimenti. Nella foto il varo del traghetto gemello già varato a Pietra, per conto della «Tirrenia», nel luglio dello scorso anno

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

S. Corona, sarà potenziato il centro per i diabetici

«Non sarà chiuso, ma anzi sarà potenziato, il servizio diabetici del S. Corona». Lo ha detto Riccardo Tarantini, presidente del Centro assistenziale diabetici, dopo un incontro con la direzione dell'ospedale. Dovrà però essere integrato il personale della seconda medicina. [s. p.]

ALBENGA

Arbitro aggredito condannato calciatore

Enzo Cattaneo, 41 anni, arbitro di calcio di Albenga ha avuto ragione. La Corte d'Appello, infatti, ha condannato a 8 mesi di reclusione e 6 milioni di provvisionale, più i danni da stabilirsi in sede civile, un giocatore che durante un torneo calcistico svoltosi nel 1988 lo aveva aggredito. Nell'aggressione Cattaneo si era fratturato la gamba destra e la rotula sinistra.[s. p.]

ALBENGA

San Michele, per ogni libro in regalo anche la Nutella

Sino al 6 marzo, compresi le domeniche, la libreria S. Michele resterà aperta per la Festa del libro. L'iniziativa si chiama «Dolci piaceri, libri e Nutella». A lettori e clienti, sconti e regalate confezioni di Nutella.[s. p.]

ALBENGA

Picchiato in caserma archiviata l'inchiesta

Nicola Bertini, il ventunenne di Boissano ritenuto dai medici semi-infermo di mente, non fu picchiato dai carabinieri. L'episodio fu denunciato 2 anni fa dal giovane, dopo che era stato arrestato dai militari per un tentativo di rapina. Pochi giorni scorsi il caso è stato archiviato. [c. v.]

Cabib
Arredamenti
dal 1893
SAVONA

Cabib nel ringraziare la Sua Clientela per la preferenza accordata ai suoi tappeti orientali della collezione autunno-inverno, è lieto di comunicare l'arrivo di

OLTRE 1000 TAPPETI PERSIANI

della collezione primavera-estate

Nessuno sconto altisonante, ma il giusto prezzo, la serietà, la grande qualità, la selezione dei colori e dei disegni premiano sempre

Cabib il negozio di fiducia da 100 anni.

Cabib SAVONA

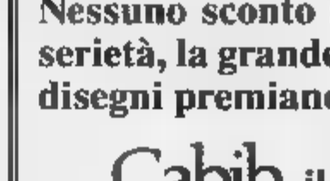
EFF. COM. LEGGE 80

LA STAMPA

ogni sabato

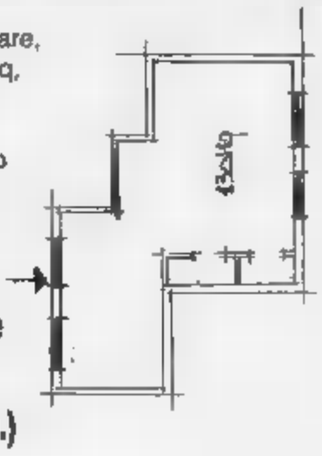
tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo



AFFITTASI MAGAZZINO

Pietra Ligure, 100 mt mare, uso commerciale, 130 mq, due ingressi, quattro vetrine, nuovo con riscaldamento autonomo L. 900.000 al mese.



Ag. Immobiliare
Tel. 019/625.242 (r.a.)

Moschea in fiamme

Solidarietà ai musulmani della Riviera

ALBENGA. Dopo le fiamme la solidarietà. L'incendio alla moschea della Misericordia di piazza San Francesco ha provocato reazioni a catena. Tutte all'insegna della tolleranza e della comprensione verso i musulmani che hanno visto sfregiato il loro luogo di culto. Dopo il vescovo di Albenga e Imperia Mario Oliveri e il sindaco Angelo Viveri ai responsabili della moschea e dell'associazione extracomunitari sono arrivate decine di manifestazioni di solidarietà. Roberto Melone, per il Polo progressista albenganese: «Condanniamo l'attentato nella convinzione che si tratti di un fatto isolato. Albenga saprà respingere ogni forma di intolleranza tendente a creare un clima di tensione e l'imbarbarimento del confronto civile e democratico».

Anche la Coldiretti, che nei giorni scorsi ha evidenziato il problema occupazionale degli extracomunitari impegnandosi per far cambiare la legge sull'immigrazione, è solidale: «La nostra esperienza professionale con gli extracomunitari è positiva. E dal punto di vista della convivenza gesti come l'incendio della moschea non possono che provocare condanna verso gli esecutori e speranza verso un clima di tolleranza per chi è diverso nel colore della pelle o nella religione», affermano i dirigenti. Sul fronte delle indagini poche le novità. I carabinieri sono convinti che a cospargere di liquido infiammabile i locali siano state poche persone, probabilmente non legate a organizzazioni estremistiche. «In questo caso, infatti, ci sarebbero state scritte sui muri o, comunque, telefonate di rivendicazione, qualche cosa equivalente ad una firma», spiegano. [s. p.]

ALBENGA

Scandalo delle tasse

Nel mirino cinque anni di pratiche

L'ispettore Vittorio De Leva, 55 anni

ALBENGA. Cinque anni di verifiche fiscali passati al setaccio e, soprattutto, altri elementi di contestazione: lunedì mattina il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi interrogherà nuovamente i tre funzionari delle imposte dirette in carcere da quindici giorni. Per Francesco Langelli, Vittorio De Leva e Vincenzo Vinci sono in arrivo nuove contestazioni. Il magistrato, spulciando i documenti sequestrati e, soprattutto, ascoltando nuovi testimoni, avrebbe in mano elementi da aggiungere alle accuse. I reati contestati dovrebbero rimanere gli stessi ma gli episodi di concussione emersi questi giorni sarebbero più numerosi di quelli contestati nell'ordine di carcerazione.

Evidentemente, dopo l'arresto dei tre funzionari, altri contribuenti hanno deciso di parlare rendendo più difficile la posizione degli indagati. [s. p.]

ALBISOLA V.

Accuse al sindaco

Perde Landolfi il rinvio? Un atto dovuto

Perde V. Giustizia ad orologeria, pronta in occasione delle elezioni? Alberto Landolfi, sostituto procuratore della Repubblica di Savona smentisce nel modo più assoluto la circostanza.

«La richiesta di rinvio a giudizio è un atto automatico, scatta da solo dopo l'istruttoria. E al momento dell'indagine nessuno poteva sapere nulla di liste e candidati», afferma mentre consegna le motivazioni che lo hanno indotto a chiedere il rinvio a giudizio, per abuso d'ufficio e omissione di denuncia, nei confronti del sindaco di Borgio Verezzi Enrico Rembado candidato alla Camera nel collegio elettorale numero 8 per i progressisti.

La richiesta di rinvio a giudizio parla di abusi relativi a questioni edilizie. I Vigili urbani, lo scorso maggio, avevano effettuato 134 accertamenti scoprendo altrettanti abusi, per lo più baracche e tettoie. Uno, addirittura, in un terreno di proprietà del sindaco.

Rembado avrebbe omesso di perseguire amministrativamente le irregolarità e, contemporaneamente, non avrebbe segnalato gli abusi alla magistratura.

Enrico Rembado, da parte sua, sembra tranquillissimo: «Molti degli abusi risalgono agli Anni '50 e, prima di segnalare la cosa alla magistratura, volevo accertarmi che fossero stati sanati negli anni in cui ero sindaco».

Conclude il sindaco di Borgio Verezzi: «Per quello che mi riguarda sono sereno e credo che tutto si chiarirà in breve tempo. Del resto la lotta alla speculazione edilizia è sempre stato il fiore all'occhiello della mia gestione», spiega Rembado. [a. r.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Voglia di sentire

Con i moderni ritrovati della tecnica si può ritornare a sentire e capire tutto

GENOVA - Efficienti anche in mezzo al rumore i nuovi Timpani Bionici sono in grado di correggere l'udito secondo le proprie necessità. Questi sistemi altamente innovativi, frutto della ricerca più avanzata, progettati per ottimizzare l'udito residuo dell'utilizzatore, permettono un ascolto personalizzato, scelto tra le infinite possibilità del microcomputer integrato nei loro circuiti.

Per alcuni modelli è possibile avere il «TELECOMANDO» che permette di moltiplicare a dismisura le loro capacità.

Vero «uovo di Colombo» l'idea del telecomando ha permesso di trasformare un singolo apparecchio in più apparecchi che permettono la scelta dell'amplificazione del suono in base all'ambiente in cui ci si trova, potenziando quello che interessa e «cancellando» quello che è rumore.

L'applicazione dei nuovi Timpani Bionici è facile, i loro comandi sono i più semplici possibile, richiedono soltanto una maggior collaborazione tra il consulente uditivo e l'utilizzatore.

Questa collaborazione si rende necessaria per definire il più finemente possibile, oserei dire micrometricamente, i parametri di amplificazione selettiva.

Non richiede altro impegno che quello di tenere un conciso diario delle varie situazioni di ascolto, in modo da fissare le informazioni e poter indirizzare le eventuali correzioni di amplificazione verso le reali necessità di chi indossa i Timpani Bionici.

Il progresso porta innovazioni di grande portata, come abbiamo appena visto, ma se possibile, questa che adesso descrivo è una innovazione ancor più rivoluzionaria:

Dopo anni di studi, osservazioni, collaborazione tra utenti, consulenti uditivi e industrie costruttrici si è arrivati a mettere a punto il sistema che si regola automaticamente, permettendo così a chi ha problemi di regolazione del proprio Timpano Bionico, di avere un ascolto calibrato automaticamente all'ambiente, senza interventi di regolazione manuali, che nel caso di persone anziane possono essere difficoltose, causa la ridotta sensibilità tattile e le difficoltà a muovere il braccio per portarlo all'orecchio.

Questa metodica, nata principalmente pensando a chi ha problemi artrosi, oggi si applica tranquillamente a persone che nulla hanno a vedere con le difficoltà descritte semplicemente richiedono di poter sentire solo indossando i loro Timpani Bionici senza dover fare altro.

Tutti questi sistemi e metodiche si possono trovare al CentroAcusticoMage (alcuni essi sono stati sviluppati in esclusiva su progetto originale solo per il CentroAcusticoMage) e si possono provare, previo accurato esame audiometrico fini protesici presso: **CENTROACUSTICOMAGE Sede GENOVA - Piazza Piccapietra, 25-26-27 - Tel. 56.25.16** (2 linee ricerca automatica)

Oppure presso le nostre filiali di: **GE-BOLZANETO - Via Zamperisi 69R - Telefono 40.26.35 e GE-SESTRI - Via Mascagni, 14 - Telefono 010 62.58.40 agli stessi orari della sede.**

TELEFONA PER FISSARE UN APPUNTAMENTO TI DAREMO DIMOSTRAZIONE DI COME SI PUO' RITORNARE A SENTIRE E CAPIRE TUTTO E SUBITO. ALLO 010 56.25.16.

Tre consiglieri del psi hanno annunciato di aver cambiato maglia

Cairo, arriva Forza Italia

Caruso, Formica e Pennino nelle file del nuovo movimento politico di Berlusconi
A Mallare e Dego è stato approvato il bilancio: nessuna modifica all'aliquota Ici

CAIRO M. Tre consiglieri comunali del psi di Cairo hanno comunicato l'altra sera durante la seduta del Consiglio comunale la loro decisione di abbandonare il partito. Entreranno a far parte di un club di Forza Italia, in fase di formazione a Cairo. Si tratta di Franco Caruso, che ricopre anche la carica di assessore provinciale, Pierluigi Formica e Bruno Pennino. Caruso ha già fondato un club dei seguaci di Berlusconi a Altare. Si tratta della seconda spaccatura in seno al psi. Altri tre consiglieri (Titti Diana, Pietro Infelise e Maura Zunino) avevano da circa un anno deciso di abbandonare il gruppo socialista.

Pochi minuti dopo la comunicazione dei tre consiglieri di passare a Forza Italia, tra il pubblico è giunto l'ex sindaco di Cairo Osvaldo Chebello, trasformato per l'occasione in una specie di uomo-sandwichs. Aveva sulla schiena un manifesto della campagna elettorale di Forza Italia.

Non ha voluto commentare l'iniziativa, anche se appariva visibilmente divertito. Ha negato solo di aver aderito a sua volta a Forza Italia. Una nota di colore in un Consiglio decisamente monotono.

Il sindaco aveva dovuto ritirare dall'ordine del giorno all'inizio della seduta la discussione del bilancio, in seguito all'ennesimo pasticcio sul problema degli estimi catastali, pubblicati in modo errato sulla Gazzetta Ufficiale.

Si deve attendere ora la comunicazione esatta degli estimi, prima di poter discutere il bilancio. Il Consiglio ha invece approvato alcune modifiche al regolamento delle commissioni consiliari, la convenzione con l'Ecosavona per utilizzare la discarica

L'ex sindaco di Cairo Osvaldo Chebello protagonista dell'ultima seduta del Consiglio comunale

di Boscaccio di Vado per lo smaltimento dei rifiuti e un ordine del giorno di protesta per il progressivo abbandono dell'attività nella stazione ferroviaria di Cairo. Interessante il dibattito sullo smaltimento dei rifiuti. A suo tempo la decisione era stata contestata vivacemente dagli abitanti.

Consiglio comunale anche a Mallare. Approvato il bilancio, che pareggia a un miliardo e milioni. Resta inalterata l'aliquota dell'Ici, fissata al per mille. Bilancio approvato anche a Dego. In questo caso l'Ici è fissata come lo è al per mille.

Con il recupero dei fondi del condono edilizio, il Comune potrà a Dego attuare un programma di opere pubbliche. Tra queste il rifacimento di parte della scuola elementare, miglioramenti all'acquedotto e la costruzione di un nuovo ponte sul Bormida.

Enrico Marchisio

FLASH

MILLESIMO

Intera famiglia in ospedale per un incidente stradale

Un'intera famiglia in ospedale per i postumi di un incidente stradale avvenuto a Millesimo. Si tratta di Giorgio Fracchia, 38 anni, residente a Roccavignale in via Ferraro, della moglie Anna Magliano, 31 anni e della figlia Deborah, 6 anni. Giorgio Fracchia è stato trasferito al S. Paolo con prognosi di 20 giorni per trauma cranico. La figlia guarirà in giorni dalla frattura del polso sinistro, Anna Magliano ha riportato un lieve trauma cranico. [e. m.]

ALTARE

E' arrivato a Grosseto il ragazzo di Non è la Rai

Prosegue il viaggio di Walter Mastacchini, lo studente di Altare che il giorno di S.Valentino è partito a piedi alla volta di Roma per incontrare una delle ragazze di «Non è la Rai». L'altra sera ha raggiunto Grosseto. [l. b.]

[illegible]

Viabilità difficile petizione al prefetto

Petizione da parte degli abitanti di Camponuovo, frazione di Roccavignale, sui problemi legati alla mancata rimozione di alcuni massi che da tempo creano difficoltà e pericoli di viabilità. La petizione è stata presentata al sindaco, prefetto, Provincia e alla Protezione civile. [l. b.]

Bloccato su un tetto

Gattino cieco salvato a Cairo dai pompieri

CAIRO M. I vigili del fuoco di Cairo intervenuti ieri pomeriggio in corso Martiri della Libertà per salvare un gattino cieco che, dopo essere salito sul tetto di un garage, non riusciva più a scendere. La bestiola miagolava disperatamente e visti vani i tentativi di farlo scendere dal tetto, alla fine si è deciso di richiedere l'intervento di una squadra dei vigili del fuoco di Cairo. I pompieri, non senza difficoltà, sono riusciti a catturare il gatto e a riportarlo sulla strada. [e. m.]

Blitz ieri a Cairo

[illegible] furti Tre denunciati dai carabinieri

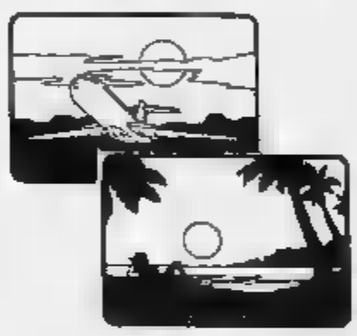
CAIRO M. I carabinieri di Cairo hanno denunciato tre persone, tutte residenti a Cairo, responsabili dei furti di piccole somme di denaro avvenuti in settimana ai danni della Tecnoufficio cairese e della ditta Zai Marmi di Cairo. I nomi delle tre persone non sono stati resi noti, in quanto le indagini sono ancora in corso. I carabinieri sembrano sul punto si sgominare banda, formata probabilmente da tossicodipendenti, che negli ultimi tempi ha messo a segno una serie di furti. [e. m.]

Mexico & Musica.

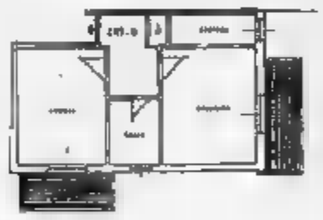
Alla Boutique della Birra da venerdì 18 Febbraio, oltre alle specialità di Cesare, si mangia a ritmo di Cucina Messicana. Olè!

Corso Vittorio Veneto, 20 r.
Savona - Tel. 019/80.55.21

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola



Aurelia 2 - Pietra Ligure
Via Don Bado, 83 - Tel. 019/625021



- 100 mt mare, in palazzina camere, soggiorno, cucinino, rip. bagno due terrazzi, esp. Sud-Ovest, cantina, perfetto! Tel. 019/624.252

PIETRA - Ottimo per attività commerciale, di 70 mq con dehors esterno ideale per piccolo alloggio da cameretta, cucinino, ingresso, bagno, terrazzo. Giardino privato. Possibilità di realizzare due alloggi L. 300 mil Tel. 019/625.242.

L'Archivolto - Pietra Ligure
Via Don Bado, - Tel. 019/624252

- 500 mt. mare dilazionato villino 130 mq + taverna mansarda giardino finlame di Esaminiamo permuta. Tel. 019/624.252

LIGURE CENTRO Appartamento 100 mq vista mare ultimo due balconi cantina perfetto occasione! Tel. 019/624.252

PIETRA LIGURE - 50 mt mare centro storico bilocali ristrutturati in tipica casa ligure-termoautonomo L. 165 milioni Tel. 019/624.252

ND - 500 mt mare in palazzina soggiorno ang. camera, bagno, terrazzi, zona tranquilla servizi panoramici da L. 188 milioni Tel. 019/624.252

PIETRA - 200 mila in palazzina signorile camera, sala, cucina, vista, L. 198 mil Tel. 019/624.252

LIGURE - Collina residenziale, 500 mt mare, stupenda tre camere, sala, cucina, tre servizi, giardino, garage doppio, vista mare unica! Tel. 019/624.252

LOANO - In complesso residenziale, signorile due camere, biservizi, sala, cucina, terrazza a esp. Ovest, finiture di lusso, nuovo! Tel. 019/624.252

CERIALE - Da impresa, in complesso residenziale, nuovo bilocali, ang cottura, bibalconi a loggia, vista mare termoautonomo L. 175 mil 019/624.252

LOANO - In complesso residenziale, 500 mt mare, stupendo tre camere, sala, cucina abitabile, ingresso, bagno, soffitti, proprietà. Richiesta 310 milioni. Tel. 019/616.667

PIETRA LIGURE - Zona tranquilla, splendido appartamento ordinato di camere, ampia, cucina, balconi, possibilità box. Esposizione sud-ovest. Richiesta mil. Tel.

BORGIO VEREZZI - In perfetta condizioni, due camere grandi, salone, cucina abitabile, loggia, completamente arredato, in complesso residenziale, posto auto 425 mil. Tel. 019/616.667

LIGURE - Appartamento di circa 90 mq, termoautonomo, ampio, due camere, soggiorno, cucina, piccolo studio, tre balconi, posto auto e cantina Richiesta 315 milioni. Tel. 019/616.667

PIETRA LIGURE - Piazza Vittoria 50 mila mare camera, cucina abitabile, ingresso e bagno, comodissimo al negozi Richiesta 175 mil Tel. 019/616.667

LOANO - In complesso residenziale, signorile due camere, sala, cucina, terrazza, esp. Sud-Ovest, finiture di lusso, nuovo! Tel. 019/624.252

CERIALE - Splendido complesso con Zona molto con due camere, salone con zona di cottura Posto Richiesta 250 mil Tel. 019/

PIETRA LIGURE - Vista mare unici Balcone affacciato sulla spiaggia Due camere, sala, cucina, servizi, termoautonomo, abitabile 360 milioni. Tel. 019/616.667

AGENZIE RIUNITE

PIETRA LIGURE - Bilocale arredato zona centrale, ottimo investimento locativo, richiesta L. 215 mil Tel. 019/616.

O - Interessante attività turistico-ricettiva, posizione vivacissima, sala ristorante e mare attaccata sul mare. Tel. 019/616.667

RANZI - Rustico da ristrutturare, disposto tre piani, 100 mq di abitazione più locali cantina, terreno di proprietà della Vista mare unica. Trattativa presso il nostro ufficio Tel. 019/62.50.21

PIETRA - piano ascensore, camera, cucina abitabile, bagno, balconi vista mare ottima, mil spiaggia. L. 180 milioni Tel. 019/62.50.21

VEREZZI - mq, di panoramica camera, soggiorno, cucinino, ripostiglio, bagno, balcone. In ottimo stato L. 210 mil Tel. 019/62.50.21

PIETRA LIGURE - 1,5 Km mare, piccola palazzina, ingresso, cameretta soggiorno, con angolo di cottura bagno, terrazzino, con vista mare, L. 150 mil 019/62.50.21

PIETRA LIGURE - Alimari centralissimo 100 mt mare magazzino uso commerciale 130 mq. Due ingressi, quattro vetrine. Nuovo con riscaldamento autonomo. L. 900.000 al mese. Tel. 019/625.242

CERIALE - 2 Km mare, in complesso immerso nel verde, casetta indipendente di circa 60 mq disposta su un unico piano soleggiato con buona vista mare. L. 220 mil Tel. 019/62.50.21

TOVO S. MO - Centralissimo, ottimo terrazzo esposto a Sud, termoautonomo, possibilità box auto L. 170 mil Tel. 019/62.50.21

PIETRA LIGURE - Centro storico, bilocale da ristrutturare, possibilità ampliamento autorizzato, mq. mare L. Tel. 019/62.50.21

LOANO - Zona residenziale, in palazzina di tre alloggi, camera, grande salone, cucina abitabile, antibagno bagno, 400 mt di giardino circostante da dieci posti Due posto auto privato ingr. indipendente. Termoautonomo da ripristinare. L. 260 mil Tel. 019/625.

ALBENGA - 50 mt spiaggia in passeggiata mare appartamento terzo piano con ascensore, camera, sala, cucina abitabile, ampio ripostiglio Due balconi ascensore vista mare in ottimo L. 230 mil Tel. 019/625.242

PIETRA LIGURE - 100 mare, zona tranquilla, trattasi di graziosa piccola palazzina, primo piano alto, due per, camera, cucina abitabile, ingresso, bagno, ripostiglio. balconi soleggiati, posto auto mila L. 165 mil Tel. 019/625.242

LIGURE - Comodo Lavagna, mare, primo piano alto, camera, sala, cucina, bagno, ripostiglio con splendido balcone angolare e soleggiato Esposizione Sud-Est L. 220 mil Tel. 019/625.242

PIETRA LIGURE - Splendida residenziale e tranquilla, con vista mare unica, villetta indipendente composta da tre cucinino, bagno, piscina condominiale, solarium Posto auto privato L. 390 mil. Tel. 019/625.242

TOVO S. GIACOMO - In tipico centro storico ligure, primo piano comodo, porzione di rustico di 50 mq circa composto da tre vani completamente da ristrutturare Soleggiato L. Tel. 019/625.242

LIGURE - Palazzina signorile e comodi al negozi zona stazione, terzo piano con ascensore ingresso, due camere, sala, cucina abitabile, bagno Balcone angolare esposto Sud con vista mare L. 340 mil Tel. 019/625.242

LIGURE - Centro storico, 50 mt mare, vendo ai negozi, di camera, cameretta, soggiorno, cucina, pollaietto e terrazzo. L. 195 mil. 019/628.242

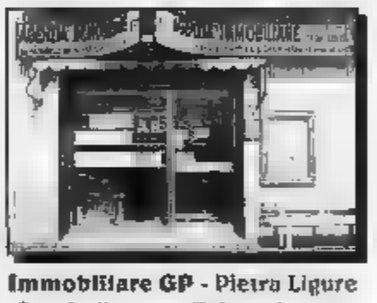
PIETRA LIGURE - 700 mare, in condizioni residenziale, ampio bilocale, balcone vista mare, posto auto Termoautonomo, in ottimo stato. L. 220 mil Tel. 019/625.021

LIGURE - Palazzina signorile e comodi al negozi zona stazione, terzo piano con ascensore, ingresso, due camere, sala, cucina abitabile, bagno Balcone angolare esposto Sud con vista mare L. 340 mil Tel. 019/625.242

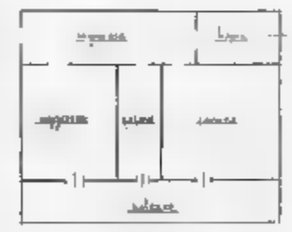
LOANO - Centrale, 50 mt mare, vendo ai negozi, di camera, cameretta, soggiorno, cucina, pollaietto e terrazzo. L. 195 mil. 019/628.242

PIETRA LIGURE - 700 mare, in condizioni residenziale, ampio bilocale, balcone vista mare, posto auto Termoautonomo, in ottimo stato. L. 220 mil Tel. 019/625.021

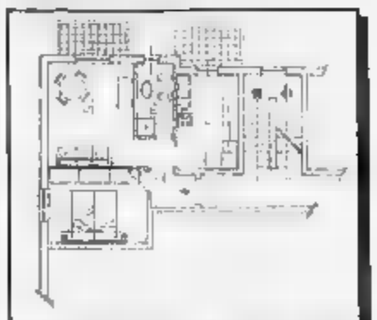
PIETRA LIGURE - 700 mt mare, ultimo piano, ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, balcone angolare con vista mare Termoautonomo L. 170 mil Tel. 019/62.50.21



Immobiliare GP - Pietra Ligure
C.so Italia, 123 - Tel. 019/616667

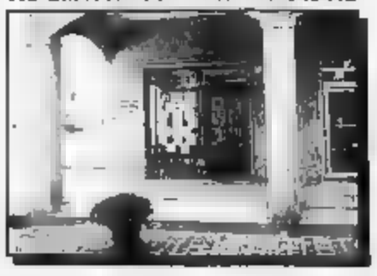


RIALE - 700 mt. mare, primo ed ultimo piano, ingresso, cameretta, soggiorno, cucina, bagno, balcone vista mare In ordine L. 200 mil Tel. 019/62.50.21



PIETRA LIGURE - Viale Repubblica, camera, sala cucina abitabile ristrutturato a nuovo Zona e giardino condominiale Possibilità box Richiesta 275 Mil (Permuta) Tel. 019/616.667

Aurelia - Pietra Ligure
Via Garibaldi, 35 - Tel. 019/625242



Arti Grafiche DR - Calro M. (SV)

10 ITALIANS
BABY
VADO LIGURE
PROMOITALIA - Savona

ROCK IN ALLEGRIA

Belli Fulminati e un po' demenziali per avere successo all'Altrofestival

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

Erano preoccupati, gli albenganesi Belli Fulminati nel Bosco: «Ci chiedevamo come ci avrebbero accolti, visto che la nostra musica è esattamente quella che si ascolta in una simile occasione». L'occasione è l'Altrofestival, splendida convention del rock radicale italiano in vincente contrapposizione alle miserie aristoniane. E bisogna dire che le ambasce dei Belli Fulminati nel Bosco erano tutto infondate. E' vero, loro fanno il rock demenziale: un genere oggi in odore d'eresia destrorsa, almeno negli ambienti alternativi e autoridotti e fuori dall'ottica del sistema, al di là di un look tutt'altro che militante (si esibiscono in frac nero e mutandoni bianchi), i Belli Fulminati nel Bosco non hanno deluso, reggendo bene il confronto con band e posse celeberrime, dagli Skiantos ai 99 Posse, agli Almamegretta.

Intanto, oltre che Belli e Fulminati, i nostri eroi sono incazzatissimi: inneggiano al centro sociale «Sobbalzo» (venti dannati, otto assolti, bel l'applauso(a) e mandano a quel paese l'intero establishment festivaliero da SuperPippo e Nonna Pizzi. E da indemoniati: ska, rock e vigorosissimo rhythm'n'blues sostenuto dalla tosta sezione fiati. Stefano e Marco, i frontmen, scatenati e sfoggiano magliette con scritte irridenti: «Amo solo quando pago», «Fumo solo lo trovo», «Guido solo quando bevo». Titolo, quest'ultimo, di una delle loro canzoni più convincenti.

Ora duri e combattivi, ora sguaiati (da culto la versione rock della celebre canzonaccia goliardica «Oh Katiuscia hai fatto tu la piscia»), i Belli Fulminati nel Bosco si dimostrano comunque musicalmente maturi, e con un eccellente senso del palcoscenico. Una trovata per tutte: entrano in scena reggendo un maxi-spinello lungo un metro e mezzo, lo lanciano alla folla già calda, e attaccano «La fine del modo». Concetto fondamentale della simpatica canzoncina: «La mattina a lazione / mi facevo un bel can». Diavoletti. Non vengano a lamentarsi se poi, al Festival vero, proprio non ce li vogliono.

Gabriele Ferraris

Gli albenganesi del gruppo rock Belli Fulminati nel Bosco

«Tecnica zero»

A Cairo un centro musicale

CAIRO M. Oggi alle 16, nell'ex scuole di località Carnovale, a pochi chilometri dal centro di Cairo Montenotte, si inaugura nuovo centro per fare musica.

Il primo per i giovani della Val Bormida che nutrono velleità artistiche. Promotori dell'iniziativa, «Tecnica Zero», un gruppo cultural-musicale nato un anno fa, diretta emanazione della Sinistra giovanile, che dopo lunghe trattative - «ci sono voluti sei anni», dicono - ha ottenuto in affitto dal Comune il vecchio edificio.

Per cantanti e gruppi valbormidesi un'occasione assai ghiotta. Potranno, infatti, utilizzare la struttura versando una quota simbolica, poiché i ragazzi di «Tecnica Zero» hanno dovuto sborsare di tasca propria sino ad oggi circa 8 milioni per l'acquisto di materiali e interventi ristrutturazione. «Tuttavia - tengono a precisare - non si tratta di un'iniziativa a scopo di lucro. Lo spirito che ci anima è esclusivamente quello di dare la possibilità di fare musica». Insomma, una sorta di «fucina».

Il centro, accuratamente insonorizzato e dotato di relative strumentazione, rimarrà aperto dai lunedì ai venerdì nelle ore pomeridiane e serali. Gli aspiranti musicisti, dunque, non dovranno più sentire le «lamentele» dei vicini, infastiditi da batterie e chitarre. [l. b.]

Feste e sfilate

Borghetto il Carnevale dei bambini

BORGHETTO. Tra appuntamenti con il Carnevale dei bambini oggi pomeriggio nel Finalese. Sono le ultime occasioni per le feste in maschera, le sfilate dei carri allegorici e i coriandoli.

In tutti e tre i casi ci saranno sorprese e premi per le maschere più belle, più simpatiche e originali.

«Borghetto Carnevale» è il titolo della manifestazione organizzata, per il secondo consecutivo, dalle scuole di Borghetto S. Spirito. L'appuntamento è alle 14,30 in piazza Fermi. Ci sarà la tradizionale sfilata carri allegorici e dei gruppi in maschera. Alla festa, aperta a tutti, coinvolti in modo particolare i ragazzi delle scuole dell'obbligo.

Sfilata carnevalesca, con premi alle più belle maschere, nel pomeriggio di oggi anche a Borgio Verezzi. Il Carnevale, rivolto soprattutto ai bambini, si terrà in località Crosa, sulla collina Verezzi. Il Carnevale Borgio si è già tenuto domenica

Dopo il del Carnevale organizzato, ieri pomeriggio, in piazza Castello dall'Upep, l'unione dei pubblici esercizi, seconda ed ultima festa di Carnevale oggi, dalle 14,30, a Pietra.

La festa in maschera per i più piccoli è in programma presso il circolo Anspi «Sant'Anna» nella zona della stazione ferroviaria. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

Teatro Chiabrera Tel. 820.409 Or: 20,45
Per il festival Luigi Boccherini. Al Ridotto Chiabrera del violoncellista Claudio

Astor Tel. 854.627 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Bronx di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
... - il sospetto di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47'

Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 10.000/7000
... nome del padre di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 15' **Drammatico**

... 3 Tel. 825.714 Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30 10.000/7000
L'uomo che guarda di T. Brass, con K. Vasilissa, F. Casale, C. Gargaglia (Italia '93) — Come in un puzzle, un uomo ripercorre e scruta la propria vita erotica per trovare spiegazione all'immotivata fuga della moglie. Viet. 1a 1h 40'

Eldorado Tel. 820.583 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Frasco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Filmstudio Tel. 356.322. Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 Lire 5000
Una vita al massimo di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 56' **Thriller**

Fest. ore 16,30 Lire 5000 Or. 15,30
OGGI RIPOSO

Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 Lire 9000/6000/5000
Accoppiamenti bestiali

ALASSIO Colombo Tel. 640.263 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000
Quel che resta del giorno di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da lacrime. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 : 16,30/18,30 20,30/22,30. Lire
Malice - Il sospetto di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

ALBENGA Ambra Tel. 51.419 L. Or.: 20/22,10. Fes./pref. 16/22,20. L. 8000/6000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Frasco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Astor Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 8000/5000
La famiglia Addams 2 di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

ALBISSOLA S. Teatro Leone Or.: 21 Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara Or.: 20,30 Fest.: 15,30/20,30 Lire 5000
Sommersby di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana to: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente ? N. V. 1h 54' **Drammatico**

CAIRO MONT. Abba Or.: 20/22 Fest.: 15/18/20 Lire 8000/6000
Carlito's way di B. De Palma, con A. Pacino, S. Penn, P. A. Miller (Usa '93) — Un potente speculatore, uscito di galera, vuole abbandonare il crimine, ma un avvocato gli chiede l'ultimo favore e lui da uomo d'onore non può rifiutare... N. V. 2h 20' **Thriller**

FINALE LIGURE Ondina Tel. 692.200 Or. 15:22,30 L. 9000-7000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rice, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

LOANO Loanese Tel. 669.961 L. 8000-5000 Or.: 20,30/22,30. Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Frasco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Perla Tel. 675.791 Or.: 20/22,30 Fest.: 16,30/22,30 Lire 8000/5000
Bronx di R. De Niro, L. Brancato, Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovane italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

Lux : 18/17/21. Fest.: 15 17/21. Lire
Un mondo perfetto di C. Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da ... ranger e una criminologa N. V. 2h 16' **Thriller**

Tel. 97.249. Or.: 15,20 17,30/20,20/22,40 Lire 10.000/7000
Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Frasco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Verdi 2 Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Lire 9000/6000
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rice, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 56' **Comico**

GIORNO E NOTTE

CALIZZANO
Pianobar al Pick-Up

Piano bar e liscio questa sera all discoteca Pick-Up Calizzano per un pubblico eterogeneo che ama le atmosfere soft. Si balla anche al Fantasque e al Symbol Cairo Montenotte. [l. b.]

BOISSANO
Un nuovo karaoké

Novità per gli amanti del karaoke. Il pubblico diventa protagonista anche al pub «Soldati le Querce», il suggestivo locale notturno in via Rive a Boissano. Il «Soldati» è aperto sino alle 4 di . [a. r.]

ORIOLO
Arriva la «Super Corrida»

Sono aperte le iscrizioni alla «Super Corrida», un'esibizione aspiranti attori, cantanti, musicisti e ballerini che si svolgerà a marzo alla società di mutuo Aurora Valleggia. Per informazioni e prenotaizoni rivolgersi al numero 88.06.25. [e. b.]

SAVONA
Casbah, musica per la Bosnia

Questa sera alla Casbah, il circolo culturale di salita S. Giacomo riaperto in questi giorni, in programma un concerto dei gruppi savonesi «Mediterranea» e «Caduta libera». Ingresso mila, l'incasso sarà devoluto al progetto «Bosnia, fermiamo l'inverno». Si tratta di un'iniziativa realizzata dal Circolo Artisi i collaborazione con la Croce Verde di Albissola. [a. s.]

L.
Mercatino dell'antiquariato

Appuntamento, mattino alla sera, con il mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. La rassegna, organizzata dal Comune, viene ripetuta nel quarto fine settimana di ogni [a. r.]

FINALE L.
Techno e tendenza

Domenica sera con la musica «più ballabile» al «Covo» di capo San Donato a Finale. Pomeriggio con la musica techno e di tendenza invece alla discoteca «Astral» di piazza Castello e Pietra. [a. r.]

Il jazz dello Zanzibar

Ogni sera, il lunedì, alto «Zanzibar», american bar di Alassio, la colonna sonora è affidata ad un dj che ripropone ai clienti sequenze di musica rock, revival italiano, jazz e funky. [a. p.]

Con reggae e ska

I savonesi Mistic Zippa live al Mirò

L. Concerto dei «Mistic Zippa» dalle 22,30 al disco-bar Mirò in via al Santuario a Finalpia. Il locale dedica la serata della domenica alla musica live, in particolare ai ritmi latini al reggaemuffin, la tendenza del momento.

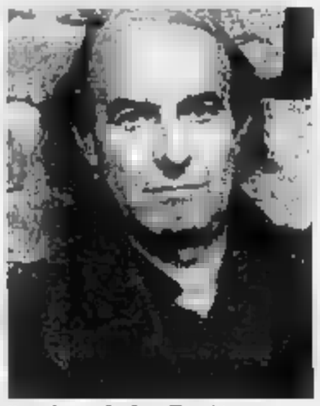
I «Mistic Zippa» sono senza dubbio una delle più promettenti band italiane a livello underground, grazie ad un'attitudine dissacratoria e molte influenze musicali che si fanno sentire nel loro repertorio. Il gruppo è formato all'inizio del '92 dalle ceneri altre bands

E' riuscito subito a produrre un sound originale, miscelando momenti punk ad altri reggaeggianti, ska, melodici. Il febbraio di due anni fa il primo de dal «spalla» al gruppo milanese Ritmo Tribale.

Fanno parte del «Mistic Zippa» Fulvio Zacco (voce), Michele Redemagni (chitarra), Steven Girardi (chitarra), Luca Vincenzi (basso), Giando Scaligina (batteria) e Ciccio Santi (percussioni). [a. r.]

Sabato prossimo all'hotel delle Palme

Zecchi a Spotorno con il Lions Host


Il professor Stefano Zecchi

SPOTORNO. L'uomo la società all'alba del secondo millennio. Conversazione su questo tema con il professor Stefano Zecchi, sociologo, ordinario di Estetica all'Università Statale di Milano, noto al grande pubblico per essere ormai da qualche anno habitué del «Maurizio Costanzo Show».

L'iniziativa è del Lions club Savona «Host», presieduto da Paolo Olmo, che organizza periodicamente importanti serate culturali e incontri con personalità di livello nazionale. L'appuntamento è fissato per sabato prossimo alle 19 all'hotel delle Palme sull'Aurelia a Spotorno. Seguirà poi il tradizionale convivio, alle 20,30 circa.

Stefano Zecchi uno dei volti più noti e amati dal pubblico «Maurizio Costanzo show» che ha cominciato a frequentare più di dieci anni certa assiduità. Il pubblico lo ricorda in particolare per i frequenti battibecchi la biondissima Sonia Cassiani, giovane attrice sulla dell'onda.

Zecchi non nuovo no agli appuntamenti culturali della Riviera, in particolare Savona. La scorso anno ha preso parte un incontro dibattito al teatro Chiabrera organizzato dalla sezione savonese della Fidapa, la Federazione donne arti professioni e affari. [p. p.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecapole
12 — Girofestival, rubrica
12,30 Motori non stop
13 — Il Milano c'è sempre la nebbia varietà
13,30 Speciale Santo Domingo
14 — Speciale con noi
15 — Sport flash
20,25 Film
22,25 Tg4 settegiorni
23,25 Calcio Serie A
2 — Tg4 ultime notizie

Primantenna
11 — I guerrieri Ninja, telefilm
12 — Cartone animato
12,30 Domenica in tv, avvenimenti culturali, folkloristici
20,30 Auto della settimana
21,15 Domenica sport
22,45 Sport - Avvenimento agonistico
23 — I guerrieri Ninja telefilm
24 — Film di mezzanotte e... dintorni

Canale 7
9,15 Obiettivo gente
9,30 Motor shop
10 — Boys and girls telefilm
10,30 Insieme, rubrica
12 — George, telefilm
12,45 Tg Liguria
13 — Obiettivo gente
13,45 Tg Liguria
14 — zzoni, telefilm
14,30 The Bold Ones, telefilm
15,15 L'uomo e la città documentario
16 — Appuntamento con i gioielli
18 — Pallanuoto
19 — Qui redazione
20,15 Obiettivo gente
20,30 Stadio goal
22 — Tg Liguria notiziario
22,15 Motor shop
22,45 George, telefilm
23,15 Stadio goal
1 — Seventeen sexy shop

Telenord
4 — Telenord non stop
8,30 Motor shop
9 — L'uomo e la città documentario
10 — Appuntamento con l'arte - Rassegna di quadri
12 — Obiettivo gente,
12,15 The Bold Ones telefilm
13 — Appuntamento coi gioielli
14,30 Obiettivo gente, news
15 — Cartoni animati
18 — Obiettivo gente, news
16,30 Viaggio con l'avventura
17 — Viaggio con l'avventura
17,30 Calcio fans
18,15 The Bold Ones telefilm
18 — Obiettivo gente, news
19,45 Telegiornale Tn 4
20 — Andiamo al cinema
20,30 I miei quartieri
22 — Candid Camera
23 — Motor shop
23,30 Candid Camera
0,15 Andiamo al cinema

Tv Arcobaleno
7 — Junior Tv
11 — Patrocelli, telefilm
12,30 Tga - I fatti della settimana
14,30 Junior Tv, rubrica
18,30 La ricetta del giorno
19,30 Bar sport, rubrica
Nella vecchia latteria, spettacolo
Bar sport

Mixer Tv
11,05 Magia, giorno un cartomante diverso risponde domande dei telespettatori
11,35 L'ospite, programma di intrattenimento
12 — L'uomo e la
12,30 Detective in pantofole telefilm
13 — Beverly Hillbillies
13,30 Uomo Tigre
14 — Tg Imperia
14,15 Obiettivo gente
14,30 Blick (Piloti d'assalto), film
16 — Uomo Tigre
16,15 George telefilm
17 — Dancing Days
17,45 Obiettivo gente, news
18,30 Beverly Hillbillies
19 — Tg
19,10 Tg Savona
19,45 Viaggio l'avventura
20,15 Liguria
20,45 Teatro - Dilettanti in tv
23 — Nati per vivere
23,50 shop, informazione

Euro Mixer Tv
12,05 Bold Ones
14 — Tg Imperia
14,30 Teatro - Dilettanti in tv
18,30 Agenda Liguria
17 — Obiettivo gente
18,30 Lassie
20,30 pugilato
21,45 Big Match, rubrica
22,30 Motor shop
23,30 Savona

Primocanale
7 — Circuito Junior tv
10,30 Informazione commerciale
12,15 Controsalotto
14 — tradici
17 — a Dodge City, film
18,30 Okay motori
20,30 rosso, film
22,10 Match music
23,30 Genova Italia
1,45

Telegenova
7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle
11 — Ma ti ha dato la patente?
12 — Mauivetrina, rubrica
12,30 Auto oggi - Motori non stop
13 — A Milano c'è sempre la nebbia
13,30 La posta delle stelle
14,30 Liguria sport
— Momenti preziosi
20 — Notizie straniere
20,10 Vestiti di bianco
20,20 Sido
20,30 Il mondo secondo Garp, film
22,30 Passione per l'arte
23 — La vetrina del gioiello
1 — Telegenova non stop

Telestar
14 — Venti di guerra, film
15,50 Rivali sul ghiaccio
16,50 A cuore aperto
18 — La ricetta del giorno
19,10 Pianeta Terra
21,30 Gliandora, telefilm
22,30 Il giramondo
23 — Love american style
23,30 Rouge, varietà
24 — Super soap

Teleregione
9 — Veronica, telenovela
12 — Speciale Giro Festival
12,30 Motori non stop
13,30 Speciale Santo Domingo
14,55 Film
16,30 Telefilm
18 — Zona sport
20,30 Sceneggiato
22,10 Zona sport
23 — Rubrica
23,50 Zona sport

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

per la pubblicità su questa pagina telefonate allo 144-66-0919

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Corte: La resistibile di Arturo Ui di B. Brecht, te- M. Sciaccaluga, ore 16, lire
Pol. Genovese: Teatro Excelsior di Vincenzo Ceramì, musiche di A. Sinagra, Compagnia italiana M. Ranieri, regia di M. Scaparro, ore 16, lire 40.000/28.000
Sala Carignano: Stasera vegne Govi di V. E. Petrucci, ore 16, lire 14.000/12.000

CINEMA

Ariston 1: Malice
Ariston 2: Demolition man
Augustus: Mrs. Doubtfire
Corallo 1: Film bianco Perdiamoci vista
Grattacielo: Free Willy. Un salvare
Lux: Robin Hood: un uomo in calzamaglia
Odeon: L'uomo che guarda
Olimpia: Qual che resta del giorno
Orfeo: I tre moschettieri
Palazzo: The innocent
Universale 1: Nel nome del padre
Universale 2: I mitici
Universale 3: Uova d'oro
Verdi: Mr. Jones
Centrale 1: Le penetrazioni di Moana e Eva
Centrale 2: Profonda voglia canale - Matrimonio gay
Chiabrera: Erotic family affair - Teenies part 1
Cristallo: Olinka porca e puttana
Eldorado: Giochi anali di gruppo

IMPERIA

Cool running - 4 sotto zero
L'uomo che guarda
Imperia: Perdiamoci di vista
SANREMO
Ariston: Oggi riposo
Ritz: Malice - Il sospetto
Centrale: Mrs. Doubtfire
Sanremese: L'ombra del lupo
L'uomo che guarda
Tabarin: Così lontano, così vicino

QUI MARASSI

Il generale Scoglio ordina Assalto a «Fort Lecce»

GENOVA

VUOLE una vita (sul campo) spericolata: Franco Scoglio è il Vasco Rossi del Genoa. Ripete che i suoi giocatori devono attaccare oggi a Marassi il Lecce come fosse il Real Madrid, parla di pressing «apocalittico» e giura fedeltà: «Ora pensiamo a salvarci, poi faremo la squadra del futuro, anzi nel nuovo dalla Riviera. Boskov è stato alla Samp per 6 anni io batterò quel record». Gli mancheranno Galante e Torrente, squalificati: li sostituirà con Lorenzini e Petrescu.

Accanto a Skuhravy, che ieri mattina accusava qualche linea di febbre (c'è in giro un'ondata di influenza «di ritorno»), ci sarà Giocci che l'altroieri ha compiuto anni ed anela il gol. «Giochiamo col fanalino di coda - dice Scoglio - anzi per questo ci aspetta una passeggiata. Le beffe più atroci vengono spesso dalle cosiddette perdenti: occorre determinazione, attaccare, servire Skuhravy».

Il giocatore praghese rimane la grande speranza di un Genoa attaccato allo scotch alle ultime posizioni, e che pian piano risale. Ancora Scoglio: «Se in altre gare passato il pareggio ci è andato bene, ora dobbiamo vincere: per levarci ancora un po' delle sofferenze, ma anche per i tifosi che meritano una bella partita».

Non si può non notare che al Genoa quest'anno non sono ancora stati concessi rigori. C'è in proposito un retroscena. Secondo alcune voci, mai smentite, Casarin avrebbe consigliato gli arbitri di tenere d'occhio Skuhravy definendolo, «uno che si tuffa facile». Il ceko va su tutte le furie, elenca casi in cui è stato steso in piena area, mostra caviglie e polpacci che sembrano morsicate dai topi. «Mi butto? - taglia corto e spiega - Ma se vado giù solo quando ne ho tre addosso...». E c'è chi offre un'altra versione: «I rigori arrivano quando le punte vanno spesso in area avversaria, e al Genoa capita spesso».

Aria di festa intanto alla Samp, che battendo il Parma si è qualificata per la finale di Coppa Italia. E l'Ancona dovrebbe non avere problemi. Non poteva aspettarsi di meglio il nuovo presidente Enrico Mantovani, da poco più di due mesi leader della società blucerchiata. E' uno che parla pochissimo e fa molti fatti, insieme a Borea. Avverte: «Occhio agli investimenti troppo facili che per il calcio sono come il doping: chi ha fatto il passo più lungo della gamba (Napoli, Torino, n.d.r.) è andato fuori giri».

Per questo non tornerà Gianluca Vialli: Chiede quattro miliardi l'anno e sono troppi per una che non perde mai di vista il bilancio. Eriksson? Lo chiedono in molti, ma quasi certamente rimarrà alla Sampdoria. Come molto probabilmente Ruud Gullit, perseguitato da quella «sirena» che si chiama Berlusconi, e che al calciatore olandese offrirebbe anche un futuro nella Fininvest. Quello che ha fatto Gullit contro il Parma appartiene alla cineteca del calcio, l'olandese è ormai un «culto. Gioca in tutte le posizioni e si deve probabilmente ai suoi assist e ai suoi lanci lunghi, alla Luisito Suarez, se Roberto Mancini e Attilio Lombardo hanno ritrovato la via della rete.

Soddisfazione per Pagliuca: un paio di gol presi maluccio avevano creato perplessità, che l'ultima gara col Parma ha invece completamente fugato. «Pagliuca è il miglior portiere italiano», proclama Stefano Tacconi, uno che se ne intende. Sembrano intanto lontanissimi i tempi in cui Gullit, escluso da Capello, cercava disperatamente un posto da titolare. Ora si sa che è offerto anche alla Roma.

Viene rivelata una telefonata a Trigoria del procuratore di trecina d'oro: «Gullit va via dal Milan, vi interessa?». Risposta: «Vedremo, per il momento no». Lo credevano finito, alla Roma come al Milan, come in quasi tutti i grandi club italiani. L'averlo preso e rilanciato è uno dei meriti di Paolo Mantovani, una lotteria che ha dato alla società blucerchiata il biglietto vincente.

Guido Coppini

Scoglio vuol vincere a Lecce: «Ci salviamo, poi costruiamo una grande squadra»

Così la pallanuoto dopo l'anticipo del Savona

Il Volturno vola via

Ferretti & C. staccano la Roma battuta in Sicilia, i risultati sono favorevoli anche alla Rari. Per il Recco terza vittoria

Una giornata pro-Volturno, che sorride anche alla Rari, pur battuta nell'anticipo di venerdì a Napoli dal Posillipo. La capolista non ha avuto problemi con il Brescia, mentre la Roma cadeva clamorosamente a Siracusa con l'Ortigia e il Pescara riusciva ad evitare la sconfitta a Firenze. Volano dunque via i casertani, mentre il Savona resta quarto. Un solo problema: Ortigia e Florentia rientrano da ieri sera a pieno titolo in corsa per un posto nei playoff.

E' stata, soprattutto, la grande giornata di siracusani e gigliati, capaci di strappare punti pesantissimi a due delle principali candidate alle finali-scudetto. Se la Roma lascia forse in Sicilia le speranze di ostacolare il Volturno nella corsa al primo posto nella regular season, ancor più preoccupante è per il Pescara il ko di Firenze, alla vigilia delle sfide «europee» con la stessa Athena Savona.

Nel clan biancorosso è stata intanto assorbita con discreta disinvoltura la sconfitta di venerdì con il Posillipo. «Nel finale di gara gli arbitri ci hanno pressoché impedito di giocare, ma è anche vero che nella fase iniziale i napoletani ci hanno sorpreso, e che in attacco non siamo andati benissimo», ha commentato il presidente biancorosso Filippo Guneo. In casa Rari si pensa già alla semifinale d'andata di Coppa Coppe, martedì a Lavagna contro il Pescara: l'obiettivo è un successo con il maggior scarto possibile.

Sorride intanto il Recco, che grazie a una splendida seconda parte di gara ha battuto Catania partito veloce e poi rimontato e sconfitto. Ottima la prova del trascinatore Baldineti, da segnalare le reti biancazzurre di Antonucci (4), Rainero e Riccadonna (2), Temellini (una). Arriva dunque la terza vittoria stagionale, e dopo una prestazione di buonissima qualità. **[m. no.]**

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIF.
		9	0	1	163	105	+58
	15	7	1	2	139	97	+42
POSILLIPO	15	7	1	2	106	86	+20
SAVONA	13	5	1	2	121	102	+19
PESCARA	12	5	1	3	135	121	+14
FLORENTIA	12	6	0	4	111	117	- 6
	11	5	1	4	122	119	+ 3
CATANIA	6	3	0	7	115	128	- 13
RECCO	6	3	0	7	97	126	- 29
BRESCIA	6	2	2	6	106	139	- 33
COMO	3	1	1	8	95	124	- 29
CANOTTIERI	1	1	1	8	92	137	- 47

RISULTATI (10ª giornata):

COMO - CANOTTIERI	8-10
ORTIGIA - ROMA	11-9
POSILLIPO - SAVONA	9-7
RECCO - CATANIA	9-8
FLORENTIA - PESCARA	12-11
VOLTURNO - BRESCIA	17-10

PROSSIMO TURNO (11ª) (sabato 5 marzo ore 17,35):
CANOTTIERI - ORTIGIA
BRESCIA - POSILLIPO
PESCARA - COMO
CATANIA - VOLTURNO
SAVONA - RECCO
ROMA - FLORENTIA

Ante Milat, del Volturno

E' POKERISSIMO

Bocce, il titolo alla Chiavarese

Per il quinto anno consecutivo la Chiavarese Caudera ha vinto il titolo italiano di società serie A1. Ieri, nell'ultima giornata di campionato, i liguri (nella foto, Sturlai) hanno vinto a Vigone (12-4) contro il Veloce Club Ferrero di Pinerolo. Al secondo posto gli astigiani della Tubosider. Entrambe le squadre si sono qualificate per la Coppa Europa.

CICLISMO

Montecarlo-Alassio

Oggi i dilettanti sono protagonisti

ALASSIO. Tocca ai dilettanti archiviare la kermesse ciclistica della Riviera Montecarlo-Alassio oggi e Gran Premio di Diano martedì sono i ghiotti antipasti alla stagione dei «puri», già destinata a vivere in proiezione delle Olimpiadi di Atlanta '96. La corsa che ebbe come madrina la principessa Grace offre il 25° atto: ad onorarlo corridori provenienti da ogni regione d'Italia e da molte Nazioni europee. Una bella rivincita degli organizzatori sulla Federazione, che consente altre gare nonostante il regolamento preciso che una prova internazionale non deve avere in contemporanea altre corse. Via alle 11,45 da Mentone, Aurelia fino ad Andora prima di affrontare il Testico e il Caso dove avverrà la selezione. Arrivo ad Alassio alle 15, diretta Radio Riviera dalle 14,45. E martedì si replica, per un G.P. Diano che varrà da rivincita. **[g. o.]**

Ieri nel bob a quattro

Silvio Calcagno poca fortuna

Esordio sfortunato per Silvio Calcagno alle Olimpiadi invernali di Lillehammer. L'equipaggio «Italia 1» del bob a quattro di cui fanno parte anche Gaetano Gesuito (pilota), Canedi e Stiffi, ha chiuso la prima giornata al ventitreesimo posto, a quasi due secondi dai leader di «Germania». La posizione è determinata soprattutto da una prima manche dove molti errori di guida sono costati cari. Comunque per Calcagno, sprinter cellese «imprestato» dall'atletica al bob, un'importante esperienza: nei programmi della Fisi pare ci sia l'intenzione di trasformarlo da uomo di spinta a pilota, per garantire continuità quando i Gesuito e gli Huber smetteranno. Stamattina comunque gli italiani saranno impegnati nelle due manche conclusive. «Italia 2» può puntare al podio, per «Italia 1» c'è solo la possibilità di scalare qualche posizione. **[m. no.]**

Fuori Di Marco, Pileddu, Mosconi e Capurro? Allora via ai mutamenti tattici per battere il Bra

Della Bianchina rispolvera la «zona»

Quattro assenze pesanti: il tecnico cambia modulo

SAVONA. Savona d'emergenza nel difficile confronto interno con il Bra, in programma oggi alle 15 al «Bacigalupo», e arbitrato da Esposito [illegible]anza. Con quattro squalificati (Di Marco, Pileddu, Mosconi e Capurro) e privo di due pedine importati [illegible] Verdicchio e Chicchiarelli, Mauro Della Bianchina deve nuovamente «pescare» dalla formazio- [illegible] Juniores di Leo Cusimano, per allestire [illegible] squadra competitiva, in grado di cercare [illegible] successo.

Il Savona, infatti, deve far risultato ad ogni costo. I biancoblù [illegible] vincono da oltre [illegible] mese ed anche [illegible] non sarà facile. Il [illegible] si presenta privo dell'allenatore Mauro Della Donna, esonerato in settimana a causa delle precaria situazione in classifica in [illegible]i navigano i piemontesi. E queste situazione potrebbe precipitare in caso di [illegible] nuova sconfitta a Savona.

Ecco evidente l'importanza di questo scontro, tra compagini che [illegible] possono commettere passi falsi. Tra i biancoblù rien- [illegible] Sole, mentre nel reparto offensivo Rocca indosserà la [illegible]glia di Pilleddu. Confermato il centrocampo Valentino e tutto il blocco difensivo con Viviani, Carrea e [illegible] Capita a fare [illegible] «chiocce» al resto della truppa.

Della Bianchina: «Tutte le partite sono difficili, anche se questa [illegible] ritenuta una sfida decisiva. Ho comunque preparato una squadra attenta, che cambierà modulo tattico». Già: il Savona torna all'antico. [illegible] un anno di distanza, i biancoblù riprenderanno la «zona», [illegible] tattica di cui Della Bianchina non [illegible]to un alfiere. [illegible] molti dei [illegible] hanno caratteristiche per attuarla nel miglior modo, e vista anche l'assenza del pilastro difensivo Mosconi ci si riprova.

Ancora Della Bianchina: «Tentiamo, poi si vedrà. Conta solo il risultato, ma anche se do- [illegible] finire in parità non faremo drammi. La probabile for- [illegible] Viviani; Carrea, Di Capita; Ardoino, [illegible] Lucia (Cardone), Zoli; Solo, Valentino, Rocca, Smecca, Ferraris.

Roberto [illegible]

Nuovi compiti tattici [illegible] Valentino

GLI ALTRI CAMPIONATI

Finale e Albenga, trasferte pericolose

Anche [illegible] scontri diretti. I dilettanti offrono una domenica interessante. In Eccellenza [illegible] Finale solo in vetta scende sull'insidioso campo della Samm, reduce dalla vittoria esterna sulla Folbas. All'andata finì 0-0, ma quella partita rappresentò la svolta per i ragazzi [illegible] Ferraro, che poi ottennero 6 vittorie consecutive. Il Vado, all'ultima spiaggia, è [illegible]teso dall'Entella: al «Chittolina» finì 2-0 per i chiaveresi. Ultime [illegible] per [illegible] Cairese: i gialloblù, che sperano ancora di agganciare il vertice, [illegible] la Folbas. Infine la Loanesi cercherà di acuire la crisi della Sestrese. Da seguire [illegible] attenzione Imperia 87-Argentina, sulla carta a favore dei locali. In Promozione torna a viaggiare l'Albenga: i bianconeri sono ospiti dell'Audace Campomorone, difficile per i ragazzi [illegible] De Luca ripetere il 5-1 dell'andata. [illegible] Varazze riceve la S. Olcese: [illegible] punti sarebbero preziosissimi per i nurazzurri. Riposa l'Alassio. In Prima il Cisano, saldo al comando, è ospite del S. Ampelio mentre il Pietra è impegnato ad Arma.

Anticipi. Ieri, la Pegliese ha battuto per 1-0 il Bolardo mentre per la Promozione ci [illegible] stati tre match. Nel più atteso, la Rivarolese ha clamorosamente perso in casa dal Busalla (2-3). Sugli altri campi, [illegible] Culmv ha vinto 3-1 a Bolzaneto, mentre l'Albaro ha vinto [illegible] casa con l'Italstrade per 2-0. [r. a.]

QUESTA DOMENICA

I dilettanti

Campionato nazionale (15): Camaiore-Calligiana; Cuneo-Sarzanese; Migliarinese-Nizza; Moncalieri-Certaldo; Pietras.-C. Pelli; Pinerolo-Grosseto; Pro Vercelli-Sanremese; Savona-Bra; Valenzana-Rapallo. Colligiana p. 37; Pro Vercelli 36; Rapallo 30; Sarzanese 27; Pinerolo [illegible]6; Certaldo [illegible]5; Savona 24; Pietras., Grosseto, Camaiore e Nizza 23; C. Pelli 22; Moncalieri 21; Sanremese 20; Miglior. e Cuneo 19; Bra e Valenzana 17.

Eccellenza (15): Cairese-Folbas; Entella-Vado; Imperia-Argentina; Loanesi-Sestrese; Samm-Finale; Sestri-Ponted.; Ventimiglia-Lavagna. Finale 26; Imperia [illegible]5; Sestrese e Sestri 22; Ponted. e Cairese 21; Ventimiglia 19; Samm, Entella e Loanesi 18; Pegliese e Folbas 17; Lavagna 16; Bolardo e Argentina 15; Vado 14.

Promozione (15): Audace-Albenga; Bolzanetese-Culmv; Carlin's-Vallecrosia; Olimpic-Molassana; Varazze-S. Olcese; rip. Alassio. Albenga p. 27; Rivar. 27; Busalla 25; S. Olcese 20; Culmv, Carlin's e Molass. 18; Olimpic e Alassio 16; Bolzanet. e Italstr. 15; Audace e Valleer. 14; Varazze 12; Albaro 11.

Prima (15): Pietrabruna-Quiliano (Piani 10,30); B. Blu-Borghetto 84; Legino-Borgio (Nuova 167 10,45); Finalborg.-Bordighera; Arme-Pietra; Altarese-Milles.; [illegible]. Ampelio-Cisano; Ospedaletti-Zinola. Classifica: Cisano S. Giorgio p. 27; Pietra 26; Quiliano e Pietrabruna 22; Osped. 21; Finalborghe- [illegible] e [illegible]. Ampelio 20; Zinola 19; Borgio 18; Altarese 17; Borghetto e Arma [illegible] 16; S. Bartolomeo 14; Bordighera 13; Legino 11; Millesimo 3.

Seconda girone A (15): S. Filippo-Sanremo 70 (Riva); Magliolo-Laigueglia (Pietra); Poggese Cerlana-Taggese (Cerlana); S. Stefano-Camporosso; Conscente-Balestrino; Sabazia-Dianese (Chitt.); Pontelungo-Andora (Riva 10,30). Poggese p. 31; Dianese 27; S. Stefano 24; Taggese 23; Conscente 19; Magliolo 18; S. Filippo 17; Andora 16; Campor. 15; Pontelungo 14; Sabazia 12; Sanremo 11; Balestrino 7; Laigueglia 4. **Girone B:** Mallare-D. Bosco; S. Cecilia-Albisola; Spotorn.-Valleggia; Speranza-Bragno (Santuario); Veloce-Sassello (Zinola); Cengio-S. Nazario; Sciarbor.-Colle (Cogoleto 10,30). Veloce p. 28; Bragno 26; Mallare 19; Sassello, Cengio e Albisola 18; Speranza, S. Cecilia e Celle 17; Sciarb. 16; Spotor. 13; S. Nazario 12; D. Bosco 7; Valleggia 6.

Terza Savona (15): Calice-Luceto (Finalborgo); Calizzano-Cosseria; Cameranese Salicetо-Murialdo; Garlenda-Rocchetta di Cengio; Latimbro-Pallare; Portovado-Bardineto; Priamar-Piana Crixia; Rocchettese-Aurora. Portovado p. 34; Aurora 24; Cameranese 23; Pallare 22; Garlenda 21; Murialdo 20; Cali- [illegible]18; Calizzano e Rocchettese 17; Luceto 15; Latimbro 13; Piana 12; Rocchetta e Priamar 11; Cosseria 9; Bardineto 5. **Terza Albenga-Imperia (15):** Badalucchese-Borgo; Borghetto-Riviera; Cerianese-Riva; Costar.-Dolceacqua; Dolcedo-S. Lorenzo; Ponted.-Villanovese; S. Bernardino-Leca. Classifica: Badalucchese p. 30; S. Lorenzo 27; Pontedassio 25; Dolcedo 24; Costaraínera e Villanovese 21; Leca 20; Riviera 19; Borghetto 13; Dolceacqua 12; S. Bernardi- [illegible]9; Cerianese 7; Riva 6; Borgo 4.

In serie A di boccette

[illegible] la Boccia [illegible] la marcia [illegible]

Risultati della quinta di ritorno dell'«interprovinciale».

Serie A: Italia-Dlf Maura 4-2; Ariston-Cin Cin [illegible]-2; Cinzia-Boboba 4-2; Haiti-Black Bull 4-2; Dlf Ilda-La Boccia 5-1. Classifica: Dlf Ilda p. 67; Cinzia 57; Haiti e La Boccia 50; Cin Cin 45; B. Bull 42; Bobobe 38; Italia 36; Ariston 34; Pontev. 33; Dlf Maura [illegible]. B1: Odissea-Sport P. 1-5; L. Vegas-Sagitt. 5-1; Bobobe-Lady 1-5; Berfi's-Arist. 2-4; Moneta-Carla 2-4; Gard.-Como 3-3. B2: Como-C. d'Oro 3-3; Carla-Garden 3-3; Circolo Pietra-S. Nei 6-0; Lady-Cavall. 2-4; Cin Cin-Italia 4-2; Sagitt.-Odissea 3-3. B3: Boccia-Sport Finale 2-4; G. Nero-Polisp. 2-4; Quadrif.-Ilda 3-3; [illegible]. Genesio-Merlo 4-2; VII Usl-Sciarb. 4-2; Enel-Quiliano 2-4. [illegible] Quiliano-S. Genesio 2-4; B. Bull-Enel 5-1; Cavall.-VII Usl 2-4; Sport F.-Circolo P. 3-3; Dlf Maura-G. Nero 3-3; Polisp.-Pontev. 4-2. [g. o.]

CALCIO BABY

Spotornese e Speranza star tra i «Primi calci»

I piccolissimi della «Scuola calcio» dello Speranza, finalisti [illegible] 1° Torneo della Pace

GRAN finale stamattina [illegible] Palasport di Zinola per il 1° «Trofeo della Pace». La manifestazione organizzata dal Legino, in collaborazione con il Cral portuali Pippo Rebagliati e la Gioielleria Ferrarassa, ha stabilito ieri le finaliste.

Saranno i baby dalle «Scuole calcio» di Speranza e Spotor- [illegible] alle 11, a contendersi [illegible] trofeo. Ieri pomeriggio sul parquet di Zinola lo Speranza ha battuto per 2-1, dopo aver vinto nella prima giornata con un secco 3-0 contro il Vado, proprio il Legino. I verdeblù si [illegible] imposti invece sui rossoblù per 8-1. La Spotornese del presidente Ermes Mucciarelli invece è giunta alla finale dopo [illegible] battuto la S. Cecilia per 2-1 e la Nolese per 2-0.

La manifestazione avrà inizio alle 9 con Vado e S. Cecilia che si contenderanno il quinto posto, mentre in Legino-Nole- [illegible] è in palio la terza poltrona. L'iniziativa del Legino ha co- [illegible] scopo principale quello di poter ai[illegible] i bambini della Bosnia. Tutti i proventi della manifestazione saranno infatti utilizzati per aiutare i piccoli dell'ex Jugoslavia, le vitti- [illegible] più innocenti e indifese della guerra che ormai da [illegible] paio d'anni sta insanguinando quei Paesi.

[illegible] MUSSI

Loanesi pigliatutto

Si è giunti all'atto conclusivo anche al «Memorial Mussi», organizzato [illegible] Loanesi S. Francesco e riservata a squadre «Pulcini» [illegible] sette giocatori. Le due semifinali sono state molto [illegible] battute [illegible] equilibrate. Alla fine sono state premiate le due formazioni della Loanesi, che la settimana prossima daranno vita ad un appassionante derby per aggiudicarsi [illegible] titolo. La prima gara di semifinale, che vedeva [illegible] [illegible] Loanesi A [illegible] Albisola, è stata vinta dai padroni di [illegible] per 2-0 grazie a una doppietta dal mini-bomber Cangiani. La Loanesi B è dovuta invece ricorrere ai calci [illegible] rigore per piegare l'Olimpia Carcare. I tempi regolamenteri si erano chiusi sull'1-1 [illegible] i gol di Michael Consavella per i rossoblù, [illegible] di Garra per i biancorossi. Dal dischetto poi Picasso e Lazzari regalavano la vittoria ai padroni di casa. Ed ecco tutti gli accoppiamenti delle finali. Per l'undicesimo posto Ceriale-S. Nicolò; per il nono Soccorso-Loanesi C; per il [illegible] Lucelo-Nolese; per il quinto Alassio-Aurora; per il terzo Albisola-Olimpia e per il primo Loanesi A-Loanesi B. Le gare avranno inizio dalle 14,45.

Massimo Novaro

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

Corsa, già dal modello Swing, offre un grande equipaggiamento: ■ Doppie barre in acciaio di protezione laterale ● Cinture di sicurezza con pretensionatore ■ ABS elettronico a richiesta (di serie su GSi) ■ Opel Full Size Airbag a richiesta ■ Alzacristalli elettrici ● Chiusura centralizzata ■ Display multifunzionale ● Ventilazione microfiltrata e ricircolo aria interna ■ Predisposizione autoradio ■ Servosterzo a richiesta (di serie su GLS) ● Climatizzatore ecologico a richiesta ■ Antifurto elettronico a richiesta.

AutoAlbenga s.r.l. - Reg. Carrà - ALBENGA

IMCAR s.r.l. - Via Brea 51 - IMPERIA

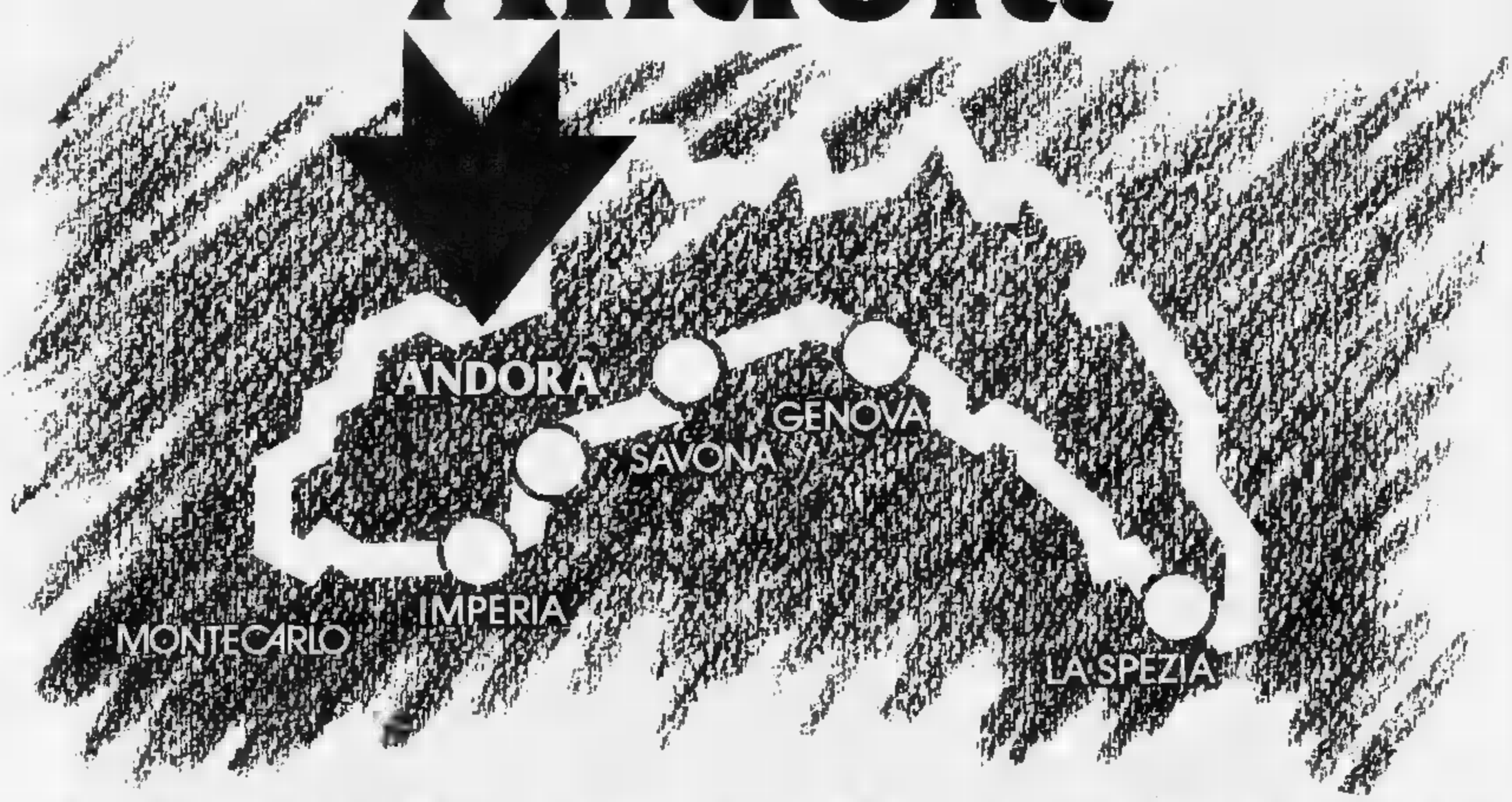
CORSA LA MIA AUTO.

OPEL

Fantastico Successo

ad

Andora



Ultimi quindici giorni
per cambiare
la tua vecchia pelliccia
con una nuova

firmata

Gruppo Alta Italia

Pelle · Pellicce · Montoni

Via C. Colombo, 34 · Andora (SV)
Aperto solo il pomeriggio ore 15.00 - 19.30.
Sabato e domenica tutto il giorno. Chiuso il lunedì.
SCONTI SINO AL 20%. Dilazioni di pagamento senza cambiali.

Tragedia in corso Trapani: intossicate due cugine che ospitavano il bimbo

Ucciso a tre anni dal boiler-killer

La madre era da parenti [redacted] Milano
Salvataggio in extremis per le donne

Angelo Cianci, 35 anni, ha trovato il bimbo accanto alla moglie e alla sorella, intossicati

Un bimbo di tre anni è morto intossicato dall'ossido di carbonio sprigionato per un difettoso funzionamento del boiler del bagno. Si chiamava Maurizio Palin ed era in casa di parenti [redacted] corso Trapani 66. La cugina che l'ospitava, Patrizia Cianci Dialto, 32 anni, è stata ricoverata [redacted] gravissime condizi[redacted] alle Molinette, in sera[redacted] è stata giudicata fuori pericolo. La sorella di quest'ultima, Luciana Dialto di 27 anni, trasportata all'ospedale Martini di via Tofane, [redacted] poi trasferita in una clinica privata. Le sue condizioni stanno migliorando.

La disgrazia [redacted] avvenuta in un appartamento al quinto piano. In questo alloggio abitano Angelo Cianci, 3[redacted], disoccupato - fa lavori saltuari ai mercati generali - e la moglie Patrizia Dialto di 32 anni. Con loro abitano la cugina Stefania Palin e i due figli. Il più piccolo era Maurizio.

Al momento della disgrazia la madre del bimbo non era in casa: era partita al mattino per Milano [redacted] l'altro figlio [redacted] far visita ai genitori.

Ieri alle 15,30 Angelo Cianci [redacted] uscito di casa per andare [redacted] far la spesa al mercato. «Non faccio tardi: torno verso le 17» aveva detto alla moglie. Mentre lui era fuori, in casa era arrivata in visita Luciana, sorella della moglie.

All'ospedale Martini di via Tofane, in lacrime, dopo aver appreso che il piccolo Maurizio era morto, ha raccontato: «Gli volevamo tutti bene in ca[redacted]. Lo consideravamo come [redacted] nostro figlio. Verso le 16,30 ho telefonato a mia moglie. Chi sa perché, non mi sentivo tranquillo. Nessuno rispondeva. Il silenzio mi ha stupito e inquietato. Sapevo che non do[redacted] uscire perché aspettava la visita della sorella».

Con le borse della spesa Angelo Cianci si [redacted] recato in fretta alla fermata del tram. «Avevo [redacted] strano presentimento ed ho voluto rincasare subito». Appena giunto sul pianerottolo ha suonato nervosamente il campanello. «Nessuno rispondeva. Allora ho avuto paura. Ho preso le chiavi ed ho aperto. Ho chiamato mia moglie. Niente».

Quando è entrato in cucina ha visto la moglie e la cognata stese sul pavimento. Il bambi[redacted] era immobile sul sofà. «Ho immediatamente sentito la vampata di un caldo insolito. Subito sono balzato a aprire le finestre perché ho intuito che poteva essere stato il boiler a gas che c'è nel bagno. Mia moglie aveva [redacted] bava alla bocca. Il bimbo non dava segni di vita. Mia cognata respirava a fatica».

Alle [redacted] urla sono accorsi i vicini. «Aiutatemi, stanno male», Luigi Ramella, che abita sullo stesso pianerottolo, ha tentato di soccorrere le due donne. Poi, vedendo che non [redacted] riprendevano, ha ho telefonato alle ambulanze. «Venite, non parlano, stanno morendo. Forse sono intossicate, non so, stanno male».

Gli infermieri appena hanno messo piede nell'appartamento hanno capito che poteva trattarsi di intossicazione da ossido di carbonio [redacted] hanno dato l'allarme al pronto soccorso e ai centri di rianimazio[redacted]. Poi una corsa folle [redacted] gli ospedali.

Al Martini di via Tofane sono stati immediatamente trasportati il piccolo Maurizio e la zia Luciana. Ma ogni tentativo dei medici di far riprendere conoscenza al bimbo, purtroppo, è stato vano. Maurizio è spirato subito dopo il ricovero. Luciana Dialto invece - dopo le prime cure si [redacted] ripresa - ed in serata le sue condizioni sembravano migliorate. La polizia ha aperto un'inchiesta ed il boiler sotto accusa è stato sigillato. Il magistrato deciderà per una perizia tecnica.

Giuliano Dolfini

Allarme gas

Seconda vittima di quest'anno

Un'altra vittima [redacted] gas killer, [redacted] seconda da inizio anno. [redacted] 18 gennaio Cristiano Bertello, guardiano della discarica [redacted] Vinovo, era morto nel reparto ustionati del Cto: [redacted] saltato in aria nel prefabbricato dove per cucinare [redacted] un fornello alimentato da una bombola [redacted] gas.

[redacted] andata meglio, la settimana scorsa, all'operaio Felice Barbieri di Venaria, sfuggito con [redacted] famiglia all'avvelenamento provocata dalla caldaietta [redacted] metano, grazie all'intuito dei medici. Sua moglie aveva portato al pronto soccorso il figlio minore, svenuto per due volte in meno di mezz'ora. A salvarli è stata [redacted] telefonata dei medici dopo l'analisi del sangue del ragazzo.

Il [redacted] gennaio, [redacted] caso analogo. A salvare all'ultimo momento Isa Tumarello e le due figlie, intossicate nel loro alloggio di Pianezza dal funzionamento difettoso del bruciatore della stufa a metano, è stata una parente che al telefono ha captato la loro richiesta di aiuto.

Trafficante arrestato a Rivalta insieme con la convivente: sequestrati 150 milioni

Cocaina nella carrozzina della madre

La donna sulla sedia [redacted] rotelle non sapeva nulla
Il figlio: «Questa è casa sua, io non c'entro»

Costantino Picco Botta, 45 anni, e **Renata Ribotta** sono stati arrestati dai carabinieri di Moncalieri

Lui ha [redacted] anni, lo sguardo da duro ed [redacted] passato burrascoso con la legge. Lei ne ha solo 32 e con lui pensava di aver trovato la fortuna. Si erano conosciuti cinque anni fa, erano diventati coppia, [redacted] da allora rifornivano i grandi trafficanti di droga a Torino e in diversi Comuni della provincia.

Un'organizzazione efficiente: nel loro alloggio al secondo piano di strada Carignano 114, [redacted] Rivalta, mantenevano i contatti con gli spacciatori, ma la droga e il denaro dei pagamenti li tenevano al piano di sotto, nell'alloggio della madre [redacted] lui, 66 anni, invalida su una sedia a rotelle e all'oscuro di tutto.

Un nascondiglio insospettabile, pensavano, al sicuro dal blitz dei carabinieri. Invece Costantino Picco Botta, classe '45, e Renata Ribotta, del '52, l'altra sera sono stati arrestati dai militari della compagnia di Moncalieri che li pedinavano da tempo: colti in flagrante mentre uscivano da casa per una consegna.

Approfittando della madre anziana [redacted] invalida, le avevano trasformato la casa in un magazzino: sotto un divano e in parte nella carrozzella, gli investigatori hanno scoperto 700 grammi di cocaina purissima già divisa in dosi da due, tre e quattro grammi (valore [redacted] milioni), [redacted] una cassaforte dietro un pensile di cucina con 150 milioni in valuta italiana e[redacted] estera: 31 mila dollari americani, 30 mila franchi svizzeri, [redacted] mila marchi tedeschi [redacted] 50 milioni in assegni. Forse anche i pagamenti di un traffi[redacted] con l'estero; più probabilmente un metodo per far fruttare il denaro [redacted] le operazioni di cambio.

«Non è roba mia. Questa è casa di mia madre» si è difeso Costantino Botta mentre lo ammanettavano insieme con la giovane convivente. Tentativo assurdo: i soldi che aiutano l'anziana madre, Stella Vivian, a campare tra mille difficoltà sono 300 mila lire appe[redacted] accartocciati in una scatola di biscotti sulla credenza.

Non un soldo [redacted] più: di quel «tesoro» tra droga e contanti, la donna [redacted] sapeva nulla. Co[redacted] non sospettava di avere una cassaforte in casa, e neppure che suo figlio fosse ricercato: quando i carabinieri lo hanno ammanettato, l'anziana donna, quasi immobilizzata da parecchi anni, si è sentita male.

Le indagini per incastrare la coppia di spacciatori erano cominciate a gennaio, quando i due si erano trasferiti a Rivalta da Piossasco, dove il Botta ha abbandonato moglie ed un figlio, e un'attività di commerciante.

Insieme con la sua nuova compagna Renata Ribotta era[redacted] già stati arrestati ad Aosta quattro anni fa, sempre per traffico di stupefacenti. A Rivalta vivevano in una casa modesta, ma i carabinieri del capitano Vittorioso si erano insospettiti per due auto fiammanti che avevano in garage: una Delta Integrale ed [redacted] Bmw fuoristrada ultimo modello.

Troppo lusso per due persone che sui documenti risultano «disoccupati». Domani cercheranno [redacted] giustificarsi davanti al sostituto procuratore Sandrelli che li interrogherà.

Marco Accossato

Arrivato in ritardo

Senza visto il sindaco di Sarajevo

C'erano i presidenti della Regione e del Consiglio regionale [redacted]zio e Spagnuolo, ieri pomeriggio [redacted] Palazzo Lascaris, ad attendere [redacted] sindaco di Sarajevo Muhamed Kresevljakovic. C'erano il presidente della Provincia Ricca, il sindaco Castellani, e decine di amministratori della cintura. Oltre a esponenti di associazioni di volontariato [redacted] a un sacerdote arrivato da Como.

Mancava soltanto lui, [redacted] sindaco di Sarajevo. Lo ha fermato la burocrazia svizzera: era stato bloccato a Innsbruck su un'auto del corpo diplomatico, perché [redacted] aveva il visto in regola. Ha così mancato l'appuntamento in Regione [redacted] Torino, prima tappa in Italia del «viaggio della pace» del sindaco della martoriata capitale della Bosnia.

Kresevljakovic è arrivato in tarda [redacted] al palasport di Collegno, per [redacted] incontro con le scuole. Qui lo ha accolto Carla Spagnuolo, che gli ha portato il saluto delle massime autorità politiche regionali e gli ha offerto la solidarietà dei Consigli regionali d'Italia.

Fra tre mesi l'inchiesta sarà archiviata, un numero di telefono per i testimoni

«Chi ha visto l'assassino di mio marito?»

Disperato appello dalla vedova dell'orefice di corso Dante

Maria Boasso al funerale del marito, **Michele**, (sopra) e l'identikit

In corso Dante 72/A la saracinesca è alzata, le luci sono accese, sul campanello accanto alla porta blindata [redacted] scritto «suonare». Tutto [redacted] quel giovedì 27 maggio 1993, quando il gioielliere Michele Boasso, [redacted] anni, fu ucciso per rapina dopo una lotta disperata e inutile: sul suo corpo il medico legale contò una decina [redacted] pugnalate.

Oggi come allora in [redacted] Dante c'è la coda delle [redacted] ferme [redacted] semafori di corso Massimo d'Azeglio e via Madama Cristina e gente che passa frettolosa. [redacted]el negozio rimesso a nuovo i familiari della vittima non [redacted] danno pace. Si domandano come sia possibile che un uomo riesca a fuggire dopo un omicidio compiuto all'ora di punta (le cinque [redacted] pomeriggio) senza essere notato. E [redacted] mesi dopo questo delitto dimenticato annunciano di avere istituito una linea per i testimoni. Chi ha notizie le segnali al telefono del legale della famiglia, avv. Vittorio Nizza. Il numero è 546.939.

Maria Boasso, la moglie dell'orefice, è dietro il banco di legno chiaro. Luca, [redacted] maggiore dei due figli, anni 28, sta vicino alla cassaforte. Adesso la gioielleria apre solo di sabato: «Non possiamo credere che quell'uomo sia ancora libero. Non è solo un assassino, è un animale: dopo la prima pugnalata ha infierito [redacted] una furia che non appartiene agli [redacted]. Non sappiamo [redacted] sia un tossicodipendente. Certamente è pericoloso. Catturarlo significa fare un atto di giustizia e evitare che possa fare [redacted] male ad altri».

C'è un identikit. Dopo essere state per qualche giorno [redacted] tutte le volanti, il disegno è ora appeso nella bacheca dell'ufficio del dottor Roberto Di Guida, vicequestore capo della sezione furti e rapine della Mobile. Età apparente, [redacted] anni. Corporatura [redacted] longilinea. Viso scarno, capelli mossi, aspetto trascurato. «Fuggiva a bordo [redacted] Seat Ibiza color nero, targata Imperia». Sembrava [redacted] ritratto di Luigi Procopio, tossicodipendente, classe 1960, arrestato nel giugno dello scorso anno con l'accusa di essere lui il rapinatore di corso Dante. Ma i risultati degli esami del Dna sul sangue lasciato dal vero assassino lo hanno scagionato. Procopio è stato scarcerato un mese f[redacted].

Maria Boasso dice di avere capito più cose in nove mesi che in tutta una vita: «La verità è che alla fine si è sempre soli nei momenti di necessità. Molte persone hanno visto quell'uomo in faccia: una cliente che per paura s'è nascosta in panetteria, [redacted] signora che era affacciata al balcone, tanti passanti. L'unico aiuto [redacted] hanno offerto un ragazzino di 13 anni e una donna anziana. Purtroppo non [redacted] bastato».

La moglie del gioielliere ucci[redacted] lancia un appello disperato: «E' la mia ultima carta. Fra tre mesi ricorre il primo anniversario dall'omicidio e l'inchiesta sarà archiviata. Telefonate a quel numero, dite ciò che avete visto [redacted] pomeriggio del 27 maggio. Un particolare, una cifra della targa dell'auto. E' allucinante che un delitto così efferato passi [redacted] silenzio».

Gianni Armand-Pilon

UNIONE INDUSTRIALE TORINO — A.N.L.A. Piemonte

GLI APPUNTAMENTI

Incontri / dibattiti del mercoledì mattina per gli Anziani d'azienda su temi di attualità e cultura

In collaborazione [redacted] BANCA CRT

L'incontro di questa settimana

Il [illegible] banca [illegible]
[illegible] Diretti. [illegible] Banca CRT.

Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17
Mercoledì 2 marzo - ore 10.00

Per informazioni e ritiro dei biglietti gratuiti telefonare a:
- A.N.L.A.: tel. 011/663.26.68 - 663.27.39
- I Gruppi Anziani di appartenenza
- Centro Congressi: tel. 011/5718.449-5718.303 (lunedì e martedì dalle 9.00 alle 12.00)

Ogni conferenza verrà integralmente trasmessa da Telesubalpina il venerdì alle ore 10.00

Sponsor: Alpitour - Centrale del Latte di Torino - Fondinvest Risparmio S.p.A.

Si ringraziano: Ferrero - Lavazza - La Stampa

ED
ENRICA DAIDONE
Sartoria
Creazioni esclusive sposa e cerimonia
Corso Peschiera 337, 4° piano - TORINO
Tel. 724.184 - 779.3342

echi di [redacted]

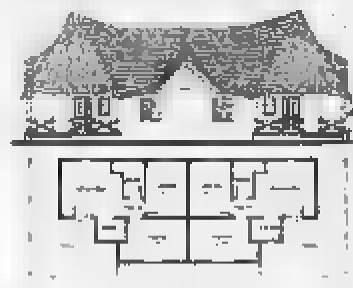
Onorificenza

All'insegnante Gallo Ida, [redacted] conferito dal Presidente della Repubblica, il diploma di benemerenza per l'opera zelante ed efficace svolta, oltre 40 anni, a favore dell'istruzione e dell'educazione

SABET
TAPPETI PERSIANI
[illegible]

VOGLIA D'ESTATE TUTTO L'ANNO?
BASTA IL COSTUME DA BAGNO
...E LA VOSTRA VILLETTA
AL RESIDENCE KARIBUNI
MALINDI-KENYA

Una casa di proprietà di fronte al blu dell'Oceano Indiano, completamente arredata, chiavi in mano.
Diverse soluzioni abitative a partire da L. 58.000.000, un investimento con una forte rivalutazione, e non solo per le vacanze: quando non ci siete, l'affitto dell'immobile è garantito con un reddito immediato.



Primea MARKETING SERVICES
CORSO NIZZA 88 - 12100 CUNEO

L'agente per Rivoli vi aspetta:
Demaggio Case s.a.s.
Piazza Principe Eugenio 14
10098 Rivoli (TO)
tel. 011/9532198 - fax 9531228

tappeti persiani
FARSH MANSOURI
EFF COM LEGGE 80

TAPPETO SCOVAN

Lavaggio, restauro tappeti di antica e nuova manifattura

TORINO - [illegible]
BARDONECCHIA - [illegible] - Tel. [illegible]

GLI AMICI SI RICONOSCONO NEI MOMENTI DIFFICILI.

dal 15 febbraio al 15 aprile

Maya si mette ulteriormente al servizio dei propri clienti con una vendita promozionale, a **"prezzi Maya" bloccati al dicembre '93**, finanziando l'acquisto di tutti i suoi articoli con un

credito a interesse Zero!

con rateizzazioni fino a 24 mesi*

o offrendo, a chi non fosse interessato ad un acquisto rateizzato, **sconti fino al 20%** in buoni acquisto su una gamma di **oltre 1000 articoli.**

Maya

I MAGAZZINI AMICI.

GRAVELLONA TOCE Corso Roma, 156 — **CREVOLADOSSOLA** SS Sempione, 207 — **OMEGNA** Via Redi, 1

*Il personale Maya vi attende per illustrarvi il prospetto dettagliato delle proposte di finanziamento che, ripetiamo, non comporta nessuna spesa aggiuntiva al valore delle merci acquistate e necessita solo della presentazione dell'ultima busta paga e del Mod.740 e un documento di identità.

G.A.P.N.A.S.
Scuola Acconciatori Misti
la più ATTREZZATA
più FREQUENTATA
più QUALIFICATA
Via Tornielli, 10 - NOVARA
Tel. 0321/397306
SONO APERTE LE ISCRIZIONI

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 27 Febbraio 1994 — 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

G.A.P.N.A.S.
Scuola Acconciatori Misti
più ATTREZZATA
più FREQUENTATA
più QUALIFICATA
Via Tornielli, 10 - NOVARA
Tel. 0321/397306
SONO APERTE LE

Terrore sull'autostrada ieri mattina fra i caselli di Greggio e Biandrate, tre novaresi coinvolti

Inferno sulla Torino-Milano, 35 feriti

Maxi-tamponamento nella nebbia, auto carbonizzate

I precedenti

Quelle scene che si ripetono

NOVARA. Ventitre dicembre 1992: 150 auto coinvolte in un maxitamponamento a Candiolo. Il bilancio è di due morti, più venti i feriti. Nove febbraio 1993: una settantina di auto si tamponano fra Carisio e Santhià. E' un inferno. I testimoni raccontano scene raccapriccianti. Il fuoco scioglie i corpi di alcuni automobilisti come fossero di burro. Tra i morti c'è anche un novarese. Una cinquantina i feriti.

La pista «maledetta» è sempre la Milano-Torino, l'«assassino» è sempre la nebbia. La «colpevole» è sempre la velocità. Ma chi preme il pedale? Da quel 9 febbraio che resterà nella memoria degli scampati, dei soccorritori, dei familiari delle vittime, qualcosa è cambiato. Il ministero ha ordinato di mettere cartelli su tutte le strade a rischio: limite di 50 all'ora in caso di nebbia. Chi rispetta? Pochi, pochissimi. Non bastano le spiegazioni degli psicologi: «Chi va forte nella nebbia è attratto dall'ignoto, dall'occulto, dal mistero».

La polizia stradale fa il possibile. «Ma nonostante tutto c'è sempre chi nella nebbia viaggia a 180 all'ora - dicono al Comando di Villarboit che con i colleghi di Novara ieri ha lavorato sodo - Abbiamo in sede dei filmati di incidenti davvero sconvolgenti. Bisognerebbe farli vedere al pubblico. Forse qualcuno capirebbe. Questa mattina le auto volavano sulle altre auto. Scene allucinanti e purtroppo già viste».

Il tratto novarese di autostrada è sprovvisto di barde rumorose. Non servono molto se il piede va giù pesante. Un altro problema è quello delle piazzole di sosta, molte ma poco funzionali. Volontari del soccorso, vigili del fuoco e polizia avrebbero bisogno di un corridoio riservato ai loro mezzi, per prestare soccorso nel minor tempo possibile. Purtroppo, oggi, bisogna ancora fare lo slalom tra le auto incolonnate. E si perdono sempre minuti preziosissimi.

[c. bo.]

NOVARA. Inferno sull'autostrada Torino-Milano, ieri mattina, nel tratto compreso tra i caselli di Biandrate e Greggio. Una fitta nebbia, calata alle prime luci dell'alba, ha provocato un maxi-tamponamento in cui sono rimasti coinvolti quasi sessanta veicoli. Il bilancio è di trentacinque feriti, dei quali due molto gravi e uno in condizioni disperate. Si chiama Luca Bossi, anni, Milano. E' ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara. Ha riportato un gravissimo trauma cranico. Nel lungo elenco dei feriti, 20 trasportati al «Maggiore» e gli altri 15 a Vercelli, tanti milanesi ma anche dei novaresi: Armando Milani, 48 anni, residente in via Cuneo, ricoverato nel reparto di ortopedia con 60 giorni di prognosi; Sabina Camici, 74 anni, ricoverata in ortopedia con 60 giorni di prognosi; Angela Maria Galli, 45 anni, residente in Torricelli 21, dimessa.

Sangue, paura e fuoco. Lunghi attimi di terrore ieri sulla Torino-Milano. E' stato un maxi-tamponamento in tre fasi, a cavallo tra le province di Novara e Vercelli. La prima, poco dopo il casello di Biandrate, la seconda trecento metri dopo, l'ultima qualche chilometro più avanti, vicino al ponte sul fiume Sesia. A innescare il pauroso incidente è stata l'uscita di strada di una vettura. Nella nebbia, e senza alcun riferimento, gli automobilisti si sono schiantati uno addosso all'altro. Nel secondo gruppo di tamponamenti sono rimaste coinvolte sette auto e due furgone. Per la violenza dell'impatto è divampato un incendio. Scene irreali, da inferno dantesco nella nebbia. L'allarme è arrivato alla polizia stradale di Villarboit, via «telefonino».

I soccorsi, coordinati dalla centrale 118 dell'Elisoccorso, sono scattati immediatamente. L'autostrada veniva chiusa al traffico, ai caselli di Novara e Greggio venivano fatte entrare decine di autoambulanze della Croce rossa e volontari del soccorso. I feriti più gravi sono stati trasportati a Novara, quelli più lievi sono finiti a Vercelli. Alcune autopompe dei vigili del fuoco sono arrivate sul luogo dell'incendio, spegnendo le fiamme che avevano avvolto e distrutto le sette auto. Fortunatamente gli occupanti delle vetture sono riusciti a scampare al rogo. La situazione si è normalizzata solo dopo diverse ore. Un altro incidente causato dalla nebbia l'altra notte, vicino alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Un giovane 22 anni, di Cameri, Luca Salvioli, è uscito di strada riportando gravi ferite. E' ricoverato al «Maggiore», in prognosi riservata.

Marco Piatti

Ambulanze e soccorritori all'uscita del casello di Biandrate. Tutti i feriti sono stati ricoverati negli ospedali Maggiore di Novara e Sant'Andrea di Vercelli (FOTO PIATTI)

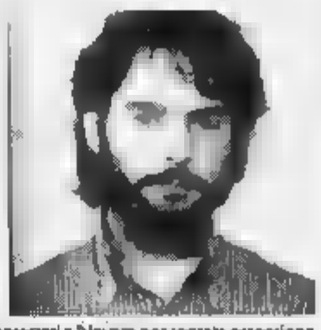
L'operazione portata a termine dalla squadra mobile della questura di Novara

Tentata estorsione, due arrestati

A finire in manette un autotrasportatore e un operaio che avevano ricattato un negoziante di dolciumi del centro. Denunciato a piede libero anche pensionato di 70 anni: aveva chiesto 15 milioni, ma in prestito

NOVARA. Due arresti e una denuncia a piede libero è il bilancio di un'operazione conclusa dagli agenti della squadra mobile della questura di Novara, che hanno sventato due tentativi di estorsione ai danni di alcuni negozianti. A finire in manette, un pluripregiudicato di 43 anni, Bernardino Magno, autotrasportatore a Castellaneta (Ta) ma residente a Boscaldina nel Milanese e Domenico Salerno, 28 anni, nato a Gorla Minore e residente a Legnano, coniugato, operaio incensurato. I agenti della squadra mobile hanno eseguito due ordini di custodia cautelare emessi dal giudice per le indagini preliminari, Daniela Verrina.

I fatti risalgono al maggio '93, ma solo dopo diversi mesi di indagini, nello scorso dicembre, la questura ha smascherato i autori della tentata estorsione. Nel loro mirino era finito un negozio di dolciumi del centro città. I due si sono presentati a più riprese nell'esercizio pubblico chiedendo un'ingente somma di denaro, minacciando ritorsioni. Ma i commercianti non si erano lasciati intimidire, avvisando la questura che disponeva pedinamenti e appostamenti nei pressi del negozio. La coppia veniva individuata e dopo una perquisizione nei loro appartamenti, gli agenti rinvenivano parecchio materiale utilizzato per la tentata estorsione.



Bernardino Magno e Domenico Salerno, arrestati a Novara per tentata estorsione

Sempre a Novara il secondo tentativo di estorsione, avvenuto in due riprese. L'autore è un pensionato di 70 anni, del quale però sono state rese note le generalità. Nel gennaio del '93 l'uomo aveva recapitato una lettera ai titolari della riseria di Valsesia, Mario e Carlo Mario Invernizzi, intimando loro di depositare una borsa, contenente 100 milioni, nei pressi dell'Istituto agrario Bonfantini. Nella missiva era allegata una mappa dettagliata dove gli Invernizzi avrebbero dovuto lasciare il denaro. Per localizzare il punto e per segnalare l'avvenuto deposito, avrebbero anche dovuto dipingere una striscia bianca sul muro.

Ovviamente, gli Invernizzi non hanno ceduto alle minacce, avvisando la questura. A distanza di il pensionato è tornato a farsi vivo, questa volta ai danni di un commerciante del centro, Andrea Annoni, 29 anni. Il metodo lo stesso, compresa la striscia bianca, la somma richiesta calava da milioni a 15, però soltanto in prestito. Ma all'appuntamento concordato telefonicamente, invece dell'Annoni si sono presentati due poliziotti. L'estorsore ha confessato d'averlo fatto spinto dalla disperazione. E' stato denunciato a piede libero.

[m. p.]

MOTOCROSS A MAGGIORA

Occhi puntati su Alex Puzar

Grande giornata per i motori a Maggiora. Alex Puzar corre con il nuovo marchio novarese la seconda prova dell'Italian Cross International.

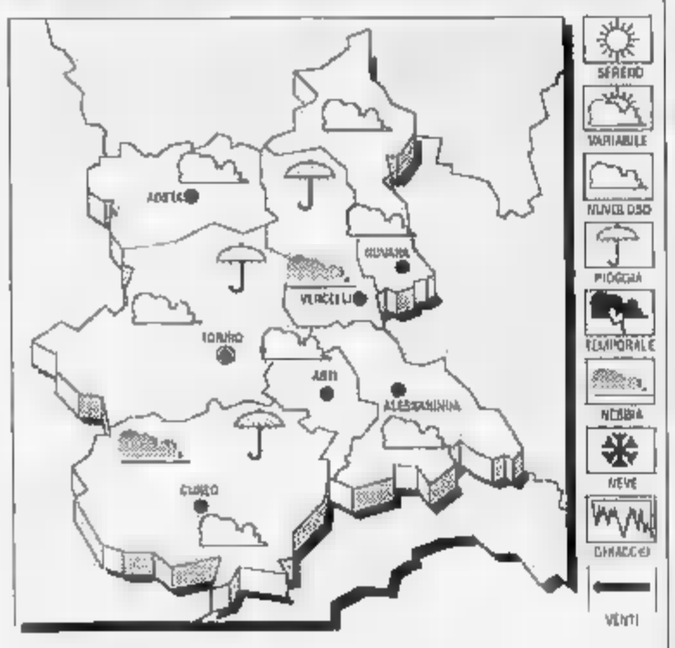
ATTESA PER TOP DANCE

Martedì festa nel Cuneese

Ci saranno tutti i migliori dj e le discoteche novaresi alla grande festa di martedì sera al Crazy Boy di Centallo

A PAGINA 45

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Intensificazione della nuvolosità, con possibilità di deboli precipitazioni nel pomeriggio.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati meridionali.
DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse; temperatura in diminuzione.

LE TEMPERATURE DI
Max: 10; min: 2; media: 5

UN ANNO FA
Max: 8; min: -1; media: 6

TEMPERATURE
Torino 11,6; Asti 5; Alessandria 3
Aosta 8; Cuneo 5; Vercelli 4

Denuncia di un legale

Detenuto picchiato nel carcere?

NOVARA. Un legale ha denunciato un episodio di violenza accaduto nel supercarcere del capoluogo. Secondo l'avvocato milanese Ugo Giannangeli, venerdì scorso alcuni agenti di custodia si sarebbero resi colpevoli di maltrattamenti nei confronti di un detenuto.

In quella giornata il legale milanese si trovava nel carcere di massima sicurezza per un colloquio. Qui avrebbe scorto quattro o cinque agenti che trascinavano un extracomunitario.

Un altro agente - sempre secondo la denuncia - lo stava prendendo a calci. Il legale sarebbe intervenuto in difesa dell'uomo ma, afferma «Altri agenti mi hanno fermato sostenendo che si trattava di un mascalzone e quello che facevano lo facevano anche per tutelare la mia incolumità». Il professionista ha deciso di segnalare l'episodio con un esposto alla Procura della Repubblica di Novara.

[c. m.]

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
Piazza Mora e Gibin 21 - BORGOMANERO - 0322/83.57.60

RICERCHIAMO

In BORGOMANERO o dintorni, ricerchiamo in acquisto VILLA o CASA PADRONALE con terreno, anche da ristrutturare, purchè di prestigio

In ERO o dintorni, ricerchiamo in acquisto, CAPANNONE di almeno mq 1000, libero subito

In BORGOMANERO o dintorni, ricerchiamo in acquisto, VILLETTA o CASA con terreno, anche da ristrutturare, indipendente

In BORGOMANERO, ARONA, NOVARA, per conto di importante gruppo alimentare, ricerchiamo IN AFFITTO LOCALE COMMERCIALE aventi i seguenti requisiti:
- Superficie mq 500
- Parcheggio per almeno 30/40 auto
- Primo periferia
- commerciale

AFFITTIAMO

BORGOMANERO:
- C.so Roma, bilocale ad adato.
- C.so Roma, bilocale libero.
- Viale Marazza, ufficio di due locali
- C.so Garibaldi, di varie metrature.
- C.so Roma, ufficio splendidi al 1° piano.
- Via Rosatori, posto auto coperto, in autorimessa.
- Via Pergolesi, locali a destinazione artigianale di mq 500 con possibilità di raddoppio. Grandi vetrine. Ampio parcheggio.
- Via Mameli locali di mq 600 su due a destinazione commerciale, appartamento di mq

CRESSA
In VILLA abitabile splendida mansarda, mai stata abitata in legno con travi a vista: due camere, soggiorno cucina, bagno e posto auto, giardino

BORGOMANERO: via IV Novembre, vendesi panoramico attico di due camere, soggiorno, cucina, tripla autorimessa, terrazzi panoramici coperti di mq 100

BORGOMANERO: vendesi costruendi VILLA BIFAMIGLIARE, in zona molto soleggiata. Ogni unità è composta da soggiorno, cucina, tre camere, tripli servizi, autorimessa. Progetti e soluzioni personalizzate presso il nostro studio.

BORGOMANERO: del Torrione, vendesi splendido attico semi nuovo di mq 200. Soggiorno, tre camere, tripli servizi, terrazzi coperti, doppio box

BORGOMANERO: via Mameli in nuova palazzina di sole sei unità vendesi
Appartamento di mq 140 piccola corte
- appartamenti di mq 115 e di mq 55 consegna settembre '94

BORGOMANERO: in costruendo centro residenziale in zona di massima tranquillità, si presentano appartamenti di una, due, tre, soggiorno, cucinotto, autorimessa, ampi, grandi spazi verdi

CAVALLIRIO: vendesi in VILLA quadrifamiliare, appartamento composto da soggiorno, cucina, tre camere, tripli servizi, mansarda, box, taverniotta, giardino privato

CASELLO AUTOSTRADALE DI BORGOMANERO (adiacenze)
- Vendesi capannone con ufficio di mq 1000 inserito su area recintata di mq 8000. Libero prossima estate.
- Vendesi unico parzialmente ristrutturato con terreno di oltre mq 10.000. Vendesi importante VILLA in grande stato di abbandono nei seminterrato
Terreno di mq 5000.

ROMAGNANO SESIA
In tranquilla e soleggiata, con ampi spazi verdi condominiali e privati, vendesi in costruendo centro residenziale appartamenti di due e tre locali, autorimessa.
IN PALAZZINA E VILLETTA QUADRIFAMIGLIARE:
L. 20.000.000 al compromesso
L. 60.000.000 quindicennale agevolato a partire con rate mensili inferiori a Lire 400.000)
L'importo restante da versare con mutuo ventennale fondiario.
Possibilità di personalizzare gli interni prendendo visione del progetto presso il nostro studio.

Viale Marzini, affittasi locale commerciale/artigianale vetrine di mq 90 Libero subito
- Via Novara, affittasi capannone di mq 370,

ROMAGNANO SESIA: vendesi capannone industriale di mq 3000, su piano, di tutti gli impianti ed uffici

CAVALLIRIO: casa indipendente terreno di mq 800, composta da abitazione di mq con possibilità di raddoppio a mq 100 di locali ad uso deposito L. 130.000.000

Nel lato Est del cimitero di Novara ci sono 4 mila posti liberi

Corsa all'acquisto di loculi

Due condizioni per trattare l'«affare»: avere 65 anni ed essere residenti in città
I prezzi oscillano tra 2 e 3 milioni. Già molte le richieste agli uffici in viale Curtatone

NOVARA. Il Comune mette in vendita i loculi, e i novaresi si sono subito messi in coda alla segreteria di viale Curtatone. La corsa al loculo è scattata nei giorni scorsi, quando la direzione del cimitero ha diramato un comunicato contenente le norme per acquistare le sepolture. Al cimitero di Novara, nel lato Est, sono in costruzione i nuovi loculi: tra poco ne saranno pronti 4 mila.

Di questi, in effetti solo la metà verrà messa a disposizione del pubblico.

«Il rimanente - precisa Pier Carlo Moscone - dell'ufficio tecnico del cimitero - rimane a disposizione per esigenze dell'ultima ora. Nel conteggio dobbiamo tener conto di tumulazioni straordinarie, arrivi da fuori città e decessi improvvisi. Ecco perché siamo costretti tagliare a metà la disponibilità di posti».

La vendita non è aperta a tutti. Due sono le condizioni imposte per l'acquisto dei loculi: aver compiuto 65 anni e la residenza nel capoluogo.

Disposizioni che hanno suscitato perplessità. Il limite di età è una regola fissa da tempo, e molti novaresi avevano sperato che la costruzione del nuovo lotto significasse regole meno rigide per l'acquisto.

Invece le regole sono rimaste invariate, e i cittadini hanno espresso le loro proteste all'ufficio tecnico.

«Il vincolo - dice Boschetto - è stato imposto per evitare il ripetersi di una situazione, diventata in seguito cronica, che aveva portato alla saturazione».

Lo scorso anno gli stessi addetti del cimitero hanno lanciato un grido d'allarme per la mancanza di tombe. Secondo i calcoli, il numero di tombe andate in disposizione avrebbe dovuto bastare per tutto il '93, in attesa che fosse pronto il nuovo lotto di colombai.

I conteggi si erano dimostrati errati, tanto da far scattare un «piano di emergenza».

Così alla fine dell'estate molte salme erano state ospitate provvisoriamente nei colombai di Lumellogno. Il piano prevedeva poi l'utilizzo delle «edicole» di Olengo, funzionali ma spesso criticate per l'inconsueta estetica.

In occasione di decessi, molte famiglie avevano dovuto decidere l'acquisto di una tomba fuori dal capoluogo, nei paesi limitrofi.

Ora la costruzione del nuovo lotto potrà, almeno in parte, soddisfare le richieste.

«La situazione - prosegue Boschetto - è molto complessa. Parecchie tombe, acquistate in passato, sono vuote, mentre davanti ai nostri uffici si presentano ogni giorno novaresi che chiedono di acquistare i colombai. Le domande sono in continuo aumento».

Lo scorso anno molti novaresi, allarmati dall'evolversi della situazione, si erano dichiarati disposti anche a comperare tombe «sulla carta», prima che il progetto di costruzione diventasse esecutivo.

Il costo dei loculi è stato mantenuto invariato rispetto allo scorso anno.

I prezzi (le tombe sono vendute direttamente al cimitero, il pagamento viene effettuato in banca), oscillano tra 2 milioni e 200 mila e 3 milioni 740 mila, in base alla fila di posizione. I responsabili dell'ufficio tecnico invitano il pubblico a rivolgersi agli uffici di viale Curtatone con celerità: «In questi giorni - abbiamo ricevuto molte richieste. La disponibilità è minima rispetto alle previsioni e richieste. Gli interessati possono anche ottenere informazioni telefoniche, e fissare un appuntamento per la conclusione del contratto».

Dalla segreteria arrivano invece notizie positive per quanto riguarda gli episodi vandalici: «Non riceviamo segnalazioni da parecchio tempo. Anche le proteste per furti di addobbi e piante sono in forte flessione. Meno male».

Cristina Meneghini

DAL DENTISTA

Usl, stop alle code

Non sarà più necessario fare coda all'alba: parola dell'Usl. Le lunghe file di persone che aspettavano l'apertura degli uffici in via dei Mille per una visita per protesi dentaria non si dovrebbero più ripetere. Il centro in via dei Mille ha elaborato un nuovo sistema di prenotazioni per il servizio di protesi dentaria che entra in vigore a marzo e durerà fino a dicembre. Per evitare il formarsi di code al mattino, i cartellini delle prenotazioni saranno distribuiti dalle 13 in poi. Il calendario delle visite è già stato fissato per tutto il 1994: «Vogliamo evitare - dicono all'Usl - almeno parte dei disagi subiti in passato». La prima data utile per usufruire del servizio è lunedì 28, quando gli impiegati rilasceranno trenta appuntamenti per marzo. Poi si proseguirà nello stesso modo nei mesi successivi: le prenotazioni saranno distribuite l'ultimo giorno del mese precedente, esclusi sabato e festivi». [c. m.]

ELEZIONI

La campagna è già nel vivo

I giochi sono fatti, ora si avvia la campagna elettorale. In calendario i primi appuntamenti. L'altra sera al Borsa happening per i club piemontesi di Forza Italia. Durante la serata sono stati presentati i candidati del movimento di Berlusconi. Nuovo appuntamento, sempre Forza Italia, domani sera alle nella sala consiliare di Vespolate, dove Silvano Boroli incontra i suoi elettori. «Cristiani e progressisti, le ragioni di una scelta» è, invece, il tema del dibattito in programma martedì alle 21 nella sala consiliare del Comune di Arona. Al dibattito, organizzato dall'assemblea zonale di Arona e Borgomanero del Movimento per la democrazia «La Rete», interviene il professor Guido Formigoni, ricercatore di Storia contemporanea all'Università Iulm di Milano e coordinatore regionale per la Lombardia per il movimento. **(Nella foto: Mariella Scirea, candidata di Forza Italia, con Angelo Codignoni coordinatore dei club di Forza Italia)**

Borgomanero

Arrestato per concorso in corruzione

BORGOMANERO. Continua l'inchiesta sulle tangenti relative all'ospedale di Domodossola. In merito agli arresti delle ultime settimane è intervenuta la moglie di uno degli arrestati, Pier Mario Nidasio.

La signora Nidasio precisa che il marito sarebbe finito in carcere non perchè avrebbe intascato una tangente, ma con l'accusa di concorso in corruzione.

Il ragionier Nidasio, ora in carcere a Novara, era stato arrestato nell'ambito dell'inchieste condotta dal sostituto procuratore di Verbania, Paolo Barlucchi.

Cinquant'anni, funzionario dell'Usl di Borgomanero, era stato in servizio all'ospedale borgomanerese parecchi anni fino a quando, verso la metà del 1992, aveva chiesto e ottenuto di andare in pensione.

All'Usl 54 svolgeva compiti di provveditore svolgeva funzioni importanti e delicate. Lasciato l'incarico, avrebbe coperto il ruolo di consulente.

La notizia del nuovo arresto aveva destato impressione a Borgomanero, soprattutto all'ospedale dove il ragionier Nidasio è definito dagli ex colleghi un «funzionario solerte» che aveva contribuito anche la sua attività a trasformare il centro ospedaliero, oggi considerato all'avanguardia e fra i più attrezzati del Piemonte.

[r. s.]

VISITA A «LA STAMPA»

I ragazzi della «Pertini» in redazione

Come nascono le pagine novaresi de «La Stampa»? Come si lavora in una redazione? Gli scolari della quinta elementare della «Pertini» di Veveri sono venuti a vedere da vicino come si fa un giornale. Accompagnati dalla maestra Concetta Serra, i ragazzi hanno trascorso una mattinata con i giornalisti. Molte le domande da parte di tutti: da Andrea Passarella a Mattia Fadda, Linda Pattada, Lorenzo Comi, Katiuscia Poli, Alice Bonafede, Silvia Genestroni, Sara Grassi ed Elisa Paterlini

Un invalido di Novara ha scritto una durissima lettera al ministro della Sanità

«Farmaci costosi, non mi curo più»

«Ho 70 anni eppure mi tocca pagare tutto. Questa nuova legge uccide i poveri come me». Il pensionato aveva progettato anche altre azioni clamorose per attirare l'attenzione sulla sua storia: «Volevo farmi arrestare»

NOVARA. «Ho 70 anni, malato e invalido. Mi sono curato a lungo medicine indispensabili. Adesso le nuove norme che hanno sconvolto la sanità pubblica mi costringono all'acquisto di tutti i farmaci. Ma non posso spendere centinaia di migliaia di lire e per questo da un mese non mi curo più col risultato di essere diventato quasi paralitico e di prospettive assai critiche».

Francesco Trufolo non sa più a quale santo votarsi. Continua a girare da un ufficio all'altro ma dappertutto trova gente che gli dice «non c'è niente da fare». Ma lui vuole arrendersi a un'evidenza assurda. Ce l'ha col ministro Garavaglia al quale ha inviato una lettera di fuoco.

Solo teoricamente i cittadini che hanno superato i sessanta anni hanno diritto alle medicine gratis. «Io ne ho settanta e sono anche grande invalido al cento per cento. Eppure mi tocca pagare tutto. La verità è che questa nuova legge che nega i farmaci uccide la povera gente come me. E dire che ho fatto la guerra, e avevo 19 anni quando sono andato a difendere la Patria!».

Francesco Trufolo, 70 anni

Francesco Trufolo è esasperato. «Sono stato indirizzato ad alcuni funzionari dell'unità sanitaria locale - racconta -. Purtroppo non è servito a niente. Tutti i miei tentativi sono stati inutili. Cosa debbo fare? Ho pensato anche di farmi arrestare per attirare l'attenzione delle autorità su quello che mi sta accadendo. Ma debbo davvero finire nell'infermeria del carcere per avere finalmente le medicine che mi servono?».

Trufolo vive con la moglie Nunzia. Anche lei ha i suoi problemi e pure nel suo caso la nuova regolamentazione dei farmaci è stata deleteria. La donna soffre, infatti, di osteoporosi, proprio una di quelle malattie che stranamente non possono essere curate gratuitamente.

«Fra le mie medicine e quelle di mia moglie - dice Francesco Trufolo - dovrei spendere quasi tutta la piccola pensione che ho. E cosa ci resterebbe per tirare avanti?».

Continua l'invalido che è rivolto a La Stampa per far conoscere il suo caso: «Ho bisogno che qualcuno si accorga di me e dei miei problemi. Mi sono curato per anni e anni. Adesso non posso più farlo e sono destinato, tanto per cominciare, alla paralisi». Grave insufficienza coronarica, insufficienza cerebrovascolare: sono due dei motivi che hanno determinato l'invalidità del pensionato che abita in via Premuda.

«Ne ho viste di tutti i colori - racconta - e i malanni purtroppo non mi hanno risparmiato. Credevo di avere diritto a sopravvivere, di avere la possibilità di curarmi. Macchè: il ministro Garavaglia vuole farmi pagare i medicinali. Nelle stesse mie condizioni c'è un esercito di altra gente. E mi chiedo il motivo di questa decisione del responsabile della sanità. Forse si vogliono recuperare i tantissimi miliardi sperperati dai politici? E tocca a chi non ha niente, neanche la salute, rimediare? Ma si rendono conto questi signori che i medicinali sono quelli che servono a me non sono caramelle alle quali si può rinunciare tranquillamente! Lo devono capire una volta per tutte».

Marcello Sanzo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I bagni pubblici chiusi da due anni

Sono un pensionato e a distanza di due anni mi rivolgo nuovamente al giornale per segnalare un problema, sempre lo stesso, che il Comune di Domodossola non ha ancora risolto. Riguarda la chiusura dei servizi igienici pubblici in via Guelfi, proprio alle spalle del municipio. Mi sembra una carenza grave. Quando vennero chiusi, prima si disse che qualcosa non funzionava nelle fognature, poi che il provvedimento era stato deciso perchè nei gabinetti ci andavano ragazzi drogati. In ogni caso, i cittadini sono privati di un servizio importante per l'igiene pubblica. Soprattutto il sabato, quando c'è mercato. Pensavamo che la nuova amministrazione si adoperasse per risolvere il problema, ma finora non s'è visto nulla.

Francesco Pitari, Villadossola

Quei tre giovani non sono arrestati

Quale difensore di Nico Giraldo, Marco Marchini e Gian Luigi Bernasconi, tutti residenti in Verbania, ed in riferimento all'articolo comparso in data 15 febbraio, ho incarico di formulare le seguenti precisazioni.

Il Giudice delle indagini preliminari non ha convalidato l'arresto dei predetti nei confronti dei quali, è bene sottolineare, non sono stati ravvisati indizi sufficienti di colpevolezza in ordine alla finalità di spaccio di sostanze stupefacenti.

I tre interessati non sono nemmeno stati colpiti da misure cautelari personali e quindi, è doveroso aggiungere, sono regolarmente tornati alle loro occupazioni lavorative.

Risulta, inoltre, che il Pubblico ministero abbia già richiesto l'archiviazione del caso.

avv. Roberto Bertoncelli, Galliate

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627 000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 48.600, **Gallia:** 862.222; **Oleggio:** 93 500, **Omegna:** (0323) 61 900/63.669; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 74.222; **Verbania:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556 161; **Baveno:** (0323) 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.o (0163) 418 617; **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967.456; **Lesa:** (0322) 78.697; **Piedimulera:** (0324) 83.186

GUARDIA MEDICA:

Novara: 62.60.00, **Arona:** (0322) 51 61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 481.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Morbese*, c.so Cavour 7, tel 61 23.63 orario continuativo dalle 8,45 alle ore 20.15 (dalle ore 8,45 alle ore 12,30 e dalle ore 15,15 ore 20.15 a battenti aperti; mentre dalle ore 12.30 alle ore 15.15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e addizionale di L. 3000) e *Dalandi*, c.so Torino 43, tel 45.50.53, orario notturno dalle 6,45 alle 8,45 giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle ore 15,15 alle ore 21,30 a battenti aperti mentre dalle ore 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Paracchini*, via Veryus 11, tel. 91 314.

Comignago: *Venco*, via Principale 20, tel. 0322/90.055

Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour 29, tel. 0322/81.483.

Barengo: *Giuriaghelli*, via Vittorio Emanuele II 29, tel. 95.

Verbania (Pallanza): *Milani*, via Azari 1, tel. 0323/55.63.42.

Meina: *Tricella*, via Nazionale di Sempione 71, tel. 0322/66.02.56

Cannobio: *Catalucci*, via Domenico Uccelli 19, tel. 0323/70.170.

Pregila di Crevoladossola: *Comisani*, via Sempione 45, tel. 0324/33.117-33 89.75.

Premosello: *Rosso*, via Caduti Libertà 13, tel. 0324/88.200.

Cravegna: *Salvagno*, piazza Umberto, tel 0324/98.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Cordoni 6, tel. (0323) 84.00.77

Armeno: *Negri*, via Cadorna 22, tel. (0322) 90.01.08

Serravalle Sesia: *Passerini*, c.so Matteotti 217, tel. 0163/45.97.01.

STATO CIVILE

TRECATE

NATI. Maria Chiara Mosca; Sabrina Mappa; Chiara Fizzotti; Sophie Marie Giaccotto; Vincenzo Tornello; Alberto Baratti; Gaia Antonini; Matteo Chipperi; Irene Baratti; Andrea Petrolo; Klaus Andrea Missoni; Ilaria Boglio; Jacopo Baratti; Raffaele Sacco; Federico Favino.

SI SPOSERANNO. Roberto Ferrarese e Irene Gentile; Rosario Mascolo Corazzini e Daniela Cataldi; Davide Castalvero e Annalisa Ferrata; Marco Pozzato e Tiziana Porzio; Davide Cardinali e Teresa Spagna; Roberto Sucich e Silvana Arco; Franco Trabisacce e Giovanna Rosina; Mauro Manucelli e Marina Albertario; Pietro Palmisano e Annunziata Dattoli.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Maria Colgenio vedova Creola
Lo annunciano i figli **Teresina, Gianpiero** e **Mariuccia** con le loro famiglie. I funerali avranno luogo lunedì alle ore 10 partendo da via Torrelli 1.
— **Borgomanero**, 26 febbraio

Massimiano e **Personale** della ditta **Sirlam** partecipano al lutto della famiglia Creola
— **Briga Novarese**, 26 febbraio 1994

GLI APPUNTAMENTI

FOTOGRAFIA

Al via i corsi nell'atelier

All'atelier Ideo di viale Roma 40 s'iniziano domani i corsi serali di fotografia per principianti e amatori. Il programma prevede l'apprendimento delle tecniche di scatto per la fotografia di ritratto, moda, lo sviluppo, la stampa e l'elaborazione in camera oscura? I corsi saranno tenuti dal fotografo Mauro Bertoncello. Informazioni alla Libreria Lazzarelli di piazza Gramsci e all'Ideo, tel. 451617.

UNA

Per scoprire l'astronomia

S'inizia domani alle 21 al quartiere Nord (via Fara 39) il corso di astronomia. La prima lezione è tenuta da Stefania Longhetti e verte sul tema «Da Copernico a Galileo. La rivoluzione astronomica». Il corso è gratuito.

AL «TERRIERI»

Al «Terrieri» il Club Supercento

Oggi al ristorante Terrieri di Grignasco il tradizionale appuntamento con il «Club dei supercento», la simpatica kermesse che riunisce gli «over 100 kg» del Piemonte. E' aperta a soci e simpatizzanti. Nel menu, carne salata, antipasti caldi, orecchiette al tapulone, spalla di vitello al forno, dolci. Per prenotazioni tel. 0163/418890.

ENOLOGIA

«Quale futuro per il vino?»

Promossa dalla delegazione novarese dell'Associazione italiana sommelier, si tiene domani alle 21 all'albergo Italia di Novara una serata di incontro con la tradizione enologica. Relatore sarà Piero Pittaro, presidente degli Enotecnici italiani, che parlerà di «Quale futuro per il vino». Nel corso della serata si terrà una degustazione guidata di vini friulani.

QUARTIERI

Consiglio aperto per il Centro

Si riunisce domani il consiglio del quartiere Centro. All'ordine del giorno le delibere di impegno di spesa per manutenzioni, cultura, sport e assistenza e una discussione sul trasferimento della gestione dei parcheggi all'Ama Sun. L'assemblea, aperta al pubblico, è alle 21 nella sede di corso Italia 48.

Aiuti alluvione, nella relazione tecnica compare solo la sponda lombarda

Verbano «ignorato» dal decreto

Risulta dal nuovo testo trasmesso al Senato per la conversione in legge. Sulla «dimenticanza» il senatore Marco Preioni ha già rivolto un'interrogazione a Ciampi. I commenti degli albergatori

ARONA. Case, alberghi e aziende sommerse dall'acqua, strade interrotte, frane e disagi. Tanti. Nessuno nel Novarese può dimenticare quei terribili giorni tra la fine di settembre e la prima metà di ottobre '93, trascorsi nell'emergenza continua.

Un autunno incubo, che dal basso Lago Maggiore all'Ossola ha lasciato danni ingenti.

E gli aiuti dello Stato? Ancora non si sono visti.

Le «Disposizioni urgenti a favore delle colpite dai fenomeni alluvionali» che erano contenuti nei due decreti del governo entrambi scaduti senza essere convertiti in legge. Al Piemonte erano assegnati 75 miliardi. Ora la Presidente del Consiglio ha ripresentato un terzo il 4 febbraio, che porta in numero 91 e nella sostanza, nonostante le critiche e le richieste avanzate da Regione e parlamentari di adeguare i fondi alle esigenze, ricalca i precedenti.

Ma ecco un'altra sgradita sorpresa. Nella relazione tecnica e illustrativa che accompagna il disegno di legge, pubblicate sugli «Atti parlamentari» dell'undicesima legislatura, il disastro avvenuto sulla sponda piemontese del Verbano non vi trova proprio ignorato. Compare soltanto un lato del bacino, nel bilancio tracciato per la Lombardia, dove si rileva che «particolare preoccupazione ha destato l'esondazione verificatasi in alcuni tratti del Lago Maggiore».

Autunno '93. I vigili del fuoco impegnati nelle operazioni di soccorso agli abitanti di Arona rimasti isolati per l'acqua alta

Il resoconto dedicato al Piemonte, dopo una scarna analisi dei danni riscontrati nella provincia di Torino, relega a poche righe quanto avvenuto altrove. Eccole: «Le copiose e violente precipitazioni atmosferiche abbattutesi nel territorio anche delle restanti provincie del Piemonte hanno determinato esondazioni di corsi d'acqua con conseguenti allagamenti e ingenti danni a strade, colture, abitazioni e condotte idriche».

Naturalmente la «lacuna» non è passata inosservata ed è già oggetto di una interrogazione con richiesta di risposta scritta che il senatore ossolano della Lega Nord Marco Preioni ha rivolto al presidente del Consiglio.

Nel documento, Preioni chiede infatti a Ciampi di «conoscere per quali motivi nella relazione tecnica ed illustrativa presentata al Senato per la conversione in legge del decreto vengono ignorate le 'esondazioni' che hanno interessato la sponda piemontese».

Inutile dire che appena la notizia della «dimenticanza» si è saputa nella zona Lago Maggiore, i commenti si sprecano. Alla rabbia per i ritardi degli stanziamenti, si aggiungono ora sarcasmo e invettive.

«Ormai abbiamo fatto l'abitudine a ignorati - dice un albergatore di Arona che preferisce mantenere l'anonimato - . Come dimenticare che proprio da qui, durante le trasmissione per la Festa nazionale dell'amicizia della dc, un giornalista della Rai riuscì addirittura a farci cambiare provincia. E l'errore venne ripetuto anche nella sovraimpressione che corredava le immagini con i dati della località. Adesso però, anche lo Stato sbaglia, visto che sono in gioco finanziamenti importanti, il tutto assume il sapore della beffa».

Rimarca un collega da Verbania: «Una volta tanto, sarebbe davvero interessante capire da chi e come vengono redatti questi documenti».

Pietro

NOVARESI ILLUSTRI

Quei blitz del marchese nel cantiere del Coccia

Il bel ritratto d'epoca presenta il marchese Luigi Tornielli Borgolavezzaro (1817-1890), sindaco filantropo, deputato e senatore del regno, fondatore del teatro Coccia e della Banca Popolare di Novara, in severa redingote, nero plastron su candida camicia, sguardo penetrante, pettinatura ben curata. Ha indubbiamente l'aspetto di una persona per bene.

Brillante ufficiale di cavalleria, il Tornielli sposa discendente della nobile famiglia dei Nibbia e poiché ha buon e molti soldi si impegna a favore della comunità se contribuendo alla costruzione e gestione di asili per l'infanzia e pubbliche.

Dopo la battaglia della Bicocca (1849) si dedica alla cura dei feriti in ospedale.

E proprio lui, che non gode di eccellente salute, viene mandato a presidiare Napoli nel 1861, all'indomani della proclamazione dell'unità. Ma, intossicato dalle vongole, si ammala: ottiene il congedo di convalescenza e, risanato dall'aria natia, si dedica alla politica.

Vince le elezioni e diventa deputato del collegio di Biandrate.

Ma il clima di Roma non gli piace. Il marchese Tornielli preferisce l'impegno sull'uscio di casa negli anni in cui dalle nostre parti gli affari promettono bene. Il riso rende, i raccolti sono decisamente buoni, prospera il commercio e Novara è un importante «nodo» economico.

Promotore della costruzione del nuovo Teatro Coccia, il Tornielli polemizza con l'architetto Oliverio, progettista dei lavori, che cerca invano quando l'incontenibile nobil uomo irrompe in cantiere.

Per quanto sia consapevole dei privilegi del conso, Luigi Tornielli sente più di altri l'impegno sociale: ha stima del movimento cooperativo, apprezza il valore mutualistico delle società operaie. Non c'è che dire: il Tornielli è un conservatore illuminato, attento al nuovo che avanza.

Il 17 marzo 1871, il sindaco Tornielli firma il manifesto col quale convoca i concittadini per costituire la Banca Popolare di Novara. Il suo discorso viene considerato «ottimista e umanitario» tanto sembrare influenzato - scrivono i suoi biografi - «dalle idee mazziniane che circolavano nelle società operaie».

Ma ai novaresi, pragmatici quanto basta, più che la filosofia e la politica, interessano i nostrini.

Per cui, grazie alla lungimiranza in campo finanziario, Luigi Tornielli nella storia cittadina unitamente alla sua discendenza che, negli anni che seguiranno, proporrà all'attenzione della cronaca locale letterati e podestà, belle donne, viveurs e tricoteurs, biscottini e collezionisti di pacchetti di sigarette. Ovviamente vuoti.

Romolo Barisonzo

IN BREVE

BORGOSESIA

Comitato e raccolta di firme contro l'elettrodotto

Contro l'elettrodotto Enel da Pesso san Giacomo a Turbigo, si è costituito un «Comitato per il no all'elettrodotto», che ha promosso una raccolta di firme in tutti i Comuni l'attivazione di un elettrodotto di alta potenza, che servirà a potenziare la rete di energia elettrica in Lombardia. Pareri negativi sono arrivati anche da altre associazioni ambientali, che si oppongono all'opera in quanto la costruzione travolgerebbe l'equilibrio ambientale e creerebbe danni alla salute senza apportare reali miglioramenti al servizio Enel per il Piemonte.

ORSELLINA

Sul canile a San Martino infuriano le polemiche

Polemiche nella frazione di San Martino per l'apertura di un canile privato: gli abitanti avevano espresso preoccupazione per i possibili rumori causati dalla presenza delle bestiole. L'avvio dell'attività è stato concesso dal Comune dopo i pareri positivi espressi dall'Usl e dalla commissione edilizia comunale. Anche l'ufficiale sanitario aveva indicato la zona come collocazione ideale per il canile.

BOGOGNO

Anziana di 74 anni trovata morta in casa

Intervento dei vigili del fuoco ieri mattina in via Solaroli 2 sollecitato dalla prolungata mancanza di segni di vita da parte di una anziana donna. Dopo sfondato la porta di ingresso di un appartamento è stata rinvenuta cadavere Welma Sacco di 79 anni. Nei prossimi giorni verrà eseguita l'autopsia per chiarire la causa precisa della morte che, viste le condizioni del corpo e dell'abitazione nella quale la settantaquattrenne viveva, si presumono naturali.

LOCARNO

I numeri vincenti del lotto svizzero

Ecco i numeri estratti questa settimana del popolare gioco elvetico, seguitissimo dai numerosi appassionati dell'Alto Novarese: 8 - 12 - 14 - 15 - 27 - 32. Numero complementare: 23. Joker: 279 243.

Indagine sui registri del reparto maternità. E c'è chi accusa: «Violazione del segreto professionale»

«Venti bambini su cento privati della vita»

Uno studio del «Cav» di Borgomanero sulla scelta dell'aborto

Lo studio sull'aborto del Centro di aiuto alla vita è destinato a sollevare polemiche

BORGOMANERO. Centrale della natalità o laboratorio per l'interruzione della gravidanza? E' quanto sembrerebbe chiedersi - anche se non lo fa in modo esplicito - il locale Centro di aiuto alla vita, che ha analizzato i dati del registro operatorio della divisione di ostetricia e di ginecologia dell'ospedale dell'Usl 54 di Borgomanero.

Il reparto in questione - meglio noto «la Maternità» - è al vertice delle classifiche regionali per i suoi circa mille nati all'anno. Nel 1992 erano più, mentre nello scorso anno vi è stata una leggera flessione. Ma il problema non è certamente questo. Molte delle donne che partoriscono a Borgomanero vengono del resto altre Usl. Secondo il registro esaminato dal Centro di aiuto alla vita, conosciuto sotto la sigla Cav, i parti avvenuti nel 1993 sono stati 951, contro le 244 interruzioni volontarie gravidanza: «Cioè - chiarisce il relatore del Cav - aborti volontari, naturali».

I conti presto fatti. I bambini concepiti furono complessivamente 1195: «Anche se - viene spiegato - i bambini concepiti furono nella realtà di più: perché, oltre agli aborti legali, e quindi registrati, ci sono quelli clandestini, quelli naturali e quelli provocati da alcuni metodi contraccettivi».

Basandosi, scientificamente, sulle cifre ufficiali, il Cav valuta in un venti per cento il numero dei bambini «rifiutati dalla propria famiglia, chirurgicamente privati del diritto di nascere».

Lo studio prosegue con altre particolari considerazioni: «Più della metà di questi bimbi (non nati - ndr), e precisamente il 55 per cento, erano stati concepiti all'interno di un nucleo familiare composto di genitori sposati, mentre il restante 45 per cento deve dirsi frutto di unioni di fatto, ma non ufficiali, mobili, conviventi, separati, divorziati eccetera».

Il relatore parla di «curiosità e sgomento» che lo avrebbe spinto a proseguire nella sua minuziosa analisi. Prendiamo madri, arrotondando - da parto nostra - le cifre delle percentuali per comodità lettura. cento donne che hanno abortito al reparto ospedaliero borgomanerese: 32 sono casalinghe, 2 disoccupate, 6 studentesse, 60 con un lavoro).

Il loro grado scolarizzazione? Diciassette con la quinta elementare, con la licenza della media inferiore, diplomate, una laureata. L'età? Sessantatrè su cento abortiscono tra i 23 e i 36 anni, 18 oltre i 36, al di sotto .

Tutti i dati sopra riportati offrono l'occasione al Cav per considerazioni di vario tipo: morale, sociale, economico. Alcune facilmente condivisibili, altre che possono essere contestato. Ma da qualche parte, arriva un'osservazione che non può essere sottovalutata: lecito ficcare il naso in un registro ospedaliero contenuto tanto delicato, quale può essere il registro delle donne che hanno abortito?».

Francesco Allegra

Nominati i dirigenti

Mortara, decolla il progetto della Borsa merci

MORTARA. Decolla il progetto Borsa Merci. Nei giorni scorsi sono stati nominati i vertici dell'ente consortile sorto con lo scopo di gestire una contrattazione merci.

Presidente è stato nominato il dottor Giuseppe Lavia, ex dirigente di multinazionali che operano nel settore agricolo, mentre vicepresidente sarà Claudio Pirrone, 24 anni, leghista. Ora l'obiettivo primario è sbloccare al più presto i fondi necessari a dare il via alla ristrutturazione dell'ex macello di piazza Trieste, che diventerà sede della sala contrattazione. A tal fine la Provincia ha stanziato milioni e la Regione circa 750, che si aggiungono alle risorse a disposizione dal Comune di Mortara e dal partner privato che affiancherà l'ente locale in questa iniziativa, cioè l'Euricom di Vercelli, che si occuperà della gestione della struttura. [r. s.]

Nei locali (per ora) un pediatra, un'ostetrica, un'infermiera e un ginecologo

Arriva il distretto, dopo 13 anni

Servirà Novara e Caltignaga, si apre domani

NOVARA. Ieri l'inaugurazione ufficiale, domani le prime prestazioni mediche. Dopo tredici anni di attesa, parte finalmente il distretto sanitario «Nord».

La nuova struttura si trova alla regione Vela, in via Fratelli Di Dio, all'angolo con via Scotti, ed è composta da tre locali agibili anche per i portatori handicap. Ad essi si aggiungerà anche l'attiguo spazio, che verrà presto ristrutturato, in cui ora si trova il centro medico dalla Usl. In tutto, il distretto è costato 300 milioni. La partenza, prevista per domani, avviene un po' in sordina. Nei locali appena terminati si trasferiscono il pediatra, l'ostetrica, l'infermiera e il ginecologo che già operano nel vicino ambulatorio. Al lavoro sin da domani anche il medico di base che occuperà coordinare tutti i servizi del distretto. Si attende, invece, per la fine del mese prossimo l'arrivo dello psichiatra e dello psicologo, in passato presenti in zona e poi spostati alla sede centrale della Usl in via Dei Mille. In seguito verrà garantita anche al distretto «Nord» la presenza di personale medico per le analisi del sangue e amministrativo per la prenotazione delle visite e degli esami.

Ma ci vorrà tempo. Bisogna aspettare, innanzitutto, la conclusione dei lavori di ristrutturazione nei locali della parte vecchia, quella dell'ambulatorio; le opere programmate sono molte e il finanziamento è già stato stanziato. Sarà questione qualche mese.

Intanto però si comincia: «Il distretto - ha detto l'amministratore straordinario della Alessandro Giordano - è in condizioni di avviare l'attività soltanto un minimo indispensabile di personale. Ma abbiamo voluto iniziare lo stesso perchè una volta che si è partiti la necessità di concludere diventa obbligo impellente per terminare l'opera e così si arriva più facilmente traguardo».

Il distretto si occuperà dei circa 25 mila abitanti dei quartieri Nord e Nord Est di Novara e del Comune Caltignaga definiti dalla Usl come zona «Novara Nord». Ieri mattina, all'inaugurazione, i sindaci dei due centri si sono mostrati soddisfatti: «Questo centro medico rientra in un'ottica di decentramento dei servizi sul territorio di cui anche il Comune vuole farsi promotore anche in considerazione del costante aumento degli anziani da seguire» ha detto Sergio Merusi, primo cittadino Novara. E Angelo Gioria, sindaco di Caltignaga: «Ora abbiamo le strutture per operare: sta a noi rimboccarci le maniche e agire in modo da riuscire a cogliere le reali istanze della popolazione». [b. c.]

La star del club «Supercento» è una sarta di Gattinara che pesa 154 chili

A Grignasco la pantagruelica sfida fra i simpatici «cicciotti» del Piemonte

GRIGNASCO. Brindano e mangiano in barba a colesterolo e trigliceridi, mentre la bilancia supera abbondantemente i 120 kg. All'insegna di «Grasso è bello», i soci del club «Supercento» si ritrovano oggi alle 12,30 al ristorante «I Terrieri» di Isella di Grignasco. L'abbinamento tra i «cicciotti» Piemontesi e il ristorante «I terrieri» non è casuale: il proprietario Luigi Kolbe è uno dei fondatori del club dei pesi massimi, e lui stesso calibro forte con una stazza di 120 kg. Quello domenica è il primo raduno del 1994 dei soci del club «Supercento», il sodalizio creato dal sindaco di un paese dell'alessandrino, Gabiano, Aldo De Paul, per riunire chi dimentica le diete e predilige incontri gastronomici pantagruelici. La simpatica kermesse non è riservata solo agli «over 100»: da anni agli incontri prende parte un numeroso pubblico, affascinato dalle bagarre che si scatena tra i concorrenti al momento della pesatura. Prima del pranzo, il presidente De Paul presiede la gara, mentre pubblico accoglie con risate e ovazioni l'annuncio del peso. Anche quest'anno ci sarà la «star» dei Supercento, la vercellese Angela Masini, kg 154 con tendenza all'aumento, passata in diversi programmi televisivi e ora impegnata con Paolo Villaggio in un nuovo film. Il primato della Masini potrebbe essere insidiato da Marisa Ianetti, una sarta di Gattinara che ha raggiunto quota 152 kg. Per la categoria maschile Kolbe attende Lello Gariglio, di Borgo d'Ale, 180 kg per 1,80 di altezza, che insidierà De Paul e gli altri over 100. I premi, tutti di tipo mangereccio per non perdere la linea, sono divisi in categorie. C'è anche la classifica per le coppie: alla manifestazione di Grignasco di casa la famiglia milanese Degni. Padre, madre e figlio hanno superato i 3 quintali e hanno buone possibilità aggiudicarsi anche quest'anno un titolo. Ma il tabellone dei pesi massimi in gara si formerà nelle prossime ore, e fino all'ultimo minuto gli iscritti potranno riservare sorprese ai probabili vincitori. Più di una volta, a colpi di kg e di ettogrammi, un nuovo arrivato ha sconfitto i «re del g». Qualche è sconfitto dagli ordini del medico, come Luigi Kolbe che ha dovuto scendere a «soli» 120 kg. o Luigi Cantalamessa, proprietario della «Locanda del Rubino» Cantavenna, che sfiora i 110. Al termine della pesatura, tutti a tavola: mantenere la stazza è faticoso e bisogna tenersi in forma per i prossimi appuntamenti del club, che si si riunirà ancora due volte nel Monferrato. E' prevista anche una trasferta a Lugano, dai soci del «Supercento» elvetico. [c. m.]

Provincia, verso i referendum per uffici e servizi

«Contro l'accentramento si voti in tutta l'Ossola»

DOMODOSSOLA. In tutti i Comuni ossolani è stata depositata ufficialmente la richiesta di referendum contro l'accentramento di uffici pubblici e servizi nella nuova provincia del Verbano-Cusio-Ossola. L'iniziativa è del neonato «Comitato tutela Ossola», presieduto da Francesco Milisenda, che, dopo il successo ottenuto a Domo, punta ad allargare la consultazione popolare ai 38 Comuni dell'Ossola.

A Domo sono infatti state raccolte 1300 firme legalizzate, contro le mille richieste dallo Statuto comunale, in calce alla richiesta di referendum sulla nuova provincia. Altre trecento firme in esubero non sono state autentificate. Il comitato promotore ha toccato corde suggestive ricordando, con manifesti e volantini, che Domo, già capitale della «Repubblica» partigiana di cui ricorre proprio quest'anno il 50° anniversario, rischia di trovarsi relegata a un ruolo secondario perfino in un piccolo Ente come la provincia.

«Noi ci proponiamo solo di salvaguardare le prerogative storiche, economiche, culturali e amministrative della Val d'Ossola - dice Milisenda - che sono minacciate dalla legge istitutiva delle nuove Provincia con capoluogo Verbania. I tentativi di modificare questa situazione di grave svantaggio per l'Ossola, come è visto per il disegno di legge sul doppio capoluogo, sono stati frustrati dal fatto che lo Stato tende ad accentrare in una sola sede i principali uffici. Noi ci battiamo contro questa prospettiva e riteniamo che a questo punto, fondamentale per il futuro dell'Ossola, debba essere data la parola alla gente».

Intanto la costituente della nuova Provincia presieduta da Gianni Moletta ha messo a punto la proposta di decentramento dei servizi elaborata dalla prima commissione, tenendo anche conto dei suggerimenti dell'ultima assemblea. La proposta, che punta sulla zona baricentrica di Fondotoce e per questo è stata contestata da amministratori e dal presidente dei commercianti ossolani Cesare Goggio, avrebbe dovuto essere definitivamente ratificata sabato 5 marzo. In vista di questo appuntamento, il sindaco di Domo Ettore Angius aveva convocato per ieri mattina i sindaci dei Comuni ossolani e i presidenti delle Comunità montane per decidere un atteggiamento. Ma la riunione è andata mezza deserta. Solo quattordici sindaci, oltre al presidente della Comunità Valle Ossola, si sono presentati in municipio. Giustificata l'assenza, per l'interruzione della strada, i sindaci della Valle Vigezzo, che oltretutto sono dimissionari, si è dovuto prendere atto che i presenti sono troppo pochi per decidere a nome di tutta l'Ossola in una fase che potrebbe risultare decisiva per le sorti dell'intera zona. Si è così deciso una nuova convocazione per sabato prossimo, con l'invio di un telegramma alla presidenza della costituente per far rinviare la riunione.

Adriano Velli

Ettore Angius, sindaco di Domodossola

I sindaci e lo Scalo

Dubbi e riserve sui piani delle Ferrovie

BEURA CARDEZZA. «Riserve e perplessità» sono state espresse dai sindaci di Villadossola, Franco Ravandoni, e di Beura Cardezza, Giovan Battista Scesa, dopo l'incontro con i vertici delle Ferrovie che si è svolto in settimana a Roma sul futuro di Domodue, il megascalo che non è riuscito a decollare. «Le certezze positive - puntualizzano - sono l'adeguamento della galleria elicoidale di Iselle e l'elettrificazione della Domodossola-Novara entro il 1996, mentre la possibilità di pieno funzionamento dello scalo è subordinata alle situazioni di mercato e ad accordi da definire. Diventa quindi a giudizio indispensabile, quando si formerà il nuovo governo, spingere affinché si possano trovare le condizioni per effettivo e completo utilizzo dell'impianto. La politica dei trasporti merci in Europa è notevolmente cambiato e i dirigenti delle ferrovie hanno detto chiaramente che oggi non avrebbe più senso costruire impianto questo tipo». (a. v.)

Inchieste Ossola

Tornano liberi soltanto due arrestati

VERBANIA. Sono state interrogate dal gip Massimo Terzi 4 delle 6 persone arrestate venerdì nell'ambito delle inchieste in Ossola sulle tangenti per gli appalti di opere pubbliche o per i lavori all'ospedale San Biagio.

Interrogati a lungo subito dopo l'arresto, Stefano Pioda, imprenditore ossolano e l'ex assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari sono stati ammessi agli arresti domiciliari. Ieri sono comparsi davanti al gip Mario Antoniazzi, 69 anni, milanese e Santi Barbetti, 46 anni, pure di Milano e contitolare dell'impresa Antoniazzi, la ditta che ha eseguito lavori per la «piastra servizi» all'ospedale. Poi c'è stato l'interrogatorio di Attilio Tioni, 60 anni, di Udine, titolare della ditta «Cie», appaltatrice degli impianti elettrici per la «piastra» di Giorgio Chieu, 55 anni, ingegnere di Domo, uno dei progettisti per l'acquedotto delle valli Antigorio-Formazza. Rimessi in libertà Tioni e Antoniazzi; arresti domiciliari invece per Barbetti e Chieu. (a. r.)

Festeggiamenti per la Dal Sasso che è tornata dall'Olimpiade di Lillehammer

Torta olimpica per Guidina

E' arrivata a Ornavasso di notte. L'aspettavano i figli e i vicini. Il pasticciere le ha fatto trovare un dolce con i cerchi olimpici. «Durante la gara ho provato una sensazione impossibile da raccontare»

ORNAVASSO. Solo giovedì «spingeva» gli sci sulle nevi di Lillehammer, in Norvegia, indossando i panni di una delle migliori fondiste italiane e mondiali. Ieri, due giorni dopo l'ennesima esperienza olimpica, vestiva quelli di mamma e casalinga. A vederla lì, davanti al supermercato, con a fianco la mamma Diomira e in braccio Elisa, la figlioletta di soli due anni, non ti pare vero d'essere davanti a quel portento di fondista che 48 ore prima aveva conquistato un eccezionale diciassettesimo posto nella dura trenta chilometri olimpica.

Guidina Dal Sasso è rientrata venerdì notte dalla Norvegia dove ha vinto sicuramente il premio di ragazza tenace. Ma eccola lì, anni, la terza Olimpiade e piazzamento eccezionale. Doveva tornare venerdì sera verso le 21: ma l'aereo era in ritardo di due ed era poco prima di mezzanotte quando è giunta in paese. «Quando sono arrivata - racconta - ho visto la luce ancora accesa in casa. "Cosa faranno ancora svegli", mi sono detta. Non ho avuto il tempo di darmi una risposta che è sbucata gente da tutte le parti». Erano lì tutti ad aspettarla. Amici e conoscenti affacciati alle finestre, sbucati dai portoni spalancati, il figlio Paolo, la figlia Elisa, i genitori, i suoceri: tutti. Marcello Bigio pasticciere del paese, le ha fatto trovare una torta con i cerchi olimpici.

Soddisfatta? Forse inutile chiederlo.

«Certo! Credo di aver fatto bene. Avrei firmato, prima della gara, per arrivare in quella posizione. Sono contenta per me e per la squadra. E' stata Olimpiade ricca di soddisfazioni».

Guidina, lo aveva detto prima di partire: le medaglie arriveranno.

«Sì, lo ricordo. E' stato successo meritato, frutto di molte cose messe assieme, tutte positive».

La Di Centa è andata forte.

«E' in un ottimo momento e se lo merita».

Meno positiva l'Olimpiade della Belmondo.

«Aveva problemi fisici ma è stata brava lo stesso. Forse ha patito un po' di stress».

Tra le due però non c'è feeling.

«Il nostro ambiente era eccezionale, ma tra loro c'è qualcosa che non va. Difficile dire cosa sia: solo loro lo sanno».

La tua gara è stata dall'Ossola intera. Tutti erano davanti alla tivù.

«Lo so, vi grata. E' stata dura, specie perché sono partita con un brutto numero. Con non avevo nessuna atleta forte, sulla quale fare riferi- o con cui correre. Ho fatto la gara da sola ma soddisfatta. I norvegesi mi hanno trattata: sono stati molto sportivi. Tieni conto che siamo andati a loro a portar via delle medaglie in specialità dove per loro vincere è obbligatorio».

Cosa pensavi quando spingevi da sola in quegli interminabili trenta chilometri?

«Ero concentrata al massimo, per evitare di consumare troppe energie psicofisiche. Poi quelle due ali di folla mi hanno sostenuta. Provavo una sensazione impossibile da raccontare».

A ufare per lei saliti in Norvegia il sindaco Ermelindo Bacchetta e sua moglie Assunta Tacchi.

«Il sindaco mi stuzzicata l'estate scorsa quando arrivai seconda nella gara di ski roll svoltesi qui in paese. Mi disse, sfidandomi: vai alle Olimpiadi vengo a vederti. Quando mi hanno convocata non ha più potuto tirarsi indietro».

Renato Balducci

Guidina Dal Sasso, con la madre e uno dei figli ieri mattina a Ornavasso (FOTO FALCIOLA)

LA MIA OLIMPIADE

Arrivato il gran giorno siamo pronti alla sfida

Ferdinando Longoborghini, lo skiman ossolano della nazionale azzurra di fondo è conosciuto da tutti come il «mago delle scioline»

E' dura doverlo ammettere. Forse eravamo abituati troppo bene. Anche ieri è stata brutta giornata per gli azzurri. Si aspettavano medaglie per Deborah, per il bob a quattro e la squadra di biathlon. E' andato male tutti fronti. Peccato. Oggi però tocca ad Alberto Tomba ed ai nostri Fauner, De Zolt, Polvara e Vanzetta nella 50 chilometri. Speriamo di rifarci con gli interessi.

Ci conta anche il presidente Valentino, che ieri è venuto a trovarci. Non ha nascosto la sua delusione per gli ultimi risultati. Ora punta su Alberto e sui fondisti. Le premesse per far bene ci sono. Proprio come si pensava, i nostri non si sono lasciati distrarre dai successi e dalla popolarità e hanno ritrovato la concentrazione. Ieri abbiamo lavorato sodo per preparare gli sci. Maurilio, come sempre, ha voluto partecipare personalmente alle operazioni. Ne abbiamo messi a disposizione tre paia per ciascuno e sono già pronti. Sarà un bella sfida.

Qui c'è grande attesa. I norvegesi sono arrivati e cantinaio e hanno piazzato tende. Tra i favoriti si indicano Ulvang, il norvegese Jefne, atleta che hanno tenuto solo per questa gara, e Smirnoff, del Kazakistan, che parte 30 secondi dopo Maurilio. E il «Grillo» assicura che riuscirà a tenerlo a bada e a staccarlo. Comunque vada, il nostro team vuole portare tutti nell'alta classifica.

Ferdinando Longoborghini

IN BREVI

OMEGNA

in il giovane che ha rapinato l'edicola

Michele De Rosa, 25 anni, abitante a Omegna è stato arrestato dalla polizia dopo che aveva rapinato l'edicola-tabaccheria di Maria Mariancelli, 55 anni, in Piazza 24 aprile. Aveva aggredito la donna all'apertura dell'esercizio, alle 6,30 di mattina e poi si era impadronito di quanto c'era in cassa: 30 mila lire. Interrogato ieri dal sostituto Francesco Patrono, che gli ha confermato l'arresto, il giovane è stato ricondotto nelle carceri di Verbania.

VERBANIA

Fadda ha patteggiato un anno e due mesi

Giacomo Fadda, ex segretario provinciale della dc Novarese, ha patteggiato una sentenza anno e 2 mesi più 100 milioni di pena accessoria pecuniaria. Nell'articolo pubblicato ieri, per errore, era stata indicata sentenza di anno e 4 mesi. Fadda così di scena dal processo per le tangenti legate alle discariche. La prossima udienza è stata fissata martedì (e giorni seguenti) al Palazzo di giustizia.

CURSOLO

«L'Anas non intervenuta per i massi pericolanti»

La Comunità montana della valle Cannobina lamenta il mancato intervento dell'Anas per eliminare il rischio costituito da alcuni massi giudicati instabili e pericolanti che incombono sulla Statale 631 nei pressi della fermata delle autocorriere a Orasso. La segnalazione è già stata inoltrata alcuni fa, ma finora non vi è stata alcuna risposta ne una verifica.

MAICO
ti aiuta a

Non dire più
"Sento la voce
ma non capisco
le parole"

L'UTRENDAA G

Vieni a provare gratuitamente
i nuovi timpani elettronici
praticamente invisibili
nei centri indicati

NOVARA
CENTRO MAICO
Via Mille, 1 C
Tel. 362.92
TUTTI I GIORNI
LUNEDI' CHIUSO

Martedì 8 marzo
Farmacia dell'Ospedale
Liberazione, 65
ARONA
Martedì 22 marzo
Centrottica - Via Matteotti, 26
BELLINZAGO
Sabato 26 marzo
Ottica Prinetti E. - Via Liberta, 82/a
BORGOMANERO
Venerdì 11 e 25 marzo
Ottica Signorelli - Piazza Martiri,
CAMERI
Martedì 15 marzo
Ottica l'Iride - Via De Amicis, 14
DOMODOSSOLA
Tutti i Sabato mattina
Ottica G. Achilli - C.so P. Ferraris, 30
GALLIATE
Venerdì 18 marzo
- Via F. Cavalli, 36
Venerdì 25 marzo
Ottica Cavallari - Piazza Matteotti, 4
INTRA
Tutti i venerdì mattina
Centro Ottica Poretti
Piazza Risorgi, 25
OLEGGIO
Lunedì 14 e 28 marzo
Ottica Bertolotti s.n.c.
Piazza Martiri delle Liberta,
Tutti i giovedì mattina (Centro Maico)
Ottica Poretti - Piazza Manzoni, 5 - tel. 61.162
Mercoledì 2 marzo
Ottica Ciotti - Corso Roma 5
TRECATE
Mercoledì 2 marzo
Farmacia dr. Malvate - Via Garibaldi, 4

MAICO PIEMONTE - TORINO
MAICO
MAGICSON
V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

PROPAGANDA ELETTORALE

CLAUDIO ZANOTTI

Luciano Brogonzoli: poca Tv e tanti incontri con la gente per una campagna elettorale sottratta al dominio della videocrazia.

Sobrietà e capillarità saranno linee-guida della campagna elettorale di Luciano Brogonzoli, preside dell'Istituto Tecnico «Ferrini» e candidato alla Camera nel Collegio del Verbano e dell'Ossola per il Patto e il Partito Popolare.

«Sono consapevole - afferma Brogonzoli - che anche nella nostra la tentazione di molti è quella di vivere trenta giorni di campagna elettorale all'insegna della spettacolarizzazione del confronto, facendo prevalere - magari per scimmiottare i protagonisti nazionali - la personalizzazione della polemica e lo scontro ideologico-politico tra schieramenti che dicono alternativi. Credo che questa campagna un'occasione irripetibile per raggiungere due obiettivi di straordinaria importanza: il primo è riavvicinare l'opinione pubblica alla politica attraverso candidature che siano rappresentative della società civile e non della «nomenclatura» di partiti vecchi e nuovi, hanno fatto ancora una volta il Msi e la Lega Nord; il secondo si riassume invece nella scommessa di riuscire a fare chiarezza intorno alle questioni centrali che condizioneranno l'immediato futuro della nostra terra: la graduale creazione della nuova comunità della Provincia del Vco; il delicato equilibrio tra le esigenze di tutela di un territorio di pregio incomparabile ed esigenze di sviluppo socio-economico; la razionale dislocazione ed il progressivo potenziamento di servizi fondamentali come la sanità, la scuola, il trasporto pubblico e privato; il mantenimento ragionato di una presenza industriale che tradisca la storia e la vocazione del Vco».

Tenendo fede a questi orientamenti di fondo, Brogonzoli ha rinunciato una presenza massiccia in televisione: *«Ho scelto deliberatamente una campagna sobria, evitando di accreditarmi come un candidato "televisivo" e privilegiando presenza capillare in mezzo alla gente, che vuole vedere, ascoltare e pesare "dal vivo" il candidato; è anche modo per segnalare la necessità di contenere le spese di "immagine" in un periodo in cui credo sia apprezzata una scelta di austerità che - senza nulla togliere alle esigenze del confronto e dell'approfondimento programmatico - limiti il ricorso smodato, ossessivo e molto costoso alle apparizioni video».*

Verbania, 23 febbraio 1994

Partito Popolare Italiano
Patto Rinascita Nazionale
Comitato per l'elezione Luciano Brogonzoli

L'addetto stampa
Claudio Zanotti

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Verbania, la proposta di Franca Olmi è stata bocciata dal Consiglio comunale

«Usiamo le tangenti restituite»

Acceso dibattito sulla «tassa di scopo» per aumentare il canone della fognatura e coprire il depuratore di Sant'Anna. Ferrara: «In questo modo paghiamo soltanto gli errori precedenti»

Franca Olmi e Antonio Ferrara contestano l'introduzione di nuove tasse

VERBANIA. Il dibattito consiliare svoltosi la scorsa settimana sul bilancio di previsione. l'amministrazione ha espresso e testimoniato il proprio intento di attuare un contenimento della pressione fiscale. Nel quadro di tariffe e tributi del 94 c'è però una tassa che fa discutere e sulla quale non mancano le polemiche.

L'assessore alle finanze Giacomo Ramoni l'ha definita «tassa di scopo», per evidenziare come la applicazione sia imputabile ad una finalità specifica. Essa consiste infatti nell'aumento del canone della fognatura da 120 a 170 lire al metro cubo, per partecipare all'intervento di copertura del depuratore di S.Anna ed eliminare così i miasmi che hanno suscitato tante proteste degli abitanti quartiere.

«L'incremento della tariffa comporterà un'entrata di circa 148 milioni - dice Ramoni -, con la quale il nostro Comune contribuirà a coprire l'ammortamento del mutuo contratto dal Consorzio Basso Toce per realizzare l'opera. E' previsto comunque che la tassa possa essere soppressa con il raggiungimento dell'obiettivo».

Alcuni però sono d'accordo. «Più che di scopo, parlerei di tassa di rimedio - , afferma l'ex Antonio Ferrara - E' evidente infatti che non si può non nutrire qualche perplessità su un aumento dettato proprio dall'esigenza di porre rimedio ad un errore precedente e per il quale si sarebbe forse dovuto intervenire in modo diverso».

Ma le riserve più decise vengono consigliere indipendente Franca Olmi. La prossima presidente del Parco della Val Grande questa «tassa di scopo» non riesce proprio a digerirla. «Bisogna fare molta attenzione ad accrescere i balzelli in un momento difficile l'attuale - sostiene - e ritengo che questa circostanza non ne esistessero i presupposti».

Il «no» all'aumento è accompagnato anche da una controproposta: «Il Comune - aggiungo Olmi - deve introitare i fondi provenienti dai patteggiamenti del processo in corso per la tangentopoli di Ghemme. Perché di importo nuovi pagamenti ai cittadini già torchiati dal fisco non si usa per l'intervento al depuratore parte di questi soldi? Un simile provvedimento sarebbe certo più morale ed incontrerebbe la generale approvazione». Si pensi che soltanto dall'ex sindaco Bartolomeo Zani, che ha patteggiato una pena di anno e 400 milioni di risarcimento alle parti civili, al Comune di Verbania sono arrivati milioni. Non sono briciole.

L'amministrazione però non ha accolto la proposta ed è per questo che Franca Olmi espresso voto contrario sul bilancio di previsione.

Il Comune procede quindi per sua . L'inconveniente degli odori nauseabondi che dal depuratore si propagano nel quartiere vicino soprattutto durante la stagione estiva è stato oggetto di ripetute contestazioni.

Per la sua eliminazione si rende necessaria la copertura delle vasche ed il costo dell'opera si aggira attorno al mezzo miliardo. La metodologia dell'intervento prevede la contrazione del mutuo da parte del Consorzio Basso Toce ed il pagamento dell'ammortamento relativo a carico dei Comuni usufruiscono del servizio.

E' a tale riguardo che si inserisce il provvedimento fiscale mirato predisposto dalla giunta verbanese, al quale si dovranno naturalmente aggiungere analoghe misure da parte degli altri enti locali consorziati misura proporzionale al numero di abitanti.

Intanto degli abitanti del quartiere di S.Anna, ai di delle valutazioni sulle modalità di reperimento dei fondi, viene espressa soddisfazione per l'inserimento dell'opera nel piano degli investimenti dell'anno in corso. «Speriamo solo che si faccia in fretta - è l'auspicio mune -, perchè con il ritorno dei caldi l'aria tornerà a farsi irrespirabile».

Sergio Ronchi

La Cgil ha chiesto una migliore organizzazione negli ospedali

«Incentiviamo il personale delle Usl ma chiediamo più servizi per i malati»

DOMODOSSOLA. «Si agli incentivi a patto che si trasformino servizi». Questa, in sintesi, la posizione del sindacato Funzione pubblica della Cgil sul tanto discusso problema degli incentivi alla produttività. Con un documento il segretario generale del Vco Claudio Miceli ha sollecitato un incontro, al più presto, tra amministratori straordinari, coordinatori straordinari e amministratori e direttori sanitari delle Usl 56, e 57, quelle disegnate sui confini della nuova provincia.

«Ci risulta che non vengono adottati i criteri oggettivi previsti dalla normativa contrattuale indicata dal Dpr 384/1990». Per uscire da leggi, sigle e codicilli Miceli spiega: «Riteniamo essenziale una applicazione corretta e finalizzata un vero conseguimento degli obiettivi al fine di migliorare la qualità e l'economicità dell'assistenza». A cosa dovrebbero dunque servire i 10 miliardi che le Usl del Vco hanno a disposizione per gli incentivi? Lo si legge anche nell'accordo assessorato regionale alla Sanità e sindacati: «I tempi medi di prenotazione per ottenere prestazioni richieste dai pazienti devono subire aumenti rispetto agli anni precedenti. Non dovrà subire un incremento il ricorso a prestazioni in regime di convenzionata esterna. I tempi di dal giorno del ricovero al giorno dell'intervento chirurgico subire una riduzione. Le attrezzature particolare complessità devono essere attivate per almeno 12 ore. I gruppi operatori debbono quantomeno mantenere l'attuale produttività e, se possibile, incrementarla. Le attività alternative al ricovero tradizionale, le attività distrettuali e primo livello vanno incrementate».

E se questo programma non viene realizzato? «Per carità - dice Arturo Bistolfi, sindacalista Cgil - nessuno ha intenzione di togliere gli incentivi al personale. Chiediamo risposte in termini di servizi. Risulta che non vi è un Piano di utilizzo dei Laboratori e di Radiologia nelle giornate pre-festive, e quindi, a parere nostro, sembra inopportuno il pagamento di ore in plus-orario in tali giornate. Vogliamo risposte da chi ha il compito di organizzare».

(c. bo.)

Buoni affari alla Bit per gli operatori novaresi

Laghi, azioni in rialzo alla Borsa del turismo

MILANO
DAL INVIATO

Lago in vendita alla Borsa internazionale del turismo che si chiude oggi alla fiera di Milano. In vendita soprattutto agli stranieri.

E le «azioni», secondo i primi rendiconti, sono rialzo. Gli operatori turistici del Maggiore e dell'Orta hanno concluso buoni affari con le agenzie di mezza Europa durante il «Buy Italy»: è la manifestazione più importante della Bit, intesa e opportunità per i contatti e per l'avvio delle trattative in vista della stagione turistica. Il bilancio della partecipazione alla rassegna è, insomma, positivo.

Al tavolo delle proposte il Novarese, presente alla Borsa con suoi stand, gioca un ruolo non subalterno. Anzi si propone alternativa ai grandi itinerari turistici, alle mete più esotiche, tradizionali e appetite.

Nel settore riservato al Piemonte Novara e il Novarese si distinguono con stand che comprende i laghi e le valli. A proporle l'Evaet, l'ente valorizzazione turistica che fa capo alla Camera di Commercio. Una serie di proposte in collaborazione con le aziende di promozione turistica.

I primi contatti interessanti si conclusi con i «tour operator» inglesi. L'immagine del lago alluvionato, così si diffuso nell'autunno scorso in tutta Europa, sembra ormai dimenticato. Adesso si guarda al futuro e le prospettive - dicono gli operatori novaresi - sembrano incoraggianti.

La Borsa internazionale del turismo rappresenta un appuntamento importante per il turismo novarese che con laghi e montagna fattura la fetta più cospicua di tutto il Piemonte. Il «pacchetto» laghi-montagna è carta vincente nel contesto di fiera come quella della Bit, *dove le proposte arrivano a martello da tutto* mondo. Regge, insomma, il confronto, grazie anche all'attrezzatura ricettiva che sta rinnovando.

Dalla Milano altri appuntamenti, in Italia e all'estero: al workshop di Vienna e Amburgo, Lione, Colonia. Ma anche a Vicenza e Bari, perché le correnti che arrivano dal Sud Italia si stanno rivelando possibilità per il turismo lacustre. Un flusso che gli albergatori attenti e intelligenti non sottovalutano.

All'altra grande Borsa del turismo, quella Berlino, sarà portata invece non solo una proposta turistica, anche gastronomica. La rassegna «Riso lago», che una decina d'anni sta toccando i ristoranti lungo le sponde dei laghi Maggiore e Orta, approderà in Germania.

Il riso della pianura, il pesce e altri prodotti tipici di lago saranno proposti nei locali tedeschi. Un modo diverso per raccontare alla gente del Nord in cerca di vacanze italiche che il Novarese è anche buona cucina e vale la pena provare.

Gianfranco Quaglia

I primi interessanti contatti della stagione si sono avuti gli inglesi

STRESA

Inaugurato l'Expo

Ha preso il via l'Expo di Stresa, la più importante rassegna italiana per il settore alberghiero. La manifestazione, che si protrarrà sino al due marzo, vede la partecipazione di oltre cento operatori del settore che presenteranno le ultime novità nel campo della ristorazione.

La fiera è stata inaugurata ieri pomeriggio e ha avuto una «consacrazione» ufficiale al Grand Hotel et des Iles Borromées con una festa di gala organizzata dall'Associazione Provinciale Cuochi dell'Alto Novarese. Il programma ha compreso anche una relazione del segretario generale dell'Accademia Italiana dei Maestri sommeliers, Carlo Cortesi. La rassegna, organizzata dalla Pro Loco e patrocinata da Comune, Associazione Commercianti ed Apt del lago Maggiore, sarà *aperta al pubblico soltanto oggi dalle dieci alle 19.*

(m. g.)

Intanto i famigliari della donna di Crusinallo si sono costituiti parte civile

Ricostruito il delitto di Valstrona

E ieri il cognato-omicida è stato interrogato

CRUSINALLO. E' stato interrogato ieri dal sostituto procuratore Alfredo Ruocco, Claudio Di Stefano, anni, l'idraulico verbanese che mercoledì 16 febbraio ucciso la cognata Adriana Puppieni, 42 anni, sorella della moglie Giuliana.

In seguito alle gravi ferite riportate nell'aggressione, Adriana Puppieni di vivere il mattino dopo all'ospedale Maggiore di Novara dove stata ricoverata urgentemente.

Claudio Di Stefano, aveva atteso la cognata a Crusinallo, in via Monte Massone 8, nei pressi del garage dove la donna parcheggiava di solito l'auto, una Fiat 'Uno'. Si era poi messo alla guida della 'Uno' trasportando la vittima in Vallestrona, in località 'Cantonaccio'.

Nei pressi di curva aveva inscenato un incidente stradale, spingendo l'auto con a bordo Adriana Puppieni in fin di vita, verso un burrone profondo circa 70 metri. Nella caduta verso il baratro vettura si fermava a pochi metri dal ciglio della strada, contro un muretto ricoperto di neve ghiacciata.

Claudio Di Stefano si allontanava a piedi dal luogo del misfatto, non prima di aver scagliato nel burrone il manico d'ascia, in legno, usato per colpire a morte la cognata. Alcuni passanti accorgendosi dell'auto fuori strada, davano l'allarme convinti si trattasse di un incidente stradale.

Le indagini non davano tregua all'omicida che veniva arrestato il giorno dopo, di primo mattino, nei pressi del suo laboratorio di idrosanitaria, in via Palestro Intra.

Adriana Puppieni è stata uccisa dal cognato Claudio Di Stefano che sostiene «Mi aveva rovinato la vita»

Una perquisizione nella sua abitazione di via Franzosini e nello stesso laboratorio permetteva il rinvenimento di una macchina per scrivere cui - secondo gli agenti del nucleo 'scientifica' della polizia giudiziaria - erano state battute, alcune settimane prima, lettere anonime successivamente inviate ai comandi dei carabinieri della zona. Negli esposti veniva ipotizzato il coinvolgimento di Adriana Puppieni e di persone a lei vicine, in loschi ed illeciti traffici. Tutto questo, secondo gli inquirenti, avrebbe permesso al Di Stefano di crearsi un alibi.

La verità però emersa in breve tempo. L'omicida aveva confessato. aveva neppure nascosto il rancore verso la vittima ritenuta in parte responsabile del fallimento del suo matrimonio.

«Mi rovinato la vita - aveva detto tra i singhiozzi Di Stefano al magistrato - e dovevo punirla per questo». Durante una seconda perquisizione i carabinieri avevano trovato in un cassonetto dell'immondizia, nei pressi del laboratorio di via Palestro, gli abiti insanguinati dell'omicida.

Intanto i famigliari di Adriana Puppieni (le sorelle Maria Luisa e Giuliana, la madre Bice ed il figlio Gianluca) si sono costituiti parte civile, rappresentati dagli avvocati Giuseppe Russo e Giovanni Frattini. Claudio Di Stefano è difeso dagli avvocati Andrea Fuhrmann e Giovanni Giacovelli.

Il magistrato ha disposto gli esami del sangue rinvenuto sull'orma del delitto e del Dna dell'imputato. Sarà anche eseguito l'esame autoptico sulla base dei risultati dell'autopsia eseguita sul corpo della vittima.

(s. r.)

ECONOMICI

Gli annisi si ordinano presso: **PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracco 40/a, tel. 48.002 - 241.700.**
Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 4000** la riga. Domande lavoro ridotte a riga **L. 1150**. Avvisi urgenti data fissa o ripetuti, il doppio. urgenti, data e urgentissimi è triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di loghetti al tabacchi di richiamo a cavaliere matrimoniale (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di **L.** Coloro che desiderano ricevere copia di tali testi possono allegare all'importo del testo l'importo di L. 500 per diritti di segreteria. **La Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle case sotto. Essa ha il diritto di visionare le lettere e di intestarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere in giacenza allo scadere debbono essere ritirate dal posto o saranno respinte od addirittura distrutte.

In forma di offerta di impiego a favore, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Attività commerciali

CEDESI attività ventennale unica zona super storica collaudata pasticceria gradevole ambiente laboratorio no alcolici 0122/580.592

3 Lavoro offerto

OTTIMI guadagni acquisiamo diversamente in laboratorio biancheria a mano intima e ricamo dando Tel. in verde 12024

4 Lavoro domande

PLURIDECENNALE esperienza ufficio commerciale, contabile, gestione clienti-fornitori, rapporti con banche, disponibilità immediata Tel. (0323-34009)

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzoni, 18 - Tel.

PRIMARIA COMPAGNIA MONDIALE attiva in Italia da oltre 25 anni nel settore dei beni di consumo e semidurevoli destinati all'industria cerca per espansione programmata dei propri distributori

PERSONE VALIDE DA INSERIRE NELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE DI VENDITA

per le province - PV - AL -

RICHIEDONO: creatività disponibilità un impegno costante. Capacità di gestione del proprio lavoro. Residenza nella zona di lavoro. Età 35 anni. Non viene richiesta specificatamente precedente esperienza nelle vendite.

SI OFFRONO: interessante portafoglio clienti con possibilità di immediata espansione. Forti possibilità di guadagno commisurate alle capacità individuali. Reale professionalizzazione tramite corsi tecnici e di vendita Italia ed all'Estero. Costanti iniziative di aggiornamento ed affiancamento sul campo.

Telefonare per appuntamento lunedì ore 9 - 12 al nr. 0321/468639.

L'Immobiliare di Omegna s.a.s.

ARMENO: Villa di nuova costruzione - finiture di lusso mq - + autorimessa, taverna con esclusivo
Villa di mq 200 + autorimessa e terreno esclusivo
OMEGNA: Villetta bifamiliare ed a schiera di prossima costruzione - loc. Brughiera possibilità mutuo
OMEGNA: (Loc. Bagnella) Capannoni industriali in costruzione frazionabili - possibilità mutuo
OMEGNA: Via Albergamo, prestigioso appartamento in ristrutturato su più livelli parte mansardato (semiautonomo - ascensore - box)
OMEGNA VIA GARIBALDI: Fronte Lago, posizione unica esclusiva. Si prenotano appartamenti prossima ristrutturazione
COSTA AZZURRA - PROVENZA: Vendita diretta Appartamenti e ville prestigiose
P.za Bottarini, 16 - 28825 OMEGNA - Tel. (0323) 61.084 - R.M. 0336/236.406

AUTOMUNITI
cercasi per importante indagine di mercato Novara e provincia nel autotrasporti/petrolifero. Assicurasi ottimo guadagno. Scrivere referenziando a JOIN ITALIA Via A. Regolo 2 - 20138 Milano

Importante industria alimentare operante in fondata vendita ricerca **AGENTE** per e provincia. Inquadramento Enasarco - trattamento interessante. Scrivere a SALODINI SRL Viale Roma, 5/A - BIELLA

OMEGNA
Soleggiata tranquilla villetta con giardino pianeggiante, P.T. due vani più cucina e bagno, cantina, lavanderia, garage; P.R. tre ampi vani più cucina, bagno e bagno; sottotetto mansardato. L. 120.000.000 più residuo mutuo prima casa.
Tel. 0323 61313

Per la pubblicità su **LA STAMPA**
PK publikompass
V. San F. d'Assisi 18 - 28100 Novara
Tel. (0321) 33.341

SITAI RESINE S.p.A. ricerca la sua linea di produzione di tubi PE, PP
AGENTE O PROCACCIATORE
Zona: NO - VC - AL.
Inviare per espresso o fax un dettagliato curriculum a: SITAI RESINE S.p.A. - v.le Marconi, 167 - Trino Vercellese (VC) - fax 0161 804358

LAGO D'ORTA

PROPOSTE ESCLUSIVE

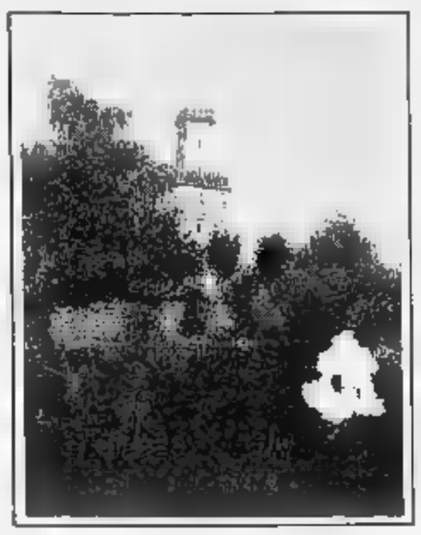
LAGNA

RESIDENZA "AL LAGO"

Ristrutturazione di prestigiosa residenza del '600 con parco privato di mq 8.000 e attracco barca. Irripetibile opportunità di acquisizione di appartamenti esclusivi, termoautonomi, in riva al lago ed inseriti in uno scenario assolutamente unico. Il vasto giardino con un fronte lago così vasto consente di ammirare da qualsiasi posizione l'isola di S. Giulio ed inoltre, per gli amanti della navigazione, sia ■ vela che a motore, di poter attraccare il proprio natante ed accedere così direttamente alla residenza.

CARCEGNA

VILLAGGIO "LA TORRE"



Il complesso residenziale sorge a metà costa sulla sponda orientale del lago con una ottimale esposizione al sole. La stupenda vista del lago e dell'isola di S. Giulio, con in primo piano il promontorio del Sacro Monte di Orta, fanno del Villaggio "La Torre" una località che gode di uno scenario naturale di altissimo livello e grande suggestione. Soluzioni abitative a partire da 50 metri, parco di oltre 10.000 mq.

COMMERCIALIZZAZIONE ESCLUSIVA.

G.P. IMMOBILIARE S.a.s. - via Novara 8 - BORGOMANERO (No)
Telef. e Fax 0322 841.946

INTERMEDIA S.r.l - corso Roma 96 - BORGOMANERO (No)
Telef. e Fax 0322 846.317

Martedì a Centallo le premiazioni per i locali e i disc jockey votati dai lettori de La Stampa

Top dance, la grande notte dei dj

Un «pullman della musica» partirà da Domodossola. Paolo Simonotti di Video Top presenterà la serata
Lo staff del Crazy Boy sta preparando una serata davvero speciale: «Ci divertiremo tutti fino all'alba»

NOVARA. E' tutto pronto. I dj si stanno scaldando le dita, i manager delle discoteche si stanno già aggiustando la cravatta. La festa martedì sera al Crazy Boy di Centallo radunerà, ancora una volta, tutto il popolo della notte di Piemonte e Valle d'Aosta.

Ci saranno tutti coloro che sono stati premiati dai lettori de La Stampa che per due mesi hanno partecipato al referendum Top Dance. Ci saranno anche gli elettori, ovviamente. L'ingresso al «Crazy» è libero. Il Novarese sarà rappresentato da un bel pattuglione. Intanto il presentatore sarà tutto nostro: e il borgomanerese Paolo Simonotti che ha collaborato con La Stampa alla perfetta riuscita dell'iniziativa. Simonotti, con le telecamere di Video Top, riprenderà anche in tv la premiazione. Primo dj dei novaresi è Raffy del Mirage. E proprio l'inossidabile Raffy ha organizzato un pullman (già completissimo) carico di dj e amici. Partenza da Domodossola (dove saliranno anche i «mitici» dello Sporting Club di Santa Maria trainati da Andrea Gentile), tappa a Gravellona Toce, Arona e poi dritti fino a Centallo prendendo l'autostrada per Torino e continuando su tratto della «Savona».

Sarà, insomma, festa grande. Dice Aurora, simpaticissima «pierre» del Crazy Boy: «Stiamo preparando delle sorprese. Ci sarà un'orchestra, perché il nostro pubblico è molto legato al liscio, a musica giovane nella sala dove si esibiranno i dj. Vogliamo divertirci fino all'alba, come l'anno scorso. E' una bella occasione per tutti insieme in allegria. Aspettiamo tutti i novaresi. Sono loro quelli che ci hanno dato più battaglia nel corso del referendum La Stampa. Sono stati davvero tosti». [r. s.]

Sopra Riccardo Medri (Nabila), sotto Armando Sagrati (Sandokan)

STASERA AL CINEMA

Eldorado
Tel. 624.158 Or.: 15,15 17,35/19,55/22,15 Lire 10.000/6000

Mrs. di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Vip
Tel. 625.688 Or.: 15,15/17,35/19,55 22,15 Lire 10.000/8000 (merc. fer. 8000/5000)

Robin Hood - Un [illegible] in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in [illegible] foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

Araldo
Tel. 474.625 Ore 15,30/17,45/20/22.15 L. 9000/6000 (lun. fer. 7000/5000)

Free Willy - Un amico da salvare di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Faraggiana
Tel. 627.679 Or.: 16,15/18,15/20,15 22.15 Lire [illegible] (mart. fer. [illegible])

Malice - Il sospetto di H. Becker, con A. Baldwin, N. Kidman, B. Pullman (Usa '93) — Dopo aver perso il bimbo che aspettava, una donna chiede il divorzio. Tutto si complica pericolosamente quando il marito scopre di essere sterile. N. V. 1h 47' **Thriller**

Viti[illegible]
Tel. [illegible] Or.: 15,45/17,55/20,05 22.15. Lire [illegible]

Mr. Jones di [illegible] Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

S. Cuore
Tel. 465.464 Or.: 16/18/20/22,15 L. 9000 (mart. fer. 5000)

Posse - La leggenda di Jessie Lee di M. Van Peebles, con S. Baldwin, B. Kane, C. Lane (Usa '93) — Il selvaggio West, ma popolato solamente da eroici personaggi neri pistoleri ed ex schiavi costretti a difendersi dal continui assalti dei bianchi. N. V. 1h 52' **Western**

PERNATE S. Andrea
[illegible]: 18/18/21 Lire 7000/5000

Il figlio della Pantera Rosa di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarme Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. [illegible] **Comm.**

ARONA San Carlo
Tel. 45.534 Or.: 15/20/22 Lire 8000/5000

La famiglia Addams 2 di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Jolie, C. Lloyd (Usa '93) — Gli [illegible] sono travolti dalle passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, [illegible] anche l'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

BELLINZAGO Vandoni
[illegible]. 14,30/16,30/20/22 [illegible] 7000/5000

The Innocent di J. Schlesinger, con A. Hopkins, I. Rossellini, C. Scott [illegible] '93) — Durante la guerra fredda un tecnico inglese, a Berlino per un'operazione di spionaggio, viene travolto da amore e intrighi. Dal romanzo di McEwan N.V. 1h 55' **Thriller**

BORGOMANERO Moderno
Tel. 82.151 Or.: 15/17,20/19,40/22 Lire 10.000/8000

Mrs. Doubtfire di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Nuovo
Tel.: 61.741 Or.: 14,15/18,15/20,15 20,15/22,15. L. 10.000/8000

Robin [illegible] - Un uomo in calzamaglia di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, [illegible]. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. [illegible] **Comico**

Piccolo
Tel. 61.741 Or.: 14,15/18,15/18,15 20,15/22,15 L. 10.000/8000

Senti chi parla adesso! di T. Rapoleski, con J. Travolta, K. Alley, O. Dukakis (Usa '93) — James e Mollie si sono sistemati e le cose andrebbero bene se i loro marmocchietti non portassero a casa dalle cucciole vivaci chiacchierini. N. V. 1h 35' **Comico**

CAMERI Ballardini
Tel. (0321) 244 384 Lire 5000. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30

La famiglia Addams 2 di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Jolie, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: il Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche [illegible] vo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

DOMODOS. Corso
Tel 240.853 Or.: 14,30/16,30/20,30 [illegible]. L. 9000/7000

Mrs. di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur [illegible] stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046 Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. L. 9000/5000

Mr. Jones di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un [illegible] incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' [illegible]

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046 Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. L. 9000/5000

Cool Runnings di J. Turteltaub, con J. Candy, Leon, D. [illegible] Doug (Usa '93) — Le avventure di quattro giamaicani [illegible] lasciano i tropici, vanno ad allenarsi sul bob in mezzo ai monti americani, e vincono le olimpiadi di Calgary N. V. 1h 40' **Comm. Sport.**

OMEGNA Italia
Tel. (0163) 840.201 Or.: 15/20/22 Lire 8000/5000

Demolition man di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

OLEGGIO Cine Teatro
[illegible]. 91.183. [illegible] Ore 15/17,20/19,45/22 (lun. [illegible]. 7000/5000)

Demolition [illegible] di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di ibernazione, un poliziotto torna in azione per [illegible] a un folle delinquente. N. V. 1h 54' **Fanta-Thriller**

OMEGNA Cinema Sociale
Tel. 61 459 [illegible]: 14,30/16,30/20/22,30 Lire [illegible]

L'ombra del lupo di J. Dorfmann, con L. D. Philips, T. Mifune, D. Sutherland (Usa '93) — In un villaggio eschimese il duro scontro tra un padre, custode di leggi e tradizioni, e il figlio «corrotto» dai [illegible]ianti bianchi. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] Or.: 20/22,30 Lire 5000 Or.: 14/18,30/20/22,30

[illegible] casa degli spiriti di B. August, con J. Irons, M. Streep, G. Close (Ger./Dan./Por. '93) — Amori, sogni, persecuzioni politiche: mezzo secolo di Cile attraverso la storia di una famiglia retta da un padre conservatore. Dal romanzo della Allende N. V. 2h 25' [illegible]

TRECATE S. Pellico
Tel. 71.417 Or.: 15/17/20,15/22 Lire 8000/5000

[illegible]oni di J. Muskera e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba [illegible] giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nell'isola dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

VERBANIA Ariston
Tel. 401.940 Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 10.000/6000

The snapper di S. Frears, con T. Kellegher, C. Mawley, R. McCabe (Ingh. '93) — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volere tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V.M. 14 1h 30' **Commedia**

Vip
[illegible]. 401.940 Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. L. 10.000/8000 (mart. fer. 6000)

I tre moschettieri di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93) — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono [illegible] leali al re mentre un perfido cardinale ordisce una congiura. N. [illegible]. 1h 51' **Avv.**

Sociale (Intra)
Tel 401.940 Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. L. 10.000/6000 (lun. [illegible]. 6000)

Free Willy di S. Wincer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' **Comm. Avvent.**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964 [illegible]. 14/16/20/22,15 [illegible]

[illegible]: Doubtfire - Mammo per sempre di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi [illegible] tenera e vulcanica governante inglese N. V. 2h 05' **Comm.**

Rassegna «Fauser»

Quartetto [illegible] in [illegible] al «Borsa»

NOVARA. Secondo appuntamento con la classica domani sera alle 21 al salone Borsa con il concerto «Giacomo Fauser» organizzato dagli Amici della Musica nell'ambito della stagione concertistica.

Protagonista della serata il Quartetto «Richard Strauss», che torna in città dopo il grande successo ottenuto l'anno [illegible] nel recital per il «Salotto della domenica».

L'ensemble è composto da Stefano Vagnarelli al violino, Rita Bracci alla viola, Ermanno Franco al violoncello e Carlo Caputo al pianoforte.

Domani presentano il Quartetto [illegible] 16 di Beethoven, seguito dal Quartetto op. 23 di Dvorak e dal Quartetto op.41 di Saint-Saëns. Nato nel 1986, il «Richard Strauss» dal 1989 collabora con la Gioventù Musicale d'Italia con cui ha tenuto concerti nei maggiori centri della penisola. [b. c.]

OLEGGIO

Domani sera al teatro Comunale l'attore ligure debutta con il nuovo allestimento su Pirandello

Nel «gioco delle parti» c'è Nando Gazzolo

Con la Compagnia Tiberio Fiorilli, diretta da Walter Manfrè

L'amore Nando Gazzolo, ha 66 anni

OLEGGIO. Fra un testo classico e una novità, nell'alternanza di comici Anni Novanta e attori di prosa tradizionale, la stagione del Comunale di Oleggio dispe[illegible] titoli per tutti i gusti. Domani sera, lunedì, tocca a Nando Gazzolo salire sul palcoscenico la[illegible] libero da Paolo Hendel. Il sessantaseienne [illegible] savonese è protagonista [illegible] «Il gioco delle parti» di Pirandello, diretto da Walter Manfrè.

L'allestimento è prodotto dalla Compagnia Tiberio Fiorilli. La tappa di Oleggio è l'unica in Piemonte. La tournée, fra l'altro, è appena iniziata. Nel [illegible] ci [illegible] Lucia Lentini, Maurizio Marchetti e Renato Cortesi. Lo spettacolo è diviso in due tempi. Si legge nella presentazione: «Questa edizione [illegible] "Gioco delle parti" prende [illegible] dalla possibilità, tipicamente pirandelliana, di veder [illegible] dalla mente [illegible] qualora si concentri, anche degli esseri viventi».

Ed ecco che il tradimento patito spinge un marito a cercare la vendetta e ad annientare il rivale, in un duello. La sfida si compie in una dimensione onirica, gli uomini compaiono evocati dalla donna fra il sonno e la veglia, così che la tragedia possa compiersi. Il ritmo dello spettacolo diventa via via incalzante, verso l'epilogo drammatico e intenso: la donna traditrice, il marito e l'amante si annientano l'un l'altro.

La commedia «Il gioco delle parti» è [illegible] scritta nel 1918 ed è quasi sempre stata considerata appartenente alla prima produzione del grande drammaturgo siciliano. Fra le versioni che il teatro italiano annovera, tutte prestigiose, rimane memorabile quella di Romolo Valli.

Le complicazioni nei rapporti umani causate da falsità e interessi, i legami regolati dalla convenienza, l'adulterio, gli epiloghi densi di [illegible] paradossale e lancinante sono tematiche fondamentali della produzione pirandelliana: sono tutte presenti, ad esempio, proprio ne «Il gioco delle parti» e nel «Berretto a sonagli», scritti a pochi anni di distanza.

[illegible] spettacolo s'inizia alle 21, ci sono ancora alcuni biglietti disponibili al botteghino del teatro. I prezzi: 25 mila platea, primo e secondo ordine di palchi, [illegible] mila palchi terzo ordine. Organizzano l'assessorato comunale alla Cultura e il [illegible] Stabile di Torino. Gli abbonati alla stagione [illegible] prosa, fra l'altro, possono usufruire di una riduzione del biglietto degli spettacoli programmati dal teatro Stabile al Carignano e al Colosseo di Torino: da 36 mila lire il prezzo scende a 23 mila, per altre informazioni [illegible] possibile contattare il numero 011-544562. [m. p. a.]

STASERA E DOMANI

VERBANIA
«Cartoni... e non solo»
«Il libro della giungla» di Walt Disney è il film in programma oggi alle 16 al [illegible] incontro Sant'Anna di via Belgio per la serie «Cartoni ... e [illegible] solo».

TRECATE
Caccia al gadget [illegible] la Muti
Con Ornella Muti come ospite d'onore, [illegible] sulle piste della discoteca «Celebrità» si scatena la «caccia al gadget», [illegible] il «XX Tint Party». [illegible] gruppo di animatori distribuirà magliette, gelati e divertenti gadget.

BORGOLAVEZZARO
Le cover più famose
Appuntamento «live» [illegible] le [illegible] ver più famose, italiane e straniere, dalle 22,30, birreria «Musiclub». Le propone «Exedra».

CABARET
Stasera alle «Cave» e «Byblos»
Direttamente dallo Zelig di Milano è ospite stasera alle «Cave» [illegible] Vintebbio Giampiero Peroni. Restando al cabaret, al «Byblos» di Arizzano si esibisce lo strampalato mago Mister Forrest. [illegible] alle «Pagoda» di Galliate c'è Marino Guidi.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 306 corso G. Cesare 67. **L'uomo che guarda**. Or.: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c.so G. Cesare 67.
ALFIERI p. Solferino 4 Vedi Teatri
AMBRA via Chivasso della Bellezia 77. [illegible] così vicino. [illegible]: 17,10; [illegible]
[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Nel nome del padre**. Or.: 14,30, 17,10, 19,50; 22,30 Sala 2: **Bronx**. Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30 Sala 3. **La casa degli spiriti**. Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]
CAPITOL [illegible] San [illegible] 83. **Demolition man** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35
[illegible] via Carlo Alberto 27. **Film bianco**. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45, 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Buffi e l'insonnia vampiri** Vet. 14. Or.: 15,15; 17; 1[illegible]; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/a. **Il profumo della papaia [illegible]**: 16,55; [illegible] 20,40; 22,25.
CRISTALLO via Goito 5. **Cool runnings quattro sottozero**. Or.: 14,30; [illegible]37, 18,30; [illegible] 22,30.
DORIA via Grattoni 8. **Uova d'oro**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **I tre moschettieri** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **L'uomo che guarda** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Carlito's way**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia** [illegible]: 16; 17,30; [illegible] 22,30.
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
FIAMMA corso Trapani 87. **Bronx**. Or.: 15; [illegible]; 20, 22,30
IDEAL corso Racconis 4. **Malice (Il sospetto)**. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il topchetta di cocco**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Gall. [illegible]. **Free Willy - Un amico da salvare**. Or.: 15,30; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. **Film bianco**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri**. [illegible]. 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NUOVO ODEON v. Verzuolo 8. **Un mondo perfetto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Storia di una capinera**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Qual che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha**. [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
VITTORIA v. Roma 300. **Mrs. Doubtfire**. Or. [illegible]: 17,10; [illegible]

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 88 151. Ore 15 **La forza del destino** di G. Verdi (Turno C). A. Guingal direttore. Regia di Lorenzo Mariani. Con Aprile Millo e Sergej Larin. Orchestra e Coro del [illegible] Regio [illegible] (ore 13-18,30). Tel 8815 241/242. I biglietti di ingresso sono esauriti
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3600. XXXIX Festival dell'Operetta: oggi 15,30 **Il Paese dei Campanelli** di Lombardo e Ranzato con la Comp. Ital. di Operetta con F. Barbato, N. Furlan e C. Clini. Ore 21 serata di [illegible] Voci e Volti Nuove per l'Operetta. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 72, t. 669 60 34. **Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino**. Ore 15,30 il T. S. Friuli V. Gullo e la Comp. G. Maur pres. **L'Idiota** di Dostoevskij, con R. Sturno. R. di G. Maur. Prev. c/o bigl. T.S.T. via Roma 89. Or.: 12-18, lun. rip. Tel. 517 52 45/54 45 52. Ultima recita.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI [illegible] Vittorio Emanuele 30. **Malice - Il sospetto**. Or.: 15,40; 18; [illegible]15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Il profumo della [illegible]** Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible] Cristoforo. **Mrs. Doubtfire**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Tre cielo a terra**. Or.: 16,40; 18,40; 22,30.
ARISTON Gall. del Corso. **L'uomo che guarda** Or.: 16,40; 19,35; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Nel nome del padre**. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **A cena col diavolo**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Tre colori - Film bianco**. Orario: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Nel nome del padre**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **I mitici - Colpo gobbo a Milano**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Tre colori - Film bianco** Or.: 15; 16,40; 18,20; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Qual che resta del giorno**. Orario: 16,15; 18,15; 22,15.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 16,30, 17,50, 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Free Willy - [illegible] amico [illegible] salvare**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; [illegible].
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **GB amici di Peter**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL v. Piave 24. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Mr. Jones**. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Alad[illegible]din**. Orario: 15,30; ultimo ore 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. [illegible]o [illegible] Uova [illegible]. [illegible]: 15; 17,20; 1[illegible]; 22,10.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **I tre moschettieri**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,35.
[illegible] [illegible] via [illegible]. Radegonda 8. **Brera**. Or.: 15; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via [illegible]. Radegonda 8. **La famiglia Addams 2**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Piccolo Buddha**. Orario: 14,35; 17,10; 19,45; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Un mondo perfetto**. Or.: 14,40; 17,10; 19,45; 22,30.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Il giudice ragazzino**. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,30.
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Carlito's way**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **Nostore - L'ultima corsa**. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Cool Runnings - Quattro sottozero** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Il giardino di cemento**. Or.: 15,10, 17,35; 20, 22,35.
ORFEO v. Zuglio 50. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **Uova d'oro**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi. [illegible]. **Malice - Il sospetto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,25; 20,25; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il circolo [illegible] e [illegible] felicità**. Orario: 14,15; 16,50; 19,40; [illegible].
SEMPIONE [illegible] [illegible] 6. [illegible] oggi.
SPLENDOR v. G. Sasso 28. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
TIFFANY c.so P. Alpes 39. **Uova d'oro**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono [illegible].
CONSERVATORIO [illegible] Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Concerti.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837 5898. Ore 21,15 **Il Vangelo [illegible] condo [illegible]**.
SMERALDO piazza [illegible] Aprile [illegible]. Tel. 2900.67.67. Ore 21 Lino [illegible] in **Arcobaleno.**
SAN BABILA [illegible]so Venezia 2, telefono 7600 2985. Luv. Ore 21.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3859. Ore 21 **Werter.**
OUT [illegible] via Dupré 4. Per informazioni telefono 3928.2282. Ore 21 **Ore[illegible]**.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Ore [illegible] **Laboratorio Shakesperiano.**
MANZONI via Manzoni, 40. Per [illegible] tel. [illegible]0.0231. Ore 20,45. [illegible] **fortuna c'è la musica.**
[illegible] via G. Crespi 8. Per informazioni telefonare 832.2550. Ore 21 [illegible] **classe [illegible] Asen.**
OLMETTO [illegible] Olmetto 8/a. [illegible] informazioni tel. 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600 0038/87. Ore 20,45 **Un tram che si chiama Desiderio.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.18.95. Ore 21. **Penelù.**

LE TV PRIVATE

[illegible] 18 Videonovara sette; 19,30 Tuttorisultati; 20,30 Il tuttomusica; 22,30 Tuttorisultati; [illegible] Calcio locale. [illegible] 19,30 Oggi gol; 20 Telefilm; 20,30 Il mondo secondo Garp, film; 22,30 Oggi gol, replica; 23 Calcio locale; 0,30 Oggi gol, replica. [illegible] **TV:** 21 Telefilm; 22 Il fantastico mondo [illegible] Mr. Monroe, tf.; 22,45 Curro Jimenez, tf.; 23,45 Una famiglia... si fa per dire, tf.; 1 Il fantastico mondo di [illegible] Monroe.

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

Oggi al Mottaccio del Balmone si corre la seconda prova dell'«Italian Cross International»

Maggiora, Puzar parte in pole position

E si sorteggia un giro sull'elicottero con il campione

MAGGIORA. Sono tornati finalmente a rombare i motori sulla pista di motocross di Maggiora, dove ieri si sono disputate le prove di qualificazione degli Italian Cross International. E' la prestigiosa gara internazionale che ha portato sull'impianto novarese alcuni tra i migliori piloti di questa spettacolare disciplina sportiva.

Come al solito non è solo l'Unione Sportiva Maggiorese, ma un po' tutto il paese di Maggiora, sindaco compreso, che ha dato il campo ad organizzare manifestazioni di grande impegno come questa.

Oltre ai 65 piloti della gara internazionale, ci sono poi i 64 iscritti al trofeo monomarca Kawasaki ad affollare i paddock dell'impianto.

La grande attesa per il debutto di Alex Puzar nelle file del team Platini di Maggiora non è andata delusa: Alex nel corso delle prove cronometrate di qualificazione ha fatto segnare il secondo tempo.

Autore del miglior tempo in assoluto è stato Andrea Bartolini, proprio il pilota che è stato chiamato a prendere il posto lasciato libero da Puzar nel team Rinaldi. Naturalmente è la migliore premessa perché oggi si scateni un duello tutto italiano ad infiammare il pubblico che accorrerà a Maggiora.

Inutile dire infatti come entrambi i piloti vogliano dimostrare la loro superiorità sul diretto avversario fin dalle proprie gare stagionali.

In evidenza anche i piloti stranieri gli statunitensi Schmit, Manneh e Parker che hanno fatto registrare ottime prestazioni cronometriche e sono sicuramente da inserire nella rosa dei favoriti per la vittoria finale degli Italian Cross International.

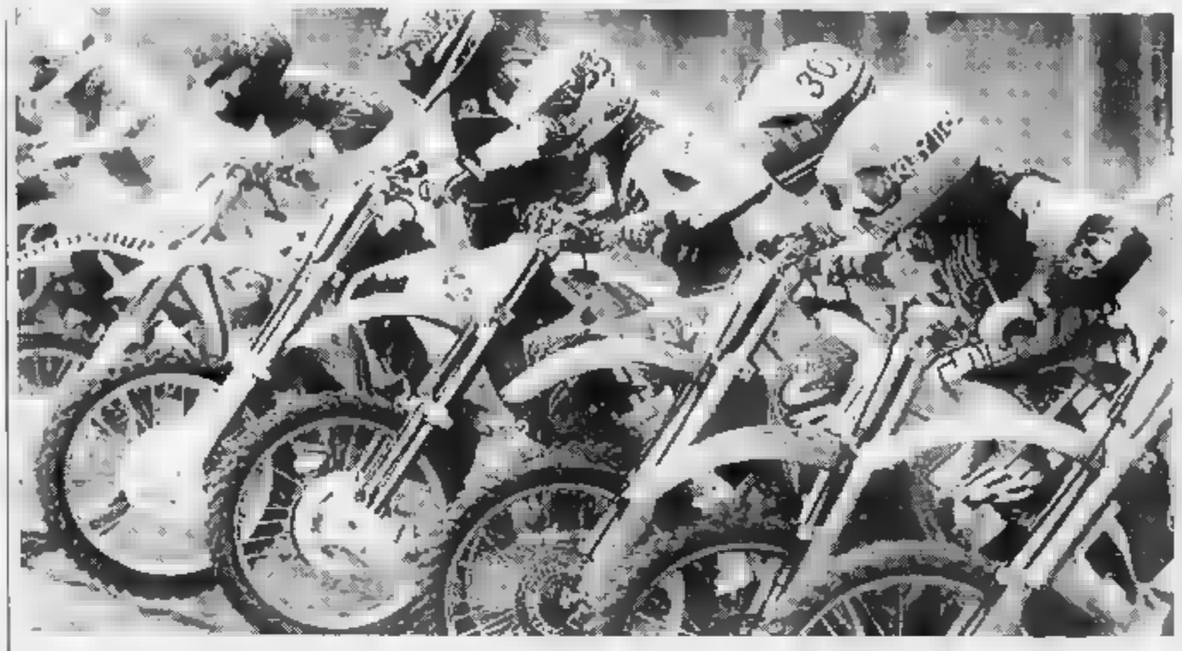
Pur concentratissimo in vista della gara, Alex Puzar troverà il tempo di accompagnare in volo i suoi tifosi; verranno infatti estratti 8 biglietti, i cui possessori avranno il piacere di fare un'escursione in elicottero sopra la pista, e pilotare ci sarà proprio Puzar, che ormai da tempo ha ottenuto il brevetto che lo abilita alla guida degli elicotteri.

Le prove di ieri hanno confermato in pieno la validità e la spettacolarità del circuito di Maggiora, tra le migliori al mondo; con la gara di oggi si vedrà anche l'effetto delle modifiche effettuate al tracciato, il tutto in vista alla richiesta dell'assegnazione, nel 1995, della prova mondiale della classe 250, l'appuntamento più prestigioso di tutto il motocross.

Nell'attesa ci sarà da divertirsi con la «kermesse» di oggi che, dopo le prove di ieri, sembra destinata a porre in primo piano il duello di Alex Puzar con Andrea Bartolini.

Si tratta di un duello che molto probabilmente caratterizzerà tutta la stagione motocrossistica appena avviata.

[r. amb.]



La partenza, con i piloti allineati in fondo all'unico rettilineo del percorso, è una delle fasi più spettacolari nelle gare di motocross. A fianco, Pierangelo Platini, il team manager maggiorese con Alex Puzar, il nuovo «gioiello» della sua scuderia

CLOU DELLA GIORNATA ALLE 14,30

MAGGIORA. Dopo le prove libere di ieri e quelle cronometrate che hanno definito il numero di partenti per l'Italian Cross International e il trofeo monomarca Kawasaki, quella di oggi sarà una giornata davvero piena. Si parte con le prove libere, dalle 9,30 alle 11. Poi dalle 11,15 alle 12 una serie di prove cronometrate stabiliranno l'ordine dei piloti nella griglia di partenza. A seguire le due semifinali del trofeo Kawasaki (15 minuti più due giri). La prima manche dell'Italian cross prenderà il via alle 14,30 (30 minuti più due giri). Un'ora dopo la finale del trofeo Kawasaki ed alle 16,20 la seconda manche del cross international. La premiazione è prevista per le 17. Il costo del biglietto è stato fissato in 8 mila lire (20 i ridotti) ingresso gratuito per i minori di 12 anni. Gli organizzatori hanno predisposto come sempre ampi parcheggi adiacenti l'ingresso principale.

[r. a.]

CALCIO

Ieri contro il Leffe

Gli azzurri rimaneggiati perdono 2-1

NOVARA. Approfittando della sosta di campionato, il Novara si è concesso ieri un «assaggio» di C1, nell'amichevole con il Leffe, finita 2 a 1 per gli ospiti. L'avvio dell'incontro è stato tutto a favore del Novara, con la rete di Guatteo, assist di Armanetti, al primo minuto di gioco.

Poi la squadra diretta da Neri, priva di Folli, Speltа e Stellini, ha mancato diverse ghiotte occasioni per raddoppiare. Ne ha approfittato il Leffe, che si è portato in vantaggio al 54' con la rete di Balesini e ha raddoppiato con Maffioletti, proprio due ex azzurri. Del Neri ne ha approfittato per impiegare tutti i giocatori: «Per noi è stato un ottimo allenamento in vista della ripresa del campionato, domenica prossima con la Contese». Attimi di apprensione per Cusatis, che in seguito ad uno scontro di gioco ha picchiato la testa. Necessario un esame radiografico all'ospedale Maggiore, che fortunatamente è risultato negativo per il bravo azzurro. **[c. m.]**

SCI

Alle prove tricolori

Feller-jet è un fenomeno sugli sci

NOVARA. E' il momento d'oro dell'ossolano Maurizio Feller, già argento ai Mondiali '93. Impegnato a Chiesa Valmalenco nei Campionati italiani giovanili, Feller si è aggiudicato la gara di slalom gigante Fis. Nei giorni scorsi, sempre in Valmalenco, l'ossolano aveva sbaragliato tutti i concorrenti nella gara di slalom gigante della «Tre Giorni», una competizione che ha messo in evidenza lo sciatore novarese, nazionale B di discesa delle Fiamme Gialle.

Due buone prove nella specialità fondo anche per il vigezzino Ivan Margaroli, 15 anni, tesserato dello Sci Club Val Vigezzo. A Isolaccia di Bormio, dove si sono svolti i Campionati italiani giovanili, nella gara di 5 km a tecnica libera ha realizzato il terzo posto della categoria aspiranti. Nella prova di 7,5 km a tecnica classica Margaroli si è classificato settimo, e primo della leva '78. Il vigezzino, studente al professionale Enaip di Domo, torna a gareggiare oggi, con la staffetta del Comitato Alpi centrali. **[c. m.]**

HOCKEY PISTA

E' la vittoria numero 17 degli azzurri capolista

Un Novara a mitraglia anche a Trieste: 4-21

TRIESTE. Ennesima goleada per l'Hockey Novara. Gli azzurri, nella diciassettesima giornata del massimo campionato (quarta di ritorno) hanno espugnato anche la pista di Trieste, con il largo risultato di 21 a 4. Partita segnata fin dall'inizio, con i novaresi in gol a ripetizione. La Latus, fanalino di coda, con due soli punti all'attivo le già sotterrate all'andata da Bernardini e compagni sotto un 32-4 non è mai stata in partita. Gli azzurri, tra l'altro, hanno festeggiato il duecentesimo gol del loro campionato, raggiunto sul 15-1.

Niente altro da segnalare, tranne che il Bassano secondo è riuscito ad espugnare Viareggio e mantiene 5 punti di distacco dal Novara, sempre più lanciato al comando della classifica. A sorpresa, invece, l'Amatori Vercelli non è riuscito a passare indenne dalla trasferta di Salerno, perdendo per 5-3, anche diversi infortuni.

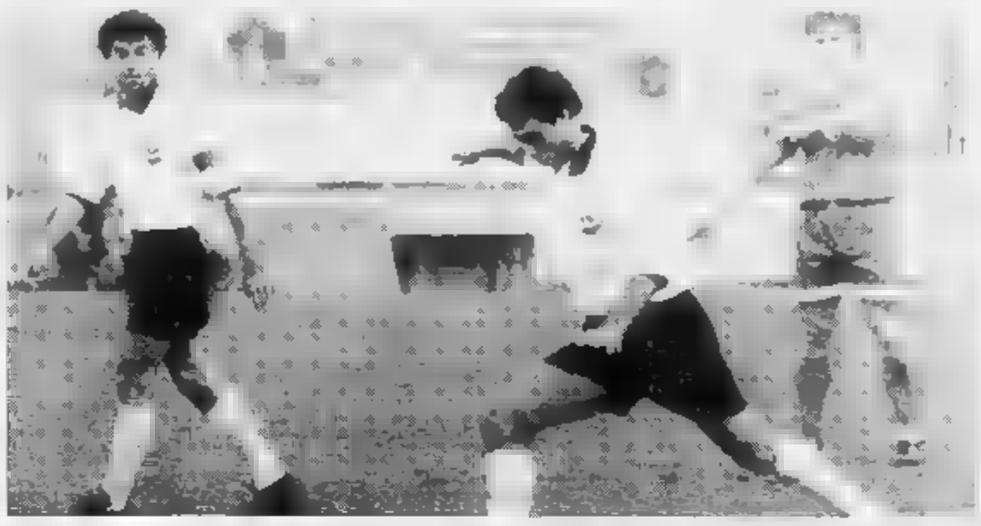
Roberto Crudeli è la colonna difensiva dell'Hockey Novara sempre più solitario in vetta alla serie A1

Sabato prossimo proprio il quintetto campano sfiderà il Novara, anche se non si sa dove verrà giocata questa sfida. La squadra piemontese deve scontare il secondo turno di squalifica inflitto dalla Lega. La società aveva inoltrato ricorso per dimezzare la pena, ma per il momento il giudice non si è ancora espresso. **[m. p.]**

Nel campionato Dilettanti le due novaresi cercano punti «pesanti» per risalire la classifica

Sparta e Verbania mettono le trappole

I bianchi contro la Caratese, i lacuali in Val d'Aosta



Impegno casalingo per lo Sparta che oggi al Comunale riceve la Caratese. Nella foto, l'interno Fabrizio Spagnuolo

NOVARA. Se cercate la «zona», l'indirizzo giusto è quello di viale Kennedy. Dove, per il campionato Nazionale Dilettanti, si affrontano oggi Sparta e Caratese. Erbetta e Sala, i due allenatori, sono autentici fanatici del «verbo».

Loro hanno anticipato i tempi e aspettano, fiduciosi, che il resto del mondo si adegui. Per loro, il gioco innanzi tutto. Poi, se capita, anche il risultato. Mai partire dal risultato. Il ragionamento è semplice: visto e considerato che sola vince il salto di categoria, le altre che ci stanno a fare? L'unico modo per dimostrare di esserci è quello di giocare al pallone. Insomma, basta le barricate e gli assalti da Fort Apache. Erbetta ha un biglietto da visita di tutto rispetto: nelle ultime dieci trasferte, 15 punti guadagnati su 20 disponibili. Chi può dire altrettanto, a parte Saronno e Varese che non c'entrano niente con questo campionato, alla mano. Nessuno, appunto.

Grabbi e Tognon. Chi li ha scoperti, chi li ha lanciati, chi li farà approdare prestissimo tra i professionisti? Perchè forse non tutti sanno che Grabbi e Tognon fanno ormai parte della nazionale «azzurrina» di Paolo Berrettini. E il Corrado, classe '75, attaccante, l'altro giorno in Belgio, ha realizzato addirittura tre gol. Certo una vittoria sulla Caratese, oggi pomeriggio, ci starebbe proprio bene. Anche per interrompere la serie delle sconfitte interne: tre consecutive. Questi due ragazzini, Grabbi e Tognon, stanno suscitando grande interesse. Vederli lavoro in una squadra vincente sarebbe sicuramente molto più piacevole. Erbetta è preoccupato dalla squalifica di Masoero ed anche l'influenza dell'altro, cioè Masuero. Però c'è Dato per certo e allora la formazione potrebbe essere: Lucca; Rotolo, Berto; Dato, Milani, Spagnuolo; Doina, Tognon, Grabbi, Masuero, Riva. A disposizione: Caldarola, Finotello, Nicolini, Colombi, Giorgi e Abbrescia. [s. bot.]

VERBANIA. I biancocerchiati riprendono dalle Val d'Aosta la loro corsa verso la salvezza. Una corsa che procede a fasi alterne e che quasi certamente resterà incerta fino alle ultime battute del torneo. Qualcuno dava Verbania già per spacciato; c'è stata poi una mini-serie positiva che ha permesso agli uomini di Guidetti di riagganciarsi al treno delle pericolanti, ma domenica scorsa anzichè l'attesa conferma è giunta l'inopinata battuta d'arresto contro il Selargius, propiziata da qualche di troppo in fase offensiva. Oggi si ricomincia, a confortare le speranze è il fatto che nell'ultimo turno le ultime sette della graduatoria hanno tutte perso. «Non mi sono abbattuto nei momenti più difficili, ne' esaltato quando le cose andavano meglio. La realtà è che il Verbania può salvarsi, ma che per raggiungere il traguardo bisogna impegnarsi a fondo ogni domenica e contro ogni avversario». La partita contro lo Chatillon di Saint Vincent ricorda l'unica vittoria dell'andata: contro i valdostani, Bolli e compagni si imposero infatti per 2 a 1 allo Stadio dei Pini. Un precedente di buon auspicio, anche se bisognerà fare i conti con la voglia di rivincita degli avversari. Per la formazione, le ultime notizie sul previsto rientro di Vernoli sono negative: il giovane mediano non ce l'ha fatta a superare il malanno che già domenica scorsa lo tenuto fermo. Guidetti partirà, come sembra intenzionato, con i due juniores Mozzoni e Sena, toccherà a Calafiore o a Valentino accomodarsi in panchina. Lo Chatillon con i suoi 22 punti dovrebbe essere atteso da un fine campionato tranquillo. La ripresa degli uomini Caviglia, dopo un inizio alquanto deludente, è stata contraddistinta dalle reti di Pisasale, che con 12 centri è al secondo posto nella classifica cannonieri. Nei valdostani mancano Bocchicchio e Vannucci, fermati da un turno di squalifica. (s. r.)

Paolo Vianoli, portiere del Verbania

ECCELLENZA

Nella sesta di ritorno gli arancione sempre all'inseguimento del Borgosesia

Oggi l'Iris fa il tifo per i «cugini»

La capolista riceve il Bellinzago, Oleggio spera

Giorgio Specchia il giovane bomber dell'Iris Oleggio capocannoniere del campionato di Eccellenza

OLEGGIO. Campionato di Eccellenza, sesta giornata del girone di ritorno. La classifica innanzi tutto: Borgosesia punti 33, Oleggio 32, Libarna (e partita da recuperare).

Il resto, ci scusino le interessate, è ormai coreografia. Caltignaga, Borgomanero, Cerano, Novese, Casale, Juve Domo, Omegna e Bellinzago potranno divertirsi a sgambettare l'una l'altra, sul loro campionato è già il sipario. La lotta Borgosesia-Oleggio si sta facendo palpitante. C'è un punto da colmare per gli «arancione» clan Manzetti. Sarà oggi la volta buona? Vediamo il tabellino: Borgosesia-Bellinzago, Oleggio-Novese. Sarebbe proprio il colmo che gli «odiati cugini» del Bellinzago andassero a Borgosesia a combinar sfracelli. Una sconfitta-bis dal Bellinzago? L'Oleggio non pretende tanto. Basterebbe un pari. Ammesso, beninteso, che Specchia-gol liquidi la Novese di Traverso, squadra senza attacco fortissima in difesa.

Intanto Ticozzelli è andato a batter cassa. Se volete che vinca il campionato, dovete darmi un centrocampista di valore. dirlo subito. Carlo Manzetti è partito in gita sul Lario ed è tornato Vincenzo Maiuri, 24 anni, milanese, le ultime 4 stagioni in forza al Como, serie B e poi C1. Il resto della giornata non partite interessanti: Monferrato-Libarna, Caltignaga-Casale (4 turni il nerostellato Franzin autore di una sceneggiata con il Trecate), Borgomanero-Trino, Cerano-Fulvius, Juve Domo-Ovada, e Omegna-Trecate. [s. b.]

In vetta alla classifica, i bianconeri cercano di scrollarsi di dosso l'Arona

La Sunese sulla pista di lancio

I «lupi» chiedono strada all'insidiosa Crevolese

Oscar Pestinari Il regista della Sunese impegnata nel serratissimo testa a testa con l'HM Arona in al campionato di Promozione

SUNO. E' Sunese-Crevolese il big match della Promozione. A sole dieci giornate dal termine del campionato la squadra di Pinuccio Fornara sta producendo il suo massimo sforzo per stroncare la resistenza dell'Arona, unica avversaria rimasta sulla Attualmente la classifica trova Sunese ed Arona appaiate al comando con 31 punti, ma la Sunese ha una partita in meno. La squadra bianconera è stata bloccata domenica in Valsesserа dalla neve. Non poi un grande male, perchè lo stop ha consentito a Fornara di recuperare l'indispensabile Scialino.

Oggi, lo Valsesserа sarà ad Arona. E sarà un test molto importante per la squadra di Nado Lori, che con la sconfitta di Villadossola aveva perso la leadership. Proprio l'Arona, vittoriosa domenica a Vignale grazie ad un gol di Gianpaolo Montesano, molto sul recupero di Galeazzi e sul rientro di Zonca, che ha scontato il turno di squalifica. La Sunese (fuori Gassini) dovrà dunque vedersela con la Crevolese di Mauro Colla, squadra tutta grinta, che pare avviata verso la salvezza dopo sfortunato inizio stagione. Portalupi e Magagnoli sono le «firme» della ossolana, nella quale potrebbe ricomparire anche Di Pierro. Curiosità per Intra-Villadossola, scontro diretto tra inseguitrici, il Villa che conquistato più che onorevole quarto posto. Le altre partite: Castellettese-Momo, Gattinara-Grignasco, Baregno-Vignale, Varalpombiese-Dufour e Gravellona-Dormelletto. [s. b.]

CHE TIPO!

PER OTTENERE CEGLIE TIPO

Immaginatevi la scena: voi entrate in una Concessionaria Fiat, parcheggiate la vostra vecchia auto e ripartite con una fiammante Tipo nuova. E' solo un sogno? No, è una splendida realtà. Fino al 28 febbraio il vostro usato da demolire vale 2,5 milioni per passare a Tipo.

Non vi siete riconosciuti, perché la vostra auto non è da rottamare?

1,5 MILIONI IN PIU' RISPETTO ALLE VALUTAZIONI DI QUATTRORUOTE

OPPURE 2,5 MILIONI PER OGNI AUTO DA ROTTAMARE

SE NON AVETE UN USATO, FINANZIAMENTO FINO A 14 MILIONI IN DUE ANNI A TASSO ZERO

Ancor meglio, verrà supervalutata almeno 1,5 milioni in più rispetto alle vantaggiose quotazioni di Quattroruote. Sarebbe bello, ma non possedete un usato? Per voi è già pronto un eccezionale finanziamento Sava: 14 milioni da restituire in 24 mesi. Il tasso? Ridotto al minimo, anzi a zero.

È tempo di partire in Tipo. Ma affrettatevi, perché febbraio dura solo 28 giorni.

Per saperne di più telefonate al NUMEROVERDE 1678-15015

FIAT PATTO CHIARO

FIAT

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E DELLE SUCCURSALI FIAT

ASTRA VIA MILANO, 99 - TEL. 0322/44206 ARONA

AUTODOMUS P.ZA ORSI MOSÈ, 4 - TEL.0324/46361 DOMODOSSOLA

OMEGNA AUTO VIA S. ANNA, 18 - TEL. 0323/643528 CASALE CORTE CERRO

PRIMA VIA GIBELLINO, 40 - TEL. 0321/62197 NOVARA

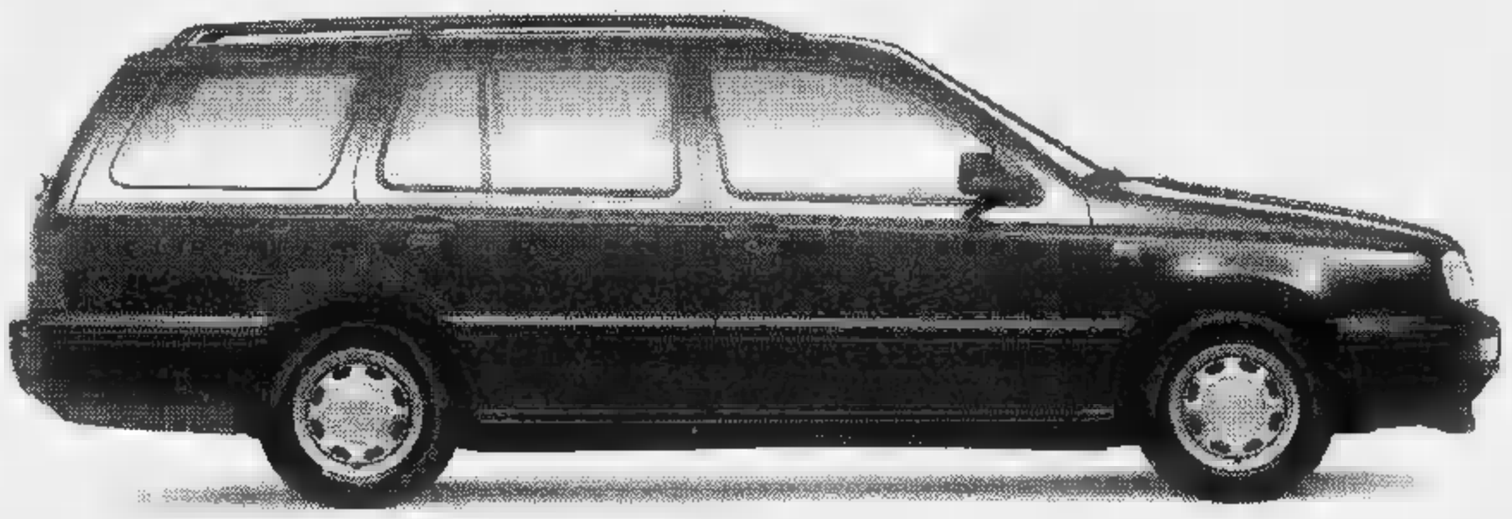
RENCAR VIA RENCO, 41 - TEL. 0323/571671 FRAZ. TROBASIO - VERBANIA

SAVOINI CARLO & C. C.SO SEMPIONE, 135 - TEL. 0322/841034 BORGOMANERO

SUCCURSALE FIAT V.LE GIULIO CESARE - TEL. 0321/458145 NOVARA

Offerte non cumulabili, valide fino al 28/2/94. Esempio di finanziamento: importo da finanziare: L. 14.000.000 - Tasso: zero - N° rate: 24 - Importo rata mensile: L.583334 - Spese pratica: L. 250.000 - T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 1,73%. Salvo approvazione di Sava
Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge.

26 e 27 febbraio: come uscire con la famiglia e vivere felici.



Sabato 26 e domenica 27
tutta la famiglia
è invitata a provare
la nuova Golf Variant
dai concessionari Volkswagen.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224 • Tel. 0324/33.85.91
(Off.-Ric.) 0324/33.88.77 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, 5 (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10- (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, 2 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6 (Esp.-Vend.) Tel. 0321/25.083

DALLONI [illegible]
GALLIATE • Via Ticino, 133 • 0321/807.962-806.714

[illegible] s.n.c.
OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR CAR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TOSONE FERNANDO
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

TADINA [illegible]
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

ITALAUTO di [illegible] A.
NOVARA • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

GARAGE [illegible] di DE BENEDICTIS E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

[illegible] ALTO [illegible] s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. [illegible] D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
VERBANIA • C.so Cobianchi, 31 • 0323/402.884

CARROZZERIA RUZZA & DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

CARROZZERIA TRECATESE
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

Audi

Tragedia in corso Trapani: intossicate due cugine che ospitavano il bimbo

Ucciso a tre anni dal boiler-killer

La madre era da parenti a Milano
Salvataggio in extremis per le donne

Un bimbo di tre anni è morto intossicato dall'ossido di carbonio sprigionato per un difettoso funzionamento del boiler del bagno. Si chiamava Maurizio Palin ed era in [illegible] di parenti [illegible] corso Trapani 66. La cugina che l'ospitava, Patrizia Cianci Dialto, 32 anni, è stata ricoverata [illegible] gravissime [illegible] dizioni alle Molinette, in serata è stata giudicata fuori pericolo. La sorella di quest'ultima, Luciana Dialto di 27 [illegible]i, trasportata all'ospedale Martini di via Tofane, è stata poi trasferita in una clinica privata. Le sue condizioni stanno migliorando.

La disgrazia è avvenuta in un appartamento al quinto piano. In questo alloggio abitano Angelo Cianci, 35 anni, disoccupato - fa lavori saltuari ai mercati generali - [illegible] la moglie Patrizia Dialto di 32 anni. Con loro abitano la cugina Stefania Palin [illegible] i due figli. Il più piccolo [illegible] Maurizio.

Al momento della disgrazia la madre del bimbo non [illegible] in casa: era partita [illegible] mattino per Milano con l'altro figlio [illegible] far visita ai genitori.

Ieri alle 15,30 Angelo Cianci è uscito di casa per andare [illegible] far la spesa al mercato. «Non faccio tardi: torno verso le 17» [illegible]eva detto alla moglie. Mentre lui era fuori, in casa era arrivata in visita Luciana, sorella della moglie.

All'ospedale Martini di via Tofane, in lacrime, dopo aver appreso che [illegible] piccolo Maurizio [illegible] morto, ha raccontato: «Gli volevamo tutti bene in casa. Lo consideravamo [illegible] nostro figlio. Verso le 16,30 ho telefonato a mia moglie. Chi sa perché, non mi sentivo tranquillo. Nessuno rispondeva. Il silenzio mi ha stupito [illegible] inquietato. Sapevo che non doveva uscire perché aspettava la visita della sorella».

Con le borse della spesa Angelo Cianci si è recato in fretta alla fermata del tram. «Avevo uno strano presentimento ed ho voluto rincasare subito». Appena giunto sul pianerottolo ha [illegible] nervosamente il campanello. «Nessuno rispondeva. Allora ho avuto [illegible]ra. Ho preso le chiavi ed ho aperto. Ho chiamato mia moglie. Niente».

Quando [illegible] entrato in cucina [illegible] visto [illegible] moglie e la cognata stese sul pavimento. Il bambino era immobile sul sofà. «Ho immediatamente sentito la vampata [illegible] un caldo insolito. Subito sono balzato a aprire le finestre perché ho intuito che poteva essere stato il boiler [illegible] gas che c'è nel bagno. Mia moglie aveva la bava alla bocca. Il bimbo non deva segni di vita. Mia cognata respirava a fatica».

Alle sue urla sono accorsi i vicini. «Aiutatemi, stanno male». Luigi Ramella, che abita sullo stesso pianerottolo, [illegible] tentato di soccorrere le due donne. Poi, vedendo che non si riprendevano, ha ha telefonato alle ambulanze. «Venite, non parlano, stanno morendo. Forse sono intossicate, non so, stanno male».

Gli infermieri appena hanno messo piede nell'appartamento hanno capito [illegible] poteva trattarsi di intossicazione da ossido di carbonio ed hanno dato l'allarme al pronto soccorso e ai centri di rianimazione. Poi una corsa folle verso gli ospedali.

Al Martini di via Tofane sono stati immediatamente trasportati il piccolo Maurizio [illegible] la zia Luciana. Ma ogni tentativo dei medici di far riprendere conoscenza al bimbo, purtroppo, è stato vano. Maurizio è spirato subito dopo il ricovero. Luciana Dialto invece - dopo le prime cure si è ripresa - ed in serata le sue condizioni sembravano migliorate. La polizia ha aperto un'inchiesta ed il boiler sotto accusa è stato sigillato. Il magistrato deciderà per una perizia tecnica.

Giuliano Dolfini

Angelo Cianci, 35 anni, ha trovato il bimbo accanto alla moglie e alla sorella, [illegible]

Allarme gas

Seconda vittima di quest'anno

Un'altra vittima del gas killer, la seconda da inizio anno. Il 16 gennaio Cristiano Bertello, guardiano della discarica di Vinovo, era morto nel reparto ustionati del Cto: era saltato in aria nel prefabbricato dove per [illegible] usava un fornello alimentato [illegible] una bombola a gas.

E' andata meglio, la settimana scorsa, all'operaio Felice Barbieri di Venaria, sfuggito con [illegible] famiglia all'avvelenamento provocata dalla caldaietta [illegible] metano, grazie all'intuito dei medici. Sua moglie aveva portato al pronto soccorso il figlio minore, svenu[illegible] per due volte in meno di mezz'ora. A salvarli [illegible] stata una telefonata dei medici dopo l'analisi del sangue del ragazzo.

Il 5 gennaio, un [illegible] analogo. A salvare all'ultimo [illegible] Isa Tumarello e le due figlie, intossicate nel loro alloggio di Pianezza dal funzionamento difettoso [illegible] bruciatore della stufa a metano, è stata una parente che al telefono ha captato la loro richiesta di aiuto.

Trafficante arrestato [illegible] Rivalta insieme con la convivente: sequestrati 150 milioni

Cocaina nella carrozzina della madre

La donna sulla sedia a rotelle [illegible] sapeva nulla
Il figlio: «Questa è [illegible] sua, io [illegible] c'entro»

Lui ha [illegible] anni, lo sguardo da duro ed un passato burrascoso con la legge. Lei no ha solo 32 e con lui pensava di aver trovato [illegible] fortuna. Si [illegible] conosciuti cinque anni fa, erano diventati coppia, e da allora rifornivano i grandi trafficanti di droga a Torino e in diversi Comuni della provincia.

Un'organizzazione efficiente: nel loro alloggio [illegible] secondo piano [illegible] strada Carignano 114, a Rivalta, mantenevano i contatti con gli spacciatori, ma la droga e il denaro dei pagamenti li tenevano al piano di sotto, nell'alloggio della madre di lui, 86 anni, invalida su una sedia [illegible] rotelle e all'oscuro [illegible] tutto.

Un nascondiglio insospettabile, pensavano, al sicuro dai blitz [illegible] carabinieri. Invece Costantino Picco Botta, classe '45, e Renata Ribotta, [illegible] '62, l'altra sera sono stati arrestati dai militari della compagnia di Moncalieri che li pedinavano da tempo: colti in flagrante mentre uscivano da casa per una consegna.

Approfittando della madre anziana e invalida, le avevano trasformato la [illegible] in un [illegible]gazzino: sotto un divano e in parte nella carrozzella, gli investigatori hanno scoperto 700 grammi di cocaina purissima già divisa in dosi da due, tre e quattro grammi (valore 20 milioni), e una cassaforte dietro un pensile [illegible] cucina con 150 milioni in valuta italiana ed estera: 31 mila dollari americani, 30 mila franchi svizzeri, 38 mila marchi tedeschi e 60 milioni in assegni. Forse anche i pagamenti di un traffico [illegible] l'estero; più probabilmente un metodo per far fruttare il denaro [illegible] le operazioni [illegible] cambio.

«Non è roba [illegible]. Questa è casa di mia madre» si è difeso Costantino Botta mentre lo ammanettavano insieme con la giovane convivente. Tentativo assurdo: i soldi che aiutano l'anziana madre, Stella Vivian, a campare tra mille difficoltà [illegible] 300 milo lire appena, accartocciati in una scatola di biscotti sulla credenza. Non un soldo [illegible] più: [illegible] quel «tesoro» tra droga e contanti, la donna [illegible] sapeva nulla. Come non sospettava di [illegible] una cassaforte in casa, e neppure che suo figlio fosse ricercato: quando i carabinieri lo hanno ammanettato, l'anziana donna, quasi immobilizzata da parecchi anni, si è sentita male.

Le indagini per incastrare la coppia di spacciatori erano cominciate a gennaio, quando i due si erano trasferiti a Rivalta da Piossasco, dove il Botta ha abbandonato moglie ed un figlio, e un'attività di commerciante.

Insieme con la sua nuova compagna Renata Ribotta erano già stati arrestati ad Aosta quattro anni fa, sempre per traffico di stupefacenti. A Rivalta vivevano in una casa modesta, ma i carabinieri del capitano Vittorioso si erano insospettiti per due auto fiammanti che avevano [illegible] garage: una Delta Integrale ed un Bmw fuoristrada ultimo modello.

Troppo lusso per due persone che sui documenti risultano «disoccupati». Domani cercheranno di giustificarsi davanti al sostituto procuratore Sandrelli che li interrogherà.

[illegible] Accossato

Costantino Picco Botta, 49 anni, e Renata Ribotta [illegible] stati arrestati dai carabinieri di Moncalieri

Arrivato in ritardo

Sono visto il sindaco di Sarajevo

C'erano i presidenti della Regione e del Consiglio regionale Brizio [illegible] Spagnuolo, ieri pomeriggio a Palazzo Lascaris, ad attendere il sindaco di Sarajevo Muhamed Kresevljakovic. C'erano il presidente della Provincia Ricca, il sindaco Castellani, e decine di amministratori della cintura. Oltre a esponenti di associazioni di volontariato e [illegible] un sacerdote arrivato da Como.

Mancava soltanto lui, il sindaco di Sarajevo. Lo ha fermato [illegible] burocrazia [illegible] era [illegible] bloccato a Innsbruck su un'auto del corpo diplomatico, perché non [illegible] il visto in regola. Ha così [illegible] l'appuntamento in Regione a Torino, prima tappa [illegible] Italia del «viaggio della pace» del sindaco della martoriata capitale della Bosnia.

Kresevljakovic è arrivato in tarda [illegible] al palasport di Collegno, per un incontro [illegible] le scuole. Qui lo ha accolto Carla Spagnuolo, che gli ha portato il saluto delle massime autorità politiche regionali e gli ha offerto la solidarietà dei Consigli regionali d'Italia.

Fra tre mesi l'inchiesta sarà archiviata, un numero di telefono per i testimoni

«Chi ha visto l'assassino di mio marito?»

Disperato appello dalla vedova dell'orefice di corso Dante

In [illegible] Dante 72/A la saracinesca è alzata, le luci sono accese, sul campanello [illegible] alla porta blindata è scritto «suonare». Tutto come quel giovedì 27 maggio 1993, quando il gioielliere Michele Boasso, 57 anni, fu ucciso per rapina dopo una lotta disperata e inutile: sul suo corpo il medico legale contò [illegible] decina di pugnalate.

Oggi come allora in corso Dante c'è la coda delle auto ferme ai semafori di corso Massimo d'Azeglio e via Madama Cristina e gente che passa frettolosa. Nel negozio rimesso a nuovo i familiari della vittima non si danno pace. Si domandano [illegible] me sia possibile che un uomo riesca [illegible] fuggire dopo un omicidio compiuto all'ora [illegible] punta (le cinque del pomeriggio) sen[illegible] essere [illegible]to. E nove [illegible] dopo questo delitto dimenticato annunciano di avere istituito una linea per i testimoni. Chi ha notizie le segnali al telefono del legale della famiglia, avv. Vittorio Nizza. Il numero è 546.939.

Maria Boasso, la moglie dell'orefice, è dietro il banco di legno chiaro. Luca, il maggiore dei due figli, anni 28, sta [illegible] alla cassaforte. Adesso la gioielleria apre solo di sabato: «Non possiamo credere che quell'uomo sia ancora libero. Non è solo un assassino, è un animale: dopo la prima pugnalata ha infierito con [illegible] furia che non appartiene agli uomini. Non sappiamo [illegible] sia un tossicodipendente. Certamente è pericoloso. Catturarlo significa fare un atto [illegible] giustizia e evitare che possa fare del male ad altri».

C'è un identikit. Dopo essere stato per qualche giorno su tutte le volanti, il disegno è ora appeso nella bacheca dell'ufficio del dottor Roberto Di Guida, vicequestore capo della sezione furti e rapine della Mobile. Età apparente, 35 anni. Corporatura longilinea. Viso scarno, capelli mossi, aspetto trascurato. «Fuggiva a bordo di [illegible] Ibiza color nero, targata Imperia». Sembrava il ritratto [illegible] Luigi Procopio, tossicodipendente, classe 1960, arrestato nel giugno dello scorso anno con l'ac[illegible] di [illegible] lui il rapinatore di corso Dante. Ma i risultati degli esami del Dna sul sangue lasciato dal vero assassino lo hanno scagionato. Procopio è stato scarcerato un mese fa.

Maria Boasso dice di avere capito più cose in [illegible] mesi che [illegible] tutta una vita: «La verità è che alla fine si [illegible] sempre soli nei momenti di necessità. Molte persone hanno visto quell'uomo in faccia: una cliente che per paura s'è nascosta in panetteria, una signora che era affacciata al balcone, tanti passanti. L'unico aiuto [illegible] lo hanno offerto un ragazzino di 13 [illegible] [illegible] una donna anziana. Purtroppo [illegible] [illegible] bastato».

La moglie del gioielliere ucciso lancia un appello disperato: «E' la mia ultima carta. Fra tre mesi ricorre [illegible] primo anniversario dell'omicidio e l'inchiesta [illegible] archiviata. Telefonate a quel numero, dite ciò che avete visto il pomeriggio del 27 maggio. Un particolare, una cifra della targa dell'auto. E' allucinante che un delitto così efferato passi sotto silenzio».

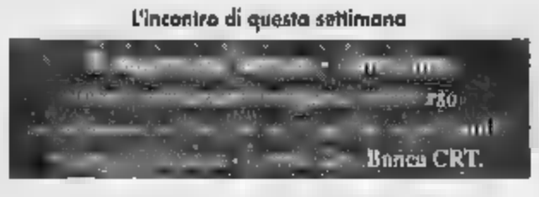
Gianni Armand-Pilon

Maria [illegible] al funerale del marito, Michele, (sopra) e l'identikit

UNIONE INDUSTRIALE TORINO
A.N.L.A. Piemonte

GLI APPUNTAMENTI
Incontri / dibattiti del mercoledì mattina per gli Anziani d'azienda su temi di attualità e cultura
In collaborazione con BANCA CRT

L'incontro di questa settimana



Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17
Mercoledì 2 marzo - ore 10.00

Per informazioni e ritiro dei biglietti gratuiti telefonare a:
- A.N.L.A.: tel. 011/663.26.68 - 663.27.39
- I Gruppi Anziani di appartenenza
- Centro Congressi: tel. 011/5718.449-5718.303
(lunedì e martedì dalle 9.00 alle 12.00)

Ogni conferenza verrà integralmente trasmessa da Telesubalpino [illegible] venerdì alle ore 10.00

Sponsor:
Alpitour - Centrale del Latte di Torino - Fonditvest Risparmio S.p.A.

Si ringraziano: Ferrero - Lavazza - La Stampa

ED
ENRICA DAIDONE
Sartoria
Creazioni esclusive sposa [illegible] cerimonia
Corso Peschiera 337, 4° piano - TORINO
Tel. 724.184 - 779.3342

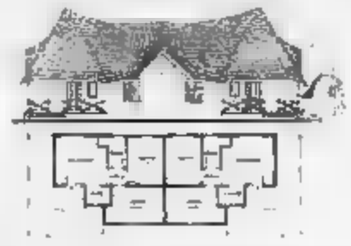
echi di cronaca

Onorificenza

All'insegnante Gelsomina Ida, è stato conferito dal Presidente della Repubblica, il diploma di benemerenza per l'opera zelante ed efficace svolta, oltre 40 anni, a favore dell'istruzione e dell'educazione.

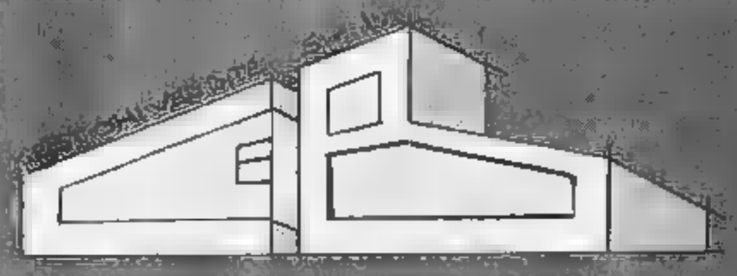
SABET
TAPPETI PERSIANI
[illegible] Angeli 2
Tel. [illegible]

VOGLIA D'ESTATE TUTTO L'ANNO?
BASTA IL COSTUME DA BAGNO
...E LA VOSTRA VILLETTA
AL RESIDENCE KARIBUNI
MALINDI-KENYA
Una casa di proprietà di fronte al blu dell'Oceano Indiano, completamente arredata, chiavi in mano.
Diverse soluzioni abitative a partire da L. 58.000.000, un investimento con una forte rivalutazione, e non solo per le vacanze: quando non ci siete, l'affitto dell'immobile è garantito con un reddito immediato.



Primea MARKETING SERVICES CORSO NIZZA 34 - 12100 CUNEO
L'agente per Rivoli vi aspetta:
Domaggio Case s.a.s.
Piazza Principe Eugenio 14
10098 Rivoli (TO)
tel. 011/9532198 - fax 9531228

tappeti persiani
FARSH MANSOURI
TAPPETO ORIENTALE
SALDI
ULTIMI GIORNI
Lavaggio, restauro tappeti [illegible] antica e nuova manifattura
TORINO • Via [illegible] 83 - Tel. [illegible]
BARDONECCHIA • Via [illegible] - Tel. [illegible]



Compravendita aziendale / Immobiliare
Ricerca soci - Affittanze

VERCELLI
Via F.lli Ponti 5 - Tel. 0161 58071 - Fax 0161 58079

VOLETE AFFITTARE IL VOSTRO IMMOBILE? CERCATE CASA E NON L'AVETE ANCORA TROVATA?

C. e B. GESTIONI VENDITE S.r.l.:

La più vicina a casa Vostra!

Se state cercando casa telefonate ai numeri sopraccitati ed inserite la Vs. richiesta nella Banca Dati Immobiliare. Sarete richiamati non appena ci sarà l'immobile che fu per Voi. Con questo sistema migliaia di famiglie hanno trovato casa. Banca Dati Immobiliare: un servizio gratuito a Vs. disposizione.

IMMOBILI COMMERCIALI - INDUSTRIALI - TURISTICI - PRESTIGIO

RICERCHIAMO IN SANDIGLIANO, O ZONE LIMITROFE, CASA ABITABILE O RUSTICO DA RISTRUTTURARE.
Rif. C. e B. srl

In posizione dominante sulle colline **tortonese** cediamo vasto immobile in gran parte ristrutturato ideale per seconda casa investimento assai interessante. Possibilità finanziamento.
Rif. 132/93 02-A

In **Biella** zona residenziale cediamo appartamento ▬ ▬ abitato 57 mq più soffitta - cantina box auto. Possibilità di subentro in mutuo agevolato. Vera occasione.
Rif. 122/93 02-E

In **San Giorgio Canavese** cediamo prestigioso immobile commerciale-abitativo con vasta area scoperta. Possibilità di subentro in mutuo agevolato. Vera occasione.
Rif. 01/94 02-A

In **Collegno**, corso Francia, cediamo prestigioso immobile commerciale 700 mq possibilità di subentro di leasing per il 50% del valore. Vera occasione.
Rif. 10/94 02-A

In zona turistica del **Colli Eugane**i cediamo vasto immobile e terreno. Libero subito. Vera offerta in rapporto alla richiesta. Possibilità finanziamento.
Rif. 25/94 02-A

In zona turistica delle **Sardegna** in fase di sviluppo cediamo a 7 km dal mare immobile 320 mq + cantina e 600 mq di terreno. Occasione unica. Possibilità finanziamento.
Rif. 146/93 02-A

In **Catania** cediamo appartamento 65 mq ▬ stato, libero subito. Vera occasione in rapporto alla richiesta. Possibilità finanziamento.
Rif. 17/94 02-A

In città industriale ai confini **provincia TO/VC** cediamo centralissimo capannone verticale 1600 mq più quattro sovrastanti appartamenti adatto a banco supermercato, centro commerciale polivalente, concessionaria auto. Possibilità finanziamento
Rif. 80/93 02-G

In centro del **Biellese** cediamo immobile ex insediamento industriale di tre piani posto su un'area di 1000 mq convertibili con opportune ristrutturazioni ad uso civile alberghiero e ristorante. Posizione centrale con ampio parcheggio di fronte. Vera affare in rapporto alla richiesta Possibilità finanziamento.
Rif. 126/93 02-E

In comune **basso Monferrato** ▬ forte passaggio cediamo immobile uso abitativo e magazzino. Vera offerta in rapporto all'investimento. Possibilità finanziamento.
Rif. 144/93 02-C

In caratteristica **località astigiana**, in favorevole posizione cediamo avviatissimo albergo bar ristorante o relativo immobile più annessa villa alberghiera ristrutturabile o vendibile anche di prestigio Possibilità finanziamento
Rif. 09/93 02-E

In industriosa cittadina dell'**alta Lomellina** società in liquidazione cede vasto capannone industriale in zona lavorativissima libero subito Vera offerta. Possibilità finanziamento.
Rif. 145/93 02-A

Al 50% del valore cediamo in blocco in nota località turistica del **lago Maggiore** una serie di appartamenti cantine box situati in un lussuoso condominio in fase di ultimazione. Possibilità di subentro in mutuo agevolato.
Rif. 134/93 02-A

ATTIVITA' COMMERCIALI - ARTIGIANALI - INDUSTRIALI - TURISTICHE

In centro industriale del **Biellese** cediamo avviatissimo ristorante con parcheggio e progetto approvato per costruzione albergo Posizione favorevolissima. Possibilità finanziamento.
Rif. 02/94 02-A

Nei pressi di **Vercelli** cediamo avviatissimo ristorante incasso giornaliero milionario ancora incrementabile Possibilità finanziamento.
Rif. 13/94 02-A

In **località assai rinomata** per ▬ qualità della ristorazione cediamo avviatissimo ristorante pizzeria, incasso giornaliero plurimilionario, con relativo prestigioso immobile lungo lago. Vera offerta Possibilità finanziamento
Rif. 07/94 02-A

In **Biella** zona forte traffico cediamo con o senza relativo immobile prestigioso avviatissimo ristorante. Incasso giornaliero circa 1.800.000 possibilità finanziamento.
Rif. 143/93 02-A

Vicinanze **Torino** cediamo prestigioso ristorante 1000 mq disposto su due piani più giardino 1800 mq adatto anche a bar - pizzeria - crameria - discoteca - risponde all'ampia occasione unica Possibilità finanziamento
Rif. 23/94 02-A

In **Rivoli/To** cediamo in prestigiosa posizione in centro commerciale avviatissima attività parrucchiera di locale 90 mq. Incasso giornaliero milionario Possibilità finanziamento.
Rif. 12/94 02-A

In grosso comune della **cintura torinese** cediamo sulla piazza centro in centro mercato avviatissima attività bar, salumeria, ogni genere, gastronomia doppio ingresso. Vasto salone Parcheggio privato completamente arredato e nuovo Ceduto in blocco Possibilità finanziamento
Rif. 03/94 02-A

In importante centro della **cintura torinese** cercasi socio al 50% per avviatissima parrucchiera ▬ centro estetico. Giro elevato ed incrementabile. Possibilità finanziamento.
Rif. 30/94 02-A

In **Biella** cediamo avviatissimo negozio con pacchetto clientela già acquisito Vera offerta in rapporto alla richiesta.
Rif. 15/94 02-A

In **Vercelli** cediamo centralissima ▬ attività acconciature per signora Attrezzature come nuove. Vasto giro con clientela selezionata. Possibilità finanziamento.
Rif. 14/94 02-A

In **Novara** cediamo avviata attività posta fronte gastronomia (tab I) ubicazione centrale di forte passaggio. Buoni l'incasso e la clientela ancora incrementabili. Possibilità finanziamento
Rif. 19/94 02-A

In **Rivoli/To** cediamo vasto, avviatissimo negozio alimentari con alloggio per gestore. Ottima posizione. Vasta clientela possibilità finanziamento
▬ 16/94 02-A

Cedesi società edile con parcheggio clienti e portalaggio lavori, operante anche **Veneto - Friuli Venezia Giulia** Buona iscrizione Anche volume d'affari elevato ultimo investimento.
Rif. 27/94 02-A

Su **lago piemontese** in posizione panoramica unica al mondo cediamo avviatissimo fluentissimo ristorante (incasso media 2.000.000 al giorno) con relativo prestigioso immobile e appartamento per gestore. Occasione unica. Possibilità di subentro in mutuo agevolato. Rif. 04/94 02-A

In **Vercelli** cedesi avviata attività parrucchiere signora Ottimo giro. Possibile lavorevole. Arredamento come nuovo possibilità finanziamento.
Rif. 17/93 02-A

In cittadina piemontese tra **Torino e Vercelli** cedesi avviato salumificio artigianale adatto ad una conduzione familiare con clientela fornita e giro elevato. Possibilità finanziamento.
Rif. 25/93 02-F

In grosso centro della provincia di **Padova** cediamo avviatissimo bar panineteca Posizione forte passaggio. Attrezzature come nuove Possibilità finanziamento
Rif. 24/94 02-A

A pochi kilometri da **Casale Monferrato** cediamo in amena località avviatissima caratteristico ristorante e relativo immobile. Possibilità di licenza alberghiera e di finanziamento.
Rif. 06/94 02-A

In capoluogo di provincia **piemontese** cediamo su strada centrale di forte passaggio ▬ vista cartolibreria. Incasso giornaliero quasi milionario. Possibilità finanziamento.
Rif. 22/94 02-A

In grosso centro alle porte di **Biella** in posizione ottimi lavorevole cediamo avviatissimo ristorante incasso giornaliero plurimilionario ancora incrementabile. Vera occasione in rapporto alla richiesta Possibilità finanziamento
Rif. 11/94 02-B

In **Torino** zona centralissima favorevole al commercio cedesi per motivi di famiglia pluriennale avviata dal 1970 Arredamento di classe - ottima clientela formata di ben undici anni Vera affare Possibilità finanziamento
Rif. 20/94 02-A

In dinamico comune del **Biellese** cediamo bar tiziano Vasta e selezionata clientela attrezzature come ▬. Possibilità finanziamento
Rif. 142/93 02-A

In **Torino** zona favorevole e centrale cediamo ristorante di oltre 250 mq. Attrezzature e arredi funzionali. Incasso giornaliero oltre 2.000.000. Possibilità finanziamento.
Rif. 05/94 02-A

In grosso centro del **Monferrato** cediamo unica rinomata pasticceria e relativo centralissimo immobile Incasso giornaliero milionario ancora incrementabile Vera offerta Possibilità finanziamento. Rif. 26/94 02-A

In **Novara** zona centrale e lavorevole al commercio cediamo avviata pasticceria con laboratorio Incasso giornaliero milionario ancora incrementabile. Possibilità finanziamento.
Rif. 18/94 02-A

In provincia di **Torino** cediamo avviata attività autotrasporti c/o terzi con autorizzazioni - automezzi. Formata clientela possibilità finanziamento.
Rif. 26/94 02-A

In popoloso comune del **Monferrato** cediamo avviatissima cartolibreria - giocattoli giornali articoli regalo. Possibilità finanziamento
Rif. 144/93 02-D

In grosso comune dell'**oltrepò torinese** cediamo avviatissimo attività genere alimentare gastronomia unico parcheggio. Vasta e selezionata clientela Possibilità finanziamento.
Rif. 57/93 02-D

In centro enoturistico delle **Langhe** cedesi avviatissima birreria con annesso, in locale distinto, ristorante più pizzeria. Giro elevato ancora incrementabile Possibilità finanziamento.
Rif. 59/93 02-A

In **Torino** zona strategica commerciale cedesi avviata salumeria gastronomia con buona clientela ed ottimo giro di affari incrementabile Possibilità finanziamento
Rif. 08/94 02-A

In capoluogo di provincia **piemontese** cediamo avviata attività articoli sportivi e da campeggio buon giro e prospettive di sviluppo ulteriore con sfruttamento integrale tabella Possibilità finanziamento.
Rif. 55/93 02-G

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754-62
13051 BIELLA
Viale Roma 8
Tel. (015) 849.12.12
Telefax (015) 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 27 Febbraio 1994 n. 59

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123
Cerducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 80
Tel. (011) 65.211

L'incidente ieri sulla provinciale per Rovasenda. Maxi tamponamento, chiusa per ore la A4

Nebbia killer, sfiorata un'altra strage

Camion militare contro un'autocisterna: 12 feriti

VERCELLI. Torna la nebbia, e sulle strade è raffica di incidenti. Il più grave è avvenuto ieri mattina vicino a Buronzo, sulla provinciale che collega il paese a Rovasenda. Un camion di militari di leva della caserma di Lenta è finito fuori strada dopo aver urtato un'autocisterna e una vettura che la seguiva. Il bilancio è di un ferito grave: il conducente dell'auto, Ezio Morandi, 43 anni, residente a Collegno (in provincia di Torino). Ferite lievi per gli 11 soldati che viaggiavano a bordo del camion.

L'incidente è accaduto poco dopo le 6. Colpa della nebbia fittissima, ma anche della strada troppo stretta: appena 4 metri e 20 di larghezza, ma senza divieto di transito per i mezzi pesanti. Fra l'altro, manca la striscia di mezzeria. L'autocarro dei militari del 15° reggimento «Cavalleggeri di Lodi», proveniente da Rovasenda, ha incrociato un'autocisterna del Consorzio agrario di Buronzo, guidata da Francesco Runghino, 48 anni (uscito illeso).

Le ruote anteriori dei due mezzi si toccano: il camion dei militari ha lo sterzo danneggiato, sbanda verso sinistra e travolge le «Uno», che viaggia dietro l'autocisterna. La macchina viene catapultata nella risaia, dove pochi istanti dopo finisce anche l'autocarro dei militari, che si capovolge.

Ezio Morandi, l'uomo alla guida della «Uno», ha riportato ferite alla testa e gravi lesioni interne: ricoverato all'ospedale di Varese, è in prognosi riservata. Tutti salvi i militari, rimasti feriti in modo lieve (prognosi da 4 a 30 giorni). I loro nomi: Giovanni Cervo (sottotenente: alla guida), Pasquale Simeone, Ilario Baldini, Marco Da Prato, Andrea Mora, Giacomo Regoli, Riccardo Corutti, Corrado Branchetti, Leonardo Maruganti, Stefano Astesiano, Marco Cunico. Nessuno di loro abita nella nostra provincia. Delle indagini si occupano i carabinieri di Buronzo.

A un anno di distanza dalla strage di Santhià, ieri alle 9,30 (sempre per la nebbia), c'è stato un maxi-tamponamento sull'autostrada Torino-Milano, fra Greggio e Biandrate. Sulla corsia per il capoluogo piemontese (rimasta chiusa fino a sera) sono rimaste coinvolte più di 50 auto, di cui 7 incendiate. Numerosi i feriti, di cui tre gravi: un giovane di Milano è in pericolo di vita. **(g. bu.)**

Il camion dei militari finito fuori strada a Rovasenda (MICHELETTI)

Il maxitamponamento del febbraio '93

Indagini, il procuratore Carli sta per arrivare alle conclusioni

VERCELLI. Ormai è a una svolta l'indagine del pm Luigi Carli sulla strage del 6 febbraio '93, che provocò 11 morti e 100 feriti sulla Torino-Milano. A un anno dal maxitamponamento di Santhià (uno dei più gravi degli ultimi anni, provocato sempre dalla nebbia), il procuratore della pretura sta per tirare le conclusioni giudiziarie del «caso». E farà non appena tre super-periti, esperti di infortunistica stradale, gli avranno consegnato la loro relazione, che ormai è quasi pronta. Dovrebbe essere depositata nei prossimi giorni.

Anche se Luigi Carli non anticipa nulla, si prevedono sviluppi clamorosi. Ai tre consulenti, il pm ha chiesto di fare un'indagine a tutto campo. Obiettivo principale: stabilire se la Torino-Milano è un'autostrada sicura, visto che negli ultimi anni ci sono stati incidenti mortali a catena. Già all'avvio dell'inchiesta, del resto, il procuratore della pretura aveva annunciato di voler tralasciare alcuna ipotesi per la strage: compresa eventuali responsabilità da parte della società che gestisce l'autostrada.

Il procuratore della pretura Luigi Carli conduce l'inchiesta per la strage di fa sulla «A4»

Del caso, in un primo tempo, si era occupato il magistrato Maria Paola Caffarena. Recentemente, però, la guida dell'inchiesta è stata assunta direttamente dal procuratore Luigi Carli, che ha anche sostituito due dei periti nominati l'anno . **[g. bu.]**

TESTA-CODA AL ROBBIANO

Pro affronta la Sanremese

Anche se il pronostico è favorevole, oggi a Weffort e C. non mancheranno le difficoltà. Gli ospiti da lunedì sono guidati da Tonelli.

CONTINA 46

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO. Intensificazione della nuvolosità, con possibilità di deboli precipitazioni nel pomeriggio.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati meridionali.
DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse; temperatura in diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 8; min: 2; media: 5

UN FA
Max: 12; min: 4; media: 6

PIEMONTE
Torino 11,6; Asti 9; Alessandria 3
Novara 8; Cuneo 6; Aosta 8

Andorno Micca, un uomo di 65 anni arrestato per lesioni e maltrattamenti

Aggredisce la figlia e martellate

I carabinieri sono intervenuti dopo la segnalazione dei vicini, allarmati per le urla provenienti dalla casa di Antonio Infantino. Concetta, 25 anni, guarirà in breve tempo. Lo sconcerto degli amici della famiglia

ANDORNO MICCA. Dramma l'altra sera in un moderno condominio di via Pella: un uomo è stato bloccato dai carabinieri mentre stava aggredendo la figlia con un martello. Antonio Infantino, 65 anni, è stato arrestato con l'accusa di lesioni e maltrattamenti. L'arrivo dei militari ha scongiurato una tragedia: la figlia, Concetta, 25 anni, ha subito lesioni superficiali, guaribili in 10 giorni.

Via Pella è una delle nuove strade di Andorno, una zona residenziale di villette e condomini di recente costruzione. Al numero 7, in una palazzina di sei alloggi, vive la famiglia Infantino. E' una serata come tante altre, quando il silenzio viene improvvisamente rotto da urla, pianti, imprecazioni. Provengono dall'appartamento degli Infantino, da poco trasferitisi a Andorno dal vicino paese di Tavigliano.

Il crescendo di strepiti allarma i vicini di casa. Una telefonata ai carabinieri e una pattuglia arriva in pochi minuti in via Pella. La scena è drammatica: l'uomo, visibilmente alterato, sta infierendo sulla figlia. Viene bloccato, la ragazza in lacrime viene trasportata al pronto soccorso dell'ospedale di Biella e affidata ai medici. Non ci sono lesioni gravi, la prognosi è di 10 giorni.

Che cosa ha causato l'incontenibile reazione di Antonio Infantino? Concetta ha un lavoro, deve sposarsi, con il futuro marito sta preparando la casa di Tavigliano, dove la coppia andrà a vivere dopo le nozze.

La famiglia Infantino è ancora poco conosciuta ad Andorno, famiglia normale, dicono i nuovi vicini, almeno sino all'altra sera. Intanto i carabinieri indagano sull'episodio, sembra che tra padre e figlia i rapporti fossero tesi, che l'uomo usasse il pugno di ferro con Concetta.

A Tavigliano la notizia si è sparsa velocemente, suscitando stupore. L'uomo, pensionato, è descritto come una persona calma, tollerante, buona d'animo, pronta alla battuta; un gran bene anche della moglie, Grazia Bovalina, e di Concetta. In paese tentano una spiegazione: Nino, come lo chiamano gli amici, è stato colpito da ictus, il saluto è improvvisamente peggiorato e chi l'ha visto recentemente ha raccolto le sue preoccupazioni per le gambe malate che non lo reggevano più. Tutte cose che alla fine potrebbero aver indebolito psicologicamente l'uomo.

[d. ca.]

OMICIDIO COLPOSO

Assolto don Adriano

È stato assolto in appello il parroco di Andorno, don Adriano Loro Lamia, accusato di omicidio colposo. Il sacerdote, la sera del 3 febbraio del 1990, mentre al volante della sua 127 stava percorrendo via Cavalieri Vittorio Veneto, aveva investito e ucciso un pensionato di 81 anni, Remo Canova. Secondo una prima ricostruzione dei fatti sembrava che il pensionato al momento dell'incidente stesse camminando lungo il bordo della strada. Ma già al processo di primo grado davanti al tribunale di Biella un testimone aveva scagionato don Loro, sostenendo che Remo Canova stava invece attraversando la strada lontano dal passaggio pedonale. Il tribunale presieduto da Vittone aveva assolto il parroco, ma il pm Federico Panichi, forse anche punzecchiato dai giudizi per nulla teneri contenuti nella motivazione, aveva presentato ricorso. Il giudizio d'appello però è stato favorevole al sacerdote. **(r. s.)**

Il Consorzio dei Comuni ha pronto il progetto sulla base delle disposizioni dettate da Torino

Un canile a 4 stelle, ma se paga la Regione

Dovrà sorgere a Ponderano: il costo supera il mezzo miliardo

BIELLA. Canile, il progetto è pronto, ma, per rispettare anche nei dettagli le disposizioni regionali, i costi saranno così elevati (oltre mezzo miliardo) che il Consorzio dei Comuni non potrà affrontarli con le sue sole forze. E' in sintesi il nuovo capitolo nella tormentata vicenda che vede da un lato le pressanti richieste degli animalisti, decisi a dichiarare guerra pur di vedere attuato il servizio, e dall'altro i Comuni, messi alle strette dalle difficoltà finanziarie.

Il messaggio che il Consorzio lancia alla Regione è inequivocabile: noi abbiamo scelto una soluzione che rispetta le tue direttive, ora se ne vuoi la realizzazione intervieni con adeguati finanziamenti. Il come è presto detto: lo Stato ha trasferito un miliardo al Piemonte per la gestione dei canili e la cifra dovrebbe quindi garantire un sufficiente margine di intervento anche per il Biellese.

Il futuro canile sorgerà a Ponderano accanto a quello dell'Enpa. Sarà diviso in due settori: il primo, sanitario, disporrà di una dozzina di box, dove i cani accalappiati resteranno sotto osservazione da parte dei veterinari dell'Usl; il secondo settore sarà invece adibito a rifugio, con recinti coperti e riscaldati e un ampio cortile. Una doppia recinzione assicurerà il necessario isolamento della struttura. Sarà inoltre attivato un servizio di accalappiamento in funzione 24 ore su 24.

Il Consorzio dei Comuni ha esaminato il progetto per il nuovo canile del Biellese: il rispetto delle norme regionali ha fatto salire i costi alle stelle

Il costo di gestione si aggira attorno ai duecento milioni all'anno. L'analisi dei costi emerge dalle visite che i progettisti hanno svolto nei canili di Aosta e di Novara.

Il progetto è stato esaminato l'altra sera dal direttivo del Consorzio dei Comuni. L'obiettivo è di arrivare presto alla realizzazione della struttura. Se il progetto non potrà essere realizzato interamente, il Consorzio darà il via ai lavori per la prima parte, il settore sanitario.

E sul tema dell'assistenza dei cani c'è da registrare una singolare iniziativa. A Biella, nei centrali giardini Zumaglini, sono stati distribuiti dei foglietti di color giallo che riportano la dieta ideale per i cani, le indicazioni per la cuccia e un invito, in neretto, a vaccinare gli animali contro la filaria. L'aspetto singolare è che i foglietti portano indicazioni sull'autore e sia l'Enpa che altre associazioni analoghe sono estranee all'iniziativo. **(p. g.)**

FINANZA & FUTURO
SISTEMA PROFESSIONALE

Rendimento netto in 12 mesi dal 31/1/'93 al 31/1/'94

Non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti nel futuro.
"Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di Gestione, più del 35% del Fondo può essere investito in valori mobiliari emessi dallo Stato Italiano."

Prima dell'adesione, leggere il Prospetto informativo che deve essere consegnato da chi propone l'investimento.

LA QUALITA'
DEI FONDI,
LA FLESSIBILITA'
DELLE SOLUZIONI,
I RISULTATI
DI GESTIONE.

Agenzia di Biella - Via N. Sauro, 4

GARIAZZO Andrea Tel. 015 - 31245
MILAN Pier Giorgio Tel. 015 - 31422
VIGATO Silvio Graziano Tel. 015 - 33648

Domani pomeriggio il Consiglio dovrà approvare il bilancio del Comune

Il sindaco alla resa dei conti

La maggioranza leghista cerca sempre due voti per salvare la giunta. Radaelli: non ci presteremo mai a squallidi accordi di bottega. E le assenze nell'opposizione giocano a sfavore del Carroccio

VERCELLI. Un bluff? La resa? Scaramanzia? Difficile interpretare il saluto di commiato che il sindaco Miotta Baracchi Bavagnoli ha rivolto l'altro giorno agli allibiti capigruppo del Consiglio co[illegible].

«Potrebbe essere l'ultima nostra riunione. Sono contenta del lavoro svolto in questi mesi. Il rammarico più grande è che mi aspettavo più amore verso la città». Sono stato, più o meno, le parole usate. Sembra un addio, è la lettura realistica del difficile momento attraversato dalla giunta leghista

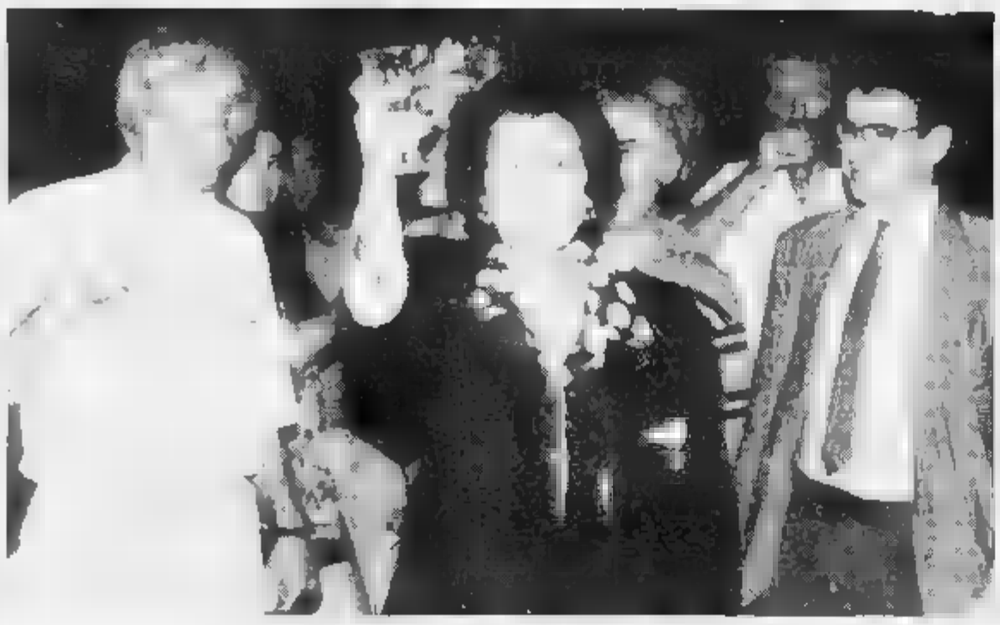
Domani c'è la resa dei conti, si parla del bilancio. Che sia approvato o tutt'oggi è impossibile da pronosticare. I numeri [illegible] no contro il sindaco, le elezioni alle porte. Ma dopo i giorni delle parole i [illegible] chiamati ad alzare o no la mano. Il voto non è segreto, ognuno dovrà dire [illegible] volta per tutte, senza possibilità di retromarce, se vuole che prosegua l'era leghista alla guida del Comune.

La cordata «salvagiunta» ha perso ieri due dei possibili componenti. Sentite Francesco Radaelli. Parla come capogruppo di «Mani pulite» quindi anche a nome dell'altro consigliere Giuseppe Guazzotti: «Non faremo da stampella a nessuno, non l'abbiamo mai fatto, non lo faremo mai. In questi giorni stiamo assistendo alle esternazioni [illegible] presunti politici, di un giornalismo basso e volgare nonchè di gufi e cornacchie, più o meno [illegible], più o meno neri. Tutti atteggiamenti dettati dalle lobby che li comandano, oppure da gratuito smanie di protagonismo, per calunniarci e disorientare i cittadini».

Poi [illegible] secca smentita sull'ipotesi di scambio tra i due voti pro bilancio e il posto in giunta per lui stesso: «Noi dobbiamo rendere conto soltanto agli oltre 3.500 elettori vercellesi che ci hanno dato la loro fiducia, e non li tradiremo mai prostandoci a squallidi accordi di bottega. Non ci interessano le poltrone che, in passato, abbiano sdegnosamente rifiutato: chi ha voluto l'attuale situazione di disagio politico-ambientale dovrà assumersi tutte le proprie responsabilità. Siamo disponibili al dialogo con tutte le forze dell'area liberal-democratica in cui ci riconosciamo, ma gli accordi devono essere fatti alla luce del sole, con programmi concreti, [illegible] sottobanco».

Così al Carroccio rimane pochissimo spazio in [illegible] cercare i due voti che mancano: rimangono solo Giuseppe Cannata, Mario Ricciardi e i tre democratici. Ma il presidente del corso di laurea in Lettere, consigliere di «Insieme per la città» domani non dovrebbe essere in aula per impegni inderogabili all'Università e [illegible] professor Michele Ventura è in Africa. Quindi saranno presenti solo in tre e due dovrebbero votare con la Lega. Possibile? Probabile? La risposta domani pomeriggio.

Franco Cottini



Sembrano lontani per il sindaco **Miotta Baracchi Bavagnoli** i tempi del brindisi. Anche **Francesco** [illegible] annuncia voto contrario

DALLA PROVINCIA

[illegible]

Vercelli, il Comune compra un nuovo scuolabus

Il Comune [illegible] Vercelli ha acquistato un nuovo mezzo per il servizio di scuolabus. Il pullmino, che è già entrato in servizio, ha una [illegible]pienza di 35 posti contro i 23 precedenti e viene utilizzato per il trasporto dei piccoli alunni che frequentano le scuole dell'obbligo. Il Comune ha anche assunto, con contratto a tempo determinato, [illegible] secondo autista per il mezzo. (g. mo.)

[illegible] UTILI

I distributori di carburante aperti per turno

Gli impianti di distribuzione di carburante aperti oggi in provincia. A **Vercelli** è in servizio il turno C: Agip, via Walter Manzone; Fina, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Erg, bivio Sesia; Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde). Impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, [illegible] Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Monteshell, corso Marcello Prestinari [illegible] (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna. A **Biella** gli automobilisti si potranno rivolgere agli impianti che appartengono al turno A: Tamoil, via Milano 121; Agip, via Tollegno; Agip, via Trossi; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10; Q8, via Fratelli Rossolli 16; Ip, via Milano 24; Monteshell, viale Macallè 20. A **Borgosesia** (turno C): Ip, corso Vercelli 212. Impianti self-service: Tamoil, via Veneto 56 [illegible] Agip, via Veneto 104. Infine a **Cossato** sono aperti i distributori del turno A: Monteshell, via Marconi 61; Fina, via Martiri 142 [illegible] Q8, via Maffei 539.

[illegible]

In manette dopo il furto di un'autoradio

I carabinieri del Nucleo operativo radiomobile di Vercelli hanno arrestato, l'altra notte, Alessandro Zirretta, 25 anni, residente in [illegible] XXVI aprile. L'uomo, dopo un breve inseguimento, è stato bloccato in un cortile di via Cardano; si era appena disfatto di un'autoradio rubata dopo aver rotto il finestrino di una vettura [illegible] sosta. (g. bu.)

[illegible]

Visite specialistiche gratuite con l'Aism

La sezione provinciale di Vercelli dell'Aism offre ai malati di sclerosi multipla visite gratuite con specialisti in neurologia, fisiatria, oculistica, ginecologia, urologia e psicologia. L'iniziativa è valida per i mesi di marzo e aprile. Le prenotazioni devono avvenire il lunedì e il giovedì, dalle 17 alle 18, telefonando alla clinica Santa Rita di Vercelli. Il numero è 0161/222.692. (g. mo.)

Un esperimento aperto alla città

Incontri all'Ateneo per capire la storia

VERCELLI. Tutti a scuola per diventare storici. L'iniziativa è della Facoltà di Lettere, che ha organizzato un seminario interdisciplinare sui metodi e sulle tendenze della storiografia. Un esperimento inedito, per gli universitari del Piemonte: nemmeno a Torino [illegible] mai organizzato nulla di simile. E gli studenti hanno accolto la novità con grande interesse: gli iscritti al seminario sono 30 (il numero massimo consentito), e appartengono a diversi indirizzi (da quello archeologico a quello letterario).

Ma non è finita: i docenti, adesso, stanno pensando di coinvolgere nell'iniziativa anche la cittadinanza «Bisogna ancora studiare il modo - dice l'antichista Lucio Bertelli, uno dei promotori del corso - sarebbe interessante organizzare un dibattito culturale aperto a tutte le persone interessate». E magari dare libero accesso alle lezioni del seminario, che si svolgono ogni 15 giorni (due ore per seduta).

Argomento: come si fa storia. I metodi critici, gli strumenti, la scelta degli argomenti. Dalla «rivoluzione» degli Anni [illegible], con la scuola francese delle Annales (quella [illegible] Lucien Febvre e Marc Bloch) fino alle ultime tendenze della storiografia americana e inglese. Il seminario (che dura fino ad aprile) [illegible] suddiviso per settori: dell'antichità al medio evo, dell'età moderna a quella contemporanea. Ogni periodo è affidato a un docente. E non tutti sono storici: visto che [illegible] corso è interdisciplinare, ci sono anche insegnanti di archeologia, filosofia e letteratura italiana.

Il livello è molto alto: fra i nomi illustri, spiccano quelli [illegible] Giuseppe Sergi (Storia medievale), Sergio Roda (Storia romana) e Umberto Levra (Storia contemporanea). Alla fine del seminario ci sarà un dibattito fra docenti e iscritti: «Sarà un'occasione di confronto interessante - conclude Bertelli - gli allievi, fin dall'inizio, si sono mostrati molto coinvolti dall'iniziativa, e partecipano in modo attivo». (g. bu.)

Si chiude la due giorni dell'agricoltura, per la prima volta ospitata nel capoluogo

Oggi le prove alla «Fiera in campo»

Sui 12 ettari della tenuta «Baucero» per tutta la giornata si succederanno le dimostrazioni di macchine e attrezzature. Bus-navetta collegano il centro con l'area industriale. «Il riso e la sua città» tema dell'edizione: oltre 70 gli espositori

VERCELLI. Chiuderà i battenti questa sera, nell'area industriale attrezzata lungo la tangenziale Sud, la 17ª edizione della «Fiera in campo», organizzata sul tema «Il riso e la sua città» dalla locale sezione dell'Anga, l'Associazione nazionale che raggruppa i giovani agricoltori. E' la prima volta che la manifestazione approda in città: le edizioni precedenti [illegible] erano infatti svolte nelle frazioni di Vettignè, Lucedio, Veneria ed in alcune aziende agricole di Buronzo e Livorno Ferraris.

Proprio per [illegible] serie [illegible] «Fiera in campo» organizzato finora e per il contributo che ne è derivato all'intera risicoltura italiana, l'Anga di Vercelli l'anno scorso era stata insignita della «Famija varsleisa» della «Pannocchia di riso d'oro».

La 17ª edizione della «Fiera [illegible] campo», finalmente dedicata a Vercelli, è stata inaugurata ieri mattina nella [illegible] compresa tra le vie Corallo ed Ara, nelle vicinanze dello stabilimento Patelec. L'Anga ha allestito per gli oltre 70 espositori una superficie coperta di 1500 metri quadrati ed altri 10 mila all'aperto; per le prove in campo, iniziate ieri al termine dell'esposizio[illegible] sono stati utilizzati 12 ettari di terreno che un'azienda agricola confinante, [illegible] «Baucero», aveva messo a disposizione degli organizzatori.

Le prove dei macchinari in azione proseguono oggi per tutta la giornata. E' stato istituito [illegible] servizio gratuito di bus-navetta sul percorso piazza Pajetta, piazza Roma, piazza Cavour e piazza Solferino fino alla sede della fiera.

Alla vigilia dell'inaugurazione [illegible] presidente dell'Anga Quirino Barone aveva dichiarato che l'intenzione è di «arrivare a identificare nella Fiera in campo la necessità di cambiamento [illegible] di adattamento ai nuovi [illegible] nari dell'economia agricola nazionale e nello stesso tempo sottolineare l'accresciuta capacità imprenditoriale delle singole aziende ormai diventate attrezzate [illegible] competenti trasformatrici delle proprie produzioni». (w. ca.)

Alla 17ª edizione, la «Fiera in campo» è approdata per la prima volta a Vercelli

E' Gasparotto

Un poeta agricoltore vince il [illegible]»

PRAROLO. Giuseppe Gasparotto, un agricoltore di Prarolo, ha vinto [illegible] premio per la cultura e l'informazione intitolato al giornalista e scrittore Vittorio Rossi. La cerimonia di premia[illegible] si è svolta a La Spezia.

E' stata la casa editrice Pentarco di Torino a presentare i due libri di poesie scritti da Gasparotto, che s'intitolano «La mia voce, la mia terra» e «Vortici di luce». La [illegible] giudicatrice, dopo aver esaminato moltissime opere, ha deciso [illegible] assegnare [illegible] premio [illegible] poeta vercellese.

[illegible] riconoscimento quest'anno assume un significato particolare, [illegible] quanto s'inquadra nel novantesimo anno di fondazio[illegible] della Camera di commercio di La Spezia.

Francesco Gasparotto ha ritirato il premio ieri pomeriggio all'auditorium dell'Unione industriali. Il concorso [illegible] stato indetto dall'Associazione «Gente e paesi, rassegna internazionale cinematografica ed informazioni visive». (f. l.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il grazie dell'Aism al Toro club

Con questa lettera la sezione provinciale dell'Associazione italiana sclerosi multipla vuole ringraziare il Toro club [illegible] Vercelli per l'offerta di 300 mila in memoria della signora Giuseppina Pozzuoli vedova Giaretti.

Francesco Coggiola,
presidente Aism, Vercelli

Semafori in città sono tutti rossi

Non mi pare che il quadro generale della viabilità cittadina sia migliorato. Anzi, tante scelte sono a dir poco discutibili, come ad esempio l'inversione del senso unico in via dal Pozzo. Ma proprio in questi giorni i tecnici del Comune stanno allestendo il nuovo semaforo in via Repubblica, all'altezza dell'incrocio con via Dante: forse l'unico incrocio di Biella che, finora, non ha mai provocato alcun problema e tantomeno lunghe attese agli automobilisti. Ho letto sul giornale che [illegible] semaforo sarà regolato da [illegible] nuovo sistema elettronico e collegato a quello già [illegible] funzione tra la stessa via Repubblica e via Palazzo di giustizia, distanti non più [illegible] 50 metri. Divento ancora più timoroso: basta provare ad immettersi in via Galimberti, direzione stadio, e contare quanti semafori «regolamentati» si incontrano verdi. Su quattro, nessuno.

Lettera firmata, Biella

Il sindaco risolva il [illegible] di via Dante

Sono [illegible] automobilista vercellese che ha letto il lungo elenco di attività del sindaco Miotta Baracchi pubblicato di recente dai giornali. Mi chiedo però quante volte [illegible] nostro primo cittadino, durante i suoi spostamenti per assistere alle manifestazioni della città, [illegible] passato lungo via Dante penosamente transennata. Possibile che non abbia pensato che è questo [illegible] primo, o uno dei primi, problemi da risolvere? In attesa di un accordo (o rottura definitiva) con la società «Vercelli parcheggi» non è possibile cercare di ridurre [illegible] difficoltà degli automobilisti?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce [illegible]; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) [illegible], **Santhià:** (0161) 92.91, **Trino:** (0161) 801.465, **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333, **Cavaglià:** (0161) 966.[illegible]; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.817.

PRONTO [illegible]

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) [illegible]; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente) *dr. Antonello Balbo*, via Thaon de Revel 23 (Cappuccini), tel. 301.325/302.183.

A **Biella** turno principale *Dr. Nando Balsarini*, [illegible] Pietro Micca [illegible], [illegible] (015) 25.22.071; turno sussidiario: chiuso. Dr. [illegible]ario principale farmacia: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre [illegible] la farmacia apre su presentaz. [illegible] ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [illegible] [illegible] medica urgente.

Sorravalle Sesia: *Dr. Pio Passarino*, [illegible]so Matteotti 217, tel. (0163) 459.701.
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale [illegible], tel. (0163) 22.260.
Varallo: *Dr. Ancelmetti*, corso Umberto I° 12/14, tel (0163) 51.180.
Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.460.
Mongrando: *dr. Federico Baraglietta*, via Roma 14, tel (015) 666.250.
Sonno: *dr. Ermanno Zamboni*, via Quattro Novembre 7, [illegible] (015) 562.11.02.
Ponderano: *Dott.ssa Giuseppina Meriani*, via Mazzini 48, tel. (015) 541.316 (turno [illegible] festivo valevole [illegible] per la giornata di domenica 27 febbraio dalle ore 9 alle [illegible] 12,30).
Mosso Santa Maria *dr. Mar Zeno*, via Quintino Sella 65, tel. 015 741.409
Quaregna *Farmacia Sacro Cuore*, via Guglielmo Marconi [illegible], tel. 015 822.241

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** [illegible] (0161); [illegible], **Biella:** [illegible] (015) 20.648/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** [illegible] (0161) 44.524; **Cossato:** [illegible] (015) 922.801, **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** [illegible] (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

SI SPOSERANNO. Franco Milani, 34 anni, impiegato, [illegible] Antonella Nuri, 32 anni, terapista; Massimiliano Mongelli, 24 anni, elettricista, [illegible] Milena Pizzi, 25 anni, impiegata; Alberto Cassataro, [illegible] anni, commesso, [illegible], con Barbara Benedetti, [illegible] anni, artigiana.

BORGOVERCELLI

MORTI. Pierina Turino, 84 anni, pensionata.

COLLOBIANO

MORTI. Maria Martelli, 87 anni, pensionata.

[illegible]

MORTI. Giuseppe Garella, [illegible] anni, pensionato.

BIELLA

MORTI. Elena [illegible]lli, 83 anni, pensionata; Maria Zampieri, 86 anni, pensionata.

[illegible] **SPOSERANNO.** Vittorio D'Amico, 27 anni, operaio, [illegible] Paola Baú, 25 anni, operaia.

LESSONA

NATI. Alessandro Comoglio.

PONDERANO

MORTI. Benito Ventura, 60 anni, impiegato; Pellegrino Bonato, 82 anni, pensionato.

QUAREGNA

NATI. Alessandro Rullino.

MORTI. Federico Lora Moretto, 82 anni, pensionato.

[illegible] APPUNTAMENTI

SCUOLA [illegible] SOCCORSO

Da domani [illegible] cura della Pat

Inizia domani alle 21, nella sede dell'associazione Pubblica assi[illegible] trinese di via Ortigara a Trino, la prima delle lezioni di un corso di «primo soccorso». Le successive fasi dell'iniziativa (che [illegible] riservata ai volontari iscritti alla Pat) si terranno martedì 1, martedì 8 e martedì 15 marzo, sempre [illegible] locali del sodalizio.

[illegible] PRANZO DEL CARVE'

La festa [illegible] Cappuccini

Il gruppo carnevalesco del rione Cappuccini di Vercelli ha organizzato per oggi a mezzogiorno il tradizionale pranzo degli anziani. Il convivio [illegible] svolgerà al bar Cooperativa Cappuccini di via Lamporo 6.

CONCORSO SUB

Riservato agli allievi del Foscolo

Iniziativa del cl[illegible] Vercelli Sommozzatori per gli studenti iscritti al Liceo artistico Ugo Foscolo. I ragazzi [illegible] stati invitati a dipingere il «Mare sotto la superficie: un'esplosione di vita e colore». I lavori dovranno [illegible] consegnati [illegible] le 12 di martedì. Affinché gli alunni possano trarre ispirazione, il club ha presentato diapositive e messo a disposizione materiale fotografico. I migliori elaborati verranno premiati alle [illegible] di domenica 13 marzo, nella stessa scuola.

CONFERENZA

Per presentare l'Accademia

All'auditorium San Francesco di Santhià sono stati programmati [illegible] sabato 5, sabato 12 e sabato 19 marzo, incontri con il maestro Arturo Sacchetti che, con altri esperti, presenterà gli scopi e le finalità del progetto di istituzione dell'Accademia internazionale di musica intitolata a Giovanni Carisio.

[illegible]

Aprile in Terra Santa

Un viaggio in Terra Santa si svolgerà dal 21 al 28 aprile, con l'organizzazione dell'Opera diocesana pellegrinaggi di Torino. Per le adesioni ci [illegible] può rivolgere alla Diocesi di Vercelli telefonando allo 0161/213.340. La guida spirituale sarà di don Mauro Stragiotti.

IL RUOLO DEGLI AGENTI PROVOCATORI

Il processo-Mennella riaccende il dibattito sull'utilizzo dei «confidenti»

Vinta la guerra alla droga?

Il procuratore Scalia ne è convinto e, per dimostrarlo, cita le più importanti tappe della lotta ai narcos condotte senza infiltrati. Attesa per gli sviluppi dell'operazione-«Assi»

L'operazione «Assi» è stata condotta dalla Dda di Catanzaro

VERCELLI L'USO dei «confidenti» nella lotta alla criminalità organizzata e la situazione-droga nel Vercellese e in Valsesia sono due temi di grande attualità messi in pubblica discussione dal procuratore della Repubblica di Vercelli Luciano Scalia.

Tutto nasce dalla sentenza di assoluzione «perché il fatto non costituisce reato» emessa dalla seconda sezione della Corte d'appello di Torino nei confronti di Albert Mennella, un «confidente» dei carabinieri che il Tribunale di Vercelli, su richiesta di Scalia, aveva invece condannato in primo grado a 6 anni e mezzo di reclusione.

La legge sulla droga. Ripercorriamo in breve la vicenda. Il 4 novembre del '92, Mennella era stato sorpreso dalla polizia al volante di un'auto su cui si trovava anche Giuliano Manzo. I due si erano appena sbarazzati di una bustina (poi ritrovata dagli agenti) con 36 grammi di eroina. Al momento dell'arresto Mennella aveva detto: «Stavo facendo un'operazione per conto dei carabinieri». Ciò non gli aveva evitato la condanna in primo grado: sentenza però cancellata dalla Corte d'Appello di Torino che ha riconosciuto a Mennella (difeso dall'avvocato Teresa Certa) il ruolo di «agente provocatore».

In una lettera inviata ai giornali, il dottor Luciano Scalia scrive che la normativa vigente sulla droga è tassativa: «Per simili operazioni consente esclusivamente l'impiego di quegli ufficiali di polizia giudiziaria che siano appartenenti alle unità specializzate antidroga e alla vigilanza del servizio centrale antidroga». «Di tal che - scrive il procuratore - è vietato l'impiego non solo dei confidenti ma addirittura degli agenti di pg».

Secondo il procuratore, Mennella quindi non poteva essere considerato un «agente provocatore» (così si chiamano i confidenti in termini giuridici) e pertanto «la polizia di Stato operò correttamente e, stante la flagranza di reato, fu obbligata a procedere all'arresto».

A supporto della sua tesi, Scalia cita gli articoli «97 e seguenti» della legge sugli stupefacenti. Ma la questione, secondo molti avvocati, è tutt'altro che risolta (e non solo per quanto concerne il caso specifico) perché, in effetti, l'articolo 97 riguarda gli acquisti simulati di droga fatti dagli ufficiali di pg «addetti alle unità specializzate». Ma Mennella non acquistò l'eroina: dopo aver avvisato (seppure genericamente) i carabinieri andò ad accompagnare Giulianzo Manzo per scoprire dove si riforniva di droga. Tesi che, dopo aver attinto a tutte le fonti possibili (compresi gli stessi carabinieri), la Corte d'Appello di Torino ha accolto in pieno, riconoscendo non solo la buona fede, ma anche il ruolo di «agente provocatore» svolto da Mennella.

Lotta alla criminalità organizzata: i risultati. Abbiamo già visto come Scalia ritenga superfluo il ruolo dei confidenti. Nella sua lunga lettera ai giornali, egli sottolinea come, pur senza il loro aiuto, carabinieri e polizia siano riusciti combattere in modo efficace la piaga della droga nel Vercellese e in Valsesia. Scrive il procuratore della Repubblica: «Al momento esistono, nel circondario, organizzazioni di spacciatori di droga: questa circola attraverso il piccolo spaccio, fenomeno che è contenuto in limiti nettamente inferiori rispetto a qualsiasi altra zona italiana».

Il procuratore elenca le operazioni più importanti messe a segno dall'Arma, sotto la sua direzione, («senza l'ausilio di confidente alcuno»); dall'unica organizzazione esistente nel territorio» debellata in Valsesia, con un camorrista ed un esponente della 'ndrangheta condannati a 19 e 9 anni di reclusione, al grosso spacciatore e ai due fratelli arrestati a Trino nell'89 e nel '92 (pene fra i 10 e gli 11 anni). Scalia cita poi un altro «grosso spacciatore» arrestato nel '93 in Valsesia, e condannato a 9 anni e 6 mesi.

Quindi, due importanti operazioni della polizia: quella dell'aprile '91 contro un'organizzazione italo-turca (32 chili di eroina pura destinati al mercato milanese) e quella dell'agosto dello stesso anno con l'arresto, a Vercelli, di uno spacciatore che aveva con sè 22 chili di hashish.

L'operazione «Assi». Proprio mentre il procuratore della Repubblica forniva questi dati tranquillizzanti, da Catanzaro partiva una gigantesca operazione contro le cosche del basso Ionico calabrese, operazione (con 31 ordini di custodia cautelare) che ha interessato anche la provincia di Vercelli con almeno due importanti arresti e una serie di perquisizioni domiciliari.

L'arresto di questi personaggi avvenuto in una località per ora imprecisata del Vercellese viene ritenuto molto importante dalla procura distrettuale antimafia di Catanzaro. Le agenzie di stampa parlano di delitti, di estorsioni, di attentati ma anche di traffici di armi e di droga. E la domanda è inquietante: che cosa ci facevano questi «pezzi grossi» della 'ndrangheta qui da noi?

Enrico De

Vercelli, ecco i candidati di An

La nuova destra lancia la sfida

VERCELLI. Poveri in canna, pronti a sfruttare l'opportunità storica di proporsi forza di governo. Ieri Alleanza nazionale ha dato il via alla propria campagna elettorale presentando i tre candidati di punta: Alberto Cortopassi alla Camera, Bruno Aquilini al Senato e Marco Zacchera capolista nel sistema proporzionale.

Niente convention, niente rinfreschi, solo una veloce conferenza stampa condita di ottimismo. «Abbiamo molta fiducia - ha detto Aquilini -. Sono certo che l'elettorato penalizzerà i saltimbanchi della politica per dare credito a chi ha sempre lavorato con serietà e onestà. E ciò finirà per premiarci».

Cortopassi ci crede, senza diplomazia: «Viste le persone proposte dalle altre forze credo di essere l'unica alternativa alla sinistra. La mia è diventata candidatura vincente, specialmente dopo la vicenda Rosa appena dieci giorni fa trattava la candidatura di Radaelli Patto per l'Italia, poi entrambi hanno cambiato bandiera e qualche volta è spuntato Roberto Rosso uomo Forza Italia. Giudicheranno gli elettori sulla bontà di questo giro».

Da Zacchera un appello contro la reintegrazione dei candidati esclusi: «C'era tutto il tempo presentare liste e firme rispettando la legge. Bastava muoversi in anticipo come abbiamo fatto noi. Ora chi ha sbagliato stia fuori, ci opponiamo ad ogni riammissione».

Il segretario provinciale Alberto Cortopassi è candidato alla Camera

Per il Senato Alleanza nazionale punta sul consigliere Bruno Aquilini

La campagna elettorale di An sarà tutta all'insegna del volontariato, nè da Roma nè da Torino arriverà una lira. «Siamo abituati, non ci spaventa lavorare con pochi soldi» ha commentato Aquilini. Che poi, tagliente, ha concluso: «Abbiamo ben visto da dove arrivasse il denaro per le campagne elettorali miliardarie condotte anche a Vercelli da certi partiti passati». **(r. co.)**

Aveva minacciato il padre di un medico

Gattinara, bloccato dopo una rapina

GATTINARA. Un giovane è stato arrestato dai carabinieri in quanto ritenuto responsabile d'avere compiuto, con un complice, una rapina in uno studio medico. Si tratta di Giuseppe Ferretti, 29 anni, abitante a Ghemme in via Manzoni. E' stato fermato dai militari di Varallo e Gattinara che stanno portando avanti le indagini, e si trova ora rinchiuso in carcere a Vercelli. Intanto l'inchiesta è avviata all'identificazione dell'uomo insieme al quale il Ferretti avrebbe dato a segno il «colpo».

La rapina era stata commessa nell'ambulatorio medico in via Galileo Ferraris di cui è titolare Carlo Bigliocca, 44 anni. I due malviventi erano entrati nello studio convinti di agire indisturbati per l'assenza del proprietario e, per questo, erano stati colti di sorpresa. Invece sono stati «trovati» dal padre del medico, Giovanni Bigliocca, settantaseienne. Sfumata la possibilità di portare a termine il furto, i due avevano minacciato l'anziano con un bastone, obbligandolo a consegnare denaro per circa due milioni di lire e alcuni oggetti in oro. Avevano poi rapidamente fatto perdere le proprie tracce.

Le indagini dei carabinieri però si erano subito indirizzate sulla spista ghemmese e in breve si è giunti all'identificazione del presunto responsabile. Il fermo del Ferretti è stato formalizzato sera di giovedì e l'altro ieri il giovane è stato incarcerato; il reato a suo carico è quello di rapina. Il ghemmese, già conosciuto negli ambienti delle forze dell'ordine per alcuni precedenti, è stato messo a disposizione dell'autorità giudiziaria che dovrà valutarne le responsabilità.

L'attività dei carabinieri prosegue ora più fronti per cercare di identificare il secondo materiale della rapina. Gli inquirenti dovranno anche accertare se il Ferretti sia responsabile di alcuni analoghi episodi avvenuti recentemente nella bassa Valsesia e non si escludono sviluppi a breve termine. **(p. q.)**

Il ministro Ronzani sulla vicenda del giovane morto in cella

Caso Marani, Conso conferma la riapertura dell'inchiesta

BIELLA. Il ministro Conso ha confermato la riapertura delle indagini su Pierangelo Marani, il giovane di Voghera morto in cella di via Dei Tigli in circostanze misteriose nell'aprile del '92. Il guardasigilli interviene nuovamente nella vicenda in risposta all'interrogazione rivoltagli dall'onorevole Wilmer Ronzani.

Il deputato piediessino aveva infatti sollecitato una presa di posizione del ministero di Grazia e giustizia sulla base «dell'esistenza di versioni così contrastanti, addirittura antitetiche, sulle cause del decesso del giovane». Ronzani chiede infine che l'indagine chiarisca una volta per tutte la vicenda.

Pierangelo Marani, 27 anni, muratore, una grande passione per il calcio e per il pugilato, doveva scontare una condanna a tre anni per una storia di droga. Era in carcere da 19 mesi.

La sera del 14 aprile del 1992 il giovane viene trovato senza vita nella sua cella. L'autopsia eseguita dal medico biellese Cavalleri stabilisce che la morte è avvenuta per asfissia, forse a causa dell'inalazione del gas butano da una bomboletta che alimenta un fornellino da campo.

Pierangelo Marani, morto in cella

I genitori vengono informati 13 ore dopo. E dal quel momento inizia la battaglia di Mirella Sammataro per dimostrare la verità: in obitorio la donna fotografa il cadavere del figlio che presenta macchie attorno al collo. «Segno evidente di una violenza subita», ha ribadito la donna in più occasioni, rintuzzando il sostituto Federico Panichi aveva archiviato il caso. Per la caparbietà la donna è stata soprannominata «mamma detective».

La famiglia vogherese si è affidata al professor Francesco Fornari, primario di medicina legale a Pavia che, seppur con mille cautele, ha fatto rilevare incongruenze nella prima perizia.

Il caso, come è noto, è stato affidato a tre periti dal procuratore Enrico Gumina. Al capo della procura di Biella si sono rivolti i genitori del ragazzo, dopo vari appelli lanciati attraverso le reti Rai e i giornali. Mirella Sammataro e Giovanni Appello erano stati ospiti de «I fatti vostri» nel '92, mentre la scorsa settimana hanno raccontato il loro dramma in diretta su Raidue nella trasmissione «Detto fra noi». **(r. b.)**

ECONOMICI

OTTIMI guadagni acquistando tute in fabbrica biancheria e maglie intime e rivendendo. Tel. n. verde 1678 12 024

Salone LA Torino Via Roma

avis Oggi. Non domani. VERCELLI Via Petrarca, 17 - Tel. 65.760

AMBOSESSI AUTOMUNITI cercasi per importante indagine di mercato in Vercelli e provincia nel settore autotrasporti/petrolifero. Assicurasi ottimo guadagno. Scrivere referenziando a JOHN ITALIA Via A. Regolo 2 - 20135 Milano

SITAI RESINE S.p.A. ricerca per la sua linea di produzione di tubi PE, PP AGENTE PROCACCIATORE Zona: NO - VC - AL Inviare per espresso o fax completo di curriculum a: SITAI RESINE S.p.A. - v.le Marconi, 197 - Trino Vercellese (VC) - fax 0161 804299.

TOP SKI

ANDIAMO A SCIARE CON LA GARANZIA DI UN PRODOTTO ITALIANO!

VITTOR moda abbigliamento di qualità

SALDI di fine stagione

ANCHE IN TAGLIE GRANDI

OCCHIEPPO SUP. (Strada per Graglia) Tel. 015/591.230

EFF. COM. LEGGE

Truffe a Vercelli

Assegni falsi segnalati dai torinesi

VERCELLI. Usando una patente falsa riuscivano a farsi rilasciare dalle banche assegni circolari per cifre minime che poi facevano lievitare con l'aggiunta di alcuni zeri: questa l'accusa con cui la polizia vercellese ha segnalato alla procura della pretura due torinesi, Donatella Lanari, 32 anni, e Agostino Locuratolo di 39, marito e moglie, entrambi residenti a Caselle in via Torino 134. Il rapporto parla di ricettazione, truffa e falso.

La coppia è stata fermata l'altra mattina dagli agenti per un normale controllo: era a bordo di una «R 19» in viale Garibaldi, all'altezza della filiale del San Paolo. L'atteggiamento dei due aveva insospettito gli agenti: alla richiesta di documenti l'uomo aveva esibito una patente che è risultata falsificata. Insieme con il documento è stato sequestrato un blocchetto di assegni risultato rubato. **(w. ca.)**

In ritardo da 147 settimane è un'ossessione: le scommesse si sono moltiplicate a dismisura

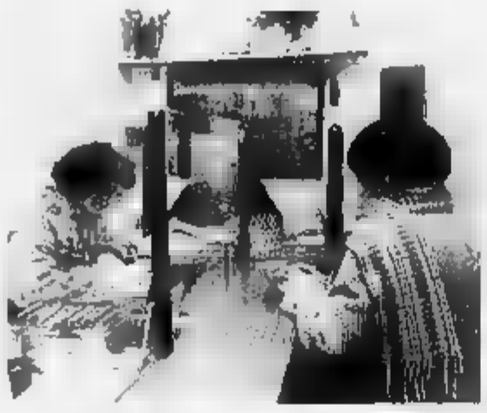
Lotto, puntate milionarie per il 38 su Bari

C'è pure chi, nei giorni scorsi, ha scommesso lo stipendio

VERCELLI. Ancora una delusione per gli appassionati del Lotto ed in particolare di chi da tempo ogni settimana trepida per l'uscita del 38 sulla ruota di Bari. Ma «e 'mmazzate», ovvero le «bastonate» per seguire l'abbinamento del numero secondo il libro dei sogni smorfia, anche ieri sono state inferte a chi ha puntato, invano, sulla sua uscita.

Già perché il 38 a Bari si fa attendere da 147 settimane e, si sa, che le puntate su un determinato numero aumentano proporzionalmente al ritardo.

E' quanto accade nelle ricevitorie della provincia, da Vercelli a Biella, da Cossato a Borgosesia. «Quando c'è un "ultracentenario" la febbre sale a dismisura - dice un esercente che preferisce mantenere l'anonimato -. Sono tanti i "patiti" che seguono con particolare attenzione i ritardi e siccome ad ogni mancata uscita bisogna aumentare la posta in palio per rientrare dagli esborsi ed un utile, il monte-scommesse si sta alzando in maniera considerevole».


In tutta la provincia si sono moltiplicate le scommesse sul 38 in ritardo sulla ruota di Bari da 147 settimane

«Si è arrivati a cifre notevoli - dice il titolare di un'altra ricevitoria -, con svariate centinaia di migliaia di lire. So addirittura di un caso limite accaduto in una ricevitoria di Alessandria: un cliente ha iniziato a giocare a Ferragosto e a Natale ha gettato la spugna. Ma intanto si era mangiato un centinaio di milioni».

In provincia non si sa se in questi mesi si è verificato un fatto simile. E' però certo che la «febbre» del 38 e qualche altro numero ritardario (a proposito ieri è uscito il 76 su Napoli dopo 107 settimane e in tanti hanno tirato sospironi) qualche pazzia l'ha già fatta fare. «Come quella di un signore che ha puntato buona parte dello stipendio su questo numero», sottolinea un tabaccaio.

Ieri, comunque, si è andati vicini, anche se nel Lotto un numero vale l'altro: infatti una prima volta si è avuto il 37, «Un quasi-gol», per dirla alla Carosio. Intanto, però, il 38 su Bari ha raggiunto quota 147 settimane che tradotto significa quasi tre anni di assenza. In questo modo è a un passo dall'entrata nel ristretto gruppo dei «super ritardatari», dove di quei numeri (sono 6) che nella storia del Lotto nazionale hanno raggiunto il tetto delle 150 settimane di assenza. Il record assoluto spetta all'8 su Roma, con 201 settimane.

Giancarlo Moreo

A Biella fiere il primo salone sull'usato e gli accessori meccanotessili

Contro la crisi nasce Technotex

La rassegna è in allestimento e verrà inaugurata a maggio, con produttori che arrivano da Francia, Spagna e Belgio. Tra le iniziative una Borsa di scambio per il macchinario

GAGLIANICO. E' primo salone dedicato agli accessori ed ai macchinari usati e «ricondizionati», cioè riportati praticamente a nuovo. Si tratta di Technotex, una rassegna di carattere nazionale riservata agli operatori del settore meccanotessile, ai produttori di macchine industriali ed agli imprenditori del comparto laniero.

La manifestazione annunciata poche settimane fa, ha già riscosso un notevole interesse. E' in calendario per il prossimo mese di maggio, tre giorni di intenso lavoro di scambi e di incontri per un settore che finalmente sembra uscire da un difficile momento congiunturale. Gli organizzatori, in questo caso lo studio Pr75 di Giuliano Ramella e Aldo Sormani, si è messo all'opera per contattare espositori che giungono non solo da tutta Italia ma anche dall'estero, per informare e invitare visitatori ed interessati.

«Questa iniziativa si colloca nel filone di Texmeccanica, appuntamento che si ripete ogni quadriennio, dedicato ai produttori di macchine tessili - spiega Giuliano Ramella -. E' dagli Anni Settanta che la rassegna attira a Biella, o più precisamente ai padiglioni di Gaglianico, un pubblico notevole. Al giorno d'oggi però le esigenze sono cambiate, i tempi si sono fatti più veloci e quattro anni sono un arco di tempo troppo lungo fra una fiera e l'altra. Nei corridoi, a contatto con gli espositori e gli stessi addetti ai lavori, l'anno scorso abbiamo registrato la necessità, quasi una sollecitazione, di organizzare una rassegna che completasse in un certo senso Texmeccanica, che accorciasse i tempi di scambio e di incontro fra operatori».

E allora ecco Technotex, un'operazione nuova in ambito nazionale, una scommessa che lo Studio Pr 75 non poteva non accettare, visti i presupposti di successo che una manifestazione di questo tipo poteva garantire. I padiglioni di Gaglianico, tornati ad essere dopo parecchi mesi di disguidi l'area espositiva per eccellenza del Biellese, si apriranno il 20 maggio con un continuo di stand, una macchina complessa da mettere in moto, con un taglio economico altamente settoriale un onere che raggiungerà facilmente il mezzo miliardo.

«Il mercato del meccanotessile - prosegue Ramella -, soprattutto la parte che riguarda l'usato ed il ricondizionato, è un terreno molto florido che ha volumi di scambio assai significativi. Il tenore di Technotex non sarà quindi solo a carattere nazionale ma ospiti francesi, spagnoli, clienti che arrivano da Belgio e da altre nazioni europee. Per capire quanto poteva interessare un appuntamento del genere, prima di mettere in moto la macchina organizzativa, sono state fatte numerose ricerche, abbiamo preso contatti con le associazioni di categoria, con le Unioni industriali non solo di Biella ma di altre città mentre altre indicazioni le abbiamo ottenute da organizzazioni che hanno stabili contatti con l'estero. I presupposti sono stati incoraggianti».

Nell'ambito della manifestazione, un'altra importante novità in Italia sarà rappresentata dalla prima Borsa scambio per il macchinario usato e ricondizionato, iniziativa che darà la possibilità agli operatori del settore di vendere e acquistare qualsiasi tipo di macchinario per il tessile a prezzi decisamente inferiori a quelli correnti. Sarà allestito un settore sostituito da «box-ufficio», dove trattare materiale da riutilizzare o già ricondizionato. [p. g.]

Sui mercati

La strategia è nella ricerca

BIELLA. Un'approfondita analisi del settore meccanotessile l'ha svolta recentemente il Centro studi dell'Unione industriale, nel presentare Biella come «sistema industriale aperto».

Accanto alla tradizionale produzione, il comparto meccanotessile comprende aziende impegnate nella realizzazione di sistemi nel campo dell'automazione, per offrire all'industria tessile soluzioni tecnologicamente avanzate, in grado di migliorare la qualità del prodotto finito, con tessuti di alta qualità. L'alta qualità è una delle armi con le quali l'industria tessile biellese s'impone su mercati dove la concorrenza straniera è più agguerrita. E la ricerca sulla fibra viaggia di pari passo con quella sulla macchina che la lavorerà.

Il meccanotessile si rivolge in modo prevalente alle filature, cardate e pettinate, ai lanificitessiture e alle tintorie. La richiesta di prodotto di questi comparti assorbe in media i due terzi del fatturato aziendale. L'analisi dell'Unione industriale fa comunque rilevare che esiste una rigida specializzazione dei produttori meccanotessili.

Osservando il settore da un punto di vista prettamente economico, emerge che nel comparto meccanotessile il mercato è in continuo movimento. Gli sbocchi che offrono maggiori opportunità e potenzialità da esplorare sono quelli dell'Est europeo e asiatico. Di qui la necessità per le aziende di puntare sulla ricerca per arricchire la gamma di prodotti da offrire, modificando gli impianti tradizionali alla luce delle innovazioni tecnologiche.

Per tradizione il settore meccanotessile è il meno legato al mercato biellese. Un fatto positivo, caratterizzato da condizioni monetarie tali da favorire una forte esportazione e ridare ossigeno al settore.

Uno dei punti di riferimento per il meccanotessile è il consorzio di Texbima, al quale hanno aderito le maggiori aziende del settore: si sono unite per poter far fronte comune e approfondire il campo della ricerca. Texbima è presente in ambito internazionale a fiere, mostre e manifestazioni, per rappresentare il meglio della produzione locale e mantenere e ampliare le relazioni commerciali.

Le aziende che fanno parte del consorzio sono 28 e rappresentano produttori di macchine per la lavorazione della lana e delle fibre, per il finissaggio, l'automazione e i sistemi di controllo e nella produzione di accessori.

Anche all'Unione industriale il meccanotessile è ben rappresentato. Alla guida del gruppo c'è Ermanno Rondi, titolare della Incas di Vigliano. [p. g.]

D'ALMA

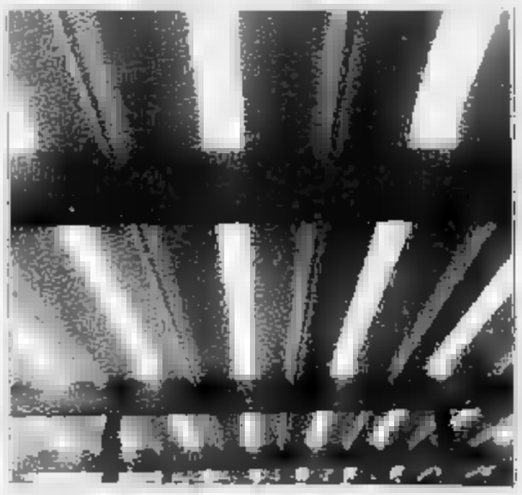
PROGETTA E PRODUCE

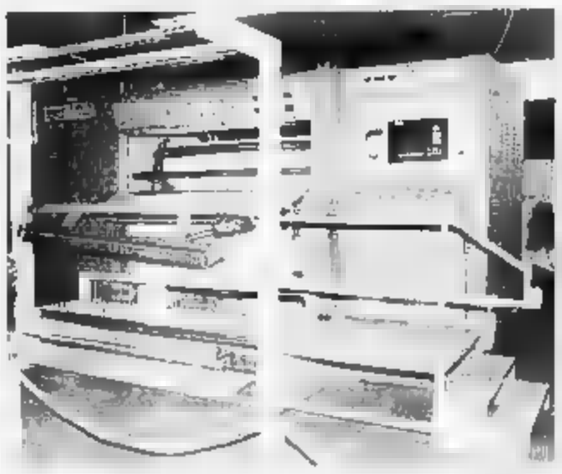
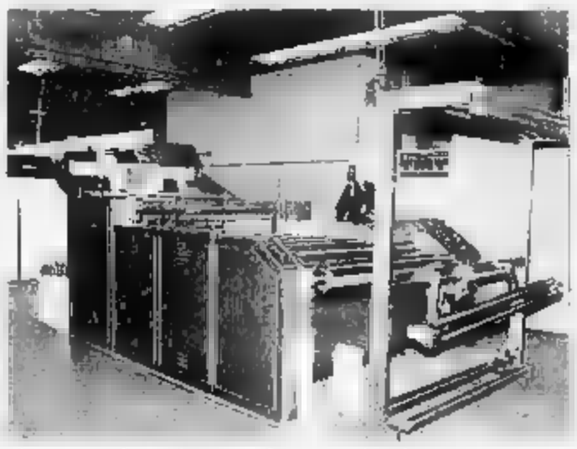
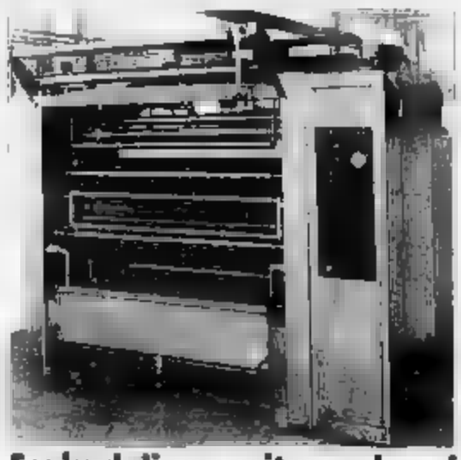
SISTEMI DI CONTROLLO, MONITORAGGIO E DIAGNOSI DI PROCESSI INDUSTRIALI, CON ACQUISIZIONE ED ELABORAZIONE DATI PER:

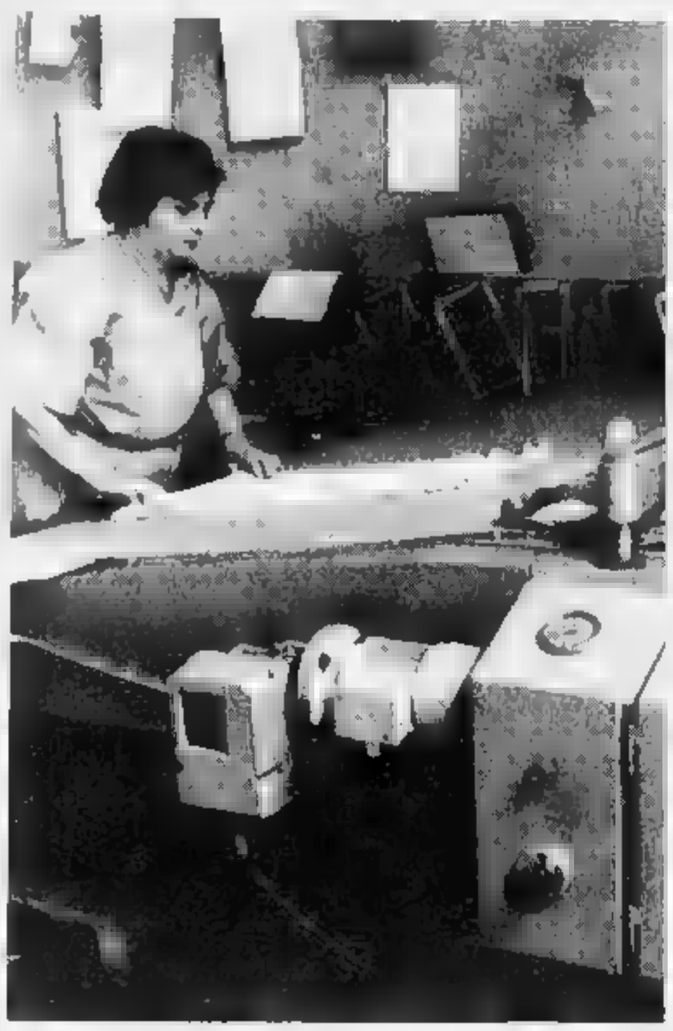
- reparti di FILATURA
- reparti di TINTORIA

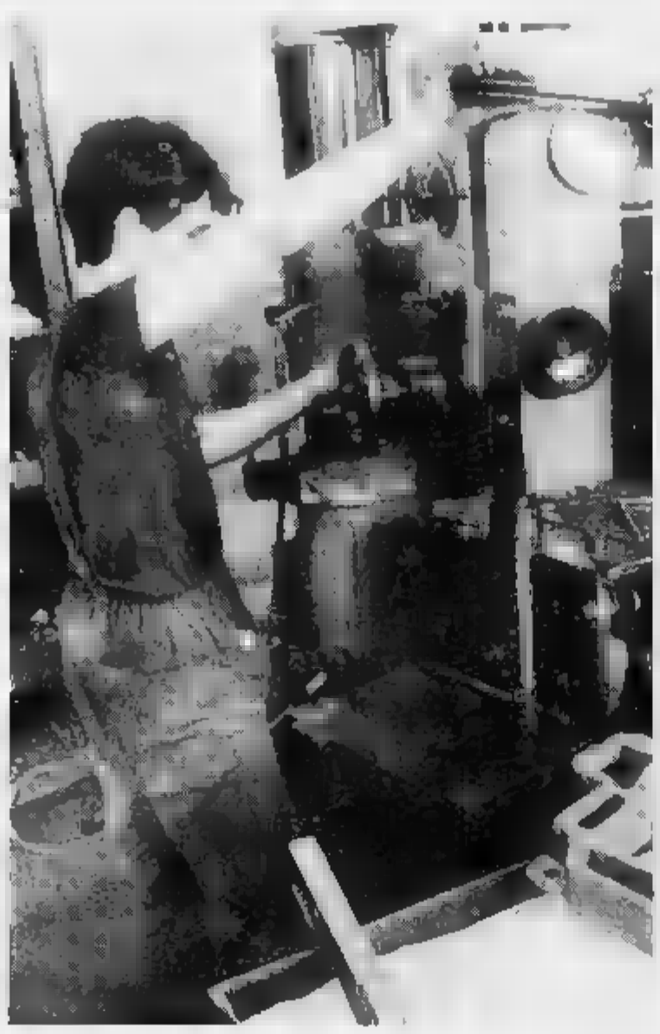
Via Casale, 17 - Sandigliano (BIELLA)
☎ 015 - 249.31.65 - fax 015 - 69.20.57

GROV
MECCANOTESSILE
GUIDO REGIS S.A.S.
di Ing. Giacomo Lucchini & C.
13068 VALLEMOSSO (BIELLA) ITALIA
VIA BACCONENGO, 102
TELEFONO (015) 702992 - TELEFAX (015) 702995
MACCHINE PER IL FINISSAGGIO DEI TESSUTI
- Cimatrici singole, in linea e sovrapposte.
- Arrotolatrici - Misuratrici.
- Macchine automatiche per l'imballaggio dei tessuti.
- Impianti per movimentazione rotoli di tessuto.
- Linee automatiche di stoccaggio rotoli uscita tessitura.
- Verificatrici per rammendo.
- Verificatrici con nastro trasportatore ad aspirazione interna.
- Verificatrici per tessuti greggi e finiti.
- Spazzolatrici per tessuti greggi e finiti.
- Apricorda.
- Tecnologie elettroniche e pneumatiche per macchine finissaggio.

PREFABBRICATI
STIMET
CERRETO (AREZZO) - Tel. 0575/511151 - Fax 0575/511377
Agenzie di zona:
- VERCELLI e NOVARA Tel. 015 - 983962 0337 - 242396
- TORINO, ASTI e CUNEO Tel. 011 - 5617833
I.C.M.Q. Istituto Certificazione e Marchio Qualità Prodotti e Servizi per le costruzioni.
AZIENDA CERTIFICATA Certificato n. 92014

Copertura "SILVER" impermeabilizzata con acciaio inox.

PF 2000 NEW
MULTIPROGRAM

Decatissaggio in Autoclave sotto pressione P.F. Permanent Finishing
TMT
TECNOLOGIA MECCANICA TESSILE
VALLEMOSSO • BIELLA
TEL. 015 702202 • 702244 • 702395
PF 2000 TMT
Nelle versioni
- P.F. 902 cariche fino a mt 300 di tessuto
- P.F. 903 cariche fino a mt 300 di tessuto
- P.F. 1293 cariche fino a 450 di tessuto
- P.F. 1593 cariche fino a mt 850 di tessuto

Spazzolatrice universale in continuo per tessuti a pelo bagnato S.T.C.

Foulard di spremitura ad equipressione a due o tre cilindri F2C - F3C
I prodotti T.M.T. ... macchine nate dall'esperienza quotidiana nell'ambiente tessile in collaborazione con molti tecnici del settore per dare il massimo della qualità, costante nel tempo.
ARROTOLATRICI - SVOLGITORI PER TESSUTI NEI MODELLI A.S.E. e A.R.





Dimenticata la pesante crisi del '91, il comparto registra i primi segnali di ripresa

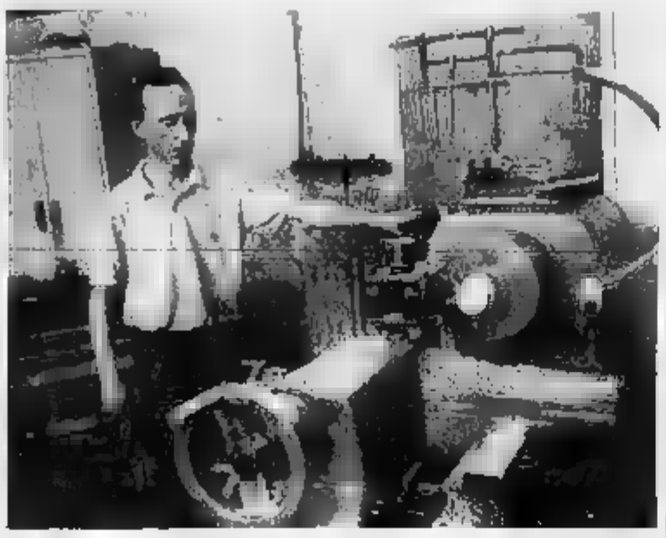
Cresce l'export dalla Cina all'Iran

Le aziende mettono in cantiere progetti di sviluppo e di espansione. Si amplia il carnet delle esportazioni mentre la ricerca ha raggiunto alti livelli, agganciando la forte industria tedesca. Cala la cassa integrazione

BIELLA. Gli influssi benefici della lira leggera sono arrivati finalmente anche al settore meccanotessile. L'ottimismo, per molti imprenditori sono parto, è una parola da sussurrare ancora con cautela, per altri invece la ripresa è arrivata ormai da qualche mese. Con la crescita dell'esportazione, anche se il mercato interno continua a rimanere su livelli abbastanza bassi e non dà segni di ripresa, il meccanotessile biellese può finalmente guardare al futuro con qualche certezza in più.

«Il momento più difficile lo abbiamo affrontato nel '91 - spiega Mario Ploner della Tecnomeccanica -. Va però detto che, superato quell'anno critico, già nei primi mesi del '92 si ricominciava ad avvertire un cambiamento in positivo della situazione. Oggi finalmente in azienda possiamo discutere anche le problematiche di espansione e interventi di ristrutturazione nei reparti per garantire nuove potenzialità produttive. Credo che il momento più brutto sia alle spalle, anche se nel Biellese c'è la tendenza ad affrontare i cambiamenti con molta cautela. Quando c'è poco lavoro si tende a nascondere la crisi e quando ce n'è molto, a moderare gli entusiasmi».

La Tecnomeccanica è ormai sulla piazza da anni, impegnata nella ricerca, nella progettazione, nella costruzione e nell'installazione di macchinari che preparano la fibra prima della trasformazione in filo.



«Lavoriamo con filature cardate, con pettinature, con aziende che producono tessuto-non-tessuto - prosegue Mario Ploner -. Buona parte del nostro lavoro è impostato sull'export sia per la fornitura di singole macchine che, in collaborazione con altre aziende specializzate, per l'allestimento di un intero impianto "chiavi in mano". La svalutazione della lira per noi non è stato solo un mezzo per espanderci e vendere di più, ma piuttosto un vantaggio sulla concorrenza, alla quale abbiamo potuto ribattere con prezzi più interessanti di prima».

Le esportazioni in lira nel settore meccanotessile sono infatti in media cresciute durante il corso del '93 del 25-30 per cento ed hanno visto soprattutto nell'Iran, nella Cina, nel Portogallo e nella Turchia i mercati più dinamici. Il carnet ordini a breve e medio termine ha raggiunto livelli stabili il tessile sembra finalmente pronto a reinvestire in nuovi macchinari e impianti produttivi. Se i ricorsi alla integrazione negli anni passati, nel '92 e nel '93, avevano toccato il 40 ed anche il per cento delle aziende, oggi sono stati ridotti e riportati all'11,8 per cento.

«Il lavoro si è mosso negli ultimi mesi - commenta Angelo Manenti, titolare della Tmt -. Si sa però che sono in molti invece a non godere di questa situazione florida. La concorrenza è quindi più che mai in questo periodo e la ripresa che ci ha coinvolti non ci tranquillizza di certo. E' meglio andare i piedi di piombo. *Noi lavoriamo con il settore del* finissaggio, i nostri macchinari seguono la lavorazione finale del tessuto, un comparto che, per il momento, ha risentito troppo della crisi».

Prosegue Angelo Manenti: «Il '94 a quanto sembra sarà leggermente in salita e questo deve essere stimolo per continuare il nostro lavoro, puntando soprattutto sulla ricerca di nuove soluzioni proporre al mercato. La qualità, quella che contraddistingue da sempre il prodotto biellese, deve infatti partire dalla macchina, la fibra, anche è pregiata, non è tutto. Per essere competitivi i lanifici devono quindi poter contare impianti moderni, strutture all'avanguardia, e il nostro meccanotessile ha raggiunto livelli di specializzazione notevoli in questi ultimi anni».

Conclude Manenti: «La Germania, che deteneva il merito di essere prima per tecnologia e ricerca, è stata raggiunta dai nostri prodotti. Abbiamo fatto grandi passi in questo e questo necessario se volevamo essere adeguati alla domanda dell'industria laniera, biellese e non». [p. g.]

TIB
di BOCCHIO GIAN GIUSEPPE & C. s.a.s.
TECNOLOGIA INDUSTRIALE BIELLESE
RIDUTTORI
CINGHIE
UTENSILERIA
CUSCINETTI
COSSATO
Via Martiri della Libertà, 99 - Tel. 015 94012 - 94678 - TELEFAX 015 927448

SAN GRATO C.M.T.
TEXTILE AUTOMATION
— Insacchettamento filati convenzionali e filamento DTY-POY
— Inscatolamento automatico-linee imballo full automatic
— Palettizzazione automatica rocche impianti fissi e Robot mobili
— Robot filoguidati scarico/carico carrelli pioli/cantre
— Riordinatrice tubetti di filatura
— Collegamenti flessibili filatoio-roccatrice
— Manipolazione trasporto spole
SORDEVOLO (VC)
Tel. 015/256.2222 (r.a.) - 015/8353136

IN.TE.MA. s.a.s.
di Coda Z. F. Mario & C.
COMMERCIO MACCHINARIO D'OCCASIONE
DI TINTORIA E FINISSAGGIO TESSILE
IMPORT-EXPORT
13061 ANDORNO MICCA - BIELLA - Via Matteotti, 54
Tel. (015) 47.40.76 r.a. - Fax (015) 47.40.73 - Tlx 223.205

TECNOMECCANICA BIELLESE S.R.L.
CANDELO (Biella)
Via Molino, 9
Tel. (015) 59.09.93
Fax (015) 59.11.45
— Impianti completi per la preparazione e distribuzione delle miste di fibre tessili.
— Celle di mescolatura deposito a svuotamento automatico.
— Caricatori apriballe.
— Condensatori meccanici aspirati.
— Alimentatori automatici a silos di grande media capacità per carde e macchine in genere.
— Impianti centralizzati per aspirazione e raccolta di polveri con filtraggio.
— Estrazione fumane ventilazione ambienti.
— Trasportatori a nastro per applicazioni particolari.

BIELLA SHRUNK PROCESS sas
"THE BEST" SPECIAL FINISH SYSTEM
... OLTRE TRENT'ANNI DI STORIA DI UN MARCHIO DIVENUTO SINONIMO DI UN PROCESSO ...
DECATIZZI IN AUTOCLAVE "KD" - DECATIZZO IN CONTINUO
VAPORIZZATRICE RESTRINGITRICE
ARROTOLATRICE/MISURATRICE E INCELLOFANATRICE PER ROTOLI
COMPLETAMENTE AUTOMATICHE
BIELLA SHRUNK PROCESS - Via P. Micca, 8 - 13051 BIELLA (ITALY)
Telex 215997 KAYDEE I - Tel. (015) 26122 - 30262 - Fax: (015) 352017

I restauri a San Sebastiano, è polemica sulla palazzina di via Arnulfo

L'Archivio sfratta i pensionati?

Dalla nuova sede nel Chiostro sono stati eliminati i magazzini e non c'è spazio per i 7 chilometri di scaffali, se non cancellando il Centro d'incontro. Lavori bloccati perché il direttore è in carcere

BIELLA. I restauri del chiostro di San Sebastiano, uno dei più importanti monumenti rinascimentali del Piemonte, stanno per riprendere e dovrebbero concludersi entro un paio di anni. È polemica sulla sede dell'Archivio di Stato: la palazzina che si sta costruendo nell'ala su via Arnulfo del Chiostro non sarà in grado di ospitare i 40 mila faldoni conservati dall'istituto e l'Archivio non può trasferirsi da Palazzo Cisterna.

L'assurda situazione sta venendo alla luce dopo l'annesima interrogazione del capogruppo dei verdi Gustavo Buratti che ha posto al sindaco Susta una serie di domande sulla sede in costruzione dell'Archivio di Stato, prendendo lo spunto dall'arresto, nell'ambito della Tangentopoli piemontese, dell'ingegner Giuseppe Mazzola, che aveva anche l'incarico di direttore dei lavori del cantiere di via Arnulfo.

«C'è una premessa in tutta questa storia - spiega Buratti -. Nel marzo del '91, rispondendo a nostra interpellanza, l'assessore Varnero mi scrisse che "con gli interventi in corso vengono ritenute soddisfatte le attuali esigenze funzionali dell'Archivio di Stato per cui non sono state avanzate ulteriori richieste di spazi edificabili, ed in particolare non è stata in alcun modo coinvolta la sede del Centro d'incontro per anziani in via Arnulfo". E invece fin da allora si sapeva che nei locali della palazzina, lavori del primo lotto, e del magazzino, secondo lotto, non si sarebbe potuto sistemare l'imponente materiale dell'Archivio di Stato».

Per questo ora i verdi vogliono sapere qual è la situazione dei lavori anche in conseguenza dell'arresto Mazzola. Ma chiedono di quando sono stati appaltati i lavori del secondo e quando sono iniziati. Pongono inoltre la questione della compatibilità tra il trasferimento dell'Archivio di Stato in via Arnulfo «con il mantenimento in quegli spazi del Centro incontro anziani con la prospettiva di un suo raddoppio, per le giuste esigenze dei fruitori del servizio». Buratti tra le altre cose ricorda che proprio la maggioranza aveva votato in Consiglio l'insediamento a Palazzo Cisterna della Fondazione Pistoletto, ma le opere del capofila dell'arte povera rischiano di restare in cantina.

Abbiamo girato le stesse domande al direttore dell'Archivio di Stato, Maurizio Cassetti, che sta seguendo per conto del ministero ai Beni Culturali il progetto. «La situazione è abbastanza seria - conferma Cassetti -. Intanto per quanto riguarda l'ingegner Mazzola la Soprintendenza ai monumenti sta per designare un nuovo direttore dei lavori. Il cantiere però è quasi fermo. L'impresa che aveva vinto l'appalto, la Sicer, ha eseguito opere per oltre un miliardo, finora ha ricevuto solo acconti per un ammontare di circa 360 milioni. Ho firmato i primi pagamenti, ora per una serie di norme il saldo deve arrivare da Roma. Conseguentemente anche la Sicer ha avuto l'affidamento pure del secondo lotto, con questa situazione economica non può procedere».

Ma Cassetti conferma anche i problemi di spazio: «Il progetto originale dell'architetto Vercellotti prevedeva ampi magazzini sotterranei. L'idea, però, fu accantonata perché ci dissero che in quella zona non si sarebbe potuto scavare ulteriormente senza pregiudicare la stabilità del Centro incontri. Ora la palazzina in costruzione non è sufficiente a contenere tutto il materiale custodito a Palazzo Cisterna. Ci sono 7 chilometri di scaffali e in via Arnulfo ce ne sono solo due. La soluzione più logica e conveniente per tutti sarebbe di utilizzare i capannoni del Centro come archivi, una volta trasferiti gli anziani in un'altra sede».

Maurizio Allisi

Il Chiostro di San Sebastiano è un importante monumento rinascimentale

QUI BIELLA

FURTO

I ladri nello stabilimento Arimo di Benna

Furto nello stabilimento Arimo di Benna. I ladri sono riusciti ad entrare negli uffici e rubare alcuni documenti; poi è scattato il segnale d'allarme, che li ha costretti alla fuga. Il furto è stato denunciato da Vincenzo Monteleone, il titolare. [r. s.]

E' morto padre Moco, domenicano di Mongrando

Si sono svolti ieri a Mongrando i funerali di padre Mauro Guglielmo Moco, 72 anni, dell'ordine dei Domenicani. Il sacerdote è spento a Trino. Aveva frequentato il seminario a Biella, nel '54 era stato ordinato sacerdote. [r. b.]

ASSOCIAZIONI

Alberto Pramaggiore presidente odontotecnici

Alberto Pramaggiore è stato nominato presidente del gruppo odontotecnici che fa capo all'associazione artigiani Casa; vicepresidente Enrico Bider. Del consiglio direttivo fanno parte Leonardo Schiavone, Silvia Dionisio, Claudio Garzone, Daniele Fantin, Mauro Nicolacci, Paolo Dal Pra e Fabrizio Romani. [p. g.]

Fagiolate a Valle San Nicolao e a Cerrione

Proseguono nel Biellese i festeggiamenti per il Carnevale. Oggi le maschere sono a Valle San Nicolao, invitate nella frazione Brovato dal circolo Arci. Alle 16,30 verranno distribuiti i fagioli e sono organizzati giochi. In serata chiusura dei festeggiamenti. Il Carnevale prende il via stamane a Cerrione: alle 11,30 distribuzione delle fagiolata, poi in serata ancora un appuntamento gastronomico alle 20 nei locali del centro sociale. Il programma prevede altre manifestazioni venerdì 11 con un veglione danzante e sabato 12 un pomeriggio dedicato ai bambini [p. g.]

Al circolo Sociale presentata la nuova iniziativa di solidarietà

Il «Biella Rugby» in campo con il Fondo contro la droga

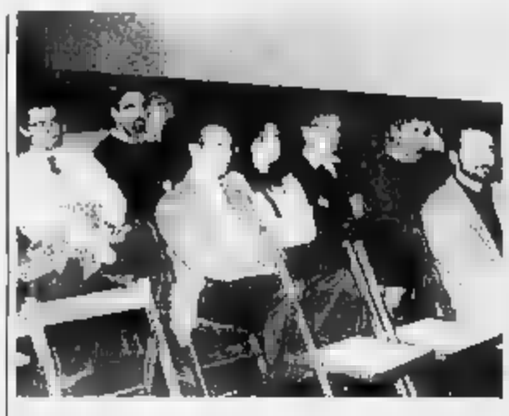
BIELLA. Lo sport scende in campo contro gli stupefacenti: il Biella Rugby ha infatti aderito al biellese «No alla droga», l'iniziativa presentata l'altra sera al Circolo Sociale. Con il Biella Rugby hanno sottoscritto il documento imprenditori, medici, operatori sociali, insegnanti: nel Comitato dei Garanti c'è pure Angelo Pavia, amministratore del Maglificio Bellia e presidente di Fodertessile.

«Se il territorio si occupasse di più dei suoi giovani, i problemi sarebbero di dubbio minoris. Giulio Salivotti, presidente dell'iniziativa, ha usato parole dure per descrivere l'indifferenza che talvolta rende più difficile l'aiuto ai tossicodipendenti e alle loro famiglie. Il Fondo vuole appunto uno strumento di solidarietà per far fronte all'emergenza droga nel Biellese.

«Vogliamo essere un collettore di iniziative - ha spiegato anche Salivotti - ma soprattutto diventare un punto di riferimento per interventi di prevenzione: la tossicodipendenza è prima di tutto un problema educativo». Il nuovo Fondo verrà gestito da un comitato scientifico.

I tossicodipendenti assistiti dai Sert delle Unità sanitarie di Biella e di Cossato sono circa 400, ma per convenzione le cifre ufficiali devono essere triplicate, per avere un quadro sufficientemente reale della situazione droga.

[d. ca.]



Medici imprenditori operatori sociali e sportivi hanno aderito alla iniziativa biellese contro l'emergenza droga

ANGOLO DELLA VECCHIA BIELLA

Scalo nella notte, crolla un'ala in via Pietro Micca

Dell'edificio all'angolo di piazza La Marmora, disabitato ormai da anni, sono rimasti in piedi i muri perimetrali, che a giorni verranno abbattuti per motivi di sicurezza. Ieri pomeriggio l'area è stata transennata. Due anni fa aveva ceduto una parte del tetto (MICHELETTI)

QUI ELEZIONI

PROGRESSISTI

Wilmer Ronzani (Senato) oggi al santuario di Oropa

Il deputato uscente del pds candidato al Senato per la sinistre Wilmer Ronzani ha iniziato a gran ritmo la campagna elettorale. Ieri si è fatto vedere al Palasport di Biella, e questa mattina prima interverrà ad un'assemblea di lavoratori a Santhià (ore 9), ma conta di raggiungere i partecipanti alla marcia della Pace per l'ex Jugoslavia che arriveranno a Oropa verso le 11. Martedì poi Ronzani sarà parteciperà a una riunione a Mosso Santa Maria con la comunità parrocchiale.

LEGA

I candidati intervengono alla festa di Mongrando

I candidati del Carroccio, Regis e Aimone sono stati protagonisti di un vivace inizio di campagna elettorale. Ieri hanno tenuto un comizio in piazza Santa Marta. Oggi invece saranno presenti ai carnevali di Mongrando e Zubiena.

Roberto Lavagnini sbarca in Valsesia

Questa sera alle Roberto Lavagnini, candidato per il collegio Valsesia-Valsessera sarà presentato agli alleati della Lega. L'incontro è previsto nella sede di Borgosesia in corso Vercelli 63.

Laura Cerra e Flavio Como incontrano i giornalisti

I candidati del raggruppamento Patto per l'Italia Laura Cerra e Flavio Como terranno conferenza stampa domani alle 12 al bar Fortunio di Biella.

MAICO
il aiuta a

Non dire più "Sento la voce ma non capisco le parole"

L'INTREND A & G

Vieni a provare gratuitamente
i nuovi timpani elettronici
praticamente invisibili
nei centri indicati

BIELLA - Filiale MAICO
Tutti i giorni, escluso sabato pom.
Via Alighieri, 8
Tel. 015 252.2418
BORGO D'ALE
Mercoledì 27 aprile
Farmacia dr. Ferretti
Via Matteotti,
BORGOSESIA
Sabato 5 e 19 marzo
Ottica Living
Via Cairoli, 40
Via Cairoli, 54
CIGLIANO
Giovedì 17 marzo
Farmacia dr. Orillier
Via Salussola, 8
COSSATO
Mercoledì 16 marzo
Farmacia dr. Viana
Via Mazzini, 80

VERCELLI
FILIALE MAICO
Corso Libertà, 187
Tel. 54.577
TUTTI I GIORNI
LUNEDI' CHIUSO

CRESCENTINO
Venerdì 4 marzo
Farmacia Centrale - Via Mazzini, 45
GATTINARA
Martedì 22 marzo
Ottica Sottile - C.so Garibaldi, 54
Mercoledì 9 marzo
Farmacia dr. Preiti - Via Lusani, 12
25 marzo
Farmacia dr. Prando
Nuova Italia, 143
Mercoledì 16 marzo
Ottica Macchia di Orlando
Corso Cavour, 77
SESIA
Mercoledì 2
Farmacia dr.
Piazza De Gasperi, 4

MAICO
MAGICSON
MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

NUOVA APERTURA

TAPPETI D'ORIENTE

PERSIANI - RUSSI - - CINESI - TURKI

NUOVI - VECCHI - ANTICHI

Riparazione e Lavaggio

- Via Roccavilla, (Piazza Mercato) - Tel. 015 - 20005

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Tutti alla grande festa di Centallo che chiuderà il referendum organizzato da «La Stampa»

Top Dance «chiama» dj e discofans

L'appuntamento è per martedì sera al Crazy boy, a pochi chilometri da Cuneo. Premi ai primi dieci club in classifica generale e ai tre locali leader di ogni provincia. Per Vercelli: La Segreta, Fuori programma e Planet

VERCELLI. Il popolo della notte si prepara ad emigrare nella «provincia granda» per celebrare la folle festa conclusiva di Top Dance, il referendum a colpi di tagliandi (pubblicati fino a metà gennaio sulla pagina degli spettacoli de «La Stampa»), per proclamare le migliori discoteche e i più popolari dee jay di tutto il Piemonte e la Valle d'Aosta.

L'appuntamento è per martedì sera, al dancing Crazy Boy di Centallo, a pochi chilometri da Cuneo, sulla strada per Savigliano, in regione Madonna dei Frati.

Durante il party Top Dance verranno premiati i primi magnifici dieci music club e i primi dieci supercampioni della consolle della classifica generale. Oltre a questi premi, però, saranno assegnati riconoscimenti anche alle discoteche e agli uomini del mixer che sono ai primi tre posti nelle graduatorie di ogni provincia.

Per la provincia di Vercelli, è sul podio più alto La Segreta, music club del capoluogo che già in ambito locale ha festeggiato la vittoria, tra armature antiche e musica techno, organizzando, durante il periodo di Carnevale, un divertente happening in cui i discofans sono stati invitati ad indossare abiti confezionati con i fogli del giornale «La Stampa». Ed è stato un successo. Al Crazy Boy sarà presente, per essere premiato, anche Ke dee jay, il mixerman più votato che si occupa della colonna sonora della discoteca vercellese.

Un'immagine della festa Top Dance organizzata a Vercelli dal club La Segreta: ora i dj si danno appuntamento a Centallo

La Segreta ha totalizzato 2881 preferenze. I voti sono arrivati non solo dalla città, ma anche dai frequentatori del club che vengono dall'Alessandrino, del Casalese e del Novarese.

Il secondo posto provinciale è appannaggio della Valsesia. E' la discoteca Fuori Programma di Piode ad essere stata votata con 2684 schede. Il locale, che è aperto ogni sabato notte, attualmente sta ampliando la sua area. A fine mese è in programma la gran festa d'inaugurazione del settore «snak», arredato con autentica ispirazione valligiana: porte antiche e pezzi d'epoca. Per il Fuori Programma i riconoscimenti andranno ai dee jay Ivano e Frankie.

In terza posizione si è piazzata una discoteca di Cossato che, con l'attuale struttura, è stata aperta soltanto qualche mese fa: il Planet, con il suo dee jay Claus, ha avuto 2022 voti di Top Dance.

Martedì la super serata si snoderà attraverso tanta musica e maxi trends. Le premiazioni saranno soltanto una parte dell'evento confezionato al Crazy Boy: il resto è «boom surprise» per tutti coloro che vorranno partecipare.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

SANTHIA'
Le selezioni dello Zecchino

Si stanno «reclutando» a Santhià i piccoli cantanti per la trentasettesima edizione dello «Zecchino d'oro» organizzato dall'Antoniano di Bologna. Per le partecipazioni alle selezioni, si può telefonare allo 015/ 333.14.

BRUSNENGO
Il liscio del Faro

Giovedì sera al Faro di Brusnengo suonerà l'orchestra spettacolo Historia. Tony Moore dee jay alla consolle.

RICETTO
Marzo alla Casa sul fiume

Le serate in calendario a marzo alla Casa sul fiume. Venerdì 4, in pedana Ensemble Brothers, sabato 5 suonano gli Ablaze. Martedì 8 alle 20,30 cena per sole donne, mentre in birreria c'è musica dal vivo (rock melodico) con i Thunders. Venerdì 11 è di scena la band vercellese Strumpazzizzy, sabato 12 i Delta Vox. Venerdì 18 suonano gli Striders e sabato 19 i Tangram. Venerdì 25 la proposta musicale è dei Sixtisine; sabato 26, musica dal vivo in due sale con Golpe e serata live più disco con Fabiuzzo (Chirico) & Amici e Improvvisazioni Rock Blues Funky.

VERCELLI
La rassegna d'essai al Lux

Il prossimo film in programma per la stagione d'essai al Lux di via Alberti sarà, giovedì 3 marzo, «Wittgenstein», pellicola tedesca di Derek Jarman. Il 10 marzo verrà proiettato «Caro Diario» di Nanni Moretti. Gli spettacoli hanno inizio alle 21,15.

NOVARA E CASALE
Tra i film di oggi

A Novara oggi sono in cartellone: «Robin Hood-Un uomo in calzamaglia» al Vip; «Free Willy - Un amico da salvare» all'Araldo; «Malice - Il sospetto» al Faraggiana; «Mrs. Doubtfire» all'Eldorado e «Mr. Jones» al Vittoria. A Ghemme: «Demolition man» all'Italia. A Casale Monferrato «Malice-Il sospetto» al Moderno.

VERCELLI
Le prevendite per la danza

Inizieranno martedì primo marzo, al teatro Civico, le prevendite per la stagione di danza curata dalla scuola Freebody. Gli spettacoli sono con Marco Pierin e Isabel Seabra, le ragazze della scuola vercellese, André Da La Roche, Carla Fracci e Gheorghe Iancu. Il botteghino è aperto dalle 17 alle 19.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 L. 10.000. Ap.: 15
Free Willy — di S. Winer, con J. J. Richter, L. Petty, M. Madsen (Usa '93) — Un ragazzino si affeziona all'orca Willy, tenuta in condizioni terribili in un parco-divertimenti, e cerca di liberarla con una clamorosa operazione. N. V. 1h 52' Comm. Avvent.

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 Orario apertura 15 Lire 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Principe — Inf. or. tel. 50.547 Orario apertura 15 Lire 10.000
Perdiamoci di vista — di C. Verdone, con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (Ita. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane psicologa che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' Comm.

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Lire 10.000/8.000 Orario apertura 15
Robin Hood - Un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' Comico

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 Lire 9000/6000 Orario apertura 15
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, sgognato amore con la Silvani. N. V. 1h 36' Comm.

Lux — Inf. or. tel. 213.375 Or. 21,15 spett. unico L. 7000
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.644
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 9000 Or.: 15 e 21,30
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

COSTANZANA

Parrocchiale
OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire 9000/6000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/6000
CHIUSO PER RESTAURI

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 Lire 9000/6000. Or.: 15/20/22
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 L. 9000/6000 - 8000/5000 Or.: 15/17/19/21
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.768 Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.738 L. 10.000
Nel nome del padre — di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13'

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.796 Lire 10.000
Demolition man — di M. Brambilla, con S. Stallone, W. Snipes, S. Bullock (Usa '93) — Los Angeles 2032: scontata una pena di 35 anni di liberazione, un poliziotto torna in azione per dare la caccia a un folle delinquente. N. V. 1h 54' Fanta-Thriller

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' Comm.

Sociale — Inf. tel. (015) 22.735 Lire 10.000
Film bianco — di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, fa amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 Lire 10.000/9000 Or.: 15/20,30/22,30
Piccolo Buddha — di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Rouchong, B. Fonda (Fra./Ingl. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lezione di Siddharta N. V. 2h 12' Favoloso

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8927 Lire 10.000/7000 Or.: 20/22.15
Tango — di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito intedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' Commedia

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 Lire 10.000/9000 Or.: 15 spett. continuati
Il figlio della pantera rosa — di B. Edwards, con R. Benigni, H. Lom, C. Cardinale (Usa '93) — Lo sconclusionato gendarma Gambrelli, seguendo le orme dell'ispettore Clouseau, va all'assalto di una banda che ha rapito la nipote di uno sceicco. N. V. 1h 45' Comm.

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.820 L. 10.000 Or.: 14,30/16,20/20,15/22
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Lire 10.000/9000 Or.: 15 spett. continuati
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' Commedia

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 Lire 9000/6000 Or.: 15/20,30/22,30
Anni 90 - Parte seconda — di E. Oldoini, con M. Boldi, C. De Sica, C. Ali (Ita '93) — Carosello di personaggi-macchietta: dal tassista scambiato per un mafioso, al prete che redime la pornodiva, al playboy punito da una crudele lady. N.V. 1h 45' Comico

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 Lire 8000/6000 Ore 16/20,30/22,30
La famiglia Addams 2 — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Concorso a Vercelli

L'arte per Fred questa mattina la premiazione

VERCELLI. E' in programma per le 10,30 di questa mattina la cerimonia di premiazione degli artisti vincitori del concorso nazionale di pittura e grafica indetto dai club «Gli amici di Fred» e dall'associazione culturale Simposio.

Il tema, dedicato a Fred Buscaglione, è stato: «Mito intramontabile, un duro dal cuore tenero». Sono più di trenta le presenze alla mostra, allestita con i quadri e disegni in gara, nelle sale del sodalizio di via Francesco Borgogna 3. La manifestazione è stata anche l'occasione per esporre una serie di documentazioni, articoli e foto del musicista torinese, scomparso in un tragico incidente automobilistico all'inizio degli Anni Sessanta.

Le opere presentate in concorso resteranno a disposizione del pubblico fino a giovedì 3 marzo, in orario dalle 16 alle 19,30. [g. bar.]

Borgosesia, musica e un secolo di grandi avvenimenti per Lello Arena

La storia del «Signor Novecento»

Domani al teatro Pro loco la favola di Cerami

BORGOSESIA. Fra tanti personaggi letterari triturati dalla storia, il «Signor Novecento» è l'eccezione che conferma la regola. Manzoni combatte contro la prepotenza del potere e di un secolo tramite l'impavido Renzo Tramaglino, Elsa Morante spezza sogni e povere esistenze nella bufera della seconda guerra mondiale, la romantica «Vanina Vanini» di Stendhal parte lancia in resta contro la Francia della restaurazione: ma per il «Signor Novecento», emblema di un mondo passato dalla vita dei campi al computer, non c'è romanticismo che tenga e neppure qualche brandello di consapevolezza storica. Le cose accadono, lambiscono o cambiano il protagonista della scena, più duttile e camaleontesco di Fregoli.

Così almeno ci racconta Vincenzo Cerami, autore con Nicola Piovani di questa «favola» musicale, di questa pièce che elegge la figura innocua, paciosa e umorale di Lello Arena a protagonista della scena.

Lo spettacolo, in cartellone domani sera alle 21 nel teatro Pro Loco di Borgosesia, è allestito dalla Compagnia della luna, ed è forse uno dei più accattivanti della stagione. Certamente al di fuori delle consuetudini è la sua struttura, che alterna il racconto vero e proprio alla scena musicale con le voci delle cantanti Francesca Breschi e Donatella Pandimiglio, accompagnate dai solisti dell'Orchestra Araccoli.

Lello Arena, in compagnia di Norma Martelli, passa così dalle vicende partenopee a un'epopea svagata in cui si riassume il costume di un secolo. La storia che ha scritto Cerami, «Il signor Novecento», è infatti quella di un personaggio che attraversa l'intero secolo. Un uomo che ha novantaquattro anni e che si identifica così bene col suo tempo da non saper distinguere neppure la portata degli eventi, né tantomeno scegliere. Insomma, un modello di trasformismo innocente, di conformismo al di sopra di ogni intenzione, perché identifica così bene le proprie gioie e disperazioni con il mondo esterno da essere una sola cosa con la storia.

Mister Novecento ha trascorso l'adolescenza nell'Italia postunitaria, poverissima e contadina, è diventato adulto con la prima guerra mondiale e con le camicie nere, è sopravvissuto alla seconda guerra mondiale e sessantenne ha assistito con entusiasmo al boom economico. Immerso nel flusso degli eventi, neppure per un momento ha sospettato di essere determinato o condizionato dalla storia. Per Cerami sembra veramente che il tempo sia una «seconda natura».

Marco Conti

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 corso G. Cesare 67. **L'uomo che guarda**. Or.: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. Vedi listini.
ALFIERI p. Solferino 4.Vedi Teatri.
AMBRA via Chiesa della Salute 77. **Così lontano così vicino**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Nel nome del padre**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Bronx**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **La casa degli spiriti**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Mr. Jones**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
CAPITOL via San Domenico 24. **Benvenuti nam**. Or.: 15,25; 17,55; 20,15; 22,35.
CENTRALE via Carlo Alberto 27. **Film bianco**. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a. **Buffi e l'ammazza vampiri**. Viet. 14. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,00
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a. **Il profumo della papaja verde**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,35.
CRISTALLO via Goito 5. **Così runninga quattro sottosere**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Uova d'oro**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **I tre moschettieri**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **L'uomo che guarda**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Carlito's way**. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
ERBA corso Moncalieri 241. **Robin Hood - Un uomo in calzamaglia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi, ang. via Roma. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,10; 17,40; 20,05; 22,30.
FARO via Po 30. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Bronx**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL corso Becceria 4. **Malice (Il sospetto)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Il banchetto di nozze**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis. **Il giudice ragazzino**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Free Willy - Un amico da salvare**. Or.: 15,30; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Film bianco**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **I tre moschettieri**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'uomo che guarda**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 9. **Un mondo perfetto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Ancona 31. **Storia di una capinera**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Ancona 31. **La famiglia Addams 2**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
RIPOSI v. XX Settembre 15. **Perdiamoci di vista**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Qual che resta del giorno**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Piccolo Buddha**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Mrs. Doubtfire**. Or.: 15,25; 17,10; 19,50; 22,30.

TEATRI A TORINO

T. REGIO p. Castello 215, t. 68.151. Ore 15 **La forza del destino** di G. Verdi (Turno C). A. Guingal direttore. Regia di Lorenzo Mariani. Con Aprile Millo e Sergej Larin. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30), tel. 8815.241/242. I biglietti di ingresso sono esauriti.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. XXXIX Festival dell'Operetta: oggi 15,30 **Il Paese dei Campanelli** di Lombardo e Ranzato con le Comp. ital. di Operetta con F. Barbero, N. Furlotti e C. Dini. Ore 21 serata di Gala Voci e Volti Nuovi per l'Operetta. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.80.34. **Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino**: Ore 15,30 il T. S. Friuli V. Giulia e la Comp. G. Mauri pres. **L'idiota** di Dostoevskij, con R. Sturno. R. di G. Mauri. Prev. c/o bigl. T.S.T. via Roma 52. Or.: 12-18, lun. rip. Tel. 517.62.4654.45.62. Ultima recita.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **Ryu ragazzo delle caverne**, cart.
20,30 **Tutti pazzi in coperta**, film
22,25 **Il gramondo**, settimanale viaggi
23,30 **Sky Ways**, telefilm
24 — **Rouge**, varietà
1 — **Isole perdute**, telefilm

Telecupole
20,25 **Film**
22,25 **Tg 4**
23,25 **Calcio: Atalanta-Juventus**
1 — **Sport flash**, replica

Videogruppo
20 — **Motori moto**
20,30 **Oggi al Dello Alpi**
21 — **Calcio a 5**
22,30 **Bowling bowling**

Quinta Rete
19,30 **Cartoon compilation**, cartoni an.
20 — **Gackson robot magnetico**, cart.
20,30 **Chiappaqua**, film
22,30 **Skyway**, telefilm
23,30 **Telefilm**
0,30 **Double game**, sexy
1,30 **Notturno**, notte sexy

Rete 9 Tai
20,50 **Due minuti per te**
20,52 **L'ala di Falamoca**
21,10 **La carovana dei mormoni**, film
22,58 **Due minuti per te**
23 — **Telegiornale 9 - Settegiorni**
23,20 **L'Ala di Falamoca**

Telecity
17,40 **Le tre spade di Zorro**
19,30 **A cuore aperto**, telefilm
20,30 **Agi Murad, il diavolo bianco**
22,15 **I misteri della laguna**, telefilm
23,15 **Apocalypse domani**

Primantenna Supersix
21,30 **Rose de Lejos**, telenovela
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Angie**, sit-com

Quarta Rete Tv
22 — **Juve-Toro news**
22,30 **Vizi privati**
0,30 **Electric Blue**

Quadrifoglio Odeon
22 — **Tg 9 sette**
23 — **Pink pink**, varietà
23,30 **Calcio serie A: Atalanta-Juventus**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
15,05 **Lillehammer, hockey su ghiaccio**
19,30 **Erreuno notizie**
20,30 **Remake**
22 — **Passato, presente... possibile**

Telecampione
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **L'isola di corallo**, film
22,30 **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
20,30 **La avventure di Don Giovanni**
22,30 **Devil Rider**, film
24 — **Evil Paradise**, telefilm
0,30 **Avanguarde**, rubrica

Rete Canavese
21 — **Fuori gioco**, sport
22 — **Clak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 23-2-94**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Urlo contro la melodia del Cantagiro 1963**, film

Rete 7 Piemonte
23,40 **Informa 7**
24 — **2 più 5 missione Hydra**, film v. m. 14
1,30 **Informa 7**
1,55 **Discoteche in video**

Telemonterosa
20 — **Mary Hartman**, telenovela
20,30 **Le avventure di Robin Hood**, film
22 — **World boxing**
23 — **Video top**

Altaitalia Tv
21 — **Telefilm**
21,30 **News notte**
22 — **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm
22,45 **Curro Jimenez**, telefilm
23,45 **Una famiglia... si fa per dire**, telefilm
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

prima di andare al cinema
consulta le recensioni telefoniche
di Lietta Tornabuoni:
144-66-0919

Oggi arriva la Sanremese, ora guidata dall'ex bomber e mister dei bianchi

C'è Tonelli, ma niente regali Pro

Per il tecnico ligure è l'esordio. Caligaris: «Troveremo una rivale molto più motivata, tocca a noi giocare come sappiamo». In campo l'undici tipo, l'unico dubbio è tra i giovani Monetta e Rinaldi

VERCELLI. Complimenti allo «chef». Già, perché se si voleva una giornata gustosa e ricca di ingredienti, meglio di così questo 25ª turno, non poteva presentarsi. La rivale Colligiana (da più parti vista con il fiato grosso) che si schiera a Camaiore senza tre pedine importanti, i versiliesi che a loro volta non possono concedersi altre pause, pena un avvicinamento pericoloso alla zona infuocata della classifica, la Pro che deve vincere perché sente aria di aggancio in vetta, la Sanremese che giunge al Robbiano con la grande novità della settimana: il rientro di Tonelli in panchina al posto dell'esonerato Rondanini. Insomma, c'è solo l'imbarazzo della scelta in questo turno thrilling.

Ed allora iniziamo dal ritorno di «Paolo-gol, gol, gol» sul luogo del «delitto», ovvero in quel Robbiano che per tanti anni lo ha visto protagonista come bomber in maglia bianca, e, pure, due stagioni fa, nel ruolo di mister, autore di una rimonta che ha avuto il grande pregio, anche se non ha portato a nulla di concreto, di rivitalizzare per tre mesi un campionato da tempo perduto.

E di sicuro mentre si avvierà verso la panchina Tonelli verrà accompagnato da tanti applausi da un pubblico che lo ha sempre amato, anche se tutti gli augureranno di iniziare la rimonta-salvezza da domenica prossima.

Non sarà accolta, invece, con buon occhio la sua Sanremese. Il gioco troppo duro praticato all'andata dai matuziani, specie dopo essersi trovati in svantaggio, la prima sconfitta, l'espulsione di Caligaris, non sono stati dimenticati dal clan bicciolano che prepara una rivincita in un clima acceso.

Ma di queste cose mister Caligaris non ne vuol sentir parlare: «Il nostro compito - dice l'allenatore dei bianchi - è quello di scendere in campo ed esprimerci ai migliori livelli. Certo dovremo fare i conti con la scaramantica legge del cambio dell'allenatore, con la carica di una Sanremese sicuramente rigenerata sotto il profilo psicologico, con le solite difficoltà di ogni match interno, quando si deve affrontare una squadra chiusa in difesa. Tutto questo rientrerà però nelle normali difficoltà di ogni incontro se noi sapremo esprimerci a certi livelli».

Altro «Caliga» non aggiunge e non meno l'allenatore bicciolano snocciola la formazione. «Artico, Storgato e Tonin sono recuperati - conclude Caligaris -. Stamattina, come sempre, deciderò l'undici da mandare in campo».

Che presenta un solo dubbio: la maglia numero 7 in ballottaggio tra i giovani Rinaldi e Monetta. Quindi saranno del match Beccari; Lo Porto, Montebugnoli; Cervato, Storgato, Izzo; Rinaldi o Monetta, Col, Weffort, Artico e Provenzano.

Roberto Eynard

Tonelli e Caligaris si ritrovano al Robbiano, e Artico che fa il suo rientro tra i bianchi (FOTO GIERRI)

Colligiana

A Camaiore senza 3 titolari

VERCELLI. Sarà il giorno dell'aggancio? Alla Pro ci sperano. Mentre i bianchi affronteranno al Robbiano la Sanremese (cliente però non facile) la capolista Colligiana, data in fase calante, sarà di scena a Camaiore senza tre titolari, gli squalificati Zangrillo, Perna e Leonardi. Inoltre anche la situazione di classifica non del tutto tranquilla degli «azulgrana» lascia prevedere un pomeriggio alquanto «caldo» per la capolista.

Dalla vetta alla coda dove non mancano i colpi di scena: il Bra che ha silurato Delladonna (soluzione interna con il duo De Gasperi-Reviglio) affronta la trasferta di Savona. La Valenzana cerca un successo ospitando il Rapallo, stesso discorso per Cuneo e Moncalieri, impegnati tra le mura amiche contro Sarzanese e Certaldo. Altro incontro decisivo a La Spezia dove la Migliarinese, reduce dal pareggio con la Colligiana, affronta il Nizza: obiettivo due punti. **(p. m. f.)**

I RIVALI

Paolo-gol per l'esordio si affida alla «zona»

SANREMO A Sanremese che oggi arriva a Vercelli, disposta a battersi con la Pro e col suo brillante secondo posto, è una squadra determinata che questa settimana ha trovato in Paolo Tonelli l'allenatore che cercherà di pilotarla alla salvezza. Il mister, che ha sostituito l'esonerato Franco Rondanini, ha legato alcuni dei momenti più belli della sua carriera calcistica, come giocatore e come tecnico, proprio alla società piemontese tanto che la partita di oggi rappresenta anche un «amarcord» di grande rilievo.

Riusciranno i liguri di Tonelli a ben figurare? Sarà una Sanremese arroccata in difesa? Tonelli non è uomo da far pretattica, e parla chiaro: «Credo che schiererò quattro difensori, e giocherò fin dall'inizio con due ragazzi del '75 in modo da poter contare su un solo cambio "obbligato", per poter poi agire secondo l'evolversi della situazione». Insomma, una squadra «corta», pronta a colpire in contropiede e a lavorare molto sulle fasce laterali.

In porta, ci sarà il ritorno a pieno titolo di Stefano Ancona, estremo difensore dei matuziani nella scorsa stagione, chiamato a risollevare le sorti della Sanremese dopo le mediocri prestazioni di Soncin e Biffi, il suo sostituto. In difesa, Tonelli ha annunciato di voler rilanciare Trasatti, che ha ormai smaltito completamente l'infortunio, con Gaiaudo, Romano e Moroni.

A centrocampo saranno della partita Paolo Rossi, Fagioli e Fazio (acquisto del mese scorso, voluto da Rondanini e ora uomo d'esperienza per la compagine biancazzurra), mentre per l'attacco ci sarà l'imbarazzo della scelta tra il bomber Calabria e gli affidabili Lenta, Caruso e Riolfo. Il secondo elemento del '75 dovrebbe essere Bisio, probabilmente a dare man forte alla difesa.

Per la prima volta da diversi mesi, la Sanremese scenderà quindi in campo senza assenze per infortuni o squalifiche. L'immagine è quella di una squadra finalmente competitiva anche nell'ambito del Campionato nazionale dilettanti.

«La situazione è difficile - afferma Tonelli guardando la classifica - ma faremo il possibile. I ragazzi non hanno alcun interesse a retrocedere: con loro sono stato molto chiaro». La strada per la salvezza parte dunque da Vercelli, con una Sanremese che volta pagina e che deve guardare solo ai risultati. Per Paolo Tonelli, il premio prospettato dal presidente onorario Borra e dal presidente Bassi è la conferma per la prossima stagione. Ma mancano dieci giornate alla fine e la strada è tutta in salita: bisogna fare 11 punti, e il calendario prevede solo quattro gare casalinghe.

Giulio Gavino

HOCKEY

I vercellesi ancora battuti (5-3) a Salerno

Errori ed infortuni l'Amatori finisce ko

SALERNO. Continua la maledizione del «PalaAllende» di Salerno per l'Amatori. I gialloverdi di Roberto Borrini hanno trovato ancora semaforo rosso sulla pista in linoleum del Centro Ebolitano: 5-3. Una sconfitta amara, giunta al termine di un match strano, con i vercellesi puniti oltremisura da errori difensivi (i soliti), infortuni (oltre a Francazio, neppure acceso in pista, l'Amatori ha perso per alcuni tratti del match Raed e Perin) e, soprattutto, le pessime condizioni della pista campana (ma lo si sapeva).

Il fondo del palatenda, alquanto scivoloso, non ha permesso ai vercellesi di far valere la maggior tecnica, consentendo ai granata dell'ex ct italiano Massari di poter incanalare l'incontro su binari a loro più congeniali. Anche l'illuminazione, non certo ottimale, ha poi avuto un ruolo importante sulla doppietta di Karan che, nel finale della prima frazione, ha permesso al Salerno di operare il break rivelatosi decisivo.

In casa gialloverde si recrimina sulla sconfitta e ci si domanda con una punta di rammarico quale sarebbe potuto essere l'esito del match se le due forze in pista fossero state al completo. Il «mal di trasferta» ha colpito ancora i gialloverdi anche sebbene, in questo caso, le giustificazioni non mancano.

E pensare che le cose per la truppa vercellese era iniziata al meglio: un contropiede di Perin (7') consentiva ai bicciolani di portarsi in vantaggio. Il Salerno accusava il colpo ma l'Amatori non riusciva a piazzare il colpo del ko. Così una prodezza di Malagoli riportava in parità il match. La gare restava in equilibrio con l'Amatori a tentare qualche soluzione offensiva in più. Il match si decideva negli ultimi minuti del primo tempo: due conclusioni dalla distanza di Karan beffavano Turchetto. Sul 3-1 s'infortunava anche Raed (colpito ad un ginocchio) e per l'Amatori le speranze sembravano ridursi ulteriormente. Senza l'argentino e nel momento di maggior sforzo dell'Amatori, il Salerno al 9' della ripresa portava lo score sul 4-1. Raed rientrava e forniva due assist a Gazzoli che all'11' e al 14' riportava sotto i gialloverdi: 4-3. Dopo appena 17", però, De Luca trovava il punto del 5-3. L'Amatori cercava inutilmente la rimonta e un gol annullato a Santangelo era il segnale della sconfitta.

Salerno in festa e gialloverdi a recriminare sui troppi fattori negativi che hanno caratterizzato la sfortunata trasferta campana. **(p. m. f.)**

L'Amatori ieri ha giocato a Salerno

REVIVAL

L'annuale incontro

Gli ex della Pro si sono ritrovati per il trentennale

VERCELLI. Una vecchia tradizione che si ripete: si sono ritrovati venerdì sera gli ex della Pro Vercelli hockey. Doppio lo spirito dell'iniziativa: ricordare i tempi passati e aiutare chi soffre (come sempre sono stati raccolti fondi destinati a scopi benefici). Presenti tutti gli ex hockeysti della Pro: capitan Baratto, Gianni Innocenti (attuale allenatore del Novara), Bramante, Tagliamacco, Zamara, Manolli, Crepaldi, Duò, Rossi, Oliva, Banfo, Piero e Luigi Rista e l'allenatore Cossa.

Quest'anno il «raduno» aveva un particolare significato: si festeggiavano, infatti, i 30 anni di rifondazione della sezione dopo la scomparsa per due stagioni a causa delle vicende societarie della Pro.

Al termine della serata sono state raccolte 435 mila lire che verranno devolute alla sezione di Vercelli della Lega contro i tumori. **(p. m. f.)**

La capolista riceve il Bellinzago, l'unica avversaria ad averla sconfitta

Borgo pronto per la «vendetta»

I granata che giocheranno col lutto al braccio per la morte del padre del presidente Maiolo vogliono cancellare l'andata. Quartaroli, Borgato e Rastello non ci saranno, ma hanno ripreso ad allenarsi

BORGOSESIA. La vendetta è un piatto che va consumato freddo. È questo antico adagio orientale è stato studiato nei minimi dettagli dal Borgosesia che al «Comunale» riceve il Bellinzago. Tempo per meditare, d'altra parte, il club granata ne ha avuto parecchio visto che, sinora, i tigrotti sono l'unica formazione ad aver fatto conoscere alla capolista l'onta della sconfitta.

Ma le motivazioni che spingono il Borgosesia a far bottino pieno con il Bellinzago non sono unicamente quelle di vendicare l'1-0 dell'andata: ieri pomeriggio si è spento all'età di 88 anni Celso Maiolo, padre del presidente Mario, e tutta la società, dai giocatori, ai tecnici, ai dirigenti vuole affettuosamente stringersi attorno al suo patron. «I ragazzi giocheranno con il lutto al braccio e il modo più sportivo per essere vicini al presidente in questo momento così difficile per lui è quello di dedicargli la vittoria. Perciò daremo tutto per centrare questo obiettivo» dice il ds Paolo Guidetti che poi torna a parlare del Bellinzago: «L'incontro in terra novarese non è stato dimenticato - sottolinea il d.s. Paolino Guidetti - ma, a questo punto, non possiamo più permetterci di "guardare in faccia" agli avversari. Da qui al termine del torneo dovremo sempre cercare di conquistare i due punti sia che i rivali si chiamino Ovada o Iris Oleggio».

Già il duello con gli «oranges» di Ticozzelli è sempre al primo posto nei pensieri. «I novaresi non mollano, è vero - precisa Guidetti - ma anche noi non siamo da meno».

La sfida a distanza tra Borgosesia e Oleggio scriverà oggi un nuovo capitolo: il granata riceverà il Bellinzago mentre l'Iris se la vedrà con la Novese, che a sua volta aveva sconfitto la Ticozzelli-band. «Il nostro sarà un incontro da affrontare con la necessaria cautela - commenta Guidetti - visto che i novaresi sono rientrati nel giro per evitare la retrocessione».

Dopo aver agganciato al terz'ultimo posto il Trino l'undici giallobl ù è tornato a sperare in una salvezza che, soltanto alla fine del girone d'andata si era fatta quasi irraggiungibile. «Il successo nell'ultimo turno con il Borgomanero - precisa il ds valsesiano - ha dato morale all'ambiente. Sicuramente ci troveremo di fronte una squadra molto "chiusa", intenzionata a strappare un punto mentre a noi spetterà il compito di condurre la partita. Dovremo riuscire subito ad andare a rete».

L'undici proposto da Rosa non dovrebbe discostarsi molto da quello presentato nei match contro Trino e Ovada. Ancora indisponibili Borgato, Quartaroli e Rastello (hanno ripreso la preparazione) l'unico dubbio è legato al '75 da gettare nella mischia. Il ballottaggio è tra Fracasso e Gallina che, toccato duro nel match di Ovada, potrebbe partire in panchina.

La squadra dovrebbe schierarsi con: Pagani; Romei, Fracasso (Gallina); Biscaro, Riva, Florio; Carrettoni, Mattavelli, Biolcati, Scienza, Ielmini.

Piermario Ferraro

Ielmini cercherà con Scienza e Biolcati di scardinare la difesa dell'Ovada (PECCORI)

L'inseguimento-salvezza

Il Trino riparte da Borgomanero per risalire la classifica

TRINO. Sino a un palo di settimane addietro la situazione in casa azzurra, complicata ma non ancora drammatica, poteva lasciare al team di patron Ramundo qualche margine d'errore. Adesso, però, la posizione in classifica dei blu sky s'è fatta pesante: l'aggancio al terz'ultimo posto del Bellinzago ha improvvisamente fatto piombare la squadra in piena zona retrocessione. Certo le attenuanti ci sono tutte dall'aver dovuto affrontare negli ultimi match le tre formazioni leader del torneo, alla sfortuna che sotto forma di arbitraggi, infortuni e squalifiche hanno penalizzato l'undici trinese, ma è indubbio che adesso urge una massiccia cura a base di punti.

Il Trino riparte dunque da Borgomanero alla caccia della tranquillità (di classifica) perduta: «Dobbiamo necessariamente fare risultato - puntualizza il d.s. Piero Vermonti -, anche se non sarà facile. I novaresi non stanno attraversando un buon momento di forma ma, potenzialmente, restano uno dei complessi più validi del torneo».

In effetti il ruolino di marcia dei rossoblù nel girone di ritorno è tale da indurre a un moderato ottimismo: un punto colto nelle ultime tre gare con la sconfitta di Bellinzago a tarpare definitivamente le ali ai sogni di promozione. «E questo ci preoccupa ulteriormente - conferma Vermonti - ci troveremo di fronte una formazione "arrabbiata" che vorrà sicuramente riscattarsi».

Mister Lele De Falco è alle prese con molti problemi oggi a Borgomanero anche a causa dei tre squalificati

Oltre all'avversario Lele De Falco in settimana ha dovuto studiare parecchio per varare l'undici anti-Borgomanero: out gli squalificati Piccolotti, Gioia e Osenga (i postumi del match con l'Oleggio continuano a farsi sentire) il tecnico dovrebbe recuperare Dighera, al minimo le speranze per Cerreto. Spazio dunque a Cavaliere e Manfrinato mentre Mitra, al rientro dopo l'infortunio potrebbe partire in panchina. In sostanza il Trino dovrebbe schierarsi con: Conti; Brunelli, Forte; Cornaglia, Grangia, De Falco; Greppi, Manfrinato, Dighera, Fante, Cavaliere. **[p. m. f.]**

Biellese contro la cenerentola

Fcv, ad Alba per formalità?

BIELLA. Che l'esito del torneo d'Eccellenza sia più scontato del festival di Sanremo è innegabile. Pure come il «polpettone» canzoniero c'è chi si ostina a non credere a verdetti già scontati. Certo diventa difficile immaginare come l'Fcv di Arrondini, restando in tema musicale, dopo la «toccata e fuga» d'inizio stagione possa accumulare un quantitativo di «stecche» tali da vedersi anche solo scalfito il margine di vantaggio accumulato.

Otto punti sul Chieri, addirittura dieci sull'accoppiata Fossanese e Ivrea (ma attenzione, come rileva d'omone coi baffi i cuneesi devono ancora recuperare un incontro) sono una dote più che sufficiente da gestire tanto più se, come nel turno odierno, la capolista renderà visita all'Albese nel più classico dei testa-coda. «Dovremo fare molta attenzione - sottolinea Arrondini - i langaroli sono una formazione con l'acqua alla gola e, come tale, costretta a tentare di fare risultato contro tutti. Per questo non sarà un incontro semplice. Sarà importante mantenere la concentrazione per tutto l'arco dell'incontro per evitare spiacevoli sorprese».

Insomma come il mitico Eddy Mercks la Biellese non sembra accontentarsi di vincere questo torneo ma, piuttosto, di stravincerlo: «Almeno finchè la matematica non ci consentirà di tirare un po' il fiato - precisa il mister laniero - abbiamo sempre l'obbligo di scendere in campo per cogliere il risultato pieno e poi, quand'anche fossimo promossi con largo anticipo non credo affronteremo gli avversari senza la necessaria carica nervosa». E questo vuole un po' essere un monito ai (pochi) detrattori del team bianconero.

Facile trasferta per la Biellese

Insomma anche nella trasferta con l'Albese l'Fcv non si lascerà intenerire dalla disperata situazione degli azzurri. Penultimi con 15 punti i torinesi contenderanno a Piobesi e Fenusa la salvezza, la Biellese sembra un pianeta irraggiungibile anche se... «Lo ripeto non esistono gare già vinte - commenta Arrondini -. L'Albese, inoltre, è un complesso valido che, sicuramente, ci metterà in difficoltà. Che gara m'aspetto? Una compagine chiusa in difesa pronta a colpirci in contropiede».

Formazione: qualche problema legato alle squalifiche di Grosso e Riberto, per il resto la squadra base delle ultime giornate: Gerardi; Fracon, Vittone; Casadei, Canal, Mazzia; Rossi, Bollini, Bottone, Boschetti, Vercelli. **[p. m. f.]**

Regali da grandi

I grandi regali 1994 sapranno stupire tutti i grandi: i grandi ragazzi, i grandi papà e mamme. Sono regali belli, importanti e divertenti, sono stati scelti perchè seguono l'ultima moda, oppure perchè fanno parte della migliore tradizione.

Ti piacerà averli, ti piacerà regalarli: sono i regali da grandi che aspettavi.
Chiedi il catalogo regali 1994 nel tuo supermercato, aprilo e guarda.
Scoprirai che i regali da grandi sono fatti per te.
L'operazione termina il 31 dicembre 1994.

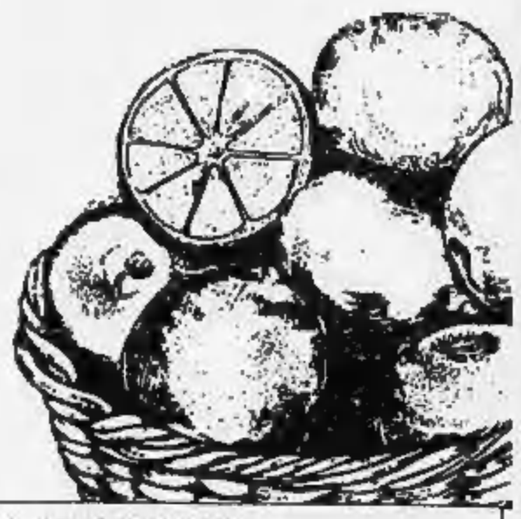
A&O ogni giorno con te.

Aut. Min. n. 659 dell'1/2/94 SELEX MILANO. Valido sino al 31/12/94.

W la superfreschezza

Le nostre offerte OROFRUTTA dal 21 febbraio al 5 marzo

CATALOGNE al Kg. 990
CAVOLFIORI DELLE MARCHE al Kg. 990
COSTE al Kg. 990
MELE GOLDEN DEL TRENTINO qualità extra al Kg. 990
BROCCOLI DELLE MARCHE al Kg. 990
MELE STARK DEL TRENTINO qualità extra al Kg. 990



BIELLA - Piazza Curiel 10 • BIELLA - Via Galimberti 3
BIELLA - Via Marconi 7 • BIELLA - Via Trento 37
BIELLA - Via Rosmini 10
IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista)
OCCHIEPPO INFERIORE - Via Martiri della Libertà 42
PONZONE - Via Provinciale
SANTHIA' - Piazza Allende 1 • VERCELLI - Via Dante 75
VERCELLI - Corso Salamano 2/a • VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

SCS

Zoom su parole, immagini, dati della scienza e della tecnologia.

tutto scienze Compact

Nell'autunno del 1981 nasceva Tuttoscienze, il primo inserto scientifico pubblicato da un quotidiano italiano. Da allora, oltre duemila pagine hanno raccontato ogni settimana ai lettori della Stampa la cronaca, gli scenari, i retroscena della ricerca più avanzata, con un linguaggio chiaro e semplice anche di fronte agli argomenti più tecnici e complessi. Alla fine del 1992, gli articoli di Tuttoscienze erano ormai 13.061: oggi li abbiamo raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità; la potenza del software permette ricerche su ogni argomento, visualizzando sul monitor l'intera pagina del giornale - immagini comprese - e permettendo lo zoom sui particolari e la stampa dell'intera pagina o delle sue parti. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

Tuttoscienze in CD è realizzato da: HYPERSYSTEMS

LA STAMPA GST GRUPPO SISTEMI TORINO

❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.

❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

❒ Desidero prenotare la speciale offerta 10 anni di Tuttoscienze in CD + il lettore CD Rom a £. 770.000 (IVA compresa).

Nome: _____ Cognome: _____

Società/Ente: _____ Tel.: _____

Via: _____ N. _____

C.A.P.: _____ Città: _____

Ritagliare e spedire questo coupon a:
GST - Gruppo Sistemi Torino - Via Reiss Romoli 122/9 - 10148 Torino - Tel.011/2202651.

Tuttoscienze in CD è in dimostrazione presso i centri *"Super Computer"* telefonando al NUMERO VERDE 1678 - 13022